TELECONOMIX 24
TELECOM

LA STAMPA

VENERDÌ 1 SETTEMBRE 2000. ANNO 134. N. 237. L.1.500(*) / € 0,77. L. 2.500(**) CON SPECCHIO • SPED. ABB. POSTALE 45% ART. 2 COMMA 20B LEGGE 662/96 - TO • www.lastampa.it

Per saperne di più chiama il 187
Il 187 nei negozi Punto 187

Il sindaco di Roma: «Con il premier gioco di squadra». «L'Italia ha bisogno di più libertà e meno paura del futuro»

Rutelli: «Sono pronto a sfidare Berlusconi»

Il leader di Forza Italia: «O lui o Amato, per me è lo stesso»

I SERVIZI

L'ESORDIO A NORD-EST
Oggi a Venezia incontro coi «colleghi»
Giovanni Cerruti A PAGINA 3

DUE LEADER, DUE STILI
L'intellettuale schivo e il sindaco estroverso
Pierluigi Battista A PAGINA 3

«IO PUNTO SUI FATTI»
Il Cavaliere: un derby segno di debolezza
Ugo Magri A PAGINA 2

Fabrizio Rondolino

HA ragione Giuliano Amato: la doppia *premiership* del centrosinistra, ancorché virtuale, rischia di coprire di ridicolo una coalizione che già non scoppia di salute. E tuttavia il problema esiste, e va in qualche modo risolto. Di più: la «scesa in campo» di Francesco Rutelli, o per meglio dire la sua disponibilità a guidare il centrosinistra nella prossima campagna elettorale, ha dato uno scossone salutare ad una coalizione che sembrava prossima alla catatonia, rassegnata alla sconfitta, ripiegata sull'ordinaria amministrazione.

Ora bisognerebbe però compiere un ulteriore passo in avanti: e cioè rovesciare l'apparente paralisi della doppia *premiership* in dinamica virtuosa. Sgombriamo il campo da un equivoco: l'idea di porre in primo piano la «squadra», stemperando così la battaglia in corso per la fascia di capitano, risponde ad un'esigenza tattica e può rendere ragione dell'oggettivo pluralismo interno alla coalizione, ma rischia di non pagare affatto sul medio-lungo periodo. Per combattere degnamente una battaglia elettorale occorre prima di tutto un leader, e occorre che il leader si presenti ai cittadini, se non da solo, certo dotato di ampia autonomia di scelta, di indiscussa autorevolezza, di prestigio personale.

Il centrosinistra deve dunque scegliersi un capo, e deve consentirgli di esserlo per davvero. E' vero: le «primarie» non sono semplici da organizzare, e impongono agli apparati di partito un deciso passo indietro. Tuttavia, potrebbero essere la grande occasione per rilanciare il centrosinistra, le sue idee e i suoi uomini, spezzando il cerchio magico dei vertici inconcludenti e tornando finalmente a parlare ai cittadini. Le «primarie» aprirebbero le porte e le finestre un poco ammuffite del nuovo Ulivo, farebbero circolare aria nuova, coinvolgerebbero in una scelta cruciale parti significative della società civile, del mondo del lavoro, del mondo intellettuale. Il centrosinistra si ritroverebbe così con un leader autorevole, perché scelto in modo democratico e aperto. E, soprattutto, compirebbe il primo, decisivo passo sulla via della rimonta: sarà banale, ma le elezioni si vincono coinvolgendo gli elettori.

E ADESSO LE PRIMARIE

MUTI

«CHE PECCATO PERDERE IL LOGGIONE DELLA SCALA»
Intervista al maestro alla vigilia della partenza per l'Australia dove porterà Verdi alle Olimpiadi
Fiorella Minervino A PAGINA 21

BIBBIA

«COSI' CAMBIERA' IL PADRE NOSTRO»
La commissione di biblisti ha finito il suo lavoro: non ci indurre in tentazione diventa «non ci abbandonare»
Pier Paolo Benedetto A PAGINA 12

Visco: non c'è allarme. Confindustria: investimenti a rischio. La Francia taglia le tasse: 35 mila miliardi in tre anni

La Bce alza i tassi, ma l'euro affonda

Finanziaria, giro di vite nella spesa per i farmaci

PRIGIONIERI DEL CIRCOLO VIZIOSO

Franco Bruni

LA decisione della Bce di aumentare il tasso di riferimento di solo 1/4 di punto ha il sapore di un compromesso e non è sufficiente per ridurre l'incertezza circa il futuro dell'inflazione, dell'euro e dello stesso costo del capitale in Europa. E' lecito pensare che pressioni politiche di alcuni governi abbiano impedito un provvedimento più incisivo. La crescita attuale ed attesa dei prezzi e della liquidità avrebbe giustificato, in base alla strategia ufficiale della banca, un aumento maggiore di quello deliberato, che è il minimo possibile. Questo si evince anche dal comunicato stampa della Bce. La quale afferma inoltre che «l'area dell'euro è in fase di crescita vigorosa con prospettive molto positive». Perciò avrebbe potuto tollerare una manovra monetaria più significativa.

Il problema, naturalmente, non è la differenza fra l'effetto meccanico, sull'inflazione e sul cambio, di un aumento di 0,5 rispetto ad uno di 0,25. E' una questione di segnale. Occorreva rompere con risolutezza il circolo vizioso e contraddittorio che da tempo vede i tassi che salgono e l'euro che scende. E' una questione di credibilità. La politica monetaria avrebbe dovuto rassicurare maggiormente che non consentirà all'inflazione di rimanere sopra l'obiettivo, che essa stessa ha prefissato, abbastanza a lungo da consolidarsi, tramite le aspettative, nei salari e nei tassi a medio termine. E ciò indipendentemente dall'origine petrolifera dell'aumento dei prezzi. E avrebbe dovuto segnalare con più evidenza che l'aiuto alla crescita che proviene dal cambio debole non può essere duraturo e non incentiva le misure strutturali. Misure che la stessa banca, nel commentare la sua decisione, ricorda sono indispensabili per aumentare la produttività dell'area euro.

Per la finanza pubblica italiana un aumento minore dei tassi è apparentemente una buona notizia. Si potrà prevedere un minor aumento dell'onere del debito. Sarà più facile continuare a trastullarsi con l'attesa del cosiddetto dividendo fiscale. Ma non illudiamoci. Se le aspettative di inflazione non rientrano rapidamente ne soffriranno comunque sia l'equilibrio della finanza pubblica che i costi di produzione delle imprese. Ci conviene accelerare al massimo la riduzione del debito pubblico, anche se la Bce ha perso una buona occasione per stimolarci a farlo.

franco.bruni@uni-bocconi.it

PETROLIO

A NEW YORK IL GREGGIO VOLA SOPRA I 33 DOLLARI
Quotazioni impazzite in attesa delle decisioni dei Paesi produttori E riprende a salire il prezzo dei carburanti Per il gasolio record a 1785 lire al litro
A PAGINA 5

BRUXELLES. La Banca centrale europea ha alzato i tassi di riferimento dello 0,25 per cento portandoli al 4,5 nel tentativo di contrastare la crescita dell'inflazione (in tensione per il caro-petrolio). Ma sui mercati prevale il timore che l'aumento del costo del denaro incida negativamente sulla crescita in atto in Europa. Così l'euro ha vissuto una delle giornate più critiche scendendo sotto quota 89 cents contro il dollaro, fino al minimo di 88,44. E mentre la Francia vara il piano di tagli alle tasse (35 mila miliardi in tre anni) in Italia si fanno i conti sulla Finanziaria. Nel mirino la spesa per i farmaci: a parità di medicina si rimborserà il costo di quella che costa meno, l'utente pagherà la differenza. ALLE PAGINE 5, 18 e 17

MADRID UN VOLO DA BRIVIDO ALLA CORRIDA

Quando è il toro che vince In Spagna è in pieno svolgimento la grande stagione delle corride. Ma non sempre a vincere è il torero. Nella Plaza de toros di Madrid, ieri, José Pacheco, detto «il califfo», è stato incornato proprio quando si accingeva a dare la stoccata finale al toro. Un volo spettacolare, ma per fortuna, soltanto ferite non gravi per il «matador», questa volta mancato

Oggi sarà approvato il divieto. Polemiche dei commercianti

Fumo, tolleranza zero Il governo vara la legge

SPECCHIO

DA DOMANI CON LA STAMPA
Arriva l'uomo bionico Tutti i segreti dei sottomarini Stefania Rocca e i suoi piaceri

ROMA. Il Consiglio dei ministri oggi vara le norme sul divieto di fumare nei luoghi pubblici e in quelli aperti al pubblico (bar, ristoranti, scuole). Il piano ha ricevuto l'assenso delle Regioni e degli enti locali e lancia praticamente la «tolleranza zero» nei confronti dei fumatori, con multe fino a trecentomila lire per i trasgressori e fino a un milione per i «controllori».

Ma l'annuncio provoca la reazione negativa delle associazioni degli esercenti che dovranno ristrutturare i locali prevedendo una zona fumatori.

Flavia Amabile A PAGINA 7

RIVOLTA IN UN QUARTIERE

SE A PALERMO PIOVONO TOPI DAL CIELO

Francesco La Licata

A Palermo i topi piovono dal cielo. Come i guai, come lo scirocco e l'umidità, come le pallottole vaganti. E se c'è qualcosa che il cielo non offre, vedi la pioggia, il guano si gonfia e prende la forma della siccità e dell'acqua razionata. E' bizzarro il cielo di Palermo: nega il temporale benefico e manda giù «surci» grandi come elicotteri. Precipitano dai piani alti, non si sa se per aspirazioni suicide o perché ranto grassi da piegare i cornicioni instabili delle vecchie case del Papireto.

Cadono nei vicoli che cingono d'assedio il «Palazzaccio», gettando il panico tra i *lumpenpalermitani* impegnati - ad una certa ora - in uno dei riti più consolidati: la siesta al calar del sole accompagnata dal sorseggio di vino e cocacola, miscela di non recente invenzione ma certamente di larghissimo consumo.

Raccontano le cronache estive che, sfuggiti al trauma cranico da atterraggio poco morbido, i topi venuti dal cielo non sono altrettanto fortunati da sopravvivere alla caccia del popolo inferocito. Tanto inferocito da aver fatto ricorso al blocco stradale - il massimo della protesta spettacolare da cittadini ormai definitivamente autodipendenti - per sollecitare l'intervento del Comune.

E siccome il palermitano «deve» sempre avere a portata di mano un capro espiatorio, insieme con la giusta protesta contro il sindaco, le vittime dei topi volanti hanno indicato la causa del male in una vecchia signora del vicolo che, a sentir loro, i ratti li ha addirittura adottati. Questa potrebbe essere una favola metropolitana, i topi - invece - a Palermo sono una realtà. Arriverà, come nella fiaba, un pifferaio magico? Sarebbe meglio il ricorso ad una buona ditta di derattizzazione. E anche in fretta, se non si vuole che qualche oggetto volante atterri sulla testa di uno dei relatori del summit sulla criminalità, parrocinato dall'Onu e previsto in quell'area per l'autunno.

Prestito Personale.
a Dipendenti, Autonomi, Pensionati, Casalinghe e Agricoltori
da 3 a 15 milioni entro 24 ore telefonando al
800-828291
FORUS

BUONGIORNO di Massimo Gramellini

La moneta fai da te

FORSE Dio è malato, come sostiene il capolavoro letterario di Veltrone l'Africano, ma anche l'euro non è che stia tanto bene. In questo clima di quaresima monetaria, la speranza viene da Chieti, dove il tribunale ha riconosciuto la legittimità del simec. Sembra il nome di una lavatrice, invece è il buono di pagamento inventato da un professore in pensione, apparso in tv col colletto della camicia a forma di gnocco e una di quelle facce da azzeccagarbugli che rendono l'Italia il casino meraviglioso che è. In pochi mesi la sua creatura ha mosso 2 miliardi e mezzo di affari, obbedendo alla più liberista delle prassi: una moneta vale se coloro che la usano sono d'accordo nell'usarla.

L'addetto alle sparate della Lega Nord, Mario Borghezio, ne ha subito approfittato per rilanciare la «local money» in tutta la Padania. Una minaccia dagli sviluppi incontrollabili. In Piemonte circolerà il cerea, banconota di cioccolata fondente sconsigliata nei mesi caldi. In Liguria la lir, con una vocale in meno per risparmiare sulla stampa. A Milano la paghetta, una raffinata lastra di marmo intarsiato di vitello, disegnata da Dolce & Gabbana. In Veneto l'baiderino, coi bordi a ganascia per mordere le mani di extracomunitari ed ebrei. E se la rivoluzione scenderà fino a Roma Rutella, ripetuto il te-pago-domani: in inchiostro simpatico e carta riciclabile (ai tordi).

9 771122 178003 00901

*PREZZI - SVIZZERA L. 1.300 E ANCHE IL «CORRIERE FONDIVA» - SOLO IN SALERNO E PROVINCIA L. 1.800 CON «CRONACHE DEL MEZZOGIORNO» - SOLO IN CASERTA E PROVINCIA L. 1.800 CON «CORRIERE DI CASERTA» - SOLO IN NAPOLI E PROVINCIA L. 1.800 CON «CRONACHE DI NAPOLI» - SOLO IN GENOVA E PROVINCIA L. 1.300 CON «IL CORRIERE MERCANTILE» - SOLO IN GENOVA E PROVINCIA L. 1.800 CON «LA GAZZETTA DEL LUNEDÌ» - **CON SPECCHIO IL SABATO ABBONAMENTO OBBLIGATORIO TRIMESTRALE CHE IN PERIODI, LIBRI E DVD D'ARTE. PREZZI ESTERI: AUSTRIA SC. 26 (€ 1,89); BELGIO FR. 75 (€ 1,86); DANIMARCA KR. 16; FINLANDIA FR. 12 (€ 1,80); GERMANIA DM. 3,80 (€ 1,75); GRECIA DR. 1500; HOLLYLAND F. 1,20; LUSSEMBURGO FR. 75 (€ 1,86); MALTA Cent. 220; NORVEGIA KR. 16; OLANDA FL. 4 (€ 1,82); PORTOGALLO Cont. Esc. 300 (€ 1,75); SPAGNA Pts. 300 (€ 1,80); CANARIE Pts. 300; SLOVENIA SIT 300; SVEZIA SKR. 15; SVIZZERA FRS. 2,00; C. TORO 2,50; USA $ 2,00*

LEGGE ELETTORALE | QUALCHE CONTRASTO NELLA CASA DELLE LIBERTÀ

MARONI

Dalla Lega un netto «no» al dialogo con la sinistra per la legge elettorale da parte di Roberto Maroni (foto): «La maggioranza non prenderà neanche un seggio al Nord e lo sa, cercano solo di limitare i danni»

URBANI

Giuliano Urbani (foto) di Forza Italia condivide le preoccupazioni del presidente Ciampi sulla necessità di fare la legge elettorale, ma aggiunge che la disponibilità nel Polo «non può essere infinita»

GASPARRI

Diversa la posizione di Maurizio Gasparri (foto) di An: «Basta con le ipocrisie. Lo sanno tutti che una riforma elettorale non si fa» E aggiunge: «Il tempo è scaduto, noi siamo già in campagna elettorale»

BUTTIGLIONE

Il leader del Cdu Rocco Buttiglione (foto) lancia l'allarme: «Ci hanno fatto fare un accordo con la Lega e ora tirano fuori la nostra vecchia proposta: vogliono farci rompere con Bossi per poi non combinare nulla»

Amato: mai fatto quel «passo indietro»

Il premier è irritato: Rutelli si sta agitando troppo

Amedeo La Mattina

ROMA

Giuliano Amato ieri mattina si è svegliato più solo nel bunker di Palazzo Chigi, irritato e assediato da una campagna mediatica e da titoli di giornale che gli hanno attribuito addirittura un «sono pronto a fare un passo indietro». «Non ho mai detto una cosa del genere», si è sfogato con i suoi collaboratori, ricostruendo il vertice con i segretari del giorno prima e puntando l'indice contro una campagna «orchestrata» da un Francesco Rutelli, che «si agita un po' troppo», che va in giro a incontrare i sindaci del nord-est come se fosse già candidato in pectore, che rilascia interviste al quotidiano tedesco «Frankfurter Allgemeine Zeitung» in cui sembra gettare un'ombra sui governi di centrosinistra in deficit di consenso popolare, con «problemi di comunicazione con i cittadini».

Va bene declinare la sua candidatura al futuro - è il ragionamento dei collaboratori del premier - ma sminuire quello che è stato fatto diventa deleterio, proprio mentre si sta presentando una Finanziaria che dovrà servire al centrosinistra a recuperare terreno sul Polo. Ma potrebbe essere questo agitarsi con venature sempre più polemiche, la buccia su cui rischia di scivolare il «giovane Rutelli». Perché potrebbe irritare i partiti della coalizione, che stanno subendo la cavalcata di Rutelli ma non sopporterebbero la messa in discussione dell'azione di governo.

Dicevamo, la lettura dei giornali, che, all'unanimità, davano il sindaco di Roma in netto vantaggio, ha irritato non poco Amato, anche se già immaginava quale sarebbe stata l'interpretazione a quella sua frase pronunciata quasi in coda al vertice della maggioranza - «Non escludo che la coalizione possa scegliere un candidato-premier diverso da me. Naturalmente vorrei essere informato e, anzi partecipare alla scelta. La cosa migliore sarebbe che fossi io a parlare a testimone a Rutelli».

Un'immagine di uno che sta per gettare la spugna, un'immagine alla quale Rutelli è riuscito a piegarlo con il suo iperattivismo, agitando «un nuovismo - dice Lanfranco Turci (Ds), consigliere economico di Amato - che potrebbe colpire una certa fascia di elettorato, ma che non rappresenta un elemento sostanziale tale da giustificare una candidatura Rutelli». Rincara la dose: «Credo che ci sia una manipolazione delle dichiarazioni fatte da Amato al vertice di maggioranza». Il premier è stato corretto, sostiene di non volerne fare una questione di vita o di morte, non sarebbe un dramma se alla fine la coalizione scegliesse Rutelli. Ma questo - aggiunge Turci - non vuol dire che si tira indietro, come scrivono i giornali o che Rutelli è in vantaggio». Turci, anzi annuncia che il 9 settembre a Orvieto, al convegno dell'Associazione "Libertà eguale" - area liberal dei Ds - sarà rilanciata la candidatura di Amato, con lui presente ai lavori insieme a Veltroni: «Sarà chiaro che l'unica risorsa che il centrosinistra ha da spendere è l'azione di governo». La pensano così anche Napolitano e il segretario dello Sdi Boselli, il quale lega la candidatura «naturale» di Amato al successo del governo. I socialisti, infatti, sono convinti che Amato, invitando Rutelli a Palazzo Chigi la scorsa settimana, abbia accreditato il sindaco come «candidato di riserva», come una via di fuga nel caso non si riuscisse a cambiare la legge elettorale.

Nonostante tutto, dicono a Palazzo Chigi, Amato ha ancora in mano il «pallino» della candidatura, ma intorno a lui si registrano seri smottamenti. Nei prossimi giorni chiederà a D'Alema con chi sta, dopo segnali non rassicuranti. Veltroni sembra registrare un clima più favorevole a Rutelli tra le fila della maggioranza, dove - sta qui la novità - le carte si stanno rimescolando. Molti di coloro che erano amatiani fino a ieri cominciano a riposizionarsi. Ad esempio i Popolari che hanno in corso una serrata trattativa con i Democratici. Castagnetti ha visto Parisi ed è disposto ad appoggiare Rutelli se l'Asinello entra nella federazione di centro. Parisi è pronto a fare liste comuni con il Ppi, ma non vuol sentir parlare di centro. Perfino l'ala più amatiana dei Popolari, quella che fa capo a Mattarella, Franceschini e Soro ha girato il timone: «Rutelli - dicono - è l'unico che dà l'idea che si riparte». Gli smottamenti sono destinati ad aumentare e il Re è sempre più solo.

DI PIETRO BOCCIA ANCHE IL SINDACO

ROMA. «Mi preoccupa la supponenza con cui Rutelli si dice disponibile ad una leadership invocata dalla nazione - dice Antonio Di Pietro -. A tirarlo per la giacchetta è tutt'al più la corte dei miracoli del Palazzo romano e quella compagnia di sventura che in breve tempo ha sfasciato l'Ulivo. Altra cosa sarebbe stata invece presentarsi con una squadra di facce nuove, svincolata dalle segreterie dei partiti, lasciando a casa tutti i vecchi arnesi della prima Repubblica. Ci penserà la mia lista civica nazionale che è ormai pronta». Intanto su Di Pietro cominciano a circolare voci, smentite da fonti vicine al sindaco di Roma, secondo cui Rutelli avrebbe in serbo l'idea di offrire a Di Pietro il ministero della Giustizia. [r. l.]

Il premier parlerà con D'Alema «Voglio sapere con chi ha deciso di stare» Socialisti e «area liberal» dei Ds puntano su di lui

Silvio Berlusconi La possibile staffetta nel centrosinistra lo ha «sorpreso»

POLO OTTIMISTA MA LA PAROLA D'ORDINE E': UNO VALE L'ALTRO

Il sorriso di Berlusconi «Ora la gara è più facile»

retroscena

Ugo Magri

ROMA

Lo raccontano un tantino stupito dal «sorpasso» di Rutelli su Amato, come se non se l'aspettasse, o perlomeno non così presto. Dalle notizie rimbalzate in Sardegna, dove sta spendendo gli ultimi spiccioli di villeggiatura, Silvio Berlusconi s'era fatto l'idea che il centrosinistra fosse ancora in mare aperto, addirittura alla ricerca di un terzo nome da contrapporgli come candidato premier fil filo Bazoli?! E invece, ecco lo sprint del «sindaco piacione», cioè di colui che, stando a certi sondaggi diessini, potrebbe strappargli un 10 per cento di elettorato femminile, la mitica casalinga di Voghera, grazie alle sue doti politico-seduttive.

Dire tuttavia che il Cavaliere sia rimasto turbato dalla *performance* di Rutelli è francamente troppo. Anzi, chi gli ha fatto visita nelle ultime ore a villa Certosa, sul mare color smeraldo di Porto Rotondo, descrive un Berlusconi alquanto freddo e perfino distratto. Alla domanda se preferisce battersi col sindaco o col presidente del Consiglio lui scrolla le spalle, sbuffa, poi inforca il solito sorriso d'ordinanza e fornisce la risposta di chi si sente certo del fatto suo: «O l'uno o l'altro, per me non fa differenza, pari sono. La gente ha capito che occorre puntare sul cambiamento. Ma un cambiamento autentico, non solo a parole. Perciò noi puntiamo a offrire programmi molto concreti, precisi, dettagliati su lavoro, scuola, sicurezza, immigrazione...». E qui, invariabilmente, la mano del Cavaliere si posa sul pacco di dossier che s'è trascinato dietro in vacanza, un arsenale di proposte da scagliare al momento giusto contro il suo avversario, si chiami Rutelli o Amato poco importa. «Lui ha capito», spiega il consigliere-portavoce Paolo Bonaiuti, «che è arrivato il momento della sostanza. Gli altri chiacchierano, Berlusconi invece vuole proporsi all'Italia come l'uomo dei fatti».

Oltretutto, i suoi sondaggi non gli danno motivi di panico. Al contrario: se sono vere le anticipazioni della prima rilevazione post-ferragostana (sarà pronta tra un paio di giorni), la popolarità del Cavaliere non è mai stata così alta, il vantaggio del Polo sull'Ulivo mai così abissale. Dunque, perché agitarsi? L'ordine perentorio ai fedelissimi è: non abbiancia-tevi in favore di Rutelli o pro-Amato, vietato dare l'impressione che uno dei due sia avversario più temibile. Limitarsi a diffondere granitiche certezze sulla vittoria finale. Ecco dunque Enrico La Loggia, presidente dei senatori forzisti, dichiarare che «per noi è uguale, tanto l'uno e l'altro vanno verso la sconfitta». E se Amato sembra fare un passo indietro, è solo «per non essere coinvolto nella disfatta».

Poi, naturalmente, ci sono le chiacchiere in libertà, i frammenti di confidenze carpite al volo, i ragionamenti a voce alta del Grande Capo. Se si mette insieme questo mosaico, si scopre che qualche minuscola preferenza Berlusconi in realtà la coltiva. Anche se non lo ammetterà mai pubblicamente, Rutelli gli è parso finora un avversario meglio abbordabile a confronto del Dotter Sottile. Meno ferrato sul piano economico, meno portato a «ricopiare» certe idee-forza del centrodestra, più vulnerabile sul terreno della sicurezza e dell'immigrazione, più esposto sul versante cattolico. E soprattutto, con un accento che lo identifica con l'Urbe, città detestata in eguale misura al Nord e nel Sud del Paese. «Un *Porta a porta* tra lui e Berlusconi sarebbe come un gatto che entra nella gabbia del leone», si leccano i baffi i fan del Cavaliere. «Se si pensa al peso di Berlusconi in Europa», esemplifica l'azzurro Franco Frattini, «un duello con Amato ci può certamente stare, ma con Rutelli... E' come un match tra un massimo e un welter».

Eppure anche Gore, all'inizio, sembrava in balia di Bush. Invece, oplà, ha rimontato. E se capitasse anche a Rutelli? «Sono cose diverse», taglia corto Giulio Tremonti, «la struttura della società italiana non lo consentirebbe. Da noi mancano le masse delle grandi metropoli che, spostandosi, fanno la differenza. Noi siamo il Paese delle cento città, una società statica, dove si vota sempre allo stesso modo». L'ex ministro delle Finanze rimanda a uno studio recentissimo del Mulino sui flussi elettorali: «Dal '93 a oggi, i cambiamenti non avvengono tra gli schieramenti ma all'interno di essi. Dunque, di fronte al blocco del Nord, Polo più Lega, Rutelli è spacciato in partenza. «Aggiungo», dice Tremonti, «che per essere davvero efficace la candidatura a premier dovrebbe unirsi alla leadership. Ma il derby Amato-Rutelli è la prova che nessuno dei due è il vero leader. E quindi, Berlusconi non ha da temere né l'uno né l'altro».

Dopo l'annunciata alleanza con Forza Italia. Intini: giusto così

Martelli cacciato dal gruppo Pse «E' una rappresaglia preventiva»

Gigi Padovani

Claudio Martelli

In un comunicato da Bruxelles, l'hanno definita una autoesclusione. Claudio Martelli è invece convinto di essere stato espulso dal gruppo socialista al Parlamento europeo con un atto «stalinista». E' un provvedimento che l'ex numero due del Psi non intende accettare. Ha subito scritto una lunga lettera di protesta al presidente dei 180 (ora 179) eurodeputati del Pse, lo spagnolo Enrique Baron Crespo, nella quale definisce la decisione «grave ed ingiusta, che mi ferisce sul piano politico e personale» e chiede di correggere questa «infamia» presa con il pieno consenso della «delegazione italiana, cioè i Ds».

Martelli era stato eletto a Strasburgo nelle liste dello Sdi, come il segretario Enrico Boselli (sono gli unici due rappresentanti del garofano tra i 17 deputati italiani del gruppo). Qualche settimana fa ha abbandonato quel partito, che fa parte della coalizione di centrosinistra, per partecipare, con Gianni De Michelis e Bobo Craxi, alla nascita della Lega socialista. Una formazione che si è detta pronta a collocarsi con il Polo: inevitabile, dicono da Bruxelles, la scelta di mercoledì dell'ufficio di presidenza.

Pioggia di reazioni in Italia sul nuovo caso. Se De Michelis definisce l'esclusione un «atto aberrante» e Marco Pannella solidarizza con l'ex ministro della Giustizia, Bobo Craxi ricorda che un tempo i socialisti, «come accadde a Pietro Nenni, venivano espulsi perché si alleavano con i comunisti». Di tutt'altro avviso il sottosegretario Ugo Intini: «I socialisti italiani possono stare dovunque, ma non con i post fascisti (come Fini) o con gli Haider nostrani (come Bossi)».

Claudio Martelli, prima di salire sull'aereo che lo riporta in Italia, al telefono reagisce con stizza. «Intini ha una bella faccia di bronzo - dice quando gli leggiamo le dichiarazioni dell'antico amico di via del Corso -: per un posto di sottosegretario si è venduto proprio tutto. Il Psi è stato quarant'anni alleato della Dc. Se ora noi andiamo con Forza Italia, che differenza c'è? Fa parte o no del Ppe? Ma parliamo anche della Lega: non fu proprio D'Alema a definirla una costola della sinistra? E An, che è collegata ai gollisti di Pasqua? Come vede, quello italiano è un modo provinciale di affrontare la questione».

Ma è sul metodo che Martelli insiste: «La decisione è stata presa dal bureau di presidenza del gruppo mercoledì pomeriggio, in mia assenza: no ho chiesto conto a Pasqualina Napoletano, la diessina che guida la delegazione italiana nel gruppo, e mi ha parlato di "incompatibilità politica con le dichiarazioni" che avevo fatto, annunciando di voler stare con Berlusconi. Questa è rappresaglia preventiva».

L'ex delfino di Craxi darà battaglia: «Lunedì - dice - prenderò la parola in aula e dirò che non mi sono affatto autoescluso e devono procedere ad una espulsione formale. Sono stato nell'Internazionale socialista per trent'anni. Ero segretario vicario nel Psi, vicepremier, e quindi facevo parte di tutti gli organismi dirigenti. E' assurdo che proprio io, dopo aver favorito l'ingresso nel Pse dei Ds italiani, sia processato per deviazionismo di destra: questo sì che è stalinismo».

Mastella: «No ai diktat, sì a un grande Centro indipendente»

Contro l'Udeur il muro del Ppe «In Italia state con i comunisti»

Maurizio Molinari

corrispondente da BRUXELLES

Clemente Mastella

Clemente Mastella sapeva che presentare la candidatura della sua Udeur all'adesione a pieno titolo al Ppe avrebbe significato entrare in una fossa dei leoni, così ha giocato una carta a sorpresa, e ieri mattina nella sala 5E2 dell'edificio Altiero Spinelli del Parlamento Europeo ha inviato in sua vece quanto di più diverso possa esserci da un politico ex Dc: una giovane (e abbronzatissima) ambasciatrice, poliglotta e agguerrita conoscitrice di ogni sorta di regolamenti comunitari, capace di citare a menadito date e fatti della storia dei partiti politici del Ppe. Ma il piglio di Federiga Bindi, «responsabile Esteri» dell'Udeur, poco ha potuto contro l'atteso micidiale fuoco di sbarramento da parte dei principali partiti. Il tedesco Dieter Schmidt, braccio destro bavarese del nuovo leader della Cdu Angela Merkel, ha detto senza peli sulla lingua: «Metteremo il veto contro l'entrata dell'Udeur se prima non romperà i legami con i comunisti nel governo italiano, non farlo sarebbe un suicidio politico anche per noi in Germania». Il popolare spagnolo José Gil-Robles ha rincarato la dose definendo l'Udeur un «partito di trasfughi senza legittimazione elettorale», aprendo la strada a Forza Italia che, con Antonio Tajani, ha chiaramente ripetuto il messaggio diretto a Mastella: «Finchè sarete nel governo con i comunisti di Cossutta ci opporremo alla vostra adesione». Come dire: lasciate Amato e poi ne riparliamo. A fianco dell'Udeur sono stati il delegato irlandese John Bruton e i rappresentanti del Ppi. «Se non accettate l'Udeur oggi perché nel governo Amato si potrebbe porre anche la questione della nostra presenza» ha ammonito Guido Bodrato, paventando quasi la minaccia di una scissione.

L'interruzione dei lavori è giunta puntuale per consentire a Mastella una consultazione telefonica con la propria ambasciatrice, che quindi si è ripresentata davanti al bureau del Ppe con due messaggi. Primo: «Non siamo disposti ad accettare diktat sulle nostre alleanza politiche perché dopo la caduta del Muro di Berlino anche l'Italia è cambiata, e se insisterete potremmo decidere di ritirare la richiesta di adesione» per presentarla magari al gruppo dei liberali e riformatori. Secondo: «Raccogliamo i vostri suggerimenti e stimoli in favore di un centro politico indipendente sia da destra che dalla sinistra». Come dire: non accettiamo di marcare processati come filo-comunisti ma condividiamo l'esigenza di un Centro indipendente. Ma per Federiga Bindi non è stato facile arrivare alla fine dei lavori in un'atmosfera arroventata: Baget Bozzo si è scatenato in un'arringa sulla situazione politica in Sicilia che ha messo in difficoltà i traduttori, Guido Bodrato e Antonio Tajani si sono dati reciprocamente dell'«antieuropeista» e dell'«alleato di Cossutta, cassiere del Pci». E' toccato al Cdu tedesco Karl Lammers, navigata feluca, riportare la calma in un clima assai poco bruxellese. L'appuntamento adesso è per il 9 novembre quando il bureau tornerà a riunirsi per prendere una decisione: fra la minaccia di veto del tedeschi e il rifiuto del diktat di Mastella la mediazione è affidata al segretario del Ppe, Alejandro Agag, in arrivo a Telese per la festa dell'Udeur il 3 settembre, due giorni prima del faccia a faccia fra Silvio Berlusconi e Angela Merkel.

I DUE CONTENDENTI TRA PASSATO E FUTURO

GIULIANO AMATO
Torinese 62 anni, sposato con due figli
Il professore di diritto costituzionale
In politica dal 1958, iscritto al Psi
Sottosegretario alla Presidenza del Consiglio nei governi Craxi (1983-1987)
Vicepresidente del Consiglio e ministro del Tesoro nel governo Goria (1987-1988)
Presidente del Consiglio nel 1992-1993
Ministro delle Riforme e del Tesoro nei due governi D'Alema (1999-2000)
Hobby preferito: la barca a vela

FRANCESCO RUTELLI
Romano, 43 anni, sposato con la giornalista Barbara Palombelli, ha due figli
Pubblicista e attivista politico
Segretario del Partito Radicale nel 1981 • Deputato nel 1983
Presidente del gruppo parlamentare nel 1984
Attivista della Lega Ambiente, eletto in Parlamento nel 1987
Presidente dei Verdi nel 1992 • Ministro dell'Ambiente nel governo Ciampi 1993
Sindaco di Roma nel 1993, riconfermato nel 1997 con un milione di preferenze
Presidente dell'Anci (Associazione Comuni Italiani)

Rutelli: se l'Ulivo chiama, rispondo

«L'Italia è matura per un cambio di passo, io sono pronto»

Giovanni Cerruti
inviato a VENEZIA

«Se me lo chiedono...». Con calma, passeggiando in mezzo al corso di Castelfranco Veneto, la giacca, la camicia senza cravatta, Mauro Mazza del Tg1 con le domande e sullo sfondo un tipo che passa in bicicletta e se ne va. Se glielo chiedono Francesco Rutelli dirà sì, anzi l'ha già detto, e tenterà di battere il Polo. Guarda fisso la telecamera, si mette le mani dietro la schiena e si candida: «Se le forze dell'Ulivo e del centrosinistra me lo chiedono io sono al servizio di questa nostra nazione». Due minuti di tg ed è fatta. «Io penso che l'Italia sia matura per un cambio di passo e per rispondere a due sfide: per rassicurare chi ha paura del futuro e per conquistare più libertà». Su quest'ultima parola, libertà, la più ripetuta da Silvio Berlusconi, finiscono i due minuti. «Libertà», con gli occhi che fissano l'obiettivo e l'inquadratura che s'allontana.

Fino a ieri era un possibile candidato. Il Tg1 ha annunciato «l'intervista esclusiva» con qualcosa in più: «Il probabile candidato premier». Ed è così che sembra muoversi da almeno due giorni il sindaco di Roma. Un tocco di mistero sugli spostamenti, giovedì ad Ascoli e ieri da Arezzo al Veneto. Oggi è a Venezia, incontro con i sindaci del Nord-Est, e l'unico mistero sarà quanti saranno. Lo aspettavano già ieri pomeriggio, ma Rutelli aveva l'appuntamento a Castelfranco con il Tg1. Dunque «se me lo chiedono...». E da come parla se lo aspetta proprio. Perchè Rutelli, come dice, può mettere d'accordo i sostenitori dell'Ulivo e quelli del centrosinistra, da Bertinotti a Mastella a Di Pietro (che però farà subito sapere di non essere tanto d'accordo). Perchè, come ripete Cacciari, «è in grado di aggregare un fronte più ampio». Più ampio, s'intende, di Giuliano Amato.

A proposito, dopo l'incontro a Palazzo Chigi come va con il premier che ora sembra meno candidato? «Non c'è nessun conflitto con Amato - è la risposta al Tg1 -. Il Presidente del Consiglio si è comportato in modo correttissimo con me e io cercherò di fare altrettanto con lui». Ma che ci sia competizione, spiatata come tutte le competizioni, è ovvio. «Amato - dice Rutelli - è un uomo di primissimo ordine, un uomo di governo, un uomo riconosciuto da tutti sul piano economico e sul piano giuridico: una persona che ha i numeri tra i più autorevoli del nostro Paese». Lo tratteggia come un professionista della politica, un che di già visto e forse superato. Con una storia ben diversa da quella di Rutelli, dalle sue battaglie verdi e radicali, dall'aria così liberal. Però, sicuro e con sguardo gentile, annuncia: «Con Amato faremo gioco di squadra».

La conferma in una intervista al Tg1 «Ma continuerò il gioco di squadra» Oggi a Venezia l'incontro con i sindaci del Nord-Est

A Venezia, più che il Festival del Cinema, lo aspettano il sindaco Paolo Costa, l'ex sindaco Cacciari e Maurizio Pistarol sindaco di Belluno. Sono i suoi primi sostenitori, come Riccardo Illy sindaco di Trieste («mi spiace, ma non potrò essere con voi per un altro impegno»). Appuntamento a colazione, le Zattere e la Chiesa della Salute di fronte. Rutelli già ringrazia: «Ci sono tante persone che dicono cose generose e sento una grande responsabilità, ma la dobbiamo esercitare con serenità ascoltando tutti. Penso soprattutto che agli italiani occorra, piuttosto che gente sulla rampa di lancio, gente che li sappia ascoltare e che si metta al loro servizio in modo disinteressato». Appunto, «al servizio di questa nazione». E in due minuti di tg Rutelli ha lasciato la sua rampa di lancio. Appoggiato, da oggi, anche dai sindaci del Veneto non ha che da aspettare l'investitura.

I sondaggi lo danno in vantaggio su Amato, e i sondaggi vanno maneggiati con cura. E' poco noto al Nord, è identificabile solo come sindaco di Roma? E allora Rutelli comincia dal Veneto, una volta bianco, poi leghista e ora fortissimamente attratto da Berlusconi. Rutelli sceglie la giacca senza cravatta, look «sono una come voi», uno che viene dalla famosa società civile. Uno che si sposta con la famiglia e va nella Castelfranco Veneto di Tina Anselmi per vedere la Pala del Giorgione e incontrare un amico conosciuto via e-mail. E' uno studente rimasto paralizzato dopo un incidente stradale, si erano messi in contatto sul sito internet di Barbara Palombelli, la moglie. A casa di Paolo B. è rimasto fino a sera. Venezia, il Festival e le petulanti telefonate dei giornalisti possono attendere. Tanto il Tg1 è già andato in onda. Rutelli probabile candidato premier. «Se me lo chiedono...». Ha già detto sì.

I CAMPIONI DEL CENTROSINISTRA UNA SCELTA TRA MONDI DIVERSI

Li unisce la capacità di «sopravvivere» ai maestri scomodi L'uno ha evitato la «damnatio» craxiana l'altro si è affrancato da Marco Pannella

Li divide tutto il resto Gusti, ambienti, trascorsi politici: il primo è a suo agio negli organismi internazionali, l'altro si esalta nella «romanità»

Giuliano Amato e Francesco Rutelli. Due modi distinti di intendere il potere a confronto nella corsa dell'Ulivo verso Palazzo Chigi

analisi
Piergiorgio Battista

Due leader, due stili, un solo destino

L'intellettuale schivo, il sindaco che ama la piazza

L'UNO, Francesco Rutelli, se ne stava col cappellino d'ordinanza a sfidare baldanzoso il sole cocente e la canicola di Tor Vergata. Pochi metri più in là l'altro, Giuliano Amato, pur munito di occhiali scuri soffriva indicibilmente nella luce abbacinante e senza riparo del rovente agosto romano. L'uno e l'altro erano lì per rendere omaggio al Papa nel giorno del trionfo accompagnato da due milioni di ragazzi che acclamavano estasiati «Giovànnipaolo». Ma nei loro atteggiamenti così diversi si condensava tutta la differenza psicologica, esistenziale, caratteriale e anche politica e culturale dei due contendenti allo scettro della premiership del centrosinistra. Estroverso, spavaldo, telegenico, sfrontato e a suo agio nel sudore delle folle, Francesco Rutelli. Desideroso di penombra, di luoghi appartati, intimidito, a disagio nel tumulto della pugna, Giuliano Amato. Non è ben chiaro quanto e come i due candidati esprimano differenti opzioni politiche tra cui il nuovo Ulivo dovrà rapidamente scegliere. Certo è che dovrà scegliere tra due stili opposti, tra due modi d'essere e di presentarsi, due profili biografici che più lontani non si potrebbe.

In comune hanno poco, pochissimo. Anche se è un poco che conta moltissimo. Tutti e due, per dire, sono nel mirino di Stefania Craxi, che non perde una battuta per dir male di Amato e che tempo fa ha indotto Rutelli a trascinarla in tribunale dopo una scenata in una pizzeria in cui lei aveva vernacolarmente apostrofato lui. Tutti e due potrebbero legittimamente candidarsi alla stesura di un ottimo manuale di sopravvivenza politica, potendo vantare l'uno, Amato, di aver evitato unico e solo la *damnatio* che ha colpito l'intera nomenklatura craxiana e l'altro, Rutelli di essersi unico e solo sottratto al destino di annientamento riservato ai figliocci di un Pannella avvezzo, come Crono, a divorare la propria prole politica. Tutti e due, chi dalle sponde laico-socialiste chi da quelle laico-libertarie, hanno imparato per necessità e per virtù a intrattenere ottimi e fecondi rapporti con la gerarchia ecclesiastica. Tutti e due sanno giocare con abilità e destrezza il ruolo di figure-cerniera tra mondi incomunicanti e lontani. Amato seppe stabilire un ponte di collegamento tra la famiglia socialista e la lobby politica, editoriale e finanziaria che detestava Craxi. Rutelli era l'unico radicale in grado di dialogare con una sinistra che giudicava Pannella nel migliore dei casi un rompiscatole, nel peggiore un «provocatore».

Gli amici: accademici e costituzionalisti per il professore Ambientalisti «rossi» per l'ex radicale

Ma le analogie finiscono qui. Il resto è pura diversità. Per dire: Amato parla un inglese fluente e forbito, Rutelli si avvale della collaborazione dell'interprete quando deve accompagnare per Roma qualche autorità anglofona. Da qui una distanza di differenze. Amato si sente a casa sua negli organismi internazionali, è un protagonista degli incontri Aspen, coltiva rapporti da questa e dall'altra parte dell'Atlantico e c'è sempre ad attenderlo una cattedra di *visiting professor* all'Università europea di Firenze. Rutelli è fortissimo nella vita di relazione capitolina, ma quando venne preso dalla smania di regalare a Roma l'edizione olimpica del 2004 mostrò qualche crepa nell'azione di lobbing internazionale. Amato ha dimestichezza con il pantheon dei «poteri forti». Per Rutelli il ferreo rapporto con i costruttori romani e con Caltagirone in particolare è sempre esposto ai venti venefici della precarietà (e dei voltafaccia).

Poi c'è il capitolo della cultura. Pochi giorni fa, colloquiando informalmente con Mariotto Segni, Gianni Battistoni, il re dei commercianti di Via Condotti, asseriva che «se Amato sottoponesse Rutelli a un esame di cultura generale, l'esaminando non saprebbe rispondere nemmeno a una domanda». Malizie, naturalmente. C'è di vero che nel *côté* accademico Amato sa nuotare come nel suo liquido amniotico. Frequenta gli Spaventa, i Pedone e i Rodotà che nella maggior parte dei casi abitano, come lui, a ridosso di Villa Torlonia, vicino all'Università. Ha come amico e ispiratore uno storico solido e acuto come Luciano Cafagna. Ad Ansedonia coltiva l'abitudine di sorseggiare il cappuccino da Vinicio assieme a Sabino Cassese. Ama aggiornare assieme ad Augusto Barbera il suo ponderoso manuale di Diritto costituzionale. Ricorda con rimpianto la stagione delle teste d'uovo di «Mondoperaio». Un universo precluso a Rutelli, che si trova a suo agio con il mondo per lo più di provenienza rosso-verde e ambientalista, da Paolo Gentiloni a Chicco Testa a Ermete Realacci, conservato malgrado i dissapori sul sottopassino del Gianicolo. Ma è una questione di carattere. Ad Amato non sarebbe mai venuto in mente di apparire come il «sindaco in motorino» perché Rutelli ama piacere, consegnarsi alla ferocia dei riflettori, il plebiscito, le masse, il comizio, gli abiti di buon taglio, la tribuna Vip, lo scudetto della Lazio. Altro che Dottor Sottile.

Le mogli: una celebre giornalista spesso controcorrente Una studiosa del diritto di famiglia

Due stili di potere, appunto. Amato, ovvero l'uomo delle trame arzigogolate, l'architetto della Grande Riforma, l'intellettuale raffinato con la capacità straordinaria di assecondare i riti del Palazzo. Rutelli ovvero l'uomo che sta con disinvoltura nella piazza, e viene votato. Due modi di vivere che si riflettono anche sulle donne della loro vita. La donna Anni Sessanta, Diana Vincenzi Amato, schiva e discreta studiosa del diritto di famiglia. La donna Anni Ottanta, Barbara Palombelli, giornalista brillante e di buone relazioni, intrinseca ai riti di potere della Roma giornalistica e televisiva, presenzialista e internettista, che annuncia di iscriversi ai Ds quando il marito è in polemica con i Ds e dichiara la sua equidistanza tra «Massimo» e «Walter» quando D'Alema e Veltroni se le danno di santa ragione. Due modi infine di affrontare il risveglio religioso, con il segno della croce con cui il laico Rutelli si fa immortalare durante una Messa, e con i tormenti sulla liceità dell'aborto di un Giuliano Amato che dipana la matassa aggrovigliata dei delicati rapporti tra fede e ragione. Tappe ed evoluzioni di due vite, irrimediabilmente, parallele.

STAMPAWEB: SONDAGGIO «INSTANT POLL»

TORINO. E' soltanto un sondaggio, poco più di un gioco a disposizione dei lettori on line del sito La StampaWeb (www.lastampa.it), ma già da ieri basta un clic con il mouse e si può partecipare al dibattito all'interno del centrosinistra per scegliere il candidato premier nella sfida dell'anno prossimo con Berlusconi: Rutelli o Amato?

Si tratta di un nuovo servizio: gli «instant poll», che permettono ai lettori di esprimersi in tempo reale su un problema sollevato dalla redazione. Ieri la domanda sui due aspiranti alla premiership è comparsa sulla copertina del sito e in poche ore sono stati oltre un migliaio i voti arrivati attraverso i navigatori di Internet: alla chiusura in tipografia, Rutelli era in testa con il 63 per cento.

Il sondaggio si concluderà oggi alle 18: tutti possono scegliere una sola volta, perché il programma riconosce gli utenti. L'aggiornamento dei dati è istantaneo, appena si è votato appare una finestra nella quale si è informati sul numero degli «elettori» fino a quel momento e della percentuale raggiunta. Ogni giorno StampaWeb offrirà ai suoi lettori la possibilità di esprimersi su argomenti diversi: dallo sport alla politica al costume. [r. i.]

Finalmente è l'ora dei prezzi unici!

dal 2 settembre da lire 4.900 a lire 49.900

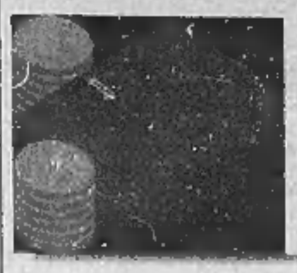
NUOVO INGRESSO
CORSO REGIO PARCO 39

gigastore

Via Foggia 42, Torino
Orario continuato 09.00 - 19.30

www.basicvillage.com

LE FAMIGLIE FANNO I CONTI



DEBITO PUBBLICO
Lo 0,25% in più non è comunque di entità tale da generare un movimento dei tassi che incida sensibilmente a breve sulle finanze pubbliche. Ogni punto percentuale dell'interesse complessivo del debito pubblico equivale a un onere aggiuntivo di circa 20.000 miliardi in un triennio (0,3% di Pil nei 12 mesi successivi e 0,5% di Pil negli altri anni), ma anche in questo caso il quarto di punto di rialzo dovrebbe già essere stato in parte scontato dal mercato.

PRESTITI E MUTUI
Nonostante molte banche, seguendo l'andamento del mercato dei tassi a lunga, abbiano già iniziato da mesi a muovere verso l'alto la struttura dei saggi d'interesse, la decisione odierna della Bce spingerà comunque gli istituti di credito ad adeguarsi in tempo reale e ad innalzare il costo del denaro che danno in prestito. Così, chi ha già stipulato un mutuo a tasso variabile vedrà le proprie rate lievitare e sarà comunque anche più oneroso accendere un nuovo mutuo, visto che per tutti questi - sia a tasso fisso sia variabile - vale la regola che all'un rialzo dei tassi della Bce corrisponde un immediato aumento dei tassi sui contratti ancora da definire. Sarà più caro chiedere finanziamenti e chi ha deciso di frazionare con un pagamento rateale l'acquisto di auto o elettrodomestici dovrà pagare rate più pesanti. Sarà infine più salato anche lo scoperto di conto corrente.

CONTI CORRENTI E TITOLI DI STATO
Dopo l'euforia per gli investimenti in Borsa, il vecchio conto corrente bancario o i più tradizionali Bot potrebbero tornare in auge. Nonostante il differenziale fra il costo applicato dalle banche per prendere denaro a prestito e quello che gli stessi istituti corrispondono sui depositi continui ad ampliarsi, anche i tassi sui conti correnti aumenteranno e tenere il denaro fermo in banca potrà quindi non sembrar più così sconveniente. Quanto ai titoli di Stato, potrebbero esser destinati a recuperare man mano parte del loro «appeal» di una volta, registrando così, nelle prossime aste nuovi lievi aumenti dei rendimenti. Per quanto la decisione della Bce sia stata in realtà già in gran parte scontata dagli operatori di mercato, tanto che negli ultimi giorni sia Bot, che Btp e Cct hanno superato nuovamente, dopo anni, la soglia psicologica dei rendimenti al 5%.

La Bce alza i tassi, ma l'euro precipita

Aumento dello 0,25%. Duisenberg ai governi: riforme urgenti

Maurizio Molinari
corrispondente da BRUXELLES

La Banca centrale europea ha aumentato i tassi di interesse dello 0,25% nel tentativo di contrastare l'inflazione ma sui mercati internazionali hanno prevalso i timori per gli effetti negativi sulla crescita europea e dopo l'annuncio giunto da Francoforte la moneta unica è tornata a scendere, toccando i record storici negativi di 88,44 centesimi per un dollaro e di 94,60 yen. E mentre le quotazioni del greggio sul mercato Usa facevano segnare nuovi aumenti, tenendo alti i timori di ripresa dell'inflazione, tutte le maggiori borse europee reagivano positivamente. Gli indici, che durante la mattinata si collocavano in terreno negativo, hanno capovolto la tendenza, così da chiudere in rialzo. Meglio di tutte Milano (+1,1%) e Londra (+0, 9%). Ma anche Wall Street ha chiuso bene: più 1,14% il Dow Jones, più 2,50% il Nasdaq.

L'aumento del costo del denaro di un quarto di punto porta il tasso di riferimento al 4,50 per cento ed è stato giustificato dalla Banca centrale europea come un passo teso a sostenere «le favorevoli prospettive per una crescita sostenuta nell'area dell'euro». Per Francoforte infatti l'economia degli Undici è «virtuosa» e «cresce vigorosamente» ed il rialzo - il sesto in dieci mesi - si è reso necessario per «preservare questo clima positivo assicurando la stabilità dei prezzi a medio termine». Il rischio di inflazione viene confermato dal dato del 2,4% medio a luglio nella «Zona euro» rispetto al limite fissato del 2 per cento e per la Bce è il risultato della combinazione fra «il protratto deprezzamento del tasso di cambio dell'Euro e l'aumento dei corsi petroliferi» che hanno portato ad «un rialzo dei prezzi».

Proprio la necessità di porre freno all'inflazione aveva fatto supporre a numerosi analisti finanziari un rialzo superiore - dello 0,50 - che non c'è stato anche se il Consiglio direttivo della Bce ha assicurato che «rimarrà vigile davanti all'emergere di rischi per la stabilità». Ovvero non esclude un nuovo rialzo dei tassi.

Ma il presidente della Bce, l'olandese Wim Duisenberg, ha tenuto a mandare un messaggio chiaro ai paesi dell'euro: non tutti i problemi possono essere risolti con scelte di politica monetaria mentre permane la necessità di riforme strutturali per garantire soprattutto la stabilità della finanza pubblica. «Un elemento cruciale per garantire un duraturo incremento del potenziale di crescita dell'area dell'euro - recita il comunicato della Banca centrale europea - è dato dalla stretta aderenza ai criteri del Patto di stabilità e crescita e dalla continua attuazione di misure strutturali volte ad accrescere la flessibilità dei mercati del lavoro e dei beni». Come dire: Francoforte non può fare tutto da sola, spetta anche agli Stati membri fare la loro parte.

A confermare i timori sul rischio di un rallentamento della crescita sono arrivati i dati dell'economica francese: Parigi per la prima volta in 11 mesi ha registrato in luglio un aumento della disoccupazione (dello 0,1%) e per la prima volta da dicembre una diminuzione della produzione industriale (dello 0,6%).

Dopo l'annuncio del rialzo dei tassi sui mercati hanno prevalso i timori per un rallentamento della crescita e la moneta unica dopo essere risalita fino a 89,67 centesimi per dollaro è tornata a calare rispetto alle principali valute, sfondando la quota degli 89 centesimi e quindi precipitando in serata verso i nuovi record storici negativi nei confronti di dollaro Usa e yen. Nei suoi venti mesi di vita l'euro si è svalutato rispetto alla valuta Usa di oltre il 24 per cento. La caduta dell'euro è stata accompagnata durante la giornata dalle incalzanti critiche degli analisti finanziari nei confronti della mossa della Bce. «La crociata anti-inflazione della Bce è controproducente - commenta Gustav Adolf Horn dell'Istituto tedesco Diw - perché indebolisce la crescita e quindi fa male, e non bene, all'euro». «Mi pare evidente che l'inflazione non sale perché le condizioni economiche si surriscaldano ma a causa del prezzo del greggio» aggiunge polemicamente Michael Groeller della «Mayr-Melhof Karton AG». Scontento anche chi si aspettava un aumento più consistente dei tassi, come un esperto della Paribas secondo cui «sulla base dell'esperienza dei passati rialzi questo 0,25 servirà a ben poco».

A sostegno dell'euro moribondo nei mercati si muovono i governi. Il cancelliere tedesco, Gerhard Schroeder, si mostra rassicurante e parla di «un euro forte che continuerà ad essere tale perché è forte l'economia europea che lo sostiene». L'Italia difende il rialzo dei tassi e getta acqua sul fuoco. «Il leggero aumento non penalizzerà la produzione mentre potrà servire a moderare l'inflazione» assicura invece il nostro ministro del Tesoro Vincenzo Visco. Ma l'euro continua a scendere.

GREGGIO INSTABILE PREZZO RECORD PER IL GASOLIO

ROMA. Il prezzo del petrolio continua ad oscillare, cala e si impenna di giorno in giorno sulle notizie in arrivo dai Paesi produttori. Il prezzo dei carburanti italiani continua a salire e si riporta su livelli record per il gasolio che ieri ha fatto il record: 1.785 lire al litro (Esso e Fina). Per le benzine verde e super i primati sono ancora lontani (2.285 per la super e 2.200 per la senza piombo) ma l'andamento del prezzo è legato alle prossime decisioni dell'Opec che si riunisce il prossimo 10 settembre anche se pare scontato l'aumento di produzione che dovrebbe raffreddare la corsa al rialzo. I mercati internazionali hanno reagito nervosamente alle indiscrezioni provenienti dai paesi Opec: a Londra il Brent con consegna ad ottobre ha aperto in discesa a 31,74 dollari e nel pomeriggio era trattato a 31,92 dollari. Il segnale incoraggiante arrivato dall'Arabia Saudita, i cui rappresentanti si sono espressi in favore di un «adeguato aumento», è stato interpretato negativamente sui mercati newyorkesi dove il prezzo del petrolio ha subito un'impennata a 33,50 dollari (25 cents in più rispetto a mercoledì).

Visco: «Così la ripresa è salva» Ma Confindustria è in allarme

ROMA

Un sospiro di sollievo. Quando le agenzie hanno battuto la notizia della decisione della Bce a Roma, tra Palazzo Chigi e via XX Settembre, hanno tirato tutti un sospiro di sollievo: pericolo scampato. L'aumento dei tassi di un quarto di punto «non fa né bene né male» dicono a Palazzo Chigi, non frena la crescita (del debito pubblico non parliamone) e soprattutto non intralcia il lavoro dell'esecutivo alle prese proprio in questi giorni con la definizione della nuova Finanziaria.

Il primo ha suonare la campagna del cessato allarme è stato Paolo Onofri, uno dei consiglieri economici più ascoltati da Amato. Poi è arrivato un comunicato ufficiale di Visco seguito a ruota dal ministro dell'Industria Letta, che proprio mercoledì aveva messo le mani avanti denunciando i rischi di un intervento troppo «duro» da parte della Banca centrale europea. «La stretta monetaria decisa dalla Bce - spiega Onofri - mi sembra una misura saggia perché segnala attenzione agli effetti sui prezzi di un buon ritmo di crescita economica in Europa, soprattutto in concomitanza con un livello del prezzo del petrolio ancora elevato. Proprio questa cautela e lungimiranza della Bce lascia presumere che la ripresa congiunturale abbia la possibilità di trasformarsi in un ritmo di crescita più duraturo nei prossimi anni».

Il ministro del Tesoro è un po' più prudente. Per prima cosa Visco spiega i conti pubblici non subiranno alcun contraccolpo perché «la struttura del debito pubblico italiano è stata molto cambiata negli ultimi anni, e una gran parte delle emissioni oggi in corso sono a tasso fisso, mentre le emissioni future sono comunque destinate a diminuire per effetto della riduzione del debito».

E la crescita? Visco legge nella decisione della Bce «la volontà di non porre eccessivo ostacolo alla ripresa europea». Calibra parole e aggettivi ma comunque si rivela sereno. «Il leggero aumento dei tassi - spiega - non sembra infatti destinato a penalizzare la produzione, mentre potrà dare qualche effetto di moderazione sul versante dell'inflazione».

L'eco dello scampato pericolo risuona anche nelle parole di Enrico Letta. «La crescita economica non viene compromessa», afferma il ministro dell'Industria. E anche in Italia l'economia «è sufficientemente forte da non essere pregiudicata da questo nuovo aumento del costo del denaro». Un aumento di mezzo punto, invece, avrebbe aperto tutt'altre prospettive. «Un ritocco maggiore - spiega infatti Letta - sarebbe andato nella direzione opposta a quella che il governo sta seguendo, dell'immissione di nuove energie e di nuova flessibilità nella politica industriale, indispensabili per rafforzare nel tempo la ripresa economica. Bene ha fatto dunque la Bce non cedere all'emotività generata dal caro-petrolio e delle difficoltà dell'euro».

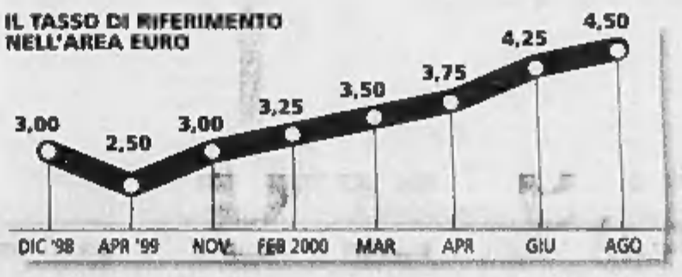
Ma se la Roma politica arriva quasi a brindare, la Roma dell'economia scalpita sempre più insofferente. Il giudizio più limpido lo distilla il direttore del Centro studi di Confindustria, Giampaolo Galli cogliendo anche le preoccupazioni espresse ieri dalla Confcommercio e da una parte dei sindacati.

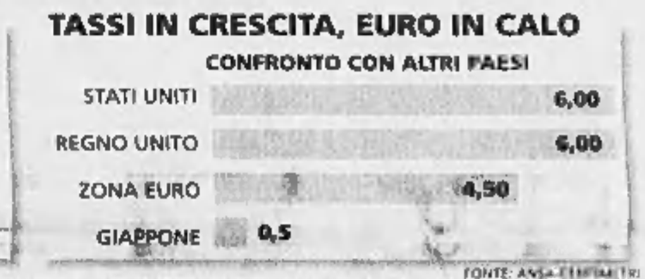
Galli parla a fine giornata e stronca sul nascere il ritrovato ottimismo del governo. Per lui il nuovo aumento dei tassi produrrà «effetti significativi» in Italia per il suo elevato debito pubblico ed il suo tasso di crescita inferiore agli altri paesi. Il rialzo di ieri, infatti, «si aggiunge ai cinque precedenti decisi dal novembre 1999 e porta i tassi ufficiali a un livello di due punti più elevato rispetto all'anno scorso. E' un cambiamento di scenario netto - aggiunge - che non bloccherà la crescita europea ma peserà non poco sull'Italia».

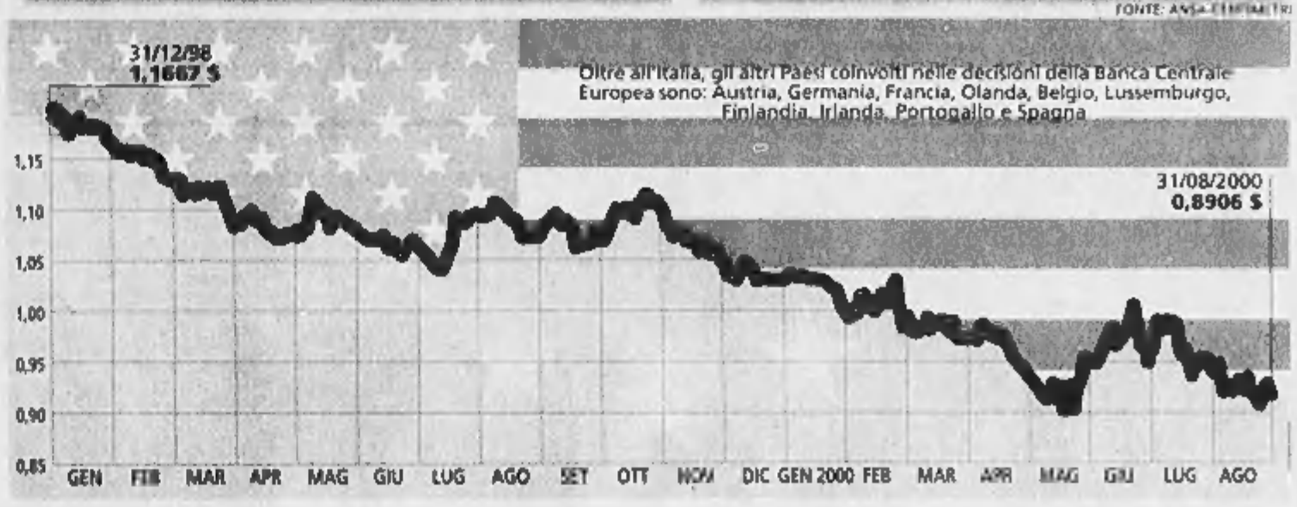
La situazione, secondo la Confindustria, è molto pesante: «è urgente che l'Italia attui quelle riforme strutturali dell'economia e del bilancio pubblico che sono necessarie per recuperare il divario con gli altri paesi in termini di competitività e di debito pubblico».

A minare la stabilità della nostra economia, poi, non ci sono solo le quotazioni di un'euro sempre più traballante e l'andamento del petrolio ma anche i rinnovi dei contratti di lavoro in scadenza. «L'aumento dell'inflazione di quest'anno - afferma Galli - è interamente spiegato dagli aumenti dei prezzi all'importazione che hanno schiacciato i margini delle imprese. Eventuali richieste di compensazione per i contratti da rinnovare non farebbero che aggravare la prospettiva riguardo all'inflazione e ai tassi di interesse». Messaggio chiaro per tutti, governo e sindacati. **[p. bar.]**

Cessato allarme per il governo «Nessun problema sul debito pubblico ostacoli ridotti per la ripresa» Ma gli imprenditori denunciano «effetti significativi» per l'Italia e chiedono riforme immediate







L'ECONOMISTA «I BANCHIERI CENTRALI? SI FIDANO DELLE LORO MAGINOT DIMENTICANDOSI CHE LA GUAERRA SI FA COI CARRI ARMATI»

Tremonti: quest'Europa ha tradito Maastricht

«Meno tasse e più libertà economica per aiutare la moneta unica»

intervista
Paolo Barosi

I banchieri centrali? Mi torna in mente una cosa che dissi nel '92 in occasione della crisi della lira e di quella terribile tempesta monetaria» dice il professor Giulio Tremonti, ex ministro delle Finanze del governo Berlusconi. «I loro ragionamenti, le loro tecniche - spiega - mi ricordano tecnologia e cultura dei generali francesi che nel 1940 discettavano di trattati internazionali e si affidavano alla linea Maginot ma ignoravano la forza politica del motore a scoppio. L'intuizione di Hitler, che per la sua epoca era un uomo moderno; era proprio il motore a scoppio, la "tigre meccanizzata". E lo stesso si può dire oggi dei computer...».

Sta dicendo che a Francoforte non si rendono conto che siamo nel 2000?

«E' proprio così. Ragionano ancora come se fossero nella terra keynesiana, mentre invece la struttura del mondo è cambiata. I saggi di interessi, il cambio, le monete, lo sviluppo: tutta roba vecchia. La realtà è completamente diversa».

Intanto, però, l'intervento di ieri della Bce non ha per nulla aiutato l'euro, anzi.

«Sa qual è la realtà?».

Dica.

«Che il dollaro è una moneta vecchia di un continente giovane, mentre l'euro è la moneta giovane di un paese antico».

Si spieghi meglio.

«Basta guardare le famiglia Addams dei principali governanti europei. L'euro è il prodotto del Trattato di Maastricht il cui spirito costitutivo e costituzionale era chiaro: meno Stato e più privato. E del resto, in termini politici, il vincolo del rapporto deficit/pil al 3% imposto ai paesi di Eurolandia non significava che questo».

Mentre invece...

«Bah, è evidente. Quello che è accaduto nella fase di costruzione e non è stato confermato nella fase di gestione della moneta unica è proprio la riduzione della presenza dello Stato nell'economia. Basta andare in America per rendersi conto che lì, invece, è proprio un altro mondo».

Certo, è... l'America.

«Sì, ed ha la possibilità di fare arbitraggio tra due oceani, ha una posizione geopolitica straordinaria, storica...e via discorrendo. Però soprattutto dobbiamo renderci anche conto che, al contrario di loro, in questi anni l'Europa non è assolutamente cambiata. Il problema di fondo è essenzialmente politico: la competizione dollaro-euro presuppone una cifra politica che in Europa non c'è. Punto e basta».

Nonostante il varo della moneta unica?

«Il dramma è che l'euro è stato fatto non più Stato e meno privato. E quasi dappertutto con più tasse».

Questo vale fino a ieri: anche i francesi stanno tagliando...

«Sì ma dopo aver aumentato la pressione fiscale dopo aver detto di voler fare il contrario: stavano a 100, sono saliti a 110 ed ora tornano a 100. Nulla di più. Ma, attenzione, non vanno a 90. Diverso invece il discorso tedesco: la loro riforma ha un effetto forte, ma più che fiscale è sostanziale perché sblocca l'intreccio tra banca e industria. La loro è una scelta strategica, più di qualità che di quantità».

E per quanto riguarda l'Italia con l'aumento dei tassi ci saranno contraccolpi sui conti pubblici?

«No, non credo. Di certo non si andrà ad un'inflazione a due cifre come teorizza qualcuno. E nemmeno il debito pubblico dovrebbe risentirne».

Però l'inversione di tendenza che Lei auspica non sembra dietro l'angolo...

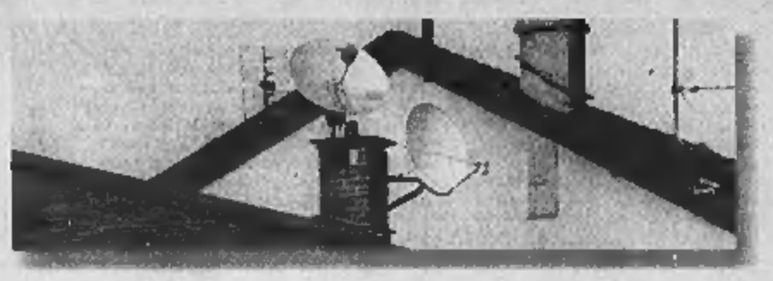
«Se vinciamo le prossime elezioni la cifra di libertà economica del paese è senz'altro destinata ad aumentare parecchio. Per ora mi limito a segnalare che solo nel '99 lo Stato ha incassato 42mila miliardi di tasse in più e prodotto leggi per 7 chilometri lineari».

Giulio Tremonti e, sopra, il ministro del Tesoro Visco

TV DIGITALE | ULTIMATUM DELL'AUTHORITY PER IL DECODER UNICO

UN'INDAGINE DELLA FINANZA

L'Authority per le comunicazioni conferma di non aver concesso deroghe all'adozione del decoder unico per la tv digitale (prevista dalla delibera dal 1° luglio e non ancora attuata da Telepiù e Stream) e annuncia di aver incaricato la Guardia di Finanza di condurre «specifici accertamenti». Ieri è scesa in campo anche l'Adiconsum, che ha invitato le procure a bloccare la distribuzione dei vecchi decoder, necessari per decriptare i segnali televisivi via-satellite delle due emittenti, che oggi usano tecnologie differenti. Il problema del decoder riguarda in particolare gli appassionati di calcio: oggi, infatti, per seguire tutte le partite del campionato non è sufficiente abbonarsi a entrambe le piattaforme, ma occorre acquistare o noleggiare due apparecchi esattamente identici, ma incompatibili tra loro



TELEPIÙ E STREAM SI DIFENDONO

«Tutti i decoder attualmente distribuiti da Telepiù sono compatibili con la legge». Così Emanuel Gout, delégué général di Telepiù, risponde alla richiesta di sanzioni avanzata dall'Adiconsum. «Già il 1° luglio Telepiù aveva creato le condizioni per l'utilizzo di un decoder unico, ma l'introduzione di un terzo sistema di decodifica poche settimane prima dell'entrata in vigore della legge ha imposto dei termini tecnici di ampliamento dei sistemi». Questa invece la replica di Stream: «Noi disponiamo di decoder già predisposti per ricevere più segnali, ma non saranno operativi completamente prima di otto mesi». Il ritardo, spiegano a Stream, è dovuto ai problemi relativi all'offerta di canali interattivi e pacchetti a pagamento.

Il Polo: il governo non tocchi la Rai

Romiti: la Rcs potrebbe acquistare una radio

Mario Sensini
ROMA

«La situazione televisiva è anomala. Solo se la Rai vendesse due suoi canali ai privati ci sarebbe vera concorrenza. Non so quando, ma la Rai sarà privata, è nella forza delle cose». Parola di Cesare Romiti, che non nasconde l'interesse della Rcs per l'azienda guidata da Roberto Zaccaria. «Se potessimo acquistare il 49% di una delle radio Rai, prendendo la gestione per noi e lasciando il 51% al servizio pubblico, potrebbe essere il primo passo verso la privatizzazione». Romiti va oltre, prefigurando anche due ipotesi per l'ingresso dei privati in Raiuno e Raidue. La prima: «si decide per legge che un canale può essere distribuito ad azionisti che non abbiano più di una certa percentuale del capitale, al massimo lo 0,5 o l'1%. Sarebbe una «public company» ma, secondo Romiti, potrebbero esserci «difficoltà nel governo della società». Problemi che non ci sarebbero, invece, se si andasse «su un gruppo di imprenditori con una già dichiarata vocazione televisiva editoriale e si fissassero regole ferree per mantenere le reti tv in mani italiane».

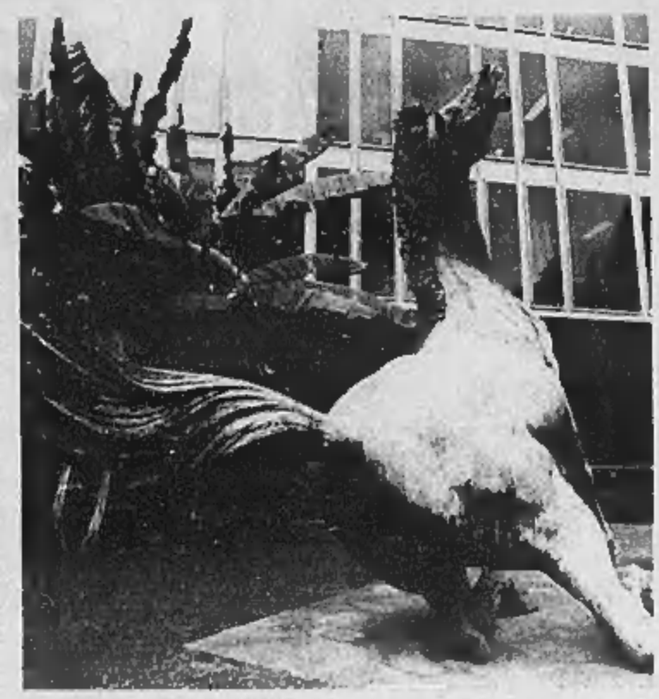
Il presidente della Rcs, confidatosi con Panorama ancor prima che la maggioranza affidasse formalmente al Governo il compito di occuparsi del futuro del sistema radiotelevisivo e dei media, non ha dubbi sulla necessità dell'operazione. «Sono pronto a scommettere - ha detto - che se la Rai riuscisse a privatizzarsi, anche Mediaset uscirebbe dal guado, la corazzata televisiva di Berlusconi non può conservare il suo assetto attuale. La soluzione non sta in leggi punitive, ma nel mercato. E' assolutamente anacronistico che il sistema televisivo sia governato da antipatie o simpatie per Berlusconi».

Il messaggio è chiaro: per Romiti i vincoli imposti dalla legge Maccanico agli incroci azionari tra società che operano nell'editoria, nelle tv, nelle tlc e nei nuovi media, sono ormai superati dall'evoluzione del mercato. Una tesi non nuova, che si pone sullo sfondo della stessa riflessione avviata da Governo e maggioranza già da qualche settimana, in coincidenza con lo sbarco di Roberto Colaninno in Telemontecarlo, ma che, inevitabilmente, finisce per rinfocolare polemiche trasversali mai sopite. Due giorni fa, per inciso, Colaninno ha trascorso mezza giornata con Maurizio Costanzo, anche se fonti della società ricordano che Costanzo è un consulente di Telecom e negano che si sia parlato di un suo arrivo a Tmc.

Tornando alle polemiche sulla Rai, da sottolineare un'intervista di Giulio Tremonti, economista di Forza Italia, ai quotidiani del gruppo Riffeser. Dall'ex ministro delle Finanze è giunto un secco «no» alla privatizzazione della Rai. L'azienda di viale Mazzini «deve rafforzare la sua funzione pubblica. Lo Stato deve fare lo Stato: oggi è evidente che la tv ha acquisito un potentissimo ruolo sociale. Credo che la Rai debba assolvere a questo compito: deve restare pubblica e rafforzare questa sua funzione».

Il governo, da parte sua, insiste che la polemica sulla privatizzazione della Rai nasce solo da un equivoco. «Il punto non è quello, ma la riforma del sistema radiotelevisivo. Mi pare che questa vicenda vada sdrammatizzata» ha detto il sottosegretario alle Comunicazioni, Vincenzo Vita. «Non c'è alcuna intenzione di procedere a privatizzazioni selvagge e totali della Rai, nè di consegnarla a gruppi di amici» gli ha fatto eco l'altro sottosegretario, Michele Lauria. «Per la Rai - ha detto il ministro dei Beni culturali, Giovanna Melandri - non c'è da inventarsi niente: guardiamo all'Europa, senza blitz nè preclusioni. Privatizzare due reti significa smantellare il servizio pubblico».

Benedetto Dalla Vedova, della Lista Bonino, se la prende con Tremonti, le cui posizioni «impediscono quella rivoluzione liberale di cui Berlusconi non dimentica mai di proclamarsi fautore». Andrea Papini, senatore dei Democratici, sostiene che al Polo conviene lasciare la Rai nello «status quo». Mario Landolfi, An, presidente della Commissione di vigilanza, avverte Romiti: «giusto privatizzare la Rai, ma con una gara». Rifondazione Comunista ribadisce il no all'ingresso dei privati, mentre Massimo Cacciari dice: «io vedo il Tg5. Per come è ora la Rai non vedo francamente che cavolo di servizio pubblico sia».



E' già polemica sul futuro della Rai

Telefonini, il Comitato dei ministri decide oggi

Umts, per le otto cordate è il giorno della verità

ROMA

Sarà Amato a presiedere oggi la riunione del Comitato dei Ministri da cui è attesa la lista degli operatori ammessi alla gara per le licenze Umts. L'appuntamento è per le 8,30. Per Tim, Omnitel, Wind, Blu, Andala e Ipse 2000 la scadenza di domani dovrebbe essere puramente formale. Per la Tu Mobile di Catania, e soprattutto per il consorzio Anthill di Matera, che secondo alcune indiscrezioni circolate nei giorni scorsi non avrebbe i requisiti previsti dal bando per partecipare alla gara, è il giorno della verità. E' anno che il sottosegretario alle Comunicazioni, Michele Lauria, ha definito quelle notizie «pure illazioni», così come il fatto che il ministero non ha chiesto alcun chiarimento ad Anthill, ma è innegabile che a Matera la vigilia della decisione è molto sentita.

Nella serata di ieri gli advisor del ministero, guidati dal Crediop, hanno consegnato il rapporto istruttorio sulle otto domande di ammissione alla gara. Subito dopo si sono riuniti i capi di gabinetto dei ministeri coinvolti (Comunicazioni, Tesoro, Industria, Difesa e Funzione Pubblica), insieme ai responsabili degli uffici legislativi, per preparare le decisioni di oggi. I cinque ministri decideranno «tenendo conto esclusivamente dell'esistenza dei requisiti tecnici previsti dal bando di gara, senza nessuna valutazione di tipo discrezionale» ha spiegato Lauria. «Entro l'11 settembre - ha aggiunto - le società ammesse all'asta dovranno consegnare i piani tecnici e commerciali. Ci sarà quindi un nuovo giudizio di idoneità, prima della partenza della fase dei rilanci che inizierà probabilmente il 3 ottobre». «Aspettiamo fiduciosi» ha detto il presidente di Anthill, Attilio Caruso. «Siamo convinti di avere le carte in regola» ha aggiunto. Tra i soci di Anthill ce n'è uno coperto dietro una fiduciaria: «io certamente so chi è - ha detto Caruso - ma abbiamo ogni ragione per tenerlo riservato. Potrebbe essere il nostro asso nella manica, e questa è una partita di poker in cui non si gioca a carte scoperte. E' chiaro, però, che se il ministero mi chiedesse informazioni su quel socio per avvalorare l'esistenza dei requisiti, a quel punto sarebbe un mio interesse svelarne l'identità». Ieri c'è stata una riunione decisiva anche per Tu Mobile, il consorzio catanese. Al tavolo, oltre ai manager della cordata, gli uomini della canadese Tiw, ormai decisa ad acquisire una partecipazione del 15%, e alcuni potenziali partners finanziari per il momento ancora anonimi. I piccoli e medi imprenditori che entreranno nel capitale di Ipse, riuniti nella fiduciaria Roma Fides, stanno intanto per sciogliere la riserva. A loro andrà una quota oscillante tra il 5 ed il 10%, in funzione del probabile ingresso, previsto a giorni, di Ferrovie, Finmeccanica, Edisontel, Falck e BPM.

[m. sen.]

Il ministro: la riforma chiederà più competenze

De Mauro: lo stipendio dei professori è da fame

ROMA

«Gli insegnanti sono tanti e lo stipendio è da fame». Lo ha detto a Radio24 Tullio De Mauro, ministro della Pubblica istruzione. De Mauro ha continuato: «Con la nuova riforma gli insegnanti da esecutori di programmi ministeriali preconfezionati diventano i protagonisti di scelte di itinerari differenziati per arrivare agli standard degli obiettivi nazionali. Questo richiede un salto di qualità e di preparazione che va tradotto anche in una diversa retribuzione».

De Mauro fa poi riferimento a uno studio della Confindustria. «È vero che il rapporto tra numero di alunni e insegnanti è alto rispetto alla media europea. Qualcuno guarda il parametro olandese. E io dico datemi l'Olanda, che ha cancellato l'analfabetismo non nel ventesimo secolo, ma tra il cinquecento- seicento».

[r. i.]

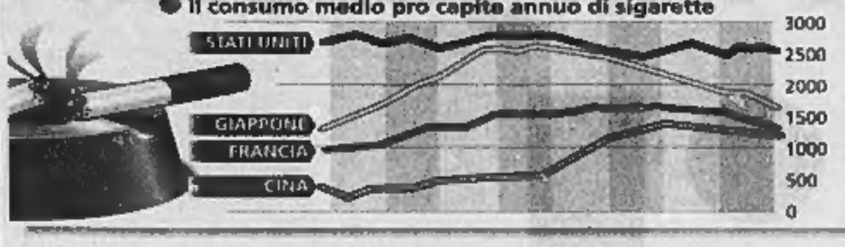
C'è qualcosa che non ti serve più? Su Bid.it vendere è facile e sicuro. Metti un'inserzione, stabilisci un prezzo di base e presto cominceranno ad arrivare le offerte: venderai a chi ti offre di più. Vuoi comprare, risparmiando tempo e soldi? Su Bid.it puoi trovare ciò che vuoi, a prezzi vantaggiosi; e puoi anche esprimere i tuoi desideri per vedere se qualcuno ha da vendere ciò che cerchi. Su Bid.it la libertà di prezzo è una realtà per tutti.

bid.it! libertà di prezzo

Bid.it è la piazza italiana nell'internet dove ci si incontra per vendere e comprare, senza condizioni prestabilite di prezzo. Si contratta liberamente, ci si scambiano opinioni e informazioni stabilendo rapporti di reciproca fiducia. È facile: ti colleghi a www.bid.it e ti registri (a proposito, è gratis). Puoi subito comprare e vendere come vuoi, condurre le tue trattative in totale libertà. E magari puoi trovare l'occasione della tua vita.

TABACCO — IL CONSUMO IN ITALIA E NEL MONDO

● Il consumo medio pro capite annuo di sigarette



● ... e il profilo del fumatore «nostrano»

classi di età	14-24	25-44	45-64	65 e più	totale	anno
maschi	24,9	40,7	35,2	19,5	33,6	1997
	26,6	39,6	34,1	18,2	32,2	1998
femmine	14,8	25,5	18,2	6,0	17,5	1997
	15,9	25,4	18,0	5,9	17,3	1998

● Identikit sintetico

Sigarette vietate in scuole, bar e uffici

Oggi via libera al disegno di legge antifumo

ROMA

Il Consiglio dei ministri darà oggi il via libera al disegno di legge antifumo del ministro della Sanità Umberto Veronesi. Il provvedimento è stato esaminato dalla Conferenza unificata Stato-Regioni e autonomie locali che ha espresso parere positivo senza apportare modifiche sostanziali. Per essere approvato definitivamente dovrà superare l'ostacolo più difficile, l'esame delle Camere.

IL DIVIETO. Se il provvedimento sarà approvato dalle Camere non si potrà fumare in tutti i tipi di ufficio, dalle università, alle scuole, agli studi medici. Le Regioni hanno incluso nella zona proibita anche i cortili delle scuole ma è difficile che la richiesta possa passare. Il divieto si estende poi a esercizi commerciali, ristoranti, bar e qualsiasi altro locale somministri alimenti e bevande. Già proibito fumare sui mezzi di trasporto pubblico, lo sarà anche nelle stazioni, porti, aereoporti, strutture destinate a attività sportiva, culturale o ricreative come palestre o associazioni. Sigarette al bando anche nei locali chiusi di soggiorno e di lavoro dell'amministrazione della Difesa, delle Forze di Polizia e del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco, vale a dire dalle caserme ai commissariati.

LE DEROGHE. Il divieto potrà essere aggirato creando una separazione delle aree per fumatori dal resto degli ambienti. Si tratterà di creare locali provvisti di tutte le disposizioni previste dalle leggi per garantire il completo isolamento, dall'utilizzo di particolari materiali a un'adeguata ventilazione.

LO SCERIFFO DEL FUMO. A garantire il rispetto del divieto antifumo sarà un controllore presente in ogni ufficio, ristorante o azienda. Si tratterà del capo dell'ufficio o di altre persone scelte dai dipendenti. La responsabilità del controllore sarà pesante: se non faranno tutto il possibile per evitare le infrazioni rischieranno multe altissime, da 1 a 6 milioni. Il responsabile dovrà non solo controllare il rispetto del divieto ma anche effettuare tutte le attività di preparazione dei luoghi assegnati al suo controllo: disporre in modo ben visibile i cartelli sul divieto di fumo, realizzare le aree per fumatori, fare tutto ciò che può per far rispettare la legge, direttamente o indirettamente, se necessario con l'aiuto di personale delegato.

LE MULTE. Chi, nonostante il divieto, continui a fumare verrà punito con una multa da un minimo di 100 mila lire a un massimo di 300 mila.

I TEMPI. Non brevi. Dopo il via libera del Consiglio dei ministri il provvedimento dovrà superare l'esame (non facile) delle Camere. Se ci riuscirà i gestori di bar e ristoranti avranno almeno 6 mesi dalla pubblicazione del provvedimento sulla Gazzetta Ufficiale per creare le aree per i fumatori e dotare i locali di impianti di depurazione.

I POTENZIALI FUORILEGGE. Secondo l'Istat un italiano su 4 non sa rinunciare alle sigarette. Il vizio, in realtà, è in calo: riguarda il 24,5% degli italiani contro il 25,4% del 1993. A fumare di più sono solo le donne passate nello stesso periodo dal 16,4% al 17,3% mentre i più incalliti hanno tra i 25 e i 44 anni.

LE POLEMICHE. I più arrabbiati sono i gestori dei locali. La Fipe-Confcommercio avverte: «Si rischia l'effetto-boomerang, non ci sono tempi, mezzi e risorse economiche per ristrutturare locali pubblici e negozi come vorrebbe il ministro». La Fipe chiede invece interventi graduali, realizzando efficaci impianti di purificazione dell'aria e iniziando «una campagna intelligente, incisiva e pianificata di dissuasione» perché «la tolleranza zero non sembra avere prodotto alcun miglioramento nella sicurezza stradale» e lo stesso rischia di accadere con il decreto antifumo. Pessimismo confermato da una ricerca della Confesercenti da cui risulta che solo nel 12% dei locali è oggi in vigore il divieto di fumo, mentre il 65% dei gestori stima in oltre la metà dei clienti la percentuale di fumatori, il 76% ha sempre lasciato i clienti liberi di fumare e il 74% eviterebbe il divieto assoluto. Minaccia un'opposizione dura al provvedimento l'associazione "fumatori cortesi": in caso di approvazione, promette la raccolta di firme per un referendum abrogativo. [f.ama.]

Il progetto dovrà poi superare il vero esame alle Camere I gestori sono i più arrabbiati: «Non ci sono tempi mezzi e risorse per ristrutturare i locali pubblici»

IL DISEGNO DI LEGGE ANTIFUMO

Il testo verrà sottoposto all'esame del Parlamento

Luoghi dove non si potrà fumare (al cui interno si potranno comunque trovare locali per fumatori):

- uffici, pubblici e privati, e in ogni luogo di lavoro non aperto al pubblico
- ristoranti
- bar
- negozi
- mezzi di trasporto pubblico
- stazioni
- porti
- aeroporti
- palestre
- circoli ricreativi
- scuole e università
- ospedali e studi medici
- carceri (a meno che i detenuti non siano soli in cella)
- locali chiusi di soggiorno e di lavoro dell'amministrazione della Difesa, delle forze di Polizia e del Corpo nazionale dei Vigili del fuoco

Le multe

- Da 100 a 300 mila lire per colui che fuma dove è proibito;
- Da uno a sei milioni per i "controllori" - le persone a cui verrà assegnato il compito di fare rispettare le norme antifumo in ogni ufficio, ristorante e azienda - che non faranno rispettare il divieto di fumo

FONTE: ANSA CENTIMETRI

DALLA STALLA ALLA TAVOLA

Da oggi scatta l'obbligo dell'etichettatura delle carni, che permetterà di identificare l'animale e il luogo di macellazione
Dal 2002 le informazioni saranno più complete

DOVE SARA' APPOSTA
- Sulla fettina
- Su tutti i prodotti a base di carne

COSA INDICHERA'
- Dove è nato il vitello
- In quale Paese è stato allevato
- Dove è stato macellato
- Dove si è trasformato in hamburger

LE SCADENZE

Da gennaio 2002
- Indicazione della provenienza dell'animale
- Terza etichetta per la carne che ha viaggiato in diversi Stati

CARNE MACINATA

Il Paese di nascita, l'allevamento e i passaggi prima di essere abbattuto

E per la fettina è in arrivo l'etichetta

I consumatori: «Non serve se non si conosce l'origine»

ROMA

Non è ancora un marchio doc sulle carni, ma è comunque il primo passo in questa direzione. Da oggi infatti entra in vigore una normativa comunitaria che obbliga i macellai ad indicare il luogo in cui la carne è stata macellata e lavorata.

Ai fini della salute, in realtà, questa essenziale informazione serve a poco, in quanto - hanno fatto notare le associazioni dei consumatori - ciò che interessa è la provenienza dell'animale e la tecnica adottata per allevarlo. Nell'ambito dell'operazione «carne sicura» però, questo è solo il primo passo e quindi può essere salutato come un dato positivo, a fronte della certificazione zero che ha portato a fenomeni come quello della mucca pazza. Esiste infatti uno scadenzario fissato da oggi alla fine del 2002 che prevede un arricchimento dell'informazione sulla carne, sempre più stringente e dettagliato. Per ora l'etichettatura deve indicare il luogo di macellazione e di lavorazione del prodotto e riguarda obbligatoriamente solo la grande distribuzione che deve adeguarsi alla normativa entro il 30 novembre. I macellai invece potranno cavarsela con un semplice cartello. Dal primo gennaio 2002, invece, ogni animale avrà una sua identificazione (con un codice a barre) che verrà riportata su ogni taglio posto in vendita. L'etichetta inoltre dovrà contenere la provenienza dell'animale, il tipo di nutrizione ricevuta e la tecnica di allevamento.

La norma, così come viene ora applicata - con una gradualità estremamente dilazionata - ha trovato subito critiche da parte dei consumatori: «Se l'informazione completa si avrà solo al gennaio 2002, tanto valeva far scattare tutta la normativa da quella data» dicono dalle associazioni. In realtà, nelle intenzioni del legislatore europeo la gradualità nell'etichettatura dovrebbe servire a dare tempo ai commercianti di attrezzarsi. Secondo la Confederazione italiana degli agricoltori «l'etichettatura delle carni darà comunque un contributo importante a ricostruire la fiducia dei consumatori nei confronti della carne bovina italiana».

Per l'associazione consumatori Adoc «questa etichettatura è una bufala». L'associazione lamenta che le etichette non conterranno il luogo in cui l'animale è nato, è stato allevato, la tecnica di allevamento, l'alimentazione adottata e la categoria. Per il verde animalista Carlo Ripa di Meana «la salute della carne dipende da come l'animale è stato allevato, nutrito e anche macellato. La carne buona è quella dell'animale che vive secondo criteri di natura, allevato a terra, non incatenato tutta la vita, nutrito con cibi conformi alla sua specie. Ed è anche importante che si conosca il modo in cui è stato abbattuto, perché una macellazione violenta genera adrenaline che poi si scaricano nell'organismo del consumatore». [r. mas.]

Polemiche per l'esperimento annunciato da due americani sulla rivista «Nature»: è una pietra miliare

Usa, un «robot crea robot»

Può costruire altre 200 menti virtuali

Franco Pantarelli

NEW YORK

Per ora il suo «potere mentale» equivale a quello di un batterio, «ma noi speriamo di arrivare al livello di insetto in un paio d'anni», dice Jordan Pollack, ricercatore della Brandeis University di Waltham, nel Massachusetts. Il dottor Pollack, assieme al suo collaboratore (complice?) Hod Lipson, ha appena creato un computer capace di produrre un robot «quasi interamente da solo», dando così corpo a tutte le paure di un mondo fatto di robot capaci di riprodursi per conto proprio, sollecitate da tanti racconti di fantascienza. Il «figliolo» per ora più razionale prodotto dal computer si chiama «Arrow», freccia, che infatti somiglia a una mostruosa freccia che si muove abbastanza agevolmente su una superficie piana, contraendosi e allungandosi come una fisarmonica (o se preferite come un verme) alla velocità di alcuni centimetri al secondo.

Appena Pollack e Lipson hanno fatto conoscere il loro risultato (con un articolo pubblicato ieri dalla rivista «Nature») gli entusiasti e i preoccupati si sono subito manifestati. Fra i primi c'è Philip Husbands, docente di intelligenza artificiale all'Università del Sussex, in Gran Bretagna, secondo il quale Arrow è «un esempio piuttosto primitivo, ma costituisce il primo passo verso qualcosa che può essere molto significativo». Fra i secondi ecco Bill Joy, direttore scientifico della Sun Microsystem, secondo il quale non bisognerebbe dimenticare che «ci sono cose che possiamo ma che è meglio non fare. Per esempio, sappiamo che possiamo uccidere con il Ddt, ma sappiamo anche che non dobbiamo farlo».

In pratica, la disputa è fra il breve e il lungo termine. Nel breve, la produzione «autonoma» di robot può significare la nascita di un'industria capace di produrre a basso costo con i suoi operai-robot, o anche che si possano mandare nello spazio esploratori-robot senza rischiare la vita degli astronauti. Ma nel lungo periodo c'è il rischio dell'affermarsi di una «vita artificiale» capace di riprodursi e di migliorarsi, a una velocità infinitamente maggiore di quella che è stata necessaria alla vita biologica, con le conseguenze facili da immaginare.

Ma vediamo intanto come è avvenuto il «parto» di Arrow e di altri mostriciattoli come lui. In pratica, Pollack e Lipson hanno «messo» nel loro computer una lista di possibili pezzi meccanici con cui poteva lavorare, le informazioni base sulla forza di gravità e sull'attrito, l'indicazione dello «scopo» da raggiungere (muoversi su una superficie planeggiante) e un paio di cento disegni prodotti senza troppa cura e comunque incapaci di funzionare. Il computer, a quel punto, si è messo a «imitare l'evoluzione biologica» - secondo l'allarmante espressione usata dal «New York Times» nel riferire questa storia - cominciando a aggiungere, sottrarre e cambiare i disegni, e ogni volta il processo avveniva dopo che il computer medesimo faceva delle «simulazioni» per decidere se le soluzioni trovate potevano o no funzionare.

Dopo 300 tentativi (definiti «generazioni dell'evoluzione») il computer ha dato la sua risposta fornendo un disegno che poteva funzionare direttamente alla macchina destinata a costruire i robot. Lì c'è stato il solo intervento umano di tutta la faccenda, consistente nell'avviare il motore della macchina a «caricare» le istruzioni, e la «produzione» è cominciata. Il prossimo passo, dicono Pollack e Lipson, sarà quello di aggiungere ai robot dei sensori in modo che possano comunicare fra loro (la fase insetto di cui si diceva) e scambiarsi informazioni per incrementare le rispettive abilità.

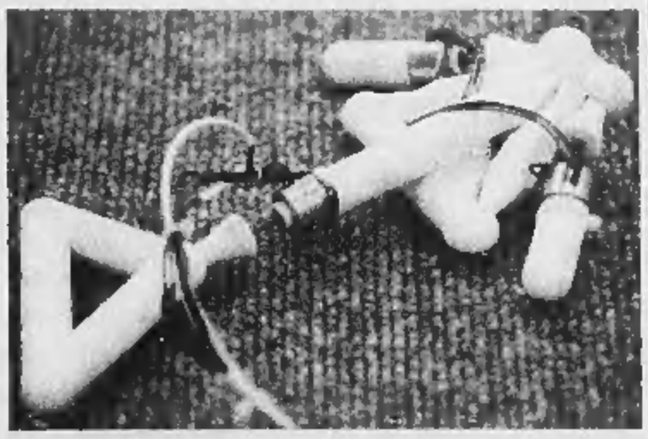
Ma «non c'è ragione di spaventarsi», dice Pollack. Gli usi che per ora si possono immaginare per questi robot sono quello di assemblare dei pezzi in una fabbrica, di riparare una perdita di materiale chimico (lavoro pericoloso per l'uomo) o anche di fare le pulizie in casa come un aspirapolvere. Niente di drammatico, per ora. E forse perfino qualcosa che è già stato fatto altrove, in altri mondi più evoluti del nostro, visto che Seth Shostak, un astronomo che lavora al Seti, l'istituto che «cerca la vita» nello spazio, dice che la cosa più probabile è che un giorno o l'altro i segnali radio che lui e i suoi collaboratori mandano costantemente nello spazio ottengano una risposta non da altri esseri viventi in altre civiltà ma più probabilmente dai robot che loro hanno costruito.

Il punto, insomma, è tutto in quel «per ora».

«Ci siamo messi su una strada - dice Bill Joy - percorrendo la quale siamo destinati a scontrarci con problemi davvero seri».

Scienziati favorevoli: «E' il primo esempio di evoluzione di una macchina Si sta andando verso soluzioni che rappresentano una svolta importante»

I programmatori sono contrari: «Da alcune cose bisogna stare lontani. Realizzare autoreplicanti autonomi è una di queste»



Sopra, il computer capace di creare altri computer.
A fianco, il professor Jordan B. Pollack

Si è concluso ieri il Congresso di Roma

No al trapianto della testa Organi animali nel futuro

Marina Verna

ROMA

Una testa nuova sopra il proprio corpo. O, ancora meglio, un corpo giovane e sano sotto la propria testa. Una fantasia, un incubo, un gioco, una profezia. Qualcuno ci crede e ci lavora intorno, anche se la comunità scientifica un po' ride un po' s'indigna. Ma all'Università di Cleveland il ricercatore Robert White ha tentato un esperimento nelle scimmie. E a Roma, dove oggi si chiude il XIII Congresso della Società dei Trapianti, se ne parla. Per dire tutti insieme: no, non faremo mai un trapianto di testa. Ma c'è di peggio: da Clonaid, la società fondata da Rael, il padre della religione raeliana, arriva la notizia che molto presto potrebbero clonare un bambino. «Stiamo per firmare un accordo con un investitore che desidera finanziare il progetto nella sua totalità - si legge in una nota che hanno inviato al Congresso - E' una famiglia americana che ha appena perso un figlio di 10 mesi».

C'è piuttosto un altro sogno, più realistico e meno controverso: una fonte illimitata di organi e di tessuti. Se la specie umana - ed è una caratteristica universale - è riluttante a offrirli spontaneamente, perché non prenderli da altre specie? L'idea dello xenotrapianto sembra buona, anche se non facile da realizzare. Il primo problema è: a quali animali prendere gli organi? Spiega David S. White, della Imutran di Cambridge: «I candidati ideali sarebbero scimmie e babbuini, che hanno un'altissima compatibilità immunologica con noi, e quasi riducono il problema del rigetto. Ma sono anche ad altissimo rischio di infezioni, hanno organi troppo piccoli, sono difficili da allevare in condizioni sterili e soprattutto da far accettare moralmente».

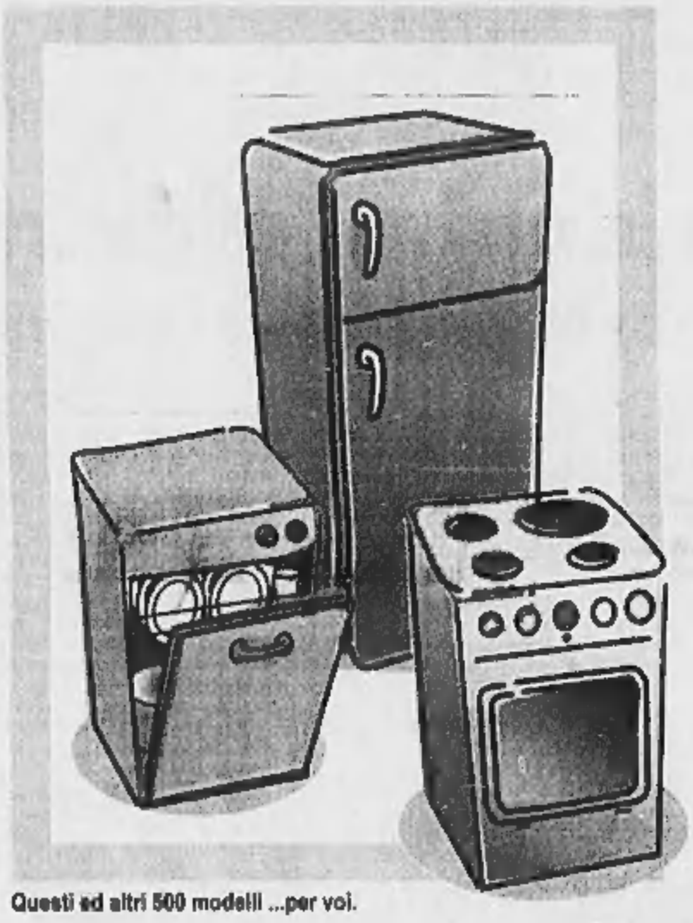
Il candidato successivo è il maiale. «Quasi perfetto - dice ancora White -. Per molti aspetti è fisiologicamente vicino a noi, ma ha meno probabilità delle scimmie di trasmetterci infezioni. E' prolifico, cresce in fretta, i suoi organi sono delle dimensioni giuste, è possibile allevarlo in ambiente sterile». Già lo si alleva, anche in Italia, lavorando a "umanizzarlo" con l'introduzione, nel suo Dna, di geni del sistema immunitario umano, affinché l'organo innestato venga riconosciuto dal corpo del ricevente come proprio e non induca la reazione di rigetto.

David H. Sachs, della Medical School di Harvard, lavora a un trapianto preliminare di timo, che renderebbe simili i sistemi immunitari di donatore e ricevente, annullando così qualsiasi reazione di rigetto. «L'abbiamo provato nella combinazione topo-maiale, ha funzionato, e adesso proviamo a innestare cellule suine di timo nelle scimmie. Sull'uomo non abbiamo ancora lavorato, ma ci stiamo pensando». Gli animalisti sono indignati ma la gente comune, stando almeno a due sondaggi effettuati in Svezia e negli Stati Uniti, dovendo scegliere tra la morte e il trapianto di un organo di maiale, beh, direbbe proprio di sì.

dobbiamo liberare i magazzini

duemila

Affari irripetibili in tutti i punti vendita Uni Euro. Elettrodomestici ed elettronica di consumo a prezzi eccezionali ...

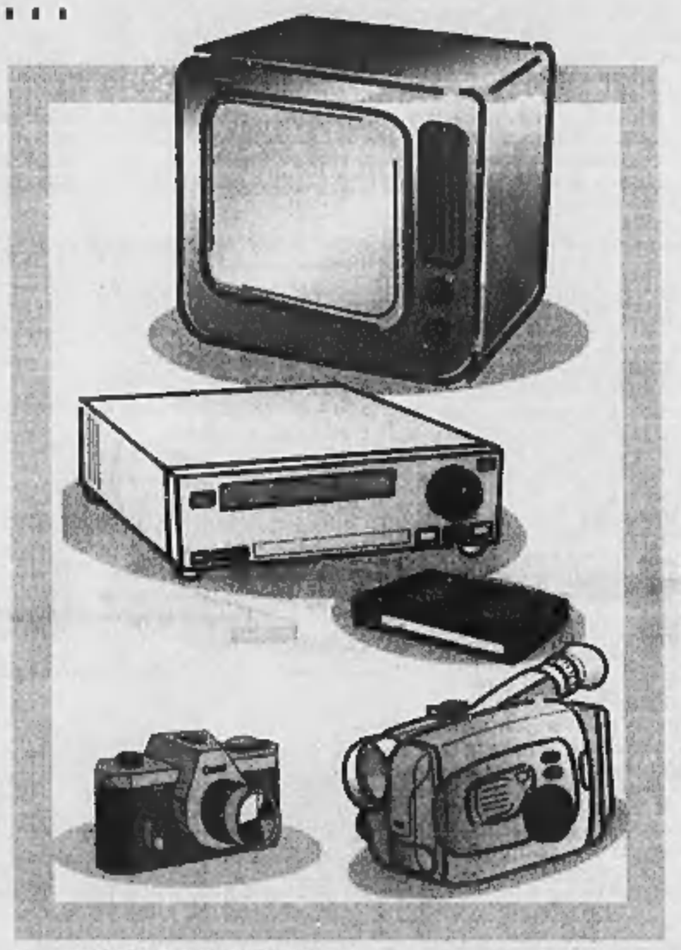


Questi ed altri 500 modelli ...per voi.

Microonde DELONGHI 17lt. piatto rotante	219.000	188.000
Microonde WHIRLPOOL 26 litri Grill	549.000	398.000
Frigorifero monoporta IGNIS 140	299.000	258.000
Frigorifero 2 porte IGNIS 250 litri spigoli arrotondati	439.000	378.000
Frigorifero combinato Kelvinator cl.A 400lt. Allum.	1.688.000	1.538.000
Lavatrice car. alto S.Giorgio 600giri 3 tasti carico variab.	849.000	848.000
Lavatrice car. front. Whirlpool cl.A 600giri centrifuga reg.	799.000	628.000
Lavatrice carica front. IGNIS superaut. 5kg. 18 progr.	529.000	468.000
Lavastoviglie Candy 12 cop. 5 progr tasto economy	829.000	728.000
Lavastoviglie Bosch nera pannellabile aquasensor	1.499.000	1.298.000
Congelatore pozzo Whirlpool 240lt.	619.000	548.000
Congelatore verticale Ocean 3 cassetti	419.000	358.000
Cucina Xper 4 fuochi gas forno gas	259.000	228.000

Questi ed altri 1000 modelli ...per voi.

Ferro caldaia Polti 2hp professionale	279.000	248.000
Ferro vapore Rowenta piastra inox extra vap.	81.900	52.800
Tritatutto Moulinex "la moulinette"	89.000	71.800
Aspirapolvere Rowenta Dymbo spazz. delta	179.000	158.000
Aspirapolvere Siemens 1500w 6 filtri TOP	229.000	198.000
Vaporsystem sistema a vapore Polti 2055 acc.	329.000	268.000
Lavatutto Fiselderi 100gradi con 4 accessori	199.000	158.000
Bidone aspiratutto Alfatec	149.000	99.800
Scopa elettrica Alfatec ab28	99.000	88.000
Bilancia pesapersone Soehnle	19.000	13.800
Spazzolino Braun	59.000	48.000
Rasoio Philips 3 testine alimentazione a rete	95.000	74.800
Tagliacapelli Rowenta regolabile con accessori	49.000	34.800



Questi ed altri 500 modelli ...per voi.

TV color comby Grundig (TV con videoregistratore)	829.000	548.000
TV color 20" mono Philips televideo - scart	439.000	338.000
TV color 21" mono Grundig televideo - scart	519.000	428.000
TV color 28" Grundig stereo - televideo - scart	819.000	728.000
TV color Hitachi 16/9 100hz stereo - hi-fi -2scart	2.099.000	1.778.000
Videoregistratore Jvc 4 testine sp/lp show view	419.000	328.000
Videoregistratore Hitachi stereo - hi-fi - 2 scart	499.000	378.000
Videocamera Canon 8mm zoom 22/500	899.000	798.000
Videocamera Sony 8mm zoom 20/240	899.000	798.000
Videocamera Canon 8mm zoom 22/500 LCD 2,5"	1.199.000	1.098.000
Videocamera digitale Sony zoom 25/100 stabilizz.	1.649.000	1.498.000
Macchina fotografica Canon B90	99.000	78.000
Macchina fotografica Olympus APS autoscatto autoflash	199.000	98.000
Macchina fotografica digitale Olympus	1.199.000	990.000

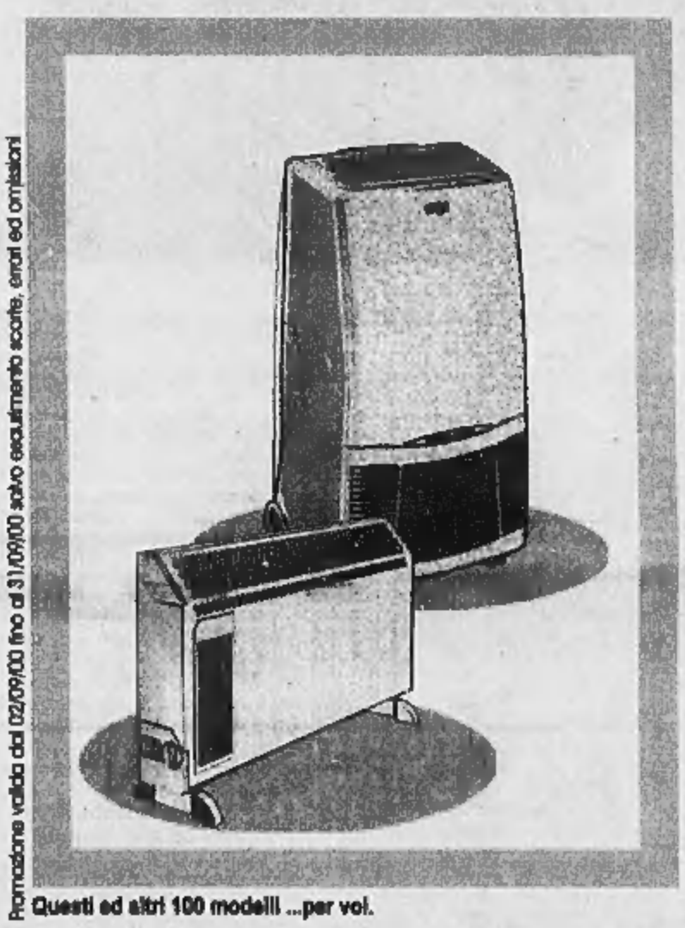
Uni Euro gruppo

vai a WWW.UNIEURO.COM I più grandi affari del gruppo Uni Euro direttamente su Internet. Collegatevi subito

per far posto ai nuovi arrivi...

prezzi così

Questi sono solo alcuni esempi...



Promozione valida dal 02/09/00 fino al 31/09/00 salvo esaurimento scorte, errori ed omissioni

Questi ed altri 100 modelli ...per voi.

Condizionatore Air Clima Oscar Basic trasport. 6000 btu	1.150.000	850.000
Condizionatore De Longhi Pac ASL Split 11.000 btu	1.780.000	1.330.000
Deumidificatore Argo Eco Dry 16 - capac.16 lt. in 24ore	699.000	498.000
Deumidificatore De Longhi DS 105- capac.10 lt. in 24ore	679.000	588.000
Umidificatore Ardes "Sbuffo 801"	59.000	45.000
Purificatore Beghelli "Allergy" filtro elettrostatico-ionizzat.	199.000	128.000
Ionizzatore Beghelli "Notte e giorno" 969	75.000	58.000
Termoventilatore Argo "Mambo più" 1000/2000w termost.	49.900	41.800
Termoventilatore Bjm "Sirio"	29.900	26.800
Passapomodoro Fiseldem "Solemio"	129.000	98.000
Passapomodoro Ariete "Passi"	85.000	68.000

Questi ed altri 300 modelli ...per voi.

Cordless Philips omologato- 900mhz-10 memorie	159.000	119.000
Cordless SIP omologato 900 Mhz	219.000	180.000
Cordless Philips dect-segreteria 9min. Filtro chiam.	239.000	198.000
Telefono tavolo SIP con display	95.000	70.000
Telefono tavolo Brondi- display-15 mem. vivavoce	45.000	39.000
Fax Philips carta comune - chiamata vocale	499.000	450.000
Fax c/telefono- segr. dig.cordless Philips carta comune	899.000	648.000
Segreteria SIP digitale - microcassetta	69.000	50.000
Cellulare Motorola Startac130 gsm batt.litio-50h st/by	399.000	349.000
Cellul. Samsung Sgh2400 dual band b.litio-50hst/by	599.000	540.000
Cellul.Tim Timmy dual band batteria verde-85 st by	199.000	179.000
Cellul.Motorola V3688 dual band batt.litio vibracall	749.000	679.000
Cellul.TimTimmy Db4000 dual band vivavoce auricol.	499.000	399.000

dal prezzo de i telefoni cellulari in confezione Timmy è esclusa la Tim Card

Questi ed altri 500 modelli ...per voi.

Walkman autostop - auricolari	35.000	23.900
Radioregistratore Aiwa mono - 1 cassetta	89.000	68.000
Radioregistratore Grundig - CD - sinto digitale	259.000	198.000
Micro hi fi Imadio con CD	189.000	128.000
CD portatile KENWOOD bass slim	179.000	138.000
Micro hi fi Aiwa servoassistito	359.000	268.000
Micro hi fi Sony RDS - 20w - timer	499.000	398.000
Hi fi Aiwa pezzi separati - 80w + 2 - RDS	899.000	758.000
Hi fi Philips 2x50w 3 CD RDS	399.000	259.000
Autoradio Aiwa RDS - frontalino ribalt. 4x40w	359.000	268.000
Autoradio Sony RDS - frontalino ribalt. 4x50w	399.000	298.000
Autoradio Aiwa RDS - full logic - telecom. 4x40w	459.000	338.000
Autoradio+ Bauletto Pioneer RDS - full logic 4x40w + caricatore da 6 CD	699.000	548.000
Sinto CD AIWA 4x40w RDS telecomando	499.000	358.000

(TO)RIVALTA
Centro Soledoro
via Giaveno,631 t.011/6813035

(TO)CARMAGNOLA
via Gobetti, 21 tel.011/9713825

TORINO
R.T.A. di Corbanese
v.Bossolasco 2 ang.v.S.Paolo
tel.011/3852940

TORINO F.LLI CLARA
C.Agnelli, 95 tel.011/3176626

TORINO
B.G.Elettroservice
C.Cadore,38 tel.011/8994389

TORINO
La Casa del Televisore
C.so Montegrappa,39 t.011/751842

(TO)CHIERI
BERTOLINO
v.V.Emanuele,59 t.011/9472467

(TO)NICHELINO
MERCOLCENA Liste Nozze
v.Torino,127 tel.011/6801362

(TO)MONCALIERI
CURINO
str.Genova,45 BIS tel.011/643461

(TO)ALPIGNANO
D&D CASA Liste Nozze
Via Cavour,131 tel.011/9662091

(TO)CHIVASSO Magis Casa
Liste Nozze Str.Torino,135 T.011/9173362

(TO)ORBASSANO
Master Video 2000
via Vitt. Emanuele,17 T.011/9003183

(AO)S.CHRISTOPHE
Loc.GranChemin,114 T.0165/235415

CENTRO TIM · PUNTO 187 · TELE + D + · Fincunsumo · PRESTITEMPO

LA DEVOLUTION DI PARIGI | CHI DICE NO AL PIANO DEL GOVERNO

IL PIANO JOSPIN

E' del 10 luglio la presentazione del piano di devolution di Lionel Jospin. Secondo il progetto del Premier, a partire dal 2004, l'isola dovrebbe essere accorpata sotto un unico dipartimento e avere il potere di ritoccare le leggi nazionali

L'OMICIDIO

Poco meno di un mese dopo la presentazione del piano Jospin, l'otto agosto, i terroristi corsi uccidono in un bar di Ajaccio l'ex leader nazionalista Jean Michel Rossi (foto) e l'attentato sembra un estremo tentativo di fermare il processo di pace

I DUBBI

Ma la devolution di Jospin incontra difficoltà anche in terraferma. Il presidente della Repubblica Jacques Chirac avanza perplessità: «Le riforme - dice l'Eliseo - devono rispettare i principi della nostra Costituzione»

LA RINUNCIA

Il 29 agosto, gli effetti dell'autonomia corsa arrivano a scuotere il governo di Parigi. Il ministro degli interni Jean-Pierre Chevènement, in disaccordo con Jospin accusato di mettere in discussione l'indivisibilità della "République", si dimette

Corsica, la rovente estate della pace

Il progetto d'autonomia dilania l'isola (e la Francia)

reportage

Mimmo Càndito

inviato ad AJACCIO

UNA pioggia di cenere ha preso a scendere ieri dal cielo imbronciato dell'isola. Si posava lieve, silenziosa, fatta di soffici papille grigie. C'era aria di una Pompei in saldo, dentro il vento, e un fumastro da barbecue verde. «Io lo so chi c'è dietro questa storia», diceva un uomo con la faccia corsara ad un altro uomo con la faccia corsara, e scuotevano la testa entrambi. Il bosco bruciava la montagna, Ajaccio ora perduta in basso, sotto la nuvola di fumo e di cenere.

I corsari corsi avevano una faccia marinara, di quelle che si vedono bene tra Marsiglia e Genova; sul muro bianco dietro di loro una targa raccontava che stavamo tutti all'ombra del campanile della «Ghesgia di San Martinu, cumminciata in 1865 finita in 1891». La Corsica è terra di Francia, ma la storia ha sempre complicazioni e intrighi; e la frase di quella chiesuola sapeva di una lingua bastarda che ha imparato da «Zena» assai più che da Parigi. Qui la chiamano «identità corsa», e ci hanno costruito anche la leggenda della «corsitudine» come sentimento nazionale, qualcosa di ambiziosamente simile alla «negritudine» di Senghor, o alla «hispanidad» dei parenti di Cervantes; la romanticheria del neologismo non basta, però a nascondere che sono trent'anni che con la corsitudine qui ci stanno facendo una guerra sporca, come i baschi in Spagna o quelli dell'Ira nell'Ulster. E sono tonnellate di tritolo, morti ammazzati, auto che saltano in aria.

A volerci credere, la chiesetta di San Martinu sembrava suggerire una toponomastica appropriata per le confessioni; ma era un'impressione errata. Perché a quei due dalla faccia corsara, di fargli confessare della loro presunta conoscenza sui piromani scellerati non se parlava nemmeno. Qui la chiamano «omertà», come noi ma noi ci mettiamo anche l'accento; vuol dire comunque la stessa identica cosa, che uno sa e però tiene la bocca chiusa. Saranno cose italiane, tuttavia qui in quei 400 anni che sono stati a fare pecore e palanche sotto la bandiera crociata dei genovesi, quell'abitudine della bocca chiusa l'hanno imparata bene. Tanto bene che di tutti i morti che qui sono stati ammazzati per questa guerra dell'«identità corsa» - poliziotti, soldati, giudici, gente qualsiasi - non s'è mai scoperto l'autore, nemmeno di uno: e sono più di una ventina, con 8400 attentati.

L'ultimo ammazzato è stato meno di un mese fa, si chiamava Jean-Michel Rossi ed era uno dei capi storici dell'indipendentismo corso. Sono arrivati in cinque, hanno bloccato le porte del ristorante e poi hanno tirato fuori le mitragliette. Pierre Paccou, che qui dirige la Lega dei diritti dell'uomo, sostiene però che «questa volta è stato diverso, l'umore dell'isola è cambiato e rimetterse in corsa la spirale del terrore non sarà facile».

Il cambiamento dell'«umore» isolano l'ha provocato il capo del governo francese, Lionel Jospin, che ha proposto ai corsi un piano di provvedimenti legislativi destinati a mutare i difficili rapporti tra Corsica e Parigi: poteri legislativi all'Assemblea regionale, unificazione amministrativa dell'isola, consistenti sgravi fiscali. Palanche e autonomia, insomma; e l'Assemblea di Ajaccio ha votato al a stragrande maggioranza. «E' un'opportunità che non potevamo mancare», dice Jean-Guy Talamoni, leader dei nazionalisti; e il sindaco di Bastia, Emile Zuccarelli, che guida la linea dei moderati, ha confermato che «dentro questi limiti il progetto sarà una giusta via d'uscita dalla crisi».

I limiti sono quelli dell'autonomia legislativa. Il progetto di Jospin prevede un percorso in due tempi, con un'ambiguità finale che ancora non è stata chiarita: questa «autonomia» potrà spingersi fino a dettare norme in contrasto con le leggi nazionali? Qualcuno dice che la lettura corretta del progetto comporterà una modifica della Costituzione francese, altri sostengono che siamo in presenza in un piano «all'italiana» e fanno riferimento soprattutto alla Sardegna.

Pur in questa sua ambiguità, il progetto di Joospin una prima crisi l'ha provocata con le dimissioni del ministro degli Interni, Chevénement. A sentire l'aria che qui c'è in giro, Parigi - per quanto riguarda l'isola - ha usato troppo la polizia e troppo poco la politica. «La repressione non è uno strumento politico, almeno in democrazia», dice Edmond Simeoni, primissimo leader del nazionalismo corso, che s'è fatto l'esperienza della galera e però ora approva la mossa di Jospin. Qui hanno usato l'esercito come polizia, e i magistrati come giudici di un tribunale speciale.

La Corsica è una terra aspra e bellissima, tagliata da montagne e da gole a strapiombo, dove l'incontro con qualcuno è sempre una festa della solitudine. L'orografia ha fatto anche la storia, la rudezza del terreno ha imposto la legge dei clan famigliari al di sopra della legge collettiva. E la madre patria è parsa non intendere le ragioni di questa «diversità», intervenendo qui come se Ajaccio e Bastia fossero la banlieu di Parigi o di Lione.

Parigi ha avuto paura. La tradizione dello Stato giacobino, forte, unitario, compatto, non sapeva accettare il principio della diversità, ed è per questo che ora Paccou parla di una «revisione della concezione dello Stato». Finisce un tempo; forse muore anche la tradizione colbertiana, certamente si modifica lo Stato-nazione e si apre un processo che riconosce nel rispetto delle differenziazioni il valore delle autonomie. Non è un piccolo passo, lo sanno anche qui, in Corsica, dove hanno l'orgoglio di promuovere un tempo nuovo della storia. «Perché si comincia con noi, ma poi, certo, potranno venire la Bretagna, il Paese basco francese, la Lorena, l'Alsazia, la Savoia».

In Francia, Chevenément si è dimesso perché non era d'accordo. Qui, in Corsica, quelli che non sono d'accordo ammazzano uno come Rossi e mettono a fuoco le foreste; i due corsari che non volevano confessare, all'ombra della chiesa di San Martinu, conoscevano bene questa storia. Ma non parlavano perché per cambiare una cultura non basta un progetto di legge, ci vuole tempo. Un tempo che impari a non avere paura.

I roghi dolosi che immergono Ajaccio in una nuvola di fumo e cenere, e l'assassinio del leader separatista Rossi sono la reazione degli ultrà al «cedimento» come lo sono sul fronte opposto le dimissioni del ministro Chevènement

Due separatisti corsi dell'Flnc, armati e mascherati, durante una conferenza stampa tenuta il 25 gennaio scorso presso Ponte-Lecchia

---

Stato civile di Torino

NATI DENUNCIATI IL 30 AGOSTO 2000

Abelli Riberi Federico; **Alice** Michela; **Amodel** Tommaso; **Bajnaru** Marius Ioan; **Bertino** Simone; **Borgogno** Oliver; **Busca** Tommaso; **Calia** Daniele; **Cozma** Andrei; **Crosetto** Fabrizio; **Cuniberti** Andrea; **Di Martino** Kaluscia; **Donelli** Andrea; **Edonisari** Perdona Carla; **Eid** Sahar; **Ferraro Reis** Reinaldo Thomas; **Geraci** Simone; **Giancaspro** Ludovico; **Gianratempo** Giulia; **Jiang Jia Sheng**; **La Monaca** Lorenzo; **Lebuhill** Alo; **Lipani** Carlo Alberto; **Paglia** Claudia; **Pellegrino** Giulia; **Sabadidu** Giorgia; **Tasca** Mario Giorgio; **Zanichelli** Leonardo

MORTI DENUNCIATI IL 30 AGOSTO 2000

Negli Ospedali: **De Giorgis** Ilva, anni 72, Moncrivello, nata a Fortezza (BZ); **Galante** Maddalena in **Galeda**, a. 82, Moncrivello, nata a Alessandria; **Cabras** Gina in **Tamponello**, a. 45, Martina, nata a Gasio (NU); **Prisco** Amalio Antonio, a. 71, Gerenzano Bosco, nato a Carafiello (FG); **Agosto** Francesco, a. 52, Maria Vittoria, nato a Catanzaro; **Lelli** Enea ved. **Quadrelli**, a. 81, Maria Vittoria, nata a Chiusi della Verna (AR); **Tarena** Roberto, a. 34, Centro Traumatologico Ortopedico, nato a Ivrea (TO); **Raina** Francesca in **Meggi**, a. 71, Martina, nata a Cervino S. Quirico (PV); **Bertsone** Arturo, a. 78, Martina, nato a Torino; **Bonsillo** Paolo, a. 80, Maurizano Umberto I, nato a Civitasso (TO); **Corino** Antonio, a. 63, S. Giovanni Antica Sede Oncologia, nato a Pesco Sannio (BN); **Pedano** Carmela Rosa in **Auletta**, a. 78, Molinette, nata a Olivetto Lucano (MT); **Demontis** Antonio, a. 35, Amedeo di Savoia, nato a Oliena (CA); **Ribetto** Alfredo, a. 83, Giovanni Bosco, nato a Torino; **Stalti** Anna in **Giacoppo**, a. 70, Molinette, nata a Messina; **Adjadu** Edmund Yaw, a. 42, Maria Vittoria, nato a Akuapim (Ghana); **Carosso** Carolina in **Bonara**, a. 76, Giovanni Bosco, nata a Moncalieri (TO); **Rizzetto** Italia ved. **Cudin**, a. 71, Martini, nata a Teglio Veneto (VE).

Presso residenze: **Bergese** Maria ved. **Pegoli**, anni 82, via F. Cigna 41, nata a Fossano (CN); **Gobi** Giuseppina ved. **Luotto**, a. 79, via Cibrario 6, nata a Villafranca d'Asti (AT); **Moscato** Maria in **Artuso**, a. 74, piazza C. Montanari 145, nata a Reggio di Calabria.

Presso altro luogo del territorio cittadino: **Diberti** Pietro, anni 84, via G. Segantini 98/a, nato a Mawambo (TO).

Presso Medicina Legale: **Ercole** Maddalena in **Carlao**, anni 82, nata a Villafranca Piemonte (TO); **Bertola** Mauro, a. 33, nato a Ivrea (TO).

Nati 29 - Morti 25

NECROLOGIE
TARIFFE A PAROLA

NECROLOGIE: nome e cognome del defunto centrati, nonché eventuali titoli accademici ed onorifici: tariffe doppie. Località e data, obbligatorie in calce alla necrologia, vengono conteggiate per n. 4 parole **Costo a parole € 6,46**

ADESIONI: in presenza del nome e cognome centrati (tariffa doppia) sono obbligatori località e data in calce (conteggiati per n. 4 parole) **Costo a parole € 0,26**

ANNIVERSARI: data e nomi centrati (obbligatori) tariffa doppia **Costo a parole € 7,75**

RINGRAZIAMENTI: con nome e cognome centrati (tariffa doppia) sono obbligatori località e data in calce (conteggiati per n. 4 parole) **Costo a parole € 7,75**

Oltre a spese di trasmissione, Iva 20% per avviso.

Ci ha lasciati
Carlo Gandolfo
Ne danno il triste annuncio la moglie Maria, il figlio Beppe con Viviana e Tommy. Funerali venerdì 1 settembre ore 12 parrocchia Madonna Divina Provvidenza.
— Torino, 31 agosto 2000.

Franco Ponchia e famiglia sono vicini a Maria e Beppe.

Roberto Piera Dario Rosso addolorati partecipano

Beppe, un forte abbraccio, ti siamo tutti vicini per la morte di papà
Carlo Gandolfo
Gli Amici e Colleghi del Tgr
— Roma, 31 agosto 2000.

E' mancato
Tito Vinattieri
Lo annunciano la moglie Emilia, la figlia Alessandra e Cristina, nipoti, parenti tutti. Funerali sabato alle ore 11,30 cap. Cottolengo. La presente è partecipazione e ringraziamento. Non fiori ma offerte per la ricerca sul cancro.
— Torino, 31 agosto 2000.
O.F. Pas - tel. 011/359 333

Ciao TITO. Carlo e Elena

Conoscerti voleva dire volerti bene. Barbara, Riccardo, Elenina, Lina, Andrea.

Franco e Mariangela Maggi con Fiorenza partecipano al lutto.

La famiglia Sicco partecipa al dolore

E' mancata
Anna Maria Olocco
ved. Sesca
anni 88
Ne danno il triste annuncio il figlio Mario con la moglie Nella, i nipoti Maurizio, Manuela e Roberto con i figli Letizia e Lorenzo, parenti tutti. I funerali avranno luogo sabato 2 settembre alle ore 8,15 presso la parrocchia Patronicio di S. Giuseppe - Torino. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 1 settembre 2000.

E' mancato
Michele Colucci
carrozziere
Lo annunciano i suoi cari. Funerali sabato 2 ore 8,15 parrocchia San Giacomo.
— Torino, 30 agosto 2000.

E' crudelmente mancata all'affetto dei suoi cari
Anna Maria Applano
Danno il triste annuncio la figlia Laura con Domenico e la piccola Chiara, le sorelle Vincenza e Carla ed i parenti tutti. I funerali avranno luogo sabato 2 settembre presso la parrocchia Gesù Operaio, via Leoncavallo 16. Per onorare funerali telefonare al n. 011/[illegible] la ringrazia la Fondazione F.A.R.O. per l'assistenza prestata.
— Torino, 31 agosto 2000.

È mancato
Giuseppe Debernardi
A funerali avvenuti ne dà il triste annuncio la compagna Carla Selvini
— Mantone, 23 agosto 2000.

E' mancato fra le sue montagne con il conforto di parenti e amici
Luciano Brean
Ne danno l'annuncio la moglie Luisa, la figlia Laura con Carlo e Tommaso, le cognate Lucia e Piera, nipoti, affezionata Maria e parenti tutti. I funerali si svolgeranno in Brusson (AO) 1/9/2000 ore 16 partenza dall'abitazione.
— Brusson, 1 settembre 2000.

Piera e Ugo piangono lo zio LUCIANO.

Fiorenzo e Elisabetta sono vicini a Luisa e Laura.

I Condomini, l'Amministratore ed il Custode dello stabile di via Paolo Gaudano 8 - Torino, partecipano al dolore della famiglia Brean per la scomparsa del dottor LUCIANO
— Torino, 31 agosto 2000.

Anna, Guido, Simonetta, Gustavo, Rosella e Massimo sono affettuosamente vicini a Laura e famiglia.

Ricordando il MAESTRO partecipano con affetto al dolore di Martina e Laura, Giancarlo Marinone, Oreste Novara, Ugo Poltner Komaromy

Ciao LUCIANO, grazie per la tua amicizia. Famiglie Figini, Lotito, Michelini, Rondolotto, Rovelli, Zaina.
— Brusson, 31 agosto 2000.

All'amico LUCIEN nel ricordo di tante indimenticabili battaglie civili. Piero Zaina con Grazia, Paola, Enrica Dunia.
— Brusson, 31 agosto 2000.

Sante Bajardi e famiglia sono affettuosamente vicini a Luisa e Laura, ricordando l'esempio professionale, sociale, morale e politico di
Luciano Brean
— Torino, 31 agosto 2000.

Germano Calligaro, Renzo Ciaiolo, Beppe Quaranino partecipano con tanto affetto al dolore di Luisa e Laura per la scomparsa del caro compagno e amico
Luciano Brean
— Ivrea, 1 settembre 2000.

I «figli» del tuo Laboratorio di Venaria ti manteranno sempre vivo nel loro cuori
Roberto D'Errico
Mariangela Villar
Dario Formasier
Rosanna Revello
Arianna Cavanto
Giuseppina Cetrone
Ivana Saini
Stella Logrippo
Silvia Marego
Maria Grazia Monaco
Rosa Perrone
Paola Canale
Roberto Massa
Enrico Furlan
Carla Pascherio
Roberta Cavallera
Ornella Ciocatto
Lucia Napolitano

Partecipano al dolore i Colleghi dell'Ospedale di Venaria
Piergiorgio Beroncelli
Corrado Bianco
Alberto Bondonio
Leonardo Bonito
Giovanni Borio
Franco Galatà
Ferruccio Gallio
Gianluca Matera
Paolo Molaschi
Domenico Picardi
Alberto Senesi
Andrea Sciandrello
Silvia Tosco
Carlo Zanolini

Partecipano al dolore Claudio, Franco, Ornella, Margherita, Gianni.

Profondamente colpiti per la scomparsa di LUCIANO, i cugini Augusto, Maddalena e Stefano si uniscono al dolore della famiglia e lo ricordano con affetto e ammirazione perché ha rappresentato un esempio di vita e di valori umani

Giusto e Dindina con Kristine, Elisabetta e Federico, Vinicio e Liana con Ivar e Lucia piangono l'amico
dott. Luciano Brean
e prendono parte al dolore della famiglia
— Torino, 31 agosto 2000.

E' mancata
Gina Bianchi in Guiducci
La tenerezza sempre nel cuore il marito Guido, i figli Angelo e Antonio, le nuore Roberta e Silvana. I funerali avranno luogo sabato 2 settembre ore 8,30 partenza Gran Madre di Dio.
— Torino, 30 agosto 2000.

I nipoti Simone, Paolo, Martina e Andrea ricordano NONNA GINA con tanto amore.

La sua amica Luciana con infinito profondo dolore partecipa al marito Filippo Mondino.

Remo, Bruna e Simona Mondino partecipano addolorati alla perdita della cara GINA.

Lucia Mondino Piero commossa partecipa al grave lutto della famiglia Guiducci.

Elsa e Germana Solaroli partecipano con dolore.

Vittoria Taramazzo Bianchi si unisce al dolore.

I nipoti Antonio e Giuseppe Bianchi prendono parte alla triste perdita.

Condomini inquilini amministratore e custode della casa di via Moncalvo 68 Torino partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa della sig.ra
Gina Bianchi Guiducci
— Torino, 31 agosto 2000.

Vittoria, Antonio e Giuseppe Bianchi partecipano commossi al dolore della famiglia per la scomparsa della cara
Gina Bianchi in Guiducci
— Sanremo, 31 agosto 2000.

Le famiglie Chiambaleiro e Solei annunciano la serena dipartita di
Enrica Solei
I funerali avranno luogo sabato 2 settembre alle ore 9,30 nella Sala del Regno dei Testimoni di Geova in Luserna San Giovanni, partendo dall'abitazione sita in via Vigna 7/3 in Torre Pellice alle ore 9,00. Un grande ringraziamento alla professoressa Barnengo e al dott. Quagliino dell'ospedale S. Luc'aro, alla dottoressa Paola Cassini per la sua pazienza dimostrati e i suoi preziosi consigli un caloroso ringraziamento, alla cognata Salvina per l'amore dimostrato. Tale avviso è invito a partecipazione.
— Torre Pellice, 1 settembre 2000.

È volata in cielo, all'improvviso, l'anima buona di
Monique Veriucca
nata Van Golelsen-Oven
di anni 61
Ricordando una vita d'amore, la piange con tristezza infinita il marito Cesare Veriucca, e con lui la dilettissima figlia Helena con il marito Massimo Saudino Chine e i due adorati gemellini Patrick e Davide. Si associano all'immenso dolore la famiglie Ottin Pecchio, Stocchi, Ovaglia, Maga e gli amici tutti. I funerali si svolgeranno venerdì 1 settembre alle ore 15 partendo dal duomo di Ivrea.
— Ivrea, 31 agosto 2000.

La Priuli & Verlucca, editori, tutta, si stringe al suo presidente Cesare Verlucca, partecipando la scomparsa della consorte
Monique Verlucca
— Pavone Canavese, 1 settembre 2000.

Gherardo, Lidia, Luca, Paola e Delfina Priuli sono vicini a Cesare e famiglia in questo doloroso momento.

Ci ha lasciati
Fiorina Rivetti
ved. Sella
Lo annuncia, con infinita tristezza, la sua adorata famiglia, i figli Anna e Beppe con Olga, i nipoti Paola con Piero, Fiorella con Giovanni, Giovanni con Emanuela, Franco con Daniela; i pronipoti Chiara, Carlotta, Cristina, Chiaretta e Federico. Si ringraziano i medici curanti e tutte le persone che l'hanno assistita. Un particolare ringraziamento al professor Fabrino Fabris. Funerali sabato ore 9,45 parrocchia Santa Barbara.
— Torino, 31 agosto 2000.

Ci hai accompagnati con il tuo affetto e i tuoi insegnamenti per tutta la vita. Arrivederci, cara MARINA. Paola, Fiorella, Giovanni, Franco.

Rita, Alberto, Marisa, Bruno partecipano al dolore nel ricordo di FIORINA.

Olga e Gino Ghizzardi prendono parte al dolore della famiglia per la scomparsa della sig.ra
Rina Cibrario
ved. Pagliero
— Rivarolo, 31 agosto 2000.

E' mancato il
dott. Cesare Grillo
L'annunciano; la moglie e i famigliari tutti. Il funerale avrà luogo in Moncrivello sabato 2 settembre alle ore 16 partendo dall'abitazione.
— Moncrivello, 1 settembre 2000.

Lina, Braga Tiziana, Sergio e Ettore ricordano il caro CESARE.

Ricordando con tanta nostalgia il carissimo CESARE, abbracciano commossi Iolanda
Gianni e Marika Aquaro
Pier Luigi e Renata Barro
Carmen Bell
Carlo Del Carretto di Moncrivello
Pierluisa Ferraris e figli
Franco e Giuliana Foscale
Fiori Fossati
Mimmo e Lisa Levi
Sergio e Santina Lupo
Rita Maggia
Adolfo e Germana Pellerey
Carlo e Gabriella Vallati con Cristiano
Felice e Rosanna Vigiano
Renzo Pozzo e famiglia.

Piange l'amico fraterno, con Angela e Maurizio, Nino Santia.

Giorgio, Paolo, Nicoletta Galleani famiglie, Elena Gianni Rossi Bozzano ricordano con rimpianto il caro CESARE.

I componenti del Consiglio di Amministrazione della Fondazione G. Vallera, addolorati per la scomparsa del caro presidente
dott. Cesare Grillo
partecipano con profondo cordoglio al dolore della famiglia.
— Moncrivello, 31 agosto 2000.

E' mancato improvvisamente all'affetto dei suoi cari
Carlo Cordero
di anni 67
Lo annunciano la moglie e i figli. Rosario venerdì 1/9 ore 20,30 Parrocchia del borgo. Funerali sabato 2/9 ore 14,30 Parrocchia del borgo Vigone.
— Vigone, 1 settembre 2000.

La famiglia Peruzzetti è vicina a Margherita e famiglia nel ricordo del caro PAPA'.

E' mancata all'affetto dei suoi cari
Maria Gobetti
ved. Giovannoli
Lo annunciano addolorati la figlia Carla con Filiberto Vercellino Elisabetta e Massimiliano, il fratello Carlo con Agnese, i nipoti Barbara con Sergio Chiara e Tommaso, Paoletta con Andrea Alessandro e Filippo. Piersa ed Enrico. Un particolare ringraziamento al medico curante dott. Anastasesni, agli operatori del servizio A.d.i. dell'Asl 2 e a tutti coloro che ci sono stati di aiuto in questo lungo e faticoso periodo. Funerali sabato 2 settembre ore 11,45 nella Parrocchia San Benedetto Abate, via Bellardi 24 Torino.
— Torino, 31 agosto 2000.
O.F. Madonna delle Rose - tel. 011 4331395

Giorgio e Mauro Burdese, Massimo Semia partecipano al dolore di Gaetano e famiglia per la improvvisa scomparsa del padre
Vito Vitarelli
— Torino, 31 agosto 2000.

RINGRAZIAMENTI

La famiglia Giordano ringrazia per la partecipazione al dolore per la scomparsa di
Alessandro Giordano
S.S. Messa di trigesima domenica 24 settembre ore 11,45 presso la parrocchia di Santa Caterina di Rocca d'Arazzo (AT).
— Torino, 31 agosto 2000.

1975 1° Settembre 2000
Pietro Pizzati
(PIERO)
Sei sempre con noi. Con infinito rimpianto Mamma Tilli.

1990 1° Settembre 2000
Franco Fenoglio
Sempre insieme a tutti noi.

1990 2000
Giampiero Chessa
Indimenticabile.

ORARIO ACCETTAZIONE NECROLOGIE ED ADESIONI

Sportelli PK. Salone LA STAMPA Via Roma, 80
Lunedì/Venerdì 9-12,30; 14-18
Sabato 9-12,30

Sportelli PK. Via Marenco, 32
Lunedì/Venerdì 8,30-21 (apertura continua)
Sabato ore 8,30-12,30; 14-21
Domenica e festivi 18,30-21

L'ULTIMA GIORNATA DI UN CONDANNATO

Fonte: Ansa-Centimetri

Usa, il boia in un giorno uccide tre volte

E ora tocca a Barnabei

Le esecuzioni in Missouri, Virginia e Texas dove nei cinque anni dell'«era Bush» il numero dei giustiziati ha raggiunto quota 144 (sei nell'ultimo mese)

Franco Pantarelli
NEW YORK

Giornata memorabile ieri per i sostenitori della pena di morte: in 24 ore sono stati eseguiti tre sentenze capitali, in una sorta di ideale linea retta che attraversa tutto il «profondo Sud», dal Texas alla Virginia. Nello Stato di George Bush, come sempre nel penitenziario di Huntsville, è stato ucciso un'iniezione letale Jeffrey Caldwell, 37 anni, riconosciuto colpevole di aver ucciso i genitori e una sorella di 19 anni nel 1981. «Ancora oggi io grido che non li ho uccisi», sono state le sue ultime parole. Inizialmente lui aveva confessato il delitto dicendo che si era trattato di un incidente: «Stavamo litigando e loro sono finiti contro il mio coltello». Poi aveva cambiato versione, sostenendo che è uccidere i genitori e la sorella era stata una gang giamaicana che voleva «punirlo» per aver rubato della droga. Determinante, al processo, era stata la testimonianza di due altri suoi fratelli. E' stato il giustiziato numero 144 dell'era Bush in Texas, cominciata nel gennaio 1995, il sesto nel mese di agosto.

La seconda esecuzione è avvenuta a Potosi, nel Missouri. Il giustiziato si chiamava Gary Lee Roll e aveva 47 anni. Nel 1992 era entrato per rubare in una casa a Cape Girardeau, nel Sud Est dello Stato, assieme a due giovani complici. Loro ritenevano che in quel momento non ci fosse nessuno e invece si trovarono a confrontare Sherry Scheper, 47 anni, e i suoi due figli Curtis di 22 anni e Randy di 17. La donna fu uccisa a martellate, i due ragazzi a colpi di pistola. Roll e i suoi complici portarono via alcuni sacchetti di marijuana che le loro vittime avevano in casa e 214 dollari. La polizia del Missouri si mise alla caccia degli assassini, ma siccome non riusciva a trovare indizi il delitto rischiava di restare impunito. Fu uno dei complici di Roll, che poi finì a aver cominciato a temere che lui potesse fargli del male, a decretarne la cattura. Mentre era alla macchia nascose un registratore sotto i suoi vestiti e indusse Roll a rievocare l'assassinio della famiglia Scheper. «Li ho uccisi perché mi hanno visto in faccia e avrebbero potuto riconoscermi», disse Roll ignaro che le sue parole venivano registrate, e questo decretò allo stesso tempo la sua condanna e la prova che i suoi complici non avevano avuto «parte attiva» nel delitto. Per lui infatti si furono delle pene relativamente miti. Più tardi, quando era già nel braccio della morte, Roll raccontò che a cambiare la sua vita era stato un intervento chirurgico subito anni prima che lo aveva spinto sulla strada della droga. Aveva chiesto un atto di clemenza al governatore del Missouri, Mel Carnahan, ma gli era stato negato.

Il terzo giustiziato, in Virginia, è stato Russel William Burket, 32 anni, per aver ucciso nel 1993 una sua vicina che aveva assalito sessualmente e la sua bambina di cinque anni. Il suo avvocato aveva chiesto al governatore Jim Gilmore un ulteriore esame del Dna e il 21 giugno scorso, a due ore dal suo ingresso nella cella della morte, la Corte Suprema gli aveva concesso un rinvio. Poi però Gilmore ha sostenuto che le prove contro erano tanto schiaccianti che non c'era bisogno di nessun altro esame e la sua esecuzione era stata nuovamente fissata a mercoledì sera, quando in Italia erano le tre del mattino, e regolarmente compiuta.

Nel «programma» della Virginia Burket è l'ultimo nella lista dei «morituri» prima di Rocco Derek Barnabei, l'italo-americano accusato di aver ucciso la sua fidanzata e la cui esecuzione è stata fissata per il 14 settembre. Nel suo caso un ulteriore esame del Dna è considerata cruciale dagli avvocati difensori, ma finora il governatore Gilmore non ha risposto alla loro richiesta. Perché lo faccia ci sono esattamente due settimane di tempo.

Una manifestazione contro la pena di morte ad Huntsville in Texas

Mossa a sorpresa del Presidente serbo. E il suo partito annuncia che le elezioni jugoslave di settembre si svolgeranno anche nella regione

Milosevic: andrò in Kosovo

La Nato replica: sarà subito arrestato

Il presidente jugoslavo Milosevic torna a provocare la comunità internazionale annunciando una visita in Kosovo. Nella foto piccola, Gorica Gajevic, segretaria del partito

Ingrid Badurina
ZAGABRIA

Slobodan Milosevic ha l'intenzione di recarsi nel Kosovo. Lo ha annunciato ieri il portavoce del partito socialista serbo (Sps) Nikola Sajnovic, senza specificare tuttavia se il presidente jugoslavo visiterà la regione prima o dopo le elezioni del 24 settembre. La risposta di Bruxelles è stata immediata. Il portavoce della Nato ha detto che Milosevic andrà in Kosovo verrà arrestato e consegnato al Tribunale penale internazionale dell'Aia. Il presidente jugoslavo è infatti ricercato per i crimini di guerra commessi dalle sue milizie contro gli albanesi durante il sanguinoso conflitto kosovaro.

Secondo il portavoce degli alleati, la Nato non è stata informata della visita di Milosevic. La sorprese sono iniziate mercoledì quando il commissario generale dell'Sps, Gorica Gajevic si è presentata del tutto inaspettata a Gracanica, sede del monastero ortodosso a pochi chilometri da Pristina, dove si è rifugiata una parte della comunità serba del Kosovo. Né i funzionari della Kfor, la forza di pace stazionato nella regione, né quelli dell'Unmik, l'amministrazione civile dell'Onu, erano al corrente della sua visita. La signora Gajevic ha tenuto un vero comizio preelettorale, affermando che i serbi del Kosovo potranno votare in 500 seggi.

«Si voterà nelle case», ha precisato in seguito un portavoce dei socialisti, sottolineando che le unità della Kfor dovranno garantire la sicurezza. Rivolgendosi alla platea, Gorica Gajevic ha promesso che le autorità di Belgrado costruiranno gli alloggi per tutti i profughi che torneranno nella regione. Da parte sua, Sajnovic ha dichiarato che i serbi del Kosovo potranno votare dove vorranno. «Il loro sostegno al presidente Milosevic è pari al loro desiderio di rimanere nella regione», ha detto il portavoce dei socialisti, aggiungendo che il presidente si recherà anche nel Montenegro, benché le autorità di Podgorica abbiano deciso di boicottare le elezioni parlamentari e presidenziali nella Federazione jugoslava, di cui la piccola Repubblica fa tuttora parte. Nikola Sajnovic ha fatto sapere che Belgrado è pronta ad accogliere gli osservatori internazionali che potranno controllare lo svolgimento delle elezioni, ma che sono esclusi i rappresentanti dei Paesi della Nato che hanno partecipato «all'aggressione» contro la Jugoslavia.

Il leader di Belgrado è ricercato dal Tribunale penale internazionale dell'Aia. Ieri il suo braccio destro ha tenuto un comizio a pochi chilometri da Pristina

Le mosse preelettorali a sorpresa dei socialisti di Milosevic hanno trovato del tutto impreparati i funzionari internazionali stazionati nel Kosovo. L'amministratore dell'Onu per la regione, Bernard Kouchner, ha fatto sapere che si pronuncerà oggi in merito alla questione del voto.

Kouchner ha disertato ieri una conferenza stampa a cui doveva prendere parte insieme a Javier Solana, in visita nella regione «La principale preoccupazione dell'amministratore dell'Onu Kouchner riguarda la sicurezza», ha dichiarato la portavoce dell'Unmik Susan Manuel, aggiungendo che non sono stati informati del fatto che il Kosovo sarebbe stato coinvolto nelle elezioni della Federazione jugoslava. «Questo potrebbe creare del malumore e del nervosismo tra gli albanesi», ha detto Manuel. Mentre i pochi serbi rimasti considerano il Kosovo come parte integrante della Federazione jugoslava, gli albanesi sono ormai convinti che l'indipendenza è l'unico possibile futuro per la regione.

Pubblicità

Una nuova pillola sperimentata da Ricercatori su uomini e donne è arrivata nelle Farmacie italiane

Arriva la pillola «per dimagrire»

Dimagrire in media fino a 5,8 Kg in un mese

MILANO - La stampa dei paesi industrializzati rivela che donne e uomini dei nostri giorni sono sempre più attenti al proprio aspetto esteriore e sentono sempre più la necessità di apparire magri a tutti i costi. Ebbene, i patiti della linea hanno buone ragioni per esultare: mai come in questi anni la ricerca sta impegnando sforzi ed energie per trovare un preparato in grado di soddisfare questo desiderio. L'ultimo aiuto viene da un'azienda, la Aslo, che ha messo a punto un nuovo integratore dietetico, notificato al Ministero della Sanità. In grado, secondo i ricercatori, di agevolare la riduzione dei kilogrammi di peso corporeo in eccesso, in associazione con una dieta ipocalorica. La sperimentazione clinica di efficacia e sicurezza, effettuata in un Centro Ospedaliero del Servizio Sanitario Nazionale, è stata condotta in doppio cieco su 40 volontari, uomini e donne in sovrappeso cui è stata prescritta una dieta ipocalorica. Dopo un mese di trattamento i risultati hanno evidenziato che i volontari hanno assunto il volte al giorno il prodotto contenente i principi attivi è stata registrata, in media con deviazione standard, una riduzione di peso corporeo di 5,8 Kg. La società Aslo, titolare della formula e finanziatrice di anni di ricerche, sta distribuendo il prodotto nelle farmacie italiane per soddisfare le numerose richieste in corso. Il nome del preparato, per il quale è già stata depositata la domanda di brevetto, è "LineControl". Non è un farmaco ed è formulato secondo le diverse entità di sovrappeso: lieve, moderato o forte. Leggere le avvertenze riportate

Rinunciare all'apertura di una centrale atomica e revocare gli espropri ai profughi dei Sudeti

Da Haider due ultimatum a Praga

«Queste le mie condizioni per entrare in Europa»

Tito Sansa
VIENNA

Due minacce parallele - l'una da Klagenfurt, del governatore carinziano Jörg Haider, l'altra da Vienna, del cancelliere Wolfgang Schüssel - sono partite quasi contemporaneamente in direzione della Repubblica Ceca, la cui ammissione all'Unione europea verrà impedita dall'Austria se Praga non accetterà le condizioni che le vengono poste: Haider, che non è più capo del partito della libertà (Fpoe) ma tuttora membro del Consiglio della coalizione di governo, chiede che Praga abolisca i cosiddetti «decreti Benes», il capo del governo Schüssel vuole che rinunci alla messa in opera della centrale atomica di Temelin, in Boemia, giudicata pericolosa.

Jörg Haider è stato particolarmente tracotante nello spiegare i motivi per cui la Fpoe rifiuta il democristiano Erhard Busek, nominato Commissario governativo per l'allargamento dell'Ue ai Paesi dell'Est. «L'esperto per l'allargamento sono io - ha detto durante una conferenza stampa - e non sarà fatto alcun passo senza la mia approvazione». Ha poi aggiunto che la Repubblica Ceca non otterrà l'approvazione austriaca se il problema dei decreti Benes (che giustificano l'espropriazione dei profughi di lingua tedesca dopo la fine della guerra) e quello della centrale non verranno prima risolti.

Pur essendo in pieno disaccordo con Haider sulla persona di Busek (suo uomo di fiducia), il Cancelliere concorda con lui già da molto tempo sulle pressioni da fare su Praga per abolire i famosi decreti: un suino fa si lasciò sfuggire una frase infelice, dicendo che la cacciata dei tedeschi dai Sudeti e quella degli albanesi dal Kosovo erano «identiche». L'irritazione di Praga fu tale che i negoziati per risolvere il problema dei «decreti Benes» furono annullati dai cechi, i quali aderirono alle sanzioni dei 14 contro l'Austria.

Ma la minaccia di Schüssel a Praga è concentrata stavolta tutta e soltanto sul tentativo di impedire l'entrata in funzione della centrale di Temelin, vicina al confine con l'Austria. Il tentativo di fare cambiare idea ai cechi è intervenuto anche il presidente Thomas Klestil, il quale ha affermato il diritto degli austriaci di sapere se la centrale boema è sicura e si è appellato al presidente Vaclav Havel, amico e critico della centrale nucleare. I due si sono anche telefonati, con risultato nullo.

A Praga il presidente del Parlamento Václav Klaus ha definito «scandalosa» la minaccia di veto fatta dal Cancelliere. Il capo del governo ceco, il socialdemocratico Milos Zeman, ha rifiutato di rispondere direttamente alle minacce austriache, annunciando che «il primo reattore di Temelin entrerà in funzione entro 14 giorni» e aggiungendo: «Non replico con le parole, ma con i fatti».

Di fronte alla Corte europea

L'avvocato Cherie Blair difenderà un pedofilo «Violati i suoi diritti»

LONDRA. La moglie del premier britannico Tony Blair ha preso le difese, nella veste di avvocato, di un pedofilo ed è decisa a rappresentarlo davanti all'Alta corte europea per i diritti umani. L'avvocato Booth - questo il cognome da nubile della signora Blair - rappresenterà Graham Brown, un uomo di 33 anni giudicato oggi colpevole di aver violato l'ordinanza di un tribunale del Regno che gli vietava qualsiasi tipo di contatto con i minorenni. Lo scorso ottobre, un giudice della contea di Somerset, nell'Inghilterra sudorientale, aveva infatti proibito a Brown - già condannato in precedenza per atti di pedofilia - di parlare ai bambini, avvicinarli per fare amicizia. Brown venne rilasciato, ma rimase sotto la sorveglianza costante della polizia e in questo periodo avrebbe avvicinato 3 minorenni. La First Lady ha preso le difese dell'uomo: ritiene che il suo diritto giuridico stia violando i suoi diritti.

Il primo sequestro nel 1992

Guerriglieri colombiani rapiscono un italiano per la seconda volta

BOGOTA. In Colombia i guerriglieri di estrema sinistra dell'Esercito di liberazione nazionale (Eln) hanno rapito un italiano. Il sequestro di Sergio Buvoli Lari, originario di Mantova ma residente da molti anni nel Paese sudamericano, è stato rivendicato nella serata di mercoledì. Per Sergio Buvoli Lari, sorte curiosa, si tratta del secondo sequestro da parte dell'Eln, il primo risaliva al '92. Il rapimento è avvenuto martedì scorso ed è avvenuto a Corozal Sucre, nel distretto di Sincelejo, nel nord del Paese. La notizia del sequestro è stata confermata dai familiari del rapito all'ambasciata italiana a Bogotà, che ha subito provveduto ad avviare contatti con la la Gaula, l'unità antisequestri della polizia colombiana e con la Croce rossa internazionale che in casi analoghi ha aperto canali di comunicazione con la guerriglia.

Un settimanale svizzero

L'oro di Mussolini nascosto nelle ville del Lago di Ginevra»

GINEVRA. L'oro di Dongo potrebbe essere sepolto in Svizzera, nei pressi del Lago di Ginevra: lo afferma il settimanale elvetico «L'Hebdo» raccontando la vicenda di circa 300 kg d'oro misteriosamente giunti dall'Italia in Svizzera durante la Seconda guerra mondiale. Potrebbe trattarsi del presunto oro di Mussolini, afferma «L'Hebdo» che pubblica la mappa del tesoro. Archivi svizzeri scovati dagli autori dell'articolo evocano la vicenda di 300 chili d'oro trafugati dalla sede della Banca d'Italia a Milano nel 1943 e finiti sulle rive del Lago Lemano. Secondo un'informazione trasmessa da una fonte italiana alla polizia elvetica - afferma il settimanale citando una nota della polizia svizzera del 1956 - il sarebbe stato seppellito nelle fondamenta di una villa.

PK
publikompass
C.so Massimo d'Azeglio, 60 - TORINO
011 666 52 11 - Fax 011 666 53 00

Il nostro Cliente, prestigioso Gruppo appartenente al comparto CREDITIZIO-FINANZIARIO, pianificato e posto in fase di attuazione uno sfidante piano di incremento quali-quantitativo delle risorse professionali destinate alla propria rete

PRAXI, incaricata del coordinamento e della gestione delle fasi di RECLUTAMENTO e SELEZIONE, ricerca

SPECIALISTI "FREE LANCE"
SELEZIONE E VALUTAZIONE RISORSE UMANE

Sedi di lavoro: BARI, BOLOGNA, CAGLIARI, CATANIA, FIRENZE, GENOVA, MILANO, NAPOLI, PADOVA, PALERMO, ROMA, TORINO ed altre provincie.

La presente opportunità prevede il conferimento di incarichi professionali nelle aree tematiche RECLUTAMENTO, SELEZIONE E SVILUPPO RISORSE UMANE.

Il ruolo proposto è destinato sia a [illegible] (circa 12-24 mesi di comprovata esperienza professionale di merito, 28-32 anni di età) che a **PROFESSIONAL DI [illegible] SENIORITY** (età orientativamente compresa fra 33 e [illegible] anni).

I candidati ideali sono laureati in discipline psico-sociali od economico-giuridiche, padroneggiano gli applicativi di Office e conoscono la lingua inglese, sotto il profilo delle capacità organizzative si distinguono per autorevolezza, creatività, spirito di iniziativa, orientamento ai processi ed agli obiettivi.

• I contenuti contrattuali dell'incarico consulenziale (previsto per una durata non inferiore a 6 mesi) e l'interessante dimensione retributiva saranno definiti "ad personam"; alla scadenza del rapporto la PRAXI è in grado di proporre continuità professionale agli Specialisti più qualificati.

• E' garantita scrupolosa RISERVATEZZA in ogni fase della procedura di selezione: i candidati che non diversamente comunicheranno entro 30 giorni da oggi dovranno ritenere cancellata la presente ricerca.

• Gli interessati, di entrambi i sessi, indirizzeranno a PRAXI un analitico curriculum vitae contenente l'autorizzazione al trattamento dei dati personali (L. 675/96) e l'indicazione del capoluogo di provincia gradito quale sede di lavoro.

• La ricerca ha carattere di urgenza: le risposte, recanti in evidenza il Rif. SD/8 00352, saranno inviate a mezzo E-MAIL (ad 00352a@praxi.it) ovvero via FAX (0639721960-0039721948) o per POSTA PRIORITARIA.

PRAXI

PRAXI S.p.A. - ORGANIZZAZIONE a [illegible]
10125 TORINO - CORSO VITTORIO EMANUELE II, n. 3 - TEL. (011) 6500
Amsterdam - Bruxelles - Chicago - Francoforte - Ginevra - Milano - Napoli - Parigi - Roma - Torino
PRAXI ORGANIZZAZIONE - PRAXI INFORMATICA - PRAXI VALUTAZIONI
PRAXI RISORSE UMANE - PRAXI ENTI PUBBLICI - PRAXI AFFARI E FINANZA

Industria internazionale chimico farmaceutica in grande espansione assume

RESPONSABILE DELLA [illegible]

[illegible] compresa tra i 30/35 anni
Esperienza [illegible] nella medesima posizione, diploma di Perito Meccanico o Perito Elettrotecnico, conoscenza della lingua inglese, capacità di coordinamento di mezzi e personale. Luogo dello svolgimento dell'attività lavorativa, Torino.
Inviare dettagliato curriculum solo per posta ordinaria a: **Publikompass 444 - 10100 Torino.**

[illegible] CONTROLLO E [illegible] QUALITÀ

La Società nostra cliente, una solida azienda metalmeccanica appartenente ad un gruppo leader nel settore della componentistica auto, ci ha incaricato di ricercare per lo stabilimento di Villanova d'Asti, un candidato in grado di:
- sovrintendere al controllo di processo della Qualità durante le fasi produttive,
- assicurare gli standard qualitativi richiesti dei materiali in entrata e la certificazione del prodotto verso il cliente,
- assicurare il collegamento e l'interfaccia con gli enti aziendali ed esterni, a supporto della direzione.

Sono richiesti: diploma di perito meccanico o equipollente, età compresa tra i 35/45 anni, discreta conoscenza della lingua inglese e dei sistemi informatici
Sono necessari un'esperienza di almeno cinque/otto anni in analoga mansione, la conoscenza delle normative ISO [illegible] 14000, capacità organizzative e di pianificazione, flessibilità di orario.

SIRIUM
CONSULENZA FORMAZIONE SVILUPPO

Le persone interessate (uomini e donne L. 903/77) sono pregate di inviare un dettagliato curriculum vitae citando il rif. 2099 ed evidenziando la dicitura "Autorizzo ai sensi della Legge 675/96 il trattamento dei dati personali da me trasmessi" a:
SIRIUM Srl - Corso Vittorio Emanuele II, 78 - 10128 Torino - Fax 011.83.74.39

BERGAMO - FIRENZE - MILANO - PADOVA - ROMA - TORINO
Partners of EUROPEAN MANAGEMENT ASSOCIATES
Certificata UNI EN ISO 9001 n. 97/0395

[illegible] DI TORINO

Avviso di concorsi pubblici

Sono indetti concorsi pubblici per esami per la copertura di:
n. 21 posti di **EDUCATORE** (diploma di scuola secondaria di secondo grado)
È inoltre richiesto il possesso del diploma di Educatore Specializzato o professionale o di Educatore di comunità conseguito in esito a corsi biennali o triennali post secondari o Diploma di Laurea in Scienze dell'educazione o pedagogia, oppure il possesso del sostenuto di servizi a qualunque titolo di almeno un anno con rapporto di lavoro pubblico o privato o con incarico convenzionale presso strutture pubbliche o private in qualità di educatore per una durata equivalente ad almeno 20 ore settimanali
E altresì [illegible] il possesso della patente di guida categoria "B"
n. 29 posti di **ASSISTENTE AI SERVIZI INFORMATIVI DELL'IMPIEGO NEL SETTORE PRIVATO** (diploma di scuola secondaria di secondo grado)
Termine per la presentazione delle domande: entro le ore 12 del giorno 28/9/2000
I bandi di concorso sono pubblicati all'Albo Pretorio della Provincia di [illegible] n. 29/8/2000 (sito Internet www.provincia.torino.it) e sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte n. 35 del 30/8/2000
Torino, 29 agosto 2000

IL [illegible] DEL SERVIZIO PROGRAMMAZIONE E ACQUISIZIONE RISORSE UMANE
dott.ssa Laura Pagnini

SIMOD S.p.A.

Azienda leader [illegible] settore [illegible] per il potenziamento delle proprie strutture ricerca

ADDETTI DI VENDITA

Posizione:
- Agenti di vendita monomandatari per il consolidamento [illegible] linee di [illegible] e l'incremento delle [illegible] sui mercati nazionali.
- Inserimento in una zona con portafoglio clienti già consolidato
- Zone di interesse Valle [illegible], Piemonte, Liguria.
- Congruo anticipo provvigionale

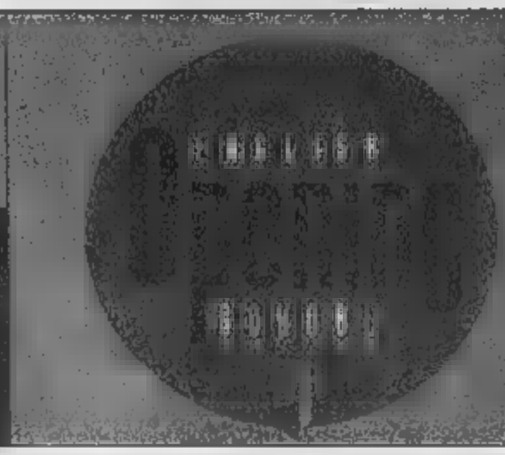
Profilo:
- Età: 24/35.
- Diploma/ Laurea.
- [illegible]
- Conoscenza dell'uso del P.C.
- Costituirà titolo preferenziale: esperienza, anche breve, maturata nel settore dei beni di largo consumo
- conoscenza della lingua inglese

Si chiede di inviare un dettagliato curriculum via fax, corredato dell'autorizzazione al trattamento dei dati personali ai sensi della legge 657/96, a: [illegible] S.p.A. - Ufficio Personale - via Vardi 14 - 35020 Sant'Angelo di Piove (PD) - [illegible] 049.9790101 - fax 049 9790133

OPEN ENGLISH INTERNATIONAL GROUP

World leader con più di 150 centri e 3000 dipendenti, per lo start-up e sviluppo della propria consociata italiana che prevede l'apertura dell'Head Quarter e 80 centri su tutto il territorio nazionale, ci ha incaricato di ricercare

GIOVANI BRILLANTI
per TORINO e provincia



MOTIVATI AD INTRAPRENDERE UNA RAPIDA CARRIERA IN AMBITO COMMERCIALE

Requisiti necessari: ambosessi fra i 20 e i 35 anni con disponibilità immediata cultura medio-superiore estremamente motivati [illegible] forti guadagni forte predisposizione alle relazioni interpersonali
[illegible] **offrono:** un contesto professionale che valorizza l'impegno retribuzione ed inquadramento di sicuro interesse in linea con il profilo richiesto una formazione costante in aula [illegible] sul campo un prestigioso supporto organizzativo che consente [illegible] operare con successo in un ambiente giovane e stimolante.

PRAXI

La ricerca è rivolta [illegible] donne e uomini (L. 903/77). Attendiamo un dettagliato curriculum con espressa autorizzazione al trattamento dei dati personali (L. 675/96) [illegible] mezzo POSTA PRIORITARIA al seguente indirizzo:

OPEN ENGLISH SCHOOL - C.so di [illegible] Nuova 52 - 20121 Milano

---

Per le ricerche di personale specializzato rivolgersi agli sportelli del ***Salone LA STAMPA*** *di* ***via Roma,*** *[illegible] e presso la sede di [illegible]* ***Marenco, 32 Torino***

PK
publikompass

N.3 AGENTI DI VENDITA
ENTUSIASMO
COSTANZA
VOLONTA'
SONO LE TRE QUALITA' CHE APPREZZIAMO

1) Siamo un'azienda con oltre 20 anni di esperienza commerciale che opera a livello nazionale nel settore delle telecomunicazioni.
2) Abbiamo in corso un processo di grande espansione.
3) Riceverà
   a) un addestramento tecnico-commerciale operando direttamente sul "campo di battaglia";
   b) un parco prodotti in fortissima crescita e marchi prestigiosi
4) Richiediamo iscrizione alla CCIAA, l'auto personale, saper usare il computer e un'età media compresa tra i 30 e 40 anni

Per zone libere in PIEMONTE

Gli interessati, ambosessi, sono pregati di inviare un dettagliato curriculum vitae, allegando l'autorizzazione al trattamento dati (L. 675/96) e citando anche sulla busta il **Rif. F 3426 S.a**

fact - Galleria Europa, 3 - 35137 Padova

NEO INGEGNERE CHIMICO
(sede di lavoro: Burlasco - To)

Siamo stati incaricati dalla **GOR Applicazioni Speciali S.p.A.** azienda del Gruppo SOLVAY, produttrice per il mercato [illegible]iale di lastre polioleofiniche caricate con fibre vegetali (marchi Woodstock®, Econstock®, Domalit, Stratostock®, etc.) utilizzate in Settori quali l'Auto, l'Edilizia, ecc., di entrare in contatto con [illegible] neolaureati in Ingegneria Chimica, o con breve esperienza lavorativa, che [illegible] già assolto ogni obbligo di leva, siano in possesso di una fluente [illegible] della lingua inglese e di una buona conoscenza di quella tedesca e/o francese, abbiano l'interesse e la motivazione a muoversi sia in Italia (Tra [illegible] per formarsi e [illegible] nella Ricerca & Sviluppo del prodotto e nel Marketing Tecnico. Fin dall'inizio il [illegible] assunto [illegible] inserito in un percorso internazionale di formazione professionale [illegible] la Casa Madre del Gruppo che lo porterà successivamente a missioni in altri stabilimenti dell'Europa, dell'America e di altri continenti, per accrescere le competenze specifiche che gli permettano di inserirsi adeguatamente nei ruoli ai vertici collaborando [illegible] il Responsabile Commerciale [illegible] Nuovi Mercati. L'inquadramento avverrà al [illegible] Livello del CCNL Legno e Forestali e prevede una retribuzione [illegible] di [illegible] interesse

Gli Ingegneri Chimici in possesso dei requisiti richiesti e già domiciliati nel Pinerolese o zone limitrofe possono telefonare Lunedì e Martedì dalle 15 alle 20 ad Angelo Rossi 0272[illegible], per una prima verifica, oppure inviare tramite POSTA PRIORITARIA il proprio curriculum Vitae corredato dai risultati conseguiti dal proprio Piano Studi, indicando sulla busta il Rif. 46, allo

Studio R&SA
Via C. Menotti, 25/a - 20129 Milano

R&SA

Se stai cercando un'attività in proprio nel mondo che cambia questa è la tua grande occasione!!!

ITALSERVICE S.r.l. propone un'attività in linea [illegible] di New Economy degli [illegible] 2000, basata sulle carte telefoniche ricaricabili e prepagate, offrendo grandi potenzialità di mercato e reali possibilità di guadagno grazie all'innovativo e brevettato sistema **matikò Point®**

Si concedono zone libere in affiliazione a partire da L. 35.000.000 "Chiavi in mano".

L'originale proposta di **ITALSERVICE S.r.l.**, la [illegible] di zona, il veloce rientro [illegible] capitale investito fanno di questa business idea [illegible] successo imprenditoriale.

L'attività viene proposta anche part-time o con formula Matikò-Invest a reddito garantito.

Per informazioni chiama subito l'infoline o inviaci un fax con i tuoi dati personali

[illegible] S.r.l. • Franchising [illegible]
[illegible] della Navigazione Interna, 59 - [illegible] PADOVA
Fax [illegible]

Azienda leader nella **produzione di pane e prodotti da forno** [illegible] avendo attuato un piano di investimenti produttivi, ricerca per il potenziamento della struttura del proprio **Stabilimento a nord di Torino**

CONDUTTORE ESPERTO [illegible] Rif. [illegible]

Il candidato è diplomato [illegible] cultura equivalente, ha maturato [illegible] significativa esperienza nel settore della panificazione industriale / biscotti. Ha preferibilmente precedenti esperienze di conduzione e impianti

RESPONSABILE [illegible] Rif. A-1206

La persona prescelta opererà al Piani Manager e avrà i compiti di sviluppare i programmi produttivi sulle diverse linee, [illegible] bilanciare l'approvvigionamento e definire i fabbisogni a breve termine delle materie prime e dei materiali di confezionamento
Inoltre avrà la responsabilità della gestione [illegible] fisico contabile dei magazzini e dei relativi livelli di scorta
Il candidato ideale ha circa 30 anni, ha maturato un'esperienza di almeno 3 anni in posizione analoga, ha dimestichezza all'uso dei personal computer e proviene dal settore alimentare beni di largo consumo
Inquadramento e retribuzione saranno commisurati alla professionalità e all'esperienza del candidato prescelto.
La ricerca è rivolta a candidati di entrambi i sessi
Inviare dettagliato C.V. [illegible] recapito telefonico ed autorizzazione [illegible] trattamento dei dati personali, **citando anche sulla busta il riferimento di [illegible]** a:
SINTEX S.r.l. - 20123 MILANO - Via Carducci 18 - Tel. 02.80.61.361

Azienda Market [illegible] ricerca

ESPERTO [illegible]
Sede di [illegible] Torino Sud
Si richiede esperienza almeno decennale uso ACG IBM AS 400 e p.c.
conoscenza gestione Enasarco
Retribuzione adeguata [illegible] capacità.
Fax/e curriculum dettagliato 011 8619277

MANPOWER
Lavoro [illegible]
PRESENTE IN 52 PAESI CON OLTRE 3.200 FILIALI | 2.500.000 DI LAVORATORI

ricerca

ASSISTENTI DI FILIALE (Rif. AF 2000)

per le città e [illegible] province di Biella, Genova, Ivrea, Torino e Vercelli

Il nostro [illegible] di Ideale, [illegible], è un [illegible] gestirà il processo di assunzione dei [illegible]ori temporanei e si occuperà [illegible] selezione, delle pratiche amministrative inerenti e [illegible] gestione [illegible] clientela. Esperienza [illegible], attitudine alla relazione, [illegible] spiccata, [illegible] organizzativo e buona comunicativa completano il profilo richiesto

La ricerca è rivolta a persone dell'uno e dell'altro sesso

[illegible] una buona [illegible] dell'inglese ed una [illegible] padronanza del pacchetto Office presentati presso le filiali di:
[illegible] Viale Roma, [illegible] (tel. 015/405050) - **Collegno (TO)**: Corso Francia, 92/C (tel [illegible]/4038067) - **Genova**: Via delle Casacce, [illegible] (tel. 010/5761724) - **Ivrea (TO)**: Via Arduino, 60 [illegible] 0125/644521) - **Orbassano (TO)**: Via del Regolamento Alpini, 11/A (tel. 011/9040347) - **Settimo Torinese (TO)**: Via della Torre 3/B (tel. 011/8005279) - **Vercelli**: Via Foà, 48 (tel. 0161/502070)
[illegible] CV con autorizzazione al [illegible] dati personali (Legge 675/96) specificando il Riferimento e la città d'interesse a:

MANPOWER S.p.A. - SOCIETÀ DI FORNITURA DI LAVORO TEMPORANEO
CORSO V. EMANUELE II, 30 - 20122 MILANO - FAX 02/77.692.401

TNT Sameday

Società leader nella distribuzione espressa globale ricerca:

ADDETTO OPERATIVO AIR FREIGHT (Rif. FR)

I requisiti preferenziali sono: • [illegible] 30/40 anni; diploma di scuola media superiore; • esperienza biennale maturata nel settore freight aereo; • padronanza [illegible] lingua inglese, e preferibilmente di una seconda lingua straniera. La [illegible] di lavoro è Torino.

VENDITORI per le [illegible] di TO, MI, PD, VE, TV, VI, [illegible] BO, FI, [illegible]

• Senior (Rif. SE)
I requisiti preferenziali sono: • età non superiore a 35 anni; • diploma di scuola media superiore; • esperienza almeno triennale [illegible] in aziende del settore dei servizi; • è gradita, ma non vincolante, la buona conoscenza della lingua inglese.

• Junior (Rif. JU)
I requisiti preferenziali sono: • età di circa 25 anni; • diploma di scuola media superiore; • indispensabile una predisposizione ai rapporti interpersonali.

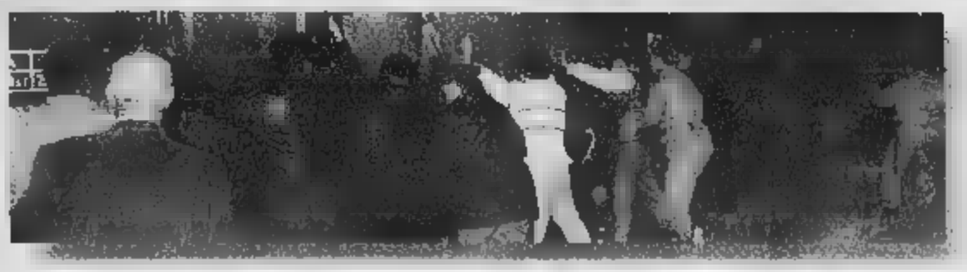
Per tutte le posizioni l'Azienda offre inquadramento professionale a livello retributivo di sicuro interesse, commisurati alle reali conoscenze ed esperienze maturate.
Le persone interessate di entrambi i sessi (L. 903/77) sono pregate di inviare [illegible] dettagliato curriculum con espressa autorizzazione al trattamento dei dati personali in base alla L. 675/96 sulla tutela della privacy, a:

TNT Sameday - Servizio Risorse Umane
Via Botticelli, 104 - 10154 Torino
fax 011/2467378 - e-mail: sameday@tntitaly.it

TRA BORSEGGI E OMICIDI

CITTÀ VIOLENTE

Roma è la capitale del crimine, seguita da Milano, Bologna e Rimini. Tutte città con oltre 2000 reati ogni 100.000 abitanti. Isernia, Potenza, Sondrio e Matera invece sono le più sicure. È la classifica per numero di reati ogni 100.000 abitanti pubblicata da Panorama nel numero in edicola oggi. Tutte le grandi città si trovano nei primi 15 posti della classifica, più tranquilla la provincia. Hanno meno di 500 reati ogni 100.000 abitanti venti città: Isernia, Potenza, Sondrio, Matera, L' Aquila, Campobasso, Belluno, Enna, Oristano, Agrigento, Chieti, Gorizia, Nuoro, Pordenone, Trento, Terni, Crotone, Benevento, Ancona, Bolzano. Sei i reati presi in considerazione, omicidi, borseggi, scippi, furti in appartamento, furti d'auto e rapine, quelli che secondo le più recenti ricerche sono i più temuti dai cittadini



RIMINI CONTESTA I DATI

Il sindaco di Rimini Alberto Ravaioli contesta il quarto posto, nella classifica delle «città violente». «Siamo alle solite - ha scritto il sindaco - stagione che va, classifica che arriva e "statistici" che si limitano a lavorare sui numeri senza tenere conto della stagionalità di Rimini». Il sindaco, premettendo che si riserva un giudizio definitivo dopo aver visto la classifica, ha ricordato che «la provincia di Rimini conta ogni anno circa 14 milioni di presenze turistiche che si assommano ad una popolazione residente di [illegible] superiore alle 260 mila unità. Questo variare della popolazione porta regolarmente a una serie di scompensi nelle classifiche». Ravaioli, rilevando che «già nel '99 si è verificato un sensibile calo della microcriminalità», ha aggiunto che «nei primi sei mesi del 2000 la situazione è ulteriormente migliorata»

Bianco: scoveremo la talpa

«Ma il vero allarme è il terrorismo»

Guido [illegible]
inviato a BOLOGNA

Un ministro degli Interni a tutto campo, che traccia le linee d'azione del governo in tema di lotta al terrorismo e alla criminalità organizzata. Da Bologna, partecipando prima a un dibattito alla «Festa dell'Unità» e poi rispondendo alle domande dei giornalisti, Enzo Bianco replica alle polemiche sulla pubblicazione del rapporto [illegible] Sisde sul terrorismo: «E' stato inopportuno [illegible] pubblicarlo, ma è pur solo un documento di analisi e non [illegible] spunti investigativi. L'allarmismo del Polo è fuori luogo. Il vero allarme riguarda il terrorismo».

Ministro Bianco, il Polo chiede una commissione interna amministrativa, per [illegible] responsabilità della diffusione di questo rapporto. E lamenta che non si [illegible] ancora arrivati [illegible] le responsabilità della prima fuga di notizie, quella che anticipò l'imminente arresto del presunto telefonista dell'omicidio D'Antona. Contro le «talpe istituzionali», il governo è impotente?

«Al Polo rispondo che mi consulterò con il Direttore del Dipartimento di Pubblica sicurezza e insieme a [illegible] Gennaro valuteremo attentamente [illegible] c'è la possibilità di arrivare a una soluzione. Se si tratta di una commissione che non deve approdare a nulla è meglio non farla. Voglio ricordare che è in [illegible] una inchiesta della Procura di Roma per identificare la fonte della fuga di notizie che anticipò l'arresto del telefonista delle Br. Lasciamo lavorare in pace gli investigatori».

E' concreto l'allarme terrorismo a Milano?

«La preoccupazione da parte delle autorità di polizia e mia, sul rischio terrorismo, è stata da me più volte rappresentata nelle sedi istituzionali, in Parlamento, alla Commissione Stragi. Assai prima che venisse predisposto dal Sisde un documento che, inopportunamente, è stato divulgato, prima [illegible] una mia direttiva del primo luglio, poi [illegible] quella del sei luglio del Capo della Polizia e, infine, con un'altra del sottoscritto del 18 luglio, abbiamo rappresentato a tutte le forze di polizia, a tutti i questori e prefetti, la nostra preoccupazione, in particolare per l'area lombarda. A Milano erano stati trovati degli ordigni incendiari a Sant'Ambrogio e poi altri ordigni alla [illegible] Cisl, accompagnati da volantini e documenti di gruppi terroristici che si rifacevano alle Br».

[illegible] MEGLIO FARE PREVENZIONE

ROMA. La nota informativa del Sisde era un richiamo sui rischi di una possibile ripresa del terrorismo. Si [illegible] nota informativa di tipo preventivo». Lo ha detto il ministro della Giustizia Piero Fassino, ieri mattina [illegible] corso della trasmissione radiofonica «Radio anch'io», riferendosi alla nota del Sisde, pubblicata l'altro ieri dal Corriere della Sera, nella quale si delineava la possibili[illegible] di [illegible] terroristici in particolare in Lombardia. «In passato, durante [illegible] periodo più duro del [illegible] - ha aggiunto poi il Guardasigilli - c'era sempre polemica riguardo la inefficienza dell'attività preventiva. Ora invece [illegible] c'è polemica perché [illegible] sono tali attività preventive: sembra quasi che non ci [illegible] accontenti mai. Certo, trattandosi di notizie del genere, più riservate sono meglio [illegible]. Chi è in possesso di tali informazioni deve essere [illegible] grado di gestirle correttamente. Ma questo significa anche avere un senso di responsabilità collettivo [illegible] civile, che riguarda tutti, sia il mondo politico che quello dell'informazione». [Ansa]

«Da luglio seguiamo con attenzione quanto può accadere in Lombardia La divulgazione del documento del Sisde è stata inopportuna, ma era solo un'analisi»

Dunque, nulla [illegible] nuovo? [illegible] documento del Sisde non aggiunge nulla a quanto lei e il Viminale già sapevate?

«Bastava rileggersi i quotidiani di luglio, e non il documento riservato del Sisde, per rendersi conto che, opportunamente e tempestivamente, già allora esprimevamo la nostra preoccupazione e attenzione per quello che poteva, può accadere in Lombardia, in particolar modo nel mondo del lavoro e delle imprese. Il documento del Sisde però [illegible] utile perché conferma puntualmente le nostre analisi. Non aggiunge alcun elemento nuovo, dal punto di vista tecnico: [illegible] dice, per esempio, che domani, dopodomani, fra un mese ci [illegible] un attentato contro quella persona».

La polemica del Polo è inutile?

«L'allarmismo sulla divulgazione del documento di analisi del Sisde è fuori luogo. Il vero allarme è il terrorismo e noi ne siamo consapevoli. Da luglio, ripeto, guardiamo con attenzione a quello che può accadere in Lombardia».

Ministro Bianco, in questi giorni d'agosto non c'è stato soltanto l'allarme terrorismo. Prima il problema degli [illegible]fiati e dell'immigrazione clandestina, poi l'allarme pedofilia.

Via Salaria a Roma: il luogo [illegible] il [illegible] maggio 1999 Massimo D'Antona è stato [illegible] da un commando terrorista

«Non voglio partecipare allo sport nazionale di alimentare polemiche su temi artatamente sollevati sulla spinta emotiva. C'è stato solo un episodio gravissimo, terribile, di pedofilia. E questo è accaduto a Imperia. Ad Andria si è trattato di un altro episodio, anche questo gravissimo e terribile, ma non è stato un caso di pedofilia, si è trattato di un drammatico episodio di violenza di gruppo, di branco».

Si è scritto di poliziotti nelle scuole contro i pedofili.

«La pedofilia è un tema serio da affrontare, che investe anche ambiti familiari. Nessuno ha mai pensato di inviare i poliziotti o i carabinieri nelle scuole. D'intesa con le scuole, con i professori, con gli stessi genitori e studenti, spesso andiamo nelle scuole per partecipare a discussioni, dibattiti su vari temi. In questo caso, ove [illegible] ricorrano i presupposti, insieme e per il corpo docente noi siamo disponibili a discutere su come si può elevare la capacità di difesa per prevenire episodi di violenza sui minori».

[illegible] le polemiche sull'immigrazione clandestina e sulla lotta agli scafisti?

Sul tema della sicurezza si scontrano due approcci differenti. Il Polo delle Libertà ha iniziato questa lunghissima campagna elettorale dando corda, amplificando con una campagna forte, meditata, efficace, emotiva, le preoccupazioni diffuse, in materia di sicurezza. Noi, il centrosinistra, inizialmente abbiamo sottovalutato questo tema. Potrei snocciolare dati e statistiche per sottolineare i passi in avanti che sono stati fatti, ma il punto che voglio sottolineare è che, nel paese, è cresciuta una domanda di sicurezza. E [illegible] dobbiamo tenerne conto. Ma il bilancio della lotta agli scafisti e contro l'immigrazione clandestina è positivo. Rispetto al 1999, i dati di quest'anno ci dicono che fino [illegible] 15 agosto gli sbarchi di clandestini sono diminuiti del 53% rispetto all'anno precedente».

FIMET

MOTORI & RIDUTTORI S.p.A.
Società operante a livello internazionale nell'ambito di un articolato piano di potenziamento della rete commerciale ricerca per la propria sede di BRA (CN)

[illegible]
TECNICO COMMERCI[illegible]
per gestione ufficio

Ela nento preferenziale conoscenza lingua tedesca, francese ed inglese.
Preghiamo gli interessati di inviare dettagliato curriculum a:
FIMET MOTORI & RIDUTTORI S.p.A.
Direzione Commerciale
[illegible]a della Rimembranza, 37 - 12042 Bra (CN)
tel. 0172.438411 - fax 0172.421387
e-mail:fimet@fimet.com

ISTITUTO SVIZZERO [illegible] un
RAPPRES[illegible]NTE PER LA FRANCIA E L'ITALIA
Si richiede completa disponibilità a viaggiare. Offriamo una posizione sicura ben retribuita ed indipendente. Chiediamo ottima formazione, impegno ed ampia [illegible] tura generale. Presupposto indispensabile è la perfetta conoscenza delle lingue francese ed italiano parlato. Conoscenze specifiche non sono necessarie. Macchina della ditta a disposizione. Età ideale fino ai 30 anni. La Sua candidatura scritta di pugno accompagnata da fotografia, deve essere indirizzata a:
Istituto San Biagio, via Marconi 2, CH - 6900 Lugano

Azienda leader mondiale nel settore beni durevoli ricerca per stabilimento sito in Villanova d'Asti
[illegible]GNATORI PROGETTISTI MECCAN[illegible]
Titolo di studio: perito meccanico o perito industriale
Capotecnico, T.I.M. (tecnico delle industrie meccaniche)
Età massima: 26 anni - Conoscenze PC (Autocad 2000 & MTD)
Esperienza specifica anche breve o primo impiego
Tel. Orario ufficio: [illegible]

Azienda metalmeccanica leader in Europa nel settore beni durevoli, ricerca per stabilimento sito in Mondovì
[illegible]
ELETTROMECCANICO
[illegible] pneumatica
Tel. ore ufficio: [illegible]

[illegible] PRODOTTI E SISTEMI PROFESSIONALI DI FISSAGGIO
La WÜRTH [illegible] multinazionale tedesca, leader nel proprio Settore, ricerca per il potenziamento della propria rete commerciale:
VENDITORI
[illegible] di: Torino - [illegible] - Cuneo - [illegible] Ivrea - Asti - [illegible]ra - Sondrio
[illegible]: inquadramento come Apprendisti [illegible] Vendita (età massima [illegible] anni primo impiego [illegible] vendita), [illegible] Operatori [illegible] vendita (età massima 32 anni - dipendenti con contratto di formazione), come Agenti [illegible] Commercio (contratto Enasarco - età massima [illegible] anni), una formazione costante [illegible] prodotti supportata [illegible] nostro Management, [illegible] zona [illegible] lavoro [illegible] ampi spazi di crescita [illegible] opportunità.
Ci rivolgiamo: [illegible] giovani brillanti, militesenti; residenti [illegible] zona.
Gli interessati sono pregati [illegible] inviare un dettagliato curriculum vitae, con autorizzazione [illegible] trattamento dei dati personali (L. 675/96) a:
Marbet Italia s.r.l. - Società di Consulenza e Formazione
fax nr. [illegible]

Conosciuta marca di
INTIMO FEMMINILE E BAGNO
ricerca per il Piemonte
[illegible]
La zona, con clientela consolidata, assicura un ottimo reddito [illegible] ed una possibilità elevata di sviluppo. Si richiede: conoscenza del settore, abitudine al lavoro per obiettivi, dinamismo; età massima 30 anni.
È gradita la conoscenza del canale Sanitari.
Indirizzare Curriculum dettagliato con tutte le precedenti esperienze a:
Dr. Renato Iazzarelli - Via Novara 31 - 20147 Milano

www.ciaonordovest.it
Globalmente [illegible]
[illegible]lmente [illegible]dispen[illegible]bile
La STAMPA

SE IL TUO OBIETTIVO È LAVORARE AFFIANCO DELLE PICCOLE E MEDIE IMPRESE SE PUNTI AL RUOLO DI LEADER NELLA NEW ECONOMY C'È UN POSTO FACILIATO PER TE
[illegible] SEI ESPERTO [illegible] FONIA, DI TRASMISSIONE DATI E DI INTERNET, [illegible] SEI INTRAPRENDENTE [illegible] DINAMICO, [illegible] DI AVERE LE CARTE IN REGOLA PER OPERARE CON SUCCESSO NELLA NEW ECONOMY.
Le agenzie partner di Telecom Italia in Piemonte e Valle D'Aosta stanno ampliando la loro rete di E-Business Agent e cercano professionisti come te che lavorino a fianco delle piccole e medie imprese per aiutarle ad essere vincenti nel nuovo mercato.
Se sei interessato contattaci alla casella di posta elettronica partner.eba@tin.it oppure al fax 011 6186591 specificando la provincia nella quale desideri operare.
E-BUSINESS AGENT
[illegible]

COMITATO ORGANIZZATORE OMAGGIO A MONTALE MONTEROSSO
OMAGGIO A MONTALE 1982 • 2000
ASSESSORATO ALLA CULTURA DEL COMUNE DI LEVANTO

PREMIO OSSI DI SEPPIA
16 settembre
Premio di saggistica all'autore di un saggio dedicato all'opera di Montale edito entro l'anno, premio alla carriera ad un montalista di chiara fama.

MONTALE E IL RELIGIOSO
17 settembre
La giornata di studio, in occasione dell'anno giubilare, verrà dedicata alla dimensione religiosa dell'opera di Montale e agli aspetti più importanti della sua formazione filosofico-culturale nella Genova cattolica e modernista del primo Novecento.

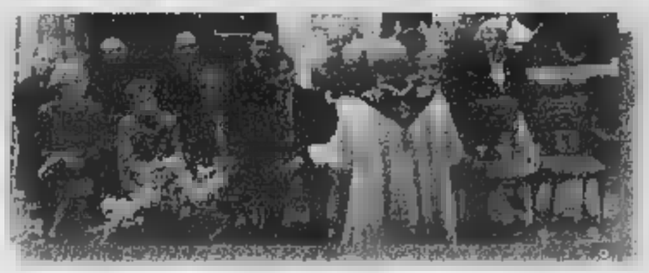
LEVANTO - AUDITORIUM
Ospitalia del Mare - ex Convento degli Agostiniani - Via S. Nicolò
Ingresso libero. Per informazioni: Tel. 0187.817.532

Il Museo dell'Olivo della Fratelli Carli, da sempre impegnato nella diffusione della cultura e delle tradizioni della civiltà mediterranea, è lieto di partecipare all'evento.
Museo dell'Olivo LA CULTURA DELLA TERRA LIGURE HA RADICI PROFONDE.
Fratelli Carli IMPERIA
Con i contributi di: Provincia di La Spezia su delega Reg. Liguria - Consiglio Reg. Liguria - Fondazione Carige APT 5 Terre Golfo dei Poeti - C.C.I.A.A. La Spezia - Comunità Montana Riviera Spezzina.

IN ATTESA DELL'IMPRIMATUR

LE MODIFICHE

Dal «**Padre Nostro**» anziché «non indurci *in tentazione*» la proposta è «non abbandonarci alle tentazioni...» ma pare che restino ancora come in origine
L'incipit della preghiera dovrebbe suonare invece di «Padre nostro che sei nei cieli sia santificato il tuo nome» in: «Padre nostro che sei in cielo, fa che tutti ti riconoscano [redacted] Dio»
Nella formula [redacted] **consacrazione eucaristica** invece di «Gesù prese il calice, dopo aver reso grazie...» si legge: «Gesù *prese un calice, rese grazie...*»; invece di «in remissione dei peccati» sta: «per il perdono [redacted] peccati»
Vengono modificati anche, dandone [redacted] diversa interpretazione **termini fondamentali** come «odio» e «vita»



LA PARABOLA E I RACCONTI

Scompare la parabola del **Figliol prodigo** [redacted] senso che la centralità [redacted] racconto passa dal figlio dissipatore al «**padre misericordioso**».
Vengono anche aggiornati alcuni termini di **misura del denaro**.
La frase «Chiamati dieci servi, consegnò loro dieci mine...», [redacted] «Chiamati dieci [redacted] consegnò loro di[redacted] monete d'oro».
E vengono modificati, rendendoli più moderni, anche **termini ormai in** [redacted] «Avete ricevuto il suggello...» diventa «Avete ricevuto il sigillo...».
Ritoccate anche le **Beatitudini**.
I «**puri di cuore**» [redacted] «quelli che hanno un cuore puro»; gli «operatori di pace» diventano «quelli che portano la pace».

Cambia la versione della Bibbia Parole nuove nel «Padre nostro»

Dieci anni per rivedere e correggere il libro più letto del mondo. Una rivoluzione non solo verbale che ora passa al vaglio dei vescovi

Un'immagine del «Cantico [redacted] cantici». A destra, una raffigurazione della parabola del «Figliol prodigo»

Pier Paolo Benedetto

[redacted]

Ci sono voluti più di dieci anni per rivedere e correggere la versione in lingua italiana della Bibbia, il libro più diffuso (le copie sono vendute a milioni l'anno) e tradotto (in duemila lingue) nel mondo. Adesso le pagine alle quali hanno lavorato quasi duecento persone [redacted] in attesa che si compia l'iter dei vari «placet» dell'autorità ecclesiale. Poi si passerà alla stampa.

Quando? Forse a fine del prossimo anno, azzardano gli ottimisti. Sempre che gli aggiustamenti e le traduzioni proposte superino il vaglio della Congregazione dei riti e della Congregazione della liturgia: perché parte di questo materiale finirà in nuovi messali e brani saranno letti ai fedeli e preghiere con aggiunte o soppressioni di parole e significati saranno sulle labbra dei fedeli che dovranno abituarsi a rinnovate invocazioni. Forse cambieranno alcune parti della preghiera cardine della cristianità, il «Padre nostro».

Una versione prevede modifiche fin dall'incipit: «Padre nostra che sei in cielo, fa' che tutti ti riconoscano come Dio», invece del consueto «Padre nostro che sei nei cieli, sia santificato il tuo nome». Probabilmente non passerà la modifica che riguarda il «non ci indurre in tentazione» cambiata in «non abbandonarci alla tentazione» che segue quel «rimetti a noi i nostri debiti» che agli esperti è sempre suonata difforme dal testo originale. E tra le invenzioni quel «Dio degli eserciti, » che pare solenne [redacted] minaccioso dovrebbe trovare una più giusta correzione semantica in «Dio dell'universo» giacché gli eserciti altro non sono «che schiere del cielo» o più semplicemente «celestiali». Insomma un gran mare di parole imparate con le lezioni di catechismo verranno o cancellate o sostituite mentre saranno corrette alcune interpretazioni fondamentali del Nuovo come dell'Antico Testamento. Così, per fare un esempio che tutti conoscono, la parabola del «Figliol prodigo» non [redacted] più al centro il figlio scavezzacollo ma l'attenzione si fermerà sul padre misericordioso.

Una rivoluzione non soltanto verbale che rimescola lessico e significati, dunque, ma anche una revisione che corregge scientificamente l'ultima versione ufficiale della Bibbia, quella varata dopo il Vaticano II. Quando si dice «ufficiale» s'intende una versione voluta e accettata dalla Cei e che si avvale dell'imprimatur delle autorità vaticane.

Tutte queste cose sono state commentate, spiegate e dette con cautela, ieri, nella biblioteca della Basilica di Superga da alcuni degli esperti che hanno messo [redacted] alla revisione dei testi, don Carlo Buzzetti, monsignor Carlo Ghidelli e monsignor Giuseppe Ghiberti. Con altri colleghi si sono riuniti per la verifica finale del lavoro compiuto: hanno lavorato per conto della Cei e quindi siamo al massimo livello di ufficialità e la nuova Bibbia passerà alle cronache appunto come «versione Cei». Perché questa iniziativa? Perché, spiegano, ogni tanto bisogna adattare il linguaggio ai tempi correnti, occorre chiarire, sulla scorta delle ricerche filologiche e storiche il significato di alcuni termini (la revisione è stata fatta sulle fonti, ossia sui testi in aramaico, ebraico e greco) e perché vanno corretti concetti [redacted] anche parole) che risultano nelle versioni precedenti errati od oscuri. Testi definitivi, questi? Manco per sogno in quanto «non c'è traduzione che non sia migliorabile, per cui una traduzione, specialmente della Bibbia sarà sempre [redacted] piuta».

Non è casuale che l'incontro sia avvenuto a Superga, poichè, per restare in argomento con quel che si diceva, qui due secoli fa il «preside» dei collegiati Antonio Martini iniziava a tradurre in italiano il Nuovo e Antico testamento basandosi sulla «vulgata» ossia il testo in latino. Martini deve aver fatto un buon lavoro se la sua Bibbia ha resistito come testo fondamentale fino a mezzo secolo fa. Poi si sentì [redacted] bisogno di una nuova versione: [redacted] quella varata negli anni Settanta non soddisfaceva gli esperti nè tanto meno si prestava ad una lettura ecumenica e interconfessionale.

La versione attuale, invece sembra soddisfare più esigenze: una più chiara esposizione del Nuovo e dell'Antico Testamento ad uso dei cattolici; una porta aperta all' incontro ravvicinato tra le chiese cristiane nella comune lettura e interpretazione della parola di Dio.

Due ospedali si stanno attrezzando per la mamma di Trapani

«Baby-boom» [redacted] Milano aspettando gli 8 gemelli

MILANO

Baby-boom a Milano dove, tra gennaio e la prima settimana di agosto, si è registrata una crescita del 10% [redacted] più rispetto al 19[redacted]. L'ospedale che ha registrato un vero aumento di nascite [redacted] il Sacco, dove i neonati, da gennaio all'inizio di agosto, [redacted] no stati 375 contro soli 70 in tutto il 1999.

Ad alzare la media contribuirà anche Mariella Mazzara, 31 anni, da Trapani, incinta di otto gemelli, che [redacted] a Milano per partorire. Da ieri, per tentare di portare a termine un parto che si preannuncia più che difficile, si sono mobilitati ben due ospedali: il San Paolo, dove la donna è ricoverata da luglio e il Niguarda, dove è attesa per il parto [redacted] e proprio che dovrebbe avvenire nel giro di pochissimi giorni, forse soltanto di ore. Nel reparto di ostetricia sono stati predisposti otto posti in terapia intensiva anche se i medici non nascondono i timori per un evento del genere: «La prognosi per gli otto bimbi è sfavorevole» spiega il professor Giorgio Pardi, primario del reparto di ostetricia e ginecologia del San Paolo [redacted].

Due donne ferite [redacted]

ROMA

Temporali, nubifragi e grandine si sono scatenati ieri sulle regioni del Centro e la Liguria provocando allagamenti e disagi. Maltempo soprattutto in Toscana, dove un nubifragio ha investito la Versilia.

Anche a Firenze molti i disagi per il maltempo improvviso che è stato causa, tra l'altro, di almeno due incidenti stradali, di cui uno mortale. Tra le situazioni più critiche quella dell'Umbria con gravi disagi alla circolazione, allagamenti, alberi caduti e crolli compilano il bilancio [redacted] una giornata molto bagnata. In particolare a Perugia, ma la pioggia violenta e improvvisa [redacted] ha risparmiato altre città della regione dove, il buio, calato improvviso e con grande anticipo, ha provocato disagi. Una donna [redacted] rimasta ferita a Ponte Pattoli (Perugia), per lo scoperchiamento del capannone della cantina sociale [redacted] dal vento. Il nord del Lazio è stato interessato da nubifragi fin dalle prime ore del pomeriggio. A Ostia, sul litorale romano, il forte vento ha causato il crollo di alberi e danni alle abitazioni. In Abruzzo la situazione più critica [redacted] provincia dell'Aquila la forte pioggia, e vento, ha causato numerosi danni e allagamenti. All'Aquila [redacted] donna è rimasta ferita per il crollo di una finestra. A Genova, nel tardo pomeriggio, molti gli allagamenti.

A Palermo [redacted] sono [redacted] dieci gli intossicati per una catena di incendi, [redacted] città è stata assediata dalle fiamme per tutta la giornata di ieri. Nella tarda serata la polizia ha individuato il piromane, si tratterebbe di un pastore che ha appiccato le fiamme per avere più pascolo, [redacted] figlio in passato era stato indagato per lo stesso tipo di reato. [r. cri.]

TUTTI I COMUNI CITATI SONO DOTATI DI SPORTELLO UNICO PER LE IMPRESE.

AZIENDA CONSORTILE PER L'AREA INDUSTRIALE ATTREZZATA DEL MONREGALESE

Corso Statuto, 24 - MONDOVI' - Tel. e Fax 0174-40540

AREE INDUSTRIALI E ARTIGIANALI
IMMEDIATAMENTE DISPONIBILI

COMUNE	SUPERFICIE	PREZZO A MQ. in Lire	PREZZO A MQ. in Euro	N. TELEFONO
CEVA	44.000	33.000 48.000	17,04 24,79	0174-721623
CLAVESANA	14.000	43.000 35.000	22,21 18,07	0173-790103
MONDOVI'	78.192	55.474	28,65	0174-559221
[redacted]	15.500	23.637	12,21	0174-92108
NIELLA TANARO	9.402	37.200	19,21	0174-226102
PRIOLA	6.000	30.000	15,49	0174-88018
VILLANOVA M.VI'	28.200	28.000	14,46	0174-698388

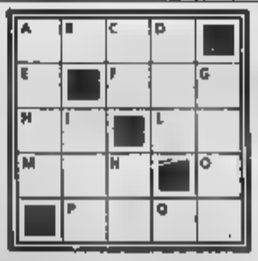
AREE INDUSTRIALI E ARTIGIANALI
DISPONIBILI FRA 6/12 MESI

[redacted]	44.160	37.000 45.000	19,11 23,24	0173-75103
CEVA	76.000	33.000 48.000	17,05 24,79	0174-721623
[redacted]	17.200	60.000	30,99	0173-721241
[redacted]	22.800	36.800	19,01	0174-[redacted]

I prezzi di vendita sono comprensivi degli oneri di urbanizzazione. Tutti i comuni cedono i lotti in diritto di proprietà solo Clavesana può, a richiesta, cederli anche in diritto di superficie.

CRUCICIFRE
(di Ennio Peres)

Contrariamente alla tradizionale struttura dei cruciverba, lo schema qui riportato non deve essere riempito con delle parole, ma con dei numeri (ponendo una cifra per casella). Per agevolare la risoluzione del gioco, vengono definiti anche i numeri composti da una sola cifra.



ORIZZONTALI:
A) Il primo LP inciso da Lucio Dalla - **E)** I pedoni bianchi degli scacchi - **F)** Ora esatta - **H)** I giorni del trimestre ottobre-dicembre - **L)** Le sette di sera - **M)** Il più grande numero primo palindromo di tre cifre - **O)** La somma di due facce opposte di un dado comune - **P)** L'ultimo del secondo millennio.

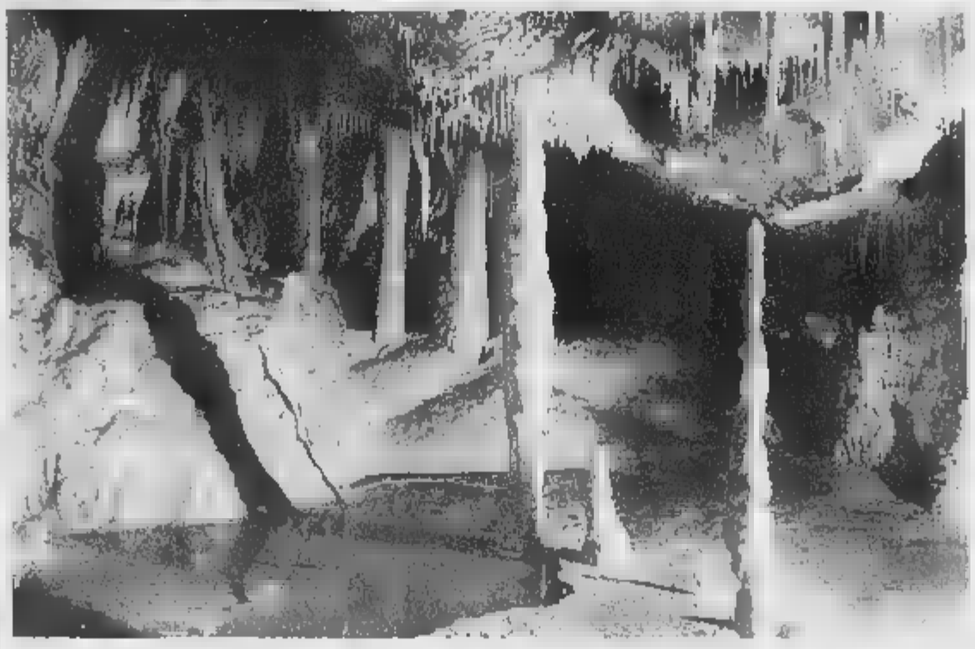
VERTICALI:
A) L'anno di nascita di Ernest Hemingway - **B)** il nome a una famosa «prova» - **C)** L'anno a.C. in cui scoppiò la guerra sociale tra Roma e i suoi alleati italici - **D)** Il più grande quadrato composto da tre cifre - **G)** L'anno di nascita di Deborah Compagnoni - **I)** Il perimetro in centimetri di un esagono regolare che misura 37 cm di lato - **N)** I numeri del Lotto - **Q)** La cifra che ha dato il nome alla parola «cifra».

NELLE OGNI ANNO 300MILA PERSONE VISITANO LE SUGGESTIVE COSTRUZIONI NATURALI DI FRASASSI

Cattedrali in una grotta

La visita all'antro più grande d'Europa regala tuttora emozionanti sorprese

Un percorso che si snoda per 23 chilometri



Giorgio Calcagno

LA storia cominciò il 25 settembre 1971, quando alcuni speleologi del Cai di Ancona decisero una spedizione alle gole di Frasassi, nel Comune di Genga, Appennino marchigiano. Si sapeva che quella era zona carsica, c'erano grotte conosciute fin da tempi lontani. Ma nessuno poteva pensare che cosa si nascondesse nel Vallemontagnana, che quei giovani stavano battendo. Il primo del gruppo, Rolando Silvestri, fu colpito dal movimento di un ciuffo d'erba. Non c'era vento, e quell'erba sembrava investita da un getto d'aria. Era un buco nel monte, grande quanto un pallone da foot-ball. Lo allargò, con l'aiuto dei compagni, si infilò nella terra. C'era una piccola sala, poi uno stretto cunicolo. Lo percossero, stringendosi nelle viscere del sottosuolo, per 80 metri. E poi furono costretti a fermarsi: sotto c'era il vuoto. Provarono a gettare alcune pietre, ci vollero vari secondi perché rispondesse loro un suono, dall'abisso.

Tornarono nei giorni successivi, con tutti gli strumenti per calarsi giù, scesero per oltre cento metri prima di toccare qualcosa di solido, una frana di massi. E alla luce delle torce si parò davanti a loro uno spettacolo stupefacente. Avevano scoperto la più grande grotta d'Europa: animata da concrezioni fantastiche, una selva di torrioni e di irreali figure antropomorfe che nessun Bosch avrebbe saputo immaginare. Per oltre un milione di anni le acque del fiume Sentino erano entrate nelle fessure del monte, erodendone il calcare della roccia, e scontrandosi con le acque solforose sottostanti. Da quella erosione o da quello scontro erano nate, mosse dal capriccio dei venti, le forme che apparivano agli esploratori del buio, bianche rossastre, secondo il prevalere del carbonato di calcio o dello zolfo sedimentato dalle acque, e a volte bianche e insieme, sorprendenti gruppi bicolori.

Oggi la Grotta grande del vento di Frasassi è fra le mete più suggestive d'Italia, la più cercata nelle Marche; richiama 300 mila persone l'anno, moltissime straniere; impegna, nella buona stagione, un centinaio di guide, a parte gli speleologi fissi. La parola grotte non inganni. E' una immensa cattedrale sotterranea, suddivisa in una serie di ambienti che si inseguono uno nell'altro, per passaggi stretti, slarghi improvvisi; e ognuno presenta una scenografia diversa, dove la natura si è divertita a sbrigliare la propria fantasia, inventando linee, colori, gesti.

«Oggi siamo arrivati ad aprire un percorso di 23 chilometri», dice Giampiero Marinelli, presidente del Consorzio Frasassi, «gengarino», come si dichiara; e speleologo egli stesso, anche se la sua professione ufficiale è anestesista. Quei chilometri nella roccia li ha esplorati tutti, e ancora oggi riesce a fare delle scoperte. «Appena tre settimane fa su una parete ho trovato delle conchiglie»: spia di una presenza che finora non si . Perché il vero mistero, qui, è la vita.

«Il nostro primo scopo», ci ricorda, «è la tutela e la salvaguardia. Il secondo la scientifica». Gli uomini di Genga controllano costantemente le correnti d'aria, l'umidità, altissima, la temperatura, sempre a 14 gradi. Studiano ogni traccia vitale, dai microscopici solfobatteri al geotritone, una specie di salamandra che, con i suoi 5 centimetri di lunghezza, è l'animale più grande di questo sottomondo. E' così importante, Frasassi, che le 87 grotte del mondo associate nell'Isca (International Show Cave Association) hanno fissato qui la loro segreteria. E arrivano gruppi di ricerca da ogni Paese.

«L'anno scorso sono venuti da Tucson, nell'Arizona, per copiare il sistema di illuminazione sotterraneo».

Ma c'è anche la promozione, per fortuna, quale siamo ammessi noi profani. Se non è possibile percorrere tutti i 23 chilometri riservati agli specialisti, ce n'è abbastanza per la meraviglia dell'occhio, nelle sale che state dotate di camminamenti, luci, ringhiere. E, per i più virtuosi che non temono la claustrofobia, ce ne sono altre due, raggiungibili con un equipaggiamento che consente di incunearsi fra i labirinti delle concrezioni.

Sono pittoreschi anche i nomi, dati dagli speleologi alle loro scoperte. La prima sala dove si approda, per una galleria artificiale, è l'Abisso Ancona, alta 240 metri, larga 130 e lunga 180. Potrebbe contenere comodamente il Duomo di Milano, hanno calcolato. Lassù, dove si sono affacciati gli scopritori, si può vedere il Terrazzino del brivido. Davanti a noi si stagliano i Giganti, stalagmiti che salgono come colonne tortili fino a 20 metri. In alto, la gentile guida ci mostra la Madonnina degli Speleologi, filiforme, tutta bianca contro la rupe. Sembra un oggettino, misura due metri e mezzo. Tutte le proporzioni sono abnormi, qui: come la stalattite che pende da soffitto di roccia, ci appare come un piccolo cristallo pensile sopra le nostre teste. E' la Spada di Damocle: alta sette metri, ci avverte la guida; ne dista cento — si stenta a crederlo — dai nostri occhi.

Il gruppo più emozionante è quello del Bacio, due fili verticali che si vengono incontro, dall'alto e dal basso, arrivati fin lì dopo secoli di progressiva sedimentazione. Oggi sono divisi da due soli centimetri; la pioggia calcarea continua a cadere, la concrezione aumenta di un millimetro l'anno: fra vent'anni potranno finalmente posarsi uno sull'altro. Arrivederci nel 2020, per il bacio completo.

Le Grotte di Frasassi sono vicine a Fabriano, per un milione d'anni le acque del fiume Sentino sono entrate nelle fessure del monte erodendo il calcare della roccia

la giornata enigmistica

DI ENNIO PERES

MA CHI L'HA DETTO?
Cercate di individuare a quale dei quattro noti personaggi, di volta in volta menzionati, deve attribuita ognuna delle seguenti citazioni

1. Gli asciti non mi interessano: sono un'artista, posso essere giudicata dai numeri. Marisa Laurito - Serena Dandini - Gabriella Carlucci - Nancy Brilli.

2. I numeri non sono fondamentali per matematica. Lorenza Foschini - Karl Friedrich Gauss - Licia Colò - Ludwig Wittgenstein

3. detesto le cifre tonde, non vogliono dir niente. realtà non è fatta di cifre tonde. Lucia Annunziata - Enrico Mentana - Lilli Gruber - Maurizio Costanzo

4. Credo che sia più facile imparare la matematica che non il baseball. Albert Einstein - Rita Levi Montalcini - Enrico Fermi - Margherita Hack

5. Non ho mai forse conosciuto un matematico che sapesse ragionare. Umberto Eco - Cicerone - Gianni Vattimo - Platone

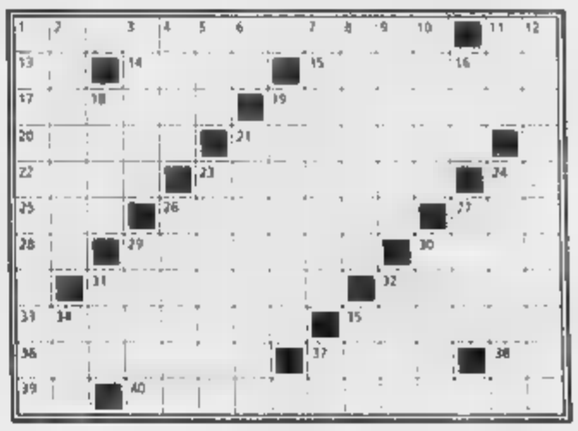
Nell'universo cristallino matematica vengono tese alla ragione le stesse trappole che nel mondo reale. Maria Montessori - Antonino Zichichi - Simone Weil - Carlo Rubbia

7. La matematica si può definire quella materia in cui non sappiamo mai di che cosa stiamo parlando, né se quello che diciamo è vero. Rosa Luxemburg - Eulero - Maria Gaetana Agnesi - Bertrand Russell.

8. La matematica è come la politica: non sappiamo di cosa stiamo parlando mai quello che diciamo è vero, ma è sempre e comunque esatto. Barbara Palombelli - Sergio Cofferati - Lietta Tornabuoni - Sergio D'Antoni

SOLUZIONE
1. Marisa Laurito. 2. Ludwig Wittgenstein. 3. Enrico Mentana. 4. Albert Einstein. 5. Platone. 6. Simone Weil. 7. Bertrand Russell. 8. Sergio D'Antoni

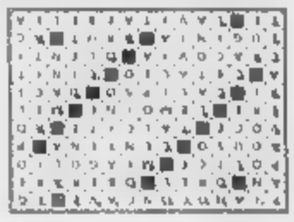
PAROLE INCROCIATE



1. Lo sono le lenti che hanno una faccia piana e una concava - **11.** Telegiornale... in edizione ridotta - **13.** Nella banda e nella gang - **14.** Città - **15.** Sovraccaricare, appesantire - **17.** Polizia inglese - **19.** Un verbo felino - **20.** Abituato, avvezzo - **21.** Gruppo di cento famiglie, nell'ordinamento germanico - **22.** Lo strumento del cantante - **23.** Varietà di talco, in masse squamose - **24.** Somaro senza coda - **25.** Grandi periodi di tempo - **26.** Celebre famiglia di scultori francesi - **27.** Il nome di Brooks, famoso attore e regista statunitense - **28.** Sigla dell'Indonesia - **29.** *Trattenne Ulisse* nella propria isola, per sette anni - **30.** Antichi abitanti dell'attuale Romania - **31.** Grande mammifero acquatico - **32.** Cineforum italiano - **33.** Città della Polonia, sulla Vistola - **35.** Odorato, profumati - **36.** Un ramo della ginecologia - **37.** Tipo di champagne molto secco, privo di zucchero - **38.** Avanti Cristo - **39.** Nella mente e nel cervello - **40.** Il capolavoro di Roberto Benigni.

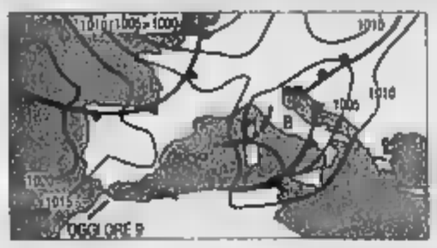
VERTICALI: 1. Famiglia di piante erbacee, con frutto a capsula - 2. Privi di stimoli olfattivi - 3. In inglese/terra, fa sempre rumore - 4. Spaventa i bambini - 5. Comunità Economica Europea - 6. Nei golf e nella carriola - 7. Corrisposto, combaciato - 8. Persona debole e inconcludente - 9. Prospere, fiorenti - 10. Celebre matematico e fisico del I secolo a.C. - 11. Prefisso che triplica - 12. La scienza che studia le ragioni geografiche dei problemi politici - 18. Si dà molte mani e le pure la sostenuta - 18. Non è possibile vederla al buio - 19. Lenta melodia, ripresa a cani: liturgici - 21. Fabbricanti di blues - 23. Città e porto di Israele - 24. Esibizione solistica di un artista - 26. Il nome romano della dea greca Leto - 27. Thomas, celebre scrittore tedesco - Il nome di Beaton, celebre fotografo inglese - 30. Non le rispetta il golpista - 31. Computer Aided Graphics - 32. Circolo associazione - 34. Strada francese - 35. Le fece danzare Amleto Ponchielli - 37. Fine del cruciverba

SOLUZIONE



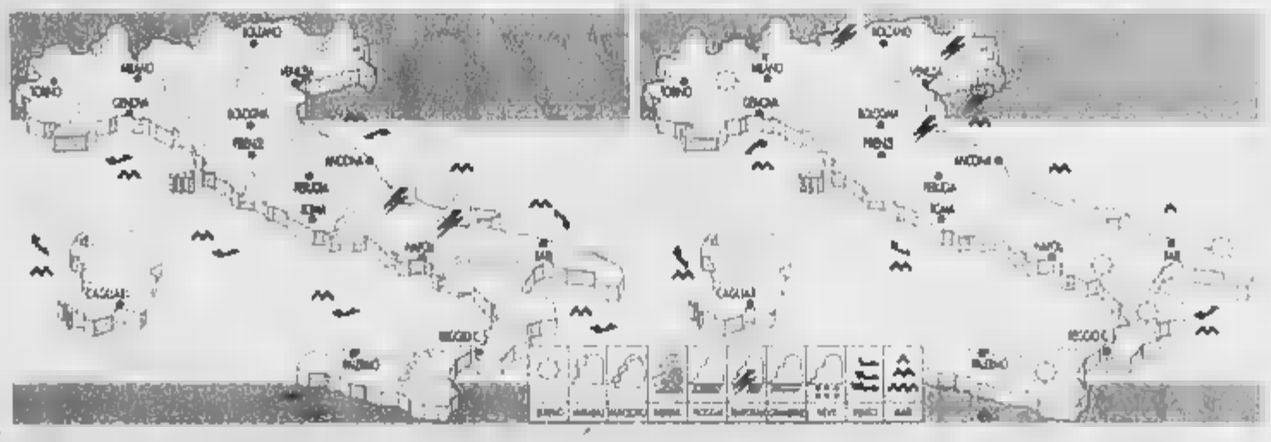
TEMPO

A CURA DI MARA FILIPPONI



Tempo variabile temperature in calo la caratteristica questo scorcio fine estate. Mentre una perturbazione si sposta attualmente al Sud, un'altra perturbazione già notata raggiungerà le Alpi occidentali per poi procedere verso il dell'Italia nel corso della giornata di domani.

Tendenza per dopodomani. Vi saranno schiarite più o meno sulle regioni di Nord-Ovest, sulla Sardegna e sulle zone costiere tirreniche. La nuvolosità sarà variabile, a tratti intensa, sulle zone adriatiche ed appenniniche con possibilità di piovaschi.



OGGI. Sul Nord-Ovest, coste centrali tirreniche e Sardegna, annuvolamenti residui tendenza a schiarite. In serata annuvolamenti sulle Alpi occidentali. Sul resto della Penisola nuvoloso o temporaneamente coperto con possibilità di piovaschi su zone adriatiche e appenniniche centro-meridionali.

DOMANI. Addensamenti nuvolosi sulle zone alpine e sul Triveneto, sull'Emilia Romagna e sulle Marche, con locali piovaschi o temporali. Sul resto del Nord, sulle regioni tirreniche e sulla Sardegna nuvolosità variabile qualche sporadico piovasco pomeridiano. Al Sud da poco nuvoloso a variabile.

CITTA' ITALIANE

	min	max		min	max		min	max
Aosta	15	21	Bologna	np	23	Bari	22	32
Bolzano	16	21	Firenze	18	27	Napoli	20	32
Verona	17	23	Pisa	19	26	Potenza	np	np
Trieste	20	24	Ancona	16	29	S. M. Leuca	24	28
Venezia	17	24	Perugia	16	29	R. Calabria	23	32
Milano	19	24	Pescara	18	30	Palermo	24	29
Torino	17	23	L'Aquila	14	30	Catania	19	27
Cuneo	np	np	Roma Ciamp.	19	29	Messina	25	29
Genova	16	27	Roma Fiumi	19	30	Alghero	20	np
Imperia	20	25	Campobasso	20	29	Cagliari	22	35

CITTA' ESTERE

	min	max			min	max	
Amsterdam	7	19	variabile	Catania	17	26	variabile
Atene	20	31	sereno	Londra	11	22	variabile
Bangkok	25	32	pioggia	Los Angeles	19	24	nuvoloso
Berlino	14	22	variabile	Madrid	15	31	variabile
Bruxelles	8	21	variabile	Montreal	18	28	variabile
Bucarest	17	26	variabile	Mosca	13	23	variabile
Budapest	17	28	pioggia	New York	18	26	nuvoloso
Buenos Aires	6	14	pioggia	Nizza	19	26	pioggia
Copenaghen	9	19	pioggia	Parigi	13	24	variabile
Dublino	13	19	variabile	Pechino	19	29	variabile
Francoforte	13	24	variabile	Praga	13	24	variabile
Gerusalemme	18	28	variabile	Rio de Janeiro	21	25	variabile
Ginevra	16	19	pioggia	Sofia	13	27	variabile
Helsinki	13	21	variabile	Sydney	9	21	pioggia
Johannesburg	7	23	sereno	Tokyo	27	31	pioggia
Lisbona	21	33	sereno	Varsavia	9	22	variabile
Istanbul	18	27	sereno	Vienna	16	26	pioggia

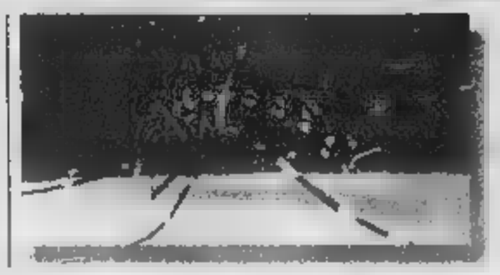
Copenaghen: quattro Cagliari: quattro Chicago: quattro Domodossola: quattro Denver: quattro

Audi trazione quattro®.
Ovunque comunque,
perché quattro è meglio due.
Audi

ALLARME E POLEMICHE

VIA ALLA CACCIA

Oggi scatta in 10 regioni la pre-apertura della caccia. A detta del Wwf, gli animali «più bersagliati dalle doppiette saranno tortore, quaglie, lepri, germani, allodole, colombacci già sotto stress per gli incendi». Il Wwf chiede una sospensione



ZANZARA-TIGRE

Scatta a Pistoia l'allarme «zanzara tigre». Alcuni esemplari adulti dell'insetto, insieme a diverse larve, sono stati individuati da tecnici dell'Asl 3 in un deposito di gomme per auto alla periferia Est della città. Un altro esemplare è stato individuato nella zona Nord

DELFINI SOLITARI

In tutto il mondo sono sette i casi di delfini solitari che, dopo aver deciso di abbandonare il gruppo, si sono rifugiati in porti oppure nei pressi di isole. Lo sostiene il ricercatore americano Dean Bernal, studioso dei comportamenti dei cetacei

Moby Dick divide Usa e Giappone

Azione di Greenpeace in difesa delle balene

Franco Pantarelli
NEW YORK

Si aprota anche via e-mail la guerra Usa-Giappone per difendere le balene. E' la singolare iniziativa di Greenpeace che tenta di bloccare la caccia ai cetacei portata avanti dai giapponesi e che si fa sempre più agguerrito.

Dalla metà di luglio è in giro per i mari una flotta come non se ne vedevano da tempo per il carattere e le proporzioni. E' fatta di centinaia di pescherecci giapponesi «attrezzati» e sta cercando balene da catturare e da far fuori. A scopo scientifico, dicono quelli che hanno promosso la spedizione, ma è un fatto che la carne di balena è molto desiderata dai buongustai dell'«onorevole arcipelago». In posti come il Kujiraya, un rinomatissimo ristorante di Tokyo, il risultato della spedizione di quella flotta è atteso con comprensibile interesse.

Per fermarla, quella flotta, si sono mossi in molti. Due settimane fa, proprio durante un convegno a Tokyo, i rappresentanti di 15 Paesi hanno esplicitamente chiesto al primo ministro Yoshiro Mori di «richiamare» le navi. Non è servito. Bill Clinton e Tony Blair hanno scritto vibranti lettere allo stesso Yoshiro Mori, ma neanche quello è servito. Washington è andata oltre, ha minacciato sanzioni la cui gravità verrà decisa a settembre, quando la flotta tornerà a casa, a seconda di quanto grande sarà stato il bottino, ma neanche questo è servito. Ora l'iniziativa singolare: di Greenpeace; chiunque è in grado di farlo, mandi un fax o una e-mail all'ambasciata giapponese nel proprio Paese, chiedendo di richiamare la flotta. Che l'iniziativa riesca a ottenere ciò che non hanno ottenuto Clinton e Blair è dubbio, ma «almeno si sentiranno in colpa», diceva ieri uno di quelli che si preparava con diligenza a spedire la sua brava e-mail.

In colpa? Questa storia della ripresa in grande stile della caccia alle balene ha ufficialmente uno scopo scientifico, quello di verificare «quanto e cosa» mangiano le balene, per stabilire quali altre specie sarebbero a rischio se loro diventassero troppo numerose.

Ma sotto sotto, dicono quelli che hanno discusso il problema con gli esponenti giapponesi, c'è un elemento che prevale su tutti: l'orgoglio nazionale. «E' parte della nostra cultura», dicono con fierezza in posti come il ristorante Kujiraya.

E a chi nega il valore scientifico della spedizione rispondono che la realtà è sempre la stessa: quella di volere imporre i propri valori agli altri. Dice per esempio Joji Morishita, dell'ente giapponese che regola la pesca (in questo che ha detto il sì finale alla spedizione): «La carne di vacca è sacra e molta gente in India, ma nessuno chiede agli Stati Uniti di smettere di mangiare carne. La stessa cosa dovrebbe accadere con noi e le balene».

Su questi termini, la possibilità che si sentano in colpa sembra alquanto scarsa, ma Greenpeace è certa che i fax e le e-mail arriveranno a migliaia nelle ambasciate giapponesi sparse per il mondo.

E' ancora guerra tra Usa e Giappone per la caccia alle balene

Amore e odio verso questi cetacei dal comportamento così simile a quello dell'uomo

Un mansueto gigante del mare

Isabella Lattes Coifmann

L'UOMO è un essere bizzarro. Va in estasi di fronte alla ricostruzione di giganteschi dinosauri che popolarono la Terra nel lontano mesozoico e rimane insensibile di fronte al fascino delle balene attuali, tra cui c'è la balenottera azzurra che batte in grandiosità e dimensioni i maggiori dinosauri (34 metri di lunghezza contro i 25 dell'Apatosaurus e forse i 30 del Brachiosaurus). Per l'uomo questa creatura straordinaria, la più grande che sia mai esistita sul pianeta, pesante quanto 25 elefanti, cioè 130 tonnellate, è stata per secoli soltanto una preda ambita da uccidere con armi sempre più sofisticate. E sarebbe stata certamente annientata se le stesse compagnie baleniere non si fossero rese conto, a un certo punto, che stava per svanire per sempre un'insostituibile riserva di olio e di carne.

Ai tempi di Herman Melville, l'autore di Moby Dick, una nave baleniera poteva restare in mare 3 anni e catturare 37 balene di varie specie. Oggi una nave-mattatoio attrezzata di tutto punto, dal cannone spara-arpioni esplosivi alle celle frigorifere, può ottenere lo stesso risultato in 3 giorni. La Commissione Baleniera Internazionale che stabilisce la quota di balene cacciabili delle diverse specie nel mondo ha imposto una moratoria della caccia alla balena. Vi hanno aderito tutti i governi tranne il Giappone. La scusa ufficiale è che la caccia alla balena fa parte di un programma cosiddetto «scientifico». Un'altra giustificazione è che la carne di balena fa parte della dieta giapponese, così come il maiale e il pollo sono parte integrante della dieta europea. E' chiaro che si tratta di pretesti. In realtà il consumo pro capite di carne di balena è notevolmente diminuito negli ultimi anni sia per la minore domanda, sia per l'aumento dei prezzi.

Oggi la gente è contraria alla ripresa della caccia alla balena, ora che conosce meglio l'indole di questi giganti pacifici. Gli studiosi hanno scoperto aspetti sorprendenti della loro vita sociale. Esiste un spiccato senso di altruismo e di solidarietà fra i componenti del branco, che comunicano tra loro a mezzo di ultrasuoni e di suoni a bassa frequenza per lanciare messaggi a grande distanza, per mantenere la coesione del branco, per segnalare ai compagni le fonti di cibo o per dare l'allarme in caso di pericolo. Straordinario è l'attaccamento della madre al suo piccolo. Se lo stringe al petto, lo accarezza e sopporta con indulgenza le monellerie. La mansuetudine che le balene mostrano nei confronti dell'uomo. Una ricerca sulle balene grige che vanno a riprodursi ogni anno in una laguna del Messico ha rivelato il comportamento estremamente amichevole di questi cetacei verso gli umani. I turisti hanno il permesso di entrare nella laguna e capita spesso che qualche balena spinta dalla curiosità si avvicini a una barca e si lasci accarezzare.

Le Valli del Gusto
Sua Maestà il Salame
SALUZZO
Antiche Scuderie - Piazza Montebello, 1
Settembre 8-9-10 14-15-16-17 21-22-23-24
Ingresso gratuito
Spettacoli tutti i giorni
• Musica e concerti
• Cabaret e magia
• Concorsi di bellezza
• Parate e rievocazioni storiche
Villaggio dei sapori piemontesi con degustazioni
Con il Patrocinio di
Terre del Marchesato
CCIAA di Cuneo
Provincia di Cuneo
Coldiretti
Confartigianato
Unione Coltivatori
Casse di Risparmio di Saluzzo
Alpe
Campagnolo
Rolpini
Lagnasco Frutta
Consorzio Grana Piemonte
Bedelleria Monviso
expoService
Fierimpresa

Interno animato.

Con il metro del gusto e dell'esperienza, non è difficile trovare la misura affinché lo spazio risulti vivo, accogliente, catalizzatore di quiete e di energia. Con Galliano Habitat, la progettazione di arredamenti d'interni per differenti tipologie d'ambienti e di fruitori, quali **uffici, ospedali, grandi alberghi, esercizi commerciali, abitazioni private**, non è mai un freddo esercizio di stile, quanto una stimolante avventura creativa, aperta ai nuovi linguaggi ma vincolata a precise regole ergonomiche e funzionali. Per questo siamo da anni in sintonia con un pubblico esigente sulla qualità, che apprezza l'originalità, ma è insofferente a quei costi che non trovano riscontro nel valore concreto delle soluzioni e degli arredi proposti.

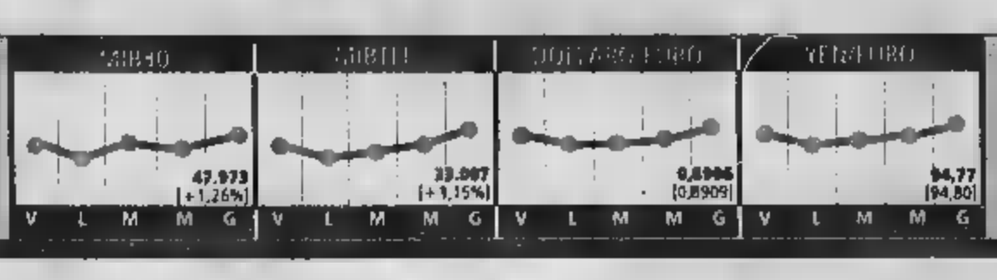
Galliano® HABITAT
ABITARE LA CONTEMPORANEITÀ

GALLIANO HABITAT S.p.A.
SHOW ROOM: NONE (Torino) 10060 - Via Sestriere, 33 - Tel. 011.986.21.11 - Fax 011.986.31.43
TORINO 10122 - Via Pietro Micca, 12 - Tel. 011.562.80.55
DIVISIONE CONTRACT: NONE (Torino) 10060 - Via Sestriere, 33 - Tel. 011.986.49.22 - Fax 011.986.31.43

www.galliano.it - e-mail: habitat@galliano.it - Numero verde 800-010007

Tiscali cresce del 644% in 6 mesi

Nel primo semestre 2000 i ricavi di Tiscali hanno raggiunto 52,7 milioni di euro (più di 100 miliardi di lire), in crescita del 644% rispetto agli 8,2 milioni di euro dello stesso periodo '99. L'attività operativa, spiega una nota, ha raggiunto l'equilibrio gestionale. Al netto delle spese di marketing, il margine operativo lordo (Ebitda) è positivo a 1,1 milioni di euro (circa 2 miliardi di lire) e il margine operativo netto risulta negativo a 14,16 milioni di euro (circa 27 miliardi).



Telecom installa 20 call center

Centoquaranta miliardi per il biennio 2000-2001. E' lo stanziamento di Telecom Italia Wireline Services, la divisione di telefonia fissa del gruppo, per mettere a disposizione dei clienti i telefoni pubblici Isdn e gli Internet Corner. «L'uso delle nuove tecnologie consentirà entro il prossimo anno di installare negli aeroporti e stazioni ferroviarie delle principali città italiane un totale di 20 Call Center», ha spiegato Massimo Bragazzi, responsabile Telecom per la telefonia fissa.

Il governo rivede i conti sul dividendo fiscale: le promesse porterebbero a un bonus di 40 mila miliardi

Rialzi in arrivo per le pensioni minime

Gli aumenti varieranno da 80 a 200 mila lire il mese

Roberto Giovannini

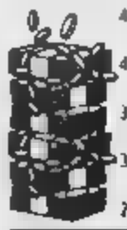
ROMA

È in arrivo un aumento di 200.000 lire al mese per i pensionati con più di 75 anni e un assegno inferiore al milione al mese. L'aumento sarà di 80-100.000 lire per gli anziani con più di 70 anni che ricevono pensioni sociali o integrate. Saranno poi rivisti al rialzo i «tetti» di reddito da pensione sulla base dei quali viene calcolato il recupero dell'inflazione. Un pacchetto da 2-3.000 miliardi che interessa questo e il progetto del governo, che i tecnici stanno in queste ore mettendo a punto per le necessarie valutazioni politiche - tra un milione e un milione e mezzo di anziani.

Mentre cresce la pressione politica sul Tesoro e sulle Finanze, affinché amplino quanto più possibile il «dividendo fiscale», nei ministeri economici al contrario cresce la preoccupazione: sommando una dopo l'altra tutte le ipotesi di detassazione o di maggiore spesa, formulate da forze politiche o da esponenti di governo, si arriva alla (discreta) somma di 40.000 miliardi di lire. Somma che, ovviamente, non è disponibile, né lo potrà essere in ogni caso. Il rischio è quello di varare una manovra «deludente» sul fronte politico-elettorale, dopo tanti (o autorevoli, e reiterati) annunci di queste settimane. Si potrà anche ampliare al massimo il risparmio sul versante della spesa pubblica, si ragiona al ministero del Tesoro. Si potranno anche «stracciare» le pur soddisfacenti entrate fiscali; ma anche se la congiuntura è positiva, ed è persino possibile ipotizzare un ottimo risultato nel 2000 sul fronte del rapporto deficit/Pil, occorre cautela. Nei ministeri economici, anzi ora, si avverte che in queste settimane Bruxelles - come sempre particolarmente interessata alle vicende italiane di finanza pubblica - ha lanciato chiari segnali: uno certa tolleranza sugli equilibri di bilancio sarà ammessa, ma ci sono limiti da non superare. Tenendo conto che l'esenzione totale dall'Irpef per i redditi inferiori ai 15 milioni costa in ragione d'anno 5-7.000 miliardi, che l'operazione Irpef-prima casa ne vale 1.200, e che la decontribuzione degli assegni familiari ne pesa 4.500, è evidente che il «bonus» rischia di essere ridotto più che mosso.

Di qui la decisione di tentare di «stringere» su pochi ma visibili interventi. Una riduzione di due punti dell'aliquota del primo scaglione Irpef, dal 18 al 16%, costerebbe 2.000 miliardi, e consentirebbe un risparmio per i lavoratori dipendenti di circa 200.000 lire l'anno. Un'altra misura che potrebbe essere presa in considerazione è l'aumento delle detrazioni per i familiari a carico, che costerebbe 1.000 miliardi. Ma è ancora tutto da vedere se e come queste misure verranno prese. Ancora, gli ultimi interrogativi. Ancora, al tavolo della concertazione verrà discusso in che modo garantire ai pensionati con reddito medio (oltre 1.420.000 lire al mese) il pieno recupero dell'inflazione: oggi chi percepisce un assegno superiore a questo tetto recupera soltanto il 90% dell'inflazione; chi supera 2.131.751 lire si accontenta del 75%, e dal 30% chi supera 3.561.251 lire al mese. È sempre in materia di previdenza, gli esperti dei ministeri stanno ragionando intorno a possibili forme di incentivazione dei lavoratori dipendenti di età più avanzata, affinché scelgano di continuare a lavorare il più lungo possibile, e non piuttosto di abbandonare il mondo del lavoro e andare in p[illegible]e. Sembra, infine, tramontata l'idea di allentare il divieto di cumulo tra lavoro e pensione: per ragioni di costo, di equità, ma anche perché attualmente il divieto di cumulo (particolarmente penalizzante per i redditi più elevati) garantisce alle casse dell'Inps un maggior introito di 500 miliardi annui. Un «bonus» in forte e graduale crescita.

Fonte: Censis su dato Ragioneria generale dello Stato



NEL MIRINO ANCHE AUTO BLU E TELEFONINI

AUTO BLU.
Gli sprechi nell'utilizzo delle auto sono da tempo nel mirino del Tesoro. Ma, dopo i tagli seguiti alle denunce del filone «sprecopoli», il ministero guidato da Vincenzo Visco mette in campo una nuova [illegible]. Si tratta della possibilità di fare [illegible] telematiche per l'acquisto di beni e servizi. E' una procedura attivata da tre mesi e che, tra i prossimi bandi, prevede proprio quello per l'acquisto di auto blu.

[illegible].
Uno dei bandi di gara in [illegible] sul sito web degli acquisti organizzato dal Tesoro riguarda proprio i contratti per la telefonia cellulare. Ci si aspettano buoni risultati visto che l'analoga gara bandi[illegible] tariffe telefoniche fisse [illegible] consentito [illegible] spuntare risparmi del 67% rispetto al passato.
Risultati sorprendenti sono stati raggiunti anche con l' acquisto on line di fotocopiatrici (-42%) e si attendono anche per la gara in corso che riguarda beni di cancelleria.

Primo taglio ai «trattamenti d'oro»

Oltre i 142 milioni scatta la trattenuta del 2 per cento

ROMA

«Un segnale importante», l'ha definito il presidente dell'Inps Massimo Paci: il prelievo sulle pensioni d'oro, oltre i 142 milioni di imponibile Irpef, scatterà con l'assegno di settembre e andrà avanti per tre anni. Non sarà alto, soltanto il 2% sulla somma che supera la soglia dei 142 milioni, ma è sicuramente il primo passo sulla via di una moderazione dei trattamenti pensionistici ricchi a favore dei più deboli.

Il ricavato, per ora accantonato dall'Inps e dagli enti gestori, verrà infatti riversato nel fondo speciale, come contributo di solidarietà per i lavoratori anomali, che svolgono principalmente mansioni temporanee e «in affitto». A fine anno, secondo i primi calcoli, il fondo potrà disporre di una decina di miliardi.

Non è molto, anche perché il decreto che sblocca il meccanismo del contributo di solidarietà è stato firmato il 7 agosto dal ministro del Lavoro Cesare Salvi e dal rappresentante del Tesoro. In ritardo di sei mesi buoni sui tempi previsti dalla Finanziaria 2000, dopo una lunga schermaglia tra chi era favorevole e chi si opponeva con tutte le sue forze, come i dirigenti d'azienda e i grandi funzionari dello Stato (insieme a loro, però, si sono mossi volontariamente senatori e deputati e il governo lavora a rimodulare le pensioni minime, in modo da alzare i livelli più bassi.

Le tranches più grandi del contributo al fondo bilaterale per il lavoro temporaneo e interinale arriveranno dai grandi pensionati d'oro italiani. Il prelievo, che non si applica alle pensioni integrative, ma soltanto ai trattamenti obbligatori (si sommano, se sono più di uno), verrà fatto mensilmente, con un eventuale conguaglio a fine anno, sulla base dei dati che l'Inps possiede e che sta aggiornando proprio in questo periodo: già 6 milioni di posizioni verificate su 12 milioni.

Il ricavato andrà al Fondo nazionale riservato al lavoro temporaneo

Maggior contribuente Coppola di Canzano Su un miliardo l'anno pagherà 19 milioni

Chi pagherà di più? In testa alla classifica, da anni, compare un nome illustre tra i presidenti di grandi società: Eugenio Coppola di Canzano, ex presidente delle Assicurazioni Generali, accreditato dalla più alta pensione italiana, un miliardo e 105 milioni l'anno, che regalerà al fondo 19 milioni. Subito dopo, il Presidente in carica Carlo Azeglio Ciampi: da [illegible] milioni l'anno ne verranno defalcati 13,8. Quindi Cesare Geronzi, presidente della Ban[illegible] di Roma: la sua pensione è di 632 milioni e verrà decurtata di 10,6 milioni.

Altre «vittime» illustri del contributo di solidarietà? Il ministro degli Esteri Lamberto Dini (pensione di 650 milioni, trattenuta di 10 milioni e 100 mila), Guglielmo Pepe presidente del Banco di Napoli (650 milioni con «taglio» di 10), Biagio Agnes ex presidente [illegible] Stet e direttore generale Rai (565 meno 8). E poi Ernesto Pascale, ex presidente Telecom, accreditato dall'Inps di 847 milioni l'anno, che lascerà poco meno al fondo, come Francesco Cingano presidente di Mediobanca e Gerardo Braggiotti ex presidente della Commerciale, entrambi accreditati di 538 milioni l'anno di pensione.

Oscar Luigi Scalfaro, ex Capo dello Stato con una pensione di 165 milioni l'anno, contribuirà con 460 mila lire. Giulio Andreotti, che percepisce [illegible] milioni di pensione, rinuncerà a [illegible] milione e [illegible] mila lire. Ma qualcuno grazie alla clausola che esenta dal contributo le pensioni integrative costituite al di fuori dei regimi obbligatori, non devolverà al fondo neppure una lira: è il caso dell'ex ministro del Tesoro Piero Barucci, che percepisce 284 milioni di pensione, ma quasi tutti dal fondo non tassabile.

(r. g. g.)

Farmaci, giro di vite sulla spesa

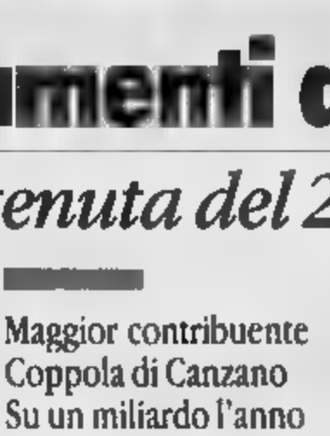
Per quelli generici rimborso alla tedesca

ROMA

Si lavora ai tagli alla spesa, si tratta di un pacchetto da almeno 10.000 miliardi, e ne farà parte anche un giro di vite da circa 2-3.000 miliardi sulla spesa farmaceutica, che desta in effetti qualche preoccupazione, con uno sforamento di almeno 2.000 miliardi previsto per quest'anno. Il taglio colpirà soprattutto le imprese, ma se ne accorgeranno anche i cittadini, che dovranno fare i conti con le nuove «confezioni ottimali», con aumenti di costo per alcuni farmaci generici, e regole più strette per le prescrizioni.

I ministeri della Sanità, del Tesoro e dell'Industria stanno lavorando per scrivere il documento che sarà sottoposto all'attenzione di tutti gli operatori del settore (aziende, farmacisti, grossisti) entro un paio di settimane al massimo. Non è previsto il ricorso a tetti in cifra assoluta per la spesa farmaceutica. La prima novità riguarda il prezzo dei farmaci generici. L'Esecutivo pensa all'introduzione del sistema tedesco del «prezzo di rimborso» per i farmaci generici. Per ogni farmaco fuori brevetto (molti di quelli più diffusi o utilizzati) sarà individuato il medicinale con il prezzo più basso tra quelli che hanno la stessa composizione, lo stesso dosaggio, lo stesso principio attivo. A quel punto, il cittadino sarà sempre libero di acquistare il prodotto «x» che costa 100 lire e il prodotto «y» che ne costa 200, pur avendo il medesimo effetto terapeutico: a parte il ticket, dovrà però sborsare la differenza di tasca propria, perché lo Stato si limiterà a rimborsare il prezzo del prodotto meno costoso.

Un'altra novità riguarderà le confezioni: arrivano le «confezioni ottimali», ovvero scatole di farmaci che contengono il numero di pillole o fiale necessarie per completare un ciclo terapeutico, senza che alla fine della cura ci si ritrovi con 20 pasticche inutilizzate nel «blister». Per evitare truffe e imbrogli legati alle ricette, le fustelle adesive presenti sulle scatole dei medicinali avranno una numerazione progressiva, come le banconote. Ancora, per limitare gli sprechi si limiterà ulteriormente il periodo di tempo (meno di due mesi) per l'utilizzo delle ricette multiprescrizione. Infine - a parte il blocco del turn over nella sanità - si prevede una misura che intende limitare la spesa delle industrie farmaceutiche in «convegni» e «informazione» rivolta ai medici, convegni in genere in località turistiche e informazione all'insegna di gadget e regaletti. Sarà ridotta così la percentuale di deducibilità delle spese congressuali e di pubblicità. Su questi principi gli industriali di Farmindustria si dice d'accordo. «Siamo disponibili a parlare e approfondirne gli aspetti - ha spiegato il direttore generale, Ivan Cavicchi, che rilancia la richiesta di una moratoria per gli sfondamenti dei tetti di spesa di quest'anno e degli anni passati (oltre 3.000 miliardi).



Il ministro della Sanità Umberto Veronesi

E intanto, prende sempre più corpo il piano di risparmi sulla spesa della pubblica amministrazione anticipato dal nostro giornale. A regime, il taglio sarà di 7.000 miliardi, nel 2001 di almeno 3.000. Il progetto è quello di estendere anche agli enti di spe[illegible] decentrati il modello della Consip, la società del Tesoro che funge da centrale unica per gli acquisti per le amministrazioni centrali.

La Consip, tra l'altro, gestisce attraverso Internet e con sistemi di «e-commerce» (più moderni e meno costosi delle vecchie gare [illegible] appalto) l'acquisto di ogni sorta di bene, dalla cancelleria ai cellulari alle autoblu, o il ricorso a ogni forma di servizio, dalla pulizia alla riparazione delle fotocopiatrici, fino ai contratti telefonici. L'obiettivo è quello di coinvolgere anche scuole e sanità, grandi consumatori di materiali, oltre a Regioni e Comuni. Sono 40.000 miliardi di spesa annua. Altri risparmi verranno dalla dismissione di immobili, dalla rinegoziazione dei contratti di locazione, dallo slittamento al 2001 degli incassi della privatizzazione delle case degli enti previdenziali.

(r. gi.)

Prezzi produzione

Istat: a luglio +0,5% mensile

ROMA. Continua la corsa [illegible] prezzi alla produzione. A luglio, annuncia l'Istat, l'indice dei prezzi dei prodotti industriali è aumentato dello 0,5 per cento rispetto al mese scorso e del 6,6% rispetto al luglio del '99. Anche se il dato tendenziale è legg[illegible] inferiore al record [illegible] lo scorso mese (+6,9%), la crescita resta sostenuta ed è pari ai livelli toccati a fine '95.

La crescita dei prezzi alla produzione dei prodotti industriali è dovuta - spiegano all' Istat - soprattutto all' aumento dei prezzi petroliferi e al caro-dollaro. La variazione della media degli indici negli ultimi 12 mesi, rispetto a quella dei 12 mesi precedenti, è risultata pari a +3,9 per cento. La media degli indici nei primi sette mesi del 2000 rispetto a quella dei primi sette mesi del 1999 è +5,6%. Le voci in cui si registrano i maggiori incrementi sono i prodotti petroliferi e quelli del settore energetico.

L'imposta statale sul gasolio scende del 30 per cento, salta l'addizionale Juppé sulle aziende

Parigi taglia 35.000 miliardi di tasse

Via il bollo auto, colpiti i petrolieri

Enrico Benedetto
corrispondente da PARIGI

Scippando a Lionel Jospin «il più grande ribasso fiscale nel dopoguerra», Laurent Fabius ad annunciarlo in proprio sciorinando i numeri: 35 mila miliardi risparmiati per cittadini e imprese, il bollo automobilistico, -30% sulle imposte statali sul gasolio «uso domestico», congrua sovrattassa che punisce le voraci compagnie petrolifere (ieri il titolo TotalFina ha perso il 4,15%) e un impegno preciso: l'inverno calmiererà i rincari della benzina attraverso prelievi modulabili nelle crisi più gravi.

Programma triennale, e assai ambizioso. Quello tedesco, con analogo, lo rese pubblico Schroeder. E' invece il neoministro delle Finanze transalpino - in carica dal marzo - a farsene il portavoce, quasi che Jospin ne subisca la popolare offensiva. Non si direbbe dettaglio. Fabius vuole incarnare dinnanzi agli elettori l'anima liberale Gauche. In somma, un Blair francese. Messo in ombra, il povero Jospin precisa che gli «arbitraggi» preliminari sulla manovra sono opera sua. E indispettito dal vanitoso Fabius, il segretario ps Francois Hollande soffiava ieri ai media con tre ore d'anticipo le misure definitive, sabotando la conferenza stampa ufficiale. Atmosfera greve. Per Lionel Jospin, è il secondo schiaffo nelle ultime ore. Martedì gli si dimette il ministro Chevènement (Interno) sconfessandolo sulla Corsica, e ora il protagonista di Fabius l'eclissa. Annettendosi l'iniziativa, Berry sciupa en passant l'ultimo grande jolly che Lionel Jospin aveva in mano sulla strada che conduce alle Presidenziali Duemiladue.

Il premier brillerà, comunque, di luce riflessa. Pur essendo al suo quarto alleggerimento impositivo, i primi tre si potevano considerare simbolici. Ora diverso. L'alleviamento riguarda la stragrande maggioranza dei francesi, incluse le più danarose. Sensibile ai periodici j'accuse rivoltile dalla classe media, la Gauche voleva emendarsi. Nondimeno, il calo aumenta man mano che la ricchezza imponibile diminuisce. C'era tuttavia il problema di associare i abbienti, già esentasse o quasi. Il governo riesce con un artificio che ne farà lievitare i salari.

Sulle benzine, l'attesa era grande. Avrebbe osato, Laurent Fabius, prendersela con i re del petrolio? Il responso è . Il governo destina oltre 1000 miliardi per finanziare gli sgravi sul gasolio, ed esige le compagnie gliene versino altrettanti. TotalFina non apprezza, lamentando un putsch. In definitiva, però, temeva peggio. I carburanti sono esclusi da ritocchi, salvo 7 centesimi irrisori per i diesel. La Francia si consola risparmiando sul bollo. Inconsolabili solo i tabaccai, che ci guadagnavano parecchio: la categoria minaccia serrate a oltranza. E i pescatori? Da giorni bloccavano gli scali oceanici e mediterranei protestando contro il caro nafta. Nella bozza Fabius - che la Finanziaria dovrà recepire - brillavano per assenza. c'è un accordo ad hoc, raggiunto ieri, che prevede indennizzi compensativi. La tensione sociale dunque scema.

In compenso, gli imprenditori . Per dirla il loro presidente - Ernest-Antoine Seillière - il governo fa un buco nell'acqua eliminando la sovrattassa Juppé sulle aziende. Si scenderà dal 37 al 33,3 %. «Troppo poco» sentenzia il Medef, la Confindustria transalpina. Depressi, per motivi beninteso non analoghi, pure i Verdi e il pcf. La ministra dell'Ambiente - l'ecologa Dominique Voynet - voleva che il bollo restasse, per non incentivare l'automobile. Adesso mugugna, come peraltro Greenpeace e l'associazionismo ecologico. I comunisti esigevano invece correttivi ampi, che riducessero gli squilibri sociali. Brusco risveglio con Fabius, sinistro alfiere - mugugna il pcf - del tatcherismo rosa.

«GOVERNO ITALIANO INAFFIDABILE»

AMSTERDAM. Il fallimento dell'alleanza tra l'Alitalia e la Klm è attribuirsi all'incertezza sul futuro di Malpensa e alla instabilità politica del governo italiano. Lo ha dichiarato ieri il presidente della compagnia olandese, Coen Oort. Se l'alleanza è andata a pezzi, ha detto, «non è stato per voglia dell'Alitalia. È stato invece il governo italiano a rendere tutto difficile. Non c'era chiarezza sul futuro di Malpensa. Era difficile arrivare al sodo su qualunque : si arrivava a accordo un ministro, sopraggiungevano una crisi e un cambio di governo e si tornava al punto di partenza». Oort incalza: «Noi eravamo costretti a trattare, essenzialmente, il governo italiano e tutto quel clamore su Malpensa finì per erodere le basi commerciali del progetto». Al top manager olandese ha risposto da Roma il sottosegretario ai Trasporti, Luca Danese: «La presunta instabilità politica mi sembra del tutto pretestuosa. Proprio Alitalia e Klm trasformare un accordo commerciale in fusione, il residuo trasferimento di voli tra Linate e Malpensa veniva definito con il decreto Bersani».

Il ministro Fabius sfida Schroeder mette in ombra il premier Jospin

La terapia d'urto sui carburanti placa la rivolta dei pescatori

Il ministro francese delle Finanze, Laurent Fabius

Altre cause in arrivo

Ford, prosegue lo scandalo pneumatici

NEW YORK

Aumenta la pressione su Ford e Firestone dopo che le autorità venezuelane hanno trovato elementi sufficienti per l'incriminazione e la Florida ha lanciato l'accusa di associazione a delinquere. Ora molti altri Stati si accingono a seguire l'esempio della Florida citando in giudizio le due aziende. La Carolina del Sud e il New Mexico ricorreranno in tribunale per pratiche lesive dei consumatori e per chiedere l'estensione dell'ordine di ritiro dei pneumatici difettosi. Venti giorni fa la Bridgestone/Firestone ha disposto il ritiro dalla circolazione di 6 milioni e mezzo di «coperture» con difetti di fabbricazione, che hanno causato un gran numero di incidenti stradali.

Ma il provvedimento si sta dimostrando insufficiente. In particolare le autorità del New Mexico hanno posto l'attenzione sul fatto che nel loro Stato le strade accidentate, il caldo intenso e le distanze sono enormi, dunque le sollecitazioni a cui sono sottoposti i pneumatici sono accresciute. Per questo chiedono di ottenere la precedenza nelle operazioni di sostituzione. Anche il governo federale ha esteso le sue indagini chiedendo alla Ford altre informazioni per determinare con più certezza quanti e quali veicoli sono esposti al rischio di incidenti a causa dei copertoni sotto accusa.

Dopo il sì dei giudici al «Simec» che già circola in Abruzzo

In Abruzzo circolano come denaro i biglietti della valuta locale battezzata «Simec»

Arriva la moneta fai da te

La Lega: lanceremo la valuta padana

ROMA

I giudici hanno dato via libera all'uso delle valute locali, riconoscendone la liceità di fronte alla Legge, e la Lega Nord ha subito proclamato che farà circolare il più presto una sua moneta nel Settentrione d'Italia. Il caso era stato scatenato un mese fa dalla creazione a Chieti di valuta artificiale, diffusa di pagamento alternativo fra i commercianti di alcuni centri dell'Abruzzo; erano seguite denuncie e il sequestro di biglietti per un valore di oltre 2 miliardi di lire. Ma il tribunale del riesame ha stabilito che non c'è illecito e ha imposto di restituire il «denaro» ai proprietari. Ora la Lega è pronta a rilanciare su scala padana l'esperimento del «local money», già tentato con so in oltre 70 città degli Usa.

La prima valuta locale italiana si chiama Simec (Simbolo econometrico di valore indotto) ed è stata inventata dal tassettonne Giacinto Auriti, un professore universitario in pensione, un potere di acquisto doppio rispetto alla lira. I biglietti vengono stampati a Guardiagrele (Chieti), dove Auriti risiede, da un sindacato antiusura di cui è presidente lo Auriti e fino al sequestro sono stati utilizzati da una sessantina di esercizi commerciali in Comuni della provincia di Chieti (Guardiagrele, Vasto, Lanciano, Ortona, Vacri, Sant' Eusanio del Sangro), uno all' Aquila e uno a Manoppello Scalo (Pescara).

Contro la nuova moneta erano insorti i commercianti locali che non avevano aderito all'iniziativa, presentando un esposto ai carabinieri. La procura della Repubblica di Chieti si era mossa disponendo il sequestro, il 10 agosto, di Simec che polizia, carabinieri e guardia di finanza riuscirti a rastrellare sessanta negozi e nella stessa casa del professore, che faceva da «banca» all'intera operazione. Auriti si era anche visto notificare un avviso di garanzia, nel quale la procura teatina ipotizzava i reati di raccolta abusiva di risparmio e finanziamento abusivo dei commercianti.

L'inventore del Simec, da sempre sostenitore della teoria secondo la quale «la moneta è di proprietà del popolo», subito dopo il blitz delle forze dell'ordine parlò di «sequestro chiaramente infondato». «Il procuratore della Repubblica - disse Auriti - non essendo informato della nuova teoria sul valore indotto della come puro valore giuridico ha preso una decisione non corretta». E l'altroieri il tribunale del di Chieti ha disposto il dissequestro dei Simec.

Secondo l'avvocato Antonio Pimpini, legale di Auriti, «è verosimile che i giudici abbiano condiviso la tesi difensiva in base alla quale progetto Simec si ravvisa un atto di autonomia negoziale e, come tale, non giudicabile dinanzi al giudice penale».

Ieri Giacinto Auriti è comparso a conferenza stampa organizzata a Montecitorio dall'onorevole Mario Borghezio, in cui il parlamentare della Lega Nord ha dato pubblicità all'avvenuto dissequestro e ha annunche lo Simec o un'analoga valuta locale potrebbe presto trovar corso in Padania, quantomeno nelle zone dove la forza politica è maggiormente presente. La Lega Nord si interessata all'iniziativa dal Simec già prima che sorgesse il caso giudiziario, contestando Auriti agli inizi di agosto. Ieri il professore ha detto che «la magistratura ha stabilito, come da me sostenuto, che i Simec possono avere libera circolazione quale espressione cartacea della proprietà popolare della moneta, secondo un principio che si alla dottrina cristiana "tutti proprietari"».

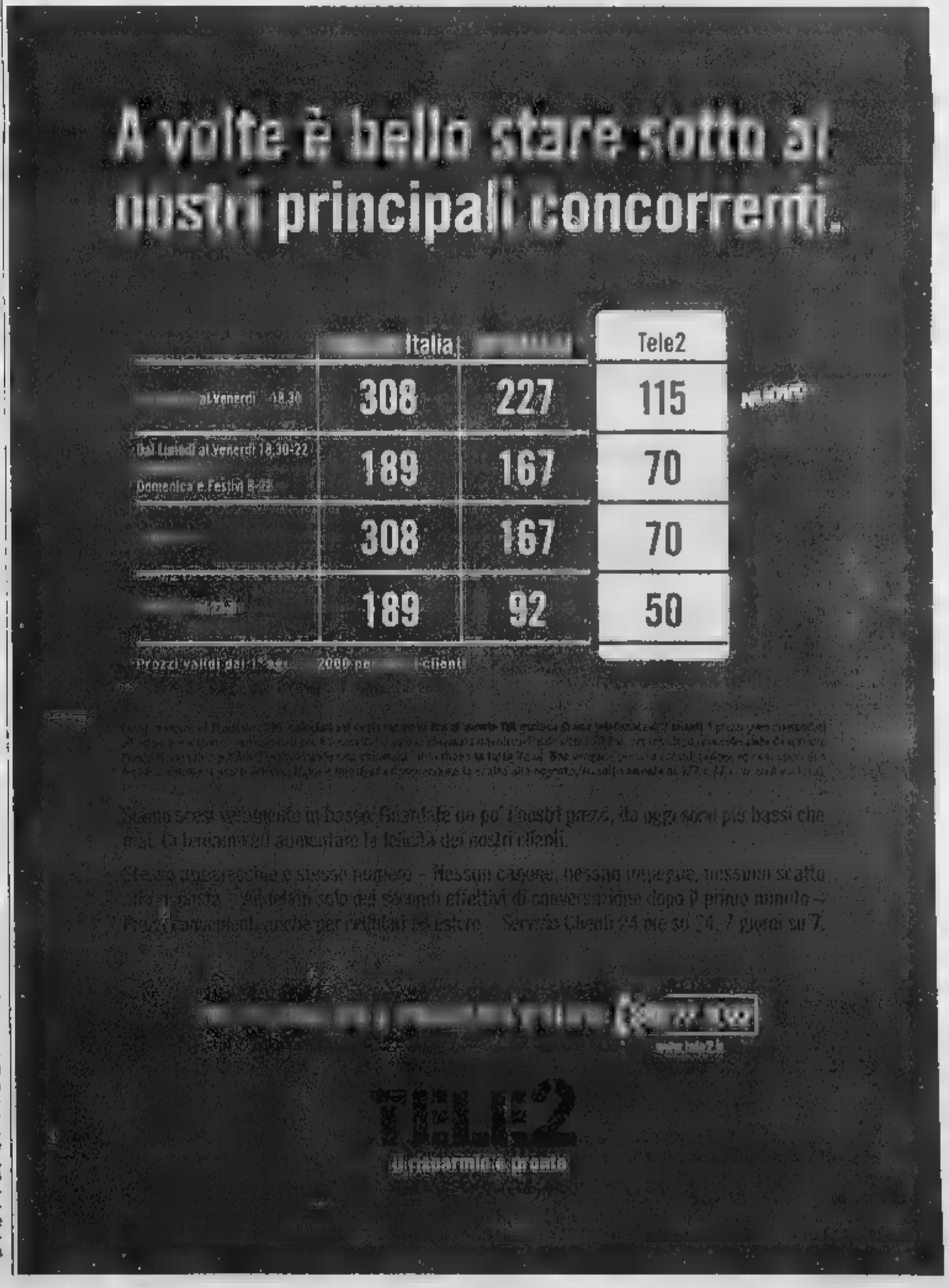
Egregio direttore, leggo su La Stampa di ieri lettera del signor Antonio Longo che nutre alcuni dubbi sulla affidabilità e nienza del conto Fineco lamentando un ribasso della remunerazione dal 5 al 4,5%.

Desidero precisare innanzitutto che il conto non ha mai subito abbassamento del tasso. Infatti: il Fineco è operativo dal ottobre 1999 con un rendimento del 3%; il rendimento viene innalzato 3,5% il 15 novembre 1999; dal 1° aprile 00 il tasso viene portato al 4%; dal 1° luglio 2000 il rendimento è del 4,5%.

L'aumento progressivo del tasso attivo è stato deciso all'indomani delle decisioni della Bce rialzare i tassi.

permetto di affermare che la nostra azienda fa della trasparenza e flessibilità due capisaldi fondamentali della propria strategia per cui il tasso attivo proposto da Fineco assolutamente puro, in quanto non esistono vincoli o condizioni che obblighino, in modo più o meno occulto, il cliente al godimento del tasso offerto.

Laura Pritoli
Ufficio Stampa Fineco



Generali vicine alla firma. Crédit Suisse non sarà nel patto tedesco ma ha interesse per l'Italia

L'Europa guarda a Trieste

Anche il Bilbao entra in Commerzbank

MILANO

Potrebbe essere già oggi il giorno giusto per l'annuncio del raddoppio della quota di Generali e Banco Santander Central Hispano nella tedesca Commerzbank. A Trieste fonti vicine al vertice della compagnia hanno spiegato ieri che le trattative erano ancora in corso, e che proprio venerdì potrebbe arrivare qualche novità. Se le Generali stanno ancora trattando la contropartita industriale per portare la loro partecipazione dal 5 al 10% - un'operazione che costerà 2000 miliardi e che la compagnia dovrebbe pagare in parte in contanti e in parte attraverso il conferimento di qualche attività - e invece ormai cosa fatta il raddoppio anche in questo caso dal 5 al 10% della quota in mano allo spagnolo Bsch. Secondo il Financial Times il Bsch pagherebbe il suo nuovo pacchetto in contanti per circa 400 miliardi, mentre il saldo avverrebbe conferendo a Commerzbank la CC-Bank, un istituto di credito al consumo tedesco che fu capo al Bsch. Con il 20% in mano ai due soci e «amici», che dovrebbero entrare grazie a un aumento di capitale riservato, Commerzbank si metterebbe così al riparo da qualsiasi manovra ostile della finanziaria Cobra, che in questi mesi ha rastrellato il 17% dei suoi diritti di voto.

Ha escluso invece ieri qualsiasi intervento a favore di Commerzbank, il Crédit Suisse, pur affermando di avere buoni rapporti con la banca. Il presidente dell'istituto elvetico Lukas Muehlemann ha sottolineato invece di avere «molto interesse per l'Italia» e di voler espandere la presenza nel nostro Paese dove il Crédit Suisse è già presente, sia nel settore bancario che in quello assicurativo. A questo proposito Muehlemann ha preferito non rispondere a una domanda su quale sarebbe la posizione della sua banca in un eventuale riassetto delle Generali.

Al di là degli scenari internazionali qualche movimento nel mondo del credito si registra anche in Italia, dove torna alla ribalta l'ipotesi di un «terzo polo» bancario fondato sull'aggregazione di Monte dei Paschi e Bnl. Voci di stampa relative all'intenzione del Mps di comprare il 7,5% della Bnl oggi in mano alla Popolare di Vicenza hanno raccolto l'interesse sul titolo della banca romana, che ieri ha messo a segno un progresso dell'1,72% a quota 4,182 euro. Mentre da Siena e Roma non giungono commenti nega «in modo categorico» qualsiasi contatto con il Mps il presidente della Popolare di Vicenza Gianni Zonin che comunque conferma di essere soddisfatto dei risultati della Bnl, ma pronto a qualsiasi mossa: «Siamo disposti ad aumentare la nostra quota, così come siamo disposti a valutare eventuali occasioni per venderla. Dipenderà dalle occasioni che ci si presenteranno». Di fatto da quando il 29 giugno è stato ufficializzato lo scioglimento del patto di sindacato Bnl che legava lo spagnolo Banco Bilbao Vizcaya a Argentario con il 10% a Popolare di Vicenza e Ina-Generali, ciascuna con una quota prossima al 7,5%, le voci su una prossima sistemazione dell'istituto romano si sono intensificate. Gli spagnoli del Bbva hanno infatti spiegato che intenderebbero elevare la loro quota in Bnl, mentre Ina-Generali sarà costretta a vendere al suo partecipazione entro l'inizio del 2001 per una decisione della Commissione europea. E in questo quadro, dove gli ex soci sindacati non hanno più diritto di prelazione sulle quote altrui, si potrebbe inserire un'offerta dei senesi. La creazione di un terzo polo bancario localizzato al Centro-Sud sarebbe vista con favore dalla Banca d'Italia, ma quello che appare certo è che in qualsiasi ipotetica aggregazione la Bnl intende giocare il ruolo del cacciatore - forte anche dei 1.692 miliardi incassati per la cessione del Banco di Napoli al San Paolo-Imi - e non quello della preda.

(f. man.)

IN MEDIOBANCA VEDO GERONZI

ROMA. Se l'attuale presidente di Mediobanca, Francesco Cingano, dovesse lasciare il sostituto «ideale» sarebbe Cesare Geronzi, attuale presidente della Banca di Roma. Lo dice in una intervista a Panorama - di cui è stata anticipata una sintesi - il presidente di Rcs, Cesare Romiti, il quale afferma anche che Cuccia voleva «in tutte le maniere» che Vincenzo Maranghi rimanesse amministratore delegato anche dopo la sua morte. Alla domanda chi sarà il nuovo presidente di Mediobanca, Cesare Geronzi o Paolo Savona, Romiti risponde: «Spetta agli azionisti decidere. Quando e se l'attuale presidente dovesse lasciare, il sostituto ideale sarebbe Cesare Geronzi. Paolo Savona? E la prima volta che ne sento parlare».

La sede delle Assicurazioni Generali a Trieste

Schema di contratto

Il Cipe via libera alle Poste

Via libera del Cipe allo schema di contratto di programma tra il ministero delle Comunicazioni, di concerto con quello del Tesoro, e le Poste Italiane. Il Cipe ha infatti espresso parere favorevole allo schema, invitando però il ministero delle Comunicazioni a stabilire un termine per l'adozione della carta della qualità del servizio postale e a integrare l'art. 8 dello schema, definendo obiettivi e sanzioni sulla riduzione dei tempi di attesa agli sportelli. Recupero della qualità, ristrutturazione della rete del movimento postale, introduzione di un sistema di gestione e controllo delle fasi del processo operativo e dell'intero ciclo produttivo dei principali prodotti per gestire le risorse e le attività decisionali dei vari livelli di management sono tra gli obiettivi di risanamento e interventi previsti dallo schema di contratto di programma, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale. Poste Italiane, secondo lo schema, è «titolare dello svolgimento del servizio postale universale ed è titolare altresì dei servizi riservati, concernenti la raccolta, il trasporto, lo smistamento e il recapito degli invii di corrispondenza interna e transfrontaliera». La società «adegua la rete degli uffici postali tenendo conto anche dei cambiamenti demografici e sociali». Previste tariffe agevolate per la spedizione di libri, giornali quotidiani e riviste, pubblicazioni informative di enti, enti locali, associazioni e altre organizzazioni senza fini di lucro, anche in lingua estera da spedire all'estero.

Gli obiettivi di qualità indicati nel contratto di programma, rileva in una nota il presidente di Poste Italiane, Enzo Cardi, «costituiscono un vincolo e una finalità per tutta l'azienda, in grado di porre Poste Italiane fra le migliori società europee del settore postale». La tutela del servizio universale, sottolinea Cardi, «rappresenta per Poste Italiane un valore che essa intende trascurare, ma anzi realizzerà con l'efficienza dalla nuova organizzazione aziendale. La società è consapevole degli impegni gravosi che assume con l'attuale contratto di programma, ma all'assolvimento di questi impegni affida anche il suo futuro di fondamentale infrastruttura di comunicazione del paese».

Il contratto di programma, come il piano di impresa, ricorda il presidente di Poste Italiane, arriva fino al 2002, «data entro la quale si colloca l'obiettivo del risanamento aziendale e la prospettiva di quotazione in Borsa».

La ricerca è fatta dalla Adecco, una delle principali agenzie di lavoro interinale, per aziende della Lombardia e del Lazio

AAA cercansi 780 giovani per lavoro in affitto

A chi deve trasferirsi sono procurati alloggio e mezzo di trasporto

IL PIANO IN CIFRE

LA PROPOSTA

Riguarda l'assunzione di **600 periti** tra i 30 e i 35 anni di età, e di **180** tra **diplomati e laureati** di età compresa fra i 21 e i 28 anni.

L'ALLOGGIO

Saranno assicurati a ciascuno una stanza e circa 30 metri complessivi di spazio vitale (compresi i servizi) al costo mensile di 250.000 lire. Le case, vicine al luogo del lavoro, sono ammobiliate e dotate di tutte le suppellettili necessarie.

ROMA

Casa, lavoro e mezzo di trasporto sono pronti per i giovani che decidono di trasferirsi al Nord per un'esperienza di lavoro interinale. La proposta arriva dall'Adecco, una delle principali agenzie di lavoro temporaneo, che già ha affittato 100 appartamenti per rispondere alle esigenze delle imprese del Nord, alla continua ricerca di manodopera. Proprio in questi giorni l'Adecco offre 780 posti in aziende di telecomunicazioni in Lombardia e nel Lazio (600 periti tra i 30 e i 35 anni e 180 diplomati e laureati tra i 21 e i 28 anni).

Per quanto riguarda le case Adecco, la società affitta e ristruttura gli appartamenti (che ospitano dalle quattro alle dieci persone) in modo da assicurare comunque ad ogni inquilino una stanza e circa 30 metri complessivi di spazio vitale (compresi i servizi). Il lavoratore che sceglie di usufruire della case Adecco avrà detratto in busta paga 250.000 lire il mese. Le case sono ammobiliate e dotate di tutte le suppellettili necessarie (dalle stoviglie alla biancheria) e in genere molto vicine al luogo di lavoro.

Sono soprattutto in piccoli centri, ma in caso di lontananza dall'ufficio (o dalla fabbrica) l'Adecco pensa anche al mezzo di trasporto, prestando al lavoratore una bicicletta o la macchina. Se il giovane viene assunto a tempo indeterminato deve lasciare la casa, ma ci sono 15 giorni di tempo per trovare un'altra sistemazione.

La proposta di alloggio di Adecco, partita in via sperimentale a febbraio con un'unica casa, arriva in contemporanea alle discussioni all'interno del governo sulle ipotesi di agevolazioni per l'alloggio ai disoccupati per incentivare la mobilità tra il Sud e il Nord. Nei giorni scorsi si è parlato di un bonus economico, ma su questo punto i pareri all'interno del governo sono molto diversi.

Una proposta, quella di Adecco, che secondo la Cgil va presa con le pinze perché ha dei pro e dei contro, e soprattutto è vecchia come il movimento operaio». «È dalla fine dell'800 - spiega il segretario organizzativo della Cgil, Carlo Ghezzi - che si costruiscono villaggi vicino alle fabbriche. Il più famoso è il villaggio Crespi, costruito nel bergamasco su modello di un insediamento visto a Manchester. L'offerta di una casa, da parte dell'azienda in cui si lavora, è positiva perché risolve un problema oggettivo. Bisogna evitare, però, che abbia carattere paternalistico».

Ghezzi ricorda inoltre che l'offerta del pacchetto «casa-lavoro» era declinata insieme al modello fordista. «È fisiologico - dice - che si riproponga con un nuovo modello produttivo come è quello del lavoro in affitto». Per la Cgil, in ogni modo, la priorità resta quella del lavoro dove sono i disoccupati. «Bisogna - conclude - cercare di creare sviluppo al Sud. Per quanto riguarda la mobilità si dovrebbe cercare di renderla meno difficile evitando comunque i quartieri ghetto».

REGIONE PIEMONTE

Avviso pubblico per la formazione di un elenco di idonei alla nomina a Direttore generale delle Aziende sanitarie regionali del Piemonte

La Regione Piemonte ha indetto un pubblico avviso per la formazione di un elenco di idonei alla nomina a direttore generale di azienda sanitaria regionale per le coperture delle sedi che rivestano risultino vacanti. L'avviso (DGR n. 180-689 del 31/7/2000) è pubblicato nella G.U. n. 67 del 26/8/2000 - 1ª Serie speciale - nonché sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte n. 38 del 30/8/2000 alla voce Avvisi legali. Altri annunci e nel sito internet della Regione Piemonte (www.regione.piemonte.it/bandi) da cui è possibile scaricare il facsimile di domanda e la documentazione relativa ai requisiti richiesti. Possono presentare domanda, con le modalità nell'avviso, entro il 28/9/2000 (che cade in giornata festiva) coloro che siano in possesso dei requisiti di cui al D.Lgs. n. 502/1992 come modificato e integrato dalla legge n. 549/1994 e dal D.Lgs. n. 229/1999. Ulteriori informazioni presso il Settore Assessorato Programmazione sanitaria - psichiatria ed emergenza 118 - assistenza sanitaria - Direzione Programmazione sanitaria - Settore Assetto istituzionale e organi collegiali - c.so Regina Margherita 153 bis - 10122 Torino, tel. 011 4322241 - 3039).

GRUPPO BONGIOANNI S.p.A.

In Amministrazione straordinaria (D.lgs. 8 luglio 1999 n. 270)

Invito a presentare offerte per l'acquisto di partecipazione del 51% della Società Officine Fratelli Mar... s.r.l.

Il Commissario della Gruppo Bongioanni S.p.A., in amministrazione straordinaria comunica di essere stato autorizzato con provvedimento del Ministero dell'industria, del commercio e dell'artigianato in data 7 luglio 2000 a dare corso alla procedura di vendita della partecipazione del 51% della società Officine Fratelli Mar... s.r.l., secondo le modalità e condizioni meglio specificate in apposito documento, denominato "Regolamento per la presentazione di offerta irrevocabile di acquisto", copia del quale è a disposizione di ogni interessato presso gli uffici della procedura in Fossano, Via G.B. Bongioanni 13, (telef. 0172 660 111).

La partecipazione è posta in vendita al prezzo base di Lire 1.127.000.000, pari al valore maggiore risultante dalla relazione di stima, aumentato di un premio di maggiorazione pari al 30%.

Pertanto, i soggetti interessati sono invitati a fare pervenire, in busta chiusa, offerte di acquisto rispondenti alle modalità e condizioni meglio specificate nel Regolamento su indicato, entro e non oltre le ore 17 del 9 ottobre 2000 presso lo studio del Notaio Pietro Boero, via Gropello 11, Torino, a mezzo recapito diretto od altri mezzi idonei a consentire l'acquisizione entro il termine previsto.

Le offerte dovranno essere corredate da un deposito cauzionale, in danaro o in titoli di Stato o garantiti dallo Stato pari al 10% del prezzo offerto, ovvero da fideiussione di primaria banca italiana, a prima richiesta.

Nel solo caso di assenza di offerte a prezzo pari o superiori al prezzo base, saranno considerate ricevibili offerte a prezzo inferiore, che presentino i requisiti meglio specificati nel regolamento.

IL COMMISSARIO dott. Enrico Steri

FAI SOLDI CON LA RETE INTERNET

Se sei alla ricerca di un'attività innovativa diventa nostro affiliato, gestendo delle macchine per l'accesso pubblico a Internet, installate dalla nostra società in locali pubblici della tua città. L'attività consiste in una semplice gestione di macchine completamente automatiche e può impegnare a livello part o full time e con un investimento può far realizzare guadagni molto interessanti. La nostra società ti permetterà di realizzare l'attività a tua dimensione aumentando il numero di punti di accesso a Internet, con conseguente crescita di impegno e di guadagni. Nelle zone ancora libere verrà dato ricorso a tutti coloro che invieranno i propri dati anagrafici completi di indirizzo e numero telefonico, citando il riferimento a Servizi s.r.l. - IX 23/C - [illegible]

VIRTUAL REALITY & MULTIMEDIA PARK S.p.A.

Avviso di gara per appalto concorso

L'Ente aggiudicatore Virtual Reality & Multi Media Park S.p.A. (VR&MM Park) con sede in Ivrea (To) Lombardia 194, tel. 0300+011+5036460, fax 039+011+5068702, Casella Postale n. 671 - 10121 e-mail [illegible] coleda@vrmmp.it. Il VR&MM Park, società per azioni a partecipazione interamente pubblica, intende procedere all'aggiudicazione, mediante il ricorso alla procedura di appalto concorso, delle forniture indicate ai punti 3) - 4) precedura e tipo di aggiudicazione: appalto [illegible] del art. 6 e 7 del c) del decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358 come [illegible] dal D.Lgs 402/98 e s.m.i.; acquisto co-finanziato al 70% dal FESR di cui all'asse 3 misura 3.1 lett. b) del DOCUP 1997-1999 della Regione Piemonte. 3) Oggetto delle forniture e dei servizi oggetto richiesta. Lotto 1) Fornitura e posa in opera di hw e sw per l'allestimento di sistemi di ripresa, di regia, di post-produzione audio e video, sala apparati e cablaggio strutturato completo, console e mobili funzionali importo indicativo L. 8.804.400.000 (Euro 4.548.738) iva esclusa. Lotto 2) Fornitura e posa in opera di sistemi hw e sw per l'allestimento di un sistema di set virtuale 3D real time, un sistema di set virtuale 3D non real time, un sistema per lo sviluppo di applicazioni di realtà virtuale, importo indicativo L. 1.653.200.000 (Euro 853.808) iva esclusa. Le forniture comprendono: la preinstallazione, la consegna, l'installazione e collaudo, il collegamento alla rete, l'assistenza tecnica centrale e territoriale, la manutenzione in garanzia per almeno 36 mesi e, per il software, l'aggiornamento automatico (contratto Maintenance) per almeno 18 mesi. 4) Termine di ricezione delle domande di partecipazione: ore 17:00 del giorno 22/9/2000. 5) Indirizzo al quale dovranno essere inviate, in plico sigillato, le domande di partecipazione sede operativa della Virtual Reality & Multi Media Park S.p.A. p.zza Castignano, n. 8 10123 Torino, impiegando uno dei seguenti mezzi: servizio postale, corriere abilitato all'esercizio.

Virtual Reality & Multimediapark S.p.A.

IL PRESIDENTE E AMMINISTRATORE DELEGATO
prof. dott. Gianfranco Gallo

CONSORZIO TORINO

Avviso di post informazione

Ai sensi della vigente normativa si comunica che l'appalto relativo al servizio di sgombero urbano neve i Comuni di Rivoli, via Cuneo 74, Grugliasco, via Allende e Pianezza, è stato aggiudicato con decisione del Consiglio di Amministrazione n. 16 del 3/7/2000 all'A.T.I. con capogruppo Veolia Management S.p.A. c.so Sempione 77, Milano (San Germano s.r.l., via Cernaia 6, Novara; C.N.S. Soc. Coop. a r.l. via della Cooperazione n. 21, Bologna e Sinergie 2000 S.p.A. via Torino 9, Collegno) con ribasso del 26,7% come pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale CEE del 26/7/2000 al numero 2000/S 144-094581 avviso spedito in data 21/7/2000 (prot. 29628).

IL DIRETTORE DEL CONSORZIO
Giovanni Maria Guerra

ESTRATTO DI AVVISO DI LICITAZIONI PRIVATE
(art. 6 D. Lgs. 24.7.92, n. 358 e s.m.i.)

[illegible] amministrazione indice due diverse licitazioni private per la fornitura di n. 1 Centro di lavoro a 5 assi per lavorazioni [illegible] e relativa [illegible] per un importo a base d'asta di L. 540.000.000= (Lire 278.925,74 Euro) e di un [illegible] per un importo di lire [illegible] L. 472.200.000= (Lire 243.872,95 Euro). L'avviso integrale pubblicato a norma di legge [illegible] sul sito internet [illegible] presente [illegible] è reperibile [illegible] presso il Comune di Cuneo - Corso Nizza 21 - Cuneo - tel. 0171/444244 - fax 0171/444200.

Cuneo, li 28 Agosto 2000

IL PRESIDENTE
Dott. Prof. Silvano Dutto

COMUNE DI ESPERALETTI
PROVINCIA DI SUPERIA
Avviso bando di gara

[illegible]

publikompass

GRUPPO BONGIOANNI S.p.A.

Amministrazione straordinaria (D.lgs. 8 luglio 1999 n. 270)

Invito a presentare offerta per l'acquisto di partecipazione del 51% della Società Marchelu... s.r.l.

Il Commissario della Gruppo Bongioanni S.p.A., in amministrazione straordinaria comunica di essere stato autorizzato con provvedimento del Ministero dell'Industria, del Commercio e dell'artigianato in data 7 luglio 2000 a dare corso alla procedura di vendita della partecipazione del 51% della società Marchelu... s.r.l., secondo le modalità e condizioni meglio specificate in apposito documento, denominato "Regolamento per la presentazione di offerta irrevocabile di acquisto", copia del quale è a disposizione di ogni interessato presso gli uffici della procedura in Fossano, Via G.B. Bongioanni 13, (telef. 0172 660 111).

La partecipazione è posta in vendita al prezzo base di Lire 1.233.000.000, pari al valore maggiore risultante dalla relazione di stima, aumentato di un premio di maggiorazione pari al 30%.

Pertanto, i soggetti interessati sono invitati a fare pervenire, in busta chiusa, offerte di acquisto rispondenti alle modalità e condizioni meglio specificate nel Regolamento su indicato, entro e non oltre le ore 17 del 9 ottobre 2000 presso lo studio del Notaio Pietro Boero, via Gropello 11, Torino, a mezzo recapito diretto od altri mezzi idonei a consentire l'acquisizione entro il termine previsto.

Le offerte dovranno essere corredate da un deposito cauzionale, in danaro o in titoli di Stato o garantiti dallo Stato pari al 10% del prezzo offerto, ovvero da fideiussione di primaria banca italiana, a prima richiesta.

Nel solo caso di assenza di offerte a prezzo pari o superiori al prezzo base, saranno considerate ricevibili offerte a prezzo inferiore, che presentino i requisiti meglio specificati nel regolamento.

IL COMMISSARIO dott. Enrico Steri

Città di Bene Vagienna

(Provincia di Cuneo)

Celebrazioni del Bimillenario dell'Augusta Bagiennorum

SABATO 2 SETTEMBRE — **Ore 21.00**

Nel Teatro Romano dell'Augusta Bagiennorum in frazione Roncaglia concerto dell'orchestra "B. Brun" di Cuneo diretta dal maestro Giovanni Mosca. Proiezioni di ombre d'arte di Gianni e Stella Miglietta.

CONSORZIO COOPERATIVO [illegible] VICENTINA

Per informazioni: tel. 0172/664152 (Ufficio Cultura a Tutorino)
fax 0172/664947
e-mail: ufficiocultura@benevagienna.it
http://www.benevagienna.it

Per la pubblicità su: LA STAMPA

publikompass

20123 MILANO
Via Carducci, [illegible] Tel. 02 244.24.611
10126 TORINO
Corso M. d'Azeglio, 60 - Tel. 011.666.62.11

METTI IN REGOLA LA TUA AUTO CON LE CINTURE DI SICUREZZA POSTERIORI

ALTRIMENTI POTREBBE COSTARTI MOLTO CARO!

(sono obbligatorie art.72/2 Cod. Strada)

Se non hai le cinture di sicurezza posteriori rischi una multa salata (sanzione da £. 121.200 a £. 484.800 art.72/13 Cod. Strada).

Se non hai le cinture di sicurezza posteriori la tua auto non può circolare né può essere revisionata.

Se non hai installato e non indossi le cinture di sicurezza in caso di incidente rischi che le assicurazioni non paghino eventuali danni fisici.

MA SOPRATTUTTO NON AVERLE POTREBBE COSTARTI LA VITA. INDOSSALE SEMPRE!

*In Italia **negli ultimi dieci anni**, nonostante il traffico sia aumentato in misura esponenziale del 300%,*
***grazie alle cinture di sicurezza** e sistemi di protezione sempre più sofisticati*
***le vittime della strada sono diminuite del 47%** (Fonte: ANFIA)*

Risultati che sarebbero stati migliori, se tutti avessero indossato le cinture.

Pensaci!

Telefona a questo numero verde o visita il nostro sito internet, ti indicheremo il punto vendita più vicino

Numero Verde 800-857868

www.bullock.it

BULLOCK®
SISTEMI DI SICUREZZA

Licenziataria di importanti case produttrici internazionali:
Via Fiumazzo, 3 - 48022 Lugo (RA)
Tel 0545. 33403 (r.a.) Fax 0545. 32403

SUPERVALUTATO

è l'iniziativa che i centri convenienza Gallenca e Ossola Supermarket hanno preparato per te.

SU TUTTA LA LINEA DEL BIANCO

Frigoriferi - Combinati - Lavatrici - Cucine
Lavastoviglie - Congelatori piccoli per la casa

EURONICS

FRIGORIFERI

	PREZZO SUPERVALUTATO	PREZZO DI LISTINO
IGNIS (T141) Frigo tavolo 140 lt. - bianco		319.000
IGNIS 240 lt. - doppia porta	329.000	469.000
CANDY 240 lt. - Classe B - doppia porta		569.000
ARISTON (245XEV) 240 lt. - Classe B - doppia porta bianco		699.000
INDESIT (R 2290) 290 lt. - doppia porta bianco		739.000
(D290) 290 lt. - doppia porta bianco	599.000	779.000
ELECTROLUX (425) 250 lt. - Sbrinamento aut. - Classe A 5 ANNI DI GARANZIA	699.000	879.000
(KA29) 290 lt. - Classe A - doppia porta		999.000

USATO SUPERVALUTATO FINO A £ 300.000

LAVASTOVIGLIE

	PREZZO SUPERVALUTATO	PREZZO DI LISTINO
(LS147) 12 coperti - 2 temperature	599.000	799.000
ARISTON (LS2050) 12 coperti - 3 temp. - asciugatura - acquastop		1.099.000
REX (RS4TX) 8 coperti - spia sale - 5 programmazioni - acquastop		1.129.000
ELECTROLUX 12 coperti - spia sale - 5 programmazioni 2 temperature - tasto anti alone 5 ANNI DI GARANZIA	1.099.000	1.319.000

USATO SUPERVALUTATO FINO A £ 300.000

COMBINATI

	PREZZO SUPERVALUTATO	PREZZO DI LISTINO
ATLANTIC (2360) 350 lt. - Termostato regolabile		879.000
IGNIS 350 lt. - Bianco - Estetica soft line - Termostato esterno (IGNCBA371/G)	699.000	899.000
ELECTROLUX (ER7529) 290 lt. - Bianco - Sbrinamento automatico 5 ANNI DI GARANZIA	799.000	899.000
WHIRLPOOL 310 lt. - Classe A - 2 motori - Ripiani in vetro Bianco (WHI ARZ854H)		1.259.000
WHIRLPOOL 350 lt. - Classe A - 2 motori - Colore Silver Ripiani in vetro (ARZ860SIL)	1.199.000	1.399.000
380 lt. - Ventilato - 2 motori - Acciaio (ERF382XS)		1.599.000

USATO SUPERVALUTATO FINO A £ 300.000

LAVATRICI

	PREZZO SUPERVALUTATO	PREZZO DI LISTINO
IBERNA 5 Kg - Termostato automatico - Tasto 1/2 carico lavaggio a freddo (IAF435)	329.000	479.000
CANDY (CL427) 5 Kg - Termostato - Tasto 1/2 carico lavaggio a freddo		599.000
ARISTON (AB40) 5 Kg - Termostato automatico - Tasto 1/2 carico - bianca		629.000
SAN GIORGIO 500 giri - Vasca inox - Termostato - Tasto 1/2 carico (AMICA53X)		819.000
INDESIT 5 Kg - Vasca inox - Manopola regolazione temperatura - Termostato (WG834TX)		869.000
REX (RL75) 5 Kg - Vasca inox - Regolazione temperatura - Termostato Tasto 1/2 carico - 750 giri		899.000

USATO SUPERVALUTATO FINO A £ 300.000

LAVATRICI 33-45 cm

	PREZZO SUPERVALUTATO	PREZZO DI LISTINO
ATLANTIC (LF300TX) 33 cm - 5 Kg - Vasca inox - Termostato	589.000	799.000
ARISTON (ALS64X) 40 cm - 5 Kg - 800 giri - Vasca inox		929.000
ELECTROLUX (EW5145) 45 cm - 5 Kg - Termostato - Tasto 1/2 carico Sicurezza oblò elettronica - 5 ANNI DI GARANZIA		949.000

CONGELATORI A BOTTIZZO

	PREZZO SUPERVALUTATO	PREZZO DI LISTINO
(AFE905) 200 lt. - bianco		479.000
(AFE954) 260 lt. - bianco	429.000	549.000
(IFO310) 310 lt. - bianco	549.000	699.000
IBERNA SUPERISOLATO (IFO230) 230 lt. - bianco		759.000

USATO SUPERVALUTATO FINO A £ 300.000

CONGELATORI VERTICALI

	PREZZO SUPERVALUTATO	PREZZO DI LISTINO
IBERNA (ICV 120) 120 lt. - 4 cassetti	429.000	589.000
IBERNA (ICV 120) 200 lt. - bianco - 6 cassetti		799.000

LAVATRICI CARICA DALL'ALTO

	PREZZO SUPERVALUTATO	PREZZO DI LISTINO
INDESIT (W63T) 5 Kg - 600 giri - Vasca inox - Termostato - Tasto 1/2 carico	899.000	779.000
REX (RL6) 5 Kg - 600 giri - Vasca inox - Termostato - Tasto 1/2 carico Tasto esclusione centrifuga		1.029.000
ELECTROLUX (EW523T) 5 Kg - 800 giri - Termostato - Tasto 1/2 carico Tasto esclusione centrifuga - Ruote per spostamento 5 ANNI DI GARANZIA	899.000	1.159.000
SAN GIORGIO 800 giri - Vasca inox - Termostato - Classe A	999.000	1.219.000

USATO SUPERVALUTATO FINO A £ 300.000

PAGAMENTI A RATE SENZA INTERESSI. INFORMATI SUBITO!

OLTRE 500 MODELLI ESPOSTI

EURONICS – CENTRI CONVENIENZA

CENTRO TIM — CENTRO omnitel

OSSOLA Gallenca

TVC - Video - Hi-Fi - Elettrodomestici - Computer - Telefonia

CENTRI GALLENCA					CENTRI OSSOLA		
TORINO Via S. Donato 44/c Tel. 011.4373366 r.a.	TORINO Via Gorizia 58 (S. Rita) Tel. 011.3272244 r.a.	CHIERI C.Com il Gialdo Via R. di Montelera 51 Tel. 011.9471185	MONCALIERI Via Vittime di Bologna 21 Tel. 011.645812	BUROLO D'IVREA Via Batazzi 1/3 Tel. 0125.57555	TORINO C.so Vercelli 92/94 Tel. 011.2487021 r.a.	CIRIÈ C.so 60 Tel. 011.9211460	CIRIÈ P.za S.Giovanni 1 Tel/Fax 011.9210243

Si risvegliano le tlc

Il risveglio dei telefonici che attirano un notevole afflusso di denaro, consente a piazza Affari di mettere a segno un rally finale nonchè la migliore performance a livello europeo. Il Mibtel guadagna l'1,15% recuperando i 33 mila punti e il Mib 30 l'1,26%. Negativa per tutta la mattinata, la seduta ha invertito segno nel pomeriggio dopo la decisione della Bce di alzare i tassi solo di 25 punti base. Anche la partenza scoppiettante di Wall Street ha fatto la sua parte. La ventata di ottimismo si è tradotta anche nell'attività più vivace con scambi in deciso aumento per 3.519 milioni di euro (6.814 miliardi di lire). La scuderia Colaninno è stata trainata dal rimbalzo di Sent (+5,67% a 3,56 euro), in parte tecnico, ma anche in linea con gli Internet provider europei. Si sono poi accodate le Olivetti (+4,56%), Tecnost (+4,38%), Tim (+3,20%) e Telecom (+2,20%). Tim è il titolo più scambiato del listino [illegible] 325 milioni di euro, seguito da Telecom (217 milioni) e da Eni (203,3 milioni) che però spi[illegible] in controtendenza (-1,19% a 6,53 euro). La seduta ha confermato il recente interesse per gli editoriali con Mediaset in progresso del 2,99%, Mondadori +2,25%, Class +3,26% e Monrif +6,26%. Si associa Hdp (+3,12%) con volumi raddoppiati. Dei titoli guida, deboli Generali (-0,40%) e Fiat (-0,32%). Male Pirelli (-0,[illegible]) ed Enel (-1,17%). Torna in auge Finmeccanica (+1,15%). Non si spengono i riflettori sui bancari: Bnl si sgonfia (+0,97%) dopo lo sprint iniziale sulle voci di un asse con Mps che ripiega dopo alcuna seduta da regina (-0,76%). La rotazione premia Banca Roma (+2,12%), Fideuram (+3,05%) e persiste su Unicredit (+1,84%).

VALUTA	LIRA	EURO
VALUTE EURO		
[illegible]	[illegible]	1,9558
Franco belga	47,986	[illegible]
[illegible]	47,986	[illegible]
[illegible] spagnola	11,637	[illegible]
Franco francese	[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]	0,787564
Fiorino olandese	870,85	2,20371
Scellino austriaco	[illegible]	[illegible]
Escudo portoghese	9,856	[illegible]
[illegible]	335,64	5,945573
ALTRE VALUTE		
	ddenaro	[illegible] ddenaro prezzo
[illegible]	2174,43 2170,39	0,9995 [illegible]
[illegible]	29,43 29,42	34,7700 [illegible]
Drachma	5,73	5,74 337,8400 337,8600

VALUTA	LIRA		EURO	
Corona danese	258,58	258,73	7,4564	7,4550
Corona ceca	330,07	329,54	9,4195	9,4355
Corona norvegese	239,80	239,89	8,5745	8,5716
[illegible]	1245,27	1250,58	1,5498	1,5433
Sterlina	2157,66	2149,43	[illegible]	[illegible]
Dollaro australiano	1245,43	1240,72	1,5647	1,5606
[illegible]	1797,98	1464,65	1,3141	1,3220
VALUTE MINORI				
	ddenaro	prezzo	ddenaro	prezzo
Corona Ceca	54,74	54,78	[illegible]	[illegible]
Dollaro di Singapore	930,85	926,53	2,0801	2,0858
Fiorino Ungherese	7,41	7,41	261,3000	261,2300
Lira Cipriota	3362,77	3360,00	0,5774	[illegible]
Rand Sudafricano	311,92	311,55	[illegible]	[illegible]
[illegible]	8,26	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Zloty Polacco	496,77	495,63	[illegible]	3,9275

Periodo	Denaro %	Lettera %
1 mese	4,7110	4,7200
1 mese	4,7410	4,7500
2 mesi	4,8050	4,8150
3 mesi	4,8850	4,8950
4 mesi	5,0270	5,0360
5 mesi	5,0580	5,0680
6 mesi	5,0920	5,0940
7 mesi	5,1500	5,1600
8 mesi	5,1720	5,1790
9 mesi	5,2090	5,2200
10 mesi	5,2450	5,2560
11 mesi	5,2780	5,2870
12 mesi	5,3100	5,3240

Scadenza	Cedole	Prezzo	Rendimento %
15/09/00	11	99,955	4,918
15/10/00	42	99,460	4,800
15/11/00	72	98,950	4,346
15/12/00	102	98,720	4,640
15/01/01	133	98,268	4,837
15/02/01	164	97,840	4,913
15/03/01	192	97,420	5,017
15/04/01	225	97,019	5,035
15/05/01	253	96,620	5,202
15/06/01	284	96,053	5,281
15/07/01	315	95,709	5,195
15/08/01	345	95,787	5,237

1 EURO = 1936,27 [illegible]

Amsterdam (Aex) 689.52 (+0.61); [illegible] (Bel 20) 3132.52 (-0.07); Francoforte Dax Xetra 7217.04 (+0.72); Hong Kong (Hang Seng) 17097.51 (+0.01); Londra (Ftse [illegible] (+0.87); Madrid (Ibex 35) 10844.70 (+0.14); Parigi (Cac 40) 5625.42 (-0.14); Sydney (Allord) 3261.70 (-1.65); Tokyo (Nikkei) 16861.26 (-0.24); Zurigo (Smi) 6219.90 (0.00). New York (Dow Jones) 11229.53 (+1.14), (Nasdaq) 4206.48 (+2.50)

0.080; [illegible] Antonveneta 24.200; [illegible] Pop Vicentina 52.500; Cattolica Assicurazioni 43.000; Deutsche Bk [illegible] Dir.Eurosviluppo 0.002; Eurosviluppo spa 0.030; Italmtesa 1.460; Kanba 0.175; Mele Ass 1.000; Ob Unipol priv 87.250

Warrant: Sai nsp 0.400; Unipol 0.148; Unipol priv 0.133.

Titolo	Quot.	Var.	Var %
Autost. Meridi	17.451	43.0000	+0.25
B. Pop. Crema	1.84151	[illegible]	+0.05
B. Pop. Emilia	75.127	36.8000	+0.53
[illegible]	13.693	7.0700	+0.14
B. Or. Pop. Sondrio	34.756	12.9500	0.00
B. Pop. Spoleto	32.723	14.9000	0.00
Banca Agricola Mant.	13.554	7.0000	0.00
Ferrovie Nord Milano	5.452	2.7400	+2.72
Ifil priv	11.017	5.6800	+2.71
Linea Holding	3.214	1.6600	-0.90
Mongibovesa	1.739	0.6400	-8.57
Mongibovesa r	285	0.1490	0.67
Saes Getters	150	2.0775	0.00
B. Pop. Novarese	18.975	[illegible]	+0.57
Perlier	31	2.0150	0.00
Sias	7.324	3.2000	-2.14

Valori di Mercato	31/08/2000	%
[illegible]	32.017	+1.14
MIBTEL	33.007	+1.15
Mib 30	47.312	+1.26
MIDEX	37.591	-0.29
IMR (Industriale)	7.945	+0.11
D.J Eurostoxx 50	5.182	+0.26

TASSI DI MERCATO	%
Libor (EUR) 1 m	4.6
Prime rate ITA	7.5
Prime rate USA	9.5
Tasso di sconto ITA	4.5
Tasso di sconto USA	6.0
Tasso di sconto GER	3.0
Fed funds	6.5

ORO CHIUSURE			
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Hong Kong	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Zurigo	[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Milano [illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
New York	[illegible]	[illegible]	[illegible]

RENDIMENTI ESTERI	%
[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]

MONETE ALLINEE	[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]	[illegible]
Marengo Italiano	114200-118000	[illegible]
Marengo Svizzero	112000-116000	[illegible]
Marengo Francese	111000-115000	[illegible]
Marengo Belga	[illegible]	[illegible]
Marengo Austriaco	[illegible]	[illegible]
20 Marchi	[illegible]	[illegible]
10 Dollari Liberty	[illegible]	[illegible]
10 Dollari Indiano	[illegible]	[illegible]
20 Dollari Liberty	[illegible]	[illegible]
20 Dollari St Gaudens	[illegible]	[illegible]
4 Dollari Aurora	[illegible]	[illegible]
100 Corone Austria	[illegible]	[illegible]
10 Pesos Cile	[illegible]	[illegible]
Krugerrand	[illegible]	[illegible]
10 Pesos Messico	[illegible]	[illegible]

LEGENDA. Mercato Azionario. Il [illegible] ufficiale è espresso in lire e in euro. Rappresenta il prezzo medio dell'intera quantità di titoli trattata nella seduta. Il prezzo di riferimento, espresso in [illegible], è costituito dal prezzo medio dell'ultimo [illegible] di titoli trattati. I minimi ed i massimi dell'anno [illegible] in euro. **Euro 50.** Selezione dei 50 titoli più significativi quotati in Europa. Prezzo in euro con variazione percentuale sul precedente

Opzioni. Call è il prezzo [illegible] chi acquista **put** quello di chi vende. Sono indicati: il mese di scadenza dell'opzione, la base del prezzo del lotto (in euro); il prezzo cioè il premio da pagare (in euro); il volume dei pezzi negoziati; l'interesse [illegible], infine per i future **Euribor** è il tasso interbancario comune delle piazze finanziarie dell'area euro; lettera è il prezzo di chi vende (ovvero quello di chi acquista).

Dati forniti da ADB

Con diretta puoi scegliere le condizioni più adatte al tuo modo di fare trading on line
1,9 per mille 35.000
1,3 per mille
9 FISSI
diretta

* Minimo e massimo non rettificati rispetto ad operazioni sul capitale ed a stacco dei dividendi

CALL

PUT

SPAZIO APERTO

Gli inviti al ordinario presso **TORINO**, via Roma 80 - via Marenco 32, t. 6696211, **MILANO**, via G. Carducci 29, t. 24424611, **ALESSANDRIA**, via Cavour 58, t. 445522, **ASTA**, piazza Charrux 25/A, t. 231424, **ASTI**, corso Dante 80, t. 35101, **BARI**, via Amendola 166/5, t. 5486111, **BIELLA**, viale Roma 5, t. 2491212, **BOLOGNA**, via Amendola 13, t. 256982 r.a., **CAGLIARI**, via Ravenna 24, t. 308250, **CASALE MONFERRATO**, via Conti d'Appello 4, t. 452154, **CATANIA**, corso Sicilia 37/45, t. 7306311, **CATANZARO**, via M. Greco 78, t. 724090-795129, **COSENZA**, via Monte Santo 39, t. 72527, **CUNEO**, corso Giolitti 21bis, t. 609122, **FIRENZE**, via Don Minzoni 48, t. 561192-573658, **GENOVA**, via G. D'Annunzio 2/10B, t. 530701, **GORIZIA**, via Cervino 13, t. 913832, **IMPERIA**, via Affaitati 10, t. 373371-272373, **LECCE**, via Trinchese 87, t. 314185, **MESSINA**, via U. Bonino 15/c, t. 2930855, **NOVARA**, via Cavour 13, t. 33341, **PADOVA**, via Cassa malata 106, t. 775224-8073144, **PALERMO**, via Lincoln 19, t. 6235100, **REGGIO CALABRIA**, via Tre Panella 13, t. 24478-24479, **ROMA**, via Quattro Fontane 15, t. 4820011, **SANREMO**, via Goppero 47, t. 501555-501566, **SAVONA**, p.zza Marconi 3/5, t. 811182, **VERCELLI**, via Verdi 4C, t. 250754 (orario preso tutti i corrispondenti della **Publikompass S.p.A.** Coloro che intendono inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a **Publikompass S.p.A.**, corso Matteotti d'Azeglio 66 - 10126 Torino. A prezzo della inserzione deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia. Esso risulta dal prodotto del numero di parole (minimo 15) per la tariffa della Rubrica, con l'aggiunta delle imposte pari al 20% globale.

PREZZI A PAROLA DELLE RUBRICHE
(IVA ESCLUSA)

1 **Affari e Capitali,**
2 **Attività Commerciali,**
5 **Immobiliare Vendita,**
6 **Immobiliare Acquisto**
Euro 2,48(L. 4.800)

3 **Lavoro Offerto**
7 **Affitti Offerta**
8 **Affitti Domanda**
9 **Autoveicoli**
10 **Viaggi e Vacanze**
11 **Matrimoniali**
12 **Investigazioni**
13 **Varie**
Euro 2,27(L. 4.396)

4 **Lavoro Domanda**
Operai addetti lattoneria, personale pubblici esercizi, impiegati domestico baby sitter lavori vari e part-time, assistenza sanitaria, formazione e lavoro
0,62 (L. 1.548)
- tecnici
Euro (L. 2.901)
- altra domanda
Euro 2,27 (L. 4.396)

Avvisi urgenti, data fissa, o neretti il doppio Neretti quadruplo Urgentissimi il triplo

In forma di offerta di impiego o lavoro, l'Editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

A. "PRESTITI" immediati a tutti. Anche telefonicamente istruttoria gratuita. Eroghiamo direttamente. Serietà (UIC 4396) Tel. 011 581 7521

FINANZIAMENTI immediata risposta £ 10.000.000 - £ 2.000.000.000 tutte categorie. Educati mutui liquidità aziendale. Svizzera 0041/91 880 0486 Registro 580894883 Londra

LAVORO DOMANDA

UFFICIO E AZIENDE ACQUISTO / GERENZA

ACQUISTARE cedere rapidamente un'attività? Pagamento contanti. Azienda Italia SpA www.aziendeitalia.com - Chiamata gratuita 800 868 440

ACQUISTIAMO conto terzi attività aziende di tendenza datario solo investitori estero Svizzera 0041/91 880 0486

ACQUISTIAMO conto terzi alberghi, industrie artigianali, commerciali, turistiche, alberghiere, immobiliari,azienda agricole, bar Clientela selezionata paga contanti Tel 02/795 18014

PARRUCCATORE cerca garzone per inviarlo alla pari e proporgli di farlo partire poi proseguire con regolarità Tel 011/254 125 mattino

UFFICIO E AZIENDE VENDITA / GERENZA

MARVIN

Il primo sito lavoro subito e in soggetto tutto tuo. Marvin selezione per-fetto interessati a entrare nel proprio network in franchising per punti vendita nel centro-nord Italia nel settore fotografia, occhiali da sole e . Sono disponibili per le persone regolari già arredati e avviati. Non sono richieste esperienze specifiche competenze tecniche, né laurea, è' necessario un minimo investimento informazioni finanziarie. Per informazioni telefonare 800.161.815.

OPERAI ARTISTI PATTORINI

AZIENDA in espansione settore arredamento e allestimenti fieristici ricerca per inserimento proprio organico operai/e montatori per futuri inserimento di responsabile di . Sono gradite esperienze nel settore e diploma tecnico superiore. Tel 011 956 8381

AZIENDA internazionale ricerca giovani operai/e da inserire nel reparto produttivo di Avigliana con contratto formazione lavoro e con contratto a termine. Disponibilità ai tre turni. Inviare curriculum: Casella Postale 91 - 10051 Avigliana Torino.

AZIENDA metalmeccanica in espansione cerca per potenziamento proprio organico operai addetti macchine a CNC e addetti laser e punzonatrici e pregasso Scrivere Publikompass 2820 - 10100 Torino

AZIENDA metalmeccanica ricerca aggiustatori elettricisti Scrivere Publikompass 8211 10100 Torino

BARTOLINI corriere espresso ricerca per ampliamento struttura, pedonisti con mezzo proprio residenti o telonati. Turni mai indispensabile scrivere Albo Autotrasportatori Lavoro continuativo garantito da contratto Tel 011 387 4124

CERCASI urgentemente operaio manutentore impianti termoidraulici. Tel. dopo le 18 allo 011 273 3888

CONCESSIONARIA auto Toyota ricerca meccanico - elettricista esperto max 35 anni. Si richiede serietà e massimo flessibilità disponibilità. Tel 011 646 879

SOCIETA' ricerca con urgenza magazziniere anche prima esperienza per attività diurna o notturna anche part-time, presso interporto di Orbassano Tel 011 940 980

SOCIETA' ricerca magazzinieri anche prima esperienza per attività zona Lanzo (to) Tel 011 640 660

SOCIETA' trasporti in Grugliasco cerca autista patente E per trasporti locali. Scrivere Casella Postale 108 - 10095 Grugliasco

PERSONALE PUBBLICI ESERCIZI

CERCASI cameriera/e per ristorante/pizzeria. Telefonare 011/812 6586.

CERCASI cameriere con esperienza sala bar e ristorante per noto locale centro di Torino Tel 011 812 8843.

CERCASI chef con provata esperienza per ristorante in città 60 coperti. Tel. 0236.286.711.

CERCASI cuoca in Norvegia 30 ottobre-in cità Oslo, per cucina italiana. Telefono Antonio 0047/90052007 0047 64929486 Fax 0047 64929318

PRIMARIA AZIENDA
settore commerciale ricerca responsabile per punto vendita di grande superficie in Torino. Si richiede: esperienza nella gestione del personale e spiccata capacità organizzativa. Inviare curriculum: Publikompass 2231 - 10100 Torino.

RISTORANTE Torino centro cerca personale sala aiuto cuoco. Telefonare per colloquio 011 668 5058 dal 29 agosto

IMPIEGATI

A. AMBROSESI 18 - 30enne settore per inserimento settore turistico non indispensabile lingua anche prima esperienza Telefonare 011 569 8362

ADDETTO/A controllo qualità molto ambito diploma tecnico scientifico società in Villastellone ricerca inviare curriculum accessibile/commerciale fax 011 961 9797 Rif. 002

AGENZIA viaggi cerca esperto inglese/tedesco apertura uffici Alessandria e Novara Tel. 011 886 2219 ore 8.13 - 16/18

AZIENDA commerciale ricambi auto cerca magazziniere esperto Si richiede provenienza del settore Telefonare 011 881 3017

AZIENDA commerciale settore edile ricerca giovane diploma geometra addetto/a ufficio vendita dipendente diretto Tel 011/738 9340

AZIENDA elettromeccanica Nord Torino cerca addetto/a formazione amministrativa competenza pacchetti applicativi Office, conoscenza lingua (indispensabile inglese parlato e scritto). Inviare curriculum Publikompass 2225 - 10100 Torino

AZIENDA elettromeccanica Nord Torino cerca addetto/a assicurazione qualità formazione ingegneria elettromeccanica Inviare curriculum Publikompass 2224 - 10100 Torino

AZIENDA metalmeccanica ricerca impiegato/a per ufficio produzione utilizzo PC (Excel Word Ad 400) Ottima conoscenza inglese scritto e parlato Inviare fax allo 011 349 7225

AZIENDA metalmeccanica ubicata in Bassa Val di Susa ricerca addetto/a magazzino e logistica max 25 - 30 anni, min esperienza di gestione del prodotto e organizzazione spedizioni. E' richiesta una precisa conoscenza della lingua francese Inviare curriculum citando il Rif. 655 a: Piagnol Spa via Vela 35 - 10128 Torino

AZIENDA primaria Torino Nord ricerca per laboratorio confezione esperto/a in modellistica e gestione laboratorio. Scrivere Publikompass 2226 - 10100 Torino

AZIENDA ricerca Assistente Export Max per 25 - 30enne Richiedesi esperienza ufficio commerciale export inglese, francese, tedesco fluenti Fax 011 907 0918 e-mail info@technoseal.it

CASA editrice cerca segretario/a con esperienza di centralino, marketing telefonico, gestione vendite per corrispondenza e conoscenza lingua inglese. Scrivere Publikompass 8213 - 10100 Torino.

CENTRO servizi nazionale per apertura nuova sede ricerca operatrice/on telefoniche 166 cartomante, astrologa e 1 ragazza/o Ottima retribuzione, incentivi e buon ambiente di lavoro Tel per appuntamento allo 011 668 4544

CERCASI ragazza/o neodiplomati/e bella presenza conoscenza lingue, max 24enne Scrivere Publikompass 8213 - 10100 Torino

ESPERTO/A controllo qualità esecuzione Fmea di processo capability provenienza azienda certificata società in Villastellone ricerca inviare curriculum, accessibile/commerciale fax 011 961 9797 Rif. 001

GEOMETRA cercasi per conduzione cantieri civili e industriali di comprovata esperienza Scrivere Publikompass 7038 - 10100 Torino

GIOVANE **ragioniere/a con esperienza prima nota, contabilità generale, uso PC cercasi in zona Moncalieri. Offresi possibilità di crescita professionale in ambiente giovane, dinamico ed internazionale. Scrivere: Publikompass 8215 - 10100 Torino.**

GRANDALDI cerca esperto/a telemarketing anche part - time indispensabile patita Iva. Telefonare per appuntamento 011 503 668

IMPORTANTE società di consulenza ricerca giovane ragionieri/e età max 24 anni per assunzione con apprendistato Inviare curriculum citando a Rif. 656 a Pragma Spa via Vela 35 10128 Torino

MAGAZZINIERE esperto società di assistenza tecnica cerca per gestione magazzino ricambi ordini clienti e fornitori buona conoscenza inglese e uso PC Scrivere Publikompass 8216 10100 Torino

Per apertura nuova filiale in Torino azienda inglese a partire dal 28 agosto **assumerà di personale per 22 posti.** Gestione vera mansioni - amministrazione servizio clienti, public relations gestione personale e management. Le selezioni sono aperte **esclusivamente a persone dai 18 - 28 anni e libere da subito.** Assumi part time a persone già occupate o pensionate. Telefonare per lasciare colloquio informativo e valutativo **Sig.ra Francesca 011.660.0666 dalle ore 8 alle ore 14.**

PRIMARIA Compagnia Assicurazioni leader del settore selezione per Torino e provincia - Pinerolo e limitrofi n. 10 diplomati/e laureati/e età 25 - 35 anni Richiedesi capacità ad operare per obiettivi, predisposizione al contatto umano, attitudine alle pubbliche relazioni, attitudine alla gestione di risorse umane, ambizione Offresi: periodo di formazione retribuito, allettante piano di inserimento in organico per preparazione a Promotore Finanziario. Inquadramento quale dipendente della società (operativa di produzione 17 livello - 14 mensilità C.C.N.L. Portafoglio clienti precostituito, concreta possibilità di carriera. Per primo colloquio telefonare allo 011.318.5186

PROFESSIONE VACANZE selezione per propri villaggi turistici hotel club e importante tour operator ambosesso 18 - 30 anni anche prima esperienza. Inserimento immediato Tel 011 473 4343 ore 9.00 - 17.00

RAGIONIERA/E con esperienza contabile bilanci in ambiente informatizzato ricerca società di servizi in Carmagnola centro per prestabile agenzia. Scrivere Publikompass 8321 - 10100 Torino

REALTA' associativa cittadina ricerca laureato/a in economia età 25 - 30 anni con esperienza minima triennale di sviluppo progetti di marketing strategico e operativo. Preferibilmente in società di servizi. E' richiesta una discreta conoscenza di una lingua straniera. Inviare curriculum citando il Rif. 657 a: Pragma Spa via Vela 35 - 10128 Torino

SOCIETA' di servizi in Torino Porta Nuova cerca: Una/a cerca: ragioniera/e esperta contabilità bilanci in ambiente informatizzato per interessante posizione Scrivere Publikompass 7036 - 10100 Torino

SOCIETA' ricerca responsabile di magazzino grande distribuzione al quale affidare la conduzione di un gruppo di 60 persone in autonoma gestionale Si richiede espressamente documentata esperienza nel settore Inviare proprio curriculum vitae al n° di fax 011/535 800 rif. LL01

S.P.A. cerca giovane max 30enne per lavoro ufficio, richiesta uso del PC disponibilità immediata Inviare c.v. al fax n° 011/221 6806 rif. Comm. E-Mail up@tiscalinet.it www.riempia.it

SPA offre stage di 3 mesi più possibilità di assunzione a brillante giovane (max 28 anni) in posizione contabile - Customer Care. Indispensabile background contabile, esperienza fisco e stesurazione prossi di Settimo Torinese. Rispondere via e-mail: candidate@1.stanet.com e fax 011.803.6662.

S.P.A ricerca ragioniere/a con esperienza in contabilità ordinaria, disponibilità immediata Inviare c.v. al fax n° 011 221 6806 rif. - contab E-Mail up@tiscalinet.it www.riempia.it

STUDIO commercialista cerca ragioniere/a max 24 anni o ragioniere/a inoltre, ottima conoscenza Word Excel, inviare curriculum CONT srl corso Vittorio Emanuele 94 10121 Torino

STUDIO consulenza cerca ragioniere/a età 20/30 anni con buona conoscenza ragioneria Scrivere inviando curriculum a Publikompass 8324 - 10100 Torino

STUDIO professionale cerca Telefonare 011/508 9111

TORINO centro notaio assume ta'll Pregasi dettagliare a Scrivere kompass 7037 - 10100 Torino.

TECNICI

AGGIUSTATORE stampi materie plastiche Vi invito, inquadramento impiegato tecnico azienda cerca Tel 011 600 9816 o inviare curriculum fax 011 956 4308

ASSISTENZA tecnica HW e SW, società ricerca perito elettronico neodiplomato/a primo impiego, mille assolto per inserimento nel proprio organico, inviare curriculum all'indirizzo email tel 4

AZIENDA meccanica di Collegno cerca perito industriale 25 - 30 anni anche responsabile programmazione attrezzature di produzione Richiesta buona conoscenza sistemi informativi (MRP) ed esperienza nella programmazione ap provvigionamenti ottima conoscenza inglese inviare curriculum al fax 011 739 567 Tel 011 717 6411

AZIENDA metalmeccanica in espansione cerca per potenziamento proprio organico assistente alla produzione, assistente in programmazione CNC puntatrice e tasti perito meccanico con conoscenza disegno tecnico utilizzo strumenti di misura per collaudi meccanici Scrivere Publikompass 2221 - 10100 Torino.

AZIENDA metalmeccanica nel settore TLC in espansione cerca tecnico esperto in installazione impianti e apparati telefonici di centrale e gestione personale, ingegnere o perito elettronico esperienza triennale con capacità di redigere specifiche controlli di temperatura esterni di climatizzazione e allarme conoscenza di protocollo/cablaggio di impianti in TLC Scrivere Publikompass 7219 - 10100 Torino

IL Gruppo Elem ricerca personale tecnico con esperienza di ingegneria di prodotto processo e collaudo su schede e prodotti elettronici ed elevato consenso tecnologico Inviare curriculum a: Elem Spa via Aosta 20/24 - 10078 Venaria (Torino)

MEDIA azienda produttrice macchine utensili sede prima cintura Torino ricerca per inserimento organico engineering impianti meccanici neo/laureato/a o con brevi esperienze lavorative indispensabile conoscenza inglese, gradito francese. Scrivere Publikompass 2229 - 10100 Torino.

PERITO CHIMICO per ispezione produttive, Spa in Settimo cerca. Indispensabile disponibilità auto Fax 017 945 5656

SOCIETA' operante nel settore degli elettrodomestici ricerca per potenziamento commerciale ricerca architetto 30 - anni a cui affidare il ruolo di commerciale. Richiesta esperienza nel settore uso PC, Autocad, I4 Excel Word lingua inglese. Inviare curriculum al fax 011 899 1560

stampi plastica ricerca disegnatori CAD Tel 011 274 9312 dalle 17.30 - 18.30

PERSONALE DOMESTICO BABY SITTER

CERCASI per custode manutenzione villa e lavori domestico zona Torino ovest, coppia senza figli libera da impegni familiari Offresi mini alloggio e stipendio adeguato Scrivere Publikompass 7038 - 10100 Torino

FAMIGLIA residente a Torino centro cerca ragazza/signora amante bambini per conduzione casa. Orario 7.30 - 15.30 pesante Inviare curriculum a: Publikompass 8323 - 10100 Torino

LAVORI VARI E PART TIME

AFFERMATA azienda alimentare ricerca operatrici di telemarketing dotati di ottima dialettica ginnta abitudine a lavorare per obiettivi e disponibilità part time o a tempo pieno. Offriamo regolare contratto nazionale di collaborazione coordinata e continuativa fisso più incentivi e un ambiente lavoro stimolante e competitivo in un ambiente aziendale professionale. Per un colloquio di selezione telefonare ore ufficio allo 011 517 5468

LAVORARE divertendosi. Attività commerciale. Da casa da £ 1.906.000 a £ 10.866.000 mensili possibile informazioni 24 ore tel 02 303 31.300

SCOUTING selezione per produttore pubblicitario televisivo vuole nuovi modelli/e bambini No corso Tel 011 397 0341

AGENTI E RAPPRESENTANTI

A. PRIMARIO gruppo settore forniture tecn. strumentali, consumo e servizi aziendali ricerca venditori/ci residenti TO CN BI VC AT AO Si richiede disponibilità immediata, auto età max 40 anni Offresi portafoglio clienti, assistenza aziendale assicurazione previdenziale elevato trattamento economico Tel 011 702 661

ABBIAMO un opportunità per te! se sei un venditore/ce capace determinato, abituato a lavorare per obiettivi stimolato dal contatto con le persone, invia a disposizione da subito un forte portafoglio clienti già appuntamenti di lavoro preferisci da struttura di telemarketing non superi costi e paghi guadagnerai da subito lire 3.000.000 al mese Telefonare allo 011 434 6694

AGENZIA immobiliare affermata cerca acquisitore/trice da inserire nel proprio organico Offresi rimborso spese provvigioni Tel 011 561 3040

ASSUNZIONE personale agente p/A Assistita di Moncalieri ricerca n. 10 consulenti assicurativi a livello professionale e n. 2 manager capo gruppo con esperienza manageriale nel settore assicurativo Requisiti richiesti età minima anni 24 titolo di studio licenza media superiore residenza Torino-Torino sud di sicurezza immediata L'eventuale assunzione sarà preceduta da un corso professionale (gratuito) che si terrà in Moncalieri, in sede aziendale. Per colloquio preliminare presentarsi personalmente in corso Savona, 18 - Moncalieri - dalle ore 9.00 alle ore 11.30 - chiedere del Geom. Principe

AZIENDA di importante nazionale leader nel proprio settore ricerca un agente per Torino e provincia Offresi fisso, zona in esclusiva e provvigioni di sicuro interesse Tel 011 358 3310

AZIENDA settore impegnato nel settore dell'edilizia, della raccolta pubblicitaria e del new e-business in fase di ulteriore crescita ricerca funzionari di vendita per la regione Piemonte. Richiedonsi età compresa tra trenta e quarant'anni, presenza, buona cultura, auto propria, disponibilità immediata. Offronsi: appuntamenti preferenti, formazione, inquadramento provvigionale di sicuro interesse, incentivi, liquidazioni settimanali, telefono Per Tel 800 865 644

AZIENDA settore edilizia, cerca rivenditori/trici/e per area vendita tecniche Trattamento economico di sicuro interesse prove ed incentivi inviare curriculum a Rental spa piazza 7 10121 Torino Fax 011/561

ricerca ambosessi anche part time Offre i seguenti corso tecnico pratico £ 500.000 - periodo iniziale (3 mesi) £ 6.000.000 - dal 4° mese in poi se ottenuti £ 5.000.000 mensili Tel 011 309 4041

BIMAR ricerca per ampliamento organico acquisitore/trice automunito anche prima esperienza Tel 011 43 561

ricerca agenti esperti automunito acquisizione - vendita Offresi £ 1.500.000 anticipo provvigionale mensile Tel 011 484 600.

CONCESSIONARIA auto ricerca n. 2 venditori/trici con comprovata esperienza più nell'usato per settore Si richiede alto livello professionale età max 26 anni Tel 011 646 879

CONCESSIONARIA Opel Svara per inserire nella propria struttura venditore/trice con esperienza nuovo responsabile officina operativo, magazziniere preparatore autovetture via Torino 123 10073 Ciriè 822 2147

CREDIGEST, società finanziaria di gruppo ricerca referenti ambosessi agenti plurimandatari procacciatori, giovani studenti, per promozione in zona di residenza di innovative fidelity card interattive con internet Offresi: ottimi guadagni rapida carriera in multilevel corso di formazione possibilità di svolgere l'attività anche part time Richiedesi: inserimento per ragioni di lavoro o familiari e/o persone in aspettativa o in studi di commercialisti cultura in materia assicurativa/finanziaria, diploma, dialettica, bella presenza, auto propria uso pc-internet Consultare il sito internet: www.crediges.it Si interessati inviare curriculum al n. verde 800-388110 oppure telefonare al n. verde 800-809300

PRIME SPA ricerca ambosessi max 35 anni da inquadrare ad importante carriera Immobiliare comprendente affitto Si offre il più qualificato corso di formazione retribuito (£ 3.000.000) le più elevate condizioni economiche del settore Per appuntamento telefonare 011.566.3312.

GRANDE compagnia americana per fornitura nuove linee selezione 20 addetti/e vendita consegna 12 capi gruppo, 6 manager da istruire Corso formativo con £ 1.600.000 mensili più più incentivi Per colloquio immediato Tel 011 316 0798

IL Gruppo Progetto Concessionarie dei marchi Fiat Alfa Romeo e Lancia per ampliamento proprio organico giovani diplomati e professionisti nel settore automobilistico da inserire nel settore vendite Richiedesi: conoscenza Office, attitudine al lavoro d'equipe predisposizione ai contatti umani e attitudine pubbliche relazioni Possibilità di crescita professionale Se interessati contattare il nostro Ufficio Marketing allo 011 809.8149 lunedì al venerdì dalle ore 9 alle ore 12.30 e dalle 13.30 alle 15.30

IMPORTANTE azienda ingrosso cerca per accorciatori ricerca agente zona Torino e provincia Si offre portafoglio clienti, minimo garantito, incentivi guadagni di sicuro interesse Telefonare al 011/562 6266.

MOBILIFICIO cerca venditori/trici per arredo/camera, anche in pensione, per negozi Moncalieri, Carmagnola, Rivoli Tel 0121

PRESTIGIOSA concessionaria Volkswagen in Torino cerca venditori/trici Ernesto cio di inserire nella propria organizzazione Tel 5044

PRIMARIA Internet Company nazionale settore servizi ricerca agenti per zone Piemonte e Liguria Offresi: fisso mensile più provvigioni Elevati guadagni Per appuntamenti inviare curriculum Arpa Ricerca e Selezione corso Re Umberto 40 - 10128 Torino - fax 011 561.2603 e-mail arpa-consulting@tin.it

anche inserzioni max 35enne, automunito residente provincia Torino - Cuneo - Alessandria - Novara Gli articoli (circa 7000) sono destinati ad aziende comunità, ristorazione, rivenditori Offresi fisso mensile da £ 1.000.000 (variabili) a £ 2.000.000 (da raggiungersi più provvigioni sono al 7% più incentivi Addestramento gratuito Ennesarco CMC Company Loranze 0125 569 100

TECNOCASA affiliato Canale selezione diplomati e laureati/e per inserimento nel proprio organico Tel 011 385 9238

ASSISTENZA SANITARIA

OSPEDALE polispecialistico di Milano seleziona infermieri/e professionali e tecnici di radiologia per ampliamento struttura e potenziamento servizi Sono previsti incentivi economici e agevolazioni per alloggio Gli interessati possono telefonare all'Ufficio del Personale 02 822 42246 02 822 42237 oppure inviare Curriculum Vitae via fax allo 02 822 42706

STUDIO medico odontoiatrico in Ivrea cerca assistente alla poltrona referenziato/a esperienza quinquennale Scrivere Publikompass 7040 10100 Torino

FORMAZIONE & LAVORO

SOCIETA' MITO Srl ricerca giovani diplomati/e laureati/e da inserire in un corso per tecnici informatici finalizzato all'occupazione Il corso è finanziato dalla Regione Piemonte nell'ambito dell'iniziativa Master per lo sviluppo Il corso è gratuito e la frequenza obbligatoria Durata 600 ore Periodo settembre dicembre 2000 Inviare curriculum vitae a Mito Srl - via Bossolasco 11 Torino Tel 011 382 7463 fax 011 382 7400 E-mail

LAVORO DOMANDA

OPERAI ARTISTI PATTORINI

ELETTRICISTA macchine esperienza ventennale offresi presso terzi dalle Tel 0335 581 0847 dopo le 18.30

2° aiuto con esperienza offresi Telefonare 011 950 4526

DIENNE referenziato diplomato della prestigioso esperto anche libero impegni familiari offresi come persona di fiducia cuoco presso famiglia società Tel 0039 030 7319

IMPIEGATI

acquisti 40enne grande gruppo settore automotive buona conoscenza lingua inglese e uso del computer offresi se Tel 0330 261 341

RESPONSABILE logistica e acquisti laureato con esperienza decennale ottimi sicura salda serie offerte Tel 011 908 4494 0339 850 5004

IMMOBILIARE VENDITA

TORINO CITTA'

BORGO via Cardinal Massaia vicino ingresso camera letto cucinino bagno balcone veranda camera doppia 011 256 989

GABETTI via Cruto di complesso residenziale vendiamo: 2 camere cucinino bagni £ 155.000.000 Agenzia Giulio Cesare 011 248 1853

VIA GALLIARI adiacenze piazza Madama Cristina spaziosa appartamento di ingresso 2 camere cucina camera Gabetti 011 836 118

TORINO PROVINCIA

AQUILA DI GIAVENO per trasferimento vendo bellissimo appartamento 120 mq più garage £ 135.000.000 Tel 0335 550 3358

BUTTIGLIERA ALTA occasione particolare villetta 130 mq più accessori vendo giardino 4000 mt Tel 0339.580 3338

CHIERI via Torre in vicinanza zona residenziale impresa vende direttamente ultima villa bifamiliare ampie soffitte per mansarde e finiture Mq commerciali 245 circa Prezzi a partire da £ 599.000.000. Consegna maggio 2001. Tel 011 668 8865

TROFARELLO centro storico casa ristrutturata recentemente camere cucina abitabile servizi cantina posti auto £ 11 843 583

ALASSIO bilocale in palazzo vicinanze mare Punto Casa 0182 646 447, 0338 278 0 481.2

ALASSIO centralissimo 50 mt mare villetta bifamiliare appartamento 100 mq grande terrazzo mansarda. Gabetti 019 677 307

affittasi piccola villetta giardino mare della £ 150.000.000 0339 181 7249 0182 991 055

ARMA DI TAGGIA mare prenotiamo lussuosi appartamenti in costruzione prezzi lanciati £ 250.000.000 Nessuna provvigione. Consegna garantita con fideiussione Italgest 800 274 274

LIGURIE 50 mt mare palazzo signorile esclusivo piano nobile 130 mq. Gabetti 019 677

150 mt dal mare bilocale terzo autonomo 1° piano £ 310.000.000 Edmond 019 677 589

LOANO a 500 mt dal mare giardino, composto da soggiorno cucina abitabile bagno camera a ripostiglio Ottimo affare £ 280.000.000 Punto Edimond 019 677 589

LOANO centrale 100 mt mare bilocale a stupendo nuovo termoautonomo aria con dotazione £ 195.000.000 Gabetti 019 677 307

LOANO in complesso residenziale bilocale con box arredato Ottimo affare £ 280.000.000 Punto Edimond 019 677 589

LOANO in palazzina comodo al mare ingresso cucina 2 camere bagno 2 balconi termoautonomo £ 325.000.000 Tel 019 672 282

NOLI centrale appartamento in piccola palazzina di 90 mq molto luminoso da ristrutturare £ 330.000.000 Tel 019 745 311 e- immobilbegnacco@

NOLI posizione splendida terrazza nella pineta prestigiosa villa vista mare parco termico Finiture eccezionali. Gabetti 019 677 307

TORRANO in palazzina ingresso soggiorno camera bagno ampio balcone posto auto termoautonomo £ 210.000.000 Tel 019 672 282

TOVO SAN GIACOMO (Pietra Ligure) in piccola vendo direttamente in nuovo complesso residenziale appartamenti vista mare ultime finiture Tel 019 679 640

COSTA AZZURRA

A. NIZZA in residenza 800 mt mare, su bel Viale a piedi della collina, Vicinanze Università, offresi soluzione di investimento reddito garantito 7 5% mono da £ 75.000.000 - bilo da £ 120.000.000 ISIT N verde 800 140 420

A. SAINT LAURENT DU VAR in nuova palazzina nel verde, con grandi terrazze, soli 30 mt spiaggia e caratteristica passeggiata mare con particolare turistico mono £ 88.000.000 - bilo da £ 150.000.000. ISIT N verde 800 140 420

AFFARE Cannes Croisette Palm Beach proprio di stabile da £ 135.000.000, vista mare INDEFINITO, occasione irripetibile Italgest 800.274.274

AFFARE Cannes Mandelieu sul porto appartamenti prove da abitare Piscine, campo da golf, £ 80.000.000 800.274.274

AFFARE Cap d'Ail esclusivi appartamenti in villa d'epoca vista mare monolocale scontati 30% Italgest

AFFARE Cap Martin lato Montecarlo prestigiosa residenza in villa sul mare parco privato piscina. Italgest 800.274.274

AFFARE Menton Garavan fronte mare lussuosi appartamenti in villa ampie terrazze consegna esclusivo da £ Italgest 800.274

AFFARE fazza appartamenti nuova costruzione vista mare incantevole piscina qualche residenziale da £ 27.000.000 più piccola rata mutuo Italgest 800 274 274

AFFARE fazza balconi nuovi in residenza suggestiva zona centro locazione impossibile prezzi lancio £ 135.000.000 Italgest 800 274 274

AFFARE Saint Tropez Golfo incantevole paesaggio villa nuova sul mare giardino ampie terrazze £ 120.000.000 più piccola rata mutuo Italgest 800 274 274

AREA CASA 0182 555 627 Beausoleil centro Montecarlo piccola palazzina nuovo appartamento incantevole vista mare affare £ 210.000.000

AREA CASA 0182 555 627 Cannes sulla spiaggia grande balcone ampie terrazze vista mare incantevole box £ 100.000.000

AREA CASA 0182 555 627 Juan les Pins 100 mt mare ampio monolocale posto auto affarone £ 105.000.000

AREA CASA 0182 555 627 Menton occasione irripetibile nuova costruzione appartamenti prezzo lancio £ 92.000.000 Ampie terrazze Affarone!

AREA CASA 0182 555 627 Menton sul Porto in splendida zona contesto prestigioso monolocali vista mare

AREA CASA 0182 555 627 Nizza attico nuovo appartamento contesto residenziale monolocali £ 133.000.000 ampie terrazze

AREA CASA 0182 555 627 Nizza Port Lympia appartamenti 2 camere 2 bagni con piccola rata Occasione unica affare!

BOX AUTO

ACCADEMIA ALBERTINA VIA vende box auto

TERRENI

CANNES vendesi terreno vista mare Cannes particolare a 2 passi dalla Croisette ottimo per costruzione chiavi in mano Tel 0033 612

IMMOBILIARE ACQUISTO

TORINO CITTA'

ALLOGGIO cerca appartamento 4 camere da privato

AFFITTI OFFERTI

TORINO CITTA'

ABBIAMO richieste immediate affitto

AUTOVEICOLI

A. ACQUISTA autovetture usate vetture contanti Corso Vittorio Via Sant'Ottavio 10 Torino (zona Molle) Tel 011 817 7241

ABBIAMO richieste acquisto auto

ACQUISTA autovetture usate massima valutazione Autosalone Diana corso Orbassano 241 Tel 011 351 324

ACQUISTA autovetture usate massima valutazione pagamento rapido Corso Mediterraneo 24 B Tel 011 726 1948 Torino

AUTOTORTONA acquista auto e furgoni da di ogni tipo max serietà Corso Tortona Tel 011 817 1643 011 899 864

VIAGGI E VACANZE

PENSIONI

DIANO MARINA Hotel Metropole 0183 495 545 camere con balcone vista mare - tv - Parcheggio piscina Ristorante buffet

MARINA Residence Abbe pianzione settembre monolocali 4 posti £ 450.000 a settimana appartamenti spiaggia privata Tel

DIANO Villa Arancio 0183 497 304 camere lusso - comfort parking tranquillità Cucina 5 gusti consigliata

RIMINI Hotel Maria Serena Tel 0541 26 763 direttamente mare ristrutturato nel 2000 Camere TV sat telefono ascensore parcheggio Ristorante menù carne e pesce colazione buffet Settembre da 54.000 settimanali pensione famiglia

RIMINI Riviera Hotel Ada Mare Tel 0541 372 024 moderno camere tutti con TV sat balcone vista mare cucina curata da proprietari piscina menù carne e pesce colazione buffet Settembre da 54.000 settimanali pensione famiglia

RIMINI Viserba Albergo Marcella set tembre 40.000 Bambino gratis in camera mare Cucina casalinga Tel 0541 734 302

MATRIMONIALI

A.A.A. 7.000 persone single ogni settimana Partecipate anche voi Vi aspettiamo Tel 02 5730 017

A. CENTRO AGENZIE MATRIMONIALI ASSOCIATE E AUTORIZZATE con sede legale [illegible] Tel 011/5246 802

ONOLOGI Relax Pelle Philippe collaborerebbe acquista Pagamento contanti Serietà e riservatezza Tel 0337 248 917

ORO, rotelle medaglie pronte, compro contanti ai prezzi Via Berthollet 72/E - Torino Tel 011 561 3088

Mobili di lusso a prezzi da divani divani

IL MERCATONE DEL MOBILE

TORINO - VIA PALESTRINA 2 (ANG. L.GO G. CESARE) - TEL. 011.857659
RIVOLI - C.SO TORINO - TEL. 011.9531851
ALASSIO - VIA LEONARDO DA VINCI - TEL. 0182.642163

GRANDI OFFERTE ESTATE 2000

SALOTTI IN PELLE - ALCANTARA - TESSUTO E TRASFORMABILI
DI SOGGIORNI MOBILI INGRESSO IN ARTE POVERA
TUTTO PRONTA CONSEGNA

SCONTATI FINO AL 60%

CON A

- partire L.1.450.000
- DI
- partire L.380.000
- SOGGIORNO MODERNO
- partire L.1.350.000

CUCINA 3 MT LINEARI COMPLETA DI ELETTRODOMESTICI A PARTIRE DA L.2.990.000

DA L.1.600.000

- Divano letto da cm.160 con rete ortopedica e piumone
- Materasso ortopedico singolo e matrimoniale partire da

APERTO DOMENICA, FESTIVI TUTTO IL MESE DI AGOSTO
FINANZIAMENTI IN SEDE - 1° RATA 2001

OTTICA
STIEVANI

e passi subito in vantaggio

con una imponente serie di

SERVIZI ed AGEVOLAZIONI

- Controllo della vista senza impegno
- Applicazione lenti a contatto
- Servizio ipovisione
- Montaggio e riparazione in sede
- Pagamento in 12 mesi senza interessi
- Servizio Convenzioni per le Aziende

e con **Cartassistenzaglobale**

- SOSTITUZIONE GRATUITA DELLA MONTATURA IN CASO DI ROTTURA CON UNA MONTATURA IDENTICA
  Nell'eventualità che la montatura non fosse disponibile o fuori produzione è prevista la sostituzione con una equivalente proposta dall'Ottica Stievani. La sostituzione è prevista una sola volta.
- GARANZIA SU LENTI PROGRESSIVE. IN CASO DI NON ADATTAMENTO SOSTITUZIONE CON ALTRO TIPO DI LENTI.
- CONTROLLO DELLA VISTA PERIODICO SENZA IMPEGNO
- CONTROLLO DELLA VISTA A DOMICILIO PRESSO AI NUCLEI FAMILIARI
- CONSEGNA DEI VOSTRI OCCHIALI DA VISTA PRONTI IN UN'ORA
- CONSEGNA DEI VOSTRI NUOVI OCCHIALI A DOMICILIO (SU RICHIESTA)
- SERVIZIO CONSULENZA GRATUITO "I CONSIGLI DELL'OTTICO" PRESSO AI NUCLEI FAMILIARI
- PULITURA AD ULTRASUONI DI LENTI E MONTATURE. SOSTITUZIONE DI NASELLI, VITI, EQUILIBRATURA DELLA MONTATURA
- CONTROLLO GENERALE DELL'OCCHIALE
- RIMBORSI RATEALI IN 12 MESI SENZA INTERESSI CON CARTASSISTENZAGLOBALE

OTTICA STIEVANI in Piemonte

TORINO • Largo Grosseto, 45
TORINO • Corso Giulio Cesare, 101/a
TORINO • Corso Traiano, 8/c
TORINO • Corso Racconigi, 186
TORINO • Corso Francia, 337 bis/c
TORINO • Via S. Donato, 26
AOSTA • Via De Tillier, 15
ALESSANDRIA • Via Migliara, 30
BIELLA • Via Torino, 57
CHIERI • Via Vittorio Emanuele, 34
CHIVASSO • Via Po, 7
CIRIÈ • Via Lanzo, 42
COSSATO • Via Mazzini, 25
CUNEO • Via Roma, 43
FOSSANO • Piazza Battuti Rossi, 1
MONDOVÌ • Via Piandellavalle, 18 ang. P.za Cortine
NICHELINO • Via Moncenisio, 1 ang. Via Torino
NOVARA • Via Belvedere Partigiani, 2 ang. P.zza Cavour
ORBASSANO • Via S. Rocco, 7
PINEROLO • Via Chardon, 1
RIVAROLO CANAVESE • Corso Torino, 125
SALUZZO • P.zza Vineis, 9
SETTIMO TORINESE • Via Luini, 34
TORTONA • Via Emilia, 193
VERCELLI • Via Cavour, 2 ang. Corso Libertà

cliente OTTICA STIEVANI *- cliente avvantaggiato*

I vincitori del Viareggio

Premio internazionale Viareggio a Kevin Bales (*I nuovi schiavi*, Feltrinelli) e Ryszard Kapuscinski (Ebano, Feltrinelli). Per la sezione italiana Giorgio Van Straten (*Il mio nome a memoria*, Mondadori) e (nella foto) Sandro Veronesi (*La forza del passato*, Bompiani). Per la poesia Tiziano Rossi (*Genti di corsa*, Garzanti), per la saggistica Mimmo Franzinelli (*I tentacoli dell'Ovra*, Bollati).

Al Pacino, nuovo figlio

Al Pacino si regala un altro figlio. L'attore sessantenne e la sua compagna, Beverly D'Angelo, 48 anni, sarebbero in attesa di un bambino. Concepito con la fecondazione artificiale, il bebè dovrebbe venire alla luce a dicembre. Il divo è già padre di una bambina di 10 anni; per la bionda attrice, è la prima maternità.

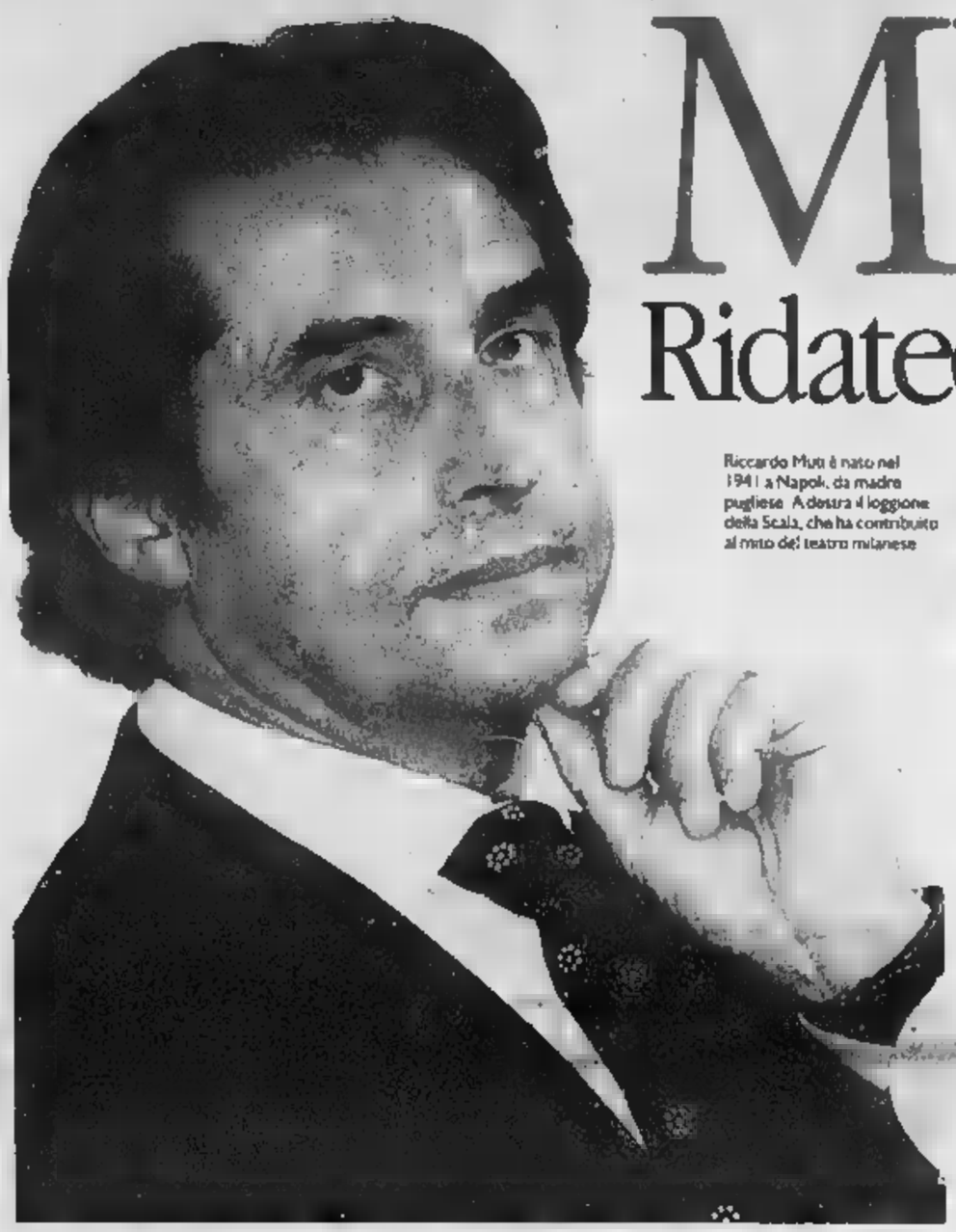
Zeta-Jones, sul Pacifico

Sarà un matrimonio da kolossal, il settembre, Catherine Zeta-Jones e Michael Douglas, diventati genitori del piccolo Dylan tre settimane fa. I due attori (lei anni, lui hanno scelto il «Bacara» di Santa Barbara in California, con vista mozzafiato sul Pacifico, spiaggia privata e sala da ballo da metri quadri.

Incontro col Maestro, in partenza per Tokyo: l'anno verdiano, le polemiche americane, i 200 posti tagliati alla Scala

MUTI
Ridateci il loggione

«Una riduzione che non può certo farci piacere. Ci siamo sempre lamentati per la carenza di posti per gli appassionati Ora non si potrebbe fare un'eccezione?»



Riccardo Muti è nato nel 1941 a Napoli, da madre pugliese. A destra il loggione della Scala, che ha contribuito al mito del teatro milanese

Fiorella Minervino

MILANO

«CE noi della Scala siamo dispiaciuti». All'indomani della decisione della Vigilanza che cancella 200 posti in piedi nel loggione per ragioni di sicurezza, Riccardo Muti non nasconde il suo stato d'animo e rilancia: «Vedremo, chi mai si prende la responsabilità di forzare una disposizione di salute pubblica? Qui abbiamo fatto che lamentarci per la carenza di posti per appassionati. Una riduzione fa certo piacere. Anzi domanda va rivolta alle autorità competenti: se non possono fare un'eccezione. Noi saremo i primi a felici. Ma se facendo un'eccezione succedesse un incidente, allora sarebbero guai».

Chi pensasse di trovare a fine agosto una Scala calata nel buio, avvolta dal silenzio, sbaglierebbe: sono in corso le prove della *Bohème* e il tempio della musica la lanterna che, ammaliò personaggi quali Stendahl e Byron. Pochi sono i presagi di ciò che avverrà fra un anno: la chiusura per i restauri, dopo le manifestazioni per il centenario di Verdi, che per due anni la manterranno fra i lavori e costringeranno i melomani a spostarsi al Teatro alla Bicocca. Riccardo Muti se ne nel suo ufficio chiaro. E' sereno, allegro, il bel volto mostra tuttora tracce d'abbronzatura. Domani il maestro parte la tournée in Giappone, giorni con *Rigoletto*, *La forza del destino*, e la *Messa di Requiem*. Tokyo lo attendono con impazienza, è un evento. Subito dopo volerà in Australia, «per rappresentare l'Italia all'apertura dei Giochi Olimpici, con il contributo di due programmi, musiche di Verdi, Richard Strauss, Elgar, Respighi».

Muti si alza e stacca dalla parete centrale, sopra divanetto settecentesco, un'icona che mostra come un inestimabile. «Questo è il regalo che mi fecero a New York la prima volta che andai a suonare all'Orchestra Sinfonica. E' il programma di Toscanini per la prima stagione nel 1929 al Carnegie Hall, quando dirigeva la Philarmonic Orchestra di New York. Ecco la firma del Maestro, poi la dedica che mi fecero». In inglese si legge: «A Riccardo Muti, che continua la tradizione del Maestro, un ricordo della prima visita con speciale apprezzamento dalla New York Philarmonica».

Il discorso cade sull'America e sul recente rifiuto di Muti a dividersi fra Scala e l'orchestra di New York. decisione sofferta: quando feci il mio primo concerto a New York fu un successo, mai una seconda volta e l'interesse fu così straordinario che chiesto se dopo 2002 ero disponibile a dirigere New York Philarmonich Orchestra. L'intesa stata straordinaria e i musicisti stessi hanno richiesto la mia presenza. Ci sono state lunghe trattative, poi mi sono reso conto che la difficoltà vera era il tempo. Infatti per l'anno 2002-2003 gli richiesero mesi settimane, successivamente 14, un impegno oneroso. «Accettare avrebbe significato limitare l'impegno con la Scala per la quale nutro un vero amore, come per l'orchestra e il . Alla fine ho deciso mantenere i buoni rapporti con New York e non impegno gravoso». L'Orchestra gli ha risposto con una lettera affettuosa, con dispiacere, ma pure gioia per azione del rapporto. Le critiche però non sono mancate, anzi proprio da New York è venuto un attacco feroce al Maestro, sua persona e modo di gestire Scala. «La rabbia singola d'una persona che non è mai stato in Italia, non conosce la Scala e soffre di complessi - minimizza Muti -. Infatti il *New York Times* non ha neppure risposto».

Il 7 dicembre, fra luci scintillanti, palchi d'oro velluti, trionfi di fiori, alla Scala verrà inaugurato l'anno verdiano, con il *Trovatore*. Muti è entusiasta: nella stagione seguiranno *Rigoletto*, *Traviata*, *Ballo in maschera*, *Macbeth*, *Falstaff*, *Otello*. «Ritengo sia un importante, non solo per rieseguire le opere Verdi, perché il mondo musicale si porrà nella posizione di rileggere Verdi luce ». Aggiunge che nella primavera del il *Falstaff* regia che fu di Strehler andrà a Busseto nel piccolo teatro dove Toscanini eseguì nel 1913 medesima opera nel della Verdi.

La Scala trasferita teatro della Bicocca, per molti troppo in periferia, suscita non poche violente polemiche, anche se in realtà tratta di due soli anni in attesa prima del ritorno alla sede storica rinnovata. Muti si dichiara favorevole al nuovo teatro, costruito da Vittorio Gregotti, perché imponente, son 2400 posti e dunque parecchie disponibilità per gli appassionati dell'opera. «Il problema dei teatri vecchi è quello dei posti limitati e pure dalle nuove disposizioni legge sulla sicurezza, con conseguente riduzione dei posti».

L'esempio è proprio di questi giorni, i duecento posti in piedi nei soppressi hanno creato malcontento a non finire. «Personalmente non capisco perché tante strutture la Scala e il Carlo, che in passato erano in legno, sono state sostituite con altre in diversi materiali che hanno modificato l'orchestra e certo non in meglio, ma "dura lex, sed lex"».

Un'accusa rivolta a Muti è quella di essere assai esigente il pubblico, oltre che verso se stesso. «E' vero. Se potessi vorrei aprire tutte le prove al pubblico di questi . Con studenti tentato di farlo, in 15 anni hanno seguito le mie prove prima di lettura dell'orchestra, attraverso quelle di insieme fino alle conclusive I giovani vengono così preparati sul testo teatrale, sul fatto letterario originale e quindi arrivano alla comprensione dell'opera nella sua totalità. possibile quando l'esecutore diventa tutt'uno con l'ascoltatore in una forma simbiosi dove celebrante e assistente della celebrazione sono parte d'un che li unisce. Se potessi abbattere le barriere che dividono da parte gli ascoltatori, dall'altra colui che dirige, potrei raggiungere un'esecuzione di maggior intensità e arricchimento generale».

Tutto sommato, teme il pubblico? «Non il pubblico, bensì la possibilità sempre presente di non essere all'altezza del compito, essere inferiori in e frode chi ha aspettative. Il mio è senso etico e certa severità da ciò; andando avanti negli anni si sempre più l'esigenza dell'*essere* e sempre meno dell'*apparire*».

Raccontano aneddoto sulla vita di questo personaggio così acclo- e celebre, affabile e talora affettuoso, madre, che a Molfetta, ebbe 8 figli: per si recava a Napoli affinché, se mai fosse diventato famoso, potesse dire di essere in quella città «E' vero, io sono del 1941, in piena guerra mia madre prese il treno da Molfetta per Napoli perché così avrei potuto vantarmi di aver visto la luce in una capitale. Io molto fiero di napoletano e pugliese». Con un sorriso luminoso Muti saluta, abbraccia e corre alle prove dove lo aspettano con ansia.

URLI, CORNA E ORTAGGI

Intransigenti, sovente di palato fino, i loggionisti della Scala raggiungono talvolta abissi di perfidia ineguagliabili. Per **Monserrat Caballé** che si accingeva a trasformarsi in Anna Bolena avevano coniato un «Anna balena» da ripetere in coro. Fortunatamente l'opera salvo. A **Franco Donatoni** urlarono «pazzo, pazzo», mentre per l'esile, sinuosa **Carla Fracci** intenta in un balletto, due anni fa, si dilettarono a ripetere «vecchia». Nel '64, a 9 anni dalla *Traviata* di Giulini, della Callas e di Visconti, **Mirella Freni** ebbe l'ardire di riproporre la medesima . Venne però tradita dalla sicurezza e scoprì il fianco con un terribile: «Giovi!» alla fine del primo atto. Dal loggione i «callassiani» non perdonarono l'errore, urlandole tutto. Lei rispose con un gesto troppo elegante. Il 7 dicembre 1970 i *Vespri siciliani* conobbero una grande prima con Gavazzeni, la Scotto, Gianni Raimondi, Ruggero Raimondi, regia di De Lullo. Filò tutto bene, finché nel palco della Soprintendenza scorsero **Maria** , già protagonista dei *Vespri* verdiani 20 anni prima. Il pubblico riconobbe la Divina e tributò manifestazioni d'affetto. **Renata Scotto**, vistasi trascurata, si lasciò presto andare a dichiarazioni velenose sulla Callas. Alla quarta replica la vendetta dei «callassiani», specie loggionisti: «Guitta, sparisci, muoviti come un gatto! Vai a cantare in provincia». Divenne una bolgia. Il Maestro **Gavazzeni** e l'orchestra mostravano i pugni a quelli loggione che rispondevano facendo le corna. Alla fine piovve sul palcoscenico un mazzo di radicchi. La Scotto, inchinandosi, li raccolse «odorandoli come un bouquet di rose», scrissero le cronache del tempo. **[f. mi.]**

UN LIBRO AL GIORNO

La Russia del '900 attraverso Medea

Sergio Trombetta

MEDEA Sinopli è una matriarca anche se si è sposata in altre nazioni e il matrimonio non ha dato frutti. I figli di Medea sono i molti fratelli e sorelle che, morti giovani i genitori, ha dovuto allevare con fatica, sono la schiera infinita di nipoti e pronipoti che ogni estate vengono a trovarla nella casa in Crimea non lontano dal mare, vicino a Feodosia e a Koktebel.

Medea è l'ultima discendente dei greci che nell'antichità hanno colonizzato il Ponto. Il suo dialetto, vicino al greco antico, non lo parla più nessuno. Ma non solo per questo è una sopravvissuta. Medea è fra i pochi che si sono salvati alle deportazioni di greci, tatari e tedeschi che hanno sconvolto la Crimea negli anni staliniani e durante l'ultima guerra. E questo grazie anche al cognome del marito, Mendes, un dentista ebreo.

Ma soprattutto Medea, nata esattamente nel 1900 e la testimone eccentrica, culturalmente e geograficamente, del secolo che ha sconvolto l'Europa e la Russia in particolare.

Fedele ai suoi personaggi femminili forti, Ljudmila Ulickaja per il primo romanzo, dopo due libri di racconti (*Sonja* e *La figlia di Buchara*, entrambi pubblicati da E.O.) è passata all'Einaudi. In *Medea*, che in russo suona molto più opportunamente *Medeja* e i suoi

Ljudmila Ulickaja
Medea
Einaudi
pagine 295, lire 28 mila

figli, dunque, la Ulickaja racconta la storia russa vista attraverso l'epopea casalinga di una donna che trascorre l'esistenza come infermiera in un piccolo ospedale di provincia. Si va dalle affettuose amicizie femminili nate sui banchi di scuola nella Russia zarista - come quella con la ricca pietroburghese Elena, di origini georgiane, alla quale sarà legata per tutta la vita - agli anni sanguinosi della guerra civile quando due suoi fratelli sono uccisi rispettivamente dai Bianchi e dai Rossi.

Fatti privati e fatti politici si mescolano. C'è un drammatico segreto nella vita di Medea, che scopriremo soltanto a metà romanzo, ma c'è anche la deportazione dei tatari dalla Crimea che lascia dietro di sé cultura, modi di vita, abitudini che non vogliono scomparire.

Spesso l'arrivo di un parente, di un vicino di casa è l'occasione di lunghe digressioni, di zoomate, primi piani su un singolo personaggio. Per esempio l'educazione sentimentale di Valerij Butonov, un bell'indifferente che frequenta le donne senza entusiasmo sin quando trova l'amore devastante di Masha, pronipote di Medea, donna dal tragico destino.

C'è chi affronta la vita con incosciente leggerezza e bontà d'animo, come la sorella Aleksandra. C'è chi spera in futuro successo e libertà in Occidente come l'ebreo . La sua partenza trascinerà con un evento luttuoso che alla fine romanzo sce a Mosca l'intera schiatta dei Sinopli, sparsi per l'impero sovietico. Una schiatta dove, ed questo il limite romanzo, risaltano soprattutto i personaggi femminili, mentre quelli maschili sullo sfondo, dolenti e grotteschi, ma sempre poco più silhouette ben disegnate.

IN UN DOCUMENTARIO DI NICOLA CARACCIOLO LE IMMAGINI AUTOCENSURATE DEL REGIME AGLI SGOCCIOLI

L'ultimo Mussolini, volto della paura

Mirella Serri

AZZIMATO come un damerino mentre si consuma la tragedia finale. 10 luglio '43 Mussolini riceve il primo ministro romeno, Antonescu. Nonostante non sia su una barca, il Duce è in elegante tenuta da yachtman. Il filmato dell'Istituto Luce, orgogliosa istituzione della cinematografia fascista, offre alla pubblica opinione il capo del governo tutto vestito di bianco, dalla ai piedi eccezione per fazzoletto colorato nel taschino. Per la gente abituata a vent'anni di propaganda fascista in camicia nera e orbace, le spiegazioni che circolano su questa strana tenuta sono quelle di una vera di follia. Oppure - altra interpretazione - si pensa che mentre infuria la guerra e gli americani sbarcano in Sicilia, voglia un'esagerata tranquillità, abbigliato come per una vacanza di lusso. Comunque i fotogrammi con il così rilassato un'eccezione: gran parte pellicole e delle foto che lo ritraggono prima del tracollo del 25 luglio lo colgono in palandrane scure, dimagrito e cupo, con il volto scavato e s. Terente.

Utilizzando filmati rari e inediti - provenienti dall'Istituto Luce e dal Nationals Archives of Washington - lo storico e giornalista Nicola Caracciolo ha ricostruito gli ultimi mesi del regime fascista, dal 28 ottobre '42 al 25 luglio '43. Nello splendido documentario *L'ultimo Mussolini* - che andrà in onda lunedì alle ore 20,45 su Raitre - Caracciolo ricostruisce gli aspetti meno noti del crepuscolo del regime e personalità del dittatore prima dell'arresto e della caduta del fascismo. Non caso, infatti, che a partire dallo sbarco degli alleati in Marocco e in Algeria le apparizioni e i discorsi pubblici di Mussolini facciano sempre più rari. Il logorroico Duce viene ribattezzato dalla gente «il camerata Mutolini». E, poi, anche quando si in pubblico, dà segni di perdita di controllo e di un vistoso abbattimento: dagli incontri con Hitler a Salisburgo dal 7 al 9 aprile alle celebrazioni del Roma '43, in cui distribuisce doni ai bambini, Mussolini appare profondamente trasformato: alterna rabbie depressioni, ma rimane fedele a se stesso nella attenzione alla propaganda.

Di que paranoica supervisione del regime alla stampa testimonianza, per esempio, gruppo di fotografie ritrovate da Caracciolo negli Archivi Luce. Sono foto bocciate e ritenute impubblicabili. Tra queste c'è, per esempio, un gruppetto di soldati ripresi in Africa un'aria esitante, incerta. Uno di loro sta per partire all'attacco, ma lo fa senza stile, goffamente. «Hanno tutti paura dello sparo. Un brutto modo per dai ripari», a fianco della foto anonimo e crudele censore. E aggiunge sarcastico: «Ammirare la fierezza che trasmette da questo gruppo». Il travet in camicia nera, incaricato di applicare la censura, vedendo militari dall'aria sconvolta e dalla divisa logora, scrive: «Vorrei bellissimi figli di razza italiana, ben vestiti e in atteggiamento austero». Lo stesso censore mette il suo veto all'apparizione sui giornali di una fotografia del funerale di un soldato ucciso in Africa: a bara c'è una bottiglia vuota a testimonianza della inclinazioni dell'ex beone. Insomma, si alacremente di eliminare tutto quello che può irritare Mussolini. Si sa che il Duce è capace di collare tremende per l'apparizione di un colletto stracciato o di un'uniforme malteuta, mentre il esercito sta andando in pezzi.

Mussolini con il ministro romeno Antonescu, a pochi giorni dal fatale 25 luglio '43

«In quest'ultimo periodo il dittatore mostra un volto «edito», osserva Caracciolo. «Mentre negli anni era indubbiamente animato da una profonda vitalità, spinto dall'impulso alla realizzazione dell'impero, sembra appare veramente senza alcuna dignità e senza generosità». Ma la sofferenza, la paranoia nascono dalla percezione dello sfacelo a cui ha portato il popolo italiano? «Non direi. Mussolini si addolora solo per le disgrazie della cerchia più intima, dei familiari. Quel rapporto intenso con la gente, quella magnetica che gli faceva mobilitare le folle spariti. Le immagini, e in generale le testimonianze raccolte, parlano chiaro: il Duce prova alcuna attenzione e commozione per i mali degli italiani».

LA STAMPA Quotidiano fondato nel 1867

Direttore responsabile
Marcello Sorgi

Condirettore
Gianni Riotta

Vicedirettori
Vittorio Sabadin, Carlo Rastello

Redattori capo centrali
Roberto Bellato, Enrico Singer

Capo ufficio redazione web
Federico Geremicca

Capo della redazione romana
Ugo Bertone

Art director
Cynthia Sgarallino

EDITRICE LA STAMPA SPA

Presidente
Giovanni Agnelli

Amministratore delegato
e direttore generale
Paolo Paloschi

Amministratori
Francesco Paolo Mattioli
Alberto Nicolello
Marcello Sorgi

SEDE LEGALE, AMMINISTRAZIONE E REDAZIONE via Marenco 32, 10126 Torino, tel. 011/65681
STAMPA in 9 località
Torino via Marenco 32, Torino 64, Torino
Milano via Cadamosto 18, Roma
Napoli via Nuova Ponte S. Antonio 2, Catania
Stampa SAMI spa, via della Cooperazione 11, Milano
L'Unione Sarda spa, viale Elmas, Cagliari
Nuova Tipografia Meridionale, 15-21 Rue du Caire, Bonbon (Fr)

© 2000 La Stampa. Tutti i diritti riservati. Testata di proprietà della Editrice La Stampa spa. Iscrizione al Tribunale di Torino n. 26 del 14/5/1948. Certificato n. 3882 del 27/11/2000. La tiratura, la diffusione e il numero di copie certificate dall'ADS sono stati di 521.032 copie

FIEG

SOMALIA, SPERANZA DI PACE

I MESSIA DI MOGADISCIO

Pietro Petrucci

La pace esplode in Somalia dopo dieci anni di anarchia? Il miracolo, di questo si tratterebbe, è cominciato mercoledì scorso con l'apparizione fra le rovine di Mogadiscio di una strana coppia di tecnocrati disarmati che la folla (milziani compresi) ha osannato, in delirio. I due messia sono il biologo Abdikassim Salad e il giurista Ali Khalif Galaydh, rispettivamente designati presidente e primo ministro della Repubblica Somala, morta nel 1991 e appena resuscitata a Gibuti, al termine di un conclave durato 5 mesi, da duemila rappresentanti della famiglia nazionale somala che hanno eletto - oltre ai due massimi leader per prossimi tre anni di «transizione» - un'assemblea costituente di 241 delegati.

Cosa portano nella fascia più che messia di Mogadiscio? Vecchi amici, vicini alla sessantina, hanno biografie diverse ma parallele. Abdikassim il Presidente è un «sudista» italofono, laureato in biologia in Unione Sovietica. Ali il Premier è un «nordista» anglofono, laureato in pubblica amministrazione negli Stati Uniti (con una tesi sulla corruzione). Entrambi si ritrovarono nel 1970, freschi di studi, fra i reclutatori del giunta militare di Siad Barre all'alba dì disastri civili e di tentativi di concepire una modernizzazione a tappe forzate presentata al mondo - erano tempi di guerra fredda - come una «rivoluzione socialista». Ma i giovani ministri, detti «barbette» per i loro pizzetti da pensatore, ebbero carta bianca (e fecero cose utili) solo per qualche anno.

Quando Siad Barre, a partire dal '75, liberò il suo regime della maschera rivoluzionaria, le «barbette» si divisero. Tacquero e rimasero al loro posto i più pragmatici, come Abdikassim Salad, che alla caduta della dittatura era vice-premier e ministro dell'Interno. Protestarono i più idealisti, candidandosi alla galera o all'esilio: come Ali Khalif Galaydh che nel 1982, ministro dell'Industria, riparò in una università americana, dove ha insegnato fino a ieri.

Perché questo *tabù* dovrebbe riuscire dove hanno fallito signori della guerra e padri dell'indipendenza? Forse perché i somali sono stufi di vivere in un paese senza legge, sprofondato in caos. E poi perché i due, ormai estranei alle mafie tribali armate, non potrebbero apparire meglio assortiti del presidente sudista, apparato rassicurante e la lunga esperienza governativa, anche in circostanze proibitive, nonché l'appartenenza allo stesso clan guerriero e litigioso (Hawiya-Habr Ghedir) del non compianto generale Aidid; del primo ministro nordista, apparato rassicurante l'umana coerenza e una riconosciuta simpatia per lo Stato di diritto. (Nel 1988 Ali Khalif si presentò al tribunale di Milano, raccontò di certe tangenti italo-somale e fece perdere a Siad Barre una causa per diffamazione contro l'Europeo).

Entrambi, infine, sono poliglotti, conoscono il mondo e sono graditi ai paesi confinanti: Gibuti, Etiopia e Kenya.

ppetrucci@tiscalinet.it

UNIVERSITÀ, LA FORMAZIONE DEI DOCENTI

IMPARARE A INSEGNARE

Paola [redacted]na Lombardi

Ci si: in tempi brevi arrivano alla scuola italiana giovani insegnanti con preparazione doc, non può che rallegrare. Ma pensando alle discussioni che hanno accompagnato per decenni la riforma della Scuola Superiore recentemente varata, la tempestiva annunciata fa sorgere qualche dubbio. Non ci sarà il rischio di una «rivoluzione» raffazzonata, armonizzata di programmi ambiziosi con discipline come docimologia o tecniche dell'insegnamento, ma che di fatto non risolvono i veri problemi della professione? Il progetto Tranfaglia che prevede sei anni di formazione, come per Medicina, e più che per Ingegneria e Architettura permettendo l'accesso automatico all'insegnamento eliminerebbe il concorso nazionale. Ed è davvero un bene? Questo tempo lungo, forse troppo, che tra l'altro rende chiaro l'accesso pare il sistema migliore per demotivare anziché incentivare.

E hanno ragione i sindacati ad affermare che per motivare servono retribuzioni adeguate. Certo per permettere [redacted] aggiornamento costante (acquistare libri, volere film e musei, assistere a spettacoli e concerti, fare viaggi) è necessario molto di più che un ritocco dei salari. E queste attività che alimentano la vivacità e la curiosità intellettuale sono assai più utili dei burocratici corsi di aggiornamento per i quali De Mauro si appresta a stanziare 150 miliardi. Il ministro ha anche detto di lavorare «per la spaccatura del Ministero». Credo proprio che non sia un bene. Chi garantirà ai cittadini uguale livello d'istruzione, dall'estremo nord all'estremo sud della penisola? Il concorso nazionale come le vecchie commissioni d'esame di laurea, servivano a questo. Inoltre, la professione è così delicata che non sarà la formazione di partenza a garantire la bontà di un insegnante nel tempo.

Oltre alla retribuzione, il problema è quello di rendere professionale la categoria motivandola con opportunità di carriera dovute a verifiche, che però prevedano anche eventuali licenziamenti, e diversificazioni di ruoli. E quanto avviene nella scuola francese dove l'accesso con concorso nazionale è assicurato secondo due modalità: il *Capès* e l'*Agrégation*, che rispettivamente prevedono 3 e 4 anni dopo il *Bac*, il primo per verificare l'attitudine all'insegnamento, il secondo la preparazione teorica e la conoscenza disciplinare. Ai tempi di preparazione e ai programmi diversificati corrispondono gradi e salari differenti. Che vanno dai 3 ai 6 milioni mensili per il *Capès* e ai 3,5-8 milioni per gli *Agrégés*, ovvero più del doppio dei salari dei nostri professori che al massimo della carriera guadagnano meno di un ricercatore universitario quarantenne. Ma non è tutto: un *Agrégé* della scuola superiore può sia occupare dei posti di professore-ricercatore nei Licei che accedere facilmente all'Università come *maitre de conférence*. Se fosse previsto anche da noi, magari ricalcando nella scuola i ricercatori «pigri» previa «formazione», forse non sarebbe male e non avremmo bisogno di ricorrere, come paventato, a insegnanti stranieri.

Una riflessione sui versi del secolo «passato» preparando una lettura pubblica

Siamo fragili, spariamo poesia

Guido Ceronetti

L'AVER da fare, tra pochi giorni, una lettura pubblica di testi poetici del secolo XX (che ormai bisognerebbe abituarsi a designare come *il secolo passato*, che fino a pochi mesi fa era quello della nascita della fotografia e del Cinque Maggio) mi fa riflettere spesso su quel che è stato il contributo della poesia poematica, versificata, tradizionale, al pensiero e al pensare del tempo in cui siamo nati e vissuti, e su quale immagine ne emerga, in profilo enigmatico di testa d'ombra d'apparizione di Redon, dal travaglio creativo dei suoi poeti di ogni lingua e linguaggio, dalla sua frenetica e inaudita foresta di metafore - immagine dalla storia dei fatti, dalla filosofia, dalle analisi degli storici non ricavabile, non deducibile...

Eugenio Montale: «Troppa furbizia nelle sue volute di fumo extra-vagante». A lato Ceronetti

Non c'è dubbio mai hanno *pensato* tanto, e con più forza di scandaglio, con più volontà e passione evocatrice, dei poveri autori di qualche libro di versi - di quelli che rileggiamo, che vivono, che torneranno. Poveri tutti - vietti o premiati, maledetti o incoronati - perché tutti costretti ad *abitare poeticamente* lande di rovine, a fabbricarsi un linguaggio adeguato in mezzo a una paurosa «strage degli innocenti» ordinata da misteriosi Erodi per l'eliminazione di ogni radice del *sogno* e dello stesso *suono* vivente nella parola - poveri perché nudi, avviluppati di labirinti, e tutti con dolore consapevoli della propria inutilità sociale e perdizione psicologica... tutti *suicidés de la société* - e persuasi che in quel linguaggio così raro da loro con intrepida alchimia creato il Tempo Futuro avrebbe rifiutato di specchiarsi, di riconoscere i sogni della Veggenza, per doversi misurare con la tremenda luce, celata in forme strane, di verità altrimenti indicibili.

Si è trattato spesso di esistenze insostenibili, concluse dal ricovero psichiatrico, dal suicidio, dalla deportazione, mai risparmiate dai mali nervosi, dalle depressioni ricorrenti, impeciate di cronica solitudine.

La mia scelta, in programma col titolo «Siamo fragili spariamo poesia» al Festival settembrino di Mantova (imbattibile nell'attrarre pubblico suoi eventi) non l'ho fatta con la preoccupazione o la pretesa di suscitare una certa idea del secolo attraverso alcuni suoi poeti, ha impostazione e fini teatrali, se perviene a trasmettere qualche emozione, a spezzare impassibilità, il porto è raggiunto. Ma ecco, anche mettendo insieme testi col semplice criterio dell'*affinità* e dell'*effetto*, quante scoperte d'indecifrato, quante ombre del secolo in fuggitivi addensamenti di parole, quante occasioni d'interrogarsi in quegli interrogativi, quanti passi di spettri dal No lungo quei Ponti di Fiori testi in altre lingue pazientemente, archeologicamente, nel confronto traduttorio interpretati...

Non si può in una lettura pubblica abbondare in difficile, o si mette a repentaglio la trasmissione. I poeti italiani più significativi per il pensiero - a parte le eccelse illuminazioni campaniane - appartengono tutti agli inoltrati del secolo. Non ci si fa un'idea della *portata noetica* di un verso o due se non lavorandoci con la voce, la ripetizione. Nelle visioni recriminanti, spesso oscure, violente, di Alda Merini passa un Naviglio torbido di autentico, trafiggente e scoperchiante pensiero. Eppure non esce mai dal cerchio ossessivo della propria esistenza, dai suoi episodi d'amore e di malattia. Associare il medievale *stendardo* all'uso nostro, attuale, eccessivo di *cultura*, definendo un amante col vocativo «o mio primo stendardo di cultura» (Merini, *Vuoto d'amore*) crea un'immagine di femminilità assolutamente moderna, in cui l'uomo resta insegna, stendardo, ma sarebbe oggetto di minore passione se non lo fosse *di cultura*.

Trovo più materia al pensare nelle metafore sferrate - ma alla cieca della Merini che nel più pensante dei poeti italiani del secolo, Montale: c'è sempre un po' troppa furbizia nelle volute di fumo extra-vagante di Montale.

Il XIX aveva introdotto nella poesia la locomotiva: il XX il telefono, la radio, il bombardamento aereo; vi compaiono, ad un salvagente naufrago, gli ultimi paesaggi e quell'estremo lembo di abitare poetico che fu, prima di farsi inferno, la periferia urbana. A singhiozzi procede la poesia pensante, per squarci e schegge di rivelazione. Tra i messaggeri più forti, Rilke identifica Esistenza e Canto (*Gesang ist Dasein*) e abbiamo anche un [redacted] di Stefan George, estesamente commentato [redacted] Heidegger, che conferma questa verità arcana: «Nessuna cosa è, là dove la parola manca». Senza le rivelazioni della poesia pensante, il secolo sarebbe esistito?

Dove la città sconfina nel nulla, al di là delle sue fantastiche discariche popolate di ogni specie di uccelli superstiti, neppure il Disservizio è più tale. Il poeta (e Vittorio Sereni, in *Gli strumenti umani*) porge la chiave dell'enigma: «Ma non è disservizio cittadino / è morto tempo da spalare al più presto». Spalare il tempo morto è *farlo esistere* nel canto. Gli storici si affannano a giudicare il secolo che è passato: nel verso è fatto esistere, nel canto è creato, e diventa arduo, impossibile dargli un volto, giudicarlo.

Una preghiera

«Signore amala più di me»

[redacted] ieri a Roma Janja Raguz, moglie di Domenico Del Rio, vaticanista e collaboratore del nostro giornale.

A Domenico l'abbraccio di tutti i giornalisti de *La Stampa*.

[redacted]menico Del Rio

MUORE una persona cara (la persona più [redacted] che si ha) e un vento di dolore ti invade dentro. Anche [redacted] muore ha la sua morte. Oh, certo, nel mondo ci sono dolori anche più grandi, sofferenze più atroci, solitudini più strazianti. Ecco, allora, diciamo che il lungo dolore della sua sofferenza fisica è stato uno della immensa moltitudine dei dolori [redacted] mondo. E in quella moltitudine adesso c'è anche il dolore di chi, teneramente accanto, l'ha contemplata a lungo mentre lentamente, dolentemente, serenamente, andava scivolando in Dio.

«Si muore sempre [redacted] un fanciullo», dice [redacted] profeta Isaia. E il sorriso del fanciullo è fiorito per tutti sul suo volto di dolore fino al momento estremo, e la tenerezza e la mansuetudine dell'agnello.

Anche per questo, ora, io posso parlarti, Signore? Tu hai visto la sua paziente agonia (lei ha sofferto più a lungo di te sulla croce). Ti abbiamo pregato, Signore, e tu non hai voluto ascoltarci. Anche noi ti chiedevamo di tenere lontano questo calice.

[redacted] mi hai esaudito, Signore. Pazienza, pazienza!

Forse perché anche per lei, in una partecipazione di redenzione, avvenisse quello che è accaduto per te qui sulla terra, senza che il Padre ascoltasse: [redacted] nel Getsemani e morte sulla croce. Ma io, lo so, ora non oso, non sono degno di gridare: «Dio mio, Dio mio, perché ci hai abbandonato?».

Ma posso farti una raccomandazione, Signore? Lei era la persona [redacted] che più amavo. Ora, lei è da te. Ora tocca a te amarla. Io [redacted] triste, Signore, [redacted] ho fiducia perché so che tu puoi amarla anche più di me.

LETTERE

Le paure della clonazione • Multe per eccesso di lentezza • Caro-treni d'Europa

di O.d.B.

Psicoanalisi, è davvero una cura?

GENTILE OdB, è significativo [redacted] che periodicamente riemergano dubbi sulla psicoanalisi, non solo freudiana, pur riconoscendo il contributo che essa ha dato e dà all'introspezione. A parte il ricorrente «caso Marilyn», centro d'un recente libro di L. Mencarelli, il [redacted] dominante è che nell'analisi sia molto più centrale l'analista dell'analizzato, perché in fondo il [redacted] ruolo non è diverso da quello dell'antico «padre spirituale», punto di riferimento per chi è preda di angosce. Addirittura, il tradizionale padre «confessore» ha molto dell'analista perché, quando rimette i peccati in nome di Dio, richiede un pentimento, ossia il ripudio degli errori mentali sottesi ad un certo comportamento del soggetto. A sua volta, a costui è richiesta la fiducia, che in analisi si chiama transfert, il che fa leva sull'impotenza di chi non può uscire da solo dai suoi corto-circuiti mentali. A questo punto, sorge una domanda: perché l'analisi è solitamente inefficace, [redacted] dannosa, nelle vere psicosi? Perché qui v'è assenza, anziché distorsione, della logica elementare, ossia di quell'entità primordiale che si basa sulla sequenza causa-effetto [redacted] questa ci proviene dal mondo delle cose, è rigorosamente darwiniana, e non può permettersi corto-circuiti, ossia sintomi e patemi. La conseguenza è che, per ritrovare un equilibrio esistenziale, non rimangono che le allegorie ed i miti mediati dall'onnipotente parola, veicolo quasi magico di suggestione. Non per nulla la psicoanalisi ha stretti legami con l'ipnosi. Tuttavia il [redacted] scopo finale resta quello di liberare l'uomo dai propri fantasmi, e la liberazione dovrebbe essere definitiva, cioè anche rispetto all'analista: un Padre-Protettore che è pur sempre un altro. Ma questo avviene? La risposta è controversa. Forse solo il fondatore Freud ce l'ha fatta, ma la sua era un'auto-analisi, in cui egli stesso giocava il doppio ruolo di paziente e di analista. Perciò non era un vero nevrotico, la cui caratteristica rimane la dipendenza. E quasi sempre questa è irragionevolmente tenace: ossia assomiglia molto all'effetto di una droga.

Giuseppe Ricco, Torino

Si riparla spesso e volentieri di psicoanalisi, ma è davvero considerabile come una cura? O è, in un certo modo, [redacted] malattia?

Oreste del[redacted]

Una condanna troppo severa

Su *La Stampa* del [redacted] Agosto sono stato negativamente colpito da una lettera che, secondo il mio parere, non fa altro che confermare l'atteggiamento oscurantista ed eccessivamente moralista che imperversa in Italia. Un lettore infatti screditava l'uso terapeutico della «clonazione» degli embrioni e delle biotecnologie come frutti del cervello umano che condurranno la specie umana alla sua estinzione. A parte il fatto che è proprio grazie al cervello, per cui il genere umano si è meritato la definizione di «Animale Razionale», che l'uomo è riuscito a superare le difficoltà ambientali creando manufatti e tecnologie in grado di permettergli di adattarvisi, le nostre posizioni divergono anche per un secondo punto. Non vedo infatti come sia possibile condannare a priori una nuova tecnologia [redacted] probabilmente offrirà a molte persone che soffrono tutti i giorni della loro vita se [redacted] una guarigione, per lo meno un miglioramento delle loro condizioni. Penso che non sia saggio opporsi così tenacemente a qualcosa di cui [redacted] si ha una perfetta conoscenza.

Marco Gallo

Toglieremo organi anche ai marziani

Sull'uso degli animali come donatori di organi, la Chi[redacted] Cattolica poteva evitare di offrire il suo avallo: certo, gli scienziati affermano che comunque usando destinati alla macellazione è più nobile cercare di salvare la vita dell'uomo; ma, sta di fatto che l'uomo grazie all'interpretazione a suo uso e consumo di alcuni versetti dalla *Genesi*, ormai si sente il signore e padrone assoluto, non solo del mondo, ma di tutto l'universo. Gli eventuali extraterrestri si guardano bene dal contattarci: fossero muti, potrebbero finire [redacted] cellati, o alla meglio, privati di qualche organo a noi compatibile.

Filippo Testa

Come [redacted] viola un comandamento

Il Papa avalla il criterio di cosiddetta «morte cerebrale», ma non esplicita i motivi della approvazione. La nuda affermazione che il criterio «non appare in contrasto con gli elementi essenziali di una corretta concezione antropologica», non corredata dalla spiegazione di quali siano tale corretta concezione e relativi elementi essenziali, non offre, purtroppo, motivi razionali di ripensamento a chi ritiene che l'espianto di un cuore che batte sia una atroce violazione del V Comandamento «Non uccidere».

G. L. Gremo

La frittata degli embrioni

Se una donna non abortisce cosa succede? Nasce una persona. Se a un embrione si dà un ambiente favorevole e del nutrimento diventa una persona. Se a una persona si toglie il nutrimento, la persona muore esattamente come un feto abortito o un embrione buttato. Piero Bianucci dice che gli embrioni non appartengono ai medici o ai ricercato[redacted]a ai genitori biologici: ma quando mai? Le persone e gli embrioni, che [redacted] persone in fieri, non hanno padroni e dovrebbero essere mantenuti da chi ha messo insieme ovulo e spermatozoo! Se ci sono migliaia di embrioni fecondati in vitro vuol dire che i medici [redacted] i ricercatori che hanno fatto la frittata dovrebbero pagare per mantenerli.

Vareno Boreatti

Un [redacted] nella Val di Susa

Domenica pomeriggio scendendo da Bardonecchia in auto, sulla statale, poco dopo Salbertrand mi trovo davanti una Fiat Uno, con 2 anziani a bordo; velocità di crociera 35-40 Km/h (in rettilineo, si dimezzava nelle curve). Dopo 4-5 Km ero ancora dietro all'«Hakkinen» della Val Susa, essendo impossibilitato a sorpassare vista la presenza di altri veicoli provenienti in senso contrario; ad un certo punto (dietro di me si era formata una colonna di 8-10 macchine) ho perso la pazienza e ho sorpassato, rischiando [redacted] frontale con un'altra macchina. Adesso mi chiedo: è vero che ci [redacted] i limiti di velocità, ma questi perché devono essere solo limiti massimi? Non è possibile andare ai 40 orari su strade il cui limite (massimo) è 70; invece di multare (e ritirare la patente) a coloro che superano tali limiti, perché non multare anche persone che con il loro comportamento (pur non superando i limiti, anzi) mettono in pericolo la vita degli altri? Scommetto la mia moto che non esiste un Vigile, un Carabiniere o Poliziotto che abbia multato un automobilista per bassa velocità.

Giorgio Scarsi

Perché Amsterdam costa più di Lecce

Spesso ci si lamenta delle ferrovie italiane e si portano a esempio le forse assai più efficienti ferrovie degli altri stati europei. A me sembra tuttavia che le tariffe delle ferrovie europee siano così spaventosamente alte da non favorire i viaggi in treno, e questo in barba ai discorsi di ecologia che fa l'Unione Europea. Faccio un esempio. Lecce e Amsterdam sono equidistanti da Torino, dove abito, ma raggiungere in treno Lecce mi costa 82.000 lire (normale tariffa intera, treno espresso, seconda classe), mentre raggiungere in treno Amsterdam mi costa 350.000 lire (seconda classe, con l'unico treno che ci arriva direttamente, l'Over Night Express). Dunque: [redacted] percorrenza, prezzo più che quadruplicato. Se è a questi standard che deve adeguarsi l'Italia, stiamo freschi!

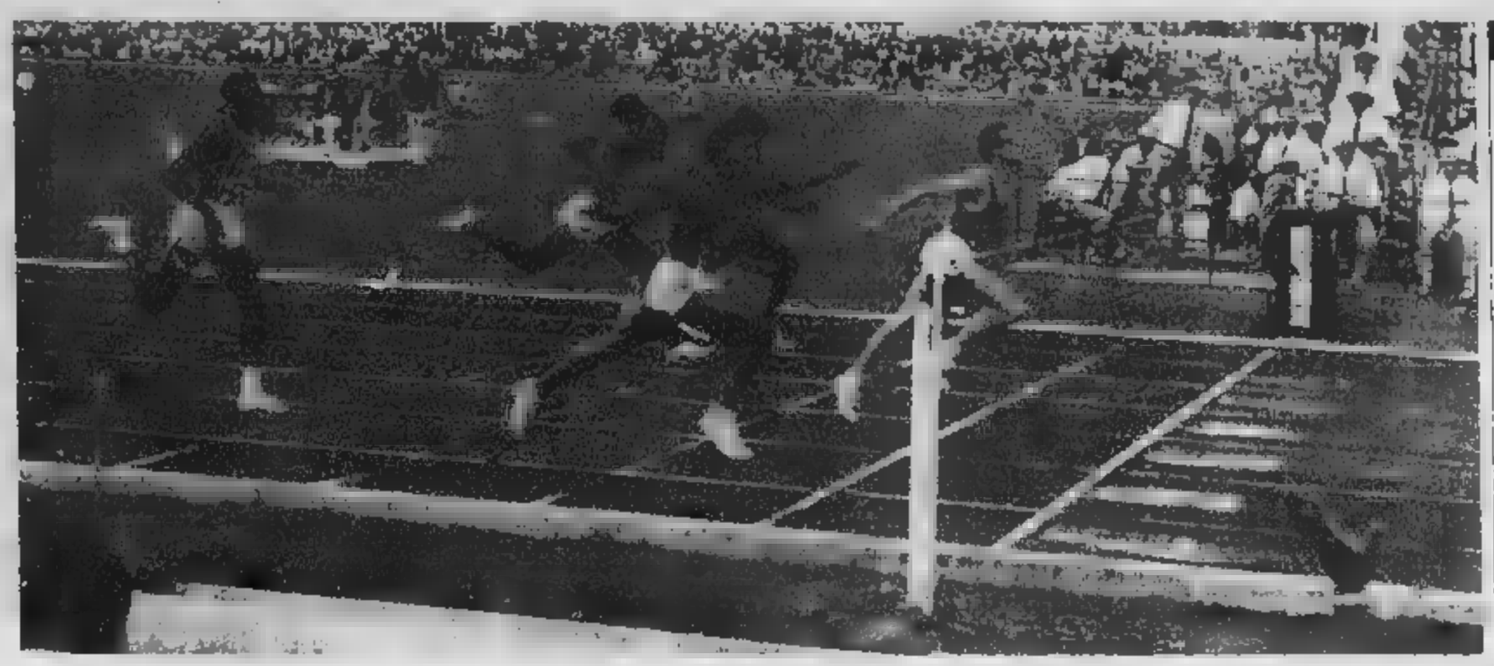
Carlo Molinaro, Torino

LE LETTERE VANNO INVIATE A:
[redacted]
VIA MARENCO 32, 10126 TORINO
FAX 011-6568924
E-MAIL: lettere@lastampa.it

IL GIORNALE AMMINISTRAZIONE TIPOGRAFIA: 10126 Torino via Marenco 32, tel. 011 [redacted], fax 011 6511[redacted], Genova via Barbieri 32, tel. 80 47661, fax 80 47661. Milano piazza Cavour 2, tel 02 762101, fax 02 780049. Internet: www.lastampa.it
ABBONAMENTI: 10121 Torino via Roma 80, tel 011 56 681, fax 011 5627994. Italia e numeri e c.p. 950103; consegna dir. posta mass. 1 mil per sei (1.950.000, Estero L. 677.000 (€ 349,64); Arretrati L. 2000 (€ 1,54); Una La Stampa (Lun 684.000) pubblicati daily in Turin Italy. 6 Una 600 yearly. Periodicals postage paid at LIC. New York and address mailing offices. Send address changes to La Stampa c/o spedizioni. Doc inc. 3702 90th avenue - [redacted]. NY 11101-3421
SERVIZI AGLI INSERZIONISTI: Abbonamento annuale 6 giorni: L. 288.000 (€ 139,06) il, 3000 e copie (€ 0,31). Per ordini inviare l'abbonamento modificare la richiesta inviare Fax al numero 011 [redacted]. Stampa: Poste indirizzando a: La Stampa via Roma 80, 10121 Torino, per telefono: 011 56 881, indicando Cognome, Nome, Indirizzo, Cap, Telefono. Partire dal pagamento come: conto corrente postale 950103, bonifico bancario sul conto n. 12000 dell'Istituto Bancario S. Paolo di Torino, Carta di Credito telefonando al n. verde 800-[redacted], direttamente presso gli sportelli del Banco La Stampa, via Roma 80, Torino.
PER INFORMAZIONI: Ufficio abbonamenti tel. 011 [redacted], fax 800 562944, E-mail: [redacted]
CESSIONE DIRITTI DI PUBBLICITÀ: Publikompass Spa, Divisione, Milano 20123 via G. Cardano 29, tel. 02 344341, fax 02 344341. Torino [redacted] corso Moncalieri 47, Langhirano, tel. 011 6445 211, fax 01[redacted] via Amendola 166/5, tel. 800 548333, Bologna via Amendola 13, tel. 051 257912, Padova via Cartaginese 108, tel. 049 8075144, Catania corso Sicilia 37/43, tel. 095 7[redacted], Firenze via [redacted] 46, tel. 055 361192, Genova via D'Annunzio 2/49, 20 piano, tel. [redacted] 530701, fax 010 590830, Palermo via Lazzaro 19, tel. 091 6[redacted], Roma via Barberini 86, tel. 06 4[redacted], fax [redacted]

Il 3 settembre di 40 anni fa vinceva le Olimpiadi di Roma: l'atleta ricorda quel giorno di gloria e il «viaggiaccio» di ritorno ■ Torino

«A bordo di una 1400 con la medaglia d'oro: la multa dei poliziotti e le feste in ogni bar»



La storica vittoria di Berruti sui 200 metri, davanti all'americano Carney, il 3 settembre 1960 alle Olimpiadi di Roma: qui sopra, l'atleta in un'immagine recente

Berruti, tutta la vita in 200 metri

«Lo sport è stato il piede di porco per la felicità»

Gian Paolo Ormezzano

SONO molto calme, molto belle, molto precise le cronache, che con firme illustrissime, di quello avvenne il 3 settembre 1960, alle 18, nello stadio olimpico di Roma, finale dei 200 metri di Giochi. Piacerebbero ancora a Livio Berruti, che quel giorno vinse la medaglia d'oro sorprendendo tutto il mondo compreso se stesso. Gli abbiamo proposto un fascio di ritagli per la rilettura sapendo però che il rito non lo avrebbe interessato: perché da quel giorno, e per ormai quarant'anni, Livio ha a correre come per sfuggire a quella faccenda troppo grossa, troppo chiassosa, che gli arrivò addosso senza sua colpa. Lui si era limitato a naturalmente volitare sulla pista, due volte in due ore, semifinale e finale sempre 20"5, record mondiale eguagliato. I tecnici avevano improvvisamente scoperto il campione, lo stile del campione appunto volitante, una specialità poco europea, molto negra. Lo stadio non era neppure pieno, c'erano più turisti tedeschi, americani, giapponesi che spettatori italiani.

Torinese di origini vercellesi, Livio Berruti ha reputato il olimpico il massimo a cui un atleta possa arrivare, e un abbastanza curioso accidente. Riuscendo miracolosamente a non apparire intanto snob e bluffista, è stato sempre lo sdrammatizzatore di quella che venne definita una strepitosa impresa. «Al liceo classico Cavour mi piaceva soprattutto la filosofia insegnata dal professor Giovanni Turin, un valdese, un genio simpatico. Mi andava di correre, ho cominciato presto a far gare nel cortile della scuola, dopo un po' il salto in lungo. Potevo già ai Giochi di Melbourne 1956, ero nato il 19 maggio 1939, dissero che ero troppo giovane. Comunque ho fatto in tempo a vincere a Roma 1960, a finire quinto cioè primo dei bianchi a Tokyo 1964, pur disputando la finale nella prima mattinata corsa della pista di terra rossa, a correre questa staffetta a Città del 1968, chiudendo l'anno dopo e dunque gareggiando in piena per 13 anni. Intanto ho fatto il poliziotto, ho preso una inutile laurea in chimica fra Padova e Torino, ho a guidare l'auto da e l'aliante. Quando ho di andato a lavorare all'ufficio-stampa della Fiat. Adesso sto in pensione».

Il olimpico in tutto lire. Il papà chimico dirigeva la sezione e pellami dell'Arsenale Militare a Torino, la madre gli e insegnava i risotti, nessun grosso problema di soldi. «Così posso dire di avere avuto una splendida vita di attivo turista. Lo sport è stato il grimaldello, anzi pure il piede di porco, per aiutarmi a condurre l'esistenza che volavo. Amicizie, viaggi, tutto il mondo fuorché l'Australia, e tanto Piemonte, tanto Veneto regione per me primatista di enogastronomia, quasi dovunque buoni cibi e buoni vini».

Ha pure fatto una figlia, passato i vent'anni e studia fisica dopo avere tentato ingegneria, e ultimamente si è anche sposato. E' passato quasi tra incidenti d'auto, il più drammatico senza sua colpa, l'ultima volta, nel 1982, mi sfracellai un bel po', eppure stavo su un'utilitaria lenta. Il chirurgo mi disse che non avrei potuto parlare e muovermi prima. Parlo e mastico, viaggio e mangio, sono sui 74 chili, una decina di più che a Roma 1960». Neanche bluffando con se Coubertin avrebbe pensato ad un simile purissimo partecipante ai Giochi, anzi al gioco dello sport. E della . Con civiltà, cultura, educazione. «Sono un liberale ma per davvero, cominciando dal rispetto verso gli altri». Nel 1960, subito dopo Roma, l'uomo più celebre d'Italia, chi scrive lo riportò su un'auto povera, una 1400 a gas, dalla capitale a Torino, un viaggiaccio senza autostrade, ad ogni sosta capannelli ed evviva: per tutto giorno Livio cercò, piemontesissimamente, di «non dare disturbo», neanche andando a far pipì. Dormiva quando la polizia l'auto a Genova per passaggio notturno di semaforo rosso, e svegliatosi gli sembrò disdicevole mostrare il poliziotto per evitare la sanzione.

A era piaciuto a Wilma Rudolph, la pantera dello sprint, a Torino lo attendevano le letterine d'amore di Tonya una biondina di Mosca, in auto dormiva. Per socializio, consuetudine, soprattutto amicizia ci viene difficile scriverlo, così come mi è venuto sempre facile, naturale crederlo nella sua intelligente onestà di voler essere stesso e basta, e pazienza se di formato speciale soltanto nella corsa. Impegnato a conoscersi anche i limiti, a realizzarsi, rispettarsi. E rispettare. Correre la vita come la gara dei metri, i 100 dove può era grande potevano bastare per tutto il programma: «Andare leggeri per metri, poi rilassarsi e fare 30 passi lunghi quando arriva la fatica, quindi dare tutto per finire in qualche modo». Come a tavola. Sono mai rimpianti per cose non si ha avuto. Che ti parli di soldoni guadagnabili con lo sport o di vampira snobbata per un risotto al rosmarino (quello che sa cucina lui, e propina alla moglie tenera nella casa torinese che papà e mamma hanno lasciato lasciando questa terra, o anche nella ristrutturata magione avita di Stroppiana, nel Vercellese dei chicchi massimi). Vero che si allenava mai? «Quasi vero. Mai fatto le lunghe sgroppate per acquisire resistenza. Diciamo che quando lavoravo duro provavo un paio di volte i metri, no. Ho anche i , due volte, non mi andavano. Però in una gita in Val Gardena fatto una spedita, stupendo le guide. A 14 anni fumavo per moda un due-tre sigarette al giorno, ho smesso subito, basta. Avevo problemi di miopia. Il chirurgia mi ha asportato dieci anni fa dei occhiali, che mi piacevano scuri».

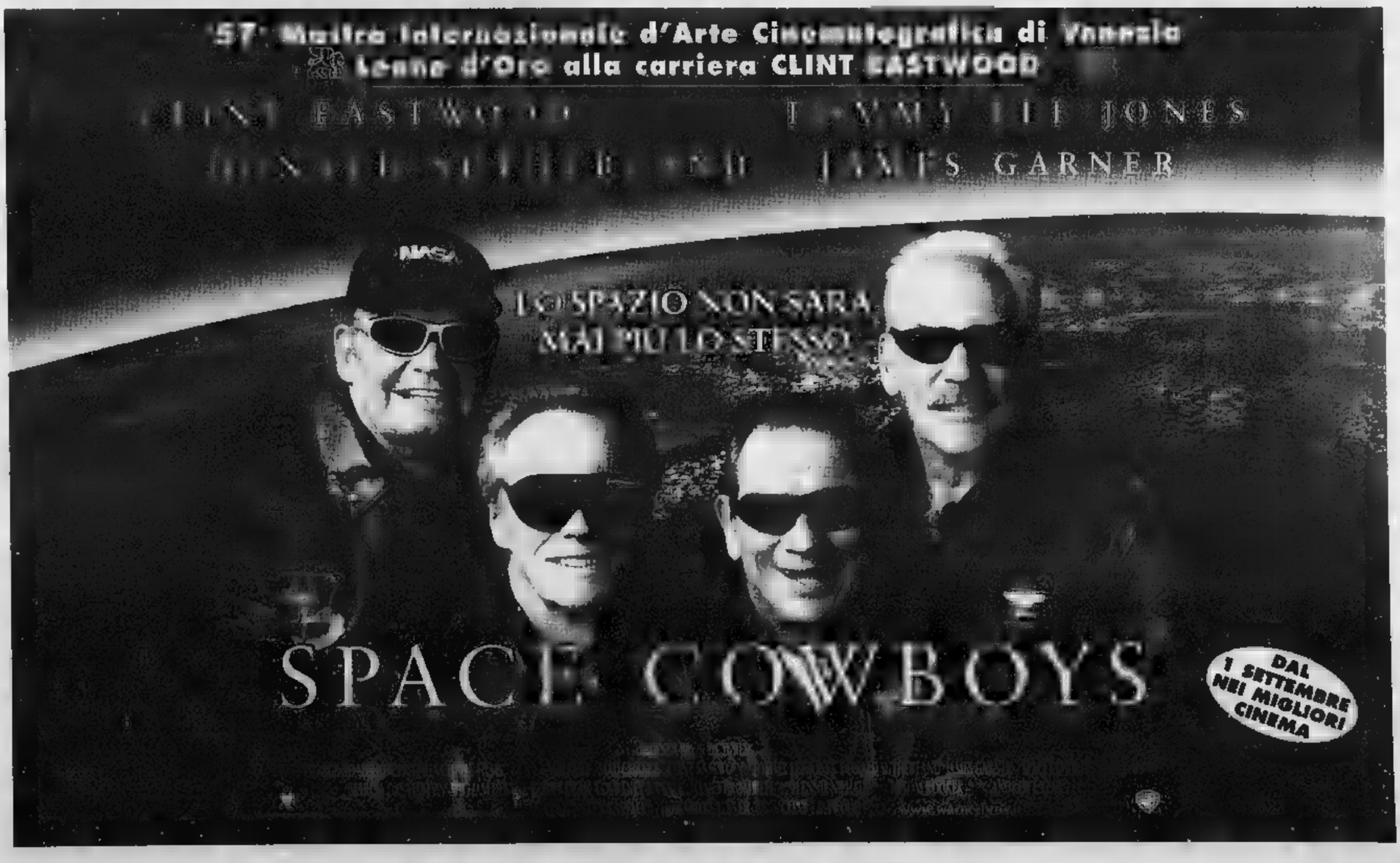
Continua a volitare. Vacanze a Cesana, sede del nei lunghi passati lavorando per la Fiat all'archivio storico del Sestriere, vacanze anzi ormai villeggiatura, come proclama di bocca pensieroso. A Roma, subito dopo la sua vittoria olimpica, il grande Gianni Brera ci chiese di dove fosse questo Berruti. «Piemontese di T». «Macché Torino. Le origini». «Vercellesi». «Sicuramente di un paesotto longobardo di quelli che finiscono in engo e piacciono a me lombardo». «No, Stroppiana». «Vai a farti benedire». Continua a volitare. La sua impeccabilità umana ha smaltato benissimo la gloria del personaggio, in maniera che resiste al tempo, senza troppa nostalgia, troppe condanne dell'adesso. Ancora lo invitano dappertutto, dice spesso di sì, particolarmente se c'è di mezzo qualcosa che assomigli ad una buona causa. «Però ricordo viaggio tutti, quello a Olimpia con Porro che nel 1908 vinto la prima medaglia d'oro per l'Italia. Lui il passato, io il presente. Forse fu allora, vedendo lui e vedendo me, che decisi di sempre il futuro. Ho passato i sessanta ma credo di essere un quarantenne veloce». Ha ancora tempo e salute per correre una maratona, pure fermandosi a calma ai rifornimenti, come in quel viaggiaccio da Roma si ripromisero, lui che era sprinter e l'amico che era giornalista, di fare insieme, e come soltanto uno dei due ha sinora fatto.

ERAVAMO

Anita Ekberg che fa il bagno nella fontana. Paparazzo che diventa un neologismo in tutto il mondo, lo spogliarello al night e la malinconia di Mastroianni. E' la Dolce vita che nel 1960 divide l'Italia, tra scandalo e ammirazione. Il film di Fellini non piace al pubblico bigotto, al Vaticano, ai benpensanti però vince a Cannes ed è primo negli incassi.

Giovane, cattolico, democratico John Fitzgerald Kennedy sconfigge a sorpresa Nixon e lancia nel 1960 l'idea della «Nuova frontiera», cercando di costruire un'America diversa. L'Italia, intanto, assapora il boom economico: la lira e la moneta-oscar d'Europa, anche se con il governo Tambroni ci sono morti di piazza e morti

Il 1960 è un anno di boom anche per la lettura. I bestseller sono La ragazza di di Carlo Cassola e - accompagnato da scandalo - La noia di Alberto Moravia (nella foto), entrambi poi trasformati in film. Tra gli altri autori dell'anno, Arbasino e Buzzati, Pasolini e Praz, Ripellino e Silone, Testori e Volponi



MOSTRA DEL CINEMA | IL PRIMO FILM ITALIANO IN CONCORSO

I «Cento passi» di un eroe

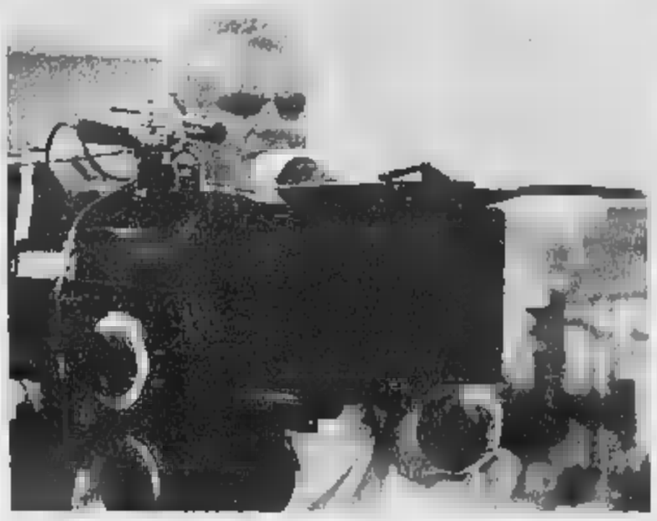
Giordana, sentimento e analisi sociale

Lietta Tornabuoni
inviata a VENEZIA

«I cento passi» di Marco Tullio Giordana, prima opera italiana presentata in concorso alla cinquantaseiesima Mostra, è un film di sentimento e di nostalgia, una vicenda di conflitto tra figlio e padre, tra individuo e ambiente, tra obbedienza passiva e rivolta vitale. La storia d'un eroe naturale.

Nel paese siciliano di Cinisi, accanto all'aeroporto di Punta Raisi, Giuseppe Impastato, Peppino, cresce negli Anni Sessanta in una famiglia legata alla mafia da rapporti di parentela e di interessi, in una comunità («Mafiopoli», la chiamava lui) dominata dalla mafia: e si ribella. Seguendo un pittore comunista, partecipa a manifestazioni, tiene comizi, guida proteste, mette su una stazione radio di denuncia, in seguito, usa l'arma più odiata dalla mafia: l'ironia, la beffa, la sfottitura, il sarcasmo contro il boss locale Tano Badalamenti, contro il «Maficipio» comunale, contro l'illegalità sistematica. La madre e il fratello lo sostengono; il padre, spaventato per sé e per lui, lo osteggia e presto muore in quello che è forse un incidente. La rivolta di Peppino è indomabile. Si candida alle elezioni comunali, conduce una campagna elettorale infiammata: due giorni prima del voto, nel 1978, viene trovato morto, saltato in aria col tritolo sui binari della ferrovia. Al funerale, del suo corpo vengono sepolti in un sacchetto soltanto mani e piedi: il resto non c'è più. Il fatto viene definito dai carabinieri suicidio: solo vent'anni dopo Badalamenti è stato rinviato a giudizio come mandante di quel delitto, e il processo non è ancora stato celebrato.

Nonostante i decenni trascorsi, «I cento passi» (il titolo indica la breve distanza che separava la casa di Impastato da quella di Badalamenti, quindi la vicinanza, l'immanenza della mafia) non è un film sul passato siciliano: non molto è cambiato, la mafia è sempre lì a comanda, la sinistra continua a scindersi, dividersi, combattersi. Forse ci sono meno ribelli, oppure esistono molti ribelli a parole e pochi a fatti: il film è vibrante di una intensa nostalgia per un tempo di rivolta e di lotta, di rivoluzionari coraggiosi e di forza d'opposizione, di rimpianto verso figure integre, disinteressate e non riconciliate come Peppino Impastato. Con interpreti bonissimo scelti, e pure un film di intelligente analisi sociale, di condanna di quel buon senso collettivo opportunista, accomodante e familista che consente alla mafia di dominare anche oggi. Ed è struggente il sentimento del tempo: «I cento passi» finisce con ragazzi dai pugni chiusi levati in alto e bandiere rosse, con le parole «Le nostre idee non moriranno mai».



Qui sotto il regista Marco Tullio Giordana durante le riprese a fianco una scena di «I cento passi»

Il regista

«Mi sentivo inadeguato»

intervista a VENEZIA

Marco Tullio Giordana, autore de «I cento passi», dice che a contarli veramente sono 97 i passi che separano a Cinisi, un paese vicino Palermo, la casa del giovane Peppino Impastato, una delle tante vittime di mafia, da quella del boss Tano Badalamenti, capo-clan condannato in America a tre ergastoli. «Almeno io, con la mia falcata, tanti ne ho contati, ma cento suonava meglio e comunque era il titolo della sceneggiatura scritta da Claudio Fava e Monica Zapelli e non l'ho voluto cambiare». In Sicilia Peppino Impastato, grazie al centro che la madre e il fratello hanno fondato, è considerato un eroe, fuori della Sicilia di lui si sa poco o niente. Era un ragazzo che negli Anni Settanta s'inventò Radio Onda Pazza nella quale sfotteva la mafia, chiamava Badalamenti Tano Seduto e Cinisi Mafiopoli, trasmetteva musica americana e cercava di risvegliare la coscienza dei suoi concittadini. Fu trovato morto sui binari della ferrovia lo stesso giorno del '78 in cui, a Roma, fu rinvenuto il cadavere di Aldo Moro: aveva addosso una carica di tritolo come se fosse stato un terrorista che stava preparando un attentato. Il caso fu archiviato subito: il vero processo per la sua morte deve essere ancora celebrato. Marco Tullio Giordana, sei film in venti anni, perché stenta ad affezionarsi a un progetto, da «Maledetti vi amerò» a «Pasolini, un delitto italiano», Peppino Impastato lo conosceva perché aveva visto un documentario su di lui girato da Marco Risi, ma proprio questo voleva fare il film. «Non siciliano, non volevo fare un film sulla mafia, mi sentivo inadeguato. Poi sono andato a Cinisi e ho cambiato idea. Ho girato questa storia con la speranza di poter reggere lo sguardo della madre di Peppino, una donna ormai vecchia, dignitosa e forte che ha solo voluto vedermi e non mi ha chiesto niente». (si. ro.)

Il nuovo disco del tenore: le più note arie verdiane, nell'anno dedicato alle celebrazioni del musicista

Andrea Bocelli, un vulcano per Verdi

Carrellata di grandi personaggi del melodramma

Armando Caruso
inviato a FIRENZE

Zubin Mehta, Andrea Bocelli, Israel Philharmonic Orchestra. Decca-Sugar: un poker d'assi per «Verdi», per l'ultimo album e del video del tenore, del cantante che riesce ancora a dividere la critica quando sale in scena, come nella recente «Messa da Requiem» di Verdi all'Arena di Verona, ma che continua a vendere milioni di dischi in tutto il mondo, recordman negli Usa, invidiato dagli uomini marketing delle case discografiche concorrenti, osannato dalle mamme d'ogni latitudine che alla tv non si perdono una sua esibizione: l'Italia come all'ombra della Statua della Libertà a New York.

L'Anno Verdiano non manca dunque nel carnet del tenore di Lajatico. Tutto è programmato nei minimi particolari. La Sugar di Caterina Caselli e la Decca studiano adonta delle divergenze artistiche di cui s'è sussurrato negli ultimi tempi. L'ultima è una cosa seria? Chissà. Bocelli ha avuto parole di elogio e d'affetto per il tenore ed ha sottolineato quanto sia importante per la Sugar il dialogo che, grazie ad Andrea, s'è instaurato con la Decca. Il suo intanto un e già sulle rampe di lancio: tra poche giorni, l'11 settembre, uscirà in ordine di tutto il mondo a suon di milioni di copie quanti? Chi può dirlo. Le cifre forse non le conosce neppure la Decca, che pure le ha programmate perché tutto si può prevedere tranne il mercato discografico di «Andrea Bocelli il tenore», l'uomo che se la prende coi negozi quando la Finanza indaga sulle presunte evasioni fiscali, neppure quando i critici dimostrano di non condividere le sue scelte di repertorio. Bocelli, chissà, forse anche per questa sua trasparente affezione alla vita, è venerato dagli americani come dai russi e dagli europei; forse anche per questo scombussola i piani dei discografici, dimostrando che le leggi che regolano l'economia non sono le sue leggi.

I musicisti lo portano in palmo di mano; gli altri, meno. Lorin Maazel difende le sue scelte, dice che «Bocelli è un tenore di grazia come pochi se ne sentono»; Renzo Giacchieri, sovrintendente dell'Arena di Verona, lo adora «per le sue qualità vocali e artistiche»; Zubin Mehta lo dirige addirittura anche in questo suo «Verdi», con la Israel Philharmonic, il cd in cui brillano le arie famose di sempre «La donna è mobile» ed «Ella mi fu rapita» dal «Rigoletto»; «Di quella pira» e «A sì ben mio» dal «Trovatore», «Se quel guerrier io fosse» dall'Aida; «Dà' miei bollenti spiriti» e «Oh mio rimorso» dalla «Traviata». Una carrellata di personaggi che sono la storia del melodramma, che sono stati appannaggio di più grandi tenori da Caruso a Gigli, da Del Monaco a Corelli, da Di Stefano a Pavarotti a Domingo soltanto per citare i più popolari. E' questo di Bocelli un confronto sostenibile con i grandi del passato? Ed è giusto soprattutto che oggi si parli ancora di questi mostri sacri? Forse sì, ma i tempi sono cambiati e non ci sono più personalità così forti, carismatiche. Non sarebbe meglio allora parlare di un omaggio che Bocelli vuol rendere a Verdi? Ed è proprio di Zubin Mehta il complimento (sincero) rivolto a Bocelli davanti ad una platea di giornalisti giunti da tutto il mondo: «Lavorare con Andrea è come testimoniare la nascita di un vulcano. Non si sa come nasce, come si svilupperà. E' un uomo instancabile, pieno di entusiasmo, che sfianca anche una grande orchestra come la Israel Philharmonic. Più canta, e più suscita entusiasmo».

Lo stesso Bocelli, a nostro avviso musicista assai sensibile, sostiene che «in un mondo di grande confusione etica la musica classica può essere una delle sane medicine in grado di aiutare i giovani a sperare nel futuro». Questo è un messaggio sulla cui autenticità non si può discutere. E forse «Verdi», il suo ultimo album, questo messaggio lo contiene. Ma è pur sempre un dilemma, che proprio per questo incuriosisce, alletta e fa vendere dischi a tutto spiano. In fondo Bocelli con la sua originale interpretazione ripropone sentimenti di passione, amore, amicizia, paura, rabbia. Sentimenti che agitano il mondo giovanile del Duemila. E dopo «Verdi» che succederà? Bocelli ha in serbo l'incisione discografica di «Bohème», realizzata a Tel Aviv nel giugno del 1999, sempre con la Israel Philharmonic Orchestra diretta da Zubin Mehta e sempre per la Decca. Lo stesso poker d'assi, questa volta per Puccini. Ma intanto Bocelli si appresta a tenere il concerto inaugurale delle Olimpiadi di Sidney: «Se devo essere sincero, preferire non andare, quelle 23 ore di aereo mi fanno paura. Ma poi penso che sarà un grande ostacolo da superare, una delle mie tante sfide davanti ad una platea mondiale, e quindi non vi potrò mancare».

Premio Busoni

Polemiche, escluso il superfavorito Kim

Gianglorgio Satragni
BOLZANO

Alla seconda prova finale con orchestra del 52 Concorso Internazionale «Busoni» - fra le più importanti e severe competizioni pianistiche al mondo, la più insigne in Italia - si giunge stasera con una decisione che ha provocato scalpore, per qualcuno scandalo. Si tratta dell'esclusione dalla rosa dei tre ultimi finalisti del coreano Dong-Hyek Kim, 16 anni appena compiuti, pulcino di razza, talento innato certo ancora da affinare, oppure capace di dare una benefica scossa al concorso con la spavalderia della sua giovane età unita a una zampillante e luminosa sensibilità musicale.

Nel nuovo Auditorium Haydn - ecco la tradizionale diretta radiofonica alle 21 su RadioTre - si sfideranno, invece, gli ultimi lasciati in gara dalla giuria presieduta per il terzo anno da Roman Vlad: il canadese cosmopolita Marc-Pierre Toth, 28 anni, che suonerà il «Concerto op. 54» di Schumann; la giapponese di solida scuola Ayako Kimura, 27 anni, col mastodontico «Concerto n. 1» di Ciajkovskij; infine il tedesco Carl Wolf, 24 anni, allievo di un pianista bravo e famoso come Krystian Zimerman. L'orchestra Haydn di Bolzano e Trento sarà diretta da Eliahu Mandevel e per fortuna si ascolteranno composizioni diverse, perché nelle due serate precedenti il caso ha voluto che si ascoltasse tre volte il K. 466 di Mozart e tre il «Terzo» di Beethoven.

Comunque, rispetto alla naturalezza di Lim, gli sfidanti di oggi appaiono piuttosto artefatti e, soppesati differenti pregi e difetti, equivalenti. Per questo sarà difficile individuare un vincitore, anzi forse non lo si vorrà proprio trovare, dopo che l'affermazione l'edizione passata di Alexander Kobrin interruppe tre anni di mancata assegnazione del premio. Si avverte qui un certo calo di qualità nei partecipanti, avendo vari giovani preferito l'iscrizione all'imminente e quinquennale Chopin di Varsavia. Il passaggio del Busoni alla cadenza biennale, auspicata dalla stessa responsabile Vera Carpi, direttore del Conservatorio di Bolzano, favorirebbe la ricerca di talenti eccezionali che è il fine ultimo di grosso concorso come questo.

g.satragni@rina.it

Andrea Bocelli

Bono entusiasta del brano da oggi nelle radio

Il «Bel Giorno» degli U2 col profumo dei Beatles

MILANO

L'ottimismo della volontà trionfa nei versi di «Beautiful Day», la prima canzone tratta dal prossimo album degli U2, che da oggi tutte le radio del mondo cominciano a trasmettere, nella consueta escalation che porterà poi al gran botto mediatico dell'album «All That You Can't Leave Behind», la cui uscita è prevista fra il 27 e il 30 ottobre. Il «bel giorno» è attraversato da sentimenti di speranza, che si sviluppano su una situazione reale: «Non c'è una stanza da affittare in città/ Sei in un momento sfortunato...», canta Bono che è anche autore del testo; segue una fuga che invita a cambiare scenari e sognare: «Guarda la Cina proprio di fronte a te/ Guarda i Canyons rotti dalle nuvole,... guarda i fuochi dei bedulni nella notte...».

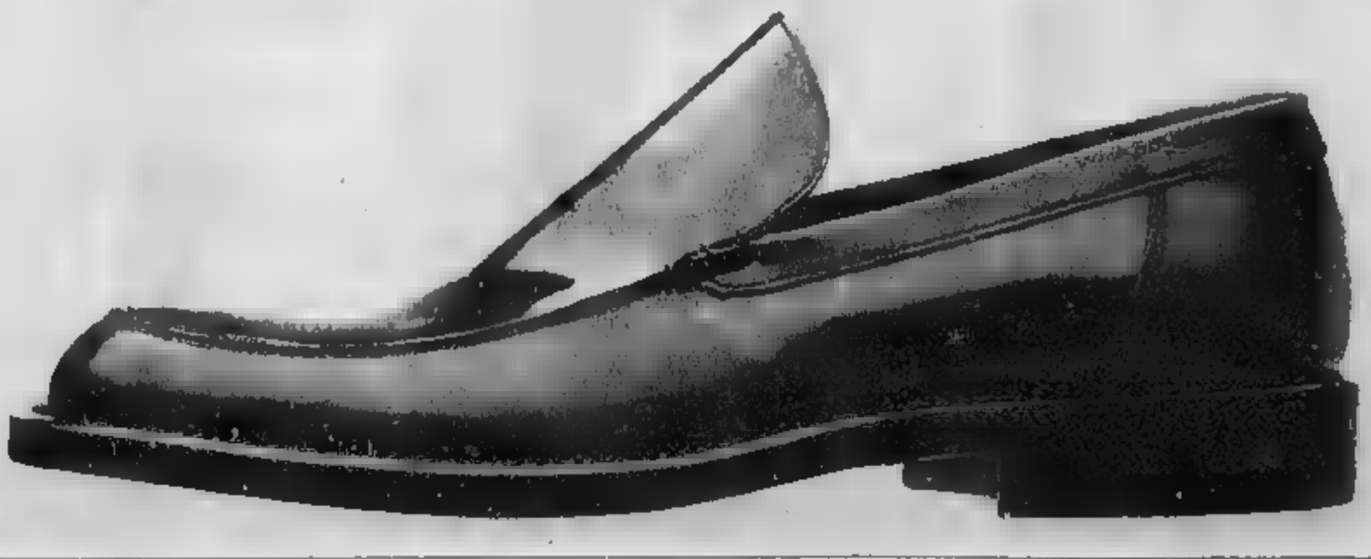
La musica è stata scritta dai quattro della band e richiama molto, anche nella ritmica, le atmosfere ispirate, quasi mistiche degli U2 nei grandi dischi degli esordi: pare che proprio questo sarà il filo conduttore dell'intero lavoro accessibile a fine ottobre, com'è stato esplicitamente annunciato già tempo fa. Il brano «Beautiful Day», in vendita dal 9 ottobre, è stato prodotto da due vecchie conoscenze degli U2, Daniel Lanois e Brian Eno, collaboratori di tanti momenti felici, con anche Steve Lillywhite; sull'album intero, i due componenti più in vista hanno già speso parole assai forti: «E' soul al titanio, come un disco dei Beatles dove ogni brano è come un singolo», ha detto Bono, e The Edge: «Penso che sia uno dei migliori album in tanti anni».

Lo speriamo per loro, gli U2. Miliardi a parte, anche i grandi del pop hanno i loro problemi: la band si gioca oggi una occasione da spendere al meglio per riparare alle montagne di critiche piombate, quattro anni fa, sul penultimo disco «Pop», che nella primavera del '97 fu giudicato una svolta «disimpegnata» della band di Dublino; in realtà, c'era un problema di comunicazione, e i quattro di Dublino non riuscirono in quell'occasione a spiegare una svolta stilistico/ironica: la parodia venne confusa con la realtà, ma sempre gli U2 restavano, come ben hanno dimostrato le azioni pratiche di Bono, impegnato con buon successo in un'azione politica per la cancellazione dei debiti dei paesi in via di sviluppo che lo ha portato nel Duemila dal Papa come a Sanremo.

Come sempre più spesso accade, alcuni brani del nuovo album hanno cominciato a veleggiare piratescamente su Internet da mesi; il sito degli U2 si chiama www.U2.com.

(m.v.)

La scarpa da uomo italiana
MORESCHI
100% Made in Vigevano
MILANO corso Vittorio Emanuele
MILANO via Manzoni
FIRENZE piazza della Repubblica
via Roma
www.moreschi.it



IL CORTEGGIATORE DI SHARON STONE INNAMORATO LEI PROMUOVE LA LOTTA CONTRO LA MALATTIA

Richard: «Tutti si aspettano che un ginecologo con la mia faccia abbia un fiirt ogni paziente Invece sono un marito fedele»

Sharon: «Sono un'attrice, ho potere Il potere, come disse il mio maestro di recitazione morto di Aids, per difendere ciò in cui si crede»

VENEZIA

Tutte le donne del dr. Gere

Simonetta Robiony
INVIATA A VENEZIA

. Mamma mia sono belli. Meglio lui, Richard Gere, con quei capelli tutti bianchi che mettono in risalto lo sguardo acuto e onesto dietro l'occhialino da miope e la pelle splendidamente dorata come da abbronzatura naturale? meglio lei, Sharon Stone, candida e morbida come un pezzo di burro, con un caschetto biondo sul viso a miniatura imbronciata e due occhi blu che lanciano lampi di energia? E poi intelligenti. Tutti e due. Capaci di rispondere alle domande più scomode o più provocatorie senza cadere negli stereotipi. Appassionati nel difendere le loro idee, generosi nel dare il loro tempo, più di quanto i rispettivi uffici stampa, guardie del corpo, servizi d'ordine vari abbiano stabilito. Americani, certo, tutti e due. Ma di quell'America radical che fa più California che non Hollywood, quella che sparse il seme della rivolta giovanile degli Anni Sessanta, quella che piace al Veltroni di «I care».

Richard Gere, cinquant'anni giusto ieri, una nuova moglie, un figlio nato da poco, ma l'antica tolleranza buddhista sempre in testa pronta ad entrare in funzione, s'affanna a spiegare come il suo «dottor T.» il ginecologo protagonista del film di Altman «Dr.T. and the women» non sia un bieco maschilista ma solo un uomo che ama le donne senza comprenderle. «E' il film migliore che abbia mai fatto: straordinaria sceneggiatura, l'ironia corrosiva di Altman, e per me un personaggio originale, un ginecologo che ha il solo torto di dovuto per mestiere passare la vita a guardare le donne dalla parte sbagliata. Per di più, da un ginecologo con la mia fama la gente si aspetta che abbia un flirt dietro l'altro con le sue pazienti, e invece no, sono un marito fedele aspira a render felice sua moglie».

Sarà, ma non le pare che tutte le donne che la circondano siano rappresentate come isteriche, insoddisfatte, emaniche, esibizioniste e senza cuore? «Perché noi uomini appariamo migliori? Questa è gente molto ricca e i rapporti tra maschi e femmine, in una società ricca, non sono uguali a quelli tra maschi e femmine in un campo profughi albanese. La nostra storia parte da una intuizione geniale. Fino ad oggi ci hanno detto che le donne hanno sempre sofferto per mancanza d'amore: proviamo a descriverne una che soffre per eccesso d'amore». Esista? «E' una fantasia, ma ne rendo conto. Ma un uomo che soffoca la propria moglie con la sua protezione, le sue cure, i suoi soldi, la sua tenerezza, può condurla alla follia. Perchè non sa amarla». Lei ha imparato ad amare le donne? «Negli trent'anni ho fatto qualche passo avanti»

S'affanna a spiegare il senso della sua adesione all'Amfar, l'associazione per la ricerca sull'Aids, anche Sharon Stone, in un curioso incontro stampa funestato da pioggia e nervosismi, nei giardini del Cipriani, dove i giornalisti sono giunti in massa nella speranza, delusa, di sentirla parlare del suo nuovo «Basic istinct 2» o almeno di come va il suo matrimonio con l'editore Bronstein e di come si comporta il piccolo figlio appena adottato. Sharon Stone usa talmente tanta carica da far dimenticare che dietro a questa storia c'è la Louis Vuitton e una nuova linea di valige disegnate da lei e messe in vendita per arricchire ulteriormente questa maison del lusso e, solo in minima parte, fornire fondi all'Amfar. C'è un'asta benefica e pubblicitaria presso la Fondazione Cini cui hanno offerto la propria partecipazione Altman, Richard Gere, Milos Forman e Chiara Mastroianni al prezzo di mille dollari a persona per la cena esclusiva preparata da Cipriani. C'è la sponsorizzazione di Bulgari che le ha prestato collane e orecchini da indossare e quella di Hungaro che le ha dato un suo vestito di chiffon color cannella. Ci sono insomma soldi, dati e ricevuti, nel massimo sfarzo concepibile. Ma certo ce ne vuole, di forza ed entusiasmo, per sedare i giornalisti della Mostra discettando di malati, cure, ospedali. Dunque, Sharon Stone esordisce spiegando di a Venezia per l'Amfar cui dà il suo contributo dal '98, quando a Cannes nella solita asta contro l'Aids Liz Taylor malata. La Mostra, il Leone d'oro a Clint Eastwood, la serata di gala e il resto sono venuti dopo. «Venezia è una città di eleganza, di storica bellezza. Venezia è anche Italia e l'Italia per la lotta all'Aids è importante perché la vita politica italiana, già complicata, lo è di più per la presenza della E lo dice chiaro e forte, questo, Sharon Stone, per far capire che nella battaglia per diffondere l'uso del preservativo e prevenire la malattia, la posizione di Giovanni Paolo II complica le cose.

E non fa niente che qualcuno trovi ridicolo che proprio lei, diventata negli Anni 90 il simbolo della sessualità disinibita, si dedichi oggi ad opere di bene per lavarsi la coscienza. «Le mie scelte professionali sono indipendenti dalla mia fede politica. Sono un'attrice e ho potere. E il potere, mi ha insegnato il mio maestro di recitazione morto di Aids a Londra, va usato anche per far conoscere quello in cui si crede».

Due Gazzaniga fatti in casa

«Di padre in figlio», dialoghi, tennis e confessioni per Vittorio e Al

Ernesto Baldo
VENEZIA

A due mesi dalla scomparsa, la Mostra di Venezia ha voluto ieri sera ricordare Vittorio Gassman, alla Sala Perla, con la proiezione del film «Di padre in figlio», un'opera originale, ma poco vista dal grande pubblico, anche se nell'82 venne presentata al Lido. «Costruito al figlio Alessandro - sottolinea il direttore della Mostra Alberto Barbera - è un film che può esser definito "fatto in casa", dal momento che il "Mattatore" lo realizzò fra il 1974 e il 1982, filmando di tanto in tanto, momenti della sua vita quotidiana, che coinvolgevano anche altri membri della famiglia: dialoghi, citazioni, riflessioni, partite a tennis e confessioni documentano non solo l'evoluzione del rapporto tra padre e figlio, ma rappresentano un tentativo di mescolare realtà e finzione, improvvisazione e recitazione».

Poco prima la Sala Grande del Palazzo del Cinema si era riempita per la prima rappresentazione di un film italiano e in galleria c'era anche il ministro per i Beni e le Attività Culturali, Giovanna Melandri e anche Giovanni Impastato, fratello minore di Giuseppe protagonista della ieri è stata una giornata affollata di impegni per Melandri, che ha illustrato agli operatori italiani del settore i tre provvedimenti legislativi a favore del cinema, firmati a Roma, prima di affrontare la trasferta veneziana E riguardano il credito per l'esercizio, procedure più snelle per l'attribuzione premi qualità ai lungometraggi e ai cortometraggi, e nuove agevolazioni per le sale d'essai e le sale parrocchiali, che adesso si chiamano «sale delle comunità ecclesiastiche» che superano le 750 in Italia.

«Il credito a favore dell'esercizio - osserva il ministro - ha lo scopo di sostenere l'ammodernamento delle sale in modo da incoraggiare ulteriormente, per la prossima stagione, il prolungamento estivo. D'altra parte d'estate il pubblico non va al cinema in sale prive del conforto dell'aria condizionata Gli aiuti alle sale d'essai e a quelle delle comunità ecclesiastiche terranno soprattutto conto del numero dei film di interesse culturale programmati, nonché titoli di produzione europea e delle opere in versione originale che verranno proposte»

Clint Eastwood, a conclusione di un Seminario sul cinema, è ieri a mezzogiorno congedato dal pubblico della Mostra, lasciando spazio a Richard Gere che è star di turno Il divo, con la figlioletta, la moglie e la , è partito nel pomeriggio per il Festival di Deauville, con un aereo privato sul quale c'erano anche gli altri protagonisti di «Space Cowboys» con le mogli

Richard Gere a Venezia per il film di Robert Altman «Dr. T and and the women» L'attore americano ha spiegato che non esiste un solo genere di donna insoddisfatta Oltre a quelle poco amate ci sono anche quelle soffocate dal troppo amore dei loro compagni Nel film Gere è un ginecologo che cerca di fare felice la propria moglie ma senza riuscirvi

OGGI AL LIDO

Ore 9. Sala Grande
(Cinema del presente) "Tillsammans" di Lukas Moodysson (Svezia)

Ore 11. Sala Grande
(Settimana della critica) "You Can Count on Me" di Kenneth Lonergan (Usa)

Ore 11.15. Sala Volpi
(Nuovi territori) "Marisa" di Jacopo Quadri (Italia) a seguire (Nuovi territori) "Endgame" di Conor McPherso (Gran Bretagna)

Ore 13,30. Sala Grande
(Cinema del presente) "Estate romana" di Matteo Garrone (Italia)

Ore 15. Sala Volpi
(Nuovi territori) "The Parrot" di Errol Morris (Usa) a seguire "Eyeball to Eyeball" di Errol Morris (Usa), "Smiling in a Yar" di Errol (Usa) e "In the Kingdom of the Unabomber" di Errol Morris (Usa)

Ore 15. Sala Excelsior
(Nuovi territori) "After-Words" di Gianfranco Rosi (Italia) a seguire "Rosatigre" di De Bernardi (Italia)

Ore 15,30. Sala Grande
(Venezia 57) "Seom" di Ki-Duk Kim (Corea)

Ore 17,30. Sala Excelsior
(Tributo a Clint Eastwood) "The Beguiled: the Storyteller" di Don Siegel e "The Beguiled" di Don Siegel

Ore 17,45. Sala Grande
(Venezia 57) "Palavra e utopia" di Manoel de Oliveira (Portogallo) si replica alle 20 al Palabiennale

Ore 20,30. Sala Grande
(Venezia 57) "Dr. T and the Women" di Robert Altman (Usa) si replica alle 22,30 al Palabiennale

Ore 23. Sala Grande
(Cinema presente) "The Prime Gig" Gregory Mosher (Usa)

VERO & FALSO

Fuga di star alla cena-disastro

ASTICE, verdure marinate, branzino al forno, purè di patate alla verde, spumone alla fragola: il menu della costosa cena di beneficenza a favore della ricerca sull'Aids presieduta ieri sera da **Sharon Stone** alla Fondazione Cini è risultato certo più ricco e variato di quello della cena d'inaugurazione della Mostra. Serata-disastro. La pioggia ha costretto a stipare all'interno dell'Hotel des Bains 1300 invitati a 130 tavoli tra i quali era impossibile persino passare, ha ritardato di un'ora il pasto (s'è cominciato a servirlo alle 23.30 circa); ha messo in fuga le star e molti ospiti; ha cancellato le performances artistiche. Ha ridotto la cena alla maggiore semplicità: pasta verdure, fagiano (o tacchino?) Arrosto, gelato di vaniglia.

Takeshi Kitano, il regista giapponese di «Brother», osserva un immutabile rituale mattutino: anche se piove, alle sette scende sulla spiaggia, cammina a passo veloce per 35 minuti, fa yoga per 30 minuti. Poi, forse, torna a dormire.

Giuseppe Tornatore ha consentito al press agent Enrico Lucherini di mostrare a chi vuole vederli quattro minuti di «Malèna»: sono scene anche ardite con la protagonista Monica Bellucci.

Monica Bellucci in «Malèna» di Giuseppe Tornatore

Claude Chabrol porta avanti con l'industria cioccolatiera in «Merci pour le chocolat» la tendenza attuale del cinema francese a inglobare nei film diverse specialità merceologiche nazionali quali i vini, le porcellane, lo champagne e certi formaggi, la cui lavorazione o fabbricazione viene illustrata parallelamente alle vicende dei personaggi Il nuovo uso nasce dal fatto che molti film sono finanziati dalle diverse regioni francesi, decise a ricavare dall'investimento pure vantaggi extracinematografici

Filippo Timi, ottimo attore e bel travestito in «Rosatigre» di Tonino De Bernardi, è sinora il personaggio campione di eleganza eccentrica: labbra truccate di rosso paillettato, boa color arancio, inguainante/microgonna di lamé, vertiginosi tacchi argentei.

Anna Maria Tatò realizza anche al Lido un film di ritratti incrociati di **Robert Altman** e **Richard Gere**: il famoso film-ritratto del suo compagno Marcello Mastroianni ha fatto della regista la più richiesta ritrattista cinematografica europea.

Il principe Giovannelli, maxipettegolo romano, e il ben noto distributore nazionale di preservativi Gabriele Paolini, sono presenti alla Mostra come ad ogni altra manifestazione italiana; ma figurano tra i non-fotografati e non-televisti.

www.lastampa.it

Su Stampa Web (www.lastampa.it) trovate i link, i giornali online e l'album fotografico di questa 57ª edizione della Mostra del Cinema di Venezia.

Che filosofo quel Sade

Il film con Auteuil, ritratto insolito del Divin Marchese

Alessandra Levantesi

SE gli italiani a Cannes sono stati snobbati, i francesi al Lido fra produzioni e coproduzioni sono presenti in folta rappresentanza e non si possono lamentare: a «La ville est tranquille» di Robert Guediguian è toccato il compito di aprire il «Cinema del presente», a «Sade» di Benoît Jacquot quello di inaugurare la prestigiosa sezione «Sogni e visioni», un tempo incontrastato regno di Hollywood. La cosa paradossale è che nel caso del film dedicato al Divino Marchese sono stati per una volta gli sciovinisti critici di «Le Monde» a trovare da ridire: oltre a una recensione poco positiva, il quotidiano ha pubblicato un'intervista a Philip Sollers intesa a dimostrare che l'opera di Sade è ciò che di più radicale e irriducibile abbia prodotto la letteratura francese.

Per la verità il regista Jacquot si è ben guardato dall'abbordare quella che è stata definita la più importante impresa letteraria pornografica clandestina mai vista al mondo; e sulla base del libro «Terror in the boudoir» di Serge Brunly ha preferito delineare un ritratto del personaggio nel particolare contesto storico del Terrore. Pur avendo militato nei ranghi giacobini, in quanto nobile nel 1793 lo scrittore fu rinchiuso nella prigione di Saint Lazare; e fu salvato dalla sua amante Marie-Constance Quesnet, soprannominata «Sensible», che riuscì a farlo trasferire a Picpus, una casa di cure che accoglieva benestanti in grado di pagarsi questa via di scampo alla ghigliottina. In tale cornice, si inserisce l'incontro di fantasia con l'aristocratica vergine Emilie de Laurcie, che l'ormai cinquantaquattrenne libertino introduce alla sadomaso delizie del sesso per l'interposta persona di un giovane giardiniere. Ambientato in un granaio a lume di candela, questa è l'unica scena erotica di un film austero e letterario, ben sceneggiato da Jacques Fieschi e impeccabilmente girato. Il problema è che sullo schermo Dorotien Alphonse François non appare proprio l'inquietante sovversivo che fu, anche a voler dissociare la sua vita dall'opera: incarnato con autorevolezza e fascino da Daniel Auteuil, questo Sade è un signore che filosofeggia con modi squisiti sulla natura madre di ogni cosa (incluse la crudeltà e la morte). Tuttavia il film mette bene in risalto l'aspetto libertario di un personaggio significativamente inviso al vecchio e al nuovo regime.

Daniel Auteuil interprete di «Sade» di Benoît Jacquot

Uttara difesa dal nano

Lotte corpo a corpo nel Bengala crudele

VENEZIA

STRANE vite, strani luoghi, non strane crudeltà in concorso in «Uttara» di Buddhadeb Dasgupta, 55 anni, uno dei più importanti registi indiani. In un minimo spopolato paese rurale del Bengala due giovani molto amici, vivono e lavorano insieme, condividendo una passione sportiva che li occupa per molte ore al giorno: la lotta corpo a corpo. Quando uno dei due, per obbedienza alla famiglia, si sposa e porta a casa la giovane bella moglie, l'intesa tra i due uomini si altera in rancori, rivalità, gelosie, aggressività

Parallelamente, tre estremisti Hindu spezzano la calma del posto: ammazzano un missionario cattolico bruciandolo vivo nella sua chiesa, violentano e uccidono la ragazza sua nano che voleva proteggerla: impassibili, remoti, i due uomini seguitano sulla collina a combattere la loro lotta perenne.

Interessante, ben fatto. Appartengono al gusto del cinema indiano certe invenzioni: un villaggio abitato esclusivamente da nani pacifici posseduti dal sogno che tutti al mondo diventino un giorno loro; una troupe itinerante di cantanti e danzatori in maschera con le loro esibizioni commentano e giudicano quanto accade; uno spettacolo cinematografico all'aperto, su un immenso prato, interrotto dalla pioggia. Ma sono universali lo sguardo su un destino femminile («Uttara» è il nome della ragazza maltrattata), l'irruzione della violenza fanatica e intollerante, l'accusa rivolta all'indifferenza dei protagonisti. [l. t.]

Il ventre di Marsiglia

Girotondo di povera gente tra la droga e il razzismo

VENEZIA

IL motivo per cui Robert Guediguian, l'autore di «Marius e Jeannette», ispira simpatia esula dal campo dell'arte in senso stretto. Piace il suo approccio artigianale al , il suo restare nell'ambito della realtà che meglio conosce, neppure regionale, ma addirittura municipale. «La ville est tranquille» è infatti, una volta di più, Marsiglia, vista attraverso un affresco corale ricalcato sui modelli di «America oggi» di Altman o «Magnolia» di Anderson. Qui c'è meno perizia nell'intrecciare le diverse storie, tant'è che a emergere è soprattutto il personaggio di Michèle (Ariane Ascaride, moglie del cineasta). In compenso c'è onestà di sguardo e coraggio di dire verità semplici con tono altrettanto semplice: cosa così fuori moda da acquistare quasi valenza sovversiva.

Chi racconta Guediguian con il suo girotondo di povera gente da Michèle, madre dolorosa che uccide la figlia tossica pur di sottrarla a una ineluttabile agonia, a Abderrahmane, giovane nero assassinato senza motivo da un razzista. Riunendo insieme tanti tasselli di varia umanità, senza temere di essere didattico, tiene lezione contro l'intolleranza, a favore dell'aborto, sulla scomparsa della vecchia classe operaia solidale e unita, mentre ora ognuno pensa a sé e i politici fanno comunella per restare al potere. Cosicché l'anziano operaio sia pur la morte nel cuore decide che non andrà più a votare. Questo naturalmente a Marsiglia. Da noi, invece... [a.le.]

Alessandra Comazzi

Gli speciali dedicati a Papa Giovanni XXIII da Raiuno con Lerner e Biagi e da Canale 5 con la Parodi

Due stili per un Gigante

PAPA Giovanni è una figura profondamente rivoluzionaria, e simpatica, e autenticamente popolare (continua a commuovere soltanto a guardarlo, a sentirlo parlare nei vecchi filmati), che rigge persino alle guerre delle reti televisive. A due giorni di distanza, Raiuno e Canale 5 hanno inalberato due speciali dedicati a Giovanni XXIII: cinque milioni di telespettatori l'uno, quattro milioni l'altro. Due programmi significativi, esempi di stili e approcci diversi. Il responso del pubblico (aspetti quel che la linea di questa rubrica i dati di ascolto li ascoltano sempre, cercando di interpretarli, o non li ascoltano mai) è stato favorevole, sia pure in modo non schiacciante, all'ente Rai, se così si può dire, rappresentato da Enzo Biagi e Gad Lerner. Il dello stile Mediaset, impersonato da una Cristina Parodi vestita in rosso cardinalizio, bisogna sottolineare l'eventuale handicap rappresentato dalla ripetizione ravvicinata dell'argomento. E in più a Bergamo, città da cui andava in onda la trasmissione, pioveva. Argomento comunque gigantesco, essendo stato seguito in tutto, nel giro di 48 ore soltanto, da sette milioni di telespettatori, pubblico da fiction o da canzonette.

Lo stile-Rai cui si accennava prima, per una volta praticato con profitto, è però stile al quale la Rai stessa rinuncia volentieri, dimenticando le sue funzioni di pubblico servizio. Che portano come immediata conseguenza un rapporto diverso con gli spettatori: i quali con la Rai sono più esigenti, pretendono di più. Vorrebbero essere informati, divertirsi, imparare persino. Nel caso dello speciale dedicato a Papa Giovanni, la risposta si è rivelata adeguata alle aspettative del pubblico. E' stato un bel programma, vivace, serio e godibile nello stesso tempo. Con dentro pezzi «di grande televisione»: ha avuto ragione Lerner definendo così l'intervista di Biagi a Loris Capovilla, che di Giovanni XXIII fu segretario. Lo grande televisione si basa sui grandi personaggi.

Altra atmosfera su Canale 5: colori più caldi, prima di tutto, a sostenere il «varietà» realizzato intorno al Papa. Vestito rosso, mocassini rossi, ospiti più leggeri, molti cantanti, tra cui Montserrat Caballe. E il programma, non a caso, è cominciato con una canzone di Albano Carrisi. Più giusto, più sbagliato? Giovanni XXIII sopporta tutto, persino i contenitori. Ma bisogna essere dei giganti dell'umanità, per rendere accettabile la tv?

alessandra.comazzi@lastampa.it

ANTENNA

OGGI
Licia Colò parla di pinguini, orsi, squali e trichechi (*Il pianeta delle meraviglie*, Raitre, alle 20,50), Gad Lerner conduce lo speciale *Tra Pio IX e Pio XII* (Raiuno, alle 22,50), ultime selezioni di Miss Italia (*Let's Miss again*, Raiuno, alle 23,40).

«Curioso, tutta questa gente non fa altro che domandarmi se un giorno mi risposerò. Domanda bizzarra: è come se mi chiedessero quando avrò un altro incidente di macchina...» (George Clooney, foto).

Simona Ercolani, autrice di *Sfide*: «Se fossi sposata da più tempo e quindi un po' più abituata a mio marito, scapperei di corsa George Clooney, che mi piace da pazzi».

Samantha de Grenet su Kevin Costner: «Un paio di anni fa, a Milano, l'ho conosciuto davvero. Era venuto per presentare un suo film: abbronzato, con il capello più lungo del solito... be', faceva, come si suol dire, la sua porca figura. Ecco, ripensandoci, su di lui un pensierino lo farei, per quella famosa isola deserta».

«Gioco, per me, è la parola chiave, la cifra della mia esistenza. Perché il gioco, in tutti i sensi. Gioco al tavolo, sono appassionata di gin e metto sempre in gioco la mia vita».

Consiglio estivo di Paolo Bonolis ai giovanissimi: «Divertirsi il più possibile. Ma con tutte le precauzioni del caso. Per esempio, se uno non va con la propria compagna, meglio portarsi i preservativi».

ESTRADA
«Se il mio uomo, per esempio, è attratto da un'attrice o una modella può essere anche eccitante per l'amore. I nostri letti sono così affollati di fantasmi...» (Natalia Estrada).

«Sono una gerontofila, amo gli uomini di certa età» (Simona Izzo).

I PROGRAMMI DI OGGI

RAIUNO

TELEGIORNALE
6.30 7110952 | 11.30 | 12.30 19913 | 13.30 2171 | 20.00 76246 | 22.45 1499335 | 0.35 8573444

6.00 **Euronews** [9604]
6.40 **Unomattina estate** All'interno **Tg1** (7.00, 7.30, 8.00, 9.00), Rassegna stampa (7.05) - **Che tempo fa** (8.00) - **Tg1 Flash** L.I.S. (8.30) [2777]
9.30 **Tg1 Flash - Appuntamento al cinema** [9263517]
10.05 **L'ombra di Zorro** Film (avv., 1962) [4471870]
11.35 **La signora del West** Telefilm [7068712]
12.25 **Che tempo fa** [1052888]
12.35 **La signora in giallo** Telefilm [9230333]
14.00 **Tg1 Economia** [33468]
14.05 **Incantesimo 2** Serie A. Nano [5041159]
15.05 **Un poliziotto fuori di testa** Film (comm., 1985) con J. Reinhold, Tilly Regia di M. [2247230]
16.40 **Matlock** Telefilm "La formula" [6640371]
17.30 **Varietà** Un programma di P. Andrea. All'interno previsioni sulla viabilità **CCISS viaggiare Informati** [6555]
18.00 **TG1** Notiziario [59371]
18.10 **Varietà** - 2ª parte [1400621]
19.50 **L'ispettore Derrick** Telefilm. All'interno tempo fa (19.75) [395710]

6.25 **Pronto emergenza** [5420]
7.00 **Cari Antenna** [54501]
7.45 **Go cart mattina** [66772791]
10.25 **E vissero infelici per sempre** Telefilm "Picnic di campagna" [9951046]
10.45 **Art Charles** Soap Opera con K. Shriner [5095178]
11.05 **educational** [5421401]
11.20 **Tg2 Medicina 33** [2896791]
12.00 **Meteo** [12555]
12.05 **Un figlio a metà** Serie - 2ª puntata (4150791]
13.30 **Sereno variabile E...state con noi** di O. Bevilacqua [20994]
13.50 **Un caso per due** Telefilm "Un padre troppo scomodo" [7977716]
14.55 **Jake & Jason detectives** Telefilm [2771671]
15.50 **Law & Order - I due volti della giustizia** Telefilm [4334673]
16.00 **Tg2 flash** (anche alle 17.30) [94917]
16.50 **Il tocco di un angelo** Telefilm [72246]
17.40 **Due Poliziotti a Palm Beach** Telefilm [1600573]
18.30 **Tg2 - Flash L.I.S.** [44449]
18.35 **Meteo** [2487826]
18.40 **Sportsera** [9735316]
19.00 **E.R. - Medici in prima linea** Telefilm [6517]

6.00 **Rai News 24 Morning News** - News - Meteo - Traffico - Agenda Italia - Rassegna stampa italiana - Agenda mondo - Magazine di News 24 - Telenet [54607284]
8.35 **Rai Educational** Il grillo "Emilio Garroni: Verità ed arte" - 42° Parallelo Leggere - Lezioni di design "Design per tutti" [3684333]
10.00 **Geo magazine** Documentario [56913]
10.25 **Amori** Ercole Film (avv., 1960) con J. Mansfield, M. Hargitay Regia di C. L. Bragaglia [54166913]
12.15 **Doppiavù flash** [1056604]
12.20 **Bugs** - Le serie senza volto TF "La fiamma gloria" 2ª parte - "Il prezzo della pace" [5845197]
14.35 **Sarò grande nel** - **La melevisione e le sue** [3310555]
16.00 **Pomeriggio sportivo** Beach volley - Ciclismo Vuelta de España - 6ª tappa: Valencia-Morella [63333]
17.30 **Geo magazine** Doc [9913]
18.00 **Bonanza** Telefilm "L'attrice" - **Tg3 Meteo** [55449]

6.00 **Tg5 Prima pagina** Notiziario Lettura e commento delle prime pagine dei quotidiani - **News Traffico - Meteo** [11765]
8.30 **Nick Freno** TF [4401]
9.00 **Riccioli d'oro** Film (comm., 1935) con S. Temple, J. Boles. Regia di I. Cummings [93606662]
11.00 **Settimo** "Burocrazia" [58062]
12.00 **I Robinson** Telefilm "Brodo di lucertole" [9710]
12.30 **Casa Vianello** Telefilm "L'uovo di Pasqua" R. Vianello [1913]
13.40 **Beautiful** Soap Opera con B. Moss, H. Tylo, K. K. Lang [8711159]
14.10 **Vivere** Soap Opera con E. Calissano, V. Logan (R) [254468]
14.40 **Amo i miei figli** Film-tv (comm., 1995) S. Keins, Z. Zimbalist. Regia di F. Arnold [3427456]
16.40 **Un detective in corsia** Telefilm "Funerale per un vampiro" [7027772]
17.35 **Ultime dal cielo** Telefilm "Che tempo fa?" - "Corri Gary corri" [8334807]
19.30 **Finché c'è Ditta c'è speranza** Varietà [8994]

7.00 **Cartoni animati** [5560555]
8.35 **Hazzard** Telefilm "Sempre due sempre Duke"
9.30 **Seaquest** Telefilm "All'ultimo secondo" [15371]
10.30 **Felix un amico per la vita** Film (comm., 1997) con C. Heinz, C. Marc. Regia di M. Keusch. All'interno **Meteo** [8332784]
12.50 **Fatti e misfatti** [221975]
13.00 **Genitori in blue-jeans** Telefilm "Va va Voom Tours" 1ª parte [4064]
13.30 **Cartoni animati** [77197]
14.30 **Beverly Hills, 90210** Telefilm "Guai per tutti" con J. Priestley, J. Garth [71913]
15.30 **Meego** Telefilm "Allarme rosso" [9997]
Cartoni [61975]
17.30 **Baywatch** Telefilm "Un tempo per ogni cosa" [72623]
18.30 **L.A. Heat** Telefilm "Indagine incrociata". Un senzatetto con un colpo alla testa. Chase e August provano che si tratta di Gerald Klein, direttore della contabilità "Charities World-Wide" [33739]

11.30 8270536 | 13.30 5081 | 18.55 3061784

Hotel Telefilm "Il matrimonio" - 1ª parte [5642]
6.30 **Stefanie** TF [7107731]
7.15 **Milagros** TN [6410739]
Tg4 - Rassegna stampa (Replica) [7049284]
8.40 **Alen** Telenovela con G. Bermudez, M. Passmanter [2950159]
9.45 **Huracan** Telenovela con E. Palomo, A. Rivera [1069333]
10.45 **Febbre d'amore** Soap Opera con P. Bergman. Il Braeden [8078710]
11.40 **Fornelli d'Italia** Rubrica condotta D. Mengacci [6578541]
12.30 **Forum - Il meglio** Varietà con R. Perego [72130]
14.00 **La macchina tempo - Antologia** Documentario [91265]
15.00 **Sentieri** Soap Opera K. Zimmer, R. Raines [62739]
16.00 **Peccato che sia una canaglia** Film (comm., 1954) con S. Loren, M. Mastroianni. Regia di A. Setti [748197]
18.00 **Mappamondo** Documentario con A. Appiano [55888]
19.35 **Hunter** Telefilm "La compagna di liceo" [5136159]

RAIDUE

TELEGIORNALE
11.45 5449178 | 13.00 7826 | 20.30 | 23.55

SERA

20.35 **Lingala** Gioco condotto da G. Comaschi, C. Brosca [4322456]
20.50 **Il commissario Rex** Telefilm "Giulietta e Romeo" - "Un delitto quasi perfetto" con T. Moretti, K. Markovics [9511530]
22.50 **Tra Pio IX e Pio XII le chiesa della fede esclusiva** Con G. Lerner [5889284]
23.40 **Let's Miss Again** programma di Catalano, condotto F. Gatta [4525311]
0.10 **Venezia cinema 2000** Un programma di Mollica [36685]
0.55 **Stampa oggi** con G. Tomassini [65391344]
1.00 **Agenda - Che tempo Appuntamento cinema** [3080812]
1.10 **Rai Educational** La guerra civile spagnola: "Fare la rivoluzione e/o la guerra" - puntata [2016753]
1.40 **Sottovoce** Interviste a cura di Marzullo [8599376]
2.10 **Videocomic** [4132821]
2.20 **Trappola mortale** Film (giallo 1982) [3251709]
4.10 **Polizia squadra soccorso** Telefilm

20.00 **Tom & Jerry** Cartoni [59]
20.50 **Una canzone per te** Varietà Condotto da A. Greco, I. Panicucci. Regia di C. Laudisio [3783493]
23.10 **Tg2 Dossier** a cura di Jaglafico [80536]
0.30 **Meteo** [2458314]
0.35 **Appuntamento al cinema** [2455222]
0.40 **La mia droga si chiama Julie** Film con J. P. Belmondo [6646802]
2.15 **Italia Interroga - L'opinione** Rubrica di attualità presentata da S. Quattrone [6615334]
2.20 **Per mondi - Muove la regina** di D. Palladino [6334260]
2.35 **Anima** Rubrica di attualità [1012840]
2.55 **Microfoni aperti - Il cinema** [7478531]
3.15 **Ci vuole pazienza** [3770550]
3.40 **Consorzio NET.TUN.O - Diplomi Universitari a Distanza** Chimica dell'ambiente. Analisi e contabilità dei costi nelle imprese turistiche - Ecologia applicata II

20.00 **Rai Sport Tre** [4740]
20.10 **Bibb a Venezia - Ladro di cinema** [2567046]
20.25 **Il posto al sole** Soap Opera Regia di A. Serafini (Replica) [2909315]
20.50 **Il pianeta delle meraviglie** Documentario. Un programma di E. Torta, G. Benedetti, L. Culò [37820710]
23.20 **Hana bi - Fiori di fuoco** Film (dramm., 1997) con T. Kitano, K. Kishimoto, R. Osugi. Regia di T. Kitano [2416826]
1.10 **Pit Lane - Appuntamento al cinema** [2004821]
1.40 **Fuori** Cose (mal) viste di Ghezzi, Di Pace, Franca, Giorgini, Luciani, Melani, Tureglialto, Sendoni presenta **Venezia - Magnifica sione** con i film: **Kids return** (1996) Regia di T. Kitano - **Honkytonk man** (1982) Regia di C. Eastwood. **Bertolucci secondo il cinema** (1976) Documentario di G. Amelio sul set di Novecento di B. Bertolucci

20.30 **Estatissima sprint** Varietà [4178]
21.00 **Bello tra le donne** Varietà condotto da N. Estrada con la partecipazione E. Brignano [5918555]
23.00 **Baby monitor** Film-tv (thriller, 1998) con J. Beghe, J. Bissett. Regia di M. Kleinhard. Matt, sposato e padre di un bambino, tradisce la moglie Ann con Carol la babysitter figlio. La situazione precipita quando Carol resta incinta Ann viene a della squallida tresca. Una sera Matt e la moglie si ad un party. La baby sitter, rimasta sola in casa, viene aggredita da due criminali, pagati da Ann per uccidere la Ma [2238994]
1.35 **Estatissima sprint** Varietà (Replica) [6498918]
2.00 **Alta marea** Telefilm "Omicidio al pizzo" [9639753]
3.20 **Top Secret** Telefilm "Il trionfo vuoto" [7858821]
4.45 **Mannix** Telefilm "Caccia all'uomo" [1076043]

20.00 **Sarabanda** Gioco condotto da "Enrico Papi [41062]
20.40 **Traffic** rosso Film (thriller, 1992) con J. Belushi, L. Bracco. Regia di A. Wolk [4324449]
22.50 **Mia moglie è una bestia** (comm., con M. Boldi, G. Bonagura. Regia di Castellano [5837536]
0.50 **aperto** Notiziario [8401482]
1.00 **Studio sport** Notiziario sportivo [9142005]
1.25 **Ciak speciale** Speciale sul film "Scream 3" [8498918]
1.35 **I tanti segreti di** te innamorato. Cartoni "Un tra le nebbie dell'oscurità", "Un nuovo potere", "Con chi è fidanzato Nick?" [96156376]
4.15 **Mork Mindy** Telefilm "Salutari consigli di Mork" Robin Williams [9197918]
4.40 **Segni particolari genio** Telefilm "Maria" [2520531]
5.05 **Voci nella notte** Telefilm "Un delitto ascoltato" [6239937]
5.50 **Primi baci** Telefilm "Gli amici"

20.45 **Calcio: Atalanta-Milan** Trofeo [272239]
22.45 **Zombi** Film (horror, 1979) D. Enge, K. Foree. Regia G. A. Romero [163352]
1.00 **Tg4** Notiziario da E. Fedé - **Rassegna stampa** Lettura e commento delle prime pagine quotidiani in edicola [36922227]
1.25 **Tarantella Napoletana** (musicale, 1953) C. Bindi, C. Crispo. Regia di C. Mastrocinque [61520043]
2.50 **Tg4** Notiziario diretto da E. Fede - Rassegna stampa Lettura e delle prime pagine dei quotidiani in edicola (Replica) [7497111]
3.10 **La smania addosso** Film (comm., 196 con N. Castelnuovo, V. Gassman. Regia di Andrei [90295311]
4.40 **Pensione amore, completo** Film (comm., 1979) L. Santo, C. Colosimo, F. Giordano. Regia di L. Russo [8210760]

RAITRE

TELEGIORNALE
12.00 10197 | 14.00 6564246 | 19.00 6171 | 22.55 515246 | 1.05 33054289

6.00 **Rai News 24 Morning News** - News - Meteo - Traffico - Agenda Italia - Rassegna stampa italiana - Agenda mondo - Magazine di News 24 - Telenet [54607284]
8.35 **Rai Educational** Il grillo "Emilio Garroni: Verità ed arte" - 42° Parallelo. Leggere - Lezioni di design "Design per tutti" [3684333]
10.00 **Geo magazine** Documentario [56913]
10.25 **Amori** Ercole Film (avv., 1960) con J. Mansfield, M. Hargitay. Regia di C. L. Bragaglia [54166913]
12.15 **Doppiavù flash** [1056604]
12.20 **Bugs** - Le serie senza volto TF "La fiamma gloria" 2ª parte - "Il prezzo della pace" [5845197]
14.35 **Sarò grande nel** - **La melevisione e le sue** [3310555]
16.00 **Pomeriggio sportivo** Beach volley - Ciclismo Vuelta de España - 6ª tappa: Valencia-Morella [63333]
17.30 **Geo magazine** Doc [9913]
18.00 **Bonanza** Telefilm "L'attrice" - **Tg3 Meteo** [55449]

SERA

20.00 **Rai Sport Tre** [4740]
20.10 **Bibb a Venezia - Ladro di cinema** [2567046]
20.25 **Il posto al sole** Soap Opera Regia di A. Serafini (Replica) [2909315]
20.50 **Il pianeta delle meraviglie** Documentario. Un programma di E. Torta, G. Benedetti, L. Culò [37820710]
23.20 **Hana Bi - Fiori di fuoco** Film (dramm., 1997) con T. Kitano, K. Kishimoto, R. Osugi. Regia di T. Kitano [2416826]
1.10 **Pit Lane - Appuntamento al cinema** [2004821]
1.40 **Fuori** Cose (mal) viste di Ghezzi, Di Pace, Franca, Giorgini, Luciani, Melani, Tureglialto, Sendoni presenta **Venezia - Magnifica sione** con i film: **Kids return** (1996) Regia di T. Kitano - **Honkytonk man** (1982) Regia di C. Eastwood. **Bertolucci secondo il cinema** (1976) Documentario di G. Amelio sul set di Novecento di B. Bertolucci

20.30 **Estatissima sprint** Varietà [4178]
21.00 **Bello tra le donne** Varietà condotto da N. Estrada con la partecipazione E. Brignano [5918555]
23.00 **Baby monitor** Film-tv (thriller, 1998) con J. Beghe, J. Bissett. Regia di M. Kleinhard. Matt, sposato e padre di un bambino, tradisce la moglie Ann con Carol la babysitter figlio. La situazione precipita quando Carol resta incinta Ann viene a della squallida tresca. Una sera Matt e la moglie si ad un party. La baby sitter, rimasta sola in casa, viene aggredita da due criminali, pagati da Ann per uccidere la Ma [2238994]
1.35 **Estatissima sprint** Varietà (Replica) [6498918]
2.00 **Alta marea** Telefilm "Omicidio al pizzo" [9639753]
3.20 **Top Secret** Telefilm "Il trionfo vuoto" [7858821]
4.45 **Mannix** Telefilm "Caccia all'uomo" [1076043]

20.00 **Sarabanda** Gioco condotto da "Enrico Papi [41062]
20.40 **Traffic** rosso Film (thriller, 1992) con J. Belushi, L. Bracco. Regia di A. Wolk [4324449]
22.50 **Mia moglie è una bestia** (comm., con M. Boldi, G. Bonagura. Regia di Castellano [5837536]
0.50 **aperto** Notiziario [8401482]
1.00 **Studio sport** Notiziario sportivo [9142005]
1.25 **Ciak speciale** Speciale sul film "Scream 3" [8498918]
1.35 **I tanti segreti di** te innamorato. Cartoni "Un tra le nebbie dell'oscurità", "Un nuovo potere", "Con chi è fidanzato Nick?" [96156376]
4.15 **Mork Mindy** Telefilm "Salutari consigli di Mork" Robin Williams [9197918]
4.40 **Segni particolari genio** Telefilm "Maria" [2520531]
5.05 **Voci nella notte** Telefilm "Un delitto ascoltato" [6239937]
5.50 **Primi baci** Telefilm "Gli amici"

20.45 **Calcio: Atalanta-Milan** Trofeo [272239]
22.45 **Zombi** Film (horror, 1979) D. Enge, K. Foree. Regia G. A. Romero [163352]
1.00 **Tg4** Notiziario da E. Fedé - **Rassegna stampa** Lettura e commento delle prime pagine quotidiani in edicola [36922227]
1.25 **Tarantella Napoletana** (musicale, 1953) C. Bindi, C. Crispo. Regia di C. Mastrocinque [61520043]
2.50 **Tg4** Notiziario diretto da E. Fedé - Rassegna stampa Lettura e delle prime pagine dei quotidiani in edicola (Replica) [7497111]
3.10 **La smania addosso** Film (comm., 196 con N. Castelnuovo, V. Gassman. Regia di Andrei [90295311]
4.40 **Pensione amore, completo** Film (comm., 1979) L. Santo, C. Colosimo, F. Giordano. Regia di L. Russo [8210760]

CANALE 5

TELEGIORNALE
8.00 2826 | 13.00 90994 | 20.00 5807 | 1.00 8816395 | 2.50 5143918 | 4.15 7903192

6.00 **Tg5 Prima pagina** Notiziario Lettura e commento delle prime pagine dei quotidiani - **News Traffico - Meteo** [11765]
8.30 **Nick Freno** TF [4401]
9.00 **Riccioli d'oro** Film (comm., 1935) con S. Temple, J. Boles. Regia di I. Cummings [93606662]
11.00 **Settimo** "Burocrazia" [58062]
12.00 **I Robinson** Telefilm "Brodo di lucertole" [9710]
12.30 **Casa Vianello** Telefilm "L'uovo di Pasqua" R. Vianello [1913]
13.40 **Beautiful** Soap Opera con B. Moss, H. Tylo, K. K. Lang [8711159]
14.10 **Vivere** Soap Opera con E. Calissano, V. Logan (R) [254468]
14.40 **Amo i miei figli** Film-tv (comm., 1995) S. Keins, Z. Zimbalist. Regia di F. Arnold [3427456]
16.40 **Un detective in corsia** Telefilm "Funerale per un vampiro" [7027772]
17.35 **Ultime dal cielo** Telefilm "Che tempo fa?" - "Corri Gary corri" [8334807]
19.30 **Finché c'è Ditta c'è speranza** Varietà [8994]

20.30 **Estatissima sprint** Varietà [4178]
21.00 **Bello tra le donne** Varietà condotto da N. Estrada con la partecipazione E. Brignano [5918555]
23.00 **Baby monitor** Film-tv (thriller, 1998) con J. Beghe, J. Bissett. Regia di M. Kleinhard. Matt, sposato e padre di un bambino, tradisce la moglie Ann con Carol la babysitter figlio. La situazione precipita quando Carol resta incinta Ann viene a della squallida tresca. Una sera Matt e la moglie si ad un party. La baby sitter, rimasta sola in casa, viene aggredita da due criminali, pagati da Ann per uccidere la Ma [2238994]
1.35 **Estatissima sprint** Varietà (Replica) [6498918]
2.00 **Alta marea** Telefilm "Omicidio al pizzo" [9639753]
3.20 **Top Secret** Telefilm "Il trionfo vuoto" [7858821]
4.45 **Mannix** Telefilm "Caccia all'uomo" [1076043]

20.00 **Sarabanda** Gioco condotto da "Enrico Papi [41062]
20.40 **Traffic** rosso Film (thriller, 1992) con J. Belushi, L. Bracco. Regia di A. Wolk [4324449]
22.50 **Mia moglie è una bestia** (comm., con M. Boldi, G. Bonagura. Regia di Castellano [5837536]
0.50 **aperto** Notiziario [8401482]
1.00 **Studio sport** Notiziario sportivo [9142005]
1.25 **Ciak speciale** Speciale sul film "Scream 3" [8498918]
1.35 **I tanti segreti di** te innamorato. Cartoni "Un tra le nebbie dell'oscurità", "Un nuovo potere", "Con chi è fidanzato Nick?" [96156376]
4.15 **Mork Mindy** Telefilm "Salutari consigli di Mork" Robin Williams [9197918]
4.40 **Segni particolari genio** Telefilm "Maria" [2520531]
5.05 **Voci nella notte** Telefilm "Un delitto ascoltato" [6239937]
5.50 **Primi baci** Telefilm "Gli amici"

20.45 **Calcio: Atalanta-Milan** Trofeo [272239]
22.45 **Zombi** Film (horror, 1979) D. Enge, K. Foree. Regia G. A. Romero [163352]
1.00 **Tg4** Notiziario da E. Fedé - **Rassegna stampa** Lettura e commento delle prime pagine quotidiani in edicola [36922227]
1.25 **Tarantella Napoletana** (musicale, 1953) C. Bindi, C. Crispo. Regia di C. Mastrocinque [61520043]
2.50 **Tg4** Notiziario diretto da E. Fedé - Rassegna stampa Lettura e delle prime pagine dei quotidiani in edicola (Replica) [7497111]
3.10 **La smania addosso** Film (comm., 196 con N. Castelnuovo, V. Gassman. Regia di Andrei [90295311]
4.40 **Pensione amore, completo** Film (comm., 1979) L. Santo, C. Colosimo, F. Giordano. Regia di L. Russo [8210760]

ITALIA 1

TELEGIORNALE
12.25 3531081 | 19.30 6536

7.00 **Cartoni animati** [5560555]
8.35 **Hazzard** Telefilm "Sempre due sempre Duke"
9.30 **Seaquest** Telefilm "All'ultimo secondo" [15371]
10.30 **Felix un amico per la vita** Film (comm., 1997) con C. Heinz, C. Marc. Regia di M. Keusch. All'interno **Meteo** [8332784]
12.50 **Fatti e misfatti** [221975]
13.00 **Genitori in blue-jeans** Telefilm "Va va Voom Tours" 1ª parte [4064]
13.30 **Cartoni animati** [77197]
14.30 **Beverly Hills, 90210** Telefilm "Guai per tutti" con J. Priestley, J. Garth [71913]
15.30 **Meego** Telefilm "Allarme rosso" [9997]
Cartoni [61975]
17.30 **Baywatch** Telefilm "Un tempo per ogni cosa" [72623]
18.30 **L.A. Heat** Telefilm "Indagine incrociata". Un senzatetto con un colpo alla testa. Chase e August provano che si tratta di Gerald Klein, direttore della contabilità "Charities World-Wide" [33739]

20.00 **Sarabanda** Gioco condotto da "Enrico Papi [41062]
20.40 **Traffic** rosso Film (thriller, 1992) con J. Belushi, L. Bracco. Regia di A. Wolk [4324449]
22.50 **Mia moglie è una bestia** (comm., con M. Boldi, G. Bonagura. Regia di Castellano [5837536]
0.50 **aperto** Notiziario [8401482]
1.00 **Studio sport** Notiziario sportivo [9142005]
1.25 **Ciak speciale** Speciale sul film "Scream 3" [8498918]
1.35 **I tanti segreti di** te innamorato. Cartoni "Un tra le nebbie dell'oscurità", "Un nuovo potere", "Con chi è fidanzato Nick?" [96156376]
4.15 **Mork Mindy** Telefilm "Salutari consigli di Mork" Robin Williams [9197918]
4.40 **Segni particolari genio** Telefilm "Maria" [2520531]
5.05 **Voci nella notte** Telefilm "Un delitto ascoltato" [6239937]
5.50 **Primi baci** Telefilm "Gli amici"

20.45 **Calcio: Atalanta-Milan** Trofeo [272239]
22.45 **Zombi** Film (horror, 1979) D. Enge, K. Foree. Regia G. A. Romero [163352]
1.00 **Tg4** Notiziario da E. Fedé - **Rassegna stampa** Lettura e commento delle prime pagine quotidiani in edicola [36922227]
1.25 **Tarantella Napoletana** (musicale, 1953) C. Bindi, C. Crispo. Regia di C. Mastrocinque [61520043]
2.50 **Tg4** Notiziario diretto da E. Fedé - Rassegna stampa Lettura e delle prime pagine dei quotidiani in edicola (Replica) [7497111]
3.10 **La smania addosso** Film (comm., 196 con N. Castelnuovo, V. Gassman. Regia di Andrei [90295311]
4.40 **Pensione amore, completo** Film (comm., 1979) L. Santo, C. Colosimo, F. Giordano. Regia di L. Russo [8210760]

RETE 4

TELEGIORNALE
11.30 8270536 | 13.30 5081 | 18.55 3061784

Hotel Telefilm "Il matrimonio" - 1ª parte [5642]
6.30 **Stefanie** TF [7107731]
7.15 **Milagros** TN [6410739]
Tg4 - Rassegna stampa (Replica) [7049284]
8.40 **Alen** Telenovela con G. Bermudez, M. Passmanter [2950159]
9.45 **Huracan** Telenovela con E. Palomo, A. Rivera [1069333]
10.45 **Febbre d'amore** Soap Opera con P. Bergman. Il Braeden [8078710]
11.40 **Fornelli d'Italia** Rubrica condotta D. Mengacci [6578541]
12.30 **Forum - Il meglio** Varietà con R. Perego [72130]
14.00 **La macchina tempo - Antologia** Documentario [91265]
15.00 **Sentieri** Soap Opera K. Zimmer, R. Raines [62739]
16.00 **Peccato che sia una canaglia** Film (comm., 1954) con S. Loren, M. Mastroianni. Regia di A. Setti [748197]
18.00 **Mappamondo** Documentario con A. Appiano [55888]
19.35 **Hunter** Telefilm "La compagna di liceo" [5136159]

20.45 **Calcio: Atalanta-Milan** Trofeo [272239]
22.45 **Zombi** Film (horror, 1979) D. Enge, K. Foree. Regia G. A. Romero [163352]
1.00 **Tg4** Notiziario da E. Fedé - **Rassegna stampa** Lettura e commento delle prime pagine quotidiani in edicola [36922227]
1.25 **Tarantella Napoletana** (musicale, 1953) C. Bindi, C. Crispo. Regia di C. Mastrocinque [61520043]
2.50 **Tg4** Notiziario diretto da E. Fedé - Rassegna stampa Lettura e delle prime pagine dei quotidiani in edicola (Replica) [7497111]
3.10 **La smania addosso** Film (comm., 196 con N. Castelnuovo, V. Gassman. Regia di Andrei [90295311]
4.40 **Pensione amore, completo** Film (comm., 1979) L. Santo, C. Colosimo, F. Giordano. Regia di L. Russo [8210760]

I FILM DI OGGI

Hana bi - Fiori di fuoco ★★★★

23.20 RAITRE. GIAPPONE 1997. REGIA TAKESHI KITANO. CON BEAT TAKESHI, KAYOKO KISHIMOTO, RYUICHI HIROSE, SUSUMU TERAJIMA, DORI SEKI.
Dopo il trionfo ai festival di mezzo mondo e in quello di Venezia proprio con questo film vincitore del Leone d'oro, Kitano viene scoperto dal grande pubblico italiano. Un thriller fulgido tra poesia e malinconia, tra violenza ed eleganza. Un cinema cosiddetto difficile e allo stesso tempo essenziale. Un dramma di poche parole ma di belle immagini che contrappone raptus di violenza a gag surreali. Nishi è un poliziotto diviso tra rotta da regolare con feroci yakuza e l'affettuosa assistenza alla moglie malata terminale. Ma...

Peccato che sia una canaglia ★★★

15.00 RETE 4. USA 1954. REGIA ALESSANDRO BLASETTI. CON MARCELLO MASTROIANNI, SOPHIA LOREN, VITTORIO DE SICA, MICHELINA DUR. 1H45.
Un classico della commedia e quello che impose in coppia Loren-Mastroianni, poi diventata feticcio di De Sica. Un giovane tassista si innamora di una bellissima borseggiatrice. Ma la sua famiglia...

La notte e il momento ★★

20.50 TMC. FRANCIA 1991. REGIA ANNA MARIA TATO. CON WILLEM DAFOE, LENA OLIN, MIRANDA RICHARDSON, JEAN-CLAUDE CARRIERE. DUR. 100'.
Elegante dramma freddo, dal romanzo di Crébillon figlio, XVIII secolo: per sedurre la marchesa che l'ospita, uno scrittore accetta di raccontare le sue precedenti avventure amorose. Ma...

Tracce rosso ★★

ITALIA 1. USA 1992. REGIA ANDY WOLK. CON JAMES BELUSHI, LORRAINE BRACCO, JOHN GOLDWATER, DAVE FRANK. DUR. 1H45.
Un convenzionale thriller erotico. Dopo la sua morte, il poliziotto Dobson racconta la sua vicenda indagando su una di omicidi scopre che tutte le vittime sono state sue amanti. Ma...

Zombi
Secondo capolavoro horror, dopo «La notte dei morti viventi», di George A. Romero. Un inquietante film dell'orrore splatter che mette alla berlina la spietata società dei consumi. Peccato che la versione italiana sia stata rimontata e rimusicata (con gli ingombranti Goblin). Sopravvissuto all'assalto degli zombi, un gruppo di persone si rifugia in un ipermercato e resiste ma... **22.45 RETE 4**

Brancaleone alle crociate
Dopo il sorprendente successo dell'«Armata Brancaleone» ecco otto dei tre film riusciti seguiti nuovamente in Italy firmata dallo stesso Mario Monicelli e interpretata sempre da Vittorio Gassman. Brancaleone, in viaggio verso il Santo Sepolcro, salva la vita a un neonato, figlio di un re normanno, e strappa dal rogo una giovane strega ma... **23.30 TMC**

RADIO

RADIOUNO Gr 6; 7; 7.20; 8; 9; 10; 11; 12; 12.10; 13; 14; 15; 16; 18; 19; 21; 22; 23; 24; 2; 3; 4; 5; 5.30. 7.34 Questione di soldi. 8.34 Golem. 9.05 Radio anch'io; il baco del millennio; 12.07 Come gli affari; 12.35 Radioacolori. 13.33 Radioacolori. Con parole mie. Sent'ieri. 15.05 Radiouno musica; 16.03 Baobab. Notizie in corso; 17.00 Come gli affari. 17.30 Borsa. 19.25 Ascolta, si fa sera. 19.35 Zapping. 21.05 Radiouno Music Club; 22.34 Uomini e 22.41 Ghiaccio bollente. 23.33 ini e camion; 0.33 Bolmare. 1.38 La notte del mistero.
RADIODUE: Gr 6.30; 7.30; 8.30; 10.30; 12.30; 13.30; 15.30; 17.30; 19.30; 20.30; 21.30. 6.45 Il Cammello di Radiodue. 8.45 Blu notte; 9.00 Il programma to late voi; 10.37 Il Cammello di Radiodue. 11.00 Amiche mie; 11.36 Il Cammello di Radiodue; 12.00 L'importante è partecipare; 14.00 L'altra musica; 14.35 Il Cammello di Radiodue; 16.00 Acquario Motore di ricerca; 17.00 Il Cammino; 18.00 Debito formativo; 19.00 Il Cammello di Radiodue; 20.00 Alle 8 della sera; 20.39 Il Cammello di Radiodue. 23.00 Boogie nights; 2.00 Incipit (R); 2.01 Amiche mie (R).
RADIOTRE: Gr 6.45; 8.45; 10.45; 13.45; 16.45; 18.45; 7.15 Prima Pagina. 9.02 Mattinotre; 10.00 RadioTreMondo Estate; 10.52 Mattinotre; 11.45 Agenda; 12.45 Fuoritre, 13.00 Il gioco parti; 14.00 Fahrenheit; 14.20 Invenzioni a due voci; 15.15 Scienza; 16.30 Cento lire; 18.00 Fuoritre; 19.03 Hollywood party. Dalla Mostra del Cinema di Venezia. 20.00 Radiotre Suite Festival; 20.05 Teatrogiornale. 21.00 Il Cartellone. 23.45 Fuoritre; 24.00 Notte classica.
RTL 102.5 (Giornale orario): 6; 7; 8; 9; 10; 11; 12; 13; 14; 15; 16; 17; 18; 19; 20; 21; 22; 23; 24; 1; 2; 3; 4; 5. Giornale radio Europa:

Offertissime
Vipiana di fine estate

Lavatrice
Ariston AF554 TP
con termostato
399.000

Computer Packard Bell
mod. Club 3700
2.490.000

Lavastoviglie Brondi
mod. Condor
78.000

Tv color 28" stereo
SABA mod. S7022
598.000

Telefono cellulare
SAMSUNG mod. SGH 2000
479.000
carta [illegible] da 100.000
totale lire 579.000

Autoradio
SONY mod. XR-1300R
189.000

Lettore doppia piastra
IGNIS mod. DPA 262
325.000

Forno SAMSUNG
[illegible] mod. [illegible]
159.000

Mini Hi-Fi
THOMSON mod. A280
con doppia cassetta
e [illegible] 5 cd
299.000

Tv color portatile
MIVAR mod. [illegible]
con televideo
219.000

Findomestic
TELE +
CENTRO TIM
omnitel
Stream

VIPIANA

www.vipiana.it

TV - VIDEO - HI-FI - ELETTRODOMESTICI - TELEFONIA - COMPUTERS

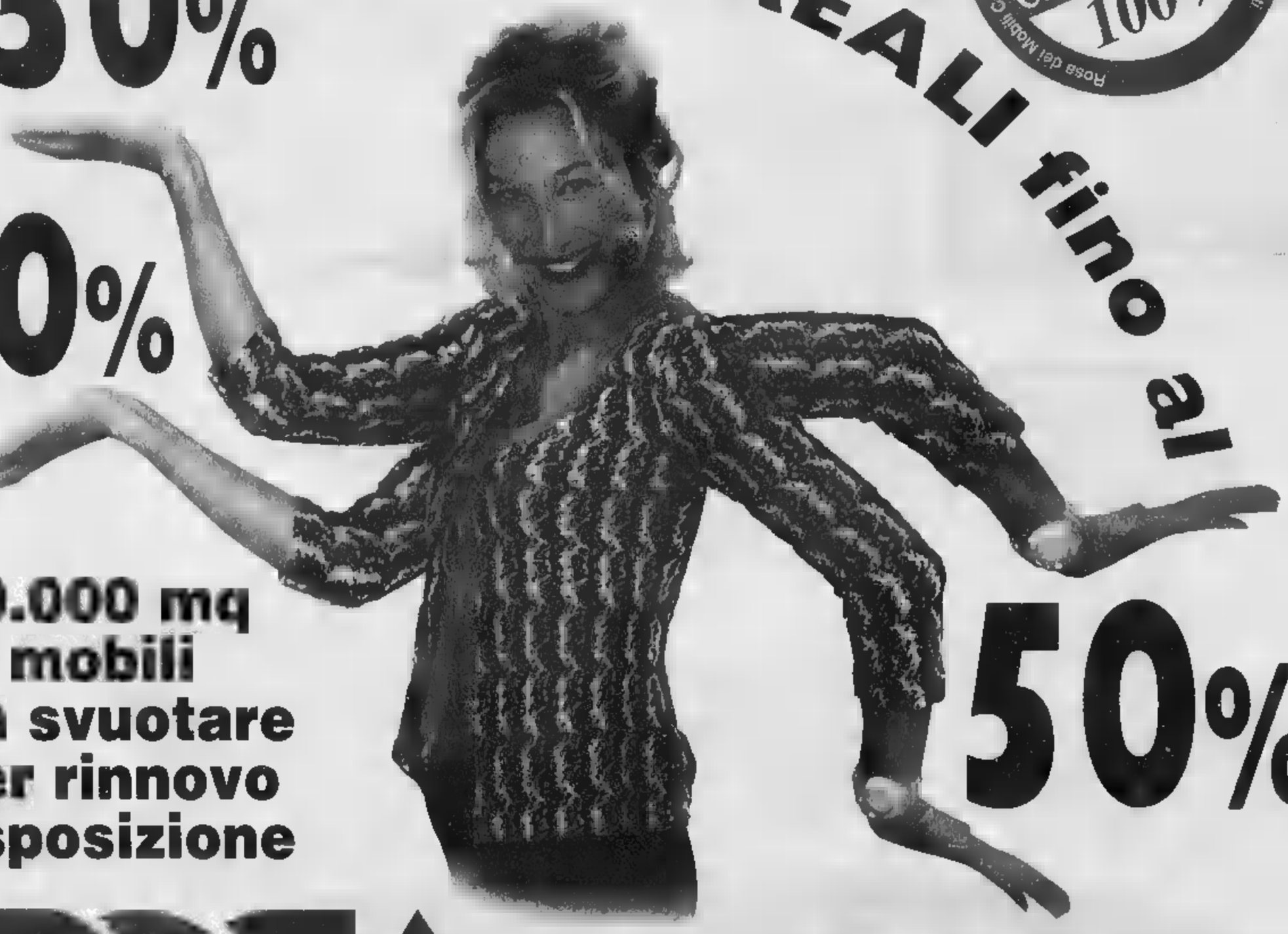
EURONICS

ALESSANDRIA Via Marengo 64 0131 447291
BIELLA Corso Europa 7c 015 8406156
CASALE M.TO Via C. d'Olivola 6 0142 79016
CUNEO Corso Francia 75 0171 344720
NOVARA Via Gnifetti 70 0321 393234
NUOVO! TORINO C.so R. Margherita 270 011 4379186
VERCELLI Via G. Ferraris 54 0161 255255
VILLANOVA M.TO Monferrato Shopping Center 0142 483900

GRANDIOSA SVENDITA

50% Ribassi REALI fino al 50%

40%



Rosa dei Mobili Certifica che i prezzi di svendita sono inferiori fino al 50% sui prezzi esposti
CERTIFICATA 100%

Le offerte sono valide sui prodotti esposti in pronta consegna, fino esaurimento.

10.000 mq di mobili da svuotare per rinnovo esposizione

50%

ROSA DEI MOBILI

Tel. 011-901.18.41/42
ORBASSANO, uscita Tangenziale direzione PINEROLO
aperto sabato e domenica con orario continuato

Con ROSA fai l'affare su ogni cosa.

Svendita irripetibile
fino al 50% sui prezzi esposti
delle collezioni 2001

METE S.p.A.

TIM
Vivere senza confini

LA STAMPA
SPORT
PAGINA 27 — 1 SETTEMBRE

TIM
Vivere senza confini

OGGI

12,30 Tmc Sport Tmc
16,05 Ciclismo: Vuelta di Spagna Raitre
18,40 Sportsera Raidue
20,00 Sport 3 Raitre
20,10 Tmc Sport Tmc
20,45 Calcio. Torino-Ancona Tele+ nero
20,45 Calcio: Atalanta-Milan Retequattro
23,00 Tmc Motori Tmc
23,00 Tmc2 Sport e Magazine Tmc2
1,10 Pit Lane Raitre

Tennis | Agassi out agli Us Open

NEW YORK. Grossa sorpresa agli Us Open di tennis: Andre Agassi (foto), di serie n. 1 e detentore del trofeo, è stato eliminato al secondo turno dal francese Arnaud Clement che si è imposto con il punteggio di 6-3, 6-2, 6-4. Nel primo turno del doppio maschile gli italiani Massimo Bertolini e Cristian Brandi sono stati sconfitti dagli svedesi Kulti-Tilstrom (6-3, 6-4). Nel ciuello femminile tutto italiano, Francesca Schiavone ha battuto Gloria Pizzichini per 6-4, 6-4.

Questa sera, con l'anticipo del Delle Alpi fra granata e Ancona, comincia la serie B 2000-2001

TORO

Carica a testa alta con Pinga, Schwoch e Ferrante

Il brasiliano Pinga, 19 anni, ha dimostrato di essere un talento naturale. La scorsa stagione, in serie A, realizzò una straordinaria doppietta al Milan

Bruno Bernardi
TORINO

Con un «gol» di Marco Ferrante si è aperta la nuova stagione del Toro. Il bomber ha firmato ieri sera in ritiro a Leinì, davanti al presidente Tilli Romero e a Sandro Mazzola, il contratto che lo lega per altri quattro anni alla squadra granata, per complessivi 10 miliardi e 800 milioni. E stasera, al Delle Alpi, nell'anticipo con l'Ancona, conta di festeggiare con una rete decisiva: «Dopo la fascia di capitano, non desideravo altro. E' il massimo per me, per la società, che ha programmi ambiziosi, e per i tifosi».

Gigi Simoni prende atto con soddisfazione. Il «mago» delle promozioni, quattro da calciatore e sei da allenatore, apre la serie B pilotando il Toro, una nobile decaduta, ma desiderosa di rispolverare il vecchio blasone, contro una neopromossa. Da una parte Schwoch & Ferrante, due macchine da gol ispirate dalle giocate geniali del brasiliano Pinga, giovane talento emergente, dall'altra il ventiseienne Eddy Baggio, fratello minore del celeberrimo Robi, al debutto nella cadetteria. Scherzando, Simoni si augura che Baggio II non voglia vendicare Baggio I, suo ex giocatore nell'Inter: «Con Robi andavo molto d'accordo. Eddy l'ho visto solo in tv, è più robusto e gioca punta pura. Uno che ha segnato in C1 farà gol anche in serie B».

Il Toro è in emergenza per le numerose assenze. Sono importanti, ma Simoni non vuole alibi né giustificazioni: «Non posso dire che è un Toro vero. Però, anche in una situazione precaria, siamo abbastanza coperti. Un mese fa, nello spogliatoio, vedevo una serenità meravigliosa: la realtà non era proprio così. D'altra parte, se non si ha qualche problema che gusto c'è a fare l'allenatore?».

La grana Ferrante è risolta e Simoni ritiene che tutto sia sotto controllo: «Ferrante e Schwoch sono una coppia eccezionale per la B. Non avremo grandi difficoltà a trovare il gol. Piuttosto dovremo cercare di prenderne meno. Con l'Ancona giocheremo con la difesa a quattro. E sarò più tranquillo quando andrà in campo il Toro più competitivo che ho in testa».

Dopo Venturin, che sarà disponibile mercoledì a Bari in Coppa Italia, e Castellini, il cui prestito annuale è parte del Toro è stato perfezionato ieri con la Cremonese, Simoni aspetta ancora un paio di rinforzi, una «torre» e un difensore (Saudati, più che Beghetto e forse Dall'Igna), anche in considerazione del fatto che Jurcic e Mendez sono spesso impegnati le rispettive Nazionali (Ivic rescinde oggi il contratto e tornerà in Grecia), come Mora con la Under 21 e Calaiò con la Under 18.

L'Ancona fa dell'entusiasmo la sua arma migliore. E Simoni chiede al Toro di essere aggressivo, equilibrato e con voglia di correre: «Caratteristiche fondamentali nella categoria. Non sempre essere favoriti significa finire primi. Nella Lazio ebbi un'esperienza a Sembrava fortissima e si salvò a quattro giornate dalla fine. E non tutte le squadre di A vincerebbero la B. Sul piano atletico siamo in ritardo ma non è indispensabile essere brillanti adesso quanto negli ultimi due mesi».

Decano della categoria, non pensa di rappresentare un calcio antico. Tecnici emergenti come Ezio Glerean del Cittadella che giocano con quattro attaccanti non gli fanno paura: «Ne ho visti tanti andare di moda e poi passare mentre chi attua un football tradizionale va avanti. Il mio è un calcio in cui la gente crede». All'Inter c'è chi lo rimpiange. Simoni tiene all'immagine di persona seria che, a 61 anni, non ha più niente da dimostrare ma solo confermare di essere un allenatore di B vincente: «Ero e resto convinto di riportare il Toro in serie A. Non in quindici giorni». Chiaro?.

Marco Ferrante, 29 anni, al Toro dal '96

LA PRIMA GIORNATA
Oggi ore 20,45
(diretta Tele+Nero)
TORINO-ANCONA
DOMENICA ORE
CHIEVO-GENOA
CITTADELLA-PIACENZA
COSENZA-PESCARA
EMPOLI-PISTOIESE
MONZA-VENEZIA
(diretta Tele+Bianco)
RAVENNA-SALERNITANA
SAMPDORIA-TERNANA

LA SERIE A
comincia il
1° ottobre (ore 15)
MILAN-VICENZA
REGGINA-INTER
ROMA-BOLOGNA
UDINESE-BRESCIA

ABBONATI A QUOTA NOVEMILA

TORINO. Novemila abbonati per 3 miliardi e 340 milioni di lire. Cifre che fanno sorridere il cassiere del Toro anche se, per ora, le tessere sono inferiori (10.191) a quelle dell'ultimo campionato disputato in B due stagioni fa e lontane dalle 15 mila che sognano patron Francesco Cimminelli e i suoi collaboratori. Ma la campagna abbonamenti è in corso e proseguirà - anche per i settori numerati - oggi in sede e in biglietteria dalle ore 9 alle 12,30 e stasera allo Delle Alpi, dalle ore 19, in occasione della prima partita con l'Ancona per la quale la società pratica i seguenti prezzi: curve lire 25.000, 1° Anello Est lire 50.000, 2° Anello Est lire 60.000, Tribuna Ovest lire 80.000, Tribuna laterale Ovest lire 40.000, poltroncina 150.000 lire. **[b. b.]**

Svolta alla vigilia del «battesimo» Ferrante ha firmato Simoni: «I problemi sono in difesa»

TELE+NERO 20,45

Torino		Ancona	
	(4-3-1-2)	(3-5-2)	
29	PASTINI	STORARI	1
6	BONOMI	GUASTALVINO	23
4	LOPEZ	LUCCI	35
20	GALANTE	PECCARISI	3
		TURRINI	77
13	ASTA	MONTERVINO	14
15	TRICARICO	FAVO	4
28			
7		RUSSO	8
		BAGGIO	20
9	FERRANTE	CORALLO	9
	Arbitro: NUCINI		
17	NISTA	CERIONI	12
5	MALTAGLIATI	PARLATO	9
23	CUDINI	BALDINI	13
25	CITTERIO	AGOSTINI	31
31	CASTELLINI	VENTURA	17
16	PANARELLO	BIANCOLINO	32
19	SEMIOLI	CASTIGLIONE	7
	All.: SIMONI	All.: ERANI	

PROMOZIONE PRIMO MATTONE DEL FILADELFIA

Roberto Beccantini

LA serie B è una giungla che confonde le gerarchie e spalla i valori. Per uscirne vivi, e promossi, bisogna esplorare il passato e inventarsi un presente. Il Toro l'ha masticata tempi troppo recenti per abbandonarsi alla tentazione di prenderla sottogamba. La società è stata rifondata e la squadra attrezzata per un campionato di vertice, sempre che la base non dia nulla per scontato. E' una serie B che ha ingoiato qualcosa come 18 scudetti: 9 Genoa, 7 Toro, 1 Cagliari e Sampdoria - e non perdona l'arroganza di coloro che, retrocessi, tendono a gonfiare il petto, incuranti delle imboscate che, prima o poi, dovranno affrontare.

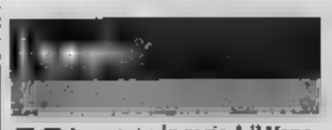
Gigi Simoni è un esperto di promozioni, un uomo saggio che ha sempre privilegiato la sostanza all'immagine. La tribolata firma di Marco Ferrante toglie al progetto le ultime, inquietanti «variabili». Il Toro, questo Toro, nasce per forza, se non proprio per scelta, come una squadra d'attacco. Schwoch, Ferrante e Pinga costituiscono un patrimonio, e un arsenale, che sorvola i luoghi comuni. Il battesimo casalingo l'Ancona di Eddy Baggio non fornirà drastiche sentenze, ma plausibili profezie. Il rendimento delle partite di Coppa Italia è stato altalenante, condizionato dagli inizi di stagione. Sulla carta, oggi, il reparto più vulnerabile è la difesa, da regolare negli ingranaggi.

Fa piacere leggere di un Francesco Cimminelli improvvisamente «innamorato» di Toro dopo che gli approcci avevano fatto pensare, soprattutto, a una operazione di chirurgico business. Cimminelli non è l'ultrà che strada facendo, ha fiutato il grande colpo. Se le apparenze non ingannano, è il danaroso imprenditore che, appollaiato in tribuna, si è scoperto tifoso. Il popolo granata non lo ha amato subito. Ci ha messo del tempo. I gol di Stefan Schwoch hanno spazzato le nubi residue. Questa sera si comincia. Non c'è un esperto che non collochi il Toro fra il ristretto ed esclusivo «club» dei favoriti. E' un onore, ma anche una zavorra. La prosa dei risultati invoca la precedenza sulla poesia dei ricordi. Per edificare il nuovo Filadelfia, servono i mattoni della promozione.

LA PAROLA AL... CHE HA RIPORTATO IL NAPOLI IN SERIE A

«Simoni e Prandelli guidano due McLaren»

Ma Novellino non sottovaluta neppure il «suo» Piacenza-Ferrari



HA portato in serie A il Venezia e il Napoli, ora ci riprova con il Piacenza. A Walter «Manzoni» Novellino piace rimettersi sempre in discussione, magari ripartendo proprio dalla B che conosce alla perfezione anche se ha strameritato, come dimostrano i risultati, di poter ambire a panchine più prestigiose nella massima divisione.

Non rimpiange di aver ceduto a Zdenek Zeman quella napoletana dove si era seduto dopo aver traghettato verso la promozione il Venezia. Era stato tra i candidati alla successione di Emiliano Mondonico al Toro, la squadra che lo lanciò in A poco più che ragazzo, ma poi non se ne fece nulla. Ciononostante non esita ad assegnare ai granata la pole position nella griglia di partenza del campionato cadetto: «Ha uomini che hanno frequentato il grande calcio e un allenatore, Gigi Simoni, recordman delle promozioni ed espertissimo nel gestire il gruppo con la pazienza che ci vuole in un torneo così lungo». E indica in Stefan Schwoch, che con 22 gol gli ha garantito la promozione a Napoli, il possibile re dei bomber anche se vorrebbe che sul trono si sedesse il «suo» piacentino Nicola Caccia.

Tra le rivali del granata piazza «in primis» il Venezia: «I lagunari hanno fatto ottimi acquisti. Come Rukavina, Sotgia e De Franceschi. Hanno confermato Maniero con Di Napoli. E Prandelli è bravo». Paragona Toro e Venezia alle McLaren della Formula 1. Le Ferrari, per Novellino sono il suo Piacenza, il Genoa e la Sampdoria che mette sullo stesso piano: «Qualitativamente queste tre squadre possono contare su un ottimo motore, ma le due davanti hanno qualcosa in più. Sul piano caratteriale, però, sia io che Bolchi e Cagni siamo in grado di fare la differenza».

La Salernitana viene posta subito dopo il quintetto di punta da Novellino che dà all'esperienza dei giocatori campani la capacità di essere competitivi ai massimi livelli: «Di Michele, uno da società di A, Vannucchi (se resta), Guidoni e lo stesso Chianese sono attaccanti molto forti per la categoria». A seguire, Novellino mette il Cagliari: «Ha stranieri Mayele e Suazo, un bomber Cammarata, credo in Bellotto, tecnico che sa il fatto suo. Per lui la B non ha segreti».

Nel gruppo delle «outsiders», Novellino mette in ottava posizione Ternana e Pescara: «Sono sullo stesso piano, gli umbri possono essere la sorpresa. Agostinelli è un allenatore giovane e ambizioso che crede nel proprio lavoro e ha una "piazza" affamata di calcio. Dello Rossi deve riscattare un periodo piuttosto anonimo e se ci riuscirà darà la sua impronta alla squadra abruzzese». Come si vede, Novellino ha per i suoi colleghi una stima sincera. Parla bene anche di Pillon (Pistoiese), Mutti (Cosenza) e Baldini (Empoli) ponendo le loro squadre - in compagnia di Chievo, Treviso e Ravenna - tra quelle che daranno fastidio anche alle grandi. E nella zona-salvezza, dove ci sono tutte le altre (Crotone, e Siena) reputa il Cittadella una mina vagante in un campionato difficile e qualitativamente superiore all'ultimo. **[b. b.]**

LA GRIGLIA DEI CADETTI

Torino, Venezia, Genoa, Piacenza, Sampdoria, Salernitana, Cagliari

Pescara, Ternana, Pistoiese, Chievo, Treviso, Ravenna, Cosenza, Empoli

Cittadella, Crotone, Monza, Ancona, Siena

Retrocesse dalla Serie : Cagliari, Piacenza, Torino, Venezia.
Promosse dalla serie C-1: Siena, Cittadella, Crotone, Ancona.

RTL 102.5
FABIO SANTINI
e JOSÈ ALTAFINI
IN
"MAI VISTO ALLA RADIO"
RTL 102.5
13.00 - 15.00 IL SABATO; 14.00 - 18.00 LA DOMENICA

ideaMobili

idea CUCINA

Cucina ELISA 3mt. lineari
Prezzo affare d'Agosto ***L. 2.900.000***

idea CAMERA

Camera matrimoniale STELLA completa
Prezzo affare d'Agosto ***L. 2.490.000***

AD AGOSTO SOLO AFFARI FAVOLOSI!

segui le puntate successive con nuove idee e nuovi affari imperdibili...

idea SALOTTO

Salotto 3 + 2 posti MAXIM in vera pelle
Prezzo affare d'Agosto ***L. 2.490.000***

idea CAMERETTA

Composizione cameretta MAXCOTT
Prezzo affare d'Agosto ***L. 1.450.000***

- ✔ ***Pagamenti facili facili e rate su misura per tutti a partire da 63.000 lire al mese***
- ✔ ***Architetti gratis a casa vostra - misure precise, nessuna sorpresa***
- ✔ ***Progettazione d'ambienti e soluzioni su misura***
- ✔ ***Iva, trasporto e montaggio compresi nel prezzo***

orario apertura:
9,30-12,30 / 15-19,30
Aperto tutte le domeniche pomeriggio
dalle 15,30 alle 19,30

ideaMobili A Rivoli (TO) corso Allamano 50
Tel. 011/95 92 791 - 95 92 855 - Fax 011/95 92 797

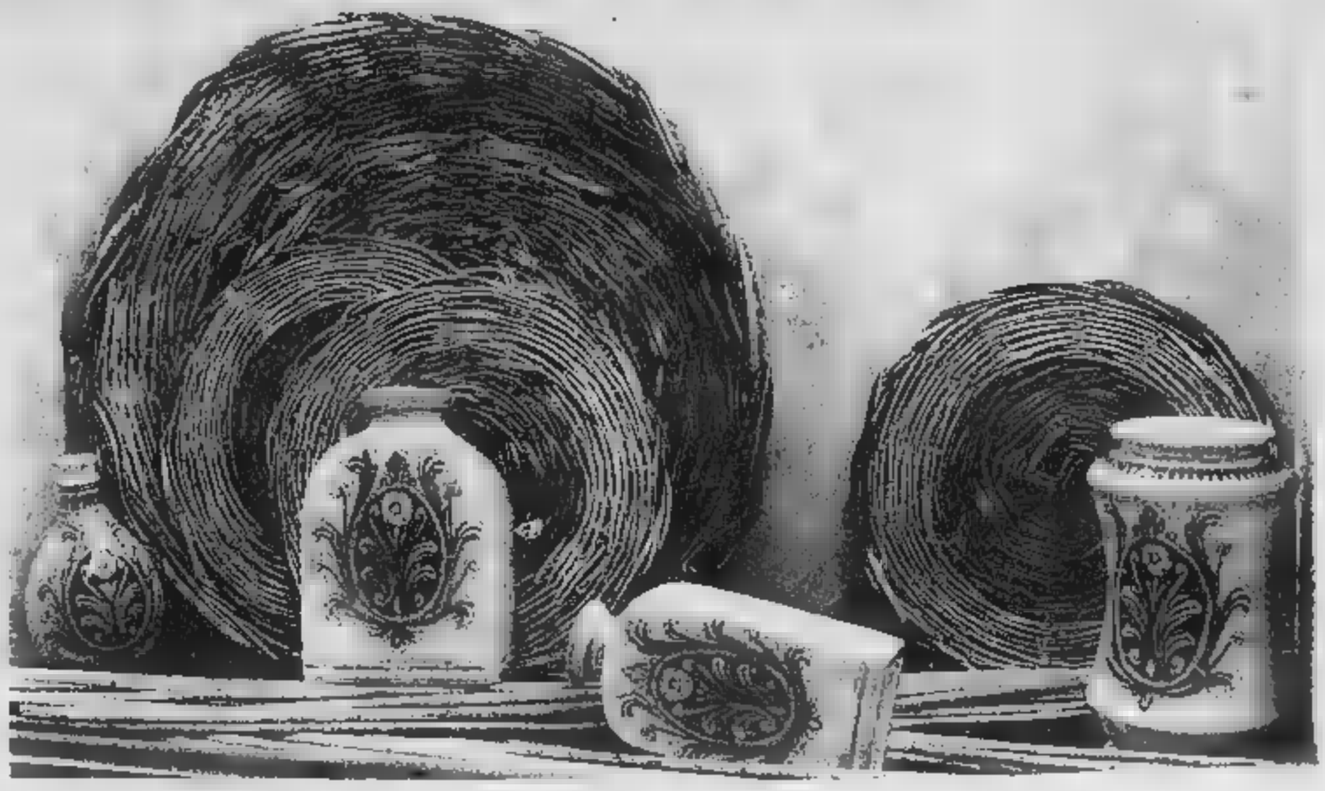
REGIONE PIEMONTE

A Pinerolo proposte classiche, anche nuove soluzioni per restare al passo coi tempi

Il sottile fascino della ceramica d'autore

E domani dimostrazione della tecnica giapponese raku

Montagne doc MONTAGNE



La tradizione ceramica è saldamente affermata in Piemonte [illegible] secoli: dai manufatti d'epoca romana alle opere di Castellamonte, Monregalese, ai raffinati lavori settecenteschi di Torino, Vische, Vinovo, fino alle più recenti espressioni nel Verbano e a Casale.

Castellamonte, in particolare, è indissolubilmente legata a questa lavorazione e da quarant'anni ospita la Mostra della Ceramica, nota internazionalmente e seconda solo a quella di Faenza, grazie soprattutto all'alto gradimento che riscuotono da sempre le straordinarie stufe. Ma anche Pinerolo, nella sua rassegna dell'artigianato locale, presenta le opere realizzate da ceramisti che [illegible] dimostrare competenza e creatività.

Dopo alcuni [illegible] difficili, la produzione della ceramica, finalmente riscoperta, è ritornata nelle forme della tradizione, ma anche in quelle della ricerca e dell'innovazione; accanto ai [illegible] e alle stufe, alle terrecotte policrome per decorazioni architettoniche, alle pregevoli terraglie e ceramiche di uso quotidiano, troviamo autentiche opere d'arte, frutto di un lungo lavoro di ricerca e di confronto con stili e tecniche geograficamente e culturalmente lontane.

I visitatori della rassegna saranno certamente colpiti dalle splendide ceramiche raku esposte in una delle primo sale vicino all'ingresso. Questa tecnica è nata in Giappone e risale al XVI secolo e veniva utilizzata per le ciotole che i monaci buddisti Zen usavano nella cerimonia del tè. La caratteristica di questa tecnica è tutta racchiusa nella cottura.

Spiega Marco Gattinoni, che con Tiziano Perano, Renza Laura e Salvatore Pino domani sera daranno dal [illegible] una dimostrazione di come vengono preparati questi pezzi d'arte unici. "Dopo aver modellato a mano la terra refrattaria, la si pone in un forno per [illegible] prima cottura - spiega Marco Gattinoni - il prodotto ottenuto, il biscotto, viene estratto quando è vicino ad una temperatura di mille gradi. A questo punto lo si copre di paglia e segature, materiali infiammabili e lo si pone sotto ad una campana di metallo dove [illegible] una reazione chimica. I materiali combustibili a contatto con il pezzo rovente si incendiano, si provoca una riduzione dell'ossigeno ed i colori a smalto, precedentemente utilizzati per decorare l'opera, depositano il loro strato di metallo che dà ancora con sfumature sempre diverse al manufatto di terra".

Il risultato è sorprendente: i colori variano con la rifrazione della luce ed il pezzo, chiaramente mai ripetibile a differenza di altre opere, diventa senza dubbio un raffinato oggetto d'arredamento. Effetti cromatici di rara bellezza. Il raku è giunto in Occidente grazie al ceramista inglese Bernard Leach, che durante un viaggio in Giappone fu conquistato dal valore spirituale e dal livello artistico di questa tecnica. Ancora oggi queste opere evocano un grande fascino, forse perché utilizzano quattro elementi fondamentali per la nostra vita: la terra, l'acqua, il fuoco e l'aria.

Nel settore della ceramica, come del resto nelle altre lavorazioni dell'artigianato tradizionale, artistico e tipico, il confine tra arte e artigianato è spesso labile: gli artigiani sanno unire a una indubbia perizia manuale e tecnica doti di estro, creatività, fantasia.

Pinerolo, Expo Fenulli

Una serata dedicata ai bambini

Questo il dettaglio degli spettacoli previsti negli ultimi tre giorni della XXIV Rassegna dell'artigianato del Pinerolese, nel Palatenda di via Giolitti e nell'area prospiciente l'ex caserma Fenulli, nel centro di Pinerolo.

IL PROGRAMMA

Oggi, venerdì 1 settembre

Ore 21,15 Claudio Madia presenta: "Il tesoro di Bombardone" una serata dedicata ai bambini!.

Ore 9,30-13 presso il Palatenda convegno sul tema «Sicurezza ed accoglienza in preparazione delle Olimpiadi del 2006: possibili sinergie tra le polizie municipali?»

Nello Spazio Incontri alla Expo Fenulli ore 14,30 stage ATL alberghi, ore 16,30 stage ATL ristoranti e agriturismi; ore 18,30 stage ATL immobiliari; ore 20,30 stage ATL operatori sportivi

[illegible]

Da martedì 29 agosto a venerdì 1° settembre dalle 17,30 alle 23,00. Domenica 3 settembre dalle 11,00 alle 23,00

Sabato 2 settembre dalle 15,00 alle 23,[illegible]

INFORMAZIONI

Per informazioni è possibile rivolgersi all' ATL2 Montagne Doc, Pinerolo, tel. 0121794003 oppure al Comune di Pinerolo (Ufficio sport-turismo: tel. 0121 361271 Ufficio relazioni con il pubblico: tel. 0121361325)

[illegible]

Tutte le informazioni sulla rassegna, compreso l'elenco degli espositori, sono disponibili all'indirizzo www.artigianato-doc.com. Il sito della Regione è all'indirizzo www.regione.piemonte.it

VISITE ALLE IMPRESE

Le visite alle imprese ed alle botteghe artigiane del Pinerolese, che aderiscono all'iniziativa, si possono prenotare, oltre che all'ATL2, anche allo stand CNA, all'interno della rassegna, o telefonando allo 0121795589

MOSTRE

"L'uomo di Neanderthal" presentazione della riproduzione di nuova acquisizione Centro Studi e Museo d'Arte Preistorica, Viale Giolitti 1

"Da Travernier a Cherchi", recenti acquisizioni della pinacoteca. Collezione Civica d'Arte Palazzo Vittone Piazza Vittorio Veneto 8

"IL Duca degli Abruzzi alla conquista del Polo Nord" Museo Etnografico Via Brignone 3

"Disegna un poster per la Val Troncea", Museo di Scienze Naturali - Palazzo Vittone Piazza Vittorio Veneto 8

"Primo Tera Quilt Show" Esposizione di Quilt tradizionali e contemporanei En Plein Air, Stradale Baudenasca 113 (dal 1° al 4 settembre)

"L'Africa che verrà" Presentata dalla Città di Pinerolo, dal CISV e dal Servizio Migranti Caritas, 24° rassegna dell'Artigianato del Pinerolese. Via Brignone 2

"San Verano da salvare" a cura del Comitato "San Verano da salvare". Pro Loco Pinerolo Palazzo Vittone. Piazza Vittorio Veneto 8

LA SARDEGNA E' LA GRADITA REGIONE OSPITE

Domani il folklore del gruppo Mamuthones

Come vuole la tradizione la «Rassegna dell'Artigianato Pinerolese» ospita una regione, quest'anno è la Sardegna ad avere un posto d'onore. Domani alle 18 i Mamuthones, un gruppo che si ispira ad un'epoca pre nuragica, sfileranno davanti al municipio per le vie del centro storico sino ad arrivare alla Expo Fenulli. I Mamuthones col loro abbigliamento e comportamento hanno voluto svolgere il loro rito, eseguito con l'azione danzante, imprimono e trascinano i presenti in una affascinante e suggestiva frenesia. La struttura del gruppo è sopravvissuta nei millenni alle prepotenti invasioni e ha ben tenuto anche alla continua ed incessante azione per la conversione al cristianesimo, cercando di rito pagano. Le cerimonie sono nate per la venerazione degli animali e la protezione contro gli spiriti del male, e la propiziazione dei raccolti e al culto dell'acqua. Sempre in onore della regione ospite nel Salone dei Cavalieri, in Viale Giolitti 7, è stata allestita una mostra del pane, realizzata dai circoli sardi e curata dal comune di Rivoli.

Il sito www. artigianato-doc.com permette di sapere tutto sulla rassegna pinerolese

Internet, per farsi vedere nel mondo

Punto di partenza verso un'offerta di servizi in rete

L'artigianato [illegible] guarda alla tradizione, alla secolare esperienza, a gusti e tecniche antiche, eppure www.artigianato-doc.com è un indirizzo Internet, il più moderno dei mezzi di comunicazione del pensiero

L'artigianato piemontese, e soprattutto quello pinerolese, [illegible] andati su Internet con una [illegible] ben precisa, che è poi quella continuamente ribadita in questi giorni di rassegna espositiva all'Expo Fenulli: [illegible] guardare all'esterno, cercare nuovi mercati, offrirsi al cliente sfruttando i sistemi più validi e più [illegible]. Anche se il prodotto sarà quello che arriva da lontano, con qualche fantasia certo, ma con radici secolari.

Fate dunque rotta su questo sito (che verrà p[illegible]ti ufficialmente domani proprio nell'ambito della rassegna dell'artigianato), almeno per un attimo, e scorretelo. Sito giovane, s'è detto, quindi destinato a crescere, ad implementarsi, a fornire sempre più [illegible]. Ma già ora, con tutti i dati ed i riferimenti della Rassegna Pinerolese, con il dettagliato elenco di tutti gli espositori, con i suoi link preziosi, questo sito dimostra la sua validità, e la [illegible] capacità di costituire già [illegible] strumento [illegible] «lavorare» a favore della [illegible]egoria.

[illegible] grafica è sobria, in piena [illegible] con l'argomento trattato, ma estremamente funzionale. C'è abbondanza di giallo e marrone, titoli leggeri [illegible] essere mai «sparati», ordine nell'offerta delle pagine e dei servizi.

C'è ampio spazio per tutte le iniziative posto a corollario della Rassegna dell'Artigianato Piemontese: dal «Girabotteghe» (con tutto quanto occorre sapere per visitare le imprese che hanno aderito alla iniziativa) al controllo gratuito dei gas di scarico, all'elencazione di [illegible] lunga [illegible] di musei (alcuni davvero curiosi! che attendono soltanto di «essere visitati dai turisti, ma anche da chi in zona vive e che forse ne ignorava persino l'[illegible].

Ci [illegible] poi ampi rimandi a Montagne.Doc ed all'azienda di promozione turistica del Pinerolese ma anche della Valsusa. Qui, inevitabilmente, si respira quel clima olimpico che sembra già sceso su queste valli, impegnate a far sì che il 2006 [illegible] una data importante non solo per lo sport, [illegible] anche per farsi conoscere in tutto il mondo.

Opportunità che www.artigianato-doc.com offre comunque già da oggi con queste pagine web visibili in ogni angolo del pianeta.

Espiega Luisella Gatto, titolare della società Erica che ha realizzato il sito. "Questo è solo un punto di partenza dove abbiamo voluto testimoniare la storia della mostra dell'artigianato, ma l'obiettivo è quello di far diventare questo sito uno strumento sia per il pubblico, che potrà trovare un vademecum degli artigiani e dei servizi prestati, sia per gli artigiani stessi, che potranno utilizzarlo per la vendita on line. Un punto di riferimento fondamentale quindi sui servizi e sul mondo dell'artigianato".

Quindi, non resta che attendere, forse solo pochi mesi poi questo indirizzo diventerà una palestra di contenuti, ma anche un prezioso punto di riferimento, capace di offrire a tutti indicazioni per superare i piccoli problemi della vita domestica, oppure per guidarci in quelle scelte di ambientazione che, proprio grazie all'artigianato, possono trasformare le nostre case in angoli della tradizione e del benessere.

A sorpresa, dopo la maxi-partitella con gli under 18 azzurri, il ct ha votato la fiducia nei confronti di «Godot»

Contrordine: gioca Del Piero

Trapattoni lo schiererà con Inzaghi

Giovanni Trapattoni e Alessandro Del Piero. Il gesto dello juventino è emblematico: «Ma che diavolo volete? Tanto gioco io...» Al di là degli scherzi, le ultime da Coverciano lo danno improvvisamente favorito su Marco Delvecchio per il gran ballo di Budapest

Fabio Vergnano
inviato a FIRENZE

Sono bastati 90 minuti per cambiare il destino di Alessandro Del Piero. Si è sciolto l'etichetta di panchinaro che forse troppo frettolosamente gli avevano appiccicato e ha indossato la maglia di titolare. Contrordine: a meno di imprevisti ribaltoni, sarà lui a fare coppia con Inzaghi a Budapest, domenica sera, contro l'Ungheria (qualificazioni mondiali). Trap attendeva la verifica del campo e la risposta, secondo il suo ct, è stata chiara. In realtà Trapattoni non aveva mai scaricato del tutto l'attaccante della Juve, ma aveva fatto capire che le sue condizioni fisiche non davano garanzie tali da utilizzarlo per novanta minuti contro l'Ungheria. «In questo momento tutto non può dare» aveva detto l'allenatore. Comunque, nelle partitelle di allenamento dei giorni scorsi l'aveva sempre schierato fra i titolari e così ha fatto ieri nel test più vero, quello contro la Under 18. Alla fine è arrivata la conferma di una scelta ponderata, a dimostrazione che la fiducia nel giocatore che aveva personalmente avvezzato nella Juve resta immutata.

Soltanto domani avremo la formazione ufficiale, però le parole di Trapattoni fanno già capire tante cose: «Sono molto contento, a parte qualche problema iniziale in cui la squadra ha faticato a prendere le giuste cadenze ho poi visto il giocatore che ci hanno portato in finale all'Europeo. E' un peccato che ne possa mandare in campo soltanto undici, perchè meriterebbero tutti di essere titolari».

Anche Del Piero? «Non voglio fare il bastian contrario, ne l'avvocato del diavolo. Alessandro si è mosso bene, ha dimostrato di essere in condizione. Se ha sbagliato dei gol è stato per merito del portiere avversario. Poi ha segnato una gran rete. Capita a tutti gli attaccanti di fallire l'ultimo dribbling, la verità è che c'è sempre più attenzione nei riguardi di Del Piero che di altri. A questo punto è probabile che domenica giochi la squadra che ho schierato nel primo tempo».

Dunque il Godot azzurro ha convinto e forse Trapattoni non vuole passare subito per quello che silura un giocatore che in questo momento ha bisogno di tutto fuorchè di essere tartassato. In fondo Del Piero titolare è un azzardo e poi la staffetta con Delvecchio può scattare alla fine del primo tempo, senza che a quel punto si crei l'ennesimo caso. Il Trap è abile nel gestire il gruppo, l'ha sempre fatto fin dai tempi della Juve, conosce i giocatori sotto il profilo tecnico, ma anche psicologico. Cura anche le sfumature. Del Piero ha spiegato: «Non ho alcun privilegio, conta poco ciò che è successo ieri. L'importante è tirare fuori tutto quando sarà il momento. Con Totti? Che sia bravo a dare profondità al gioco non lo scopro io. Ognuno di noi ha un ruolo nella sua squadra, Trapattoni non stravolgerà i compiti di nessuno».

Trap ha osservato tutto. E quel «tutto» lo ha confessato a un suo esclusivo registratore tascabile. Come faceva sin dai tempi juventini. Seduto in panchina dalla parte opposta rispetto alla tribunetta di Coverciano, ha visto per la prima volta all'opera la sua Nazionale, la squadra che domenica cercherà i primi punti in chiave mondiale. Ha suggerito, non ha mai fischiato, ha raccolto conferme e nuove indicazioni: «Albertini e Fiore mi sono piaciuti, sono molto simili, stati disciplinati in fase di regia. Ho tolto il milanista perchè meno bisogno giocare. Erano liberi scambiarsi la posizione, l'importante era che mantenessero le distanze, Gattuso? Purtroppo ne posso far giocare soltanto e». Applausi per Baronio e Adani i due debuttanti. Il Trap frena come sempre quando si parla di giovani: «Bravi sì, non elogiamoli troppo».

Di sicuro quella di domenica sarà una Nazionale più spregiudicata di quella zoffiana. Glielo fanno notare, Trap sorride: «E' la storia. Adesso mi elogiate, poi se tolgo un attaccante e metto un centrocampista mi criticate. Non vorrei tirare di nuovo in ballo il passato, ricordate come giocavano le mie squadre?». Un sacrilegio lasciare in disparte quel Montella che si esalta con una doppietta d'autore: «Ho quattro attaccanti - aggiunge il ct - tutti meritevoli. Delvecchio è uno che quando entra dà peso, Montella è stato frizzante». E allora non resta che espugnare Budapest. Con Del Piero-Godot in campo.

www.lastampa.it
Dalle 16 di oggi dite la vostra su Del Piero e votate l'instant poll: è giusto che domenica giochi dal primo minuto?

DI ZAMBROTTA E MONTELLA

FIRENZE. Due partite, sette gol. Contro i ragazzotti della Under 18, il Trap ha fatto disputare quattro tempi per un totale di 109 minuti, due formazioni diverse. E' partito con un 3-4-1-2 che vedeva in campo: Toldo; Cannavaro, Nesta, Iuliano; Zambrotta, Albertini, Fiore, Maldini; Totti; Inzaghi, Del Piero. Trenta minuti di gioco la prima frazione, nessun gol e qualche apprensione di troppo. Nella seconda la squadra di è sbloccata. Al 7' ha fatto centro Del Piero su assist di Totti e ha raddoppiato al 9' Zambrotta. Un minuto più tardi fuori Del Piero e Albertini, per Delvecchio e Gattuso. Al 18' splendida rete di Totti, quindi al 26' secondo centro personale di Zambrotta.

Nella seconda partita, Trap ha schierato un 3-5-2 così concepito: Abbiati; Negro, Adani, Pancaro; Gattuso, Baronio, Di Biagio, Ambrosini, Di Livio; Montella, Delvecchio. Scatenato Montella. Nel primo mini tempo l'attaccante della Roma è andato in gol due volte al 2' e al 7', con esecuzioni molto pregevoli. Senza storia la quarta parte durata soltanto 23' e suggellata da un gol di Gattuso al 19'. Oggi un solo allenamento, domani mattina partenza per Budapest. **[f. ver.]**

> Curiosamente è stato proprio Alex a inaugurare la goleada «Mi è piaciuto» ha dichiarato il ct che durante il gioco si è« confessato» a un registratore

Strigliata dall'Ue, la Fifa vara nuove regole

Rivoluzione nel calcio Verso i contratti liberi

ZURIGO

Rivoluzione in vista per i trasferimenti dei calciatori. La task force varata ieri dalla Fifa metterà a punto entro la fine di settembre le nuove proposte da sottoporre alla Unione Europea ma le linee sono state già delineate nella riunione che si è tenuta a Zurigo e alla quale hanno partecipato - oltre ai dirigenti Fifa e Uefa - anche rappresentanti di club e calciatori. Le proposte sono già state individuate: trasferimenti liberi per calciatori sopra i 24 anni, pagamento di un indennizzo alla società di provenienza solo per i calciatori dai 18 ai 24 anni, e divieto di trasferimento internazionale per giocatori al di sotto del 18° anno di età. In pratica, i calciatori saranno divisi in tre fasce, e per quelli di maggior età svanirà il vecchio concetto di contratto: un giocatore sarà libero di passare da una squadra all'altra anche se sotto vincolo, e senza alcun esborso da club a club.

Joseph Blatter, presidente Fifa

Il progetto delineato a Zurigo costituisce la risposta della Fifa alle pressioni sempre più insistenti dei commissari Ue alla Concorrenza, Mario Monti, e allo Sport, Viviane Reding. «Nelle nostre intenzioni siamo già entrati in un nuovo sistema», ha spiegato il presidente della Fifa, Joseph Blatter. «Cercavamo un compromesso tra le esigenze del calcio e le regole Ue. La nostra decisione non è definitiva, ma siamo pronti ad attuarla».

La linea dell'Ue ora sta ispirata dalla convinzione che il vincolo di giocatori sotto contratto sia contrario al principio della libera circolazione dei lavoratori. Di qui, la messa sotto accusa dei trasferimenti miliardari. In pratica, i Commissari europei tendevano a cancellare la vecchia idea di contratto calcistico: secondo i loro auspici, i calciatori dovrebbero essere liberi di cambiare squadra anche se sotto contratto, e senza il pagamento di alcun compenso (o comunque di un compenso minimo) da parte della nuova società.

Così ora la Fifa prova a cambiare le norme, ma premunisce con alcuni espedienti. Nel progetto sono infatti incluse anche alcune regole «salva-club»: il periodo valido per i trasferimenti si dovrebbe ridurre a una finestra di pochi giorni l'anno, spingendo così un calciatore ad essere vincolato al suo club almeno per 12 mesi. «La finestra - ha detto Blatter - deve essere aperta una volta l'anno: i tifosi dicono che i loro calciatori cambiano maglia ogni week-end e quanto ci proponiamo di evitare». Blatter, però, ha chiesto alla Ue di concedere più tempo. «La Commissione sa che stiamo lavorando sodo e credo che il termine del 20 settembre debba essere spostato. Potremmo farcela per la fine dell'anno».

Le parole del presidente della Fifa sono state accolte con favore negli ambienti della Commissione Europea. «Siamo soddisfatti, finalmente da Zurigo è uscito qualcosa di concreto», ha dichiarato Christopho Forax, portavoce della Commissario Europea allo Sport, Viviane Reding.

Proprio la Reding, nel pomeriggio a Bruxelles, non aveva usato mezzi termini per ribadire il giudizio negativo dell'esecutivo Ue alle regole della Fifa attualmente in vigore in materia di trasferimenti e delle relative indennità miliardarie che vengono richieste. «Trovo scandaloso - aveva detto la Commissaria lussemburghese - che i giocatori, grandi o piccoli, possano essere trattati come oggetti di speculazione. I diritti della persona, soprattutto quando minore, e quelli del lavoro, devono essere tutelati ovunque». «Parimenti scandaloso - aveva aggiunto la Reding - è da considerare l'utilizzo spregiudicato di giovani africani o di Paesi terzi senza che venga loro fornita un'adeguata formazione professionale. Salvo poi rigettarli sulle strade se non producono come si vorrebbe compiendo uno sfruttamento non degno di Paesi civilizzati».

Una nota in appendice: oggi a Milano si riunisce il consiglio della Lega per proseguire la discussione sul futuro dei contratti dei calciatori che l'Ue vuole invalidare facendo saltare gli indennizzi e convocare un'apposita assemblea generale. **[r. a.]**

ORCHESTRA FILARMONICA DI TORINO

8ª Stagione Sinfonica

2000 2001

CONSERVATORIO GIUSEPPE VERDI - PIAZZA BODONI - ORE 21,00

1° CONCERTO
lunedì 2 ottobre 2000 (turno A)
martedì 3 ottobre 2000 (turno B)
Direttore: Bruno Aprea
Musiche di: W. A. Mozart, L. van Beethoven

2° CONCERTO
lunedì 13 novembre 2000 (turno A)
martedì 14 novembre 2000 (turno B)
I Solisti dell'O.F.T.
Decimino a fiati
Musiche di: D. Milhaud, C. Gounod, A. Tansman, G. Enesco

3° CONCERTO
domenica 17 dicembre 2000 (turno A)
martedì 19 dicembre 2000 (turno B)
Direttore: Maurice Bourgue
Pianoforte: Enrica Ciccarelli
Musiche di: W. A. Mozart

4° CONCERTO
lunedì 15 gennaio 2001 (turno A)
martedì 16 gennaio 2001 (turno B)
Direttore: Diego Dini Ciacci
Mezzosoprano: Chiara Chialli
Musiche di: A. Piazzolla, A. Copland, M. de Falla

5° CONCERTO
domenica 18 febbraio 2001 (turno A)
martedì 20 febbraio 2001 (turno B)
Direttore: Marzio Conti
Pianoforte: Maurizio Moretti
Musiche di: W. A. Mozart

6° CONCERTO
lunedì 26 marzo 2001 (turno A)
martedì 27 marzo 2001 (turno B)
Direttore: Mario Lamberto
Voce recitante: Edoardo Siravo
Musiche di: F. J. Haydn, C. Saint-Saens, S. Prokofiev

7° CONCERTO
lunedì 24 aprile 2001 (turno A)
martedì 24 aprile 2001 (turno B)
Violino solista e Maestro concertatore: Sergio Lamberto
Musiche di: W. A. Mozart, A. Vivaldi

8° CONCERTO
lunedì 21 maggio 2001 (turno A)
martedì 22 maggio 2001 (turno B)
Flauto solista: Michele Mo
Isabelle Massara
Musiche di: A. Vivaldi, D. Cimarosa, A. Vivaldi, J. S. Bach

9° CONCERTO
lunedì 11 giugno 2001 (turno A)
martedì 12 giugno 2001 (turno B)
Direttore: Marco Guidarini
Soprano: Maria Luigia Borsi
Clarinetto: Giampiero Sobrino
Musiche di: W. A. Mozart, H. Baermann, G. Rossini, F. J. Haydn

CONCERTI FUORI ABBONAMENTO

"CONCERTO DI SAN SILVESTRO" domenica 31 dicembre 2000 - ore 19,30
"CONCERTI APERITIVO LAVAZZA" domenica 4 marzo, 8 aprile, 6 maggio 2001 - ore 11,00 - Musica barocca e musiche del Settecento, Ottocento e Novecento
"CONCERTI DELLA C.V.M. BIG BAND" martedì 6 febbraio, 5 giugno 2001 - ore 21,00 - Storia della Big Band dagli anni '30 ad oggi

Platea	L. 280.000	Platea ridotto	L. 250.000	Platea	L. 38.000	Platea ridotto	L. 33.000
Galleria	L. 200.000	Galleria ridotto	L. 180.000	Galleria	L. 28.000	Galleria ridotto	L. 25.000

Gli abbonati avranno diritto di prelazione per assistere al concerto di San Silvestro, inoltre godranno di sconto del 50% sulle due serate della C.V.M. Big Band

INFORMAZIONI E PRENOTAZIONI
VICOLO SAN LORENZO, 1 (SCALA C - TERZO PIANO) - TORINO - TEL. 011.436.06.91 - 011.436.13.40 - FAX 011.431.95.39
www.oft.it - E-mail: biglietteria@oft.it

Stasera Atalanta-Milan

Il Napoli si «regala» un brasiliano

Nino Sormani
MILANO

Milan in campo questa sera a Bergamo contro l'Atalanta nel trofeo Bortolotti (diretta Retequattro ore 20,45). Alberto Zaccheroni non può contare sui nazionali, gli under 21 e gli infortunati Costacurta e Leonardo, oltre che su Redondo, sempre fermo dal suo arrivo a Milano per un doppio infortunio: prima stiramento e quindi una distorsione a un ginocchio. Intanto, per essere reintegrato nella Taribo West, in attesa di tesserato quinto extracomunitario perché l'ucraino Shevchenko è sul punto di diventare comunitario.

L'Inter sfoltisce la rosa: ieri ha ceduto in prestito al Celta Vigo il difensore francese Cyril Domoraud con diritto di riscatto al termine della stagione per 14 miliardi. Resta invece Blanc che ha nuovamente rifiutato l'offerta del Manchester United. Christian Vieri, lui, ha disputato la prima partitella con i compagni.

Ultimo di mercato. Gaucci, dopo aver ripreso il difensore Ze Maria, sta trattando l'attaccante Palermo del Boca Juniors. La Reggina è vicina al centrocampista brasiliano Mozart del Flamengo (8 miliardi). La Fiorentina, alla ricerca di un tornante, pensa all'olandese Van Bronckhorst forza ai Rangers di Glasgow. Il Napoli si è assicurato il brasiliano Fabio Aurelio, ventunenne terzino sinistro del San Paolo; dell'operazione, 8 miliardi. Per concludere, sono oltre tre ore e mezzo di colloquio fra Cragnotti e Aliberti (Salernitana) per definire il passaggio di Vannucchi alla Lazio. Cragnotti offre, per la comproprietà, 10 miliardi più il neo-under La Salernitana, forte del disturbo del Milan, ne pretende 13.

schedina

CONCORSO N. 3

	PARTITE DEL 3/9/2000				
1	Cagliari	Cesena	1		
2	Chievo Verona	Genoa	1	x	2
3	Cittadella	Palermo	2		
4	Cosenza	Pescara	1		
5	Empoli	Fiorentina	1	x	2
6	Monza	Venezia	x	2	
7	Ravenna	Salernitana	x	2	
8	Sampdoria	Ternana	1		
9	Siena	Treviso	1	x	
10	Alessandria	Livorno	1		
11	Castel di Sangro	Palermo	x	2	
12	Fermana	Avellino	x		
13	Modena	Spal	1		

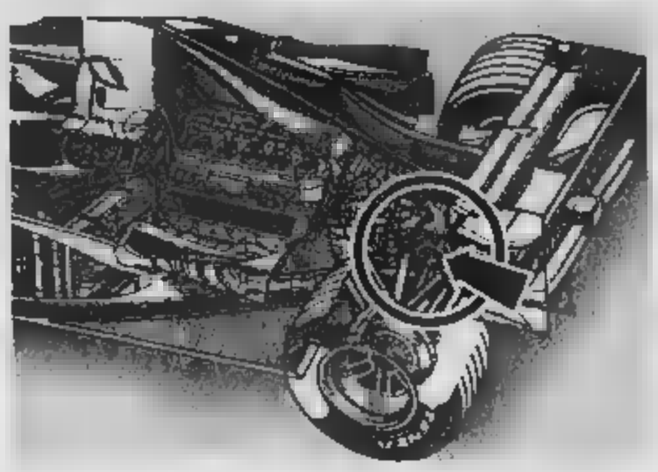
A MONZA SONO CONTINUATE LE PROVE IN VISTA DEL GRAN PREMIO D'ITALIA

Ferrari, frecciate elettroniche

«Vogliamo che le ultime gare siano regolari»

Cristiano Chiavegato
inviato [redacted]

Luca Montezemolo, che [redacted] compiva 53 anni, chiede il pieno rispetto anche dello spirito dei regolamenti: «A questo Mondiale noi crediamo ancora molto»



Le polemiche e i sospetti sono ormai una componente abituale della F1. Adesso è la volta del «caso» riguardante l'uso dei differenziali. Lo ha sollevato la Ferrari, per cercare di capire se qualche squadra ha usato negli ultimi tempi sistemi contrari allo spirito del regolamento.

Una vicenda che ha visto impegnato in prima persona anche Luca Montezemolo: «Noi a que[redacted] Mondiale ci crediamo, ci crediamo molto - ha affermato, arri[redacted]o ieri all'autodromo nazionale -. Mancano quattro gare al termine del campionato, vogliamo che siano corse regolari. Questo [redacted] fondamentale. [redacted] incontrato gli uomini della Gestione Sportiva. Il mio compito è quello di metterli nelle condizioni [redacted] lavorare [redacted] miglior dei modi. [redacted] sono sicuro che tutti daranno il massimo come hanno sempre fatto. L'impegno con i tifosi: batterci a fondo per Monza, che è un grande appuntamen[redacted]. Siamo sereni, determinati, [redacted] subiamo la pressione. Anzi, per fortuna la pressione esiste, perché se non ci fosse vorrebbe dire [redacted] siamo diventati [redacted] nos».

Il presidente della Ferrari, [redacted] giorno del suo [redacted] compleanno, ha raggiunto di buon ora Michael Schumacher e Rubens Barrichello, impegnati nei test in vista del GP d'Italia. Attorniato dai tifosi, presenti numerosissimi nel paddock, il [redacted] della Scuderia ha fatto il punto della situazione, mentre i piloti giravano in pista con gli altri, Hakkinen e Coulthard compresi. E il riferimento alle «gare regolari» ha fatto capire quanto peso si dia alla risoluzione di questo proble[redacted] tecnico [redacted] al rispetto dei regolamenti.

«Siamo in lotta - ha aggiunto Montezemolo -. Gianni Agnelli ha ragiona quando parla di 60 per cento di possibilità per Hakkinen e 40 per noi. Ma io preferisco aggrapparmi [redacted] quello che [redacted] Schumacher: 90 per cento per noi e 10 per i nostri rivali. Condivido però l'opinione dell'Avvocato sul fatto che è sempre difficile [redacted] primi [redacted] secondi. Negli ultimi due anni abbiamo fatto il maggior numero di punti [redacted] 50 anni di storia della Ferrari [redacted] F1, ma [redacted] basta. Mi fa comunque molto piacere che [redacted] Presidente onorario della Fiat sia venuto qui: dimostra la competenza dell'ambiente, l'[redacted]tenzione e la passione con [redacted] quali lui e gli azionisti del gruppo Fiat seguono le attività della Ferrari. L'Avvocato soffre per noi e per la Juve, io [redacted] per la Lazio ma altrettanto per il nostro team».

Ieri, interrotte da un acquaz[redacted] durato quasi tutto [redacted] pomeriggio, sono proseguite [redacted] prove per il GP d'Italia. Il miglior [redacted] è stato ottenuto da Jacques Villeneuve [redacted] la Bar in 1'26"299, davanti Coulthard (McLaren) 1'26"914, poi a scalare staccati di pochi centesimi Frentzen (Jordan), Hakkinen e Zonta. Sesto Schumacher (1'27"420), [redacted] Barrichello (1'27"560). Tutti i piloti [redacted] concentratissimi, anche tesi. Ieri Hakkinen non ha parlato con un giornalista finlandese che [redacted] venuto per intervistarlo ed è ripartito per Helsinki senza avere una sola parola.

Zitti anche i due ferraristi. C'è l'impressione che la Scuderia di Maranello, più che puntare su qualche novità pensi a utilizzare al meglio il materiale a disposizione. Schumi e il suo compagno di [redacted]adra brasilian[redacted] in pista anche oggi. L'intenzione è quella [redacted] preparare [redacted] meglio l'assetto della F1-2000 e di [redacted]ntrollare l'utilizzazione delle gomme, i due inconvenienti che han[redacted] determinato i risultati poco brillanti delle gare in Ungheria e in Belgio. Poco spazio agli esperimenti, dunque, e molta [redacted]ttezza. Il tutto sotto gli occhi attenti di Jean Todt e del direttore tecnico Ross Brawn, che [redacted] malmente non assistono a questo genere di prove.

Nella giornata [redacted] paio di escursioni innocue fuori pista di Hakkinen e Coulthard, una brutta uscita di Gaston Mazzacane alla curva Ascari, ma meno drammatica di quella operata mercoledì da Fisichella, con danni limitati alla Minardi dell'argentino. La Sauber di Diniz, invece, ha perso due cofani motore, uno davanti [redacted]a Ferrari di Schumi, ma [redacted] colpirla.

A sinistra è evidenziata la parte posteriore della vettura, nella quale c'è il differenziale; sopra, Luca Montezemolo ai box Ferrari

Il «differenziale della discordia»

Un elemento tecnico che risulta decisivo se può essere regolato sull'auto in corsa

inviato a MONZA

Il differenziale è uno degli elementi più importanti di qualsiasi automobile: governa [redacted] potenza del motore e la trasmette alle ruote, risultando determinante per la trazione e anche, [redacted] certi aspetti, per la tenuta di strada. Nelle monoposto di F1 è ovviamente molto sofisticato [redacted] può essere meccanico, idraulico e a controllo elettronico.

Lo spirito del regolamento introdotto nel [redacted] (art. 9.7.3) - a parte i vari parametri tecnici che devono essere rispettati - si basa sul fatto che il pilota può effettuare la messa a punto di un differenziale controllato elettronicamente solo mentre la vettura è ferma. Questo per evitare che in [redacted] possano essere modificate le rego[redacted] fatto alla partenza.

Da tempo ai box circolavano voci di un utilizzo irregolare di tali sistemi e di recente in Germania alcuni organi di stampa hanno parlato di una manovra della Ferrari [redacted] la McLaren-Mercedes. Ieri la Scuderia di Maranel[redacted] ha così voluto chiarire la propria posizione. «Dopo alcune riflessioni tecniche - ha spiegato il responsabile stampa Claudio Berro - è sorto un dubbio sull'interpretazione del regolamento, quindi abbiamo chiesto alla Fia se la nostra valutazione fosse corretta. La Federazione ci ha risposto [redacted], dopo uno scambio di opinioni, ha scritto a noi e a tutti i team che era in linea con le nostre osservazioni, cioè che è vietato l'utilizzo di alcuni tipi di differenziale definiti «sistema sterzante con differenziale a controllo di coppia».

Già dalla Gp di Spa i tecnici della Fia hanno effettuato controlli particolari per assicurare che non ci fossero irregolarità. Era nato infatti il sospetto che qualche te[redacted], per avere dei vantaggi in curva e nella trazione, usasse un tipo di differenziale con regolazioni automatiche, comandate dai programmi delle centraline elettroniche, e non regolazioni determinate dall'intervento del pilota [c. ch.]

Atletica: Greene, El Guerrouj, Kotova e Hattestad in corsa per «dividere» con la Devers

Berl[redacted] assegna stasera l'oro della Golden League

Giorgio Barberis

Maurice Greene cerca riscatto a Berlino

Gail Devers è già tornata a casa, negli Stati Uniti. Con cinque successi alle spalle, partecipare stasera a Berlino all'ultima [redacted] della Golden League sarebbe stata per lei una fatica inutile. Tanto una fetta del jackpot (al momento 10 dei 50 chili d'oro in palio) è già sua senz'altro: resta da vedere quanti, degli altri quattro pretendenti alla spartizione del bottino, sapranno confermarsi e garantirsi così parte del malloppo.

In corsa per l'oro restano dunque Maurice Greene, Hicham El Guerrouj, Tatyana Kotova e Tri[redacted] Hattestad. Sulla carta le gare più scontate saranno i 1500, con El Guerrouj che ieri si è lasciato andare a ipotesi di investimenti immobiliari se riuscirà a mettere le mani [redacted] parte del jackpot.

Più incerti i 100 [redacted] Greene, reduce dalla sconfitta [redacted] Gateshead, anche se il [redacted]pione di Kansas City ci ha abituati a vederlo esprimersi al meglio, tanto più l'impegno [redacted] importante. Contro di lui, comunque, uomini pronti a sfruttare eventuali sue incertezze, da Boldon a Drummond all'ancora [redacted] Capel, vincitore ai Trials sui 200 e finora, in Europa, grande collezionista di prestazioni men che mediocri.

[redacted]ro la Kotova, nel salto in lungo, mancheranno soltanto Fiona May e Marion Jones, che questa volta ha scelto i 100 e, al massimo, correrà poi una frazione della staffetta [redacted] a fine riunione, mentre nel giavellotto la Hattestad dovrà dare il meglio per superare la concorrenza presente al gran completo.

Oltre ai motivi legati alla Gol[redacted] League, Berlino proporrà anche [redacted]chael Johnson sui 400 e due ottime gare sulle distanze medio lunghe: i [redacted] maschili con Mourhit, Kissou, Benjamin Limo, Koman, Felix Limo e Lalahfi all'attacco dell'algerino Saidi-Sief, e i 5000 femminili con Gabriela Szabo, reduce da un periodo in quota, a cercare di respingere le velleità di un quotato gruppetto di avversarie guidate da Loroupe e Barsosio.

Di italiani, a Berlino, neppure l'ombra. Precettati per i campionati italiani (5-7 settembre [redacted] Milano) collocati alla vigilia della partenza per Sydney, alcuni hanno già fatto sapere (Mori in testa) che all'Arena non ci saranno, preferendo rifinire la preparazione altrove. E altri, invece, hanno optato per il meeting di Rieti, domenica, come ultimo test.

E' il caso di Manuela Levorato, la cui scelta è stata anche da qualcuno criticata, a torto avvi[redacted] ingiustamente in quanto una cosa è per la veneta [redacted] con avversarie di un certo livello in grado di impegnarla, un'altra far da lepre a [redacted] gruppo di volonterose fanciulle nostrane.

Ciclismo: anche Cipollini e Collinelli nell'occhio del ciclone

Bartoli critico su Pantani «Non farei mai come lui»

Giorgio Viberti

Due boccate di ossigeno per il nostro ciclismo arrivano dalla Vuelta [redacted] Spagna, dove il giovane Paolo Bossoni ha vinto in volata la 6ª tappa Benidorm-Valencia, e dal Trofeo Melinda, che in Trentino ha visto fra i migliori l'azzurro Michele Bartoli. Ma il [redacted] mondo del pedale continua a interrogarsi sulle disavventure di Cipollini, Pantani e Collinelli.

Re Leone, espulso dalla Vuelta [redacted] sospeso dalla [redacted] squadra Saeco per il pugno al corridore spagnolo Cerezo, si è ritirato nella sua casa in Toscana come [redacted] eroe omerico nella propria tenda. SuperMario, campione [redacted] sanguigno, si è pentito e scusato, consapevole di attraversare una stagione deludente per i [redacted]merosi acciacchi fisici e forse anche per la carattura non eccelsa della sua squadra. Lo stress da sconfitta è stato poi scuito dalla delicata situazione familiare di Re Leone, dopo che il padre è rimasto infortunato per una caduta in bicicletta e la madre si è vista costretta ad assisterlo quotidianamente. Forse per questo, quando Cerezo ha dato a Cipollini del «figlio [redacted] p...», SuperMario [redacted] scoppiato. Non va scusato, certo, ma capito, come certo faranno alla Saeco.

Capire Pantani, invece, diventa sempre più difficile. Anche qui non si discute [redacted] buonafede del corridore, ma il suo approccio alle gare, nel suo caso verso Sydney. Pantani, lontano dalle corse per oltre un mese dopo il ritiro dal Tour, è rientrato senza convincere al Giro del Veneto, poi ha disertato per mal [redacted] [redacted] Trofeo Melinda di ieri (Bartoli battuto solo dallo sloveno Stangelj) e lo stesso potrebbe fare domani nella Coppa Placci e domenica nel Giro di Romagna. Come arriverà a Sydney? «Non mi comporterei mai come lui» ha tuonato Bartoli. Ancora più esplicito Paolo Bettini, lui pure convocato per i Giochi «Pantani manca di rispetto agli altri azzurri».

Infine c'è il caso Andrea Collinelli, positivo a lidocaina e fenterimina anche alle controanalisi. «Dimostre[redacted] la [redacted] buonafede - ha detto il pistard ravennate - Qualcuno mi ha dato dei farmaci a mia insaputa. Voglio spiegare la mia [redacted] al presidente del Coni Petrucci [redacted] spero ancora di andare a Sydney»

[redacted] NEL VENTO. Vento terribile sul circuito dell'Estoril, che domenica ospiterà il GP del Portogallo, 12ª tappa del motomondiale. Oggi prove libere dalle 10 alle 13.15 (ora italiana) e cronometrate dalle 14 alle 17.15.

[redacted] GRECIA, ANTI-DOPING. La Federcalcio greca ha varato un [redacted] piano antidoping che prevede esami obbligatori del sangue per i giocatori di serie A.

[redacted] BATISTUTA INFORTUNATO. Gabriel Batistuta è stato escluso dai convocati della Nazionale argentina che domenica affronterà il Perù nelle qualificazioni ai Mondiali: risonanza magnetica ed ecografia fatte a Buenos Aires hanno evidenziato una sinovite nel tendine rotuleo del ginocchio destro.

[redacted] [redacted] BANIN PROSCIOLTO. L'Ufficio di Procura Antidoping del Coni ha deciso l'archiviazione del procedimento nei confronti del calciatore del Brescia, Tal Banin, risultato positivo per metilvaleanina in occasione di un controllo antidoping.

[redacted] BARI KO A[redacted]. In un'amichevole disputata a Fasano [redacted] Bari, avversario [redacted] Torino in Coppa Italia, è stato battuto 1[redacted] dalla squadra locale che milita in C2. Due reti per il centravanti argentino Julio Ricardo Cruz alla sua prima partita con il Bologna, nell'amichevole con il Felsina San Lazzaro (serie D) finita 9-0.

[redacted] [redacted]LI A[redacted] TERNANA-LAZIO. Annullata per il maltempo l'amichevole Ternana-Lazio, in programma ieri alle 18.30 nello stadio Liberati di Terni. Un autentico nubifragio ha infatti reso reso impraticabile il campo di gioco.

[redacted] CICLISMO, GIRO A [redacted] L'84° Giro d'Italia partirà dall'Abruzzo. Il prologo a cronometro è infatti previsto per sabato 18 maggio 2001 a Pescara.

[redacted] ARMSTRONG INVESTITO. Lance Armstrong è stato investito da un'auto mentre si allenava vicino a Nizza. Il vincitore degli ultimi due Tour de France ha riportato qualche contusione.

[redacted] VOLLEY, AZZURRI A SEGNO. L'Italia di Anastasi ha esordito al [redacted] [redacted] Bordeaux battendo gli Stati Uniti B per 3-1 (23-25, 25-14, 25-22, 25-21). Oggi gli azzurri affrontano la Russia.

[redacted] TYSON [redacted] NEGLI USA. Dopo la non certo brillante avventura in Europa, Mike Tyson tornerà a combattere negli Usa: il 20 ottobre ad Auburn Hills, vicino a Detroit, affronterà il peso massimo polacco Andrew Golota.

[redacted] CORSA TRIS. Ai 950 scommettitori che hanno indovinato la combinazione vincente (14-7-1) della tris di trotto (Tordivalle) vanno 2.118.000 lire.

La fiaccola olimpica sembra foriera di sfortuna: si è già spenta due volte, ha dovuto deviare il suo tragitto per un colpo di Stato ed è stata oggetto di una tentata rapina

Il fuoco della maledizione rischia di bruciare i Giochi

Stroncato da infarto [redacted] degli undicimila tedofori della staffetta da Olimpia [redacted] Sydney

Gian Paolo Ormezzano

Ad aumentare la psicosi ha contribuito anche la tragica morte di un addetto dell'organizzazione, travolto da una moto

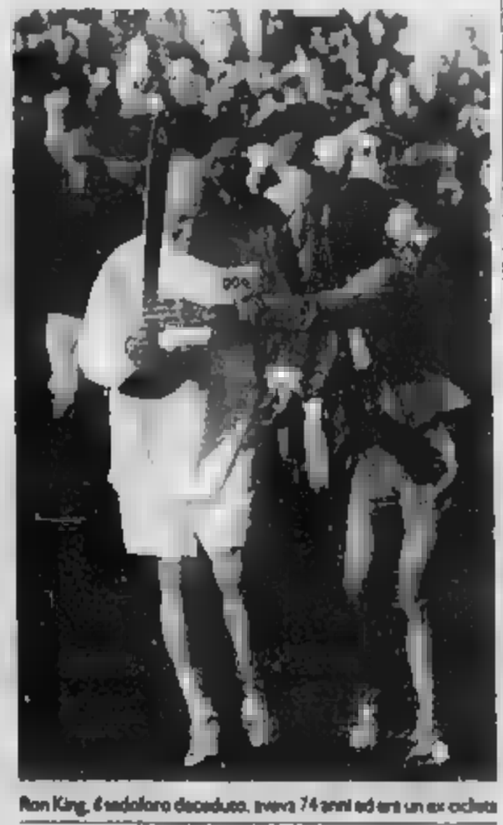
Questa volta la faccenda è seria perché c'è di mezzo la jella, che anche in Australia gode di una certa considerazione. Ieri è morto uno dei tedofori, uno degli 11 mila chiamati a portare per il tratto australiano la fiaccola che deve andare da Olimpia a Sydney, dal 10 maggio al 15 settembre, quando il fuoco acceso al tempio di Hera sarà trasferito al tripode dello stadio olimpico. Era la tappa numero 86 delle 100 programmate. La vittima della maledizione - perché c'è stato un crescendo di problemi strani intorno a quel fuoco greco - si chiama Ron King, ha 74 anni, era stato ciclista a[redacted] alla fine della sua frazione in quel di [redacted]burnwellbrook, a 150 chilometri e a due settimane dal via di Sydney 2000.

La fiaccola era partita male in Grecia, con le accuse di nepotismo a Kevin Gasper, australiano vicepresidente del Cio, il quale aveva fatto assegnare la prima frazione alla sua nipote undicenne Sophie, beffando una ragazza australiana di origine greca scelta a Sydney e arrivata ad Olimpia con tutta la sua scuola. Passando per i paesi dell'arcipelago del Pacifico, la fiaccola aveva dovuto dribblare le isole Figi a causa di un colpo di Stato magari già collegabile alla maledizione allora appena incipiente. Approdato in Australia l'8 giugno, ad Ayers Rock cioè Uluhu, montagna sacra degli aborigeni, il sacro fuoco era stato spento due volte dal vento proprio mentre lo trasportava una podista aborigena, in diretta tivù. Il 20 giugno a Brisbane era invece morto di tumore un quarantatreenne, poche ore prima di poter correre la frazione alla quale ambiva come traguardo ultimo di una vita. Il 7 agosto un ragazzino aveva cercato di «rapire» a Melbourne la fiaccola, che pure aveva viaggiato senza problemi anche sott'acqua e a dorso di cammello, strappandola a un tedoforo, e il 24 agosto un diciassettenne con estintore aveva cercato di spegnere il fuoco olimpico, già nello stato di Sydney, cioè nel Nuovo Galles del Sud, schiumando il portatore e un astante e finendo agli arresti.

Adesso funerali solenni al tedoforo infartuato e solenni operazioni antijella, probabilmente con l'aiuto degli stregoni aborigeni. Anche perché ieri il mondo olimpico australiano ha dovuto registrare un altro decesso, quello di un venticinquenne dipendente dell'organizzazione olimpica (niente generalità: che si voglia creare una specie di milite ignoto?), travolto da una ragazza in scooter mentre andava in motoretta per un viale del parco che contorna proprio lo stadio olimpico di Sydney, cioè la stazione di arrivo della fiaccola. Da notare che in quel parco da oggi entra in vigore - e sino al 29 ottobre, fine della Paraolimpiadi - il divieto di circolazione per ogni tipo di veicolo, compresi bici, skate boards e monopattini.

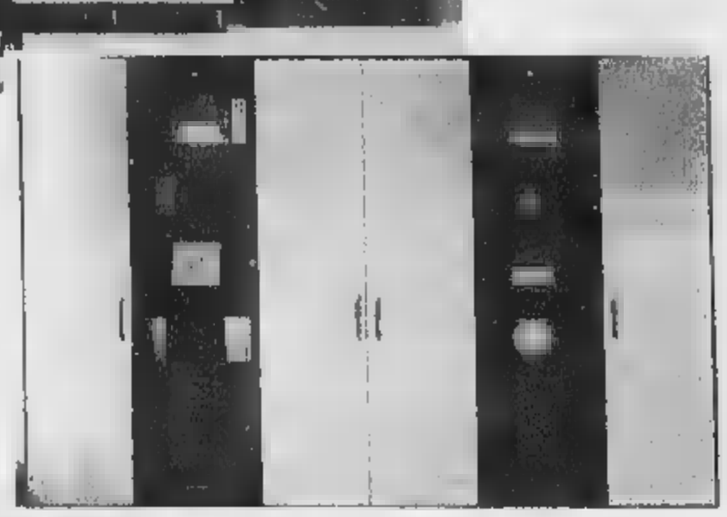
Possiamo in Italia, e meglio se a Napoli, scatterebbero sacre benedizioni e profane interrogazioni parlamentari. In Australia si tira avanti, usando magari la psicosi del terrorismo come mitridatizzazione nei riguardi della psicosi da sfiga della fiaccola. Ieri a Sydney la scoperta di un pacco abbandonato su una carrozza della metropolitana è stata sufficiente alla polizia per decretare lo sgombero di un migliaio di passeggeri e il blocco di una vasta zona. Sono intervenuti gli artificieri, i quali hanno scoperto una bottiglia da cui fuoriuscivano dei fili: più uno scherzo che una bomba, probabilmente, ma in certe situazioni di tensione anche una risata sembra un allarme sonoro, un sorriso sembra un ghigno beffardo.

Alla «maledizione» non crede però il tenore Andrea Bocelli, che ha accettato di passare la fiamma olimpica nelle mani dell'ultimo tedoforo e che aprirà poi idealmente i Giochi con un concerto il 14 all'Opera, trasmesso in mondovisione. Meglio cantarci su.



Ron King, il tedoforo deceduto, aveva 74 anni ed era un ex ciclista

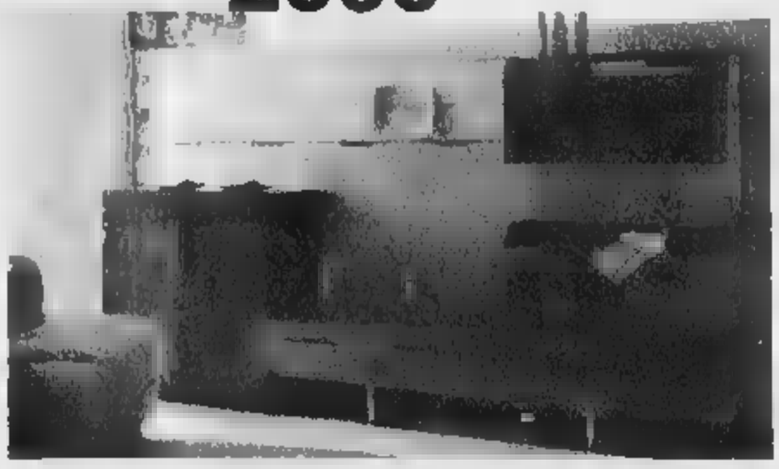
Gira gira, le famiglie coi baffi scelgono Cascella

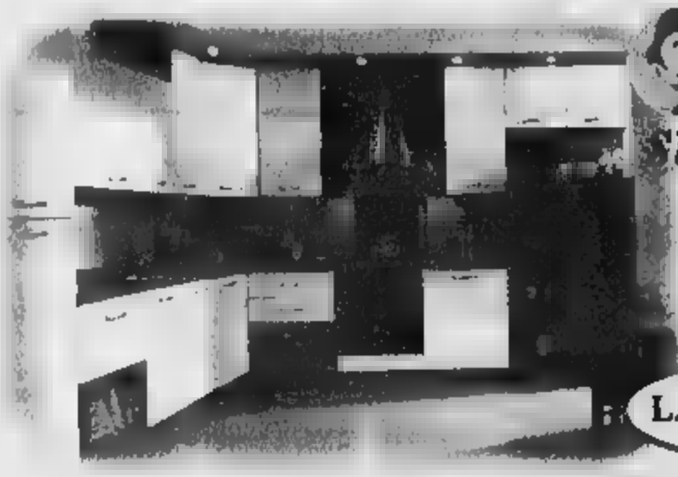


il nuovo design **autunno 2000**

Le "famiglie coi baffi" non si fanno incantare da chi urla più forte o da sconti incredibili. **Scelgono Cascella perchè è sinonimo di serietà ■ propone cucine ■ mobili di qualità ■ prezzi molto, molto convenienti.**

LE NUOVE CUCINE DI CLASSE





I successi super convenienti

Cucina moderna, m 2,55 come grafico

L. 1.890.000 + IVA

BERLONI · Veneta Cucine · LUBE · florida cucine

E TUTTE LE ALTRE MIGLIORI MARCHE DI CUCINE

Orario: 9-12,30 · 15-19,30 (LU 15-19,30)
SABATO ORARIO CONTINUATO

CASCELLA

il mobiliere di famiglia

• ■ RINNOVO COLLEZIONI SCONTI ■ 35% AL ■ SU MOBILI ESPOSTI. • IL TUO ■ CUCINE DA NOI VALE FINO A L. 500.000. • RITIRIAMO E SUPERVALUTIAMO I TUOI MOBILI USATI. • SALA RELAX, TV, BAR.

Grandi esposizio■

via **PAVIA 18** - Tel. 011.28.40.70 - c.so **BRESCIA 35** INTERNO CORTILE Tel. 011.248.89.95

Piccola esposizione Nuovo e Stock:

c.so **VIGEVANO 43** - Tel. 011.248.74.60

Concessionaria Mercedes-Benz
AutoVallere
Corso Trieste, [illegible] - [illegible] (TO)
Tel. 011/6536311

LA STAMPA
31 VENERDÌ 1 SETTEMBRE
TORINO
VIA MARENCO 32, TELEFONO 011 6568111, FAX 6639003 SEGRETERIA TELEFONICA «LA MIA CITTÀ» 011 6568531 / 252 / 205
CRONACA

Concessionaria Mercedes-Benz
AutoVallere
Corso Trieste, [illegible] - [illegible] (TO)
Tel. 011/6536311

Accadde ieri

Il 1° settembre 1839 viene inaugurata l'illuminazione pubblica a gas; Torino è la prima città italiana a essere così illuminata. Nel 1837 era stata fondata la Compagnia di illuminazione a gaz che aveva avviato la produzione del gas dalla distillazione del carbon fossile. L'industria, inizialmente con capitali francesi, collocò la città all'avanguardia nell'uso urbano e privato del nuovo prodotto. Nel 1863 la Compagnia assunse la denominazione di Società italiana per il gas.

Il tempo

Una nuova perturbazione atlantica proveniente dalle Isole britanniche dovrebbe investire il Centro-Nord della displuviale alpina tra sabato e domenica, risparmiando le regioni occidentali della Penisola, per poi esaurirsi sui Balcani. Le nostre regioni molto probabilmente saranno così risparmiate dal cattivo tempo e avremo cielo sereno o poco nuvoloso, specie sui rilievi, fôhn in pianura, temperature gradevoli.

Quanto manca a...

Entro il 30 novembre (fra 89 giorni) cominceranno i lavori per il mega-parcheggio di piazzale Valdo Fusi: costerà 23 miliardi e potrà ospitare fino a 690 auto. Il progetto comprende anche un intervento che rivoluzionerà l'aspetto della piazza attraverso novità [illegible] un giardino, fontane e panchine. Durante la realizzazione (durata, un anno) le auto potranno essere parcheggiate anche in via Roma.

Si continuerà per tutto l'inverno. E già giovedì riparte il blocco dei diesel non omologati

Tornano le domeniche a piedi

Da ottobre stop alle auto in centro

Emanuela Minucci

Il calendario dell'appiedamento collettivo è già lì, nero su bianco, sulla scrivania dell'assessore all'Ambiente Paolo Hutter: una dichiarazione di guerra ai veleni dell'aria lunga una ventina di pagine che verrà discussa, e magari già approvata, nella riunione di giunta di martedì 5 settembre.

I contenuti [illegible] questa «magna charta» della lotta al monossido di carbonio (ma anche e soprattutto alle micro-polveri) sono destinati a cambiare radical[illegible] le abitudini dei torinesi, soprattutto di coloro che non muovono passo s[illegible] confortato dell'auto al seguito. Ma vediamole nei dettagli le proposte dell'assessore Hutter, a cominciare dal programma della domenica più vicina: quella che l'Europa intera sta per dedicare all'ecologia.

L'assessore Paolo Hutter

22 SETTEMBRE. Questa giornata collettiva senza motori si festeggerà dal primo mattino fino a sera inoltrata (dopo le 20, infatti, è previsto un concerto rock nel salotto cittadino: piazza [illegible] Carlo trasformata, come [illegible] accadde lo scorso anno, in isola pedonale. Una metamorfosi che, nonostante gli auspici hutteriani, non potrà diventare subito definitiva perché il progetto di eliminare per sempre la [illegible] da piazza San Carlo [illegible] è ancora stato approvato dalla giunta. Ma è soltanto questione di tempo. Tornando all'organizzazio[illegible] della domenica, per tutte le 24 [illegible] verrà istituita una Ztl speciale a proteggere il [illegible] (i confini sono ancora da decidersi) che permetterà esclusivamente l'ingresso delle auto dei residenti.

DOMENICHE SENZ'AUTO. Questo è un calendario da cui non si scappa. Nel [illegible] che si tratta dell'insieme delle domeniche nazionali senz'auto cui la città di Torino ha già aderito e durante le quali qualsiasi veicolo a motore avrà il divieto di circolare in tutto il perimetro della città. Si tratta del 1° ottobre, del 4 novembre e del [illegible] dicembre. A queste domeniche nazionali senz'auto Torino parteciperà [illegible] nuove iniziative: dagli eventi sportivi in piazza al noleggio di avveniristici risciò da parte del Comune. Biciclettate collettive e concorsi a premi per i comportamenti più «ecologically correct» completeranno l'offerta dell'assessorato all'Ambiente.

DOMENICHE [illegible] (BIS). E [illegible] il vero nocciolo della questione. La parte più rivoluzionaria del piano che differenzia Torino da tutte le altre città italiane. Come in fondo [illegible] prevedibile, visto lo scomodo primato di metropoli più assediata dal Pm10 (le famose e insidiose micro-polveri) che le strade attorno alla Mole si [illegible] conquistate pochi mesi or sono. Hutter proporrà al sindaco Castellani e ai colleghi [illegible] di chiudere [illegible] centro alle auto per tutte le domeniche della stagione fredda a partire dall'entrata in funzione del riscaldamento. «Con una modifica però - precisa il responsabile dell'Ambiente - rispetto agli esperimenti dell'anno scorso. Stavolta abbiamo pensato di lasciare libertà [illegible] ingresso e di uscita dal quartiere per i residenti». Come sarà possibile riconoscerli? «Semplice - risponde ancora Hutter - già [illegible] chi abita in centro dispone di [illegible] speciale "pass" per parcheggiare gratuitamente all'interno delle strisce blu. Basterà che i residenti esibiscano sul cruscotto quella tessera». Per tutti gli altri automobilisti, invece, il cuore della città sarà «off-limi[illegible]» fino alla prossima primavera. Ma non è ancora tutto: a questo programma anti-smog si aggiungerà una domenica ogni mese di blocco totale dei motori. Una giornata al [illegible] in più rispetto a quelle già decise su tutto il territorio nazionale, che [illegible]ndono alla pri[illegible] domenica del mese. Anche in questo caso le date sono ancora da decidersi.

L'EMERGENZA POLVERI IN ESTATE

DATA	MICROGRAMMI PER METRO CUBO
1° GIUGNO	[illegible]
2 GIUGNO	110
[illegible]UGNO	[illegible]
[illegible]UGNO	78
9 GIUGNO	[illegible]
10 GIUGNO	74
[illegible]UGLIO	[illegible]
22 LUGLIO	64
3 AGOSTO	[illegible]
25 AG[illegible]	36
26 AGOSTO	36

[illegible] soglia massima del più alto livello di guardia [illegible] [illegible] [illegible]

STOP AI DIESEL. Innanzitutto va ricordato che già [illegible] prossimo giovedì ritornerà lo stop programmatico alle vetture diesel non omologate. Con ogni probabilità, però, per la nuova stagio[illegible] fredda verrà intensificato: «E' nostra intenzione programmare più giornate di blocco per questi mezzi altamente inquinanti ed è allo studio anche la possibilità di negare loro definitivamente l'ingresso nel centro-città» annuncia Hutter. E prosegue: «L'ideale, comunque, sarebbe passare da 7 a 21 ore settimanali [illegible] sospensione per questa categoria di veicoli. [illegible] la proposta andrà ancora valutata nei suoi [illegible] dettagli». Facilitazioni, invece, sono previste per tutti coloro che [illegible] no intenzione di acquistare un veicolo a metano: «Intanto intensificheremo i distributori di questo combustibile - conclude l'assessore Hutter - e poi abbiamo preso contatti con alcune fondazioni bancarie per offrire [illegible] aiuto economico a coloro che devono affrontare la spesa di un veicolo a [illegible] quale, a differenza degli altri inquina molto meno».

Una pacifica invasione di pedoni in centro nelle precedenti domeniche a piedi

Scienziato russo

Visita a Torino per il «mago» dei terremoti

Tappa torinese per il sismologo russo Oleg Viktorovic Martynov, lo scienziato che afferma di essere in grado di prevedere i terremoti e che in questi giorni è ospite del Comune di Asti. Una visita lampo negli uffici del Csi Piemonte (Consorzio per i servizi informatici), dove ha sede anche la Sala situazione rischi naturali della Regione, in pratica la tana dei «cervelloni» del settore geologico.

Il professore dell'Università di Tula è giunto a Torino poco dopo le 15, accompagnato dal vicesindaco Antonio Baudo, da un paio di dirigenti del Comune e dall'onnipresente interprete russo. Un breve incontro con i tecnici regionali, che gli hanno fornito documentazione sui dati meteorologici e pluviometrici, sugli eventi alluvionali degli ultimi anni e sul sistema di allertamento messo in piedi dalla Regione; e poi il professor Martynov ha incontrato alcuni docenti del Politecnico, interessati ad uno scambio di opinioni.

«Un faccia a faccia del tutto informale - sottolinea il vicesindaco Baudo - in questa fase Martynov sta soltanto raccogliendo materiale e documentazione, il bilancio lo faremo lunedì prossimo prima della sua partenza». Dopo la visita al Csi, il sismologo russo ha voluto recarsi in Duomo per vedere la Sindone.

Questa mattina il docente [illegible] l'Università di Tula sarà a Genova, mentre nel pomeriggio parteciperà ad un [illegible] organizzato nella sede decentrata di Asti dall'Università di Alessandria. Saranno presenti anche Aldo Viarengo, direttore del Dipartimento Scienze e tecnologie avanzate, e il preside del Politecnico di Alessandria Paolo Ferraris.

Intanto dopo la mezza gaffe dell'altro giorno («Asti sarà distrutta dal terremoto»), il professor Martynov ha deciso di non concedere più interviste sino alla conferenza stampa di lunedì pomeriggio. «C'è il rischio che qualcuno fraintenda le sue parole e lo prenda per un fenomeno da baraccone», spiega il sindaco di Asti Luigi Florio. L'unica eccezione al silenzio-stampa sarà la partecipazione al programma televisivo «Unomattina» di lunedì.

Sabato, invece, il presidente della Regione Enzo Ghigo si recherà nell'Alessandrino e nell'Astigiano per visitare le zone colpite dal terremoto del 21 agosto. [g. bal.]

TRE PALLE A DUEMILA LIRE PER ABBATTERE LE [illegible] DI [illegible] E ASSESSORI

«Festa grande, spariamo sulla giunta»

Gianni Giacomino

CAFASSE

TRE palle di cartone per centrare in piena fronte le sagome di sindaco e assessori. Alla festa patronale di San Grato di Cafasse, [illegible] l'attrazione [illegible] maggior richiamo. L'idea, manco a dirlo, è venuta in mente proprio agli amministratori. «Stiamo finendo di allestire il tiro a segno in piazza Vittorio Veneto - dice divertito Giorgio Prelini, [illegible] quadro Fiat di 59 anni e dal maggio del 1999 sindaco a tempo pieno del comune di Cafasse -. Bisognava pur movimentare la festa con qual[illegible] trovata originale». Così insieme al sindaco, [illegible] su molle a torsione, pronte a ritornare diritte dopo essere state colpite, [illegible] saranno anche le immagini a grandezza naturale dell'assessore all'ecologia Domenico De Maria e di Guido Perona che si occupa [illegible] bilancio e urbanistica. «Abbiamo fatto le [illegible] sul serio - continua il primo cittadino - a cominciare dalle gigantografie dei nostri mezzi busti preparate da [illegible] studio fotografico e poi incollate ai pannelli». Ridacchia: «Avevamo pensato di riprodurre la nostra figura per intero, [illegible] la gente avrebbe sicuramente mirato basso».

Da stasera e per quattro giorni chi vuole potrà avere la soddisfazione di sfogarsi in modo elegante contro la giunta o meglio, come si dice nei paesi, contro "quelli che comandano". D'altronde nelle fabbriche giapponesi [illegible] aree dove i dipendenti esasperati, per scaricare la tensione, possono accanirsi [illegible] ogni mezzo contro le sagome dei loro superiori. Anche se il tiro a segno di Cafasse ricorda molto di più quello ideato [illegible] Giovanni Guareschi in uno dei tanti film su Peppone e don Camillo. Per buttare giù Prelini e [illegible] i tiratori avranno a disposizione tre palle al prezzo di 2000 lire. «Se qualcuno riuscirà a centrarci in fronte per tre volte o a far accendere la luce rossa vincerà anche un premio - assicurano i tre - una bottiglia di [illegible] o dolci». L'obiettivo è sì quello di riuscire ad [illegible] per dare [illegible] mano alla Pro Loco ma anche quello di a[illegible] di più la gente a chi amministra.

«Vogliamo rilanciare questa manifestazione - dice il sindaco mentre fodera in raso rosso [illegible] palla che probabilmente finirà per colpire la sua sagoma - Spero che i cafassesi rispondano e che capiscano il nostro messaggio, siamo amministratori, lavoriamo, ma siamo pronti a metterci in discussione e a divertirci insieme alla gente». Avverte: «Se qualcuno nutre malumori nei nostri confronti è il momento per scaricare un po' di rabbia e farsi due [illegible]».

Strage sul camion che portava i cani da Reggio Emilia alla fiera di Chivasso

Trasportava cuccioli morti di freddo

Tre gli indagati per maltrattamento di animali

Trenta gennaio [illegible] Prima notizia: «I cani più belli del mondo saranno esposti oggi e domani alla Fiera del cucciolo che si terrà a Chivasso oggi e domani». Tre giorni dopo, seconda notizia sulle S[illegible]pa: «Delusione e proteste per i visitatori della Fiera del cucciolo. Un volantino annunciava la presenza di esemplari di tutte le razze.... e invece c'erano solo una trentina di cani spelacchiati». Erano i superstiti dei 75 cuccioli di varie razze che l'organizzatore della mostra aveva ottenuto in prestito da un allevamento di Reggio Emilia: 32 cani di pochi mesi morirono di freddo e di sete nella notte precedente l'apertura della fiera, chiusi nel camion che li aveva trasportati a Chivasso. Il pm Antonella Bernocco ha ricevuto in questi giorni dai colleghi di Reggio Emilia l'inchiesta sulla strage dei cuccioli e sta chiudendo in tutta fretta le indagini nei confronti di tre persone.

Il reato contestato al terzetto - maltrattamento [illegible] animali, art. 727 del codice penale, una contravvenzione punibile con l'ammenda da lire 2 milioni a lire 10 milioni - si prescriverà fra pochi mesi. C'è il rischio che la Giustizia faccia cilecca anche su questo versante minimo. [illegible] è in procinto di trasferirsi al tribunale di Chiavari, come giudice civile, il pm Bernocco ha un diavolo per capello dei suoi biondi capelli: «Questo fascicolo ha fatto dei giri, come dicono dalle mie parti, più che l'acqua nei tubi». A Reggio Emilia [illegible] aperto l'inchiesta nei giorni successivi la morte dei cuccioli, sulla base di una denuncia dell'Enpa. A un pm sono occorsi due anni per rendersi conto che la competenza del fascicolo spettava ai colleghi torinesi. Nel frattempo, una denuncia pervenuta a Torino [illegible] stata smistata a Reggio Emilia e, sempre in quel frangente, una lettera anonima con riferimenti alla [illegible] dei cuccioli era stata recapitata alla dottoressa Bernocco, conosciuta nell'ambiente dei cinofili come magistrato attivo nel perseguire i maltrattamenti di animali.

«Provai a chiedere a Reggio Emilia copia degli atti. La risposta l'ho avuta solo in questi giorni con l'invio dell'intero fascicolo - spiega il pm - e a questo punto la mia diventa una corsa contro il tempo per ottenere la fissazione del processo con un decreto penale». Agli indagati, prossimi imputati, basterebbe alla peggio attendere l'appello per sentirsi dire: «Signori, il vostro reato si è estinto». Nel caso fossero impazienti e non intendessero aspettare tanto potrebbero «oblazionare» versando una manciata di milioni a testa. Costa di più l'avvocato. Organizzatore della fiera, autista del camion e figlia della proprietaria dell'allevamento «Ca' Bianca» di Cogruzzo, Reggio Emilia, non hanno mai ammesso alcuna responsabilità insistendo su una curiosa storia di nemici degli animali che di notte assaltano camion e fanno strage di cuccioli a bastonate. [al. ga.]

Un negozio "chiavi in mano."

E un futuro [illegible] problemi.
Apri con Marvin un punto vendita in franchising di fotografia, di cellulari e di occhiali da sole.
Telefona subito senza impegno al
800-101919
marvin
DIVISIONE FRANCHISING

KERMESSE DI PARTITO E RITORNO ALL'ATTIVITA' AMMINISTRATIVA

LA FESTA

Seconda giornata della festa dell'Ulivo che si svolge in piazza d'Armi. Due gli appuntamenti politici della giornata. Alle 21 presso l'area grande dibattito sulla «Società dell'Informazione» con Vincenzo Vita, sottosegretario del Ministero delle Comunicazioni, e Ugo Intini, sottosegretario agli Esteri (presenza contestata con un volantino dai fans di Di Pietro). Nell'area piccola si parlerà di riqualificazione delle periferie ■ Parco Sempione continua ■ Festa ■ Liberazione organizzata da Rifondazione.

LA PRIMA GIUNTA

Riprende l'attività politica della Regione Piemonte. Ieri si è riunita la prima giunta dopo la pausa estiva. Oltre ad affrontare la questione della devolution la giunta ha anche esaminato l'emergenza terremoto in provincia di Asti - domani il presidente si recherà nelle zone colpite dal sisma - e alcune questioni legate alla mancanza di fondi statali per l'edilizia residenziale pubblica. Il Consiglio regionale - oggi si svolge la prima riunione dell'Ufficio di Presidenza -, è convocato per il 12 settembre. Il 5 si riuniranno ■ Commissioni.

Sì di Ghigo al referendum sulla devolution

Vince la Lega, malumore tra gli alleati

Maurizio Tropeano

La Lega Nord chiede, ed ottiene, dal presidente della giunta regionale, Enzo Ghigo, la modifica della delibera adottata dall'esecutivo piemontese alla fine di luglio che prevede la convocazione di referendum consultivo sulla devolution, ossia il passaggio delle competenze su sanità, istruzione ■ -rezza dallo Stato alle Regioni. Il governo regionale emanerà lunedì «una proposta di atto amministrativo che non ■ limita ad una generica manifestazione di intenti», come spiega il segretario subalpino del Carroccio, Bernardino Bosio. Il documento che dovrebbe consentire al Piemonte di centrare l'obiettivo fissato da Umberto Bossi: tra il 12 e il 14 di settembre le assemblee delle Regioni del Nord dovranno votare i testi che indicono il referendum. Un blitz che ha provocato la reazione di An, Ccd e Cdu che chiedono un vertice di maggioranza.

Sono le dieci di ieri quando Bosio, dopo una consultazione ■ i vertici federali della Lega, decide di passare all'attacco. Il motivo? Gli uomini di Bossi vogliono un pronunciamento politico e la delibera approvata non prevede il voto del Consiglio regionale. Non solo. Il testo della delibera è giudicato «troppo generico». Con chi ■ Ghigo? Questa modifica - spiega Bosio - è il banco di prova della volontà da parte del Presidente e degli alleati di rispettare i patti sottoscritti a febbraio». La trattativa è affidata al presidente leghista del Consiglio regionale, Roberto Cota. Nel pomeriggio un faccia a faccia ■ Ghigo porta alla stesura della nuova proposta. Il presidente del Consiglio è soddisfatto: «C'è l'impegno di Ghigo, e non potevo essere altrimenti. I tempi tecnici per approvare il provvedimento il 12 di settembre ci sono tutti».

La consultazione mira ad assicurare più poteri alla Regione in alcune materie

■ se la Lega canta vittoria, gli alleati ■ quanto meno perplessi. Agostino Ghiglia, capogruppo di An, spiega: «Non ■ ■ capire il perché di tutte queste modifiche decise senza nemmeno consultare i partiti della maggioranza. Non ci piacciono fughe in avanti di carattere propagandistico». Aggiunge Rosa Anna Costa del Cdu: «Le decisioni devono essere condivise da tutti». E Antonello Angeleri, capogruppo del Ccd, chiede «una verifica. Non ci piace il rapporto quasi esclusivo ■ ■ Lega e Ghigo che tenta di tagliare fuori componenti significative della Casa delle Libertà».

Ghigo getta acqua sul fuoco: «Con i capigruppo di maggioranza ci vedremo lunedì. Si tratta semplicemente dell'esecuzione della delibera approvata a luglio che ■rve ad accelerare l'esame da parte del Consiglio. Il 12 daremo un chiaro segnale politico di avvio del processo di devolution». ■■ le opposizioni vanno all'attacco. Per Pietro Marcenaro, segretario regionale dei Ds, «Ghigo non rispetta gli impegni presi con gli altri Presidenti delle Regioni di tenere una linea unitaria sul federalismo. Evidentemente il ruolo istituzionale è secondario rispetto alla necessità di iniziare la campagna elettorale». E Antonio Saitta, capogruppo del Ppi, sostiene che «il referendum in questione non trova riferimenti nello Statuto regionale ■ neppure nell'articolo 123 della Costituzione. Dunque per la presentazione ■ una proposta di legge al Parlamento - così come richiede la Lega - ■■■ è necessario indire un referendum, che per altro, costerebbe almeno 30 miliardi di lire».

Roberto Cota ed Enzo Ghigo, presidenti di Consiglio e giunta regionale

Delegati ■ Betlemme

L'impegno torinese per la pace

■■ domani ■ fino all'8 settembre gli assessori comunali alla Solidarietà e cooperazione internazionale, Gianfulgi Bonino, e al Sistema educativo, Paola Pozzi e l'assessore provinciale alla Solidarietà sociale, Maria Pia Brunato, guideranno la delegazione torinese che parteciperà alla settimana internazionale per la pace in Israele ■ Palestina. L'iniziativa, definita «Italia per Betlemme ■■■», ha ■■ programma intenso: sono previste più di 150 manifestazioni politiche e culturali.

Di particolare importanza il seminario di apertura - ideato a Bruxelles il 2■ giugno scorso dall'intergruppo parlamentare europeo «Iniziative per la pace» - che si terrà domani a Gaza sul tema «L'azione locale per lo sviluppo urbano». L'incontro, a cui intervengono anche rappresentanti di altri Paesi europei, dovrebbe fornire indicazioni sulla costruzione di progetti di cooperazione euromediterranei.

Paola Pozzi

La delegazione torinese, ■■■ posta anche dai consiglieri provinciali Luigi Facta, Cesare Formisano e Modesto Pucci, incontrerà il sindaco ■■ ■ Gaza, città con cui Torino è gemellata, Aown Shawa, e il sindaco di Haifa, Amram Mitzna.

La settimana per la pace si svolge a ridosso della scadenza del 13 settembre, data prefissata per la ■nclusione dei negoziati tra israeliani e palestinesi. Sarà anche presente il Coordinamento Comuni per la Pace, con varie iniziative in programma organizzate da ■■■ delegazione politica ed artistica finanziata dai Comuni di Moncalieri e Rivalta.

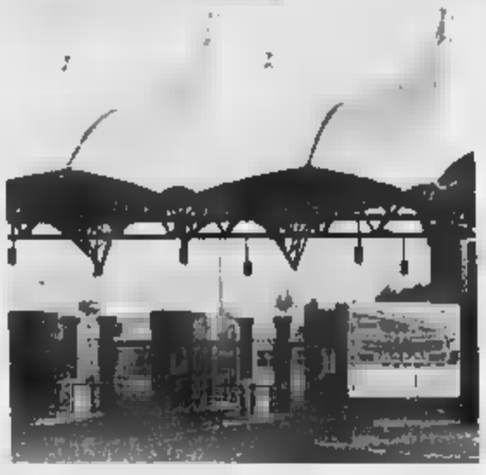
Quella che nei prossimi giorni sarà in Medio Oriente è la più grande delegazione di pace mai organizzata a sostegno della pace in quei territori: si saranno oltre mille italiani tra presidenti di Regioni, Province, Comuni, sindaci, amministratori locali, attivisti di associazioni laiche e religiose, parlamentari, artisti, musicisti e animatori culturali.

Da tempo il Comune ha organizzato, con ■ Centro internazionale di formazione, alcuni corsi a cui hanno partecipato cittadini ■ Gaza. Un corso ■ ■■■ destinato allo sviluppo dell'imprenditoria femminile e un altro alla promozione ■ei diritti delle donne palestinesi. Nel marzo '97 si è tenuto un seminario sul tema della riabilitazione delle persone disabili e altri incontri ■ sono stati sull'organizzazione dei servizi (acqua, elettricità, sanità e educazione) per la città di Gaza. Sono in corso anche progetti per la realizzazione ■ un asilo e un programma di microcredito per donne palestinesi licenziate affinché possano dar vita a piccole imprese.

Ieri i vertici del Caat hanno presentato la nuova struttura che sostituirà quella di via Giordano Bruno

Mercato agroalimentare, trasloco in primavera

Il collaudo definitivo dei nuovi stand avverrà entro il 15 del mese
Poi partiranno le procedure per assegnare gli spazi agli operatori


L'ingresso del nuovo Centro agroalimentare di Orbassano

■■ ■■

Entro il 15 settembre i collaudi delle strutture, poi la visita della commissione romana per il nullaosta e infine l'assegnazione, da parte di una società specializzata bolognese, dei 126 box in affitto a chi ne ha fatto richiesta: «E' pensabile che ■ Centro agroalimentare di Orbassano possa entrare ufficialmente in funzione a febbraio», dice il presidente del Caat, Franco Massacesi, di fronte alla teoria di capannoni nuovi, oggi vuoti, realizzata in strada del Portone 30. «Più realisticamente la prossima primavera», rettifichiamo con un pizzico di concretezza in più, per i tempi ■ allestimento degli stand. Franco Podestà e Piermattteo Stuerdo, presidente e vicepresidente dell'Apgo, l'associazione fra i grossisti di ortofrutticoli.

Nove anni dall'idea alla realizzazione della struttura. Un anno o poco più per la messa in funzione. Per sostituire il vecchio, inadeguato e logisticamente assurdo mercato di via Giordano Bruno. «Non ci lamentiamo: i nostri colleghi, a Bologna, ci hanno messo tre anni solo per entrare al nuovo Agroalimentare», osserva Podestà, per il Caat la promessa (fatta il 1° marzo) era per «la metà del 2000». Scaduto il tempo, si va ad una nuova promessa: febbraio 2001. Intanto si completano le strade di accesso e si realizza la segnaletica, oggi quasi ■■■■.

Per costruirlo ■■■ passati 9 anni Fatturato di mille miliardi e 5 milioni di quintali di merci

Così ■ più grande mercato di ortofrutticoli del ■■■ Ovest (ogni anno mille miliardi di fatturato, 5 milioni di quintali di merce e 5000 addetti) ■ avvia a diventare operativo. Da ■■■ dipende l'alimentazione del Piemonte, della Valle d'Aosta, di parte della Liguria (il confratello di Genova è ben peggio di via Giordano Bruno) e di alcuni centri della vicina Francia.

Ma restano due problemi. Primo: ■ incompatibile vicinanza (2-300 metri) con la Servizi industriali, azienda che smaltisce - con qualche odoroso problema, in passato - i rifiuti più nocivi del Piemonte, dopo aver bonificato un'area che era una delle peggiori discariche abusive della provincia. Secondo: la «secessione» di 46 dei 156 operatori dei mercati generali torinesi, che contestano «costi elevati e spazi insufficienti» a Orbassano.

Il primo problema, secondo il presidente Massacesi, «è avviato da tempo a soluzione, perché c'è ■■ accordo di programma di 10 anni fa per la ■■■zzazione della Servizi industriali: «Ma non c'è ■■■■ ■■ tempi della soluzione - ammette - anche se pare che il nuovo sito sia già acquisito dalla società». Che attende la valutazione d'impatto ambientale.

Circa la «secessione», Franco Podestà, partendo dalla considerazione che non è incompatibile ■ presenza ■ ■■ rappresentante dell'associazione dei grossisti nel consiglio di amministrazione del Caat, afferma che le 180 mila lire di affitto al metro quadro dei box (prezzo previsto nel '90) ■ salito solo a 200 mila nel ■■■■: «E' un vanto dell'associazione essere riusciti a contenerlo. Tutto, affitti e regole, era comunque conosciuto dai dissidenti che il 26 giugno scorso avevano approvato (99 sì, 7 no, un astenuto) l'intesa». Sui costi si fa notare che nella nuova struttura la razionalità delle soluzioni logistiche, come la presenza di banchine di scarico ad ogni box, abbassa l'incidenza del facchinaggio.

Lo spazio, sostengono sia Apgo che Caat, c'è per tutti se si trovano delle soluzioni razionali, come i consorzi di aziende: «La scelta di realizzare 126 posti esce da un referendum fra gli operatori di via Giordano Bruno ■■ maggio 1997 a cui parteciparono ■■■■ molti dei dissidenti di oggi», ricorda Massacesi.

Bilancio di sei mesi

Case popolari già assegnate 415 ■■■■

Primo, affidabile bilancio sul fronte dell'Edilizia residenziale pubblica (Erp) dopo mesi di discussioni in ■■ i protagonisti dell'emergenza-sfratti «hanno dato i numeri». Nel senso che, in assenza di un quadro preciso della situazione, il flusso delle assegnazioni era soggetto a costanti variazioni. Ieri, il rendiconto approvato dalla Giunta comunale. In totale, ■ leggo, nel periodo compreso fra il primo gennaio e il 30 giugno Duemila le assegnazioni sono state 415, 111 delle quali a beneficio di famiglie inserite nella graduatoria definitiva della quarta ed ultima tranche del Bando generale '95. Altre 304 sono state effettuate a favore di nuclei in condizione di disagio sociale o sottoposte a sfratto o provvedimento di sgombero. Confrontando i dati dei due anni precedenti, le assegnazioni di alloggi di Erp erano state 654 nel corso del '99 e 523 nel '98. Il primo semestre Duemila - informa l'assessore all'Edilizia pubblica Gianguido Passoni - registra quindi un incremento del 28 e del 66% rispetto ai primi semestri del '99 e del ■■.

MASTER

PROMOTORI FINANZIARI

Il CE.A.CO. ■■■■■■
Via Santa Chiara n.60 - Torino

che da anni organizza corsi di preparazione per Promotori Finanziari e ■■■ ha ■■■■ obiettivo principale ■ formazione volta al superamento degli ■■■■ camerali per l'iscrizione all'Albo Professionale.

COMUNICA

che nei giorni ■ ■■■■■■■ ■■■ orario diurno (Full - Immersion / ven. pom dalle ore 14.00 ■■■ ore ■■■■ e sab. matt. dalle ore 9.00 alle 14.00) e 05 settembre con orario ■■■■■ (dalle ore 18.00 alle ore 21.00), iniziano i corsi finalizzati ■■■ esame indetto dalla CONSOB ■■■ la III sessione del 2000.
Il programma si svolge nell'arco di 61 ore. La quota di iscrizione è di L. 1.500.000 + IVA (20%).

Per informazioni e iscrizioni la segreteria è a Vs. disposizione dal lunedì al venerdì, dalle ore 9.00 alle ore ■■■■, tel. 011/43.66.003 - tel. e fax 011/43.67.373.

www.casocostop.it E-mail: casco@casocostop.it

Specchio dei tempi

«Avrò una pensione ■■ ■■ mila lire al mese» - «Proviamo ■ pensare all'autenticità dell'essere ■■■■■ qualche volta» - «Una multa ■■■ ■■■■■ - «Un numero verde per gli impianti sportivi comunali»

Una lettrice ci scrive:
«Condivido l'indignazione di Maria Luisa Marino: mi trovo nella sua stessa situazione: percepirò, infatti, all'età di 60 anni, una "congrua" pensione di 93 mila lire mensili, dopo aver versato poco meno di vent'anni di contributi. Desidero ringraziare chi nel dicembre del 1992 ha fatto questa legge simbolo del "rigore" nel risanamento dei conti pubblici e che ■ è rivelata l'ennesimo esempio che in questa Italietta non c'è posto né riconoscenza per chi ha fatto il proprio dovere, ha pagato fino all'ultima lira senza mai evadere le tasse, ha assistito i ■■■ri anziani ed allevato i figli senza pesare sulle strutture pubbliche, facendo per di più i salti mortali per pagarsi i contributi, in vista di una pensione che, ■■■ un tratto di penna, è stata poi cancellata.

«Tutti in passato hanno ottenuto l'integrazione ■ minimo della pensione (pagata, ci dicono oggi, anche con i contributi che noi allora versammo). Adesso, però, dopo aver creato battaglioni di pensionati quarantenni (magari con il doppio lavoro) ci dicono che non ce n'è più per nessuno, neppure per chi, fiducioso in quanto allora promesso gli, ha diligentemente pagato i contributi... ai "baby pensionati".

«Come al solito nel nostro Paese siamo tutti uguali, ■■■ qualcuno è più uguale degli altri.

B■■■ Negro

Un lettore ci scrive:
«Rispondo alle considerazioni di Angelo Brunero sulle caratteristiche che dovrebbe avere un buon cristiano. Innanzitutto: quando parla di Bibbia cattolica e protestante, vuol dire che ci sono più Bibbie? Se è così, vuol dire che è in dubbio l'autenticità di tutti i cristiani, siano cattolici o protestanti. Sono un cristiano cattolico, e sulla mia autenticità giudicherà il Padre Eterno: personalmente però ■ misuro negli altri e soprattutto per me stesso, dalle opere, poiché ■■ cristiano è tanto più autentico quanto generoso verso il prossimo. Anch'io sono andato a vedere il sacro lenzuolo, non per questo mi sento "peccatore" per aver "adorato" la Sacra Sindone: che ci fosse Gesù o qualcun altro, in quel lenzuolo, poco mi importa; di certo quella visita mi ha aiutato ad entrare più in sintonia nella preghiera a Dio. Ciò che importa, secondo me, è ciò che siamo fuori dalle mura delle chiese, nella vita di tutti i giorni: poco male se abbiamo nel portafoglio l'immaginetta di qualche santo. Proviamo a pensare all'autenticità dell'essere ■■■■■ qualche volta».

Riccardo Grosso

Un lettore ci scrive:
«Vorrei rispondere alla lettrice che durante la sua vacanza in Sardegna è stata ■■■■ per aver portato il cane in spiaggia. Al di là dell'entità della multa, se essa debba essere più o meno esosa, è un fatto che se una legge esiste deve essere rispettata e mi fa piacere che nella mia terra di origine, ove ■ manifestano tanti altri tipi di tolleranza verso fenomeni di illegalità, si trovi finalmente chi fa rispettare senza discriminazioni una disposizione igienico-sanitaria ■ mio giudizio irrinunciabile. La scelta di avere ■■ animale domestico e ■ condividere ■■■ lui i propri spazi vitali deve essere libera e non imposta, per quanto l'animale sia ben educato, pulito e vaccinato. Lo scandalo non è nella multa, ma nel mal costume diffuso nelle grandi ■■■■ (Torino in prima) ■ accettare in modo incondizionato la presenza degli animali domestici ■■■■ preoccuparsi di far rispettare le regole d■■■ normale convivenza civile».

Segue la firma

L'assessore comunale allo Sport ci scrive:
«Con riferimento ai problemi riscontrati da due lettrici per la prenotazione di impianti sportivi comunali si precisa che il problema deriva dalla difficoltà ■■■ la quale, dopo ■ percorso di decentramento degli impianti di base alle circoscrizioni, viene gestito il meccanismo delle prenotazioni. Attualmente per gli impianti decentrati la suddivisione di competenza corrisponde alle ■■■■ territoriali delle Circoscrizioni. Deve esistere la possibilità di sapere tempestivamente quali impianti "comodi" esistono vicino a casa, oltre naturalmente la facoltà di prenotarli senza perdite di tempo. Questo assessorato sta lavorando ad un progetto informativo sullo sport che vedrà la luce ad ottobre, prevedendo il riordino della cartellonistica sugli impianti sportivi, integrandola ■■■ tutte le informazioni utili, ■ pubblicazione su carta e su Internet della guida agli impianti nonché il numero verde per lo sport dove ottenere in un'unica sede le informazioni per rendere l'accesso all'attività sportiva più semplice possibile».

Gianguido Passoni

specchiotempi@lastampa.it

PARLANO GLI SCIENZIATI DEL FUTURO

ISCRITTI AL

Si sono chiuse ieri le iscrizioni ai test di ammissione per le facoltà di Medicina e Chirurgia (e Medicina Veterinaria). Per l'anno accademico è stato registrato un lieve aumento di aspiranti ad uno dei 250 posti disponibili a Torino per Medicina: rispetto all'anno scorso si è passati infatti da 792 candidati a 818. Al San Luigi di Orbassano i preiscritti sono invece scesi da 180 a 164. Il test si svolgerà giovedì 7 settembre. Per tutti gli altri corsi che prevedono test di ammissione, l'iscrizione scade il settembre.

BIOTECNOLOGIE

Il corso di laurea in Biotecnologie da quest'anno si sviluppa in un triennio, che offre la laurea di primo livello, e in un successivo biennio che permette la specializzazione. Le facoltà che collaborano alla laurea in Biotecnologie sono Agraria, Medicina, Scienze, Farmacia e Veterinaria. Tra gli sbocchi professionali, oltre a quelli nel mondo della sanità, anche l'industria mineraria, il controllo alimentare e ambientale. Oltre 300 gli iscritti, fino a ieri, al test di ammissione per 100 posti che si terrà l'11 settembre.

«Cloneremo tutto, meno l'uomo»

Sogni e speranze delle matricole di Medicina

Ultimo giorno, ieri, per chi voleva iscriversi al prossimo test di ammissione a Medicina e Chirurgia. Nessuna fretta invece per quanti hanno scelto corsi di laurea che prevedono il numero programmato: gli «sportelli» dell'ex Istituto Principi di via Bruno accetteranno iscrizioni fino alle 16 del 2 ottobre

Marco Bartoletti

«IO non so se è vero, ho sentito dire che in Argentina, dopo anni di esperimenti nel suo laboratorio, uno scienziato ha clonato un uomo... Come è andata a finire? Dice che questa specie di con lo sguardo perso nel nulla sia impazzito...».

Tempo di embrioni, di pecore Dolly, di multitrapianti, di clonazione e biotecnologie, tempo dunque di aggiornare il filone grottesco-noir delle leggende contemporanee. Questa del clone-replicante è raccontata il sorriso sulle labbra, ma Patrizia Marsanic, 19 anni, neoiscritta a Medicina (ieri scadeva la preiscrizione al test di Medicina e Chirurgia e Veterinaria; per Biotecnologia c'è tempo fino al 6 settembre), non nasconde che «potrebbe essere veramente accaduto. C'è sempre qualcuno che perde il senso del confine e dimentica che lo scienziato non ha il diritto alla creazione della vita. E' lecito clonare organi che possono essere utilizzati nei trapianti, clonare animali, ma chi vuole "fotocopiare" gli individui è un p».

Patrizia è appena uscita dall'aula magna della facoltà di Medicina Veterinaria, a Grugliasco, dove è appena terminata una delle lezioni che preparano - tra gli altri - alla selezione per giudicarsi un posto a Medicina e Biotecnologia, che sono a numero chiuso. Con Patrizia, un centinaio di aspiranti medici e biotecnologi: alcuni potremmo incontrarli fra sei sotto anni in corsia di ospedale o in una clinica privata, altri passeranno anni chini su microscopi e provette, a fare ricerca. Il camice bianco è ancora lontano, ma chi è qui ha già scelto: il tenero e incompreso mostro creato da Frankenstein e le decine di Adolfini Hitler de I ragazzi venuti dal Brasile resteranno soltanto fantasie letterarie, nulla di più.

Il sogno, ammette Alessandro Boldi, sarebbe «quello di poter innestare una mano "vera" a una persona che l'ha persa in un incidente... Ma per farlo è necessario clonare un uomo. Servirebbe anzi una legge per vietare questi esperimenti. La ricerca deve essere controllata e al servizio dell'umanità: non servono uomini-fotocopia, serve il cibo transgenico, servono coltivazioni resistenti per sfamare le vittime delle carestie». Anche Marco Novara, biotecnologo fieri, ha le idee chiare: «Biotecnologia significa semplicemente fare del bene alla gente. Servono organi? Creiamo delle "banche" speciali, ma non diamo vita a cavie umane. Vogliamo forse riempire enormi magazzini di cloni da schiavizzare e smembrare?».

L'idea un po' splatter del gran magazzino, limitato «spezzi di ricambio», è ammessa anche da Elena Ravida, 19 anni, preiscritta a Medicina, «perché - sostiene - bisogna evitare che si crei un orribile di organi umani». Sulla clonazione dell'uomo, è risoluta: «Nessuno ha il diritto alla creazione, quale che sia il fine. Non temo che un dittatore voglia replicarsi all'infinito, perché sappiamo che ogni individuo è frutto di una storia unica, e nella stessa "figliata" potrebbero trovarsi futuri Nobel per la pace... Ma chi è in grado di dire come si sentirà l'individuo nato dalla clonazione? E chi ha il diritto di manipolarne la mente?». Ilaria Varese, diciottenne con la passione per la ricerca e il desiderio di diventare biotecnologa, spiega fino a che punto interverrebbe nel sostituirsi alla natura: «Cercherei di far nascere una femmina anziché un maschio, se sapessi che la prima, per i suoi cromosomi, potrebbe diventare "solo" portatrice sana di una malattia, che invece si manifesterebbe nel maschio. Farei felice i genitori e nascerebbe un individuo con una vita normale».

Forse più cinico, o soltanto più realista, Gil Giovinazzo, 19 anni: «E' lecito tutto ciò che può salvare o migliorare la vita dell'uomo, tranne la sua clonazione. Si possono quindi clonare organi, animali, o intervenire geneticamente sulle coltivazioni. Ma la ricerca non si può fermare , e se pensiamo al potere del denaro, chissà vedremo fra qualche decina anni».

«Le banche di organi sono importanti» «Sì al cibo transgenico così potremo sfamare le vittime di carestie»

Elena Ravida (sopra), Patrizia Marsanic (a fianco) e Marco Novara tre aspiranti matricole di Medicina o Biotecnologie

I diecimila antichi volumi sono da 280 anni in riservata clausura e destinati a pochi studiosi. Presto restaurati i locali

La Biblioteca proibita svela i tesori

Riaperta a Superga, ma solo per i biblisti italiani

Maurizio Lupo

Per due ore ieri ha spalancato le sue porte un luogo che da 280 anni è uno dei tesori culturali più riservati di Torino: la prestigiosa Biblioteca Reale di Superga, dove nel 1751 venne tradotta per la prima volta la Bibbia in italiano, opera del religioso Antonio Martini.

La raccolta, inaugurata con fasto il 1 novembre 1731, è da sempre chiusa alla visita. Lo era in origine quale centro di documentazione umanistica e religiosa riservato esclusivamente «Reale Congregazione» dei 12 sacerdoti incaricati di formare nobili convittori destinati alla carriera ecclesiastica. E continua ad essere inaccessibile oggi, perché non ha ancora impianti a norma per consentire l'ingresso al grande pubblico. Vi possono entrare solo i «Servi di Maria» che celebrano il culto alla Basilica e i funzionari della Biblioteca Reale di Torino, che curano la conservazione dei suoi 10 mila volumi: testi teologici ed umanistici, fra Cinquecento e Ottocento.

Sono quanto rimane di una raccolta che in origine era ancora più imponente, allestita dai Savoia con acquisti effettuati a Ginevra e a Venezia, ma anche con volumi selezionati dall'archivio regio e con la collezione testi già appartenuti al soppresso monastero dei Cistercensi di Casanova. Un patrimonio in parte poi disperso sotto il dominio napoleonico. Quanto è sopravvissuto è ancora d'eccezionale qualità e freschezza, in alcuni casi pare appena uscito dai torchi tipografici.

Tanto giustifica una severa clausura, che ieri mattina ha fatto eccezione e si è infranta per presentare gli studi dei biblisti italiani, giunti a Torino in occasione dell'Ostensione della Sindone. Sono stati accolti nel convento che l'architetto Filippo Juvarra concepì con la Basilica e hanno ripercorso il loggiato interno che recenti restauri hanno restituito alle chiare e luminose linte originarie.

I lavori che, grazie a fondi della Regione, presto risaneranno anche gli appartamenti Reali del piano terreno, in seguito l'impiantistica della biblioteca, per consentirle di essere meno ritrosa dinanzi ai visitatori.

Il tempo suo interno sembra essersi fermato all'epoca ba. Lo spazio, organizzato su poco più di 500 metri quadri, arredati con scaffali di noce a più ordini, opera dall'architetto Benedetto Alfieri, è suddiviso in una sala di studio e in due saloni. Sono uniti fra loro da un'elegante scala a forbice, che dà accesso a una balconata interna. L'insieme è dominato da un grande quadro fiammingo che raffigura l'ultima cena, sotto il quale, al secondo salone, il custodito un modello in legno della Basilica. Scolpito nel 1716 dall'ebanista Carlo Maria Ugliengo, riproduce il primo progetto concepito da Juvarra per il tempio di Superga, con pronao più piccolo, campanili laterali diversi e cupo più alta. Appare come ebbe occasione di visionario per primo re Vittorio Amedeo II, il fondatore della Basilica, che ancora veglia nella biblioteca, ritratto a dimensioni naturali, con viso bonario, in uno stupefacente busto policromo in

I diecimila volumi di Superga sono stati raccolti dai Savoia nel di

TO1 PR TO2

PHARAONIC DISCO PALACE
QUESTA SERA
ORE 21
GRANDE RIAPERTURA
SALA LISCIO
ORCHESTRA HARMONY SHOW
DOMANI SERA
ORCHESTRA RICKY SHOW
PIOBESI T.se - Tel. 011.9657892

FUNERALE CLASSICO a 2 milioni 500 mila

L'impresa di funebri "Il Giubileo" offre un funerale classico a 2.500.000 lire e un funerale di lusso a lire 3.900.000. I prezzi comprendono tutte le pratiche (Chiesa, Comune, Cimitero), bara accessoriata, trasporto autofunebre Mercedes (esclusi eventuali diritti comunali, necrofori)

Deceduto in ospedale: «Mi hanno detto che occorreva subito un'onoranza funebre e me ne hanno consigliata una immediatamente disponibile e di fiducia. Non mi sono informato altrove ed il risultato è che ho pagato quasi il doppio per il funerale!» (Dichiarazione di un Cliente)

Paga il Funerale solo chi non si informa!

C'è anche chi non si informa e paga cinque, sei, addirittura otto milioni per un funerale: cifre sbalorditive, che confermano ciò che tutti sanno: la grande differenza nei costi dei funerali a parità di servizio!

POSSIBILITÀ DI PAGAMENTI PERSONALIZZATI

ONORANZE FUNEBRI Sede centrale esposizione 800.251645

European School of Economics
Università Privata di Economia Finanza Management
TORINO MILANO ROMA LUCCA FIRENZE BOLOGNA
VICENZA TRIESTE VERBANIA GENOVA NAPOLI BARI CATANIA
LONDRA NEW YORK PARIGI SHANGHAI

Studiare non basta!

Dopo la maturità: quattro anni di studi internazionali, terzo anno interamente all'estero nei migliori atenei, intensivo di due lingue europee, tre stage di lavoro manageriale svolti nelle grandi imprese del mondo. Laurea statale inglese riconosciuta in I Paesi dell'Unione Europea e in

Facoltà di
- Economia Finanza Internazionale
- Scienze della Comunicazione
- International Political Studies
- Economia Management dello Sport

La ESE è un'Università bilingue: lo può scegliere di seguire i corsi sia in italiano che in inglese
www.unilese.it - orientamento@unilese.it
800 216186

CITTÀ DI TORINO
Divisione Servizi Ciiniterial

Il Direttore

AVVISO

CIMITERO DI CAVORETTO
Campo A: dalla fossa n. 1 alla fossa n. 49 decorsi dal 30/12/1982 al 29/12/2002
Campo D: dalla fossa n. 1 alla fossa n. 49 decorsi dal 30/12/1982 al 29/12/2002
Campo 2: dalla fossa n. 1 alla fossa n. 54 per le quali le relative concessioni perpetue non sono state rinnovate decorsi dal 30/12/1982 al 17/01/1988

Il Direttore della Divisione Amministrativa, provvede ai sensi degli artt. 10 e 11 del vigente Regolamento per il Servizio Mortuario e dei Cimiteri alle comunicazioni relative alla scadenza, a decorrere dal 1 ottobre 2000

dott.ssa Maria Luisa Martini

dal 25 agosto al 3 settembre
sconto 25%
su tutti i libri
Esclusi testi scolastici, carte e guide turistiche
LIBRERIA PER DEL LIBRO LIBRERIA
APERTO DOMENICA

Tragedia ieri mattina ■ Nichelino, il giovane imprenditore è caduto da un'altezza di 12 metri

Ispeziona il tetto e precipita

Muore un titolare della Liri Industriale

Massimiliano Peggio

NICHELINO

E' precipitato da un'altezza di circa 12 metri, mentre stava ispezionando il tetto di uno dei capannoni della Liri Industriale, di Nichelino. Simone Sperone, 29 anni, strada Santa Brigida 64, Moncalieri, il più giovane tra i titolari dell'azienda di via Vernea, è morto tra le braccia dell'équipe medica del 118, che per più volte ha tentato di rianimarlo.

La tragedia è avvenuta ieri, intorno alle 9,30, sotto gli occhi dei dipendenti. «Stava controllando la copertura del capannone che da qualche tempo presentava alcune infiltrazioni di acqua», spiegano negli uffici della Liri. Con lui altre due persone: l'addetto alla manutenzione e un incaricato della ditta che avrebbe dovuto effettuare i lavori di riparazione.

Un normale sopralluogo, privo di rischi. Sul tetto, infatti, ci sono i percorsi già tracciati, per camminare in tutta sicurezza. Ma la struttura è grande, e poco più in là, oltre le protezioni, c'è una copertura ondulata di plastica, per far filtrare la luce all'interno dell'edificio. Lì non ci sono barriere, e bisogna fare attenzione: «Sono ancorate ai bordi ma al centro non hanno sostegni, e si rompono facilmente». Una trappola per chi non è esperto.

Secondo una prima ricostruzione, il giovane imprenditore si sarebbe spinto da solo fino in quel punto, forse per guardare più da vicino le condizioni del lucernario. Così è finito su quella sottile lastra di plastica sospesa nel vuoto, a quasi 12 metri d'altezza, che si è rotta. Simone Sperone è precipitato sul pavimento del capannone, a due passi dal portone d'ingresso. In pochi minuti è arrivato l'elisoccorso del 118: le condizioni però sono apparse subito disperate. L'équipe medica ha lottato a lungo per il suo cuore, ma è stato tutto inutile. «Politrauma», recita il referto.

L'addetto alla manutenzione, che ha assistito all'incidente, è stato portato in ospedale in ambulanza, sotto choc. «Non doveva salire lassù, non doveva farlo. Eppure voleva occuparsene di persona, controllare da vicino i lavori: un giovane tanta voglia di fare, impossibile fermarlo», afferma uno dei responsabili dell'azienda, sconvolto. Quell'azienda, la Liri industriale, il cui nome è legato soprattutto all'esplosione del reattore che nel novembre del '97 sprigionò nella zona una pioggia di sostanze chimiche.

Simone Sperone, 29 anni, da anni lavorava nella ditta di famiglia ed era il più giovane degli amministratori delegati. A destra lo stabilimento di via Vernea a Nichelino

«Simone era diventato responsabile degli acquisti e membro del consiglio di amministrazione», dicono. Una carriera, nella ditta di famiglia, da sempre azionista di riferimento della società, già segnata dal dolore per la morte improvvisa del padre, da un infarto pochi anni fa. E a dicembre si sarebbe anche dovuto sposare. Una famiglia di imprenditori: la madre, Angela, è titolare delle fonderie Rubeo, di Moncalieri.

In tarda mattina è arrivata in Vernea accompagnata in auto; è stata accolta dall'abbraccio di uno degli amministratori, cui è toccato darle la tragica notizia. Ieri, di fronte ai cancelli, c'erano gli operai e gli impiegati, tutti sbigottiti, qualcuno in lacrime. Sulla vicenda è stata aperta un'inchiesta per accertare eventuali responsabilità: le indagini sono affidate agli ispettori dell'Asl 8.

La questura chiede ai giudici il permesso di sequestrare l'auto e denunciare i clienti delle lucciole

La lotta alla prostituzione finisce in Consiglio

Dopo la proposta della polizia intervengono i partiti di opposizione

Slitta di qualche giorno il vertice tra polizia e procura sui provvedimenti da adottare contro i clienti delle prostitute (sequestro dell'auto, denuncia per favoreggiamento) e salgono le polemiche. Il consigliere di An Agostino Ghiglia che suggerisce di «cacciare le prostitute extracomunitarie» da Torino e di «infliggere supermulte ai clienti, come aveva promesso, tempo fa, l'amministrazione Castellani», propone inoltre di installare telecamere per individuare il numero di targa delle auto. An, pur essendo contraria in linea di principio al sequestro dell'auto, lo ritiene di «difficile attuazione».

Favorevole, invece, il consigliere comunale di Forza Italia, Giuliana Gabri: «Visti i risultati positivi a Perugia e in altre città d'Italia, è auspicabile che i sequestri vengano effettuati anche a Torino. Lo "schiavismo da strada" è un fenomeno allargato a macchia d'olio e sia i cittadini che le donne che si prostituiscono hanno bisogno di interventi drastici di tutela che la legge Merlin non può garantire».

Sul caso s'è poi pronunciato il questore Nicola Cavaliere: «La lotta alla prostituzione è una battaglia che combattiamo quotidianamente, e anche con buoni risultati. Sulla proposta di applicare anche a Torino le misure contro i clienti, attendiamo le valutazioni che farà la procura della Repubblica. I vertici delle squadra mobile - ha spiegato Cavaliere - incontreranno nei prossimi giorni i magistrati. Sarà presa una decisione, e la polizia la metterà in atto, qualunque sia».

Le forze dell'ordine, negli ultimi tempi, hanno sferrato un'offensiva a tutto campo: ogni giorno vengono allontanate dai marciapiede decine di donne e molte vengono subito rimpatriate. **[m. nu.]**

Rubati 9 milioni

Coppia truffata da due falsi operai Telecom

Falsi operai Telecom truffano una coppia, bottino tutti i risparmi: nove milioni. E' accaduto in via Chiesa della Salute, Madonna di Campagna. I due ladri sono di mezza età, uno è basso di statura, robusto, capelli neri, tuta blu con visiera, mostra una tessera senza fotografia con una scritta: «Telecom». Scusa ufficiale, un controllo delle bollette e delle linee telefoniche. Luigi, 80 anni e la moglie Addolorata, 75 anni, che è cieca, sono soli in casa.

Aprono con fiducia, il truffatore finge di verificare chissà cosa e poi: «Avete pagato 48 mila lire in più, ora ve le restituiamo». L'uomo estrae una banconota da 100 mila per avere il resto. Mentre entra in scena il secondo falso operaio Telecom. Scatta la trappola: «Girano molte banconote false, mi faccia controllare il suo denaro...». Luigi e Addolorata vanno a prendere i soldi, tutti i risparmi (nove milioni) e li mostrano ai falsi operai. Il tempo di infilarsi i soldi in tasca e sparire, non prima di aver preso anche i gioielli di Addolorata, un paio di orecchini con le perle e una medaglia con scritto: «In ricordo di me».

Finiranno nelle mani di ricettatori senza scrupoli, insieme a tutto il resto. Nella disperazione sono rimasti i due pensionati che ora non sanno darsi pace: non hanno più nulla. I lettori de La Stampa, attraverso «Specchio dei tempi» hanno offerto un milione alla coppia. Le indagini sono della polizia, del vicequestore Renzo De Caroli che ha il compito di raccogliere le denunce a domicilio. Poche ore dopo un altro colpo, sempre ai danni di una pensionata. Questa volta, con il solito stratagemma del «controllo» delle banconote, sono riusciti a rubarle 600 mila lire. Lei, di pensione, prende ogni mese 650 mila.

■ **SICUREZZA.** Un convegno regionale sul ruolo dei vigili urbani nel piano di sorveglianza e sicurezza per le Olimpiadi invernali 2006. L'appuntamento è, alle 9.30, al Palatenda di Pinerolo.

■ **L'ESSO E CORSO ORBASSANO.** Un incontro con il sindaco e il prefetto. A chiederlo sono gli inquilini di Orbassano 327, contro l'ipotesi di un distributore di benzina Esso davanti alle loro case. Del loro caso è interessato anche il senatore Gian Giacomo Migone.

■ **PROVINCIA.** Il consigliere provinciale di rifondazione comunista Sergio Vallero ha inviato al presidente Mercedes Bresso un'interpellanza sul licenziamento dei «lavoratori socialmente utili». Quanti e quando sospesi dall'attività? Se ne potrebbe discutere nel prossimo consiglio provinciale.

■ **AIDS, ESAMI.** Il presidente dell'associazione politrasfusi Angelo Magrini sottolinea l'importanza dell'inserimento nelle farmacie del test diagnostico dell'Hiv tramite la saliva. Questa proposta è stata inviata anche al ministro della sanità Veronesi perchè venga discussa nella prossima consulta nazionale per la lotta all'Aids.

■ **SANTENA.** Da giorni si sottraeva all'arresto. Carmelo Bumbaca, 40 anni, residente in via Castagnole 17 a Carmagnola, inseguito da tre condanne per furto e ricettazione, è stato bloccato ieri dai carabinieri di Santena.

■ **CALCIO CALENDARIO.** Il Comitato piemontese Fgci ha reso noti i calendari dei campionati dilettanti (Eccellenza e Promozione). Ecco la prima giornata dell'Eccellenza del 17 settembre. Girone A: Alpignano-Varalpombiese; Bielle Lamarmora-Lascaris; Castellettese-D. Varallo; Cerano-Sunese; Cossatese-Rivarolese; Oleggio-Venaria; Settimo-Sarre; Sportivanolese-Pro Settimo. Girone B: Acqui-Centallo; Chieri-Pinerolo; Cumiana-Trino; Possanese-Asti; Giavenocoazza Villafranca; Libarna-Castellazzo; Nizza Millefonti-Novese; Saluzzo-Sommariva Perno.

Promozione limitata a Torino e Provincia

dal 15/09/2000
in edicola con
LA STAMPA
a sole L. 7.900

Più di 650 corsi
4 grandi sezioni
85 campi d'attività
163 enti e scuole

sconti sul costo d'iscrizione presentando la guida

ARTE
CULTURA
FORMAZIONE
SPORT

Gli ABBONATI potranno richiedere il libro "Agenda Corsi" al Numero Verde 800-011959
o tramite fax 011-6693067, indicando i propri dati e il proprio n° di codice

Per la pubblicità LA STAMPA
20123 MILANO
Via Carducci, 29 - Tel. 02.244.24.611
10126 TORINO
C.so Massimo d'Azeglio, 60
Tel. 011.666.52.11
PK publikompass

CENTRO CUCINE
«HANÖVER»

LE CUCINE TEDESCHE CHE DURANO NEL TEMPO CON 10 ANNI DI GARANZIA

- CUCINA MODERNA LAMINATO
  Completa di elettrodomestici gran marca — L. 2.190.000
- CUCINA CASTAGNO MASSELLO
  Completa di elettrodomestici gran marca — L. 3.595.000
- CUCINA NOCE MASSELLO "ARTE POVERA"
  Completa di elettrodomestici gran [illegible] — L. 3.848.000
- CUCINA NOCE NAZIONALE MASSELLO
  Completa di elettrodomestici gran marca — L. 4.248.000
- ARREDAMENTO COMPLETO "ARTE POVERA"
  Camera matrimoniale noce + soggiorno noce + tavolo e sedie + cucina [illegible] completa di elettrodomestici — L. 9.640.000

Compreso IVA • Trasporto • Montaggio
Pagamenti rateali anche [illegible]

Ducato GRUPPO BANCARIO CASSE DEL TIRRENO

HANÖVER ITALIA ARREDAMENTI

FRAZIONE PALAZZO GROSSO, 33

Tel. 011.925.17.15 (3 linee r.a.) - VAUDA CANAVESE

Tangenziale per Caselle • San Maurizio • San Francesco al Campo • Palazzo Grosso

Arrivano dal Sud attratti dalla falsa notizia di ricevere soldi, la loro meta è la Germania

Torino, provincia del Kurdistan

In tre mesi sono arrivati 400 esuli

Torino, ultima provincia del Kurdistan. Quattrocento curdi, uomini, donne, bambini, da giugno a oggi sono passati dai centri di assistenza organizzati da Comune, Croce e associazioni di volontari, forse attirati dalla promessa (mantenuta solo ad Alessandria) di una donazione di denaro da parte della prefettura. Le famose cinquecentomila per ogni nucleo familiare. Una promessa che si è e ha perso con la burocrazia. E ora nelle ex scuole di strada delle Cacce, Mirafiori, ci sono gli ultimi 55 curdi. Aspettano di partire, meta la Germania. Sotto la pioggia che rischia di far saltare i complicati movimenti del racket che guida e controlla il flusso dei curdi, in fuga dalla «pulizia etnica» di Saddam Hussein, dal regime iraniano e dalle milizie turche che, la notizia arriva oggi a Torino da chi è rimasto in patria, hanno armi in pugno - a sospingere la gente le navi-carrette pronte a salpare verso l'Occidente. Aspettano con un'ansia crescente di vedere comparire dalla tangenziale i furgoni senza finestrini, bianchi e nuovissimi, targa tedesca, con cui tenteranno di raggiungere clandestinamente la Germania. Partenza già prevista per l'altra notte e rinviata di ora in ora, per motivi ancora misteriosi. Gli uomini telefonano senza e i bimbi continuano a giocare nel giardino incolto delle scuole «Lanza e Porcelli», dedicate ai due agenti massacrati dalla Brigate negli anni di piombo; le delle automobiline affondano nel fango, il pallone rosso, tutto bagnato, scivola dalle mani e finisce in strada, sfiorato dalle auto. Le ore passano così, una dietro l'altra, si perdono nella pioggia già autunnale. Tutto è pronto per le 9 famiglie, 55 persone, che provengono da una piccola città del Kurdistan iracheno.

, 35 anni, insegnante, racconta che anni fa erano arrivati gli e a bombardare case ma da qualche anno era tutto in apparenza tranquillo. Per questo sono riusciti a fuggire. La mascotte è Maja. E' nata sulla «carretta» un mese e mezzo fa. Poi lo sbarco a Crotone, i primi soccorsi, il viaggio in treno, Porta Nuova e poi tutti in bus, capolinea Mirafiori. La ha 18 anni, il padre 24. Tutto previsto dai tour operators dei curdi che hanno trasformato Torino in un crocevia internazionale dell'emigrazione. Doveva un'emergenza di pochi giorni è quasi un centro permanente con progressivi problemi di copertura finanziari di costi sempre crescenti con il trascorrere tempo. Quando i 55 ospiti, 52 islamici e solo 3 donne cristiane, saranno partiti, altri ne arriveranno. Gli organizzatori sanno coordinare al millimetro e p scelgono tecniche diverse una spedizione all'altra. Lo spiega Marcello Segre, delegato della Cri: «A luglio arrivavano gruppi di 30, 40 persone e oltre. e no resi conto di attirare troppo l'attenzione. Erano seguiti passo passo da tv e forze dell'ordine, nonostante i curdi abbiano riconosciuto lo status di rifugiati. Oggi arrivano a piccoli gruppi. L'ultimo composto bambini e adulti». arrivati con bus dell'Atm, il biglietto in mano, confusi i pendolari.

Il numero dei curdi ospitati a Torino cambia ogni giorno per il continuo viavai

Tutti attendono con ansia l'arrivo dei furgoni «coperti» per la frontiera

Adesso 55 le persone ospitate in una scuola di strada delle Cacce

Alberto Ottaiano ha sedici anni ed è il più giovane fra i volontari della Croce Rossa che stanno assistendo i profughi curdi ospitati in una scuola di strada delle Cacce, a Mirafiori

«Ho appreso molto da loro»

L'estate del volontario con i profughi

«Sono generosi e puliti non trattengono mai giocattoli e abiti ma li lavano e dicono: serviranno ad altri»

I pantaloni blu della divisa sono troppo corti per il mio metro e novantadue di altezza, «i bambini curdi mi guardano e scoppiano a ridere, ma io non mi offendo, anzi è un modo per fare amicizia».

A 16 anni, Alberto Ottaiano è il più giovane tra i volontari della Croce che hanno dedicato l'estate ai profughi ospiti nell'ex di formazione «Lanza e Porceddu». Alla scuola Alberto ci arriva ogni giorno in motorino, il suo casco colorato è un pretesto in più per conquistare la fiducia dei bambini, «in molti lo infilano in testa e poi giocano si Pokémon». Prima di occuparsi di loro ha seguito, per 4 mesi, un di addestramento. Quand'è diventato «pioniere» l'hanno mandato al centro di strada delle Cacce. Ogni giorno, un turno di otto Anche durante la notte, anche a Ferragosto.

«A Ferragosto ho lavorato 24 ore fila». Dice proprio «lavorato» Alberto, ma non perché sia faticoso. «Solo perché ho cercato di impegnarmi con la serietà che bisognerebbe avere sul posto di lavoro». Lui per adesso studia, è iscritto di istituto tecnico di biologia e chimica, «però vorrei diventare medico». Ma il modello non è il famoso dottor Ross della serie televisiva «E. R.», Alberto s'ispira ai «medici frontiera» che lavorano, come volontari, nei Paesi del Terzo mondo. «Per questo mi piace l'esperienza con i profughi scappati dal Kurdistan - spiega -. sembra di poter essere d'aiuto a qualcuno che sta peggio di

Sentirsi utile. Come? «Dipende, i bambini chiedono solo un po' attenzione: vogliono giocare e disegnare. Disegnano di continuo, molti ci dedicano un'immagine: la loro figure accanto all'ambulanza in cuore. ci sono anche disegni che raccontano le loro paure». Tipo? «Due città separate da un fiume, che è in realtà è il mare. Su città ci sono uccelli posati sulle sull'altra uccelli che volano molto in alto. "Perché in Kurdistan non si vogliono posare nemmeno gli uccelli", mi ha spiegato Fatma, la bambina che aveva fatto il disegno». Con adolescenti, invece o si parla o si gioca. L'argomento è quasi sempre lo stesso: il calcio. «Mi chiedono tutti se conosco Alex Del Piero o Roberto Baggio. "Magari" gli rispondo. Juventus e il Milan sono squadre più conosciute». E in che lingua comunicate? «Un po' in inglese, un po' grazie all'aiuto del traduttore, ma c'è anche qualcuno che sa un po' di italiano». Con gli adulti, invece, Alberto poco a che fare, ci pensano i volontari più grandi. «Ma sono rimasto colpito dalla loro enorme pulizia che è davvero, riamente a quanto pensano in molti, un'abitudine, e dalla loro generosità». Perché sono generosi? «Non tengono mai per sé i vestiti e i giocattoli che gli diamo. Li lavano e poi li appoggiano su un tavolo. "Sono per gli altri curdi che verranno qui dopo di noi", dicono e capiamo che stanno per partire. «Non restano mai più di tre giorni - precisa Emilia Tiso, infermiera volontaria della Croce Rossa, responsabile del centro - e appartengono a tutte le classi sociali: sono arrivati diversi agricoltori, ma anche un e numerosi laureati. Ormai tra i curdi che sbarcano a Crotone e quelli che vengono da noi c'è un filo diretto: comunicano con il telefonino e arrivano alla scuola col pullman di linea dell'Atm». tratta sempre di gruppi formati da due o tre famiglie. Per i bambini - numerosissimi, almeno tre per ogni famiglia -, ci sono tanti giovani pionieri. Come Alberto, per niente pentito di avere trascorso l'estate nel giardino della scuola Lanza.

Oggi pomeriggio

Nel Canavese passa il Giro della Vallée

Franco Bocca

Le strade dell'Alto Canavese saranno «impegnate» nel pri- pomeriggio di oggi, dal passaggio della quarta tappa del Giro della Valle d'Aosta-Haute Savoie-Mont Blanc-Valais, corsa ciclistica internazionale a tappe per dilettanti di Elite e Under 23 cui partecipano 132 corridori di 16 nazioni.

La tappa prenderà il via alle 12 da Saint-Vincent e, dopo aver attraversato Verrès e Pont-St-Martin, entrerà in provincia di Torino a Settimo Vittone (km. 31 di corsa), dove il passaggio è previsto intorno alle 12,45. Poi la carovana toccherà i centri di Borgofranco, Montalto Dora, Ivrea (passaggio previsto alle 13), Romano, Bessolo, Montalenghe, Caluso, Candia, Mercenasco, Strambino, Scarmagno, Perosa, Samone, Banchette, Lessolo, Baio Dora, Quassolo, Tavagnasco e Quincinetto prima di rientrare in Valle d'Aosta a Pont-St-Martin (km. 110, tra le 14,20 e le 14,30).

Di qui i corridori raggiungeranno Verrès, dove avrà inizio la lunga e impegnativa scalata finale fino ai 1860 metri di altitudine della frazione Estoul di Brusson, dove la tappa si concluderà, dopo 148 km, verso le 15,30. In totale i «girini» pedaleranno per circa 80 km sulle strade della nostra provincia, che resteranno chiuse al traffico solo per il tempo strettamente necessario al transito della carovana.

Al Giro della Valle d'Aosta partecipa anche una squadra torinese: il Team Vezza-Bruneo di Ciriè, con un quintetto composto da Alfonso Falzarano, Giuseppe Scalzillo, Edoardo Siviero, Federico Morini e Massiliano Martella. Di essi, il migliore in classifica dopo la tappa di ieri, conclusasi ai 2489 metri di altitudine del Colle del Gran San Bernardo, è Siviero, che è ottavo con un distacco di 3'58" dal leader, il ventitreenne ucraino Ruslan Pidgorny.

Dal 6 luglio al 30 settembre 2000

ogni 100mila lire di spesa su prodotti segnalati in tutti i negozi Media World, giochi ai Virtual Olympic Games

MIGLIAIA DI BUONI SCONTO MEDIA WORLD

INOLTRE:
- MERCEDES SMART&PULSE • SCOOTER PEUGEOT X-FIGHT 50
- CROCIERE SUL NILO - VIAGGI VACANZE A SESTRIERE DEI VIAGGI DEL VENTAGLIO
- OROLOGI SECTOR EXPANDER 404
- ABBONAMENTI ANNUALI ALLA GAZZETTA DELLO SPORT E FIT FOR FUN

Min. [illegible] dei [illegible]

VIRTUAL GAMES OLYMPIC

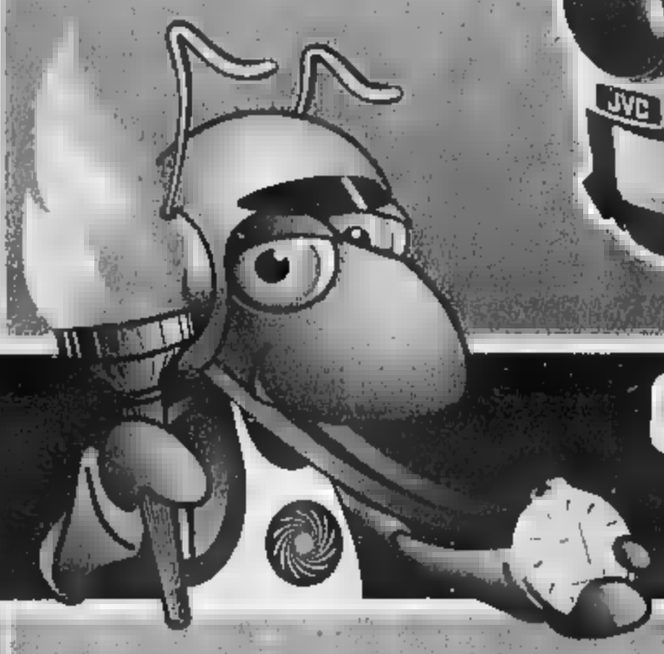
JVC

Videocamera Mod. FX-11
Sensibilità 0,4 LUX. Zoom ottico 20x, digitale 50x. Stabilizzatore. Sensore d'immagine CCD con 320.000 pixels. Esposizione automatica. Effetti speciali.

649.000

1.849.000

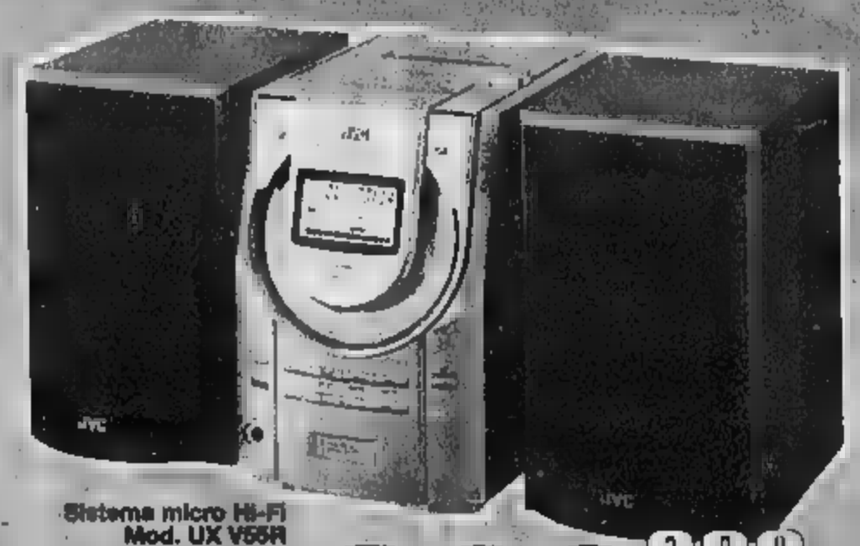
Videocamera digitale Mod. GR-DVL107 EG
Sensibilità 0,5 LUX. Zoom ottico 20x, digitale 100x. Monitor LCD 2,5". Stabilizzatore. Sensore d'immagine CCD 800.000 pixels. Esposizione automatica. Titolatrice. Dv in / Dv Out. Modalità foto. Faretto incorporato. Effetti speciali. Centralina di montaggio.



Corri la maratona delle offerte JVC!

Sistema Hi-Fi Micro
Mod. FS-SD7R
Potenza in uscita 19x2 Watt. Active Hyper Bass PRO. Portello CD motorizzato a scorrimento. Programma su 20 brani. Sintonizzatore RDS. Telecomando.

649.000



Sistema micro Hi-Fi
Mod. UX V55R
Potenza 2x17 Watt. Lettore CD a caricamento verticale. Sintonizzatore digitale con RDS. Cassetta singola con autoreverse. Uscita ottica digitale. Telecomando.

399.000

Media World
GUADAGNI NEL TEMPO

www.mediaworld.it

CENTRO [illegible] SHOPVILLE LE GRU - Via Crea, 10 - Grugliasco (TO) - Tel. 011.7703100
ORARIO DI APERTURA: Lunedì 12.30-22; da [illegible] a Venerdì 9-22; Sabato 9-21

PUNTO [illegible] DI TORINO EST - Corso Giulio Cesare, 202 - Torino - Tel. 011.2057411
ORARIO DI APERTURA: Lunedì 14-21; da Martedì a Sabato 9-21

Grugliasco **APERTO** domenica **3 SETTEMBRE**

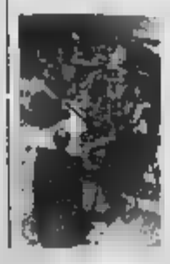
ELETTRODOMESTICI • FOTO • AUDIO • VIDEO • PC • TELEFONIA • CD • DVD

ESTATE IN CITTA'

Lettere e comunicati a: Redazione Giorno e Notte, via Marenco 32, 10126 Torino
Fax: Giorno e Notte 011 65.68.439 e 011 [illegible]
E-Mail: giornonotte@lastampa.it

ELOGIO DEL PEPERONE

Da oggi a domenica 10 settembre, a Carmagnola, si svolge la tradizionale «Sagra del Peperone» con mostre, laboratori del gusto e presentazione della ristampa di un libro cinquecentesco intitolato «Il Trattato dei cibi et del bere del Signor Baldassarre Pisanelli, medico bolognese». In particolare, nel Salone della chiesa barocca di San Filippo, mostra delle varietà di peperoni provenienti da diverse regioni italiane e anche dall'estero (Francia, Spagna e Olanda). Orario dell'esposizione: [illegible] nei giorni feriali; 16-24 sabato; 10-24 domenica.



LA DIDATTICA E' ANCHE MUSICA

Da oggi a domenica, nel centro di [illegible]mo il Pra Catinat a Fenestrelle, si tiene un corso per animatori rivolto a insegnanti e a educatori nel campo della didattica musicale nelle scuole materne, elementari e medie. Questo stage intitolato «Musica Si Fa» è organizzato dall'Associazione «MultiMusica» di Grugliasco in collaborazione [illegible] Agamus. Domenica 3, in conclusione del [illegible] si [illegible] un convegno nazionale sull'educazione musicale (ore 15,30 con ingresso libero). Per informazioni più dettagliate, telefonare allo 011/70.24.48.

[illegible] VALLE GRANA

Il pellegrino parla occitano

[illegible]

Lo sapevate che Torino è la città del Piemonte con il maggior numero di abitanti di origine occitana? Già, perché i circa cinquantamila torinesi-occitani [illegible] in prevalenza nelle valli cuneesi (o discendenti da chi là vi era nato) rappresentano una popolazione che [illegible] riscontro [illegible] in nessuna località di quella terra di minoranza ai confini con la Francia. E così, anche dal capoluogo piemontese, sono partiti in tanti per il «Roumiage [illegible] Setembre», sorta di pellegrinaggio laico e religioso che da 45 anni, in questo periodo, puntualmente porta su in Valle Grana una minoranza dalle forti radici etniche e culturali. Già da qualche giorno c'è [illegible] a Sancto Lucio de Coumboscuro, minuscola capitale occitana (o «provenzale» come preferisce definirla Sergio Arneodo, grande patron e fondatore di questa [illegible] della memoria). Si balla, si canta accompagnati dalla ghironda e si stringe [illegible] annuale patto di fratellanza [illegible] i provenzali giunti dalla Francia di montagna [illegible] da quella marittima. [illegible] abbiamo definiti pellegrini perché [illegible] arrivati (e oggi giungeranno gli ultimi gruppi) dopo un'estenuante marcia [illegible] piedi («traversado») dalle cittadine [illegible] francese (St. Martin Vésubie e Barcelonnette le più importanti) e dagli altri paesoni e paesotti dell'Occitania italiana (in prevalenza dal Cuneese [illegible] anche da Torino [illegible] dal suo circondario). E c'è chi ha usato auto e pullman per un lungo viaggio da Avignone, Marsiglia, Arles e persino dal Périgord (in tutto, 5000 persone). Ricco il «programma della nostalgia»: domani, alle 10, apertura del Salone di Liuteria Tradizionale e di quello della Gastronomia al gusto di Provenza; alle 15 convegno su «Chiesa, culture locali e minoranze etniche» e alle [illegible]s, e per [illegible] notte, musiche e danza intorno [illegible] fuoco. Un [illegible] di paganesimo non guasta. Domenica alle 9 e alle 11 Messa parlata e cantata in [illegible]tano (o se preferite, provenzale); poi, [illegible] 15, Court d'amour, messa spettacoli [illegible] costume sulla [illegible] piazzetta [illegible] Sancto Lucio [illegible] alla sera, ore 21), presentazione del film «Alga d'en viage» (L'acqua di una volta) del giovane Sandro Gastinelli. Il regista [illegible] Boves, dunque «straniero», [illegible] ama teneramente la terra d'oc.

Giovani delle valli cuneesi in costume occitano-provenzale per festeggiare il «Roumiage» in Valle Grana

[illegible] (AC = aria condizionata; DH = [illegible])

BORGO CRIMEA
Al Garamond, v. Pomba 14, t. 011 812.27.81 (AC);
Alfiera, corso Vittorio Emanuele 38, t. 011 [illegible].686 (AC);
Al 24, v. Morriebello 24, t. 011 8122981 (AC);
Alla Buca di San Francesco, v. San Francesco da Paola 27, t. 011 812.59.50 (AC);
Al Primo Piano, via Po 20, t. 011 8172190;
Arcadia, Galleria Subalpina, t. 011 561.38.98, (AC+DH);
Arcimboldo, via Santa Chiara 54, t. 011 5211816 (AC);
Augusto, v. San Quintino 9bis, t. 011 5623173;
Bistrò, v. Andrea Doria 11, t. 011 8395775;
Beautiful, corso Principe Oddone 80, t. 011 436 23 08;
Biagini, v. San Tommaso 10, t. 011 537382;
Brek, piazza Carlo Felice 10, t. 011 534.559, (AC+DH);
Brek, v. Santa Teresa 23, t. 011 534.550;
Bruschetteria Pastrone, p.zza Emanuele Filiberto 4, t. 011 4366806 (AC+DH);
Café Tabac Restaurant, Murazzi Po 3, t. 011 812.33.81, (DH);
Café Restaurant, v. Cottolengo 3, t. 011 4366478;
Caffè Platti, corso Vittorio 72, t. 011 506.90.56 (AC+DH);
Caffè San Carlo, piazza San Carlo 156, t. 011 532586 (AC+DH);
Caffè Torino, p. S. Carlo 204, t. 011 545.118, (AC+DH);
Cambio, piazza Carignano 2, t. 011 546 690, (AC);
Cambusa, corso Vinzaglio 17, t. 011 531 925, (AC);
Cavoli d'Bruna, p. San Carlo 1..7, t. 011 562.74.83, (AC);
Charrascaria, v. Goito 9, t. 011 6692869 (AC);
Cicerale, v. Palazzo Città 6, t. 011 5214097 (AC+DH);
Colosi, v. Mercanti 7, t. 011 530570;
Da Betty, via Bogino 17, t. 011 8170583 (DH);
[illegible] Giuseppe, v. San Massimo 34, t. 011 8122090;
De Ignazio, v. Nizza 1, t. 011 534.068;
De Mauro, v. Maria Vittoria 21, t. 011 817.06.04;
Da Michele, piazza [illegible]04, t. 011 898836,
De Gustandum, via [illegible] 17, t. 011 4366678 (AC);
Down Town, v. San Agostino 23, t. 011 4362209 (AC+DH);
Dock Milano, v. Cernaia 46, t. 011 538.089, (AC);
Due Mondi, v. Saluzzo 3, 011 669 20.56, (AC);
Edo, v. della Rocca 29, 011 8123276,
El Centenario, v. Biancamano 3, t. 011 539.506, (AC-DH);
Emporio, v. Avogadro 2, t. 011 562.90.26;
La Badessa, piazza Carlo Emanuele 17, tel. 011 835940, (AC),
La Burla, via Lagrange 22, t. 011 548573 (AC);
La Magnolia, via Mercantini 6, t. 011 5628816 (AC);
LuHabay, via XX Settembre 6, t. 011 531024;
Galante, corso Palestro 15, t. 011 537.757, (AC),
Giglio, via San Domenico 4, t. 011 4365021,
Ginza (giapponese) corso Vittorio Emanuele 29, t. 011-669.8888;
Gran Carlo, via Margenta 2, t. 011 535359 (AC),
Il Ciclope, v. San Francesco da Paola 46, t. 011 812.6119, (AC-DH);
Il Lupo della Steppa, v. S. Domenico 2/D, t. 011 5217077;
Il Vizzio, via Cesia 3, t. 011 535233 (AC);
Kashmir, v. Gioberti 4, t. 011 562.73 91;
Kipling, via Mazzini 10, t. 011 [illegible]
La Bodeguita, v. Melchiorre Gioia 8, t. 011 538505,
La Campana, via XX Settembre 79, t. 011 5214011;
La Capannina, via Donati 1, t. 011 545405 (AC);
La Creperie, via Saluzzo 86, t. 011 6507620 (AC),
La Conca, via Arsenio 4, tel. 011 53[illegible];
La Filia, via Principe Amedeo 3, t. 011 530634 (DH);
La magnolia, via Mercantini 6, t. 011 5628816 (AC+DH);
La Nuova Fenice, corso San Martino 5, t. 011 539326 (AC);
La Nuova Lampara, v. Andrea Doria 23, t. 011 8127403 (AC+DH);
La pergola rosa, via XX Settembre 18, t. 011 537.562 (AC);
La sosta, via Mazzini 48, tel. 011 88.45.28,
La Vicaria, via San Domenico 14, t. 011 5212516;
Lagrange, v. Lagrange 42, t. 537.231, (AC);
L'Agrifoglio, v. Accademia Albertina 38, t. 011 837 064, (AC);
L'angolo Cuneo, c.so Vitt. Emanuele 40, t. 011 888.859, (AC);
La Taverna [illegible] Mercanti, v. S. Chiara 13, t. 011 531.20.17;
La Taverna dei Guitti, v. S. Dalmazzo 5 (AC);
L'Orto dei Borghi Val, v. Tasso 7, t. 011 436.48.43;
La Ravanata, via Andrea 51, t. 011 4362980;
Le Finestre sul Po, lungo [illegible] Cadorna 1, t. 011 8123633 (AC);
Mare Chiaro, via San Francesco D'Assisi 21, t. 011 535757;
Mani giunte, v. Pastrengo 4, t. 011 537.378;
McDonald's, piazza Statuto 16, t. 011 4361275, (AC+DH);
Idon Anni, via San Dalmazzo 16, t. 011 538288 (AC+DH);
Solert, corso Matteotti 59, t. 011 543.414, (AC+DH);
Nuovo Marino, v. Mazzini 25, t. 011 817.16.31, (AC);
Nuovo Modì, via Bodì 4, T. 011 5629828 (AC+DH);
Pastissima, via Volta 8, t. 011 34.58.98 (AC);
Pinolo, corso San Martino 10, t. 011 540384;
Ponte Dora, corso Vercelli 59b, t. 011 2473878, (DH);
Punto a Capo, v. Principe Amedeo 51, t. 011 8171210 (AC solo cena);
Osteria n. 1, v. Garibaldi 59, t. 011 561.10.28, (DH);
Pastarito, v. Parini 7, t. 011 542.578, (AC+DH);
Pastarito, corso Matteotti 3, t. 011 532.584, (AC+DH);
Ponte Vecchio, v. San Francesco da Paola 41, t. 011 835.188, (AC);
Porta di Savona, piazza Vittorio 2, t. 011 817.35.20, (AC+DH);
Rendez-Vous, corso Vittorio 36, t. 011 887.666, (AC);
Risorgimento, v. Volta 3, t. 011 534.385;
Savoia, v. Corte d'Appello 13, t. 011 436.22.88, (AC);
Sosta la Mole, via Montebello 9, t. 011 8179998 (AC);
Speedy, v. Cernaia 3, t. 011 537.358, (AC);
Tre Galli [illegible] San Agostino 25, t. 011 5210027 (AC);
Trait d'[illegible], via Stampatori 4, t. 011 5612506 (AC+DH);
Xile (giapponese), v. Parini 14, t. 011 542.540, (AC+DH);
Trattoria Vineggia, v. Montevecchio 10, t. 011 562.02.74, (AC+DH);
Vecchia Europa-La svastika, v. Cesare Battisti 17, t. 011 01.21.981 (AC);
Vintage, piazza Solferino 16, t. 011 535.948, (AC);
CINESI:
Da Cheng, v. XX Settembre 63, t. 011 537.375, (AC);
La Pagoda, via Cesia 2, t. 011 539887 (AC);
Mister Hu, v. Mercanti 16, t. 011 537.171, (AC+DH);
Ristorante, corso Racconigi 2, t. 011 521.40.60, (AC);
Shanghai, v. Porta Palatina 8, t. 011 436.84.72, (AC);
Thai, v. Sacchi 46, t. 011 530.044, (AC).

[illegible]
[illegible]O
Appennino Pistoiese, via Nizza 88, t. 011 [illegible]
Birichin, v. Monti 16, t. 011 657.457, (AC),
[illegible] del Vi[illegible], v. le Virgilio 25, t. 011 668.97 77, (DH),
Calecello, via Saluzzo 13, t. 011 6505818,
Da Angelo e Lisa, v. Baretti 2, t. 011 669.92 29, (DH);
Da Cinzia, v. Madama Cristina 165, t. 011 696.35.15, (AC+DH),
Da Felice, via Saluzzo 5, tel. 011 6505430;
Dal Selectia, via Bel Fiore 37, t. [illegible]87867;
I baci Ionali, corso Raffaello 0, t. 011 650.49.20;
I Conti di Saluzzo, via Saluzzo 36, t. 011 650.72.14, (AC);
Il Filo di Marianna, v. Principe Tommaso 2, t. 011 669.23 65, (DH),
Il Vicolo, v. Cesia 3, t. 011 535.233, (AC);
Imbarco Peronino, v. le Virgilio 53, t. 011 657.362, (DH),
La Fiagma, corso Massimo d'Azeglio 114, t. 011 696.88.74, (AC);
La Locanda, via Giacosa 2, t. 011 6687357 (AC);
La Scaletta, v. Pietro Giuria 27, t. 011 655.7[illegible], (AC);
L[illegible]ggia, via Gallian 14, t. 011 6505218;
La Stadera, v. Pietro Giuria 35, t. 011 669.36.90 (solo cena), (DH);
Le putrelle, v. Saluzzo 17, t. 011 669.13.03, (AC);
L'Idroviceria, v. le Virgilio 105, t. 011 668 76.02, (DH),
Lo spiedo, v. Canova 40, t. 011 696.41.51, (AC);
Pessa Perola, via Nizza 77, t. 011 655622 (DH),
Pasta e basta, v. Madama Cristina 116, t. 011 696.33.42, (AC+DH),
Raffaello, corso Raffaello 5, t. 011 650.51.68, (AC+DH)
[illegible]
Hong Kong, v. Goito 4, t. 011 669.93 32, (AC);
Kata Radja, corso Brennero 53, t. 011 896.34 61, (AC);
Porta di Drago, v. Nizza 100, t. 011 696.5400, (AC);
Porta Fortuna, via Ormea 101, t. 011 6687083 (AC+[illegible]
Qui Song, via Nizza 29, T. 011 6692443 (AC);
Taka [illegible]ay, v. Madama Cristina 32/d, t. 011 669.24.14, (AC);
Tirolo, corso Dante 62, t. 011 673 810 (AC).

CROCETTA
[illegible]
Al Cantuccio, v. Massena 66, t. 011 503 519, (AC);
Al gatto nero, corso Turati 14, t. 011 590 414, (AC);
Angolo Bretagna, via Marco Polo 38, t. 011 50 00.98 (AC);
Crocetta, v. Marco Polo 21, t. 011 597 789, (AC+DH);
Fila, via Marco Polo 40, t. 011 503333 (AC),
Gianfoldoni, via Pastrengo 2, t. 011 5175041 (AC);
Il Brandé, v. Massena 9, t. 011 537279 (AC);
Il 58, v. S. Secondo 58, t. 011 505566 (AC);
Il ponte, v. Giovanni da Verrazzano 15, t. 011 597.771, (AC),
Le specialità, v. C.Alfieri 4, t. 011 546.368, (AC);
Marco Polo, v. Marco Polo 38, t. 011 500.096, (AC),
Shri Ganesh, v. Pigafetta 14, t. 011 595.880, (AC),
Santeo, v. San Secondo 43, t. 011 596 627, (AC),
Torricelli, v. Torricelli 51, t. 011 599.814, (AC+DH);
Tre colonne, corso Rosselli 1, t. 011 318.52.20, (DH);
Tropicana, corso Mediterraneo 84, t. 011 391.210, (DH).
CINESI:
Drago e Felice, corso Rosselli 86, t. 011 593.191, (AC);
Grande Oriente, c. Mediterraneo 128, t. 011 596.179, (AC);
Kuo yi, via S. Massimo 4, t. 011 8173702 (AC+DH);
Mazzo, corso Turati 9, t. 011 568.38.98, (AC);
Da-Hua, corso Galileo Ferraris 144, t. 011 318.51.03, (AC);
Thai, v. Sacchi 4, t. 011 530.044, (AC).

SAN PAOLO
Antica Trattoria della Langhe, v. Rivalta 29, t. 011 385.40.54, (DH);
[illegible], v. Valdieri 2, t. 011 433.33 02 (solo cena, DH),
Cisa, v. Di Nanni 92, t. 011 447.68 66, (AC),
I Parchettoni, v. San Paolo 52, t. 011 385.51.53,
Gian Carlo, via Malta 34, t. 011 3820907 (AC);
Il Personaggio 2, v. Casalis 39, t. 011 385.60.03, (DH);
La Lumbarda, via Monginevro 29, t. 011 309 461;
La polentia, v. Polenta 39, t. 011 385.51.46, (AC+DH),
Madonna [illegible]y, v. San Paolo 16, t. 011 38 73 26 (AC);
Milva, via Ellero 36, t. 011 6963608, (AC+DH);
Nuova Cuneense, v. Chiamarite 22, t. 011 383 51 85, (DH);
[illegible] Frejus 12, t. 011 433.40.48, (AC),
Rosselli 21, via Monte Albergian 10, t. 011 331765 (AC);
Silvestro, corso Trapani 110, t. 011 332.648, (AC+DH);
Sorandile, via Lombriasco 4, t. 011 4532210 (AC);
Vale Loca, via Vale 9, t. [illegible]
CINESI:
[illegible]sio Panchiera 167, t. 011 385.24.84, (AC);
[illegible]Horbo, corso Racconigi[illegible] 011 385.25.12, (AC);
Hong Hua, corso Racconigi 30, t. 011 331.967, (AC);
La Rosa, via Vigliano 30, t. 011 447.43.43, (AC),
Porta d'Oriente, v. Monginevro 194, t. 011 705.815, (DH);
Yang Chun, corso Trapani 130bis, t. 011 3[illegible], (AC)

CIRCONV. - OLT TORINO
[illegible]
Al Grissol, v. Grassi 9, t. 011 434.54.30, (AC);
Al salito genio, v. Aosta 53, t. 011 419.48.45;
Bon-[illegible] Monterolli 43, tel. 011 20.52.15[illegible] (AC),
Capri, v. Adamello 43, t. 011 403.0219, (AC+[illegible]
[illegible] Duchessa Iolanda, t. 011 4346.684, (AC);
Europa, v. Stellio 22, t. 011 386.095, (AC+DH);
Gambero, strada Berlo 500, t. 011 7731725;
Il Bastardi, via Salbi 2, t. 011 4322213 (AC);
L'Antica, c. so Monterosa 98, t. 011 743046 (AC);
La Maschera, via Vandalino 16, t. 011 798723 (AC),
Linea, c. Luca della Robbia 24, t. 011 721.253, (AC+DH);
L'operà, v. Thaon di Revel 3, t. 011 714.234, (DH);
Mazzoni, via Principi d'Acaja 25, t. 011 4345426, (DH);
Milla, c. Monte Grappa 110, t. 015 771.00.31, (AC);
Nuova cuneese, c.so Francia 145, t. 011 7486384;
Parco Verde, v. Monte Cristallo 2, t. 011 385.40.80, (AC+DH);
Perigi, v. De Sanctis 88, t. 011 778.87.95;
Pastarito - Pizzarito, c. Trapani 16, t. 011 776.50.97, (AC);
Pizzichia, v. Cialdini 50, t. 011 433.23.45, (AC+DH);
Rivarolo, v. Ivrea 20, t. 011 385.51.15 (solo cena);
Vecchia Londra, c. Inghilterra 45, t. 011 433 5459, (AC)
[illegible]
Chen Lon, v. Principe d'Acaja 35, t. 011 434 54 41, (AC),
Di Yang, c. so Brunelleschi 99, t. 011 705464 (AC),
Hong Zhou, corso Francia 278, t. 011 779 08 97, (AC),
Sette tesori, corso Francia 131, t. 011 741 24 68, (AC),
Zhang Yang, v. Principe d'Acaja 61, t. 011 447 64 72, (AC),
Xilan, v. Bardonecchia 100, t. 011 771 44 49, (AC);
Yin fa, corso Inghilterra 29, t. 011 442 28 52, (AC),
Ying Bin, corso Francia 456, t. 011 710 301, (AC)

CAMPIDOGLIO
S. DONATO - PARELLA
Alla Grupla, v. Roccavione 17, t. 011 771 40 51;
Al Tallarino, strada Ghiaccione 1, t. 011 740 441, (AC+DH);
Au Lapin Agile, v. Vittorio Amedeo 1/bis, t. 011 749.61.24, (AC+DH);
Brunch, v. San Donato 27, t. 011 4482[illegible], (DH);
Chiesa, v. don Bosco 10, t. 484 588;
Da Gigi, via Salbertrand 74, t. 011 7493615;
Da Salvatore, v. Bellardi 10, t. 011 7500858;
Etrusco, v. Gioberti 52, t. 011 480 285, (AC);
Graceland, strada Ghiaccione 78, t. 011 734341 (DH);
Il moto, via Parella 2b, t. 011 8504[illegible] (AC);
Il Tallarino, corso Svizzera 129, t. 011 740441, (AC+DH);
Koinè, v. Bidhis 51, t. 011 480.763;
L'Osteria del Capricorno, v. Cava 41, t. 011 473 32 17, (DH),
Miramare, via San Donato 20, t. 011 484501,
Missino, corso Monte Grappa 29, t. 011 758272
Osteria del Corso, c. so Reg. Margherita 352, t. 011 480 665, (DH),
Super Divino, via Gioberti 36, t. 011 487832.
CINESI:
Capitol, corso Svizzera 58, t. 011 740.140, (AC),
Drago d'Oro, corso Umbria 20, t. 011 484 065, (AC),
Hua Li Du, v. San Donato 7, t. 011 487.717, (AC);
Hong Zhou, corso Francia 278, t. 011 779.0997,
Nuovo Drago, corso Umbria 20, t. 011 484065, ([illegible]
Qing-Cheng, v. Gioberti 21, t. 011 482 911, (AC),
Singapore, corso Regina 168, t. 011 487003

[illegible]
VANCHIGLIA
Abat-Jour, corso Belgio 47, t. 011 888 093 (AC+DH),
Alba, via Bava 2, t. 011 8171579;
Café à Huitres, via Modena 51, t. 011 247.58 81 (solo cena) (AC),
Catullo Clacci, via Bava 1, t. 011 8141121;
Crazy Bull, c. so Regina 27, t. 011 8154185 (AC),
Da Filippo, corso Belgio 96, t. 011 898 07 17, (AC+DH);
Da Mauro, c. so Brescia 13, t. 011 2481103 (AC);
Del Grappolo, v. Cigliano 38, t. 011 815 42.27, (AC),
Del Vertraglio, v. Vanchiglia 18, t. 011 8124258,
Il Karam, via Reggio 13, t. 011 4848[illegible], (AC),
Gaia Scienza, v. Guastalla 22, t. 011 8123821,
Il gatto e la volpe, v. Fontanesi 23, t. 011 8126882 (AC),
La tazza, corso Regio Parco 29, t. 011 859 900, (AC+DH),
La Brasa, via Napione 28, t. 011 836835, (DH),
L'Ausiliatrice, via Maria Ausiliatrice 4[illegible] 436 49 39 (AC),
La Due Isole, corso Regio Parco 261, t. 011 202852,
Mezzanello, p.zza Repubblica 8, t. 011 436 67 06 (solo cena);
Nel Due, corso Regio Parco 24, t. 011 2470843, (AC),
Orlando, v. Vanchiglia 18, t. 011 882 711, (AC);
D'Saraceno, corso XI Febbraio 8, t. 011 521.52.82, (AC);
San Giors, v. Borgodora 3, t. 011 - 436.02 08, (AC),
Otello, corso Belgio 114, t. 011 - 898 04 98, (AC+DH),
Vinzia, corso XI Febbraio 8, t. 011 5214745, (AC).
Vecchia Europa, via Cigna 3, tel. 011 [illegible]
CINESI:
Canton, corso Palermo 129, t. 011 237400, (AC),
Città d'Oro, c. Tortona 2, t. 011 812 85 30, (AC);
Yanchina, corso Racconi 2, t. 011 - 521.4060, (AC)

[illegible]
S. CAMPANIA - BORGO
Al Barcarolo, l.go Damiano Chiesa 45, t. 011 273.30 79, (AC+DH);
Belvedere [illegible] Cairo 12, t. 011 2730441 (AC+DH);
[illegible], corso Vercelli 226, t. 011 2467089, (AC),
[illegible]fanet, via Borgo Dora 3, t. 011 4360208, (DH);
Casa Turin, corso Giulio Cesare 174, t. 011 205 07 48;
Ciclope, via Cuneo 113, t. 011 2422058;
Casa Smeraldaia, v. Damiano Chiesa 75, t. 011 273.16 94,
Da Ivo, corso Novara 75, t. 011 852 806, (AC+DH);
Del Cacciatore, corso Vercelli 21, t. 011 28 03 66,
Da Pietro, corso Vigevano 4, t. 011 248 12 85,
Del Buongustaio, corso Taranto 14, t. 011 246 32 84 (AC);
Del Grillo, v. Cuneo 8, t. 011 852 167, (DH),
Il Peccato, via Vercelli 206, t. 011 4530276 (AC);
Fatto Bene, strada Settimo 30, t. 011 200.545, (AC),
Gigolò, v. Lanzo 5, t. 011 224.20.98,
Hosteria Sardegna, corso Vercelli 209, tel. 011 26.20.903;
Il dottore, v. Mercanti 5, t. 011 852.049, (DH),
Il Ristocone, c. so Giulio Cesare, 126, t. 011 242.0871, (AC+DH);
Kamalia, v. Foligno 89, t. 011 212 025, (AC+DH),
Il Mandicante, corso Grosseto 218, t. 011 2247903, (DH);
Mirò, strada Settimo 134, t. 011 2731033, (DH);
[illegible]ella, via Stradella 134, t. 011 2163488, (AC);
[illegible]mpoli, c. G. Cesare 126, t. 011 852 084, (AC+DH);
[illegible] corso Vercelli 224, t. 011 2467089, (AC);
La Coccinella, v. Sacchi 65, t. 011 221.80.29, (AC+DH);
La Paella, v. Chalant 45, t. 011 702.389, (AC);
La Pergola, v. Mondovì 9, t. 011 290 626, (solo cena, AC+DH);
Las Rosas, v. Giachino 71, t. 011 29.04.85, (AC+DH);
La Stravaria, corso Vigevano 4, t. 011 248 4814;
La Pieve, via Ivrea 3, t. 0339-3037930;
Le Squalo, corso Giulio Cesare 83, t. 011 854438,
Mario e Felice, v. Foglizzo 1, t. 011 721.719, (AC);
Massa, c. G. Cesare 33, t. 011 851.430, (DH);
Mc Donald's, corso Giulio Cesare 297, t. 011 202.23.22, (AC+DH);
Mille Parchi, corso Toscana 95, t. 011 [illegible]
Moncalieri, corso Potenza 100, t. 011 253 926, (DH),
Osteria Valgranda, strada Lauro 88, t. 011 226 44 20, (DH),
Pastarito-Pizzarito, c. so Vercelli 101, t. 011 748 89 22, (DH),
Vecchia Europa, corso Potenza 16, t. 011 771 12 15, (DH),
Vecchio Arsenio, corso Potenza 167, t. 011 721 671,
Zirtes, corso Vercelli 179, t. 011 205 3482 (AC + DH)
CINESI:
Yang, strada Settimo 91, t. 011 2238238, (AC),
[illegible], v. Lanzo 43, t. 011 2259851, [illegible],
Il rifugio del mondo, v. Stradella 234, t. 011 216 34 88, (AC)
La Città del Cielo, via Brandizzo 2, t. 011 286083, (AC),
Mei Li Hua, largo Toscana 29, t. 011 216 17 35, [illegible],
Mei Un, corso Giulio Cesare 61, t. 011 850 472, (AC),
Pechino, via Lanzo 43, t. 011 2264760, (AC)

[illegible]
[illegible]
Accademia, corso Circle 278, t. 011 898 15 37, (AC+DH);
A la mercede pinolra, p.zza Hermada 12, t. 011 819 06 13, (DH),
Alberoni, corso Moncalieri 268, t. 011 661 54 33, (DH),
Al Bue Rosso, corso Casale 10, t. 011 819 13 93, (AC),
Antica pescheria Pautasso str. del Campagnino 8, t. 011 661 2 090 (solo cena, DH),
Al quarto cerchio, corso Sicilia 12, t. 011 661 21 11, (DH),
Belvedere, str. Com. Santa Margherita 163, t. 011 819 51 28, (DH),
Birilli, strada Val San Martino 6, t. 011 819 05 67, (DH),
Buon Appetito, corso Casale 100, t. 011 8194[illegible]4, (AC),
Catasso, strada Val Salice 178, t. 011 6601495,
Cantine Rino, c. so Casale 79, t. 011 819 55 31, (solo cena, DH),
Ciacolon, v. le XXV Aprile 11, t. 011 66 10 911,
Ch Cavoret, strada di Ronchi 14, t. 011 661 28 48, (DH),
Collibrì, corso Moncalieri 502, t. 011 [illegible] 01 00, (AC + DH),
Con Calma, strada Cartman 39, t. [illegible], (DH),
Cuneo, corso Casale 89, t. 011 819 55 36, (DH),
Da Toci, corso Moncalieri 190, t. 011 [illegible] DH),
Della Posta, strada Mongreno 16, tel. 011 8980193 (DH),
Frà Gilò, viale Thovez 80, t. 011 6602060, (AC+DH),
Fontana dei Francesi, strada Pecetto 123, t. 011 861 03 97, (DH),
Gatto Bianco, [illegible]a Maddalena, t. 011 861 03 30, (DH),
Gardien, strada Valsalice 2, t. 011 6603943, (DH),
Gli imbianchini, via Lanfranchi 26, t. 011 819 06 22 (DH),
Gladice, strada Val Salice 78, t. 011 660 20 20, (DH),
Golfi, corso Casale 117, t. 011 819 06 19, (DH),
Imbarco Peronino, viale Virgilio 53, t. 011 657362, (DH),
Il Pappamondo, via Sabaudia 21, t. 011 661424, (DH),
Il Ranin, v. le Thovez 60, t. 011 660 20 60, (AC + DH),
La Terrazza, strada Valsalice 178, t. 011 660-14 95, [illegible],
La Baccaccia, strada del Colle 14, t. 011 861 04 85, (AC + DH),
La Cloche, strada Traforo Pino 106, t. 011 899 42 13 (solo cena),
La Cricca, via Tonello 6, t. 011 8993267 (DH),
La Dentiera, corso Casale 321, t. 011 8987106, (AC + DH),
La Griglia, strada di Ronchi 84, t. 011 661 29 20, (DH),
L'Amicizia, corso Casale 221, t. 011 8996808, (AC + DH),
La Taverna di Fra Fluich, v. Berra 27, t. 011 660 8724, (DH),
Locanda Mongreno, str. Mongreno 50, t. 011 898 [illegible] 88, (solo cena, DH)
Osteria dell'Hermada, piazza Hermada 10, t. 011 819 05 41 (DH),
Magica Egitto, via Bonsignore 8, t. 011 8196435,
Nuova Mongreno, strada Mongreno 50, t. 011 8980417, (DH),
Parco Michelotti, corso Casale 83, t. 011 8199373, (AC + DH),
Passaggio in India, corso Casale 73, t. 011 8194529, (DH),
Pasticciotto, viale Thovez 6, t. 011 6604361, (DH),
Pescarito, corso Moncalieri 302, t. 011 661 02 09, (DH),
Tacos Locos, corso Casale 204, t. 011 893 5926, (AC),
Tramonti, corso Casale 209/A, t. 011 899 02 71, (AC + DH),
Trimilin, v. alla Parrocchia 7, t. 011 661 30 50, (venerdì solo cena, AC)
Villa Sonia, strada Val Pattonera 138, t. 011 661 46 26, (AC [illegible]
CINESI:
Confucio, corso Moncalieri 216, t. 011 661 33 75, [illegible],
La Gianca, corso Moncalieri 29, t. 011 660 47 70, (AC),
La via della Seta, corso Casale 160, t. 011 819.05 57, [illegible]

[illegible]
[illegible]
Ali Gente, via Vinovo 8, t. 011 6636045 (AC+DH),
Al Ghibellin fuggiasco, via Leoni 16, t. 011 3198115 (AC),
Al Fojot, corso Orbassano 460, t. 011 311 10 25;
Bella Bari, corso Unione Sovietica 413, t. 011 619 71 48, (AC+DH),
Carraglio, v. Giordano Bruno [illegible], t. 011 3195708,
Città giardino, v. Guido Reni 171, t. 011 311 40 72, (DH),
Cleopatra, via Buenos Aires 108, t. 011 369107, (DH),
Copa Pan, via Boston 78, t. 011 396952, (AC + DH),
Copaca, c. Unione 395, t. 011 6192294, (AC+DH),
Corner House, corso Sebastopoli 230, t. 011 325686, (DH),
Entero[illegible], v. Nizza 216, t. 011 667 04 13, (DH),
Gallina [illegible], corso Orbassano 277, t. 011 311 50 80, (AC + DH),
Gerbido Club, via Boston 78, t. 011 751340, (AC + DH),
I garibaldini, c.so Cosenza 24, t. 011 3174804,
Il Quadrifoglio, v. Benevagienna 22, t. 011 35 26 20, (AC + DH),
La Capricciosa, v. Genova 13, t. 011 696 50 00, (AC),
La Lupa, v. Tepice 8, t. 011 696 33 55,
La Nuova Smeralda, corso Unione Sovietica 244, t. 317 96 57,
La Pignatella, via Guido Reni 125, t. 011 3090561, (AC),
La Vela, piazza Guala 149, t. 011 814377,
Marinaio, v. Genova 63, t. 011 664 71 01, (DH),
Osteria del Fiat, via Bigliani 2, t. 011 6962651, (DH),
Sotto la Luna, v. Capriva 54, t. 011 329 34 15, (DH),
Paprika, via Piana 1, t. 011 8122131, (AC),
Pasta Mania, corso Siracusa 200, t. 011 3112953, (AC + DH),
Vanessa, via Varazze 4, t. 011 [illegible]
Vecchia Europa, v. Gorizia 144, t. 011 322 200, (AC)
CINESI:
Bao Jing, via Genova 108, t. 011 6963496, (AC),
Casa del Re, via Voghia, t. 011 3239[illegible] (AC+[illegible],
Pe Lu Hua, c.so Orbassano 352, t. 011 3110077 (AC),
Jour et Nuit, via Sarpi 89, t. 011 3179082, (AC+DH),
Jubin, via Gorizia 173, t. 011 [illegible]5762,
Ran Hua, via Genova 34, t. 011 6637789.

E' comunque opportuno verificare con una telefonata se il locale è aperto.

Mostra fotografica

Alle [illegible] 18 alla Controgalleria «La foresta di Sherwood», in corso Tortona 4, inaugurazione della mostra «De-Formazione», personale del grafico Marco Zuanelli con 40 immagini elaborate al computer. Orario: dal martedì al sabato dalle 15 alle 19,30.

In visita al Regio

Domani alle 15 visita guidata al Teatro: «Il Regio dietro le Quinte: itinerari segreti di un grande teatro d'Opera». Informazioni: 011/8815.209

Il «Neanderthal»

Oggi alle 18 al Museo d'Arte Preistorica di Pinerolo, in viale Giolitti 1, viene presentata l'opera dello scultore Saulo Guarnaschelli, che ha riprodotto a grandezza naturale e in modo scientifico l'Homo Neanderthalensis

Festa [illegible] San Grato

Proseguono i festeggiamenti patronali a Rivoli, frazione Tetti Neirotti, alle 21 apertura della manifestazione e concerto della banda «Tetti Neirotti»

Avigliana, città medioevale

Itinerari d'autunno

Si aprono domani, alla «Vetrina per Torino» in piazza San Carlo 159, le iscrizioni per gli itinerari illustrati da volontari e da guide turistiche. Le passeggiate cominceranno il 9 settembre sino al [illegible] ottobre, [illegible] un calendario di cinquantasette percorsi: fra questi vanno messi in evidenza «I Provana nei loro castelli», «Avigliana città medievale», «La Pinacoteca Albertina e l'ex-ospedale San Giovanni», «La Tesoriera, ville e giardino di meraviglie». Informazioni: 011/443.90 40.

Corso per baristi

Aumentano fra i giovani le «aspirazioni» di diventare un barista. Questa iniziativa è promossa dall'Aibes, ossia dall'Associazione Italiana Barmen e Sostenitori. E' un [illegible] tradizionale aggiornamento professionale per tutti coloro operano nel settore bar. Informazioni per chiarimenti e iscrizioni, telefonando allo 0338-912.37 50

Hitchcock, regista di «Marnie»

Giardini Sambuy

Proseguono, in questo scampolo di vacanze estive, gli appuntamenti sotto il gazebo in piazza Carlo Felice. Alle ore 18,30 ci sarà il consueto aperitivo musicale con Max; alle 21,30 lo spettacolo musicale con gli interventi [illegible] Paola Tardivo e Tullio Toffoli.

[illegible]

All'Arena Metropolis, alle ore 22, viale Bolardo 240/36, proiezione di una «Relazione privata» di Fonteyne. All'Arena San Filippo, alle 22, via Maria Vittoria 7, il film «Sognando l'Africa». All'Arena del Parco Ruffini, ore 21,30, corso Trapani, «Marnie» di Alfred Hitchcock.

In [illegible]

Gita di due

OGGI AI CINEMA
AMBROSIO - DORIA - FARO

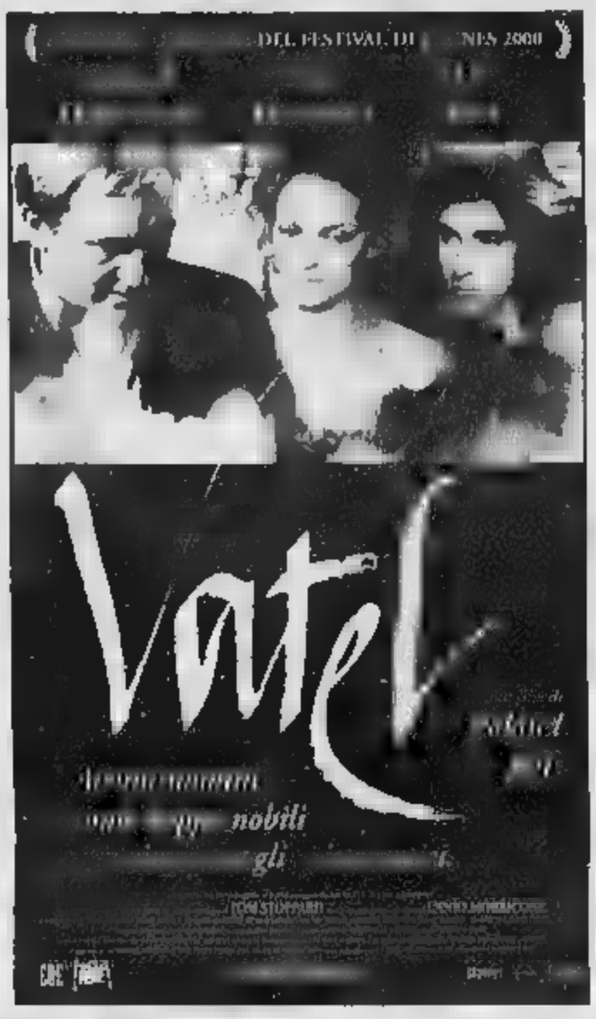
adua IN ESCLUSIVA

OGGI AL CENTRALE 1

«Affettuosamente epico.» (Corriere della Sera)
«Sarà difficile dimenticare la forza epica dell'iraniana Samira Makhmalbaf» (La Repubblica)
«Un bellissimo film... Uno straordinario talento... crea immagini difficili da dimenticare...» (La Stampa)

www.daonordovest.it
LA STAMPA

AMBROSIO



ACTOR'S STUDIO
E DA OGGI ACCADEMIA

eliseo IN ESCLUSIVA

REPOSI

Un film intrigante e pericoloso...

NAZIONALE IN ESCLUSIVA

Rock satanico, riti woodoo, brividi e risate.
I Signori Chucky vi aspettano per farvi festa.

Consegnare in discarica materiale riciclabile ha sempre un costo

«Ecco la raccolta differenziata Perché devo pagare l'Amiat?»

Sarà perché anni fa ha condiviso alcuni progetti con i Verdi (e «Verde» si definisce tuttora) o semplicemente perché lo caratterizza il pallino dell'ordine, fatto sta che il signor Bisacca - riparatore di televisori in via Monginevro - fa fatto della raccolta differenziata inerente il [illegible] lavoro [illegible] mezza religione. La [illegible] che lo spinge a polemizzare con l'Amiat, colpevole - a suo dire - di farsi pagare un tot al chilo per accettare le spoglie di televisori grandi e piccoli ormai «terminati». Attenzione: non rifiuti «stout court», [illegible] materiale riciclabile.

Proteste [illegible]. Che nel [illegible] specifico, data [illegible] particolarità del personaggio, meritano qualche considerazione. Telai ripuliti [illegible] dovere, componenti elettrici, cavi [illegible] cavetti, schermi. Persino le viti e i dadi. Basta mettere il naso [illegible] cortiletto retrostante l'esercizio del lettore per apprezzare [illegible] minuzia con cui ogni singola parte di un vecchio televisore, dalla più grande alla più piccola, confluisce in una delle montagnole che occupa- [illegible] il modesto spazio disponibile. Lavoro da certosino, che [illegible] [illegible] interlocutore costa ore di lavoro non remunerate. Ebbene, [illegible] Bisacca - che da questo punto di vista è un cittadino modello -, non va giù il fatto di dover pagare all'Amiat o alle imprese [illegible] riciclo ad essa collegate lo scarico del materiale già bello che diviso e ordinato. Tanto vale cederlo a una delle numerose ditte private che in[illegible]no e ringraziano pure. Per tacere di quanti - mai abbastanza esecrati - si liberano del superfluo approfittando della prima [illegible] a portata di furgone.

[illegible] parte sua, l'Amiat fa notare come all'utente che consegna materiale riciclabile siano offerte tariffe agevolate (al riguardo, esistono varie convenzioni). Ma pur sempre di tariffe si tratta, considerato il costo del trattamento da parte dell'azienda. [illegible] comunque, il fatto che le componenti [illegible] da ogni singolo apparecchio e divise con cura siano effettivamente riciclabili va stabilito da un ispettore dell'Amiat. [illegible] tutta la plastica, ad esempio, è riciclabile (uno degli spartiacque, ad esempio, è rappresentato dal tipo di polimeri in essa contenuti). Così, fra i telai di televisori ordinatamente stoccati nel cortile, qualcuno potrebbe essere trattabile, altri invece no.

Risposte di cui prendere atto. Resta l'interrogativo: nell'ipotesi di materiali indiscutibilmente riciclabili, è giusto che i costi di trattamento ricadano sull'utente il quale, oltre ad averli ordinatamente divisi, [illegible] porta all'Amiat? Specie [illegible] caso del nostro riparatore. Il quale, oltretutto, si accolla l'onere di rottamare gli apparecchi della clientela. **[ale. mon.]**

DI TURNO
Orario 7-19,30
Atrio Stazione Porta Nuova
Orario 9-19,30 (12,30-15 battenti chiusi): piazza Statuto 3; corso Moncalieri 59; corso Vercelli 111; via Boccaccio 16; [illegible] Filadelfia 142; corso Grosseto 221; via Po 31; via Saluzzo 1; corso Francia 385; via Frejus 100; via Sacchi 46; via Pramollo 6; via Genova 124; via Oropa 69.
DI NOTTE (19,30-9)
corso Belgio 151/B; piazza Massaua 1; via [illegible] 65; corso Vittorio Emanuele 66.
DI SERA (19,30-22,30)
piazza Galimberti 7; via Foligno 69; via San Remo 37; corso Sempione 112; corso Francia 1 bis.
[illegible] A 24 ORE
Venaria, via L. da Vinci 50.

INFORMAZIONI
011/65.90.100;
www.farmapiemonte.org

[illegible] RITARDI

[illegible]	[illegible] 72 72	[illegible] 72 65	[illegible] 55	[illegible] 48	77 44
CAGLIARI	[illegible] [illegible]	53 78	56 75	27 66	[illegible] [illegible]
FIRENZE	13 [illegible]	64 70	31 [illegible]	[illegible] 66	[illegible] 54
GENOVA	85 63	8 54	64 52	7 51	70 51
MILANO	1 [illegible]	68 90	80 64	47 62	5 59
NAPOLI	73 70	42 60	27 56	43 55	32 52
PALERMO	[illegible] 86	22 79	30 68	61 60	50 51
ROMA	33 90	87 66	35 66	78 59	75 53
TORINO	59 76	72 70	64 62	65 56	57 50
VENEZIA	31 68	16 58	23 49	74 46	67 45

IL [illegible] CI SUGGERISCE

Ambi centrati: Ambi centrati sul n. 21 [illegible] Venezia. Ecco le [illegible] coppie [illegible] cui puntare. Il gioco va programmato per almeno [illegible] consecutive come [illegible] altri sistemi:

21-2	21-24	21-45	21-58	21-77
21-6	21-26	21-48	21-63	21-80
21-9	21-30	21-50	21-66	21-81
21-14	21-32	21-51	21-69	21-85
21-18	21-36	21-53	21-72	21-87
21-19	21-44	21-57	21-74	21-89

Ambate mature: Sono ambate in scadenza d'usoita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane:
Bari 63 (0); Cagliari 39 (3); Firenze 15 (2); Genova 44 (2); Milano 90 (5); Napoli 22 (5); Palermo 68 (1); Roma 44 (1); Torino 10 (0); Venezia 54 (5).

Per questa settimana il computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota di Genova:

6-3	6-90	6-7	54-10	54-18
6-9	6-84	6-14	54-20	54-27
6-12	6-80	6-21	54-25	54-36
6-15	6-5	6-28	54-66	54-45
6-18	6-10	54-90	54-3	54-7
6-27	6-20	54-84	54-9	54-14
6-36	6-25	54-80	54-12	54-28
6-45	6-66	54-5	54-15	54-21

Per cadenze la lunghetta più in mardo sviluppata per ambo e terno da giocare a Roma:

9-19-29	29-79-89	59-69-79
9-39-49	29-9-19	59-89-9
9-59-69	39-49-59	59-19-29
9-79-89	39-69-79	59-39-49
19-29-39	39-89-9	69-79-89
19-49-59	39-19-29	69-9-19
19-69-79	49-59-69	69-29-39
19-89-9	49-79-89	69-49-59
29-39-49	49-9-19	79-89-9
29-59-69	49-29-39	79-19-29

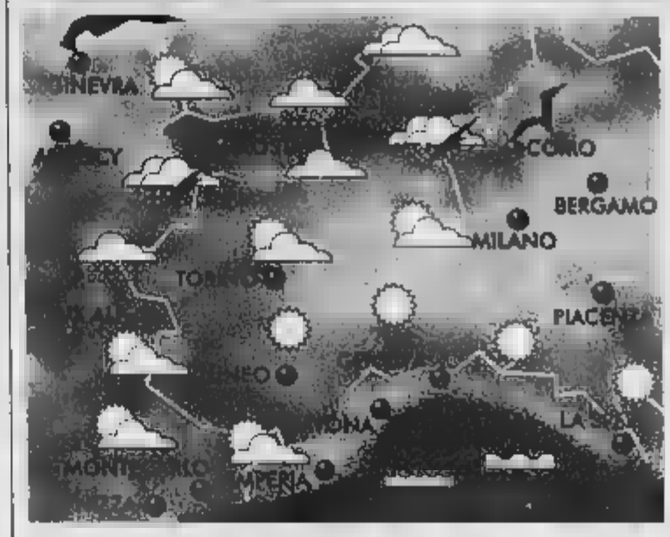
VINCITE:

[illegible] LOTTO - CACCIA AL JACKPOT

Giocate normali e sistemi integrali

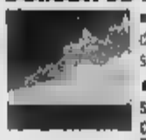
L. 1600 2 combinazioni	80-35-74-75-70-51 45-55-4-8-24-66
L. 5600 7 combinazioni	89 - 28 - 44 - 36 - 51 - 3 - 68
L. [illegible] 224 combinazioni	**[illegible] sistematiche con basi** - basi fisse [illegible] 1 a 1 = 44 - [illegible] - 15 - 39 - varianti = 7 - 14 - 21 - 28 - 32 - 80 - 2 - 56

Statistiche a cura della Ricevitoria n. 490 di Davide e Liliana Miola, via Viana 27, Candelo



LA SITUAZIONE
Le precipitazioni piovose e l'abbassamento delle [illegible], che stanno caratterizzando il tempo in questi giorni, segnano la fine [illegible] stagione calda. Nuove perturbazioni in arrivo dall'Inghilterra tra venerdì e sabato porteranno tempo nuovamente perturbato ad iniziare da alto Piemonte, Valle d'Aosta ed [illegible] oltre Alpi centrali.

DOMANI SU P[illegible]



■ [illegible]E. Condizioni [illegible] generalmente serene [illegible] incremento della nuvolosità in serata [illegible] sulle zone [illegible] di confine. Temperature stazionarie. Venti deboli o moderati da SW. Scarsa possibilità di piogge.

■ VALLI [illegible], SUSA, [illegible], CANAVESE. Cielo generalmente sereno o poco nuvoloso. La nuvolosità [illegible] sarà a rilievi di confine a carattere isolato senza precipitazioni. [illegible] deboli o moderati da S-SW. Temperature stazionarie nella media [illegible] giornate.

■ VALLI D'AOSTA, OSSOLA, SESIA. Ad un cielo sereno vi sarà la tendenza ad un incremento della [illegible]tà proveniente da Ovest con possibili piovaschi, isolati anche a carattere temporalesco. Temperature in ribasso specie i valori minimi. Venti moderati o forti da Ovest specie sulle creste di confine.

■ RIVIERA DI LEVANTE (Genova-La Spezia). Giornata di sole ancora [illegible] [illegible] la costa ligure [illegible] debole nuvolosità sulle zone interne ma senza precipitazioni. Temperature stazionarie su valori stagionali. Venti forti da SW. Mari generalmente da mossi a molto mossi.

■ RIVIERA DI PONENTE (Savona-Imperia). Cielo generalmente sereno con scarsa e debole nuvolosità sulle zone di confine ma senza fenomeni [illegible] piovoso. Temperature stazio[illegible]a gradevoli. Venti moderati o forti da W-SW di maestrale. Mari da molto mossi ad agitati specie verso la Corsica.

■ [illegible]SE E VERCELLESE. [illegible] generalmente sereno o poco nuvoloso con nuvolosità diffusa sulle zone alpine e prealpine. Deboli foschie mattutine in pianura dissipate da una probabile situazione di föhn in serata.

■ LANGHE E [illegible]. Ancora bel tempo favorevole all'approssimarsi del periodo della vendemmia con cielo sereno o scarsamente nuvoloso per [illegible]. Temperatura stazionaria [illegible] deboli o moderati da W-NW.

■ LAGHI E BIELLESE. Cielo generalmente sereno al mattino [illegible] nuvolosità [illegible] durante il pomeriggio specie sulle zone alpine. Non si escludono isolati piovaschi dove maggiormente si riscontra il contrasto termico alla testata delle valli. Temp. stazionarie. Venti deboli di brezza.

LA TENDENZA
Dopo il transito delle perturbazioni, che hanno interessato Alpi centrali e Nord del Piemonte, si prevede un rafforzarsi dell'alta pressione che dislocata longitudinalmente dal centro Mediterraneo alla Scandinavia, dovrebbe provocare condizioni di tempo variabilmente sereno con situazione di venti di bora sull'Adriatico e situazione di föhn su Piemonte e Padania.

A cura di **Giorgio Minetti**

Venerdì 1 Settembre

PREVISIONI
Su Piemonte e [illegible], cielo [illegible] a poco nuvoloso con annuvolamenti pomeridiani associati a rovesci temporaleschi. Visibilità buona. Temperatura in leggero aumento. Venti deboli o moderati occidentali sui rilievi, deboli da Ovest.

IERI

[illegible] CITTA'	
[illegible]	22,7
MINIMA	15,6
UMIDITA' (ore 14)	77%

PRECIPITAZIONI

FINO ALLE [illegible] 19	18,5 mm
TOTALE DI QUESTO MESE	105,1 mm
MEDIA (1913-1994)	70,1

AEROPORTO DI CASELLE TEMPERATURE

MASSIMA	21,1	MINIMA	16,8
[illegible] (ore 20)			[illegible] hPa

RECORD del mese ultimi [illegible] anni

MASSIMA	39,8	9 agosto 1954
MINIMA	6,8	30 agosto 1986

UN ANNO FA
MASSIMA 29,5 MINIMA 23,4

Con la collabor[illegible]
della Scuola d'Applicazione e di Aimo

OGGI

IL [illegible]: sorge alle ore 6 e 51 minuti, tramonta alle ore 20 e 6 minuti.

LA LUNA: si leva alle ore 10 e 9 minuti, cala domani [illegible] 2 e 3 minuti.

- Primo quarto 5 settembre ore 16
- Luna piena 13 settembre ore 22
- Ultimo quarto 21 settembre ore 3
- Luna nuova 27 settembre ore 22

MERCURIO: tramonta in direzione Ovest Nord-Ovest 20 minuti dopo il Sole
VENERE: occupa i 173 ingrandimenti per vederlo grande quanto la Luna
MARTE: si trova tanto ad Ovest del Sole quanto [illegible] ad Est
GIOVE: bella fra le 57 e le 58 volte più intensamente della stella Polare
SATURNO: a 1336 milioni di km dalla Terra che si avvicina
IL FENOMENO: la Luna crescente proietta la sua nella costellazione della Vergine alle 15 e 49 minuti, passa 7 gradi a Nord della stella Spica. Per noi la congiunzione è visibile stasera quando il cielo inizia a [illegible] buio

PREZZI DA PROMOZIONE
FINO AL 16 SETTEMBRE
49.000 € 25,31
79.000 € 40,80
19.900 € 10,28
4.900 € 2,53
PAPERMATE
Euromercato

RITROVI

[redacted] tel. 011/0689777 ore 21.

CLUB 84: c. [redacted] D'Azeglio 9. Tel 011.669 9560. Ore 16,30 & 21 danza by Orianì. 21 "Festa delle Donne".

DU PARC giardino ab. "LA TERRAZZA" Tel 011 5215275. Ore 21,15 ROCKY E WERUSKA. Sorpresa "dolce" di mezzanotte. Torino vista dall'alto è ancora più bella.

GARDEN COTTAGES 6003443. h h [redacted] Happy Party e tutte dimenticavamo parlo in GARDEN. O. Romeo, domani h. 15-21.

LE ROI Giardino ore 21. Nasce rinnovamo sempre Luciano.

NIGHT CLUB MARACAIBO Mombello di To. Chiuso per ferie dal 1/9 al 15/9.

PATIO + INVIDIA: ore 22,30. Tel 661 4841.

PIPER Vigone tel. 0119801402 ore 21 liscio, latino americano con D.J. Ingr. libero, cena no obbligatoria.

STRIP-HOUSE: Bagnolo Pie - Inno Motivo le pornostar Monica, Brent, Sharon, Eva e altre stars. Eccezionali spettacoli lesbici. Ven sab dom. Ap. ore 21. Tel. 0335 5356770 - 0175 393429.

TROCADERO NIGHT CLUB v. A. Doria 9 musica dal vivo spettacoli, ap. 22.30. Aperto tutti i giorni. Tel. 011 6629066.

GALLERIE

PIEMONTE ARTISTICO CULTURALE Via Roma 254 TO Tel. 011 542737. Ore 18 inaugurazione mostra di Cristina Busta (non tutte rivolgono le stalle).

OGGI AL ROMANO

L'India, [redacted] sesso, [redacted] viaggio mistico nel nuovo film capolavoro della regista di "LEZIONI [redacted] PIANO".

MARIO e VITTORIO CECCHI GORI presentano

Holy Smoke

Fuoco Sacro

OGGI AL VITTORIA

www.eaglepictures.com

OGGI AL OLIMPIA

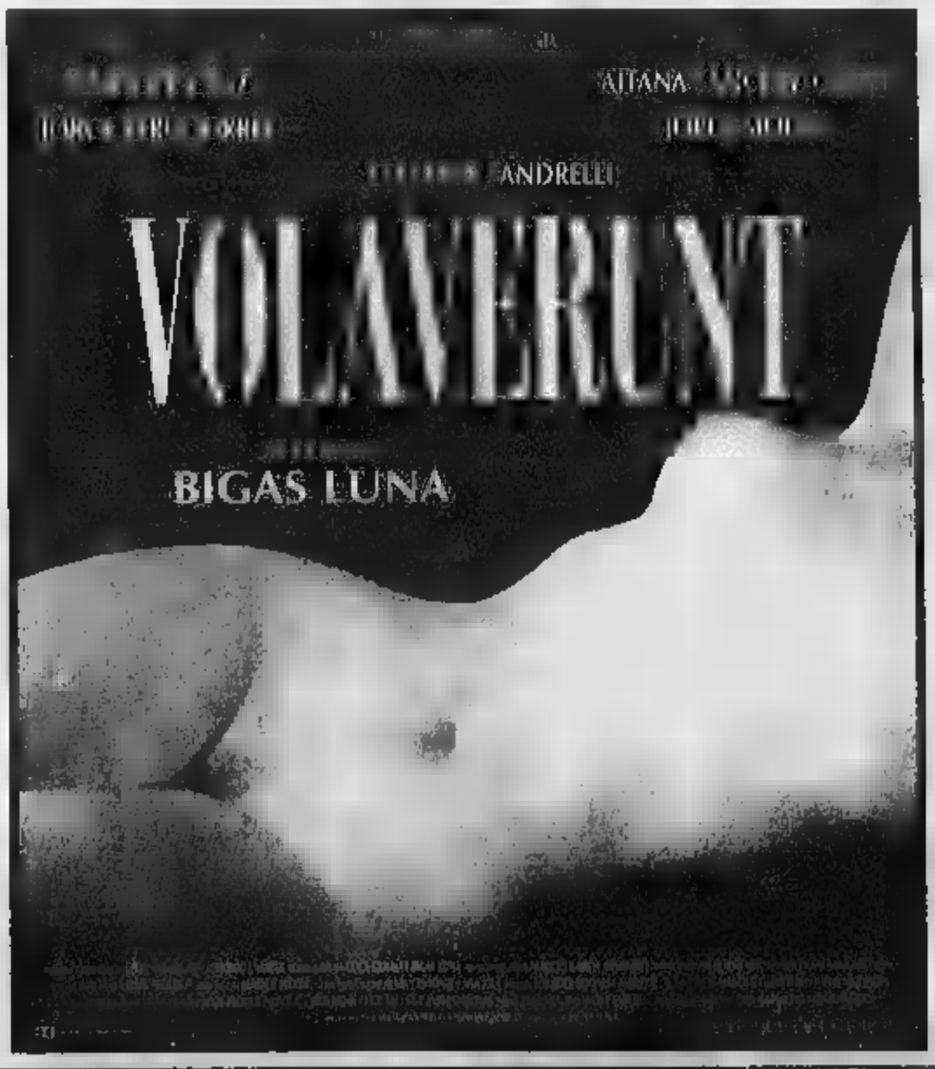
Vivere
Fino in Fondo

AMY LOCANE RACHEL WEISZ ROSE McGOWAN

www.medusa.it

OGGI eliseo E NAZIONALE

I miei seni, i miei fianchi, la mia VOLAVERUNT



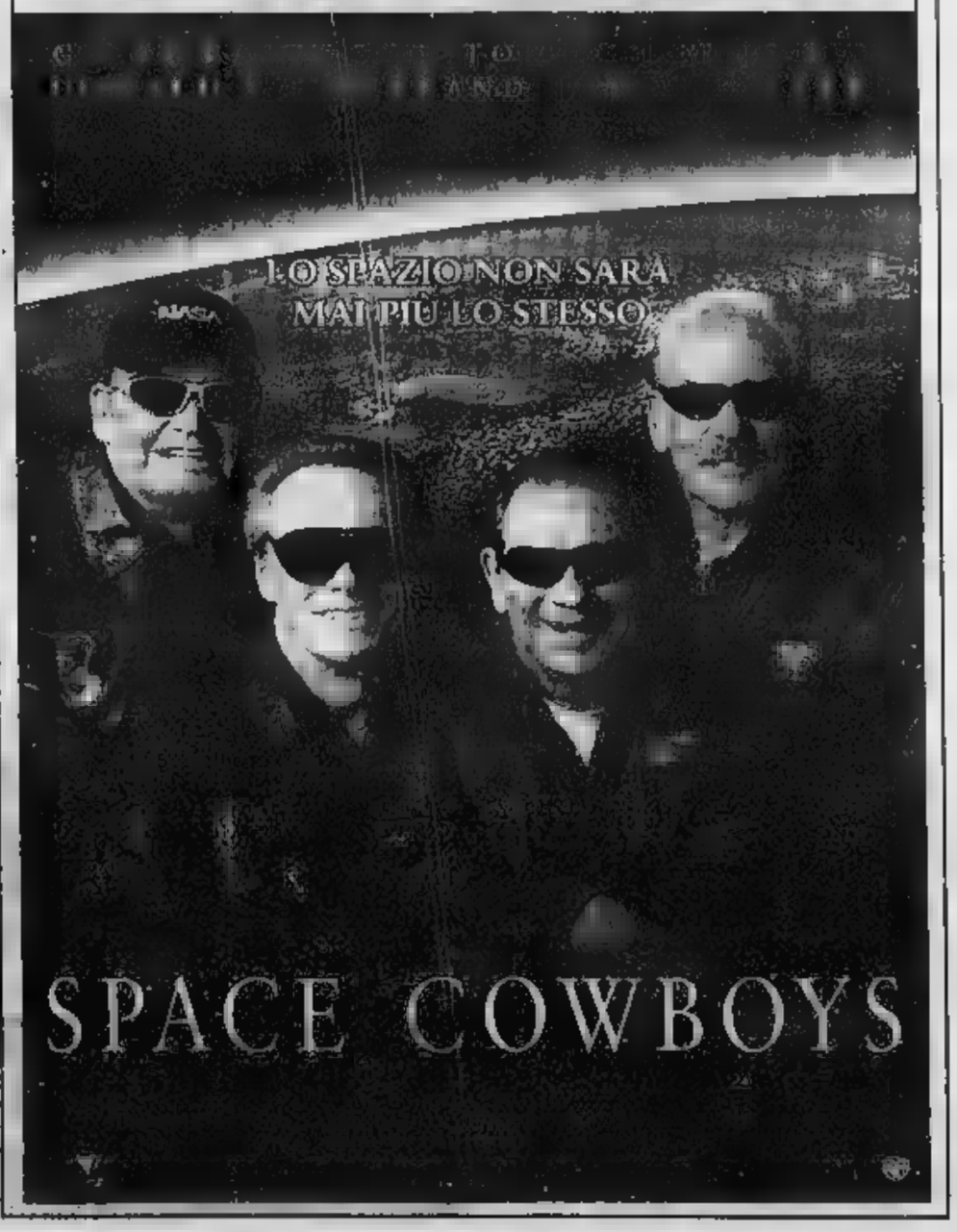
METROPOL TEATRO
Via Principe Tommaso, 6 - Tel. 011/6505470
SUCCESSO DEL FESTIVAL DE LA SIERA
NOI CE LA METTIAMO TUTTA, E VOI?
NOI CE L'ABBIAMO MESSA TUTTA LA NOSTRA CAPACITA', ENTUSIASMO, INTELLIGENZA, NEL TENTATIVO DI CREARE UN NUOVO SPETTACOLO NUOVO, DIVERSO, DIVERTENTE, TRASGRESSIVO **BATTI CINQUE**
[redacted] CON [redacted]
[redacted] E [redacted]
[redacted]OGGI E SERA
Marlene - Valeria
Lilith & Joan
nelle vasche dell'amore e le Metropol's Show Girls
A tutti una birra delle famose Abbazie belghe GRATIS

DA OGGI ALL'
ETOILE
in esclusiva

OLIMPIA

OGGI AI CINEMA
AMBROSIO [redacted] - CIAK [redacted]
REPOSI [redacted] - STUDIO RITZ [redacted]
MULTISALA

[redacted] Mostra [redacted] d'Arte Cinematografica [redacted] Venezia
[redacted] Leone d'Oro [redacted] carriera [redacted]



SCEGLI IL CINEMA
Dove c'è fantasia per la tua fantasia.

LE TV PRIVATE

[redacted]

7.45 Baci in prima pagina, 9.00 True Color; 13.30 Tg 9; 10.10 Amichevolmente con [redacted]; 11.20 Mi[redacted], 12.00 Musica insieme; 13.30 TG9; [redacted]ité con...; 14.30 Starmaker, 20.00 Tg 9; 20.30 True color; 21.30 Baci in prima pagina; 22.10 Amichevolmente con...; 1.30 Tg 9.

TELECUPOLE
10.00 Mattinata con Telecupole, 12.30 A gentile richiesta; 15.00 Videomagie, 19.30 Tg4; 20.00 Luna piena d'amore; 20.30 Italianissima - Romagna mia - Musica e spettacolo; 22.30 Tg4, 23.00 Spettacolo di varietà, 24.00 Auto della settimana; 1.30 Spettacolo di varietà.

TELECITY
10.00 Telecity per voi; 12.30 Tg 7, 13.30 Cartoni, 14.30 Street legal, TF; 15.30 Telecity per voi; 17.30 Cartoni, 18.00 Shaka Zulu Mfecane, 19.00 Tg 7; 19.45 Cartoni, 20.45 **La strana maledizione di Montezuma**, Film; 22.50 **Poker di sangue**, Film.

VIDEOGRUPPO
9.15 Videogruppo per voi, 12.45 Blitz shorts, TF; 13.30 Autoexpo; 14.15 Videogruppo per voi, 19.20 Andiamo al cinema; 19.45 La cucina vegetariana, 20.00 Videonotizie; 20.30 Tempo maduro; 22.30 Videonotizie; 23.00 Autoexpo, 0.30 Videonotizie.

PRIMANTENNA
13.00 Le auto della settimana; 14.15 Tg magazine estate, 18.30 Qualità e consumo; 19.15 Tg magazine [redacted], 20.00 Le auto della settimana, [redacted] Beverly [redacted] TF; 22.00 Fun Tv; 22.30 Tg magazine estate, 22.45 Beverly Hills, TF; 23.15 Supersix motori; 23.45 Le auto della settimana.

QUARTA RETE TV
8.30 Spazio Infinito, 10.30 Affari d'oro, 12.15 Agri news, 12.30 Maddalena, TN, 13.30 Team-Tv news, 13.45 Affari d'oro, 17.50 Le auto della [redacted], 19.00 T4, 19.30 Team tv news, 19.45 Fun Tv, 20.00 Spazio infinito, 20.45 **Film**; 22.45 Eva Growski show; 24.00 Le auto della settimana.

TELETIME
9.30 Spazio 20, 11.20 Cartomanzia, 12.30 Il mercatino, 13.00 Auto oggi, 14.15 Sale in zucca; 19.20 Spazio 20, 20.30 Varietà, 22.00 Spazio 20, 23.00 Cartomanzia, 24.00 Auto oggi, 0.50 Teletime by night.

QUINTA RETE
10.30 Musicale, 11.30 Rassegna stampa, 12.00 Evening Shade, 12.30 TF, 13.30 Classifica italiana, 15.30 Rassegna stampa, 16.00 Ragazzi, TF, 17.00 Musicalmente tre, 17.30 Cartoni, 18.30 Il meraviglioso mondo della magia, Doc., 19.00 Gramusica, 20.00 Tg, 20.45 Le comiche del mercoledì, 22.30 Tg, 23.00 Auto d'oggi, 23.30 Fiori all'occhiello.

QUADRIFOGLIO ODEON TV
18.30 Www, 18.45 A festa do com Brasil, 19.00 Motoring news, 19.15 Italia gol, 19.30 Tg Piemonte&Meteo, 20.05 Tg rosa shocking from Ibiza, 20.30 Odeon sufa per niente, 21.45 Focus, 22.00 Speciale music, 22.25 Meteo; 23.30 Controvento, 24.00 Beach volley.

RETE CANAVESE
9.00 [redacted] signora in rosa, TF, Canzoni alle 13.30, 20.00, 12.00 Documentario, 12.45 Canavese notizie (anche alle 16.45, 19.30, 22.30), 14.00 Consigli per gli acquisti, 20.40 Documentari, 23.00 Le Auto della settimana.

SESTA RETE
13.00 Classifica italiana, 13.30 Cartoni [redacted], 14.00 Shopping in politrona, 15.00 Rassegna stampa, 15.30 Shopping in politrona, 18.30 Crazy dance, 19.00 Cartone animato, 19.30 Esplorer, Doc., 20.00 Classifica italiana, 20.30 **La polizia indaga**, Film; 23.00 Auto d'oggi.

G.R.P.
7.00 L'Aragosta; 13.00 Scene di campionat[redacted] 13.30 Avvenimenti; 18.00 Copernina; 18 [redacted] Www. Salute e ambiente; 19.30 L'Aragosta 20.00 Scene di campionato; 20.50 Gioventù [redacted] ventus, (Replica); 22.35 Riflettori su...

[redacted]
7.00 I Tv; 7.45 Informa 7; 13.00 Telefilm; 14.00 [redacted] Tv; 14.30 Film, 19.00 Auto d'oggi; 19.45 Inform 7; 20.40 Iceberg; 23.00 Informa sette - [redacted] Oroscopo; 23.30 Sexy and soda live.

TELESUBALPINA
9.00 **Sposa per corrispondenza**, Film; 12 **Sombrero**, Film; 14.00 Cartoni animati; 16 Documentario; 17.15 Time out, Telefilm; 18 Cartoni animati; 18.45 Vita della Chiesa; 19.15 regionale; 19.45 Tg 2000; 20.00 Cartoni anim 20.40 **Smash up**, Film; 22.30 Grandangolo.

TAI 9
17.00 **Film**; 14.00 Cartoni; 16.30 I fedeli am dell'uomo, Doc.; 17.15 Time out, TF; 18.15 Car mi; 18.45 Vita della chiesa; 19.15 N regiona 19.45 [redacted], 20.25 Tg lo[redacted], 20.40 Film 23.00 Il regionale; 23.15 Puzzle.

TELESTUDIO
12.00 Classifica italiana; 12.30 Cartoni, 13 Katts and dog, [redacted]lm, 13.30 Telefilm, 14.30 F meriggio con Telestudio, 15.45 Cinema, 16 Rassegna stampa; 17.00 Rivediamoci insie 18.30 Gramusica, 19.00 First and ten, Telefi 19.30 Tg, 20.00 Cartoni, 20.15 **La rivolta d barbari**, Film, 22.15 Tg, 22.30 Oroscopo, 23 Bikini beach, 23.30 Auto d'oggi.

VIDEONORD
10.05 Cartoni&tutkriche, 13.00 The box, 14 Polpettone a 4 zampe, Telefilm, 15.00 La gran vallata, Telefilm, 15.30 The box, 17.00 [redacted], 19 Tg9 Reteverde, 19.30 La grande vallata, Telefi 20.30 **Don Giovanni della Costa Azzur** Film, 22.10 Telegiornale Meteo-Oroscopo, 22 Il mondo dell'occulto, 23.10 Telefilm.

Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione [redacted] emittenti.

RTL TO[redacted]

TO 94.4 Mhz - CN 94.3 - AT 91.8 - AL 91.8 - VB, NO e VB - 94.5

Giornale Orario [redacted] Piemonte (in collaborazione con "La Stampa") 6 7-8-9 10-11 13-14-15-16-17-18-19-20-21

30° Minuto 6.30 Oroscopo, 7.30 Sport, 8.30 Il vero Concorso, 9.30 Santità Salute Bellezza, 10 Borsa, 11.30 Folklore; 12.30 Cinta Storia v 13.30 Sport, 14.30 Musica, 15.30 Spettacolo 16.30 Appuntamento, 17.30 Oroscopo, 18 Economia Lavoro, 19.30 Sport, 20.30 Sport.

6-9 Abitudine Quotidiana, **6.25** Prima pagi **6.40** Rassegna stampa, **6.50** Viabilità, **7.50** Fe za stradale, **8.05** Prima Pagina 2Cuori prima, **12** Musica e Notizie, **9.30** Viabilità aeroport **10.10** Previsioni del tempo, **10.50** Viabilità fe rrovie, **12-15** Musica e Notizie, **12.10** Temperat re, **12.20** Dediche, **13-50** Viabilità Polizia Mu [redacted], **14.20** Dediche, **15-18** Musica e Notiz **15.50** Viabilità Ferrovie, **16.50** Viabilità Polizi Municipale, **17.20** Dediche, **18-21** Abitudi Quotidiana, In diretta da La Stampa, **21-24** M sica e Notizie, **24-6** Notturno Musicale.

le trame

ALTA FEDELTÀ. Commedia. Tratto dal best seller di Nick Hornby, la storia si svolge a Londra in un negozio di dischi e narra le disavventure sentimentali del proprietario (John Cusack) [Keng]
ACCORDI E DISACCORDI. Commedia drammatica. Un musicista geniale nell'America delle jam session [Erba]
CANONE INVERSO. Drammatico. In una notte d'agosto del 1968 a Praga, Costanza conosce un violinista misterioso e, insieme a lui, ritrova se stessa. [Erba]
LA CENA DEI CRETINI. Commedia. Un gruppo di amici si ritrova il mercoledì: chi porta il «maggior idiota» vince un premio [Etoile]
CITTA' MUTA. Drammatico. In un degradato sobborgo di Alsino vive un gruppo di giovani che sogna la ricchezza ed è disposto a tutto pur di conquistarla [King]
DELITTO & CASTIGO A SUBURBIA. Drammatico. Un'adolescente della provincia americana progetta l'omicidio del patrigno che ha abusato di lei [Due Giardini]
FINAL DESTINATION. Thriller. La morte, prima o poi, arriva per tutti. La differenza tra Alex Browning (Devon Sawa) e il resto dell'umanità è che lui sa esattamente quando, dove e come [Fiaschetteria, Reposi]
I FLINTSTONES A VIVA ROCK VEGAS. Comico. Un salto indietro nel tempo, sulle orme della famiglia preistorica più famosa del mondo [Ideal]
I GIUDICI. Drammatico. La storia di due magistrati eccellenti, Giovanni Falcone e Paolo Borsellino, assassinati dalla mafia. [Capitol]
IL GLADIATORE. Storico. Il kolossal di Ridley Scott narra le gesta di un ex generale (Russell Crowe). Imbattibile gladiatore nell'antica Roma.
HOLY SMOKE. drammatico. Il film di Jane Campion («Lezioni di piano») racconta di una giovane australiana che, in fuga dalla famiglia opprimente, decide di raggiungere l'India. Gli allarmati genitori mettono sulle sue tracce un personaggio che, assicura, la riporterà a casa. [Romano]
Drammatico. Il secondo film dell'iraniana Samira [illegible], figlia del noto Mohsen, racconta di un gruppo di maestri che girano di villaggio in villaggio con le loro lavagne, in cerca di studenti. Gran premio della Giuria al Festival di Cannes [Centrale]
LOS ANGELES SENZA META. Commedia. L'incontro con una giovane attrice di Los Angeles sconvolge la vita di un ventiduenne di buona famiglia. [Chaplin]
MAYBE BABY. Comico. Si amano e sono felici da far invidia, ma nel loro menage si insinua il desiderio di un erede. E lo provano tutte. [Action's, Accademia]
MISSION IMPOSSIBLE 2. Azione. Ritorna l'agente speciale Ethan Hunt per combattere un pericoloso criminale entrato in possesso di un virus con cui conquistare il mondo. Lui e Tom Cruise, dirige John Woo [Reposi]
NESSUNO SCRIVE AL COLONNELLO. Drammatico. Un colonnello aspetta la pensione che non arriva. I soldi gli mancano, perché lui e la moglie fanno la fame ogni giorno. Tutti sanno che la sua attesa è vana, anche lui. [Eliseo]
OMICIDI DI CLASSE. Thriller. Negli Usa se uno studente si suicida la Commissione promuove lutto i compagni di dormitorio per compensare il trauma. Chris e Tim vogliono «suicidare» Rand [Reposi]
PANE E TULIPANI. Commedia. Una casalinga dimenticata dai familiari in autogrill. Ma da quel momento la sua vita comincia a girare in un senso diverso [Chaplin]
IL PATRIOTA. Azione. Kolossal sulla rivoluzione americana. Storia di un eroe (Mel Gibson), che non vorrebbe usare la violenza [Adua, Chiese Grande, Lux]
QUANDO UNA DONNA NON DORME. Sentimentale. La storia d'amore tra un brillante ricercatore universitario ed una timida bibliotecaria. [Adua 2000]
ROSA E CORNELIA. Drammatico. L'amicizia tra due donne in pieno Settecento, una colta e aristocratica, l'altra povera e analfabeta. [Due Giardini]
SCREAM 3. Horror. Terzo e conclusivo capitolo della saga horror firmata da Wes Craven, ambientato a Hollywood sul pericoloso set di un film. [Ambrosio, Doria, Fiera]
SPACE COWBOYS. Drammatico. La Nasa ha un problema: un vecchio satellite in orbita sopra la terra si è guastato e minaccia di cadere sul nostro pianeta. Per risolvere l'emergenza vengono richiamati in servizio i [illegible] di un vecchio sistema satellitare simile a quello guasto. [Ambrosio, Ciak, Reposi, Studio Uno]
LA SPOSA DI CHUCKY. Horror. Chucky è tornato. Il bambolotto assassino stavolta non è solo. [Nazionale]
THE SKULLS. Thriller. Al college il giovane Joshua Jackson («Dawson's Creek») entra a far parte di una società segreta: onori e, purtroppo per lui, anche orori. [Reposi]
VATEL. Storico. Amori e intrighi nel [illegible] del Principe di Condé, 1671. Protagonista, Gerard Depardieu. [Ambrosio]
FINO IN FONDO. Commedia drammatica. Due soldati americani reduci dalla guerra di Corea si incontrano sul treno che li riporta a casa: sappur assai diversi (introverso Jeremy Davies, spavaldo Ben Affleck), diventeranno amici per vivere al di là delle convenzioni [Ellegilla 2]
VOLAVERUNT. Tratto dal romanzo di Antonio Lanuta, il nuovo lavoro di Bigas Luna è ambientato nella Spagna del Settecento e si basa sulla ricerca della modella del dipinto di Francisco Goya «La Maya desnuda». [Ellisse, Nazionale]
Il giovane Matthew s'invaghisce di una sconosciuta, una notte d'amore [illegible], la mattina dopo «la perde» e [illegible] a cercarla. [Filadelfia]

CI[illegible] PRO[illegible]MA[illegible]A

Daniela Cavallo

Sotto le stelle l'Africa di Kim, Hitchcock e la missione di Tom

[illegible] internazionale sotto le stelle questa sera in città e provincia. Il buon momento della cinematografia belga è, ad esempio, evidenziato dal film in cartellone all'Arena Metropolis: «Una relazione privata». Intitolato in originale «Une liasion pornographique», il film di Frederic Fonteyne narra la storia di un uomo e una donna che si conoscono tramite un annuncio [illegible] un giornale pornografico, [illegible] frequentarsi e, dopo un po' di tempo, a vedersi non unicamente per [illegible] un paio d'ore in un albergo. Eccellenti gli interpreti Nathalie Baye e Sergi Lopez, [illegible] di critica (alla Mostra di Venezia dello scorso anno) e di pubblico (oltre 4 miliardi di lire d'incasso). Appuntamento alle [illegible] sul grande schermo del parco del Valentino (viale Boiardo 24), biglietti a 8 mila lire.

Un classico di Alfred Hitchcock caratterizza invece [illegible] cinematografica dell'Arena Parco Ruffini: «Marnie». Girato nel 1964, il film racconta [illegible] un uomo, Mark Rutland, che sposa una donna che scoprirà cleptomane e in preda a una [illegible] di nervi alla vista [illegible] colore rosso. Gli interpreti principali sono Sean Connery, Tippi Hedren e Diana Baker. Stasera viene proposta, a partire dalle 21,30, una versione inedita con gli ultimi trenta secondi del giallo in lingua originale inglese con sottotitoli. Ingresso, 8 mila lire.

Kim Basinger, premio Oscar quale miglior attrice non protagonista per «L.A. Confidential», è la star della serata all'Arena San Filippo. [illegible] cortile [illegible] via Maria Vittoria 7c viene, infatti, proiettato «Sognando l'Africa» con la [illegible] affascinante star [illegible] «Nove settimane e mezzo» nel ruolo di un'aristocratica veneziana che decide di cambiare vita per trasferirsi [illegible] Kenya conscia dei disagi. Dirige Hugh Hudson («Momenti di gloria»). Unico spettacolo alle 22. Biglietti a [illegible] lire, i lettori di TorinoSette pagano 5 mila presentando il coupon pubblicato oggi.

A Susa, «Cinema sotto le stelle» al Castello della Contessa Adelaide: in cartellone, a partire dalle 21, il film evento dell'estate «Mission Impossible 2» diretto da uno dei maestri dell'action movie quale è John Woo («Face off», «Nome in codice. Broken arrow») e interpretato [illegible] un atletico Tom Cruise.

PRIME

ACCADEMIA ● p. S. Giulia 2 bis, tel. 011 88.76.07. Maybe baby, di H. Elliot. Or. 20.30, 22.30. Ingr. 12.000, rid. 9000. ●●

ACTION'S STUDIO ● via Chiesa della Salute 77/b, tel. 011 216.6784. Maybe Baby, di H. Elliot, con H. Laurie, J. Richardson, E. Thompson, R. Atkinson. Or. 16.30, 18.30, 20.30, 22.30. Ingr. pom. 7000, sera 12.000, rid. 9000. ●●

ADUA 2000 ● corso Giulio Cesare 67, tel. 011 856.521. Quando una donna non dorme, di R. Bozzen con V. Peluso, F. Schiavo. Ore 16, 18.10, 20.20, 22.30. Ingr. pom. 7000, sera 12.000

ADUA ● [illegible] 67, tel. 011 [illegible] 520. Il patriota, di R. Emmerich con M. Gibson. Or. [illegible] 18.40. [illegible] Ingr. pom. [illegible], sera 12.000 ●●

ALFIERI ● piazza Solferino 2, tel. 011 562.36.00. RIPOSO

AMBASCIATORI MULTISALA 1 ● c. Vittorio 52, tel. 011 547.007. Scream 3, di W. Craven con D. Arquette, N. Campbell, P. Dempsey. Or.: 15.30, 17.50, 20.10, 22.30. Ingr. pom. 8000, cinecard 5000, sera 12.000, cinecard 10.000 ●●

AMBASCIATORI MULTISALA 2 ● c. Vittorio 52, tel. 011 547.007. Vatel, di R. Joffé con G. Depardieu, U. Thurman, T. Roth, J. Sands. Or. 15.30, 17.50, 20.10, 22.30. Ingr. pom. 8000, cinecard 5000, sera 12.000, cinecard 10.000 ●●

AMBASCIATORI MULTISALA 3 ● c.so Vittorio [illegible], tel. 011 547.007. Space cowboys, di C. Eastwood con C. Eastwood, T. [illegible], D. [illegible], J. Garner. Or. [illegible] 17.30, 20, 22.30. Ingr. pom. [illegible] 5000, sera 12.000, cinecard [illegible] ●●

ARLECCHINO ● corso Sommeiller 22, tel. 011 561.7180. CHIUSO [illegible]

CAPITOL ● via S. Dalmazzo 24, tel. 011 540.605. I giustiti di A. Tognazzi con C. [illegible], A. Galiena, G. Tognazzi. Or. 18, 18.10, 20.20, 22.30. Ingr. pom. 7000, sera 12.000

[illegible] ● v. Carlo Alberto 27, tel. 011 540.110. Lavagne di S. Mukhmalbaf con B. Ghobadi. Premio della Giuria Cannes 2000. Or.: 16.30, 18, 19.30, 21, 22.30. Ingr. pom. 8000, Adua ass. 5000, sera 12.000, Adua 8000. ●●●

C. CHAPLIN 1 ● via Garibaldi 32/E, tel. 011 436.0723. Paure e sospetti di S. Soldini con L. Maglietta e B. Garella. Or.: 15.30, 17.50, 20.10, 22.30. Ingr. pom. 7000, sera 12.000, rid. 9000. ●●●

C. CHAPLIN 2 ● via Garibaldi 32/E, tel. 011 436.0723. Los Angeles senza meta, di M. Kasturiski con D. Tennant, V. Shaw, J. Oatey. Or.: 16, 18.10, 20.20, 22.30. Ingr. pom. 7000, sera 12.000, rid. 9000 ●●

EDEN ● c. Giulio Cesare 106, tel. 011 232.029. Space cowboys, di C. Eastwood. Or.: 15, 17.30, 20, 22.30. Ingr. pom. 8000, sera 12.000 ●●●

EIAF ● via Gramsci 9, tel. 011 542.422. Scream 3, di W. Craven con D. Arquette, N. Campbell, P. Dempsey. Or.: 15.40, 18, 20.20, 22.40. Ingr. pom. 7000, sab. pom. cinecard 5000, sera 12.000 ●●

EMI GIARDINO - Sala Nirvana ● via Montebello 82, tel. 011 327.2214. Rosa e Cornelia, di G. Treves con S. Rocca, C. Muti, A. [illegible]. 16.30, 18.30, 20.30, 22.30. Ingr. pom. 8000, sera 12000, rid. 8000 ●●

EMI GIARDINO - Sala Universitaria ● Via Montebello 82, tel. 011 327.2214. [illegible] a cavallo e [illegible] di R. Schmid con M. Krewe, [illegible] Berlin. Or.: 16.40, 18.40, 20.40, 22.40. Ingr. pom. 8000, sera 12.000, rid. 8000 ●●

GLOBO MASSIMO ● piazza Sabotino, tel. 011 447.5241. Il patriota di R. Hammerich con M. Gibson. Or.: 15.50, 18.50, 21.50. Ingr. pom. 7000, sera 12.000 ●●

GLOBO MASSIMO ● p. Sabotino 1, 011 447.5241. Volevamo così di F. Cruz, S. Sandrelli, J. Perugorria. Or.: 16.30, 18.30, 20.30, 22.30. Ingr. pom. 7000, sera 12.000 ●●

GLOBO ROSSO ● p. Sabotino, 1, 011 447.5241. Nessuno scrive al colonnello di A. Agostini. Or.: 15.30, 17.50, 20.10, 22.30. Ingr. pom. 7000, sera 12.000 ●●●

GRATTACIELO ● piazza Vittorio Veneto 5, tel. 011 817.1642. CHIUSO PER LAVORI

HOLLYWOOD 1 ● c. Moncalieri 241, tel. [illegible] 681.5447. Accerchi e disaccerchi, di W. Allen. Or.: 20.30, 22.30. Ingr. 11.000, rid. 8000 ●●●

HOLLYWOOD 2 ● c.so Moncalieri 241, tel. 011 681.5447. Canone inverso di Ricky Tognazzi con G. Byrne, L. Williams, R. Tognazzi, A. Lucilla. Or.: 20, 22.30. Ingr. 11.000, rid. 8000 ●●

[illegible] ● v. Bunzo ang. v. Roma, tel. 011 530.353. La pena dei peccati di F. Weber. Or.: 15.30, 17.15, 19, 20.45, 22.30. Ingr. pom. 7000, [illegible] 12.000, rid. 8000 ●●

FARO ● v. Po 30, 1, 011 817.3323. Scream 3, di W. Craven. Ore 20.30, 22.30. Ingr. 12.000, rid. 9000 ●●●

FIAMMA ● c. Trapani 57, tel. 011 385.2057. Final destination di J. Wong. Or.: 16, 18.10, 20.20, 22.30. Ingr. pom. 8000, sera 12.000 ●●

IDEAL ● c. Beccaria 4, tel. 011 521.4316. I Flintstones in Viva Rock Vegas, di Brian [illegible] con M. Addy, K. Johnson, S. Baldwin. Or.: 16.30, 18.30, 20.30, 22.30. Ingr. pom. 8000, sera 12.000 ●

INCA ● via Po 21, tel. 011 812.5998. Città nuda di C. Yannaris con S. [illegible], D. Papoulakis, T. Tzimou. Or.: 16.30, 18.30, 20.30, 22.30. Ingr. pom. 7000, sera 12.000, rid. 9000 ●●●

LUX ● c.so Teresa 5, tel. 011 534.614. Alla ricerca di S. Fraurs. Or.: 15.30, 17.[illegible], 20.10, 22.30. Ingr. pom. 7000, sera 12.000, rid. [illegible] ●●●

[illegible] ● via [illegible] 8, tel. 011 8[illegible]. CHIUSO PER [illegible]

[illegible] ● via Monteleone 9, tel. 011 817.1048. CHIUSO PER [illegible]

MAJESTIC 1 ● v. Pomba 7, tel. 011 812.4173. [illegible] Or.: 16.05, 18.20, 20.25, 22.30. Ingr. pom. 7.000, sera 12.000 ●●

MAJESTIC 2 ● via Pomba 7, tel. 011 812.4173. La sposa di Chucky. Or.: 16.05, 18.20, 20.25, 22.30. Ven. min. 14 pom. Ingr. pom. 7000, sera 12.000 ●●

[illegible] ● via Arsenale 31, telefono 011 532.448. Il giustiziere, regia di R. Scott. Or.: 16, 18.10, 20.20. Ingr. pom. 8000, sera 12.000 ●●●

[illegible] 1 ● via Arsenale 31, tel. 011 532.448. Vivere fino in fondo di M. Pellington. Or.: 16, 18.10, 20.20, 22.30. Ingr. pom. 8000, sera 12.000 ●●●

REPOSI 1 ● via XX Settembre 15, tel. 011 531.400. Space cowboys, di C. Eastwood. Or.: 15, 17.30, 20, 22.30. Ingr. pom. 8000, sera 12.000 ●●●

REPOSI 2 ● via XX Settembre 15, tel. 011 531.400. Mission impossible 2, di John Woo con Tom Cruise, V. Reynes, T. Newton. Or.: 15.15, 17.40, 20.05, 22.30. Ingr. pom. 8000, sera 12.000 ●●●

REPOSI 3 ● via XX Settembre 15, tel. 011 531.400. Final destination di J. Wong con D. Sawa, A. Lister, E. Smith. Or.: 15, 18.10, 20.20, 22.30. Ingr. pom. 8000, sera 12.000 ●●

REPOSI 4 ● via XX Settembre 15, tel. 011 531.400. The Blissfull di R. Cohen con J. Jackson, P. Walker, N. Harper. Or.: 15.30, 17.50, 20.10, 22.30. Ingr. pom. 8000, sera 12.000 ●●

REPOSI 5 - LILLIPUT ● via XX Settembre 15, tel. 011 537.100. [illegible] di classe di D. Rosen con M. Lillard, M. Varlan, R. Bateliott. Or.: 16.15, 18.20, 20.25, 22.30. Ingr. pom. 8000, sera 12.000 ●●

ROMANO ● Galleria Subalpina, tel. 011 562.0145. Holy smoke di C. Wenkel, H. [illegible]. Or.: 20.20, 22.30. Ingr. pom. 7000, sera 12.000 ●●●

STUDIO UNO ● via Acqui 2, tel. 011 819.3150. Space cowboys di C. Eastwood. Or.: 15, 17.30, 20, 22.30. Ingr. pom. 7000, sera 12.000 ●●●

VALENTINO 1 Teatro Nuovo, corso M. d'Azeglio 17, tel. 011 [illegible]. CHIUSO PER FERIE. Riapertura 18/9

VALENTINO 2 Teatro Nuovo, corso M. d'Azeglio 17, tel. 011 650.0200. CHIUSO PER FERIE. Riapertura 18/9

VITTORIA via Roma 336, tel. 011 562.1789. 100 ragazze [illegible] Dave, con J. De Belo, K. Haugl, M. Rebel. Or.: [illegible] 16.10, 20.20, 22.30. Ingr. pom. 7000, anz. gov. cinecard 5000, sera 12.000

TEATRI

TEATRO ALFIERI. La biglietteria è chiusa per motivi di servizio. Torino Danza 2000 (20/9-5/10) - XII Festival Internazionale di Balletto. Con il Milwaukee City Ballet. Domenique Brown, Toni Candeloro e comp. Stasera: Les Ballets Trockadero de Monte Carlo. Biglietti in vendita dal 6/9

PICCOLO REGIO G. PUCCINI. La biglietteria è chiusa per motivi di servizio. Stagione d'Opera 2000/01. Rinnovo abbonamenti. Turni speciali dal 12 al 16/9. Vendita nuovi abbonamenti. Turni Ordinari e Opera Shakespeare dal 2/9 al 4/10. Turni speciali 21-23/9 (riservati abbonati). 29/9-4/10 (riservati). La biglietteria è chiusa. Info: www.teatroregio.torino.it

ACTION'S STUDIO. RIPOSO

ADUA TEATRO. Corso Giulio Cesare 67, tel. 011 [illegible]. NON PERVENUTO

ALFA [illegible]. Via Casalborgone 16/1. Stagione Poker d'Alfa 2000-2001. Operette. Opere [illegible]. Prossimi in cartellone: **Cin-ci-là, Zingaro Barone, Una Notte a Valvasia, Flauto magico, Al cavallino bianco, Rigoletto, [illegible] Sherlock Holmes** ed altri [illegible]. Sono [illegible] gli abbonamenti per la nuova stagione. Per info: 011 819.35.29

ALFIERI. Piazza Solferino 2, tel. 011 562.36.00. Informazioni e [illegible] 525 - [illegible] dalle 9 [illegible] 19. Per rinnovi e nuovi abbonamenti. Il fiore all'occhiello - **Grande prosa - Prove d'autore** (stagione 3 [illegible] contemporanea (12-23 settembre). 2° Festival di cultura classica: [illegible] (dal [illegible] 10 ottobre al [illegible]

ARALDO. Via Chiomonte 3. Per ogni informazione: Teatro dell'Angolo - Teatro Stabile d'innovazione per ragazzi e [illegible]. Tel. 011 4899676, www.arpnet.it/angolo

ASSOCIAZIONE GIOVANNI ARNELLI - LIBERETTO. Via Nizza, 56. NON PERVENUTO

ASSOCIAZIONE MUSICALE [illegible]. Per la campagna abbonamenti per la [illegible] Sinfonica 2000-2001 dell'Orchestra Sinfonica Nazionale [illegible] Rai, apertura nuovi turni lunedì 4 settembre 2000. Per [illegible] 011 810.46.53, 840.49.61. Dr. 10-14

CARIGNANO. Piazza Carignano 6, Teatro Stabile Torino. RIPOSO - riapertura [illegible] 4 settembre 2000, www.teatrostabiletorino.it

COLOSSEO. Via Madama Cristina 71, tel. 011 669.8034. Campagna abbonamenti stagione 2000-2001. **Arcobaleno** (spettacoli a scelta). **Mito Cabaret** (spettacolo pizzata). **Arco + Mito** (2 spettacoli a scelta). Orario: da lunedì a sabato 10.15-19.15. Per info: tel. 011 669.8034. Sito internet: www.teatrocolosseo.it

ERBA. Corso Moncalieri 241, tel. 011 681.54.47. Informazioni e biglietteria ore 9.13 e 16.22, festivi 16/22 per rinnovi e [illegible]. **Il fiore all'occhiello - Grande prosa. [illegible] Prove d'Autore** (stagione 3 [illegible] contemporanea (12-26 settembre). **2° Festival di cultura classica:** spettacoli [illegible]

GARIBALDI TEATRO. Via S. Teresa 5, tel. [illegible] 530.235. Struttura [illegible]. Famiglie: biglietteria per [illegible], prenotazioni spettacoli Nuova Stagione, Festival Internazionale Compagnia Marionette [illegible] visite guidate al Museo delle Marionette

GIOVELLO TEATRO. Via Cristoforo Colombo 37, Orbassano. Prossima apertura Stagione 2000-2001

CONSERVATORIO «G. VERDI». Piazza Bodoni, Ridotto

JUVARRA. Via Juvarra 15, tel. 011 [illegible]. Dal 19 al 23 settembre Multistudio Juvarra presenta **Catastò magico** con Silvina Moriana, regia di Giuseppe Zambon. Informazioni: dalle 18 alle 19, tel. 011 [illegible]. Caffè Procope: giovedì 14/9 alle 21 concerto musica/danza Sturiadi [illegible]. Mercoledì 15/9 «Tango Argentino»

PICCOLI. Piazza S. Giulia 2, tel. [illegible] 011 817.9373. NON PERVENUTO

TEATRO NUOVO. Corso Massimo d'Azeglio 17, tel. 011 [illegible]. Fondazione Teatro Nuovo - Ente Nazionale di Promozione della Danza - [illegible] Regionale «Danza estate 2000». Dal 21 [illegible] fino al 15 settembre - seminari di danza classica [illegible] Maria Elena [illegible]

TEATRO ARMILLA. Via Sacchi 191, tel. 011 619.7351. NON PERVENUTO

TEATRO PICCOLO BALDACCO. Via Saluzzo 12. CHIUSURA ESTIVA

TEATRO DI TORINO. Piazza Manzoni 9. NON PERVENUTO

TEATRO CARDINAL MASSAIA. Via C. Massaia 104, tel. 011 257.881. Sono in allestimento: la stagione teatrale 2000-2001 e gli spettacoli per le scuole. Per un ampliamento è possibile visitare il sito internet http://xoomer.virgilio.it/cardinalmassaia

CENTRODANZA. Via Bandello 65, tel. 011 784.026. CHIUSURA ESTIVA. In attesa della stagione 2000-2001 con la 21ª Rassegna di teatro piemontese, teatro di prosa e lirica

GARYBALDI TEATRO. Via Garibaldi 4 Settimo Torinese. NON PERVENUTO

TEATRO MONTEVERDE. Via Bertolini 9, Borgaro. Calendario «Autunno 2000»: rassegna di spettacoli, musica, teatro e cabaret. Informazioni dettagliate sugli spettacoli in programmazione si possono trovare sul sito internet: www.cinetecaonline.com

TEATRO GIOVETTI. Via M. Liberis 17, San Mauro Torinese. NON PERVENUTO

TEATRO MATTIOTTI. Via Matteotti 1, Moncalieri. Stagione teatrale 2000/2001. Teatro Sereno: vedi. Per informazioni sugli abbonamenti telefonare al numero 011 640.3700 da lunedì a venerdì in orario ufficio

PICCOLO TEATRO PINEROLESE. NON PERVENUTO

CINEMA FUORI CITTA'

AVIGLIANA
CORSO: [illegible] Il patriota

[illegible]: 0122 99633. Rosa e Cornelia.

BEINASCO
ARENA ESTIVA BENTOLINO: 011 3490079. Chiuso per ferie. Riapertura il 16 settembre

BORGARO TORINESE
ITALIA - DIGITAL: 011 470.3576. 100 ragazze

CARMAGNOLA
MARGHERITA DIGIT: 011 971.6525. The patriot

CASCINE VICA - RIVOLI
DON BOSCO DIGIT: 011 959.3437. Chiuso per ferie

CESANA TORINESE
S. SICARIO: 0122 811564. Riposo

[illegible]
SPLENDOR: 011 942.16.01. 100 ragazze.
UNIVERSAL: 011 941.1867. Il patriota

CHIVASSO
[illegible]: 011 910.97.37. Il patriota.
CINECITTA': 011 911.158. Chiuso per lavori
POLITEAMA: 011 910.1433. Scream 3

CIRIE'
NUOVO: 011.920.9984. Scream 3

COLLEGNO
PRINCIPE: 011 405.6790. Il patriota
REGINA MADE: 011 781.623. Space cowboys
REGINA DUE: 011 781.623. Final Destination
STAZIONE: 011 789.792. Scream 3
STUDIO LUCE: 0368.910.647. 100 ragazze

CONDOVE
CONDOVESE: 011 964.4346. Non pervenuto

CUORGNE'
MARGHERITA: 0124.657.523. Il patriota

GIAVENO
[illegible] **LORENZO:** 011 9375923. [illegible]

IVREA
2001 [illegible] 0125.651.079. Chiuso per ferie
IVREA ESTATE 2000: 0125.425.084. Riposo
SOLE: 0125.641.480. I Flintstones in Viva Rock Vegas.
LA SERRA: 0125.44341. Vatel
POLITEAMA: 0125.641.571. Il patriota

LEINI'
ABBATTORIS: 011 [illegible] per ferie

MONCALIERI
F.U.C. CASTELLO: 011.641.236. Il patriota

NICHELINO
VIGNE: 011.986.34.91. Chiuso per lavori

PIANEZZA
[illegible] 011.964.2066. Il patriota
[illegible]: Non pervenuto

PINEROLO
HOLLYWOOD: 0121.201.142. Il patriota
MULT. ITALIA 200: 0121.393.905. Final destination.
MULT. ITALIA 500: Space cowboys
RITZ: 0121.374.957. Scream 3

RIVOLI
GIGLIO: 011.959.6780. Il patriota

SALUZZO D'OLTRE
SATURNIA: 0172.850.974. Se scappi ti sposo

SESTRIERE
FRAITEVE: 0122.7[illegible]. Chiuso per inventari

SETTIMO TORINESE
PETRARCA: 011.8007060. Il patriota.

SUSA
CASTELLO DELLA CONTESSA ADELAIDE: Stagione cinematografica 2

TORRE PELLICE
TRIANON: 0121.93.096. Paure e sospetti

VALPERGA
ARISTON 2000: 0124.617.122. [illegible] in Viva Rock Vegas.
ARISTON ONE: 0124.617.122. [illegible] Rock Vegas.

VENARIA REALE
prim. 011.459.30.88, inf. 011.459.30.89
SUPERCINEMA 1: Il patriota.
SUPERCINEMA 2: Space cowboys
SUPERCINEMA 3: Final destination.

VILLASTELLONE
JOLLY: 011.96.10.457. Chiusura estiva fino al 16/9

VINOVO
ARISTONIA: 011.9651181. Il calcio di Mr. Ripley.

FUTURA Bentornati fino a 5 milioni fino a 25 milioni a TASSO ZERO Via [illegible] della Libertà 9, [illegible]

RENAULT Scénic RX4

Non c'è mai una sola strada.

Con Renault Scénic RX4 quattro ruote motrici avete tutto per tracciare nuove strade:
- trasmissione integrale permanente con ripartizione automatica della trazione
- sottoscocca galvanizzati resistenti alla corrosione
- cerchi in lega da 16 pollici
- copriruota di scorta in tinta carrozzeria
- paracolpi frontale
- 210 mm di altezza dal suolo
- motore benzina 2.0 16V 140 CV
- climatizzatore automatico
- ABS
- airbag frontali a ritenuta programmata
- airbag laterali testa/torace

Renault Scénic RX4 2.0 16V 140 CV
L. 47.700.000 (€ 24.635)*
* Prezzo chiavi in mano IPT esclusa

www.renault.it

METTI IN REGOLA LA TUA AUTO CON LE CINTURE DI SICUREZZA POSTERIORI

ALTRIMENTI POTREBBE COSTARTI MOLTO CARO!

(sono obbligatorie art.72/2 Cod. Strada)

Se non hai le cinture di sicurezza posteriori rischi una multa salata (sanzione da £. 121.200 ▪ £. 484.800 art.72/13 Cod. Strada).

Se non hai le cinture di sicurezza posteriori la tua auto non può circolare né può essere revisionata.

Se non hai installato e non indossi le cinture di sicurezza in caso di incidente rischi che le assicurazioni non paghino eventuali danni fisici.

MA SOPRATTUTTO NON AVERLE POTREBBE COSTARTI LA VITA. INDOSSALE SEMPRE!

*In **Italia negli ultimi dieci anni**, nonostante il traffico sia aumentato in misura esponenziale del 300%,*
***grazie alle cinture di sicurezza** e sistemi di protezione sempre più sofisticati*
***le vittime della strada sono diminuite del 47%** (Fonte: ANFIA)*

Risultati che sarebbero stati migliori, se tutti avessero indossato le cinture.

Pensaci!

Telefona a questo numero verde o [illegible] il [illegible] internet, ti indicheremo il punto vendita più vicino

800-857086

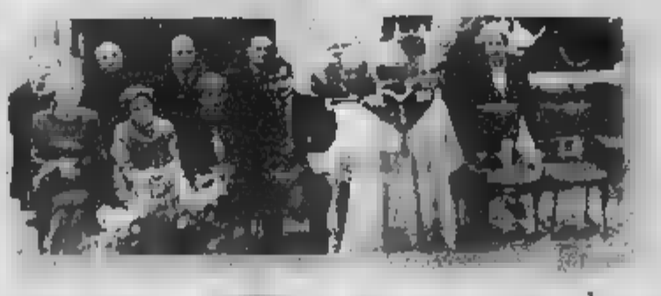
www.bullock.it

BULLOCK®
SISTEMI DI SICUREZZA
Licenziataria di importanti case produttrici internazionali:
Via Fiumazzo, 3 - 48022 Lugo (RA)
Tel 0545. 33403 (r.a.) Fax 0545. 32403

LE MODIFICHE | IN ATTESA DELL'IMPRIMATUR

LE PREGHIERE

Dal **«Padre Nostro»** anziché «non indurci in tentazione» la proposta è «non abbandonarci alle tentazioni ...» ma pare che restino ancora come in origine
L'incipit della preghiera dovrebbe suonare invece di «Padre nostro che sei nei cieli sia santificato il tuo nome» in «Padre nostro che sei in cielo, fa che tutti ti riconoscano come Dio»
Nella formula della **consacrazione eucaristica** invece di «Gesù prese il calice, dopo aver reso grazie ...» si legge: «Gesù prese un calice, rese grazie ...»; invece di «in [redacted] dei peccati» sta «per il perdono dei peccati»
Vengono modificati anche, dandone una diversa interpretazione **termini fondamentali** [redacted] «odio» e «vita»



Scompare la parabola [redacted] **Figliol prodigo** nel [redacted] che la centralità del racconto passa [redacted] figlio dissipatore [redacted] **«padre misericordioso»**.
Vengono anche aggiornati alcuni termini [redacted] **misura** [redacted] **denaro**.
La frase «Chiamati dieci servi, consegnò loro dieci mine...», diventa «Chiamati dieci servi consegnò loro dieci monete d'oro».
E vengono modificati, rendendoli più moderni, anche **termini ormai in disuso**: «Avete ricevuto il suggello...» diventa «Avete ricevuto il sigillo...».
Ritoccate anche le **Beatitudini**.
I **«puri di cuore»** [redacted] «quelli che hanno [redacted] puro»; gli «operatori [redacted] pace» diventano «quelli che portano la pace».

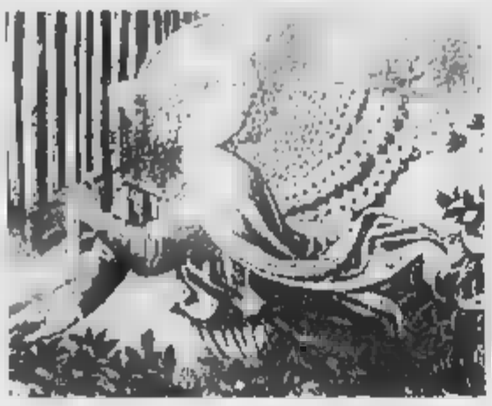
Cambia la versione della Bibbia Parole nuove nel «Padre nostro»

Pier Paolo Benedetto
TORINO

Ci sono voluti più di dieci anni per rivedere e correggere la versione in lingua italiana della Bibbia, il libro più diffuso (le copie sono vendute a milioni l'anno) e tradotto (in duemila lingue) nel mondo. Adesso le pagine alle quali hanno lavorato quasi duecento persone sono in attesa che si compia l'iter dei vari «placet» dell'autorità ecclesiastiche. Poi si passerà alla stampa.

Quando? Forse a fine del prossimo anno, azzardano gli ottimisti. Sempre che gli aggiustamenti e le correzioni proposte superino il vaglio della Congregazione del culto e della Congregazione della dottrina, perché parte di questo materiale finirà in nuovi messali e brani saranno letti ai fedeli e preghiere con aggiunte e soppressioni di parole e significati saranno sulle labbra dei fedeli che dovranno abituarsi a queste inedite invocazioni. Forse cambierà anche una parte della preghiera cardine della cristianità, il «Padre nostro».

Una versione prevede modifiche fin dall'incipit. «Padre nostro che sei in cielo, fa' che tutti ti riconoscano come Dio», invece del comunque «Padre nostro che sei nei cieli, sia santificato il tuo nome». Probabilmente non passerà la modifica che riguarda il «non ci indurre in tentazione» cambiata in «non abbandonarci alla tentazione» che segna quel «ritorno a noi» nostro debito che ogni esperta è sempre stonato diffonde dal testo originale. E tra le invocazioni quel «Dio degli eserciti» - che pare solenne e minaccioso dovrebbe trovare una più giusta correzione «semantica in «Dio dell'universo» giacché gli eserciti altro non sono «che schiere del cielo» o più semplicemente «celestiali». Insomma un gran mare di parole imparate con le lezioni di catechismo verranno cancellate o sostituite mentre saranno corrette alcune interpretazioni fondamentali del Nuovo e non dell'Antico Testamento. Così, per fare un esempio che tutti conoscono, la parabola del «Figliol prodigo» non avrà più al centro il figlio «avvezzacello tra l'attenzione si fermerà sul padre misericordioso



Dieci anni per rivedere e correggere il libro più letto del mondo. Una rivoluzione non solo verbale che ora passa al vaglio dei vescovi

Un'immagine del «Cantico dei cantici». A destra, una raffigurazione della parabola del «Figliol prodigo»

Una rivoluzione [redacted] soltanto verbale che rimescola lessico e significati, dunque, ma anche una revisione che corregge scientificamente l'ultima versione ufficiale della Bibbia, quella varata dopo il Vaticano II. Quando si dice «ufficiale» s'intende una versione voluta e accettata dalla Cei e che si avvale dell'imprimatur delle autorità vaticane.

Tutte queste cose sono state commentate, spiegate e dette con cautela, ieri, nella biblioteca della Basilica di Superga da alcuni degli esperti che hanno messo mano alla revisione dei testi, don Carlo Buzzetti, monsignor Carlo Ghidelli e monsignor Giuseppe Ghiberti. Con altri colleghi si sono riuniti per la verifica finale del lavoro compiuto: hanno lavorato per conto della Cei e quindi siamo al massimo livello di ufficialità e la nuova Bibbia passerà alle cronache appunto come «versione Cei». Perché questa iniziativa? Perché, spiegano, ogni tanto bisogna adattare il linguaggio ai tempi correnti, occorre chiarire, sulla scorta delle ricerche filologiche e storiche il significato di alcuni termini (la revisione è stata fatta sulle fonti, ossia sui testi in aramaico, ebraico e greco) e perché vanno corretti concetti (e anche parole) che risultano nelle versioni precedenti errati od oscuri. Testi definitivi, questi? Manco per sogno in quanto «non c'è traduzione che non sia migliorabile, per [redacted] una traduzione, specialmente della Bibbia sarà sempre incompiuta».

Non è casuale che l'incontro sia avvenuto a Superga, poiché, per restare in argomento con quel che si dice, più di due secoli fa il «presidente» dei collegiati Antonio Martini, iniziava a tradurre in italiano il Nuovo e Antico testamento basandosi sulla «vulgata» ossia il testo in latino. Martini deve aver fatto un buon lavoro se la sua Bibbia ha resistito come testo fondamentale fino a mezzo secolo fa. Poi si sentì il bisogno di una nuova versione: ma quella varata negli anni Settanta non soddisfaceva gli esperti né tanto meno si prestava ad [redacted] lettura ecumenica e interconfessionale.

La versione attuale, invece sembra soddisfare più esigenze: una più fedele esposizione del Nuovo e dell'Antico Testamento ad uso dei cattolici, una porta aperta all'incontro ravvicinato tra le diverse cristiane nella comune lettura e interpretazione della parola di Dio.

Due donne ferite

Fulmini e pioggia nel Centro-Italia Fuoco a Palermo

ROMA

Temporali, nubifragi e grandine si [redacted] scatenati ieri sulle regioni del Centro e la Liguria provocando allagamenti e disagi. Maltempo soprattutto in Toscana, dove un nubifragio ha investito la Versilia.

Anche a Firenze molti i disagi per il maltempo improvviso che è stato [redacted], [redacted] l'altro, di almeno due incidenti stradali, di [redacted] uno mortale. Tra le situazioni più critiche quella dell'Umbria con gravi disagi alla circolazione, allagamenti, alberi caduti e crolli compilano il bilancio di una giornata molto bagnata. In particolare a Perugia, ma la pioggia violenta e improvvisa non ha risparmiato altre città della regione dove, il bilancio [redacted] improvviso e con grande anticipo, ha provocato disagi. Una donna è rimasta ferita a Ponte Pattoli (Perugia), per lo scoperchiamento del capannone della cantina sociale causato dal vento. Il nord del Lazio è stato interessato da nubifragi fin dalle prime ore del pomeriggio. A Ostia, sul litorale romano, il forte vento ha causato il crollo [redacted] alberi e danni alle abitazioni. In Abruzzo la situazione più critica in provincia dell'Aquila la forte pioggia, e vento, ha causato numerosi danni e allagamenti. All'Aquila una donna è rimasta ferita per il crollo di una finestra. [redacted] Genova, nel tardo pomeriggio molti gli allagamenti.

A Palermo invece sono stati [redacted] gli intossicati per una [redacted] di [redacted] è stata assediata dalle fiamme per tutta la giornata di ieri. Nella tarda serata la polizia ha individuato il piromane, si tratterebbe di un pastore che ha appiccato le fiamme per avere più pascolo. Il figlio in passato era stato indagato per lo stesso tipo di reato. [r. cri.]

Due ospedali si stanno attrezzando per la mamma di Trapani

«Baby-boom» a Milano aspettando gli 8 gemelli

MILANO

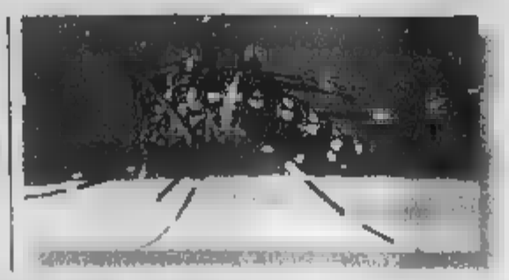
Baby-boom a Milano dove, tra gennaio e la prima settimana di agosto, si è registrata una crescita del 10% in più rispetto al 1999. L'ospedale che ha registrato un vero aumento di nascite è il Sacco, dove i neonati, da gennaio all'inizio di agosto, sono stati 376 contro soli 70 in tutto il 1999.

Ad alzare la media contribuirà anche Mariella Muzzara, 31 anni, da Trapani, incinta di otto gemelli, che è a Milano per partorire. Da ieri, per tentare di portare a termine un parto che si preannuncia più che difficile, si sono mobilitati ben due ospedali: il San Paolo, dove la donna è ricoverata da luglio e il Niguarda, dove è attesa per il parto vero e proprio che dovrebbe avvenire nel giro di pochissimi giorni, forse soltanto di ore. Nel reparto di ostetricia sono stati predisposti otto posti in terapia [redacted] anche se i [redacted] nascondono i timori per [redacted] evento del genere: «La prognosi per gli otto bimbi è sfavorevole» spiega il professor Giorgio Pardi, primario del reparto di ostetricia e ginecologia del San Paolo.

ALLARME E POLEMICHE

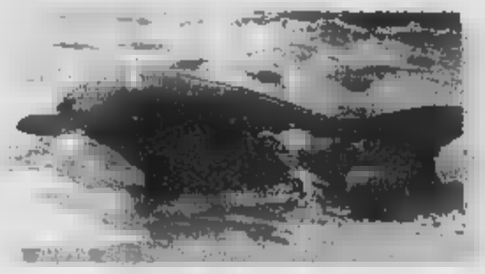
VIA ALLA CACCIA

Oggi scatta in 10 regioni la pre-apertura della caccia. A detta del Wwf, gli «più bersagliati dalle doppiette saranno tortore, quaglie, lepri, germani, allodole, colombacci già sotto stress per gli incendi». Il Wwf chiede una sospensione



LA MINACCIA TIGRE

Scatta a Pistoia l'allarme «zanzara tigre». Alcuni esemplari adulti dell'insetto, insieme a diverse larve, sono stati individuati da tecnici dell'Asl 3 in un deposito di gomme per auto alla periferia Est della città. Un altro esemplare è stato individuato nella zona



DELFINI SOLITARI

In tutto il mondo sono sette i casi di delfini solitari che, dopo aver deciso di abbandonare il gruppo, si rifugiati in porti oppure nei pressi di isole. Lo sostiene il ricercatore americano Dean Bernal, studioso dei comportamenti dei cetacei

Moby Dick divide Usa e Giappone

Azione di Greenpeace in difesa delle balene

Franco Pantarelli
NEW YORK

Si sposta anche via e-mail la guerra Usa-Giappone per difendere le balene. E' la singolare iniziativa di Greenpeace che tenta di bloccare la caccia ai cetacei portata avanti dai giapponesi e che si fa sempre più agguerrita.

Dalla metà di luglio è in giro per i mari una flotta come se ve devevano da tempo per il carattere e le proporzioni. E' fatta di centinaia di pescherecci giapponesi «attrezzati» e sta cercando balene da catturare o da far fuori. A scopo scientifico, dicono quelli che hanno promosso la spedizione, ma è un fatto che la carne di balena è molto desiderata dai buongustai dell'sonorevole arcipelago». In posti come il Kujiraya, un rinomatissimo ristorante di Tokyo, il risultato della spedizione di quella flotta è atteso con comprensibile interesse.

Per fermarla, quella flotta, si sono mossi in molti. Due settimane fa, proprio durante un convegno a Tokyo, i rappresentanti di 15 Paesi hanno esplicitamente chiesto al primo ministro Yoshiro Mori di «richiamare» le navi. Non è servito. Bill Clinton e Tony Blair hanno scritto vibranti lettere allo stesso Yoshiro Mori, ma neanche quello è servito. Washington è andata oltre, ha minacciato sanzioni la cui gravità verrà decisa a settembre, quando la flotta tornerà a casa, e seconda di quanto grande sarà stato il bottino, ma neanche questo è servito. Ora l'iniziativa singolare: di Greenpeace: chiunque è in grado di farlo, mandi un fax o una e-mail all'ambasciata giapponese nel proprio Paese, chiedendo di richiamare la flotta. Che l'iniziativa riesca a ottenere ciò che hanno ottenuto Clinton e Blair è dubbio, ma «almeno si sentiranno in colpa», diceva ieri uno di quelli che si preparava con diligenza a spedire la sua brava e-mail.

In colpa? Questa storia della ripresa in grande stile della caccia alle balene ha ufficialmente uno scopo scientifico, quello di verificare «quanto e cosa» mangiano le balene, per stabilire quali altre specie sarebbero a rischio se loro diventassero troppo numerose.

Ma sotto sotto, dicono quelli che hanno discusso il problema con gli esponenti giapponesi, c'è un elemento che prevale su tutti: l'orgoglio nazionale. «E' parte della nostra cultura», dicono con fierezza in posti come il ristorante Kujiraya.

E a chi nega il valore scientifico della spedizione rispondono che la realtà è sempre la stessa: quella di volere imporre i propri valori agli altri. Dice per esempio Joji Morishita, dell'ente giapponese che regola la pesca (in sostanza quelo che ha detto il sì finale alla spedizione): «La carne di vacca è sacra a molta gente in India, ma nessuno chiede agli Stati Uniti di smettere di mangiare carne. La stessa cosa dovrebbe accadere con noi e le balene».

Se questi sono i termini, la possibilità che si sentano in colpa sembra alquanto scarsa, ma Greenpeace è sicura che i fax e le e-mail arriveranno a migliaia nelle ambasciate giapponesi sparse per il mondo.

E' ancora guerra tra Usa e Giappone per la caccia alle balene

Amore e odio verso questi cetacei dal comportamento così simile a quello dell'uomo

Un mansueto gigante del mare

Isabella Lattes Coifmann

L'UOMO è un essere bizzarro. Va in estasi di fronte alla ricostruzione dei giganteschi dinosauri che popolarono la Terra nel lontano mesozoico e rimane insensibile di fronte al fascino delle balene attuali, tra cui c'è la balenottera azzurra che batte in grandiosità e dimensioni i maggiori dinosauri (34 metri di lunghezza contro i 25 dell'Apatosaurus e forse i 30 del Brachiosaurus). Per l'uomo questa creatura straordinaria, la più grande che sia mai esistita sul pianeta, pesante quanto 25 elefanti, cioè circa 130 tonnellate, è stata per secoli soltanto una preda ambita da uccidere con armi sempre più sofisticate. Sarebbe stata certamente annientata se le stesse compagnie baleniere non si fossero rese conto, a un certo punto, che stava per svanire per sempre un'insostituibile riserva di olio e di carne.

Ai tempi di Herman Melville, l'autore di **Moby Dick**, una nave baleniera poteva restare in mare 3 anni e catturare 37 balene di varie specie. Oggi una nave-mattatoio attrezzata di tutto punto, dal cannone spara-arpioni esplosivi alle celle frigorifere, può ottenere lo stesso risultato in 3 giorni. La Commissione Baleniera Internazionale che stabilisce la quota di balene cacciabili delle diverse specie nel 1986 ha imposto una moratoria della caccia alla balena. Vi hanno aderito tutti i governi tranne il Giappone. La scusa ufficiale è che la caccia alla balena fa parte di un programma cosiddetto «scientifico». Un'altra giustificazione è che la carne di balena fa parte della dieta giapponese, così come il maiale e il pollo sono parte integrante della dieta europea. E' chiaro che si tratta di pretesti. In realtà il consumo pro capite di carne di balena è notevolmente diminuito negli ultimi anni sia per la minore domanda, sia per l'aumento dei prezzi.

Oggi la gente è contraria alla ripresa della caccia alla balena, ora che conosce meglio l'indole di questi giganti pacifici. Gli studiosi hanno scoperto aspetti sorprendenti della loro vita sociale. Esiste uno spiccato senso di altruismo e di solidarietà fra i componenti del branco, che comunicano tra loro a mezzo di ultrasuoni o di suoni a bassa frequenza per lanciare messaggi a grande distanza, per mantenere la coesione del branco, per segnalare ai compagni le fonti di cibo o per dare l'allarme in caso di pericolo. Straordinario è l'attaccamento della madre al suo piccolo. Se lo stringe al petto, lo accarezza e sopporta con indulgenza le sue monellerie. La stessa mansuetudine che le balene mostrano nei confronti dell'uomo. Una ricerca sulle balene grige che vanno a riprodursi ogni anno in una laguna del Messico ha rivelato il comportamento estremamente amichevole di questi cetacei verso gli umani. I turisti hanno il permesso di entrare nella laguna e capita spesso che qualche balena spinta dalla curiosità si avvicini a una barca e si lasci accarezzare.

Vele d'Epoca di Imperia
Trofeo Prada

13 - 17 Set. 2000

Regione Liguria - Provincia di Imperia - Città di Imperia - Camera di Commercio di Imperia

per l'undicesima volta
si rinnova
a Imperia
l'appuntamento
con l'irresistibile
fascino delle
Signore del mare

media partner
RADIO 24
LA

PRADA
Challenge for Classic Yachts

Associazione Imperia

www.veledepoca.com
info@veledepoca.com
Assonautica provinciale di Imperia
0183.793262 - 0329.4250651
Informazioni turistiche APT Riviera dei Fiori:
800813012 - 0183.660140

AGNESI

CERTI
PIACERI
TI
RAPISCONO
SPECCHIO
LA STAMPA
Specchio. Dal 9 settembre, tutti i sabati
gratis con La Stampa.
In collaborazione con
REALE MUTUA ASSICURAZIONI
tutto
compact
LA STAMPA
LA STAMPA
In Austria doppietta McLaren, terzo Barrichello. Agli azzurri la World League di pallavolo

TIM Vivere

LA STAMPA
SPORT
PAGINA 27 VENERDÌ 1 SETTEMBRE 2000

TIM Vivere

OGGI

12,30 Tmc Sport Tmc
16,05 Ciclismo: Vuelta Spagna Raitre
18,40 Sportsera Raidue
20,00 Sport 3 Raitre
20,10 Tmc Sport Tmc
20,45 Calcio. Torino-Ancona Tele+ nero
20,45 Calcio: Atalanta-Milan Retequattro
23,00 Tmc Motori Tmc
23,00 Tmc2 Sport e Magazine Tmc2
1,10 Pit Lane Raitre

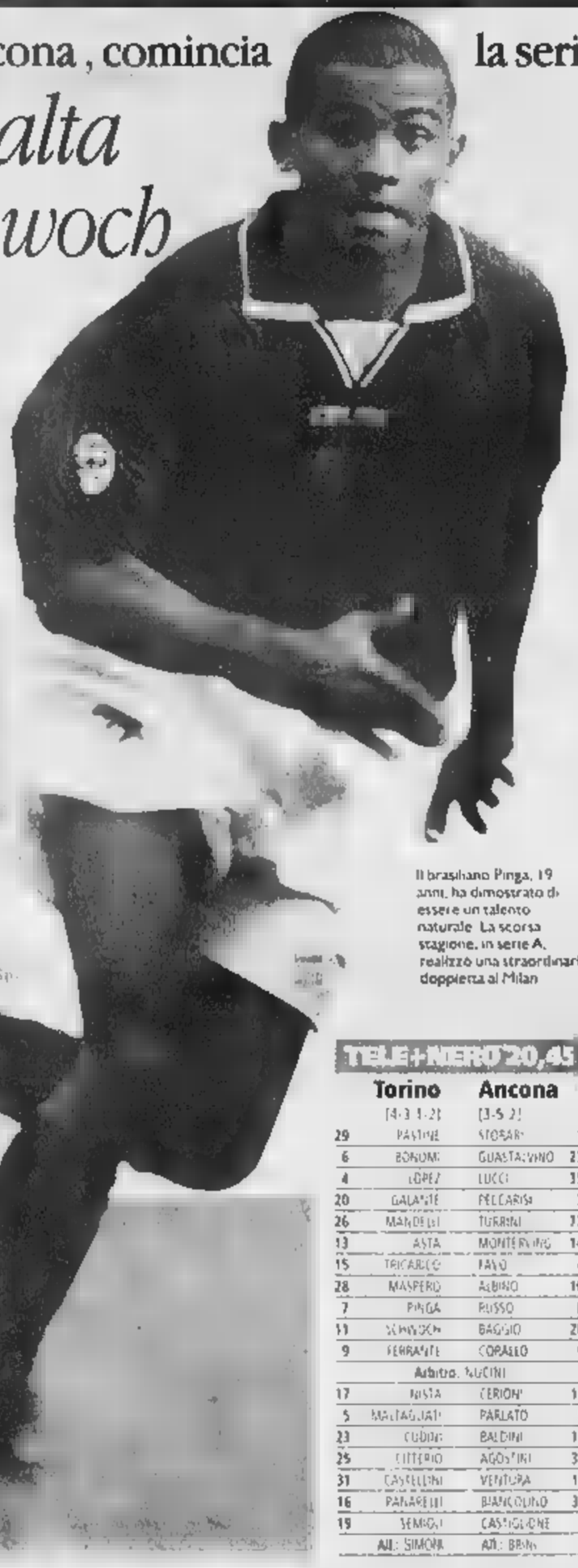
Ciclismo: Armstrong investito

NIZZA. Lance Armstrong (foto) è stato investito da un'automobile mentre si allenava vicino a Nizza, in Francia. L'incidente è avvenuto martedì, ma la notizia è trapelata solo ieri. Per fortuna il vincitore degli ultimi due Tour de France non ha riportato fratture ma solo qualche contusione. «Il suo casco era ridotto in dieci pezzi» ha detto Johan Bruyneel, ds della sua squadra Us Postal. Armstrong dovrà restare a riposo per alcuni giorni, ma la sua partecipazione ai Giochi non è in dubbio.

Questa sera, con l'anticipo del Delle Alpi fra granata e Ancona, comincia la serie B 2000-2001

TORO

Carica a testa alta con Pinga, Schwoch e Ferrante



Il brasiliano Pinga, 19 anni, ha dimostrato di essere un talento naturale. La scorsa stagione, in serie A, realizzò una straordinaria doppietta al Milan

Bruno Bernardi
TORINO

Con un «gol» di Marco Ferrante si è aperta la stagione del Toro. Il bomber ha firmato ieri sera in ritiro a Leini, davanti al presidente Tilli Romero e a Sandro Mazzola, il contratto che lo lega per altri quattro anni alla squadra granata, per complessivi 10 miliardi e 800 milioni. E stasera, al Delle Alpi, nell'anticipo con l'Ancona, conta di festeggiare con una rete decisiva. «Dopo la fascia di capitano, non desideravo altro. E' il massimo per me, per la società, che ha programmi ambiziosi, e per i tifosi».

Gigi Simoni ne prende atto con soddisfazione. Il «mago» delle promozioni, quattro da calciatore e sei da allenatore, apre la serie B pilotando il Toro, una nobile decaduta, ma desiderosa di rispolverare il vecchio blasone, contro una neopromossa. Da una parte Schwoch & Ferrante, due macchine da gol ispirate dalle giocate geniali del brasiliano Pinga, giovane talento emergente, dall'altra il ventisettenne Eddy Baggio, fratello minore del celeberrimo Robi, al debutto della cadetteria. Scherzando, Simoni si augura che Baggio II non voglia vendicare Baggio I, suo ex giocatore nell'Inter: «Con Robi andavo molto d'accordo. Eddy l'ho visto solo in tv, è più robusto e gioca punta pura. Uno che ha segnato in C1 farà gol anche in serie B».

Il Toro è in emergenza per le numerose assenze, alcune importanti, ma Simoni non vuole alibi nè giustificazioni: «Non posso dire che è un Toro vero. Però, anche in una situazione precaria, siamo abbastanza coperti. Un mese fa, nello spogliatoio, vedevo una serenità meravigliosa: la realtà non era proprio così. D'altra parte, se non si ha qualche problema che gusto c'è a fare l'allenatore?».

La grana Ferrante è risolta e Simoni ritiene che tutto sia sotto controllo: «Ferrante e Schwoch sono una coppia eccezionale per la B. Non avremo grandi difficoltà a trovare il gol. Piuttosto dovremo cercare di prenderne meno. Con l'Ancona giocheremo con la difesa a quattro. E sarò più tranquillo quando andrà in campo il Toro più competitivo che ho in testa».

Dopo Venturin, che sarà disponibile mercoledì a Bari in Coppa Italia, e Castellini, il cui prestito annuale con riscatto da parte del Toro è stato perfezionato ieri con la Cremonese, Simoni aspetta ancora un paio di rinforzi, una «torre» e un difensore (Saudati, più che Beghetto e forse Dall'Igna), anche in considerazione del fatto che Jurcic e Mendez sono spesso impegnati con le rispettive Nazionali (Vincenzo oggi il contratto e torna in Grecia), come Mora la Under 21 e Calaio con la Under 18.

L'Ancona fa dell'entusiasmo la sua arma migliore. E Simoni chiede al Toro di essere aggressivo, equilibrato e con voglia di correre: «Caratteristiche fondamentali nella categoria. Non sempre essere favoriti significa finire primi. Nella Lazio ebbi un'esperienza amara. Sembrava fortissima e si salvò a quattro giornate dalla fine. E non tutte le squadre di A vincerebbero la B. Sul piano atletico siamo in ritardo ma non è indispensabile essere brillanti adesso quanto negli ultimi due mesi».

Decano della categoria, non pensa di rappresentare un calcio antico. Tecnici emergenti come Ezio Glerean del Cittadella che giocano con quattro attaccanti non gli fanno paura: «Ne ho visti tanti andare di moda e poi passare mentre chi attua un football tradizionale va avanti. Il mio è un calcio in cui la gente crede». All'Inter c'è chi lo rimpiange. Simoni tiene all'immagine di persona seria che, a 61 anni, non ha più niente da dimostrare ma solo confermare di essere un allenatore di li vincente. «Ero e resto convinto di riportare il Toro in serie A. Non in quindici giorni». Chiaro?

Marco Ferrante, 29 anni, al Toro dal '96

LA PRIMA GIORNATA
Oggi ore 20,45
(diretta Tele+Nero)
- TORINO-ANCONA

DOMENICA ORE 15
- CAGLIARI-CROTONE
- CHIEVO-GENOA
- CITTADELLA-PIACENZA
- COSENZA-PESCARA
- EMPOLI-PISTOIESE
- MONZA-VENEZIA (diretta Tele+Bianco)
- RAVENNA-SALERNITANA
- SAMPDORIA-TERNANA
- SIENA-TREVISO

LA SERIE A
comincia il 1 ottobre (ore 15)
- ATALANTA-LAZIO
- BARI-VERONA
- MILAN-VICENZA
- NAPOLI-JUVENTUS
- PARMA-FIORENTINA
- PERUGIA-LECCE
- REGGINA-INTER
- ROMA-BOLOGNA
- UDINESE-BRESCIA

ABBONATI A QUOTA NOVEMILA

TORINO. Novemila abbonati per 3 miliardi e 340 milioni di lire. Cifre che fanno sorridere il cassiere del Toro anche se, per ora, le tessere sono ancora inferiori (10.191) a quelle dell'ultimo campionato disputato in B due stagioni fa e lontane dalle 15 mila che sognano patron Francesco Cimminelli e i suoi collaboratori. Ma la campagna abbonamenti è in corso e proseguirà - anche per i settori numerati - oggi in sede e in biglietteria dalle ore 9 alle 12,30 e stasera allo stadio Delle Alpi, dalle ore 19, in occasione della prima partita con l'Ancona per la quale la società pratica i seguenti prezzi: curve lire 25.000, 1° Anello Est lire 50.000, 2° Anello lire 60.000, Tribuna Ovest lire 80.000, Tribuna laterale Ovest lire 40.000, poltroncine 150.000 lire. **[b. b.]**

Svolta alla vigilia del «battesimo» Ferrante ha firmato Simoni: «I problemi sono in difesa»

PROMOZIONE PRIMO MATTONE DEL FILADELFIA

Roberto Beccantini

LA serie B è una giungla che confonde le gerarchie e sbiadisce i valori. Per uscirne vivi, e promossi, bisogna esplorare il passato e inventarsi un presente. Il Toro l'ha masticata in tempi troppo recenti per abbandonarsi alla tentazione di prenderla sottogamba. La società è stata rifondata e la squadra attrezzata per un campionato di vertice, sempre che la base non dia nulla per scontato. E' una serie B che ha ingoiato qualcosa come 18 scudetti - 9 Genoa, 7 Toro, 1 Cagliari e Sampdoria - e non perdona l'arroganza di coloro che, retrocessi, tendono a gonfiare il petto, incuranti delle imboscate che, prima o poi, dovranno affrontare.

Gigi Simoni è un esperto di promozioni, un uomo saggio che ha sempre privilegiato la sostanza all'immagine. La ribalta firma di Marco Ferrante toglie al progetto le ultime inquietanti «variabili». Il Toro questo Toro, nasce per forza, se non proprio per scelta, come una squadra d'attacco. Schwoch, Ferrante e Pinga costituiscono un patrimonio, e un arsenale, che sorvola i luoghi comuni. Il battesimo casalingo con l'Ancona di Eddy Baggio non fornirà drastiche sentenze, ma plausibili proiezioni. Il rendimento delle partite di Coppa Italia è stato altalenante, condizionato dagli incerti di stagione. Sulla carta, è il reparto più vulnerabile è la difesa: da regolare negli ingranaggi.

Fa piacere leggere di un Francesco Cimminelli improvvisamente «incinto» di Toro dopo che gli approcci avevano fatto pensare soprattutto a una operazione di chirurgico business. Cimminelli non è l'ultrà che, strada facendo, ha fiutato il grande colpo. Se le apparenze non ingannano, è il danaroso imprenditore che, appollaiato in tribuna, si è scoperto tifoso. Il popolo granata non lo ha amato subito. Ci ha messo del tempo. I gol di Stefan Schwoch hanno spazzato le nubi residue. Questa sera si comincia. Non c'è un esperto che non collochi il Toro fra il ristretto ed esclusivo «club» dei favoriti. E' un onore, ma anche una zavorra. La prosa dei risultati invoca la precedenza sulla poesia dei ricordi. Per edificare il nuovo Filadelfia, servono i mattoni della promozione.

TELE+NERO 20,45

	Torino		Ancona
	[4-3-1-2]		[3-5-2]
29	PASTINE	STORARI	1
6	BONOMI	GUASTALVINO	23
4	LOPEZ	LUCCI	15
20	GALANTE	PELLEGRINI	3
26	MANDELLI	TURRINI	17
13	ASTA	MONTEFUSCO	14
15	TRICARICO	FAVO	4
28	MASPERO	ALBINO	10
7	PINGA	RUSSO	8
11	SCHWOCH	BAGGIO	20
9	FERRANTE	CORALLO	9
	Arbitro: NUCINI		
17	MASTA	CERIONI	12
5	MARTAGLIATI	PARLATO	5
23	CUDINI	BALDINI	13
25	CITTERIO	AGOSTINI	31
31	CASTELLINI	VENTURA	17
16	PARABELLI	BIANCOLINO	32
19	SEMIOLI	CASAGRANDE	7
	All.: SIMONI	All.: BRINI	

LA PAROLA ALL'ESPERTO IL TECNICO CHE HA RIPORTATO IL NAPOLI IN SERIE A

«Simoni e Prandelli guidano due McLaren»

Ma Novellino non sottovaluta neppure il «suo» Piacenza-Ferrari

l'analisi

HA portato in serie A il Venezia e il Napoli, ora ci riprova con il Piacenza. A Walter «Monzon» Novellino piace rimettersi sempre in discussione, mettersi ripartendo proprio dalla B che conosce alla perfezione anche ma ha strameritato, come dimostrano i risultati, di poter ambire a panchine più prestigiose nella massima divisione.

Non rimpiange di aver ceduto a Zdenek Zeman quella napoletana dove si era seduto dopo aver trucidato verso la promozione il Venezia. Era stato tra i candidati alla successione di Emiliano Mondonico al Toro, la squadra che lo lanciò in A poco più che ragazzo, ma poi non se ne fece nulla. Ciononostante non esita ad assegnare ai granata la pole position nella griglia di partenza del campionato cadetto: «Ha uomini che hanno frequentato il grande calcio e un allenatore, Gigi Simoni, recordman delle promozioni ed espertissimo nel gestire il gruppo con la pazienza che ci vuole in un torneo così lungo». E indica in Stefan Schwoch, che con 22 gol gli ha garantito la promozione a Napoli, il possibile re dei bomber anche se vorrebbe che sul trono si sedesse il «suo» piacentino Nicola Caccia.

Tra le rivali dei granata piazza «in prima» il Venezia: «I lagunari hanno fatto ottimi acquisti. Come Rukavina, Sotgia e De Franceschi. Hanno confermato Maniero con il Napoli. E Prandelli è bravo». Paragona Toro e Venezia alle McLaren della Formula 1. Le Ferrari, per Novellino sono il suo Piacenza, il Genoa e la Sampdoria che mette sullo stesso piano: «Qualitativamente queste tre squadre possono contare su un ottimo motore, ma le due davanti hanno qualcosa in più. Sul piano caratteriale, però, sia io che Bolchi e Cagni siamo in grado di fare la differenza».

La Salernitana viene posta subito dopo il quintetto di punta. Novellino che dà all'esperienza dei giocatori campani la capacità di competitivi ai massimi livelli: «Di Michele, richiestissimo da società di A, Vannucchi (se resta), Guidoni e lo stesso Chianese sono attaccanti molto forti per la categoria». A seguire, Novellino mette il Cagliari: «Ha stranieri validi come Matrale e Suazo, un bomber come Cammarata, ma credo in Bellotto, un tecnico che sa il fatto suo. Per lui la B non ha segreti».

Nel gruppo delle «outsiders», Novellino colloca in ottava posizione Ternana e Pescara: «Sono sullo stesso piano, gli umbri possono essere la sorpresa. Agostinelli è un allenatore giovane e ambizioso che crede nel proprio lavoro e ha una "piazza" affamata di calcio. Delio Rossi deve riscattare un periodo piuttosto anonimo e se ci riuscirà darà la sua impronta alla squadra abruzzese». Come si vede, Novellino ha per i colleghi una stima sincera. Parla bene anche di Pillon (Pistoiese), Mutti (Cosenza) e Baldini (Empoli) ponendo le loro squadre - in compagnia di Chievo, Treviso e Ravenna - tra quelle che daranno fastidio anche le grandi. E nella zona-salvezza, dove ci sono tutte le altre (Crotone, Monza e Siena) reputa il Cittadella una vagante campionato difficile e qualitativamente superiore all'ultimo». **[b. b.]**

LA GRIGLIA DEI CADETTI

Torino, Venezia, Genoa, Piacenza, Sampdoria, Salernitana, Cagliari

SORPRESE

Pescara, Ternana, Pistoiese, Chievo, Treviso, Ravenna, Cosenza, Empoli

SALVEZZA

Cittadella, Crotone, Monza, Ancona, Siena

Retrocesse dalla Serie A: Cagliari, Piacenza, Torino, Venezia.
Promosse dalla serie C-1: Ancona, Cittadella, Crotone, Ancona.

RTL 102.5
FABIO SANTINI
e JOSÈ ALTAFINI
"MAI VISTO ALLA RADIO"
RTL 102.5
13.00 - 18.00 LA DOMENICA

A MONZA SONO CONTINUATE LE PROVE IN VISTA DEL GRAN PREMIO D'ITALIA

Ferrari, frecciate elettroniche

«Vogliamo che le ultime gare siano regolari»

Cristiano Chiavegato
inviato a MONZA

Le polemiche e i sospetti sono mai una componente abituale della F1. Adesso è la volta del «caso» riguardante l'uso dei differenziali. Lo ha sollevato la Ferrari, per cercare di capire se qualche squadra ha usato negli ultimi tempi sistemi contrari allo spirito del regolamento.

Una vicenda che ha visto impegnato in prima persona anche Luca Montezemolo. «Noi a questo Mondiale ci crediamo, ci crediamo molto - ha affermato, arrivando ieri all'autodromo nazionale - Mancano quattro gare al termine del campionato, vogliamo che siano corse regolari. Questo è fondamentale. Ho incontrato gli uomini della Gestione Sportiva. Il mio compito è quello di metterli nelle condizioni di lavorare nel migliore dei modi. E sono sicuro che tutti daranno il massimo come hanno sempre fatto. L'impegno con i tifosi batterci a fondo per Monza, che è un grande appuntamento. Siamo sereni, determinati, non subiamo la pressione. Anzi, per fortuna la pressione c'è, perché se non ci fosse vorrebbe dire che siamo diventati nessuno».

Il presidente della Ferrari, nel giorno del suo 53° compleanno, ha raggiunto di buon ora Michael Schumacher e Rubens Barrichello, impegnati nei test in vista del GP d'Italia. Attorniato dai tifosi, presenti numerosissimi nel paddock, il numero 1 della Scuderia ha fatto il punto della situazione, mentre i piloti giravano in pista con gli altri, Hakkinen e Coulthard compresi. E il riferimento alle «gare regolari» ha fatto capire quanto peso abbia alla risoluzione di questo problema tecnico e al rispetto dei regolamenti.

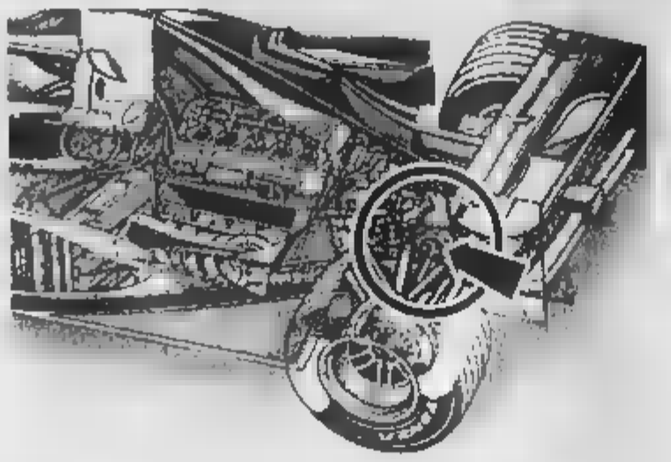
«Siamo in lotta - ha aggiunto Montezemolo - e Gianni Agnelli ha ragione quando parla di 60 per cento di possibilità per Hakkinen e 40 per noi. Ma lo preferisco aggrapparmi a quello che dice Schumacher: 90 per cento per noi e 10 per i nostri rivali. Condivido però l'opinione dell'Avvocato sul fatto che è sempre difficile essere primi o secondi. Negli ultimi due anni abbiamo fatto il maggior numero di punti in 50 anni di storia della Ferrari in F1, ma non basta. Mi fa comunque molto piacere che il Presidente onorario della Fiat sia venuto qui: dimostra la compattezza dell'ambiente, l'attenzione e la passione con le quali lui e gli azionisti del gruppo Fiat seguono le attività della Ferrari. L'Avvocato soffre per non è per la Juve, lo meno per la Lazio ma altrettanto per il nostro team».

Ieri, interrotto da un acquazzone durato quasi tutto il pomeriggio, sono proseguite le prove per il GP d'Italia. Il miglior tempo è stato ottenuto da Jacques Villeneuve con la Bar in 1'26"299, davanti Coulthard (McLaren) 1'26"914, poi a scalare staccati di pochi centesimi Frentzen (Jordan), Hakkinen e Zonta. Sesto Schumacher (1'27"420), settimo Barrichello (1'27"560). Tutti i piloti sono concentratissimi, anche ieri Hakkinen non ha parlato con un giornalista finlandese che era venuto per intervistarlo ed è ripartito per Helsinki senza avere una sola parola.

Zitti anche i due ferraristi. C'è l'impressione che la Scuderia di Maranello, più che puntare su qualche novità pensi a utilizzare al meglio il materiale a disposizione. Schumi e il suo compagno di squadra brasiliano saranno in pista anche oggi. L'intenzione è quella di preparare al meglio l'assetto della F1-2000 e di controllare l'utilizzazione delle gomme, i due inconvenienti che hanno determinato i risultati poco brillanti delle gare in Ungheria e in Belgio. Poco spazio agli esperimenti, dunque, e molta concretezza. Il tutto sotto gli occhi attenti di Jean Todt e del direttore tecnico Ross Brawn, che normalmente non assistono a questo genere di prove.

Nella giornata un paio di escursioni innocue fuori pista di Hakkinen e Coulthard, una brutta uscita di Gaston Mazzacane alla curva Ascari, ma meno drammatica di quella operata mercoledì da Fisichella, con danni limitati alla Minardi dell'argentino. La Sauber di Diniz, invece, ha perso due cofani motore, uno davanti alla Ferrari di Schumi, ma senza colpirla.

Luca Montezemolo, che ieri compiva 53 anni, chiede il pieno rispetto anche dello spirito dei regolamenti: «A questo Mondiale noi crediamo ancora molto»



A sinistra è evidenziata la parte posteriore della vettura, nella quale c'è il differenziale; sopra, Luca Montezemolo al box Ferrari

Il «differenziale» della discordia

Un elemento tecnico che risulta decisivo se può essere regolato sull'auto in corsa

inviato a MONZA

Il differenziale è uno degli elementi più importanti di qualsiasi automobile: governa la potenza del motore e la trasmette alle ruote, risultando determinante per la trazione e anche, sotto certi aspetti, per la tenuta di strada. Nelle monoposto di F1 è ovviamente molto sofisticato e può essere meccanico, idraulico e a controllo elettronico.

Lo spirito del regolamento introdotto nel 1998 (art. 9.7.3) - a parte i vari parametri tecnici che devono essere rispettati - si basa sul fatto che il pilota può effettuare la messa a punto di un differenziale controllato elettronicamente solo mentre la vettura è ferma. Questo per evitare che in corsa possano essere modificate le regolazioni fatte alla partenza.

Da tempo nel box circolavano voci di un utilizzo irregolare di tali sistemi e di recente in Germania alcuni organi di stampa hanno parlato di una manovra della Ferrari contro la McLaren-Mercedes. Ieri la Scuderia di Maranello ha così voluto chiarire la propria posizione. «Dopo alcune riflessioni tecniche - ha spiegato il responsabile stampa Claudio Berro - è sorto un dubbio sull'interpretazione del regolamento, quindi abbiamo chiesto alla Fia se la nostra valutazione fosse corretta. La Federazione ci ha risposto e, dopo uno scambio di opinioni, ha scritto a noi e a tutti i team che era in linea con le nostre osservazioni, cioè che è vietato l'utilizzo di alcuni tipi di differenziale definiti «sistema sterzante con differenziale a controllo di coppia».

Già dalla Gp di Spa i tecnici della Fia hanno effettuato controlli particolari per assicurare che non ci fossero irregolarità. Era nato infatti il sospetto che qualche team, per avere dei vantaggi in curva e nella trazione, usasse un tipo di differenziale con regolazioni automatiche, comandate dai programmi delle centraline elettroniche, e non regolazioni determinate dall'intervento del pilota. (c. ch.)

Atletica: Greene, El Guerrouj, Kotova e Hattestad in corsa per «dividere» con la Devers

Berlino assegna stasera l'oro della Golden League

Giorgio Barberis

Gail Devers è già tornata a casa, negli Stati Uniti. Con cinque successi alle spalle, partecipare stasera a Berlino all'ultima tappa della Golden League sarebbe stata per lei una fatica inutile. Tanto una fetta del jackpot (al momento 10 dei 50 chili d'oro in palio) è già sua senz'altro, resta da vedere quanti, degli altri quattro pretendenti alla spartizione del bottino, saranno confermarsi e garantirsi così parte del malloppo.

In corsa per l'oro restano dunque Maurice Greene, Hicham El Guerrouj, Tatyana Kotova e Trine Hattestad. Sulla carta la gara più scontata sarà quella dei 1500, con El Guerrouj che ieri si è lasciato sfuggire a Ipotesi di investimenti immobiliari se riuscirà a mettere le mani su parte del jackpot.

Più incerti i 100 per Greene, reduce dalla sconfitta di Gateshead, anche se il campione di Kansas City ci ha abituati a vederlo esprimersi al meglio, tanto più l'impegno è importante. Contro di lui, comunque, uomini pronti a sfruttare eventuali sue incertezze, da Boldon a Drummond all'ancora misterioso Capel, vincitore ai Trials sui 200 e finora, in Europa, grande collezionista di prestazioni men che mediocri.

Contro la Kotova, nel salto in lungo, mancheranno soltanto Fiona May e Marion Jones, che questa volta ha scelto i 100 e, al massimo, correrà per una frazione della staffetta 4x100 a fine riunione, mentre nel gruzzoletto la Hattestad dovrà dare il meglio per superare la concorrenza presente al gran completo.

Oltre ai motivi legati alla Golden League, Berlino proporrà anche Michael Johnson sui 400 e due ottime gare sulle distanze medie lunghe: i 3000 maschili con Mourhit, Hissou, Benjamin Limo, Komen, Felix Limo e Lahbabi all'attacco dell'algerino Sahli-Slimani, e i 5000 femminili con Gabriela Szabo, reduce da un periodo in quota, a cercare di respingere le velleità di un quotato gruppetto di avversarie guidate da Loroupe e Barsosio.

In italiani, a Berlino, neppure l'ombra. Precettati per i campionati italiani (6-7 settembre a Milano) collocati alla vigilia della partenza per Sydney, alcuni hanno già fatto sapere (Mori in testa) che all'Arena non ci saranno, preferendo rifinire la preparazione altrove. E altri, invece, hanno optato per il meeting di Rieti, domenica, come ultimo test.

E' il caso di Manuela Levorato, la cui scelta è stata anche da qualcuno criticata, a torto avviso ingiustamente in quanto una cosa è per la veneta competere con avversario di un certo livello e grado di impegnarla, un'altra far da lepre a un gruppo di volonterose fanciulle nostrane.

Maurice Greene in trionfo a Berlino

Ciclismo: anche Cipollini e Collinelli nell'occhio del ciclone

Bartoli attico su Pantani «Non farei mai come lui»

Giorgio Viberti

Due boccate di ossigeno per il nostro ciclismo arrivano dalla Vuelta di Spagna, dove il giovane Paolo Bossoni ha vinto in volata la 5ª tappa Benidorm-Valencia, e dal Trofeo Melinda, che in Trentino ha visto fra i migliori l'azzurro Michele Bartoli. Ma il nostro mondo del pedale continua a interrogarsi sulle disavventure di Cipollini, Pantani e Collinelli.

Re Leone, espulso dalla Vuelta e sospeso dalla sua squadra Saeco per il pugno al corridore spagnolo Cerezo, si è ritirato nella sua casa in Toscana come un eroe omerico nella propria tenda. SuperMario, campione sanguigno, si è pentito e scusato, consapevole di attraversare una stagione deludente per i numerosi acciacchi fisici e forse anche per la caratura non eccelsa della sua squadra. Lo stress da sconfitta è stato poi acuito dalla delicata situazione familiare di Re Leone, dopo che il padre è rimasto infortunato per una caduta in bicicletta e la madre si è vista costretta ad assisterlo quotidianamente. Forse per questo, quando Cerezo ha dato a Cipollini del «figlio di p...», SuperMario è scoppiato. Non va scusato, certo, ma capito, come certo faranno alla Saeco.

Capire Pantani, invece, diventa sempre più difficile. Anche qui non si discute la buonafede del corridore, né il suo approccio alle gare, né suo caso verso Sydney. Pantani, lontano dalla corse per oltre un mese dopo il ritiro dal Tour, è rientrato senza infamia al Giro del Veneto, poi ha disertato per mal di denti il Trofeo Melinda di ieri (Bartoli battuto solo dallo sloveno Stangelj) e lo stesso potrebbe fare domani nella Coppa Placci e domenica nel Giro di Romagna. Come arriverà a Sydney? «Non mi comporterei come lui» ha tuonato Bartoli. Ancora più esplicito Paolo Bettini, lui pure convocato per i Giochi: «Pantani è rispetto agli altri azzurri».

Infine c'è il caso Andrea Collinelli, positivo a lidocaina e fentermina anche alle controanalisi. «Dimostrerò la mia buonafede - ha detto il pistard ravennate -. Qualcuno mi ha dato dei farmaci a mia insaputa. Voglio spiegare la mia innocenza al presidente del Coni Petrucci. E spero ancora di andare a Sydney».

SPORTFLASH

■ **MOTOMONDIALE NEL VENTO.** Tira un vento terribile sul circuito dell'Estoril, che domenica ospita il Gran Premio del Portogallo, 12ª tappa del motomondiale. Oggi prove libere dalle 10 alle 13,15 (ora italiana) e cronometrate dalle 14 alle 17,15.

■ **GRECIA, EMO-CONTROLLI.** La Federcalcio greca ha varato un nuovo piano antidoping che prevede esami obbligatori del sangue per i giocatori di serie A: gli esami avverranno il 17 settembre per l'avvio del campionato.

■ **BATISTUTA INFORTUNATO.** Gabriel Batistuta è stato escluso dai convocati della Nazionale argentina che domenica affronterà il Perù nelle qualificazioni ai Mondiali: risonanza magnetica ed ecografia fatte a Buenos Aires hanno evidenziato una sinovite nel tendine rotuleo del ginocchio destro.

■ **ARTROSCOPIA PER** Domenico Morfeo (Fiorentina) verrà sottoposto oggi a un intervento di artroscopia diagnostica al ginocchio che si era infortunato alla fine della scorsa stagione e che l'ha nuovamente bloccato.

■ **DOPING, PROSCIOLTO.** L'Ufficio di Procura Antidoping del Coni ha deciso l'archiviazione del procedimento nei confronti del calciatore del Brescia, Tal Banin, risultato positivo per mepivacaina in occasione di un controllo antidoping.

■ **AMICHEVOLI, BRILLA CRUZ.** Due reti per il centravanti argentino Julio Ricardo Cruz alla sua prima partita con il Bologna, nell'amichevole con il Felsina San Lazzaro (serie D) finita 9-0.

■ **TERNANA-LAZIO.** È stata annullata per il maltempo l'amichevole Ternana-Lazio, in programma ieri alle 18,30 nello stadio Liberati di Terni. Un autentico nubifragio ha infatti reso impraticabile il campo di gioco della squadra umbra.

■ **AZZURRI A** Uno splendido sole primaverile ha fatto da cornice all'ingresso del primo contingente azzurro per le Olimpiadi di Sydney a Base Italia, il mini villaggio messo a disposizione dal comune di Liverpool, sobborgo di Sydney a una ventina di km dal parco olimpico di Homebush Bay.

■ **CICLISMO, GIRO A** L'84° Giro d'Italia partirà dall'Abruzzo. Il prologo a cronometro è infatti previsto per sabato 18 maggio 2001 a Pescara.

■ **TYSON BOXERA' NEGLI USA.** Dopo la non certo brillante avventura in Europa, Mike Tyson tornerà a combattere negli Stati Uniti: il 20 ottobre ad Auburn Hills, località vicina a Detroit, affronterà il peso massimo polacco Andrew Golota.

La fiaccola olimpica sembra foriera di sfortuna: si è già spenta due volte, ha dovuto deviare il suo tragitto per un colpo di Stato ed è stata oggetto di una tentata rapina

Il fuoco della maledizione rischia di bruciare i Giochi

Stroncato da infarto uno degli undicimila tedofori della staffetta da Olimpia a Sydney

Paolo Ormezzano

Questa volta la faccenda è seria perché c'è di mezzo la jella, che anche in Australia gode di una certa considerazione. Ieri è morto uno dei tedofori, uno degli 11 mila chiamati a portare per il tratto australiano la fiaccola che deve andare da Olimpia a Sydney, dal 10 maggio al 15 settembre, quando il fuoco acceso al tempio di Hera sarà trasferito al tripode dello stadio olimpico. Era la tappa numero 116 delle 100 programmate. La vittima della maledizione - perché c'è stato un crescendo di problemi strani intorno a quel fuoco greco - si chiama Ron King, ha 74 anni, era stato ciclista agonista. Infartato alla fine della sua frazione nei quasi di Muswellbrook, a 150 chilometri e a due settimane dal via di Sydney 2000.

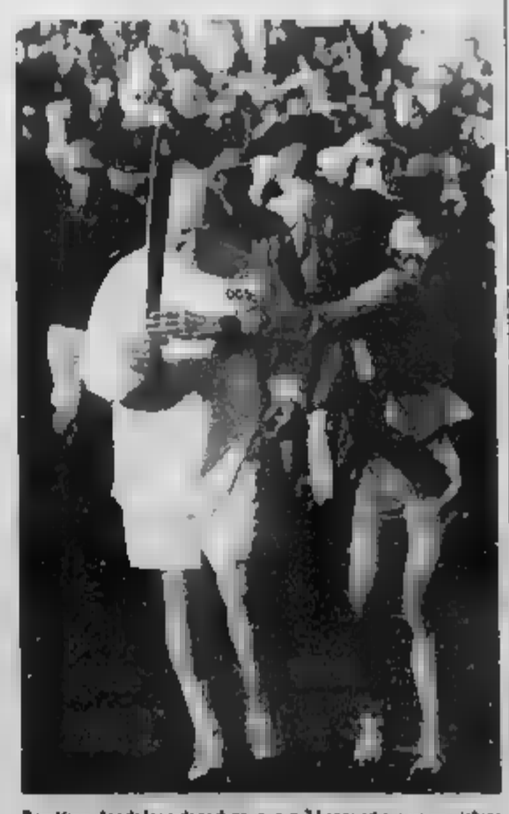
La fiaccola è partita male in Grecia, con le accuse di nepotismo a Kevin Gasper, australiano vicepresidente del Cio, il quale aveva fatto assegnare la prima frazione alla sua nipote undicenne Sophie, bellissima ragazza australiana di origine greca scelta a Sydney e arrivata ad Olimpia tutta in sua scuola. Passando per i paesi dell'arcipelago del Pacifico, la fiaccola aveva dovuto dribblare le isole Figi a causa di un colpo di Stato magari già collegabile alla maledizione allora appena incipiente. Approdata in Australia l'8 giugno, ad Ayers Rock cioè Uluru, montagna sacra degli aborigeni, il fuoco era spento due volte dal vento proprio mentre trasportava una podista aborigena, in diretta tivù. Il 20 giugno a Brisbane era invece morto di tumore un quarantenne, poche ore prima di poter correre la frazione alla quale ambiva come traguardo ultimo di una vita. Il 7 agosto un ragazzino aveva cercato di «rapire» a Melbourne la fiaccola, che pure aveva viaggiato senza problemi anche sott'acqua e a dorso di cammello, strappandola a un tedoforo, e il 24 agosto un diciassettenne con estintore aveva cercato di spegnere il fuoco olimpico, già nello stato di Sydney, cioè nel Nuovo Galles del Sud, schiumando il portatore e un astante e finendo agli arresti.

Adesso funerali solenni al tedoforo infartuato e solenni operazioni antijella, probabilmente con l'aiuto degli stregoni aborigeni. Anche perché ieri il mondo olimpico australiano ha dovuto registrare un altro decesso, quello di un venticinquenne dipendente dell'organizzazione olimpica (niente generalità: che si voglia creare una specie di milite ignoto?), travolto da una ragazza in scooter mentre andava in motoretta per un viale del parco che contorna proprio lo stadio olimpico di Sydney, cioè la stazione di arrivo della fiaccola. Da notare che in quel parco da oggi entra in vigore - e sino al 29 ottobre, fine della Paraolimpiadi - il divieto di circolazione per ogni tipo di veicolo, comprese bici, skate board e monopattini.

Fossimo in Italia, e meglio se a Napoli, scatterebbero benedizioni e profane interrogazioni parlamentari. In Australia si tira avanti usando magari di psicosi del terrorismo come mitridatizzazione nei riguardi della psicosi sfiga della fiaccola. Ieri a Sydney la scoperta di un pacco abbandonato su una carrozza della metropolitana è stata sufficiente alla polizia per decretare lo sgombero di un migliaio di passeggeri e il blocco di una vasta zona. Sono intervenuti gli artificieri, i quali hanno scoperto una bottiglia da cui fuoriuscivano dei fili: più uno scherzo che una bomba, probabilmente, ma in certe situazioni di tensione anche una risata sembra un allarme sonoro, un sorriso sembra un ghigno beffardo.

Alla «maledizione» non credo però il tenore Andrea Bocelli, che ha accettato di passare la fiamma olimpica nelle mani dell'ultimo tedoforo e che aprirà poi idealmente i Giochi con un concerto il 14 all'Opera, trasmesso in mondovisione. Meglio cantarci su.

Ad aumentare la psicosi ha contribuito anche la tragica morte di un addetto dell'organizzazione, travolto da una moto



Ron King, il tedoforo deceduto, aveva 74 anni ed era un ex ciclista

Tragedia ieri mattina ■ Nichelino, il giovane imprenditore è caduto da un'altezza di 12 metri

Ispeziona il tetto e precipita

Muore un titolare della Liri Industriale

Massimiliano Peggio

NICHELINO

E' precipitato da un'altezza di circa 12 metri, mentre stava ispezionando il tetto di uno dei capannoni della Liri Industriale, di Nichelino. Simone Sperone, 29 anni, strada Santa Brigida 64, Moncalieri, il più giovane tra i titolari dell'azienda di via Vernea, è morto tra le braccia dell'équipe medica del 118, che per più volte ha tentato di rianimarlo.

La tragedia è avvenuta ieri, intorno alle 9,30, sotto gli occhi dei dipendenti. «Stava controllando la copertura del capannone che da qualche tempo presentava alcune infiltrazioni di acqua», spiegano negli uffici della Liri. Con lui altre due persone: l'addetto alla manutenzione e un incaricato della ditta che avrebbe dovuto effettuare i lavori di riparazione.

Un normale sopralluogo, privo di rischi. Sul tetto, infatti, ci sono i percorsi già tracciati, per camminare in tutta sicurezza. Ma la struttura è grande, e poco più in là, oltre le protezioni, c'è una copertura ondulata di plastica, per far filtrare la luce all'interno dell'edificio. Lì non ci sono barriere, e bisogna fare attenzione: «Sono ancorate ai bordi ma al centro non hanno sostegni, e si rompono facilmente». Una trappola per chi non è esperto.

Secondo una prima ricostruzione, il giovane imprenditore si sarebbe spinto da solo fino in quel punto, forse per guardare più da vicino le condizioni del lucernario. Così è finito su quella sottile lastra di plastica sospesa nel vuoto, a quasi 12 metri d'altezza, che si è rotta. Simone Sperone è precipitato sul pavimento del capannone, a due passi dal portone d'ingresso. In pochi minuti è arrivato l'elisoccorso del 118: le sue condizioni però sono apparse subito disperate. L'équipe medica ha lottato a lungo con il suo cuore, ma è stato tutto inutile. «Politrauma», recita il referto.

L'addetto alla manutenzione, che ha assistito all'incidente, è stato portato in ospedale in ambulanza, sotto choc. «Non doveva salire lassù, non doveva farlo. Eppure voleva occuparsene di persona, controllare da vicino i lavori: era un giovane con tanta voglia di fare, impossibile fermarlo», afferma uno dei responsabili dell'azienda, sconvolto. Quell'azienda, la Liri industriale, il cui nome è legato soprattutto all'esplosione del reattore che nel novembre del '97 sprigionò nella zona una pioggia di sostanze chimiche.

Simone Sperone, 29 anni, da anni lavorava nella ditta di famiglia ed era il più giovane degli amministratori delegati. In destra lo stabilimento di via Vernea a Nichelino

«Simone era diventato responsabile degli acquisti e membro del consiglio di amministrazione», dicono. Una carriera, nella ditta di famiglia, da sempre azionista di riferimento della società, già segnata dal dolore per la morte improvvisa del padre, stroncato da un infarto pochi anni fa. E a dicembre si sarebbe anche dovuto sposare. Una famiglia di imprenditori: la madre, Angela, è titolare delle fonderie Rubeo, di Moncalieri.

In tarda mattina è arrivata in via Vernea accompagnata in auto: è stata accolta dall'abbraccio di tutti gli amministratori, cui è toccato darle la tragica notizia. Ieri, di fronte ai cancelli, c'erano gli operai e gli impiegati, tutti sbigottiti, qualcuno in lacrime. Sulla vicenda è stata aperta un'inchiesta per accertare eventuali responsabilità: le indagini sono affidate agli ispettori dell'Asl 8.

La questura chiede ai giudici il permesso di sequestrare l'auto e denunciare i clienti delle lucciole

La lotta alla prostituzione finisce in Consiglio

Dopo la proposta della polizia intervengono i partiti di opposizione

Slitta di qualche giorno il vertice tra polizia e procura sui provvedimenti da adottare contro i clienti delle prostitute (sequestro dell'auto, denuncia per favoreggiamento) e salgono le polemiche. Il consigliere di An Agostino Ghiglia che suggerisce di «schedare le prostitute extracomunitarie» di Torino e di «infliggere supermulte ai clienti, come aveva promesso, tempo fa, l'amministrazione Castellani», propone inoltre di installare telecamere per individuare il numero di targa delle auto. An, pur non essendo contraria in linea di principio al sequestro dell'auto, lo ritiene di «difficile attuazione».

Favorevole, invece, il consigliere comunale di Forza Italia, Giuliana Gabri: «Visti i risultati positivi a Perugia e in altre città d'Italia, è auspicabile che i sequestri vengano effettuati anche a Torino. Lo "schiavismo da strada" è un fenomeno allargato a macchia d'olio e sia i cittadini che le donne che si prostituiscono hanno bisogno di interventi drastici di tutela che la legge Merlin non può garantire».

Sul caso s'è poi pronunciato il questore Nicola Cavaliere: «La lotta alla prostituzione è una battaglia che combattiamo quotidianamente, e anche con buoni risultati. Sulla proposta di applicare anche a Torino le misure contro i clienti, attendiamo le valutazioni che farà la procura della Repubblica. I vertici della squadra mobile - ha spiegato Cavaliere - incontreranno nei prossimi giorni i magistrati. Sarà presa una decisione, e la polizia la metterà in atto, qualunque sia».

Le forze dell'ordine, negli ultimi tempi, hanno sferrato un'offensiva a tutto campo: ogni giorno vengono allontanate dai marciapiede decine di donne e molte vengono subito rimpatriate. **[m. nu.]**

Rubati 9 milioni

Coppia truffata da due falsi operai Telecom

Falsi operai Telecom truffano una coppia, bottino tutti i risparmi: nove milioni. E' accaduto in via Chiesa della Salute, Madonna di Campagna. I due ladri sono di mezza età, uno è basso di statura, robusto, capelli neri. Berretto blu con visiera, mostra una tessera senza fotografia con una scritta: «Telecom». Scusa ufficiale, un controllo delle bollette e delle linee telefoniche. Luigi, 80 anni e la moglie Addolorata, 75 anni, che è cieca, sono soli in casa.

Aprono con fiducia, il truffatore finge di verificare chissà cosa e poi: «Avete pagato 48 mila lire in più, ora ve le restituiamo». L'uomo estrae una banconota da 100 mila per avere il resto. Mentre entra in scena un secondo falso operaio Telecom. Scatta la trappola: «Girano molte banconote false, mi faccia controllare il suo denaro...». Luigi e Addolorata vanno a prendere i soldi, tutti i risparmi (nove milioni) e li mostrano ai falsi operai. Il tempo di infilarsi i soldi in tasca e di sparire, non prima di aver preso anche i gioielli di Addolorata, un paio di orecchini con le perle e una medaglia su scritto: «In ricordo di me».

Finiranno nelle mani di ricettatori senza scrupoli, insieme a tutto il resto. Nella disperazione sono rimasti i due pensionati che ora non sanno darsi pace: non hanno più nulla. I lettori de La Stampa, attraverso «Specchio dei tempi» hanno offerto un milione alla coppia. Le indagini della polizia, del vicequestore Renzo De Caroli che ha il compito di raccogliere le denunce a domicilio. Poche ore dopo altro colpo, sempre ai danni di una pensionata. Questa volta, con il solito stratagemma del «controllo» delle banconote, sono riusciti a rubarle 800 mila lire. Lei, di pensione, prende ogni mese mila.

■ **CALCIO CALENDARIO.** Il Comitato piemontese Fgci ha reso noti i calendari dei campionati dilettanti (Eccellenza e Promozione) che avranno inizio domenica 17 settembre. Questa la prima giornata dell'Eccellenza. Girone A: Alpignano-Varalpombiese; Biella Lamarmora-Lascaris; Castellettese-D. Varallo; Cerano-Sunese; Cossatese-Rivarolese; Oleggio-Venaria; Settimo-Sarre; Sportivanolese-Pro Settimo, Girona : Acqui-Centallo; Chieri-Pinerolo; Cumiana-Trino; Fossanese-Asti; Giavenoco-Villafranca; Libarna-Castellazzo; Nizza Millefonti-Novese; Saluzzo-Sommariva Perno.

■ **SUPERMERCATO,** Attentato incendiario, ieri mattina, contro il supermercato «Lombardini», di Torino, frazione Pasta di Rivalta. Qualcuno, poco dopo le 5, ha sfondato vetrina, gettando all'interno fagotto di giornali in fiamme. Il fuoco ha danneggiato l'impianto elettrico e il sistema di refrigerazione del reparto ortofrutticolo.

■ **SANTENA,** Sembravano due ragazzi per bene, maglietta, jeans, faccia pulita. Invece ieri pomeriggio hanno terrorizzato impiegati e clienti del supermercato A&O di Santena. A viso scoperto hanno minacciato il personale alle casse con un coltello e una pistola facendosi consegnare il bottino: 8 milioni e 500 mila. Sono poi fuggiti a bordo di un'auto risultata rubata.

■ **IVREA,** Ritorna il problema dei furti auto nella zona del lago Sirio, a Ivrea. Negli ultimi giorni il commissariato ha ricevuto una decina di denunce. Per contrastare il fenomeno, la polizia ha attivato apposito servizio di controllo.

■ **CASTELLAMONTE, LIONS.** L'avvocato Ignazio Longo, di Oglianico, già presidente della Rivarolese Calcio, è il nuovo presidente del Lions Club Alto Canavese. Subentra a Silvio Bersano. La prima assemblea dei soci è convocata per il 12 settembre.

Promozione limitata a Torino e Provincia

dal 15/09/2000
in edicola con
LA STAMPA
a sole L. 7.900

Più di 650 corsi
in grandi sezioni
85 campi d'attività
163 enti e scuole

sconti sul costo d'iscrizione presentando la guida

ARTE
CULTURA
FORMAZIONE
SPORT

Abbonati potranno richiedere il libro "Agenda Corsi" al Numero Verde 800-011959 o via fax 011-6693067, indicando i propri dati e il proprio n° di codice

Per la pubblicità su LA STAMPA
20123 MILANO
Via Carducci, 29 - Tel.
10126 TORINO
C.so Massimo d'Azeglio, 60
Tel. 011.666.52.11
PK publikompass

CENTRO CUCINE
«HANÖVER»
LE CUCINE TEDESCHE CHE DURANO NEL TEMPO CON 10 ANNI DI GARANZIA

- CUCINA MODERNA LAMINATO
  Completa di elettrodomestici gran marca L. 2.190.000
- CUCINA CASTAGNO MASSELLO
  Completa di elettrodomestici gran marca L. 3.590.000
- CUCINA NOCE MASSELLO "ARTE POVERA"
  Completa di elettrodomestici gran marca L. 3.848.000
- CUCINA NOCE NAZIONALE MASSELLO
  Completa di elettrodomestici gran marca L. 4.248.000
- ARREDAMENTO COMPLETO "ARTE POVERA"
  Camera matrimoniale noce + soggiorno noce + tavolo e sedie + cucina noce completa di elettrodomestici L. 9.640.000

Compreso IVA • Trasporto • Montaggio
Pagamenti rateali anche INTERESSI

Ducato GRUPPO BANCARIO CASSE DEL TIRRENO

HANÖVER ITALIA ARREDAMENTI
FRAZIONE PALAZZO GROSSO, 33
Tel. 011.925.17.15 (3 linee r.a.) - VAUDA CANAVESE
Tangenziale per Caselle • San Maurizio • San Francesco al Campo • Palazzo Grosso

PARLANO GLI SCIENZIATI DEL FUTURO

ISCRITTI AL TEST

Si sono chiuse ieri le iscrizioni ai test di ammissione per le facoltà di Medicina e Chirurgia (e Medicina Veterinaria). Per l'anno accademico 2000/2001 è stato registrato un lieve aumento di aspiranti ad uno dei 250 posti disponibili a Torino per Medicina: rispetto all'anno scorso si è passati infatti da 792 candidati a 818. Al San Luigi di Orbassano i preiscritti sono invece scesi da 180 a 164. Il test si svolgerà giovedì 7 settembre. Per tutti gli altri corsi che prevedono test di ammissione, l'iscrizione scade il 5 settembre.

BIOTECNOLOGIA

Il corso di laurea in Biotecnologie da quest'anno si sviluppa in un triennio, che offre la laurea di primo livello, e in un successivo biennio che permette la specializzazione. Le facoltà che collaborano alla laurea in Biotecnologie sono Agraria, Medicina, Scienze, Farmacia e Veterinaria. Tra gli sbocchi professionali, oltre a quelli nel mondo della sanità, anche l'industria mineraria, il controllo alimentare e ambientale. Oltre 300 gli iscritti, fino a ieri, al test di ammissione per 100 posti che si terrà l'11 settembre.

«Cloneremo tutto, meno l'uomo»

Sogni e speranze delle matricole di Medicina

servizio

Marco Bartoli

«Io non so se è vero, ma ho sentito dire che in Argentina, dopo anni di esperimenti nel suo laboratorio, uno ha clonato un . Come è andata a finire? Si dice che questa specie di mostro con lo sguardo perso nel nulla sia impazzito...».

Tempo di embrioni, di pecore Dolly, di multitrapianti, di clone e biotecnologie, tempo dunque di aggiornare il filone grottesco-noir delle leggende contemporanee. Questa del clone-replicante è raccontata con il sorriso sulle labbra, ma Patrizia Marsanic, anni, neoiscritta a Medicina (ieri scadeva la preiscrizione ai test di Medicina e Chirurgia e Veterinaria; per Biotecnologia c'è tempo fino al 5 settembre), non nasconde che «potrebbe essere veramente accaduto. C'è sempre qualcuno che perde il senso del confine e dimentica che lo scienziato non ha il diritto alla creazione della vita. E' lecito clonare organi che possono essere utilizzati nei trapianti, o clonare animali, ma chi vuole "fotocopiare" gli individui è un pazzo».

Patrizia è appena uscita dall'aula magna della facoltà di Medicina Veterinaria, a Grugliasco, dove è appena terminata una delle lezioni che preparano - tra gli altri - alla selezione per aggiudicarsi un posto a Medicina e Biotecnologie, che sono a numero chiuso. Con Patrizia, un centinaio di aspiranti medici e biotecnologi: alcuni potranno laurearsi fra sei o sette anni in una delle tante cliniche private, altri passeranno anni chini su microscopi e provette, a fare ricerca. Il camice bianco è ancora lontano, ma chi è qui ha già scelto: il tenero e incompreso creato da Frankenstein o le decine di Adolfini Hitler de I ragazzi venuti dal Brasile soltanto fantasie letterarie, nulla di più.

Il sogno, come Alessandro Boldi, sarebbe quello di poter innestare una mano "vera" a una persona che l'ha persa in un incidente... Ma per farlo non è necessario clonare un Servirebbe anzi una legge per vietare questi esperimenti. La ricerca deve essere controllata e al servizio dell'umanità: non servono uomini-fotocopia, serve il cibo transgenico, servono coltivazioni resistenti per sfamare le vittime delle carestie. Anche Marco Novara, biotecnologo in fieri, ha le idee chiare: «Biotecnologia significa semplicemente fare del bene alla gente. Servono organi? Creiamo delle "banche" speciali, non diamo vita a cavie umane. Vogliamo forse riempire magazzini di cloni da schiavizzare e smembrare?».

L'idea un po' splatter del magazzino, limitato ai «pezzi di ricambio», è ammessa anche da Elena Ravida, 19 anni, preiscritta a Medicina, «perché - sostiene - bisogna evitare che si crei orribile mercato di organi umani». Sulla clonazione dell'uomo, è risoluta: «Nessuno ha il diritto alla clonazione, quale che sia il fine. Non temo che un dittatore voglia replicarsi all'infinito, perché sappiamo che ogni individuo è frutto di una storia unica, e nella stessa "figliata" potrebbero trovarsi futuri Nobel per la pace... Ma chi è in grado di dire come si sentirà l'individuo nato dalla clonazione? E chi ha il diritto di manipolarne la mente?». Ilaria Varese, diciottenne con la passione per la ricerca e il desiderio di diventare biotecnologa, spiega fino a che punto interverrebbe nel sostituirsi alla natura: «Cercherei di far nascere una femmina anziché un maschio, se sapessi che la prima, per i suoi cromosomi, potrebbe diventare "solo" portatrice di una malattia, che invece si manifesterebbe nel maschio. Farei felice i genitori e nascerebbe un individuo con una vita normale».

Forse più cinico, o soltanto più realista, Gil Giovinazzo, 19 anni: «E' lecito tutto ciò che può salvare o migliorare la vita dell'uomo, tranne la sua clonazione. Si possono quindi clonare organi, animali, o intervenire geneticamente sulle coltivazioni. Ma la ricerca non si può fermare... e se pensiamo al potere del denaro, chissà cosa vedremo fra qualche decina di anni».

Ultimo giorno, ieri, per chi voleva iscriversi al prossimo test di ammissione a Medicina e Chirurgia. Nessuna fretta invece per quanti hanno scelto corsi di laurea che non prevedono il numero programmato: gli «sportelli» dell'ex Istituto Prinotti di via Bruino accetteranno fino alle 16 del 2 ottobre

«Le banche di organi sono importanti» «Sì al cibo transgenico così potremo sfamare le vittime di carestie»

Elena Ravida (sopra), **Patrizia Marsanic** (a fianco) e **Marco Novara** tre aspiranti matricole a Medicina o Biotecnologie

PHARAONIC DISCO PALACE
QUESTA SERA
ORE 21
GRANDE RIAPERTURA
SALA LISCIO
ORCHESTRA HARMONY SHOW
DOMANI SERA
ORCHESTRA RICKY SHOW
PIOBESI T.se - Tel. 011.9657892

FUNERALE CLASSICO a 2 milioni 500 mila

L'impresa di onoranze funebri "Il Giubileo" offre un funerale classico a 2.500.000 lire e un funerale di lusso a lire 3.900.000 ! prezzi comprendono tutte le pratiche (Chiesa, Comune, Cimitero), bara accessoriata, trasporto con autofunebre Mercedes (esclusi eventuali diritti comunali, necrofori)

Il Defunto in ospedale: «Mi hanno detto che occorreva subito un'onoranza funebre e me ne hanno consigliata una immediatamente disponibile e di fiducia. Non mi sono informato altrove ed il risultato è che ho pagato quasi il doppio per il funerale!» (Dichiarazione di un Cliente)

Paga caro il Funerale solo chi non si informa!

C'è anche chi non si informa e paga cinque, sei, addirittura otto milioni per un funerale: cifre vergognose, che confermano ciò che tutti sanno: la grande differenza nei costi dei funerali a parità di servizio!

POSSIBILITÀ DI PAGAMENTI

ONOR. IL GIUBILEO Tel. 011 683 3005 Risponde in segreteria 0.251645

benne

Società della grande distribuzione con 40 punti vendita, 5000 dipendenti, nell'ambito del rafforzamento della organizzazione commerciale a sostegno del significativo sviluppo della presenza in Lombardia e Piemonte, cerca

GIOVANI

aventi età compresa tra i 20 e i 30 anni, con cultura medio-superiore al fine di inserirli alla cassa di

RESPONSABILE PUNTO VENDITA

Dopo un breve periodo di alcuni mesi sul campo, l'inserimento sarà caratterizzato dalla partecipazione ad un corso mirato, intensivo e di carattere teorico pratico, che si terrà presso il Centro Formazione Benne di Como Sud - Montano Lucino

È un'attività ad altissimo coinvolgimento che richiede spiccato dinamismo ed alla motivazione ai rapporti interpersonali ed alla gestione delle Risorse Umane. Inviare dettagliato curriculum citando il riferimento (Rif. GPV) anche sulla busta a: Di Tec Al S.p.A. Selezione Personale, via Garibaldi 2 22070 Montano Lucino (CO). Oppure inviare e-mail completa di curriculum a: personale@benne.com

CITTÀ DI TORINO

Direzione Servizi Cimiteriali

Il Direttore

Torino, 9 marzo 2000

AVVISO

Si rende noto il termine di concessione relativo ai campi di inumazione qui di seguito elencati:

CIMITERO DI CAVORETTO

Campo A: dalla fossa n. 1 alla fossa n. 90 decessi dal 9/12/1956 al 12/12/1964

Campo D: dalla fossa n. 1 alla fossa n. 49 decessi dal 9/12/1956 al 9/12/1964

Campo 2: dalla fossa n. 1 alla fossa n. 54 inumazioni di indigenti provenienti da precedenti campi comunali dal 9/12/1956 al 12/12/1964.

E' intendimento della Civica Amministrazione procedere, ai sensi degli artt. 81 e seguenti del vigente Regolamento per il Servizio Mortuario e dei Cimiteri, alle conseguenti esumazioni, a decorrere dal 1 ottobre 2000.

dott.ssa Maria Franca Montini

dal 25 agosto al 3 settembre
sconto 25%
su tutti i libri
Esclusi testi scolastici e carte e mappe turistiche
LIBRERIA DEL LIBRO
Corso Centro
SETTEMBRE

I diecimila antichi volumi sono da 280 anni in riservata clausura e destinati a pochi studiosi. Presto restaurati i locali

La Biblioteca proibita svela i tesori

Riaperta a Superga, ma solo per i biblisti italiani

Luca Lupo

I due anni ieri ha spalancato le sue porte un luogo che da anni è uno dei tesori culturali più riservati di Torino: la prestigiosa Biblioteca Reale di Superga, dove nel 1751 venne tradotta per la prima volta la Bibbia in italiano, ad opera del religioso Antonio Martini.

La raccolta, inaugurata nel fasto il 1 1731, è da sempre chiusa alla visita. Lo era in origine quale centro di documentazione umanistica e religiosa riservato esclusivamente alla «Reale Congregazione» dei 12 sacerdoti incaricati di formare nobili convittori destinati alla carriera ecclesiastica. E continua ad oggi, perché non ha ancora impianti a norma per consentire l'ingresso al grande pubblico. Vi possono entrare solo i «Servi di che celebrano il culto alla Basilica e i funzionari della Biblioteca Reale di Torino, che cura la conservazione dei suoi 10 mila volumi: teologici ed umanistici, editi fra Cinquecento e Ottocento.

Quanto rimane di una raccolta che in origine era ancora più imponente, allestita dai Savoia con acquisti effettuati a Gi e a Venezia, ma anche con volumi selezionati dall'archivio regio e con la collezione di testi già appartenuti al soppresso monastero dei Cistercensi di Casanova. Un patrimonio in parte poi disperso sotto il dominio napoleonico. Quanto è sopravvissuto è ancora d'eccezionale qualità e freschezza, in alcuni casi pare appena uscito dai torchi tipografici.

Tanto giustifica una severa clausura, che ieri mattina ha fatto eccezione e si è infranta per presentare gli studi dei biblisti italiani, giunti a Torino in occasione dell'Ostensione della Sindone. Sono stati accolti nel convento che l'architetto Filippo Juvarra concepì per la Basilica e hanno ripercorso il loggiato interno che recenti restauri hanno restituito alle chiare e luminose tinte originarie.

I lavori che, grazie a della Regione, presto risaneranno anche appartamenti del piano terreno, in seguito ristrutturerannno l'impiantistica della biblioteca, per consentirle di essere meno ritrosa dinanzi ai visitatori.

Il tempo al suo interno sembra essersi fermato all'epoca barocca. Lo spazio, organizzato su poco più di 500 metri quadri, arredati con scaffali di noce a più ordini, opera dell'architetto Benedetto Alfieri, è suddiviso in una sala di studio e in due saloni. Sono uniti fra loro da un'elegante scala a forbice, che dà accesso a una balconata interna. L'insieme è dominato da un grande quadro fiammingo che raffigura l'ultima cena, sotto il quale, al centro del secondo salone, è custodito un modello in legno della Scolpito nel 1716 dall'ebanista Carlo Maria Uglengo, riproduce il primo progetto concepito da Juvarra per il tempio di Superga, con pronao più piccolo, campanili laterali diversi e cupola più alta. Appare come ebbe occasione di visionario per primo re Vittorio Amedeo II, il fondatore della Basilica, che anche veglia nella biblioteca, ritratto a dimensioni naturali, con viso bonario, in uno stupefacente busto policromo in cera.

I diecimila volumi di Superga sono stati raccolti dai Savoia nel corso di secoli

Tragedia ieri mattina a Nichelino, il giovane imprenditore è caduto da un'altezza di 12 metri

Ispeziona il tetto e precipita

Muore un titolare della Liri Industriale

Massimiliano Peggio

NICHELINO

E' precipitato da un'altezza di circa 12 metri, mentre stava ispezionando il tetto di uno dei capannoni della Liri Industriale, di Nichelino. Simone Sperone, 29 anni, strada Santa Brigida 64, Moncalieri, il più giovane tra i titolari dell'azienda di via Verona, è morto tra le braccia dell'équipe medica del 118, che per più volte ha tentato di rianimarlo.

La tragedia è avvenuta ieri, intorno alle 9,30, sotto gli occhi dei dipendenti. «Stava controllando la copertura del capannone che da qualche tempo presentava alcune infiltrazioni di acqua», spiegano negli uffici della Liri. Con lui altre due persone: l'addetto alla manutenzione e un incaricato della ditta che avrebbe dovuto effettuare i lavori di riparazione.

Un normale sopralluogo, privo di rischi. Sul tetto, infatti, ci sono i percorsi già tracciati, per camminare in tutta sicurezza. Ma la struttura è grande, e poco più in là, oltre le protezioni, c'è una copertura ondulata di plastica, per far filtrare la luce all'interno dell'edificio. Lì non ci sono barriere, e bisogna fare attenzione: «Sono ancorate ai bordi ma al centro non hanno sostegni, e si rompono facilmente». Una trappola per chi non è esperto.

Secondo una prima ricostruzione, il giovane imprenditore si sarebbe spinto da solo fino in quel punto, forse per guardare più da vicino le condizioni del lucernario. Così è finito su quella sottile lastra di plastica sospesa nel vuoto, a quasi 12 metri d'altezza, che si è rotta. Simone Sperone è precipitato sul pavimento del capannone, a due passi dal portone d'ingresso. In pochi minuti è arrivato l'elisoccorso del 118: le sue condizioni però sono apparse subito disperate. L'équipe medica ha lottato a lungo [redacted] il suo cuore, ma è stato tutto inutile. «Politrauma», recita il referto.

L'addetto alla manutenzione, che ha assistito all'incidente, è stato portato in ospedale in ambulanza, sotto choc. «Non doveva salire lassù, non doveva farlo. Eppure voleva occuparsene di persona, controllare da vicino i lavori: era un giovane con tanta voglia di fare, impossibile fermarlo», afferma uno dei responsabili dell'azienda, sconvolto. Quell'azienda, la Liri industriale, il cui nome è legato soprattutto all'esplosione del reattore che nel novembre del '97 sprigionò nella zona una pioggia di sostanze chimiche.

Simone Sperone, 29 anni, da anni lavorava nella ditta di famiglia ed era il più giovane degli amministratori delegati. A destra lo stabilimento di via Vernea a Nichelino

«Si[redacted]e era diventato responsabile degli acquisti e membro del consiglio di amministrazione», dicono. Una [redacted]riera, nella ditta di famiglia, da sempre azionista di riferimento della società, già segnata dal dolore per la morte improvvisa del padre, stroncato [redacted] un infarto pochi anni fa. E [redacted] dicembre si sarebbe anche dovuto sposare. Una famiglia di imprenditori: la madre, Angela, è titolare delle fonderie Rubeo, di Moncalieri.

In tarda mattina è arrivata in via Vernea accompagnata in auto: è stata accolta dall'abbraccio di uno degli amministratori, cui è toccato darle la tragica notizia. Ieri, di fronte [redacted] cancelli, c'erano gli operai e gli impiegati, tutti sbigottiti, qualcuno in lacrime. Sulla vicenda è stata aperta un'inchiesta per accertare eventuali responsabilità: le indagini sono affidate agli ispettori dell'Asl 8.

La questura chiede ai giudici il permesso di sequestrare l'auto e denunciare i clienti delle lucciole

La lotta alla prostituzione finisce in Consiglio

Dopo la proposta della polizia intervengono i partiti di opposizione

Slitta di qualche giorno il vertice tra polizia e procura sui provvedimenti da adottare contro i clienti delle prostitute (sequestro dell'auto, denuncia per favoreggiamento) e sulgono le polemiche. Il consigliere di An Agostino Chiglia che suggerisce di «cacciare le prostitute extracomunitarie» da Torino e di «infliggere supermulte ai clienti, come aveva promesso, tempo fa, l'amministrazione Castellani», propone inoltre di installare telecamere per individuare il numero di targa delle auto. An, pur non essendo contraria in linea di principio al sequestro dell'auto, lo ritiene di «difficile attuazione».

Favorevole, invece, il consigliere comunale di Forza Italia, Giuliana Gabri: «Visti i risultati positivi a Perugia e in altre città d'Italia, e auspicabile che i sequestri vengano effettuati anche a Torino. Lo "schiavismo da strada" è un fenomeno allargato a macchia d'olio e sia i cittadini che le donne che si prostituiscono hanno bisogno di interventi drastici di tutela che la legge Merlin non può garantire».

Sul caso s'è poi pronunciato il questore Nicola Cavaliere: «La lotta alla prostituzione [redacted] una battaglia che combattiamo quotidianamente, e anche con buoni risultati. Sulla proposta di applicare anche a Torino le misure contro i clienti, attendiamo le valutazioni che farà la procura della Repubblica. I vertici della squadra mobile - ha spiegato Cavaliere - incontreranno nei prossimi giorni i magistrati. Sarà presa una decisione, e la polizia la metterà in atto, qualunque sia».

Le forze dell'ordine, negli ultimi tempi, hanno sferrato un'offensiva a tutto campo: ogni giorno vengono allontanate dai marciapiede decine di donne e molte vengono subito rimpatriate. **(m. nu.)**

Rubati 9 milioni

Coppia truffata da due falsi operai Telecom

Falsi operai Telecom truffano una coppia, bottino tutti i risparmi: [redacted] milioni. E' accaduto in via Chiesa della Salute, Madonna di Campagna. I due ladri [redacted] di mezza età, uno è basso di statura, robusto, capelli neri. Berretto blu [redacted] visiera, mo[redacted] senza fotografia [redacted] una scritta: «Telecom». Scusa ufficiale, [redacted] controllo delle bollette e delle linee telefoniche. Luigi, 80 anni e la moglie Addolorata, 75 anni, che è cieca, sono soli in casa.

Aprono con fiducia, il truffatore finge di verificare chissà cosa e poi: «Avete pagato 48 mila lire in più, ora ve le restituiamo». L'uomo estrae [redacted] banconota da 100 mila per avere il [redacted]. Mentre entra in scena un secondo falso operaio Telecom. Scatta la trappola: «Girano molte banconote false, mi faccia controllare il suo denaro...». Luigi e Addolorata vanno a prendere i soldi, tutti i risparmi (nove milioni) e li mostrano ai falsi operai. Il tempo di infilarsi i soldi in tasca e di sparire, non prima di aver preso anche i gioielli di Addolorata, un paio di orecchini con le perle e una medaglia con [redacted] scritto: «In ricordo di me».

Finiranno nelle mani di ricetta[redacted] senza [redacted]poli, insieme a tutto il resto. Nella disperazione [redacted] rimasti i due pensionati che [redacted] sanno darsi pace: non hanno più nulla. I lettori de La Stampa, attraverso «Specchio dei tempi» hanno offerto un milione alla coppia. Le indagini sono della polizia, del vicelspettore Renzo De Caroli che ha il compito di raccogliere le denunce a domicilio. Poche [redacted] dopo un altro colpo, sempre ai danni di una pensionata. Questa volta, con il solito stratagemma del «controllo» delle banconote, sono riusciti a rubarle [redacted] mila lire. Lei, di pensione, prende ogni [redacted] 650 mila.

[redacted] Il Comitato piemontese Fgci ha reso noti i calendari dei campionati dilettanti (Eccellenza e Promozione) che avranno inizio domenica 17 settembre. Questa la prima giornata dell'Eccellenza. Girone A: Alpignano-Vuralpombiese; [redacted] Lamarmora-Lascaris; Castellettese-D. Varello; Cerano-Sunese; Cossatese-Rivarolese; Oleggio-Venaria; Settimo-Sarre; Sportivanolese-Pro Settimo. Girone B: Acqui-Centallo; Chieri-Pinerolo; Cumiana-Trino; Fossanese-Asti; Gievenocoazze Villafranca; Libarna-Castellazzo; Nizza Millefonti-Novese; Saluzzo-Sommariva Perno.

[redacted] **ATTENTATO.** Attentato incendiario, [redacted] mattina, contro il supermercato «Lombardini», di via Torino, frazione Pasta di Rivalta. Qualcuno, poco dopo le 5, ha sfondato [redacted] una vetrina, gettando all'interno un fagotto di giornali in fiamme. Il fuoco ha danneggiato l'impianto elettrico e [redacted] sistema di refrigerazione del reparto ortofrutticolo.

[redacted] Sembravano due ragazzi per bene, maglietta, jeans, faccia pulita. Invece ieri pomeriggio hanno terrorizzato impiegati e clienti del supermercato A&O di Santena. A viso scoperto hanno minacciato il personale alle [redacted] con un coltello e una pistola fac[redacted] consegnare il bottino: [redacted] milioni e 500 mila. Sono poi fuggiti [redacted] bordo di un'auto risultata rubata.

[redacted] **IVREA,** [redacted] Ritorna il problema dei furti su auto nella zona del lago Sirio, a Ivrea. Negli ultimi giorni il commissa[redacted] ha ricevuto una decina di denunce. Per contrastare il fenomeno, la polizia ha attivato un apposito servizio di controllo.

[redacted] **CASTELLAMONTE, LIONS.** L'avvocato Ignazio Longo, di Oglianico, già presidente della Rivarolese Calcio, è il nuovo presidente del Lions Club Alto Canavese. Subentra a Silvio Bersano. La prima assemblea dei soci è convocata per il 12 settembre.

PITTI CENTRO CASA

MOBILI DI [redacted] GENERE
ELETTRODOMESTICI
TV / HI-FI - CASALINGHI
OGGETTISTICA - LISTE NOZZE
REPARTO [redacted] DI
ELETTRODOMESTICI DA INCASSO

5.000 MQ. DI ESPOSIZIONE

[redacted] ANCHE AI FUTURI SPOSI CON [redacted] LISTE NOZZE, PARTICOLARI E PERSONALIZZATE.
Scegliete [redacted] le [redacted] proposte d'arredamento classiche, moderne, innovative...
Ai nostri arredatori il compito di [redacted] ottenere le soluzioni più originali e confortevoli con [redacted] servizio prima e dopo l'acquisto.

[redacted] l'acquisto di [redacted] NOZZE!

... a conti fatti CONVIENE SEMPRE

PITTI CENTRO CASA

BORGOFRANCO D'IVREA
STATALE IVREA/AOSTA - TEL. 0125 / 751462 - 751313
www.pitti.it

CENTRO CUCINE
«HANÖVER»

LE CUCINE TEDESCHE CHE DURANO NEL TEMPO CON 10 ANNI DI GARANZIA

- CUCINA MODERNA LAMINATO
  Completa [redacted] elettrodomestici gran marca — L. 2.190.000
- CUCINA CASTAGNO MASSELLO
  Completa di elettrodomestici gran marca — L. 3.590.000
- [redacted] NOCE MASSELLO "ARTE POVERA"
  Completa di elettrodomestici gran marca — L. 3.848.000
- CUCINA NOCE NAZIONALE MASSELLO
  Completa di elettrodomestici gran marca — L. 4.248.000
- ARREDAMENTO COMPLETO "ARTE POVERA"
  Camera matrimoniale noce + soggiorno noce + tavolo e sedie + cucina noce completa [redacted] elettrodomestici — L. 9.640.000

Compreso IVA • Trasporto • Montaggio
Pagamenti rateali anche [redacted] INTERESSI

[redacted] Ducato GRUPPO BANCARIO CASSE DEL TIRRENO

HANÖVER ITALIA ARREDAMENTI

FRAZIONE PALAZZO GROSSO, [redacted]

Tel. 011.925.17.15 (3 linee r.a.) - VAUDA [redacted]

Tangenziale per Caselle [redacted] San Maurizio [redacted] San Francesco al Campo [redacted] Palazzo Grosso [redacted]

nuova apertura
7 settembre

borse e scarpe

ARDUINO dodici

uomo donna

via arduino 12 a ivrea

FENDI DOLCE&GABBANA FURLA GIANNI MELIANI GIANCARLO PAOLI
LAUTURE FEMME JUNIOR GAULTIER CALVIN KLEIN LELLA BALDI
LEVI'S SEX BOSTON SANSONITE SEBOY'S PAWELKA'S PUMA

RIENTRO VACANZE

ALCUNI ESEMPI:

PASTA DI SEMOLA DI GRANO DURO DE CECCO
qualità classiche varie, Kg 2
£ 2.100 al kg
4.200
EURO 2,17

FANTA O SPRITE
conf. da 2 da l. 1,5 cad.
£ 833 al l.
500
EURO 1,29

VAPORELLA PROFESSIONAL 1000 POLTI
tappo super sicuro, sistema stirante professionale
£ 295.000
Sconto e Invio
189.000

DAL 21 AGOSTO AL 3 SETTEMBRE

ACQUI [illegible] (AL)
ALESSANDRIA
OVADA (AL)
BIELLA
[illegible] BIELLESE [illegible] - [illegible] Commerciale Vigliano
MORTARA (PV) - Centro Commerciale Lomellina
PARONA L. (PV) - Centro Commerciale Parona
[illegible] (CN) - Centro Commerciale
[illegible] (CN)
PAVONE CANAVESE (TO) - [illegible]
[illegible] ITC - Centro [illegible] Le Alpi
VERBANIA

benne
UN MONDO DI [illegible]
www.benne.com

CARTACEO (I) ILLEGGIBILE

NUMERI

SALUTE
Emergenza sanitaria
Guardia medica
Croce Rossa Italiana
Trasfusioni sangue
Centri Antiveleni
Farmaci a domicilio
Alcolisti anonimi
Droga che fare
Ambulatorio veterinario

PUBBLICA SICUREZZA
Soccorso pubblico d'emergenza
Carabinieri
Polizia stradale
Vigili Urbani
Vigili del fuoco
Guardia di finanza

PREVENZIONE
Telefono Azzurro
Telefono Rosa

TEATRI

QUERCIA DEL TASSO 0665750827. Da martedì a sabato **Pseudolus** di Plauto, con la Comp. Piem[illegible] Info: 0665750827. Alle 21.15. Fino al 9 settembre. Domenica e lunedì **Per favore prestami tua moglie o l'ammazzo** di Magrath con Calamai, P. Parisi, C. Madonna, Regia di Ammirata. Alle 21.15. Fino all'11 settembre.

AGORÀ 06.6874167 Via della Penitenza 33 **Riposo**

ALFELLINI 065757570 Via Francesco [illegible] 5 **Riposo**

ALL SAINTS' CHURCH 67076[illegible] Via Bergamo, 154 **Riposo**

ANFITRIONE 0657350827 Via [illegible] **Riposo.**

ARCILIUTO 0668736[illegible] Piazza [illegible] 5 **Riposo**

ARGENTINA TEATRO DI ROMA 0668804601 Largo Argentina 52 **Riposo**

ARGILLATEATRI 0[illegible] Via [illegible] 18 **Riposo**

ARGOT STUDIO 6[illegible] Via [illegible] Giorgio, 21 **Riposo**

ARTE DEL TEATRO 6[illegible] 107 **Riposo**

ASSOCIAZIONE CULTURALE GROPIUS 06/6782701 Vicolo [illegible] 7 [illegible] istruzioni alla Scuola di Formazione Teatrale per attore e collegio di [illegible] studio

AUDITORIUM DUE PINI [illegible] via dei Giuochi Delfici **Riposo**

BELLI 0658938[illegible] Piazza [illegible] **Riposo**

BRANCACCIO 0644543[illegible] Merulana, 244 **Riposo.**

CENTRO PIETRALATA [illegible] di Pietralata, 159/A **Riposo**

CENTRO POLIVALENTE "CLAN 100" 06397[illegible] L'Accademia [illegible] di Nino Scardina espone le [illegible] 128 [illegible] Info: 0[illegible]

CENTRO STUDI IO SONO [illegible] Maschere, da [illegible] **La Bhagavad Gita e la Kabbalah** [illegible] si attraverso lo studio comparato [illegible] zione orientale e [illegible] **I racconti del Pellegrino Russo e l'Albero della vita** Laboratorio teatrale esoterico

COLOSSEO 0670004937 Via Capo d'Africa 5/A. Sala grande **Riposo** Ridotto **Riposo**

CORTILE DELLA BASILICA DI S. ALESSIO 06/5743446 - 0661670987 (Aventino) **Riposo**

DE' SERVI 06[illegible] Via [illegible] **Riposo**

DEI COCCI 06[illegible] Campagna Abbonamenti [illegible] tacoli della compagnia [illegible] **Morte di Carnevale** [illegible] vani. **Uscita d'emergenza** [illegible] tarelli) **Miseria e nobiltà - 'O scartellotto** (Edoardo Scarpetta)

DEI SATIRI Sala A [illegible] ragnola, 19 **Riposo**

DEI SATIRI Sala B [illegible] ragnola, 19 **Riposo**

DEI SATIRI Sala Gianni Agus Via di Grottapinta, 18 **Riposo**

DEL CENTRO [illegible] Via [illegible] Trastevere, 7 **Riposo**

DELLA COMETA 06/6[illegible] Via del Teatro Marcello, 4. È in corso il rinnovo degli [illegible] per la stagione 2000/2001

DELLA VILLA [illegible] Via [illegible] Nuova, 522). **Riposo**

DELLE MUSE 0644233[illegible] Via [illegible] **Riposo**

DELL'OROLOGIO Grande [illegible] dei Filippini, 17/A **Riposo**

DELL'OROLOGIO Caffè Teatro [illegible] Via dei Filippini, 17/A **Riposo**

DELL'OROLOGIO Artaud [illegible] dei Filippini, 17/A **Riposo**

DELL'OROLOGIO Orfeo [illegible] dei Filippini, 17/A **Riposo**

DE' SERVI 06679510 via del Mortaro, 22 (tra via Cleta) **Riposo**

DI DOCUMENTI 065744[illegible] Via [illegible] 47 **Riposo**

DI VIA SPERONI 06411278 Via [illegible] tore, 13 **Riposo**

DUE [illegible] **Riposo**

DUSE [illegible]

ELISEO [illegible]

ELISEO PICCOLO [illegible]

ETI CORTILE DI PALAZZO ALTEMPS [illegible] **Riposo**

ETI CORTILE DI S. IVO ALLA SAPIENZA [illegible] **Riposo**

ETI TEATRO QUIRINO [illegible]

ETI TEATRO VALLE [illegible]

FESTIVAL DELLE VILLE TUSCOLANE [illegible] **Riposo**

FONTI SONORE [illegible]

FURIO CAMILLO [illegible]

GHIONE [illegible]

GIARDINO DEGLI ARANCI [illegible] **Osteria del tempo perso**

I VIAGGI SENTIMENTALI [illegible]

IL GIARDINO EX CONVENTO DI S. ALESSIO [illegible] **Riposo**

GIARDINO DI SISTO V - PIO 500 A.C. [illegible] **DEI PICENI** [illegible] **Riposo**

I SOLISTI DEL TEATRO [illegible] **Riposo**

IL BOSCO VECCHIO [illegible]

IL PUFF [illegible] **Riposo.**

INDIA TEATRO DI [illegible] [illegible] **Riposo**

LABORATORIO TEATRALE STABILE DELLA IV CIRCOSCRIZIONE [illegible]

COMUNITÀ [illegible] Parole, Musica e Gesto

L'ARTE DEL TEATRO [illegible] L'Attore Magico

MUSICA RIPLEY'S IN MUSICA

MENDELFLOR MUSIC

SCUOLA POPOLARE DI MUSICA DI TESTACCIO

STUDIO MUSICA CLASSICA

[illegible]

[illegible] SERVICE

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible] PALAZZO DELLA CANCELLERIA, [illegible]

[illegible] DEGLI [illegible]

[illegible] PAPALI AL QUIRINALE

VILLA ADRIANA

LIBRERIE DI NOTTE

Aperta dalle 19.30 alle 8.30

USL RM/A via dello Statuto 35; via Tiburtina 564, piazza Massa Carrara 10, piazza Bologna 18, piazza Istria 8, Galleria di testa Stazione Termini (ore 7.30-22), corso Rinascimento 116, via Nazionale 228; via Arenula 73; via Reginella 3, piazza Barberini 49, corso d'Italia 100, via Ruggero 2, piazza della Repubblica 67; piazza dei Cinquecento 49

USL RM/B via Tiburtina 437; via [illegible] 925/b in alternanza settimanale con via Tuscolana 1258 e via Tuscolana 918, via delle Robinie 81, via Cardine 1220

USL RM/C viale Europa 76, viale Beata Vergine del Carmelo 73; via Ostiense 188; piazza Pagano 14, via Ostia 36; via Tuscolana 462, via Appio Nuova 213; via Acqua Bullicante 188; via Prenestina 366/e, via Collatina 112

USL RM/D viale Marconi 178; via Portuense 425, via Pietro Cartoni 183; piazza S. Giovanni di Dio 14; viale Trastevere 229; via Geo Bonadi 113; via Pietro Rosa 42; largo G. da Montecatini 16

USL RM/E Largo Cervinia 18; via Monti di Primavalle 187, via Pisacane 12; piazza Righetti 44; corso Francia 174; largo Donegaldo 8; piazza Ponte Milvio 15; piazza Pio XI 30, via Cola di Rienzo 213.

BIOLI [illegible]

FAHRENHEIT [illegible]

GULLIVER [illegible]

ALLA [illegible] [illegible] [illegible]

TRAME

ALTA FEDELTÀ. Commedia. Tratto dal best seller di Nick [illegible], la storia si svolge a Londra in un negozio di dischi in mano le disavventure sentimentali del proprietario.
(Adriano 2, Greenwich 2, Quattro fontane 3)

FINAL DESTINATION. Thriller. Una ragazza, prima di [illegible] un'altra per tutti. La differenza tra Alex [illegible] e [illegible] è che lei [illegible] e [illegible] quello che succede.
(Adriano 5, Alhambra 1, Ambassade 2, Atlantic 2, Barberini 1, Barberini 4, Broadway 2, Ciak 2, Cineland 3 e 5, Empire, Europa, Galaxy Merta, Reale 2, Trianon 3, Tristar Nuova, Warner Village 8 e 12)

GOSSIP. [illegible]
(Warner Village 3)

HAMLET 2000. [illegible] Amleto di Shakespeare [illegible] la storia [illegible] [illegible]
(Intrastevere 2, Quattro fontane 1)

I FLINTSTONES IN VIVA [illegible]. [illegible]
(Andromeda 4, Cineland 13, Cola Di Rienzo, Delle Mimose 3, Eurcine 4, Jolly 3, Lux 9, Pasquino 3, Warner Moderno 5, Warner Village 17)

I GIUDICI. [illegible]
(Adriano 8)

IL GLADIATORE. [illegible]
(Andromeda 5, Cineland 4, Eurcine 3, Giulio Cesare 3, Jolly 4, Maestoso 2, Missouri 1, Odeon 2, Warner Village 14)

IL MNEMONISTA. [illegible]
(Mignon 2)

IL PATRIOTA. [illegible]
(Adriano 4, Alhambra 1, Andromeda 1, Atlantic 6, Barberini 1, Broadway 1, Cineland 6 e 11, Delle Mimose 1, Embassy, Eurcine 1, Garden, Giulio Cesare 1, Jolly 1, King 1, Maestoso 1, Quirinetta, Warner Moderno 4, Warner Village 7, 8 e 11)

IL TERZO UOMO. [illegible]
(Associazione Labirinto B)

LA SPOSA DI CHUCKY. [illegible]
(Augustus 2, Lux 4, Warner Village 3)

LOS ANGELES SENZA META. [illegible]
(Mignon 1)

LUNA PAPA. [illegible]
(Associazione Labirinto C)

M:I - 2 - MISSION IMPOSSIBLE 2. [illegible]
(Adriano 9, Cineland 7, Lux 5, Odeon 4, Pasquino 1, Tristar Verde, Warner Moderno 5, Warner Village 3)

MAYBE BABY. [illegible]
(Andromeda 1, Cineland 9, Delle Mimose 4, Drive In, Maestoso 7, Sala Umberto, Warner Village 13)

NESSUNO SCRIVE AL COLONNELLO. [illegible]
(Eden 1, Rivoli)

OMICIDI DI CLASSE. [illegible]
(Rialto)

QUANDO UNA DONNA NON DORME. [illegible]
(Quirinale sala 3)

ROMEO DEVE MORIRE. [illegible]
(Missouri 3)

ROSA E CORNELIA. [illegible]
(Intrastevere 1, Tibur 2)

SCARTIES. [illegible]
(Galaxy Saturno, Savoy 3, Warner Village 16)

THE SKULLS. [illegible]
(Capranica, Lux 3)

UNDER SUSPICION. Thriller. Un investigatore messicano, Henry Hewitt (Gene Hackman), mentre dell'attraente Laura Liddell (Monica Bellucci), è sospettato di aver ucciso due ragazze a Barbados.
(Delle Mimose 4, Missouri 2, Tiziano)

PRIME VISIONI

ABADAR
Via Tiburtina, Magliana 47 tel. 064741917
Chiusura estiva

ACADEMY HALL
Via Appia Nuova 5 tel. 0644233778
[illegible] ragazze di Michael Davis con Jonathan Taylor Larissa Oleynik. Orario 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 12.000

ADMIRAL
Piazza [illegible]
Holy Smoke [illegible]

ADRIANO MULTISALA
Piazza Cavour 22 tel. 0632111271
Sala 1 **100 ragazze** di Michael Davis con Jonathan Taylor Larissa Oleynik. Orario 16.15-17.55-19.35-21.15-22.55 L. 8.000
Alta fedeltà [illegible]
Sala 2 **Scream 3** di Wes Craven con Neve Campbell, Courtney Cox. Orario 15.45-17.45-19.45-21.45-22.45 L. 8.000
Il patriota di Roland Emmerich con Mel Gibson, Heath Ledger. Orario 15.00-18.00-21.00 L. 8.000
[illegible] destination di Jim Wong, con [illegible]
Sala 3 **Volaverunt** di [illegible]
Space Cowboys di Clint Eastwood, con [illegible]
Sala 4 **I giudici** di [illegible]
Sala 5 **M:I - 2 - Mission: Impossible 2** di John Woo, con Tom Cruise, Thandie Newton. Orario 15.45-18.45-21.45-22.45 L. 8.000

[illegible] tel. [illegible]
Holy Smoke [illegible] Orario 18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 12.000

ALHAMBRA
Via [illegible] tel. 0644691754
Il patriota di Roland Emmerich con Mel Gibson, Heath Ledger. Orario 16.00-19.30-22.30 L. 8.000
Final destination [illegible] Orario 16.40-18.40-20.40-22.40 L. 8.000
100 ragazze di Michael Davis, con Jonathan Taylor Larissa Oleynik. Orario 16.10-18.00-20.00-22.00 L. 8.000

AMBASSADE
Via [illegible] tel. [illegible]
Sala 1 **Scream 3** di Wes Craven con Neve Campbell, Courtney Cox. Orario 16.00-18.10-20.20-22.30 L. 8.000
Final destination di Jim Wong, con [illegible]
Sala 2 **Il gladiatore** di Ridley Scott, con Russell Crowe, Joaquin Phoenix. Orario 16.00-19.00-22.00 L. 8.000
Final destination di Jim Wong, con [illegible]
Sala 3 **Space Cowboys** di Clint Eastwood, con [illegible]

AMERICA
Via Natale del Grande 6 tel. [illegible]
Chiusura estiva

ANDROMEDA
Via [illegible] tel. [illegible]
Sala 1 **Il patriota** di Roland Emmerich, con Mel [illegible]
Sala 2 **Space Cowboys** di Clint Eastwood, con [illegible]
Maybe Baby di Ben Elton, con Hugh Laurie, Joely Richardson. Orario 16.20-18.20-20.20-22.40 L. 12.000
Sala 3 **Maybe Baby** [illegible]
Sala 4 **100 ragazze** di Michael Davis, con Jonathan Taylor Larissa Oleynik. Orario 16.45-18.45-20.45-22.45 L. 12.000
Sala 5 **I Flintstones in Viva Rock Vegas** di [illegible]
Sala 6 **Il gladiatore** di [illegible]

ANTARES
Viale [illegible] tel. [illegible]
Sala 1 **Scream 3** di [illegible]
Space Cowboys di [illegible]

APOLLO
Chiusa per lavori

[illegible]
Chiusura estiva

ATLANTIC
Via [illegible]
Sala 1 **Scream 3** di [illegible]
Sala 2 **Final destination** di [illegible]
Holy Smoke [illegible]
Sala 4 **Space Cowboys** di [illegible]
100 ragazze di [illegible]
Sala 5 **Il patriota** di [illegible]

AUGUSTUS
Corso [illegible] tel. [illegible]
Sala 1 **Volaverunt** di Bigas Luna, con Penelope [illegible]
Sala 2 **La sposa di Chucky** di Ronny Yu, con [illegible]

BARBERINI
Piazza [illegible] tel. [illegible]
Sala 1 **Il patriota** di Roland Emmerich, con Mel [illegible] Heath Ledger. Orario 16.00-19.30-22.30 L. 12.000
Sala 2 **Vatel** di Roland Joffé, con Gérard Depardieu, Uma Thurman. Orario 17.45-19.50-22.00 L. 12.000
Sala 3 **Final destination** di Jim Wong, con Devon Sawa, Ali Larter. Orario 16.00-18.10-20.20-22.30 L. 8.000
Sala 4 **Final destination** di Jim Wong, con Devon Sawa, Ali Larter. Orario 16.40-18.40-20.40-22.40 L. 8.000

BRISTOL
Via [illegible] tel. [illegible]
Holy Smoke [illegible] Orario 18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 12.000

BROADWAY
Via dei Narcisi 24 tel. 0632030408
Sala 1 **Scream 3** di Wes Craven, con Neve Campbell, Courtney Cox. Orario 16.00-18.10-20.20-22.30 L. 8.000
Sala 2 **Final destination** di Jim Wong, con Devon Sawa, Ali Larter. Orario 16.30-18.30-20.30-22.30 L. 8.000
Sala 3 **Il patriota** di Roland Emmerich, con Mel Gibson, Heath Ledger. Orario 16.45-19.45-22.45 L. 8.000

CAPITOL
Via G. Sacconi 39 tel. 0639726619
100 ragazze di Michael Davis, con Jonathan Taylor, Larissa Oleynik. Orario 16.30-18.30-20.30-22.30 L. 8.000

CAPRANICA
Piazza Capranica 101 tel. 06679245
The Skulls di Rob Cohen, con Joshua Jackson, Paul Walker. Orario 16.00-18.10-20.20-22.30 L. 10.000

CAPRANICHETTA
Piazza Montecitorio 125 tel. 0666164957
Accordi e disaccordi di Woody Allen, con Sean Penn, Uma Thurman. Orario 16.30-18.30-20.30-22.30 L. 8.000

CIAK
Via Cassia 692 tel. 06 3312677
Sala 1 **Scream 3** di Wes Craven con Neve Campbell, Courtney Cox. Orario 16.00 [illegible] 8.000 20.20-22.30 L. 12.000
Sala 2 **Final destination** di Jim Wong, con Devon Sawa, Ali Larter. Orario 16.30-18.30-20.30-22.30 L. 8.000

CINELAND MULTIPLEX
Via Bissolati 20 tel. [illegible]
Sala 1 **Holy Smoke** di Jane Campion, con Kate Winslet, Harvey Keitel. Orario 15.45-17.45-19.45-21.45-22.45 L. 12.000
Sala 2 **Final destination** di Jim Wong, con Devon Sawa, Ali Larter. Orario 15.15-17.15-19.15-21.15-23.15 L. 8.000
Sala 3 **Scream 3** di Wes Craven, con Neve Campbell, Courtney Cox. Orario 15.30-17.30-19.30-21.30-23.30 L. 12.000
Sala 4 **Il gladiatore** di Ridley Scott, con Russell Crowe, Joaquin Phoenix. Orario 15.00-18.00-21.00-22.00 L. 12.000
Sala 5 **Final destination** di Jim Wong, con Devon Sawa, Ali Larter. Orario 16.00-18.00-20.00-22.00 L. 8.000
Sala 6 **Il patriota** di Roland Emmerich, con Mel Gibson, Heath Ledger. Orario 16.30-19.30-22.30 L. 12.000
Sala 7 **M:I - 2 - Mission: Impossible 2** di John Woo, con Tom Cruise, Thandie Newton. Orario 15.45-18.45-21.45-22.45 L. 8.000

CLODIO
Via [illegible] tel. [illegible]
Holy Smoke [illegible] Orario 18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 12.000

COLA DI RIENZO
Piazza Cola di Rienzo 74 tel. 0632111271
I Flintstones in Viva Rock Vegas di Brian Levant, con Mark Addy, Stephen Baldwin. Orario 16.15-18.15-20.15-22.15 L. 8.000
DEI PICCOLI
Viale della Pineta 15 tel. 0685531485
La bella [illegible] [illegible]

DEI PICCOLI SERA
Viale della Pineta 15 tel. [illegible]
Ghost Dog - Il codice del samurai di Jim Jarmusch, con Forest Whitaker, Isaach De Bankolé. VM 14 Orario 20.30-22.30 L. 8.000

DELLE MIMOSE
Via Oreste Mancini 4 tel. 0632606107
Sala 1 **Il patriota** di Roland Emmerich, con Mel Gibson, Heath Ledger. Orario 16.00 L. 8.000 19.15-22.30 L. 12.000
Sala 2 **Space Cowboys** di Clint Eastwood, con Clint Eastwood, Tommy Lee Jones. Orario 17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. 12.000
Sala 3 **I Flintstones in Viva Rock Vegas** di Brian Levant, con Mark Addy, Stephen Baldwin. Orario 16.15 L. 8.000 18.10-20.10-22.30 L. 12.000

DIANA
Via Appia Nuova 427 tel. 0674821161
Sala 1 **Scream 3** di Wes Craven, con Neve Campbell, Courtney Cox. Orario 17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. 12.000
Sala 2 **Final destination** di Jim Wong, con Devon Sawa, Ali Larter. Orario 16.30-18.30-20.30-22.30 L. 8.000

DORIA
Via Andrea Doria 52/60 tel. 06 3721446
Sala 1 **Scream 3** di Wes Craven, con Neve Campbell, Courtney Cox. Orario 17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. 10.000
Sala 2 **Vatel** di Roland Joffé, con Gérard Depardieu, Uma Thurman. Orario 17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. 10.000
Sala 3 **Holy Smoke** di Jane Campion, con Kate Winslet, Harvey Keitel. Orario 17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. 10.000

EDEN
Piazza Cola di Rienzo 74 tel. 06 3612449
Sala 1 **Nessuno scrive al colonnello** di Arturo Ripstein, con Fernando Lujan, Marisa Paredes. Orario 16.10-18.20 L. 8.000 20.30-22.30 L. 13.000
Sala 2 **Jesus'son** di Alison Maclean, con Billy Crudup, Samantha Morton. Orario 16.40-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 13.000

[illegible]
Via Stoppani 7 tel. 0680170245
Il patriota di [illegible] Emmerich, con Mel Gibson, Heath Ledger. Orario 15.30 L. 8.000 19.00-22.15 L. 13.000

EMPIRE
Viale Regina Margherita [illegible]
Final destination di [illegible]
Sala A **Le Latter** Orario [illegible] 20.30-22.30 L. 12.000

EMPIRE DUE
Viale Jonio 44 tel. [illegible]
Chiusura estiva

ETOILE
Piazza [illegible] 41 tel. [illegible]
Holy Smoke di [illegible] Orario [illegible] 12.000

[illegible]
Via Lauro [illegible]
Sala 1 **Il patriota** di Roland Emmerich, con Mel Gibson, Heath Ledger. Orario [illegible] 8.000 19.1[illegible]
Sala 2 **Space Cowboys** di [illegible]
Sala 3 **Il gladiatore** di [illegible] Orario [illegible] 8.000 19.1[illegible]
Sala 4 **I Flintstones in Viva Rock Vegas** di [illegible] Orario [illegible] 20.00-22.[illegible]

EUROPA
Corso Italia [illegible] tel. [illegible]
Final destination [illegible]

EXCELSIOR
Via del Viminale [illegible]
Sala 1 **Holy Smoke** di [illegible] Orario 16.00-18.10-20.[illegible] 8.000
Sala 2 **Volaverunt** di Bigas Luna, con Penelope Cruz, Aitana Sanchez Gijon. Orario 16.00-18.10-20.[illegible] 8.000
Sala 3 **100 ragazze** di Michael Davis, con Jonathan Taylor, Larissa Oleynik. Orario [illegible] 8.000 18.30-20.30-22.30 L. 12.000
Sala 4 **Il patriota** di Roland Emmerich, con Mel Gibson, Heath Ledger. Orario 16.30 L. 8.000 19.15-22.30 L. 12.000
Sala 5 **M:I - 2 - Mission: Impossible 2** di John Woo, con Tom Cruise, Thandie Newton. Orario 15.45-18.45-21.45-22.45 L. 8.000

[illegible]
Piazza Campo [illegible] tel. 0668684195
La casa dei crotali di Francis Veber, con Jacques Villeret, Thierry Lhermitte. Orario 18.10 L. 8.000 20.15-[illegible] 12.000

[illegible]
Via Rasella 42 [illegible] 4882210
Sala 1 **Space Cowboys** di Clint Eastwood, con Clint Eastwood, Tommy Lee Jones. Orario 17.15-[illegible] 20.[illegible] 22.30 L. 12.000
Sala 2 **I conti paesi** di Marco Tullio Giordana, con Luigi Lo Cascio, Lorenzo Randazzo. Orario 17.30 L. 8.000 20.[illegible] 22.30 L. 13.000

GALAXY
Via [illegible] tel. [illegible]
Sala 1 **Scream 3** di Wes Craven, con Neve Campbell, Courtney Cox. Orario 17.30 [illegible] 22.30 L. 8.000
Sala 2 **Final destination** di Jim Wong, con Devon Sawa, Ali Larter. Orario 17.30-20.00-22.30 [illegible] 8.000
Holy Smoke di Jane Campion, con Kate Winslet, Harvey Keitel. Orario 17.30-20.00-22.30 L. 8.000
Scartfies di Robert Sarkies, con Willa O'Neill, Nell Rea. Orario 18.00-20.30-22.30 L. 8.000
100 ragazze di Michael Davis, con Jonathan Taylor, Larissa Oleynik. Orario 16.30-18.30-20.30-22.30 L. 8.000

GARDEN
Viale [illegible] tel. 0658617848
Il patriota di [illegible] Emmerich, con Mel Gibson [illegible] 8.000 L. 8[illegible]

GIOIELLO
Via [illegible] tel. 0644250299
Chiusura estiva

GIULIO CESARE
Viale [illegible] 259 tel. 0633720791
Sala 1 **Il patriota** di Roland Emmerich, con Mel [illegible] Heath Ledger. Orario 15.45 L. 8.000 [illegible] 22.00
Sala 2 **Space Cowboys** di Clint Eastwood, con [illegible] Tommy Lee Jones. Orario 17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. 12.000
Sala 3 **I Flintstones in Viva Rock Vegas** di Brian Levant, con Mark Addy, Stephen Baldwin. Orario 16.15 L. 8.000 18.10-20.10-22.30 L. 12.000
Sala 4 **Volaverunt** di Bigas Luna, con Penelope [illegible] Orario 15.50 L. 8.000 18.00-20.10-22.30 L. 12.000

GREGORY
Via Gregorio VII [illegible]
Scream 3 di Wes Craven, con Neve Campbell, Courtney Cox. Orario 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 12.000

HOLIDAY
Largo B. Marcello 1 tel. 0648548326
Volaverunt di Bigas Luna, con Penelope Cruz, Aitana Sanchez [illegible] Orario 16.30-18.30 L. [illegible] 20.30-22.30 L. [illegible]

INTRASTEVERE
Vicolo Moroni 3 tel. 0658554230.
Sala 1 **Rosa e Cornelia** di Giorgio Ivers, con Stefania Rocca, Chiara Muti. Orario 17.00-18.50 L. 8.000 20.40-22.30 L. 13.000
Sala 2 **Hamlet 2000** di Michael Almereyda, con Ethan Hawke, Julia Stiles. Orario 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 13.000
Sala 3 **La vita è un fischio** di Fernando Pérez, con Luis Alberto García, Claudia Roja. Orario 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 13.000

JOLLY
Via G. della Bella 4/6 tel. 0644231490
Sala 1 **Il patriota** di Roland Emmerich, con Mel Gibson, Heath Ledger. Orario 15.30 L. 8.000 19.00-22.15 L. 13.000
Sala 2 **Space Cowboys** di Clint Eastwood, con Clint Eastwood, Tommy Lee Jones. Orario 17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. 13.000
Sala 3 **I Flintstones in Viva Rock Vegas** di Brian Levant, con Mark Addy, Stephen Baldwin. Orario 16.30 L. [illegible] 18.30-20.30-22.30 L. 13.000
Sala 4 **Il gladiatore** di Ridley Scott, con Russell Crowe, Joaquin Phoenix. Orario 16.30 L. 8.000 19.30-22.30 L. 13.000

KING
Via Fogliano 37 tel. 0636206732.
Sala 1 **Il patriota** di Roland Emmerich, con Mel Gibson, Heath Ledger. Orario 15.15 L. 8.000 18.45-22.00 L. 13.000
Sala 2 **Space Cowboys** di Clint Eastwood, con Clint Eastwood, Tommy Lee Jones. Orario 17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. 13.000

LUCKY BLU
Borgo S. Spirito 75 tel. 06 6423774
Ovosfitto + cartigo a Suburbia di Rob Schmidt, con Monica Keena, Vincent Kartheiser. Orario 18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 10.000

LUX MULTISCREEN
Via Marsala, Stazione 39 tel. 0636298171
Sala 1 **100 ragazze** di Michael Davis, [illegible] Taylor, Larissa Oleynik. Orario 15.40-17.45 L. 8.000 19.00-20.45-22.40 L. 13.000
Sala 2 **Following** di Christopher Nolan; con Jeremy Theobald, Alex Haw. Orario [illegible] 8.000 20.30-22.30 L. 13.000
Sala 3 **The Skulls** di Rob Cohen, con Joshua Jackson, Paul Walker. Orario 16.00-18.00 L. 8.000 20.10-22.30 L. 13.000
Sala 4 **[illegible] sposa di Chucky** di Ronny Yu, con Jennifer Tilly, Brad Dourif. Orario 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. [illegible]
Sala 5 **M:I - 2 - Mission: Impossible 2** di John Woo, con Tom Cruise, Thandie Newton. Orario 15.30-18.00 L. 8.000 20.25-22.45 L. 13.000
Sala 6 **Pane e tulipani** di Silvio Soldini, con Licia Maglietta, Bruno Ganz. Orario 16.00-18.15 L. 8.000 20.30-22.45 L. 13.000
Sala 7 **Imminente apertura**
Sala 8 **Insider - Dietro la verità** di Michael Mann, con Al Pacino, Russell Crowe. Orario 16.30 L. 8.000 20.00-23.00 L. 13.000
Sala 9 **I Flintstones in Viva Rock Vegas** di Brian Levant, con Mark Addy, Stephen Baldwin. Orario 15.15-17.00 L. 8.000 18.45-20.45-22.45 L. 13.000
Sala 10 **Volaverunt** di Bigas Luna, con Penelope Cruz, Aitana Sanchez Gijon. Orario 15.50 L. 8.000 18.00-20.10-22.30 L. 13.000

MADISON
Via Chiabrera 121 tel. [illegible]
Sala 1 **100 ragazze** di Michael Davis, con Jonathan Taylor, Larissa Oleynik. Orario 15.30-17.30-19.30-21.30-23.30 L. 8.000
Sala 2 **Scream 3** di Wes Craven, con Neve Campbell, Courtney Cox. Orario 16.00-18.10-20.20-22.30 L. 8.000
Sala 3 **Principessa Mononoke** di Hayao Miyazaki. Orario 15.45-18.00-20.15-22.30 L. 8.000
Sala 4 **Pane e tulipani** di Silvio Soldini, con Licia Maglietta, Bruno Ganz. Orario 16.10-18.20-20.30-22.45 L. 8.000

MAESTOSO
Via Appia Nuova 416 tel. 0672666286
Sala 1 **Il patriota** di Roland Emmerich, con Mel Gibson, Heath Ledger. Orario 15.45 L. 8.000 19.00-22.15 L. 13.000
Sala 2 **Il gladiatore** di Ridley Scott, con Russell Crowe, Joaquin Phoenix. Orario 16.30 L. 8.000 19.15-22.30 L. 13.000
Sala 3 **Maybe Baby** di Ben Elton, con Hugh Laurie, Joely Richardson. Orario 15.45 L. 8.000 18.00-20.15-22.30 L. 13.000
Sala 4 **Space Cowboys** di Clint Eastwood, con Clint Eastwood, Tommy Lee Jones. Orario 17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. 13.000

MAJESTIC
Via SS Apostoli 20 tel. 0667794908
Chiuso per lavori

METROPOLITAN
Via del Corso tel. 06 3200931
[illegible]

MIGNON
Via Viterbo 11 tel. [illegible]
Sala 1 **Los Angeles senza meta** di Mike Kaplan, con David Leonard, Vanessa Shaw. Orario 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 13.000
Sala 2 **Il mnemonista** di Paolo Rosa; con Sandra Lombardi, Roberto Herlitzka. Orario 17.30-19.10 L. 8.000 20.50-22.30 L. 13.000

[illegible]
Via [illegible] 25 tel. 0665183193
Sala 1 **Il gladiatore** di Ridley Scott; con Russell Crowe, Joaquin Phoenix. Orario 16.30-19.00-22.00 L. 8.000
Sala 2 **Under Suspicion** di Stephen Hopkins, con Gene Hackman, Monica Bellucci [illegible] 16.30-18.30-20.30-22.30 L. 8.000
Sala 3 **Pokémon II film** di Kunihiko Yuyama. Orario 16.00-17.35-19.10 L. 8.000 **Nessuno deve morire** di Andrzej Bartkowiak con Jet Li, Isaiah Washington. Orario 20.40-[illegible] 8.000
Sala 4 **Paltrisiche cinesi** di Tom Dey; con Jackie Chan, Owen Wilson. Orario 16.10-18.20-20.30-22.30 L. 8.[illegible]

NEW YORK
Via Cave 36 tel. 0672810271
[illegible] attiva

NUOVO OLIMPIA
Via in Lucina 16g tel. 066861068
Sala A **La vita altrui** di Michele Sordillo; con Jerry Shuhe, Sara Torte. Orario: 17.30-19.10 L. 8.000 20.50-22.30 L. 13.000
[illegible] **Pane e tulipani** di Silvio Soldini, con Licia Maglietta, Bruno Ganz. Orario: 16.15-18.20 L. 8.000 20.30-22.30 L. 13.000

NUOVO SACHER
Via L. Ascianghi 1 tel. 065818116
I conti paesi di Marco Tullio Giordana, con Luigi Lo Cascio, Lorenzo Randazzo. Orario 15.45-18.00 L. 8.000 20.15-22.30 L. 13.000

ODEON MULTISCREEN
Piazza Jacini 22 tel. 0636298171
Sala 1 **Scream 3** di Wes Craven; con Neve Campbell, Courtney Cox. Orario 15.00-17.00 L. 8.000 19.00-21.00-23.00 L. 13.000
Sala 2 **Il gladiatore** di Ridley Scott; con Russell Crowe, Joaquin Phoenix. Orario 16.30 L. 8.000 20.00-22.50 L. 13.000
Sala 3 **Vatel** di Roland Joffé, con Gérard Depardieu, Uma Thurman. Orario 15.30-18.00 L. 8.000 20.30-22.45 L. 13.000
Sala 4 **M:I - 2 - Mission: Impossible 2** di John Woo; con Tom Cruise, Thandie Newton. Orario 15.30-18.00 L. 8.000 20.30-22.45 L. 13.000
Sala 5 **Imminente apertura**

[illegible] DELLE [illegible]
Via Nazionale 194 tel. 0648903540
Riposo

PARIS
Via Magna Grecia tel. 0670496568
Holy Smoke di Jane Campion con Kate Winslet Harvey Keitel. Orario 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 12.000

PASQUINO MULTISALA
Piazza San Egidio 10 tel. 065803672
Sala 1 **M: I - 2 - Mission: Impossible 2** VO di John Woo, con Tom Cruise, Thandie Newton. Orario: 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 12.000
Sala 2 **American beauty** VO di Sam Mendes, con Kevin Spacey, Annette Bening. V.M. 14 Orario 15.45-18.00 L. 8.000 20.15-22.30 L. 12.000
Sala 3 **I Flintstones in Viva Rock Vegas** VO di Brian Levant, con Mark Addy, Stephen Baldwin. Orario 16.20-18.20 L. 8.000 20.20-22.20 L. 12.000

QUATTRO FONTANE
Via Quattro Fontane 23 tel. 0647419515
Sala 1 **Hamlet 2000** di Michael Almereyda, con Ethan Hawke, Julia Stiles. Orario 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 13.000
Sala 2 **Città oscura** di Costantinos Vanetis; con Stathis Papadopoulos, Dimitris Papoulidis. [illegible] 17.00-18.50 L. 8.000 20.40-22.30 L. 13.000
Sala 3 **Alta fedeltà** di Stephen Frears, con John Cusack, Iben Hjejle. Orario 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. [illegible]
Sala 4 **Manifest** VO di Lawrence Kasdan; con Loren Dean, Hope Davis. Orario 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. [illegible]

QUIRINALE
Via Nazionale tel. 064882653
Sala 1 **Volaverunt** di Bigas Luna; con Penelope Cruz, Aitana Sánchez Gijon. Orario 16.[illegible] 18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 12.000
Sala 2 **Quando una donna non dorme** di Nina Burzarri; con Francesca Schiavo, Vincenzo Peluso. Orario: 16.[illegible] 18.30 L. [illegible] 20.30-22.30 L. [illegible]

QUIRINETTA
Via Minghetti 4 tel. 0667900 12
Il patriota VO di Roland Emmerich, con Mel [illegible] Ledger. Orario 16.30 19.30-22.30 [illegible] 8.000

REALE
Piazza Sonnino 7 tel. [illegible]
Sala 1 **Scream 3** di Wes Craven, con Neve Campbell, Courtney Cox. Orario: 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 12.000
Sala 2 **Final destination** di Jim Wong, con Devon Sawa, Ali Larter. Orario: 16.30-18.30 L. [illegible] 20.40-22.30 L. 12.000

RIALTO
Via IV Novembre 156 tel. 066791041
Omicidi di classe di Don Rosen con Matthew Lillard, Michael Vartan. Orario 17.00-18.50 L. 8.000 20.40-22.30 L. 13.000

RITZ
Viale Somalia 109 tel. 06/86205685.
Scream 3 di Wes Craven con Neve Campbell Courtney Cox. Orario 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 12.000

RIVOLI
Via Lombardia 23 tel. 064880883
Nessuno scrive al colonnello di Arturo Ripstein con Fernando Lujan, Marisa Paredes. Orario 16.00-18.10 L. 8.000 20.30-22.30 L. 13.000

ROMA
Piazza Sonnino 37 tel. 0658212884
[illegible] di Roland Joffé, con Gérard Depardieu [illegible] Thurman [illegible] 17.40 L. 8.000 20.10-22.30 L. 10.000

ROUGE ET NOIR
Via Salaria 31 tel. 0685545305
Scream 3 di Wes Craven, con Neve Campbell Courtney Cox. [illegible] 18.00 [illegible] L. 8.000 20.20-22.30 L. 12.000

ROXY
Via Luciana 52 tel. 06 6806606
Ipom **Holy Smoke** di Jane Campion, con Kate Winslet, Harvey Keitel. Orario 16.40 L. 8.000 18.00-20.20-22.45 L. 13.000
Tiziano **100 ragazze** di Michael Davis, con Jonathan Taylor, Larissa Oleynik. Orario: 16.30 L. 8.000 18.30-20.30-22.30 L. 13.000
Verbano **La casa dei crotali** di Francis Veber, con Jacques Villeret, Thierry Lhermitte. Orario 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 13.000
Ipanic **Pane e tulipani** VO di Silvio Soldini, con Licia Maglietta, Bruno Ganz. Orario 16.00-18.15 L. 8.000 20.30-22.45 L. 13.000

ROYAL
Via Emanuele Filiberto 175 tel. 0670474549
Sala 1 **Scream 3** di Wes Craven, con Neve Campbell, Courtney Cox. Orario: 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 12.000
Sala 2 **Space Cowboys** di Clint Eastwood, con Clint Eastwood, Tommy [illegible] Jones. Orario: 17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. [illegible]

SALA TRASTEVERE
Via G. Induno 1 tel. 0658332495
Space Cowboys di Clint Eastwood, con Clint Eastwood, Tommy Lee Jones. Orario 17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. 12.000

SALA UMBERTO
Via Mercede 50 tel. 066794753
Maybe Baby di Ben Elton, con Hugh Laurie, Joely Richardson. Orario 15.45-18.00 L. 8.000 20.15-22.30 L. 12.000

SAVOY
Via Bergamo 25 tel. 0685100948
Sala 1 **Holy Smoke** di Jane Campion, con Kate Winslet, Harvey Keitel. Orario 17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. 10.000
Sala 2 **100 ragazze** di Michael Davis, con Jonathan Taylor, Larissa Oleynik. Orario 16.30 L. 8.000 18.30-20.30-22.30 L. 13.000

SUPERGA
Viale [illegible] tel. [illegible]
Volaverunt di Bigas Luna, con Penelope [illegible] 16.40 L. 8.000 18.40-20.40-22.40 L. 12.000
La sposa di Chucky di Ronny Yu, con [illegible]

TIBUR
Via [illegible] tel. [illegible]
Scream 3 di Wes Craven, con Neve Campbell, Courtney Cox. Orario 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 12.000
Volaverunt di Bigas Luna, con Penelope [illegible] Orario 15.50 L. 8.000 18.00-20.10-22.30 L. 12.000

TIFFANY
Via [illegible] tel. [illegible]
Holy Smoke di Jane Campion, con Kate Winslet, Harvey Keitel. Orario 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 12.000

TIZIANO
Via [illegible] tel. [illegible]
Scream 3 di Wes Craven, con Neve Campbell, Courtney Cox. Orario 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 12.000

TRIANON
Via Monte Zebio 30/c tel. 0670476125
Sala 1 **Scream 3** di Wes Craven, con Neve Campbell, Courtney Cox. Orario 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 12.000
Sala 2 **Volaverunt** di Bigas Luna, con Penelope [illegible] Orario 16.00-18.00-20.00-22.00 L. 8.000
Sala 3 **Il patriota** di Roland Emmerich, con Mel Gibson, Heath Ledger. Orario 15.30 L. 8.000 19.00-22.15 L. 13.000
Sala 4 **Il gladiatore** di Ridley Scott, con Russell Crowe, Joaquin Phoenix. Orario 16.30 L. 8.000 19.30-22.30 L. 13.000
Sala 5 **Final destination** di Jim Wong, con Devon Sawa, Ali Larter. Orario 16.30-18.30-20.30-22.30 L. 8.000
Sala 6 **Pane e tulipani** di Silvio Soldini, con Licia Maglietta, Bruno Ganz. Orario 16.00-18.15 L. 8.000 20.30-22.45 L. 13.000

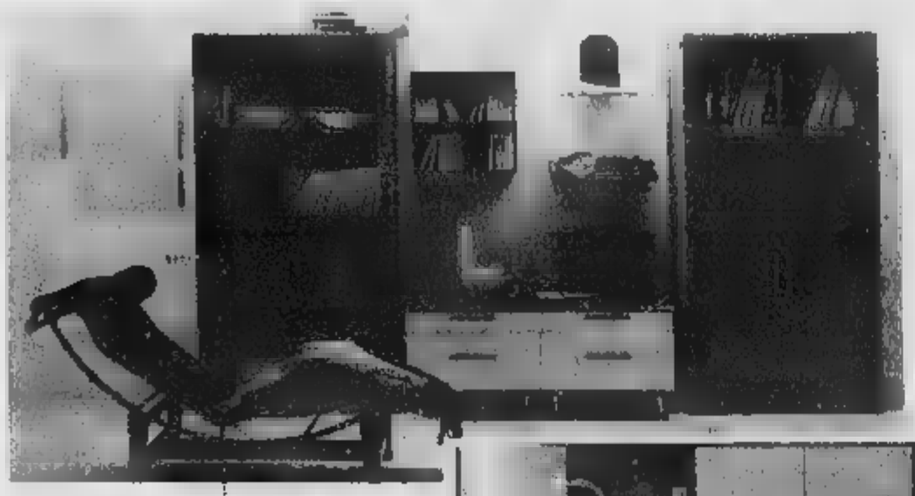
TRIESTE
Via Chiabrera 47 tel. 0685300600
Sala 1 **Scream 3** di Wes Craven, con Neve Campbell, Courtney Cox. Orario 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 12.000
Sala 2 **Final destination** di Jim Wong, con Devon Sawa, Ali Larter. Orario 16.30-18.30-20.30-22.30 L. 8.000
Sala 3 **Scartfies** di Robert Sarkies; con Willa O'Neill, Nell Rea. Orario: 18.00 L. 8.000 20.30-22.30 L. 10.000
Sala 4 **La casa dei crotali** di Francis [illegible] con [illegible] Veret, Thierry Lhermitte. Orario 18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 10.000

TRIUMPH
Via degli Etruschi 36 tel. 064957762.
Sala 1 **Lavagna** di Samira Makhmalbaf; con Bahaman Ghobadi, Said Meharrami. Orario: 17.00-18.50 L. 8.000 20.40-22.30 L. 13.000
Sala 2 **Rose e Cornelia** di Giorgio Ivers; con Stefania Rocca, Chiara Muti. Orario: 17.00-18.50 L. 8.000 20.40-22.30 L. 13.000

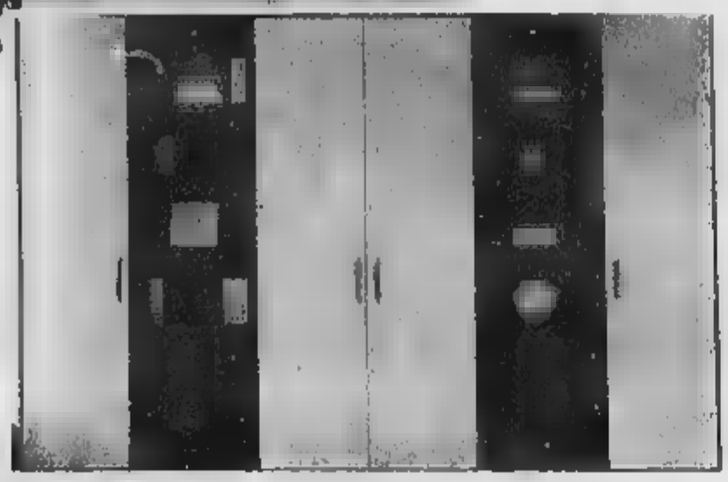
TRIANON
Via M. Scevola 99 tel. 067858158.
Sala 1 **Scream 3** di Wes Craven; con Neve Campbell, Courtney Cox. Orario 17.30 L. [illegible] 20.00-22.30 L. [illegible]
[illegible] **100 ragazze** di Michael Davis, con Jonathan Taylor, Larissa Oleynik. Orario 16.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 10.000
Sala 3 **Final destination** di Jim Wong; con Devon Sawa, Ali Larter. Or

VALLENCE SERVICE - TO

Gira gira, le famiglie coi baffi scelgono Cascella

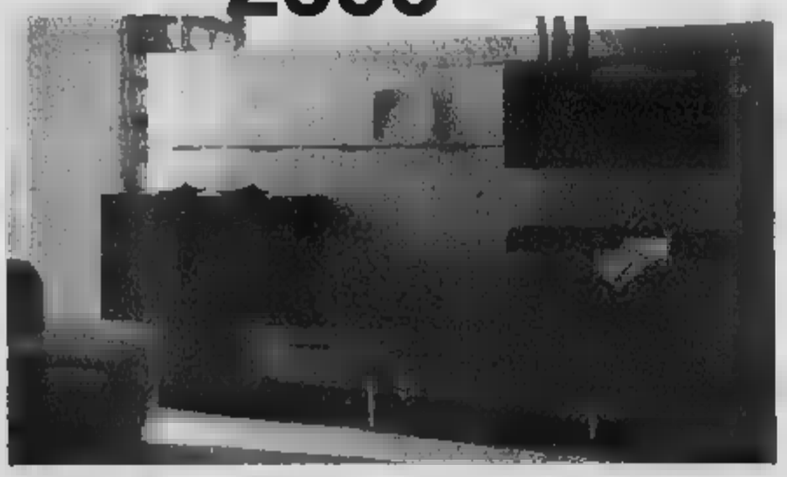


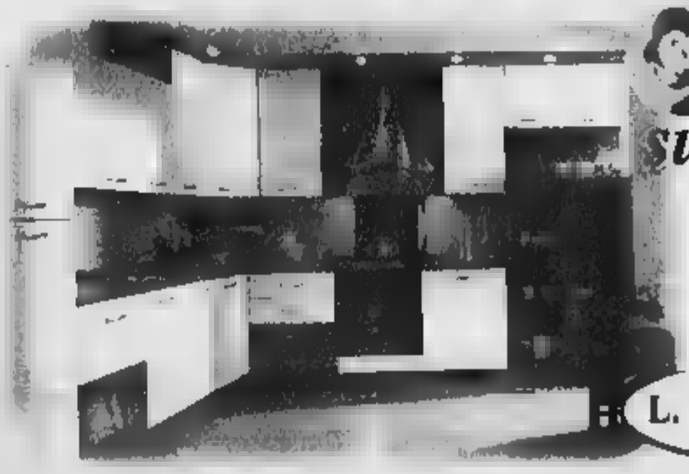
Le "famiglie coi baffi" non si fanno incantare da chi urla più forte o da sconti incredibili. **Scelgono Cascella perchè è sinonimo di serietà e propone cucine e mobili di qualità a prezzi molto, molto convenienti.**



il nuovo design **autunno 2000**

LE NUOVE CUCINE DI CLASSE





I successi super convenienti

Cucina moderna, m 2.55 come grafico

L. 1.890.000 + IVA

CASCELLA

il mobiliere di famiglia

ELBERLONI · Veneta Cucine · LUBE · Ilotride cucine

E TUTTE LE ALTRE MIGLIORI MARCHE DI CUCINE

Orario: 9-12,30 · 15-19,30 (LU 15-19,30)

• PER RINNOVO COLLEZIONI SCONTI DAL [illegible] AL 70% SU MOBILI ESPOSTI. • IL TUO USATO CUCINE DA NOI VALE FINO A L. [illegible] • RITIRIAMO E SUPERVALUTIAMO I TUOI MOBILI USATI. • [illegible] RELAX, TV, BAR.

Grandi esposizioni:

via PAVIA 18 · Tel. 011.28.40.70 · c.so BRESCIA 35 INTERNO CORTILE **Tel. 011.248.89.95**

Piccola esposizione Nuovo e Stock:

c.so VIGEVANO 43 · Tel. 011.248.74.60

TRONY

GRUPPO Uni Euro

Trony

(CN) CASTAGNITO
(CN) GENOLA
MONDOVI'
(CN) RORETO di Cherasco
(CN) BRA (Cinzano)
(AT) ASTI
(AL) FRUGAROLO
(AL) ACQUI TERME
(GE) BOLZANETO
(GE) GENOVA
Tel.010/580241
(IM) PONTEDASSIO
(IM) VALLECROSIA
(SV) ALBENGA
(SV) CAIRO MONTENOTTE
(MI) TREZZANO
(PC) PIACENZA
(BG) STEZZANO

gruppo Uni Euro... E A:

(CN) CUNEO
(CN)
(CN) SALUZZO
(CN) MONDOVI'
(CN) CORTEMILIA
(CN) BAGNOLO PIEM.
(TO) CARMAGNOLA
(GE) CHIAVARI
(SV) ANDORA

CENTRO TIM
Finconsumo
TELE + D +
PUNTO 187

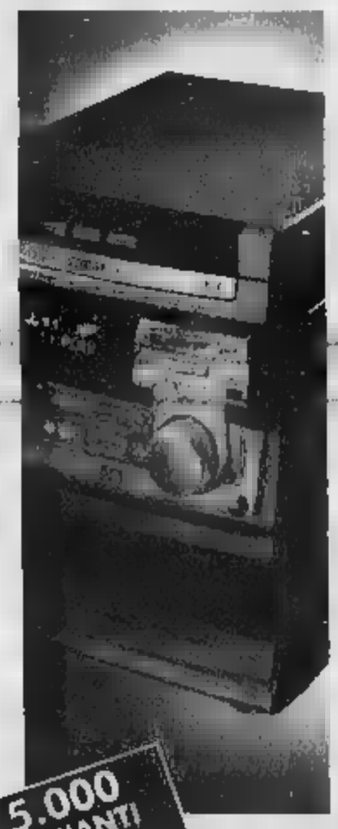
Entra nel gruppo UNI EURO TELEFONIA

FUORI

2000 articoli con

Sta finendo l'estate e, prima che cominci l'autunno, partono i grandi affari nei Trony del gruppo Uni Euro. Sono affari irripetibili... Assolutamente da non perdere... Ci sono 1000 prodotti disponibili con circa 150.000 pezzi, con sconti altissimi e prezzi mai visti prima d'ora.

6.000 LAVATRICI con sconti fino al 30%



5.000 IMPIANTI HIFI con sconti fino al 30%

12.000 APPARECCHI AUDIO con sconti fino al 40%

30.000 PICCOLI per la CUCINA con sconti fino al 50%

1.800 Videocamere con sconti fino al 20%

4.000 TV COLOR con sconti fino al 30%

15.000 PICCOLI per la PERSONA con sconti fino al 50%

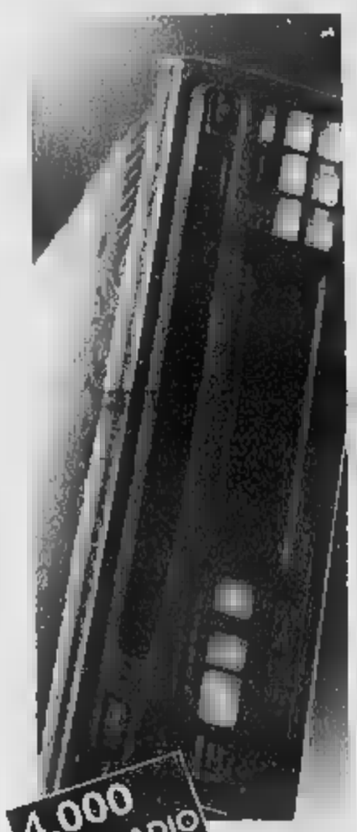
8.000 CELLULARI con sconti fino al 20%

Promozione valida dal 23 agosto al 24 settembre 2000, salvo esaurimento scorte,errori ed omissioni

TUTTO!

...sconti fino al 50%

Prezzi così interessanti che ben presto – pur grandi quantità a disposizione andranno esaurite. Vi suggeriamo di recarvi prima possibile al Trony del gruppo Uni Euro più vicino. Dobbiamo svuotare i magazzini per far posto ai nuovi arrivi per il Natale. È nostra intenzione far FUORI TUTTO !



4.000 AUTORADIO con sconti fino al 25%

1.000 COMPUTERS con sconti fino al 20%

800 CUCINE con sconti fino al 30%

9.000 FERRI da STIRO con sconti fino al 35%

3.500 FRIGORIFERI con sconti fino al 30%

7.000 Aspirapolveri con sconti fino al 35%

3.000 MACCHINE Fotografiche con sconti fino al 30%

800 Lavastoviglie con sconti fino al 30%

3.000 MICROONDE con sconti fino al 30%

15.000 Articoli Regalo e Casalinghi con sconti fino al 50%

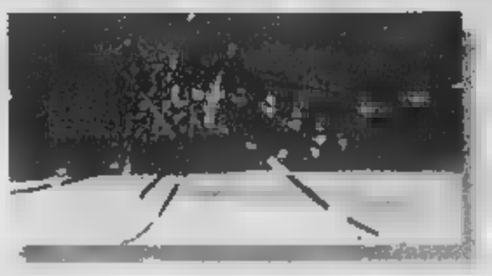
15.000 Articoli Regalo e Casalinghi con sconti fino al 50%

15.000 Articoli Regalo e Casalinghi con sconti fino al 50%

ALLARME ▮ POLEMICHE

VIA ALLA ▮▮▮

Oggi scatta in 10 regioni la pre-apertura della caccia. A detta del Wwf, gli animali «più bersagliati ▮▮▮ doppiette ▮▮▮▮ tortore, quaglie, lepri, germani, allodole, columici, colombacci già sotto stress per gli incendi». Il Wwf chiede una sospensione



ZANZARA-TIGRE

Scatta a Pistoia l'allarme «zanzara tigre». Alcuni esemplari adulti dell'insetto, insieme a diverse larve, ▮▮▮ stati individuati da tecnici dell'Asl 3 in un deposito di gomme per auto alla periferia Est della città. Un altro esemplare è stato individuato ▮▮▮ ▮▮▮ Nord

DELFINI SOLITARI

In tutto il mondo ▮▮▮ sette i casi di ▮▮▮▮ solitari che, dopo aver deciso di abbandonare il gruppo, si sono rifugiati in porti oppure nei pressi di isole. Lo sostiene il ricercatore americano Dean Bernal, studioso dei comportamenti dei cetacei

Moby Dick divide Usa e Giappone

Azione di Greenpeace in difesa delle balene

Franco Pantarelli
NEW YORK

Si sposta anche via e-mail la guerra Usa-Giappone per difendere le balene. E' la singolare iniziativa di Greenpeace che tenta di bloccare la caccia ai cetacei portata avanti dai giapponesi e che si fa sempre più agguerrita.

Dalla metà di luglio è in giro per i mari una flotta come non se ne vedevano da tempo per il carattere e le proporzioni. E' fatta di centinaia di pescherecci giapponesi «attrezzati» e sta cercando balene da catturare e da far fuori. A scopo scientifico, dicono quelli che hanno promosso la spedizione, ma è un fatto che la carne di balena è molto desiderata dai buongustai dell'«onorevole arcipelago». In posti come il Kujiraya, un rinomatissimo ristorante di Tokyo, il risultato della spedizione di quella flotta è atteso con comprensibile interesse.

Per fermarla, quella flotta, si sono mossi in molti. Due settimane fa, proprio durante un convegno a Tokyo, i rappresentanti di 15 Paesi hanno esplicitamente chiesto al primo ministro Yoshiro Mori di «richiamare» le navi. Non è servito. Bill Clinton e Tony Blair hanno scritto vibranti lettere allo stesso Yoshiro Mori, ma neanche quelle è servito. Washington è andata oltre, ha minacciato sanzioni la cui gravità verrà decisa a settembre, quando la flotta tornerà a casa, a seconda di quanto grande sarà stato il bottino, ma neanche questo è servito. Ora l'iniziativa singolare: di Greenpeace: chiunque ▮ ▮▮ grado di farlo, mandi un fax o una e-mail all'ambasciata giapponese nel proprio Paese, chiedendo di richiamare la flotta. Che l'iniziativa riesca a ottenere ciò che non hanno ottenuto Clinton e Blair è dubbio, ma «almeno si sentiranno in colpa», diceva ieri uno di quelli che si preparava con diligenza a spedire la sua brava e-mail.

In colpa? Questa storia della ripresa in grande stile della caccia alle balene ha ufficialmente uno scopo scientifico, quello di verificare «quanto e cosa» mangiano le balene, per stabilire quali altre specie sarebbero a rischio se loro diventassero troppo numerose.

Ma sotto sotto, dicono quelli che hanno discusso il problema con gli esponenti giapponesi, c'è un elemento che prevale su tutti: l'orgoglio nazionale. «E' parte della nostra cultura», dicono con fierezza in posti come il ristorante Kujiraya.

E a chi nega il valore scientifico della spedizione rispondono che la realtà è sempre la stessa: quella di volere imporre i propri valori agli altri. Dice per esempio Joji Morishita, dell'ente giapponese che regola la pesca (in sostanza quelo che ha detto il sì finale alla spedizione): «La carne di vacca è sacra e molta gente in India, ma nessuno chiede agli Stati Uniti di smettere di mangiare carne. La stessa cosa dovrebbe accadere con noi e le balene».

Se questi sono i termini, la possibilità che ▮ sentano in colpa sembra alquanto scarso, ma Greenpeace è sicura che i fax e le e-mail arriveranno a migliaia nelle ambasciate giapponesi sparse per il mondo.

E' ancora guerra tra Usa e Giappone per la caccia alle balene

Amore e odio verso questi cetacei dal comportamento così simile ▮ quello dell'uomo

Un mansueto gigante del mare

▮▮▮ Lattes Coifmann

L'UOMO è un essere bizzarro. Va in estasi di fronte alla ricostruzione dei giganteschi dinosauri che popolarono la Terra nel lontano mesozoico e rimane insensibile di fronte al fascino delle balene attuali, tra cui c'è la balenottera azzurra che batte in grandiosità e dimensioni i maggiori dinosauri (34 metri di lunghezza contro i 26 dell'Apatosaurus e forse i 30 del Brachiosaurus). Per l'uomo questa creatura straordinaria, la più grande che sia mai esistita sul pianeta, pesante quanto 25 elefanti, cioè circa 130 tonnellate, è stata per secoli soltanto una preda ambita da uccidere con armi sempre più sofisticate. E sarebbe stata certamente annientata se le stesse compagnie baleniere non si fossero rese conto, a un certo punto, che stava per svanire per sempre un'insostituibile riserva di olio e di carne.

Ai tempi di Herman Melville, l'autore di Moby Dick, una nave baleniera poteva restare in mare 3 anni e catturare 37 balene di varie specie. Oggi una nave-mattatoio attrezzata di tutto punto, dal cannone spara-arpioni esplosivi alle celle frigorifero, può ottenere lo stesso risultato in 3 giorni. La Commissione Baleniera Internazionale che stabilisce la quota di balene cacciabili delle diverse specie nel 1986 ha imposto una moratoria della caccia alla balena. Vi hanno aderito tutti i governi tranne il Giappone. La scusa ufficiale è che la caccia alla balena fa parte di ▮▮ programma cosiddetto «scientifico». Un'altra giustificazione è che la ▮▮▮ di balena fa parte della dieta giapponese, così come il maiale e il pollo sono parte integrante della dieta europea. E' chiaro che si tratta di pretesti. In realtà il consumo pro capite di carne di balena è notevolmente diminuito negli ultimi anni sia per la minore domanda, sia per l'aumento dei prezzi.

Oggi la gente è contraria alla ripresa della caccia alla balena, ora che conosce meglio l'indole di questi giganti pacifici. Gli ▮udiosi hanno scoperto aspetti sorprendenti della loro vita sociale. Esiste uno spiccato ▮nso di altruismo e di solidarietà fra i componenti del branco, che comunicano tra loro a mezzo di ultrasuoni e di suoni a bassa frequenza per lanciare messaggi a grande distanza, ▮▮ mantenere la coesione del branco, per segnalare ai compagni ▮ fonti di cibo ▮ per dare l'allarme in caso di pericolo. Straordinario ▮ l'attaccamento della madre ▮ suo piccolo. Se ▮ stringe al petto, lo accarezza e sopporta con indulgenza le sue monellerie. La stessa mansuetudine che le balene ▮▮▮▮ ▮▮ confronti dell'uomo. ▮▮a ricerca sulle balene grige che vanno a riprodursi ogni anno in una laguna ▮▮ Messico ha rivelato il comportamento estremamente amichevole di questi cetacei verso gli umani. I turisti hanno il permesso di entrare nella laguna e capita spesso che qualche balena spinta dalla curiosità si avvicini a una barca e si lasci accarezzare.

RIENTRO VACANZE

DAL 21 AGOSTO AL 3 SETTEMBRE

ACQUI TERME (AL)
ALESSANDRIA
OVADA (AL)
BIELLA
VIGLIANO ▮▮▮▮▮▮ (BI) - Centro Commerciale Vigliano
MORTARA (PV) - Centro Commerciale Lomellina
PARONA L. (PV) - Centro ▮▮▮▮▮▮ Parona
▮▮▮▮▮ (CN) - Centro Commerciale
POCAPAGLIA (CN)
PAVONE ▮▮▮▮▮▮ (TO) - ▮▮▮▮ Commerciale Pavone
CIRIE' (TO) - Centro Commerciale ▮▮ ▮▮▮
VERBANIA

benne
UN MONDO DI BENE
www.bennet.com

Da oggi a domenica si tiene nel borgo la manifestazione ideata dall'associazione Arca Grup

Cassine, dieci anni di Festa Medievale

Un sapiente equilibrio di ricerca storica e spettacolo

CASSINE

E' giunta alla decima edizione la Festa Medioevale a Cassine, ideata e organizzata dall'associazione Arca Grup con l'obiettivo di sensibilizzare la gente sull'importanza del restauro e della conservazione del borgo e, in particolare, dell'antico convento di San Francesco (XIII-XIV secolo).

La manifestazione, che s'inaugura oggi, rievoca il giorno del 1399 in cui Gian Galeazzo Visconti visitò Cassine, evento di grande importanza. Ecco il programma di quest'anno.

Venerdì 1° settembre. La giornata inaugurale è dedicata agli estimatori delle espressioni più artistiche e culturali: una tavola rotonda su «magia e sacralità» a cui partecipa il celebre studioso Jean Markale; un [illegible] a San Francesco e l'allestimento di due mostre. Se ne parla qui a fi[illegible]

Sabato 2 settembre. Dalle 17 cominceranno le visite guidate al centro storico di Cassine: punto di ritrovo l'ingresso principale dell'area della manifestazione: il «Ponte» sul rio Bicogno, all'interno del paese.

Dalle 20 di sabato a domenica l'ingresso giornaliero nell'area della manifestazione costa 10 mila lire e il biglietto ridotto (da 8 a 12 anni 5 mila lire; sino a 6 anni non si paga. Ci sarà animazione con artisti da strada, come il mangiafuoco e l'incantatore di serpenti, con un gigantesco quanto pacato pitone. E poi sbandieratori del gruppo storico di Alba, il mercato medioevale, duelli con armi «da botta, punta e taglio», musiche con la compagnia torinese Les Troubadours e brevi rappresentazioni di vita medioevale messe in [illegible] dalla compagnia ovadese La Soffitta, che riguarderanno anche mago Merlino, protagonista della Festa.

Alle 22, incluso nel biglietto, sul sagrato della chiesa di San Francesco si terrà lo spettacolo «Camlan, l'ultima battaglia», in cui re Artù, ferito a morte, narra del padre, di Ginevra, di Merlino, Morgana, dell'usurpatore Mordret e dei cavalieri della Tavola Rotonda. E della mitica spada Excalibur, gettata per suo ordine in un lago. Lo spettacolo, a cura della compagnia Diabliories Teatro di Recanati, si avvale della fiorente letteratura sviluppatasi sull'argomento dal XII al [illegible] secolo. Non mancheranno i fuochi d'artificio. Al termine, il piazzale della Ciocca ospiterà l'assalto di Lancillotto alla rocca dei Sassoni per la liberazione di re Artù, con scontri di cavalieri e soldati a cura della compagnia Il Grifone.

Domenica 3 settembre. Dalle 10, altri momenti spettacolari: sarà aperta anche il bo[illegible] di Merlino. Dopo il saluto delle autorità, il borgo sarà attraversato dal [illegible] in onore di Gian Galeazzo Visconti. Alle 11, in San Francesco, [illegible] solenne, poi, alle 12,30, in piazza Cadorna, assaggi di prodotti gastronomici locali in una graziosa scenografia.

Per le vie di Cassine ci saranno anche figuranti a rappresentare gli antichi mestieri

Dalle 15, divertimenti e giochi medioevali per bambini. Le rievocazioni sono normalmente «pensate» per gli adulti, ma qui [illegible] e voluto affiancare anche spazi ludici in via San Realino, dedicati a Semola, assistente di Mago Merlino nel film di Disney. Castello gonfiabile, lancio degli anelli, giostra cavalleresca fatta [illegible] sagome di cartone, un teatrino e un angolo di pittura. I bambini potranno divertirsi, seguiti dall'educatrice Maria Carmela Cairone.

basterà [illegible] i genitori li iscrivano il mattino e nel primo pomeriggio. Alle 16, il borgo si riempirà di sbandieratori, mercato medioevale, [illegible] danze, musiche e animazioni teatrali e una curiosa rappresentazione dell'«ordalia» (o giudizio di Dio). Gian Galeazzo Visconti entrerà in paese seguito da un corteo venatorio: in un carro di legno, su cui è stata montata una robusta gabbia, vi sarà anche uno splendido lupo. Il Visconti sarà accompagnato da strani personaggi, con il compito di esorcizzare l'ignoto: questa «Festa dei folli» (così era chiamata) era una rappresentazione dell'angoscia, della superstizione e della paura del futuro. I personaggi [illegible] molti, ognuno abbigliato in modo diverso e rappresentante un aspetto particolare delle persone e della natura. La rappresentazione è a cura [illegible] Centro Studi Principessa Valentina, di Asti.

Alle 16,30, nel piazzale della Ciocca, si svolgerà lo spettacolare torneo a cavallo della gara del saraceno e i balestrieri scenderanno in campo nel tiro alla «celata», ossia la parte aperta dell'elmo attraverso il quale il soldato corazzato vedeva. Alle 21, infine, un film a Cassine per Cassine: verranno proiettate le prime immagini del film «La [illegible] della gloria», accompagnate da interviste e commenti alla presenza del regista Stefano Milla.

Cultura

Due mostre e un convegno

CASSINE. Oggi, alle 16,30 nella sede dell'Arca Grup, in piazza Martiri, s'inaugura la mostra dedicata alle dieci edizioni della Festa Medievale: ripercorrerà, attraverso splendide immagini, il lavoro svolto da quanti hanno collaborato. Sarà aperta anche sabato e domenica, l'ingresso è libero.

Alle 17, nella chiesa di San Francesco, si apre la mostra «Il percorso sofferto del Cristo» del pittore Giovanni Massolo, docente di arti visive all'Istituto d'Arte di Acqui. Le quindici stazioni della Via Crucis sono state realizzate con le antiche tecniche del fondo [illegible] La Via Crucis diventa [illegible] terreno di ricerca per sperimentare tecniche antiche: ad esempio il medioevale fondo [illegible] a missione con la preparazione della tela a «bianco di zinco», colla animale e gesso di Bologna.

Nelle opere di Massolo viene esaltato l'aspetto sofferente più umano e materiale, tanto che nel Cristo si riassumono le sofferenze di tutta l'umanità. La mostra, ad ingresso gratuito, è aperta sino a domenica.

Alle 17,30 nella chiesa di San Francesco, la «Verbal tenzone», tavola rotonda sul tema «Merlino e il ciclo arturiano: le radici della tradizione europea». Interverranno noti esperti e studiosi, tra cui il francese Jean Markale: scrittore, poeta, conferenziere, personaggio televisivo e autore di testi fondamentali sul mondo celtico e di quello medievale del ciclo arturiano. Al convegno parlerà anche Franco Cardini, docente all'Università di Firenze: è uno dei massimi storici medievisti attuali, a livello mondiale.

Altri relatori: Daniela Jalova (docente all'Università di Sofia) e Valeria Moratti, che collaborò alla realizzazione del catalogo della mostra [illegible] stanze di Artù». Moderatore sarà Geo Pistarino, medievista e paleografo.

Alle 21, sempre in San Francesco, prima esecuzione de «I racconti della Tavola Rotonda, un modo per assaporare tra prosa e musica i racconti medievali di [illegible] Artù e della Tavola Rotonda». Narrazioni in prosa si alterneranno a canzoni e rime [illegible] musica. Ad esibirsi l'ensemble Dramsam, che si dedica alla diffusione del patrimonio musicale medievale. Ingresso libero.

Ma si potranno gustare specialità saporite (e più popolari) anche nelle osterie

A Palazzo Zoppi menù da signori

Domani sontuoso banchetto con ricette d'epoca

CASSINE

Immaginate di essere nati intorno al 1300 nei dintorni dell'Alessandrino e di dovervi preoccupare di cosa mangiare. Se fate parte della maggioranza, ossia i poveri, avrete poco da scegliere: pane di orzo, spelta o farro, castagne e porri.

Se invece siete più fortunati, potrete permettervi veri e propri banchetti, come quello organizzato domani sera a Cassine a cura dell'Arcigola Slow Food con il coordinamento di Luigino Bruni, collaboratore de La Stampa. Le ricette sono quelle originali, ricavate da antichi testi.

La cena - i posti sono limitati, non più di cento - si tiene alle 19.30 nel cortile d'onore di Palazzo Zoppi, con animazioni, spettacoli e musiche. Il costo è di 80 mila lire lire a persona ed [illegible]e prenotare (tel. 0144-714230, lasciando un [illegible] saggio in segreteria; oppure

Luigino Bruni, «chef» della [illegible]

0131-443378). Il menù si apre con frutta di stagione, pane alle noci, torta grassa con riso, cretonnède di fave. Il tutto, naturalmente, innaffiato da vino speziato.

E ancora: ambrogino di pollo ai datteri, sontuoso porcello allo spiedo, savore di vino, savore camelino, raffioli di noci e raveggiano (che sarebbe poi l'antenato del nostro «parmigiano»), trito di erbe agli odori.

Infine, tartara dolce, pere al vino greco, frittelle di frutta, scorze di agrumi, zenzero candito o cristalli di zucchero.

Con [illegible] mila lire lire - dal venerdì sera alla domenica - c'è comunque la possibilità di assaporare, senza alcuna prenotazione, cibi semplici ma comunque gustosi nelle osterie del borgo. Quella del «Cavaliere nero», ad esempio: è curata dagli Amici della cucina storica del Gruppo Archeologico del Basso Piemonte e propone zuppa, salmì di cinghiale, funghi alle spezie, crema di susine con miele e vino cotto.

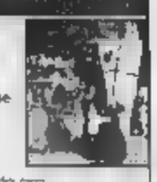
C'è poi la «Corte di Santa Caterina», curata dall'associazione cassinese Genitori & figli, che dal sabato sera propone fra l'altro fagioli e carni alla brace

Da oggi la qualità punta alle stelle.

Centrale del Latte Alessandria e Asti

Latte Alta Qualità. [illegible] controll[illegible] Bontà [illegible]curata.

ore 16.30 - sede Arca Grup - piazza [illegible] Martiri inaugurazione della mostra DIECI ANNI DI FESTA MEDIOEVALE
[illegible] 17.00 - chiesa di [illegible] Francesco inaugurazione [illegible] MOSTRA DEL PITTORE GIOVANNI MASSOLO: stazioni della Via Crucis realizzate con le antiche tecniche del fondo oro
ore 17.30 - chiesa di San Francesco verbal tenzone MERLINO E IL CICLO ARTURIANO: LE RADICI DELLA TRADIZIONE EUROPEA: tavola rotonda, parteciperanno Jean Markale, [illegible] dei celebri cantori della Bretagna, il prof. Franco Cardini ed altri. Coordinatore Geo Pistarino
[illegible] 19.30 - a CENA NEL BORGO possibilità di ristorazione nelle osterie e nelle taverne del borgo tra cui quelle suggestive [illegible] "Cavaliere nero" o della "Corte di Santa Caterina"
ore 21.00 - chiesa di San Francesco I RACCONTI DELLA TAVOLA RITONDA: TRA PROSA E MUSICA I RACCONTI MEDIEVALI DI RE ARTÙ E DELLA TAVOLA ROTONDA: CONCERTO-SP[illegible] IN PROSA. ESECUZIONE [illegible] vocale - strumentale Dramsam dell'Accademia Jaufre Rudel di studi medioevali



SABATO 2 SETTEMBRE 2000

[illegible] 17.00 - VISITE GUIDATE al centro storico a cura della cooperativa Gas
ore 19.30 - corteo d'onore di palazzo Zoppi (XV sec.)
CENA MEDIOEVALE con spettacoli e animazioni a cura di Arcigola Slow Food [illegible] ricercato menù d'epoca su prenotazione
A CENA NEL BORGO: possibilità di ristorazione nelle osterie e nelle taverne del borgo tra cui quelle suggestive del "Cavaliere nero" o della "Corte di Santa Caterina"
ore [illegible] - [illegible] lo [illegible] del borgo
ANIMAZIONE in costume, musiche, danze, mercato medioevale, antichi mestieri nelle botteghe, animazioni e teatro di strada della compagnia La Soffitta, mangiafuoco e incantatori di serpenti, duellanti
- anche canone della casa Mazzolera apertura della BOTTEGA DI MERLINO: simpatica e suggestiva ricostruzione del laboratorio del più famoso dei maghi
ore [illegible]00 - sfilata d'apertura in costume
- piazza Vittorio Veneto grande spettacolo teatrale CAMLANN, L'ULTIMA BATTAGLIA [illegible] della compagnia Diabliories Teatro di Recanati, esperti in [illegible] evocazione di atmosfere medioevali, con trampoli e fuochi d'artificio
- a seguire (ore [illegible] circa) sul piazzale La Ciocca rappresentazione di ASSALTO DI LANCILLOTTO ALLA ROCCA DEI SASSONI PER LA LIBERAZIONE DI ARTÙ a cura della compagnia Il Grifone

DO[illegible] [illegible]EMBRE 2000

ore 10.00 - si aprono le porte del borgo a mercanti, villici e uomini d'arme convenuti da ogni dove, con ASSE[illegible]ZIONI in costume, mercato medioevale e momenti di musica e animazione a cura della Compagnia teatrale "La Soffitta" e della compagnia musicale "Les Troubadours", pellegrini, arcieri mestieri e GRANDE GIOSTRA DEL TIRO AL BUFFONE. Saluto delle autorità e sfilata d'apertura del CORTEO STORICO in onore di Gian Galeazzo Visconti
ore 10.30 - anche canone della casa Mazzolera la BOTTEGA DI MERLINO: simpatica e suggestiva ricostruzione del laboratorio del più famoso dei maghi. Apertura e visita di palazzo Zoppi
ore 11.00 - chiesa di San Francesco S. [illegible]ESSA SOLENNE
ore 12.30 - RISTORAZIONE NEL BORGO: osterie e taverne del borgo tra cui quelle suggestive del "Cavaliere nero" o della "Corte di Santa Caterina"
ore 15.00 - Guglioglio - via San Realino divertimenti e GIOCHI MEDIOEVALI per bambini
ore 15.30 - arrivo di Gian Galeazzo Visconti e del suo CORTEO CON SIMBOLOGIA MAGICO - CORTESE E GRANDE CORTEO STORICO CON LA PARTECIPAZIONE DI TUTTI I GRUPPI. Cerimonia di consegna degli attestati di partecipazione
dalle ore 18.00 - per le vie e le piazze del borgo sbandieratori, mercato medioevale, danze, musiche e animazioni teatrali, marcature, bottega di Merlino, arte e mestieri, giochi
- piazzale La Ciocca GIOCHI D'ARME E GRANDE TORNEO CAVALLERESCO. Compagnia del Grifone, Flos Duellatorum, Vita Antiqua
- Piazza della Resistenza balestrieri e tiro alla celata, tiro con arco storico
dalle ore 19 - A cena nel borgo
ore 21 circa - Luogo "LA VIA DELLA GLORIA", un film a Cassine per Cassine. Le prime immagini del film accompagnate da interviste [illegible] alla presenza del regista, Stefano Milla

MENU CENA MEDIOEVALE

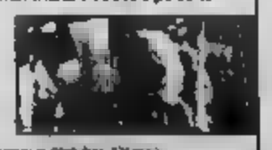
[illegible] 2 [illegible] 200[illegible] ORE 19,30

Per il decimo anno della Festa Medioevale di Cassine grande banchetto in stile medioevale nel cortile d'onore di palazzo Zoppi con animazioni, spettacoli e musiche

PRIMO SERVIZIO
Cassù di frutta di stagione - Pane alle noci - Vino speziato
SECONDO SERVIZIO
Torta grassa con riso - Cretonnè di fave
TERZO SERVIZIO
Ambrogino di pollo ai datteri - Sontuoso porcello allo spiedo - Savore di vino - Savore camelino
QUARTO SERVIZIO
Raffioli di noci e raveggiano - Trito di erbe agli odori
QUINTO SERVIZIO
Tartara dolce - Pere al vino greco - Frittelle di frutta - Scorze di Agrumi - Zenzero candito - Cristalli di zucchero

Cena medioevale del Sabato sera, **posti limitati Max. 100**, **(su prenotazione presso i numeri 0144-714230 lasciando un messaggio in segreteria oppure inviando un fax av[illegible]ndo cura di rilasciare nominativo e recapito telefonico; in alternativa ai numeri 0131-443378; 0144-71259)** grande banchetto in stile rigorosamente medioevale nella cornice della corte d'onore di Palazzo Zoppi di Cassine (monumento nazionale del XV secolo) con animazioni, spettacoli e musiche. Lire 80000 a persona.

ARCA GRUP ONLUS
Associazione per il recupero culturale artistico e ambientale
http://[illegible]
E-mail: [illegible]



Tutti gli introiti saranno destinati per il restauro della Chiesa di S. Francesco (XIII-XIV sec.)

Tagliolo Monferrato, la manifestazione s'inaugura oggi alle 17 e si concluderà domenica

«Storie del vino» nel borgo medioevale

E' protagonista anche l'olio della Riviera di Ponente

L'inaugurazione della rassegna dello scorso anno, il sindaco con la Castellana e momenti di folclore con il Castello come sfondo

TAGLIOLO MONFERRATO

Tante novità per la 5ª edizione de «Le Storie del vino», in programma da oggi a domenica, a Tagliolo Monferrato.

Più spazio alla manifestazione: oltre al Borgo medioevale e al Castello, è a disposizione piazza Brizzolo, dove è stato allestito il padiglione «Rosso E Dintorni», con le aziende vinicole dei vini selezionati al 3° concorso enologico del «Dolcetto d'Ovada».

Saranno presenti anche una decina di produttori di olio della Riviera di Ponente, che offriranno il loro prodotto ai visitatori per degustazione e vendita, assieme ai vini.

Nel padiglione oltre agli stand dei produttori di vino e di olio c'è uno spazio per i convegni, nel Borgo medioevale invece funzioneranno la caratteristica «Hosteria», con i piatti tipici, e la «Taverna», con la novità dello stand con salumi e formaggi pregiati, per assaporare meglio i vini.

Spazio anche per le bancarelle del «Mercatino dell'antiquariato», scelte dall'organizzazione dopo accurata selezione.

L'inaugurazione è alle 17 di oggi e poi ci sarà l'apertura della mostra fotografica «Attraverso l'Alto Monferrato, dalla Colma al Tobbio», di Andrea Repetto e, della mostra di pittura «Vino e Vigne».

Di rilievo, il convegno di domani mattina, alle 10, su «Dolcetto d'Ovada in tavola». Era prevista la presenza di Luigi Veronelli, ma per ragioni di salute ha assicurato solo il suo intervento via telefono.

Interessante sarà anche l'incontro in programma domenica mattina, alle 10, su «La preistoria del turismo del gusto». Vi parteciperanno due personaggi chiave, Lino Carlo Rava, sindaco di Tagliolo («dalla prima moderna Strada del Vino piemontese al sistema unico dell'accoglienza turistica nel mondo del vino») ed Enrico Lopi («dalla prima Strada italiana dell'olio alla federazione euro-mediterranea delle municipalità dell'olio»).

Il Borgo medioevale e il Castello Pinelli Gentile nelle giornate di domani saranno animati dall'Associazione Aleramica di Alessandria, con sbandieratori, musici, danze di corte, duelli di maestri d'arme e altre scene di vita medioevale, mentre per tutta la giornata di domenica ci sarà il Gruppo storico sestrese che alle 15 accompagnerà la Castellana di Tagliolo nella sfilata per il paese.

Per gli spettacoli, nel cortile del Castello stasera va in scena la commedia in dialetto genovese «U' nn-a giornà du belliscimo», mentre domani ci saranno i Tre Martelli, con Aurelio Sangiorgio che reciterà poesie in dialetto ovadese. Domenica, poi, «San Francesco pellegrino nel suol d'Aleramo», rievocazione storica con azioni teatrali e di danza in collaborazione con l'associazione ligure-piemontese I Cavalieri di Aleramo.

Ci sono poi, stasera alle 23, i fuochi di artificio, domani, alle 17,la sfida di «Braccio di ferro». Un altro appuntamento è per i buongustai: alle 17 di domenica, per apprezzare l'olio della Riviera Ligure, degustazione guidata «Pane e olio» a cura dell'Onao.

IN FRANCESCO NEL CORTILE DEL CASTELLO

TAGLIOLO MONFERRATO. Per la serata conclusiva di domenica della manifestazione «Le Storie del Vino», nel cortile del Castello Pinelli Gentile è in programma una rievocazione storica, con azioni teatrali e di danza, dal titolo «San Francesco pellegrino nel suol d'Aleramo».

Si tratta di tre episodi realizzati dalla compagnia «Teatro per la strada» istituita per iniziativa dei Cavalieri di Aleramo. Con la partecipazione allo spettacolo degli attori professionisti della compagnia teatrale «Sergio Tofano», il Gruppo di danza del «Laboratorio di danza di Torino» e degli allievi della «Cattedra ambulante» di Cortemilia.

Nel primo episodio, una giovane sposa si spoglia dei propri abiti ricchi e rinuncia a sposare un giovane marchese per seguire Francesco, che poi l'affida alle Clarisse, le monache che seguono la regola di Santa Chiara.

Nel secondo episodio, Francesco compie il miracolo di ridare udito e parola alla figlia del marchese Ottone del Carretto, il quale gli dona il terreno su cui costruire un convento.

L'ultimo episodio rappresenta la costruzione del convento ostacolata dal diavolo, che appare in varie forme per intralciare l'opera di Francesco, ma viene sempre sconfitto dalla sua bontà e dalla sua pazienza.

F.LLI
di Goggero Giuseppe e C. s.n.c.

Cancelli
Cancellate
Ringhiere
Inferriate
Scale

Oggettistica ed esecuzioni
di ogni genere su misura
in ferro battuto

15070 Tagliolo M.to (AL) Tel. 0143.89181
Via Marconi, 6

SOMAGLIA

Somaglia Claudio Alberto

ALLESTIMENTI

FORNO

Loc. Bessighe, 46
Tel. 0143.882004 - Tagliolo M.

Comune di
TAGLIOLO MONFERRATO

"Le Storie del Vino"

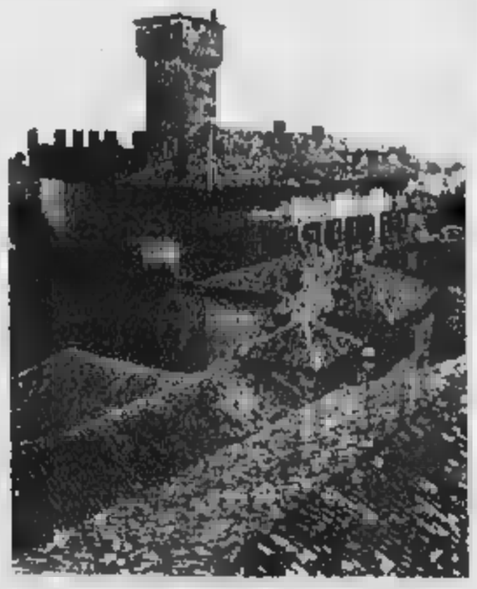
Castello e Borgo Medioevale

1 - 2 - 3 SETTEMBRE 2000

Ministero per le Politiche Agricole e Forestali

Comune di Tagliolo M.to

Provincia di Alessandria



Durante la manifestazione sarà possibile:
- visitare il "Presepe meccanizzato" nella Canonica della Parrocchia,
- degustare i vini del III Concorso Enologico del Dolcetto d'Ovada,
- degustare l'olio della Riviera Ligure
- partecipare alla giuria popolare e all'estrazione del premio finale,
- effettuare visite al castello e curiosare al mercato dell'antiquariato e dei prodotti tipici,
- gradire il piacere della tavola all'Hosteria con piatti tipici e alla taverna con focaccini e farinata

Venerdì 1 Settembre

ore 17.00 Apertura manifestazione
Visita "Padiglione Rosso e dintorni" - Mercatino antiquariato
Mercato di prodotti agroalimentari - Mostra fotografica e di pittura
ore 20.30 Gruppo teatrale G.A.L.A. 'U' nn-a giornà do beliscimo
ore 23.00 Fuochi d'artificio Pirotecnico "Golfo Paradiso"

Sabato 2 Settembre

ore 10.00 Apertura manifestazione
Associazione Aleramica danze di corte, investitura del Cavaliere, duelli di maestri d'armi e altre scene di vita medioevale
Lo spettacolo proseguirà per l'intera giornata
ore 10.00 Convegno "Il Dolcetto d'Ovada in tavola" partecipa Luigi Veronelli
ore 18.00 Presentazione della nuova edizione di "Dialoghi alla Colma" di C. Sestilli e della mostra fotografica "Attraverso l'Alto Monferrato dalla Colma al Tobbio" di A. Repetto
ore 20.30 "I Tre Martelli" Canti tradizionali del Piemonte
Aurelio Sangiorgio Poesie in dialetto ovadese

Domenica 3 Settembre

ore 10.00 Gruppo Storico Sestrese - Sfilata storica e balli antichi
ore 15.00 Gruppo Storico Sestrese - Sfilata storica e balli antichi con la partecipazione della Castellana di Tagliolo Monferrato e la sua Corte
ore 17.00 Degustazione guidata "Pane e olio" a cura dell'O.N.A.O.
ore 21.00 "San Francesco pellegrino nei suoi d'Aleramo" Rievocazione storica con azioni teatrali e di danza in collaborazione con l'Associazione ligure-piemontese "I Cavalieri d'Aleramo"

Spaccio Gelo

DOPO 12 ANNI DI CONTINUO SUCCESSO STIAMO OPERANDO NEL NUOVO GRANDE SPACCIO ALL'INGROSSO, APERTO AL PUBBLICO.

PRODOTTI ITTICI CARNI E VERDURE CONGELATE E SURGELATE. PRODUZIONE DI GELATI ARTIGIANALI. CARNI FRESCHE AMERICANE, ARGENTINE E CANADESI. STOCCAFISSO AMMOLLATO E BACCALÀ. FORNITURE NAVALI, ALBERGHI, RISTORAZIONE SPECIALIZZATA RISTORAZIONE COLLETTIVA

IMPORT-EXPORT
Tagliolo Monferrato (AL)
Casa Fornace Località Caraffa
Tel. 0143.896216 - Fax 0143.896928

A Frassineto Po fino a lunedì enogastronomia, spettacoli, arte, cultura e sport

Serve la gru per 6 quintali di polenta

Entra nel vivo la XXVII Sagra del peperone

FRASSINETO

Sei quintali di polenta che andranno rovesciati con l'aiuto di una gru, due quintali di peperonata e un quintale di salsiccia che saranno preparati per domenica 3 settembre, momento clou della tradizionale Sagra del peperone a Frassineto Po, organizzata dalla Pro loco e dal Comune e patrocinata dalla Provincia e dalla Regione.

L'appuntamento è per le 17 in Piazza Vittorio Veneto, dove la XXVII edizione è di fatto già cominciata fin da mercoledì con una serie di manifestazioni che hanno occupato queste due sere, regalando ai frassinetesi e a quanti hanno voluto unire a loro musiche popolari e folcloristiche suonate nei cortili, prima in via S. Rocco, poi in via Colombero, come si usava fare una volta.

Stasera, prima il fritto poi dibattito in municipio

Per questa sera invece il programma, che è sempre molto attento ad unire il divertimento alla cultura, prevede, dopo la cena in piazza a base di fritto misto alla piemontese, un'importante serata alla sala consiliare del Municipio dedicata al progetto europeo «Leader Plus», cui parteciperanno il sindaco-deputato Angelo Muzio, Anna Eccettuato direttrice del Gal (Gruppo di azione locale) e Dario Zocco, direttore del Parco del Po. Verrà affrontato il problema della esclusione di Frassineto, (con i Comuni della subarea E) da una serie di finanziamenti europei per la promozione del territorio non solo monferrino, ma anche per quello dell'area del Po. Stamane alle 11,30, visita del ministro Neri Nesi (che atteso domani) in visita alla chiesetta di S. Rocco mirabilmente restaurata.

Domani i burattini a palazzo Gonzaga

Domani, è previsto alle ore 16 per la gioia dei bambini uno spettacolo di burattini a Palazzo Gonzaga, ma anche l'inaugurazione di due mostre: una a cura del gruppo astrofili «Celoria» di Casale alle scuole elementari, l'altra di artisti di Frassineto a Palazzo Mossi.

Inaugurazione in grande dei restauri di S. Rocco

E arriviamo all'altra chicca della manifestazione, con la presentazione, alle ore 17,30, della chiesetta di S. Rocco restaurata e soprattutto di un affresco del pittore Giorgio Alberini (1576-1625), che fu discepolo del Moncalvo e fu famoso per alcune sue opere presenti al Sacro Monte di Crea.

Alla presentazione di questa Madonna con bambino, circondata da santi, tra cui S.Rocco, erano stati invitati Giovanna Melandri, ministra ai Beni culturali e Nerio Nesi, ministro ai Lavori Pubblici, Nesi ha anticipato a oggi alle 11,30 la sua visita, e la Melandri è ancora in forse. Con i contributi dei due ministeri (oltre che a quelli della Regione, del Comune, della Fondazione Cassa di Risparmio e della Xerox s.p.a.) è stato possibile restaurare l'opera.

La cerimonia sarà seguita da messa solenne celebrata da monsignor Vescovo Germano Zaccheo e cantata da Signorini e Granata alle ore 18.

La cena in piazza che seguirà questo pomeriggio denso di aventi vedrà una pantagruelica grigliata mista, una serata danzante accompagnata dall'orchestra «Mario Actis e le ali della musica» e balli latino-americani.

Domenica pedalata nel Parco del Po

La giornata di domenica si aprirà invece alle 9 con la fiera di San Satiro, una manifestazione che affonda le sue radici nella notte dei tempi e che vedrà molti oggetti d'antiquariato di valore esposti per le vie del paese: poi spazio all'ecologia e allo sport con una manifestazione promossa da un gruppo di frassinetesi amanti della bicicletta che hanno proposto una pedalata competitiva di circa chilometri nel Parco del Po, sentieri, strade sterrate, argini del Po che solo in sella alla bicicletta si possono apprezzare fino in fondo. La partenza è fissata dalla piazza del Municipio alle ore 9,30, mentre verrà inaugurata la rassegna di arte contemporanea «Racconti su tela».

Il pomeriggio è dedicato ai bambini con gli intrattenimenti degli artisti di strada, dai giocolieri a coloro che sanno creare di tutto con i palloncini fino ai fachiri.

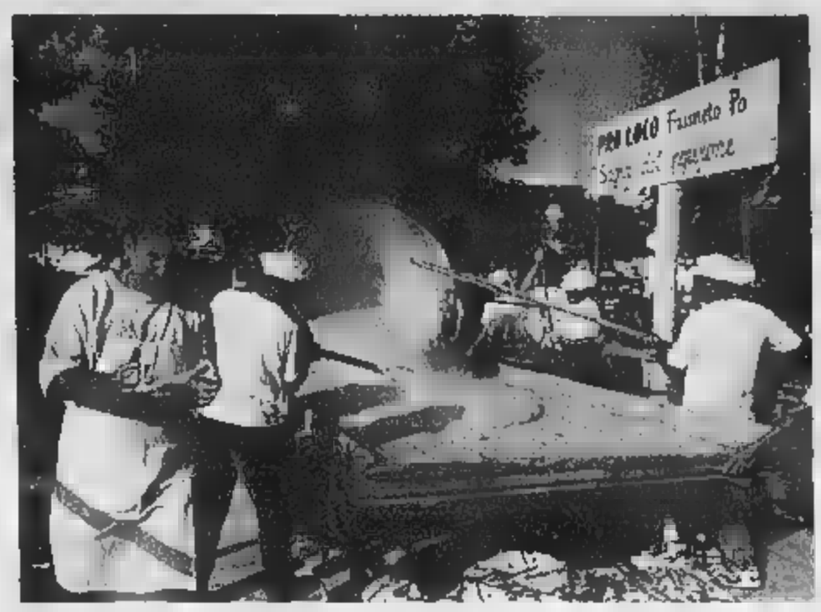
Alle 17 il polentone e in serata Nilla Pizzi

Alle 17 finalmente la polenta, la peperonata e la salsiccia di cui abbiamo già dato le ragguardevoli quantità e alle 20 la cena in piazza a base ancora di polenta e di stufato d'asino.

E a questo punto, basta lasciarsi travolgere dalle note del liscio, anche perché la voce che accompagna «Gli alfieri del liscio» è quella di Nilla Pizzi, che continua ad avere una splendida voce.

Lunedì serata gospel con «Soul Luggage»

Anche l'appuntamento di lunedì, alle 21,30, è all'insegno del divertimento: si tratta di una serata gospel con «Soul Luggage» e la proposta di un repertorio di spirituals che dicono molto sulla storia dei neri, sul loro sfruttamento e sulle lotte che questo popolo ha condotto negli anni.



L'immagine di una precedente edizione della Sagra del peperone a Frassineto: è il momento magico in cui viene rovesciato il polentone da sei quintali, preparato dai cuochi della Pro loco, dal grande paiolo sollevato addirittura con una gru.

Dal 1759 la Fiera di S. Satiro

Bancarelle con prodotti tipici e artigianali

FRASSINETO PO

In un'ipotetica gara tra i paesi che possono vantare la sagra più antica, probabilmente Frassineto avrebbe buone possibilità di vincere il primo premio. La fiera di San Satiro, che si tiene per le vie del paese durante la tradizionale Sagra del peperone, affonda infatti le radici della tradizione addirittura nel 1759, anno in giunse per concessione di Carlo Emanuele III, re di Sardegna e duca di Savoia, il permesso di tenere in paese questa fiera, concedendo libertà a tutti i mercanti di portare qualsiasi tipo di merce.

San Satiro - si dice nell'editto reale - morì a Milano nel 375, ma Frassineto nella sua chiesa parrocchiale conserva una preziosa reliquia del santo e quindi nell'occasione della ricorrenza della sua morte gli venne dedicata la fiera. La cosa è stata ripresa dall'Amministrazione comunale e dalla Pro loco molti anni dopo, nel 1966 e da allora viene riproposta alla gente durante la sagra del peperone.

Quest'anno l'appuntamento è per domenica 3 settembre a partire dalle ore 9 una cinquantina di bancarelle allieteranno le vie del paese e, nella migliore tradizione della fiera, proporranno un po' di tutto, dai lavori artistici, alla lavorazione di legno, vetro, ferro, fino ai prodotti più tipici di questa terra, irrigata sulle sponde del Po. La fiera ha avuto un successo così grande da fare aumentare di anno in anno le presenze, ma di conseguenza anche i visitatori sono aumentati, e se si pensa che non tutti consumano qui i pasti le 1000 porzioni di polenta della passata edizione sono comunque una buona cartina di tornasole per capire che tipo di flusso porta nel paese questa fiera e questa festa.

E in municipio si fa il punto sul progetto europeo «Leader Plus»

Sono attesi i ministri Nesi e Melandri per i restauri della chiesa di S. Rocco

FRASSINETO PO

Anche a chi conosce poco la balza subito agli occhi che l'amministrazione di Frassineto, sindaco in testa, è innamorata di questo paese e si impegna con passione nella promozione e valorizzazione di questo territorio e delle sue ricchezze artistiche e paesaggistiche. all'interno di una serie di manifestazioni di intrattenimento per la Sagra del peperone, il Comune, con la collaborazione di una Pro loco attivissima, è riuscito a mettere a segno due momenti culturali che qualificano la manifestazione.

Il primo è l'appuntamento di questa sera, alle ore 21,15, nella sala consiliare del Municipio con la presentazione del progetto europeo «Leader Plus», serata cui interverranno, oltre il sindaco Angelo Muzio, Anna Eccettuato, direttrice del Gruppo di Azione Locale dal Basso Monferrato e Terre Del Po e Dario Zocco, direttore del Parco del Po. «Credo sia ormai chiaro a tutti - dice Angelo Muzio - che non possiamo più aspettarci aiuti e finanziamenti dalla Regione e dallo Stato per la vita stessa dei nostri comuni, bisogna avere un'ottica europea per tentare di rilanciare il territorio. Certo l'esclusione dai finanziamenti europei per i Comuni della Sub area E decisa dalla Regione non è giusta, ma, dopo che abbiamo fatto uno sforzo unitario per legare il Monferrato alle terre del Po, non credo che la stessa bocciatura ci arriverà dall'Europa. Certamente porteremo avanti altre iniziative per dimostrare tutta la vitalità delle nostre terre».

La seconda iniziative culturale ha il dichiarato di illustrare un obiettivo ancora più ambizioso, che si sta inseguendo da anni e che finalmente vede in questi giorni la realizzazione: il restauro terminato della chiesetta di S. Rocco, che con l'affresco di Giorgio Alberini ritornato a nuova vita verrà presentata al pubblico domani alle 17,30 con cerimonia a cui sono stati invitati i ministri Nerio Nesi ai Lavori Pubblici e Giovanna Melandri ai Beni artistici: il primo anticipa a oggi e la seconda è ancora in forse. Non è nuovo Muzio a ospiti eccellenti; a Frassineto, invitati da lui, sono già stati Bertinotti e Cossutta, in occasione delle nozze, proprio celebrate da Muzio, capo dei Questori della Camera, dell'ex ministro di Grazia e Giustizia Diliberto.

Il restaurato affresco di Alberini nella di Rocco

All'evento dell'avvenuto restauro di San Rocco è dedicato calendario del (venduto durante la sagra a 10 mila lire) che conterrà le varie fasi del restauro che ha permesso di riportare alla luce la bellezza della cappella, commissionata nel 1570 dal duca del Monferrato Guglielmo Gonzaga, come ex-voto per l'avvenuta guarigione del figlio. La chiesetta, sulla strada che, in uscita dal paese, conduce a Borgo S. Martino, è stata restaurata grazie alla collaborazione degli architetti Marco Pugno e Lucrezia Irroquieto con la Nicola Restauri s.r.l. e la Edilcostruzioni s.r.l., oltre che la Sovrintendenza ai ambientali, artistici e storici del Piemonte. Contributi arrivati dal Ministero per i Beni e attività culturali, dall'assessorato alla Cultura della Regione, dalla Fondazione Cassa di Risparmio, dal Comune Di Frassineto e dalla Xerox s.p.a. Per quanto riguarda l'affresco, che rappresenta la Madonna con il Bambino, S. Rocco, il donatore con il figlio in braccio e sullo sfondo due vescovi (probabilmente i Ambrogio Evasio) realizzato la fine del sedicesimo secolo da Giorgio Alberini, noto per alcune opere nelle cappelle Monte di Crea.

MOSTRA D'ARTE

Il paese raccontato sulle tele dei pittori

. Nell'ambito della festa viene allestita mostra d'arte contemporanea «Racconti tela», una rassegna pittorica aperta a tutti gli artisti, ma in particolare a coloro che si siano incantanti a osservare qualche scorcio di questo paese adagiato sul Po, un airone che si alza in volo dalle risaie, lo scorrere lento del fiume, tutto ciò che di storia raccontano le sue acque.

Chi ha immortalato in un quadro questo paesaggio sarà particolarmente gradito a questa manifestazione che si aprirà ufficialmente domenica 3 settembre alle 10 nel parco di Palazzo Gonzaga via Silvio Pellico.

La giuria, il cui giudizio è insindacabile, è costituita da chi ha messo a disposizione i premi (cinque da 500 mila lire uno da 800 mila dell'Amministrazione comunale). La premiazione sarà domenica alle ore 19.

Comune di Frassineto Po

Il gusto giusto...2000

Pro Loco di Frassineto Po

FRASSINETO PO XXVII SAGRA DEL PEPERONE

Dal 30 Agosto al

Mercoledì 30 Agosto

h. 21:30 Musica nei Cortili
via San Rocco - Case Popolari

Giovedì 31 Agosto

h. 21:30 Musica nei Cortili
Largo - via Colombero - via del Casone

Venerdì 1 Settembre

h. 20:00 Cena in piazza con
fritto alla piemontese
h. 21:15 Residenza Municipale - Sala Consigliare
"Leader Plus":
un progetto europeo per il nostro territorio
Partecipano:
On. Angelo Muzio - Sindaco di Frassineto Po
Dott.ssa Anna Eccettuato - Gruppo di Azione Locale
Dott. Dario Zocco - Direttore del Parco del Po
h. 21:30 Serata danzante con "I Braida"

Sabato Settembre

h. 16:00 Spettacolo di Burattini presso
Gonzaga
h. 17:00 Apertura mostre:
Scuole elementari "Greppi Alfieri" Via Po
Gruppo Astrofili Casalese "G. Celoria"
Parco del Po:
Palazzo Mossi - Via Marconi: Artisti ad Frassineto

h. 17:30 Rocco
Consegna dell'affresco Alberini - Saluto delle autorità
h. 18:00 Messa in San Rocco cantata da Signorini e Granata
h. 20:00 Cena in piazza grigliata mista
h. 21:30 Serata danzante "Mario Actis
Le Ali Musica"
Ballo latino-americano

Domenica 3 Settembre

h. 09:00 Fiera di San Satiro mercato, esposizioni
h. Cicloturistica pedalando nel Parco Po
Partenza Piazza del Municipio
h. 10:00 Parco di Palazzo Gonzaga - Via Silvio Pellico
Rassegna d'Arte Contemporanea "Racconti su tela"
h. 15:00 Artisti di Strada
Le grand Roland Company
William- Magia on the road
Scultore di palloncini
Caesar, Fachiro Magico
h. 17:00 Polenta, Peperonata e Salsiccia
h. 20:00 Cena in piazza
Stufato d'asino e Polenta

h. 21:30 **Nilla Pizzi e "Gli Alfieri del Liscio"**

Lunedì 4 Settembre

h. 21:30 Serata di Gospel con "Soul Luggage"

UN GRAZIE A

ALLARA S.P.A.

Uffici:
Casale Monferrato
Str. per Frassineto Po
Tel. - 0142.70280

ghiaia
-materiali edili e stradali
-forniture
-forniture di calcestruzzo autobetoniere
-pompe per getti di calcestruzzo

CREDO IN SANT'ANNA.

PERCHÉ PURA, LEGGERA, DI MONTAGNA.

Sant'Anna di Vinadio

NATURALE

PARLANO GLI SCIENZIATI DEL FUTURO

ISCRITTI AL TEST

Si sono chiuse ieri le iscrizioni al test di ammissione per le facoltà di Medicina e Chirurgia e Medicina Veterinaria). Per l'anno accademico 2000/2001 è stato registrato un lieve aumento di aspiranti ad uno dei 250 posti disponibili a Torino per Medicina: rispetto all'anno scorso si è passati infatti da 792 candidati a 816. Al San Luigi di Orbassano i preiscritti sono invece scesi da 180 a 164. Il test si svolgerà giovedì 7 settembre. Per tutti gli altri corsi che prevedono test di ammissione, l'iscrizione scade il 5 settembre.

BIOTECNOLOGIA

Il corso di laurea in Biotecnologie da quest'anno si sviluppa in un triennio, che offre la laurea di primo livello, e in un successivo biennio che permette la specializzazione. Le facoltà che collaborano alla laurea in Biotecnologie sono Agraria, Medicina, Scienze, Farmacia e Veterinaria. Tra gli sbocchi professionali, oltre a quelli nel mondo della sanità, anche l'industria mineraria, il controllo alimentare e ambientale. Oltre 300 gli iscritti, fino a ieri, al test di ammissione per 200 posti che si terrà l'11 settembre.

«Cloneremo tutto, meno l'uomo»

Sogni e speranze delle matricole di Medicina

servizio

Marco Sartorelli

«O non è vero, ma ho sentito dire che in Argentina, dopo anni di esperimenti nel laboratorio, uno scienziato ha clonato un uomo... Come è andata a finire? Si dice che questa specie di mostro con lo sguardo perso nel nulla è impazzito...».

Tempo di embrioni, di pecore Dolly, di multitrapianti, di clonazione e biotecnologie, tempo dunque di aggiornare il filone grottesco-noir delle leggende contemporanee. Questa del clone-replicante è raccontata con il sorriso sulle labbra, ma Patrizia Marsanic, 19 anni, neoiscritta a Medicina (ieri scadeva la preiscrizione al test di Medicina e Chirurgia e Veterinaria; per Biotecnologia c'è tempo fino al 5 settembre), non crede che «potrebbe essere veramente accaduto. C'è sempre qualcuno che perde il senso del confine e dimentica che lo scienziato non ha il diritto alla creazione della vita. E' lecito clonare organi che possono essere utilizzati nei trapianti, o clonare animali, ma chi vuole "fotocopiare" gli individui è un pazzo».

Patrizia è appena uscita dall'aula magna della facoltà di Medicina Veterinaria, a Grugliasco, dove è appena terminata una delle lezioni che preparano - tra gli altri - alla selezione per aggiudicarsi un posto a Medicina e Biotecnologia, che sono a numero chiuso. Con Patrizia, un centinaio di aspiranti medici e biotecnologi: alcuni potremmo incontrarli fra sei o sette anni in una corsia di ospedale o in una clinica privata, altri passeranno anni chini sui microscopi e provette, a fare ricerca. Il camice bianco è ancora lontano, ma chi è qui ha già scelto: il (tenero e incompreso) mostro creato da Frankenstein e le decine di Adolfini Hitler de I ragazzi venuti dal Brasile resteranno soltanto fantasie letterarie, nulla di più.

Il sogno, ammette Alessandro Boldi, sarebbe «quello di poter innestare una mano "vera" a una persona che l'ha persa in un incidente... Ma per farlo non è necessario clonare un uomo. Servirebbe anzi una legge per vietare questi esperimenti. La ricerca deve essere controllata e al servizio dell'umanità: non vogliamo uomini-fotocopia, serve il cibo transgenico, servono coltivazioni resistenti per sfamare le vittime delle carestie». Anche Marco Novara, biotecnologo in fieri, ha le idee chiare: «Biotecnologia significa semplicemente fare del bene alla gente. Servono organi? Creiamo delle "banche" speciali, ma non diamo vita a cavie umane. Vogliamo forse riempire enormi magazzini di uomini clonati da schiavizzare e smembrare?».

L'idea un po' splatter del gran magazzino, limitato ai «pezzi di ricambio», è ammessa anche da Elena Ravida, 19 anni, preiscritta a Medicina, «perché - sostiene - bisogna evitare che si crei un orribile mercato di organi umani». Sulla clonazione dell'uomo, è risoluta «Nessuno ha il diritto alla creazione, quale che sia il fine. Non temo che un dittatore voglia replicarsi all'infinito, perché sappiamo che ogni individuo è frutto di una storia unica, e nella stessa "figlinta" potrebbero trovarsi futuri Nobel per la pace... Ma chi è in grado di dire come si sentirà l'individuo nato dalla clonazione? E chi ha il diritto di manipolarne la mente?». Ilaria Varese, diciottenne con la passione per la ricerca e il desiderio di diventare biotecnologa, spiega fino a che punto interverrebbe nel sostituirsi alla natura. «Cercherei di far nascere una femmina anziché un maschio, se sapessi che la prima, per i suoi cromosomi, potrebbe diventare "sola" portatrice sana di una malattia, che invece si manifesterebbe nel maschio. Farei felice i genitori e nascerebbe un individuo con una vita normale».

Forse più cinico, e soltanto più realista, Gil Giovinazzo, 19 anni. «E' lecito tutto ciò che può salvare o migliorare la vita dell'uomo, tranne la sua clonazione. Si possono quindi clonare organi, animali, o intervenire geneticamente sulle coltivazioni. Ma la ricerca non si può fermare... e se pensiamo al potere del denaro, chissà cosa vedremo fra qualche decina di anni».

Ultimo giorno, ieri, per chi voleva iscriversi al prossimo test di ammissione a Medicina e Chirurgia. Nessuna fretta invece per quanti hanno scelto corsi di laurea che non prevedono il numero programmato. Gli «sportelli» dell'ex Istituto Principi di via Bruino accetteranno iscrizioni fino alle 16 del 2 ottobre

«Le banche di organi sono importanti»
«Sì al cibo transgenico così potremo sfamare le vittime di carestie»

Elena Ravida (sopra), Patrizia Marsanic (a fianco) e Marco Novara (in basso)

QUESTA SERA
ORE 21
GRANDE RIAPERTURA
SALA LISCIO
ORCHESTRA HARMONY SHOW

DOMANI SERA
ORCHESTRA RICKY SHOW

PIOBESI T.se - Tel. 011.9657892

FUNERALE CLASSICO
2 milioni 500 mila

L'impresa di onoranze funebri "Il Giubileo" offre un funerale classico a lire 2.500.000 lire e un funerale di lusso a lire 3.900.000. I prezzi comprendono tutte le pratiche (Chiesa, Comune, Cimitero), bara accessoriata, trasporto con autofunebre Mercedes (esclusi eventuali diritti di necrologi)

Decesso in ospedale: «Mi hanno detto che occorreva subito un'onoranza funebre e me ne hanno consigliato immediatamente disponibile e di fiducia. Non mi sono informato altrove ed il risultato è che ho pagato quasi il doppio per il funerale!» (Dichiarazione di un Cliente)

Paga caro il Funerale solo chi non si informa!

E' anche chi non si informa e paga cinque, sei, addirittura otto milioni per un funerale: cifre sbalorditive, che confermano ciò che tutti sanno: la grande differenza nei costi dei funerali a parità di servizio!

POSSIBILITÀ DI PAGAMENTI PERSONALIZZATI

C.so Bramante 56 - (TO)
Tel. 011.663 30 05
Preventivi gratuiti

800.216186

European School of Economics
Università Privata di Economia Finanza e Management
TORINO MILANO ROMA LUCCA FIRENZE BOLOGNA
VICENZA DUBAI - GERMANIA GENOVA NAPOLI BARI CATANIA
LONDRA NEW YORK PARIGI MONACO

Studiare non basta!

Dopo la maturità quattro anni di studi internazionali, terzo anno interamente all'estero nei migliori atenei, doppia laurea due lingue europee, un stage di lavoro manageriale svolti nelle grandi imprese del mondo. Laurea statale inglese riconosciuta in tutti i Paesi Europei e in Italia

Facoltà di
- Economia e Finanza Internazionale
- Scienze della Comunicazione
- International Political Studies
- Economia e Management dello Sport

La ESE è un'Università bilingue. Se studente può scegliere di seguire i corsi in italiano che in inglese
www.unese.it - orientamento@unese.it

800 216186

CITTÀ DI TORINO
Direzione Servizi Cimiteriali

AVVISO

CIMITERO DI CAVORETTO
Campo A: dalla fossa n. 1 alla fossa n. 80 e dalla 301 alla 320
Campo D: dalla fossa n. 1 alla fossa n. 80 e dalla 301 alla 320
Campo E: dalla fossa n. 1 alla fossa n. 54 e dalla 301 alla 320

dott.ssa Maria Franca Montini

I diecimila antichi volumi sono da 200 anni in riservata clausura e destinati a pochi studiosi. Presto restaurati i locali

La Biblioteca proibita svela i tesori

Riaperta a Superga, ma solo per i biblisti italiani

Luca Lupo

Per due ore ieri ha spalancato le sue porte un luogo che da 200 anni è uno dei tesori culturali più riservati di Torino: la prestigiosa Biblioteca Reale di Superga, dove nel 1751 venne tradotta per la prima volta la Bibbia in italiano, ad opera del religioso Antonio Martini.

La raccolta, inaugurata con fasto il 1 novembre 1731, è da sempre chiusa alla visita. Lo era in origine quale centro di documentazione umanistica e religiosa riservato esclusivamente alla «Reale Congregazione» dei 12 sacerdoti incaricati di formare i convittori destinati alla carriera ecclesiastica. E continua ad essere inaccessibile oggi, perché non ha ancora impianti a norma per consentire l'ingresso al grande pubblico. Vi possono entrare solo i «Servi di Maria» che celebrano il culto alla Basilica e i funzionari della Biblioteca Reale di Torino, che curano la catalogazione dei suoi 10 mila volumi: testi teologici e umanistici, editi fra Cinquecento e Ottocento.

Sono quanto rimane di una raccolta che in origine era ancora più imponente, allestita dai Savoia con acquisti effettuati a Ginevra e a Venezia, ma anche con volumi selezionati dall'archivio regio e con la collezione di testi già appartenuti ai soppressi monasteri dei Cistercensi di Casanova. Un patrimonio in parte poi disperso sotto il dominio napoleonico. Quanto è sopravvissuto è ancora d'eccezionale qualità e freschezza, in alcuni casi pare appena uscito dai torchi tipografici.

Tanto giustifica una rigida clausura, che ieri mattina ha fatto eccezione e si è infranta per presentare gli studi dei biblisti italiani, giunti a Torino in occasione dell'Ostensione della Sindone. Sono stati accolti nel convento che l'architetto Filippo Juvarra concepì con la Basilica e hanno ripercorso il loggiato interno che recenti restauri hanno restituito alle chiare e luminose tinteggiature.

I lavori che, grazie ai fondi della Regione, presto risaneranno anche gli appartamenti del piano terreno, in seguito ristruttureranno l'impiantistica della biblioteca, per consentirle di essere meno ritrosa dinanzi ai visitatori.

Il tempo al suo interno sembra essersi fermato all'epoca barocca. Lo spazio, organizzato su poco più di 500 metri quadri, arredati con scaffali di noce a più ordini, opera dell'architetto Benedetto Alfieri, è suddiviso in una sala di studio e in due saloni. Sono uniti fra loro da un'elegante scala a forbice, che dà accesso a una balconata interna. L'insieme è dominato da un grande quadro fiammingo che raffigura l'ultima cena, sotto il quale, al centro del secondo salone, è custodito un modello in legno della Basilica. Scolpito nel 1716 dall'ebanista Carlo Ugliengo, riproduce il primo progetto concepito da Juvarra per il tempio di Superga, meno pronao più piccolo, campanili laterali diversi e cupola più alta. Appare come ebbe occasione di visionario per primo re Vittorio Amedeo II, il fondatore della Basilica, che ancora veglia nella biblioteca, ritratto a dimensioni naturali, con viso bonario, in uno stupefacente busto policromo in cera.

I diecimila volumi di Superga sono stati raccolti dai Savoia nel corso di secoli

dal 25 agosto al 3 settembre
sconto
25%
su tutti i libri*
*Esclusi testi scolastici sacri e piante turistiche
LIBRERIA PUNTO DEL LIBRO LIBRERIA
Grugliasco (To)
APERTO ANCHE DOMENICA 3

SERVIZI PROMOZIONALI PUBLIKOMPASS

La tradizione risale al medioevo quando a fine estate i polli erano pronti da cucinare

Bosco Marengo fa festa con il galletto

Una «tre giorni» di ricette golose e momenti musicali

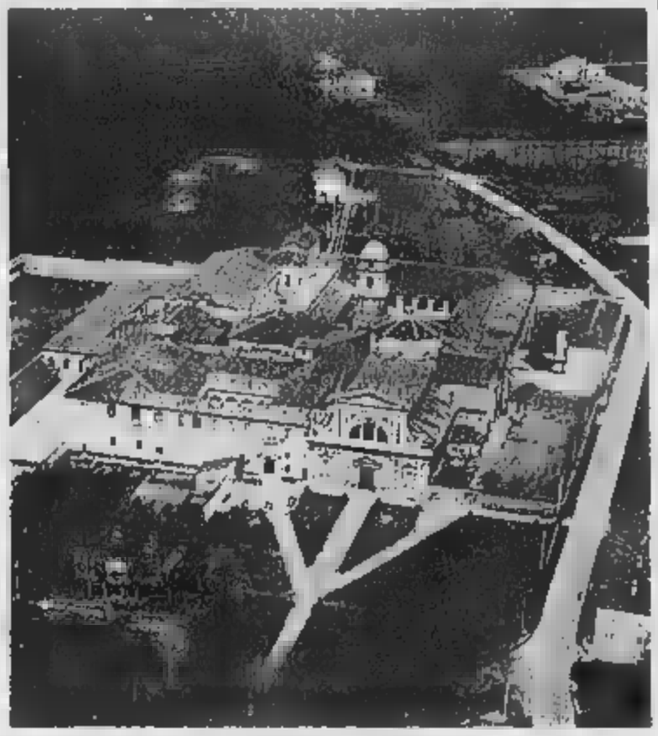
BOSCO MARENGO

E' ancora tempo di sagre, e le allegre feste di paese si trasformano in simpatici momenti per trascorrere, in serenità ed in compagnia, queste ultime serate d'estate, davanti a gustosi piatti tipici accompagnati da genuini vini locali, al suono di gruppi musicali che invitano alla danza. Da oggi a domenica è di scena Bosco Marengo, con la quarta edizione della «Sagra del galletto», organizzata, con l'aiuto di molti sponsor, dalla associazione turistica pro loco presieduta da Graziella Pesce Bertin.

«Le origini storiche della ormai tradizionale "Sagra del galletto" - dicono alla pro loco - si rifanno alla tradizione locale risalente al medioevo, quando a fine estate i polli del cortile erano ormai pronti da cucinare: fra la prima occasione per gustare la sospirata carne che difficilmente era reperibile, una occasione di festa per tutta la popolazione di Bosco Marengo la cui economia ricavava notevole aiuto dalla vendita di questi animali. E la tradizione vuole che il volatile fosse arricchito dai pomodori nostrani, peperoni, aglio e patate».

Le cuoche del paese proponevano i galletti rincorrendosi il più possibile alle antiche ricette, inoltre la sagra era accompagnata da agnolotti, tagliatelle e dalla polenta confezionata con la farina nuova proveniente dalle aziende locali, il tutto accompagnato dal cinghiale preparato da abili cuochi ed innaffiato dalla migliore produzione vitivinicola della zona.

Da stasera a domenica sera, con inizio alle 19,30, sotto il tendone gastronomico allestito al Centro ricreativo di piazza Mercato i cuochi presenteranno, come novità, i galletti al peperone rosso (provengono dalla azienda Borgoglio) ed inoltre tutta una serie di polente: col cinghiale, alla cacciatora, al gorgonzola e altre ancora. «Per concludere piacevolmente le serate - dicono alla pro loco -, dopo aver gustato le specialità gastronomiche, nella vicina pista da ballo le tre serate saranno musicalmente accompagnate da il "Duo di Cuori" (questa sera e domenica) e dal complesso di Massimo Capra che rallegrerà la serata di domani con la sua famosa fisarmonica».



La Chiesa di Santa Croce con il convento, voluto dal pontefice Pio V. Le immagini sono tratte dal libro «Bosco Marengo Santa Croce». Edizioni Dell'Orso

La giovane pro loco oltre ad organizzare la sagra ha collaborato con il Comune alla riapertura di parte del complesso monumentale di Santa Croce chiuso ai visitatori da decenni, alla buona riuscita di Estate Ragazzi ed alle altre iniziative di promozione culturale atte ad incentivare e valorizzare il sempre poco considerato patrimonio artistico di Bosco Marengo.

Non solo sagra. In questi giorni ci sono i galletti e gli altri piatti gustosi, ma a quanti si recheranno per la sagra a Bosco Marengo va ricordato che questo paese che ha dato i natali a Papa Pio V (al secolo Michele Ghislieri) possiede un complesso monumentale senza dubbio fra i più insigni che possa vantare la provincia, e non solo. E' la Chiesa di Santa Croce con l'annesso convento, voluto dal pontefice boschese che appena salito al soglio apostolico si impegnò perchè il progetto a cui pensava da anni venisse realizzato. Pio V voleva farne un Centro di preghiera, di severi studi e di apostolato patrinale.

Imponente, a cominciare dalla facciata, la chiesa, il cui interno è arricchito, tra l'altro con il grande Giudizio universale dipinto da Giorgio Vasari e datato 1568. Poi altrettanto importanti sono i due chiostri dell'annesso convento, il piccolo di pianta quasi quadrata con porticato dorico ed il grande, pure a pianta quadrata, con due porticati sovrapposti d'ordine toscano con al centro un'edicola formata da quattro colonne in pietra.

RISTORANTE SELF SERVICE BAR SPEEDY di CURCIO ALFONSO e GIANCARLO & C. snc
Piazza Boggiani, 16 - Tel. 0131.299275
15062 BOSCO MARENGO (AL)
Sede legale: Via Monastero, 15
15100 ALESSANDRIA
Partita IVA 01802380066

eurogiochi2000 s.r.l.
Videogames - Slot games -
Via Frassineto - Bosco Marengo (AL)
Tel. 0131 299878 (r.a.) - Fax 0131 289029 - http://www.eurogiochi2000.it - e-mail: info@eurogiochi.it

L'OLIMPIA FORNITURE
IMPRESA DI SERVIZI INDUSTRIALI E COMMERCIALI
di Reina, Fevola & C. s.n.c.
SEDE: VIA TORTONA, 42 - Loc. POLLASTRA - 15062 BOSCO MARENGO (AL)
TEL. 0131.29.82.37 - CELL. 0368.52.10.39

ORGOGLIO PRODOTTI AVICOLI
15065 - Frugarolo (AL)
S.S. 35 bis dei Giovi km 19
Tel. 0131/29 64 92 - Fax 0131/29 60 18

TREVISAN FILIPPO
ACQUE MINERALI
CONCESSIONARIO
Fonte Spumador S. Antonio
CORSO DANTE 1°
BOSCO MARENGO
(AL) 0131.299.107

ESSO STAZIONE ESSO
Self Service 24H
geom. TROMBIN MARIO
CREDIT CARD
C.so Dante, 26 - Bosco Marengo (AL)
Tel. 0131.299.490

S.T.C. S.T.C.
Società Trasporti Curcio
Curcio Alfonso C. snc
Via Roma, 26 - 15062 Bosco Marengo (AL)
Tel. 0335/5745490 - 0335/5745491
Ufficio Tel. 0131/289024 Fax 0131/289977

Impresa Costruzioni Edili
MESSINA GIUSEPPE
Via S. Croce Tel. 0131-299277
BOSCO MARENGO (AL)

GARBELLI s.a.s.
PRODUZIONE PAVIMENTI AUTOBLOCCANTI - MATERIALI EDILI
SHOW ROOM CERAMICHE - ARREDI
15062 BOSCO MARENGO (AL) - S.S. 35 bis dei Giovi, 9
Tel. 0131.291003 r.a. - Fax 0131.298367

BERTIN ANGELO
ASSISTENZA TECNICA
LATTONIERE
IDRAULICO
IMPIANTI
TERMOSANITARI
CLIMATIZZAZIONE
Via Torino, 17
Tel. e Fax
0131 299160
BOSCO MARENGO (AL)

BOSCO MARENGO
Associazione turistica Pro Loco
organizza
4ª SAGRA DEL GALLETTO e del CINGHIALE
1 2 3 SETTEMBRE
serate gastronomiche
con piatti tipici locali
con grigliate miste
piazza Mercato (Centro Comunale)
Venerdì 1 Settembre: DUO DI CUORI
Sabato 2 Settembre: MASSIMO CAPRA
Domenica 3 Settembre: DUO DI CUORI
Si mangia al coperto... in caso di pioggia non si balla... ma si canta!

COMETA
MUSIC HALL
Statale 211 - [illegible] (AL) - Tel. 0131.84.108
BALLO LISCIO
VENERDÌ 1 SETTEMBRE I FILADELFIA
SABATO 2 SETTEMBRE SERGIO PEZZI

ALESSANDRIA E PROVINCIA

REDAZIONE PIAZZA LIBERTA' 15, TELEFONO [illegible] 445653 E-MAIL ALESSANDRIA@CASTAMPA.IT STAMPA IN 0131 [illegible]
PUBLIKOMPASS S.P.A. VIA CAVOUR 58, TELEFONO 0131 445522, FAX 0131 300528

COMETA
MUSIC HALL
211 - SALE (AL) - Tel. [illegible]4.108
BALLO LISCIO
DOMENICA 3 SETTEMBRE POMERIGGIO E MARVIN
LUNEDÌ 4 SETTEMBRE I NOMADI DI FRANCO

Varato il nuovo Testo unico sugli enti locali, con ripercussioni anche in ambito provinciale

La Calvo non si candiderà a Roma

E l'Albano dovrà scegliere fra Comune e Regione

Dall'alto, i sindaci di Alessandria, Francesca Calvo, e di Gavi, Nicoletta Albano. In città, con le nuove norme, si andrà alle urne per il Comune nella primavera del [illegible]

[illegible]RIA

Il governo ha varato il Testo unico in materia di ordinamento degli enti locali, in 275 articoli riunisce e coordina le disposizioni di quasi un secolo di leggi. Presentandolo alla stampa il sindaco Francesca Calvo e il presidente del Consiglio [illegible]nale Piercarlo Fabbio hanno espresso soddisfazione, ricordando l'attiva partecipazione nella loro qualità di consiglieri Anci nel sollecitarne la stesura, anche avanzando proposte. Per Fabbio il testo consentirà al Consiglio comunale di rendere più razionali i testi dei regolamenti cui sta lavorando.

Il sul piano locale avrà due ripercussioni. La durata del mandato [illegible] sindaco e Consiglio passa da [illegible] a 5 anni, [illegible] la [illegible] non vale per quelli in [illegible] ad Alessandria, quindi, restano i quattro anni. Però, essendo abolito il turno elettorale autunnale, la scadenza slitterà dall'autunno 2001 alla primavera 2002, sei mesi [illegible] più.

Si stabilisce che [illegible] sindaco [illegible] Comune con oltre 20 mila abitanti se intende candidarsi al Parlamento deve dimettersi sei mesi prima delle elezioni. «A questo punto - dice la Calvo - è evidente che rinuncio a ogni idea di candidarmi: in [illegible] mesi rischia di venire meno ogni sicurezza di candidatura».

Per il sindaco di Gavi, Nicoletta Albano (Fl), eletta in Regione, il testo unico non è favorevole: conferma l'incompatibilità tra la carica di sindaco e quella di consigliere regionale. La maggioranza in Regione vuole [illegible] varla, al prossimo Consiglio presenterà una proposta di legge: un solo articolo per eliminare l'incompatibilità tra carica di consigliere e sindaco di Comune [illegible] meno di 5 mila abitanti, come Gavi. Sarà battaglia. Il federalismo nel testo [illegible] è negato, ma neppure affermato, [illegible] mancano le risorse per gli enti locali autonomi.

Il decesso all'ospedale di Casale, aveva 69 anni. Oggi i funerali

Ticineto, l'impresario edile Muzio ucciso da un attacco di meningite

TICINETO

E' morto [illegible] meningite l'altra notte al «S. Spirito» di Casale, dove era ricoverato da [illegible] due giorni, Luigi Muzio, 69 anni, uno dei più conosciuti impresari della provincia, era [illegible] titolare della Portalupi Carlo Impresa spa.

Lamentava [illegible] persistente mal di testa. In un primo momento, domenica, [illegible] stato ricoverato in Cardiologia e aveva dato segni di ripresa. La mattina successiva invece le sue condizioni si sono aggravate e i medici, accertato che era insorta un'infezione batterica, lo hanno trasferito nel reparto di Infettivologia, iniziando una [illegible] antibiotica. L'infezione ha però colpito la meninge e l'impresario, entrato in coma, è spirato nella notte fra martedì e mercoledì. Muzio da quasi 50 anni si occupava dell'impresa di famiglia della moglie, sorta all'inizio degli Anni '40.

Luigi Muzio aveva 69 anni ed era stato al timone della Carlo Portalupi spa

Nel 1987, alla morte della moglie Caterina, era passato alla guida dell'impresa «diventata spa nel 1979», ricoprendo la carica di presidente nel triennio 87 e 90, poi [illegible]o alla volta passando le consegne al figlio Andrea, 35 anni, attuale presidente. L'altro figlio, Giancarlo di 37 anni, è invece amministratore unico della Muzio Costruzioni.

La Portalupi Costruzioni ha realizzato numerosi lavori in tutto il Nord Italia e in provincia fra l'altro, la tangenziale di Valenza, le rotonde sulla Casale-Valenza, quelle cittadine, il ponte di via Verdi che porta al Palaferraris.

«Era una persona che non amava mettersi in evidenza, molto legato all'azienda e alla famiglia, soprattutto dopo la scomparsa dell'amata moglie Caterina» dicono in paese. I funerali [illegible] svolgeranno oggi alle 15 nella parrocchiale di Ticineto. [r. sa.]

Vittime due fratellini: si sono confidati con i genitori, che hanno presentato denuncia

Molestie sessuali su bimbi, arrestato

Finisce in carcere ex operaio tortonese di 63 anni

Maria Teresa Marchese

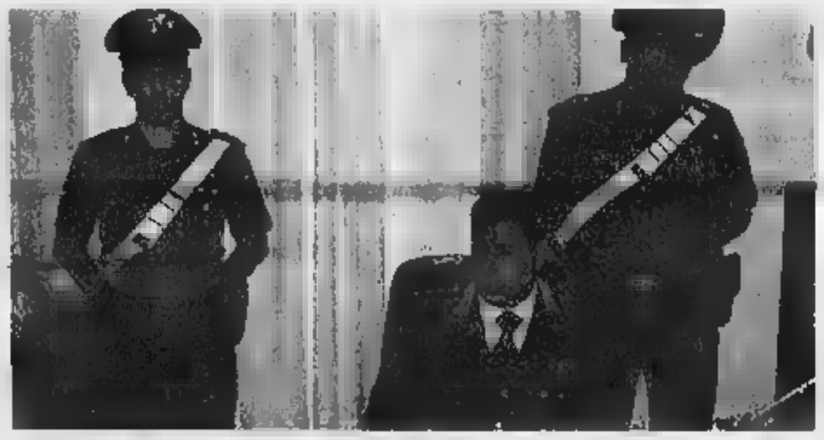
TORTONA

Secondo l'accusa, molestava sessualmente i figli - due maschi di 10 e [illegible] anni - di una giovane coppia tortonese. I fratellini hanno raccontato tutto a mamma [illegible] papà, che hanno sporto denuncia ai carabinieri. Terminate le indagini, l'altra mattina è stato arrestato per reati di pedofilia e molestia sessuale nei confronti di minori Mario Cadamuro, 63 anni, pensionato (ex operaio), abitante in via Zenone 11. Ha [illegible] precedente che risale al 1978: [illegible] stato denunciato, arrestato e condannato a [illegible] [illegible]mi di reclusione per atti [illegible] libidine violenta [illegible] confronti di un ragazzino di 14 anni. La condanna era stata confermata in appello. Oggi il reato si chiama più genericamente «violenze sessuali».

Secondo quanto accertato attraverso le indagini, le molestie (tre diversi episodi) sarebbero state commesse tra giugno e i primi [illegible] agosto, quando i genitori, venuti a conoscenza di quanto era accaduto, hanno portato i bambini al pronto soccorso. I medici hanno chiesto l'intervento dei carabinieri. I militari del nucleo operativo della compagnia [illegible] Tortona, al comando del capitano Cristiano Desideri, hanno raccolto le testimonianze e hanno informato la Procura. S[illegible] stati sentiti anche i due bambini, [illegible] il supporto di psicologi.

«Le dichiarazioni dei bambini - ha detto ieri mattina[illegible] conferenza stampa il capitano Desideri - sono state lineari. Con estrema serenità hanno fornito una circostanziata ricostruzione dei fatti. Sfruttando il rapporto di [illegible]ono[illegible]a che aveva coi genitori dei [illegible]mbi (comuni attività extra professionali nel tempo libero) [illegible] il rapporto di fiducia nei propri confronti (è chiaro [illegible] la coppia non era a [illegible] dei precedenti dell'uomo), Cadamuro li accompagnava [illegible] centro a passeggiare, comprava loro giocattoli, gelati, [illegible] comportava come [illegible] nonno. Dopo la passeg[illegible] però, li portava a casa sua e lì, in camera da letto, avvenivano le molestie. Entrambi i bimbi hanno patito le molestie». Inizialmente i fratellini erano spaventati e non perfettamente consapevoli di ciò che avevano subito. Poi ne hanno parlato, prima tra di loro e infine [illegible] i genitori. Non hanno subito danni fisici, ma sicuramente un grave danno[illegible].

«La misura cautelare nei confronti di Cadamuro - ha spiegato Desideri - si è resa necessaria sia per la [illegible]ità [illegible]gnifica sia per l'estrema delicatezza della situazione. E' un pedofilo "situazionale", che sfruttava le occasioni, non è una persona [illegible] lenta [illegible] [illegible] ha opposto resistenza, anzi [illegible] cercato di collaborare». Cadamuro avrebbe ammesso parzialmente, sostenendo di aver subito una parziale istigazione: si repu[illegible] vittima di [illegible] gioco dei bambini.



Il capitano Cristiano Desideri illustra l'operazione che ha portato all'arresto. A destra, il procuratore Fausto Cardella: «E' necessaria una maggior attenzione, più cautela nell'affidare i figli, più prudenza nel mandarli in giro»

«Necessaria più attenzione»

In Procura istituito un gruppo di lavoro

TORTONA

La Procura della Repubblica di Tortona, guidata da Fausto Cardella, ha costituito un gruppo di lavoro per i reati a sfondo sessuale: le indagini per il [illegible] Cadamuro sono state coordinate dai due sostituti procuratori Elisabetta Paglini e Sara D'Addea. «Compatibilmente con l'organico - dice Cardella -, ci siamo allineati con le direttive del Csm: tendere a costituire gruppi di lavoro. Alcune materie, [illegible] pratica, sono trattate sempre dallo stesso magistrato. In questo caso le due sostitute che hanno diretto le indagini e i carabinieri hanno lavorato al meglio, stante la delicatezza della materia [illegible] l'approccio con soggetti minorenni».

In questo tipo di indagini la collaborazione delle parti offese e dei genitori è fondamentale, sia dal punto di vista dell'acquisizione della notizia sia per permettere all'investigatore di avvicinarsi al bambino con il sistema migliore. «All'occorrenza - dice Cardella - del gruppo di lavoro entrano a far parte anche medici e psicologi per valutare il danno fisico e psicologico provocato dal pedofilo. L'ausilio dello psicologo serve a evitare forme di mitomania e aiuta a non aggravare la situazione psicologica già compromessa del soggetto».

Casi come questo sono anche difficili da individuare: «Qualcosa in più si potrebbe fare - dice il procuratore Cardella - soprattutto in tema di prevenzione, con l'aiuto di genitori e insegnanti. E' necessaria una maggior attenzione, più cautela nell'affidare i figli, più prudenza nel mandarli in giro. La Procura entra in gioco quando il danno è fatto, la nostra è un'azione repressiva, [illegible] è molto meglio prevenire». [m. t. m.]

Proposta del presidente del Consiglio comunale

«Controlli sui palazzi costruiti dopo il 1945»

Intanto è atteso oggi il riconoscimento dello stato di emergenza per il terremoto

ALESSANDRIA

Si attende dall'odierna riunione del Consiglio dei ministri la dichiarazione dello stato di emergenza chiesto ieri dal direttore dell'Agenzia nazionale di Protezione civile Franco Barberi in base alla relazione sulla situazione dopo il terremoto del 21 agosto predisposta dall'assessore regionale Ugo Cavallera. Stato di emergenza che, secondo Barberi, dovrà essere gestito dal presidente della Regione con Province e Comuni.

Nell'attesa delle successive ordinanze operative prosegue l'impegno dei gruppi di lavoro coordinati dall'assessore provinciale alla Protezione civile Franco Comeva per completare il bilancio dei danni alle strutture pubbliche e private: sono già circa 2000 le segnalazioni pervenute, occorre molto rigore negli accertamenti per evitare abusi per ottenere risarcimenti.

Su sollecitazione del consigliere regionale Marco Botta di An, l'onorevole Delmastro delle Vedove ha presentato un'interrogazione al ministro dell'Interno chiedendo che non vi siano negli interventi zone privilegiate rispetto ad altre e come il governo «intende affrontare eventuali ulteriori fenomeni sismici come previsti dallo scienziato Oleg Victorovic Martynov». Martynov, tra l'altro, stamane incontrerà a Genova i responsabili di quell'Istituto di Geofisica e nel pomeriggio, ad Asti, un gruppo di docenti universitari, tra gli altri i professori Vuerengo, Rinaudo, Cassardo e Ferrero dell'Università «Avogrado» e Ferraris, preside della sede alessandrina del Politecnico di Torino.

Domani, invece, nelle aree terremotate farà un sopralluogo il presidente della Regione, Enzo Ghigo.

Controllo immobili. Il presidente del Consiglio comunale Piercarlo Fabbio ritiene che dopo il terremoto «occorra garantire più sicurezza ai cittadini: «attraverso controlli e certificazioni degli immobili costruiti da una certa data in avanti, pur in assenza di legge, ma con specifico regolamento».

«Quello - dice Fabbio - che appare maggiormente bisognoso di controllo è il patrimonio costruito negli anni del boom economico e della ricostruzione post bellica, quando la necessità di rispondere a una domanda pressante e allargata imponeva tempi e tecniche costruttive meno puntuali che nel passato».

Fabbio, per vincere eventuali resistenze per motivi economici dei proprietari pensa a «gravi sull'Ici e alla costituzione di un servizio ad hoc [illegible] parte del Comune: «Sono proposte da verificare con i tecnici, non penso che un'iniziativa del genere sarebbe sgradita ai cittadini, il Consiglio comunale farebbe bene a impegnare la giunta e a favorire lo svolgersi di un servizio del genere». [f. m.]

I giudici l'avevano tolta alla donna 5 mesi fa, l'altra sera è scappata a Genova

Fugge per ritornare dalla madre

La ragazzina [illegible] ospite di una comunità a Casale

CASALE MONFERRATO

Dopo la licenza media non aveva più proseguito le scuole, mangiava forse troppo e in modo non corretto, guardava la tv per troppe ore al giorno e con la madre era andata a ballare in discoteca. Il Tribunale per i minori di Geno[illegible] cinque mesi fa aveva così deciso di toglierla alla madre e di affiderla a una comunità. Lisa, 15 anni, era così stata trasferita alla comunità casalese «Il Tiglio», fra via Trino e via Oriani, nell'ex asilo di Porta Milano. L'altra sera è scappata [illegible] in [illegible] è tornata a Genova, per riabbracciare [illegible] mamma.

«In questi cinque mesi mia figlia si è sentita come un pacco postale - dice la donna -, potevo vederla solo due ore ogni quindici giorni e sempre alla presenza di assistenti sociali. Credo che abbia già sofferto troppo» dice la madre angosciata [illegible] fatto che i Servizi sociali le hanno comunicato di riportarla subito a Casale, altrimenti sarebbero intervenuti i carabinieri. «Non [illegible] la prima volta che mia nipote [illegible] di fuggire dalla comunità - interviene la zia di Lisa -, non riesco proprio a capire il provvedimento del Tribunale, mia sorella è una persona onesta, con un lavoro, e mia nipote è solo un po' complessata per via del peso [illegible]

«Non voglio più stare [illegible] dove non ho amici [illegible] passo il tempo davanti alla tv o [illegible] sentir musica»

«E' un'assurdità che nel [illegible] si verifichino situazioni [illegible] questo tipo. La minore [illegible] si droga, non commette reati, non [illegible] pericolosa, non frequenta brutte compagnie, l'unico suo riferimento affettivo è rappresentato dalla madre e dalla zia materna. Come può il Tribunale cancellare questa sua situazone senza causare un aggravamento psicologico nella personalità con il rischio di perdita della propria identità. Nel provvedimento del tribunale si parla diffusamente di problemi psicologici, ma in questi cinque mesi che cosa si è fatto per individuarne la natura?» interviene l'avvocato genovese Ferruccio Barnaba, legale della madre.

«Non voglio più tornare in comunità, dove [illegible] [illegible] amici e sono molto triste, e passo [illegible] [illegible]po [illegible] sola davanti alla tv o ascoltando musica - dice la ragazzina -: voglio restare a casa con [illegible] mamma e la zia».

Il legale della famiglia ha presenta[illegible] [illegible] reclamo urgente alla Corte d'appello di Genova che per approfondire meglio il [illegible] ha deciso di nominare un perito. La sua relazione sarà determinante per il futuro di Lisa. [r. sa.]

Prestigiosa concessionaria auto ricerca
VENDITORI/VENDITRICI
per ampliamento organico con le seguenti caratteristiche
- VENDITORE SENIOR proveniente dal settore con pluriennale esperienza prodotti medio/alti per vendita interna, importante inquadramento
- VENDITORE con le stesse caratteristiche per vendita esterna
- VENDITORE JUNIOR per vendita esterna, con minimo di esperienza [illegible] ambizioni
- VENDITORE SPECIFICO PER L'USATO esperienza pluriennale importante inquadramento
- VENDITORE SPECIFICO PER VEICOLI COMMERCIALI interno ed esterno esperienza pluriennale importante inquadramento
Inviare curriculum vitae
solo per posta ordinaria o prioritaria [illegible]
Publikompass S.p.A. C.P. 445 - 10100 Torino

La Cisl: il governo ostacola la mobilità interna fra i «civili»

«Ricidate in enti pubblici il personale delle Terme»

Massimo Delfino
ALESSANDRIA

«Venga utilizzato negli uffici di pubblica sicurezza il personale civile delle Terme di Acqui, della caserma "Artale" di Alessandria e degli altri enti in fase di dismissione da parte del ministero della Difesa». La proposta arriva da Mauro Traverso, della segreteria della Cisl-Fps, che da tempo sta combattendo una battaglia contro il governo, «sordo» alle richieste di mobilità interna fra i dipendenti dello Stato e di ricorso a chi si trova in situazione di esubero in qualche ente «In provincia, ci sono situazioni di emergenza che abbiamo esposto alla prefettura, con cui è stata avviata una collaborazione - spiega Traverso -. Manca un cuoco alla polstrada di San Michele e in generale molti agenti hanno funzioni impiegatizie, non svolgendo di fatto i compiti a cui sono preposti. Si parla tanto di necessità di maggiore sicurezza per la popolazione, ma in Italia 25 mila poliziotti lavorano negli uffici, nonostante due leggi dell'81 e del '99 prevedano l'utilizzo di personale civile per tali mansioni».

Per la Cisl, nell'Alessandrino si potrebbe ovviare in parte ai problemi destinando agli uffici di Ps i 65 addetti (44 delle Terme di Acqui, 21 dell'Artale) che non hanno possibilità di «sbocco» in altri enti militari della zona e che percepiscono comunque un regolare stipendio «L'operazione sarebbe a costo zero perché si tratta già di dipendenti sul libro paga dello Stato - afferma Traverso, che ha già scritto invano ai rappresentanti del governo - Si applicherebbe semplicemente un principio di buona amministrazione imprenditoriale e la Difesa sarebbe disponibile ad agevolare il passaggio dei lavoratori sotto il ministero degli Interni Insomma, gli ingredienti ci sono tutti: il personale in questione è interessato alla ricollocazione, la legge non crea ostacoli ma da Roma giungono segnali negativi». L'indagine avviata dalla Cisl negli uffici locali ha evidenziato una disponibilità di posti, sia profili che nei livelli dei dipendenti Tra gli altri, cercano addetti la Questura, varie sezioni della polstrada, il Magispo, i tribunali di Acqui e Casale. La discussione è aperta e il sindacato auspica collaborazione per smuovere il governo centrale

Sono 44 i dipendenti «civili» alle Terme militari di Acqui, ormai in fase di dismissione

Premiazione Il 24 settembre a Palazzo Treville Casale

Altri 6 Oscar del successo

Tra loro Ghisolfi e Claudio Bisio

ALESSANDRIA

E' giunto alla trentesima edizione l'Oscar provinciale successo, il prestigioso premio che ogni anno viene assegnato a alessandrini che con la loro attività campo nazionale ed internazionale danno lustro alla provincia. La giuria, presieduta da Fabrizio Palenzona e formata dagli enti patrocinatori - Crel, Regione, Provincia, Camera di commercio, Comune e pro loco di Casale -, basandosi sulle segnalazioni pervenute dalle redazioni dei giornali, ha deciso i sei Oscar 2000 che riceveranno la statuetta il 24 settembre, alle 18, nel salone di Palazzo Treville di Casale.

«Oscar per gli incarichi istituzionali» è il dottor Francesco Alfonso di Predosa, «braccio destro» di Carlo Azeglio Ciampi sin da quando era governatore di Bankitalia, è oggi consigliere del Presidente della Repubblica e capo della segreteria del Quirinale. Incarico delicatissimo, di estrema fiducia ed alta competenza, che mette in evidenza le notevoli doti di questo figlio della terra alessandrina

Per l'industria sarà premiato l'industriale tortonese Vittorio Ghisolfi, al vertice dell'Unione industriale provinciale e presidente della M&G Finanziaria spa, capofila di un gruppo chimico con sede a Tortona, uffici finanziari e commerciali a Milano, stabilimenti in Italia, Usa e Messico. Un gruppo creato da Vittorio Ghisolfi ed ora divenuto fiore all'occhiello dell'industria non solo alessandrina. L'alessandrina Milka Pogliani, Oscar per le comunicazioni pubblicitarie. E' una delle più importanti protagoniste del mondo pubblicitario internazionale, dopo una carriera eccezionale che l'ha portata alla vice presidenza e direzione creativa del gruppo McCann- Erickson Italia di cui Milka Pogliani è soprattutto l'anima.

Il professor Giorgio Cortesina di Casale riceverà l'Oscar per la medicina. Otorinolaringoiatra fama mondiale, e direttore della II Clinica universitaria di Torino, autore di 400 pubblicazioni scientifiche e scopritore di un farmaco per la cura dei carcinomi cervicofacciali.

L'attore Claudio Bisio di Novi, fulgida star del panorama comico italiano e protagonista tra i più innovativi nel variegato mondo dello spettacolo, è Oscar per spettacolo-cinema-tv.

Per il folk italiano la statuetta va invece all'alessandrino Roberto Rangone, in arte Al Rangone, «señor suona chitarra» per i suoi trascorsi ultradecennali in Spagna. [f. m.]

Da sinistra: Francesco Alfonso di Predosa Milka Pogliani di Alessandria e Vittorio Ghisolfi di Tortona

Da sinistra: Giorgio Cortesina di Casale Roberto «Al» Rangone Alessandria e Claudio di Novi

Arte

Mostra Sartirana

Si gura questa sera alle 21,30 nello studio di via Cavour 21 a Sartriana, la mostra dello scultore Beppe Asciutti intitolata «La storia addosso»: 35 sculture che gli ultimi cento anni della storia d'Italia. La mostra visitabile il 2, 3, 9, 10, settembre dalle 10 alle 13 e dalle 16 alle 22. [r. c.]

Raccomandate

Ritiro in piazza Curiel

Da lunedì ad Alessandria, tutte le consegne di raccomandate, assicurate, atti giudiziari ed altra corrispondenza soggetta a firma non recapitata per assenza del destinatario, avverranno nell'ufficio postale in piazza Curiel 1. [r. al.]

Mondopoeta

Premiazione del concorso

Il 24 settembre alle 16, nei saloni della parrocchia di San Michele, di Alessandria premiazione del letterario Mondopoeta. [r. al.]

Ape Piemont

Tornano gli incontri

Da giovedì 7, alle 21, riprenderanno gli incontri settimanali nella sede dell'Ape Piemont, in via Piacenza ad Alessandria. Per informazione telefonare allo 0131.26.17.33. [r. al.]

Yoga

Lezioni gratuite

Dall'1 al 30 settembre, tutti i lunedì e i giovedì, lezioni gratuite yoga. Si tengono al Samadhi Yoga Studio di Tortona in zona Conrad, in via Cavalieri di Vittorio Veneto. Per informazioni anche sui prossimi corsi e seminari telefonare allo 0131.86.25.12. [m. t. m.]

In provincia

Oggi arrivano i ministri Salvi e Nesi

ALESSANDRIA. Arrivano i ministri Ad Alessandria, alla festa de l'Unità in piazza Perosa, questa sera alle 21,30 è atteso Cesare Salvi che parlerà di «lavoro sicurezza e sviluppo». Presentera Massimo Brina segretario provinciale dei Ds. Mu nel pomeriggio, il ministro sarà già a Casale, in piazza Castello, ospitato dal segretario diessino Salvatore Sanzone

Oggi arriverà lo Monferrato anche il ministro ai Lavori pubblici e ai Trasporti Nerio Nesi Alle 11,30 sarà ospite del sindaco-deputato Angelo Muzio a Frassineto Po. farà un sopralluogo alla costruenda chiesetta di San Rocco Alle 15 sarà accolto dalla giunta di Casale per discutere di viabilità, argine del Po e discarica di amianto. Forse anche, più, alla festa de l'Unità

Improbabile, invece, l'arrivo del ministro ai Beni culturali Giovanna Melandri, impegnata a Venezia Se verrà, domani o domenica, andrà alla festa de l'Unità a Casale invitata dal segretario Sanzone e a Frassineto per visitare S. Rocco [r. al.]

Accordo dopo 15 anni, l'ente verserà 700 milioni invece di 1883

Ex discarica, il Consorzio rifiuti chiude la vertenza con le ditte

Emma Camagna
ALESSANDRIA

Si è chiusa, dopo 15 anni, una serie di controversie, sfociate in procedimenti giudiziali promossi davanti ai tribunali civili di Alessandria e Milano, fra il Consorzio alessandrino per la raccolta, il trasporto e lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani e l'associazione temporanea di imprese costituita dalle società Ecologia spa di Milano, Enoi spa (poi divenuta Tir spa) di Ercole Marelli di Sesto San Giovanni e Bianchi di Tortona e che aveva realizzato la discarica di Castelceriolo

Ad originarle erano stati i ritardi nell'esecuzione dei lavori, protrattisi fino a pochi anni fa, e il mancato pagamento, da parte del Consorzio, di una sfilza di corrispettivi con relativi interessi, rivalutazioni monetarie, revisione prezzi contrattuali, rimandata contabilizzazione. L'associazione aveva avanzato una richiesta astronomica, di 1.883 miliardi, e in questi giorni le sono stati liquidati solo poco più di 700 milioni. Ciò a seguito di una serie di decisioni da parte degli organismi giudiziali e arbitrali e di verifiche tecniche espletate che hanno consentito di chiudere finalmente la vertenza dopo aver ridimensionato alquanto l'importo con indubbio vantaggio per le amministrazioni comunali - una trentina, fra cui Alessandria e Valenza - che fanno parte del Consorzio. Attualmente è presieduto da Giovanni Succio con Marco Zorzi quale direttore generale.

Il collaudo finale dei lavori aveva in effetti rilevato grosse deficienze funzionali a livello di impiantistica, una circostanza che ha permesso al Consorzio smaltimento rifiuti che nella lunga vertenza giudiziaria è stato assistito da Giuseppe Lanzavecchia e Franco Paneri) di ottenere il rilevante vantaggio economico nell'interesse della collettività e il riconoscimento della correttezza delle argomentazioni poste alla base dell'opposizione avanzata alla richiesta di pagamento

L'associazione di imprese si era rivolta agli studi legali Grande Stevens-Pedersoli, Bianchi, Semino di Milano e Tortona. La lunga controversia è stata caratterizzata da grossi scontri, ricorsi, opposizioni a decreti ingiuntivi, procedimenti arbitrali, giudizi civili e complicata dal fallimento della Ecologia spa.

La discarica di Castelceriolo

SOCIETA DI TRASPORTI
CERCA
AUTISTI
PATENTE C
TELEFONARE ORE
UFFICIO 0131
O CELL. 0335.5745490

Azienda Leader settore farmaceutico e sanitari
AGENTE
per la zona di Alessandria Asti Casale
Età 35 max anche prima esperienza
tel 5450140

Società leader nel packaging ricerca per la propria filiale di Acqui Terme un
O ELETTROMECCANICO
per l'ampliamento del proprio servizio di assistenza dopo vendita
Si
• Disponibilità a trasferta sul territorio nazionale
• Esperienza anche breve nel settore o nell'assistenza tecnica in genere
• Buona conoscenza inglese
• Capacità relazionale
Si offre:
• Ottimo trattamento economico comprensivo di benefits
Telefonare per appuntamento
0144 313856 o 0144 313947

Primaria banca di interesse nazionale
SELEZIONA
3 diplomati
3 laureati
a cui affidare incarichi di responsabilità. Età minima:
inviare curriculum solo per posta prioritaria o ordinaria a: Publikompass Spa Via Cavour Alessandria B/M

COMUNE DI MORANO SUL PO
Via Mario Bavoso, 20 - 15025 (AL)
PROVINCIA DI
Avviso di deposito
Il Responsabile dell'Ufficio Tecnico rende noto che è depositato presso la Segreteria Comunale per TRENTA giorni consecutivi dal 04/09/2000 al 03/10/2000 il Progetto Preliminare di 2° Variante Generale al Piano Regolatore Generale di Morano sul Po, adottata con Deliberazione Consiglio Comunale n° 36 del 28/07/2000, esecutiva ai sensi di Legge, durante il quale chiunque può prendere visione degli atti nei seguenti orari: giorni feriali dalle ore 9.00 alle ore 12.30, giorni festivi dalle ore 9.30 alle ore 10.30.
Nei TRENTA giorni successivi a decorrere dal 04/10/2000 chiunque può presentare osservazioni nel pubblico interesse redatte in duplice copia di cui una in bollo L. 20.000
Morano sul Po, li 01/09/2000.
IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO
geom. Laura Rossi

Benni
Società della grande distribuzione punti vendita, 5000 dipendenti, per il rafforzamento della organizzazione commerciale a sostegno del significativo sviluppo propria consolidata e Piemonte,
GIOVANI
aventi età compresa tra i 20 ed i 28 anni, con cultura medio-superiore, al fine di avviarli alla carriera di:
RESPONSABILE PUNTO VENDITA
Dopo un tirocinio pratico di alcuni mesi sul campo, l'inserimento sarà caratterizzato dalla partecipazione ad un corso di carattere tecnico pratico, che si terrà il Centro Formazione Bennet di Como Sud - Montano Lucino
E' commercio, che richiede spiccato dinamismo ed alta motivazione ai rapporti interpersonali ed alla gestione delle risorse Umane
Inviare dettagliato curriculum, citando il riferimento (Rif. GPV) anche sulla busta a: Dr.Tec.Al S.p.A. Selezione Personale, via Carducci 2 - 22070 Montano Lucino (CO) Oppure inviare e-mail completa di curriculum a: personale@bennet.com

Azienda leader livello nazionale settore beni largo consumo, interessata a sviluppare la propria struttura vendita su ALESSANDRIA e cerca
determinati ed affermati con entusiasmo in struttura moderamente organizzata.
Pacchetto retributivo monomandatario con diaria, provvigioni auto full time
premio target.
Possibilità assunzione diretta
Inviare curriculum casella postale 174 Varese, fax 0332 893799
e mail pippo@tin.it

TRIBUNALE DI ACQUI TERME
Vendita di immobili con incanto
Si rende noto che nelle esecuzioni immobiliari riunite n.ri 39/90 + 86/94 + 68/95 R.G.E., G.E. Dott.ssa P.L. Bozzo-Costa, promosse da Sanpaolo IMI S.p.A. (Avv. M. Macola) e Banca Regionale Europea contro ROGGERO FOSSATI Massimo, DINO Luciano e MANNO Stefania è stata disposta la vendita per il 06/10/2000 ore 9.00 e per i seguenti immobili in Nizza M.to
Lotto uno di proprietà esclusiva di Roggero Fossati Massimo Comune di Nizza M.to alloggio al 5° piano al n° 32 della scala A del condominio "Il Vecchio Mulino" 1° lotto del complesso immobiliare sito in C.so Acqui angolo Via Cesare Battisti, con soprastante mansarda/sottotetto avente n° 36, con due cantine nel piano seminterrato contraddistinte con i nn. 6 e 7, con locale uso autorimessa al piano seminterrato con il n° 34 e con il posto auto n° 19, alloggio così composto: ingresso, soggiorno, cucinotto, disimpegno, bagno servizio, due camere, balcone, due balconi, ripostiglio.
Prezzo base L. 253.550.000, Cauzione L. 25.355.000 =, Deposito Spese L. 38.032.500. Offerte minime in aumento L. 10.000.000 =
Lotto due di comproprietà esclusiva, nella misura di 1/2 ciascuno, di Dino Luciano e Manno Stefania Comune di Nizza M.to, alloggio ind. n° 57 al 3° piano della scala D del condominio "Il Vecchio Mulino" 1° lotto, corrispondente al civico n° 23 di C.so Acqui, composto da ingresso, soggiorno-pranzo, cucinotto tinello, disimpegno, WC servuno camera padronale con bagno, due camere, bagno-office, due ripostigli, quattro terrazzi, cantina nel piano seminterrato, contrassegnata con il n° 6.
Prezzo base L. 236.050.000 Cauzione L. 23.805.000, Deposito spese L. 35.707.500, Offerta minime in aumento L. 10.000.000
Cauzione e spese come sopra, da versarsi entro le ore 12 del 05/10/2000 con assegno circolare libero, intestato "Cancelleria del Tribunale di Acqui Terme". Sono a carico dell'aggiudicatario le spese di cancellazione delle iscrizioni e delle trascrizioni pregiudizievoli gravanti sull'immobile oltre le spese di trascrizione del decreto di trasferimento dell'immobile aggiudicato
Versamento del prezzo entro trenta giorni dall'aggiudicazione definitiva
Atti relativi alla vendita consultabili in Cancelleria Esecutori Immobiliari del Tribunale
IL CANCELLIERE
dott.ssa Alice P. Natale

TRIBUNALE DI ACQUI TERME
Vendita di immobili con incanto
Si rende noto che nelle esecuzioni immobiliari riunite n.ri 39/90 + 86/94 + 68/95 R.G.E., G.E. Dott.ssa P.L. Bozzo-Costa, promosse da Sanpaolo IMI S.p.A. (Avv. M. Macola) e Banca Regionale Europea contro ROGGERO FOSSATI Massimo, DINO Luciano e MANNO Stefania è stata disposta la vendita per il 06/10/2000 ore 9.00 e per i seguenti immobili in Nizza M.to
Lotto uno di proprietà esclusiva di Roggero Fossati Massimo Comune di Nizza M.to alloggio al 5° piano al n° 32 della scala A del condominio "Il Vecchio Mulino" 1° lotto del complesso immobiliare sito in C.so Acqui angolo Via Cesare Battisti, con soprastante mansarda/sottotetto avente n° 36, con due cantine nel piano seminterrato contraddistinte con i nn. 6 e 7, con locale uso autorimessa al piano seminterrato con il n° 34 e con il posto auto n° 19, alloggio così composto: ingresso, soggiorno, cucinotto, disimpegno, bagno servizio, due camere, balcone, due balconi, ripostiglio.
Prezzo base L. 253.550.000, Cauzione L. 25.355.000 =, Deposito Spese L. 38.032.500. Offerte minime in aumento L. 10.000.000 =
Lotto due di comproprietà esclusiva, nella misura di 1/2 ciascuno, di Dino Luciano e Manno Stefania Comune di Nizza M.to, alloggio ind. n° 57 al 3° piano della scala D del condominio "Il Vecchio Mulino" 1° lotto, corrispondente al civico n° 23 di C.so Acqui, composto da ingresso, soggiorno-pranzo, cucinotto tinello, disimpegno, WC servuno camera padronale con bagno, due camere, bagno-office, due ripostigli, quattro terrazzi, cantina nel piano seminterrato, contrassegnata con il n° 6.
Prezzo base L. 236.050.000 Cauzione L. 23.805.000, Deposito spese L. 35.707.500, Offerta minime in aumento L. 10.000.000
Cauzione e spese come sopra, da versarsi entro le ore 12 del 05/10/2000 con assegno circolare libero, intestato "Cancelleria del Tribunale di Acqui Terme". Sono a carico dell'aggiudicatario le spese di cancellazione delle iscrizioni e delle trascrizioni pregiudizievoli gravanti sull'immobile oltre le spese di trascrizione del decreto di trasferimento dell'immobile aggiudicato
Versamento del prezzo entro trenta giorni dall'aggiudicazione definitiva
Atti relativi alla vendita consultabili in Cancelleria Esecutori Immobiliari del Tribunale
IL CANCELLIERE
dott.ssa Alice P. Natale

PK per la pubblicità su:
publikompass
Filiale di
15100 ALESSANDRIA - Via Cavour, 56 - Tel. 0131.445.522 - Fax 0131.300.526

LETTERE AL GIORNALE

polemico sulla società Mondo

I socialisti democratici casalesi vogliono intervenire sul «Progetto Mondo» che, ormai vecchio di due anni, non ha dato risultati A che serve Mondo? E a chi?

I politici che hanno ideato questa iniziativa di sviluppo del territorio ci devono dire a che punto è il progetto Secondo gli ideatori, Mondo doveva servire ad incrementare le presenze turistiche in Monferrato Chi arriva in Monferrato attualmente cosa trova? Trova un chiosco in piazza Castello dove già vengono forniti dei dépliant e niente altro E tutte le belle frasi scritte sul programma di Mondo? E tutti i discorsi su uffici informazioni, infopoint sul territorio, guide turistiche? In realtà, questo progetto sembra la classica scatola vuota creata per il rilancio politico di qualche personaggio non più importante. Peccato che questo parchetto-toy costi ai cittadini casalesi un bel po' di soldi.

In piazza Bernotti esiste, addirittura, un ufficio con tanto di telefono, telefax, e-mail e sito internet. Gli uffici hanno un costo di gestione e chi ci lavora non fa certo del volontariato. Soldi ne sono stati spesi molti (1.300.000.000 solo in pubblicità) e per questo vorremmo sapere quando si inizierà a vedere i primi risultati Vogliamo che i cittadini casalesi abbiano il diritto di sapere che benefici stiamo dal progetto Mondo visto che il Comune lo ha sempre descritto come una opportunità di sviluppo per il Monferrato Finora questa iniziativa è servita solo a drenare soldi dalle tasche dei contribuenti; soldi che, in assenza di risultati, sarebbero potuti servire per lavori importanti che da troppi anni vengono rimandati (ad esempio, la situazione logurio a Casale Popolo è vicina al rollasso).

Detto questo, ci preoccupa molto anche il comportamento dell'opposizione e dei deputati casalesi che non stanno facendo niente per la tutela del territorio

Enrico Scocenti
Sdi Casale Monferrato

«A Valenza i lavori sono in ritardo»

Con riferimento all'articolo apparso su «La Stampa» del 29.8.2000 «Valenza, lavori in ritardo?» si precisa, come già ribadito nell'articolo, che i lavori programmati sono stati effettuati nei tempi previsti e che i lavori a Roma saranno ultimati nella prima quindicina di settembre.

Massimo Barbadoro
assessore ai Lavori pubblici
Valenza

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

EMERGENZA SANITARIA: 118.
Alessandria: Cri 0131 252 242 Cr Verde 0131 252 255; C S 0131 270 027 **Acqui:** Cri 0144 322 300, Cr Bianca 0144 323 333 Misericordia 0144 321 020 **Arquata S.:** Cr Verde 0143 630 430 **Basaluzzo:** Cr. Verde 0143 489 877 **Bassignana:** Avis 0131 926 841 **Bosco Marengo:** C S. 0131 270 027 **Cabella L.:** Cri 0143 877300 **Cassine:** Cri 0144 714 433 **Casale:** Cri 0142 452 256, Cr Verde 0142 453 310, Misericordia 0142 781 010 **Castellazzo B.:** C.S. 0131 270 027 **Castelnuovo B.:** Cri 0131 820 535 **Cerrina:** Cri 0142 946 030 **Felizzano:** Cr Verde 0131 791 616/7 **Gavi:** Cri 0143 643 070 **Murisengo:** Cr. Verde 0141 903 877 **Novi:** Cri 0143 20 20 **Ovada:** Cr. Verde 0143 80 420 **Pontestura:** Cri 0142 466 868 **Ponzano:** Cri 0141 927 317 **S. Salvatore:** Cri 0131 233 050 Mario C.: Cri 0131 786 666 **Serravalle S.:** Cri 0143 65 176 na: Cr Verde 0143 65 002 **Tortona:** Cri 0131 811 333; Misericordia 0131 811 247. **Valenza:** Avis 0131 924 000. **Vignale:** Cri 0142 933 340. **Villalvernia:** Cr Verde 0131 80 177. **Voghera:** Cri 0383 45 666

FARMACIE DI TURNO

Oggi ad Alessandria è di turno la farmacia Ferreris corso Roma 78 (0131 254 731), aperta dalle 9 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 19,30 Per farmaci e assegno su prescrizione medica urgente, svolge servizio a settimane abbassate dalle 12,30 alle 15,30 e dalle 19,30 alle 9 del giorno successivo

Negli altri comuni la farmacia di svolgono anche servizio di reperibilità.
Acqui: Italia 13 (0144 322 663)
Casale: Fredd via Roma 170 (0142 452 140)
Novi: Cristoni via IV Novembre 13 (0143 2321)
Ovada: Gardelli (0143 80 224)
Tortona: Zerba via Emilia 220 (0131 861 930)
Valenza: Comunale 2: viale Santuario 37 (0131 927 611)

PRONTO SOCCORSO

Alessandria: 0131 in, Infermia. 0131 207 224; **Acqui:** 0144 777 211; **Casale:** 0142 434.225; **Novi:** 0143 322.211; **Ovada:** 0143 82 61, **Tortona:** 0131 866 227; **Valenza:** 0131 969 111

GUARDIA MEDICA

0131 **Acqui:** 0144 311.440, **Casale:** 0142 434.334; zzo B.: 270.027; **Castelnuovo B.:** 0131 856.760; **Cerrina:** 0142 943.423; **Felizzano:** 0131 791.616/7; **Gavi:** 0143 642 561; **Novi:** 0143 39.21; **Ovada:** 0143 81 777; **S. Sebastiano C.:** 0131 786 209, **Serravalle** 0143 836 129; **Tortona:** 0131 866.863; **Valenza:** 0131 969 111.

Incontro tra i dirigenti del megastore ed i sindaci in vista dell'apertura del 7 settembre

Viabilità Outlet, nodo irrisolto

Novi teme un'invasione di auto in centro

Andrea Mario

NOVI LIGURE

Ultimo incontro i dirigenti dell'Outlet e i sindaci del territorio, prima dell'apertura del 7 settembre. La seduta si è svolta in un clima più disteso e costruttivo rispetto all'incontro precedente nel corso del quale il tema era stato un poco stravolto dalle osservazioni possibili disagi causati alla viabilità in tempi lunghi. In realtà la direzione della McArthur Glenn intendeva affrontare il tema pressante dell'impatto iniziale, quello dei giorni di apertura: nei primi quattro si stima l'affluenza di oltre 65.000 visitatori e 25.000 auto.

D'altronde è evidente come, a così poco tempo dall'inizio dell'attività, non sia possibile, ormai, apportare alcun correttivo alla circolazione. I sindaci sono stati invitati alla massima collaborazione, tenuto conto che il forte afflusso di pubblico, pur portando inevitabili disagi, costituisce, in ogni caso, per tutti i centri della zona un notevole potenziale turistico economico. A questo proposito il responsabile dell'Outlet locale, dottor Monti, si è dichiarato disponibile al sostegno del programma «Dolci terre di Novi» e di ogni iniziativa promozionale o turistica di interesse collettivo che Novi Ligure realizzi futuro.

È appreso inoltre che «Innovando», l'ufficio di promozione turistica del Comune, avrà spazio nella sede di Alexala. Intanto nella pubblicità del megacentro commerciale si legge l'invito a valersi anche casello autostradale di Novi. «Questo costituisce problema - dice il sindaco Mario Lovelli - perchè indirizzerà i veicoli verso il centro della città, con le conseguenze che si possono immaginare. Manca ancora il collegamento via Boscomarengo, a cui si affaccia il casello e la statale Bis dei Giovi, che pure ha il suo tracciato nelle adiacenze.

Da anni l'Anas ha in programma la cosiddetta tangenziale ovest di Novi che, in questo caso, risolverebbe ogni problema. L'emergenza odierna potrebbe essere l'argomento sufficiente per far inserire quell' intervento tra le priorità.

Esiste già un progetto preciso al riguardo, che completerebbe l'opera in parte già realizzata Comune di Novi con il collegamento tra la provinciale di Ovada e quella detta di Boscomarengo, dove è già stata predisposta una ampia rotonda di svincolo. «Ci incontreremo nuovamente tra 15 giorni - conclude Lovelli - per esaminare le risultanze dei primi giorni di attività dell'Outlet e programmare eventuali correttivi alla circolazione».

Il centro commerciale Outlet di Serravalle che sarà aperto il 7 settembre. Sotto, via Emilia a Tortona

Modifiche al piano traffico

Tortona accoglie i consigli dei cittadini

TORTONA

Dopo aver dato attuazione al piano urbano del traffico approvato dalla precedente amministrazione febbraio 1999, la giunta ha apportato alcuni cambiamenti anche sulla base delle segnalazioni dei cittadini.

Giulia sarà ripristinato il senso unico di marcia direzione Pellizzari, via Ammiraglio Mirabello. Così si realizza un collegamento più agevole tra Tortona Nord e Sud. In pratica la zona Sud potrà accedere ai parcheggi in centro tramite viale Milite Ignoto, ridiscendendo da via Alle Fonti, o da Romita, utilizzando corso Leoniero. Per piazza Gavino Lugano è prevista, inoltre, l'apertura del prolungamento della via Emilia con svolta a destra davanti alla Cassa di Risparmio Tortona: è una situazione sperimentale e sarà ovviamente vietata la sosta in tutto il tratto di piazza Duomo a lato della Cassa di Risparmio di Tortona. Infine, è prevista il da piazza Duomo fino a via San Marziano per alleviare il carico viabilistico sull'incrocio tra via Rovereto e via Bandello e rendere meno pericoloso l'incrocio tra via Seminario e via Perosi. E' allo studio soluzione definitiva per via Alle Fonti e via Cristierna di Danimarca, mentre si sta valutando la nuova situazione di un flusso veicolare eccessivo e pericoloso via Schiavi.

La polizia municipale intanto si sta attivando affinché si inizi pratica per definire l'abitato lungo la statale 10 per Alessandria, nel tratto compreso tra località Princi- ex Omt, cavalcavia su ferrovia Tortona-Novi e il ristorante Croci - percorso ad elevata velocità da troppe auto: «centro abitato» e quindi di competenza del Comune anziché dell'Anas, con la possibilità di accelerare interventi di sicurezza con un rinforzo della segnaletica il limite di velocità a 70 chilometri [m. t. m.]

Iniziativa a Ovada

«Un tv color in ogni stanza dell'ospedale»

OVADA. Fino a ieri ne erano stati offerti 17 servono 42: sono i televisori per dotare tutte le dell'ospedale di Ovada un tv color. L'iniziativa è stata lanciata dall'associazione «Vela», che raggruppa i pazienti oncologici del locale day-hospital e i loro familiari. Dopo l'iniziativa «una Tac per Ovada», giunta a conclusione (in questi giorni se ne sta completando l'installazione), i volontari di «Vela» hanno lanciato questa nuova proposta, che ha subito trovato riscontro.

«Potrà sembrare una frivolezza - viene precisato -, ma, per chi deve trascorrere lunghe giornate con lunghe terapie, la televisione diventa talora modo per distrarsi dalla realtà della malattia e della degenza ospedaliera».

Viene anche indicato il tipo di televisore, a 14 pollici, che, compreso il braccio di sostegno orientabile, costa 300 mila lire, con la possibilità per ogni offerente di acquistarlo direttamente o di versare l'importo all'associazione.

L'iniziativa dovrebbe essere completata entro il 30 settembre, che sarà per «Vela» una giornata importante perché ha indetto per quella data la prima «Conferenza nazionale delle associazioni di volontariato oncologico».

Il convegno si concluderà con la premiazione del concorso culinario «Una ricetta per Vela, una ricetta per chi ha il tumore», il premio indetto, sempre da Vela, per richiamare l'attenzione sul difficile rapporto dei pazienti col cibo [r. bo.]

PREDOSA

Automobile esce di strada e si rovescia: due molto gravi

Due persone sono rimaste gravemente ferite ieri sera, verso le 21, in un incidente d'auto avvenuto alla curva Retorto, tra Casal Cermelli e Predosa. La Golf su cui viaggiavano è uscita di strada e si è rovesciata. Sono intervenuti 118, vigili del fuoco e polizia stradale. Un ferito, in condizioni molto serie, è stato portato all'ospedale di Novi Ligure, l'altro, pure grave, quello di Alessandria. [r. al.]

ACQUI TERME

Grandinata ieri pomeriggio danni alle viti allagamenti

Violento nubifragio con grandine pomeriggio in città e nell'Acquese. Danni ai vigneti. I vigili del fuoco sono intervenuti per alcuni prosciugamenti [g. l. f.]

CASALE

In bici contromano investito da un'auto

F.P., 13 anni, mentre viaggiava in bicicletta contromano, dopo aver percorso il marciapiede sotto il porticato del ricovero, si è scontrato in piazza Battisti con un'auto. Trasportato in ospedale dal 118 ne avrà per 30 giorni [r. sa.]

NOVI LIGURE

Scontro tra due vetture restano ferite tre persone

Scontro in via Mazzini tra l'Alfa 33 di Valeria Lo Gioco, 20 anni, di Novi e la Kadett di Davide Priano, 39, che aveva a bordo Nadia Marzolla, 37, entrambi di Gavi. Tutti feriti [g. l. f.]

CASALE

Tamponamento all'incrocio tra via Leardi e viale Piave

Tre auto coinvolte in un tamponamento fra via Leardi e viale Piave. Sono due Punto (del casalese Evasio Biletta, 77 anni, e di Carmen Conecar, di 33, di Ozzano) e la Y10 del casalese Luigi Palazzo [r. sa.]

SALE

Al pronto soccorso dopo l'urto con un camion

Erika P., 21 anni, di Sale (prognosi di un mese) e Cinzia N., 44 (10 giorni) sono rimaste ferite nello scontro sulla Castelnuovo Pontecurone, tra la loro Ibiza e l'autocarro di Massimo C., 28, di Alessandria. E' intervenuta la polstrada di Valenza [r. c.]

CASALE

Nuove piste ciclabili nel centro cittadino

Partiranno entro breve altre piste ciclabili in via Roma, via Cavour, via Piccaroli, via del Tribunale, piazza Mazzini, via Lautprando [f. n.]

Ieri vertice in prefettura sull'apertura dello sbarramento lungo l'Erro

Acqui, attivati nuovi pozzi

Si cerca di scongiurare l'emergenza idrica

Gian Luca Ferrise

ACQUI TERME

Sempre più difficile l'approvvigionamento dell'acqua potabile. Ormai da una settimana, l'emergenza idrica sta complicando la vita agli acquesi, complici le alte temperature e le scarse precipitazioni atmosferiche di questi ultimi mesi.

Ieri mattina, in prefettura ad Alessandria, si è svolto un vertice al quale hanno preso parte il presidente della Comunità montana Giampiero Nani e alcuni sindaci, tra i quali quello di Acqui, Bernardino Bosio. Motivo della riunione: l'apertura controllata dello sbarramento sul torrente Erro in località Cascata. Il deflusso delle acqua contenuta nel bacino dovrebbe ritardare ancora per qualche giorno il razionamento dell'acqua potabile in città, dove, nonostante gli appelli dell'amministrazione comunale e l'ordinanza sindacale che vieta l'utilizzo dell'acqua per innaffiare i giardini, si il giunti alcun risultato apprezzabile.

Intanto, in regione Quartino, continua la spola delle autobotti che immettono l'acqua nel bacino di stoccaggio dell'acquedotto comunale. «Purtroppo, nonostante le precipitazioni annunciate nei giorni scorsi dai meteorologi, il livello del torrente Erro ha subito alcun innalzamento» ha detto ieri il sindaco Bosio. A palazzo Levi, si stanno mettendo a punto nuove strategie per non lasciare gli acquesi totalmente senz'acqua: «ieri, abbiamo attivato alcuni pozzi dell'acquedotto comunale che si trovano in regione Filatore - spiega il direttore del Comune, Pierluigi Muschiato -. Inoltre, abbiamo iniziato a prelevare l'acqua dei pozzi che si trovano nel parco delle Nazioni Unite. L'acqua con le autobotti viene poi portata al potabilizzatore regione Quartino».

Il sindaco Bernardino Bosio

Mentre si cerca di mettere al riparo gli acquesi dall'ennesima emergenza idrica, scoppiano le prime polemiche: «Acqui è in emergenza idrica con l'acqua razionata e le autobotti che fanno la spola da Cassine come nelle estati del 1991 e 1992, quando la siccità era maggiore di quella attuale - spiega il consigliere comunale di Forza Italia Barabino - Non è accettabile che a 9 anni dalla prima idrica, sia sufficiente un po' di siccità per assetare la città, perchè nulla di concreto è stato fatto per fronteggiare le possibili emergenze successive». Nonostante le polemiche, rimangono alcuni problemi insoluti, tra cui un accordo di programma tra i Comuni e gli acquedotti che attingono l'acqua dal torrente Erro. Inoltre, non è più accettabile che l'acqua che sgorga dai rubinetti venga captata «a filo d'acqua» dalla presa in regione Quartino Melazzo. Il gesto di uno sconsiderato potrebbe avere conseguenze gravissime.

E' la premessa alla creazione di una portineria unica al «S. Spirito»

Casale, demolito l'ex bar K2

Al suo posto si realizzerà un'area verde

CASALE MONFERRATO

L'ex bar K2, di fronte all'ospedale, è stato abbattuto per ampliare l'area verde e consentire la realizzazione di un ingresso unificato per il Santo Spirito.

Già la settimana scorsa era provveduto alla asportazione delle lastre d'amianto che costituivano la copertura a edificio abbattuto, si lavorerà al ripristino del prato e al rifacimento dei marciapiedi, che la ditta Cugini Imarisio di Vialarda porterà a termine con autobloccanti. Un intervento di una decina milioni che interessa un'area di circa 150 metri quadri, ma che lascia sperare in un progetto di ben più largo respiro con l'ingresso dell'ospedale protetto da una portineria avanzata, garanzia di maggiore sicurezza per chi, ora, lamenta l'ingresso indiscriminato di chiunque. Per l'ingresso unificato l'Asl spenderà circa 600 milioni, impostando le basi della cosiddetta futura «cittadella sanitaria» e la sistemazione dell'intera zona a partire dalla ex Sanber e Sanberplast che, liberate dalle coperture d'amianto (lavoro a spettanza del Comune), vedranno l'allestimento del nuovo tetto in alluminio a spese dell'Asl e la trasformazione in un parcheggio multipiano che possa servire l'ospedale. E recente la notizia positiva della relazione del professor Calvi dell'Università di Pavia sulla fattibilità del progetto.

Per quanto riguarda l'abbattimento del K2, che l'Asl inizialmente aveva chiesto di acquisire per dividerlo tra la sede del Consiglio e la farmacia, lo stesso Zerella, ad abbattimento avvenuto, conviene che «la piazza così assume una visibilità diversa e una maggiore eleganza» [f. n.]

Il bar K2 sorgeva davanti all'ospedale. E' stato abbattuto, al suo posto sarà realizzata un'area verde

TRIBUNALE DI CASALE MONFERRATO

Avviso di vendita all'incanto

Nella procedura esecutiva immobiliare n. 35/98 promossa da Vizzotto Giovanni e Pisacon Cesare patrocinata dalla Banca Popolare di Novara Società Cooperativa a r.l. a Notaio Delegato dott. Antonio Oppezzo visto l'ordinanza di delega del 19 maggio 2000, rende noto che il giorno 19/9/2000, alle ore 11 in un'aula del Tribunale di Casale M.to Piazza Bennoni n. 1 avrà luogo, in prima unico, la vendita a pubblico incanto dei beni immobiliari, in proprietà superficiaria per 99 anni, siti in Casale Monferrato Frazione S. Germano, Strada Comunale del Gesso, costituenti l'Elemento:

- alloggio sito al piano composto da ingresso cucina, bagno, ripostiglio due camere, cantina in piano interrato, censiti al N.C.E.U. del Comune di Casale Monferrato Foglio 87 Numero 9, sub 11, via del Gesso 87/B, P.T., Categ. A/2, cl. 1, vani 4,5, R.C. L. 472.500, - box in piano terreno, censito al N.C.E.U. del Comune di Casale Monferrato Foglio 87 Numero 9 sub 23, via del Gesso 87/B P.T., Categ. C/6, cl. 3, mq. 14 R.C. L. 47.800

Il prezzo base dell'incanto è di L. 125.000.000 offerte minime in aumento L. 2.000.000. Per maggiori informazioni rivolgersi, ogni martedì dalle ore 15 alle ore 17, al Notaio Antonio Oppezzo con studio in Casale Monferrato Via Dalla Rovere 33 (tel. n. 0142 455133).

Al via la rassegna. E domenica al «Mercato del gusto» le cuoche cucinano in diretta

Conzano, un mese di «Colline in festa»

Sabato 9 l'attrice Laura Curino interpreta «Olivetti»

Silvana Mossano

CONZANO

Un mese intero di «Colline in festa» che, alla 7ª edizione, vede rinascere il sodalizio tra il Comune di Conzano e la «Casa della luna azzurra» che aveva tenuto a battesimo la rassegna individuando, nel paese che fu del conte Carlo Vidua, il tema del viaggio. Il viaggio continua «attraverso i sapori della tradizione monferrina e i colori delle antiche feste d'estate contadine» assicura Paolo Zavattaro che cura la direzione artistica. E l'eclettico sindaco Emanuela Demaria garantisce che a «Colline in festa» ci sono iniziative piacevoli per tutte le età.

Il viaggio riparte domani, alle 16, nel parco di S. Maurizio, con spettacoli per bambini con la compagnia Eureka di Genova. Alle 21, nell'ex sferisterio di Conzano, musiche e danze folk fino alle ore piccole con il repertorio dei Bugiamac, musiche Mandesi del trio Filiù e piemontesi del duo Chantem Anseim.

Domenica, trionfo dell'enogastronomia 4° Mercato del gusto: salame monferrino sul ma formaggi, pane, olio, miele, riso, ortofrutta, agnolotti.

In omaggio al gemellaggio tra Conzano e la città di Ingham saranno proposti cibi caratteristici della cucina australiana, mentre alle 16 le donne di Conzano e San Maurizio prepareranno in diretta (e insegneranno le ricette) di bagna cauda, bagnet, mostarda, peperoncini e altri piatti.

«L'arte e il cibo» è il titolo della mostra allestita in sala convegni con opere ispirate alla buona tavola di artisti «amici» di Conzano: da Luzzati, a Mondino, a Maillard, a Igne, a Recalcati, a Musante che in Villa Vidua ha anche la sua personale (fino al 24) dal titolo «Viaggiatore involontario».

Già al mattino, alle 11, nella chiesetta dei Batù si svolge l'evento artistico «Arcana Naturae» col poeta Claudio Lavagna, l'attrice Franca Rosso Chioso, il fotografo Paolo Scapinello, lo scultore Daniele Held, il compositore Davide Held e il soprano Monica Leone. Sempre domenica, alle 18,30, in un cortile gli attori Paolo Zavattaro e Claudio Politano sono protagonisti dello spettacolo «Voci» ispirato ai racconti «veglie» contadine; al termine merenda sinoira sull'aia.

Ospite d'eccezione di «Colline in festa» 2000 sarà l'attrice Laura Curino, monferrina di origine padre era di S. Maurizio, la valenzana, che, sabato 9 alle 20,45, nel Cantinone interpreterà il monologo «Olivetti», di Gabriele Vacis, l'ha portata al in tivù. Al termine, sui suoi ricordi monferrini la interrogherà Paolo Zavattaro.

Domenica 17, alle 18, in Villa Vidua, concerto «Cantastorie d'oggi» con la conzanese Silvia Chiereghin e l'italo-colombiano Fernando Tinnirello. Venerdì 22, a San Maurizio, per la patronale, alle 21,30, della Filarmonica Occimiano sul sagrato della chiesa.

Domani e domenica

Concorso di pittura su Pomaro e il suo panorama

POMARO. Nella giornata di bato e domenica, in occasione dei festeggiamenti patronali, la Soms di Pomaro ha organizzato un concorso di pittura dal titolo «Pomaro: le sue vie, le sue case, il suo panorama». Agli artisti è concessa libertà di stile e di interpretazione. Le opere dovranno essere consegnate sabato, 10 15, nella sede della Società operaia-agricola di mutuo soccorso, in via Roma 57. Quota di partecipazione mila lire, come rimborso spese, ed ogni concorrente potrà partecipare con una sola opera.

Tutti i quadri verranno esposti dalle 17,30 alle e domenica dalle 10 alle 24, nei locali della Soms (ingresso libero per i visitatori), dove alle 18 di domenica avverrà la premiazione. Il primo classificato riceverà la medaglia d'oro della Soms, dal secondo al quarto coppe di Mobili, e Italiana assicurazioni. [f. m.]

Religiosi vincenziani

Lasciano Casale padre Taddei

CASALE. I Vincenziani lasciano città. Sono prossime infatti le partenze di Padre Giuseppe Incerti-Taddei della chiesa della Missione e di suor Rosanna Papin, direttrice del Centro di Ascolto. Padre Incerti, insegnante di filosofia a Genova e cappellano delle suore di San Vincenzo, era l'ultimo religioso rimasto alla chiesa della Missione, in via Oliviero Capello (recentemente dichiarata inagibile). La sua ultima celebrazione a Casale sarà l'8 settembre, in occasione della Natività di Maria Vergine, poi andrà a Torino.

E dopo 25 anni servizio dei poveri e dei bisognosi lascerà il Centro di Ascolto, di via Canina, la direttrice suor Rosanna Papin, che andrà a ricoprire l'incarico di superiora a Spinetta Marengo. «Sono due partenze che impoveriscono gravemente la nostra diocesi e in modo particolare la città di Casale» dalla Curia casalese. [r. sa.]

BOSCO MARENGO

Associazione turistica Pro Loco

4ª SAGRA DEL GALLETTO e del CINGHIALE

serate gastronomiche

1 2 3 SETTEMBRE

con piatti tipici locali e grigliate miste

piazza Mercato (Centro Ricreativo Comunale)

Venerdì 1 Settembre DUO DI CUORI
Sabato 2 Settembre MASSIMO CAPRA
Domenica 3 Settembre DUO DI CUORI

Una domenica davvero speciale nell'incantevole angolo dell'alta Val Curone

Lunassi, la sagra è «maggiorenne»

Compie 18 anni la tradizionale festa della panissa

LUNASSI

La «Sagra della Panissa» diventa maggiorenne. La festa organizzata per domenica dall'attivissimo Circolo lunassese taglia infatti il traguardo della 18ª edizione: in tutti questi anni è cresciuta sana e allegra in quel piccolo angolo di paradiso che è l'alta Val Curone. E insieme alla sagra è cresciuto anche il paesino che la ospita: sono stati valorizzati al massimo i caratteristici «cantoni», è stato infatto lproprio com'era una volta) il selciato delle vie, le cui targhe e le fioriere che le adornano sono capolavori di artigianato, sono state portate avanti tante significative iniziative che hanno diffuso a macchia d'olio la fama di questa località, facendo di Lunassi uno dei luoghi più frequentati, specie durante i weekend, dell'intera valle.

«In fondo - dice Secondino Cavaliere, presidente e «anima» del Circolo lunassese, che conta 400 soci -, cerchiamo solo di valorizzare le tante belle cose che abbiamo e le tradizioni che i nostri vecchi ci hanno lasciato in eredità. In un'era di tecnologia e di fast food ci accontentiamo del nostro verde, della tranquillità, di un cibo che sa ancora di sapore antico fatto dei prodotti dell'orto, senza additivi chimici o transgenici, e dei nostri animali da cortile cresciuti senza estrogeni o mangimi addizionati, di una sana scampagnata fra i nostri boschi stupendi, magari trovando qualche fungo o tartufo, che sono sempre ben accetti. E se poi ci mettiamo a giocare a scopone scientifico possiamo organizzare, sicuri di vincerlo, un campionato mondiale»

Un tegame con la tipica «panissa» che verrà preparata in grandi quantità nella sagra di Lunassi (a destra uno scorcio del paese)

Certo, in Cavaliere e in tutti i soci del Circolo, c'è l'orgoglio di aver fatto tanto, e disinteressatamente, per il loro paese, ma c'è anche un po' di recriminazione nei confronti di pubbliche istituzioni (Provincia e Regione, tanto per non far nomi) che trascurano le accorate e reiterate richieste per il restauro dell'antico torrione dei Malaspina, unico del genere rimasto in val Curone (e anche il simbolo del paese) e per trovare un'adeguata sistemazione al Museo della civiltà contadina. A questo proposito, sull'ultimo numero del periodico «A tnabro», edito dal Circolo Lunassese, è apparso un avviso sibillino: «Il Museo attende da 18 anni di essere completato: se entro il 2000 non ci saranno certezze, il Circolo renderà ai proprietari gli oltre 600 reperti e chiuderà i battenti». Sarebbe un gravissimo e imperdonabile peccato, anche perché non occorrono grosse cifre per completare il restauro e per trovare una sede più ampia e dignitosa ad un museo davvero interessante, che potrebbe essere arricchito di preziosi e ormai introvabili reperti di una «civiltà» da non seppellire nell'oblio.

I lunassesi sono miti, ma avanzano ipotesi del tipo «Se proprio non ci vogliono dare una mano per fare un bel museo - affermano i più arrabbiati - prenderemo tutto quello che abbiamo raccolto con amore e pazienza e faremo un gran falò in piazza». Parola di «muntagnè», gente tranquilla ma decisa. E allora entro il 2000 si faccia in modo di provvedere sia per il Torrione che per il Museo. I tempi sono stretti, ma ne vale la pena.

Prima e dopo l'assegnazione del riconoscimento ci saranno mostre, giochi e la lotteria

Un premio al «re» della gastronomia

Battista Demattei ha riscoperto le ricette di Donna Giuditta

LUNASSI

La sagra della Panissa è un po' il suggello delle iniziative del Circolo lunassese (che ha il supporto del Comune di Fabbrica e della Comunità montana valli Curone-Grue-Ossona) e conclude una lunga stagione festaiola che era iniziata a fine marzo con con l'omaggio alla «bagna caoda», era proseguita il 25 aprile con la merenda nei boschi, il 1 giugno con la sagra dell'Ortica e poi con la «festa del solstizio d'estate» e con il «pranzo della trebbiatura». Ad agosto c'erano state poi la cena sotto la Lanterna» (menu della vecchia Genova) e «gulosità sotto le stelle»

La sagra celebra un «piatto povero» per eccellenza, ereditato da una tradizione che voleva le donne della Val Curone trasferirsi in Lomellina e nel Vercellese per la «mampagna del riso». La ricetta della panissa è un po' il segreto di Pulcinella, ma c'è da lavorarsi la cita per come la preparano i lunassesi. La festa avrà inizio alle 13, quando nei cantoni lunassesi cominceranno a circolare i piatti fumanti della minestra. I turisti avranno anche l'occasione di fare acquisti negli stands dei prodotti locali (aperti fin dalle 10). C'è poi la mostra del pittore tortonese Romolo Cerutti, artista che riesce a rappresentare sogni, speranze, gioie e dolori di un'umanità semplice e forse a suo modo felice. E poi c'è il

Battista Demattei è uno dei simboli di Lunassi e ha riscoperto alcuni piatti tipici della zona traendo spunto dalle ricette di Donna Giuditta. Ora il paese gli attribuisce un simbolico premio che verrà consegnato durante la sagra della panissa

Fausto Coppi che amava la val Curone riscoperto da Armando Bergaglio: una carrellata di foto inedite e di articoli che Bergaglio ha tolto dalla sua personalissima collezione e ha messo a disposizione della gente che affollerà Lunassi. Nel pomeriggio (ore 15,30) ci sarà la cerimonia per la consegna del premio della Valle a Battista Demattei, personaggio epico. La motivazione non lascia dubbi: «Attento e appassionato cultore delle tradizioni locali, anche sotto il profilo gastronomico, attraverso una paziente opera di ricerca ha saputo recuperare e riproporre i piatti di un tempo, legati ad usi e costumi delle nostre valli, restituendo una identità ed una dignità ad antichi gusti e sapori che la civiltà e la cucina di oggi stanno dimenticando». A Battista Demattei e alla moglie Rosella si deve la riscoperta delle «Ricette di Donna Giuditta», gentildonna novese, che sono state state oggetto di una pubblicazione che è andata a ruba e che ancora si può acquistare nella sede del Circolo Lunassese. Alle 16 ci sarà poi la sfilata in costume, curata da Giuseppina Fascitolo, la celeberrima «Giusi»: un'artista di Novi che ha trovato a Lunassi il «teatro» ideale per le favolose creazioni. Per concludere la festa non poteva mancare l'emozione di un gioco vecchio come il mondo: alle 17 infatti si darà inizio all'estrazione dei numeri per la «lotteria della Panissa».

BUSCAGLIA ELIO
Impresa Edile
S.Margherita Staffora Via Molino Cegni
Tel. 0131.780110

BORDINO GIOVANNI & C snc
Lavorazione marmi
- GRANITI NAZIONALI ed ESTERI
- ARTE FUNERARIA
- FOTOCERAMICA
- RIVESTIMENTI
- PAVIMENTI in GENERE
- PIANI per CUCINE e TOP BAGNO
VIA GRAMSCI, 3 - SALE (AL) TEL. 0131/84 56 40

Corona
Ristorante Bar "Corona"
di MATILDE FONTANA
Via Vittorio Emanuele II, 14
15056 San Sebastiano C. Tel. (0131) 78.62.03

Comunità Montana Valli Curone - Grue - Ossona
Comune di: Fabbrica Curone
Circolo Lunassese
Domenica 3 settembre 2000
Lunassi di Fabbrica
XVIII° Sagra della Panissa
10,00 - [illegible]
"Personale di Romolo Cerruti
"Un ritorno a Coppi"
[illegible] - [illegible] presso gli stands di Lunassi
- Inizio distribuzione [illegible]
15,30 - Premiazioni e consegna Premio della Valle
16,00 - Sfilata in Costume
a cura della sig.ra Giusi di NOVI LIGURE
17,00 - Estrazione lotteria della Panissa
GRUPPO FOLKLORISTICO

CHIESA
PARQUET PREFINITO
LEGNAMI
PERLINATURA
TRUCIOLATI
COMPENSATI
CHIESA LEGNAMI
Via Nuova Circonvallazione, 79 - TORTONA
Telefono e Fax [illegible]

VITTORIO GOMME
Vendita
Assistenza
Pneumatici
Fax: 0131 820 315

La sigla ieri a Torino dopo una lunga maratona su prezzi, rese e pagamenti. L'assessore oggi dal ministro

Firmato l'accordo del moscato

«Ma adesso bisogna che tutti lo rispettino»

Sergio Miravalle
Filippo Larganà

A una settimana dalla vendemmia (si parte dal 7 settembre) è stato siglato l'accordo sul moscato. La firma dell'intesa tra produttori di uva e rappresentanti degli industriali dell'Asti spumante e tutte le altre componenti del «pianeta moscato» è avvenuta ieri mattina a Torino, nella sede dell'assessorato regionale all'Agricoltura, con la mediazione dell'assessore Scanderebech. Ci sono volute altre sei ore di discussioni.

Le cifre finali sono quelle messe a punto durante questi mesi di trattative: prezzo delle uve docg (83 quintali massimi ad ettaro) confermato a 16.700 lire al miria (come lo scorso anno); ma con trattenuta per la gestione delle scorte di 400 lire al chilo. L'eccedenza del 20%, ovvero dell'uva destinata agli aromatici, sarà pagata 8 mila al miriagrammo per un massimo di produzione di 17 quintali ettaro (in tutto si potrà produrre 100 quintali di moscato, tra docg e aromatico); contributo industria, 42 lire a bottiglia; contributo vinificatori pari a 50 lire al chilo di mosto (impegno dichiarato solo per un anno). Ai produttori andranno in tasca un ricavo per ettaro di 14 milioni 359 mila lire, contro i 14 milioni 127 dell'anno scorso qunto l'aromatico fu pagato 3000 lire.

Una parte degli esuberi, 8 mila dei 120 mila ettolitri di Moscato ancora stoccati nelle cantine sociali sarà spostato per far spazio alla vendemmia Duemila. E per sciogliere il nodo eccedenze si continua a ipotizzare la distillazione (il costo dell'operazione si aggira intorno ai 30 miliardi da recuperare tra fondi Ue e Statali) o l'utilizzo del prodotto per far mosti concentrati e succhi di frutta). Di questo l'assessore Scanderebech parlerà oggi, a Roma, col ministro per le Politiche Agricole, Alfonso Pecoraro Scanio, impegnato in un summit con le Regioni. «Voglio porre la questione Moscato ai massimi livelli».

Infine i primi commenti: Giovanni Satragno, presidente di Assomoscato (4000 soci) esprime soddisfazione: «Si è garantito il reddito dei contadini» dice e avverte, «ora si tratta di rispettare le regole, mi auguro che tutti le rispettino»; per Ezio Pelissetti, direttore del Consorzio, che ha seguito le trattative a fianco del presidente Guido Bili «l'accordo Duemila «è il più difficoltoso della mia carriera, ma consente comunque un avvio di vendemmia in piena serenità per tutti»; Dino Scanavino, vice presidente della Cia astigiana, è soddisfatto a metà, «il reddito dei contadini è stato difeso, ma penso alle cooperative che rischiano di essere svantaggiate e di pagare un alto prezzo, sia in termini di stoccaggio che di trattenute a carico dei soci».

Giovanni Satragno e Guido Sopra un momento un'assemblea

I produttori incassano 14 milioni 359 mila lire per ogni ettaro di vigna

Blangetti presidente

Nuova squadra per la Giostra delle Cento Torri

GRINZANE CAVOUR. La Giostra delle cento torri, che organizza ogni anno il Palio degli asini con la sfilata storica la prima domenica di ottobre, ha rinnovato consiglio e presidente. Il primo incontro si è svolto l'altra sera nella sala delle maschere del castello. Il neo-presidente Silvio Blangetti ha presentato la squadra: dovrà mettersi subito al lavoro per far fronte agli ormai prossimi appuntamenti che precederanno la Fiera nazionale del tartufo (8-22 ottobre). Del nuovo consiglio fanno parte Romano Cugnasco, Romano Marengo, Silvia Albarello, Maria Bignante, Aldo Boglione, Margherita Bosso, Candido Capra, Felice Dezzani, Francesco Castaldo, Teresa Dellapiana, Pietro Grasso, Massimo Lampugnani, Dino Minerdo e Piercarlo Verney. Il Palio si correrà il primo ottobre. Blangetti ha annunciato una variazione per l'investitura del Podestà, che sarà anticipata al 16 settembre (era prevista il 23).

Ha detto Blangetti. «Pensiamo sia opportuno anticipare l'investitura: la cerimonia di sapore medioevale, in piazza del Duomo, serve a creare atmosfera in città, a stimolare interesse e competizione tra i borghi». Il Palio si correrà in piazza Cagnasso (ex Foro Boario) e sarà aumentato il numero di posti per gli spettatori. Il logo sarà rappresentato dall'asino con la coccarda in bocca, che richiama l'aspetto burlesco, con il profilo sfumato della città sullo sfondo. Il drappo del vincitore sarà disegnato dall'albese Gianni Do. Blangetti intende valorizzare gli sbandieratori e organizzare iniziative durante tutto l'anno. Unico problema la sede: la Giostra ha dovuto abbandonare i locali nel vecchio fabbricato vicino al municipio perché pericolanti. L'amministrazione ha affidato una nuova sala in corso Coppino, meno comoda e tutta da attrezzare. [g. f.]

Bergolo, stop alla rassegna internazionale

Annullato il Festival degli artisti di strada

BERGOLO

Il Festival internazionale degli artisti di strada del 9 e 10 settembre è stato annullato. La decisione, già anticipata qualche tempo fa, è stata presa dal Comune e dall'associazione Pro-Bergolo. Spiega il sindaco, Romano Vola: «I motivi sono di carattere tecnico-organizzativo e anche perché mi pare sia diventato eccessivo per un paese come Bergolo ospitare due grandi manifestazioni di massa nell'anno: Canté Magg e il raduno degli artisti». Vola sottolinea, tuttavia, che Bergolo ha potuto sopravvivere, negli anni passati, imponendosi all'attenzione proprio con le grandi manifestazioni.

«Vogliamo far sapere che il raduno è annullato - ha precisato Vola - in quanto non avendo organizzato nulla, non saremmo in grado di accogliere gli artisti». A Bergolo è forse giunto il momento di fare alcune riflessioni alle quali hanno contribuito alcune polemiche e proteste. [g. f.]

Servizio su un territorio con molte risorse

Il Roero protagonista domenica su Raidue

Il Roero sarà protagonista domenica su Raidue: alle 13,25 sarà trasmesso un servizio su questo territorio, che verrà replicato il 5 settembre alle 23,25. Soddisfatto il sindaco di Monteu, Giovanni Negro, da sempre impegnato nel promuovere il Roero: «Sarà un invito a visitare una piccola area che ha molto da offrire dal punto di vista paesaggistico e dei prodotti, vini, ortaggi, frutta nonché buoni ristoranti e trattorie». Il servizio documenterà alcune iniziative promosse nella frazione Sant'Anna di Monteu, tra cui il «premio giornalistico del Roero», la sagra e il piatto del Roero arneis, e «Roero red top». [g. f.]

Il sindaco di Monteu Giovanni Negro è amico del Roero

A Cravanzana da ieri fino a domani

Fiera di settembre con maxigrigliata

CRAVANZANA

Oggi il paese sarà invaso da migliaia di visitatori per la «Fiera del 1° settembre», le cui origini risalgono al Medioevo. Spiega il sindaco Guido Fontana: «Un tempo la fiera durava tre giorni: il 31 agosto c'era il mercato dei maiali e degli animali da cortile, il 1° settembre la "Fiera Grande" raccontata anche da Fenoglio, il 2 settembre la gente riforniva il guardaroba per l'inverno. Anche quest'anno le giornate di festa sono tre, quella centrale è gestita dal Comune, le altre dalla Pro loco». La fiera si svolge su un terreno comunale, che sarà occupato di 250 bancarelle e da un luna park. Un tempo la fiera era apprezzata per il mercato dei buoi. Oggi gli animali sono sostituiti da un'esposizione di macchinario agricolo. Continua il sindaco: «Per la rassegna del 1° settembre abbiamo invitato le autorità regionali e provinciali e 40 sindaci di Langa. Abbiamo preparato con inizio alle 16 una maxigrigliata con 10 quintali di costine alla brace». [g. d. m.]

Dogliani inaugura nuovo locale di vendita

Cantina del Dolcetto festeggia vent'anni

DOGLIANI

Domani gli oltre 150 soci della Cantina del Dolcetto festeggeranno il ventesimo compleanno della struttura e l'inaugurazione del nuovo locale per la vendita, in via Torino. Il programma precede la cerimonia, alle 11, la benedizione, alle 11. Poi il presidente della cooperativa e alcuni soci porgeranno i loro saluti, tracciando un breve bilancio del sodalizio. Un intervento più approfondito è fissato per le 11,30, tratto dalle tesi di laurea in Economia e Commercio di Elena Gallizio, su «Problematiche commerciali e legislative sulla vendita del vino».

Alle 12 concluderanno la parte ufficiale le autorità. La Cantina era stata fondata da un primo gruppo di soci, fra cui vanno ricordati Pietro Marengo, Lorenzo Chiappella, Carlo Altare e Domenico Albesiano. Oggi la Cantina ha clienti in tutta l'Italia del Nord, soprattutto per la produzione e commercializzazione del Dolcetto Dogliani doc. [p. s.]

IPER Pozzolo
S.S. 35 BIS DEL [redacted] POZZOLO [redacted]

EDOARDO RASPELLI FA IL PUNTO SULLA RISTORAZIONE ITALIANA

«Da Liguria e Piemonte mi aspetto ancora di più»

Stefano [redacted]

Edoardo Raspelli, dopo la fatica cinematografica con Piero Chiambretti (interpreta un professionale cameriere nel film del «Pierino» torinese) si riposa, lavorando in montagna prima di ripartire, domenica 17 settembre, con la trasmissione domenicale di Rete 4 «Melaverde». Dalla villeggiatura fa il punto della ristorazione sottolineando, come sua tradizione, gli aspetti che non vanno.

Tanti ristoranti, interesse rinnovato alla tipicità, chef che diventano star televisive. L'Italia, almeno a tavola, cambia pelle?

«Un passo indietro. Indubbiamente dagli Anni '60, quando c'erano le trattorie con le tipiche cucine della mamma, fatte di salse, grassi e soffritti, con "i nostralini" o al più il Soave sfuso, sono stati fatti passi da gigante. La punta di svolta è il 1977 quando, contemporaneamente, aprono Gualtiero Marchesi e Pina Bellini a Milano, Ezio Santin in provincia di Milano e Georges Cogny a Piacenza. Un poker d'assi che rivoluziona la ristorazione. Poi, dopo di loro, arrivano altri. E' il momento della "nouvelle cuisine" che significa cotture più leggere, scelta delle materie prime, un occhio di riguardo alla salute».

E' il genio, la fantasia o la preparazione scolastica a creare questa nuova generazione di chef?

La conoscenza, la passione, il genio. Sicuramente non le scuole alberghiere italiane che, ancora oggi, non riescono, tranne rari casi, a sfornare chef di eccellenza. Basti pensare che a Nizza la scuola alberghiera, gli studenti, gestiscono tre ristoranti in ogni fase, dalla cucina alla sala, dall'approvvigionamento all'amministrazione»

Nel Nord Ovest, Piemonte e Liguria, la situazione, a leggere le guide, è positiva.

«E' positiva perché in queste regioni, vuoi per i prodotti, vuoi per la tradizione, ci sono dei locali che rientrano in vertici della ristorazione italiana. Attenzione, però perché è un momento di stallo sul piano nazionale. C'è una certa omologazione nei piatti. Paradossalmente, anche se in genere è una ristorazione "trattoriale", qualche emozione la si trova maggiormente al Sud. E vedo salire la cucina del Nord Est, del Veneto soprattutto».

La cucina è anche moda. Cosa c'è da buttare nelle nuove tendenze?

«Il pericolo maggiore lo abbiamo avuto nel 1999 quando un ristoratore spagnolo, Adria, ha preso in giro il mondo con i piatti a base di schiume e filamenti culturali. Mi sembra che il pellegrinaggio dei ristoratori italiani verso il falso maestro sia terminato. Per fortuna del nostro palato».

L'agriturismo può essere una nuova frontiera della ristorazione o è una moda effimera?

Dipende. E' una buona forma di ristorazione, a prezzi contenuti, capace di culminare la ristorazione se si è alla ricerca della tipicità e si è disposti a lasciar correre su servizio e accessori. Diventa un pessimo investimento gastronomico se a fare agriturismo è la moglie annoiata del professionista che sa fare bene il raso alle fragole e vuole spacciarlo come prodotto tipico».

Un mare di guide gastronomiche invadono le librerie. Come orientarsi?

«Direi leggendo solo quella dell'"Espresso" che dirigo io. A parte le battute credo sia la migliore perché ha una fitta rete di collaboratori, 110, di cui tre quarti giornalisti che curano la scrittura. A loro chiedo non l'elenco dei piatti ma il racconto di un'esperienza. Anche negativo. Anche il "Gambero Rosso" ha una fitta rete di collaboratori. Non si può dire lo stesso della "Michelin". Dodici persone contro quasi 4 mila ristoranti recensiti: i numeri non tornano».

Il vero problema della ristorazione oggi è il pesce: pescato o allevato, come si riconosce?

«L'italiano non è capace a fare la spesa, non la fa. Per questo non conosce la differenza di prezzo di una spigola allevata che costa 15 mila da quella pescata che può costarne anche 70. Anche il palato è diseducato al gusto. Ci vuole una legge chiara che imponga nel menù la provenienza. Se pescata, se allevata in vasca o in mare e in che mare. Pesci che arrivano da paesi dove l'igiene è scarsa possono essere nocivi alla salute».

Settembre, mese di sagre che promuovono il vino...

Andrebbero anche bene se facessero bere in bicchieri di vetro e il fumo della brace non disturbasse la degustazione. Del resto anche in alcuni ristoratori di livello le carte dei vini sono carenti...

Festivalmare, le nomination?

Datemi ancora una notte...+.

«Ci vuole una legge che tuteli il consumatore sul pesce allevato e su quello pescato in mare»

Imminenti le nomination per Festivalmare 2000 «Datemi ancora una notte»

Edoardo Raspelli, in piedi, con Vanessa Asbert e Chiambretti durante una pausa delle riprese del film «Ogni lasciato è perso». Sopra un momento della premiazione di Festivalmare dell'anno scorso. Sono attese le nomination di Raspelli

Un appuntamento di grande prestigio

Kid Creole e la sua band stasera di scena al Covo

Attorno a mezzanotte festa di fine estate domani Rai Uno per «Miss Italia»

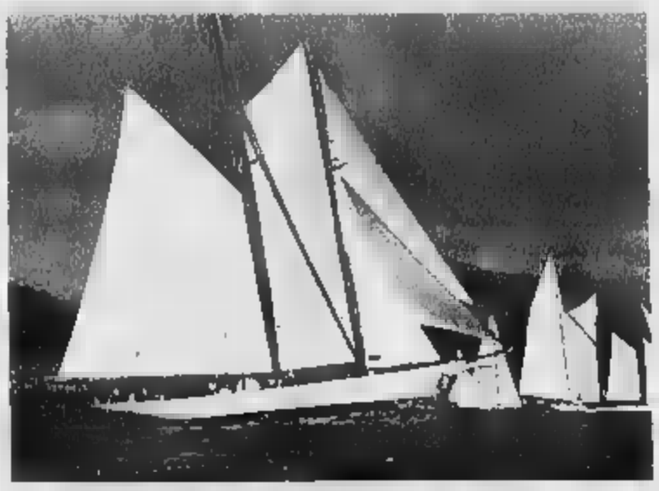
Kid Creole e la sua band per la festa di fine estate del Covo di Nord Est

SANTA MARGHERITA L. Grande festa di fine estate questa sera, attorno a mezzanotte, al Covo di Nord Est di Punta Pedale, con l'attesissimo concerto di Kid Creole & The Coconuts. La mitica e ritmatissima band è arrivata in Italia per il lancio promozionale del nuovo singolo «I Love Muchacha» [redacted] la collaborazione del gruppo-rivelazione dei Los Cocos Coco. Nel famoso locale del Tigullio, Kid Creole & The Coconuts presenteranno i brani più famosi del loro repertorio, partendo da «Male Curiosity», fino a «Stool Piangeom» e passando attraverso «Annie» e la «mitica» «Don't Take My Coconuts» e, per la prima volta in versione live, «I love Muchacha». Kid Creole è un artista di assoluto spicco internazionale e in occasione del breve tour italiano parteciperà, domani sera, in veste di ospite musicale, alle finali nazionali del concorso di Miss Italia a Salsomaggiore, in diretta su RaiUno. [m. b.]

Già all'ormeggio a Porto il «Capricia», gioiello della Marina Militare: il raduno dal 13 al 17

Vele d'Epoca, rotta verso Imperia

I primi arrivi in banchina delle Signore dei Mari



Sono oltre cento gli yacht antichi che partecipano al raduno delle Vele d'Epoca

IMPERIA

La prima delle partecipanti è già arrivata, ed è attraccata in fondo alla calata Anselmi, laggiù oltre la siepe delle navi tonniere, all'ormeggio in questi giorni al Porto Maurizio. E' il Capricia, una yawl di 23 metri, costruito una quarantino d'anni fa in Svezia su progetto di Sparkman e Stephens, donato nel '93 alla Marina Militare dall'avvocato Agnelli e che adesso viene utilizzata per l'addestramento e le crociere di fine corso degli allievi dell'Accademia Navale di Livorno.

Sono già un centinaio, le imbarcazioni iscritte all'11° raduno delle Vele d'Epoca, in programma dal 13 al 17, che ha quest'anno come sponsor principale Prada, la stilista della mitica Luna Rossa. Tra di esso, anche alcuni ospiti illustri, come il vecchio rimorchiatore «Pietro Micca» e la goletta «Pandora», replica fedele di un veliero di fine Settecento, [redacted] quelli velocissimi del mar Baltico, adibiti a servizi postali e doganali. Sono due natanti già opzionati per rappresentare il Museo Navale del Ponente ligure, quando avrà la sede definitiva in banchina.

E il prestigioso «pedigree» di queste Signore dei Mari che stanno facendo rotta su Imperia è condensato in «Vele d'Epoca: un secolo di yachting» (Gribaudo Editore), l'ultimo voluminoso libro del comandante Flavio Serafini, che in ben 450 pagine racconta la storia di circa 400 imbarcazioni antiche, molte delle quali presenti al raduno. A illustrare l'opera, il 14 in banchina (ore 18) sarà [redacted] skipper Erik Pascoli, già al timone del Rondetto e di Marietta. [a. d.]

MARINA YACHTS
CIESSE PIUMINI
CHESTERFIELD
ATTENZIONE
IMPORTANTE
ABBIGLIAMENTO
SPORTSWEARS
AL CENTRO COMMERCIALE
"IL GABBIANO"
LIQUIDA TUTTO
RINGRAZIANDO TUTTA LA CLIENTELA E NON, CHE IN QUESTI ANNI HA SCELTO IL NOSTRO PUNTO - VENDITA DIMOSTRANDOCI FIDUCIA E INTERESSE ALLA QUALITÀ
DIAMO UN ULTERIORE OMAGGIO
LIQUIDAZIONE TOTALE
dal 1° al 30 settembre
SCONTI DAL 20% AL 60%
SU TUTTI I CAPI FINO ESAURIMENTO MAGAZZINO

A FELIZZANO...
...NON SOLO GIOCHI
FAMILY PARK

VC BIATTCN AL AO
anche piscina
FELIZZANO (al) - STRADA STATALE 10 EST
tel. 0335 7057386 - 0131 444794

Piatti e vini doc sulle tavole del Ristorante Vip nel palazzo del Casinò sono a disposizione di attori e registi

Cucina piemontese a Venezia

Per la Mostra internazionale del cinema

Amedeo Franco
CUNEO

Chissà se Milos Forman o Madonna hanno apprezzato i piatti e i vini della buona cucina piemontese, da mercoledì scorso protagonisti alla 57ª Mostra internazionale d'Arte Cinematografica di Venezia, seconda edizione diretta dal piemontese Alberto Barbera.

E già... perché quest'anno Regione e Unione Associazioni Piemontesi Pubblici Esercizi hanno organizzato un'iniziativa enogastronomica di tutto rispetto. Si chiama Piemonte Background. Sede il Ristorante Vip nel palazzo del Lido. Qui attori, registi e vertici della Biennale, fino al 9 settembre possono spaziare tra cibi e i vini doc piemontesi. Un biglietto da visita che la Regione offre a una platea internazionale. Obiettivo: far compiere agli ospiti della Mostra del Cinema un viaggio in Piemonte attraverso il cibo. Piemonte Background gestisce anche il bar annesso alla sala-ristorante che già al mattino offre colazioni, cioccolato e pasticceria.

E poi: salumi, nocciole, torrone, formaggi (come il Murazzano dop) tartufi, tagliatelle, pesche, mele e il meglio dei vini: moscato d'Asti, arneis, barbera, dolcetto, nebbiolo e barolo. Quest'ultimo molto apprezzato da Clint Eastwood a cui sono state regalate alcuni bottiglie.

Il Piemonte a Venezia ha portato anche un'altra iniziativa: la costituzione, da parte della Regione e della Città di Torino, della Fondazione Film Commission Torino-Piemonte. L'agenzia per la promozione e l'incentivazione della produzione cinematografica, televisiva e audiovisiva sul territorio regionale ha avviato forme di sostegno a produzioni sia di affermati autori, sia di giovani registi. La Fondazione verrà presentata domani nel corso di una conferenza stampa. Saranno presenti alcuni componenti del Consiglio di amministrazione della Fondazione: il presidente Marco Boglione, gli assessori alla Cultura della Regione e della Città di Torino. Parteciperà il regista Mimmo Calopresti.

Infine in occasione della proiezione del film di Gianni Amelio «Bertolucci secondo il cinema» domenica si presenterà alla stampa «Torino Città del cinema».

Infine occorre dire che tra i quattro film italiani in concorso alla Mostra c'è il «Partigiano Johnny», del regista Guido Chiesa, tratto dall'opera di Fenoglio che racconta il dramma e le lacerazioni della lotta partigiana fino alla tragedia conclusiva.

Il tartufo superstar oltre a grandi formaggi nocciole, torrone, pesche

Cioccolato e pasticceria fin dal mattino per degustazioni al bar

Ricca la vetrina dei vini: arneis moscato, nebbiolo e barolo, molto apprezzato da Clint Eastwood

Volti vercellesi in Laguna

Simonelli e Banda Osiris al Concorso

VERCELLI. Parla (e suona) vercellese la 57ª Mostra del Cinema di Venezia: è vercellese Giorgio Simonelli, uno dei sette critici cinematografici della giuria che assegnerà il prestigioso premio Oeic (Office Catholique International du Cinema) ed è per tre quarti vercellese la Banda Osiris che firma la colonna sonora del nuovo film di Matteo Garrone «Estate romana».

Roberto e Gianluigi Carlone, Carlo Macrì e il fiorentino Sandro Berti compongono già lo scorso anno una colonna sonora per Garrone, quella di «Ospiti», che si aggiudicò il premio Siae. La Banda Osiris ci riprova coinvolgendo il Quartetto d'archi Euphoria, che la accompagna di solito negli spettacoli, il pianista Luigino Ranghino e la vocalist Lucilla Galeazzi.

Se la «banda più piccola del mondo» mira ad un premio, il docente universitario Simonelli lo assegnerà: e l'Oeic è uno dei più prestigiosi in laguna. **(e. d. m.)**

Giorgio Simonelli giurato a Venezia

Per l'ultimo concerto della stagione estiva

Il cantautore Ivano Fossati. E' nato a Genova 49 anni fa. Ha collaborato con alcuni tra i migliori interpreti italiani e inciso 18 album premiati al Tenco e a Sanremo

La poesia di Fossati al Palais St-Vincent

SAINT-VINCENT

Cala il sipario sulla rassegna estiva di musica italiana organizzata dal Casinò, che ha fatto convergere a St-Vincent «big» di calibro Angelo Branduardi, Roberto Vecchioni, Carmen Consoli, Gazzè, Amedeo Minghi. Il gran finale, domani sera, è affidato a Ivano Fossati, una delle figure più rappresentative nel panorama dei cantautori italiani.

Nato a Genova 49 anni fa, ha vissuto nella città ligure fino ai primi anni '80, per poi trasferirsi in un paesino dell'entroterra. Sotto il profilo artistico, Ivano Fossati vanta un curriculum difficile da eguagliare. Autore di raffinatezza, oltre che apprezzatissimo interprete, fino ad oggi ha pubblicato 18 album che in trent'anni di carriera gli sono valsi una raffica di premi della critica.

Al Tenco, l'Oscar italiano dei cantautori, ha riempito l'albo d'oro: miglior Lp nel 1990, e nel 1996; miglior nel 1988 e 1997. E miglior testo al Festival di Sanremo nel 1992 e nel 1982 il Premio della critica, sempre a Sanremo, per «Le notti di maggio» cantata nel 1987 da Fiorella Mannoia.

La passione per la musica emerge prestissimo, a casa Fossati. All'età di 8 anni Ivano comincia a studiare pianoforte, strumento che si rivelerà fondamentale per il percorso artistico del cantautore ligure. Nel 1971 è il leader dei «Delirium» e incide il primo album. E l'anno dopo arriva il . Fossati e il gruppo scalano le classifiche con il brano «Jesabel». Subito dopo l'artista genovese comincia la carriera solista, con collaborazioni in area jazz e con Francesco De Gregori e Fabrizio De André. E' un periodo ricchissimo di ispirazioni per Ivano Fossati: musiche per il teatro passione tramontata), colonne sonore per il cinema e testi portati al successo interpreti come Fiorella Mannoia, Gianni Morandi, Ornella Vanoni, Anna Oxa, Loredana Bertè e Mia .

L'artista ligure ha inciso 18 Lp e vinto sei volte il Premio Tenco

I biglietti per il concerto di domani sera al Palais di St-Vincent sono in vendita a 25 mila lire. L'appuntamento è alle 21,30, prevendite ad Aosta («Il disco» e «Il disco 2»), Saint-Vincent («Best Record», «Sport Club» e «Cartolibreria Carola»), Ivrea («Disco Internazionale») e Biella («Paper Moon»). **[s. ser.]**

Domani nel parco del castello di Costigliole

Il sacro nella musica Un recital con Alice

COSTIGLIOLE D'ASTI

Arriva Alice e sarà un viaggio alla ricerca del sacro nella musica. E' la proposta, domani sera, di «Grinzane Festival», il cui parco culturale conta un avamposto nel castello costigliolese.

Per il recital «God is my dj», Alice, ricomparsa quest'anno a Sanremo dopo alcuni anni in ombra, prenderà a prestito brani di Franco Battiato, Peter Gabriel, Ryuichi Sakamoto, arricchendo il tutto trascrizioni di canti tradizionali. Al «Grinzane Festival» promettono una serata particolare: «Sarà una proposta fuori dall'ordinario, non un concerto di routine un evento che abbatterà le frontiere tra musica "colta" e non».

Il concerto verrà ospitato, alle 21,30, nel parco del castello (in cui soggiornò la di Castiglione). In caso di maltempo, sarà trasferito al Teatro Sociale di Alba. Costo del biglietto: 15 mila lire (ridotti 10 mila).

«God is my dj» preceduto dallo spettacolo «Il contagio» di Vesuvio Teatro, tratto dal romanzo di José Saramago «Cecita». Il lavoro sarà ambientato nei suggestivi spazi degli antichi granai del castello alle 19,30 (replica alle 23,30). I posti sono limitati: prenotazioni allo 011-810.01.11. **[t. n.]**

La cantante Alice domani sera nel parco del castello di Costigliole presenterà il suo recital «God is my dj»

La band torinese si esibisce a favore dell'associazione Emergency

Statuto, ska sul lago d'Orta

Il tour fa tappa a Madonna del Sasso

Vincenzo Amato
DEL SASSO

Prende il via questa sera alle 21 alla Festa dell'Unità di Ivrea la tournée settembrina degli Statuto. La band torinese farà tappa domani sera invece a Madonna del Sasso, sulla sponda occidentale del lago d'Orta dove terrà un concerto al teatro tenda del campo sportivo. La serata sul lago è inserita, come avviene spesso per il gruppo torinese, nell'ambito di un'iniziativa condotta in collaborazione con l'associazione «Perchè no?» di Verbania ed Emergency, a favore delle vittime della guerra. Di supporto agli Statuto suoneranno anche due band verbanesi: i Words, autori di un eccellente posthardcore, e gli omegnesi Eggs, una moodband che propone cover degli anni Sessanta. Il calendario vede gli Statuto impegnati poi il 5 a Pinerolo ed il 10 a Torino, per la Festa dell'Unità. Considerati i migliori interpreti di ska-mood d'Italia propongono musica rigorosamente «live». I concerti ripercorrono un'antologia delle loro canzoni, quasi vent'anni di produzione musicale che va dal celebre, e dissacrante, «Abbiamo vinto il festival di Sanremo», sino a «Riskatto».

Definiti «la miglior ska-mood band d'Italia» gli Statuto si sono esibiti in centinaia di concerti. Quella verbanese è la seconda data del tour

DOLCE & SALATO di PAOLO MASSOBRIO

Le cialde dei canestrelli sapore da esportazione

Il caldo di agosto ha protratto la voglia di mangiare le angurie, ma la sera del giorno, con l'arrivo di settembre, fanno accusare una luce diversa che colora la pelle di luminosità tutta sua.

La sera si farà ricorso alla maglia, col timore a noi mai svelato dai nonni, di quel che ha la terra, in quell'ora dove la giornata stava per compiersi. Un filo dice sottile che ci lega alla terra, di una dipendenza che non si provava da tempo e, forse, di una gratitudine per esserci ancora.

Anche la vendemmia - che quest'anno è anticipata - trasporta quei sentimenti di attesa e di dipendenza. Col transgenico - dicono (ci dicus) - tutto sarà più prevedibile. E invece la condizione è inesorabile: dipendenza e gratitudine, attesa e compimento. In questi giorni di fervore e lavoro si vorrebbe essere in un solo posto al mondo: a casa propria, quasi partecipi di una festa inconscia che è una simbiosi tra uomini, luce del giorno e calore.

Nel cilindro infinito di quello strano Brasile che porta il nome di Rocchetta Tanaro, Eleonora Bernardo di Pralormo, dal 1986, produce alla cascina Curiona erbe aromatiche, marmellate e sfiziosità di genere. L'azienda agricola ha persino una «Casetta delle Erbe» dove Emanuela, la figlia, organizza botanici, attingendo da vivaio dove convivono almeno cento varietà. Eleonora le tratta in maniere diverse: essiccate, miscelate secondo ricette precise, per insaporire la «Le golosità della Curiona»: confettura di damasin (commovente), prugne al Grignolino, confettura di fichi, marmellata di carote, passata di lamponi, scalogni in olio d'oliva e poi i vari melanges di erbe aromatiche per sughi, carne, pesce, frittate e minestre fino al chutney, una salsa dolce e piccante a base di anguria bianca.

La Curiona - Rocchetta Tanaro (...) Bossoleto, tel. e fax 0141/644781 - www.rocchettanet.com/curiona

E-mail: lacurionaa@libero.it - Confezioni: dalle 8 alle 14 mila lire

I «canestrej d'na vira», antico dolce biellese del 1805 sono una specialità della pasticceria Jeantet. Prendono il nome dalle antiche «pinze» di metallo da forno, dalla forma intrecciata, e vengono realizzati i due esemplari: rotondi (secondo la forma originale) e a doppia cialda tenuta insieme da cioccolato, e rettangolare, secondo la tradizione dei classici canestrelli biellesi, cui vengono aggiunte «nocciole Piemonte», mandorle, latte e miele.

Ed i Jeantet, famiglia di origine valdostana trapiantata a Biella cinquant'anni or sono, esportano questi prodotti di gran gusto in tutto il mondo. Se non sono «fenomeni» questi?

Pasticceria Jeantet - Biella - Piazza V. Veneto, 16, - tel. 015 21415 - Chiuso: lunedì - Confezione regalo da 1 kg: mila lire.

A Mezzana Mortigliengo

Il gruppo Teatrando recita da nel rione dei pittori

MEZZANA «Sposta la cornice, scrosta la vernice... senti cosa dice» è lo spettacolo che Teatrando porta in scena sul suggestivo «palcoscenico» della frazione Bonda a Mezzana Mortigliengo, una galleria a cielo aperto dove le opere d'arte contemporanea si possono ammirare sui muri affrescati delle case e negli angoli pittoreschi della piccolo centro nel Biellese.

La compagnia di Paolo Zanone torna in scena con una pièce che aveva raccolto molti consensi e premi (fra l'altro anche al concorso «Prendiamo la parola» di Venarìa). rappresentazione, come sempre vivace ed ironica, debutta questa e poi verrà replicata domani e domenica. Per assistervi l'ingresso sarà a gruppi a partire dalle 21. **[p. g.]**

A Cassine e a Tagliolo due tra i più importanti appuntamenti del Medioevo alessandrino

Poesia, burattini e musica dal liscio al rock

E nelle sagre della provincia il fungo è protagonista

ALESSANDRIA. Alla festa de l'Unità, in piazza Perosi, appuntamento con la poesia al «Caffè Aware»: è dedicato a Gianni Fozzi e Piero Milanese. Partecipano Giorgio Cellerino (voce) e Silvio Pesce (chitarra); altre letture a cura di Grazia Robotti.
ALTAVILLA. All'Archivolto musica commerciale, pop e house con i dj Manuel, Alex e Stefano Pain.
ARQUATA. Terza rassegna rock al circolo Arci di Varinella.
BOSCO MARENGO. Sagra del galletto e del cinghiale: dalle 19,30 sotto il tendone del centro ricreativo comunale si cena con galletto al peperone e polenta. Danze con il Duo di Cuori.
CASALE. All'Azzurro, pianobar con Francesco Cabiati. Rassegna di teatro d'animazione «Mugiche Figure»: alle 21, in piazza San Domenico, la compagnia Tiriteri porta in scena «Uccl Uccl Fiabe in Pentola». Alla Motonautica, musica commerciale, house e revival. Festa de l'Unità al mercato Pavia: gastronomia e liscio con Pieralda e i Cardinal.
CASSINASCO. Al Maltese rock italiano con i Senza Meta; ci sono anche i R'n'r blues.
CASSINE. S'inaugura la Festa Medievale: mostre a tema, tavola rotonda, cena nel borgo e concerto spettacolo dell'ensemble Dramsam. Discobar dalle 22 alla piscina di via Fornace: l'ingresso è gratuito.
CASSINELLE. Sagra del fungo: gastronomia e danze con il Carmen Arena Group.
CASTELLAZZO. Serata a cena a menù fisso all'oratorio di Santa Maria per presentare la squadra che milita in Eccellenza.
CASTELLETTO D'ORBA. Al Palasport, sagra dell'uva e del vino; alle 19,30 cena agreste, poi danze con orchestra ed esibizione di ballo liscio.
FRASSINETO. Sagra del peperone: alle 20, in piazza, fritto misto alla piemontese; alle 21 danze con i Braida.
GAVI. Karaoke in piazza con il Duo di Picche.
[illegible]. Sagra del salamino, al coperto: dalle 19,30 agnolotti, stufato d'asino con polenta, salamini alla griglia e un piatto di cucina sarda. Musica dal vivo.

Bruno D'Andrea e a Villaromagnano

[illegible]. Festa del Fungo e del Dolcetto 2000: funghi fritti, altre specialità e vini di qualità. Danze con i [illegible]sma.
LU [illegible]. Sagra dell'uva: appuntamento gastronomico a forma in tre atti «Le tre mogli del signor Kent». In frazione Borghina gastronomia e, musica dal vivo e pianobar. Al Mephisto suona il gruppo Gulty Method: milanesi, propongono un post metal melodico. Di spalal suonano gli Sleep.
MONTALDO BORMIDA. Alla cantina Tre Castelli, sagra dei Vini Preglati e dello stoccafisso. Dalle 19 funziona il ristorante al coperto: il vino servito ai tavoli in caraffa è gratis. Dalle 21,30, sul piazzale, danze [illegible] Paolo Tarantino e il Miracolo Italiano.
[illegible]. Festa patronale: alle 20,30, gara di pattini «Rotelliamo» e, con il bar Blue Moon, festa della birra e disco bar.
PECETTO. Sagra dell'agnolotto, indetta da La Fenice: questa sera si esibisce Tiziana Rivale, già vincitrice a Sanremo e si balla con Stefano e la Fantasy Band.
PIETRA MARAZZI. Sagra dei maccheroni e del barbera: alle 19,30 gara podistica: alle 20,30 agnolotti e grigliata; alle 21,30 danze con Carlo e Alessandra e seconda serata eliminatoria del festival della canzone presentato da Paolo Paoli.
POMARO. Nell'ambito della festa patronale, indetta dalla Pro Loco, questa sera piano bar con Emanuela e Paolo.
PONZANO. Al Torcinaso Club, serata house e commerciale con musica dal vivo.
[illegible]. Liscio stasera alla Cometa con I Filadelfia.
[illegible]. Alle 17 s'inaugura «Le Storie del Vino» nel borgo medioevale e in piazza Bruzzone: mostre, Hostaria con piatti tipici, spettacolo «U'nn-a giornà do beliscimo» e, alle 23, fuochi d'artificio.
[illegible]. Festa dello scudocrociato all'ex caserma Passalacqua: in serata musica e danze.
VALENZA. Festa dell'oratorio Don Luigi Frascarolo: cena e alle 21 si canta e si balla con Linda.
VIGUZZOLO. Rassegna di burattini «Assoli»: alle 21,30 nel cortile del municipio lo spettacolo «Ginevra degli Almieris».
VILLAROMAGNANO. Festa patronale alle Piscine, dalle 21,30: si balla con Bruno D'Andrea, pane e salame offerti a fine serata. La manifestazione si tiene anche in caso di maltempo.

A cura di BRUNELLO VESCOVI

Una serata al cinema, una visita al parco giochi con i figli, un «giro» in bici o in moto, un «salto» nella Storia. Quattro occasioni completamente diverse [illegible] un unico filo conduttore: il piacere di trascorrere una giornata d'estate. Le proponiamo ai nostri lettori a prezzi scontati. La Multisala Kristalli, ad Alessandria, [illegible] realizzata con concezioni modernissime.
La mostra multimediale [illegible] Marengo, alla Cittadella, dà [illegible] possibilità di immergersi nella Storia, con un «Tg» che ripercorre la discesa di Napoleone in Italia.
A chi vuole noleggiare moto o bici, Hobby Moto di Novi, offre un servizio completo. Il Family Park di Felizzano è l'ideale per portare i propri figli a trascorrere ore divertenti.

Poi «Musica in estate» ospiterà Tamayo e gli Open Quartet

Oscar Ghiglia inaugura la rassegna di Trisobbio

TRISOBBIO

Prenda il via all'Oratorio del Santo Crocifisso di Trisobbio, l'8ª rassegna chitarristica «Musica in Estate», organizzata da Regione e Comune, in collaborazione con Provincia, parrocchia di Trisobbio e Accademia Urbense di Ovada. La direzione artistica è di Roberto Margaritella.

Stasera, alle 21, si esibisce il chitarrista Oscar Ghiglia; fra una settimana sarà la volta di Marco Tamayo, mentre nell'ultima serata della rassegna, il 22, tocchera all'Open Quartet.

Oscar Ghiglia si è avvicinato alla musica, dopo essersi dedicato, per alcuni anni, alla pittura. Ha studiato all'Accademia di Santa Cecilia a Roma, perfezionandosi poi all'Accademia Chigiana di Siena con Andres Segovia, seguendolo a Santiago de Compostela e, come assistente, a Berkeley, Università di California, nel '64.

Negli stessi anni ha vinto prestigiosi concorsi, mentre il suo debutto professionale è avvenuto nel '62, a Spoleto, in occasione del Festival dei Due Mondi. Da allora ha iniziato una brillante carriera concertistica, nelle più importanti sale da concerto in Europa, Nord e Sud America ed Asia.

Oscar Giglia, chitarrista classico

Il programma di stasera prevede la «Suite in La min BWV 995» di Johann Sebastian Bach, le «Variation sul Folias de Espana od fugue» di Manuel Marin Ponce, il «Capriccio op. 50 -La calma-» di Fernando Sor e «Sarabande lontana Invocation et Danse» di Joaquin Rodrigo. [r. bo.]

[illegible] RITARDI

BARI	57	72	28	13	77
	72	65	55	48	44
CAGLIARI	51	53	56	27	45
	69	78	75	66	59
[illegible]	13	64	31	48	44
	78	70	68	66	54
GENOVA	83	8	64	7	70
	63	54	52	51	51
MILANO	1	68	80	47	5
	91	90	64	62	59
NAPOLI	73	42	27	43	32
	70	60	56	55	52
PALERMO	72	22	30	61	50
	86	79	68	60	51
ROMA	33	87	35	78	75
	90	66	66	59	53
TORINO	59	72	64	65	57
	76	70	62	56	50
VENEZIA	31	16	23	74	67
	68	58	49	46	45

IL [illegible] CI SUGGERISCE

Ambi centrati: Ambi centrati sul n. 21 di Venezia. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:

21-2	21-24	21-45	21-58	21-77
21-6	21-26	21-48	21-63	21-80
21-9	21-30	21-50	21-66	21-81
21-14	21-32	21-51	21-69	21-85
21-18	21-36	21-53	21-72	21-87
21-19	21-44	21-57	21-74	21-89

Ambate mature: Sono ambate in scadenza d'uscita; infatti tra parentesi indichiamo la presenta scaderà in settimane:
Bari 63 (0); Cagliari [illegible] (3); Firenze 15 (2); Genova 44 (2); Milano 90 (5); Napoli 22 (5), Palermo 68 (1); Roma 44 (1); T[illegible] 10 (0); Venezia 54 (5).

Per questa settimana il computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota di Genova:

6-3	6-90	6-7	54-10	54-18
6-9	6-84	6-14	54-20	54-27
6-12	6-80	6-21	54-25	54-36
6-15	6-5	6-28	54-66	54-45
6-18	6-10	54-90	54-3	54-7
6-27	6-20	54-84	54-9	54-14
6-36	6-25	54-80	54-12	54-28
6-45	6-66	54-5	54-15	54-21

Per cadenze la lunghena più ig mardo sviluppato per ambo e terno da giocare a Roma:

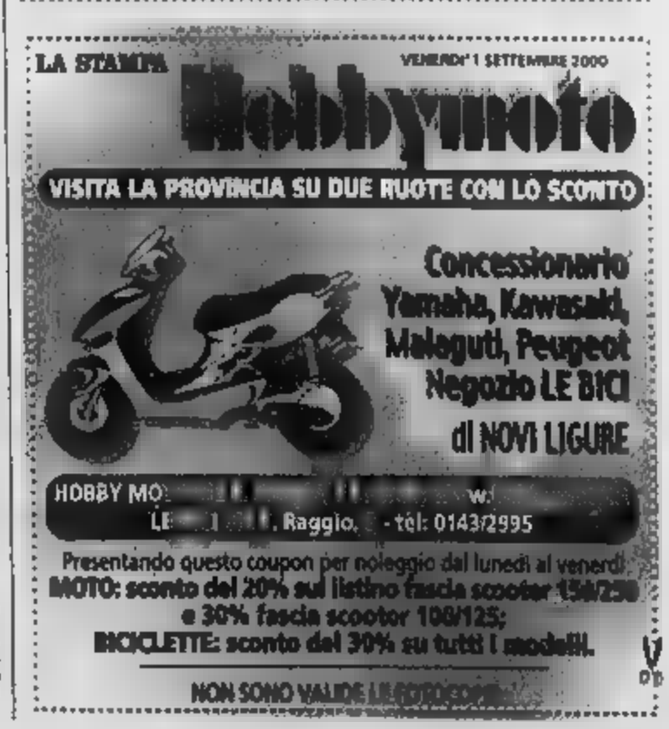
9-19-29	29-79-89	59-69-79
9-39-49	29-9-19	59-89-9
9-59-69	39-49-59	59-19-29
9-79-89	39-69-79	59-39-49
19-29-39	39-89-9	69-79-89
19-49-59	39-19-29	69-9-19
19-69-79	49-59-69	69-29-39
19-89-9	49-79-89	69-49-59
29-39-49	49-9-19	79-89-9
29-59-69	49-29-39	79-19-29

SUPER ENALOTTO - CACCIA AL JACKPOT

Giocate normali e sistemi integrati

L. 1600	80-35-74-75-70-51
2 combinazioni	45-55-4-8-24-66
L. 5600	
7 combinazioni	89 - 28 - 44 - 36 - 51 - 3 - 68
	Giocate sistematiche con [illegible]
L. 179.000	- basi fisse prese 1 a 1 = 44 - 12 - 15 - 39
224 combinazioni	- varianti = 7 - 14 - 21 - 28 - 32 - 80 - 2 - 56

Statistiche a cura della Ricevitoria n. 490 di Davide e Liliana Miola, via Viana 27, Candelo



stasera

AL CINEMA

ALESSANDRIA
ALESSANDRINO. Tel 0131-252 444
Il Patriota
con M. Gibson
Ore 12.15, 22.30 L. 12.000 - lun. 7000
AMBRA. Tel 0131-252 079
Cinema all'aperto
In caso di maltempo lo spettacolo sarà proiettato nella sala adiacente
La figlia del generale
di S. West con J. Travolta
Ore 22 L. 9000/7000 - mer [illegible]
COMUNALE - Sala Grande. Tel 0131-234 240
100 Ragazze
di M. Oaks con E. Chinque
Ore 20.15, 22.30 L. 12.000-9000 - lun. 7000
COMUNALE - Sala Ferrero. Tel 0131-234 240
Holy smoke - Fuoco sacro
di J. Campion con Kate Winslet
Ore 19.45, 22.20
[illegible] - lun 7000
CORSO. Tel 0131-268 080
I Flintstones in Viva Rock Vegas
Ore 20, 22.15 L. 12.000 - lun 7000
GALLERIA. Tel 0131-252 112
Scream 3
Ore 20.15, 22.15 L. 12.000 - lun. 7000
MODERNO. Tel 0131-252 707
The sixth
Ore 20.15, 22.15
[illegible] 0131-349 321
Space Cow Boys
Ore 19.50, 22.30
L. 12.000 - lun 7000
CRISTALLI - Sala Ferrero. [illegible] 0131-349 321
Final destination
Ore 20.20, 22.30,
L. 12.000 - lun 7000
ARISTON. Tel 0144-322 065
Il patriota
Ore 21.30 L. [illegible] - lun 700[illegible]
Prefestive e festive L. [illegible]

CRISTALLO. Tel 0144-329 400
Final destination
Ore 20.15, 22.30 L. [illegible] - lun 7000
Feriali e prefestivi L. 12.000/8000
OVADA
ROMA. Tel 0143-827 516
CHIUSO PER FERIE
CASALE
BALOR. Tel 0141-324 885
CHIUSO PER FERIE
ACQUI
VITTORIA. Tel 0144-322 249
Il Patriota
Ore 15, 22 L. 12.000/9000 - lun 7000
PERLI. Tel 0144-402 081
Scream 3
[illegible] Arquata
Ore 20, 22.20 L. [illegible] - lun [illegible]
MODERNO. Tel 0144-322 816
Space Cow Boys
Ore 19.50, 22.30
L. [illegible] - lun [illegible]
NOVI LIGURE
MACALLE'. Tel 0131-565 001
CHIUSO
TORTONA
LIRICO. Tel 0131-702 [illegible]
Velvet
Ore 20, 22.30
SOCIALE. Tel 0131-701 496
100 Ragazze
Ore 20.30, 22.30
VERDI. Tel 0131-701 459
MULTISALA VERDI - Sala Verdi
Il patriota
Ore 21.30 L. 10.000/8000 - lun 7000
Prefest. e fest. L. 12.000/8000
MULTISALA VERDI - Sala Arena
Final destination
Ore 20.15, 22.30 L. 10.000/8000 - lun [illegible]
Prefest. e fest. L. 12 [illegible]

MULTISALA KRISTALLI. Tel 0131-[illegible]
I Flintstones
Ore 20.15, 22.30 L. 10.000 [illegible] - lun [illegible]
Prefest. e fest. L. 12.000/8000
NOVI LIGURE
DEA. Tel 0143-321 472
Space Cow Boys
Ore 20.15, 22.30
L. 10.000/8000
MONDENO MARTAL. Tel 0143-[illegible]
Patriot
Ore 19.45 [illegible] - lun [illegible]
CASALE
COMUNALE DIS Tel 0143-81 417
Scream 3
Ore 20, 22.15 L. 12.000/8000
[illegible]
CHIUSO
[illegible]
LARIA. Tel 0143-62 895
[illegible]
I Flintstones
Ore 21.15 L. 8000
CASALE
MULTISALA SOCIALE - Sala 1. Tel 0131-861 326
Space Cow Boys
Ore 20, 22.30 L. 12.000/8000 - lun. [illegible]
MULTISALA SOCIALE - Sala 2. Tel 0131-861 326
Il patriota
Ore 19.45, 22.30 L. 12.000/8000 - lun 7000
VALENZA
NuovoTeatro SOCIALE. Tel 0131-942 276
Mission: Impossible 2
Ore 20, 22.20 L. 12.000 - lun 7000
CASALE
[illegible] Tel 0383-648 124
Il patriota
Ore 21.15

nelle sale di

TORINO

ACCADEMIA p. S. Giulia 2 bis. T. 011 88 78 07 **Maybe baby**. Or. 20.30; 22.30
ACTORS STUDIO via Chiesa della Salute 77/a tel 210 0784 **Maybe Baby**. Or. 15.30 18.30; 20.30 22.30
ADUA 2000 c. Giulio Cesare 67 tel. 856 521 Europa d'essai. **Quando una donna non dorme**. Or. 16.18.10 20.20 22.30
ADUA 4000 c. Giulio Cesare 67 tel. 856 521 **Il patriota**. Or. 15.40 18.40 21.40
ALFIERI p.zza Solferino 2 tel 562 38 00 RIPOSO
AMBASCIATORI MULTISALA c. Vittorio Emanuele II 52, tel 547 007 **Sala 1 Scream 3**. Or. 15.30; 17.50; 20.10; 22.30 **Sala 2 Velvet**. Or. 15.30; 17.50; 20.10 22.30 **Sala 3 Space cowboys**. Or. 15; 17.30; 20; 22.30
CAPITOL v. San Domenico 24, tel. 540 605 **I giudici**. Or. 16; 18.10; 20.20; 22.30
CENTRALE v. C. Alberto 27, tel. 540 110 **Lavagna**. Or. 18.30; 18; 19.30; 21; 22.30
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/d, tel. 436 07 23 **Pane e tulipani**. Or. 15.30; 17.50; 20.10; 22.30
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/d, tel. 436 07 23 **Las Angeles senza nome**. Or. 16; 18.10; 20.20; 22.30
CIAK c. G. Cesare 105, tel. 232 028 **Space cowboys**. Or. 15; 17.30; 20; 22.30
DORA v. Dramont 9 tel. 542 422 **Scream 3**. Or. 15.40; 18; 20.20; 22.40
EDEN CINEMA - Sala Bronzo v. Montebello 62, tel. 327 2214 **Rose e Cornetto**. Or. 16.30; 18.30; 20.30; 22.30
EDEN CINEMA - Sala Embronzo v. Montebello 62, tel. 327 2214 **Delitto + castigo e Suburbia**. Or. 16.40; 18.40; 20.40; 22.40
ELISEO GRANDE p. Sabotino tel. 447 52 41 **Il patriota**. Or. 15.50; 18.50; 21.50
ELISEO BLU piazza Sabotino, tel. 447 52 41 **Volevo nunt**. Or. 16.30; 18.30; 20.30; 22.30
ELISEO ROSSO p. Sabotino tel. 447 52 41 **Nessuno scrive al Colonnello**. Or. 15.30; 17.50; 20.10; 22.30
EMPIRE p. Vittorio Veneto 5, tel. 817 16 42 CHIUSO PER LAVORI
ERBA 1 c. Marcelan 241, tel. 661 54 47 **Accordi e disaccordi**. Or. 20.30; 22.30
ERBA 2 c. Marcelan 241, tel. 661 54 47 **Cenere inverso**. Or. 18.30; 20; 22.30
ETOILE v. B. Buozzi ang. v. Roma, tel. 530 303 **La mano del destino**. Or. 15.30; 17.15; 19; 20.45; 22.30
FARO v. Po 30, tel. 817 30 23 **Scream 3**. Or.: 20.30; 22.30
FIAMMA corso Trapani 57, tel. 385 2057 **Final destination**. Or. 16; 18.10; 20.20; 22.30
GIOIA c. Beccaria 4 tel. 521 4310 **I Flintstones in viva rock vegas**. Or. 16.30; 18.30; 20.30; 22.30
GOLD v. Po 21, tel. 812 50 88 **Città nuda**. Or. 16.30; 18.30; 20.30; 22.30
KING v. S. Tomaso 5, tel. 534 614 **Alla festalla**. Or. 16.30; 18.30; 20.30; 22.30
LUX Galleria S. Federico, tel. 541 263 **Il patriota**. Or. 15.40; 18.55; 22.10
MASSIMO BIG v. Montebello 8 tel. 817 1048 Chiuso per lavori
MASSIMO DUE v. Montebello 8 tel. 817 1048 Chiuso per lavori
NAZIONALE 1 v. Pomba 7, tel. 812 41 73 **Volevo nunt**. Or. 16.05; 18.20; 20.25; 22.30
NAZIONALE 2 v. Pomba 7, tel. 812 41 73 **Le spose di Chucky**. Or. 16.05; 18.20; 20.25; 22.30 Ver min. 14
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31, tel. 532 448 **Il Gladiatore**. Or. 16; 19.10; 22.20
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31 tel. 532 448 **Vivere Rng in fondo**. Or. 16; 18.10; 20.20; 22.30
REPOSO v. XX Settembre 15, tel. 531 400 **Sala 1 Space cowboys**. Or. 15; 17.30; 20; 22.30 **Sala 2 Mission Impossible 2**. Or. 15.15; 17.40; 20.05; 22.30 **Sala 3 Final destination**. Or. 16; 18.10; 20.20; 22.30 **Sala 4 The Skulls** Or. 15.30; 17.50; 20.10; 22.30 **Sala 5 Omicidi di classe**. Or. 16.15; 18.20; 20.25; 22.30
ROMANO Galleria Subalpina, tel. 562 01 45. **Holy smoke**. Or. 16; 18.10; 20.20; 22.30
STUDIO UNO via Acqui 2, tel. 819 01 50 **Space cowboys**. Or. 15; 17.30; 20; 22.30
VALENTINO 1 Teatro Nuovo corso Massimo d'Azeglio 17, tel. 650 02 00 CHIUSO PER FERIE (Riapertura 8 settembre)
VALENTINO 2 Teatro Nuovo c. M. d'Azeglio 17, tel. 650 02 00 CHIUSO PER FERIE (Riapertura 8 settembre)
VITTORIA v. Roma 236 tel. 5621786 **100 ragazze**. Or. 16; 18.10; 20.20; 22.30
TEATRO REGIO. La biglietteria è chiusa per motivi di servizio. Torino Danza 2000 (20/9 - 5/10) - XII Festival internazionale di Balletto. Con il Munich City Ballet, Dominique Boivin, Toni Candeloro, Comp. Accrorop, Les Ballets Trockadero de Monte Carlo. Dal 6/9 vendita [illegible]
PICCOLO REGIO G. PUCCINI. Stagione d'Opera 2000-01. Rinnovo abbonamenti Turni Speciali dal 12 al 16/9. Vendita nuovi abbonamenti Turni Ordinari e Opera Grulesquerie dal 25/9 al 4/10. Turni speciali 21-23/9 (riservato [illegible] 26/9-4/10 (liberi). La biglietteria è chiusa fino a [illegible] torino.it
REGIO TEATRO. Corso Giulio Cesare 67 - Tel. 011 850 570 NON [illegible]
ARISTOGATTO Giovanni Agnelli Lingotto via Nizza 280 NON PERVENUTO
ABBONAMENTI RIPOSO. La campagna abbonamenti per la Stagione Sinfonica 2000/2001 dell'Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai avrà inizio il 6 settembre 2000 [illegible] tel. 011 810 46 53/810 49 81, orario 10-14

Fra tre giorni è C1 con Alessandria-Livorno. Strade chiuse vicino al «Moccagatta»

Grigi, addio Coppa senza rimpianti

Mercato: in prova Di Napoli e si parla di Melis

Roberto Gaiato
ALESSANDRIA

Il pareggio con la Pro Vercelli fa svanire per i grigi la possibilità di accedere al turno successivo di Coppa Italia. Con 7 punti all'attivo, capitan Scazzola e compagni non sono per un soffio fra le sei migliori seconde. L'uscita è però indolore per i mandrogni. Il derby è servito soltanto a mister Pruzzo per avere una visione più generale degli effettivi e disposizione, al punto che il tecnico ha lasciato a riposo Moro e Polidori ed utilizzato, soltanto nella ripresa, Scazzola e Bonuccelli inserendo dall'inizio Chiavaroli, è recuperato Serra e Bagalini. L'incontro non ha offerto particolari emozioni. E, semmai ve ne fosse stato bisogno, ha evidenziato le note difficoltà a centrocampo ed in attacco.

A termine, c'è stata anche una mini contestazione. Un gruppetto di tifosi ha chiesto a gran voce alla dirigenza il potenziamento della squadra. A tale proposito, dalla sede di spalto Rovereto non vengono segnalate novità sul fronte degli arrivi. Da mercoledì pomeriggio, è presente fra i ranghi Bruno Di Napoli, centrocampista, classe '80, che nella passata stagione ha militato nella Turris di Torre del Greco (C2, girone C). Cresciuto calcisticamente nel Napoli ha anche disputato una partita in serie B. Potrebbe essere un acquisto, ma è condizionale è d'obbligo. Sembra invece del tutto sfumata la pista che portava a Leone, ex Crotone. Per l'attaccante si sa che l'Alessandria ha fatto un pensierino ad Emiliano Melis, classe '79, del Cagliari. Fra gli ostacoli da superare, non ultimo quello relativo all'ingaggio. E per la punta proveniente dalla Spagna o dalla Francia (Saint Etienne?) solo voci.

Fra molti punti interrogativi, per i grigi fra tre giorni è già campionato. Al ritorno in C1 dopo due anni, il test inaugurale è con il Livorno che ha concrete ambizioni di promozione in B. Per evitare problemi di ordine pubblico, il Corpo di polizia cipale ha comunicato le che domenica dalle 14 alle 19 chiuse al traffico, in entrambi i di Sono spalto Rovereto (da largo Catania a via Mazzini), Rossini (tratto da spalto Rovereto a via Santorre di Santarosa), Brellini (tratto da spalto Rovereto a via Santarosa). Ed ancora: via dal Pozzo, nel tratto compreso fra Rapisardi e via Bellini, Porta (da Donizetti a via Rossini) e via Donizetti (da piazza Divina Provvidenza a spalto Rovereto).

Il ritornante dei grigi Dario Serra è rientrato in squadra contro la Pro Vercelli

AMICHEVOLI

Derthona

Poker di segnature all'Eco D. Stornini

Quattro reti del **Derthona** all'**Eco Don Stornini**, nell'amichevole disputata ieri pomeriggio al «Coppi». I leoncelli sono andati a segno primo tempo con Sottini e Orlandi, nella ripresa ha arrotondato il bottino Berlingeri, autore una doppietta. Convince anche la **Novese**, che in trasferta ha rifilato cinque reti ai liguri del Riva Samb, subendone solo una. In evidenza gli attaccanti Merlino e Scelfo, ma l'intero collettivo ha girato a mille e mister Re può soddisfatto del primo mese di conduzione tecnica alla squadra biancoceleste. Domani, alle 10,30, nei locali della biblioteca, la Novese si presenta ai tifosi. **L'Acqui** ha riscattato l'imprevista battuta d'arresto con la Gaviese realizzando 5 gol alla Fulvius Samp, formazione di Prima categoria. **«Ma non mi esalto per il pokerissimo, come non mi abbattevo per precedenti sconfitte - dice mister Merlo -. Mi interessa arrivare alla forma giusta fra una quindicina di giorni, quando il risultato conterà davvero».** [r. c.]

E' stato stilato ieri il calendario del campionato d'Eccellenza

Subito Libarna-Castellazzo Acqui in casa, Novese fuori

Il derby Libarna-Castellazzo calamiterà l'attenzione nella prima giornata del campionato d'Eccellenza. Il computer ha posto di fronte già il 17 settembre due delle quattro alessandrine: l'Acqui si misurerà all'«Ottolenghi» con il Centallo, mentre la sarà in trasferta a Torino con il Nizza Millefonti. I biancocelesti giocheranno fuori casa anche nel secondo turno, ad Asti (ma è la società non esordirà prima di ottobre al «Girardengo», visto che allo stadio in lavori), mentre i serravallesi ospiteranno al «Bailo» il Nizza Millefonti e cercheranno dunque di sfruttare appieno il doppio appuntamento fra le amiche. Il settembre ci sarà già l'altra sfida straprovinciale, cioè Castellazzo-Acqui, che si erano già affrontate in Coppa Italia alcune stagioni fa, dando vita a confronti molto «tirati». Altri derby: Castellazzo-Acqui alla seconda giornata, Acqui-Libarna alla terza, Castellazzo-Novese all'ottava, Novese-Libarna alla nona e Acqui-Novese alla decima. [r. c.]

Quattro squadre alessandrine al via nel torneo di Eccellenza

ECCELLENZA GIRONE B

1ª GIORNATA – 17 settembre 2000
ACQUI CENTALLO
CHIERI PINEROLO
CUMIANA
FOSSANESE ASTI
VILLAFRANCA
LIBARNA CASTELLAZZO
NIZZA NOVESE
SALUZZO SOMMARIVA

2ª GIORNATA – 24 settembre 2000
ASTI NOVESE
ACQUI
CENTALLO
LIBARNA NIZZA
PINEROLO FOSSANESE
SOMMARIVA CHIERI
TRINO SALUZZO
VILLAFRA

3ª GIORNATA – 1 ottobre
ACQUI
CHIERI TRINO
CENTALLO
FOSSANESE SOMMARIVA
CASTELLAZZO
NIZZA ASTI
NOVESE PINEROLO
SALUZZO VILLAFRANCA

4ª GIORNATA – 8 ottobre 2000
ACQUI NIZZA
CASTELLAZZO CUMIANA
CENTALLO SALUZZO
LIBARNA GIAVENO
ASTI
SOMMARIVA NOVESE
TRINO FOSSANESE
VILLAFRANCA CHIERI

5ª GIORNATA – 15 ottobre 2000
ASTI SOMMARIVA
CHIERI CENTALLO
CUMIANA LIBARNA
FOSSANESE VILLAFRANCA
GIAVENO
NIZZA PINEROLO
NOVESE TRINO
SALUZZO CASTELLAZZO

6ª GIORNATA – 22 ottobre 2000
ACQUI CUMIANA
CASTELLAZZO CHIERI
CENTALLO FOSSANESE
GIAVENO NIZZA
LIBARNA SALUZZO
SOMMARIVA PINEROLO
TRINO ASTI
VILLAFRANCA NOVESE

7ª GIORNATA – 29 ottobre 2000
ASTI VILLAFRANCA
CHIERI LIBARNA
CUMIANA GIAVENO
FOSSANESE
NOVESE CENTALLO
PINEROLO TRINO
SALUZZO ACQUI

8ª GIORNATA – 1 novembre 2000
ACQUI CHIERI
CASTELLAZZO NOVESE
CENTALLO ASTI
CUMIANA NIZZA
GIAVENO SALUZZO
LIBARNA FOSSANESE
TRINO
VILLAFRANCA PINEROLO

9ª GIORNATA – 5 novembre 2000
ASTI CASTELLAZZO
CHIERI GIAVENO
FOSSANESE ACQUI
NIZZA TRINO
NOVESE LIBARNA
PINEROLO CENTALLO
SALUZZO CUMIANA
SOMMARIVA VILLAFRANCA

10ª GIORNATA – 8 novembre 2000
ACQUI NOVESE
CASTELLAZZO PINEROLO
CENTALLO SOMMARIVA
CUMIANA
GIA FOSSANESE
LIBARNA ASTI
SALUZZO NIZZA
VILLAFRANCA TRINO

11ª GIORNATA – 19 novembre 2000
ASTI ACQUI
CHIERI SALUZZO
FOSSANESE CUMIANA
NIZZA VILLAFRANCA
PINEROLO LIBARNA
SOMMARIVA CASTELLAZZO
TRINO CENTALLO

12ª GIORNATA – novembre 2000
ACQUI PINEROLO
CASTELLAZZO TRINO
CENTALLO VILLAFRANCA
CHIERI NIZZA
CUMIANA NOVESE
GIAVENO ASTI
LIBARNA SOMMARIVA
SALUZZO FOSSANESE

13ª GIORNATA – dicembre 2000
ASTI CUMIANA
FOSSANESE CHIERI
NIZZA CENTALLO
NOVESE
PINEROLO GIAVENO
SOMMARIVA
TRINO LIBARNA
VILLAFRANCA CASTELLAZZO

14ª GIORNATA – 10 dicembre 2000
ACQUI TRINO
CASTELLAZZO CENTALLO
CHIERI NOVESE
CUMIANA PINEROLO
FOSSANESE NIZZA
GIAVENO SOMMARIVA
LIBARNA VILLAFRANCA
SALUZZO ASTI

15ª GIORNATA – 17 dicembre 2000
ASTI CHIERI
LIBARNA
NIZZA CASTELLAZZO
NOVESE FOSSANESE
PINEROLO SALUZZO
SOMMARIVA CUMIANA
TRINO GIAVENO
VILLAFRANCA ACQUI

Abrate va a Zandvoort per il «Clio Trophy»

Milanese alla Lupo Cup spera in «Giove pluvio»

Al

Alberto Milanese è pronto per l'appuntamento parmense della «Lupo Cup» che si disputerà domenica sull'autodromo «Riccardo Paletti» di Varano de Melegari. Il driver Tortona, esordiente nella categoria, attualmente 10° in classifica, analizza il prossimo impegno con moderazione. mi posa certo definire un amante dei circuiti lenti e, di conseguenza, non gradisco nemmeno avere tra le mani una vettura sottosterzante - afferma Milanese -. Purtroppo Varano, nonostante sia stata rivista, è una pista con queste caratteristiche. Sicuramente, il tratto più diff è quello opposto al rettilineo del box, al termine del quale vi è l'unica vera staccata grazie alla quale sono possibili i sorpassi compiere delle manovre al limite regolamento». Il driver tortonese auspica una situazione meteo che sarebbe stata cara ai tifosi della Ferrari a Spa, domenica scorsa. «Preferirei che la gara si disputasse in condizioni di bagnata, poiché ci troveremmo tutti nelle medesime condizioni e con le stesse possibilità di ben figurare».

Dopo la pausa estiva, anche Ivan Abrate torna in pista e lo fa di un circuito particolarmente prestigioso. Il «circus» dei Renault Clio Trophy infatti sbarca in Olanda a Zandvoort ed Abrate è chiamato a confermare i buoni riscontri cronometrici fatti rilevare sia a Spa che a Donington. Il pilota di Masio ha raggiunto un buon feeling con la potente berlinetta francese e nel Nord Europa potrebbe anche scapparci un risultato di prestigio. Anche per Abrate affrontare un discorso simile a quello di Milanese: se le condizioni meteo dovessero volgere al brutto, il portacolori dell'Auto In si troverebbe, contrariamente a molti suoi colleghi, in situazione favorevole e sarebbe forse in grado di concludere nelle zona più nobili della classifica assoluta. [f. g.]

CICLISMO

Massocchi-Simeon senza rivali a Castelnuovo

Anpi, la solita coppia domina il «Granotti»

CASTELNUOVO SCRIVIA

Malgrado piuttosto inclemente, più di 70 corridori hanno preso il via nel «4° Memorial Claudio Granotti», competizione Primi sprint per Giovanissimi promossa dall'Anpi Celltech Valenza. Nella G4 e nella G6 femminile, non ci sono state rivali per le due «gemme» del sodalizio orafo, dominatrici della stagione. Chiara Simeon e Michela Massocchi hanno dato spettacolo riscuotendo gli applausi del pubblico. Entrambe erano reduci da trionfi in ambito regionale: Chiara Simeon aveva trionfato a Cavallirio di Novara, nei Primi sprint, a Miasino, sempre in provincia di Novara, su strada. Michela Massocchi, tornata la scorsa settimana alle gare, si era affermata a Sommariva Perno su strada ed era giunta terza, ma alle spalle di due maschietti, a Perignano di Pisa in una gara Primi sprint con classifica unica.

Domenica scorsa, il tandem valenzano si era rivelato irresistibile anche a Canelli e l'Anpi aveva portato a casa il Trofeo per la miglior classifica femminile. Il era stato accompagnato dai buoni piazzamenti di Edoardo Francesato, quinto nella G2 e di Alessio Vescovo, nono nella G4. E domenica prossima si attendono altri successi dalla trasferta di Borgonovo Val Tidone, in provincia di Piacenza.

Questi i vincitori della sfida dell'altra sera a Castelnuovo Scrivia. G1: Nicolò Basciu (Pedale Ossonese). G2: Andrea Torchio (Gc Dormese), seguito da Michele Bordon dell'Anpi Celltech, buon secondo. G2 femminile: Chiara Simeon (Anpi Celltech Valenza). G3: Matteo Tarantola (Gc Magenta). femminile: Valeria Tocchio (Gc Dormese). G4: Andrea Prati (Gs Amici dello sport Arcore), con il valenzano Alessio Vescovo sesto. Daniel Ransella (As Martesana) G5 femminile Eleonora Spaliviero (Sc Piossasco). G6: Alessandro Passarella (Sc Piossasco). G6 femminile Michela Massocchi (Anpi Celltech). Trofei per il maggior numero di partecipanti a Gc Dormese; per la classifica maschile al Pedale Ossonese e per quella femminile al Gruppo ciclistico Magenta. [r. c.]

MEMORIAL

Valenzana e Aurora in campo al «Palli»

Stasera è in programma la seconda giornata del «15° Memorial Borghinis» di calcio per Esordienti, al «Palli» di Casale. In campo dalle 19,45 Pro Vercelli-Piemonte Sport; Sestrese-Valenzana; Aurora-Libertas Robbio; Junior-Scuole Cristiane. [r. sa.]

TROFEO VALDATA

Radio esordisce a

Anche la rappresentativa di Radio Cosmo & Gamma Alessandria partecipa al «Memorial Renzo Valdata», il torneo di calcio a cinque riservato alle emittenti radiofoniche. L'esordio del team allenato da Jimmy Barco è domani alle 14,30. [r. c.]

VOLLEY

Il novese Moro d'argento con gli azzurrini agli Europei

C'è anche il contributo del novese Stefano Moro (in forze all'Alpitour Cuneo) nella medaglia d'argento conquistata dall'Italia agli Europei juniores di volley, in Sicilia. In finale, la Nazionale ha ceduto 3-2 alla Russia. (m. pu.)

MOTOCROSS

S. Salvatore, stasera l'Aerre Supernight

Una parata di assi in pista al Rizzotto

Motocross spettacolo stasera, sulla pista permanente di regione Zuccotto: si disputa la terza ed ultima prova dell'«Aerre night supercross», la manifestazione ideata dal presidente Alberto Rizzetto. Nelle prime due gare, il 9 e il giugno, Paolo Terraneo del Mc Club Bellinzago, aveva realizzato l'en plein sulla sua Yamaha ed ha già la vittoria in tasca tra gli Junior Promozionale cc. Gli unici rivali sono Gian Carlo Pedretti (Mc Koala) e Marco Locatelli (Mc Trinese). Tra gli Amatori Open (125 cc), Alberto Arrigoni, del Corsico, dovrà difendersi dall'attacco di Riccardo Volpi (Mc Superbe) e Luigi Albini (Mc Corsico).

Nella categoria Junior Promozionali (125 cc), Ugo Mercandino, Husquarna, del Mc Fiorina, ha dalla sua una doppietta che lo pone al comando. Insegue il tenace Rodolfo Selva (Mc Corsico), per due volte secondo. Il terzo incomodo è Fabrizio Carati (Corsico). Tra gli Junior Nazionali (125 cc), Cristian Mattiuzzi, su Yamaha; del Mc Alfieri Asti, è alla pari con Paolo Schneider (Mc Perazzone). Il duello sarà incerto. Vorranno dire la loro Marco Mora (Mc Palli Casale), Alessandro Rettore, Paolo Pampuri e Alex Rinverditi. Tra gli Amatori infine (125 cc), lotta in famiglia nel Corsico fra Fausto Scaramuzza (Honda) ed Enzo Vignolo (Yamaha), che hanno vinto una gara ciascuno, piazzandosi secondi nell'altra. [r. c.]

MOTONAUTICA

Il casalese a Como per la prova inshore

Bocca in riva al Lario con i fans al seguito

CASALE

Dopo sette anni torna sulle del lago di Como il mondiale Formula 1 Inshore, che vivrà la decima prova stagio. Favorito numero uno è ovviamente il pilota di casa, Guido Cappellini, cinque volte iridato e capoclassifica del mondiale a 100 punti, inseguito a 13 lunghezze dal compagno di squadra Fabio Comparato. Terzo incomodo sarà Scott Gillman, che si trova a 14 punti dalla vetta e punta ad una vittoria di prestigio per rilanciare le sua candidatura al titolo. un occhio di riguardo va sicuramente al pilota casalese Fabrizio Bocca, portacolori della Rainbow Racing Team, che con 30 punti è in settima posizione. «In queste settimane abbiamo lavorato a fondo per mettere a punto la barca, potenziando il motore - dice Bocca -. Quello di Como è un tracciato che prediligo, con numerose curve (ben sette le boe: ndr), deviazioni a sinistra e destra. Ci saranno tanti amici a fare il tifo e sono determinato a centrare il podio come già fatto a Portimao, in Portogallo».

Si tratterà comunque di una pista molto tecnica, disegnata per l'occasione dal pluricampione del mondo Renato Molinari. Domani pomeriggio sono in programma le prove cronometrate, domenica alle 14 avrà inizio la gara, trasmessa in diretta su Tele + Grigio. Da Casale ci si mobiliterà per raggiungere il lago di Como e tifare la barca numero 8. [r. sa.]

BOCCE

In palio la coppa nazionale di categoria D

Da tutta Italia al Dlf per le finali fra terne

Meritato riconoscimento da parte della Federazione italiana bocce al Dlf. Domani e domenica, la sità di via Mario Alberto ospiterà la fase finale della Coppa Italia a terne, riservata ai giocatori di categoria D. Sono sessantaquattro le formazioni in lizza per il titolo. Fra queste, ben quattro della provincia: Nuova Boccia e Boccioflio, entrambe di Alessandria, Soms Castellazzo Bormida e Val Borbera. saranno in gara anche squadre provenienti da altre località del Piemonte. Hanno poi acquisito il diritto a partecipare alla competizione conclusiva di Coppa anche terna di Feltre (Belluno), Treviso, Sassari, Vibo Valentia, Catanzaro e Paola (Cosenza). Tutte compagini arriveranno oggi in città.

I confronti (il tempo massimo per ogni gara è fissato in due ore) inizieranno domattina alle 8,15 con la prima partita della poule. I match proseguiranno fino a mezzanotte con l'effettuazione degli ottavi di finale. Domenica, dalle 9,30, quarti finale, dopo sorteggio, ed a seguire, inizio alle 14, . La sfida decisiva è prevista dalle 16,30 alle . Domani mattina, nelle partite di qualificazione, oltre ai sedici campi Dopolavoro Ferroviario di viale Brigata Ravenna, utilizzati anche gli impianti della Nuova Boccia e del Bocciofilo [r. g.]

GOLF

Risultati e prossime gare in provincia

Week-end al Margara con la «follia d'estate»

TASSAROLO

Con il primo weekend di settembre, torna il grande golf in provincia. Al **Margara** di Fubine domani si gioca per il trofeo «L'ultima follia d'estate». Domenica, c'è il «Gran Prix Riccadonna». Al club **Serra** di Valenza, il fine settimana è al «Trofeo Bessen Wear Sport». **Villa Carolina** ha riaperto i battenti con il Campionato piemontese senior di doppio, vinto da Pietro Amisano e Piermario Giavina, davanti a Luigi e Loretta Cabella. In Seconda categoria, titolo a Enzo Peira e Giuliano Granero, ha preceduto Silvana Ghezzi ed Ornella Zerbo. Domani, c'è la «Coppa del », domenica spazio al «Pickwik Trophy». Al club **Collina** di Gavi di Tassarolo, si disputano il «Trofeo Alkis» e la «Coppa del presidente». Intanto, Renato Gattavecchi (Prima categoria) e Franco Moretti (Seconda) sono stati i dominatori della gara promossa Lions Club Tortona Castello. Piazze d'onore per Paolo Gallini e Roberto Ricci. Primo lions Mario Maggi, miglior lady Franca Odone.

Infine, al club **Le Colline** di Acqui, il weekend riserva il «Coppa Gant». L'ultima competizione di agosto, la «Coppa Univer», è stata vinta da Mariano Corso, su Pierre Binelli e Luca Guglieri. Fra le donne, titolo a Giuliana Scarso, mentre in campo juniores primo Federico Pumagalli. [m. d.]

RENAULT Scénic RX4

Non c'è mai una sola strada.

Con Renault Scénic RX4 quattro ruote motrici avete tutto per tracciare nuove strade:
- trasmissione integrale permanente con ripartizione automatica della trazione
- sottoscocca galvanizzati resistenti alla corrosione
- cerchi in lega da 16 pollici
- copriruota di scorta in tinta carrozzeria
- paracolpi frontale
- 210 mm di altezza dal suolo
- motore benzina 2.0 16V 140 CV
- climatizzatore automatico
- ABS
- airbag frontali
- ritenuta programmata
- airbag laterali testa/torace

Renault Scénic RX4 2.0 16V 140 CV
L. 47.700.000 (€ 24.635)*
* Prezzo chiavi in mano IPT esclusa

www.renault.it

CERTI PIACERI TI RAPISCONO

SPECCHIO LA STAMPA

Specchio. Dal 9 settembre, tutti i sabati gratis con La Stampa.

veste immagini Ancora e sue 9 settembre il e in una in e gratis ti chiederlo a

In collaborazione con
REALE MUTUA ASSICURAZIONI

tutto compiti LA STAMPA

LA STAMPA

In Austria doppietta McLaren, terzo Barrichello. Agli azzurri la World League di pallavolo

cavarbio, Schumi sfortunato

PARLANO GLI SCIENZIATI DEL FUTURO

ISCRITTI AL TEST

Si sono chiuse ieri le iscrizioni ai test di ammissione per le facoltà di Medicina e Chirurgia (e Medicina Veterinaria). Per l'anno accademico 2000/2001 è stato registrato un lieve aumento di aspiranti ad uno dei 250 posti disponibili a Torino per Medicina: rispetto all'anno scorso si è passati infatti da 792 candidati a 818. Al San Luigi di Orbassano i preiscritti sono invece scesi da 180 a 164. Il test si svolgerà giovedì 7 settembre. Per tutti gli altri corsi che prevedono test di ammissione, l'iscrizione scade il 5 settembre.

BIOTECNOLOGIA

Il corso di laurea in Biotecnologie quest'anno si sviluppa in un triennio, che offre la laurea di primo livello, e in un successivo biennio che permette la specializzazione. Le facoltà che collaborano alla laurea in Biotecnologie sono Agraria, Medicina, Scienze, Farmacia e Veterinaria. Tra gli sbocchi professionali, oltre a quelli nel mondo della sanità, anche l'industria mineraria, il controllo alimentare e ambientale. Oltre 300 gli iscritti, fino a ieri, al test di ammissione per 100 posti che si terrà l'11 settembre.

«Cloneremo tutto, meno l'uomo»

Sogni e speranze delle matricole di Medicina

servizio

IO non so se è vero ma ho sentito dire che in Argentina, dopo anni di esperimenti nel laboratorio, uno scienziato ha clonato un uomo... Come è andata a finire? Si dice che questa specie di mostro lo sguardo nel nulla sia impazzito...».

Tempo di embrioni, di pecore Dolly, di multitrapianti, di clonazione e biotecnologie, tempo dunque aggiornare il filone grottesco-noir leggende contemporanee. Questa del clone-replicante raccontata con il sorriso sulle labbra, Patrizia ic, 19 anni, neoiscritta a Medicina (ieri scadeva la preiscrizione al test di Medicina e Chirurgia e Veterinaria; per Biotecnologia c'è tempo fino al 5 settembre), che «potrebbe essere veramente accaduto. C'è sempre qualcuno che perde il senso del confine e dimentica che lo scienziato non ha il diritto alla creazione della vita. E' lecito clonare organi che possono essere utilizzati nei trapianti, e clonare animali, ma chi vuole "fotocopiare" gli individui è pazzo».

Patrizia è appena uscita dall'aula magna della facoltà di Medicina Veterinaria, a Grugliasco, dove è appena terminata una delle lezioni che preparano - tra gli altri - alla selezione per aggiudicarsi un posto a Medicina e Biotecnologie, che sono a numero chiuso. Con Patrizia, un centinaio di aspiranti medici e biotecnologi: alcuni potranno incontrarli fra sei o sette anni in una corsia di ospedale o in una clinica privata, altri passeranno anni chini a microscopi e provette, a fare ricerca. Il camice bianco è ancora lontano, ma chi è qui ha già scelto: il (tenero e incompreso) da Frankenstein e le decine di Adolfini Hitler de I ragazzi venuti Brasile altanto fantasie letterarie, nulla di più.

Il sogno, ammette Alessandro Boldi, sarebbe «quello di poter innestare "vera" a una persona l'ha persa in un incidente... Ma per farlo è necessario clonare uomo. Servirebbe anzi una legge per questi esperimenti. La ricerca deve essere controllata e al servizio dell'umanità: non servono uomini-fotocopia, il cibo transgenico, coltivazioni resistenti per sfamare le vittime carestie». Anche Novara, biotecnologo in fieri, le idee chiare: «Biotecnologia significa semplicemente fare del bene alla gente. Servono organi? Creiamo "banche" speciali, ma non vita umana. Vogliamo forse riempire enormi magazzini di uomini clonati da schiavizzare e smembrare?».

L'idea un po' splatter gran magazzino, limitato pezzi di ricambio», è ammessa anche da Elena Ravida, 19 anni, preiscritta a Medicina, «perché - sostiene - bisogna evitare che si crei un orribile mercato di organi umani». Sulla clonazione dell'uomo, è risoluta: «Nessuno ha il diritto alla creazione, quale che sia il fine. Non temo che un dittatore voglia replicarsi all'infinito, perché sappiamo che ogni individuo è frutto di una storia unica, e nella stessa "figliata" potrebbero trovarsi futuri Nobel per la pace... Ma chi è in grado di dire e si sentirà l'individuo nato dalla clonazione? E chi il diritto di manipolarne la mente?». Ilaria Varese, diciottenne con la passione per la ricerca e il desiderio di diventare biotecnologa, spiega fino a che punto interverrebbe nel sostituirsi alla natura: «Cercherei di far nascere una femmina anziché un maschio, se sapessi che la prima, per i suoi cromosomi, potrebbe diventare "solo" portatrice sana di una malattia, che invece si manifesterebbe nel maschio. Farei felice i genitori e nascerebbe un individuo con una vita normale».

Forse più cinico, o soltanto più realista, Gil Giovinazzo, 19 anni: «E' lecito tutto ciò che può salvare o migliorare la vita dell'uomo, tranne la clonazione. Si possono quindi clonare organi, animali, o intervenire geneticamente sulle coltivazioni. Ma la ricerca non si può fermare... e se pensiamo al potere del denaro, chissà cosa vedremo fra qualche decina di anni».

giorno, ieri, per chi voleva iscriversi al prossimo test di ammissione a Medicina e Chirurgia. Nessuna fretta per quanti hanno scelto di laurea che non prevedono il numero programmato: gli «sportelli» Istituto Pronoto di via Bruino accetteranno iscrizioni fino il 16 del 2 ottobre

«Le banche di organi sono importanti»
«Sì al cibo transgenico così potremo sfamare le vittime di carestie»

Elena Ravida (sopra), Patrizia Marsanic (a fianco) e Marco Novara tre aspiranti matricole di Medicina o Biotecnologie

PHARAONIC DISCO PALACE
QUESTA SERA
ORE 21
GRANDE RIAPERTURA
SALA LISCIO
ORCHESTRA HARMONY SHOW
DOMANI SERA
ORCHESTRA RICKY SHOW
PIOBESI T.se - Tel. 011.9657892

FUNERALE CLASSICO a 2 milioni 500 mila
L'impresa di onoranze funebri "Il Giubileo" offre un funerale classico a 2.500.000 lire e un funerale di lusso a lire 3.900.000. I prezzi comprendono tutte le pratiche (Chiesa, Comune, Cimitero), bara accessoriata, trasporto con autofunebre Mercedes (esclusi eventuali diritti comunali, necrologi)
Deceso in ospedale: «Mi hanno detto che occorreva subito un'onoranza funebre e me ne hanno consigliato una immediatamente disponibile e di fiducia. Non mi sono informato altrove ed il risultato è che ho pagato quasi il doppio per il funerale!» (Dichiarazione di un Cliente)
Paga Funerale non si informa!
C'è anche chi non si informa e paga cinque, sei, addirittura otto milioni per un funerale: cifre sbalorditive, che confermano ciò che tutti sanno: la grande differenza dei funerali a parità di servizio!
POSSIBILITÀ DI PAGAMENTI PERSONALIZZATI
ONORANZE ... Sede centrale organizzativa C.so Bramante 56 - (TO) Tel. 011.663 30.03 Raccolta in provincia 800.251645

European School of Economics
Università Privata di Economia Finanza e Management
TORINO MILANO ROMA LUCCA FIRENZE BOLOGNA VICENZA TRIESTE VERBANIA GENOVA NAPOLI BARI CATANIA LONDRA NEW YORK PARIGI SHANGHAI
Studiare non basta!
Dopo la maturità: quattro anni di studi internazionali, terzo anno interamente all'estero nei migliori atenei, studio intensivo di due lingue europee, stage di lavoro manageriale nelle grandi imprese del mondo. Laurea statale inglese riconosciuta in tutti i Paesi dell'Unione Europea e in
(a seguito del D.LGS 115/92 emesso in attuazione della direttiva CEE 48/89)
Facoltà di:
• Economia e Finanza Internazionale
• Comunicazione
• International
• Economia e Management della Sport
La ESE è un'Università bilingue: lo studente può scegliere di seguire i corsi sia in italiano che in inglese
www.unilese.it - orientamento@unilese.it
800 216186

CITTÀ DI TORINO
Divisione Servizi Cimiteriali
Il Direttore — Torino, 8 marzo 2000

AVVISO

Sono scaduti i termini di concessione relativi ai campi di inumazione sotto elencati:
CIMITERO DI CAVORETTO
Campo A: dalla fossa n. 1 alla fossa n. 49 decessi dal 30/12/1953 al 12/12/1954
Campo D: dalla fossa n. 1 alla fossa n. 49 decessi dal 30/11/1952 al 16/12/1953
Campo 2: dalla fossa n. 1 alla fossa n. 54 inumazioni di indecomposti provenienti da esumazioni ordinarie dal 10/12/1954 al 07/12/1956

I concessionari della Civica Amministrazione prescritti, ai sensi degli artt. 81 e seguenti del vigente Regolamento per il Servizio Mortuario e dei Cimiteri, alle conseguenti esumazioni, a decorrere dal 1 ottobre 2000.

dott.ssa Maria Teresa Martini

I diecimila antichi volumi sono da 280 anni in riservata clausura e destinati a pochi studiosi. Presto restaurati i locali

La Biblioteca proibita svela i tesori

Riaperta a Superga, ma solo per i biblisti italiani

Maurizio Lupo

Per due ore ieri ha spalancato la sua porta un luogo che da 260 anni è uno dei tesori culturali più riservati di Torino: la preziosa Biblioteca Reale di Superga, dove nel 1751 venne tradotta per la prima volta la Bibbia in italiano, ad opera del religioso Antonio Martini.

La raccolta, inaugurata con fasto il 1 novembre 1731, è da sempre chiusa alla visita. Lo era in origine quale centro di documentazione umanistica e religiosa riservato esclusivamente alla «Reale Congregazione» dei 12 sacerdoti incaricati di formare nobili convittori destinati alla carriera ecclesiastica. E continua ad essere inaccessibile oggi, perché non ha ancora impianti a norma per consentire l'ingresso al grande pubblico. Vi possono entrare solo i «Servi di Maria» che celebrano il culto alla Basilica e i funzionari della Biblioteca Reale di Torino, che curano la conservazione dei suoi 10 mila volumi: testi teologici ed umanistici, editi fra Cinquecento e Ottocento.

Sono quanto rimane di una raccolta che in origine era ancora più imponente, allestita dai Savoia con acquisti effettuati a Ginevra e a Venezia, ma anche con volumi selezionati dall'archivio regio e con la collezione di testi già appartenuti al soppresso monastero dei Cistercensi di Casanova. Un patrimonio in parte poi disperso sotto il dominio napoleonico. Quanto è sopravvissuto è ancora d'eccezionale qualità e freschezza, in alcuni casi pare appena uscito dai torchi tipografici.

Tanto giustifica una severa clausura, che ieri mattina ha fatto eccezione e si è infranta per presentare gli studi dei biblisti italiani, giunti a Torino in occasione dell'Ostensione della Sindone. Sono stati accolti nel convento che l'architetto Filippo Juvarra concepì con la Basilica e hanno ripercorso il loggiato interno che recenti restauri hanno restituito alle chiare e luminose tinte originarie.

I lavori che, grazie a fondi della Regione, presto risaneranno anche gli appartamenti Reali del piano terreno, in seguito ristrutturerannno l'impiantistica della biblioteca, per consentirle di essere meno ritrosa dinanzi ai visitatori.

Il tempo al suo interno sembra essersi fermato all'epoca barocca: lo sparto, organizzato su poco più di 500 metri quadri, arredati con scaffali di noce a più ordini, opera dell'architetto Benedetto Alfieri, è suddiviso in una sala di studio e in due saloni. Sono uniti fra loro da un'elegante scala a forbice, che dà accesso a una balconata interna. L'insieme è dominato da un grande quadro fiammingo che raffigura l'ultima cena, sotto il quale, al centro del secondo salone, è custodito un modello in legno della Basilica. Scolpito nel 1716 dall'abanista Carlo Maria Ugilengo, riproduce il primo progetto concepito da Juvarra per il tempio di Superga, con pronao più piccolo, campanili laterali diversi e cupola più alta. Appare come ebbe occasione di visionarlo per primo re Vittorio Amedeo II, il fondatore della Basilica, che ancora vegila nella biblioteca, ritratto a dimensioni naturali, con viso bonario, in uno stupefacente busto policromo in cera.

I diecimila volumi di Superga sono stati raccolti dai Savoia nel corso di secoli

dal 25 agosto al 3 settembre
sconto 25%
su tutti i libri
LIBRERIA FERA DEL LIBRO LIBRERIA
Centro Commerciale Le Gru
DAL 25 AGOSTO AL 3 SETTEMBRE

concerti e spettacoli — PALAIS SAINT-VINCENT

sab 2 set
Ivano FOSSATI

serate danzanti — PALAZZETTO DELLO SPORT

gio 7 set
Orchestra BAGUTTI

gio 14 set
Tonya TODISCO

le serate inizieranno tutte alle ore 21,30

concorso nazionale
FOTO MODELLA DELL'ANNO

50 modelle finaliste

Finale Nazionale
Palais Saint-Vincent
Sabato 30 Settembre

prevendite

tutte BOX OFFICE internet http://www.ticket.it Tel. 02/54271 oppure telefonando all'Ufficio Informazioni del Casino de la Vallée al numero 0166/522287.

Prevendite locali:
AOSTA "Il Disco" via Gramsci n.9 Tel.0165/32853 • "Il Disco 2" via De Tillier n.47 Tel. 0165/31504 **SAINT-VINCENT** "Best Record" via Marconi n.13 Tel. 0166/511561 • Cartoleria "Carola" via Chanoux n.64 Tel. 0166/512551 **IVREA** "Disco International" via Corte d'Assise n.8 Tel. 0125/641666 **BIELLA** "Paper Moon" via Galimberti n.37 Tel. 015/405385

MUSICA & GIOCO
CONSERVA IL BIGLIETTO, DOPO ENTRI
GRATIS
AL CASINO DE LA VALLEE

Per le SERATE DANZANTI i biglietti sono disponibili direttamente alla Cassa del Palais Saint-Vincent. Per ulteriori informazioni visitate il sito internet del Casino de la Vallée all'indirizzo http://www.casinodelavallee.it

PALAIS SAINT-VINCENT
Musique - Culture - Entre...

estate duemila

a Saint-Vincent, di notte, ci sono le stelle.

RADIO ITALIA SOLO MUSICA ITALIANA
VIDEO ITALIA

CASINO de la VALLÉE

Tappeti Persiani
MICHELANGELO DUE
Tappeti Persiani

LA STAMPA
PAGINA 33 VENERDÌ 1 SETTEMBRE 2000

VALLE D'AOSTA

REDAZIONE PIAZZA [illegible] 28, TELEFONO 0165 231181 E-MAIL AOSTA@LASTAMPA.IT
PUBBLICITA' PUBLIKOMPASS S.P.A. PIAZZA [illegible] TELEFONO 0165 231424, FAX 0165 365399

REGIONE

Tappeti Persiani
MICHELANGELO DUE
Tappeti Persiani

CANYONING CON LA STAMPA

Presentando questo coupon al «VERTICAL ADVENTURES CENTER» di Champdepraz, frazione Fabbrica, 168 si ha diritto a uno sconto del 20% per una giornata di canyoning nel torrente Chalamy
Informazioni allo [illegible]
NON SONO VALIDE LE FOTOCOPIE

A Saint-Vincent proteste e petizioni cui è seguita un'ordinanza del sindaco contro un'azienda agricola

Rione in rivolta per tre galli e venti galline

«Sporcizia e "concerti" insostenibili». L'allevatore denunciato

Il sindaco Mario Borgio

[illegible] Lucchini
SAINT-VINCENT

«Concerti» giornalieri e «passeggiate» in tutta libertà di tre galli e venti galline, a Saint-Vincent, nella centralissima [illegible] Ponte Romano. La cascina, di proprietà di Arduino Trèves, è diventata un vero tormento per i residenti [illegible] condomini vicini, promotori [illegible] una petizione al sindaco, di comunicazioni al comando dei vigili urbani e segnalazioni all'Ufficio veterinario comunale. «Non solo non abbiamo ricevuto, ad oggi, alcun riscontro - dice Antonio Scianatico, uno degli ex titolari dell'Hotel Miramonti, e residente al 31 della via -, ma il Trèves continua indisturbato a condurre questa azienda in un'area considerata non agricola dal Piano regolatore. Come dobbiamo comportarci per tutelare il diritto alla quiete senza incorrere in sanzioni legali?

Le quattordici famiglie di residenti nella zona compresa tra le vie Ferré, Corso e Ponte Romano, convivono, da anni, [illegible] questa insolita «orchestra» che, dall'alba al tramonto, intona gorgheggi molto fastidiosi. Si aggiungono le pacifiche «invasioni» delle galline che, nel loro libero razzolare, sconfinano negli androni e [illegible] cortili degli edifici confinanti con la vecchia cascina. «E' impensabile - riprende Scianatico - l'assenza completa di interventi degli amministratori e dei responsabili sanitari. Ho richiesto un sopralluogo per accertare l'inquinamento acustico e il problema igienico-sanitario. Mi chiedo a cosa e a chi servono le campagne di sensibilizzazione [illegible] rispetto dell'ambiente se, [illegible], si tollera una sporcizia del genere». Nell'ala, stando alle affermazioni di Antonio Scianatico, la «compagnia» degli animali da cortile è ingrandita dall'arrivo dei colombi attirati dal mangime. «E' noto a tutti - sbottano nella zona - la nocività sanitaria dei piccioni. Perchè il Comune si ostina ad ignorare le nostre rimostranze»? Per evitare la sosta di questi pennuti sui tetti, gli abitanti hanno posizionato congegni «a salve» che scoppiano al minimo urto delle zampe. «Botti continui - dice Scianatico -. Sembra di essere in guerra». Il sindaco, Mario Borgio ha emesso un'ordinanza di smantellamento della cascina, scaduta a maggio. «Abbiamo denunciato il Trèves alla magistratura per inadempienza all'osservanza del sindaco», dice Renato Culaz comandante della polizia municipale.

Domani sera a Courmayeur un incontro-dibattito per analizzare il fenomeno

Alta Valle minacciata dalla droga

«Aumenta l'uso di sostanze leggere e cocaina»

Giorgio Macchiavello
COURMAYEUR

Dopo Cervinia, anche nell'Alta Valle d'Aosta comincia a suonare un campanello d'allarme per la droga. E' stato notato un aumento del consumo di alcuni tipi [illegible] sostanze stupefacenti e si sta pensando a cosa fare per combattere il fenomeno. Domani alle 20,30, nell'auditorium di Courmayeur, è in programma un incontro-dibattito dal titolo «Pianeta droga-La realtà della Valle d'Aosta», organizzato [illegible] segreteria di Courmayeur del Siulp. Il Sindacato italiano unitario lavoratori di Polizia. Interverranno monsignor Giuseppe Anfossi, vescovo di Aosta ed esperto dei problemi della famiglia, il sindaco di Courmayeur Romano Blua, l'assessore comunale alle Politiche Sociali Olivier Ottoz, don Eliseo Gerbaz dell'Associazione La Svolta di Sarre e Paolo Micali Bellingheri, medico del Sert di Aosta.

Il tema verrà affrontato nell'ambito regionale, ma particolare [illegible] verrà rivolta all'Alta Valle. «L'incontro ha lo scopo [illegible] definire il problema droga in Valle d'Aosta - spiega il segretario regionale aggiunto del Siulp Vincenzo Puliafito - [illegible] l'aiuto dei dati in possesso del Sert sul numero [illegible] ricoveri, di casi segnalati, di richieste di assistenza, di persone in trattamento e così via. Ma si parlerà anche dell'evoluzione del fenomeno con particolare riguardo per l'Alta Valle, perché negli ultimi è stato riscontrato [illegible] aumento dell'uso di droghe leggere, di sostanze sintetiche [illegible] l'ecstasy e anche di cocaina».

[illegible] sanità. Courmayeur dove domani sera è in programma un incontro [illegible] problema della droga Sopra, il segretario Siulp Vincenzo [illegible]

L'incontro verrà utilizzato anche per lanciare [illegible] proposta per combattere e prevenire il fenomeno. «Lo scopo è di far suonare un campanello d'allarme - [illegible] Vincenzo Puliafito -, soprattutto all'interno delle famiglie, dove a volte il problema non viene affrontato nel modo migliore. Bisogna invece far prendere coscienza del fenomeno. Durante la serata chiederò che venga istituito un gruppo di operatori del [illegible] al fine [illegible] creare una struttura dedicata ai giovani: [illegible] osservatorio, ma anche un luogo [illegible] ritrovo, del quale oggi [illegible] ne sente la [illegible]. Per esempio, [illegible] al vecchio oratorio, nel quale il viceparroco si occupava dei ragazzi coinvolgendoli in varie attività, come lo sport, togliendoli dalla strada ed evitando loro di entrare a far parte delle cattive compagnie. Oggi si fa "branco". E se un ragazzo, magari privo [illegible] un carattere forte, viene coinvolto nel "branco" sbagliato, comincia a far uso di droga soltanto per non venirne espulso. Proporrò che questa struttura sia creata [illegible] la collaborazione [illegible] l'assessorato comunale alle Politiche [illegible]ali e della Chiesa».

Breuil, choc per 5 arresti

CERVINIA. Al Breuil l'allarme droga è scattato due mesi fa, ma la prevenzione non c'entra. Anzi, la collettività si è accorta del problema droga con un po' di ritardo. Sono stati i carabinieri a scoperchiare il «pentolone» dello spaccio, mettendo le manette a cinque persone, tra cui una coppia di albanesi custodi di condomini e un esercente del Breuil. Vendevano cocaina a residenti e turisti, in gran quantità secondo le accuse.

L'operazione ha scatenato un pandemonio, nella piccola comunità di Cervinia. I carabinieri hanno avvertito: «E' soltanto una parte di ciò che accade qui». E così il Comune è intervenuto, convocando un'assemblea pubblica per discutere sia il problema degli stupefacenti, sia quello dell'immigrazione clandestina. Operatori turistici e commerciali sono stati invitati a vigilare, all'interno della loro attività. E i carabinieri hanno chiesto collaborazione [illegible] cittadini, perché quando arrivano migliaia di turisti è difficile, se non impossibile, avere occhi dappertutto.

L'eroina della Resistenza scomparsa negli Usa

Il commosso ricordo della Sagan a Brusson

Il sindaco: «Ha lasciato un grande vuoto»
Nel '97 era diventata cittadina onoraria

BRUSSON

Ginetta Sagan, eroina della Resistenza e fondatrice del gruppo Amnesty International della California, morta mercoledì negli Stati Uniti, trascorreva parte delle sue vacanze a Brusson. E l'8 giugno 1997, divenne cittadinanza onoraria del paese della val d'Ayas. In una cerimonia semplice e toccante, accompagnata dalla voce dell'amica Joan Baez, che le aveva dedicato canzoni di pace e libertà, aveva ricevuto l'onorificenza dal sindaco, Elso Gerandin.

Nata a Milano da genitori antifascisti catturati e uccisi dai nazisti quando lei aveva 18 anni, Ginetta entrò nella Resistenza come corriere clandestino e conobbe la Valle [illegible] Aosta aiutando una giovane donna partigiana di Saint-Vincent, Aurora Vuillermoz, poi fucilata a 22 anni gridando «Viva la libertà».

L'episodio la colpì in modo particolare poiché diede il nome di Aurora alla Fondazione per la difesa dei diritti umani, che fondò negli Stati Uniti. Ritornò in Val[illegible] nel 1976 con il marito, ospite dei coniugi Giuliana e Antonio Guaita nella casa del parroco di Brusson, don Massimino Levin. E da allora, innamoratasi del paesino valdostano, ritornava ogni anno, con il marito Leonard, a volte con la grande amica, Joan Baez, conosciuta nel 1977 per aver chiesto un aiuto nel perorare la causa di Amnesty.

Ginetta Sagan, morta negli Stati Uniti

«E' ritornata ancora la scorsa estate - dice Tiziana Thiebat, amica e punto di riferimento di Ginetta in Valle - anche se era già ammalata. Ha voluto portare uno dei nipoti affinché la sua famiglia continui a venire a Brusson. Avevamo una corrispondenza molto fitta, l'ultima sua lettera risale al mese di giugno». Il sindaco di Brusson, Elso Gerandin, la ricorda come «una donna straordinaria che lascerà un grande vuoto. Ha condotto battaglie irrefrenabili. E quale onore per noi averla come cittadina onoraria. Lei che aveva ricevuto dalle mani del presidente Bill Clinton la Medaglia per la Libertà, quale omaggio alla sua lotta in difesa dei diritti umani». [d. g.]

l'Inglese «step by step»

Da 3 a 5 anni
Primi passi con l'Inglese

Anche per i più piccoli
imparare sarà [illegible]
I nostri corsi sono organizzati
[illegible] collaborazione [illegible]
la Cooperativa L'Aquilone
(per informazioni rivolgersi in regione Borgnalle 3, Aosta, Tel. 0165.40006)

English Centre, oltre a corsi per [illegible] le età e per tutti i livelli, [illegible] *anche*.

Lezioni private di preparazione [illegible] esami, concorsi, [illegible].
e lezioni [illegible]
secondo le vostre richieste.

Lezioni aziendali per ogni esigenza, organizzate anche nella vostra sede.

Preparazioni per esami.
(First Certificate, PET, CAE, Proficiency).
Sede autorizzata [illegible]
dell'Università [illegible] Cambridge

Le [illegible]
confermano [illegible] quest'anno
il 100% [illegible] per gli studenti
[illegible] Preliminary English Test
Vuoi altre informazioni? Quanto costa?
[illegible] sarà il livello del tuo corso?
Quando inizia? Quali [illegible] gli orari?

Pagando L.75.000 [illegible] fare
5 lezioni di [illegible].

Le iscrizioni per
il nuovo [illegible]no
[illegible] già aperte.
HURRY UP!
(Sbrigatevi!)

ENGLISH CENTRE
[illegible] Promis, 8 - (Piazza Plouves)
Aosta - tel. 0165.23.54.16

Gli scavi di Saint-Martin de Corléans sono rimasti fermi da oltre un anno

Area megalitica, ripartono i lavori

Perinetti: «Il ritardo era causato dall'appalto»

Giovanni Falconieri
AOSTA

«I lavori di recupero e manutenzione dell'area megalitica di Saint-Martin-de-Corleans, fondamentali per la salvaguardia dei reperti presenti nella zona, ripartiranno presto». Renato Perinetti, sovrintendente ai Beni Culturali, annuncia l'imminente ripresa degli scavi nell'area megalitica. E spiega «L'interruzione dei lavori è stata resa necessaria da un ritardo nei tempi legati alla gara di appalto. Abbiamo dovuto attendere che qualcuno presentasse domanda per partecipare alla gara di appalto e per questo motivo sono slittati i tempi di ripresa degli interventi di recupero dei reperti. L'iter burocratico dell'appalto è risultato piuttosto articolato, e questo ci ha costretti ad un'attesa più lunga del previsto. Ora, risolto finalmente il problema ed eseguite le necessarie verifiche di legge, possiamo guardare con fiducia alla ripresa degli scavi».

Ripresa che sarà accompagnata dall'inizio di una serie di lavori di adeguamento dell'area attorno agli scavi, che prevede la costruzione di un parcheggio in pavimentazione e alberato, oltre che il miglioramento della viabilità nella zona, reso possibile da uno studio sui flussi di traffico.

Il Sovrintendente Renato Perinetti interviene anche sulla polemica sorta in questi giorni tra il ministro per i Beni Culturali Giovanna Melandri e i presidenti di Regione. Il motivo? La «maglia nera» assegnata dal ministro alle Regioni per la scarsa attenzione rivolta alla tutela del patrimonio ambientale e paesaggistico. Da quindici anni esiste la legge Galasso, che prevede un intervento diretto dello Stato qualora le Regioni non predispongano adeguati piani per la tutela dell'ambiente e del paesaggio. E il ministro lamenta i frequenti interventi del Governo per coprire le inadempienze delle Regioni. «E' una polemica che non ci riguarda - dice Perinetti -, in quanto Regione a Statuto speciale. La nostra particolare condizione ci consente di poter esercitare un controllo diretto sul paesaggio, senza dover interpellare lo Stato. La Valle d'Aosta non è da inserire nell'elenco delle regioni sotto accusa per lo scempio fatto negli anni del paesaggio italiano. Da questo punto di vista siamo tranquilli, sapendo di aver sempre svolto con cura e attenzione il nostro compito di difesa del patrimonio ambientale. Sappiamo che spetta a noi intervenire per proteggere il territorio, anche perchè, in caso contrario, nessuno lo farebbe al posto nostro».

Il Sovrintendente ai Beni culturali Renato Perinetti e i lavori di scavo nell'area megalitica di Saint-Martin de Corleans. Gli interventi sono fermi oltre un anno a causa della complessità dell'appalto

I COUPON DELLA STAMPA

LA STAMPA VENERDI' 1 SETTEMBRE 2000
BELAIR CENTRO SP
Località Les Iles GRESSAN
Presentando questo coupon ha diritto a sconto del per l'ingresso al Parco Giochi alla piscina per tutto il giorno
ingresso L. 5000 anziché 10.000
Utilizzare il tagliando del giorno. Non sono valide le fotocopie.

LA STAMPA VENERDI' 1 SETTEMBRE 2000
Saint-Vincent-Verrès Voglia di cinema
invito al cinema
tutti 6000
Presentando questo tagliando ai botteghini delle seguenti sale , Palais Auditorium Saint-Vincent Ideal Verrès e di
Il entro al cinema sole lire
La promozione è valida oggi per i film:
"I Muppet spazio", "Le regole caso del sidro", "Colpevole d'innocenza", "Little voice", "Il Gigante ferro", "La mia adorabile nemica", "L'ispettore Gadget", "Titus".
Non valide le fotocopie.

IL COMPUTER CI SUGGERISCE

ITARDI

BARI	57	72	13	77	
	72	65	48	44	
CAGLIARI	51	53	56	27	45
	89	78	75	66	59
FIRENZE	13	64	31	48	44
	70	68	66	54	
GENOVA	8	64	7	70	
	63	54	52	51	51
MILANO	1	68	80	47	5
	91	90	64	62	59
NAPOLI	73	42	27	43	32
	60	56	55	52	
PALERMO	72	22	30	61	50
	86	79	68	60	51
ROMA	33	87	35	78	75
	90	66	66	59	53
TORINO	59	72	64	65	57
	76	70	67		50
VENEZIA	31	16	23	74	67
	68	58	49	46	45

centrati: Ambi centrati sul n. 21 di Venezia. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi

21-24	21-45	21-58	21-77	
21-26	21-48	21-63	21-80	
21-30	21-50	21-66	21-81	
21-32	21-51	21-69	21-85	
21-36	21-53	21-72	21-87	
21-44	21-57	21-74	21-89	

Ambate mature: Sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane:
Bari 63 (0); Cagliari 39 (3); Firenze 15 (2); Genova 44 (2); Milano 90 (5); Napoli 22 (5); Palermo 68 (1); Roma 44 (1); Torino 10 (0); Venezia 54 (5)

Per questa settimana il computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota di Genova.

6-3	6-90	6-7	54-10	54-18
6-9	6-84	6-14	54-20	54-27
6-12	6-80	6-21	54-25	54-36
6-15	6-5	6-28	54-66	54-45
6-18	6-10	54-90	54-3	54-7
6-27	6-20	54-84	54-9	54-14
6-36	6-25	54-80	54-12	54-28
6-45	6-66	54-5	54-15	54-21

Per cadenze la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno giocate a Roma:

9-19-29	29-79-89	59-69-79
9-39-49	29-9-19	59-89-9
9-59-69	39-49-59	59-19-29
9-79-89	39-69-79	59-39-49
19-29-39	39-89-9	69-79-89
19-49-59	39-19-29	69-9-19
19-69-79	49-59-69	69-29-39
19-89-9	49-79-89	69-49-59
29-39-49	49-9-19	79-89-9
29-59-69	49-29-39	79-19-29

ENALOTTO - CACCIA AL JACKPOT
Giocate normali e sistemi integrati

L. 1600 — 7 combinazioni: 80-35-74-75-70 51 / 45 55-4-8-24 66

L. 3600 — 7 combinazioni: 89 28 44 36 51 3 68

L. 179.000 — 224 combinazioni: Giocate sistematiche con basi — basi fisse prese 1 a 1: 44 12 15 39; variabili: 7 14 21 28 32 80 2 56

VINCITE

Statistiche a cura della Ricevitoria n. 490 di Davide e Liliana Miola, via Viasc 27, Candelo

Un convegno dedicato all'opera del canonico morto nel '99

L'arte salvata da don Garino

Preservò il patrimonio sacro in Valle

AOSTA

Gli studi e l'impegno del canonico Luigi Garino nel valorizzare e conservare il patrimonio artistico valdostano verranno ricordati oggi alle 18, nel del Vescovado, nel convegno: «Tessuti e corredi liturgici. Lo straordinario patrimonio d'arte sacra in Valle d'Aosta». Promotrice di questa iniziativa l'associazione «Amici di don Garino», intitolata al sacerdote appassionato di arte e cultura, presidente della Commissione diocesana per l'arte sacra, morto a novembre dello scorso anno.

Dopo l'introduzione e il saluto alle autorità da parte del vescovo, monsignor Giuseppe Anfossi, l'architetto Flaminia Montanari presenterà «Il lavoro di Don Garino per la conservazione del patrimonio storico-artistico diocesano». Il convegno proseguirà con la relazione della consulente delegata alla catalogazione e conservazione dei beni culturali Roberta Bordon che parlerà del «Consimun- del patrimonio arte sacra di proprietà ecclesiale». Claudia Kusch, restauratrice di tessuti antichi, parlerà delle «Tecniche di restauro e conservazione dei paramenti sacri».

L'argomento sarà amplificato dall'intervento di Cinzia Oliva, restauratrice tessuto, che coinvolgerà il pubblico narrando «L'esperienza restauro di paramenti sacri della Diocesi di Aosta». Al termine, i rappresentanti dell'associazione presenteranno la borsa studio intitolata alla memoria di don Garino. L'incontro si concluderà con un aperitivo al bar «Ad Forum», in piazza Giovanni XXIII. [a. l.]

Il vescovo di Aosta, monsignor Giuseppe Anfossi, e don Luigi Garino

Un pensionato malato

Trovato morto nei bagni del cimitero

AOSTA. Era malato tempo, condannato da un tumore. E lo sapeva, conosceva la sentenza dai medici. Un aostano di circa 60 anni, ieri mattina, ha scelto di non soffrire più.

E' andato al cimitero di Aosta, è entrato nei servizi pubblici e ha estratto dalla tasca la pistola a tamburo. Nessuno, il attorno, ha intuito stesse accadendo in quel piccolo locale. L'uomo ha scritto un veloce messaggio per i suoi famigliari, poche parole cui chiedeva perdono del gesto. E poi si sparato in testa. Lo hanno trovato riverso sul pavimento i passanti accorsi dopo il rumore del colpo di pistola.

Sul posto sono intervenuti gli agenti della questura di Aosta e il 118, ma per quell'uomo non c'era più nulla da fare. E' arrivata anche la polizia scientifica, che ha fatto i rilievi secondi prassi. non c'erano misteri da svelare, in quei servizi pubblici. C'era soltanto il corpo di un che aveva voluto mettere fine alle sue sofferenze.

LETTERE AL GIORNALE

Ma i giornali arrivano col mulo?

In Champorcher dove sono nato e abito, piccola entità geografica ma che vanta vocazione turistica estiva e invernale, i quotidiani arrivano alla stessa ora - minuto più minuto meno - di cinquant'anni fa, quando posta e giornali arrivavano a dorso di mulo. Son cinquant'anni circa che al posto della mulattiera s'è sostituita una comoda carrozzabile. Nemmeno so quante corse di corriera ci sono nella giornata tante. I muli sembrano essere superati o almeno sostituiti da più moderni mezzi (betoniere, articolati ecc.) che vanno e vengono con pochi viaggiatori: spesso uno, più spesso nessuno. Nemmeno i giornali! Di tanto in tanto un'anima buona si presta (carità popolare) e li porta, un paio di volte mese, per lo 8 del mattino. Piccoli disagi che non dovrebbero verificarsi, specie in un «paese turistico».

Arturo Vuillermoz,
Champorcher

Erano pellegrini o «gaudenti»

Ho letto la lettera di un gruppo di pellegrini che si sono recati domenica 27 agosto 2000 al Santuario d'Oropa, lamentando che un partecipante sarebbe stato trattato poco garbatamente da una impiegata della biglietteria di Aosta perchè non le ha voluto rilasciare il biglietto gratuito in quanto il tesserino regionale era scaduto.

Lamenta questo gruppo che l'impiegata ha tenuto un portamento arrogante e suggerisce alla Direzione la rimozione «dontà loro» e il licenziamento della stessa!!!

Una considerazione: questo gruppo andava al Santuario d'Oropa per devozione o per fare una scampagnata!!! Se è un gruppo di gaudenti niente da obbiettare, se invece è un gruppo di devoti mi domando se questa gente conosce la carità cristiana o se quel giorno l'avevano spedita... in Paradiso!

Mi convinco sempre di più che la fede la fanno perdere le persone addette... ai lavori.

Fulvio Scarpa, Aosta

Le lettere, firmate e non più lunghe trenta righe, vanno inviate a
LA ST
Redazione della d'Aosta
piazza Chanoux, 28 - 11100 Aosta
e-mail: aosta@lastampa.it

FARMACIE DI TURNO

Ad Aosta (dalle 9 oggi non le 9-22 la porta aperta e 22-9 di dopo (e chiuse) le farmacie Chenal (t. 0165 262133 Croce di Città, 1); Distretto 5: Courmayeur (t. 0165. 842647, v. Roma, 33). La Thuile (entro 15 dalla chiamata su n. med. urg. tel. 0165 884116 Colombo 44); Distretto 2-3: Villeneuve (tel. 0165 95020 Chanoux, 17). Cogne (entro 15 dalla chiamata su n. med. urg. tel. 0165.74491 Grand Paradis 4); Distretto 4: Valpelline (entro 15 dalla chiamata su n. med. urg., t. 0165.73251 loc. Prailles 7); Distretto 6: Aosta (entro 15 dalla chiamata su n. med. urg. tel. 0165.757695 Bartolomeo 2); Distretto 7: Brissogne (t. 0165. 940658 Antonio Carrel); Distretto 8-9: Saint Vincent (t. 0166. 512236 Piazza della Chiesa 13); Distretto 10: Champoluc (t. 0125. 307143 Ramey 39); Distretto 11-12-13: Donnas (t. 0125. 807018 Roma 129); Distretto 14: Pont-Saint-Martin (t. 0125.368144, p. Dora 34)

Partecipano dolorosamente al dolore di Luisa e Laura per la scomparsa del
dott. Luciano Bréan
— Verrès, 31 agosto 2000

cognata Lucia e famiglia ricordano con affetto e stima il
dott. Luciano Bréan
scomparso ha lasciato un grande vuoto
— Colle di Joux-Brusson, 31 agosto 2000

Renata e Vincenzo, Paola ed Elen no ricordano l'amico
Luciano Bréan
e con tanto affetto sono vicini a Luisa e Laura.
— Aosta, 31 agosto 2000.

I Muppets nello spazio. Ore 20.30
Le regole della Casa del sidro. Ore 22.30
Ingresso lire 6.000
DE LA VILLE: Prem. (ore 18-23) tel. (0165) 230536 (www.delavilla.it)
Il patriota. Ore 21.15. All'interno. Lire 10.000
DES GEMEAUX: Tel. (0165) 949 473
Colpevole d'innocenza. Ore 20, 22
SANT'ANSELME: 307463
15-22
Tel. (0165) 749 373
La Folle del Commerce. Ore 21.30
Tel. (0165) 200
Interrotta. Ore 17, 21.30
Tel. (0335) 52 56 686
Il Gigante di ferro. Ore 20.30
La mia adorabile nemica. Ore 22.30
Ingresso lire 6.000. Cinepass. Lire 5.000
PALAIS: Tel. (0335) 52 56 686
Colpevole d'innocenza. Ore 21
ARIEL: Tel. (0335) 52 56 686
Little voice. Ore 21.30
Ingresso lire 6.000. Cinepass. Lire 5.000
IDEAL: Tel. (0335) 52 56 686
L'ispettore Gadget. Ore 20.30
Titus. Ore 22.30
Ingresso lire 6.000. Cinepass. Lire 5.000

Raitre
14; 19,35; 22,45 Tgr della Valle d'Aosta
20,00 Accusés et amitié

France 2
13,50 Point route
13,55 Maigret en Finlande
15,25 Chiquinha
16,15 à la
16,40 Walkiki Ouest
17,35 Jeux d'espions
18,25 Jag
19,10 Un livre, des livres
19,15 Qui est qui?
19,50 Un gars, une fille
20,00 Journal de 20.50
20,35 Météo 2
20,45 Point route
20,50 Commissaire Montalbano
22,50 Ingrid Bergman
00,20 Un livre, des livres

Television Suisse Romande
12,45 Tj-midi
13,05 Météo
13,10 Question pour un champion
13,40
13,55 Mallock
14,40 C'est mon choix
19,15 Tout sport
19,30 Tj Soir
20,05 Versus
20,35 L'enfant de la honte
00,05 Kashivaga?

a Eventuali variazioni nei programmi sono causate dalla non tempestiva comunicazione da parte delle emittenti.

ECONOMIA

Nomina per cooperativa

La giunta regionale ha nominato Giorgio Dalle componente del consiglio di amministrazione della cooperativa «Valle del Marmore» di Valtournenche.

CULTURA

Torrione premiato per la poesia

Con la raccolta «Parole fuori dal tempo» (Tipografia Duc), Gianni Torrione ha vinto l'8ª edizione del premio nazionale «Città di Lerici». La cerimonia di premiazione avverrà il 10 di qu mese a Lerici (La Spezia). «Parole fuori dal tempo» è la seconda raccolta di poesie di Torrione, la prima intitolata «Momenti parole».

COMUNI

Contributi per a regolamenti edilizi

La giunta regionale ha deliberato contributi per un 3 miliardi 117 milioni a favore di alcuni Comuni per lavori urgenti atti a prevenire rischi e danni alle persone. Courmayeur avrà milioni, Aymavilles 695, Fénis 540, 404, Issime 240, Pont-Saint-Martin 167, Bard e Hône 50 e Valtournenche milioni. La giunta ha anche approvato le modificazioni ai regolamenti edilizi dei Comuni di Aymavilles, Brissogne, Gaby, Oyace, Ponboset, Roisan, Saint-Rhemy-en-Bosses e Valsavarenche.

SANITA'

Sollecitati i pagamenti per i silicotici

Il consigliere regionale Valerio Beneforti ha scritto al presidente nazionale dell'Inail, Gianni Billia, per la ra applicazione della «Rettifica per errore», prevista dal decreto 23 febbraio 2000, con cui si è risolta, in termini definitivi, la vertenza dei silicotici valdostani contro l'Inail.

Destinati ad alberghi, residence e campeggi per l'acquisto di computer e programmi

Contributi per il «turismo informatico»

Ma riservati a strutture tra esse consorziate

Beatrice Mosca
AOSTA

Arrivano dalla Commissione interministeriale programmazione economica (Cipe) i [illegible] milioni che la Regione, attraverso l'assessorato del Turismo, Sport, Commercio e Trasporti, devolverà sotto forma di contributi a fondo perduto ad imprese del comparto turistico-alberghiero che ne faranno domanda per l'acquisto di attrezzature (hardware) e sistemi (software) informatici. Lo stanziamento è stato deciso dopo l'accettazione ministeriale del «programma attuattivo» predisposto dall'assessorato in collaborazione con il Centro sviluppo.

I tempi per accedere ai finanziamenti, riservati alberghi, residence e campeggi che siano tra loro consorziati, sono piuttosto «stretti»: le domande dovranno infatti essere presentate da oggi al 31 ottobre per accedere alla prima «tranche» di contributi per un totale di 300 milioni e nei mesi di gennaio e febbraio del 2001 per i rimanenti [illegible] milioni ai quali andranno aggiunti i fondi eventualmente non distribuiti con la prima attribuzione.

Al momento in Valle d'Aosta esiste un solo consorzio, quello di Saint-Vincent - Châtillon, in grado di accedere a questi fondi statali poiché gli altri già costituiti (Courmayeur, La Thuile, Grand Paradis e Valtournenche) non rientrano nelle zone indicate dalla delibera Cipe che prende in considerazione Comuni delle aree meno privilegiate.

St-Vincent è l'unico Comune ammesso ai contributi Cipe dove sia già costituito un consorzio tra strutture ricettive turistiche

«La concessione di questi contributi - spiega l'assessore Claudio Lavoyer - va vista dai titolari di strutture ricettive come una duplice opportunità: quella di poter accedere a finanziamenti a fondo perduto e quella di consorziarsi, al di là dell'immediato vantaggio economico, in prospettiva di aumentare la propria "forza" sul mercato e di promuovere insieme altre iniziative. Anche la legge regionale che regolamenterà il settore turistico andrà ad incentivare i consorzi».

I progetti presentati dai consorzi dovranno avere un importo complessivo minimo di 10 milioni e, per ogni singolo consorziato, non inferiore a 2 milioni e mezzo (Iva esclusa).

L'assessorato regionale del Turismo e il Centro sviluppo garantiranno agli [illegible] l'assistenza [illegible] per poter accedere ai contributi.

La novità è stata definita «grandeda» dal presidente degli albergatori Piero Roullot che per accellerare i tempi ha ipotizzato l'adesione al consorzio di St-Vincent o la creazione di «consorzi trasversali» da parte di strutture ricettive di Comuni distanti tra loro. Qualche perplessità è stata espressa dal presidente dell'associazione campeggi, Nadir Ducret, che ha evidenziato il rischio che la costituzione in consorzio sia soltanto finalizzata all'ottenimento dei contributi e, al contrario, troppo onerosa rispetto ai vantaggi previsti.

Le zone ammesse ai fondi statali

AOSTA. I contributi statali a fondo perso per l'informatizzazione delle strutture ricettive alberghiere ed extra-alberghiere ammonteranno al 15 o a circa il 40 per cento della spesa sostenuta, a seconda della zona geografica in cui hanno sede le imprese richiedenti.

Contributi del 15 per cento (zone obiettivo 1 e 2) per le imprese nei Comuni di: Aosta (tutto il territorio tranne l'area ex Cogne), Arvier, Avise, Bionaz, Challand-Saint-Victor, Chambave, Chamois, Champorcher, Emarèse, Fénis, Fontainemore, Gaby, Gressan, Issime, Jovençan, La Salle, Lillianes, Monjovet, Nus, Oyace, Perloz, Pont-Boset, Quart, Rhêmes-Notre-Dame, Roisan, Saint-Marcel, Saint-Christophe, Saint-Denis, Saint-Nicolas, Saint-Vincent, Sarre, Torgnon, Valgrisenche, Verrayes.

Contributi del circa 40 per cento (zona 92.3.c) per le imprese nei Comuni di: Aosta (ex area Cogne), Arnad, Bard, Brissogne, Champdepraz, Charvensod, Châtillon, Donnas, Gignod, Hône, Issogne, Pollein, Pont-Saint-Martin, Pontey e Verres.

Prosegue il dibattito sulla telecabina di Dolonne.

Fate un impianto ma rispettate i prati

Rispondendo all'invito de La Stampa, sempre sensibile ai problemi della Valle, mi permetto di esprimere la mia opinione in merito alla telecabina di Dolonne. Da oltre trent'anni sono proprietaria di un alloggio a Dolonne, accanto ai prati, unici rimasti non cintati, che ne costituiscono lo sfondo che dà respiro alla rara bellezza dell'antico villaggio. Non distruggete quei prati! Ripristinate un impianto di risalita a dimensioni compatibili con l'ambiente. Allontanate i parcheggi con un sistema di «navette», non inquinanti (come è d'uso nelle più prestigiose località sciistiche del mondo).

Maria Elda Vidotto Revelli
Dolonne (Courmayeur)

Non c'è arbitrio nè norme scavalcate

Intervengo per la seconda - ed ultima - volta, approfittando degli spazi messi a disposizione dalla «Stampa», solo perché chiamato in causa direttamente da Elio Riccarand, al quale a volte capita di mentire sapendo di mentire, come aveva già fatto in occasione del referendum sulla «Maturità» - ostinandosi pervicacemente ad attribuire al quesito referendario significati che non aveva - e ora lo fa di nuovo, intervenendo sulla questione della telecabina di Dolonne. Credo, pertanto, che valga la pena di precisare alcuni concetti. Infatti, la sua lettura delle norme è quella che gli deriva da un'impostazione assolutista ed integralista, che non vuole tener conto di tutto quanto è previsto dalle norme stesse, ma solo ed esclusivamente della parte che vieta, perché comunque questa è la sua visione delle cose quando si parla di sviluppo.

In relazione all'interpretazione delle cosiddette «norme di indirizzo» del PTP, deve essere detto con chiarezza che queste non hanno alcun contenuto di cogenza o di prescrittività immediata: esse hanno il pieno ed evidente valore di norme programmatiche o di indirizzo e non quindi di divieto assoluto ed inviolabile come erroneamente sembra voler intendere Riccarand. L'art. 27 delle norme tecniche di attuazione del PTP rientra tra le norme di indirizzo ed, in quanto tale, si rivolge ai Comuni e questi, in piena autonomia e nel pieno esercizio delle loro potestà in materia di pianificazione urbanistica, potranno sviluppare ed individuare le proprie scelte localizzative e di intervento sul territorio in sede di redazione o di adeguamento del proprio Piano Regolatore, recependo gli indirizzi regionali, con le modalità e soprattutto nei tempi previsti dalla legge urbanistica regionale (la scadenza è ad agosto 2003). In quella fase gli indirizzi dovranno essere necessariamente rispettati, salvo motivarne compiutamente il discostarsene.

Il problema non è quindi adesso quello di disattendere i principi della legge, ma di prendere consapevolmente atto dei tempi necessari per la messa a regime degli strumenti di programmazione da questa previsti e del fatto che nel frattempo il mondo non si può e non si deve fermare. Il Comune di Courmayeur dovrà quindi dotarsi del Piano di sviluppo turistico previsto dal PTP, non esserne dotato in questo momento non significa affatto dover obbligatoriamente congelare la situazione allo status quo, potrebbe forse essere politicamente opportuno farlo, ma vorrei forse ben chiara a tutti la differenza tra legittimità e legalità di un comportamento e opportunità politica dello stesso.

Per quanto attiene poi alla lamentata mancanza del «Programma regionale per gli impianti a fune» previsto dalla legge regionale concernente le «Norme in materia di trasporto pubblico», è bene far rilevare che anche questo non è di per sé ostativo alla realizzazione del progetto in quanto la legge stessa, nelle sue «Disposizioni transitorie e finali» prevede la possibilità di soprassedere alla verifica di compatibilità con il programma nel caso si tratti, ed è questo il caso, di sostituzione di un impianto esistente. Infine, per quanto riguarda la non conformità al Piano regolatore del Comune, credo volutamente, si dimentica il significato e la portata di alcuni strumenti tipo «accordo di programma» o «intesa», specificatamente previsti dalla legge per rendere compatibili dal punto di vista urbanistico interventi pubblici o di interesse pubblico che non lo sono e, come noto, l'accordo di programma può determinare varianti o modifiche degli strumenti urbanistici.

Non siamo quindi nel campo dell'arbitrio o dell'aggiramento delle norme, ma semplicemente dell'uso consapevole degli strumenti che la legge stessa, votata anche da Riccarand, mette a disposizione. Quanto poi alla «pressione intollerabile su funzionari regionali», che avrei esercitato chiedendo il riesame del progetto, siamo al ridicolo! Ricordo e ribadisco che la richiesta di riesame è espressamente prevista dalla legge regionale per la VIA e le argomentazioni che sono state portate all'attenzione del Comitato, a firma mia per conto della giunta regionale - me lo consenta il coordinatore dei Verdi Alternativi - sono valide almeno quanto quelle che, egli stesso ed altri, hanno fatto pervenire al Comitato.

Franco Vallet
Assessore al Territorio, Ambiente e Opere pubbliche

A Champorcher lo Iacp aveva offerto 850 milioni per il restauro dell'ex convento di Gontier

Comune senza soldi rinuncia a 5 alloggi

L'edificio sarà venduto per finanziare altre opere

CHAMPORCHER

Vita [illegible] per i Comuni con pochi abitanti: i servizi costano e le entrate fiscali sono poche. I finanziamenti regionali per la realizzazione di opere esistono, [illegible] sono sempre parziali e, a volte, costringono a scelte obbligate. E' quanto accade a Champorcher: l'amministrazione ha rinunciato a un finanziamento di [illegible] milioni per il restauro, a opera dell'Istituto autonomo case popolari, dell'edificio conosciuto come ex-convento di Gontier, destinato alla realizzazione di cinque alloggi popolari. E la minoranza, non condividendo la scelta, ha presentato un'interpellanza, discussa nel Consiglio comunale di mercoledì.

Il sindaco, Celestino Savin, ha motivato la decisione della giunta con la necessità di recuperare fondi per le opere in corso. «L'edificio in questione sarà venduto - ha detto -. Ci servono soldi e pensiamo di ricavare circa 200 milioni dall'alienazione. E' una questione di priorità; l'illuminazione a Chardonney, la sola polivalente e la nuova casa comunale sono interventi più importanti».

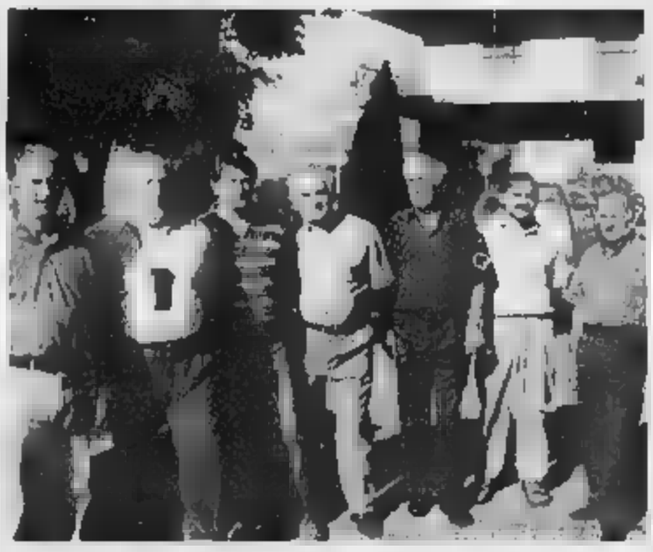
Il sindaco di Champorcher Celestino Savin

Egidio Vuillermoz capogruppo di minoranza

All'osservazione del capogruppo di minoranza, Egidio Vuillermoz, che ha fatto notare come la realizzazione degli alloggi popolari non incidesse sul bilancio comunale, il sindaco ha risposto che la manutenzione sarebbe sempre carico del Comune. Durante la discussione la minoranza ha ribadito il dissenso per la vendita di beni pubblici, facendo rilevare come l'alienazione porterebbe risorse irrisorie nelle casse del Comune e proponendo di cercare altre vie per reperire fondi. Il Consiglio si è espresso a favore della vendita dell'immobile e [illegible] contributo regionale; la minoranza ha votato contro e l'assessore Gianluca Crescio si è astenuto.

Una seconda interrogazione della minoranza ha invece visto il Consiglio [illegible]le unito nella ricerca di possibili soluzioni. Il problema riguarda la chiusura abusiva di passaggi pubblici frazionali nei villaggi, motivo di lamentele da parte della popolazione. Anche il sindaco, preoccupato dalla prassi sempre più diffusa di porre recinzioni e innalzare muri, ha evidenziato la necessità di intervenire, sottolineando però le difficoltà esistenti. L'unica arma a disposizione dell'amministrazione è il ricorso a vie legali. Qualche dubbio è emerso sulla possibilità di intervento per l'ostruzione di vie di comunicazione censite, ma non segnate sulla carta. Il Consiglio si è comunque impegnato a trovare soluzioni per tutelare i passaggi da secoli considerati di tutti. [d. g.]

COMUNITA' MONTANE



Nuovo direttivo alla Mont Emilius

Nuove deleghe nella Comunità montana Mont Emilius. Presidente è Giuseppe Cerise (Fénis) con delega agli Affari generali, personale, programmazione. Vice Leo Brun (Pollein), Gestione immobiliare e Protezione civile. Assessori: Remo Domanico di Nus (Scuole e Trasporti), Olivio Marconi di Gressan (Servizi sociali), Romildo Muin di Quart (Agricoltura e ambiente); Dario Montrosset di Jovençan (Cultura, turismo, sport); Laurino Rean di St-Marcel (Opere pubbliche). Nella foto, da sinistra Marconi, Cerise, Rean, Domanico, Brun, Montrosset.

L'appello di Aimé Maquignaz dopo il ricorso [illegible] il calendario della caccia

«Vogliono dividerci per eliminarci»

Il «no» al modello di catture in vigore in Alto Adige

VALTOURNENCHE

«Atto gravissimo di ingerenza nelle vicende interne di una regione a [illegible] speciale sulla questione caccia». Così Aimé Maquignaz dell'associazione «Les chasseurs de la liberté» bolla il ricorso degli «Amici della Terra» contro il calendario venatorio. Continua: «E' anche un [illegible] provocatorio nei confronti dei cacciatori valdostani che per la prima volta si sono dati un calendario venatorio moderno, fondato sulla programmazione dei prelievi tenendo conto dei censimenti».

Gli ambientalisti, che [illegible] avuto la collaborazione dei cacciatori della circoscrizione Walser, hanno chiesto al Tar la sospensione della delibera di giunta che ha reso operativo il calendario venatorio perché contrario alle leggi.

Per Maquignaz «lo scopo di questi ambientalisti e di qualche politico nostrano è quello di eliminare la caccia tradizionale per sostituirla con un modello estraneo alla nostra cultura, quello germanico diffuso in Alto Adige e cui si ispirano alcuni cacciatori di Gressoney. Con questo tipo di caccia viene affidato [illegible] ogni cacciatore un animale da abbattere, magari storpio o malato. Per noi valdostani questa non è caccia. Questi cacciatori sono selezionatori di animali, il cui abbattimento è stato deciso da altri».

Aimé Maquignaz

Per i «chasseurs de la liberté» il modello di caccia germanico «porterà inevitabilmente, come avviene in alcuni Paesi d'Europa, alla commercializzazione degli animali che verranno venduti al miglior offerente». Per Maquignaz la caccia tradizionale della Valle è legata alla «ricerca dell'animale sul territorio». Spiega: «Agli animali molto selvatici viene sempre garantita la possibilità di fuga. Un tipo di caccia che non contrasta con la programmazione, infatti il calendario prevede un tetto massimo di abbattimenti con la divisione in base all'età e al sesso. Ora con il ricorso si tenta di nuovo di cambiare le carte in tavola con l'intento di sospendere e poi abolire la caccia. "Amici della Terra" vogliono dividere i cacciatori per poi "eliminarli". E' ora di finirla. Da troppo tempo i cacciatori valdostani, che hanno saputo [illegible] sul loro territorio un patrimonio faunistico [illegible]le, si sentono vessati e umiliati». Maquignaz riprende poi il discorso sulla possibilità di abbattere stambecchi e marmotte. Dice: «Com'è possibile [illegible] democratico e di diritto permetta di cacciare la marmotta solo in Alto Adige e non in Valle d'Aosta. E, ancora, vogliamo [illegible] perché la Svizzera caccia da anni lo stambecco e noi no. Rimaniamo in attesa della decisione del Tar in un clima di tensione e di incertezza. Rivolgo ai cacciatori un invito all'unità». [a. m.]

Gli appuntamenti in Valle

Courmayeur: domani il Jardin de l'Ange ospita alle 21 il quarto appuntamento con la sezione «Cabaret» del Courmayeur Fest. Sul palco c'è Fabrizio Fontana, giovane comico milanese approdato nel 1997 allo Zelig di Milano. Ha partecipato anche a «Skatafascism» e «Facciamo Cabaret». [illegible] Nel padiglione di [illegible]i Les Iles, prosegue il «Rencontre di coscrii», festa organizzata dai coscritti delle classi 1981 e 1982. Alle [illegible] la [illegible] alle 23 discoteca con [illegible] night», alle 2 premiazione di «Miss culetto». All'alba, grande «reussignon di coscrii», la merenda dei coscritti. **Gressoney-St-Jean**: domani in piazza Umberto I, dalle 21, concerto di Tony Dallara ed esibizione del duo «Marco e Maribel». Festa dei coscritti del 1982 a Montjovet. Oggi serata con la discoteca «Planet» e la partecipazione di Prezioso, celebre voce di Radio DeeJay. Domani ballo liscio e domenica serata revival con la discoteca «Planet». **St-Vincent**: oggi alle 21 in via Chanoux è in programma lo spettacolo «Dall'operetta ai musical». Domani al Palais si conclude la rassegna musicale organizzata dal Casinò. Il gran finale è affidato a Ivano Fossati, in concerto dalle 21.30. **Verrès**: festa patronale, oggi alle 15 giochi per i più piccoli, tiro alla fune e grande tombola. Alle 20 messa nella Collegiata di Saint-Gilles. Alle 21 in piazza Chanoux serata di musica sotto le stelle.

VITA s.a.
VALLE D'AOSTA
IMPRESA
TRASPORTI
AUTOMOBILISTICI
AUTOLINEE - NOLEGGI AUTOBUS MINIBUS AUTOVETTURE
11020 ARNAD (AO) Via Nazionale 10
Tel. 0125 966564/7/8 - Telefax 0125 966540
e-mail vitagroup@vitagroup.it - sito internet www.vitagroup.it

AUTOMOTIVE INTERNATIONAL s.r.l.
Jeep
per la Valle d'Aosta
Via Parigi, 55 • Tel. 0165. 554456 • AOSTA

EUROCOMUNICANDO
il nuovo negozio di telefonia mobile e fissa
ATTIVAZIONE: TIM WIND omnitel
APPOGGIATO Infostrada
Esclusivista accessori Philips
Attivazione assistenza e riparazioni in sede
Ritiro dell'usato
Finanziamenti a tasso zero
COURMAYEUR via Marconi, 38 - tel. 0165 846110 - fax 0165 846605

VENDO
BILOCALE AUTONOMO. NUOVO pronta consegna + taverna + mq 130 Terreno privato, garage o posto auto esterno
TORGNON SEMON (AO)
VENDO
ALLOGGI NUOVI AUTONOMI, pronta consegna, metratura ultra panoramica e terrazzi privati e garage
AOSTA CENTRO
Affittasi negozio in Via Torino di mq. 116
Tel. 0165. 45933 - 0335. 6799883

Vacanze
noleggio
Da 75.000
lire al giorno con formula "chiavi in mano"
AUTONOLEGGIO
AOSTA RENT
partner
Europcar
Nuova Sede Saint Vincent c.o.
CIP TOURS
Piazza Manzetti, 3 – 11100 AOSTA
Tel. [illegible] – Fax 0165. 364907

Il Telefonino TIM
AOSTA - Via Challand, 32 - Tel. 0165-230430
Ad agosto siamo aperti per Voi!

estate duemila notte stelle
PALAIS SAINT-VINCENT
Musique - Culture - Entretien

E...STATE IN CITTÀ

TI ASSICURO...
LA SFORTUNA È SEMPRE IN AGGUATO.
Caldarelli Servizi Assicurativi
via Ivrea, 40 - 11100 AOSTA - Telefono 0165-45990 - fax 0165-44131
e-mail:info@caldarellioosta.com - internet:www.caldarellioosta.com
AGENZIE: Brusson - Chatillon, Cogne, Gignod, La Thuile, Morgex, Pont-Saint-Martin, Verrès, Villeneuve
La più estesa rete di consulenza assicurativa in Valle d'Aosta dal 1966

IDEALCAR S.R.L.
Concessionaria PEUGEOT
Fraz. Liliaz 6 - Quart (AO) - Tel. 0165.765991

padovani CARROZZERIA
Competenza – Qualità
Cortesia al servizio
C.so Lancieri Aosta, 9 • 11100 AOSTA
Tel. 0165.262332 - Fax 0165.45899
e-mail autocar@padovanisnc.it

VENDITA
TV-HIFI
VIDEOREGISTRATORI
SATELLITI
C.so S. Martin de Corléans, 11100 AOSTA
TEL. 0165. 230938
DIGITAL
NOKIA
SERVIZIO CLIENTI
RIPARAZIONI 48 ORE
TELE +
D +
STREAM
CENTRO AUTORIZZATO
Abbonamenti in sede
+ CALCIO + F1 TELE +
AD OGNI ACQUIRENTE UN SIMPATICO OMAGGIO!! VI ASPETTIAMO

Arrivano dal Sud attratti dalla falsa notizia di ricevere soldi, ma la loro meta è la Germania

Torino, provincia del Kurdistan

In tre mesi sono arrivati 400 esuli

Massimo Numa

Torino, ultima provincia del Kurdistan. Quattrocento curdi, uomini, donne, bambini, da giugno a oggi passati dai centri di assistenza organizzati da Comune, Croce Rossa e dalle di volontari, forse attirati dalla promessa (mantenuta solo ad Alessandria) di una donazione di denaro da parte della prefettura. Le famose cinquecentomila per ogni nucleo familiare. Una p che si è scontrata e ha perso con la burocrazia. E ora nelle ex scuole di strada delle Cacce, Mirafiori, ci gli ultimi 55 curdi. Aspettano di partire, meta la Germania. Sotto la pioggia che rischia di far saltare i complicati del racket che guida e controlla il flusso dei curdi, in fuga dalla «pulizia etnica» di Saddam Hussein, dal regime iraniano e dalle milizie turche che, la notizia arriva oggi a Torino da chi è rimasto in patria, hanno preso - armi in pugno - a sospingere la gente verso le navi-carretta pronte a salpare l'Occidente. Aspettano un'ansia crescente di vedere comparire dalla tangenziale i furgoni finestrini, bianchi e nuovissimi, targa tedesca, cui tenteranno di raggiungere clandestinamente la Germania. Partenza già prevista per l'altra notte e rinviata di ora in ora, per motivi misteriosi. Gli uomini telefonano senza posa e i bimbi continuano a giocare nel giardino incolto delle ex scuole «Lanza e Porceddu», dedicate ai due agenti massacrati dalla Brigate negli anni di piombo; le ruote delle automobiline affondano nel fango, il pallone rosso, tutto bagnato, scivola dalle mani e finisce in strada, sfiorato dalle auto. Le ore passano così, dietro l'altra, si perdono nella pioggia già autunnale. Tutto è pronto per le 9 famiglie, 55 persone, che provengono da una piccola città del Kurdistan iracheno.

Alja, anni, insegnante, racche cinque anni fa erano arriva-

Tutti attendono con ansia l'arrivo dei furgoni «coperti» per la frontiera

ti gli aerei a bombardare le case ma da qualche anno era tutto in apparenza tranquillo». Per questo sono riusciti a fuggire. La mascotte è Maja. E' nata sulla «carretta» un mezzo . Poi lo sbarco a Crotone, i primi soccorsi, il viaggio in treno, Porta Nuova e poi tutti in bus, capolinea Mirafiori. La mamma

Adesso sono 55 le persone ospitate in una scuola di strada delle Cacce

ha 18 anni, il padre 24. Tutto previsto dai tour operators dei curdi che hanno trasformato Torino in crocevia internazionale dell'emigrazione. Doveva essere un'emergenza pochi giorni è ora quasi un centro permanente progressivi problemi di copertura finanziari di costi sempre crescenti con il trascorrere del tempo. Quando i ospiti, islamici e solo 3 donne cristiane, saranno partiti, altri ne arriveranno. Gli organizzatori sanno coordinare al millimetro arrivi e partenze e scelgono tecniche diverse da una spedizione all'altra. Lo spiega Marcello Segre, delegato della Cri: «A luglio arrivavano gruppi di 30, 40 persone e oltre. Ma si sono resi conto di attirare troppo l'attenzione. Erano agenti passo passo da tv e forze dell'ordine, nonostante i curdi abbiano riconosciuto lo status di rifugiati. Oggi arrivano anche a piccoli gruppi. L'ultimo composto da 6 bambini e 3 adulti». Sono arrivati il bus dell'Atm, il biglietto in mano, confusi tra i pendolari.

Il numero dei curdi ospitati a Torino cambia ogni giorno per il continuo

Alberto Ottaiano ha sedici anni ed è il più giovane fra i volontari della Croce Rossa che stanno assistendo i profughi curdi ospitati in una scuola di strada delle Cacce, a Mirafiori

Grazia Longo

I pantaloni blu della divisa sono troppo corti per il suo metro e novantadue di altezza, «i bambini curdi mi guardano e scoppiano a ridere, ma io non mi offendo, anzi è un modo per fare amicizia».

A 16 anni, Alberto Ottaiano è il più giovane tra i volontari della Croce Rossa che hanno dedicato l'estate ai profughi ospiti nell'ex centro di formazione «Lanza e Porceddu». Alla scuola Alberto ci arriva ogni giorno in motorino, il suo casco colorato è un pretesto in più per conquistare la fiducia dei bambini, «in molti lo infilano in e poi giocano ai Pokémon». Prima di occuparsi di loro ha seguito, per 4 mesi, un corso di addestramento. Quand'è diventato «pioniere» l'hanno mandato al centro di strada delle Cacce. Ogni giorno, un turno di otto ore. Anche durante la notte, anche a Ferragosto.

«A Ferragosto veramente ho lavorato 24 ore di fila». Dice proprio «lavorato» Alberto, ma non perché stato faticoso. «Solo perché ho cercato di impegnarmi con la serietà che bisognerebbe avere sul posto di lavoro». Lui per adesso studia, è iscritto al terzo anno di istituto tecnico di biologia e chimica, «però vorrei diventare medico». Ma il modello non è il famoso dottor Ross della televisiva «E. R.». Alberto s'ispira ai «medici senza frontiere» che lavorano, come volontari, nei Paesi del Terzo do. «Per questo mi piace l'esperienza con i profughi scappati dal Kurdistan - spiega -. Mi sembra di poter essere d'aiuto a qualcuno che sta peggio di me».

«Ho appreso molto da loro»

L'estate del volontario con i profughi

«Sono generosi e puliti non trattengono mai giocattoli e abiti ma li lavano e dicono: serviranno ad altri»

Sentirsi utile. Come? «Dipende, i bambini chiedono solo un po' di attenzione: vogliono giocare e disegnare. Disegnano di continuo, molti mi dedicano un'immagine: la loro figura accanto all'ambulanza con in mezzo un cuore. Ma ci anche disegni che raccontano le loro paure». Tipo? «Due città separate da un fiume, che è in realtà è il mare. Su una città ci sono uccelli posati sulle case, sull'altra uccelli che volano molto in alto. "Perché in Kurdistan si vogliono posare nemmeno gli uccelli", mi ha spiegato Fatma, la bambina che aveva fatto il disegno». Con gli adolescenti, invece, parla o si gioca. L'argomento è quasi sempre lo stesso: il calcio. «Mi chiedono tutti se conosco Alex Del Piero o Roberto Baggio. "Magari" gli rispondo, la Juventus e il Milan sono le squadre più conosciute». E in che lingua comunicate? «Un po' in inglese, un po' grazie all'aiuto del traduttore, ma c'è anche qualcuno che sa un po' di italiano». Con gli adulti, invece, Alberto ha poco a che fare, ci pensano i volontari più grandi. «Ma sono rimasto colpito dalla loro enorme pulizia che è davvero, contrariamente a quanto pensano in molti, un'abitudine, e dalla loro generosità». Perché sono generosi? «Non tengono mai per sé i vestiti e i giocattoli che gli diamo. Li lavano e poi li appoggiano su un tavolo. "Sono per gli altri curdi che verranno qui dopo di noi", dicono e noi capiamo che stanno per partire». «Non restano mai più di tre giorni - precisa Emilia Tiso, infermiera volontaria della Croce Rossa, responsabile del centro - e appartengono a tutte le classi sociali: sono arrivati diversi agricoltori, anche notaio e numerosi laureati. Ormai tra i curdi che sbarcano a Crotone e quelli che vengono da c'è un filo diretto: comunicano con il telefonino e arrivano alla scuola col pullman di linea dell'Atm». Si tratta sempre di gruppi formati da due o tre famiglie. Per i bambini - numerosissimi, almeno tre per ogni famiglia -, ci tanti giovani pionieri. Come Alberto, per niente pentito di avere trascorso l'estate nel giardino della scuola Lanza.

Oggi pomeriggio

Nel Canavese passa il Giro della Vallée

Franca Bocca

Le strade dell'Alto Canavese saranno «impegnate» nel primo pomeriggio di oggi, dal passaggio della quarta tappa del Giro della Valle d'Aosta-Haute Savoie-Mont Blanc-Valais, corsa ciclistica internazionale a tappe per dilettanti di Elite e Under 23 cui partecipano 132 corridori di 16 nazioni.

La tappa prenderà il via alle 12 da Saint-Vincent e, dopo aver attraversato Verrès e Pont-St-Martin, entrerà in provincia di Torino a Settimo Vittone (km 31 di corsa), dove il passaggio è previsto intorno alle 12,45. Poi la carovana toccherà i centri di Borgofranco, Montalto Dora, Ivrea (passaggio previsto alle 13), Romano, Bessolo, Montalenghe, Caluso, Candia, Mercenasco, Strambino, Scarmagno, Perosa, Samone, Banchette, Lessolo, Baio Dora, Quassolo, Tavagnasco e Quincinetto prima di rientrare in Valle d'Aosta a Pont-St-Martin (km 110, tra le 14,20 e le 14,30).

Di qui i corridori raggiungeranno Verrès, dove avrà inizio la lunga e impegnativa scalata finale fino ai 1860 metri di altitudine della frazione Estoul di Brusson, dove la tappa si concluderà, dopo 148 km, verso le 15,30. In totale i «girini» pedaleranno per circa 80 km sulle strade della nostra provincia, che resteranno chiuse al traffico solo per il tempo strettamente necessario al transito della carovana.

Al Giro della Valle d'Aosta partecipa anche una squadra torinese il Team Vezza-Bruneo di Cirié, con un quintetto composto da Alfonso Falzarano, Giuseppe Scalzillo, Edoardo Siviero, Federico Morini e Massimiano Martella. Di essi, il migliore in classifica dopo la tappa di ieri, conclusasi ai 2469 metri di altitudine del Colle del Gran San Bernardo, è Siviero, che è ottavo con un distacco di 3'58" dal leader, il ventitreenne ucraino Ruslan Pidgorny.

"La Favola"
Via Marchese Maglione, 47/B
SV
0182 661027 0182 683946

RISTORANTE
"La Favola"
AMPI SALONI PER CERIMONIE
PISCINA - PARCO GIOCHI BIMBI
PARCHEGGIO
0182 661027 0182 683946

EDOARDO RASPELLI FA IL PUNTO SULLA RISTORAZIONE ITALIANA

«Da Liguria e Piemonte mi aspetto ancora di più»

intervista

Pezzini

Edoardo Raspelli, dopo la lunga parentesi televisiva con Piero Chiambretti interpreta un professionale cameriere nel film del «Pentirsi» torinese in risposta, live, andato in montagna prima di ripartire, domenica 17 settembre, con la trasmissione domenicale di Rete 4 «Melaverde». Dalla villeggiatura fa il punto della ristorazione sottolineando, come sua tradizione, gli aspetti che non vanno.

Tanti ristoranti, interesse rinnovato alla tipicità, chef che diventano star televisive. L'Italia, almeno a tavola, cambia pelle?

«Un passo indietro. Indubbiamente dagli Anni '60, quando c'erano le trattorie — le tipiche cucine della mamma, fatte di sughi grossi e soffritti, con "i nostrolani" e al più il Soave sfuso, sono stati fatti passi da gigante. La punta di svolta è il 1977 quando, contemporaneamente, aprono Gualtiero Marchesi e Pina Bellini a Milano, Ezio Santin in provincia di Milano e Georges Cogny a Piacenza. Un poker d'assi che rivoluziona la ristorazione. Poi, dopo di loro, arrivano altri. E' il momento della "nouvelle cuisine" che significa cotture più leggere, scelta delle materie prime un occhio di riguardo alla salute».

E' il genio, la fantasia o la preparazione scolastica a creare questa nuova generazione di chef?

La conoscenza, la passione, il genio. Sicuramente non le scuole alberghiere italiane che, ancora oggi, non riescono, tranne rari casi, a sfornare chef di eccellenza. Basti pensare che a Nizza la scuola alberghiera, gli studenti, gestiscono tre ristoranti in ogni fase, dalla cucina alla sala, dall'approvvigionamento all'amministrazione».

Nel Nord Ovest, Piemonte e Liguria, la situazione, a leggere le guide, è positiva.

«E' positiva perché in questo regnon, vini per i prodotti, vini per la tradizione, ci sono dei locali che rientrano di diritto della ristorazione italiana. Attenzione, però perché è un momento di stallo sul piano nazionale. C'è una certa omologazione nei piatti. Paradossalmente, anche se in genere è una ristorazione "trattoriale", qualche emozione la si trova maggiormente al Sud. E vedo salire la cucina del Nord Est, del Veneto soprattutto»

La cucina è anche moda. Cosa c'è da buttare nella nuova tendenza?

«Il pericolo maggiore lo abbiamo avuto nel 1999 quando un ristoratore spagnolo, Adrià, ha preso in giro il mondo con i suoi piatti a base di schiume e titillamenti culturali. Mi sembra che il pellegrinaggio dei ristoratori italiani verso il falso nuestro sia terminato. Per fortuna del nostro palato»

L'agriturismo può essere una nuova frontiera della ristorazione o è una moda effimera?

Dipende. E' una buona forma di ristorazione, a prezzi contenuti, capace di rilanciare la ristorazione se si è alla ricerca della tipicità e si è disposti a lasciar correre su servizio e accessori. Diventa un pessimo investimento gastronomico se a fare agriturismo è la moglie annoiata del professionista che sa fare bene il risotto alle fragole e vuole specializzarlo come prodotto tipico»

Un mare di guide gastronomiche invadono le librerie. Come orientarsi?

«Direi leggendo solo quella dell'"Espresso" che dirigo io. A parte le battute credo sia la migliore perché ha una fitta rete di collaboratori, 110, di cui tre quarti giornalisti che curano la scrittura. A loro chiedo non l'elenco dei piatti ma il racconto di un'esperienza. Anche negativa. Anche il "Gambero Rosso" ha una fitta rete di collaboratori. Non si può dire lo stesso della "Michelin". Dodici persone contro quasi 4 mila ristoranti recensiti: i numeri non tornano».

Il vero problema della ristorazione oggi è il pesce: pescato o allevato, come si riconosce?

«L'italiano non è capace a fare la spesa, non la fa. Per questo non conosce la differenza di prezzo di una spigola allevata che costa 15 mila da quella pescata che può costarne anche 70. Anche il palato è disabituato al gusto. Ci vuole una legge chiara che imponga nel menù la provenienza. Se pescata, se allevata in vasca o in mare e in che mare. Pesci che arrivano da paesi dove l'igiene è scarsa possono essere nocivi alla salute»

Settembre, mese di sagre che promuovono il vino...

Andrebbero anche bene se facessero bere in bicchieri di vetro e il fumo della brace non disturbasse la degustazione. Del resto anche in alcuni ristoratori di livello le carte dei vini sono carenti...

Festivalmare, la nomination?

Datemi ancora una notte... »

«Ci vuole una legge che tuteli il consumatore sul pesce allevato e su quello pescato in mare»

Imminenti le nomination per Festivalmare 2000 «Datemi ancora una notte»

Edoardo Raspelli, in piedi, con Vanessa Asbert e Chiambretti durante una pausa della ripresa del film «Ogni lasciato è perso». Sopra un momento della premiazione di Festivalmare dell'anno scorso. Sono attese le nomination di Raspelli

Un appuntamento di grande prestigio

Kid Creole e la sua band stasera di scena al Covo

Attorno a mezzanotte festa di fine estate e domani Rai Uno per «Miss Italia»

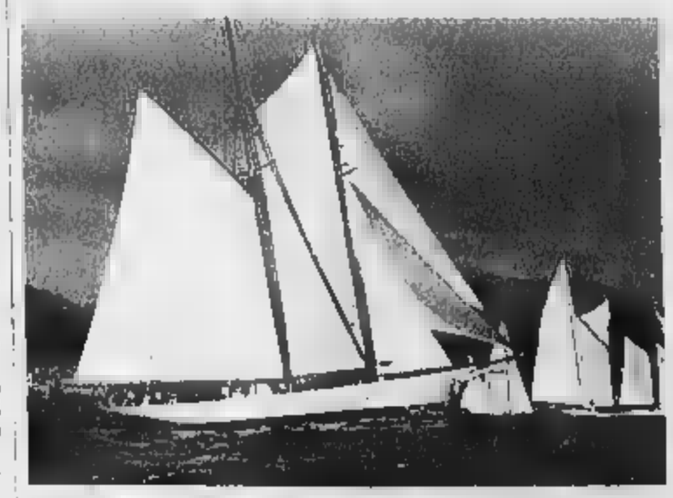
Kid Creole e la sua band per la festa di fine estate del Covo di Nord Est

SANTA MARGHERITA L. Grande festa di fine estate questa sera, attorno a mezzanotte, al Covo di Nord Est di Punta Pedale, con l'attesissimo concerto di Kid Creole & The Coconuts. La mitica e ritmatissima band è arrivata in Italia per il lancio promozionale del nuovo singolo «I Love Muchacha» con la collaborazione del gruppo-rivelazione dei Los Cocos Coco. Nel famoso locale del Tigullio, Kid Creole & The Coconuts presenteranno i brani più famosi del loro repertorio, partendo da «Male Curiosity», fino a «Stool Piangeon» e passando attraverso «Annies» e la «mitica» «Don't Take My Coconuts» e, per la prima volta in versione live, «I love Muchacha». Kid Creole è un artista di assoluto spicco internazionale e in occasione del breve tour italiano parteciperà, domani sera, in veste di ospite musicale, alle finali nazionali del concorso di Miss Italia a Salsomaggiore, in diretta su RaiUno. **[m. b.]**

Già all'ormeggio a Porto il «Capricia», gioiello della Marina Militare: il raduno dal 13 al 17

Vele d'Epoca, rotta verso Imperia

I primi arrivi in banchina delle Signore dei Mari



Sono oltre cento gli yacht antichi che partecipano al raduno delle Vele d'Epoca

IMPERIA

La prima delle partecipanti è già arrivata, ed è attraccata in fondo alla calata Anselmi, laggiù oltre la siepe delle navi tonniere, all'ormeggio in questi giorni al Porto Maurizio. E' il Capricia, uno yawl di 23 metri, costruito una quarantina d'anni fa in Svezia su progetto di Sparkman e Stephens, donato nel '93 alla Marina Militare dall'avvocato Agnelli e che adesso viene utilizzata per l'addestramento e le crociere di fine corso degli allievi dell'Accademia Navale di Livorno.

Sono già un centinaio le imbarcazioni iscritte all'11° raduno delle Vele d'Epoca, in programma dal 13 al 17, che ha quest'anno come sponsor principale Prada, lo stilista della mitica Luna Rossa. Tra di esse, anche alcuni ospiti illustri, come il vecchio rimorchiatore «Pietro Micca» e la goletta «Pandora», replica fedele di veliero di fine Settecento, come quelli velocissimi del mar Baltico, adibiti a servizi postali e doganali. Sono due natanti già opzionati per rappresentare il Museo Navale del Ponente ligure, quando avrà la sede definitiva in banchina.

E il prestigioso «pedigree» di queste Signore del Mari che stanno facendo rotta a Imperia è condensato in «Vele d'Epoca: un secolo di yachting» (Gribaudo Editore), l'ultimo voluminoso libro del comandante Flavio Serafini, che in ben 450 pagine racconta la storia di circa 400 imbarcazioni antiche, molte delle quali presenti al raduno. A illustrare l'opera, il 14 in banchina (ore 18) sarà lo skipper Erik Pascoli, già al timone del Rondetto o di Mariette. **[s. d.]**

ATTENZIONE
IMPORTANTE
ABBIGLIAMENTO
SPORTSWEARS
AL CENTRO COMMERCIALE
"IL GABBIANO"
LIQUIDA TUTTO
YACHTING
MERIT CUP
CIESSE PIUMINI
CHESTERFIELD LEGEND
RINGRAZIANDO TUTTA LA CLIENTELA E NON, CHE IN QUESTI ANNI HA SCELTO IL NOSTRO PUNTO - VENDITA DIMOSTRANDOCI FIDUCIA E INTERESSE ALLA QUALITÀ
DIAMO UN ULTERIORE OMAGGIO
LIQUIDAZIONE TOTALE
dal 1° al 30 settembre
SCONTI DAL 20% AL 60%
SU TUTTI I CAPI FINO ESAURIMENTO MAGAZZINO

A FELIZZANO...
...NON SOLO GIOCHI
RAINBOW PARK

VC BIATO NAL AO
... ma anche piscina

FELIZZANO (al) - STRADA STATALE 10
tel. 0335 7057386 - 0131 444794

Piatti e vini doc sulle tavole del Ristorante Vip nel palazzo del Casinò sono a disposizione di attori e registi

Cucina piemontese a Venezia

Per la Mostra internazionale del cinema

Il tartufo superstar oltre a grandi formaggi nocciole, torrone, pesche

Cioccolato e pasticceria fin dal mattino per degustazioni al bar

Ricca la vetrina dei vini: arneis moscato, nebbiolo e barolo, molto apprezzato da Clint Eastwood

Amedeo Franco
CUNEO

Chissà se Milos Forman o Madonna hanno apprezzato i piatti e i vini della buona cucina piemontese, da mercoledì scorso protagonisti alla 57ª Mostra internazionale d'Arte Cinematografica di Venezia, seconda edizione diretta dal piemontese Alberto Barbera.

E già... perché quest'anno Regione e Unione Associazioni Piemontesi Pubblici Esercizi hanno organizzato un'iniziativa enogastronomica di tutto rispetto. Si chiama Piemonte Background. Sede il Ristorante Vip nel palazzo del Lido. Qui attori, registi e vertici della Biennale, fino al 9 settembre possono spaziare tra cibi e i vini doc piemontesi. Un biglietto [illegible] visita che la Regione offre a [illegible] platea internazionale. Obiettivo: far compiere agli ospiti della Mostra del Cinema un [illegible] in Piemonte attraverso il cibo. Piemonte Background gestisce anche il bar annesso alla sala-ristorante che già al mattino offre colazioni, cioccolato e pasticceria.

E poi: salumi, nocciole, torrone, formaggi (come il Murazza[illegible] dopi tartufi, tagliatelle, pesche, mele e il meglio dei vini: moscato d'Asti, arneis, barbera, dolcetto, nebbiolo e barolo. Quest'ultimo vino molto apprezzato [illegible] Clint Eastwood e cui [illegible] state regalate alcuni bottiglie.

Ma il Piemonte a Venezia ha portato anche un'altra iniziativa: la costituzione, da parte della Regione e della Città di Torino, della Fondazione Film Commission Torino-Piemonte. L'agenzia per la promozione e l'incentivazione della produzione cinematografica, televisiva e audiovisiva sul territorio regionale ha avviato forme di sostegno a produzioni sia di affermati autori, sia di giovani registi. La Fondazione verrà presentata domani nel co[illegible] di una conferenza stampa. Saranno presenti alcuni componenti del Consiglio di amministrazione della Fondazione: il presidente Marco Boglione, [illegible] assessori alla Cultura della Regione e della Città di Torino. Parteciperà il regista Mimmo Calopresti.

Infine in occasione della proiezione del film di Gianni Ame[illegible] «Bertolucci secondo il cine[illegible] domenica si presenterà alla stampa «Torino Città del cinema».

Infine occorre dire che tra i quattro film italiani in concor[illegible] alla Mostra c'è il «Partigiano Johnny», del regista Guido Chiesa, tratto dall'opera di Fenoglio che racconta il dramma e le lacerazioni della lotta partigiana fino alla tragedia conclusiva.

Volti vercellesi in Laguna

Simonelli e Banda Osiris al Concorso

VERCELLI. Parla (e suona) vercellese la 57ª Mostra del Cinema di Venezia: è vercellese Giorgio Simonelli, [illegible] dei sette critici cinematografici della giuria che assegnerà il prestigioso premio Ocic (Office Catholique International du Cinema) ed è per tre quarti vercellese la Banda Osiris che firma la colonna sonora del nuovo film di Matteo Garrone «Estate romana».

Roberto e Gianluigi Carlone, Carlo Macrì e il fiorentino Sandro Berti compongono già lo [illegible] anno una colonna sonora per Garrone, quella di «Ospiti», che si aggiudicò il premio Siae. La Banda Osiris ci riprova coinvolgendo il Quartet[illegible] d'archi Euphoria, che la accompagna di solito negli spettacoli, il pianista Luigino Ranghino e la vocalist Lucilla Galeazzi.

Se la «banda più piccola del mondo» mira ad un premio, il docente universitario Simonelli lo assegnerà: e l'Ocic è uno dei più prestigiosi in laguna. [e. d. m.]

Giorgio Simonelli giurato a Venezia

Per l'ultimo concerto della stagione estiva

Il cantautore Ivano Fossati. E' nato a Genova 49 anni fa. Ha collaborato con alcuni tra i migliori interpreti italiani e inciso 18 album premiati al Tenco e a Sanremo

La poesia di Fossati al Palais St-Vincent

SAINT-VINCENT

Cala il sipario sulla rassegna estiva di musica italiana organizzata dal Casinò, che ha fatto convergere a St-Vincent «big» del calibro di Angelo Branduardi, Roberto Vecchioni, Carmen Consoli, Max Gazzé, Amedeo Minghi. Il gran finale, domani [illegible], è affidato a Ivano Fossati, una delle figure più rappresentative nel panorama dei cantautori italiani.

Nato a Genova 49 anni fa, ha vissuto nella città ligure fino ai primi anni '80, per poi trasferirsi in un paesino dell'entroterra. Sotto il profilo artistico, Iva[illegible] Fossati vanta un curriculum difficile [illegible] eguagliare. Autore di rara raffinatezza, oltre che apprezzatissimo interprete, fino ad oggi ha pubblicato 18 album che in trent'anni di carriera gli sono valsi una raffica di premi della critica.

Al Tenco, l'Oscar italiano dei cantautori, ha riempito l'albo d'oro: miglior Lp nel 1986, 1990, 1992 e 1996; miglior canzone [illegible] 1988 e 1997. E ancora: miglior testo al Festival di Sanremo nel 1972 e nel 1982 e [illegible] della critica, sempre a Sanremo, per «Le notti di maggio» cantata nel 1987 da Fiorella Mannoia.

La passione per la musica emerge prestissimo, a casa Fossati. All'età di 8 anni Ivano comincia a studiare pianoforte, strumento che si rivelerà fondamentale per il percorso artistico del cantautore ligure. Nel 1971 è il leader dei «Delirium» e incide il primo album. E l'anno dopo arriva il successo. Fossati e il [illegible] gruppo scalano le classifiche con il brano «Jesahel». Subito dopo l'artista genovese comincia [illegible] carriera solista, con collaborazioni in area jazz e con Francesco De Gregori e Fabrizio De André. E' un periodo ricchissi[illegible] [illegible] ispirazioni per Ivano Fossati: scrive musiche per il [illegible] (una passione [illegible] tramontata), colonne sonore per il cinema e testi portati al su[illegible]so da interpreti [illegible] Fiorella Mannoia, Gianni Morandi, Ornella Vanoni, Anna Oxa, Loredana Bertè e Mia Martini.

L'artista ligure ha inciso 18 Lp e vinto sei volte il Premio Tenco

I biglietti per il [illegible] di domani sera al Palais [illegible] St-Vincent [illegible] in vendita a [illegible] mila lire. L'appuntamento [illegible] alle 21,30, prevendite ad [illegible] («Il disco» e «Il disco 2»), Saint-Vincent («Best Record», «Sport Club» e «Cartolibreria Carola»), Ivrea («Disco International») e Biella («Paper Moon»). [s. ser.]

Domani nel parco del castello di Costigliole

Il sacro nella musica Un recital con Alice

COSTIGLIOLE D'ASTI

Arriva Alice e sarà un viaggio alla ricerca del [illegible] nella musica. E' la proposta, domani sera, di «Grinzane Festival», il cui parco culturale conta [illegible] avamposto nel castello costigliolese.

Per il recital «God is my dj», Alice, ricomparsa quest'anno a Sanremo dopo alcuni anni in ombra, prenderà a prestito brani di Franco Battiato, Peter Gabriel, Ryuichi Sakamoto, arricchendo il tutto [illegible] trascrizioni [illegible] canti tradizionali. [illegible] «Grinzane Festival» promettono una serata particolare: «Sarà una proposta fuori dall'ordinario, non un concerto di routine ma un evento che abbatterà le frontiere tra musica "colta" e non».

Il concerto verrà ospitato, alle 21,30, nel parco del castello (in cui soggiornò la contessa di Castiglione). In caso di maltempo, sarà trasferito al Teatro Sociale di Alba. Costo del biglietto: 15 mila lire (ridotti 10 mila).

«God is my dj» [illegible] preceduto dallo spettacolo «Il contagio» di Vesuvio Teatro, tratto dal romanzo [illegible] José Saramago «Cecità». Il lavoro sarà ambientato nei suggestivi spazi degli antichi granai del castello alle 19,30 (replica alle 23,30). I posti sono limitati: prenotazioni allo 011-810.01.11. [l. n.]

La cantante Alice domani sera nel parco del castello di Costigliole presenterà il suo recital «God is my dj»

La band torinese si esibisice a favore dell'associazione Emergency

Statuto, ska sul lago d'Orta

Il tour fa tappa a Madonna del Sasso

Vincenzo Amato
MADONNA DEL SASSO

Prende il via questa sera alle 21 alla Festa dell'Unità di Ivrea la tournée settembrina degli Statuto. La band torinese farà tappa domani sera invece a Madonna del Sas[illegible], sulla sponda occidentale del lago d'Orta dove terrà un concerto al teatro tenda del campo sportivo. La serata sul lago è inserita, come avviene spesso per il gruppo torinese, nell'ambito di un'iniziativa condotta in collaborazione con l'associazione «Perché no?» di Verbania ed Emergency, a favore delle vittime della guerra. Di supporto agli Statuto suoneran[illegible] anche due band verbanesi: i Woods, autori di un eccellente posthardcore, e gli omegnesi Eggs, una moodband che propone cover degli anni Sessanta. Il calendario vede gli Statuto impegnati poi il 5 a Pinerolo ed il 10 a Torino, per la Festa dell'Unità. Considerati i migliori interpreti di ska-mood d'Italia propongono musica rigorosamente «live». I concerti ripercorrono un'antologia delle loro canzoni, quasi vent'anni di produzione musicale che va dal celebre, e dissacrante, «Abbiamo vinto il festival di Sanremo», sino a «Riskatto»

Definiti «la miglior ska-mood band d'Italia» gli Statuto si sono esibiti in centinaia di concerti. Quella verbanese è la seconda data del [illegible]

DOLCE & SALATO
di PAOLO MASSOBRIO

Le cialde dei canestrelli sapore da esportazione

IL caldo di agosto ha protratto la voglia di mangiare le anguria, ma le ore del giorno, [illegible] l'inizio di settembre, fanno [illegible] una luce diversa che colora la pelle di [illegible] luminosità tutta sua.

Di [illegible] si [illegible] ricorso alla maglia, col timore a noi mai [illegible] dai nonni, di quel tremore che ha scosso la terra, [illegible] quell'ora dove [illegible] giornata stava per compiersi. [illegible] terremoto dice del filo sottile che ci lega alla terra, di una dipendenza che non si p[illegible] da tempo e, forse, [illegible] una gratitudine per esserci ancora.

Anche la vendemmia - che quest'anno [illegible] anticipata - trasporta quei sentimenti di attesa e di dipendenza. Col transgenico - dicono (lì dissi) - tutto sarà più prevedibile. E invece la condizione è inesorabile: dipendenza [illegible] gratitudine, attesa [illegible] compimento. In questi giorni di fervore e lavoro [illegible] vorrebbe [illegible] in un [illegible] posto al mondo: a casa propria, quasi partecipi di una festa inconscia che è una simbiosi tra terra, uomini, luce del giorno e calore.

[illegible] cilindro infinito di quello strano Brasile che porta [illegible] nome di Rocchetta Tanaro, Eleonora Baraudo [illegible] Pralormo, dal 1986, produce alla cascina Curiona erbe aromatiche, marmellate [illegible] sfiziosità di ogni genere. L'azienda agricola ha persino una «Casetta delle [illegible]» dove Emanuela, la figlia, organizza corsi botanici, attingendo da un vivaio dove convivono almeno cento varietà. Poi Eleonora le tratta in maniere diverse: essiccate, miscelate secondo ricette precise, per insaporire [illegible] [illegible] «La golosità [illegible] Curiona»: confettura di darmasin (commovente), prugne al Grignolino, confettura di fichi, marmellata di carote, passata di lamponi, scalogni in olio d'oliva e poi i vari melanges [illegible] erbe aromatiche per sughi, [illegible] pesce, frittate [illegible] minestre fino al chutney, una salsa dolce [illegible] piccante a base di anguria bianca.

La Curiona - Rocchetta Tanaro (AT) via Bossoleto, 3 - tel. e fax 0141/644781 - www.rocchettanet.com/curiona

E-mail: lacurionat@libero.it - Confezioni: dalle 8 alle 14 mila lire

I «canestrej d'na vira», antico dolce biellese del 1805 [illegible] una specialità della pasticceria Jeantet. Prendono il nome dalle antiche «pinze» di metallo da forno, dalla forma intrecciata, e vengono realizzati i due esemplari: rotondi (secondo la forma originale) con una doppia cialda tenuta insieme da cioccolato, e rettangolari, secondo la tradizione dei classici canestrelli biellesi, cui vengono aggiunte «nocciole Piemonte», mandorle, latte e miele.

Ed i Jeantet, famiglia di origine valdostana trapiantata a Biella cinquant'anni or [illegible] esportano questi prodotti di gran gusto in tutto il mondo. Se non sono «fenomeni» questi?

Pasticceria Jeantet - Biella - Piazza V. Veneto, 16, - tel. 015 21415 - Chiuso: lunedì - Confezione regalo da 1 kg: [illegible] mila lire.

A Mezzana Mortigliengo

Il gruppo Teatrando [illegible] da stasera [illegible] rione [illegible] pittori

MEZZANA. «Sposta la cornice, scrosta la vernice... senti [illegible] dice» e lo spettacolo che Teatrando porta [illegible] scena sul suggestivo «palcoscenico» della frazione Bonda a Mezzana Mortigliengo, una galleria a cielo aperto dove le opere d'arte contemporanea si possono ammirare sui muri affrescati delle case e negli angoli pittoreschi della del piccolo centro nel Biellese.

La compagnia [illegible] Paolo Zanone [illegible] in [illegible] con una pièce [illegible] aveva raccolto molti consensi e premi (fra l'altro anche al concorso «Prendiamo la parola» di Vonarial. La rappresentazione, come sempre vivace [illegible] ironica, debutta questa sera e poi verrà replicata domani e domenica. Per assistervi l'ingresso sarà a gruppi a partire dalle 21. [p. g.]

BOSDAves

CERTI PIACERI TI RAPISCONO

Pa Il giro di (sulla rete)

Nasce la nuova guida televisiva per il popolo di Internet. Dal 6 settembre, tutti i mercoledì La Stampa e NetTV a 2300 lire.

Inizia con

In collaborazione con
REALE MUTUA ASSICURAZIONI

tutto compact LA STAMPA

LA STAMPA

In Austria doppietta McLaren, terzo Barrichello. Agli azzurri la World Trophy di pallavolo

...esubero, Schumi sfortunato

...c'è un ricorso

Ciclismo, ieri la frazione è finita nella nebbia al Colle del Gran San Bernardo

Al Giro una fuga d'altri tempi

Tappa e maglia di leader all'ucraino Pidgorny

COLLE DEL

Forse è una frase un po' abusata, ma stavolta calza a pennello: giornata d'altri tempi al Giro della Valle d'Aosta-Haute Savoie-Mont Blanc-Valais. Dalla fitta nebbia che avvolgeva la sommità del Colle del Gran San Bernardo è spuntato un corridore solo, l'autentico dominatore della giornata: Ruslan Pidgorny, 23 anni, ucraino della Vellutex-Zoccorinese, che ai 2469 metri di altitudine di questo cocuzzolo battuto dalla bora ha fatto bottino pieno: tappa e maglia.

Dopo 175 chilometri di fuga, di cui gli ultimi 15 in splendida solitudine, Pidgorny (che nel suo palmares vanta anche un titolo mondiale nell'inseguimento a squadre) ha preceduto di 37" il connazionale e compagno di squadra Jaroslav Popovich, che ha pertanto reso trionfale il bilancio di giornata della compagine tosco-lombarda diretta da Olivano Locatelli. Con distacchi maggiori sono giunti, alla spicciolata, gli altri protagonisti della durissima frazione, flagellata dalla pioggia dalla partenza all'arrivo. Il bresciano Bono, che indossava la maglia biancorossonera di leader della classifica, ha ceduto nel finale, giungendo 11° a 3'55" dal vincitore e scivolando pertanto al quinto posto della graduatoria.

Jaroslav Popovich è stato il migliore alle spalle di Ruslan Pidgorny (foto Rodella)

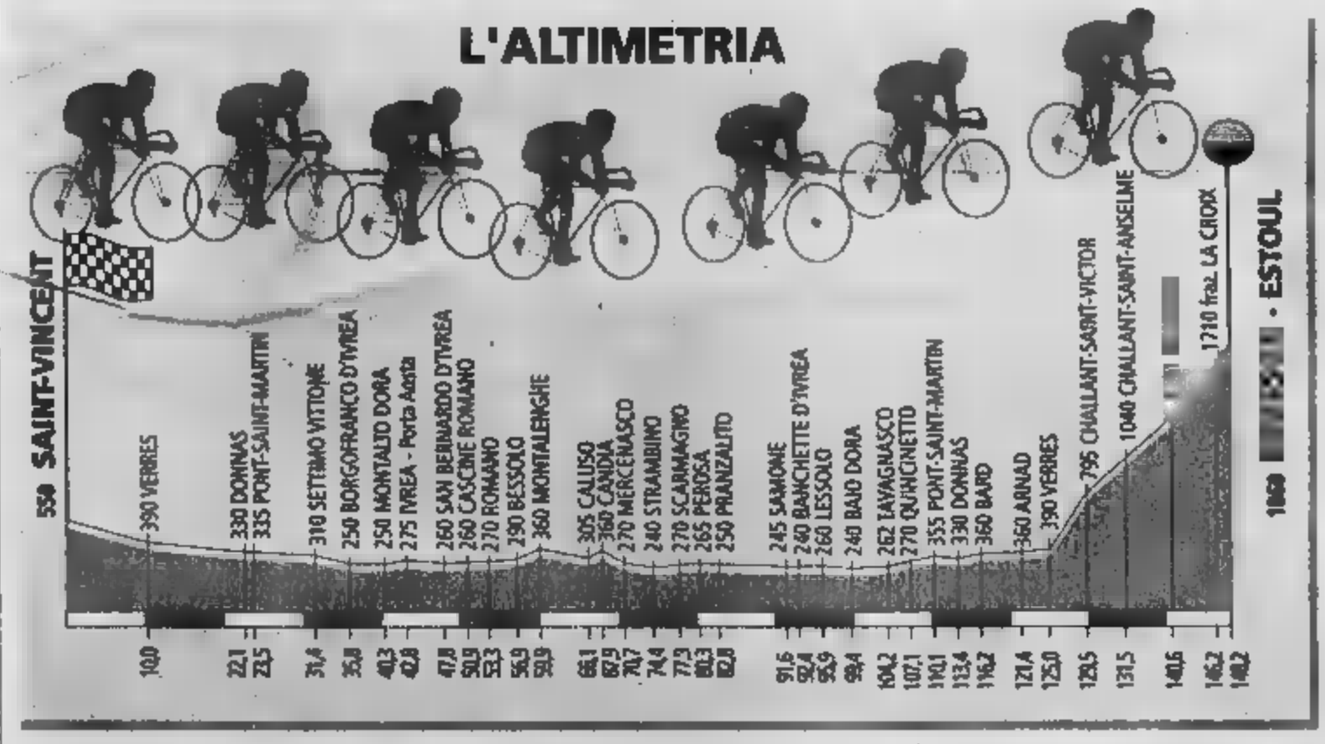
La frazione si è infiammata subito dopo il via per merito di 14 corridori (Ginestri, Sanvido, Tinelli, Tovaglieri, Savoldi, Ferrari, Barattero, il lituano Ragelskis, il francese Saint Germain, i tedeschi Gunther, Ziegler e Lang, il russo Karpatchev e l'argentino Moureu), sui quali, in prossimità del confine franco-elvetico di Saint-Gingolph (Km 89 di corsa) si sono portati altri 9 concorrenti: Frattini, Bracchi, Lanzani, lo svizzero Clerc, il belga De Groote, i francesi Roux, Salgado e Chapatte e l'ucraino Pidgorny. Il vantaggio del gruppo di testa è progressivamente aumentato, toccando una punta massima di 4'40" poco dopo l'attraversamento di Martigny, a 40 chilometri dall'arrivo. A quel punto Pidgorny, che era quinto in classifica a 1'55" da Bono, pedalava già da parecchi Km con la maglia di leader virtualmente sulle spalle. Lungo l'arrampicata finale, come del resto era prevedibile, il plotone di testa si è sfaldato, mentre il gruppo inseguitore si avvicinava mi-

Ma Pidgorny, in grande giornata, ha tenuto duro. Anche se l'ultimo chilometro si è trasformato per lui in un autentico calvario, l'ucraino di Locatelli è stato bravissimo a portare a termine vittoriosamente la sua impresa, il marchigiano Giannini, quarto come nella tappa di Les Arcs, si è rivelato il migliore degli italiani; molto bravi anche Castellan, Caruso e il giovanissimo Cunego, iridato uscente degli juniores, che ha lottato con i migliori fino ad un paio di chilometri dal traguardo. Tutti i corridori che hanno portato a termine la tappa, comunque, meritano un calorosissimo applauso.

Ordine d'arrivo: 1° Ruslan Pidgorny (Vellutex-Zoccorinese), Km 175,800 in 4h48'54", media 36,510; 2° Jaroslav Popovich (idem) a 37"; 3° Silvestre Szmyd (San Paolo Indulato Lucchese) a 1'09"; 4° Damiano Giannini (Monturano) a 1'11"; 5° Dimitri Goinitdinov (San Paolo Ondulato Lucchese) a 1'40"; 6° Daniele Castellan (Mg Boys-Aqua Mema) a 2'04"; 7° Giampaolo Caruso (Vellutex Zoccorinese) a 2'12"; 8° Alexandre Kolobnev (Sanpellegrino-Bottoli) a 2'24"; 9° Damiano Cunego (Zalf Euromobil) a 2'43"; 10° Edoardo Siviero (Team Vezza-Brunero) a 3'44".

Classifica generale: 1° Rusain Pidgorny (Vellutex-Zoccorinese) in 10h31'31"; 2° Szmyd a 24"; 3° Giannini a 42"; 4° Popovich a 47"; 5° Bono a 1'59"; 6° Goinitdinov a 2'15"; 7° Cunego a 3'36"; 8° Siviero a 3'58"; 9° Kolobnev a 4'07"; 10° Castellan a 4'27".

LA TAPPA DI OGGI



COLLE DEL GRAN SAN BERNARDO

Dopo tre giornate piuttosto movimentate sulle strade della Francia e della Svizzera, oggi il Giro della Valle d'Aosta ritrova finalmente le strade di casa. E tutta la dal Piccolo Tour tira un sospiro di sollievo.

La partenza della quarta tappa avverrà da Saint-Vin- (il ritrovo è fissato in Viale Piemonte dalle 11 alle 11,45). Poi ci sarà il trasferimento ad andatura turistica fino a viale Ponte Romano, dove alle 12 verrà dato il via ufficiale.

Nella parte iniziale della frazione il Giro sconfinerà in provincia di Torino, con passaggi a Ivrea, Montalenghe, Caluso, Candia, Strambino, Scarmagno, Perosa, Samone, Banchette, Lessolo e Quincinetto.

Quindi il rientro in Valle d'Aosta a Pont-Saint-Martin e poi, da Verrès, l'inizio della dura arrampicata che in 23 chilometri conduce ai 1860 metri di altitudine della frazione Estoul di Brusson, dove l'arrivo è previsto intorno alle 15,30.

Quello di oggi è un traguardo che non è inedito nella storia del Giro della Valle d'Aosta. Nell'edizione del 1993, quella che verrà ricordata per la tragica morte di Diego Pellegrini, vi si concluse la prima tappa, che venne vinta per distacco, dopo una lunga fuga solitaria, dal siciliano Rosario Fina.

Quello stesso Fina che, dopo un paio di stagioni troppa fortuna nel professionismo, è ora direttore sportivo della Sintofarm-Plastica Sole, squadra che partecipa al Giro di quest'anno.

In quella occasione Fina lasciò indietro a ben 2'15" il veneto Della Bianca, a 2'51" Leonardo Piepoli e a oltre 3' Paolo Savoldelli.

Ma nelle tappe successive Fina non riuscì ad amministrare il consistente vantaggio, e dovette accontentarsi del secondo posto finale, a 53" di distacco dal veneto Roberto Monegotto. [f. b.]

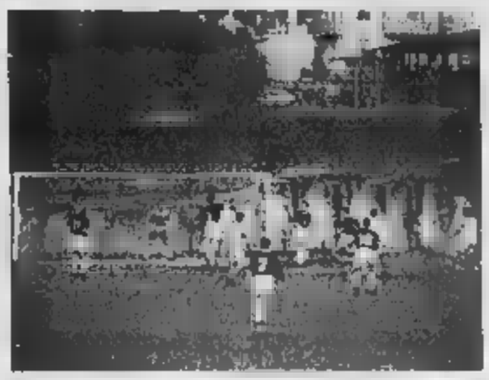
Calcio, stabiliti i calendari del campionato di Eccellenza

Il Sarre di mister Fermanelli esordisce a casa del Settimo

SARRE

Debutto in trasferta per il Sarre nel campionato di Eccellenza. La squadra del presidente Pericle Calgaro esordisce in questo torneo sul campo del Settimo dopo aver raggiunto la promozione agli spareggi in primavera. Dopo alcune «riflessioni» estive all'interno del club (non è stato trovato l'accordo per l'ingresso di nuovi soci), è stata quasi completamente confermata la squadra che la scorsa stagione si è distinta nel campionato di Promozione. In questi giorni il club sta ancora trattando con il portiere Comunara e con l'attaccante Poli.

Nuovo invece l'allenatore, Lorenzo Cancian, il tecnico che ha portato la squadra in Eccellenza, è stato sostituito con Claudio Fermanelli, il mister con lo scorso anno ha guidato il Valle d'Aosta nel torneo di serie D. [s. b.]



Il Sarre quest'anno sarà guidato da Claudio Fermanelli

ECCELLENZA GIRONE A

1ª GIORNATA — 17 settembre 2000

ALPIGNANO	VARALPOMBIESE
BIELLA	LASCARIS
CASTELLETTESE	VARALLO
CERANO	SUNESE
COSSATESE	
OLEGGIO	VENARIA
SETTIMO	SARRE
SP. VALLI	SETTIMO

2ª GIORNATA — 24 settembre 2000

VARALLO	SETTIMO
OLEGGIO	CASTELLETTESE
PRO SETTIMO	ALPIGNANO
RIVAROLESE	LASCARIS
SARRE	CERANO
SUNESE	COSSATESE
VARALPOMBIESE	SP. VALLILANZO
VENARIA	BIELLA

3ª GIORNATA — 1 ottobre 2000

ALPIGNANO	SARRE
BIELLA	OLEGGIO
CASTELLETTESE	SETTIMO
CERANO	VARALLO
COSSATESE	VENARIA
LASCARIS	SUNESE
PRO SETTIMO	VARALPOMBIESE
SP. VALLILANZO	RIVAROLESE

4ª GIORNATA — 8 ottobre 2000

CASTELLETTESE	CERANO
VARALLO	BIELLA
OLEGGIO	ALPIGNANO
RIVAROLESE	PROSETTIMO
SARRE	LASCARIS
SETTIMO	COSSATESE
SUNESE	VARALPOMBIESE
VENARIA	SP. VALLILANZO

5ª GIORNATA — 15 ottobre 2000

ALPIGNANO	VENARIA
BIELLA	CASTELLETTESE
CERANO	SETTIMO
COSSATESE	OLEGGIO
LASCARIS	VARALLO
PRO SETTIMO	SUNESE
SP. VALLILANZO	RE
VARALPOMBIESE	RIVAROLESE

6ª GIORNATA — 22 ottobre 2000

CASTELLETTESE	COSSATESE
CERANO	BIELLA
VARALLO	VARALPOMBIESE
OLEGGIO	SP. VALLILANZO
SARRE	PRO SETTIMO
SETTIMO	ALPIGNANO
SUNESE	RIVAROLESE
VENARIA	LASCARIS

7ª GIORNATA — 29 ottobre 2000

ALPIGNANO	CASTELLETTESE
BIELLA	SARRE
COSSATESE	CERANO
LASCARIS	SETTIMO
SETTIMO	VENARIA
RIVAROLESE	VARALLO
SP. VALLILANZO	SUNESE
VARALPOMBIESE	OLEGGIO

8ª GIORNATA — 1 novembre 2000

CASTELLETTESE	LASCARIS
CERANO	ALPIGNANO
VARALLO	COSSATESE
OLEGGIO	PRO SETTIMO
SARRE	VARALPOMBIESE
SETTIMO	SP. VALLILANZO
SUNESE	BIELLA
VENARIA	RIVAROLESE

9ª GIORNATA — 5 novembre 2000

ALPIGNANO	SUNESE
BIELLA	SETTIMO
COSSATESE	SARRE
LASCARIS	CERANO
PRO SETTIMO	VARALLO
RIVAROLESE	OLEGGIO
SP. VALLILANZO	CASTELLETTESE
VARALPOMBIESE	VENARIA

10ª GIORNATA — 12 novembre 2000

BIELLA	COSSATESE
CASTELLETTESE	VARALPOMBIESE
	SP. VALLILANZO
VARALLO	ALPIGNANO
OLEGGIO	LASCARIS
SARRE	RIVAROLESE
SETTIMO	PRO
VENARIA	SUNESE

11ª GIORNATA — 19 novembre 2000

ALPIGNANO	BIELLA
LASCARIS	COSSATESE
PRO SETTIMO	CERANO
RIVAROLESE	CASTELLETTESE
SP. VALLILANZO	VARALLO
SUNESE	OLEGGIO
VARALPOMBIESE	SETTIMO
VENARIA	SARRE

12ª GIORNATA — 26 novembre 2000

BIELLA	SP. VALLILANZO
CASTELLETTESE	VENARIA
CERANO	VARALPOMBIESE
COSSATESE	PRO SETTIMO
VARALLO	SUNESE
LASCARIS	ALPIGNANO
SARRE	OLEGGIO
SETTIMO	RIVAROLESE

13ª GIORNATA — 3 dicembre 2000

	COSSATESE
OLEGGIO	
SETTIMO	CASTELLETTESE
	CERANO
SP. VALLILANZO	LASCARIS
VARALPOMBIESE	
VENARIA	SETTIMO

14ª GIORNATA — 10 dicembre 2000

ALPIGNANO	SP. VALLILANZO
BIELLA	RIVAROLESE
CASTELLETTESE	SUNESE
CERANO	VENARIA
COSSATESE	VARALPOMBIESE
	SARRE
	PRO SETTIMO
SETTIMO	OLEGGIO

15ª GIORNATA — 17 dicembre 2000

OLEGGIO	
PRO SE	BIELLA
RIVAROLESE	ALPIGNANO
SARRE	CASTELLETTESE
SP. VALLILANZO	COSSATESE
SUNESE	SETTIMO
VARALPOMBIESE	LASCARIS
VENARIA	VARALLO

PODISMO

E' stata disputata la marcia alpina del Dondeuil

A Issime vince Garnier

In campo femminile 1ª la Follis

ISSIME

Un torinese alla ribalta della Marcia del Dondeuil. La gara di Issime, valida per il campionato valdostano di marcia a piè, è stata vinta da Claudio Garnier. Il portacolori del Torre Pellice ha chiuso la marcia alpina di 15,8 Km in 1 h 25'02", precedendo il genovese Franco Cusinato e Romano Arioli (Monterosa), che si era imposto 5 anni fa.

Nel seniores, Garnier si è lasciato alle spalle Donato Stevenin (Atletica Monterosa) e Stefano Giaccoli (Valchiusella). Tra gli amatori Cusinato ha preceduto Pietro Casellato (Avis Pont-Saint-Martin) e Luca Saggioro (Zerbion), mentre tra i veterani sono stati Maurizio Lubox (Monterosa) e Luigi Platl (Sant'Orso) a piazzarsi dietro ad Arioli. Tra i pionieri il successo è andato a Lorenzo Carrara (Sant'Orso), davanti a Ugo Perno (Atletic Team 2000) e a Pierangelo Ginipro (Cedas Lancia Verrone). Tra i superpionieri vittoria per Spirito Peirano (Zerbion), con Carlo Porro e Augusto Chincheré, entrambi del Sant'Orso, al secondo e al terzo posto.

Nel settore femminile si è imposta Arianna Follis (Monterosa), davanti a Sally Larder (Zerbion) e alla compagna di squadra Antonietta Landi. Tra gli juniores hanno primeggiato Marco Mattavelli (Alpea Sarmas) e Stefania Pozzo (Atletic Team 2000). Nelle categorie giovanili successi per Moreno Berga tra gli allievi, Claudio Rizzi ed Elisa Poretto tra i cadetti, Davide Nicco e Annalisa Tumino nei ragazzi (tutti dell'Avis Pont-Saint-Martin), di Andrea Dalle (ancora Avis Pont-Saint-Martin) e Navillod (Carlo Viola) tra gli esordienti. Nei cuccioli vittorie di Federico Panariello e a Caterina Vallomy.

Nella classifica a squadre assoluta il Monterosa, a quota 126, ha preceduto il Sant'Orso (102 punti) e lo Zerbion (75). Nelle graduatorie femminili e giovanili si sono imposti il Monterosa e l'Avis Pont-Saint-Martin. [s. b.]

ATLETICA

Nei 3000 metri di Rovereto la mezzofondista non è riuscita a fare un buon tempo a causa della pioggia

Sfortuna e progressi sulla pista della Brunet

Un pullman di tifosi per sostenerla agli Italiani del 6 settembre

Roberta Brunet è ancora alla ricerca del tempo necessario per andare ai Giochi

GRESSAN

Roberta Brunet ha compiuto un altro passo verso le Olimpiadi di Sidney. Impegnata sulla pista di Rovereto nell'ambito del «Palio della Quercia», la mezzofondista di Gressan ha offerto un'altra prova positiva, concludendo i 3000 metri al 2° posto, dietro alla russa Zadorozhnaja, in 8'53"6 che conferma i precedenti riscontri. Di più la Brunet proprio non ha potuto fare, considerati la pioggia e un tasso di umidità che non hanno permesso tempi buoni, soprattutto per quegli atleti che, come lei, sono ancora alla ricerca dei minimi per un posto alle Olimpiadi.

La valdostana ha dovuto gareggiare sempre sotto la pioggia e il suo tempo non è affatto disprezzabile, come ha confermato il commissario tecnico della Nazionale Ponchio, sottolineando come, malgrado la fosse stato richiesto un riscontro intorno agli 8'45", il tempo ottenuto in queste condizioni era da considerare dello stesso valore.

A questo punto è probabilità di vederla al via per la sua terza Olimpiade sono aumentate, anche se i non sono terminati. La campionessa è attesa a una nuova verifica il 6 settembre nei Tricolori di Milano, in cui sarà impegnata sui metri, l'ultimo prima dell'eventuale partecipazione olimpica. Le indicazioni di Viareggio sulla distanza sono confortanti e il 9'15" finale, se i miglioramenti in allenamento verranno confermati in gara, è destinato a essere abbassato. L'obiettivo è il 9'03" richiesto dalla Federazione.

Intanto, il «Roberta Fans Club» di Gressan sta organizzando la trasferta a Milano per mercoledì 6 settembre, mettendo a disposizione un pullman per gli appassionati. La partenza sarà alle 15 dal municipio di Gressan, il costo è di 30 mila lire e le adesioni si ricevono fino a lunedì 4 contattando Corradino Cunéaz (0165/250264) e Giuditta Stacchetti (0165/251047). [r. a.]

RENAULT Scénic RX4

Non c'è mai una sola strada.

Con Renault Scénic RX4 quattro ruote motrici avete tutto per tracciare nuove strade:
- trasmissione integrale permanente con ripartizione automatica della trazione
- sottoscocca galvanizzati resistenti alla corrosione
- cerchi in lega da 16 pollici
- copriruota di scorta in tinta carrozzeria
- paracolpi frontale
- 210 mm di altezza dal suolo
- motore benzina 2.0 16V 140 CV
- climatizzatore automatico
- ABS
- airbag frontali a ritenuta programmata
- airbag laterali testa/torace

Renault Scénic RX4 2.0 16V 140 CV
L. 47.700.000 (€ 24.635)*
* Prezzo chiavi in mano IPT esclusa
www.renault.it

Con Wind vinci in partenza.

Wind
che passione!

Sabato ■ settembre, per festeggiare l'apertura del servizio di telefonia fissa urbana Wind, appuntamento con emozioni irripetibili nel Gazebo Wind in Piazzale Vittoria. Le Miss Italia ti aspettano per una foto insieme. Il team Wind di Kart ti ha riservato un posto da pilota per la 12 ore di Cervia. Basta attivare un servizio di telefonia fissa Wind per partecipare all'estrazione*. Ti aspettiamo per un giorno indimenticabile. Non mancare.

Aut. Min. scade il 31/12/00 - Estrazione entro il 31/01/0

Corso Il Gazebo Wind

Piazzale Vittoria - Asti
dalle 10.00 alle 19.30

*Troverai il regolamento completo ■■■ cartoline di partecipazione.

WIND

Le Valli del Gusto

Sua Maestà il Salame

SALUZZO

Antiche Scuderie - Piazza Montebello, 1

Settembre 8 - 9 - 10
14 - 15 - 16 - 17
21 - 22 - 23 - 24

Ingresso gratuito

Spettacoli tutti i giorni
- Musica e concerti
- Cabaret e magia
- Concorsi di bellezza
- Parate e rievocazioni storiche

- Convegni
- Corsi di degustazione ONAF

Baby parking con giochi e animazione

Villaggio dei sapori piemontesi con degustazioni

Con il Patrocinio di
REGIONE PIEMONTE
CITTA' DI SALUZZO

Fondazione Amleto Bertoni Città di Saluzzo

expoService
Fierimpresa

Con il Patrocinio di
Terre del Marchesato
CCIAA di Cuneo
Provincia di Cuneo
Coldiretti
Confartigianato
Unione Coltivatori

Cassa di Risparmio di Saluzzo S.P.A.

Alge
Campagnolo
Raspini
Lagnasco Frutta
Consorzio Grana Piemonte
Budelleria Monviso

Orari
feriali 17-24
sabato e domenica 10-24

...INIZIA LA FESTA

TUTTI

DENTRO...

A VEDERE I FAVOLOSI SCONTI DI FINE ESTATE!!!

Come tutti gli anni dobbiamo rinnovare l'esposizione per far posto alle novità dell'autunno.
Per questo vi offriamo un mese di festa con migliaia di articoli scontati fino al 50%.

QUESTI SONO SOLO ALCUNI ESEMPI DEGLI OLTRE 3.000 ARTICOLI CHE TROVERETE...

LAVATRICE AUTOMATICA V. INOX	~~498.000~~	398.000
FRIGORIFERO 240LT. 1 PORTE	~~498.000~~	398.000
FRIGORIFERO AMERICANO 450LT.	~~1.950.000~~	1.600.000
MACCHINA CAFFÈ ESPRESSO	~~199.000~~	149.000
POLTI VAPORELLA PROFESSIONALE	~~299.000~~	219.000
FERRO STIRO VAPORE	~~39,000~~	24.900
FERRO CALDAIA FREDDO	~~169.000~~	99.000
POLTI VAPORETTO	~~329.000~~	299.000

PHILIPS TVC 28" STEREO	~~850.000~~	740.000
TELEFUNKEN TVC 32" 16:9100HZ	~~2.890.000~~	2.490.000
SONY VIDEOREGISTRATORE	~~399.000~~	299.000
AIWA MINI HI-FI 3CD	~~329.000~~	259.000
WALKMAN + CUFFIA	~~18.000~~	9.900
KIT SURROUND 5 ALTOPARLANTI + AMPLIFICATORE	~~490.000~~	[illegible]

Gruppo Europiù
Centri specializzati in elettronica ed elettrodomestici

APERTO DOMENICA TUTTO IL GIORNO

GRUPPO RISPARMIO

CASTAGNITO (CN)
Via Neive 16
tel. 0173 212537

Da stasera a Santo Stefano Belbo c'è la festa per il moscato d'Asti

«Pane e uva» sulle colline di Pavese

Degustazioni, mostre, spettacoli e bancarelle

SANTO STEFANO BELBO

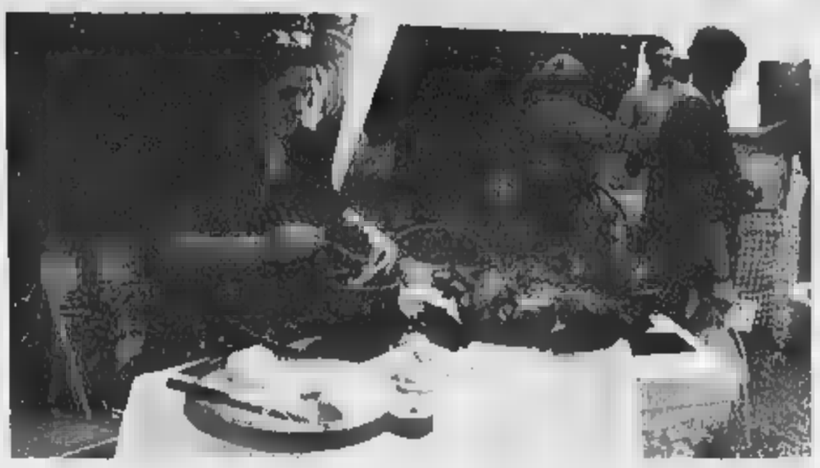
Si susseguono a ritmo intenso le manifestazioni nel paese della Valle Belbo. Appena concluso l'agosto santostefanese e mentre proseguono le celebrazioni per ricordare lo scrittore Cesare Pavese nel cinquantenario della morte, viene già proposto un altro importante appuntamento.

Da oggi a domenica il paese ospita la rassegna «Pane e uva», ovvero la festa del moscato d'Asti promossa dal Comune, dall'ente manifestazioni con la partecipazione dei viticoltori di collina e la collaborazione della Regione e della Provincia. S'inizierà questa sera con l'incontro in notturna di pallone elastico tra le nazionali di Italia e Francia (sferisterio comunale, ore 21).

Domani al nuovo Centro Sociale, realizzato nell'area di Largo IV Novembre a fianco degli impianti sportivi, a partire dalle 18, i vitivinicoltori santostefanesi offriranno in degustazione il moscato d'Asti docg, il prodotto più importante di questa terra. Nell'apposita salotta i visitatori potranno assistere alla proiezione del video «Uomo e terra: mito», un omaggio a Cesare Pavese. Si potrà anche visitare una mostra di etichette storiche e curiose, a cura dell'«Associazione italiana collezionisti etichette vini» e fotografie del territorio. Domani sera, nella centrale piazza Umberto I (ore 20,30) si terrà la cena campagnola curata dall'Ente manifestazioni, con ballo a palchetto e musica con i «Brav'omo». Nel palazzo comunale sarà allestita una mostra del pittore Pierflavio Gallina.

Domenica, giornata clou dei festeggiamenti, saranno distribuiti pane e uva, in ossequio ad una vecchia tradizione contadina che vedeva abbinare il pane cotto nel forno di casa all'uva moscato, mentre tutto il paese sarà animato da varie manifestazioni (a partire dalle 10,30). Al Centro Sociale riprenderanno le degustazioni di moscato d'Asti dei vitivinicoltori santostefanesi a cui si aggiungeranno altri produttori dei centri vicini. Sarà allestito un mercatino goloso con bancarelle di prodotti gastronomici tipici di Langhe e Monferrato. Alla casa natale di Cesare Pavese si potranno degustare moscato, passiti, grappe e liquori, grissini, gelati e altre specialità rigorosamente al moscato. Al Centro Studi e nella piazza di fronte si potranno vedere artisti all'opera, che esporranno sculture, ceramiche e vetri artistici. Faranno da cornice culturale alle manifestazioni alla casa natale di Pavese e al Centro Studi, letture interpretate dalla compagnia Sergio Tofano. In piazza Umberto I, dalle 10,30 in poi, partiranno navette per visite guidate a cantine, ai luoghi pavesiani, ai vigneti delle aziende agricole con i tecnici della Coldiretti. Alla «Vineria dell'Asti» allestita dall'ente manifestazioni, i visitatori potranno assaggiare le specialità di Langa.

Il Copam (Centro pavesiano museo casa natale) organizza per domani e domenica la seconda estemporanea di pittura su: «Santo Stefano Belbo: il paesaggio, la cultura, il vino». Il concorso è aperto ad artisti italiani e stranieri e il termine per la consegna delle opere è fissato per le 16 di domenica. Sono ammesse tutte le tecniche: oltre alle opere realizzate sul posto, gli artisti potranno aggiungerne altre due «di studio». Una giuria assegnerà i premi (3 milioni al primo, 2 al secondo e 1 al terzo).



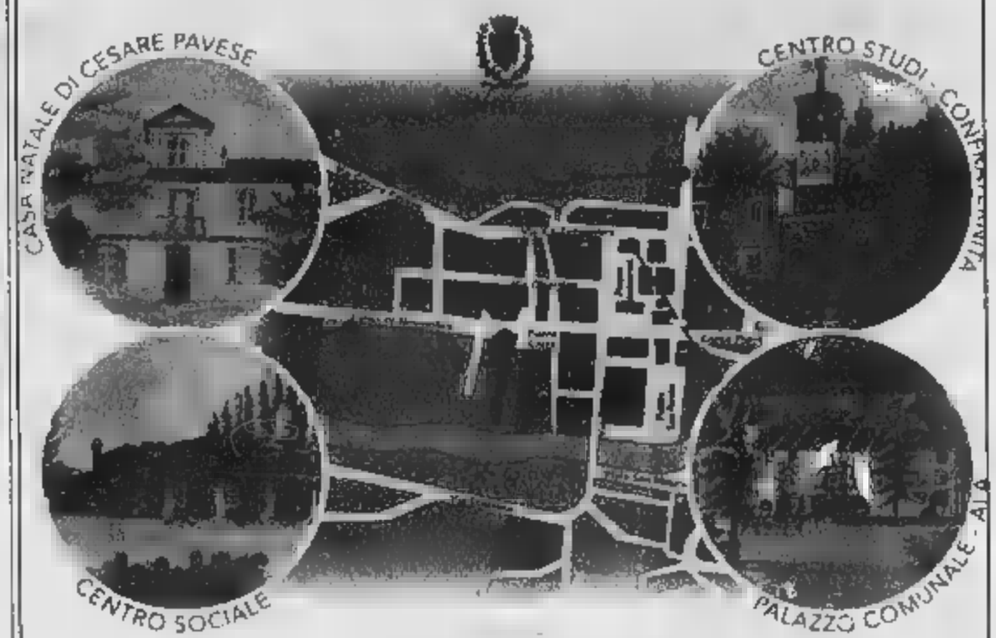
Due momenti di una passata edizione della rassegna «Pane e uva», ovvero la festa del moscato d'Asti promossa dal Comune di Santo Stefano Belbo e dall'Ente manifestazioni con la partecipazione dei viticoltori di collina e la collaborazione della Regione e della Provincia di Cuneo

I Vitivinicoltori di Collina
presentano

Pane & Uva®

FESTA DEL MOSCATO D'ASTI A SANTO STEFANO BELBO

1,2 e 3 settembre 2000



VENERDÌ 1 SETTEMBRE
Stadio - ore 21
- Incontro di pallone elastico tra le nazionali: Italia-Francia

SABATO 2 SETTEMBRE
Centro Sociale - dalle ore 18
- Aperitivo e degustazione di Moscato d'Asti dei vitivinicoltori di Santo Stefano Belbo
- Video e immagini "Uomo, terra: mito" omaggio a Cesare Pavese
- Esposizione etichette da collezione a cura dell'Aicev

Piazza Umberto I - ore 20.30
- Cena campagnola a cura dell'Ente Manifestazione; ballo a palchetto con musica folkloristica

DOMENICA 3 SETTEMBRE
distribuzione Pane & Uva
Centro Sociale - dalle ore 10
- Degustazione di Moscato d'Asti dei vitivinicoltori di Santo Stefano Belbo e di Aziende Agricole ospiti
- Mercatino di prodotti gastronomici tipici di Langhe e Monferrato

Fiera Mondiale del Cinema Pavese - dalle ore 10.30
- Degustazione di Moscato Passiti, grappe e liquori al Moscato, Moscato secco, grissini e gelati al Moscato, letture interpretate a cura della compagnia Sergio Tofano

Centro Sociale - dalle ore 10.30
- "Artisti all'opera" esposizione di sculture, ceramiche e vetri artistici.
- Letture interpretate a cura della compagnia Sergio Tofano

Piazza Umberto I - dalle ore 10.30
- Partenze ripetute di navette per cantine, luoghi pavesiani e visite guidate nei vigneti delle Aziende Agricole con i tecnici Coldiretti
- "Vineria dell'Asti" a cura dell'Ente Manifestazione con specialità di Langa e Asti spumante
- Esposizione e premiazione quadri partecipanti alla 2ª estemporanea di pittura (ore 16)
ore 14 - Bocciodromo: gara bocciofila a coppie categoria c/d
Palazzo Comunale - mostra del pittore Pierflavio Gallina
presso tutti i ristoranti ed agriturismi locali: menù fisso tipico langarolo

Oscar Bosio "La Bruciata"
Frazione Valdivilla, 76 - Tel. 0141.847185

F.lli Forno "Tenuta il Falchetto"
Località ValTinella, 16 - Tel. 0141.840344

Mario Capra "Sanmarco"
Località Seirole - Tel. 0141.840392

Edoardo Barbero "La Bossolasca"
Località Robini - Tel. 0141.840613

Beppe Marino
Via Stazione, 23 - Tel. 0141.840677

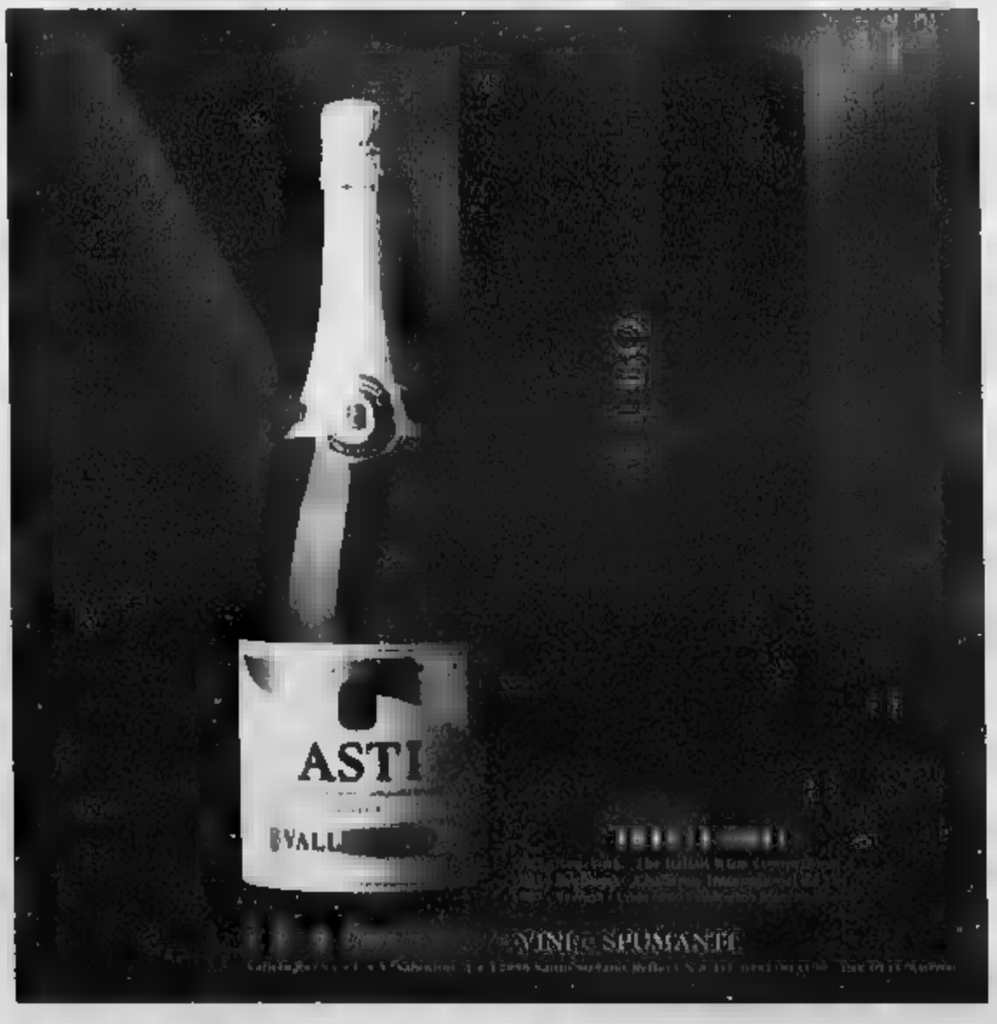
Giacinto Gallina
Località San Maurizio, 6 - Tel. 0141.844293

Pierino Gallina
Località San Maurizio, 7 - Tel. 0141.844855

Michele Ariano "Cascina Fontanette"
Via Stazione, 31 - Tel. 0141.844227

Alessandro Boido "Ca 'd Gal"
Frazione Valdivilla, 84 - Tel. 0141.847103

Roberto Canaparo
Località San Grato, 12 - Tel. 0141.840638



FRONTIERE | PARLANO GLI SCIENZIATI DEL FUTURO

ISCRITTI AL TEST

Si sono chiuse ieri le iscrizioni ai test di ammissione per le facoltà di Medicina e Chirurgia (e Medicina Veterinaria). Per l'anno accademico 2000/2001 è stato registrato un lieve aumento di aspiranti ad uno dei 250 posti disponibili a Torino per Medicina: rispetto all'anno scorso si è passati infatti da 792 candidati a 818. Al San Luigi di Orbassano i preiscritti sono invece scesi da 180 a 164. Il test si svolgerà giovedì 7 settembre. Per tutti gli altri corsi che prevedono test a numero chiuso, l'iscrizione scade il 5 settembre.

BIOTECNOLOGIA

Il corso di laurea in Biotecnologie da quest'anno si sviluppa in un triennio, che offre la laurea di primo livello, e in un successivo biennio che permette la specializzazione. Le facoltà che collaborano alla laurea in Biotecnologie sono Agraria, Medicina, Scienze, Farmacia e Veterinaria. Tra gli sbocchi professionali, oltre a quelli nel mondo della sanità, anche l'industria alimentare, il controllo alimentare e ambientale. Oltre 300 gli iscritti, fino a ieri, al test di ammissione per 100 posti che si terrà l'11 settembre.

«Cloneremo tutto, meno l'uomo»

Sogni e speranze delle matricole di Medicina

servizio

Marco Sartoretti

«O non so se è vero, ma ho sentito dire che in Argentina, dopo anni di esperimenti nel segreto laboratorio, uno scienziato ha clonato un uomo... Come è andata a finire? Si dice che questa specie di mostro con lo sguardo perso nel nulla sia impazzito...».

Tempo di embrioni, di pecore Dolly, di multitrapianti, di clonazione e biotecnologie, tempo dunque di aggiornare il filone grottesco-noir delle leggende contemporanee. Questa del clone-replicante è raccontata con il sorriso sulle labbra, ma Patrizia Marsanic, 19 anni, neoiscritta a Medicina (ieri scadeva la preiscrizione al test di Medicina e Chirurgia e Veterinaria; per Biotecnologia c'è tempo fino al 5 settembre), non nasconde che «potrebbe essere veramente accaduto. C'è sempre qualcuno che perde il senso del confine e dimentica che lo scienziato non ha il diritto alla creazione della vita. E' lecito clonare organi che possono essere utilizzati nei trapianti, o clonare animali, ma chi vuole "fotocopiare" gli individui è pazzo».

Ultimo giorno, ieri, per chi voleva iscriversi al prossimo test di ammissione a Medicina e Chirurgia. Nessuna fretta invece per quanti hanno scelto corsi di laurea che non prevedono il numero programmato: gli «sportelli» dell'ex Istituto Prinotti di via Bruno accetteranno iscrizioni fino alle 16 del 2 ottobre

«Le banche di organi sono importanti»
«Sì al cibo transgenico così potremo sfamare le vittime di carestie»

Elena Ravida (a sinistra) Patrizia Marsanic (al centro) e Marco Novara (a destra) mentre manipolano un modello di Dolly (a destra) e discutono di clonazione

Patrizia è appena uscita dall'aula magna della facoltà di Medicina Veterinaria, a Grugliasco, dove è appena terminata una delle lezioni che preparano - tra gli altri - alla selezione per aggiudicarsi un posto a Medicina e Biotecnologia, che sono a numero chiuso. Con Patrizia, un centinaio di aspiranti medici e biotecnologi: alcuni potremmo incontrarli fra sei o sette anni in una corsia di ospedale o in una clinica privata, altri passeranno anni chini su microscopi e provette, a fare ricerca. Il camice bianco è ancora lontano, ma chi è qui ha già scelto: il tenero e incompreso mostro creato da Frankenstein e le decine di Adolfini Hitler da 1 ragazzi nati dal Brasile resteranno soltanto fantasie letterarie, nulla di più.

Il sogno, ammette Alessandro Boldi, sarebbe «quello di poter innestare una mano "vera" a una persona che l'ha persa in un incidente... Per farlo è necessario clonare un uomo. Servirebbe anzi una legge per vietare questi esperimenti. La ricerca deve essere controllata e al servizio dell'umanità: servono uomini-fotocopia, serve il cibo transgenico, servono coltivazioni resistenti per sfamare le vittime delle carestie». Anche Marco Novara, biotecnologo in fieri, ha le idee chiare: «Biotecnologia significa semplicemente fare del bene alla gente. Servono organi? Creiamo delle "banche" speciali, ma non diamo vita a cavie umane. Vogliamo forse riempire enormi magazzini di uomini clonati da schiavizzare o smembrare?».

L'idea un po' splatter del gran magazzino, limitato ai «pezzi di ricambio», è ammessa anche Elena Ravida, 19 anni, preiscritta a Medicina, «perché - sostiene - bisogna evitare che si crei un orribile mercato di organi umani». Sullo clonazione dell'uomo, è risoluta: «Nessuno ha il diritto alla creazione, quale che sia il fine. Non temo che un dittatore voglia replicarsi all'infinito, perché sappiamo che ogni individuo è frutto di una storia unica, e nella stessa "figliata" potrebbero trovarsi futuri Nobel per la pace... Ma chi è in grado di dire come si sentirà l'individuo nato dalla clonazione? E chi ha il diritto di manipolarne la mente?». Ilaria Varese, diciottenne con la passione per la ricerca e il desiderio di diventare biotecnologa, spiega fino a che punto interverrebbe nel sostituirsi alla natura: «Cercherei di far nascere una femmina anziché un maschio, se sapessi che la prima, per i suoi cromosomi, potrebbe diventare "solo" portatrice sana di una malattia, che invece si manifesterebbe nel maschio. Farei felice i genitori e nascerebbe un individuo con una vita normale».

Forse più cinico, o soltanto più realista, Gil Giovinazzo, 19 anni: «E' lecito tutto ciò che può salvare o migliorare la vita dell'uomo, tranne la sua clonazione. Si possono quindi clonare organi, animali, o intervenire geneticamente sulle coltivazioni. Ma la ricerca non si può fermare... e se pensiamo al potere del denaro, chissà cosa vedremo fra qualche decina di anni».

I diecimila antichi volumi sono da 280 anni in riservata clausura e destinati a pochi studiosi. Presto restaurati i locali

La Biblioteca proibita svela i tesori

Riaperta a Superga, ma solo per i biblisti italiani

Maurizio Lupo

Per due ore ieri ha spalancato le sue porte un luogo che da 280 anni è uno dei tesori culturali più riservati di Torino: la prestigiosa Biblioteca Reale di Superga, dove nel 1751 venne tradotta per la prima volta la Bibbia in italiano, ad opera del religioso Antonio Martini.

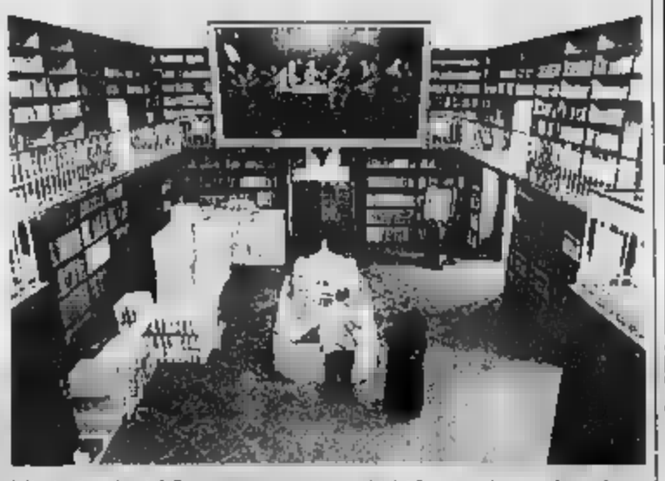
La raccolta, inaugurata con festa il 1 novembre 1731, è da sempre chiusa alla visita ed era in origine quale centro di documentazione umanistica e religiosa riservato esclusivamente alla «Reale Congregazione» dei 12 sacerdoti incaricati di formare nobili convittori destinati alla carriera ecclesiastica. E continua ad essere inaccessibile oggi, perché non ha ancora impianti a norma per consentire l'ingresso al grande pubblico. Vi possono entrare solo i «Servi di Maria» che celebrano il culto alla Basilica e i funzionari della Biblioteca Reale di Torino, che curano la conservazione dei circa 10 mila volumi: testi teologici ed umanistici, editi fra Cinquecento e Ottocento.

Sono quanto rimane di una raccolta che in origine era ancora più imponente, allestita dai Savoia con acquisti effettuati a Ginevra e a Venezia, ma anche con volumi selezionati dall'archivio regio e con la collezione di testi già appartenuti al soppresso convento dei Cistercensi di Casanova. Un patrimonio in parte poi disperso sotto il dominio napoleonico. Quanto è sopravvissuto è ancora d'eccezionale qualità e freschezza, in alcuni casi pare appena uscito dai torchi tipografici.

Tanto giustifica una severa clausura, che ieri mattina ha fatto eccezione e si è infranta per presentare gli studi dei biblisti italiani, giunti a Torino in occasione dell'Ostensione della Sindone. Sono stati accolti nel convento che l'architetto Filippo Juvarra concepì per la Basilica e hanno ripercorso il loggiato interno che recenti restauri hanno restituito alle chiare e luminose tinte originarie.

I lavori che, grazie a fondi della Regione, presto risaneranno anche gli appartamenti Reali del piano terreno, in seguito ristrutturereranno l'impiantistica della biblioteca, per consentirle di essere ritrosa dinanzi ai visitatori.

Il tempo al suo interno sembra essersi fermato all'epoca barocca. Lo spazio, organizzato su poco più di 500 metri quadri, arredati con scaffali di noce a più ordini, opera dell'architetto Benedetto Alfieri, è suddiviso in una sala di studio e in due saloni. Sono uniti fra loro da un'elegante scala a forbice, che dà accesso a una balconata interna. L'insieme è dominato da un grande quadro fiammingo che raffigura l'ultima cena, sotto il quale, al centro del secondo salone, è custodito un modello in legno della Basilica. Scolpito nel 1716 dall'ebanista Carlo Maria Ugliengo, riproduce il primo progetto concepito da Juvarra per il tempio di Superga, con pronao più piccolo, campanili laterali diversi e la più alta. Appare come occasione di visionario per primo Vittorio Amedeo II, il fondatore della Basilica, che ancora veglia nella biblioteca, ritratto a dimensioni naturali, con viso bonario, in uno stupefacente busto policromo in cera.



I diecimila volumi di Superga sono stati raccolti dai Savoia nel corso di secoli

MITHO
PHARAONIC DISCO
QUESTA SERA
ORE 21
GRANDE RIAPERTURA
SALA LISCIO
ORCHESTRA HARMONY SHOW
DOMANI SERA
ORCHESTRA RICKY SHOW
PIOBESI T.se - Tel. 011.9657892

FUNERALE CLASSICO
a 2 milioni 500 mila
L'impresa di onoranze funebri "Il Giubileo" offre un funerale a 2.500.000 lire e un funerale di lusso a lire 3.900.000. I prezzi comprendono tutte le pratiche (Chiesa, Comune, Cimitero), bara accessoriata, trasporto con autofunebre Mercedes (esclusi eventuali diritti comunali, necrofori)
Decesso in ospedale: «Mi hanno detto che occorreva subito un'onoranza funebre e me ne hanno consigliato una immediatamente disponibile e di fiducia. Non mi sono informato altrove ed il risultato è che ho pagato quasi il doppio per il funerale!» (Dichiarazione di un Cliente)
Paga caro il Funerale solo chi non si informa!
C'è anche chi non si informa e paga cinque, sei, addirittura otto milioni per un funerale: cifre sbalorditive, che confermano ciò che tutti sanno: la grande differenza nei costi dei funerali a parità di servizio!
Possibilità di Pagamenti Personalizzati
800.251645

European School of Economics
Università Privata di Economia Finanza e Management
TORINO MILANO ROMA LUCCA FIRENZE BOLOGNA VICENZA TRIESTE VERBANIA GENOVA NAPOLI BARI CATANIA
LONDRA NEW YORK PARIGI SHANGHAI
Studiare non basta!
Dopo la maturità: quattro anni di studi internazionali, terzo anno interamente all'estero nei migliori atenei, corso intensivo di due lingue europee, tre stage di lavoro manageriale svolti nelle grandi imprese del mondo. Laurea statale inglese riconosciuta in tutti i Paesi dell'Unione Europea e in Italia
(a norma del D.LGS. 115/92 in materia di attuazione della direttiva CEE 48/89)
Facoltà di:
• Economia e Finanza Internazionale
• Scienze della Comunicazione
• International Business Studies
• Economia e Management dello Sport
La ESE è un'Università bilingue: lo studente può scegliere di seguire i corsi sia in Italiano che in inglese
www.eselex.it - orientamento@eselex.it
800 216166

CITTÀ DI TORINO
Direzione Servizi Cimiteriali
Il Direttore
Torino, 30 agosto 2000
AVVISO
Si rende noto che il turno di rotazione relativo ai campi di inumazione quadriennale scaduto è così fissato:
CIMITERO DI SAN MAURIZIO
Campo A: dalla fossa n. 1 alla fossa n. 49 (in corso dal 9/12/1998 al 12/12/2002)
Campo B: dalla fossa n. 1 alla fossa n. 42 (in corso dal 5/12/1999 al 9/12/2003)
Campo J: dalla fossa n. 1 alla fossa n. 54 (in corso dal 16/12/1996 al 19/12/2000)
Le concessionarie della Civica Amministrazione, possessori di sepolture ubicate nei campi di cui sopra, ai sensi del vigente Regolamento per il Servizio Mortuario e dei Cimiteri, alle conseguenti scadenze, a decorrere dal 1 ottobre 2000
dott.ssa Maria Teresa Martini

dal 25 agosto al 3 settembre
sconto 25%
su tutti i libri
*Esclusi testi scolastici, carte e piccola cartoleria
LIBRERIA FIERA DEL LIBRO LIBRERIA
1 piano, Centro Commerciale Le Gru
APERTO ANCHE DOMENICA 3 SETTEMBRE

omnitel
Enel
MAGAZZINI
Alciati
TELE+ D+
WIND
Aura PAGAMENTI CON CARTA AURA

CANELLI (AT) - REGIONE DOTA, 54 - Tel. 0141823615

A causa delle recenti scosse, i nostri prezzi, da 25 anni già pericolanti sono definitivamente crollati !

ALCUNI ESEMPI:

LAVATRICI — RATEAZIONI A TASSO "0"

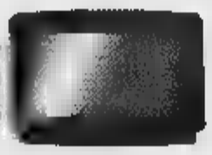
Ariston 5 kg vasca inox termostato regolabile	L. [illegible]
Candi 5 kg [illegible] regolabile tasto 1/2 carico	L. 479.000
Electrolux Zanussi 5 kg [illegible] garantita 10 anni	L. [illegible]
Hoover 5 kg classe A	L. 1.190.000
Bompani carica dall'alto	L. 580.000
Rex RL8T carica dall'alto	L. 849.000

FRIGORIFERI — RATEAZIONI A TASSO "0"

Ariston 140 litri tavolo	L. 239.000
Electrolux Zanussi doppia porta 225 litri	L. 369.000
Bompani combinato	L. 599.000
Zoppas combinato 328 litri	L. 980.000

TV COLOR — RATEAZIONI A TASSO "0"

14 pollici con telecomando e presa scart	L. 220.000
20 pollici [illegible] telecomando e presa scart	L. 299.000
25 pollici Sony mod. 25C5 A	L. 980.000
29 pollici Sony mod. 29X5 A	L. 1.149.000



CONDIZIONATORI — RATEAZIONI A TASSO "0"

Emmeci AC 909	L. [illegible]
DeLonghi PAC [illegible]	L. 1.290.000
DeLonghi PAC 45	L. 1.950.000
Splendid Dolce Clima	L. 1.590.000

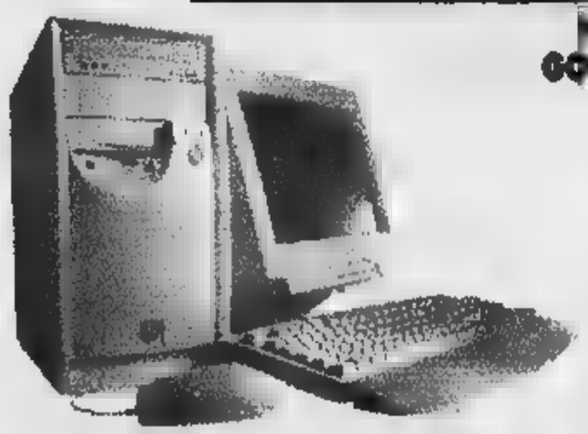
TELEFONI CELLULARI — RATEAZIONI A TASSO "0"

Ericsson T18 S dual band	L. [illegible]
Mitsubishi Galaxy dual band	L. 189.000
Philips Sawy dual band (conf. [illegible] Omnitel)	L. [illegible]
Panasonic GD90 (conf. FACILE Omnitel)	L. [illegible]
Nec DB4000	L. 399.000

VIDEOREGISTRATORI — RATEAZIONI A TASSO "0"

LG 2 testine (2 scart - NTSC PLAYBACK)	L. 190.000
Sharp 4 testine (2 scart - LONG PLAY)	L. 340.000
Sony 4 testine HI-FI mod. SLUE [illegible]	L. 490.000

COMPUTER — RATEAZIONI A TASSO "0"



[illegible] PERSONAL COMPUTER GOLDEN LIONS • ENTRY 500
CPU AMD K6 II 3D 500 Mhz
SDRAM 32 Mb PC 100
HARD DISK 4,3 Gb
CD ROM 48 X
SCHEDA VIDEO 8 Mb
SCHEDA AUDIO
MODEM/FAX 56 K. INTERNO
TASTIERA-MOUSE
L. 999.000

Monitor 15"	L. 299.000
Monitor 17"	L. 499.000
Stampante colori Lexmark Z11	L. 119.000
Stampante colori Canon BJC 300	L. 315.000
Scanner Acer 340 P	L. 129.000
QMI Cam Logitech USB Express	L. 99.000

Garanzia 12 mesi – Prezzi IVA compresa

APERTO ANCHE LA DOMENICA!!!

www.goldenlions.it
PERSONAL COMPUTERS

E-mail: magazzinialciati@tiscalinet.it

WWW PREZZISTRACCIATI.IT

COMETA
MUSIC HALL
211 - SALE (AL) - Tel. 0131.84.108
BALLO LISCIO
VENERDÌ 1 SETTEMBRE I FILADELFIA
SABATO 2 SETTEMBRE SERGIO PEZZI

ASTI
E PROVINCIA

REDAZIONE VIA DE GASPERI 2, TELEFONO 0141 33252 / 0141 592268, FAX 0141 530224, E-MAIL ASTI@LASTAMPA.IT
PUBBLICITA' PUBLIKOMPASS S.P.A. CORSO DANTE 80, TELEFONO 0141 351011, FAX 0141 356014

COMETA
MUSIC HALL
211 - SALE (AL) - Tel. 0131.84.108
BALLO LISCIO
DOMENICA 3 SETTEMBRE POMERIGGIO E MARVIN
LUNEDÌ 4 SETTEMBRE I DI FRANCO

Ieri Oleg Martynov ha incontrato i tecnici della Regione a Torino. Lunedì sarà ad «Unomattina»

Il russo vede la Sindone e poi andrà in tv

Oggi confronto con colleghi italiani

ASTI

Continua la serie di incontri informativi del professor Oleg Victorovic Martynov, il russo che sostiene di poter prevedere i terremoti. Dopo la visita all'Osservatorio metereosismico di Oropa, ieri pomeriggio è stato a Torino, alla Sala valutazione rischi della Regione Piemonte (in corso Unione sovietica), accompagnato dal vicesindaco Antonio Baudo e dal dirigente del Comune Andrea Berzano.

Martynov è alla ricerca di alcuni dati metereologici e geofisici che gli sarebbero indispensabili per una precisa individuazione di un nuovo rischio sisma.

Ma il docente di Tula (200 chilometri a Sud di Mosca) ne ha approfittato anche per andare a visitare la Sacra Sindone.

Parte della mattinata, invece, è scivolata l'aveva passata in municipio, nell'ufficio messogli a disposizione dal presidente del Consiglio comunale Giovanni Boccia, per esaminare alcune carte e ricavare informazioni da Internet.

Oggi l'agenda di Martynov (sempre accompagnato dalla figlia Marina, che è sua collaboratrice, e dall'interprete Svetlana), è fitta di impegni: in mattinata sarà all'Università di Genova, dove si incontrerà tra gli altri, con il prof. Claudio Eva, geofisico, mentre nel pomeriggio alle 18, in municipio ad Asti, vedrà il prof. Aldo Viarengo, direttore del Dipartimento di Scienze e tecnologie avanzate dell'Università Avogrado, altri docenti dello stesso Ateneo (Caterina Rinaudo della facoltà di Mineralogia, Claudio Cassardo e Enrico Ferrero della facoltà di geofisica) e il prof. Augusto Binncotti della facoltà di Geologia dell'Università di Torino.

E non è finita: per lunedì è prevista la partecipazione di Martynov a «Unomattina» la trasmissione del primo canale Rai; nel pomeriggio però sarà già di nuovo ad Asti, dove si dovrebbe tenere una conferenza stampa a conclusione della sua permanenza in Italia: ma per poter elaborare i dati raccolti, dovrà però rientrare a Tula dove potrà utilizzare le sue apparecchiature. Il ritorno in patria è previsto per lunedì notte.

Intanto per domani è annunciata la visita alle zone colpite dal terremoto del presidente della Regione Ghigo. [f. la]

Il professor russo esperto di terremoti Oleg Martynov con l'interprete Svetlana

L'avviso giudiziario del tribunale di Casale su istanza della Cassa

Villa di Porrato a Calliano verrà venduta all'incanto

CALLIANO

Va all'incanto la villa di Luigi Porrato, ex imprenditore del settore abbigliamento e ora presidente del Consiglio provinciale. Una casa signorile a due piani, metri quadri cui si aggiungono i 207 del seminterrato, che ospita un appartamento autonomo, locali e servizi accessori.

Tutt'intorno un parco di 5755 mq. Così bello quel posto, si racconta, che persino Roberto Baggio, quando vestiva la maglia della Juve, ci aveva fatto un pensiero. E, in tempi più recenti, sembra anche Giorgio Faletti, il comico astigiano. Invece ora la villa, insieme a un'autorimessa venduta al pubblico incanto su istanza della Cassa di risparmio di Asti: il tribunale di Casale, che ha già fatto pubblicare l'avviso giudiziario su un bisettimanale della zona, ha fissato l'asta per il 19 settembre.

Porrato negli anni scorsi aveva attivato un mutuo di 500 milioni, alla Cr-At, per saldare i debiti derivanti dalla chiusura della ditta di confezioni in pelle, a Moncalvo, attiva per 20 anni. Poi agli inizi del 1990, come altre imprese del settore, aveva cessato l'attività. «Avrei potuto - dice - portare i libri contabili in tribunale e dichiararmi fallito, invece ho preferito onorare l'impegno di pagare i 60 dipendenti e formatori, mettendomi a posto con il ministero delle Finanze e gli enti previdenziali». Il mutuo con la Cr-At avrebbe dovuto servire a ripianare gli ultimi debiti. Ma il presidente eletto nelle file di Forza Italia non ce l'ha fatta a estinguere tutte le rate. Ed è partita la procedura di recupero del credito da parte della banca. La villa andrà all'incanto al prezzo base di milioni (offerte minime in aumento di 10 milioni), il garage per 55. Porrato dice di non sentirsi amareggiato: «Se la villa verrà venduta, potrò sanare il debito con la Cr-At inferiore al reale valore della casa». [l. n.]

Dall'8 al 17 settembre l'edizione Duemila della festa del vino: molte novità a cominciare dal cambio di sede al Collegio

«Questa è la Douja delle idee»

E le degustazioni solo nei bicchieri di vetro

ASTI

Nuova sede, nuovo look e tante novità alla Douja d'Or in programma al palazzo del Collegio dall'8 al 17 settembre: la manifestazione è stata presentata mattina dal presidente della Camera di commercio Aldo Pia, durante un'affollata conferenza stampa: tra i punti di forza, il concorso nazionale (270, i premiati e dieci gli Oscar di Eccellenza), che andranno tutti in degustazione a prezzi promozionali in bicchieri rigorosamente di vetro (facendo tesoro delle critiche per i contenitori di plastica utilizzati lo scorso anno) ed una ristorazione di alto livello.

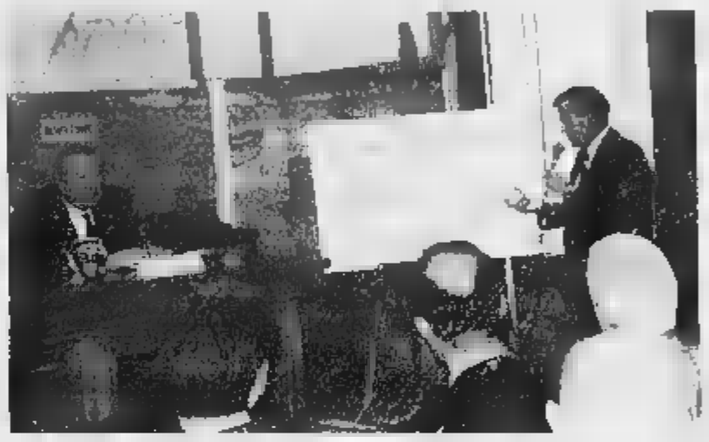
«E' una Douja delle idee e molte sono nuove», ha spiegato Pia, snocciolando le principali iniziative e le linee guida della manifestazione. Tra cui spicca un'apertura verso l'esterno, marcatamente in direzione della Toscana, coinvolta in duplice modo: con l'Enoteca Italiana che organizza il 15 settembre il primo convegno nazionale su Ocm vino, alla presenza del ministro Alfonso Pecoraro Scanio e tramite il faccia a faccia tra produttori toscani e piemontesi nel convegno previsto per il 16 settembre, con nomi come Albiera Antinori, Giacomo Tachis ed Angelo Gaja, Nicolò Incisa della Rocchetta, Ezio Rivella, Pier Luigi Dezzani, Mario Dievole.

Altro momento importante, la presenza ad Asti in occasione dell'incontro sugli stili di vita alimentari (condotto da Carlo Cerrato, mercoledì 13 settembre), del premio Nobel per la medicina Gunter Blobel. «Le premesse per un "Settembre" pieno di vita ci sono tutte - ha annotato il sindaco Luigi Florio - inviteremo anche i negozi a collaborare tenendo aperto anche di sera per rendere più accogliente la città». Novità anche per le Sagre: entrerà in funzione «l'isola ecologica» dove saranno utilizzati bicchieri e piatti di ceramica e vetro, da parte delle Pro loco di Motta, Costigliole e Casorzo.

Per la prima volta ci sarà una iniziativa collaterale fuori città, sottolineata con favore dal presidente della Provincia Roberto Marmo: lunedì 11 settembre, per tutto il giorno, all'ala di piazza Garibaldi a Nizza, quaranta produttori di Barbera d'Asti faranno degustare «primeurs» il vino della vendemmia '99 ancora nelle barriques. Voluta da Vittorio Gancia porterà a Nizza centinaia di ristoratori. Interessanti le mostre: al museo lapidario, vetri antichi, a palazzo Mazzetti i «tesori» della Cassa di risparmio di Asti (ne ha parlato il presidente Giancarlo Machio), alla Biblioteca una rassegna di editoria specializzata su cucina e vini (illustrata da Ottavio Coffano). Anche le organizzazioni agricole ed artigiane ogni sera si alterneranno a palazzo del Collegio, con piatti e proposte eno-gastronomico-musicali.

Il presidente Pia illustra la pianta della nuova area Douja al Collegio ieri mattina durante la presentazione

Convegni di grande richiamo Un premio Nobel della medicina E le Sagre guardano all'ecologia



DIECI VINI SU 270 HANNO OTTENUTO GLI OSCAR DELLA DOUJA

Dieci vini su 270 hanno ottenuto gli Oscar della Douja, ovvero una valutazione da parte delle commissioni superiore ai 90 centesimi.

Sono stati prodotti da sette aziende. Il record spetta a Romano Dogliotti, produttore di Moscato di Castiglione Tinella che ha piazzato tre sui vini tra i super eccellenti. Bis di grande prestigio anche per il veronese Zenato.

Ecco i vini da Oscar della Douja.

Cantine Bava, Cocconato, *Malvasia di Castelnuovo Don Bosco 1999*.

Caudrina di Romano Dogliotti, Castiglione Tinella, *Asti docg La Selvatica. Moscato d'Asti docg La Caudrina. Moscato d'Asti docg La Galeisa*.

Romano Dogliotti

Durando F.lli Luca e Francesco, Portacomaro, *Grignolino d'Asti 1999*.

Martini K. & Sohn, Cornaiano (Bz), *Alto Adige Lago di Caldaro 1999 Felton*.

Prunotto, Alba, *Barbera d'Asti 1997 Costamiole*.

Vinum etc. Fracchia P. e figlio, Grazzano Badoglio, *Casorzo 1999*.

Zenato, San Benedetto di Lugana (Vr), *Lugana 1999 San Benedetto, Valpolicel la Superiore Ripassa 1997*.

C'è un ponte tra Asti e Siena

Produttori piemontesi e toscani a confronto

ASTI

C'è tra le tante novità della «Douja d'or» del nuovo corso un'apertura che balza subito agli occhi. Arrivano i toscani, con i loro vini e i loro piatti, ma soprattutto con i loro personaggi e la loro verve. E ci arriveranno nei giorni immediatamente prima del Palio, altra manifestazione astigiana che guarda da sempre alla piazza senese. Può non guastare un po' di pepe esterno nel Settembre astigiano che sta prendendo corpo con gli enti locali finalmente impegnati su un fronte comune.

Sono alleanze strategiche che possono portare lontano, tant'è che il convegno «Piemonte chiama, Toscana risponde» che vedrà ad un solo tavolo schierati una decina di produttori di grande fama con il denominatore di avere «cuore e interessi nelle due regioni vinicole» ha già fatto nascere «Toscana chiama, Piemonte risponde», che si terrà a novembre a Siena nell'ambito di Mitos. Ci sono esempi enologici importanti che saranno messi a confronto sabato 16. Angelo Gaja re di Barbaresco ha investito a Bolgheri, gli Antinori, «nobili vignaioli» che acquistano aziende ad Alba e vigneti ad Agliano. I Dezzani di Corconato che con uno svizzero-toscano fanno anche un vino in comune mettendo insieme uve barbera e sangiovese. E poi piemontesi che hanno fatto fortuna in Toscana come Ezio Rivella (Vini Banfi) e Giacomo Tachis scuola enologica albese e gran maestro del Super Tuscany. Chiamati alla conduzione due giornalisti: un piemontese Sergio Miravalle de «La Stampa» e Carlo Gambi livornese, direttore de «I viaggi di Repubblica».

E poi c'è l'Enoteca Italiana che organizza ad Asti (15 Settembre) il convegno sull'Ocm vino, un appuntamento non solo tecnico per capire il futuro dell'enologia europea. Ed è proprio questo voler uscire oltre i confini del provincialismo, voler cercare alleanze prestigiose offre alla Douja d'or 2000 lo spunto per un rilancio nazionale che, almeno sulla carta, appare possibile e credibile.

MOSCATO, SI VENDEMMIA DAL 7 SETTEMBRE

Firmato l'accordo sul prezzo e

E' siglato ieri a Torino dopo le 19 l'accordo per la vendemmia Duemila delle uve trattativa difficile e , condizionata presenza di moscato ancora invenduto nelle cantine. Industriali dell'Asti spumante e produttori di uva, con la mediazione dell'assessore regionale Scanderebech hanno fissato il prezzo al livello dello scorso anno 16.700 lire a mg abbassando la resa a 93 quintali ettaro, più 17 per gli aromatici. ALTRO SERVIZIO A PAGINA 38

Iniziativa del Consorzio

Al festival di Venezia si brinda anche con l'Asti spumante

ASTI. Alla Mostra internazionale del cinema al Lido di Venezia, la prima del nuovo millennio, si brinda con Asti Spumante. Oggi, domani e domenica, in un punto incontro di fronte all'ingresso principale del palazzo del cinema e al centro congressi del Lido, il consorzio per la tutela dell'Asti offrirà al pubblico una coppa di «Asti» come aperitivo, durante lo «sweet hour» del pomeriggio accompagnato da dolci secchi prodotti dall'azienda dolciaria «Sassolese» del Sassollo e dopo cena come vino da dessert.

L'«Asti» è lo spumante più conosciuto nel mondo con oltre 80 milioni di bottiglie vendute in più cento Paesi. Al consorzio aderiscono tutte le aziende industriali, commerciali, cantine sociali e aziende vitivinicole produttrici del celebre vino.

Prestigiosa concessionaria auto ricerca
VENDITORI/VENDITRICI
per ampliamento organico con le seguenti caratteristiche
- VENDITORE SENIOR proveniente dal settore con pluriennale esperienza prodotti medio/alti per vendita interna, importante inquadramento
- VENDITORE con le stesse caratteristiche per vendita esterna
- VENDITORE JUNIOR per vendita esterna, con minimo di esperienza ambizioni
- VENDITORE SPECIFICO PER L'USATO esperienza pluriennale importante inquadramento
- VENDITORE SPECIFICO PER VEICOLI COMMERCIALI interno ed esterno esperienza pluriennale importante inquadramento
Inviare curriculum vitae
solo per posta ordinaria o prioritaria a:
Publikompass S.p.A. C.P. - 10100 Torino

Oggi appuntamento con uno dei Comuni che corrono il Palio di settembre

E Baldichieri prenota la finale

Il fantino sarà probabilmente un giovane: Ielpo

la scheda

RETTORE: Giorgio Sattanino
FANTINO: Sarà probabilmente Antonello Ielpo che ha esordito al Palio di Asti nel giugno scorso proprio per Baldichieri, classificandosi ottavo in finale.
TEMA DEL CORTEO: Un lungo e difficile viaggio. In occasione del Giubileo indetto nel 1350 moltissimi pellegrini, nonostante i pericoli del viaggio, muovevano verso Roma. Molti di essi furono accolti dall'Ospedale di Santa Maria Maddalena situato lungo la strada Asti-Torino, nei pressi del rio Monale, chiamato a quel tempo rio Pica. Dopo essersi rifocillati riprendevano il viaggio, lungo e difficile, verso la città eterna.
ALBO D'ORO: 1988: quarto posto (fantino Giulio Franco); 1991: quinto (cavallo sorteggiato, fantino Angelo De Paul), 1992: sesto (Alex Pelissero); 1994: secondo (Massimo Donatini); 1995: terzo (Massimo Donatini);2000 (Palio del Giubileo): ottavo (Antonello Ielpo).
I RETTORI: a partire dal 1980 (prima partecipazione di Baldichieri al Palio dalla ripresa del 1967) al 1989 (Gian Primo Forno); negli anni 1990-91-92-93 (Enzo Pelissero); nel 1994-95-96-97 (Giorgio Sattanino); 1998: (Giuseppe Ferrero); 1999-2000 (Giorgio Sattanino).
I FANTINI: tutti

Cavagnino

L'obiettivo di Baldichieri? La finale - quando ci saremo - sottolinea il rettore Giorgio Sattanino - si vedrà. Sulla pista di piazza Alfieri per un buon cento conta la fortuna». Due mesi fa, in occasione della corsa del Giubileo, il Comune è comportò in modo eccellente con un ottavo posto in finale: «Ma se il fantino non fosse caduto sarebbe arrivato qualcosa di meglio» precisa il rettore. Il ritorno, a giugno, nel gruppo dei nove che si contendono il drappo, ha ridato entusiasmo al comitato dopo alcune annate disputate in sordina. I piazzamenti migliori risalgono al 1994 (secondo) e al '95 (terzo), entrambi con Massimo Donatini alla monta. Baldichieri non fu fortunato, soprattutto nel '94: si imbattè, infatti, nella cavalla «Rapsodia» di Moncalvo che vinse scossa quelle due edizioni, nel modo che tutti sanno. Diversamente gli azzurro-oro-argento a quest'ora avrebbero già festeggiato il loro primo drappo.

Il 17 settembre il comitato dovrebbe ridare fiducia ad Antonello Ielpo, il fantino che ha esordito al Palio di giugno dopo fugaci apparizioni alla corsa degli scudieri. Ma come segue il paese le vicende del Palio? «C'è abbastanza attaccamento, il comitato è numeroso e ci sono anche molti simpatizzanti che escono allo scoperto il giorno della corsa e ci seguono incollati alla diretta televisiva» racconta Sattanino. A dispetto di certi commenti poco benevoli sulla presenza dei Comuni al Palio (c'è chi vorrebbe una corsa riservata solo ai rioni cittadini), il rettore baldichierese ritiene che sarebbe un errore escludere il contado: «Se vogliono perdere spettatori - e il suo commento - allora ci lascino pure fuori». Tra i possibili favoriti Sattanino indica quei rioni che da più tempo sono a digiuno di vittorie, come Santa Maria Nuova e Torretta e ritiene una buona accoppiata quella di San Paolo (Randini su «Pierino»).

Alex Pelissero (a destra con il fantino senese Canapino), il giovane fantino di Baldichieri in un incidente alcuni anni fa. A fianco il rettore Giorgio Sattanino

Baldichieri anche quest'anno vivrà l'anteprima del Palio sabato 16 alla sera, con sfilata storica per le vie del paese, messa e cena propiziatoria in piazza Romita. Un ultimo pensiero va ad un personaggio che Baldichieri ha molto amato: Alex Pelissero, già fantino del Comune, morto a 24 anni in un incidente stradale alcuni anni fa: «Lo ricordiamo sempre - afferma Sattanino - e anche quest'anno correremo per lui. Lo, il comitato e il paese non dimenticheremo mai questa giovane vita spezzata in modo così tragico e assurdo».

Scopri il Tuo Borgo

Siete indovini e traduttori?

Una targa con poche parole in dialetto: divertitevi ad indovinare dove si trova e, se vorrete, a tradurre la frase. L'appuntamento di oggi con «Scopri il tuo borgo» propone la foto quiz numero «9». Il concorso de «La Stampa», abbinato al Palio di settembre è quasi giunto a metà del cammino (in tutto saranno pubblicati 21 particolari), ma è già possibile imbucare i tagliandi nelle urne che sono state sistemate alla redazione de «La Stampa» in via De Gasperi, al Caffè degli Artisti e all'Ufficio relazioni col pubblico del municipio in piazza San Secondo.

FOTO N. 9 AUT MIN PROV. SCADE IL 30 SETTEMBRE 2000

- S.SECONDO
- S. MARTINO - S. ROCCO
- S. CATERINA
- TORRETTA
- S. SILVESTRO
- VIATOSTO
- JT
- CATTEDRALE
- S. LAZZARO
- S. PAOLO
- S. MARIA NUOVA
- S. PIETRO
- DON BOSCO
- S. MARZANOTTO
- S. DAMIANO
- MONTECHIARO
- CANELLI
- MONCALVO
- NIZZA MONFERRATO
- BALDICHIERI
- CASTELL'ALFERO

IN QUALE BORGO, BORGO O COMUNE SI TROVA IL PARTICOLARE FOTOGRAFATO?

Segnare con una crocetta nell'elenco a lato la vostra risposta

Cognome .....
Nome ..... Età .....
Indirizzo .....
Tel. ..... CAP .....
Località .....

Il trattamento dei dati personali che la riguardano viene svolto dall'Editrice La Stampa S.p.A. limitatamente al concorso in questione e subito di quanto disposto dalla legge 675/96 sulla tutela dei dati personali. Il trattamento dei dati, di cui Le garantiamo la massima riservatezza, è effettuato al solo fine di consentire la Sua partecipazione all'estrazione dei premi in palio. I Suoi dati, pertanto, con l'eccezione di quelli dei vincitori, non saranno comunicati o diffusi a terzi.

REGOLAMENTO

1. Questo tagliando, per indicare il borgo e la località in cui si trova il particolare fotografato, sarà pubblicato ogni giorno (escluso i lunedì) fino al 15 settembre. La fotografia cambierà quotidianamente. In tutto saranno pubblicate 21 fotografie, una per ciascun borgo o località.
2. I tagliandi, debitamente compilati, dovranno essere inviati a: LA STAMPA - CONCORSO «SCOPRI IL TUO BORGO» VIA PRINCIPE EUGENIO 32 - 10124 TORINO oppure imbucati nelle apposite urne collocate presso: REDAZIONE LA STAMPA - VIA DE GASPERI 2 - ASTI ANDRONE DEL MUNICIPIO - PIAZZA SAN SECONDO - ASTI CAFFE' DEGLI ARTISTI - VIA TEATRO ALFIERI 1 - ASTI
3. I premi saranno estratti a sorte fra tutti i tagliandi con risposta esatta pervenuti entro le ore 14 di sabato 30 settembre.
4. Non sono ammesse fotocopie del tagliando e sono esclusi dalla partecipazione i dipendenti dell'Editrice La Stampa e i loro familiari.

I PREMI

1 FIAT PUNTO 1.2 5P

100 OROLOGI «ENDURA-SPORT» PERSONALIZZATO "LA STAMPA"

365 CAFFE' (per una persona) da consumarsi al Caffè degli Artisti - Via Teatro Alfieri 1 - Asti

30 CASSETTE PRODOTTI SACLA' ognuna composta da 16 pezzi

50 CONFEZ. BERSANO-RICCADONNA ognuna composta da 2 bottiglie

In collaborazione con: Riccadonna, Garelli & Scavino, Sacla'

Approvato un ordine del giorno per sollecitare lo stato di calamità

Terremoto, in Provincia dibattito sui danni e sullo scienziato russo

Credere o no a Oleg Martynov? Il Consiglio provinciale è il primo ente astigiano ad aver discusso pubblicamente della questione. Con una particolarità: il nome dello scienziato di Tula non è mai stato pronunciato nella seduta di martedì pomeriggio, avvenuta a poche ore dall'affollata conferenza stampa del sindaco Florio e di Martynov in municipio.

Lo scambio di battute è avvenuto dopo che il presidente Marmo ha aggiornato sulla situazione del post terremoto (4200 segnalazioni di danno, a quella data, di cui 3500 per edifici). L'amministratore ha pure informato dell'intenzione della Provincia di incaricare una società per avviare un monitoraggio del sottosuolo con tre stazioni mobili.

«Lo studio - ha detto Marmo - sarà messo a disposizione degli studiosi italiani e non, le cui dichiarazioni io non commento». Primo riferimento (non circostanziato) al russo.

Poi è toccato a Sandro Valenzano (Pdci), il sindaco di Castello d'Annone ha dichiarato che «la macchina dell'emergenza, subito dopo il terremoto, si è mossa bene», sottolineando tuttavia che «nei piccoli comuni c'è bisogno di personale e mezzi». Ha alzato appena un po' di più la voce quando ha dichiarato: «Voglio dire che non sono d'accordo con chi cerca di strumentalizzare la situazione del terremoto. E' un fastidio e un'offesa per chi ha subito danni».

E' stato più esplicito Maurizio Carcione (Grappolo), vicesindaco di Nizza. Dopo aver indicato in 1335 segnalazioni di danni, 640 sopralluoghi già compiuti, 100 case inagibili e 60 persone evacuate la pesante situazione nei centri facenti capo al Comune (15 paesi), si è rivolto a Marmo: «Ma voi, sul russo, cosa pensate?».

Martynov è nuovamente divenuto un'entità nella parole di Giovanni Spandonaro (Grappolo), primo cittadino di Mombaruzzo («Oggi lavoriamo per riportare la situazione alla normalità, poi magari denunceremo chi specula»), e di Annalisa Conti (Fi). Il vicesindaco di Canelli ha replicato a Valenzano: «Come amministratore sono in grado di dire se quanto detto dallo studioso ha un fondamento. Ritengo che i sindaci debbano approfondire la questione, molto sentita dalla gente: mi chiedo se solo noi a Canelli abbiamo ricevuto telefonate dai cittadini, che volevano chiarimenti».

Dalla giunta nessuno ha esplicitamente risposto a Carcione. Poi il Consiglio ha approvato all'unanimità una delibera che sollecita il governo a dichiarare lo stato di calamità, a stanziare fondi (con la Regione) per il ripristino dei danni e per potenziare i Co... (l. n.)

Dai consiglieri d'opposizione critiche a chi «cerca di speculare sul simsa»

in città

FUORI

. Alle 18, al circolo culturale San Giuseppe, inaugurazione mostra fotografica «Le città del vino», ottanta immagini di tutta Italia.
CASTELL'ALFERO. Si corre questa sera alle 21, la 13ª Marcia della Lanterna. La corsa (competitiva) si svolge sui 5 km, nelle vie del centro storico del paese. Alle 22 premiazione e spaghettata in piazza Castello. All'iscrizione (10 mila lire) consegna della maglietta ricordo e di una torcia elettrica.
Da oggi i moduli per le autocertificazioni degli impianti termici dovranno essere consegnati all'Ufficio relazioni col pubblico, in piazza san Secondo (lunedì-venerdì 9-13). Il termine per la consegna dei moduli è stato prorogato al 31 ottobre.
MISS. Domani dalle 10 alle 19 in piazzale della Vittoria, la Wind presenta il nuovo servizio di telefonia urbana attivato ad Asti (basta comporre il codice 1086 seguito dal prefisso locale e dal numero da chiamare). Per l'occasione è stato allestito un gazebo dove sarà possibile farsi fotografare con due miss, ricevere un cd per l'accesso a Internete un coupon da 25 mila lire di telefonate gratuite.

Signor ministro non si dimentichi di noi

Caro ministro Nesi, siamo un gruppo di ragazzi che vorrebbero chiederle informazioni, attraverso questa lettera aperta, riguardanti il suo pensiero sulla situazione astigiana e piemontese conseguente al recente terremoto.

Ci è stata molto impressa l'intervista da Lei rilasciata al «TG3» e mandata in onda nell'edizione delle 19,30 di sabato 26 agosto.

Secondo le sue dichiarazioni «i piemontesi sono dei grandi lavoratori» e quindi non avrebbero bisogno di molti aiuti. Inoltre ha terminato il discorso dicendo che «gli aiuti sono inesauribili».

Noi ringraziamo del complimento e quindi di essere chiamati «grandi lavoratori». Le rammentiamo però che l'art.1 della Costituzione afferma che siamo in «una Repubblica democratica fondata sul lavoro».

Di conseguenza, avremmo diritto, come tutti gli altri, agli aiuti del Governo visto che anche e soprattutto soldi nostri.

Non capiamo perché per i «piemontesi lavoratori» deve essere più oneroso il diritto a vivere in una casa sicura e senza crepe. Non per calcare la mano però, argomentazioni come quella da Lei usata, lascerebbero intendere che per Lei sig. Ministro la popolazioni, anche straniere, che invece ricevono molti aiuti dal Governo siano una manciata di pelandroni o parassiti. Per quanto riguarda l'esauribilità degli aiuti, abbiamo seri dubbi che vi sia stata una oculata gestione dei fondi (ricordiamo ad esempio la Missione Arcobaleno). Non riteniamo con ciò affermare che sia stato sottratto denaro pubblico ma solo che non sia sempre stato ben gestito.

Marcello Coppo,
Coordinatore mov. giovanile Cdu di Asti
Ettore Rosina,
Coordinatore mov. giovanile Lega nord

Poco turismo ad Asti? Manca l'organizzazione

Leggo la lettera del presidente degli albergatori e ristoratori della nostra provincia, Sig. Piero Fassi. Ha ragione da vendere. Sono tre anni che per mia fortuna trascorro le vacanze all'estero e posso affermare che, per esempio, nella vicina Francia il turismo è vivo e ponderoso anche in zone lontane dal mare o che hanno caratteristiche simili a quelle della nostra zona. Quale è allora la differenza? La differenza sta nella qualità di chi amministra, sia a livello di regione che di enti minori e di camere di commercio. La differenza è quella che da sempre ci distingue dagli altri paesi europei: dispiace dirlo, molto meglio organizzati di noi.

Se iniziassimo a smetterla di considerare il turismo una industria marginale e provassimo a nominare addetti veramente all'altezza, forse il Sig. Fassi non dovrebbe rispondere a lettere legittimamente di lamentela.

Giuseppe Napoli

Le lettere, lunghe non più di 30 righe, firmate e corredate di numero telefonico, vanno inviate a La Stampa via De Gasperi 2 14100 Asti; fax: 01...4; e-mail asti@lastampa.it

UTILITÀ

PRONTO INTERVENTO 118

AUTOAMBULANZE

... 0141 593.345, Nizza: 0141 ...; 0141 ..., Montaldo: 0141 ... Montemagno: 0141 63 566.

CROCE ROSSA Asti: 0141 417.741, Calliano: 0141 821 979, Canelli: 0141 824 222, Annone: 0141 401 388, Castelnuovo D.B.: 011 9927 301; Cocconato: 0141 907.503, Costigliole: 0141 966 779; Isola: 0141 958 665, Moncalvo: 0141 917.444, Monastero B.: 0144 88 290, Moncalvo: 0141 921.31, Montegrosso: 0141 963.175; Montiglio: 0141 994 911; Piova Massaia: 0141 998 410; S. ...ano: 0141 975.910, Villafranca: 0141 943.777, Villanova: 0141 948 445

FARMACIA DI ...

Ad Asti oggi sono di turno con orario dalle 8 alle 19,30 senza interruzione la farmacia ... corso Alfieri 343, tel. 0141/353.838. Con ... dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 8 del giorno successivo ... Lazzaro, corso Casale 180, tel. 0141...
Canelli: Sacco, via Alfieri 15.
Moncalvo: Ardizzone, via XX Settembre.
Nizza: Belor, via C. Alberto 86.

GUARDIA MEDICA

Notturna, ... e festiva: Asti 0141 211.430.
Calliano 0141 ..., Canelli 0141 832 525, Castelnuovo D.B. 011 987.6488, Cocconato 0141 907.503, Costigliole 0141 961.414, Costigliole 0141 961.414, Monastero B. 0141 88 045, Moncalvo 0141 917.444, Montechiaro 0141 999 758, Nizza 0141 78 21, Rocca d'Arazzo 0141 0141 ..., San Damiano 0141 975.910, Villafranca 0141 943 644 ... 0141 948 555.

CARABINIERI pronto intervento 112

Asti: 0141 530.196, Bubbio: 0144 81.03; Canelli: 0141 823 683; Castagnole L.: 0141 878 161, ... D.B.: 011 987 6152, Costigliole: ...41 966.090, Moncalvo: 0141 917.100; Montegrosso: 0141 952 160, Nizza: 0141 721 623, San Damiano: 0141 975.064; Villanova: 0141 948 033.

GUARDIA DI FINANZA pronto intervento 117

Asti: 0141 593 232-31.743; ...0141 823 481; Nizza: 0141 721 ...

POLIZIA pronto intervento 113

Asti ...sura e Pre... 0141 418.111; Stradale Asti: 0141 418.811; ... 0141 720.711; ... A21: 0131 361 268

VIGILI DEL FUOCO pronto intervento 115

... 0141 413.711.

ATL (Agenzia ... locale)

Asti: 0141 530.367.

Azienda leader... livello nazionale settore beni largo consumo ... la propria ... vendite su ASTI e provincia, cerca
...LLANTI VENDITORI
determinati ad affermarsi con successo in struttura moderna mente organizzata. Pacchetto retributivo remunerando con diaria ... Auto full time dopo periodo prova, premi su target. Possibilità assunzione diretta. Inviare curriculum casella postale 174-21100 Varese fax 0332 ... e-mail ...

Società meccanica forte espansione internazionale, sede Alba, cerca:
... COMMERCIALE, laurea, inglese, ambizioni, doti imprenditoriali
... UFFICIO PROGETTAZIONE, ingegneria, inglese, doti organizzative
RESPONSABILE OFFICINA, conoscenza automazione, esperienza.
Scrivere con posta ordinaria o prioritaria casella PK n. 442 - 10100 TORINO

Azienda Leader settore farmaceutico e sanitari seleziona
AGENTE ENASARCO
per la zona di Alessandria Asti Cuneo
Età 35 max anche prima esperienza
tel 0335 5450140

AGENTI
PER LA PROVINCIA DI ASTI
RICERCHIAMO
per settore telecomunicazione
Servizi ACA srl - Alba
Tel. 0173/363236

www.ciaonordovest.it
LA STAMPA

Previsioni ottimistiche degli esperti, nonostante gli ultimi temporali

E' una vendemmia anticipata

E si sta già raccogliendo lo chardonnay

La Coldiretti astigiana ha aperto la «Borsa delle uve di qualità». Sono prenotabili varie partite dalla barbera, al grignolino, al freisa. E c'è chi offre persino il «verduzzo»

ASTI

E' un avvio di vendemmia bagnata, nell'Astigiano. Il temporale di ieri pomeriggio ha portato anche qualche chicco di grandine, soprattutto sul capoluogo. Una situazione climatica che per adesso non preoccupa i viticoltori, già impegnati nella raccolta delle uve Chardonnay.

Una raccolta anticipata, dettata dall'andamento climatico di quest'anno: siccità invernale, piogge primaverili in ritardo ma copiose, e un agosto col solleone. Dalla prima settimana di settembre la vendemmia proseguirà con le uve Pinot, quindi toccherà al moscato (i ritiri partiranno da giovedì).

Poi sarà la volta di brachetto, dolcetto, fino alle barbere, freisa, ruchè e tutte le altre. Il bel tempo, da record, di queste ultime settimane, sul piano qualitativo - dicono gli esperti - ha impresso una svolta positiva all'annata 2000.

Ma, dal punto di vista agricolo, il maltempo della prima parte della stagione ha fatto registrare anche un netto incremento dei costi produttivi (fino al 20% in più) rispetto ad un anneta con un andamento climatico regolare, soprattutto per l'elevato numero degli interventi agronomici nei vigneti. «Maggiori costi che, dalle nostre personali verifiche - confermano alla Coldoretti - paiono poter essere assorbiti da un aumento dei prezzi delle uve».

Intanto la Federazione provinciale Coldiretti ha aperto la "Borsa delle uve di qualità". L'iniziativa che mette in contatto i viticoltori con i produttori di vini per la compravendita delle uve astigiane, ha già avuto esito positivo, con la stipula di molti contratti sulla produzione 2000.

«La nostra impressione - sottolinea Giorgio Ferrero, presidente provinciale Coldiretti - è stata confermata. Le esigenze dei viticoltori e quelle dei vinificatori, sull'esatta tipologia delle uve che si vogliono comperare e su un prezzo equo, possono essere soddisfatte con la "Borsa Coldiretti». Sono attualmente disponibili tra l'altro 100 quintali di grignolino a Moncalvo, 140 quintali di barbera a Castelnuovo Calcea, [illegible] quintali [illegible] chardonnay a Calosso e persino una quindicina di quintali di «verduzzo trevisano» a Maretto.

La Coldiretti fornirà ai venditori i recapiti dei probabili acquirenti per il contatto e la trattativa diretta.

Una sorta di «bollettino» aggiornato con la disponibilità di ogni singola partita di uva. Un servizio che la Federazione astigiana della Coldiretti promette di aggiornare ed estendere.

La raccolta del moscato scatterà dal 7 settembre

Assunzione di manodopera

Come evitare il rischio sanzioni nei vigneti

ASTI

Una volta la vendemmia era anche poesia, adesso, per gli imprenditori agricoli può essere invece fonte di sanzioni e contestazioni fiscali e penali. Attenzione infatti a «reclutare» manodopera senza il rispetto delle norme che regolano la materia. In un comunicato diffuso dalla Coldiretti astigiana si ricorda come «anche quest'anno i lavoratori addetti alla raccolta dell'uva devono essere regolarmente assunti, come tutti gli operai agricoli a tempo determinato e con comunicazione da presentare alla Sezione per l'impiego della Provincia di Asti e all'Inps». La comunicazione deve essere fatta utilizzando il fogli del registro d'impresa rilasciato dall'Inps alle aziende agricole che già rientrano tra i datori di lavoro (deve essere richiesto da chi assume solo per la prima volta). Da quest'anno inoltre, anche per i datori di lavoro agricolo è prevista la [illegible] all'Inail del codice fiscale del lavoratore nello stesso giorno in cui inizia la prestazione lavorativa.

Dopo le varie dichiarazioni esiste l'obbligo del rilascio della busta paga ai vendemmiatori.

Attualmente tra le organizzazioni agricole di categoria è in corso la trattativa per la definizione della paga oraria. Non è necessaria l'assunzione per i parenti ed è ammesso lo scambio di manodopera tra coltivatori diretti. «Considerata la scarsa disponibilità di manodopera per i lavori agricoli - dicono alla Coldoretti - anche quest'anno sicuramente ci si dovrà avvalere di lavoratori extracomunitari, per i quali valgono le stesse disposizioni sopra esposte, per cui potranno essere assunti solo quei cittadini extracomunitari in possesso di libretto di lavoro e di regolare permesso di soggiorno. L'occupazione di lavoratori stranieri senza permesso di soggiorno comporta gravi sanzioni, non solo amministrative, ma anche penali».

E anche per il trasporto uve sono necessari documenti di accompagnamento, secondo varie tipologie.

Lo schianto sulla strada per Revignano

Schianto di Celle è morto l'anziano

CELLE ENOMONDO

E' [illegible] senza riprendere co[illegible]a, poche [illegible] dopo quel terribile schianto al bivio tra la strada per Revignano e Celle.

Guido Torchio, detto «Pierino», aveva [illegible] anni. Abitava in paese.

Era rimasto incastrato, mercoledì mattina, nei rottami della sua Renault 4, dopo l'urto contro la Punto di Daniela Rega, [illegible] anni, Asti, via Porta Romana (guarirà in 20 giorni).

Secondo i primi e ancora sommari accertamenti della polstrada di Asti la R4 stava per svoltare verso Celle, quando da San Damiano, sull'altra corsia, è sopraggiunta la Punto.

L'esatta dinamica e l'accertamento delle eventuali responsabilità saranno comunque ora compito degli agenti.

Ma i soccorritori, fin dal primo momento, le condizioni di Torchio erano parse subito molto gravi. L'anziano era stato preso in cura, sul posto, da medico e infermieri dell'equipe specializzata dell'elimbulanza. Poi la corsa su una lettiga, in ospedale ad Asti. E qui altre cure: ma tutto è stato purtroppo vano.

Torchio non ce l'ha fatta a riprendersi. Lascia la moglie, Ida Avidano, il figlio Giovanni (ha un'officina meccanica a San Damiano), la nuora. Una famiglia stimatissima, unita nel dolore, come tutto il paese.

Guido «Pierino» Torchio, 84 anni

«Pierino» era conosciuto anche ad Asti: per anni aveva venduto la verdura al mercato di piazza Catena.

Quando c'è stato l'incidente stava tornando dal dentista. «Era ancora molto lucido, nonostante l'età - dicono i familiari - e girava spesso in macchina. Chi poteva immaginare un incidente così, a due passi da casa, sulla strada che faceva da una vita?».

Stasera, in chiesa a Celle ci sarà il rosario. Domani alle 10,10 la partenza del feretro dalla camera mortuaria dell'ospedale di Asti per la chiesa di Celle.

Poi la salma sarà tumulata nella tomba di famiglia, nel cimitero del paese. **[f. b.]**

ASTI

Sindaco, assessore, banda e sbandieratori a Valance

Il sindaco di Asti Luigi Florio e l'assessore Domenica Demetrio parteciperanno [illegible] oggi a domenica alla festa del «Gemellaggio 2000», organizzata dalla città di Valence, gemellata da oltre [illegible] anni con Asti. Saranno circa un centinaio gli astigiani, tutti ospitati in famiglia, presenti a Valence: tra essi alcuni gruppi sportivi, la Banda municipale «G. Cotti» e gli sbandieratori di San Marzanotto che si esibiranno nelle vie del centro storico della città francese. Durante il soggiorno nella città francese il sindaco Florio e l'assessore Demetrio parteciperanno ad una tavola rotonda sul tema del razzismo. Prodotti enogastronomici astigiani saranno esposti al «Mercatino delle Città Gemelle».

SAN DAMIANO

Saranno risistemate le piazze dei mercati

E' stato concesso dalla Regione [illegible] finanziamento di 216 milioni per la sistemazione delle aree mercatali. Il progetto realizzato dagli architetti Beppe Romello e Giorgio Gilardetti dovrebbe partire entro fine anno per concludersi nell'autunno del 2001. «Il contributo - aggiunge il sindaco - dato dalla Regione ci permetterà di valorizzare ulteriormente l'importante mercato del lunedì, dove nel centro storico del paese si raccolgono centinaia di bancarelle» **(cl. o.)**

MONTEGROSSO

[illegible] al 16 il gemellaggio con Montgènevre

E' stata rinviata al fine settimana del 16 e 17 settembre, la cerimonia di gemellaggio con il Comune francese di Montgenevre. La manifestazione [illegible] in un primo tempo programmata per domani e domenica. **(e. ce.)**

MONTECHIARO

Si inaugura domani una mostra di arredi sacri

Sarà inaugurata domani alle 17,30 nella chiesa di san Bartolomeo, la mostra di arredi sacri appartenuti alle tre parrocchie del paese e alle due Confraternite. L'organizzazione è del Comune che ha predisposto anche [illegible] catalogo d'arte. Resterà aperta [illegible] all'8 ottobre. Info.0141999136 o 999027.

Da stamane in città

Asti, tornano i parcheggi a pagamento

ASTI. Oggi, 1 settembre, si paga nuovamente negli stalli blu di Asti (la tariffa è di 1500 lire l'ora). Torna in funzione anche la zona a disco. Il pagamento della tariffa era stato sospeso, come ogni anno, per tutto il mese di agosto. Ma c'è anche un'altra novità per gli automobilisti: è stato chiuso [illegible] il tratto antistante il palazzo della Provincia, dove si è iniziato ad installare la tribuna «Alfieri» del Palio. Vietato anche parcheggiare.

E domenica 3 settembre [illegible] nuovo appuntamento con la domenica a piedi; la chiusura al traffico interesserà, dalle 7 alle 20, piazza San Secondo e viale alla Vittoria fra corso Einaudi e via Rosselli; dalle 4 alle 24 piazza Alfieri e dalle 14 alle 20 il centro storico. Nell'anello di piazza Alfieri [illegible] svolgerà il mercato ambulante; il rione Torretta distribuirà agnolotti e bunet, [illegible] visite guidate ad alcuni monumenti [illegible] in piazza Alfieri, una dimostrazione di auto elettriche. Sarà allestito un punto informazioni sulla raccolta differenziata, con la possibilità di ritirare l'ecocestino.

San Damiano: deve essere liberato il deposito provvisorio di rifiuti a Visio

La discarica va smantellata

Una vicenda che si trascina dal 1995

Laura Nosenzo

ASTI

Il deposito provvisorio di rifiuti, in località Visio, deve essere smantellato: [illegible] 2750 tonnellate di immondizia, stoccate dal giugno 1994 al luglio '95, si dovranno smaltire in una discarica fuori provincia (non avendo l'Astigiano un impianto proprio). Una doccia fredda per il Comune, che [illegible] previsto di ricoprire di terra la superficie (1170 metri quadri) del deposito (8 metri di profondità) e di tenere sotto controllo la situazione ambientale [illegible] il monitoraggio del biogas e altri interventi.

Ma la Conferenza dei servizi, martedì, è stata di altro avviso: Arpa e Asl hanno sostenuto che il sito di località Visio non è idoneo allo stoccaggio dei rifiuti. L'Arpa ha indicato che gli scarti sono immersi nel percolato: esisterebbe una situazione di potenziale pericolo ambientale. Conclusione, condivisa anche dalla Provincia: gli scarti devono essere portati via, il [illegible] tornare nelle condizioni in cui si trovava prima [illegible]

Valter Valle (a sin.) e Francesco Massobrio

giugno '[illegible], quando l'allora sindaco Francesco Massobrio autorizzò, con un'ordinanza, il deposito provvisorio della spazzatura per tre mesi.

Attraverso proroghe s[illegible]ve, giustificate dall'emergenza rifiuti in cui si dibatteva l'Astigiano, si giunse a stoccare l'immondizia per 11 mesi: [illegible] la spazzatura dei sandamianesi andò negli impianti fuori provincia (col resto dei rifiuti astigiani) e la grana di quelle 2750 tonnellate sotterrate passò alla successiva amministrazione. Il sindaco Alberto Marinetto firmò un'ordinanza per trasformare lo stoccaggio da provvisorio a definitivo, ma poi il vice Marinetti la revocò. La magistratura astigiana aprì un'inchiesta (tuttora in corso).

A metà '99 la questione è passata alla nuova giunta. «A febbraio - indica il sindaco Valter Valle - abbiamo dato incarico allo studio In.Pro di redigere il progetto per mettere in sicurezza l'[illegible] e martedì lo abbiamo esaminato in Conferenza». Se fossero passati gli interventi della In.Pro (la stessa società che firma il piano consortile sul compostaggio a [illegible]he Carbonera, contro cui si oppone il Comune), in municipio se la sarebbero cavata con una spesa di 50 milioni.

Smaltire il carico di rifiuti mischiati a terra (in tutto circa 5 mila tonnellate) potrebbe [illegible] costare [illegible] miliardo. Il Comune ieri si è attivato per portare via il percolato dal deposito. Nei prossimi giorni sarà impegnato a [illegible]gliere nodi assai più intricati: dove e a quali costi portare i rifiuti? E come reperire le risorse per sostenere [illegible] spese?

Protesta a Valfenera

«Troppi [illegible] e le coltivazioni sono rovinate»

VALFENERA. Disporre al più presto iniziative per limitare la presenza dei cinghiali: e, in sostanza, la richiesta che il sindaco Giuseppe Camisola ha inviato con lettera al presidente della Provincia Roberto Marmo, al presidente Agenzia territoriale di caccia, e all'assessore all'Agricoltura della Regione Deodato Scanderebech.

Spiega Camisola: «Negli ultimi tempi molti agricoltori hanno lamentato gravi danni alle colture causati dalla presenza di cinghiali. Un fenomeno che sta destando preoccupazione: per questo chiedo che vengano intraprese quelle azioni utili a limitare il danno alle colture che sono il frutto del sudore degli agricoltori».

Nella lettera inviata a Provincia, Atc e Regione si chiedono anche «alcune battute di caccia, prima che sia troppo tardi per le colture». Proteste analoghe si erano registrate recentemente anche in altre zone dell'Astigiano.

Un gruppo di genitori ha aiutato il decoratore comunale a dare il bianco ai locali della elementare e della materna

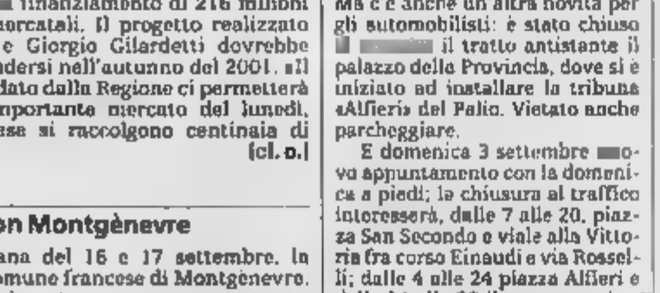
«A Serravalle la scuola la dipingiamo noi»

E il Comune ha appaltato i lavori per la nuova palestra

ASTI

Quando il 18 settembre torneranno a scuola, i 74 bambini che frequentano la materna e l'elementare di frazione Serravalle [illegible] una piacevole novità: aule ridipinte [illegible] fresco e abbellite con colori chiari. Un lavoro che ha coinvolto alcuni genitori i quali, rimboccate le maniche e armati di pennello, hanno aiutato l'addetto messo a disposizione dal Comune.

«Erano almeno [illegible] anni che questi locali avevano bisogno di una rinfrescata - dicono ora i genitori - Lo avevamo più volte ricordato al Comune: all'inizio dell'estate [illegible] è stato detto che sarebbe stato mandato un imbianchino. Ma il lavoro da fare [illegible] tanto, così un gruppo di noi [illegible] deciso di collabo[illegible] dando una mano». In cinque o [illegible] hanno affiancato l'addetto del Comune, alternando alle pareti la tinta nocciola e il bianco: un lavo[illegible] proseguito per quasi un mese, che ha impegnato il tempo libero (e qualche giorno di ferie) degli improvvisati imbianchini.



L'esterno della scuola di Serravalle e a destra due genitori trasformatisi in imbianchini. L'edificio ospita la materna e l'elementare a cui sono iscritti in tutto una settantina di bambini

La scuola [illegible] Serravalle è una delle poche [illegible] funzionanti n[illegible] frazioni. Nell'elementare, quest'anno sono state mantenute le cinque classi: «Qui vengono tutti bambini della zona, ma incominciano ad iscriversi anche bambini che arrivano dalla città: è una scuola nel verde, dove si può [illegible] in cortile senza pericoli, e si può raggiungere da Asti senza restare bloccati nel traffico cittadino: per questo anche qualche famiglia di Asti incomincia a sceglierla» fan[illegible] notare a Serravalle.

L'edificio è ampio, le aule spaziose: a piano terra c'è la materna, al primo l'elementare. Manca la palestra, [illegible] è un problema che dovrebbe essere presto superato: il Comune ha infatti appaltato i lavori per la risistemazione di un locale della scuola. Inoltre dovrebbe essere pre[illegible] sistemato anche lo spazio antistante la scuola [illegible] area verde. **(f. la.)**

PROCURA DELLA REPUBBLICA
DI ASTI
REPUBBLICA ITALIANA - IN NOME DEL POPOLO ITALIANO

Il Pretore di Asti dott. Patrizia Dolcino, alla pubblica [illegible] ha pronunciato e pubblicato mediante [illegible] del [illegible] dispositivo la seguente [illegible] nel procedimento penale a carico [illegible] Bosia Pietro, nato ad [illegible] il 13/12/34, residente Moncalvo, via XX Settembre n. 13 - imputato del reato p.p. dall'art. 7, co. 2 L. 386/90, per aver emesso n. 18 assegni bancari per un importo totale di L. 110.100.000 con più azioni esecutive di un medesimo disegno criminoso, che presentati in tempo utile non venivano pagati per difetto di provvista, violando il divieto di emettere assegni bancari e postali per il periodo di anni 2 conseguente alla [illegible] infliggli con D.P. G.I.P. [illegible] Vercelli, esecutivo il 17/5/93
Accertato in Asti dal 29/12/94 al 22/2/95
Con la recidiva reiterata specifica ex art. 99 c.p.
Omissis - P.Q.M.
Dichiara Bosia Pietro responsabile del reato ascrittogli e concessegli le attenuanti generiche e l'attenuante del danno risarcito, prevalenti sulla recidiva, lo condanna alla pena di mesi 4 reclusione e L. 300.000 multa, oltre le spese. Dispone la pubblicazione della presente sentenza una sola volta per estratto sul quotidiano La Stampa. Fa divieto a Bosia Pietro di emettere assegni bancari e postali per anni 2 (Due)
Asti, 24/9/97
IL PRETORE F.TO - IL FUNZIONARIO DI CANCELLERIA F.TO
Depositato [illegible] Cancelleria della Pretura di Asti addì 7/10/97
IL FUNZIONARIO DI CANCELLERIA F.TO
La Corte di Appello di Torino, con sentenza 19/11/99 conferma la sentenza del Pretore di Asti 24/9/97
La Corte Suprema di Cassazione, con sentenza 11/7/2000, rigetta il ricorso
Sentenza esecutiva il 11/7/2000

PK publikompass
Per la pubblicità [illegible] LA STAMPA
[illegible] di Asti
Corso Dante, [illegible] - Tel. 041.3510.11

La sigla ieri a Torino dopo una lunga maratona su prezzi, rese e pagamenti. L'assessore oggi dal ministro

Firmato l'accordo del moscato

«Ma adesso bisogna che tutti lo rispettino»

Sergio Miravalle
Filippo Largana

A una settimana dalla vendemmia (al parte dal 7 settembre) è stato siglato l'accordo sul moscato. La firma dell'intesa tra produttori di uva e rappresentanti degli industriali dell'Asti spumante e tutte le altre componenti del «pianeta moscato» è avvenuta ieri sera a Torino, nella sede dell'assessorato regionale all'Agricoltura, con la mediazione dell'assessore Scanderebech. Ci sono volute altre sei ore di discussioni.

Le cifre finali sono quelle messe a punto durante questi mesi di trattative: prezzo delle uve docg (83 quintali massimi ad ettaro) confermato a 16.700 lire al miria come lo scorso anno), ma con trattenuta per la gestione delle scorte di 400 lire al chilo. L'eccedenza del 20%, ovvero dell'uva destinata agli aromatici, sarà pagata 5 mila al miriagrammo per un massimo di produzione di 17 quintali ettaro (in tutto si potrà produrre 100 quintali di moscato, tra docg e aromatici); contributo industria, 42 lire a bottiglia; contributo vinificatori pari a 50 lire al chilo di mosto (impegno dichiarato solo per un anno). Ai produttori andranno in tasca un ricavo per ettaro di 14 milioni 359 mila lire, contro i 14 milioni 127 dell'anno scorso quanto l'aromatico fu pagato 3000 lire.

Un terzo degli esuberi, 40 mila dei 120 mila ettolitri di Moscato ancora stoccati nelle cantine sociali sarà spostato per far spazio alla vendemmia Duemila. E per sciogliere il nodo eccedenze si continua a ipotizzare la distillazione (il costo dell'operazione si aggira intorno ai 30 miliardi da recuperare tra fondi Ue e Stato) o l'utilizzo del prodotto per far mosti concentrati e succhi di frutta). Di questo l'assessore Scanderebech parlerà oggi, a Roma, col ministro per le Politiche Agricole, Alfonso Pecoraro Scanio, impegnato in un summit con le Regioni «Voglio porre la questione Moscato ai massimi livelli».

Infine i primi commenti: Giovanni Satragno, presidente di Assomoscato (4000 soci) esprime soddisfazione: «Si è garantito il reddito dei contadini» dice e avverte, «ora ci sono le regole, mi auguro che tutti le rispettino»; per Ezio Polissetti, direttore del Consorzio, che ha seguito le trattative al fianco del presidente Guido Bili «l'accordo Duemila «è il più difficoltoso della mia carriera, ma consente comunque un avvio di vendemmia in piena serenità per tutti». Dino Scanavino, vice presidente della Cia astigiana, è soddisfatto a metà, «il reddito dei contadini è stato difeso, ma penso alle cooperative che rischiano di essere svantaggiate e di pagare un alto prezzo, sia in termini di stoccaggio che di trattenute a carico dei soci».

Giovanni Satragno e Guido [illegible]
Sopra un [illegible] di un'assemblea

I produttori incassano 14 milioni 359 mila lire per ogni ettaro di vigna

Blangetti presidente

Nuova squadra per la Giostra delle Cento Torri

GRINZANE CAVOUR. La Giostra delle cento torri, che organizza ogni anno il Palio degli asini con la sfilata storica la prima domenica di ottobre, ha rinnovato consiglio e presidente. Il primo incontro si è svolto l'altra [illegible] nella sala delle maschere del castello. Il neo-presidente Silvio Blangetti ha presentato la squadra: dovrà mettersi subito al lavoro per far fronte agli ormai prossimi appuntamenti che precederanno la Fiera nazionale del tartufo (16-22 ottobre). Del [illegible] consiglio fanno parte Romano Cugnasco, Romano Marengo, Silvia Albarello, Maria Bignante, Aldo Boglione, Margherita Bosso, Candido Capra, Felice Dezzani, Francesco Castaldo, Teresa Dellapiana, Pietro Grasso, Massimo Lampugnani, Dino Minerdo e Piercarlo Verney. Il Palio si correrà il primo ottobre. Blangetti ha annunciato una variazione per l'investitura del Podestà, che sarà anticipata al 16 settembre (era prevista il 23).

Ha detto Blangetti: «Pensiamo sia opportuno anticipare l'investitura: la cerimonia di sapore medioevale, in piazza del Duomo, serve a creare atmosfera in città, a stimolare interesse e competizione tra i borghi». Il Palio si correrà in piazza Cagnasso (ex Foro Boario) e sarà aumentato il numero di posti per gli spettatori. Il logo sarà rappresentato dall'asino con la coccarda in bocca, che richiama l'aspetto burlesco, con il profilo sfumato della città sullo sfondo. Il drappo del vincitore sarà disegnato dall'albese Gianni Do. Blangetti intende valorizzare gli sbandieratori e organizzare iniziative durante tutto l'anno. Unico problema la sede: la Giostra ha dovuto abbandonare i locali nel vecchio fabbri- [illegible] vicino al municipio perché pericolanti. L'amministrazione ha affidato una nuova sala in corso Coppino, meno comoda e tutta da attrezzare. [g. f.]

Bergolo, stop alla rassegna internazionale

Annullato il Festival degli artisti di strada

BERGOLO

Il Festival internazionale degli artisti di strada del 9 e 10 settembre è stato annullato. La decisione, già anticipata qualche tempo fa, è stata presa dal Comune e dall'associazione Pro-Bergolo. Spiega il sindaco, Romano Vola: «I motivi sono di carattere tecnico-organizzativo e anche perché ci pare sia diventato eccessivo per un paese come Bergolo ospitare due grandi manifestazioni di massa nell'anno: Cante Magg e il raduno degli artisti». Vola sottolinea, tuttavia, che Bergolo ha potuto sopravvivere, negli anni passati, unicamente all'attenzione propria con le grandi manifestazioni.

«Vogliamo far sapere che il raduno è annullato - ha precisato Vola - in quanto non avendo organizzato nulla, non saremmo in grado di accogliere gli artisti». A Bergolo è forse giunto il momento di fare alcune riflessioni alle quali hanno contribuito alcune polemiche e proteste. [g. f.]

Servizio [illegible] un territorio con molte risorse

Il Roero protagonista domenica su Raidue

MONTEU ROERO

Il Roero sarà protagonista domenica su Raidue: alle 14,25 sarà trasmesso un servizio su questo territorio, che verrà replicato il 5 settembre alle 23.25. Soddisfatto il sindaco di Monteu, Giovanni Negro, da anni impegnato nel promuovere il Roero. «Sarà un invito a visitare una piccola area che ha molto da offrire dal punto di vista paesaggistico e dei prodotti, vini, formaggi, frutta nonché buoni ristoranti e trattorie». Il servizio documenterà alcune iniziative promosse nella frazione Sant'Anna di Monteu, tra cui il «premio giornalistico del Roero», la sagra e il piatto del Roero arnais, e «Roero red top». [g. f.]

Il sindaco di Monteu Giovanno Negro e amico del Roero

A Cravanzana da ieri e fino a domani

Fiera di settembre con maxigrigliata

CRAVANZANA

Oggi il paese sarà invaso da migliaia di visitatori per la «Fiera del 1° settembre», le cui origini risalgono al Medioevo. Spiega il sindaco Guido Fontana: «Un tempo la fiera durava tre giorni: il 30 agosto c'era il mercato dei maiali e degli animali da cortile, il 1° settembre la "Fiera Grande" raccontata anche da Fenoglio, il 2 settembre la gente rifaceva il guardaroba per l'inverno. Anche quest'anno le giornate di festa sono tre, quella centrale è gestita dal Comune, le altre dalla Pro loco». La fiera si svolge su un terreno comunale, che sarà occupato da 250 bancarelle e da un luna park. Un tempo la fiera era apprezzata per il mercato dei buoi. Oggi gli animali sono sostituiti da un'esposizione di macchinario agricolo. Continua il sindaco: «Per la rassegna del 1° settembre abbiamo invitato le autorità regionali e provinciali e 40 sindaci di Langa. Abbiamo preparato con inizio alle 16 una maxigrigliata con 10 quintali di costine alla brace». [g. d. m.]

Dogliani inaugura nuovo locale [illegible] vendita

Cantina del Dolcetto festeggia vent'anni

DOGLIANI

Domani gli oltre 150 soci della Cantina del Dolcetto festeggeranno il ventesimo compleanno della struttura e l'inaugurazione del nuovo locale per la vendita, in via Torino. Il programma prevede la cerimonia, con la benedizione, alle 11. Poi il presidente della cooperativa e alcuni soci porgeranno i loro saluti, tracciando un breve bilancio del sodalizio. Un intervento più approfondito è fissato per le 11.30, tratto dalla tesi di laurea in Economia e Commercio di Elena Gallizio, su «Problematiche commerciali e legislative sulla vendita del vino».

Alle 12 concluderanno la parte ufficiale le autorità. La Cantina era stato fondata da un primo gruppo di soci, fra cui vanno ricordati Pietro Marengo, Lorenzo Chiappella, Carlo Altare e Domenico Albesino. Oggi la Cantina ha clienti in tutta l'Italia del Nord, soprattutto per la produzione e commercializzazione del Dolcetto Dogliani doc. [p. s.]

Da stasera a Costigliole, poi altre tappe nell'Astigiano

Ecco il «Grinzane festival» fra poesie, musica e vino

COSTIGLIOLE

A una settimana dalla partenza, avvenuta a Santo Stefano Belbo per ricordare Cesare Pavese, «Grinzane Festival» butta l'ancora a Costigliole. In paese la rassegna si fermerà due giorni: stasera e domani (terza tappa il 9 settembre, altri spettacoli a Castelnuovo Calcea, Montemagno, Cortanze, Canelli, Rocchetta Tanaro). Ci sarà spazio per il teatro, la musica, una chiacchierata in cantina con scrittori e registi.

Folco Portinari e Alessandro Barbero tra i protagonisti stasera della veglia su «Vino e ispirazione letteraria: dai greci a oggi» che si terrà alla cantina comunale di Costigliole nell'ambito del Grinzane festival

Stasera, alle 21,30 nel parco del castello, Mariangela Gualtieri (Teatro Valdoca) presenterà il recital «Cattura del soffio». Accompagnata in scena dal gruppo musicale dei Bevano Est, leggerà proprie poesie e intanto avverte: «Spero che l'aver scritto queste parole mi esoneri dall'essere attrice. Mi prendo la libertà di un colpo di tosse in scena, di tenere le mie inflessioni romagnole, le quali sarei una persona a forte disagio».

Alle 23, nella Cantina comunale di Roma, veglia su «Vino e ispirazione letteraria: dai greci a oggi». La chiacchierata vedrà protagonisti Folco Portinari, Alessandro Barbero, Alessandro Perissinotto, Maurizio Rosso. Verranno letti brani tratti dall'«Antologia palatina» di Oliviero Corbetta. Degustazioni di vini e formaggi saranno offerte dalla Cantina e dall'azienda casearia zootecnica «Passalacqua» di Castronovo di Sicilia (Palermo).

Il biglietto per «Cattura del soffio» è di 15 mila lire (ridotti 10 mila); per la veglia di mila (prenotazione allo 011-81.00.111). Quota per assistere a entrambi gli appuntamenti: mila. La visione di «Cattura del soffio» per i residenti costerà 10 mila lire.

Alla Cantina dei vini saranno visitabili le mostre, promosse dal Comune, di cartoline e fotografie d'epoca sulla storia di Costigliole, della pittrice Roberta Venezia e della scultrice-ceramista Maria Franca Filippi. All'ex scuola materna lavori di pittura dell'associazione «Terra e colori». Domani «Grinzane Festival» propone il concerto di Alice (21,30, nel parco), preceduto e seguito dallo spettacolo «Il contagio» della compagnia Vesuvio Teatro (antichi granai, alle 19,30 e 23,30). [l. n.]

Si inizia questa sera in paese una rassegna che toccherà vari generi musicali

Montegrosso, viaggio tra le note

Apre il folk-rock dei Kyle-Na-No, poi l'operetta

Una percorso tra vari generi musicali per «tutti i gusti»: è la proposta per il fine settimana del Comune, intitolata «Note di Viaggio». Da stasera a domenica, ogni sera in piazza del Castello (paese alto), si alterneranno gruppi diversi: «Il pubblico potrà compiere un viaggio - anticipa il sindaco Mauro Mondo - dalle armonie classiche alle melodie mediterranee alla musica celtica».

La prima serata è affidata ai Kyle-Na-No, gruppo astigiano, nato nel '95, che presenta musiche celtiche, filtrate e modificate dalle esperienze dei singoli componenti: Franca Matelli (chitarra acustica, classica e voce), Roberta Tuis (violino), Ciáran ò Bréartúin (tastiere), Valerie Beavers (arpa celtica e voce), Roberto Musso (basso). I musicisti saranno accompagnati da danzatori di balli tradizionali. Domani (alle 21,30), c'è «Invito all'Operetta», arie e romanze celebri di Donizetti, Rossini, Puccini, Lehar, Schubert, Bixio, De Curtis. I cantanti fanno parte del coro del Regio di Torino: Eugenia De Gregori (soprano), Graziella Mola (mezzosoprano), Enrico Bertolo (tenore), Sergio Bonsi (baritono). Al pianoforte Elsa Oddone.

Kile-na-no, gruppo astigiano di musica celtica inaugura stasera «Note di viaggio» che chiuderà domenica con Flaco Biondini

Per domenica sera, duplice appuntamento: alle 21,30 suona il gruppo astigiano «Cantina Sociale» ed alle 22, concerto di Juan Carlos «Flaco» Biondini, chitarrista argentino di fama internazionale. I «Cantina Sociale» presentano un genere che definiscono «musica acrobatica», ovvero sonorità in equilibrio tra sentimenti e razionalità. «Flaco» Biondini, ha collaborato con cantautori come Paolo Conte, Pierangelo Bertoli, Vinicio Capossela. Nel suo repertorio, tra l'altro le suggestioni del tango e dell'abanera. «Dopo aver lavorato con musicisti di tutto il mondo - racconta l'artista - da un po' di tempo ho deciso di parlarte delle mie radici. Con generi musicali che nel frattempo in Europa hanno creato schere di appassionati». L'ingresso è gratuito. [e. ce.]

freschi di stampa

Storie e racconti nati a Cinaglio

Angelo Dezzani direttore della «Produttori di moscato» uno dei quattro scrittori cinagliesi di cui sono state recentemente presentate le opere. E' l'autore di un volume sull'Asti spumante

«I cinagliesi scrivono». E' il titolo di un incontro svoltosi nella piazza del municipio di Cinaglio qualche sera fa, alla presenza di un pubblico attento e numeroso. In quell'occasione sono stati presentati quattro libri, scritti da altrettanti cittadini del piccolo paese a un tiro di schioppo da Asti, sulla direttrice per Chivasso.

«**La mia storia**» è l'autobiografia, uscita postuma, di Ettore Perrero (4 settembre 1921 - 16 novembre 1998), che ha avuto un'esistenza avventurosa, affascinante e ricca di soddisfazioni, cominciando dal nulla. Da «strasse» (raccoglitore di stracci e ferrivecchi) ha costruito un'azienda siderurgica, la «Società metallurgica piemontese».

«**La voglia di fare**» è un altro libro autobiografico. Lo ha scritto Giovanni Tardito, nato a Rocchetta Palafea il giugno 1920, ma cinagliese di adozione. Anche Tardito è un uomo che ha costruito una fortuna con le proprie mani dando concretezza a l'intelligenza e, come il titolo del suo libro, con la voglia di f . 1949 era un giovan cricista che viveva e lavo a Torino: la sua azienda era in una «boita» larga pochi me . Nel corso degli anni ha costruito un impero, portando la sua azienda anche in Brasile e lavorando, nel campo dell'elettromeccanica in tutti i paesi del mondo.

«**Asti, l'aroma della tradizione**» lo ha scritto Angelo Dezzani, direttore della «Produttori Moscato d'Asti Associati». Nel risvolto di copertina del suo libro è scritto: «L'autore ha saputo, con incessante esplorazione, collegare i vari filari partendo dagli alberi, da aneddoti storici, da dettagli, fino ad arrivare all'esperienza costante e muta dei vignaioli».

«**Un caro estinto lo quasi: il linguaggio delle campane**», è già stato pubblicato tra le pagine della rivista «Il platano». In questo saggio Franca Garesio Pelissero spiega il significato del suono delle campane che «accompagnavano tutta la vita dell'individuo, dalla nascita alla morte, per solennizzare gli eventi lieti e tristi che la Chiesa riteneva importanti per la spiritualità del cristiano».

Tutte e quattro le pubblicazioni possono essere richieste rivolgendosi al Comune di Cinaglio. [a. b.]

appuntamenti di oggi

ASTI Al villaggio Bellavista alle 21 «Un secolo di giochi per i bambini» gare al punto e osservazione stelle con il gruppo astrofilo astigiano. Nel quartiere di corso Alba, in Mattarella, la Società precaria dell'arte presenta , alle 21, «Scarpette rosse». Concerto gospel, sta in piazza san Secondo, dalle 21 (ing.libero) gruppo Free organizzato dalla Chiesa Cristiana evangelica. In p Cavour stasera suoneranno i Blumovida. **MONF.** Nel parco castello dalle 21, «Aggiungi un posto a tavola» la Compagnia Broffero . Frazione Montalitio Bordoni serata gastronomica (agnolotti, grigliata, trota al cartoccio) e si balla «I sani e salvi» (l libero).

NIZZA. Alla Bottega del vino «La Signora in rosso» in via Crova degustazione robiola Roccaverano e moscato. Dalle 20, info 0141.793350.

. In piazza 1275 e 21 Magic Crazy sound (ingr. libero).

VIGLIANO.Alla cascina Il Tiglio, degustazione di barbera d'Asti e musica con Maurizio. «Carré bergera» prosegue stasera, nella struttura al coperto di piazza del municipio, con due gr italiani: gli «Ariondeta» (Piemonte) e i «Foravilla» (Puglia). Dalle 21; libero, anche in caso di maltempo.

«Contro»: stasera in piazza i «Lou Dalfin»

Castagnole, si balla su sonorità occitane

I «Lou Dalfin», gruppo che propone un'inedita commistione tra musica occitana e rock

CASTAGNOLE LANZE

Ghironda, organetto, fisarmonica, cornamusa e altri strumenti della tradizione occitana per offrire sonorità che sconfinano nel rock: è la singolare impronta di «Lou Dalfin», tra i gruppi più noti della terra dei trovatori. Vedere per credere, stasera, in piazza San Bartolomeo, dove il concerto (a ingresso libero) s'inizierà alle 22 ed è anche un'occasione per lasciarsi andare ad improvvisate danze. Dopo l'appuntamento di ieri con la musica africana, un'altra occasione per ballare tutti insieme. A seguire, alla birreria «Carillon», suoneranno i «Re di fiaba». Apprezzamento sta suscitando la mostra dello scultore castagnolese Marcello Giovannone (figlio dell'ex sindaco scomparso Carlo) allestita nell'ex sede del Collocamento in via Tagliaferro. [l. n.]

PROPOSTE D'ESTATE

LA STAMPA VENERDI' 1 SETTEMBRE 2000

FESTIVAL CONTRO

fatto 30, fai 31
Gratis
al concerto dei
PUNKREAS
in piazza San Bartolomeo
a Castagnole Lanze
sabato 2 settembre alle 22

nome

telefono

Ci sono 31 ingressi gratuiti al concerto dei Punkreas per i lettori che raccoglieranno più tagliandi. Per partecipare basta recapitare i coupon alla redazione de LA STAMPA, Asti, via De Gasperi 2, entro le 14 del 2 settembre. I vincitori saranno avvertiti telefonicamente e riceveranno l'ingresso omaggio direttamente alle casse.

Non sono valide le fotocopie

LA STAMPA VENERDI' 1 SETTEMBRE 2000

Visita a metà prezzo

IL TG DI MARENGO

alla CITTADELLA di Alessandria

Questo coupon dà diritto ad un ingresso scontato del 50% alla mostra multimediale alla Cittadella di Alessandria, che ricostruisce con effetti speciali la discesa in Italia di Napoleone Bonaparte e quindi la Battaglia di Marengo, nonché all'esposizione di rare stampe e mappe d'epoca.

Valido tutti i giorni fino al 10 settembre 2000
Orario: ore 13-19, dal martedì alla domenica.

LA STAMPA VENERDI' 1 SETTEMBRE 2000

CUPOLE LIDO
ACQUAPARCO Tel. 0172 381280
S. S. 20 - CAVALLERMAGGIORE (CN)

Questo coupon vale

APERTO TUTTI I GIORNI
dalle ore 10 alle ore 19

1 INGRESSO OMAGGIO

Per ragazzi fino a 10 anni

Ritaglia e consegna questo buono alla cassa Cupole Lido.
Utilizzare il tagliando del giorno di pubblicazione.
Non sono valide le fotocopie.

stasera al cinema

ASTI E DINTORNI

LUX, tel 0141-594 147
Final destination
di J. Wong con A. Later, D. Sawa
Orario 20-22.30 Biglietto 10.000 (8000)

POLITEAMA, tel
Il patriota
di R. Emmerich con M. Gibson, H. Ledger
Feriali: 19.15, 22.30 Biglietto 10.000 (8000)

RITZ, Tel 0141-530 086
MC > Space cowboys.
di e con C. Eastwood e D. Sutherland.
Orario: 20; 22.30. Biglietto: 10.000 (8000).

NUOVO SPLENDOR, Tel 0141-595.040
Scream 3
di W. Craven con C. Cox, N. Campbell, D. Arquette
Orario: 20.10, 22.30 Biglietto: 10.000 (7000)

LUMIERE, Tel 0141-413.630
Holy smoke
di J. Campion con K. Winslet, H. Keitel, P. Grieg
10.000 (7000)

0141-82
Mission: Impossible 2
di J. Woo con T. Cruise, A. Hopkins
Orario: 20, 22.30 Biglietto: 10.000 (8000)

CINEMALE, Tel 0347-37 98 182
CHIUSO PER FERIE

LUX, Tel 0141-702 758
100 ragazze
di M. Dawes con E. Chriqui, J. Debello, K. Heigl
Orario: 20.30, 22.30. Biglietto: 10.000 (8000)

SOCIALE (BRA), Tel 0141-701 496
Vatel di R. Joffé con G. Depardieu
Orario: fer. e fest. 20, 22.30. Biglietto: 10.000 (8000)

MULTISALA, Tel 0141-701 459
Il patriota
di R. Emmerich con M. Gibson, H. Ledger
Orario: 21.30 Biglietto: 10.000 (8000)

MULTISALA. Sala Europa
Final destination
di J. Wong con A. Later, D. Sawa, B. Tyson
Orario: 20.15, 22.30 Biglietto: 10.000 (8000)

. Sala Ligabue
I Flintstones. Viva Rock Vegas
di B. Levant con M. Addy, S. Baldwin
20.15, 22.30 Biglietto: 10.000 (8000)

MONTALDO, Tel 0141-975 124
CHIUSO PER FERIE

LUX, Tel 0141-975 016
PER

SPLENDOR, Tel
CHIUSO PER FERIE

0144-
Il patriota
di R. Emmerich con M. Gibson, H. Ledger
Orario: 21.30 Biglietto: 10.000 (8000)

CRISTALLO, Tel 0144-322 885
Final destination
di J. Wong con A. Later, D. Sawa, B. Tyson
Orario: 20.15, 22.30 Biglietto: 10.000 (8000)

, Tel 0142-452 291
Il patriota
di R. Emmerich con M. Gibson, H. Ledger
Orario: 19, 22 Biglietto: 12.000 (9000)

POLI, Tel 0142-452 081
di W. Craven con C. Cox, N. Campbell, D. Arquette
Orario: 20.30, 22.30 Biglietto: 10.000

0142-452 815
Space cowboys
di e con C. Eastwood e D. Sutherland.
Orario: 19.50, 22.30 Biglietto: 12.000 (9000)

Tel 0131-252 844
Il Patriota
di R. Emmerich con M. Gibson, H. Ledger
Orario: 18.15, 22.30 Biglietto: 12.000

ARIONA, Tel 0131-252 079
La figlia del generale
di S. West con J. Travolta, M. Stowe, T. Cromwell
22 Biglietto: 9000 (7000)

CRISPOLTI - SALA GRANDE.
100 ragazze
di M. Dawes con E. Chriqui, J. , K. Heigl
Orario: 20.15, 22.20 Biglietto: 12.000 (9000)

- SALA FERRERO, Tel 0131-234.240
Holy smoke
di J. Campion con K. Winslet, H. , P. Grieg
Orario: 19.45, 22.20 Biglietto: 12.000 (9000)

CORSO, 660
I Flintstones. Viva Rock Vegas
di B. Levant con M. Addy, S. Baldwin
Orario: 20, 22.15 Biglietto: 12.000

BALLERIO, Tel 0131-252 112
Scream 3
di W. Craven con C. Cox, N. Campbell, D. Arquette
Orario: 20.15, 22.15 Biglietto: 12.000

MODERNO, Tel 0131-252.707
The skulls. I teschi
di R. Cohen con D. Ashton, N. Bennett, L. Bibb
Orario: 20.10, 22.25 Biglietto: 12.000

CRISTALLO - Sala Roberto
Final destination
di J. Wong con A. Carter, D. Sawa
Orario: 20.20, 22.30 17.000

KRISTALLO - Sala Auditorium
La sposa di Chucky
di R. Yu con J. Tilly, J. Riley, A. Arquette
Orario: 20.20, 22.30 Biglietto: 12.000

ERBA, Tel 0173-360.021
Il Patriota
di R. Emmerich con M. Gibson, H. Ledger
22. 10.000 (7000)

MARENTO, Tel 0173-364.936
CHIUSO PER FERIE

nelle sale di Torino

ACCADEMIA p. S. Giulia 2 bis T. 011 88.78.07 baby. Or. 20.30 22.30

ACTION'S STUDIO via Cristina delle Sabaudie 7/5/b tel. 716.6764 **Maybe Baby.** Or. 16.30 18.30 20.30 22.30

ADUA 200 c. Giulio Cesare 67 tel. 856.521 Europa d'estate. **Quando una donna non dorme.** Or. 16.18.10 20.20 22.30

ADUA 400 c. Giulio Cesare 67 tel. 856.571 **Il patriota.** Or. 15.40 18.40 21.40

ALFIERI p.za Solferino 7 tel. 562.38.00 RIPOSO

AMBROSIO MULTISALA c. Vittorio Emanuele II 52 tel. 547.007 Sala 1 **Scream 3.** Or. 15.30 17.50 20.10 22.30 Sala 2 **Vatel.** Or. 15.30 17.50 20.10 22.30 Sala 3 **Space cowboys.** Or. 15 17.30 20 22.30

CAPITOL v. San Dalmazzo 24 tel. 540.635 **I giustiti.** Or. 16.18.10 20.20 22.30

CENTRALE v. C. Alberto 27 110 Lavagna Or. 16.18.10 20.30 21, 22.30

C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a tel. 436.07.23 Piano multipiani. Or. 15.30 17.50 20.10 22.30

C. CHAPLIN 3 v. Garibaldi 32/a tel. 436.07.23 **Lisa Angelico senza meta.** Or. 16 18.10 20.20 22.30

CIAK c. G. Cesare 106 tel. 332.029 **Space cowboys.** Or. 15 17.30 20 22.30

DORA v. Gramsci 9 tel. 542.477 **Scream 3.** Or. 15.40 18.20 20.22 22.40

DUE GIARDINI - Sala Giardino v. Montebello 62 tel. 327.7214 **Rose e Cornelio.** Or. 16.30 18.30 20.30 22.30

DUE GIARDINI - Sala Galleria v. Montebello 62 tel. 327.7214 **Delitto e castigo a Suburbia.** Or. 15.40 18.40 20.40 22.40

ELDORADO GRANDE p. tel. 447.52.41 Il patriota. Or. 15.50 18.50 21.50

ELDORADO BLU p.za Sabotino tel. 447.52.41 Volevo nunt. Or. 16.30 18.30 20.30 22.30

ELDORADO ROSSO p. Sabotino tel. 447.52.41 **Nessuno scrive al Colonnello.** Or. 15.30, 17.50 20.10, 22.30

ESPERIA p. Vittorio Veneto 5 tel. 817.16.42 CHIUSO PER LAVORI

EUROPA 1 c. Mincivalori 241 tel. 661.54.47 Accordi e disaccordi Or. 20.30 22.30

c. Mincivalori 241, tel. 661.54.47 **Canone** Or. 18.30, 20, 22.30

EVEREST v. Il Duca (ang. v. Roma), tel. 530.353 **La casa del crollini.** Or. 17.15, 19, 20.45, 22.30

FIAMMA p. Po 30 tel. 817.33.23 **Scream 3.** Or. 20.30, 22.30

FIAMMA corso Trapani 57, tel. 385.2057 **Final destination.** Or. 16.18.10 20.20 22.30

GREAT c. Beccaria 4, tel. 521.4316 **I Flintstones in viva rock vegas.** Or. 16.30 18.30 20.30 22.30

HOLLY v. Po 21 tel. 812.59.98 **Città nuda.** Or. 16.30 18.30, 20.30, 22.30

KING v. S. Tommaso 5 tel. 534.614 **Alta fedeltà.** Or. 16.30 18.30 20.30 22.30

LUCE Galleria S. Federico tel. 541.283 **Il patriota.** Or. 15.40 18.55 22.10

MASSIMO UNO v. Montebello 8 tel. 817.1048. Chiuso per lavori.

MASSIMO DUE v. Montebello 8 tel. 817.1048. Chiuso per lavori.

NAZIONALE 1 v. Pompei 7 tel. 812.41.73 **Volevo nunt.** Or. 16.05 18.20 20.25 22.30

NAZIONALE 2 v. Pomba 7 tel. 812.41.73 **La sposa di Chucky.** Or. 16.05 18.20 20.25 22.30 Vet. min. 14

OLIMPIA 1 v. Arsenale 31 tel. 532.448 **Il Cimitero.** Or. 16 18.10 22.20

OLIMPIA 2 v. Arsenale 31 tel. 532.448 **Vivere (no) in fondo.** Or. 16 18.10 20.20 22.30

REPOSI v. XX Settembre 15 tel. 521.409 Sala 1 **Space cowboys.** Or. 15 17.30 20 22.30. Sala 2 **Mission Impossible 2.** Or. 15.15 17.40 20.05 22.30. Sala 3 **Final destination.** Or. 16, 18.10 20.20 22.30 Sala 4 **The Skulls.** Or. 15.30, 17.50 20.10 22.30 Sala 5 **Omicidi di classe.** Or. 16.15 18.20 20.25 22.30

ROMANO Galleria Subalpina 30 562.01.45 **Holy smoke.** Or. 16, 18.10 20.20, 22.30

STUDIO BETA via Accademia Scienze 7, tel. 819.01.50 **Space cowboys.** Or. 15, 17.30, 20 22.30

VALENTINO 1 Teatro Nuovo corso Massimo d'Azeglio 17 CHIUSO PER FERIE (Riapertura 8 settembre)

VALENTINO 2 Teatro Nuovo c. M. d'Azeglio 17 tel. CHIUSO PER FERIE (Riapertura 8 settembre)

VITTORIA v. Roma 330 3621799 **100 ragazze.** Or. 16.10 18.10 20.20 22.30

TEATRO REGIO. La biglietteria è chiusa per motivi di servizio. Torino Danza 2000 (20/9 - 5/10) - XII Festival Internazionale di Balletto. Con il Maly City Ballet, Dominique Bowen, Tico Candeloro, Comp. Accornero, Les Ballets Trockadero de Monte Carlo. Dal 6/9 vendita biglietti.

PICCOLO REGIO G. PICCINI. Stagione d'Opera 2000-01. Rinnovo abbonamenti. Turni Speciali: dal 12 al 16/9. Vendita nuovi abbonamenti. Turni Ordinari e Opera Shakespeare dal Turni speciali: 21-23/9 inaugurale 25/9-4/10 (libera). La biglietteria è chiusa www.teatroregio.torino.it

ARENA TEATRO. Corso Giulio Cesare 67 - Tel. 011 850.570 PERMANENTE

ARISTOPARCO Giovanni Agnelli Lingotto via Nizza

ASSISTENZA Le campagne abbonamenti per la Stagione Sinfonica 2000/2001 dell'Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai (ex) apre lunedì 4 settembre 2000. Per inf. tel. 011 810.46 orario 10-14

RISTORANTE
"La Favola"
Via Marchese Maglione, 47/B
ANDORA SV
0182 681027 0182 683946

RISTORANTE
"La Favola"
AMPI SALONI PER CERIMONIE
PISCINA - PARCO GIOCHI
PARCHEGGIO
0182 681027 0182 683946

EDOARDO RASPELLI FA IL PUNTO SULLA RISTORAZIONE ITALIANA

«Da Liguria e Piemonte mi aspetto ancora di più»

intervista

Stefano Pezzini

Edoardo Raspelli, dopo la fatica cinematografica con Piero Chiambretti (interpreta un professionale cameriere nel film del «Pierino» torinese) si riposa, lavorando in montagna prima di ripartire, domenica 17 settembre, con la trasmissione domenicale di Rete 4 «Melaverde». Dalla villeggiatura fa il punto della ristorazione sottolineando, come sua tradizione, gli aspetti che non vanno.

Tanti ristoranti, interesse rinnovato alla tipicità, chef che diventano star televisive. L'Italia, almeno a tavola, cambia pelle?

«Un passo indietro. Indubbiamente dagli Anni '60, quando c'erano le trattorie con le tipiche cucine della mamma, fatte di salse, grassi e soffritti, con "i nostralini" o al più il Soave sfuso, sono stati fatti passi da gigante. La punta di svolta è il 1977 quando, contemporaneamente, aprono Gualtiero Marchesi a Milano, Ezio Santin in provincia di Milano e Georges Cogny a Piacenza. Un poker d'assi che rivoluziona la ristorazione. Poi, dopo di loro, arrivano altri. E' il momento della "nouvelle cuisine" che significa cotture più leggere, scelta delle materie prime, un occhio di riguardo alla salute».

E' il genio, la fantasia o la preparazione scolastica a creare questa nuova generazione di chef?

La conoscenza, la passione, il genio. Sicuramente non le scuole alberghiere italiane che, ancora oggi, non riescono, tranne rari casi, a sfornare chef di eccellenza. Basti pensare che a Nizza la scuola alberghiero, gli studenti, gestiscono tre ristoranti in ogni fase, dalla cucina alla sala, dall'approvvigionamento all'amministrazione».

Nel Nord Ovest, Piemonte e Liguria, la situazione, a leggere le guide, è positiva.

«E' positiva perché in queste regioni, vuoi per i prodotti, vuoi per la tradizione, ci sono dei locali che rientrano ai vertici della ristorazione italiana. Attenzione, però perché è un momento di stallo sul piano nazionale. C'è una certa omologazione nei piatti. Paradossalmente, anche se in genere è una ristorazione "trattoriale", qualche emozione la si trova maggiormente al Sud. E vedo salire la cucina del Nord Est, del Veneto soprattutto».

La cucina è anche moda. Cosa c'è da buttare nelle nuove tendenze?

«Il pericolo maggiore lo abbiamo avuto nel 1999 quando un ristoratore spagnolo, Adria, ha preso in giro il mondo con i suoi piatti a base di schiume e stillamenti culinari. Mi sembra che il pellegrinaggio dei ristoratori italiani verso il falso maestro sia terminato. Per fortuna del nostro palato».

L'agriturismo può essere una nuova frontiera della ristorazione o è una moda effimera?

Dipende. E' una buona forma di ristorazione, a prezzi contenuti, capace di enumerare la ristorazione so si è alla ricerca della tipicità e si è disposti a lasciar correre su servizio e accessori. Diventa un pessimo investimento gastronomico se a fare agriturismo è la moglie annoiata del professionista che sa fare bene il risotto alle fragole e vuole spacciarlo come prodotto tipico.

Un mare di guide gastronomiche invadono le librerie. Come orientarsi?

«Direi leggendo solo quella dell'"Espresso" che dirige io. A parte le battute credo sia la migliore perché ha una fitta rete di collaboratori, 110, di cui tre quarti giornalisti che curano la scrittura. A loro chiedo non l'elenco dei piatti ma il racconto di un'esperienza. Anche negativa. Anche il "Gambero Rosso" ha una fitta rete di collaboratori. Non si può dire lo stesso della "Michelin". Dodici persone contro quasi 4 mila ristoranti recensiti: i numeri non tornano».

Il vero problema della ristorazione oggi è il pesce: pescato o allevato, come si riconosce?

«L'italiano non è capace a fare la spesa, non la fa. Per questo non conosce la differenza di prezzo di una spigola allevata che costa 15 mila da quella pescata che può costarne anche 70. Anche il palato è diseducato al gusto. Ci vuole una legge chiara che imponga nel menu la provenienza. Se pescata, se allevata in vasca o in mare o in che mare. Pesci che arrivano da paesi dove l'igiene è scarsa possono essere nocivi alla salute».

Settembre, mese di sagre che promuovono il vino... Andrebbero anche bene se facessero bere in bicchieri di vetro e il fumo della brace non disturbasse la degustazione. Del resto anche in alcuni ristoratori di livello le carte dei vini sono carenti...

Festivalmare, le nomination?

Datemi ancora una notte...».

«Ci vuole una legge che tuteli il consumatore sul pesce allevato e su quello pescato in mare»

Imminenti le nomination per Festivalmare 2000 «Datemi ancora una notte»

Edoardo Raspelli, in piedi, con Vanessa Aubert e Chiambretti durante una pausa delle riprese del film «Ogni lasciato è perso». Sopra un momento della premiazione di Festivalmare dell'anno scorso. Sono attese le nomination di Raspelli

Un appuntamento di grande prestigio

Kid Creole e la sua band stasera di scena al Covo

Attorno a mezzanotte festa di fine estate e domani su Rai Uno per «Miss Italia»

Kid Creole e la sua band per la festa di fine estate del Covo di Nord Est

SANTA MARGHERITA L. Grande festa di fine estate questa sera, attorno a mezzanotte, al Covo di Nord Est di Punta Pedale, con l'attesissimo concerto di Kid Creole & The Coconuts. La mitica e ritmatissima band è arrivata in Italia per il lancio promozionale del nuovo singolo «I Love Muchacha» con la collaborazione del gruppo-rivelazione dei Los Cocos Coco. Nel famoso locale del Tigullio, Kid Creole & The Coconuts presenteranno i brani più famosi del loro repertorio, partendo da «Male Curiosity», fino a «Stool Piangeom» e passando attraverso «Annies» e la «mitica» «Don't Take My Coconuts e, per la prima volta in versione live, «I love Muchacha». Kid Creole è un artista di assoluto spicco internazionale e in occasione del breve tour italiano parteciperà, domani sera, in veste di ospite musicale, alle finali nazionali del concorso di Miss Italia a Salsomaggiore, in diretta su RaiUno. (m. b.)

Già all'ormeggio ■ Porto il «Capricia», gioiello della Marina Militare: il raduno dal 13 al 17

Vele d'Epoca, rotta verso Imperia

I primi arrivi in banchina delle Signore dei Mari

Sono oltre cento gli yacht anuchi che partecipano al raduno delle Vele d'Epoca

IMPERIA

La prima delle partecipanti è già arrivata, ed è attraccata in fondo alla calata Anselmi, laggiù oltre la siepe delle navi tonniere, all'ormeggio in questi giorni al Porto Maurizio. E' il Capricia, uno yawl di 23 metri, costruito una quarantina d'anni fa in Svezia su progetto di Sparkman e Stephens, donato nel '93 alla Marina Militare dall'avvocato Agnelli e che adesso viene utilizzata per l'addestramento e le crociere di fine corso degli allievi dell'Accademia Navale di Livorno.

Sono già un centinaio, le imbarcazioni iscritte all'11° raduno delle Vele d'Epoca, in programma dal 13 al 17, che ha quest'anno come sponsor principale Prada, lo stilista della mitica Luna Rossa. Tra di esse, anche alcuni ospiti illustri, come il vecchio rimorchiatore «Pietro Micca» e la goletta «Pandora», replica fedele di un veliero di fine Settecento, come quelli velocissimi del mar Baltico, adibiti a servizi postali e doganali. Sono due natanti già opzionati per rappresentare il Museo Navale Ponente ligure, quando avrà la sede definitiva a banchina.

E il prestigioso «pedigree» di queste Signore dei Mari che stanno facendo scalo su Imperia è condensato in «Vele d'Epoca: un secolo di yachting» (Gribaudo Editore), l'ultimo voluminoso libro del comandante Flavio Serafini, che in ben 450 pagine racconta la storia di circa 400 imbarcazioni antiche, molte delle quali presenti al raduno. A illustrare l'opera, il 14 in banchina (ore 18) sarà lo skipper Erik Pascoli, già al timone del Rondetto e di Mariette. [a. d.]

ATTENZIONE
IMPORTANTE
ABBIGLIAMENTO
SPORTSWEARS
AL CENTRO COMMERCIALE
"IL GABBIANO"
LIQUIDA TUTTO

RINGRAZIANDO TUTTA LA CLIENTELA E NON, CHE IN QUESTI ANNI HA SCELTO IL NOSTRO PUNTO - VENDITA DIMOSTRANDOCI FIDUCIA E INTERESSE ALLA QUALITÀ
DIAMO UN ULTERIORE OMAGGIO
LIQUIDAZIONE TOTALE
dal 1° al 30 settembre
SCONTI DAL 20% AL 60%
SU TUTTI I CAPI FINO ESAURIMENTO MAGAZZINO

A FELIZZANO...
...NON SOLO GIOCHI
FAMILY PARK

VCB 41 CN AL AO
... ma anche piscina
FELIZZANO (al) - STRADA STATALE 10 KM
tel. 0131 444794

Piatti e vini doc sulle tavole del Ristorante Vip nel palazzo del Casinò sono a disposizione di attori e registi

Cucina piemontese a Venezia

Per la Mostra internazionale del cinema

Amedeo Franco
CUNEO

Chissà se Milos Forman o Madonna hanno apprezzato i piatti e i vini della buona piemontese, da mercoledì scorso protagonisti alla 57ª Mostra internazionale d'Arte Cinematografica di Venezia, seconda edizione diretta dal piemontese Alberto Barbera.

E già... perché quest'anno Regione e Unione Associazioni Piemontesi Pubblici Esercizi hanno organizzato un'iniziativa enogastronomica di tutto rispetto. Si chiama Piemonte Background. Sede il Ristorante Vip nel palazzo del Lido. Qui attori, registi e vertici della Biennale, fino al 9 settembre possono spaziare tra cibi e i vini doc piemontesi. Un biglietto da visita che la Regione offre a una platea internazionale. Obiettivo: far compiere agli ospiti della Mostra del Cinema un viaggio in Piemonte attraverso il cibo. Piemonte Background gestisce anche il bar all'aperto alla sala-ristorante che già al mattino offre colazioni, cioccolato e pasticceria.

E poi: salumi, nocciole, torrone, formaggi (come il Murazzano dop) tartufi, tagliatelle, pesche, mele e il meglio dei vini: moscato d'Asti, grignolino, barbera, dolcetto, nebbiolo e barolo. Quest'ultimo vino molto apprezzato da Clint Eastwood a cui sono state regalate alcuni bottiglie.

Ma il Piemonte a Venezia ha portato anche un'altra iniziativa: la costituzione, da parte della Regione e della Città di Torino, della Fondazione Film Commission Torino-Piemonte. L'agenzia per la promozione e l'incentivazione della produzione cinematografica, televisiva e audiovisiva sul territorio regionale ha avviato forme di sostegno a produzioni sia di affermati autori, sia di giovani registi. La Fondazione verrà presentata domani nel corso di una conferenza stampa. Saranno presenti alcuni componenti del Consiglio di amministrazione della Fondazione: il presidente Maria Boglione, gli assessori alla Cultura della Regione e della Città di Torino. Parteciperà il regista Mimmo Calopresti.

Infine in occasione della proiezione del film di Gianni Amelio «Bertolucci secondo il cinema» domenica si presenterà alla stampa «Torino, Città del cinema».

Infine occorre dire che tra i quattro film italiani in concorso alla Mostra c'è il «Partigiano Johnny», del regista Guido Chiesa, tratto dall'opera di Fenoglio che racconta il dramma e le lacerazioni della lotta partigiana fino alla tragedia conclusiva.

Il tartufo superstar oltre a grandi formaggi nocciole, torrone, pesche

Cioccolato e pasticceria fin dal mattino per degustazioni al bar

Ricca la vetrina dei vini: arneis, nebbiolo e barolo, molto apprezzato da Clint Eastwood

Volti vercellesi in Laguna

Simonelli e Banda Osiris al Concorso

VERCELLI. Parla (e suona) vercellese la 57ª Mostra del Cinema di Venezia: è vercellese Giorgio Simonelli, uno dei sette critici cinematografici della giuria che assegnerà il prestigioso premio Oeic (Office Catholique International du Cinema) ed è per tre quarti vercellese la Banda Osiris che firma la colonna sonora del nuovo film di Matteo Garrone «Estate romana».

Roberto e Gianluigi Carlone, Carlo Macrì e il fiorentino Sandro Berti compongono anche due band verbanesi: i Woods, autori di un eccellente posthardcore, e gli omegnesi Eggs, una moodband che propone cover degli anni Sessanta. Il calendario vede gli Statuto impegnati poi il 5 a Pinerolo ed il 10 a Torino, per la Festa dell'Unità. Considerati i migliori interpreti di ska-mood d'Italia propongono musica rigorosamente «live». I concerti ripercorrono un'antologia delle loro canzoni, quasi vent'anni di produzione musicale che va dal celebre, e dissacrante, «Abbiamo vinto il festival di Sanremo», sino a «Riskatto».

Giorgio Simonelli giurato a Venezia

Per l'ultimo concerto della stagione estiva

Il cantautore Ivano Fossati. E' nato a Genova 49 anni fa. Ha collaborato con alcuni tra i migliori interpreti italiani e inciso 18 album premiati il Tenco e a Sanremo

La poesia di Fossati al Palais St-Vincent

SAINT-VINCENT

Cala il sipario sulla rassegna estiva di musica italiana organizzata dal Casinò, che ha fatto convergere a St-Vincent «big» di calibro Angelo Branduardi, Roberto Vecchioni, Carmen Consoli, Max Gazzé, Amedeo Minghi. Il gran finale, domani sera, è affidato a Ivano Fossati, una delle figure più rappresentative nel panorama dei cantautori italiani.

Nato a Genova 49 anni fa, ha vissuto nelle città liguri fino ai primi anni '80, per poi trasferirsi in un paesino dell'entroterra. Sotto il profilo artistico, Ivano Fossati vanta un curriculum difficile da eguagliare. Autore di rara raffinatezza, oltre che apprezzatissimo interprete, fino ad oggi ha pubblicato 18 album che in trent'anni di carriera gli sono valsi una raffica di premi della critica.

Al Tenco, l'Oscar italiano dei cantautori, ha riempito l'albo d'oro: migliore Lp nel 1986, 1990, 1992 e 1997; miglior canzone nel 1988 e 1997. E ancora: miglior arrangiamento al Festival di Sanremo nel 1972 e nel 1982 e Premio della critica, sempre a Sanremo, per «Le notti di maggio» cantata nel 1987 da Fiorella Mannoia.

La passione per la musica emerge prestissimo, a casa Fossati. All'età di 8 anni Ivano comincia a studiare pianoforte, strumento che si rivelerà fondamentale per il percorso artistico del cantautore ligure. Nel 1971 è leader dei «Delirium» e incide il primo album. E l'anno dopo arriva il successo. Fossati e il gruppo scalano le classifiche con il brano «Jesahel». Subito dopo l'artista genovese comincia la carriera solista, con collaborazioni in ambito jazz e con Francesco De Gregori e Fabrizio De André. E' un periodo ricchissimo di ispirazioni per Ivano Fossati, che scrive musiche per il teatro (una passione mai tramontata), colonne sonore per il cinema e testi portati al successo da interpreti come Fiorella Mannoia, Gianni Morandi, Ornella Vanoni, Mia Martini, Loredana Bertè e Mia Martini.

L'artista ligure ha inciso 18 Lp e vinto tre volte il Premio Tenco

I biglietti per il concerto di domani sera al Palais di St-Vincent sono in vendita a 35 mila lire. L'appuntamento è alle 21,30, prevendite ad Aosta («Il disco» e «Il 2»), Saint-Vincent («Best Record», «Sport Club» e «Cartolibreria Carola»), Ivrea («Disco International») e Biella («Paper Moon»). **[a. ser.]**

Domani nel parco del castello di Costigliole

Il sacro nella musica Un recital con Alice

COSTIGLIOLE D'ASTI

Arriva Alice e sarà un viaggio alla ricerca del sacro nella musica. E' la proposta, domani sera, di «Grinzane Festival», il cui parco culturale conta un avamposto nel castello costigliolese.

Per il recital «God is my dj». Alice, ricomparsa quest'anno a Sanremo dopo alcuni anni in ombra, prenderà a prestito brani di Franco Battiato, Peter Gabriel, Ryuichi Sakamoto, arricchendo il tutto con trascrizioni di canti tradizionali. Al «Grinzane Festival» promettono una serata particolare: «Sarà una proposta fuori dall'ordinario, non un concerto di routine ma un evento che abbatterà le frontiere tra musica "colta" e non».

Il concerto verrà ospitato, alle 21,30, nel parco del castello (in cui soggiornò la contessa Castiglione). In caso di maltempo, sarà trasferito al Teatro Sociale di Alba. Costo del biglietto: 15 mila lire (ridotti 10 mila).

La cantante Alice domani sera nel parco del castello di Costigliole presenterà il recital «God is my dj»

«God is my dj» sarà preceduto dallo spettacolo «Il contagio» di Vesuvio Teatro, tratto dal romanzo di José Saramago «Cecita». Il lavoro sarà ambientato nei suggestivi spazi degli antichi granai del castello alle 19,30 (replica alle 23,30). I posti sono limitati: prenotazioni allo 011-810.01.11. **[l. n.]**

La band torinese si esibisice a favore dell'associazione Emergency

Statuto, ska sul lago d'Orta

Il tour fa tappa a Madonna del Sasso

Vincenzo Amato
MADONNA DEL SASSO

Prende il via questa sera alle 21 alla Festa dell'Unità di Ivrea la tournée settembrina degli Statuto. La band torinese farà tappa domani sera invece a Madonna del Sasso, sulla sponda occidentale del lago d'Orta dove terrà un concerto al teatro tenda del campo sportivo. La serata sul lago è inserita, come avviene spesso per il gruppo torinese, nell'ambito di un'iniziativa condotta in collaborazione con l'associazione «Perché no?» di Verbania ed Emergency, a favore delle vittime della guerra. Di supporto agli Statuto suoneranno anche due band verbanesi: i Woods, autori di un eccellente posthardcore, e gli omegnesi Eggs, una moodband che propone cover degli anni Sessanta. Il calendario vede gli Statuto impegnati poi il 5 a Pinerolo ed il 10 a Torino, per la Festa dell'Unità. Considerati i migliori interpreti di ska-mood d'Italia propongono musica rigorosamente «live». I concerti ripercorrono un'antologia delle loro canzoni, quasi vent'anni di produzione musicale che va dal celebre, e dissacrante, «Abbiamo vinto il festival di Sanremo», sino a «Riskatto».

Definiti «la miglior ska-mood band d'Italia» gli Statuto si sono esibiti in centinaia di concerti. Quella verbanese è la seconda data del tour

DOLCE & SALATO di PAOLO MASSOBRIO

Le cialde dei canestrelli sapore da esportazione

Il caldo di agosto ha protratto la voglia di mangiare le angurie, ma le ore del giorno, con l'inizio di settembre, fanno intravedere una luce diversa che colora la pelle di una luminosità tutta sua.

Si farà ricorso alla maglia, timore a noi mai narrato dai nonni, di quel tremore che ha scosso la terra, in quell'ora dove la giornata stava per compiersi. Un terremoto dice del filo sottile che ci lega alla terra, di una dipendenza che non si provava da tempo e, forse, di gratitudine per esserci ancora.

Anche la vendemmia - che quest'anno si anticipata - trasporta quei sentimenti di attesa e di dipendenza. Col transgenico - dicono (si dirà) - tutto sarà più prevedibile. E invece la condizione è inesorabile: dipendenza e gratitudine, attesa e compimento. In questi giorni di fervore e lavoro si vorrebbe essere in un solo posto al mondo: a casa propria, quasi partecipi di una festa inconscia che è una simbiosi tra terra, uomini, luce del giorno e calore.

Nel cilindro infinito di quello strano Brasile che porta il nome di Rocchetta Tanaro, Eleonora Beraudo di Pralormo, dal 1986, produce alla cascina Curiona erbe aromatiche, marmellate e sfiziosità di ogni genere. L'azienda agricola ha persino una «Casetta delle Erbe» dove Emanuela, la figlia, organizza corsi botanici, attingendo da un vivaio dove convivono almeno cento varietà. Poi Eleonora le tratta in maniere diverse: essiccate, miscelate secondo ricette precise, per insaporire la linea «Le golosità della Curiona»: confettura di darmasin (commovente), prugne al Grignolino, confettura di fichi, marmellata di carote, passata di lamponi, scalogni e olio d'oliva e poi i vari melanges di erbe aromatiche per sughi, carne, pesce, frittate e minestre fino al chutney, una salsa dolce e piccante a base di anguria bianca.

La Curiona - Rocchetta Tanaro (AT) via Bossoleto, tel e fax 0141/644781 www.rocchettanet.com/curiona
E-mail: lacuriona@libero.it - Confezioni: dalle 8 alle 14 mila lire

I «canestrej d'na vira», antico dolce biellese del 1805 sono una specialità della pasticceria Jeantet. Prendono il nome dalle antiche «pinze» di metallo da forno, dalla forma intrecciata, e vengono realizzati i due esemplari, rotondi (secondo la forma originale) e una doppia ciambella tenuta insieme da cioccolato, e rettangolare, secondo la tradizione dei classici canestrelli biellesi, cui vengono aggiunte «nocciole Piemonte», mandorle, latte e miele.

Ed i Jeantet, famiglia di origine valdostana trapiantata a Biella cinquant'anni or sono, esportano questi prodotti di gran gusto in tutto il mondo. Se non sono «fenomeni» questi?

Pasticceria Jeantet Biella - Piazza V. Veneto, 16, tel. 015 21415 - Chiuso: lunedì - Confezione regalo da 1 kg: mila lire.

A Mezzana Mortigliengo

Il gruppo Teatrando recita da stasera nel rione dei pittori

MEZZANA. «Sposta la cornice, scrosta la vernice... senti cosa dice» è lo spettacolo che Teatrando porta in scena sul suggestivo «palcoscenico» della frazione Bonda a Mezzana Mortigliengo, una galleria a cielo aperto dove le opere d'arte contemporanea si possono ammirare sui muri affrescati delle case e negli angoli pittoreschi della del piccolo centro nel Biellese.

La commedia di Paolo Zanone torna in scena con una pièce che aveva raccolto molti consensi e premi (fra l'altro anche al concorso «Prendiamo la parola» di Venaria). La rappresentazione, come sempre vivace ed ironica, debutta questa sera e poi verrà replicata domani e domenica. Per assistervi l'ingresso sarà a gruppi a partire dalle 21. **[p. g.]**

SERVIZI PROMOZIONALI PUBLIKOMPASS

Ultimi preparativi per la corsa: in gara anche gli ex campioni del calcio e del motocross

Massaro e Puzar «stelle» del rally

Domenica alle 7,01 la partenza da Asti del «Tartufo»

Mancano due giorni allo via della 12ª edizione del Rally del Tartufo. La corsa che partirà domenica mattina dal piazzale del Salera ad Asti, prevede 6 prove speciali da ripetersi due volte. La gara è organizzata dalla Motorsport di Moncalvo, presieduta da Marco Rondi. Centosessanta gli equipaggi che si daranno battaglia lungo le strade monferrine. Tra i piloti più attesi l'ex ala del Milan e della nazionale Daniele Massaro (Subaru Impreza) e l'ex campione del mondo di motocross Alex Puzar (Peugeot 106 gr. A), reciteranno la parte di star più attese. «Avevo già corso al Rally del Tartufo due anni fa su Skoda Kit - spiega Puzar -. Quest'anno gli organizzatori hanno proposto un tracciato che in ricognizione mi sembra molto interessante». Per il due volte iridato originario di Ceva recentemente passato alle quattro ruote con il team astigiano Eurospeed,la parte più interessante della corsa è quella che interessa la zona della provincia, verso il torinese. «Nelle speciali di Cortandone e Mombarone - fa sapere - bisogna guidare molto. Ci vuole tecnica, la velocità della macchina non è determinante».

Le speciali. Viarigi-Castagnole Monferrato (km 5,5) partenze 7,39 e 13,02; Castagnole Monferrato-San Grato (km 7,79) 7,56 e 13,19; circuito Moncalvo (km 10) 8,39 e 14,02; San Grato-Cortandone (km 9,5) 10,39 e 16,02; Cortandone-Mombarone (km 8,61) 11,15 e 16,38; Mombarone-Callianetto (km 4,8) 11,34 e 16,57. Oltre novantadue saranno i chilometri da percorrere contro il tempo, 348 quelli totali. La prima vettura è attesa sotto il traguardo di Asti (Salera) alle 17,47. Domani pomeriggio dalle 14, sempre sul piazzale del Salera, sono in programma le verifiche sportive e tecniche delle vetture.

Albo d'oro. 1989 Cristi-Ruffa (Ford Sierra Cosworth); 1990 Borsa-Berra (Lancia Delta 16V); 1991 Carbarino-Rolfini (Lancia Delta 16V), 1992 Borsa-Berra (Lancia Delta 16V), 1993 Zonca-Martini (Ford Escrth Cosworth), 1995 Uzzeni-Dellachà (Ford Escorth Cosworth); 1996 Garosci-Pirovano (Subaru Legacy); 1997 , Uzzeni-Bondesan (Subaru Impezal); 1998 Cinconelli-Ivaldi (Renault Clio Williams); 1999 Borsa-Berra (Ford Escorth Cosworth)

Al «rally del tartufo», organizzato dalla società Motorsport di Moncalvo, sono iscritti 160 equipaggi (nella foto Tiziano Borsa e Claudia Berra, vincitori dell'edizione '99). La partenza, domenica, alle 7,01, dal piazzale del «Salera» dove è previsto anche l'arrivo alle 17,42. Dodici complessivamente le speciali: le partenze a Viarigi, Castagnole Monferrato, Moncalvo, San Grato, Cortandone e Mombarone

DASSANO, UZZENI E L'IDOLO DI CASA BOFFA TRAI GRANDI FAVORITI

Sfide nella sfida. Tra i centosessanta piloti che daranno vita alla dodicesima edizione del Rally del Tartufo, non mancheranno temi per animare la prova monferrina.

«La qualità di vetture ed equipaggi in gara - analizza Cesare Tetti, tra gli organizzatori della manifestazione - è molto elevata. Dopo le piogge di questi giorni sarà comunque molto importante aspettare fino all'ultimo momento per vedere quali saranno le condizioni atmosferiche e dell'asfalto». Tra i favoriti per la vittoria assoluto quattro equipaggi sembrano mettere d'accordo le opinioni degli esperti: Massaro-Ciceri e Uzzeni-Bondesan (Subaru Impreza Wrc), Dissegna-Paganelli (Ford Escorth Cosworth) e gli astigiani Boffa-Fresia (Renault Megane Kit). «Le sfide più importanti - riprende Tetti, 48 anni radiologo alla clinica San Giuseppe di Asti, con l'hobby del rally - sono quelle del gruppo A8.

Le Impreza, avendo la trazione integrale, sono avvantaggiate in caso di asfalto umido o bagnato. Massaro e Uzzeni hanno una gran macchina, molto più veloce della Ford e della Renault Dissegna (secondo al Tartufo lo scorso anno e nel '96) e però un pilota esperto che conosce il tracciato meglio degli altri. Gian Luca Boffa (utilizzerà la Megane del team Biemme Tuning di Refrancore) va forte ed ed è avvantaggiato dall'ottima conoscenza delle strade. Per lui sarà importante la pulizia del tracciato.

Daniele Massaro in versione rallysta

La sua vettura a trazione anteriore in caso di bagnato sarebbe svantaggiata rispetto alle integrali». Altro tris di piloti che potrebbe lasciare il segno sulla classifica e quello inserito nel gruppo N4 dove si daranno battaglia Pinzano-Calleri (Mitsubishi Evo), Accornero-Falcone (Mitsubishi Lancer Evoluzione), Benazzo-Francolanci (Subaru).

«Tra questi tre equipaggi - dice Tetti - vedo il torinese Accornero e l'acquese Benazzo leggermente favoriti. Il primo ha la macchina più competitiva, il secondo (trionfatore nel gruppo N nelle ultime tre edizioni del Tartufo) conosce meglio il percorso. Il biellese Pinzano potrebbe essere un importante outsider».

Tra le possibili sorprese che potrebbe inserirsi nelle posizioni importanti della classifica generale, tre equipaggi su Clio Williams del gr. A7: l'esperto pilota astigiano Mario Viotti con Sabalini, Morino-Miletto e Minella-Tallini. «Viotti - spiega Tetti - avrà dalla sua parte una grandissima esperienza ed un ottimo affiatamento insieme al suo navigatore. Questa prova sarà l'occasione per valutare anche alcuni giovani piloti astigiani. Tutti quanti adesso hanno il morale molto alto. Per molti di loro questa è un'occasione importante. Hanno voglia di mettersi in luce e conoscono la zona. Mi aspetto di vedere come si muoveranno in condizioni di gara».

Harriman UOMO
RENAULT CONCESSIONARIA ORGANIZZAZIONE AUTO errebi
PUNTO SNAI
ImbalVetri S. STEFANO BELBO (CN)
melanpregelli
Cantina Sociale di Castagnole Monf.to
MOTORSPORT
Smurfit-Sisa
blu G GAMES
TIME
Concessionaria NALCAR
aprilia motor store
BIPOPCITY PROMOTORI FINANZIARI
PROMOTORI FINANZIARI
CARROZZERIA MONCALVESE dei F.lli Prescianotto L. & V.G. s.n.c.
MINI MOTEL BAR
U.S. CALLIANETTO
TARDITO falegnameria ASTI
SERVICE GAS
SARA assicurazioni
dogi spa
Vieffe Racing
BALBOSCA
DOCTOR CLASS
CAGGIANO CARROZZERIA di Caggiano Felice & C. s.a.s.
MAKHYMO copiatori & fax
Deglovanni Bruno
FRANCESE RISTORANTE - PIZZERIA
F.lli MICCO MACELLERIA IN MONCALVO
Caffetteria Garibaldi
Ristorante Pizzeria SAVONA
MONCALVO (AT)
BAR ROMA
MONCALVO (AT)

Torneo Primavera: battuto il Monza solo dopo i penalty (6-5). Eliminato il Genoa

Torino di rigore al «Ferraris»

E stasera c'è la semifinale con il Piemonte

Armando

ASTI

Qualificazione da brivido per il Torino, che ha ottenuto il lasciapassare per il penultimo turno del memorial «Paolo Ferraris» solo dopo i calci di rigore contro un ostinato Monza.

L'undici granata, insieme alla sorprendente iva Piemontese, che ha eliminato il Genoa, sono le prime due squadre qualificate per le semifinali della manifestazione di calcio Primavera in programma stasera allo stadio «Censin Bosia».

Il Torino campione uscente e la selezione regionale si affronteranno alle 20,15.

Mercoledì, nel primo dei due incontri in programma, il Piemonte si è imposto nettamente sul Genoa per 5-1. I rossoblù genovesi si sono presentati in campo con una formazione molto giovane.

Si spiega così il largo scarto di gol da parte dell'undici piemontese, campione italiano in carica nel settore dilettantistici.

Le reti sono state realizzate da Cesare, autore di una doppietta, Prato, Corno e Agoglio. Il gol della bandiera del Genoa porta la firma di Rossi. In precedenza il Piemonte aveva eliminato la Biellese e la Sampdoria.

Più avvincente la successiva sfida tra Toro e Monza, che hanno regalato incontro ricco di emozioni. L'1-1 dei tempi regolamentari (brianzoli in vantaggio nel primo tempo con Degano e pareggio granata a metà ripresa a opera di Balsamo), ha costretto le due squadre ai calci di rigore.

Dal dischetto dimostrati più precisi i ragazzi guidati da Gian Carlo Camolese, che si sono imposti per 6-5. Già lo nella finalissima con il Bellinzona il Torino ebbe la meglio nella «roulette» dei rigori.

Hanno assistito alla gara in tribuna Andrea Da Silva detto Pinga (premiato nel '99 miglior giocatore del torneo, entrato a far parte ormai in pianta stabile della prima squadra allenata da Gigi Simone) e Renato Zaccarelli, responsabile del settore giovanile del Torino. In caso di finale potrebbe venire ad Asti anche il direttore sportivo Sandro Mazzola.

Il memorial «Ferraris» si avvia dunque alla conclusione. La finalissima si giocherà sabato alle 21,15.

Il torneo è visibile anche su Internet con informazioni e curiosità all'indirizzo www.comune.asti.it, alla voce novità.

Renato Zaccarelli e sopra i granata

Calcio: varato il calendario di Eccellenza, s'inizia il 17 settembre

Asti, l'esordio a Fossano poi toccherà alla Novese

Anche quest'anno l'inizio del campionato Eccellenza coincide con la corsa del Palio: domeni- 17 settembre l'Asti esordirà comunque fuori casa, evitando così sovrapposizioni. L'appunta- è sul terreno della Fossanese. Il primo incontro casalingo è in calendario la domenica seguente (24 settembre) quando arriverà allo stadio «Censin Bosia» di via Foscolo un tradizionale avversario dei biancorossi: la Novese.

il primo impegno degli astigiani, allenati quest'anno dall'ex portiere Renato Biasi coinciderà la Coppa di Eccellenza; i «galletti» sono inseriti nel girone Moncalvese e Nuova Villanova che si affronteranno al primo turno, mentre l'undici del riposerà. Uno dei motivi di interesse del torneo dell'Asti è il ritorno in maglia biancorossa di Beppe Falzone, l'attaccante al quale sono legati alcuni dei momenti più avvincenti delle ultime stagioni.

Il bomber Beppe Falzone (a destra) è tornato nell'Asti

ECCLESIA GIRONE B

1ª GIORNATA	2ª GIORNATA	3ª GIORNATA
17 settembre 2000	24 settembre 2000	1 ottobre 2000
ACQUI CENTALLO	ASTI NOVESE	ACQUI LIBARNA
CHIERI PINEROLO	CASTELLAZZO ACQUI	CHIERI TRINO
CUMIANA TRINO	CENTALLO GIAVENO	CUMIANA CENTALLO
FOSSANESE ASTI	LIBARNA	FOSSANESE SOMMARIVA
GIAVENO NICA	PINEROLO FOSSANESE	GIAVENO
LIBARNA CASTELLAZZO	SOMMARIVA CHIERI	NIZZA ASTI
NIZZA NOVESE	TRINO SALUZZO	NOVESE PINEROLO
SALUZZO SOMMARIVA	VILLAFRANCA CUMIANA	SALUZZO VILLAFRANCA

4ª GIORNATA	5ª GIORNATA	6ª GIORNATA
8 ottobre 2000	15 ottobre 2000	22 ottobre 2000
CASTELLAZZO CUMIANA	ASTI SOMMARIVA	ACQUI CUMIANA
O SALUZZO	CHIERI CENTALLO	CASTELLAZZO CHIERI
LIBARNA GIAVENO	CUMIANA LIBARNA	CENTALLO FOSSANESE
STI	FOSSANESE VILLAFRANCA	GIAVENO NIZZA
SOMMARIVA NOVESE	GIAVENO ACQUI	LIBARNA SALUZZO
TRINO FOSSANESE	NIZZA PINEROLO	SOMMARIVA PINEROLO
VILLAFRANCA CHIERI	NOVESE TRINO	TRINO ASTI
	SALUZZO CASTELLAZZO	VILLAFRANCA NOVESE

7ª GIORNATA	8ª GIORNATA	9ª GIORNATA
29 ottobre 2000	1 novembre 2000	5 novembre 2000
ASTI VILLAFRANCA	ACQUI CHIERI	ASTI CASTELLAZZO
CHIERI LIBARNA	CASTELLAZZO NOVESE	CHIERI GIAVENO
CUMIANA GIAVENO	CENTALLO ASTI	FOSSANESE ACQUI
FOSSANESE CASTELLAZZO	CUMIANA NIZZA	NIZZA TRI
NIZZA SOMMARIVA	GIAVENO SALUZZO	NOVESE LIBARNA
NOVESE CENTALLO		CENTALLO
PINEROLO TRINO	TRINO SOMMARIVA	SALUZZO CUMIANA
SALUZZO ACQUI	VILLAFRANCA PINEROLO	SOMMARIVA VILLAFRANCA

10ª GIORNATA	11ª GIORNATA	12ª GIORNATA
12 novembre 2000	19 novembre 2000	26 novembre
ACQUI NOVESE	ASTI	ACQUI PINEROLO
CASTELLAZZO PINEROLO	CHI	CASTELLAZZO TRINO
CENTALLO SOMMARIVA	FOSSANESE CUMIANA	CENTALLO VILLAFRANCA
CUMIANA CHIERI	NIZZA VILLAFRANCA	CHIERI NIZZA
GIAVENO FOSSANESE	NOVESE GIAVENO	CUMIANA NOVESE
LIBARNA ASTI	PINEROLO LIBARNA	GIAVENO ASTI
SALUZZO NIZZA	SOMMARIVA CASTELLAZZO	LIBARNA SOMMARIVA
VILLAFRANCA TRINO	TRINO CENTALLO	SALUZZO FOSSANESE

13ª GIORNATA	14ª GIORNATA	15ª GIORNATA
3 dicembre 2000	10 dicembre 2000	17 dicembre 2000
ASTI CUMIANA	ACQUI TRINO	ASTI CHIERI
FOSSANESE CHIERI	CASTELLAZZO CENTALLO	CENTALLO LIBARNA
NIZZA	CHIERI NOVESE	NIZZA CASTELLAZZO
NOVESE SALUZZO	CUMIANA PINEROLO	NOVESE FOSSANESE
	FOSSANESE NIZZA	PINEROLO SALUZZO
SOMMARIVA ACQUI	GIAVENO SOMMARIVA	SOMMARIVA CUMIANA
TRINO	VILLAFRANCA	TRINO GIAVENO
VILLAFRANCA CASTELLAZZO	SALUZZO ASTI	VILLAFRANCA ACQUI

TAMBURELLO

Domani alle 15 la partita che può valere finalissima scudetto A1

Callianetto, una sfida stellare con i tricolori del S. Paolo Argon

CASTELL'ALFERO. Il Callianetto-Casei liquida Castellaro, e lancia al d'Argon il guanto di sfida. Domani alle 15 al «Prospero Dezzani» arrivano Massimo Teli e compagni per la terza partita del girone di andata dei play off scudetto. I bergamaschi e gli alferesi sono a punteggio pieno. «Per questo appuntamento - fa sapere il direttore tecnico biancoblu Mauro Marengo -, siamo molto concentrati. I risultati ci hanno galvanizzati, anche non dobbiamo dimenticare il valore degli avversari. Lo scudetto per loro rappresenta l'ultimo obiettivo ancora raggiungibile in una stagione che ha già visti sconfitti nella Supercoppa e in Coppa Italia». A Castellaro Callianetto ha dato una grande prova di compattezza e sicurezza. Partiti in svantaggio nel primo trampolino, gli astigiani hanno prontamente ripreso in mano le sorti della gara, portandosi prima 6-2 per poi perdere il volo fino al 12-4 quando ha iniziato a piovere a dirotto, costringendo il direttore di gara alla sospensione. «Si poteva già chiudere domenica - dice Marengo -. Così abbiamo fatto un viaggio in più. Mercoledì al termine della partita, ci siamo trasferiti a Solferino, dove abbiamo fatto allenamento fino alle sette». Oggi pomeriggio a Callianetto ultima seduta in preparazione del match. «Si aggregherà al gruppo anche Luca Corradini - spiega Marengo - e ci sottoporremo ad una seduta tecnica». Il trentino sarà nella formazione base contro il San Paolo insieme a capitan Bonanato, Botteon, Cavagna e Barruti. gi.m.

E domenica a Castell'Alfero c'è il derby del tamburello

CASTELL'ALFERO. Con il Palio Alferese 2000, ritorna il grande tambass a muro. In gara i borghi Callianetto, Stazione, Borgo Sotto, San Bastian e Castello. Si inizia domenica alle 16 con Stazione-San Bastian e Borgo Sotto-Callianetto (17,30). Lunedì dalle 8,30, Callianetto-Castello, Borgo Sotto-San Bastian (9,40), Stazione-Callianetto (10,), Castello-San Bastian (12), Stazione-Borgo Sotto (14,30), San Bastian-Callianetto (15,40), Castello-Borgo Sotto, Stazione-Castello (18). Martedì alle 16 finalissima. Le formazioni. Castello: Enico Barbero, Bruno De Marchi, Emilio Medesani, Guido Sampietro, Alessio Squarzino, Antonio Surian, Alberto Taffarello. Borgo Sotto: Mario Bagna, Gabriele Inquartana, Umberto Mignani, Pulvio Natta, Stefano Panzini, Fausto e Roberto Sappa, Tonino Tirone. Callianetto: Pierglo- Barbero, Silvio Basso, Giuseppe Bonanate, Alberto Botteon, Roberto e Silvio Massilo, Massimo Musso, Mirco e Piefranco. Stazione Alberto Bicocca, Luca e Piermassimo Cussotto, Silvano De Marchi, Luigino Materozzi, Fabrizio Pintacolone, Franco Scalco. San Bastian: Emilio Basso, Paolo Cavagnero, Marco Dapavo, Pieo edoglia, Claudio e Fabio Rossetto, Eugenio Sappa, Beppe Tirone. (gi. m.)

PALLONE ELASTICO C1

Castagnole Lanze

La C astiati gioca a Ceva per i quarti

CASTAGNOLE LANZE. Stasera alle 21, a Ceva, la quadretta della Castiati Assicurazioni di Castagnole Lanze (Adriano, Soria, Bertorello, Voglino II) affronterà la formazione cebana Impresa Bianchino (Navone) per i quarti di finale del campionato di serie C1 di pallone elastico.

La Castiati si è classificata al 6° posto della fase iniziale del campionato, mentre i cebani sono risultati al 3°. Il ritorno domenica alle 15 a Castagnole Lanze.

Il «patron» della quadretta astigiana è fiducioso. «Non stiamo attraversando un particolare stato di forma - afferma lo sponsor Giampaolo Castiati riferendosi all'ultima sconfitta casalinga subita ad opera della Monferrina- ma no che a Ceva l'orgoglio e lo grinta dei nostri giocatori, abituati ad esaltarsi nei momenti decisivi, verrà fuori. Comunque puntiamo tutto sul ritorno a Castagnole, dove già nella prima fase del campionato abbiamo battuto Navone».

Buongiorno Chiara.
Se quest'estate rimani in città,
fatti almeno una lampada.

CLICCA QUI.

www.ciaonordovest.it Globalmente utile, localmente indispensabile. LA STAMPA

RENAULT Scénic RX4

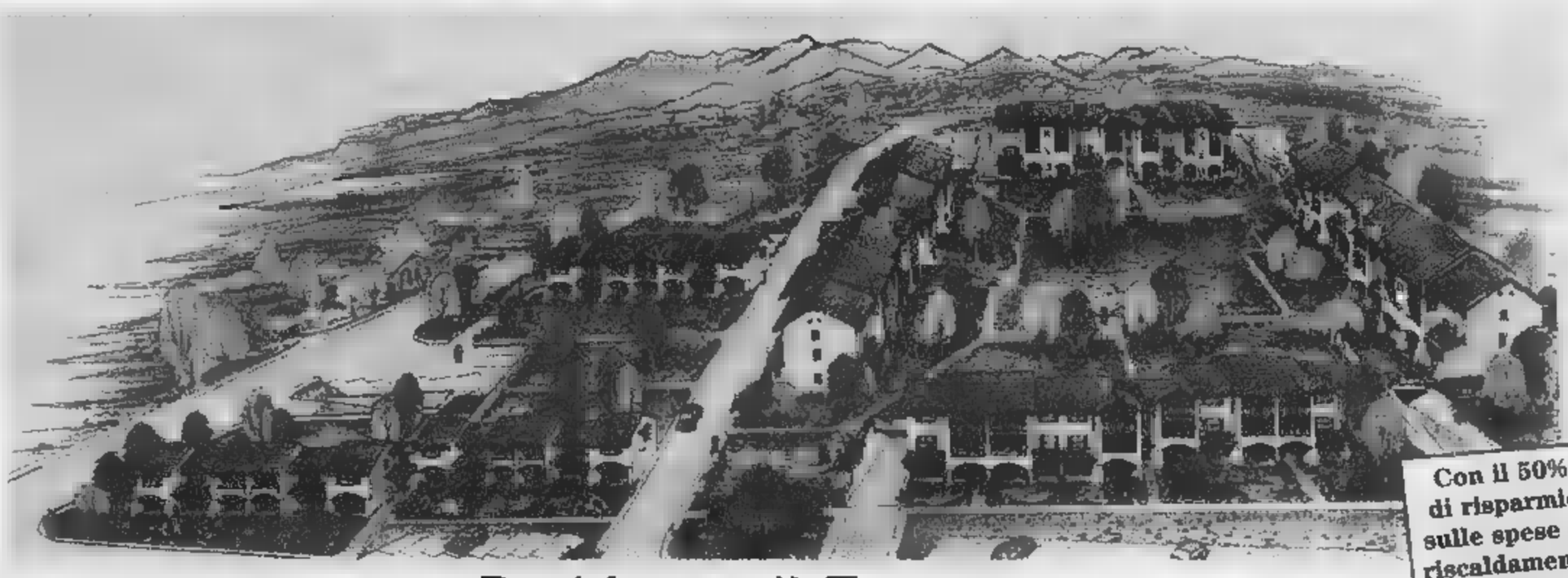
Non c'è mai una sola strada.

Con Renault Scénic RX4 quattro ruote motrici avete tutto per tracciare nuove strade:
- trasmissione integrale permanente con ripartizione automatica della trazione
- sottoscocca galvanizzati resistenti alla corrosione
- cerchi in lega da 16 pollici
- copriruota di scorta in tinta carrozzeria
- paracolpi frontale
- 210 mm di altezza dal suolo
- motore benzina 2.0 16V 140 CV
- climatizzatore automatico
- ABS
- airbag frontali ■ ritenuta programmata
- airbag laterali testa/torace

Renault Scénic RX4 2.0 16V 140 CV
L. 47.700.000 (€ 24.635)*
* Prezzo chiavi in [redacted] IPT esclusa

www.renault.it

Abitare in centro, in mezzo alla campagna.

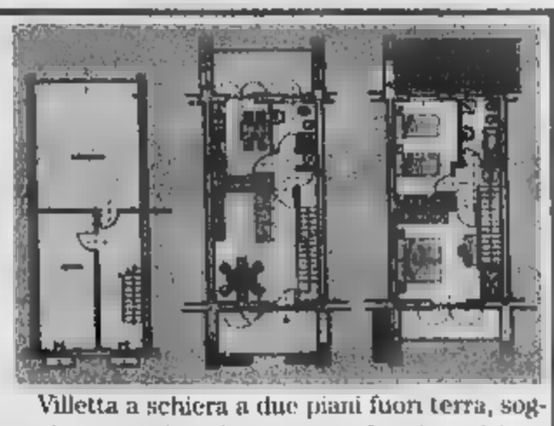


Con il 50% di risparmio sulle spese di riscaldamento grazie agli speciali isolamenti.

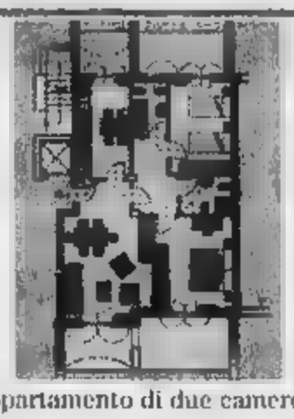
Residenza il Fontanone.
Amore a prima villa.

Godetevi i piaceri della campagna, e perché no, anche quelli della città, visto che Biella é a soli 5 minuti, godetevi una villetta tutta per voi, all'interno del complesso residenziale il Fontanone ■ Ponderano.
Qui potete trovare l'abitazione più adatta alle esigenze della vostra famiglia (infatti , oltre ai villini, sono disponibili anche appartamenti di diverse metrature) realizzata con materiali di pregio, distribuita su tre piani (interrato con garages e tavernetta, piano terra con giardino e primo piano).
La zona é tranquilla, verde, con negozi e servizi a due passi.
Insomma non vi resta che fare un salto per venire ■ vedere il Fontanone, e poi godervi i piaceri...della villa.

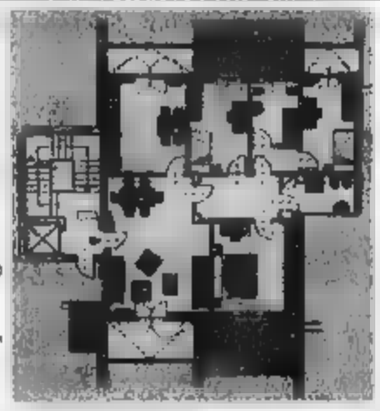
Pronta consegna.
La residenza il Fontanone rientra nel Piano di Edilizia Popolare con IVA al 4%



Villetta a schiera a due piani fuori terra, soggiorno, cucina,,due camere, doppi servizi, garage, cantina, giardino privato,
L. 295.000.000



Appartamento di due camere, cucina, doppi servizi, cantina, giardino privato,
L. 252.600.000
Garages **L 22.000.000**



Appartamento di 4 camere, ampia cucina , doppi servizi, tre terrazzi, cantina,
L. 315.000.000
Garages
L 22.000.000

Allegrucci e Gentile Adv Torino

Mutui
SANPAOLO IMI

E' una iniziativa
SICER
80 anni

Lavorare con la testa, usando il cuore

Sicer - Società Italiana Costruzioni Edili ■ Restauri
Via Trento 52 - Biella -Tel.015.84.93.717

Nessuna commissione di vendita

Per informazioni ■ vendite
SICER
Tel. 015.8493717

TRONY

Uni Euro

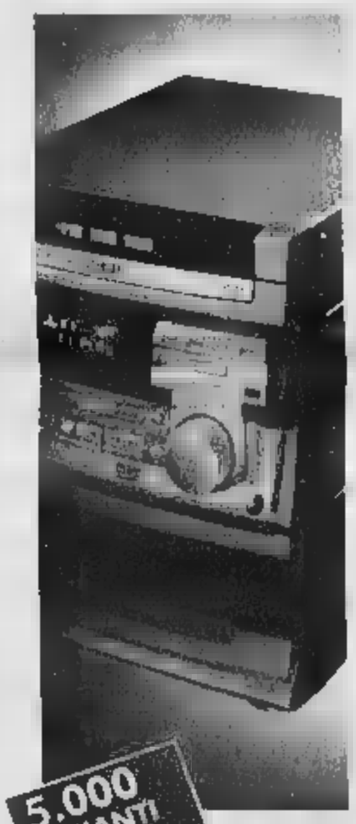
[IO] TORINO
[IO] TORINO
[IO] SETTIMO TORINESE
[IO] ORBASSANO
[IO] VENARIA
[IO] PINEROLO
[CN] BRA
[CN] ALBA
[CN] BORGO SAN DALMAZZO
[CN] BORGO S. Dalmazzo
[CN] CASTAGNITO
[CN] GENOLA
[CN] MONDOVI'
[AT] ASTI
[AO] AOSTA
[VC] VERCELLI
[BI] GAGLIANICO
[AL] FRUGAROLO
[AL] ACQUI TERME
[GE] ROVANEGO
[GE] GENOVA
[GE] CHIAVARI
[IM] RONCHI
[IM] VALLECROSIA
[SV] ALBENGA
[SV] CAIRO MONTENOTTE
[SV] ANDORA
[SP] LERICI
[PC] PIACENZA
[PC] ROTTOFRENO
CENTRO TIM
Fnconsumo
TELE + D +
PUNTO 187

FUORI

2000 articoli con

Finendo l'estate e, prima che cominci l'autunno, partono i grandi affari nei Trony del gruppo Uni Euro. Sono affari irripetibili... Assolutamente da non perdere... Ci sono 2000 prodotti disponibili circa 150.000 pezzi, con sconti altissimi prezzi mai visti prima d'ora.

6.000 LAVATRICI con sconti fino al 30%



5.000 IMPIANTI HIFI con sconti fino al 30%

12.000 APPARECCHI AUDIO con sconti fino al 40%

30.000 PICCOLI per la CUCINA con sconti fino al 50%

1.800 Videocamere con sconti fino al 20%

4.000 TV COLOR con sconti fino al 30%

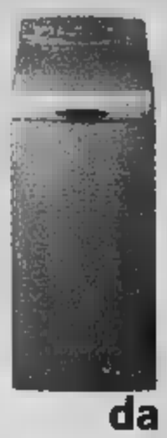
15.000 PICCOLI per la PERSONA con sconti fino al 50%

8.000 CELLULARI con sconti fino al 20%

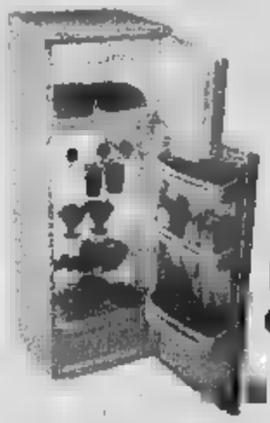
Promozione valida dal 23 agosto al [illegible] 2000, salvo esaurimento scorte, errori ed omissioni

SCONTISSIMI

* Valido fino al 30 settembre o fino ad esaurimento scorte



LAVATRICE
carica alto
da L. 499.000



FRIGORIFERO
capacità 230 lt.
L. 369.000

TV COLOR
28 pollici
schermo 16:9
Prezzo ECCEZIONALE

SERVIZIO COMPLETO
Porcellana
41 pezzi
da L. 299.000

RASOIO
3 testine
da L. 79.000

LETTORE DVD
Audio Video
da L. 599.000

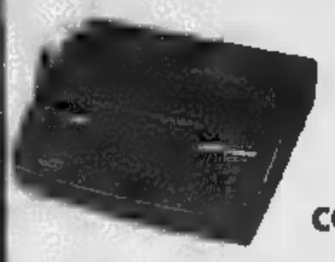
Interessi 0%

Prima Rata GENNAIO 2001

SCONTI" SU 3000 ARTICOLI FINO AL 50%

Controllate i nostri prezzi prima di ogni vostro acquisto!

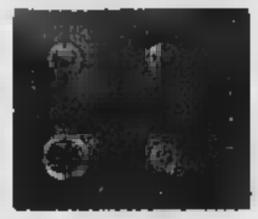
TELEFONINO
TIMMY Telit
GM 211
Con TIM CARD comprensiva di L. 100.000 di traffico telefonico
L. 190.000



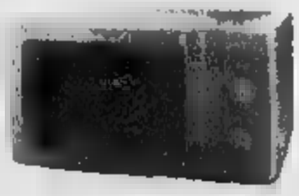
FAX
con telefono
a L. 199.000

CONGELATORE
da L. 349.000

ARREDAMENTI
sconto 25%



PIANO COTTURA
da L. 199.000



FORNI MICROONDE
da L. 159.000

* TAN zero - TAEG variabile - Finanziamento minimo L. 500.000

GRUPPO electronic market

Miglioriamo la tua casa

BIELLA - via Candelo, 31 ang. via Trossi - tel. 015 8408230 (6 linee r.a.) fax
BIELLA - via Italia, 1 - tel. 2522744 fax 2522755
BUROLO (IVREA) - S.S. Lago di Viverone - tel. 0125 577248 fax 577701
CENTRO ACQUISTI MASSERANO (BI) - tel. 015 99424 (3 linee r.a.) fax 99427

MONDADORI INFORMATICA · SCAVOLINI · TELE+ D+ · Voeis INFORMATICA · SONY · 187 · ASSISTENZA TECNICA

24 · PARCHEGGIO PRIVATO INTERNO · Finanziamenti rateali

Le immagini fotografate sono puramente indicative

by WOLLY design di Gio

PARLANO GLI SCIENZIATI DEL FUTURO

AL TEST

Si sono chiuse ieri le iscrizioni ai test di ammissione per le facoltà di Medicina e Chirurgia (e Medicina Veterinaria). Per l'anno accademico 2000/2001 è stato registrato un lieve aumento di aspiranti ad uno dei 250 posti disponibili a Torino per Medicina: rispetto all'anno scorso si è passati infatti da 792 candidati a 800. Al San Luigi di Orbassano i preiscritti sono invece scesi da 180 a 164. Il test si svolgerà giovedì 7 settembre. Per tutti gli altri corsi che prevedono test di ammissione, l'iscrizione scade il 5 settembre.

BIOTECNOLOGIE

Il corso di laurea in Biotecnologie da quest'anno si sviluppa in un triennio, che offre la laurea di primo livello, e in un successivo biennio che permette la specializzazione. Le facoltà che collaborano alla laurea in Biotecnologie sono Agraria, Medicina, Scienze, Farmacia e Veterinaria. Tra gli sbocchi professionali, oltre a quelli nel mondo della sanità, anche l'industria mineraria, il controllo alimentare e ambientale. Oltre 300 gli iscritti, fino a ieri, al test di ammissione per 100 posti che si terrà l'11 settembre.

«Cloneremo tutto, meno l'uomo»

Sogni e speranze delle matricole di Medicina

servizio

Marco Sartorelli

«IO non so se è vero, ma ho sentito dire che in Argentina, dopo anni di esperimenti nel suo laboratorio, uno scienziato ha clonato un uomo... Come è andata a finire? Si dice che questa specie di mostro con lo sguardo perso nel nulla sia impazzito...».

Tempo di embrioni, di pecore Dolly, di multitrapianti, di cloni e biotecnologie, tempo dunque di aggiornare il filone grottesco-noir delle leggende contemporanee. Questa del clone-replicante è raccontata con il sorriso sulle labbra, ma Patrizia Marsanic, 19 anni, neoiscritta a Medicina (ieri scadeva la preiscrizione al test di Medicina e Chirurgia e Veterinaria; per Biotecnologie c'è tempo fino al 5 settembre), non nasconde che «potrebbe essere veramente accaduto. C'è sempre qualcuno che perde il senso del confine e dimentica che lo scienziato non ha il diritto alla creazione della vita». E' lecito clonare organi che possono essere utilizzati nei trapianti, o clonare animali, ma chi vuole "fotocopiare" gli individui è un pazzo».

Patrizia è appena uscita dall'aula magna della facoltà di Medicina Veterinaria, a Grugliasco, dove è appena terminata una delle lezioni che preparano - tra gli altri - alla selezione per aggiudicarsi un posto a Medicina e Biotecnologia, che sono a numero chiuso. Con Patrizia, un centinaio di aspiranti medici e biotecnologi: alcuni potremmo incontrarli fra sei o sette anni in una corsia di ospedale o in una clinica privata, altri passeranno anni chini su microscopi e provette, a fare ricerca. Il camice bianco è ancora lontano, ma chi è qui ha già scelto: il tenero e incompreso) mostro creato da Frankenstein o le decine di Adolfini Hitler de I ragazzi venuti dal Brasile resteranno soltanto fantasie letterarie, nulla di più.

Il sogno, ammette Alessandro Boldi, sarebbe «quello di poter innestare una mano "vera" a una persona che l'ha persa in un incidente... Ma per farlo non è necessario clonare un uomo. Servirebbe anzi una legge per vietare questi esperimenti. La ricerca deve essere controllata e al servizio dell'umanità: non servono uomini-fotocopia, serve il cibo transgenico, servono coltivazioni resistenti per sfamare le vittime delle carestie». Anche Marco Novara, biotecnologo in fieri, ha le idee chiare: «Biotecnologia significa semplicemente fare del bene alla gente. Servono organi? Creiamo delle "banche" speciali, ma non diamo vita a cavie umane. Vogliamo forse riempire enormi magazzini di uomini clonati da schiavizzare o smembrare?».

L'idea un po' splatter del gran magazzino, limitato ai «pezzi di ricambio», è ammessa anche da Elena Ravida, 19 anni, preiscritta a Medicina, «perché - sostiene - bisogna evitare che si crei un orribile mercato di organi umani». Sulla clonazione dell'uomo, è risoluta: «Nessuno ha il diritto alla creazione, quale che sia il fine. Non temo che un dittatore voglia replicarsi all'infinito, perché sappiamo che ogni individuo è frutto di una storia unica, e nella stessa "figliata" potrebbero trovarsi futuri Nobel per la pace... Ma chi è in grado di dire come si sentirà l'individuo nato dalla clonazione? E chi ha il diritto di manipolarne la mente?». Ilaria Varese, diciottenne con la passione per la ricerca e il desiderio di diventare biotecnologa, spiega fino a che punto interverrebbe nel sostituirsi alla natura: «Cercherei di far nascere una femmina anziché un maschio, se sapessi che la prima, per i suoi cromosomi, potrebbe diventare "sola" portatrice sana di una malattia, che invece si manifesterebbe nel maschio. Farei felice i genitori e nascerebbe un individuo con una vita normale».

Forse più cinico, o soltanto più realista, Gil Giovinazzo, 19 anni: «E' lecito tutto ciò che può salvare o migliorare la vita dell'uomo, tranne la sua clonazione. Si possono quindi clonare organi, animali, o intervenire geneticamente sulle coltivazioni. Ma la ricerca non si può fermare... e se pensiamo al potere del denaro, chissà cosa vedremo fra qualche decina di anni».

Ultimo giorno, ieri, per chi voleva iscriversi al prossimo test di ammissione a Medicina e Chirurgia. Nessuna fretta invece per quanti hanno scelto corsi di laurea che non prevedono il numero programmato: gli «sportelli» dell'ex Istituto Primo di via Bruno accetteranno iscrizioni fino alle 16 del 2 ottobre

«Le banche di organi sono importanti» «Sì al cibo transgenico così potremo sfamare le vittime di carestie»

Elena Ravida (sopra) Patrizia Marsanic (a fianco) e Marco Novara tre aspiranti matricole di Medicina e Biotecnologie

Studiare non basta!

Dopo quattro anni di studi internazionali, terzo anno interamente all'estero nei migliori atenei, studio intensivo di due lingue europee, tre stage di lavoro manageriale svolti nelle grandi imprese del mondo. Laurea inglese riconosciuta in tutti i Paesi dell'Unione Europea e in Italia

ai sensi del D.L.G.S. 115/92 emesso in attuazione della direttiva CEE 48/89

Facoltà di:
- Economia e Management Internazionale
- Scienze della Comunicazione
- International Political Studies
- Economia e Management dello Sport

La ESE è un'Università bilingue: lo studente può scegliere di seguire i corsi sia in italiano che in inglese

www.uniese.it - orientamento@uniese.it

800 216186

CITTÀ DI TORINO
Divisione Servizi Cimiteriali

Il Direttore Torino, 8 maggio 2000

AVVISO

Sono scaduti i termini di concessione relativi ai campi di inumazione qui di seguito elencati:

CIMITERO DI CAVORETTO

Campo A: dalla fossa n. 1 alla fossa n. 49 decorsi dal 30/12/1958 al 29/12/1984

Campo D: dalla fossa n. 1 alla fossa n. 49 decorsi dal 30/12/1982 al 29/12/1983

Campo 2: dalla fossa n. 1 alla fossa n. 54 inumazioni di indecomposti provenienti da esumazioni ordinarie dal 30/12/1958 al 29/12/1983

Il cimiteriocomio della Civica Amministrazione può disporre, ai sensi degli art. 41 e seguenti del vigente Regolamento per il Servizio Mortuario e dei Cimiteri, alle conseguenti esumazioni, a decorrere dal 1 ottobre 2000

dott.ssa Maria Franca Montini

I diecimila antichi volumi sono da 280 anni in riservata clausura e destinati a pochi studiosi. Presto restaurati i locali

La Biblioteca proibita svela i tesori

Riaperta a Superga, ma solo per i biblisti italiani

Maurizio Lupo

Per due ore ieri ha spalancato le porte un luogo che da 280 anni è uno dei tesori culturali più riservati di Torino: la prestigiosa Biblioteca Reale di Superga, dove nel 1751 venne tradotta per la prima volta la Bibbia in italiano, ad opera del religioso Antonio Martini.

La raccolta, inaugurata con fasto il 1 novembre 1731, è da sempre chiusa alla visita. Lo era in origine quale centro di documentazione umanistica e religiosa riservato esclusivamente alla «Reale Congregazione» dei Lì sacerdoti incaricati di formare nobili convittori destinati alla carriera ecclesiastica. E continua ad essere inaccessibile oggi, perché non ha ancora impianti a norma per consentire l'ingresso al grande pubblico. Vi possono entrare solo i «Servi di Maria» che celebrano il culto alla Basilica e i funzionari della Biblioteca Reale di Torino, che curano la conservazione dei suoi 10 mila volumi: testi teologici ed umanistici, editi fra Cinquecento e Ottocento.

Sono quanto rimane di una raccolta che in origine era ancora più imponente, allestita dai Savoia con acquisti effettuati a Ginevra e a Venezia, ma anche con volumi selezionati dall'archivio regio e con la collezione di testi già appartenuti al soppresso monastero dei Cistercensi di Casanova. Un patrimonio in parte poi disperso sotto il dominio napoleonico. Quanto è sopravvissuto è ancora d'eccezionale qualità e freschezza, in alcuni casi pare appena uscito dai torchi tipografici.

Tanto giustifica una severa clausura, che ieri mattina ha fatto eccezione e si è infranta per presentare gli studi dei biblisti italiani, giunti a Torino in occasione dell'Ostensione della Sindone. Sono stati accolti nel convento che l'architetto Filippo Juvarra concepì con la Basilica e hanno ripercorso il loggiato interno. I recenti restauri hanno restituito alle chiare e luminose tinte originarie.

I lavori che, grazie a fondi della Regione, presto riguarderanno anche gli appartamenti Reali del piano terreno, in seguito ristrutturerannno l'impiantistica della biblioteca, per consentirle di essere meno ritrosa dinanzi ai visitatori.

Il tempo al suo interno sembra essersi fermato all'epoca barocca. Lo spazio, organizzato su poco più di 500 metri quadri, arredati con scaffali di noce a più ordini, opera dell'architetto Benedetto Alfieri, è suddiviso in una sala di studio e in due saloni. Sono uniti fra loro da un'elegante scala a forbice, che dà accesso a una balconata interna. L'insieme è dominato da un grande quadro fiammingo che raffigura l'ultima cena, sotto il quale, al centro del secondo salone, è custodito un modello in legno della Basilica. Scolpito nel 1716 dall'ebanista Carlo Maria Ugliengo, riproduce il primo progetto concepito da Juvarra per il tempio di Superga, con pronao più piccolo, campanili laterali diversi e cupola più alta. Appare come ebbe occasione di visionario per primo Vittorio Amedeo II, il fondatore della Basilica, che ancora veglia nella biblioteca, ritratto a dimensioni naturali, con viso bonario, in uno stupefacente busto policromo in cera.

I diecimila volumi di Superga sono stati raccolti dai Savoia nel corso di secoli

MITRO PHARAONIC DISCO
QUESTA SERA
ORE 21
GRANDE RIAPERTURA
SALA LISCIO
ORCHESTRA HARMONY SHOW
DOMANI SERA
ORCHESTRA RICKY SHOW
PIOBESI T.se - Tel. 011.9657892

FUNERALE CLASSICO a 2 milioni 500 mila
L'impresa di funebri "Il Giubileo" offre un funerale classico a 2.500.000 lire e un funerale di lusso a lire 3.900.000. I prezzi comprendono tutte le pratiche (Chiesa, Comune, Cimitero), bara accessoriata, trasporto autofunebre Mercedes (esclusi eventuali diritti comunali, necrofori)
Decesso in ospedale: «Mi hanno detto che occorreva subito un'onoranza funebre e me ne hanno consigliata una immediatamente disponibile e di fiducia. Non mi sono informato altrove ed il risultato è che ho pagato quasi il doppio per il funerale!» (Dichiarazione di un Cliente)
Paga caro il Funerale solo chi non si informa!
C'è anche chi non si informa e paga cinque, sei, addirittura otto milioni per un funerale: cifre sbalorditive, che confermano ciò che tutti sanno: la grande differenza nei costi dei funerali a parità di servizio!
POSSIBILITÀ DI PAGAMENTI PERSONALIZZATI
ONORANZE FUNEBRI Sede centrale esposizione C.so Buenos Aires 59 - (TO) Tel. 011.663.30.05 e in provincia
800.251645

dal 25 agosto al 3 settembre
sconto 25%
su tutti i libri
Esclusi testi scolastici carte e guide turistiche
LIBRERIA DEL LIBRO

Offertissime
Vipiana di fine estate

Computer Packard Bell
Club 3700
2.490.000

Cordless Brondi
mod. [illegible]
78.000

Lavatrice
Ariston AF554 TP
con termostato
399.000

Telefono cellulare
SAMSUNG mod. SGH 2400
479.000
[illegible] Omnitel
lire 100.000

Autoradio
SONY mod. XR-1300R
189.000

Tv color 20" stereo
SABA mod. [illegible]
598.000

[illegible] doppia porta
IGNIS mod. DPA 262
325.000

Forno SAMSUNG
[illegible]
159.000

Mini hi fi
THOMSON mod. A280
con doppia cassetta
e [illegible] 5 cd
299.000

Tv color portatile
MIVAR mod. [illegible]
con televideo
219.000

Findomestic
TELE + D+
CENTRO TIM
omnitel
Stream

VIPIANA

EURONICS

www.vipiana.it

TV - VIDEO - HI-FI - ELETTRODOMESTICI - TELEFONIA - COMPUTERS

ALESSANDRIA Via Marengo 64 0131.442791
BIELLA Corso Europa 7c 015.8409155
CASALE M.TO Via C. d'Olivola 6 0142.79015
CUNEO Corso Francia 75 0171.344720
NOVARA Via Gnifetti 70 0321.393234
NUOVO! TORINO C.so R. Margherita 270 011.4379186
VERCELLI Via G. Ferraris 54 0161.256255
VILLANOVA M.TO Monferrato Shopping Center 0142.483900

TOD'S CAMPER HOGAN Ferry

BIELLA
E PROVINCIA
REDAZIONE VIA DELLA REPUBBLICA 29, TELEFONO 015 26191 / 015 355230 FAX 015 7522379 E-MAIL BIELLA@LASTAMPA.IT
SALODINI SRL PUBLIKOMPASS S.P.A. VIALE ROMA 8 TELEFONO 015 8491212, FAX 015 8493325

ROBERTO RONCO
Via Italia 12 -

PAPA GIOVANNI XXIII E IL BIELLESE

Due volte pellegrino a Oropa

Nella storia di Giovanni XXIII, il Papa buono che domenica sarà beatificato c'è una traccia biellese. Mario Coda archivista e bibliotecario del santuario di Oropa ha trovato alcuni importanti documenti che raccontano di quelle visite. MICHELA CHIOSO A PAGINA 35.

Danneggiata anche la centralina del metanodotto della Edigas

Treni in ritardo per un fulmine

Guasto a Salussola sulla linea per Torino

SALUSSOLA

Attimi di paura per un fulmine che mercoledì pomeriggio, nel corso di un improvviso e violento temporale, si è abbattuto su una cabina di controllo del metanodotto della Edigas, società che si occupa della distribuzione del metano, con sede in via Brianco.

L'impianto è stato seriamente danneggiato, al pari di una grossa tubatura sotterranea dalla quale ha incominciato a uscire del gas. Sono subito scattati, però, i sistemi di sicurezza, è intervenuto il personale tecnico della Edigas che ha provveduto a isolare la cabina colpita dal fulmine. Per riparare il guasto è stato però necessario interrompere l'erogazione del gas al paese e soltanto ieri mattina la situazione è tornata alla normalità.

Gli effetti della forte scarica elettrica si sono fatti sentire anche nelle case vicine, dove sono stati danneggiati numerosi elettrodomestici, tra cui televisori, computer, forni a micro onde.

Il fulmine ha mandato in tilt anche l'impianto semaforico che regola il traffico ferroviario sulla tratta Biella-Santhià. Ma il guasto è stato rilevato soltanto ieri mattina quando è transitato il primo treno: il semaforo era bloccato sul rosso nonostante la linea fosse libera. Di conseguenza, molti convogli, tra cui il diretto delle 7,10 per Torino, dovendo viaggiare a vista hanno accumulato ritardi medi di trenta minuti. Solo nella tarda mattinata il guasto è stato riparato e il traffico sulla linea è tornato regolare. Mentre sono state risparmiate tutte le linee elettriche della zona.

Le condizioni del tempo poi ieri sono peggiorate: nella notte ha ripreso a piovere (sono caduti complessivamente 30 millimetri di acqua) e la temperatura si è abbassata di 10° al punto da far precipitare la media stagionale. L'estate del 2000 alla fine è stata una delle più fredde degli ultimi 60 anni. [f.p.]

ESTATE DI DIVERTIMENTO CON «LA STAMPA»

VENERDI' 1 SETTEMBRE 2000
DISCOTECA
Lido OASI
Lago di Viverone
Tel. 0161.98163/98540
Buono omaggio
per un ingresso dame
Valido Venerdì sera 1° settembre
Utilizzare solo il tagliando del giorno.
Non si accettano fotocopie.

Tre banditi, a volto scoperto e armati di coltello, immobilizzano i clienti e il personale. Poi fuggono con venti milioni

In banca cinque minuti di terrore

Rapinata la filiale «Biver» di Sandigliano

Franco Piras

SANDIGLIANO

Rapina da 20 milioni, ieri mattina nella filiale Biverbanca di Sandigliano. Alle 10,20 tre uomini, a volto scoperto e armati di un taglierino, sono entrati uno alla volta nella banca. Poi uno dei tre ha minacciato con il coltello i sette clienti presenti in quel momento e i cinque impiegati, compreso il direttore Silvano Rossetti, primo cittadino di Borriana. Poi uno è saltato dietro il bancone e ha ripulito i cassetti degli sportelli della filiale di piazza Don Minzoni.

Uno dei tre banditi ha anche rapinato del cellulare una cliente, forse temendo che potesse dare subito l'allarme. Secondo alcuni dei presenti, i rapinatori non erano veri professionisti: «Hanno avuto molte esitazioni, forse non conoscono bene l'interno della banca».

Ma per gli «ostaggi» sono stati minuti di paura: «È stata un'esperienza terribile - dice Gino Colleoni -, anche se non c'è stata alcuna violenza. Subito dopo la rapina ci hanno obbligati ad andare in una stanza dove c'era la cassaforte, peraltro senza porte, e sono usciti di gran fretta».

Secondo alcuni dei testimoni, i banditi potevano essere stranieri: «Avevano la pelle di colore olivastro», hanno detto. L'intera scena è stata filmata dalle telecamere a circuito chiuso, la cui cassetta è stata presa in consegna dagli uomini della squadra mobile della Questura. Le immagini sembrano di buona qualità.

Usciti dalla banca, i tre si sono calati in testa berretti sportivi e si sono diretti velocemente a piedi lungo via IV Novembre. Poi hanno fatto perdere le loro tracce. Ma una testimone dice di avere visto nella zona, poco prima del «colpo», i tre presunti rapinatori scendere da un'auto di colore scuro con a bordo un uomo, di aspetto distinto, e una donna.

Un uomo che abita a pochi passi dall'ingresso della banca non si è accorto di nulla: «Solo quando sono arrivate le auto della polizia ho capito che era successo qualcosa di strano». Nessun altro avrebbe visto nulla, malgrado il transito di molte auto, la presenza di numerosi passanti, gli uomini di un cantiere vicino e alcuni esercizi commerciali aperti. Pochi istanti dopo è scattato l'allarme, e sul posto sono arrivate numerose auto della polizia e dei carabinieri. Su tutto il territorio provinciale è scattato il piano antirapina. Ma dei banditi nessuna traccia.

L'assalto alle 10,20: a una donna è anche stato rubato il telefonino
La scena filmata dalle telecamere

La filiale di «Biverbanca» rapinata ieri mattina a Sandigliano: il bottino sfiora i 20 milioni di lire

Anche un assessore fra gli «ostaggi»

Gariazzo: ci minacciavano e volevano rinchiuderci

L'assessore provinciale Giancesare Gariazzo

SANDIGLIANO

Il cellulare non gliel'hanno preso, perché non si sono accorti che l'aveva. Ma Giancesare Gariazzo, assessore provinciale all'Agricoltura, ha vissuto brutti momenti ieri in banca a Sandigliano. Fra i clienti dell'agenzia «Biver» c'era anche lui, che abita in paese e che è stato candidato a sindaco: «Stavo all'ufficio titoli, e ho sentito un po' di trambusto - racconta l'assessore mentre va in Questura a deporre -. Ho pensato che qualcuno fosse stato male. Ma quando mi sono affacciato nella sala ho capito che non era così». Anche Gariazzo è stato fatto sedere a terra. «Quei tre parlavano con accento meridionale, direi siciliano. Ci dicevano di stare calmi ed erano a viso scoperto. Solo per uscire hanno infilato un cappellino rosso e gli occhiali scuri». Gariazzo ha visto i banditi chiedere il cellulare agli «ostaggi». Ma lui l'ha fatta franca: «Non si sono accorti che avevo il borsello, quindi non mi han chiesto nulla». L'assessore ricorda le minacce dei rapinatori: «Hanno detto che ci avrebbero chiusi in bagno. Però non l'hanno fatto. Tutto è durato molto poco: 5 minuti, direi. Ma è stata una brutta avventura». Peggio delle battaglie sulle discariche, che Gariazzo ha dovuto combattere negli ultimi mesi. E pure della bufera su Massimo Gioggia, il collega di giunta silurato l'altro giorno dopo un summit rovente. [g. bu.]

Domenica 17 un incontro alla Fondazione Pistoletto; poi la visita in Tribunale

Divorzio: la battaglia di una donna

La performance dell'«ambasciatrice» Greta Blok

Paola Gasbarro

Si chiama Greta Blok. E' l'ambasciatrice di una donna divorziata. Come lei è artista è in tournée mondiale con il progetto/performance di Cees Krijnen «Divorzio: battaglia di una donna». Non è un caso che la Blok abbia scelto Biella per farvi tappa con il suo «spettacolo»: il capoluogo laniero è una delle città italiane con il numero di divorzi più alto.

A Cittadellarte, domenica 17 alle 17 ci sarà anche Maneveldt Beck, consigliera per gli Affari Culturali all'Ambasciata dei Paesi Bassi a Roma, sarà lei a dare il benvenuto ufficiale alla Blok ed al suo avvocato Ellen Vershuur. Seguirà un dibattito sulle differenze dei sistemi legali italiano ed olandese in materia di matrimonio e divorzio a cui interverrà il legale biellese Luigi Maria Vigna. Poi la performance che si concluderà con un buffet di specialità olandesi.

Michelangelo Pistoletto accompagnerà Greta Blok nella sua visita dal presidente del Tribunale di Biella

L'allestimento di Cees Krijnen e Greta affronta i temi del matrimonio e del ruolo dell'uomo e della donna nella società cambiando la posizione del governo e della legislazione sul divorzio di diversi Paesi.

L'evento ha l'obiettivo di sottoporre all'opinione pubblica internazionale gli aspetti più rilevanti di problematiche sociali, compresa la condizione di genitore single.

Lunedì 18 alle 11,30 Greta Blok accompagnata dal suo staff, da Michelangelo Pistoletto e da alcuni rappresentanti della Fondazione visiterà il Tribunale di Biella dove sarà ufficialmente accolta dal Presidente, Mario Conzo, e da alcuni membri della Corte.

Intanto oggi in via Serralunga, nelle sale dell'ex lanificio Trombetta, riprendono le attività. Verrà dato il via alla seconda parte dell'Università delle idee mentre i giovani studenti stanno piano piano «rincasando» nella foresteria ricavata nello stabile in mattoni della Fondazione. Dalla prossima settimana poi, riprendono pure gli appuntamenti con la rana thailandese del venerdì sera mentre nello spazio conferenze sabato 16 è in programma un altro appuntamento, quello con il Club di Budapest ed il suo fondatore e presidente Ervin Laszlo, intitolato «Manifesto della Coscienza Planetaria».

mbc - ws
ATTESA ROMAN
MISSONI BABY KIDS
ELLE
RONCO JUNIOR
0 a 16
Brooksfield JUNIOR COLLECTION
TRUSSARDI BABY
SCHIESSER
Henry Cotton's
Biella - Via Volpi, 5/b
Tel. 015.210.50

Il compito di aprire la manifestazione musical-gastronomica alla band biellese dei Balabiut

Piazzafolk richiama nella città vecchia molto pubblico Esperti musicali appassionati di melodie popolari buongustai e curiosi si danno appuntamento da questa [illegible] in piazza Cisterna A fianco i «Balabiut» che alle 21 apriranno i festeggiamenti

Tre giorni a tutto Piazzafolk

Stasera debutta la quinta edizione

Renato Moreschi

Tutto ruoterà questa sera nel suggestivo scenario di Piazza Cisterna la quindicesima rassegna di Musica Popolare.

La tre giorni, oltre a numerosi concerti di band provenienti da oltre confine, annovera nel programma la quinta mostra-mercato di strumenti musicali della tradizione popolare e la rassegna «Vin, tome & Tonin» la quarta fiera-mercato di prodotti del settore agro-alimentare con particolare attenzione per quello enogastronomico.

Il debutto in note è per questa sera alle 21 poi da domani pomeriggio a fianco degli artigiani che presentano i loro lavori (violini, ghironde, cornamuse, chitarre) la città vecchia si popolera di appassionati del settore che proporranno scambi e baratti con tutto ciò abbia riferimento al vastissimo mondo musicale. Dal mattino di domenica sempre in Piazza Cisterna avrà luogo invece la parentesi dedicata ai golosi ed ai buongustai.

L'intera manifestazione è gratuita e gli organizzatori, vigendo il divieto di transito durante il suo svolgimento consigliano di utilizzare la funicolare o di usufruire del vicino parcheggio del Bellano, da cui comodamente e in un paio di minuti, si raggiunge il Piazzo.

Questo il programma dettagliato. Ad aprire la manifestazione questa sera alle 21 saranno i «Balabiut», una delle realtà folk-rock più interessanti del panorama musicale biellese, band intenta ad unire modernità e tradizione presentando brani originali in italiano ed in lingua piemontese. Seguirà alle 22 il concerto di «The Mick West Band», gruppo scozzese che si distingue per i differenti generi musicali che caratterizzano il suo sound, un folk-tradizionale con diverse influenze che vanno dal jazz al blues.

Domani la mostra mercato degli strumenti musicali s'inizia nel primo pomeriggio. Saranno presenti anche i biellesi Sergio Verna (specializzato in fedeli riproduzioni di strumenti ad arco e fiati), e Guido Antoniotti che presenterà una [illegible] di fischietti unica per qualità, design e [illegible]. Alle sera, alle 21, salgono in pedana i francesi «Irishowen», esperti di musica popolare irlandese che escludono incursioni nelle sonorità rock, nel flamenco e nel reggae.

Domenica mattina tocca a «Vin, Tome & Tonin». Tra i prodotti esposti non mancheranno i vini tipici biellesi l'Erbaluce di Viverone, il Bramaterra di Villa del Bosco, i formaggi delle Valli e poi miele, marmellate e dolci artigianali. Dalle 12 animazione con «La Biondassa» formazione piemontese che vede in line-up alcuni tra i migliori esecutori di musica popolare come Ciacio, Franz, Guido, Lorenzo e Rinaldo, vere pietre milinari della musica tradizionale subalpina.

Solidarietà anche dai giovani azzurri

An, Livia Caldesi difende Gioggia

Continua a scuotere i palazzi della politica, il caso-Gioggia. E uno dei primi a difendere l'assessore provinciale silurato è Livia Caldesi, capogruppo di An in Comune. Proprio Alleanza nazionale ha voluto la testa di Gioggia. Ma la Caldesi, da mesi in rotta col suo partito, ricorda che «a Biella esistono due An»: «Come in una partita a calcio, si può ottenere un risultato in due maniere: dando i calci al pallone oppure alle gambe dell'avversario. Io preferisco giocare con il primo sistema».

A Massimo Gioggia, invece, hanno fatto lo sgambetto. Livia Caldesi è convinta che gli Scanzio-boys abbiano perso «una persona valida, che ha svolto coscientemente il [illegible] lavoro e che tanto avrebbe ancora potuto fare per la Provincia». La consigliera di An è finita in minoranza, nel suo partito, per aver sostenuto con forza la candidatura di Orazio Scanzio, in n[illegible] della «lealtà e delle correttezza». Peccato che il presidente - commenta oggi la Caldesi - abbia «calpestato quei valori», cedendo a un «ricatto» e non esitando a sacrificare «l'unico assessore che gli è stato consentito scegliere».

«Ogni giunta vive inevitabilmente pressioni di vario genere - aggiunge la Caldesi -, problemi interni, incomprensioni tra assessori. Il loro superamento dipende unicamente dalla personalità, dalla determinazione e dalle capacità del presidente».

Anche Forza Italia giovani difende l'amministratore silurato: contro Gioggia c'è stata una vera «guerra psicologica», fatta sia contro il politico azzurro sia contro l'uomo. Forza Italia se [illegible] prende [illegible] gli alleati di An, e contro [illegible] loro «ingeranza continua, logorante e insostenibile» in giunta. Singolare l'impegno a difendere ogni altro associato cui «venga lesa l'onorabilità con attacchi personali». [illegible] gran finale è un elogio al commissario Daniele Cantore e al segretario regionale Roberto Rosso, «che hanno dimostrato coerenza e spirito di partito». Ciò che è mancato - dicono implicitamente i giovani azzurri - a Orazio Scanzio, che ha assunto provvisoriamente le deleghe di Gioggia. Il successore sarà scelto nel giro di qualche settimana: e probabilmente sarà un tecnico esterno». **[g. bu.]**

Livia Caldesi, di Alleanza nazionale

Dopo l'incontro con lo scienziato il direttore dell'Osservatorio conferma: «Disponibile alla sperimentazione»

Scanzio apre Oropa a Martynov Ma don Cuffolo: «Teoria-bufala»

Oleg Viktorovic Martynov è ripartito da Biella con la speranza di poter sperimentare all'osservatorio meteosismico di Oropa la sua teoria sulla prevedibilità dei terremoti.

«Mi ha ancora confermato prima di rientrare ad Asti che la stazione di Oropa sarebbe il posto ideale - spiega il presidente della Provincia Orazio Scanzio che dal '79 dirige l'osservatorio - Ha visto anche altri centri in Europa, ma Oropa oltre ad avere le strumentazioni basilari, è prezzolata su un punto strategico della crosta terrestre. Da parte mia gli ho rinnovato la massima disponibilità. Si tratterebbe di installare a Oropa degli apparecchi del professor Martynov, istituire un collegamento con l'università di Tula, fino via Internet non è certo un problema, e poter compiere l'operazione che non comporterebbe comunque investimenti gravosi». Il professore ora avrà altri incontri poi è stato in Regione per poter iniziare a parlare con il responsabile della rete sismica regionale. Siamo rimasti d'accordo che alla fine del suo tour per spiegare la teoria sulla prevedibilità dei terremoti avremo ancora un incontro per tirare un po' la fila del discorso».

Scanzio che prima di incontrare il docente universitario russo era abbastanza scettico sulla possibilità di prevedere i terremoti ma aveva assunto una posizione di apertura, dopo aver ascoltato per quasi due ore le teorie di Martynov non esita a definirle «un discorso molto concreto». Anche se aggiunge: «Una parte delle sue teorie sembrano un discorso filosofico».

Secondo lo scienziato conoscendo tutta una serie di parametri metereologici tra cui la pressione barometrica delle aree cicloniche e anticicloniche e applicando un complicato modello matematico si arriva a prevedere quando e dove si verificherà un terremoto.

Curiosamente però il metodo Martynov non hanno assolutamente convinto don Silvano Cuffolo (che pure ha partecipato attivamente all'incontro, dialogando con lo scienziato russo). Il sacerdote che gestisce l'osservatorio di Oropa ha inserito nel bollettino meteo quotidiano un commento inequivocabile «Sono una bufala scientifica». E aggiunge: «Questo è il mio parere, poi facciano quello che vogliono». **[m.al.]**

Nelle foto di Micheletti ancora due immagini della visita all'osservatorio del santuario di Oropa dello scienziato russo Oleg Viktorovic Martinov

Organizza Convivia

[illegible] e [illegible] Tutti i segreti in 4 lezioni

Dopo il corso di cucina non poteva mancare quello dedicato alla pasticceria. Quattro lezioni rivolte a tutti, ai principianti come agli esperti, per imparare a preparare torte, biscotti, pasticcini e dolci al cucchiaio. Ovviamente le ricette realizzate saranno poi assaggiate «in diretta» da chi partecipa all'iniziativa, con tanto di abbinamento ragionato, ad un vino.

Il tutto è organizzato da Convivia, l'associazione dei buongustai biellesi che annovera fra i suoi sostenitori oltre al presidente Aldo Tavella anche Bianca Zumaglini e Carlo Greppi.

Il corso s'inizia lunedì 18 alle 21. In cattedra uno dei maestri della pasticceria biellese Valerio Angelino Catella che ospiterà gli allievi nel suo ristorante, il Fuori Le Mura di Candelo. Per l'occasione verrà distribuita una dispensa [illegible]. Il costo del corso e le ricette, ed al termine sarà anche un attestato di frequenza.

Per informazioni ed iscrizioni si telefona in sede allo 015-015-2522160. **[p. g.]**

Altro furto all'Ipercoop

Rubato l'incasso di un market in piazza Curiel

Furto [illegible] destrezza all'Ipercoop di Ponderano. Servendosi forse di una chiave falsa, i ladri hanno aperto [illegible] sportello di una vetrina del reparto telefonia e [illegible] impossessati di quattro telefoni cellulari. A scoprire il colpo è stato il responsabile del settore [illegible] alimentare, Luigi G., 46 anni, di Biella, che [illegible] subito informato la polizia.

Un furto anche al market Todis di piazza Curiel. Da un armadio dell'ufficio, di cui è stata forzata la porta, i ladri hanno rubato l'incasso del giorno prima, 2 milioni 370 mila lire. La denuncia è stata presentata da Paolo C., 40 anni, di Occhieppo Inferiore.

Un altro furto [illegible] destrezza è stato compiuto all'interno di un negozio di abbigliamento [illegible] via Italia, a Biella. Alcuni sconosciuti si sono impossessati del portafogli contenuto nella borsetta della titolare, Maria Teresa T., 60 anni, di Occhieppo Inferiore. Il bottino è di pochi soldi. [illegible] sono spariti anche i documenti personali e le carte di credito. **[f. p.]**

LETTERE AL GIORNALE

Il grazie del sindaco per «Risoincontro»

Nella serata di domenica 27 agosto si è conclusa la seconda edizione di Risoincontro. La manifestazione si è svolta in un clima di grande festa ed ha avuto un largo successo di pubblico, confermando, così, la sensibilità dei biellesi per i prodotti e le tradizioni più genuine della nostra terra.

A nome dell'amministrazione comunale e mio personale, intendo ringraziare innanzitutto l'amministrazione comunale di Villanova Biellese e tutti coloro che, con la propria opera di volontariato gratuito, hanno reso possibile la buona riuscita dell'iniziativa.

Mi rivolgo, in particolare, ai soci della Pro loco di Massazza e del Circolo San Barnaba di Villanova Biellese, che hanno lavorato instancabili, ai produttori agricoli dei due paesi, intervenuti con i prodotti e con il loro sostegno, al personale dei due Comuni.

Un grazie alla Regione Piemonte, all'amministrazione provinciale di Biella, alla Riverbanca, alla Fondazione cassa di risparmio di Biella, che hanno patrocinato la manifestazione, e a tutte le ditte che l'hanno sostenuta come sponsor.

Infine, è doveroso ricordare con gratitudine la famiglia Cavallari, la quale, aprendo ai visitatori le porte del castello di Massazza, ha conferito a questa edizione di Risoincontro un fascino tutto particolare.

Renato Carmellino
sindaco di Massazza

L'Inps, i pensionati [illegible] i conguagli [illegible]

I pensionati che hanno presentato il 730 al Caf o direttamente all'Inps troveranno nella rata di pensione del prossimo mese di settembre i conguagli fiscali, corrispondenti alla differenza tra quanto gli trattenuto dai sostituti di imposta e quanto dovuto per Irpef sui redditi del 1999 e sull'eventuale 2000.

Se dal 730 risulta un saldo a credito, il pensionato riscuoterà a settembre l'importo della pensione maggiorato del conguaglio fiscali.

Se invece nel modello 730 il pensionato ha dichiarato redditi per [illegible] importo tale [illegible] comportare un conguaglio fiscale a suo debito [illegible] recuperato sulla pensione Inpsi, la rata di settembre sarà ridotta in misura corrispondente.

Il recupero avverrà in unica soluzione se gli interessati non hanno chiesto la rateazione in occasione della presentazione del modello 730.

In alcune limitate situazioni il conguaglio Irpef a debito può assorbire anche l'intero importo della rata di pensione. A ciascun pensionato, che ha presentato il modello 730, l'Inps darà comunicazione dettagliata delle operazioni di conguaglio effettuate direttamente a domicilio o tramite gli sportelli negli uffici pagatori.

Se nel 2000 la situazione reddituale è cambiata rispetto a quella dichiarata con il 730, il pensionato può comunicare, entro il 30 settembre, la variazione dell'acconto agli uffici Inps i quali provvederanno a rettificare, sulla rata di novembre, l'importo del secondo o unico acconto Irpef per l'anno 2000.

Alle operazione di conguaglio fiscale effettuate dall'Inps non [illegible] interessati i titolari di sola pensione di invalidità civile e i cittadini ultrasessantacinquenni titolari [illegible] solo assegno o pensione sociale.

Claudio Ferraris
relazioni esterne dell'Inps Biella

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

[illegible]: tel 015/33.247, Cavaglià: [illegible] 0161/96160, Coassolo: tel 015/622 148.

PRONTO SOCCORSO

Biella: tel n verde 800 120.118

GUARDIA MEDICA

Biella: telefono 015/20 848-9, Cavaglià: tel 0161/96 470; Coassolo: telefono [illegible]

CARABINIERI

Biella: via Fratelli Rosselli 96/b, tel 015/84.09.054 - 015/84.09.051 - 015/84 09.047 (pronto intervento 112)

QUESTURA

Biella: via Tripoli 2, tel 015/35 90 411

FERROVIE DELLO STATO

Biella: Stazione di Biella San Paolo, piazza San Paolo, tel. 015/40.25.52.

AZIENDA DI PROMOZ. TURISTICA

Biella: via Lamarmora 3, tel 015/35.11.28.

AZIENDA TRASPORTI (ATAP)

Biella: Direzione e Biglietteria: viale Macallè 40, telefono 015/84 86 411.

INPS

Biella: via Tripoli 14, telefono 015/35.041, fax 015/35 04 414

FARMACIE DI TURNO

A Biella: *Farmacia Dr. Rolle*, p. G. B. Cossato 5 (Vernato), tel. [illegible] Orario di apertura: dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 19,30. Nelle altre ore apre su presentazione di ricetta medica urgente.

[illegible] gli altri Comuni della provincia, le farmacie di turno svolgono il servizio di reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di [illegible] medica urgente

Ronco Biellese: *Dr. Caccia*, via Roma 98, tel 015/46.16.59

Cerrione: *Dr. Pistini*, via Giovanni XXIII 55, tel. 015/67.15.66.

Zubiena: *Dr. Carlo Ponghetti*, via Quaglino 23, tel. 015/66 01.93.

Porzana: *Dr. Rollone*, via Provinciale Porzana, tel. 015/77 70.90.

Vigliano Biellese: [illegible] 117, tel. 015/51.02.11.

CRONACA NERA

TRUFFE

Denunciati due [illegible] di Salussola e Sagliano

Dopo [illegible] minuziosa e rapida indagine, partita da [illegible] denuncia per truffa presentata da un commerciante di Biella, i carabinieri di Andorno [illegible] risaliti ai responsabili, i fratelli Simone e Andrea C., di [illegible] e 23 anni, il primo residente a Salussola, l'altro a Sagliano, denunciati per truffa aggravata. Denunciati per ricettazione Natalino D., 50 anni, Rossella R., 36 anni, entrambi di Andorno, e Mohamed E., 38 anni, di Sagliano. Nelle abitazioni dei tre i militari hanno trovato due caldaie a muro e numerosi attrezzi edili, per un valore complessivo di 12 milioni di lire, acquistati tempo prima dai due giovani truffatori dopo averli comprati a [illegible] pagati alla ditte Mangili Giorgio snc di Biella, cui è stata restituita la refurtiva. **[f. p.]**

CRONACA

Donna nei guai per un pontile sul lago

Quarta denuncia a Viverone per i pontili fissi costruiti sulle acque demaniali del lago senza la prescritta autorizzazione. Sul libro degli indagati, questa volta, è finita Emanuela C., [illegible] anni, residente a Torino. Davanti alla sua proprietà, che si affaccia sulle acque del lago, i carabinieri del servizio navale della stazione di Cavaglià hanno trovato una piccola banchina fissa, costruita abusivamente. Il pontile [illegible] immediatamente posto sotto sequestro. **[f. p.]**

CONTROLLI

Guidavano ubriachi: sequestrate le patenti

Ancora due denunce per guida in stato di ebbrezza. Nella [illegible] dei carabinieri [illegible] finiti Artemio David A., 31 anni, residente a Biella, e Cristiano Z., 28 anni, residente a Ronco Biellese. Entrambi gli uomini sono stati sorpresi ubriachi alla guida delle loro auto dai militari di Biella. Al due è [illegible] sequestrata la patente, come prevede il codice della strada. **[f. p.]**

I documenti storici e gli aneddoti nei ricordi di chi ha conosciuto Angelo Giuseppe Roncalli che domenica sarà beatificato

Quel parroco amico di Giovanni XXIII

Parte da Sordevolo la traccia biellese del Papa buono

Michela Chioso

BIELLA

C'è una traccia biellese nella storia di Giovanni XXII, il «Papa buono» che domenica sarà beatificato. Un legame che inizia dalla figura di don Giulio Radaelli, parroco di Sordevolo scomparso nei primi anni '90.

«Ciò che univa le famiglie Radaelli e Roncalli, entrambe di Sotto il Monte - spiega l'attuale parroco, don Luciano Acquadro -, [illegible] un forte e affettuoso rapporto. Il nonno di don Giulio fece addirittura da padrino di Cresima ad Angelo Giuseppe Roncalli e quest'ultimo, nel 1934, celebrò a Sotto il Monte le nozze della sorella di [illegible] Giulio, Rita Radaelli. Numerose furono anche le lettere che i due si [illegible]scambiarono nel [illegible] degli anni, non ultima quella che Roncalli inviò a Radaelli in occasione della sua ordinazione sacerdotale. Ci sono poi due cartoncini autografi, [illegible] foto e [illegible]ggio del SantoPadre. Don Giulio si recò sovente a Roma, ospite di Giovanni XXIII. Nel bollettino parrocchiale del luglio del 1963 don Radaelli, annunciando la morte di Papa Roncalli, ricordava le sue ultime parole: "Quando [illegible]tirai che sono morto, vai in chiesa e recita il Te Deum ringraziarai così il Signore per i doni che mi ha largamente dato"».

Ma altri eventi legano il Papa Buono al Biellese. Nell'agosto del 1913 il giovane prete Roncalli, segretario del vescovo di Bergamo Radini Tedeschi, si reca per la prima volta in pellegrinaggio ad Oropa dove, l'8 agosto, celebra [illegible] messa nel santuario. Da quel momento la sua vita è un susseguirsi di cambiamenti: si trasforma in "viaggiatore di Dio" e nel 1938, nunzio apostolico in Bulgaria, torna ad Oropa.

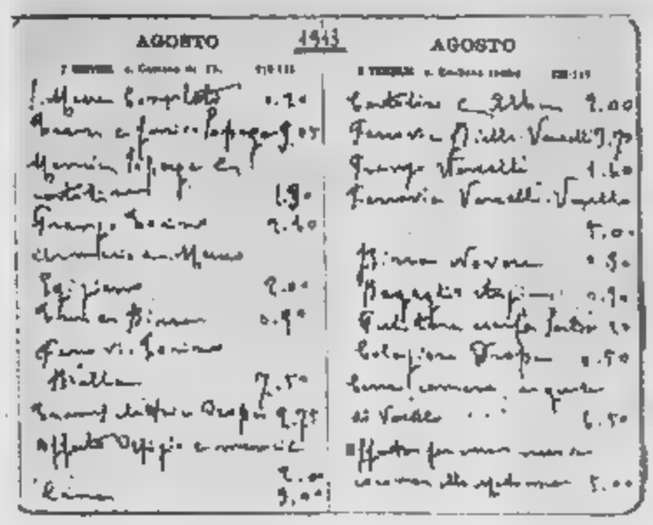
«Fu [illegible]. Loris Francesco Capovilla, segretario particolare [illegible] Giovanni XXIII, a segnalarci i due pellegrinaggi di Papa Roncalli - spiega Mario Coda, archivista e bibliotecario onorario del santuario di Oropa - inviandoci, tra l'altro, le impressioni della seconda visita del Pontefice datata appunto martedì [illegible] settembre 1938. Sappiamo che monsignor Roncalli era ospite dell'arciprete [illegible] Biella Piazzo, don Forno, il quale lo accompagnò nella visita al Santuario». Queste le annotazioni di Giovanni XXIII: «Sono tornato a Oropa dopo il 1913, dunque 25 anni. Santa [illegible]ssa nella Cappella della Madonna Nera e devozioni calme e confidenti; specialmente pregai per gli affari d'Oriente... Visitai poi bene ogni cosa: il tesoro, il superiore mgr Eliseo Maia, compagno di studi di mgr Radini Tedeschi, [illegible] nuovo tempio alla cui dedicazione vorrei poter partecipare. Oropa è qualche cosa di più grandioso di Lourdes...».

Ma Angelo Giuseppe Roncalli ad Oropa non tornerà più.

Il 10 febbraio del 1939 muore Pio XI e il 2 marzo [illegible] eletto Eugenio Pacelli predecessore di Sua [illegible] Giovanni XXIII. «Durante il [illegible] sacerdozio ebbi modo di incontrarli entrambi - spiega don Giovanni Saino, ex rettore del santuario di Oropa e attuale rettore del santuario di San Giovanni d'Andorno -: Pio XII potrei paragonarlo a Gesù Cristo nella sua divinità, Papa Roncalli a Gesù Cristo nella sua umanità. Ricordo quel suo modo di porsi, con la veste che si imbarcava tra le ginocchia, l'ineffabile dolcezza e la toccante semplicità. Era [illegible] cristiano: questo è l'elogio più nobile che gli si possa fare perché significa "colui che è appartenuto a Cristo"».

Durante la seconda guerra mondiale il delegato apostolico Roncalli, a Istabul, offre il suo aiuto a oltre 25mila Ebrei. «Papa Giovanni XXIII è un uomo che ha mostrato, in ogni circostanza, di non seguire alcuna strategia, [illegible] politica ne diplomatica, neppure quando era capo di stato del Vaticano - spiega Enzo Bianchi, priore della Comunità di Bose di Magnano -. Nella sua vita è stato un uomo di dialogo: l'apertura con gli Ortodossi in Bulgaria e con gli Ebrei in Turchia, lo dimostrano. La sua grandezza sta nell'aver capito che l'errore è cosa diversa dall'errante e che il peccato è cosa diversa [illegible] peccatore. L'importante eredità che ci lascia non è quella dell'ottimismo facile, ma quella di dare fiducia a ogni uomo, qualunque sia la sua fede e il suo credo politico».

«E' stato un Papa sorprendente, un grande dono di Dio alla chiesa e all'umanità intera - afferma il vescovo di Biella Massimo Giustetti -. Alla sua età, 77 [illegible], [illegible] pensava fosse una figura di transizione, una pausa dopo il grande potere di Pio XII. Ma già nei suoi primi passi Giovanni XXIII cambiò stile, da mite curato di campagna diventa quasi "rivoluzionario", con il suo coraggio ha rinnovato la chiesa».


AGOSTO 1913 AGOSTO

La mota s[illegible] di Giovanni [illegible] per la sua prima visita a Oropa e a al centro il vescovo di Biella Massimo Giustetti

L'associazione vittime

Tra gli deputati «Subito il nuovo codice stradale»

BIELLA. «Bisogna fermare la strage». L'appello è di Nicoletta Napolitano, responsabile biellese dell'Associazione familiari e vittime della strada. La Napolitano ha scritto ai parlamentari biellesi per sollecitare «la rapida discussione e definizione del testo di modifica al Codice della strada, licenziato dalla Commissione trasporti e ora all'esame dell'aula». Scrive l'Associazione: «Se è possibile nutrire dubbi sulle singole norme proposte, è fuori discussione la necessità della loro approvazione definitiva entro questa legislatura come chiaro segno della volontà popolare, che il Parlamento deve esprimere, di fermare la strage stradale».

Nicoletta Napolitano ricorda ai parlamentari biellesi alcuni dati allarmanti: «Novemila morti, 20 mila disabili gravi e trecentomila feriti ogni anno sono un costo insopportabile a livello personale e sociale, e costituiscono insieme [illegible] risultato di un atteggiamento lassista che l'intera Europa ci rimprovera». **[f. p.]**

Canova: «Usiamo armi normali, basta con gli allarmismi». Sono 36 le doppiette coinvolte

«Non è pericolosa la caccia al capriolo»

Dall'Atc una dura replica alle accuse di Pro Natura

BIELLA

Non si è fatta attendere, dal mondo venatorio, la replica alle [illegible] sollevate da Pro Natura. Secondo l'associazione ambientalista, sarebbe troppo pericolosa l'introduzione della caccia al capriolo anche in pianura.

«Vorrei ricordare - commenta Cleto Canova, presidente dell'Atc - che la materia in oggetto è regolamentata da una legge e da regolamenti nazionali. Ci siamo adeguati in ritardo ad una normativa comune già presente da alcuni anni [illegible] diverse realtà del Piemonte. La cattura [illegible] tramite appostamenti [illegible]ssi temporanei, con l'animale fermo e non in corsa».

L'ambito territoriale di caccia ricorda che saranno poche le doppiette coinvolte: 12 cacciatori ad ottobre e 24 a gennaio. Gli elenchi sono stati appositamente redatti in base alle graduatorie di merito emerse dal corso preparatorio. Sarebbero da sfatare, quindi, anche i dati comunicati da Pro Natura, sulla gittata di 4 o 5 chilometri attribuita ai fucili ad [illegible] rigata. Commenta Canova: «Utilizziamo armi di medio calibro, non sicuramente militari. Mi riesce difficile comprendere le dichiarazioni di Roberto Mondello, finalizzate a creare inutili [illegible] allarmismi tra la popolazione». L'Atc spiega che la porzione di territorio collinare destinata alla caccia al capriolo [illegible] rientra in una zona ad alta densità abitativa, e che la stessa è divisa dalla Zona alpina solamente da una strada provinciale.

E' ancora polemica sull'introduzione della caccia al capriolo in pianura

Le doppiette dell'Ambito si chiedono quindi perché le polemiche non abbiano coinvolto negli anni precedenti anche il vicino Comparto alpino, dove la caccia al capriolo è diffusa [illegible] alcuni anni. E' un rapporto difficile, quello tra il mondo venatorio e il consiglio direttivo di Pro Natura Biellese. E' [illegible] [illegible] il ricordo delle polemiche di due anni fa: Pro Natura, rivolgendosi ai magistrati, ritardò l'apertura della caccia agli ungulati in montagna, contestando i dati relativi ai censimenti.

«Si sono fatte le cose in regola - commenta oggi Giovanni Quaglia, presidente dell'associazione Libera Caccia - Non è vero che le armi a canna rigata dotate di cannocchiale siano più pericolose di quelle a canna liscia. Non mi pare che il Biellese, negli ultimi anni, abbia registrato incresciosi ed evitabili incidenti legati all'attività venatoria. Anche citando i dati nazionali mi pare che su un milione di praticanti il tasso di pericolosità sia minimo». **[r. mo.]**

Specchio in edicola da sabato 2 settembre

✓ **La Malpensata.** *Armatevi di cortine, binocoli, bussola. E partite. Destinazione? Aeroporto di Malpensa. Perché arrivarci da Torino è un'impresa quasi impossibile, un nostro inviato ci ha provato. E ci racconta la sua avventura.*

✓ **I piaceri di Stefania Rocca.** *Conturbante e dolce, ma soprattutto ironica, l'attrice torinese ama giocare con i ruoli e capovolgere gli stereotipi. È il suo modo di sedurre. Come nel nuovo spot de La Stampa.*

✓ **I Padroni degli abissi.** *I sottomarini atomici sembravano residuati bellici della Guerra Fredda. Ma l'incidente del Kursk ci ha fatto capire che sono ancora strategici. Vi mostriamo come sono oggi, e come si vive a bordo.*

✓ **Presidente all'amatriciana.** *Una vita spericolata, fra calcio, donne, cavalli e grandi arrabbiature. Gaucci, patron del Perugia, è uno forza della natura. Senza freni e [illegible] limiti.*

✓ **La forza del dettaglio.** *Una grande mostra al Rijksmuseum di Amsterdam è l'occasione per scoprire i segreti della grande pittura olandese del XVII secolo. Che trasformava le cose quotidiane in mondi magici.*

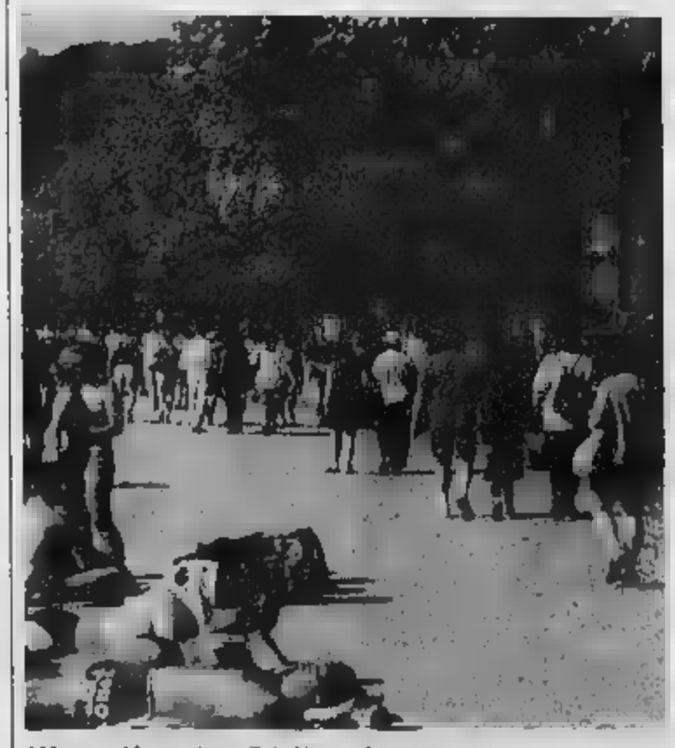
✓ **Arriva l'uomo bionico.** *Protesi intelligenti, sensori che sostituiscono il tatto, microchip che ridanno vista e udito a ciechi e sordi. La medicina [illegible] sta avvicinando alla fantascienza. [illegible] un giorno anche il cervello....*

✓ **Tatuaggi di luce.** *Microcristalli adesivi sulla pelle: sono stati i protagonisti dell'estate. Grazie a una colla speciale e al genio di Swaroski*

In riva al lago due importanti mostre: oggi è atteso anche [illegible] ministro Fassino. A Occhieppo debutta la sagra della patata

Viverone, magie floreali nel parco

E domani a Gaglianico torna la cena itinerante


A Viverone il fine settimana [illegible] ricchissimo di appuntamenti

BIELLA

Week-end ricco di appuntamenti, in provincia. Uno dei più importanti è [illegible] sagra della patata di **Occhieppo Inferiore**, giunta alla decima edizione. Domenica dalle 9, in piazza Prebenda, esporranno i produttori. Accanto alle patate ci saranno tome nostrane, burro, salumi, miele, farina e altri prodotti tipici.

Spiega Michele Colombo, agronomo della Comunità [illegible] valle Elvo: «Il nostro servizio tecnico ha seguito la coltivazione delle patate, cercando di ridurre [illegible] minimo l'impatto ambientale. Le precauzioni ecologiche pos[illegible] penalizzare la produzione, ma danno la certezza di avere patate al naturale».

A **Gaglianico**, invece, domani va in scena la terza edizione di «Savagnascando», la super[illegible] itinerante nella frazione di Savagnasco. Obiettivo: riscoprire le antiche ricette e i sapori di una volta, grazie a una «gara» di ospitalità fra gli abitanti.

Sotto i portoni e nei cortili ci saranno 17 «stazioni gastronomiche». Il tour comincia alle 20. Un'ora dopo, in regione Doss e in regione Singrand, ci saranno musiche e danze dei cinque continenti. Alle 23 il gran finale, con i fuochi d'artificio. Ci sarà anche un mercatino del libro usato, a cura dell'Associazione volontari di Gaglianico. In [illegible] di maltempo, la manifestazione è rinviata a domenica.

A **Viverone**, questa sera alle 18, s'inaugura la mostra di acquerelli «Da Canterbury a Ro[illegible]», dedicata ai pellegrini che percorrevano la «via Francigena». L'appuntamento è alla Cella di San Michele, in via Cascina di Ponente. All'inaugurazione [illegible] atteso anche un ospite illustre: [illegible] ministro di Grazia e Giustizia Piero Fassino. L'esposizione rimarrà aperta fino a domenica 10, dalle 14 alle 19.

Domani pomeriggio debutta invece «Aria di lago... profumo di fiori», la grande mostra floricola allestita nel parco di Villa Lucca. Alle 18, in piazza Cavallini, ci sarà un'esibizione del gruppo folcloristico di Piverone.

La mostra si potrà visitare anche domenica, dalle 10 alle [illegible]. E il pubblico potrà seguire [illegible] percorso enogastronomico, curato dai produttori di Viverone. L'appuntamento [illegible] piante e fiori si ripete il prossimo fine settimana: sabato 9, il parco di Villa Lucca rimarrà aperto dalle 10 alle 22; dome[illegible] dalle 10 alle 18. Sempre sabato 9, dalle 10 alle 22, si potrà visitare anche la mostra di pittura su tematiche floreali organizzata all'hotel Lido.

www.ciaonordovest.it
Globalmente [illegible]dle,
localmente indispensabile.
LA STAMPA

L'assessore Claudio Fecchio annuncia una «sorpresa» per il 22 settembre

Tutti a piedi con Beppe Grillo?

Probabile testimonial della giornata senz'auto

Donata Bolossi

Come appiedare la gente in un giorno di lavoro e farla sorridere ugualmente, divertita? Un «busillis» di non facile soluzione, se non si vola alto, proprio come si propone l'assessore all'Ecologia, Claudio Fecchio, che in queste ore sta confezionando un «pacco dono» ai Vercellesi.

E se, come anticipano i maestri del gossip, la sorpresa fosse davvero il mitico Beppe Grillo, la giornata europea senz'auto, già di sicuro potrebbe entusiasmare anche i più incalliti automobilisti.

L'assessore, che assolutamente non ne vuole parlare, se non in termini generalissimi, ammette però di voler ripetere l'exploit dell'anno scorso, quando Vercelli si aggiudicò l'oro per essere stata, tra i capoluoghi di provincia di media grandezza, la città più brillante nell'intrattenere i propri pedoni.

E se sarà davvero l'irriverente ed irrefrenabile genovese a guidare la giornata del 22 settembre, bissare il successo sarà un gioco da bambini. Le trattative per accaparrarsi Grillo sarebbero in corso già dal mese di giugno. Poi gli impegni dell'artista e forse anche il costo dello spettacolo avevano suggerito all'assessore, sentito il consiglio del sindaco Bagnasco, ad accantonare il progetto. Ora pare invece che la proposta sia tornata in auge, anche se la presenza del cabarettista non è ancora carta al cento per cento.

Il comico genovese Beppe Grillo potrebbe essere il testimonial della giornata vercellese senz'auto di venerdì 22 settembre: in tal modo verrebbe addolcita la pillola dei tanti che contestano la scelta «europea» perché si tratta di un giorno lavorativo

Di sicuro invece ci sarà il coinvolgimento di tutti gli studenti e delle associazioni di volontariato, dei musei e del mondo dello sport. In queste ore l'assessorato di Fecchio è alle prese con la non facile stesura del programma, che dovrà convivere con il mercato in piazza Cavour, la giornata lavorativa e la nuova viabilità sancita dalle rotonde all'inizio di corso Libertà. Il perimetro chiuso sarà delimitato, come sempre, dal quadrilatero dei viali.

Bagnasco: non sono più accettabili le esternazioni quotidiane di Valeri

Gabriele Bagnasco

Il sindaco Gabriele Bagnasco risponde, con questa Libera Tribuna, alle dichiarazioni rilasciate a La Stampa mercoledì dal consigliere diessino Gilberto Valeri su Sambonet, multisala e mensa comunale

SPERO di non tediare troppo i cittadini ritornando su argomenti già trattati ripetutamente, ma ritengo non più accettabili le esternazioni che quotidianamente ci riserva, per lo più con il tono di verità rivelate, il consigliere Valeri.

Spiace rilevare che chi aveva saputo accreditare di sé un'immagine di amministratore competente ora mostri una natura di politico rancoroso il cui unico scopo pare essere quello di svolgere una pregiudiziale opposizione su qualunque argomento, incurante tra l'altro degli effetti negativi che ciò comporta per la coalizione di centrosinistra.

Sulle ultime questioni sollevate viene ancora una volta creata volutamente una confusione che a mio giudizio non giova a nessuno. Per quanto riguarda il progetto di costruzione di una multisala cinematografica è sbagliato mischiare il ruolo politico di attuazione degli indirizzi amministrativi con l'aspetto meramente gestionale della pratica edilizia: ed è su questo secondo problema che erroneamente i consiglieri Ds hanno proposto l'intervento del sindaco ed addirittura [illegible] consiglio comunale, contraddicendo quanto Valeri ha spesso affermato, e cioè la necessità di netta separazione dei ruoli tra amministratori e funzionari. Per cui nessuno nega che questo progetto debba essere conosciuto e valutato nei suoi aspetti socio-economici, da parte degli amministratori, ma è in malafede chi propone di fermare una concessione edilizia senza considerarne la valenza meramente gestionale, per cui non vi è nessuna approvazione preconcetta del progetto da parte della giunta comunale, semplicemente vi è una pianificazione territoriale da rispettare o meno.

Piena disponibilità a discutere anche della questione Sambonet, ma seriamente, non nel modo confuso, allarmistico e demagogico del consigliere diessino. Non stiamo parlando per fortuna di pericoli di chiusura di uno stabilimento, come purtroppo è avvenuto spesso in passato nella nostra zona, ma di progetti di costruzione di un nuovo stabilimento da parte del gruppo imprenditoriale cui fa capo la Sambonet ed eventualmente di un trasferimento della fabbrica vercellese.

A fronte di questi temi, sicuramente di notevole rilevanza, pare veramente frutto di maniacale pervicacia il riprendere, per non essere da meno del consigliere Formaggio, il tema della mensa comunale; Valeri, bontà sua, mi insegna l'esistenza della legge 626, scivolando però quando dice che l'unica fonte di legge è la relazione del consulente comunale, perché nella sua onniscienza dimentica l'esistenza dell'Asl, dell'Arpa, dei vigili del fuoco, che [illegible] le autorità competenti a valutare l'idoneità dei locali di questo tipo e, [illegible]ante il desiderio dei due consiglieri diessini, [illegible] delle citate autorità ha giudicato inutilizzabile l'attuale struttura. Indipendentemente da questo, come già in altre occasioni affermato, il Co[illegible] ha comunque intenzione di dare soluzioni migliori e più funzionali alle mensa popolare ed alla mensa comunale.

Corretti ora anche i trasferimenti degli insegnanti delle medie

Scuola, tutti i nuovi «manager» dopo l'avvento dell'autonomia

Ufficiali le nomine dei nuovi manager delle scuole: non più direttori e presidi, ma dirigenti di «istituti comprensivi», ovvero di elementari e medie accorpate, oppure di istituti superiori (se aggregati o «puri» se rimasti fieramente soli).

Ecco i capi a Vercelli. Giorgio Giordano, Istituto «R. Stampa»; Luigi Maranzana, «Ferraris»; Fiore Marrone, «Lanino». Luigi Bianco, «Ferraris». E poi in provincia. Piercarlo Ferraris, istituto comprensivo di Trino, Giuseppina Donetti, ad Asigliano; Adriana Barone ad Arborio; Maria Brusa a Santhià, Giovanni Pivotto a Cigliano, Laura Bocca a Livorno Ferraris, Renata Ghezzi a Tronzano; Ida Demichelis Crescentino, Mariuccia Ferronato, istituto di Gattinara; Emilia Mezzanotte, istituto Comprensivo «Padre R. Saranzano» di Serravalle; Francesco Senatore a Borgosesia; Luciano Castaldi, Direzione Didattica 1° Circolo a Borgosesia; Lucia Ferraris, istituto comprensivo a Varallo; Giovanna Rizzolo, Quarona.

Da sinistra Luciano Bosso, Graziella Canna Gallo e Giuseppino Donetto

Alle superiori di Vercelli, Fulvio Conti resta all'istituto puro Liceo Scientifico, Graziella Canna, Liceo Classico e Magistrali, Raffaele Caeta, istituto puro Itl Faccio, Roberto Tonani, istituto puro Commerciale Cavour; Gianfranco Tonani, istituto puro Ipsia, Luciano Bosso, istituto superiore professionale Lanino e Agrario.

In provincia: Giovanna Taverna, istituto superiore (ciò accorpato) Commerciale Calamandrei di Crescentino e Itl di Santhià, Marisa Gordola, Liceo Scientifico e Ipsia di Borgosesia; Flora Valenti, Istituto Superiore a Varallo, ovvero Liceo classico più Tecnico commerciale, Alessandro Orsi, istituto puro Professionale alberghiero di Varallo.

Quindi sono stati pubblicati, dopo le correzioni richieste dai prof, i trasferimenti degli insegnanti di lettere, di inglese e di sostegno nelle medie inferiori della provincia. **(d. b.)**

Il sindaco intima il restauro. Cortopassi: prima se ne devono andare le ultime due famiglie

Guerra tra Comune e Azienda casa

Per un alloggio da risistemare in corso XXVI a prile

Ferri corti, anzi cortissimi, tra il Comune e l'Azienda territoriale casa di Vercelli.

Ieri, ed è la seconda volta in meno di un anno, il sindaco Gabriele Bagnasco ha inviato un ultimatum al presidente Alberto Cortopassi perché faccia eseguire immediatamente lavori di consolidamento al palazzo di via XXVI Aprile 12, a Vercelli.

Nell'immobile, gestito dall'ex Iacp, abitano ancora due famiglie, che vivono ai limiti dell'igiene, del decoro e della sicurezza.

«Per le scale vi sono fili scoperti dell'impianto elettrico - racconta il sindaco -, il cortile è diventato un ricettacolo di immondizia, i balconi si sgretolano, vi sono infiltrazioni d'acqua ovunque. Ed un'inquilina ha persino denunciato lo questa un'aggressione, avvenuta nel buio delle scale».

Ora gli abitanti degli stabili vicini hanno inviato a Bagnasco una petizione perché questa bicoca di Bronx, nel centro della città, venga risanata.

Alberto Cortopassi

«La situazione di degrado - si legge nel documento - oltre ad essere stata accertata dai competenti uffici tecnici comunali, è stata anche verificata dalla Questura».

Quindi il sindaco ordina all'Atc di eseguire i lavori elencati entro 30 giorni, incaricando la polizia municipale di far rispettare il decreto, e ricordando a Cortopassi che «l'inosservanza sarà punita con le sanzioni di legge».

Il presidente dell'Istituto: pronti due miliardi per restaurare l'edificio ma con la gente dentro è impossibile

Cortopassi: all'annuncio di una seconda ordinanza, si imbufalisce, e la replica è immediata. «Lo stabile di via XXVI Aprile era un letamaio già nel 1995, quando sono diventato presidente dell'Atc, ed è, oggi, una vergogna del sindaco».

Del sindaco? «Certo, proprio sua, visto che sono anni che cerco, di spendere i due miliardi accantonati per ristrutturare completamente l'edificio».

E perchè non procede dunque con i lavori? «Per la semplice ragione - risponde piccato - [illegible] 30 inquilini se ne sono andati e noi li abbiamo sistemati altrove, mentre le ultime due famiglie non vogliono spostarsi in nessun caso: abbiamo offerto loro alloggi equivalenti, addirittura nella stessa via. Non c'è niente da fare. Per farli sloggiare ho bisogno che l'Ufficio tecnico del Comune dichiari la non agibilità dei locali. Cosa che, nonostante l'abbia richiesto più volte, non mi viene certificata». Inizierà comunque i lavori, visto l'ordinanza del sindaco? «Neanche per sogno. La prima volta mi sono opposto ricorrendo al presidente della Repubblica. Ora denuncerò il primo cittadino alla Corte dei conti».

Perché mai? «Ovvio: l'ingiunzione di iniziare i lavori di recupero dell'edificio con gli inquilini all'interno fa lievitare i costi dell'operazione. Una responsabilità che io non mi prenderò affatto. Se è convinto della bontà del progetto, lo faccia il sindaco e poi ne risponda, anche economicamente, di prima persona». **(d. b.)**

LETTERE AL GIORNALE

Le mie interrogazioni sull'assistenza

A seguito delle interrogazioni presentate per ottenere i chiarimenti sullo svolgimento dell'assistenza domiciliare nel Comune di Vercelli in ossequio alle norme contrattuali sottoscritte dalle parti (Comune ed impresa di servizi) e emersa l'interpretazione che il mio interessamento sia guidato da un duplice obiettivo: di seminare zizzania fra le organizzazioni sindacali, di colpire un'impresa concorrente della cooperativa sociale «L'Arciere Assistenza».

Nulla di tutto ciò, non perché io tema di schierarmi a favore de «L'Arciere Assistenza» per il rispetto di legittimi diritti (la [illegible]ta è costituita da circa 400 soci che mensilmente debbono, nel bene e nel male, incassare una retribuzione) e neppure perché voglia ingraziarmi un sindacato piuttosto che un altro, essendo nota la posizione fortemente critica del movimento cui appartengo nei confronti delle associazioni create si a tutela dei lavoratori, ma [illegible] ruolo di consigliere comunale, eletto dai cittadini, è doveroso che esplichi un controllo, seppur minimale, su gli atti amministrativi.

Il contratto in oggetto è già stato violato, nei mesi di dicembre '98, gennaio-febbraio-marzo-aprile '99, in assenza di circolare esplicativa sull'imponibile soggetto a contribuzione, la clausola non è stata assolta, il Comune non ha verificato, l'impresa, pare, non si è attivata più di tanto, questi sono dati di fatto.

Se si vuole architettare un po' di dietrologia, posso anche stare al gioco, perché nessuno è infallibile, ma cercare di fare chiarezza è [illegible] meno che inl tocca.

Penso che l'amministrazione comunale potrebbe dire, a volte, «ho sbagliato», ne guadagnerebbe anche in simpatia.

Francesco Borasio
consigliere comunale

Preghiamo i lettori di essere sintetici e [illegible]mente inviare [illegible] dattil[illegible]. Le lettere prive di firma leggibile, indirizzo e recapito telefonico non saranno pubblicate.
Le lettere vanno inviate a
LA ST[illegible]
Redazione di Vercelli
via Duchessa Jolanda, 20
13100 Vercelli
Fax: 0161 257.009 / 0161 217.664
E-mail: vercelli@lastampa.it

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Vercelli: 0161 213 000 Croce Rossa
Cigliano: tel. 0161 424 757.
Gattinara: tel. 0163 833 650.
Santhià: tel 0161 92 91
Trino: tel 0161 [illegible] 406
Borgosesia: tel. 0163 25 333
Crescentino: tel. 0161 841 122.
Volontari Soccorso Grignasco: tel. 0163 418 617

PRONTO SOCCORSO

Vercelli: S Andrea, telefono 0161 593.333.
Ambulanza telefono 0161 217 000.
Gattinara: telefono 0163 822 245.
Santhià: telefono 0161 929 211
Servizio emergenza sanitaria 118 (esclusivamente per i Comuni dell'Usl 11

GUARDIA MEDICA

Vercelli: telefono 0161 255 050.
Arborio: telefono 0161 86 384.
Borgosesia: telefono 0163 25 513.
Cigliano: telefono 0161 424 524.
Crescentino: telefono 0161 842 665.
Gattinara: telefono 0163 835.411.
Santhià: telefono 0161 929 200.
Trino: telefono 0161 829 585

IGIENE E SANITA' PUBBLICA

Vercelli: telefono 0161 217 788.
Santhià: telefono 0161 929 212-929 927.
Borgosesia: telefono 0163 22 492.
Varallo: telefono 0163 52 486-52.002.
Gattinara: telefono 0163 822 364-822 367

[illegible]IE DI TURNO

A **Vercelli** oggi è di turno con apertura obbligatoria (9 12,30 e 15-20 a battenti aperti 12,30-15 e 20-9 a battenti chiusi e con chiamata con ricetta [illegible] urgente) *Dr. Giorgio Bonzano*, via Restano 68 (isola), tel. 0161 215 090.

Albano: *Dr. Cesare Danso*, corso Umberto I° 49, tel. 0161 73 139

Livorno Ferraris: *Dr. Massimo Galli*, piazza G. Ferraris 34, tel. 0161 47.129

Var[illegible] *Dr. Anselm[illegible]* 25, tel. 0163 51 160

Portula: *Dr. [illegible] Galoppo*, [illegible] Chiosasco 5, tel. 015 75.179

Prato Sesia: *Dr.sse Giovanna Grazioso*, via Matteotti 3, tel. 0163 850 208

CONSULTORIO PEDIATRICO

Vercelli: telefono 0161 256.702, **Santhià:** telefono 0161 929 218; **Gattinara:** telefono 0163 822 975

SERVIZIO VETERINARIO

Vercelli: telefono 0161 257.140-41.212; **Santhià:** telefono 0161 929.283; **Borgosesia:** telefono 0163 52 486; **Gattinara:** telefono 0163 822 344.

CITTA' E FUORI

[illegible] [illegible]

Le visite di Ar.Tur.O.

Domenica riprendono gli appuntamenti di «Vercelli com'era Vercelli com'è», organizzati [illegible] Comune con Ar.Tur.O. Tema: «Vercelli racconta Gesù Cristo». Ci si ritrova in Duomo per le 15. L'itinerario porterà alla scoperta dei Crocifissi, del museo del Tesoro del Duomo (con ingresso a pagamento ridotto) e del Palazzo Arcivescovile. Info tel. 0161/212616.

MERCATO BIOLOGICO

Domani in piazza Cavour

Come ogni primo sabato del mese, anche domani, a Vercelli, in piazza Cavour, dalle 8 alle 19,30 si terrà il mercatino mensile di prodotti biologici ed ecocompatibili.

ESCURSIONI

Gita in Valle Anzasca

E' per domenica una gita in pullman da Vercelli a Pecetto di Macugnaga in Valle Anzasca ed escursione [illegible] rifugio Zamboni e Zappa al quota [illegible] mt. Informazioni e p[illegible]zioni questa sera dalle 21 alle 23 nella sede Cai di via Stara 1 a Vercelli.

NOTIZIE FLASH

CERIMONIE RELIGIOSE

Messa di don Capra questa sera all'Isola

Il sacerdote esorcista don Giuseppe Capra celebrerà questa sera, alle 21, una messa alla parrocchia Sant'Antonio dell'Isola per il primo venerdì del mese, su invito del gruppo di preghiera Fonte di Vita. Il sacerdote della diocesi di Torino celebra di solito la [illegible] del terzo giovedì di ogni mese. Il Gruppo di Preghiera si riunisce il lunedì pomeriggio alle 15,30 e appunto il giovedì alle 21 per le lodi al Signore e per le intercessioni per i malati.

[illegible] [illegible]

Davide Schiavone ricoverato [illegible] Sant'Andrea

Con un'ambulanza della Pat di Trino, Davide Schiavone, accompagnato dalla mamma, è giunto ieri mattina all'ospedale «Sant'Andrea». Accolto dal direttore sanitario Franco Curcò è stato ricoverato in Neurologia dove sarà sottoposto a tutti gli esami del caso sia da parte dell'équipe del dottor Apiotti che di altri medici, vercellesi e non che hanno accolto l'invito di Curcò. Sarà lo staff medico a stabilire le terapie indispensabili a migliorare la vita di Davide. E la Stampa finanzierà le cure e le riabilitazioni che esulino dal Servizio sanitario nazionale. Ieri ci sono arrivate altre 100.000 lire da P. V.: «Ho fatto una piccola vincita allo lotto - ci ha detto il nostro lettore - e ho scelto di condividerla con Davide».

CRONACA

Sos incendio per una pentola dimenticata sul fuoco

Un'anziana dimentica una pentola accesa sui fornelli della cucina e il fumo ben presto invade la cucina dell'appartamento. E' accaduto ieri al numero 21 [illegible] via Attone Vescovo: a dare l'allarme sono stati i vicini di [illegible] della donna, che, forse memori per quanto è accaduto l'altra sera in via Brighinzio, hanno pensato fosse divampato un incendio. In realtà l'emergenza si è risolta quasi subito grazie soprattutto al rapido intervento dei vigili del f[illegible].

Funziona il nuovo servizio istituito dalla Questura

La polizia va a domicilio

Per le denunce di anziani e malati

VERCELLI

Incomincia a funzionare anche a Vercelli il «servizio di denuncia a domicilio per le fasce deboli». Lo ha istituito dopo Ferragosto la questura di Vercelli, rispettando la volontà del ministero dell'Interno. Spiega il questore Giuseppe Poma: «A beneficiare del nuovo servizio sono le persone portatrici di handicap, gli anziani ultrasettantenni e tutti coloro che, per condizioni fisiche o di salute, non possono andare in questura a sporgere una denuncia».

La persona che ha subito un furto, una rapina, un'aggressione può telefonare al centralino e un ispettore di polizia si presenta a casa sua, con un computer munito di stampante, per verbalizzare le dichiarazioni. E il agosto, spiega un comunicato emesso ieri dalla questura, si sono registrati i primi due casi. Alle 11,30 l'ispettore di turno ha raccolto la chiamata di un'anziana donna che, in viale Rimembranza, appena stata raggirata e derubata da truffatore che, con la scusa di visionare banconote che a suo dire erano false, si è impadronito dei soldi della vittima.

«L'ispettore - dice il nicato della questura - non solo ha raccolto la denuncia, ma ha pure tranquillizzato la donna, visibilmente scossa dall'episodio».

Il questore di Vercelli, Giuseppe Poma

pomeriggio, seconda telefonata. Meno grave l'episodio ma comunque alla persona interessata, un ultrasettantenne, è stata risparmiata sia la strada la questura, la prevedibile attesa negli uffici. L'uomo aveva perso importante documento: ha chiamato il centralino di via San Cristoforo e, poco dopo, l'ispettore si è presentato a casa con il computer. Osserva Giuseppe Poma: «E' questo un nuovo, significativo passo per ulteriormente avvicinare la Polizia di Stato ai cittadini, specialmente a quelli che, per età e problemi fisici, ma anche per il grave choc subito, si trovino nell'impossibilità di recarsi «questura».

Ovviamente, riferendosi al primo episodio, la polizia raccomanda di non fare mai entrare sconosciuti in casa, neppure se muniti di tesserini di riconoscimento. [d. b.]

Varallo, lavori conclusi

Teatro Civico Fra un mese la riapertura

VARALLO. Niente concerto finale di Valsesia Musica, la stagione teatrale invernale non salterà più. In Comune sono sicuri, il Civico, chiuso da alcuni i per restauro, entro mese solo dovrebbe essere pronto anche collaudato. Dopo i vari rallentamenti, dato sicuro c'è: i lavori sono finiti. Al momento sono in le pulizie generali, che secondo la verifica di ieri dovrebbe essere conclusa tra il 15 e il 20 settembre. Poi giorni per i collaudi, a quel punto sarà tutto pronto. Tempi così ristretti per i sopralluoghi potrebbero far pensare a una visione ottimistica, ma a Palazzo di città sono convinti: le date non cambiano. Tanto che sta lavorando per la stagione teatrale che sarà ospitata al Civico.

La struttura di piazza Vittoria era il fulcro per innumerevoli iniziative: «Qualcosa non ha funzionato - confermano in municipio - ma guardiamo al futuro e pensiamo che Varallo avrà un teatro migliore di quando era stato costruito. Al Civico è stato rifatto tutto». Spendendo poco meno di 900 stati sostituiti infissi e poltrone, rifatti tutti gli impianti e risistemato palcoscenico, scenografie e camerini. Adesso si sta dunque pensando al giorno dell'inaugurazione, che verrà «celebrata» all'inizio dell'autunno. Un grande spettacolo che anticiperà le proposte per l'inverno dell'assessorato alla cultura. [i. fo.]

Il sindaco: sono previste anche numerose assunzioni

Serravalle, entro un anno arrivano 10 insediamenti

SERRAVALLE

Una decina di aziende e cento posti di lavoro. E' questo il futuro industriale Serravalle descritto dal sindaco. Secondo Gianluca Buonanno, che ha sulla scrivania le domande presentate dagli imprenditori per i nuovi insediamenti, entro un anno («al massimo per l'estate prossima», specifica) saranno avviate dieci attività in paese: in parte nell'area dell'ex cartiera, in parte nelle frazioni dove è stato previsto lo sviluppo industriale. «E' giusto ammettere che saranno tutti posti di lavoro "nuovi", nel senso che le aziende che si trasferiscono fanno con le proprie maestranze, ma c'è anche chi si amplia, e in quel caso si parlerà di nuove assunzioni a tutti gli effetti», chiarisce Buonanno.

Tra le aziende in espansione ce n'è una delle più note, la New Forum «che raddoppierà - interviene ancora Buonanno - e in quel caso sì, si parlerà di almeno qualche decina di nuove assunzioni». Con l'area industriale di Varallo a pieno regime, quelle di Borgosesia che stanno partendo e Serravalle che rilancia la sua posizione si profila quindi un futuro positivo per la Valsesia dove, comunque, il livello disoccupazione è comunque già inferiore alle medie italiana. «Tengo a sottolineare questi sviluppi - dichiara ancora l'amministratore serravallese e leader del movimento Controcorrente - perché troppo spesso vengo etichettato come il sindaco che pensa solo agli show e alla televisione. Non è : è vero che mi diverto a fare certe cose ma quando si lavora si lavora, e la mia giunta stiamo preparando una di iniziative davvero interessanti. E se le aziende scelgono di trasferirsi qui, ci sarà pur un motivo...». [i. fo.]

Il sindaco di Serravalle Gianluca Buonanno

insediamenti nell'area industriale

I reporter hanno visitato pure una riseria e sono ospiti a Gattinara

I giornalisti tedeschi conquistati dalle magie artistiche di Vercelli

GATTINARA. Si concluderà oggi a Gattinara la tre giorni dedicata Vercellese per un gruppo di giornalisti tedeschi specializzati nei servizi turistici. I cronisti, firme dei principali quotidiani editi in Germania, hanno potuto apprendere le più importanti caratteristiche culturali, artistiche ed enogastronomiche della zona. Il tour è stato organizzato da Turismo Valsesia Vercelli e dall'Agenzia turistica regionale.

I giornalisti mercoledì sono stati ospiti di un'azienda vitivinicola del Gattinarese, nel pomeriggio hanno potuto ammirare le bellezze artistiche di Vercelli, mentre ieri hanno visitato una riseria, hanno seguito un corso sul riso, quindi sono stati ospiti del Parco delle Lame del Sesia di Albano.

Oggi la conclusione: in mattinata previsto un giro sulle colline di Gattinara dove si produce l'uva «docg», quindi il pranzo a Villa Paolotti, sede dell'Enoteca, una passeggiata conclusiva alla scoperta del centro della «città del vino». [i. fo.]

I giornalisti tedeschi davanti alla basilica di Sant'Andrea [GREPPI]

Di notte a Borgosesia

La forte pioggia fa cadere i rami sulla provinciale

BORGOSESIA. Pioggia intensa l'altra sera in Valsesia e impegno notturno per i vigili del fuoco di Varallo che in un paio di occasioni sono dovuti intervenire per liberare la strada da rami e piccoli fusti. E' accaduto in piena notte, in momento in cui il traffico era ridotto al minimo, così si sono registrati grandi problemi per la viabilità e comunque nessun automobilista è rimasto coinvolto in incidenti. Una pianta è caduta sulla provinciale per Valmaggiore, nel territorio di Quarona; un'altra invece lungo una secondaria di Borgosesia. In entrambe le occasioni sono stati chiamati i vigili del fuoco che, una volta ripulita la carreggiata, hanno ritenuto che non ci fossero condizioni pericolosità.

Con la pioggia e il fred ha subito un rallentamento invece la carica dei calabroni. Proprio i pompieri infatti, per tutto agosto, sono stati alle prese con decine di richieste di interventi al giorno per la presenza degli insetti. [i. fo.]

MANPOWER
Lavoro temporaneo
PRESENTI IN 52 PAESI CON OLTRE 3.200 FILIALI
ricerca
per Vercelli
RESPONSABILE DI FILIALE (Rif. RF 2000)
30/ con esperienza almeno biennale nella vendita di servizi, buona conoscenza imprenditoriale locale, abitudine a lavorare per obiettivi ed a gestire risorse con spirito di squadra.
ASSISTENTI DI FILIALE (Rif. AF 2000)
25/28enne è un laureato che gestirà del lavoratori temporanei e si occuperà della selezione delle pratiche amministrative inerenti e della gestione della clientela.
La ricerca è rivolta a persone dell'uno e dell'altro sesso
Se hai una buona conoscenza dell'inglese ed una buona padronanza del pacchetto Office Invia il C.V. con autorizzazione al trattamento dei dati (L. 675/96) citando il Rif. d'interesse, a:
MANPOWER S.p.A. - Società di Fornitura di Lavoro Temporaneo
Corso V. Emanuele II, 30 - 20122 Milano - fax 02/77.692.401

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK publikompass
SALODINI srl
Agente Publikompass spa
VERCELLI Via Duchessa Jolanda.
Tel 0161 250 754 - 0161 62 592
Fax 0161 220 128

ASCOM associazione commercianti della provincia di Vercelli
FORMATER ASSOCIAZIONE PER LA FORMAZIONE PROFESSIONALE NEL TERZIARIO
Corsi di formazione
DAL PC @INTERNET
Modulo A
PRIMI PASSI NELL'INFORMATICA
Inizio corso: 12 settembre 2000
16 ore suddivise in 8 lezioni da 120 minuti ciascuno (al martedì e al giovedì dalle 20.30 alle 22.30)
Modulo B
(Word, Excel, acc.)
Inizio corso: 12 settembre 2000
16 ore suddivise in lezioni 120 minuti ciascuno (al martedì e giovedì dalle 20.30 22.30)
Modulo
NAVIG@RE IN INTERNET
Inizio corso: settembre 2000
16 ore s in 8 lezioni da minuti ciascuno (al e giovedì dalle 20.30 alle 22.30)
Per coloro intendono apprendere le principali caratteristiche computer, vogliono utilizzare le principali applicazioni, incuriositi e desiderano imparare a navigare nella
Per maggiori informazioni e iscrizioni gli interessati possono rivolgersi agli Uffici dell'Ascom (V. D. Jolanda 26, Vercelli) anche telefonicamente (0161/250045 int. 317).

Prima gita il 16 settembre

Gruppo archeologico Due visite guidate a Sordevolo e Brescia

VERCELLI. Due visite guidate, una a Sordevolo e l'altra a Brescia, sono in di organizzazione da parte del «Gav, gruppo archeologico vercellese» che ha sede in via fratelli Garrone (telefono 0161-255.251 per informazioni di dettaglio e per comunicare la propria adesione).

La gita a Sordevolo è in programma per domenica 16 settembre, l'obiettivo di assistere alla rappresentazione in notturna della «Passione di Cristo». Quella a Brescia è fissata per domenica 8 ottobre allo scopo di visitare, nel complesso museale completamente ristrutturato di Santa Giulia, la mostra «Il futuro dei Longobardi: l'Italia e la costruzione dell'Europa di Carlo Magno» che racchiude oltre 500 importanti pezzi provenienti da musei di tutto il mondo, due dei quali appartenenti al «Tesoro del Duomo di Vercelli». [w. ca.]

Dopo il nuovo marchio di garanzia rilasciato dalla Camera di Commercio

La Valsesia punta sul puncetto doc

Parte la campagna di valorizzazione del ricamo

Una maestra puncettaia

VARALLO

Il puncetto «doc» solo il certificato di garanzia che ferma il marchio «puncetto valrilasciato dalla Camera di commercio. A ricordarlo le responsabili della sezione ricamo della Società operaia di Varallo, quelle «maestre puncettaie» che dedicano buona parte del loro tempo libero all'insegnamento di questa tecnica di ricamo, nata e sviluppata solo in Valsesia, che prevede la confezione di tanti piccoli nodi uno sull'altro. Migliaia e migliaia di nodi che rendono di alto valore un ricamo anche pochi centimetri quadrati perché solo è necessaria abilità, ma l'operazione richiede molte ore di lavorazione.

Puncettaie di professione non ne perché i costi salirebbero alle stelle per i clienti: ci sono però decine di signore appassionate, la maggior parte aderenti alla Soms, che realizzano e vendono le «opere». E recente è partita una campagna di sensibilizzazione per rivalutare marchio. «L'abbiamo ottenuto dalla Camera di commercio - dicono - ed è giusto che venga valorizzato. L'unico vero puncetto è quello con la dicitura "puncetto valsesiano" e invitiamo i clienti a sempre». Accade infatti che puncetti originali commercializzati senza marma comunque si di prodotti «veri» e dunque non ci sono problemi, il più delle volte succede però di trovare ricami a prezzo etichettati come puncetto ma che, agli occhi dell'esperto, o nulla hanno a che vedere con la produzione tipica. Di qui l'invito a chiedere sempre il marchio. E le autrici per ottenerlo non avranno difficoltà: la commissione di esperte si riunisce almeno un paio di volte al mese. [i. fo.]

RISTORANTE
"La Favola"
Via Marchese Maglione, 47/B
0182 681027 0182
RISTORANTE
"La Favola"
AMPI SALONI PER CERIMONIE
PISCINA - PARCO GIOCHI BIMBI
PARCHEGGIO
0182 681027 0182 663946

EDOARDO RASPELLI FA IL PUNTO SULLA RISTORAZIONE ITALIANA

«Da Liguria e Piemonte mi aspetto ancora di più»

intervista

Stefano Pezzini

Edoardo Raspelli, dopo la fatica cinematografica con Piero Chiambretti (interpreta un professionale cameriere nel film del «Pierino» torinese) si riposa, lavorando in montagna prima di ripartire, domenica 17 settembre, con la trasmissione domenicale di Rete 4 «Melaverde». Dalla villeggiatura fa il punto della ristorazione sottolineando, come sua tradizione, gli aspetti che non vanno.

Tanti ristoranti, interesso rinnovato alla tipicità, chef che diventano star televisive. L'Italia, almeno a tavola, cambia pelle?

«Un passo indietro. Indubbiamente dagli Anni '60, quando c'erano le trattorie con le tipiche cucine della mamma, fatte di salse, grassi e soffritti, con "i nostralini" o al più il Soave sfuso, sono stati fatti passi da gigante. La punta di svolta è il 1977 quando, contemporaneamente, aprono Gualtiero Marchesi e Pina Bellini a Milano, Ezio Santin in provincia di Milano e Georges Cogny a Piacenza. Un poker d'assi che rivoluziona la ristorazione. Poi, dopo di loro, arrivano altri. E' il momento della "nouvelle cuisine" che significa cotture più leggere, scelta delle materie prime, un occhio di riguardo alla salute».

E' il genio, la fantasia o la preparazione scolastica a creare questa nuova generazione di chef?

La conoscenza, la passione, il genio. Sicuramente non le scuole alberghiere italiane che, ancora oggi, non riescono, tranne rari casi, a sfornare chef di eccellenza. Basti pensare che a Nizza la scuola alberghiera, gli studenti, gestiscono tre ristoranti in ogni fase, dalla cucina alla sala, dall'approvvigionamento all'amministrazione».

Nel Nord Ovest, Piemonte e Liguria, la situazione, a leggere le guide, è positiva.

«E' positiva perché in queste regioni, vuoi per i prodotti, vuoi per la tradizione, ci sono dei locali che rientrano ai vertici della ristorazione italiana. Attenzione, però perché è un momento di stallo sul piano nazionale. C'è una certa omologazione nei piatti. Paradossalmente, anche se in genere è una ristorazione "trattoriale", qualche emozione la si trova maggiormente al Sud. E vedo salire la cucina del Nord Est, del Veneto soprattutto».

La cucina è anche moda. Cosa c'è da buttare nelle nuove tendenze?

«Il pericolo maggiore lo abbiamo avuto nel 1999 quando un ristoratore spagnolo, Adria, ha preso in giro il mondo con i suoi piatti a base di schiume e titillamenti culturali. Mi sembra che il pellegrinaggio dei ristoratori italiani verso il falso maestro sia terminato. Per fortuna del nostro palato».

L'agriturismo può essere una nuova frontiera della ristorazione o è una moda effimera?

Dipende. E' una buona forma di ristorazione, a prezzi contenuti, capace di rinnovare la ristorazione se si è alla ricerca della tipicità e si è disposti a lasciar correre su servizio e accessori. Diventa un pessimo investimento gastronomico se a fare agriturismo è la moglie annoiata del professionista che si fa bene il riso alle fragole e vuole spacciarlo come prodotto tipico».

Un mare di guide gastronomiche invadono le librerie. Come orientarsi?

«Direi leggendo solo quella dell'"Espresso" che dirigo io. A parte le battute credo sia la migliore perché ha una fitta rete di collaboratori, 110, di cui tre quarti giornalisti che curano la scrittura. A loro chiedo non l'elenco dei piatti ma il racconto di un'esperienza. Anche negativa. Anche il "Gambero Rosso" ha una fitta rete di collaboratori. Non si può dire lo stesso della "Michelin". Dodici persone contro quasi 4 mila ristoranti recensiti: i numeri non tornano».

Il vero problema della ristorazione oggi è il pesce: pescato o allevato, come si riconosce?

«L'italiano non è capace a fare la spesa, non la fa. Per questo non conosce la differenza di prezzo di una spigola allevata che costa 15 mila da quella pescata che può costarne anche 70. Anche il palato è diseducato al gusto. Ci vuole una legge chiara che imponga nel menù la provenienza. Se pescata, se allevata in vasca o in mare e in che mare. Pesci che arrivano da paesi dove l'igiene è scarsa possono essere nocivi alla salute».

Settembre, mese di sagre che promuovono il vino...

Andrebbero anche bene se facessero bere in bicchieri di vetro e il fumo della brace non disturbasse la degustazione. Del resto anche in alcuni ristoratori di livello le carte dei vini sono carenti...

Festivalmare, le nomination?

Datemi ancora una notte... ».

«Ci vuole una legge che tuteli il consumatore sul pesce allevato e su quello pescato in mare»

Imminenti le nomination per Festivalmare 2000 «Datemi ancora una notte»

Edoardo Raspelli, in piedi, con Vanessa Asbert e Chiambretti durante una pausa delle riprese del film «Ogni lasciato è perso». Sopra un momento della premiazione di Festivalmare dell'anno [redacted]. Sono attese le nomination di Raspelli

Un appuntamento di grande prestigio

Kid Creole e la sua band stasera di scena al Covo

Attorno a mezzanotte festa di fine estate e domani su Rai Uno per «Miss Italia»

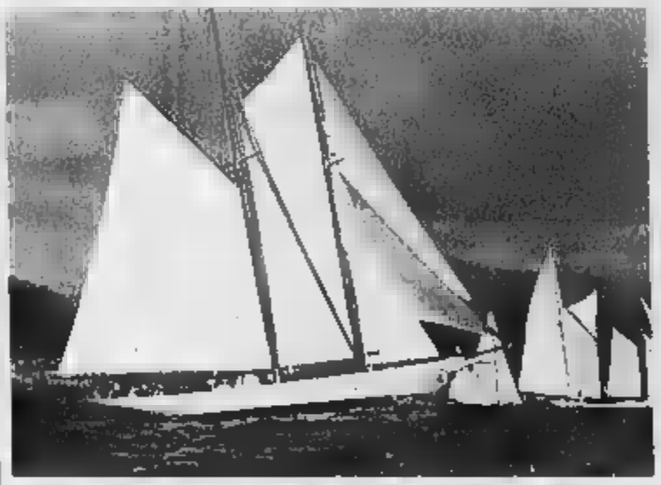
Kid Creole e la sua band per la festa di fine estate del Covo di Nord Est

SANTA MARGHERITA L.. Grande festa di fine estate questa sera, attorno a mezzanotte, al Covo di Nord Est di Punta Pedale, con l'attesissimo concerto di Kid Creole & The Coconuts. La mitica e ritmatissima band è arrivata in Italia per il lancio promozionale del nuovo singolo «I Love Muchacha» con la collaborazione del gruppo-rivelazione dei Los Cocos Coco. Nel famoso locale del Tigullio, Kid Creole & The Coconuts presenteranno i brani più famosi del loro repertorio, partendo da «Male Curiosity», fino a «Stool Piangeom» e passando attraverso «Annie» e la «mitica» «Don't Take My Coconuts e, per la prima volta in versione live, «I love Muchacha». Kid Creole è un artista di assoluto spicco internazionale e in occasione del breve tour italiano parteciperà, domani sera, in veste di ospite musicale, alle finali nazionali del concorso di Miss Italia a Salsomaggiore, in diretta su RaiUno. **[m. b.]**

Già all'ormeggio ■ Porto il «Capricia», gioiello della Marina Militare: il raduno dal 13 al 17

Vele d'Epoca, rotta verso Imperia

I primi arrivi in banchina delle Signore dei Mari



Sono oltre cento gli yacht antichi che partecipano al raduno delle Vele d'Epoca

[redacted] prima delle partecipanti è già arrivata, ed è attraccata in fondo alla calata Anselmi, laggiù oltre la siepe delle navi [redacted] all'ormeggio in questi giorni al Porto Maurizio. E' il Capricia, uno yawl di 23 metri, costruito una quarantina d'anni fa in Svezia su progetto di Sparkman e Stephens, donato nel '93 alla Marina Militare dall'avvocato Agnelli e che adesso viene utilizzato per l'addestra[redacted] e [redacted] crociere di fine corso degli allievi dell'Accademia Navale di Livorno.

Sono già un centinaio, le imbarcazioni iscritte all'11° raduno delle Vele d'Epoca, in programma dal 13 al 17, che ha quest'anno come sponsor principale Prada, lo stilista della mitica Luna Rossa. Tra di esse, anche alcuni ospiti illustri, come il vecchio rimorchiatore «Pietro Micca» e [redacted] goletta «Pandora», replica fedele di un veliero di fine Settecento, come quelli velocissimi del mar Baltico, adibiti a servizi postali e doganali. Sono due natanti già opzionati per rappresentare il Museo Navale del Ponente ligure, quando avrà la sede definitiva [redacted] banchina.

E il prestigioso «pedigree» di queste Signore dei Mari che stanno facendo rotta su Imperia è condensato in «Vele d'Epoca: un secolo di yachting» (Gribaudo Editore), l'ultimo voluminoso libro del comandante Flavio Serafini, che in ben [redacted] pagine racconta la storia [redacted] circa [redacted] imbarcazioni antiche, molte delle quali presenti al raduno. A illustrare l'opera, il 14 in banchina [redacted] 18) sarà lo skipper Erik Pascoli, già al timone del Rondetto e di Marietto. **[s. d.]**

MARINA YACHTING
MERIT CUP
CIESSE PIUMINI
ATTENZIONE
IMPORTANTE
ABBIGLIAMENTO
SPORTSWEARS
AL CENTRO COMMERCIALE
"IL GABBIANO"
LIQUIDA TUTTO
RINGRAZIANDO TUTTA LA CLIENTELA E NON,
CHE IN QUESTI ANNI HA SCELTO IL NOSTRO
PUNTO - VENDITA DIMOSTRANDOCI FIDUCIA
E INTERESSE ALLA QUALITÀ
DIAMO UN ULTERIORE OMAGGIO
LIQUIDAZIONE TOTALE
dal 1° al 30 settembre
SCONTI DAL 20% AL 60%
SU TUTTI I CAPI FINO ESAURIMENTO MAGAZZINO

A FELIZZANO...
...NON SOLO GIOCHI
FAMILY PARK

VC BIATCH ALAO
... ma anche piscina
FELIZZANO (AL) - STRADA STATALE 10
tel. 0335 7057286 - 0131 644794

Piatti e vini doc sulle tavole del Ristorante Vip nel palazzo del Casinò sono a disposizione di attori e registi

Cucina piemontese a Venezia

Per la Mostra internazionale del cinema

Franco
CUNEO

Chissà se Milos Forman o Madonna hanno apprezzato i piatti e i vini della buona piemontese, da mercoledì scorso protagonisti alla 57ª Mostra internazionale d'Arte Cinematografica di Venezia, seconda edizione diretta dal piemontese Alberto Barbera.

E già... perché quest'anno Regione e Unione Associazioni Piemontesi Pubblici Esercizi hanno organizzato un'iniziativa enogastronomica di tutto rispetto. Si chiama Piemonte Background. Sede il Ristorante Vip nel palazzo del Lido. Qui attori, registi e vertici della Biennale, fino al 9 settembre possono spaziare tra cibi e i vini doc piemontesi. Un biglietto da visita che la Regione offre a una platea internazionale. Obiettivo: far compiere agli ospiti della Mostra del Cinema un viaggio in Piemonte attraverso il cibo. Piemonte Background gestisce anche il bar annesso alla sala-ristorante che già al mattino offre colazioni, cioccolato e pasticceria.

E poi: salumi, nocciole, torrone, formaggi (come il Murazzano dop) tartufi, tagliatelle, pesche, mele e il meglio dei vini: moscato d'Asti, arneis, barbera, dolcetto, nebbiolo e barolo. Quest'ultimo vino molto apprezzato da Clint Eastwood e sono state regalate alcuni bottiglie.

Il Piemonte e Venezia ha portato anche un'altra iniziativa: la costituzione, da parte della Regione e della Città di Torino, della Fondazione Film Torino-Piemonte. L'agenzia per la promozione e l'incentivazione produzione cinematografica, televisiva e audiovisiva sul territorio regionale ha avviato forme di sostegno a produzioni sia di affermati autori, sia di giovani registi. La Fondazione verrà presentata domani nel corso di conferenza stampa. Saranno presenti alcuni componenti del Consiglio di amministrazione della Fondazione: il presidente Marco Boglione, gli assessori alla Cultura della Regione e della Città di Torino. Parteciperà il regista Mimmo Calopresti.

Infine in occasione della proiezione del film di Gianni Amelio «Bertolucci secondo il cinema» domenica si presenterà alla stampa «Torino Città del cinema».

Infine occorre dire che tra i quattro film italiani in concorso alla Mostra c'è il «Partigiano Johnny», del regista Guido Chiesa, tratto dall'opera di Fenoglio che racconta il dramma e le lacerazioni della lotta partigiana fino alla tragedia conclusiva.

Il tartufo superstar oltre a grandi formaggi nocciole, torrone, pesche

Cioccolato e pasticceria fin dal mattino per degustazioni al bar

Nella vetrina dei vini: arneis moscato, nebbiolo e barolo, molto apprezzato da Clint Eastwood

Volti vercellesi in Laguna

Simonelli e Banda Osiris al Concorso

VERCELLI. Parla (e suona) vercellese la 57ª Mostra del Cinema di Venezia: e vercellese Giorgio Simonelli, uno dei sette critici cinematografici della giuria che assegnerà il prestigioso premio Ocic (Office Catholique International du Cinema) ed è per tre quarti vercellese la Banda Osiris che firma la colonna sonora del nuovo film di Matteo Garrone «Estate romana».

Roberto e Gianluigi Carlone, Carlo Macrì e il fiorentino Sandro Berti compongono già lo scorso anno una colonna sonora per Garrone, quella di «Ospiti», che si aggiudicò il premio Siae. La Banda Osiris ci riprova coinvolgendo il Quartetto d'archi Euphoria, che la accompagna di solito negli spettacoli, il pianista Luigino Raughino e la vocalist Lucilla Galeazzi.

Se la «banda più piccola del mondo» mira ad un premio, il docente universitario Simonelli lo assegnerà per l'Ocic e uno dei più prestigiosi in laguna. **[o. d. m.]**

Giorgio Simonelli giurato a Venezia

Per l'ultimo concerto della stagione estiva

Il cantautore Ivano Fossati E' nato a Genova 49 anni fa Ha collaborato con alcuni tra i migliori interpreti italiani e inciso 18 album premiati al Tenco e a Sanremo

La poesia di Fossati al Palais St-Vincent

SAINT-VINCENT

Cala il sipario sulla rassegna estiva di musica italiana organizzato dal Casinò, che ha fatto convergere a St-Vincent un calibro di Angelo Branduardi, Roberto Vecchioni, Carmen Consoli, Max Gazzé, Amedeo Minghi. Il gran finale, domani sera, è affidato a Ivano Fossati, una delle figure più rappresentative nel panorama dei cantautori italiani.

Nato a Genova 49 anni fa, ha vissuto nella città ligure fino ai primi anni '80, per poi trasferirsi in un paesino dell'entroterra. Sotto il profilo artistico, Ivano Fossati vanta un curriculum difficile da scalfire. Autore di rara raffinatezza, oltre che apprezzatissimo interprete, fino ad oggi ha pubblicato 18 album che in trent'anni di carriera gli sono valsi una raffica di premi della critica.

Al Tenco, l'Oscar italiano dei cantautori, ha riempito l'albo d'oro: migliore Lp nel 1986, 1990, 1992 e 1996; miglior canzone nel 1988 e E miglior testo al di nel 1972 e nel e Premio critica, sempre a Sanremo, per «le notti di maggio» cantata nel 1987 da Fiorella Mannoia.

La passione per la musica emerge prestissimo, a casa Fossati. All'età di 8 anni Ivano comincia a studiare pianoforte, strumento che si rivelerà fondamentale per il percorso artistico del cantautore ligure. Nel 1971 è il leader dei «Delirium» e incide il primo album. E l'anno dopo arriva il successo. Fossati e il suo gruppo scalano le classifiche con il brano «Jesahel». Subito dopo l'artista genovese comincia la carriera solista, con collaborazioni in area jazz e con Francesco De Gregori e Fabrizio De André. E' un periodo ricchissimo di ispirazioni per Ivano Fossati: scrive musiche per il cinema (una passione mai tramontata), colonne sonore per il cinema e testi portati al successo da interpreti come Fiorella Mannoia, Gianni Morandi, Ornella Vanoni, Anna Oxa, Loredana Bertè e Mina Martini.

L'artista ligure ha inciso 18 Lp e vinto tre volte il Premio Tenco

I biglietti per il concerto di domani sera al Palais di St-Vincent sono in vendita a 25 mila lire. L'appuntamento è alle 21,30, prevendite in «Il disco» e «Il disco 2», Saint-Vincent («Best Record», «Sport Club» e «Cartolibreria Carola»), Ivrea («Disco International») e («Paper Moon»). **[a. ser.]**

Domani nel parco del castello di Costigliole

Il sacro nella musica Un recital con Alice

COSTIGLIOLE D'ASTI

Arriva Alice e sarà un viaggio alla ricerca del nella musica. E' la proposta, domani sera, di «Grinzane Festival», il cui parco culturale conta un avamposto nel castello costigliolese.

Per il recital «God is my dj», Alice, ricomparsa quest'anno a Sanremo dopo alcuni anni in ombra, prenderà a prestito brani di Franco Battiato, Peter Gabriel, Ryuichi Sakamoto, arricchendo il tutto con trascrizioni di canti tradizionali. Al «Grinzane Festival» promettono una serata particolare: «Sarà una proposta fuori dall'ordinario, un concerto di routine ma un evento che abbatterà le frontiere tra musica "colta" e non».

Il concerto verrà ospitato, alle 21,30, nel parco del castello (in cui soggiornò la contessa di Castiglione). In caso di maltempo, sarà trasferito al Teatro Sociale di Alba. Costo del biglietto: 15 mila lire (ridotti 10 mila).

La cantante Alice domani nel parco del castello di Costigliole presenterà il suo recital «God is my dj»

«God is my dj» sarà preceduto dallo spettacolo «Il contagio» al Vesuvio Teatro, tratto dal romanzo di Jose Saramago «Cecità». Il concerto sarà ambientato nei suggestivi spazi degli antichi granai del castello alle 19,30 (replica alle 23,30). I posti sono limitati: prenotazioni allo 011-810.01.11. **[l. n.]**

La band torinese si esibisice a favore dell'associazione Emergency

Statuto, ska sul lago d'Orta

Il tour fa tappa a Madonna del Sasso

Vincenzo Amato
MADONNA DEL SASSO

Prende il via questa sera alle 21 alla Festa dell'Unità di Ivrea la tournée settembrina degli Statuto. La band torinese farà tappa domani sera invece a Madonna del Sasso, sulla sponda occidentale del lago d'Orta dove terrà un concerto al teatro tenda del campo sportivo. La serata sul lago è inserita, come avviene spesso per il gruppo torinese, nell'ambito di un'iniziativa condotta in collaborazione con l'associazione «Perchè no?» di Verbania ed Emergency, a favore delle vittime della guerra. Di supporto agli Statuto suoneranno anche due band verbanesi: i Woods, autori di un eccellente posthardcore, e gli omegnesi Eggs, una moodbanti che propone cover degli anni Sessanta. Il calendario vede gli Statuto impegnati poi il 5 a Pinerolo ed il 10 a Torino, per la Festa dell'Unità. Considerati i migliori interpreti di ska-mood d'Italia propongono musica rigorosamente «live». I concerti ripercorrono un'antologia delle loro canzoni, quasi vent'anni di produzione musicale che va dal celebre, e dissacrante, «Abbiamo vinto il festival di Sanremo», sino a «Riskatto».

Definiti «la miglior ska-mood band italiana» gli Statuto si sono esibiti in centinaia di concerti. Quella verbanese è la seconda data del tour

DOLCE e SALATO di PAOLO MASSOBRIO

Le cialde dei canestrelli sapore da esportazione

Il caldo agosto ha protratto la voglia di mangiare le anguria, ma le ore del giorno, l'inizio di settembre, fanno una luce diversa che colora la pelle di una luminosità tutta sua.

E sera si farà ricorso alla maglia, col timore a noi mai narrato dai nonni, di quel che ha scosso la terra, in quell'ora dove la giornata stava per compiersi. Un terremoto dice del filo sottile che ci lega alla terra, di una dipendenza che non si provava dal tempo e, forse, di una gratitudine per esserci ancora.

Anche la vendemmia - che quest'anno è anticipata - trasporta quei sentimenti di attesa e di dipendenza. Col transgenico - dicono (e dicono) - tutto sarà più prevedibile. E invece la condizione è inesorabile: dipendenza e gratitudine, attesa e compimento. In questi giorni di fervore e lavoro si vorrebbe essere in un solo posto al mondo: a casa propria, quasi partecipi di una festa inconscia che è una simbiosi terra, uomini, luce del giorno e calore.

Nel cilindro infinito di quello strano Brasilo che porta il nome di Rocchetta Tanaro, Eleonora Beraudo di Pralormo, dal 1986, produce alla cascina Curiona erbe aromatiche, marmellate e sfiziosità di ogni genere. L'azienda agricola ha persino una «Casetta delle Erbe» dove Emanuela, la figlia, organizza corsi botanici, attingendo da un vivaio dove convivono almeno cento varietà. Poi Eleonora le tratta maniere diverse: essiccate, trasformate secondo ricette precise, per insaporire la linea «Le golosità della Curiona»: confettura di damasin (commovente), prugne al Grignolino, confettura di fichi, marmellata di carote, passata di lamponi, scalogni in olio d'oliva e poi i vari melanges di erbe aromatiche per sughi, carne, pesce, frittate e minestre fino al chutney, una salsa dolce e piccante a base di anguria bianca.

Curiona - Rocchetta Tanaro (AT) via Bossoleto, 3 - tel. e fax 0141/644781 - www.rocchettanet.com/curiona
E-mail: lacurionaatlibero.it Confezioni: dalle 8 alle 14 mila lire

I «canestrej d'na vira», antico dolce biellese del 1805 una specialità della pasticceria Jeantet. Prendono il nome dalle antiche «pinze» di metallo da forno, dalla forma intrecciata, e vengono realizzati i due esemplari: rotondi (secondo la forma originale) con una doppia cialda tenuta insieme da cioccolato, e rettangolare, secondo la tradizione dei classici canestrelli biellesi, cui vengono aggiunte «Piemonte», mandorle, e miele.

Ed i Jeantet, famiglia di origine valdostana trapiantata a Biella cinquant'anni or sono, esportano questi prodotti di gran gusto in tutto il mondo. Se non sono «fenomeni» questi?

Pasticceria Jeantet - Biella - Piazzo V. Veneto, 16. - tel. 015 21415 - Chiuso: lunedì - Confezione regalo da 1 kg: 40 mila lire.

A Mezzana Mortigliengo

Il gruppo da stasera nel rione dei pittori

MEZZANA. «Sposta la cornice, scrosta la vernice... senti cosa dice» e lo spettacolo che Teatrando porta sui suggestivo «palcoscenico» della frazione Bonda a Mezzana Mortigliengo, una galleria a cielo aperto dove le opere d'arte contemporanea si possono ammirare sui muri affrescati delle case e negli angoli pittoreschi della del piccolo centro nel Biellese.

La compagnia di Paolo Zanone torna in scena una pièce che aveva raccolto molti consensi e premi (fra l'altro anche al concorso «Prendiamo la parola» di Venaria). La rappresentazione, come sempre vivace ed ironica, debutta questa sera e poi verrà replicata domani e domenica. Per assistervi l'ingresso sarà a gruppi e partire dalle 21. **[p. g.]**

Stasera il music-club riapre i battenti con www.elastica.rock. Cancellato il concerto dei No use for a name

Notti a tutto live a Ponderano

Torna a battere il «cuore» del Babylonia

PONDERANO

Alle 24 scatta l'ora x: se per un mese i live-dipendenti avevano sofferto per la mancanza di concerti e show dal vivo, da questa sera [illegible] tornano alla carica nel music-club più gettonato del biellese. Il Babylonia riapre i battenti

Purtroppo c'è una brutta sorpresa ad attendere chi, programma alla mano, domani pregustava già una notte dalle sonorità hardcore californiane. I «No use for a name» (compresi i «Nobodies» e i «Coffee mugs»), hanno cancellato il loro impegno proprio in questi giorni e patron Zaffino ha sostituito «on corso» l'appuntamento con i Plektro. La band biellese che spazia dal rock al punk passando per il funky si esibirà in concerto verso le 23. L'ingresso è libero e dopo la performance entrerà in azione dj Skanner con la sua musica rock alternative, chemical, breakbeat, metal, techno, ska e reggae.

E proprio al [illegible] torinese della consolle spetterà il compito questa sera dalle 24 fino all'alba, di far ruotare a rifletto del Babylonia. Il primo appuntamento del calendario di Ponderano è infatti con www.elastica.rock., in discoinghi che si ripeterà poi ogni venerdì (quando non sono previsti concerti) e che vede appunto in cabina di regia il disc-jockey di Radio Torino Popolare. Da mezzanotte all'una *sangria free* per tutti

Intanto ecco i primi concerti di settembre. La prossima settimana, sabato (alle 22.30), approdano gli «Archita», una giovanissima ska band torinese. Sabato 16 [illegible] il turno di altri due italiani, i «Linea 77» e gli «Yak», per un concerto crossover (i «Linea 77» sono una delle poche band nazionali che quest'estate hanno calcato i palchi dei festival inglesi e britannici). Domenica 17 è ancora live con un black metal festival: suonano i «Carpathian forest», gruppo di culto norvegese che sale per la prima volta su un palco italiano. [p. g.]

A destra gli «Archita» una giovanissima ska band torinese che suonerà al Babylonia
Super disconight al Due di Cigliano

E domani in pedana la funky-punk band dei biellesi «Plektro»

Fontana, [illegible] dee-jay [illegible] alla regia [illegible] di Cigliano
Il Ghislarengo riscopre [illegible] del [illegible] a palchetto

Antiche tradizioni ruspanti piemontesi e nuovi suoni che arrivano direttamente dalle charts newyorkesi. Ed ancora karaoke e latino. Tra Vercellese e Biellese non resta che l'imbarazzo della scelta anche durante questo weekend. A **Ghislarengo**, per la patronale (domani sera e domenica sera dalle 21), è stato ripristinato l'uso del «ballo a palchetto», ma sì: proprio quello dei nostri nonni che danzavano il tris di ballabili e poi dovevano scendere dal parquet per ricominciare da capo. Suonano Mauro e i Monelli. Invece è per domani sera dalle 23 il ritorno, all'iperwattata regia dischi del music club Due di **Cigliano**, del dj statunitense Lenny Fontana, una star dei programmi delle fm al top (da Groove Radio Mixshow di Los Angeles a Stonybrook Radio [illegible] della Grande Mela).

Intanto a **Cossato** [illegible] apre i battenti il Cinecittà con discoliscio, questa [illegible] l'orchestra Leonfin domani è ancora discoliscio domenica. Altre cose torride dalle 23 al Pinocchio di via Serralunga a **Biella**. Stasera con dj Jerry e karaoke, domani sera latino americano e caribe con i dj Axo e Chicco «Er Colosseo». Domenica suoni di commerciale con il dj Zeus. [g. bar.]

[illegible]

Hang the dj in [illegible] Italia

S'intitola «Hang the dj» lo spettaco- [illegible] the [illegible]» in via Italia dalle 17 alle 24 domani. Quattro consolle e 10 dj animeranno il centro storico cittadino [illegible] musica per tutti i gusti. Da mezzanotte la festa prosegue al Circolo Arci «Sax» di via Crosa.

Graglia

Note di fisarmonica

Stasera all'Hortus Otii è annunciato un concerto di fisarmonica classica con Lorenzo Munari. Alle 21 verranno eseguiti brani [illegible] Brahms, Kramer e Piazzolla oltre ad un brano originale da lui composto e musicato sulle poesie dei bimbi [illegible] Sarajevo. [illegible] serata saranno poi consegnati i diplomi ai ragazzi che hanno seguito i suoi corsi.

Vercelli

I Celti al caffè Principe

Stasera, nel dehors del Caffè Principe di viale Garibaldi (ore 21.30-24), terranno concerto i Celti. Alceo Mantoan e Beppe Scarparo, notissimi cantanti folk della tradizione bicciolana, eseguiranno [illegible] classiche ballate della risaia e le [illegible] della tradizione. Da «L'è sunài [illegible] bot» [illegible] «Oh Signur» e «Na sera [illegible] stasion».

Stroppiana

Pianoforte per due

E' per stasera alle 21 il concerto di pianoforti [illegible] Maria Grazia Pavignano ed Alessandro Panella nel cortile del Municipio. Musiche di Clementi, Bach e Gershwin. A cura del Comune con il Coser.

Pronto il nuovo volume dell'autrice crescentinese

Chiappedi, la geografia come cartolina dell'anima

VERCELLI

E' stato pubblicato dalle edizioni Tigullio Rachoronthus, per la collana Astrolabio, l'ultimo lavoro di Maria Grazia Chiappedi dal titolo «Grazie»

Si tratta di una raccolta di telegrafiche poesie - solo tre versi per ognuna - che porta un commento di Giampietro Pracca e che traccia un itinerario [illegible] tale attraverso il pianeta, quindi luoghi «visitati» dall'autrice con il filo delle impressioni, delle sensazioni e con un incommensurabile amore per la Terra, anzi, come lei la definisce, la Madre Terra

Versi scarni e con poche aggettivazioni, ma che trasmettono armonia, solarità. E possono dire quanto un trattato...

Così oggi posto di questa Terra - Atene, Cartagine, le sponde dell'Atlantico e del Pacifico, San Pietroburgo o Quarrata oppure Milano, Torino, Rimini o Castiglione Falletto - diventa luogo dello spirito dove raccogliersi e assorbire tutto quanto la natura e la gente ci offre per poterlo conservare nelle memorie e nei sentimenti. E lei che commenta: «Le mie liriche sono 'cartoline dell'anima', in un messaggio che voglio condividere con i lettori».

Maria Grazia Chiappedi, origine pavese e residenza a Crescentino, ha pubblicato l'anno scorso «Reynolds», la sua prima, poesie dedicate ai nativi americani. [g. bar.]

Maria Grazia Chiappedi

Vercelli, con le voci di «Jubilate Deo» e «Carla Amori»

Due cori cantano il Giubileo in Santa Maria Maddalena

VERCELLI

Due cori per meglio celebrare il Giubileo: sono in programma per le 21 di domani, nella chiesa parrocchiale di santa Maria Maddalena. Protagonisti i complessi corali «Jubilate Deo» e «Carla Amori», diretti rispettivamente da Ilario Muro e Andrea Angelini

Il programma prevede l'esecuzione del «Regina Coeli» di Aichinger, «Mario Magdalene» di Gabrieli; «Sicut cervus» e «Alma Redemptoris mater» di Da Palestrina; «Caligaverunt oculi mei» di Da Victoria ed «Estote fortes» di Marenzio.

La seconda parte comprende «Dum aurora» di Da Palestrina; «Adventi eneka» di Kodaly; «Out be in my head» di Davies; «Ave verum corpus» di Mozart; «Ave Maria» di Rachmaninov e infine «Ubi caritas» di Duruflé.

I cori polifonici di Rimini «Jubilate Deo» e «Carla Amori» sono due delle formazioni più attive nel contesto corale riminese: operano rispettivamente da 15 e 20 anni sia in ambito liturgico che in quello concertistico, partecipando a manifestazioni anche a carattere internazionale. La corale «Carla Amori», in particolare, è stata finalista nel '99 al primo concorso regionale per cori liturgici; il coro «Jubilate Deo» è stato ospite nel '96 della ottava rassegna internazionale «Itinerari di musica corale» a Bologna.

Il direttore Ilario Muro, vercellese, ha seguito i corsi di solfeggio e pianoforte nel «Liceo musicale Viotti»; è stato per dieci anni maestro del coro della parrocchia di santa Maria Maddalena e nel 1988 si è trasferito a Rimini per ragioni di lavoro. Dopo 12 anni ritorna nella sua città natale alla direzione del coro «Jubilate Deo».

Insieme con il maestro Andrea Angelini, a sua volta affermato professionista e direttore del «Carla Amori», dirige il coro «Alessandro Grandi», una formazione che riunisce i cori «Ariminum», «Il cipresso» e «In terra viventium», che contano complessivamente oltre 100 coristi. [w. ca.]

MASSIMI RITARDI

BARI	57	72	18	13	77
	72	65	55	48	44
CAGLIARI	51	53	56	27	45
	89	78	75	66	59
FIRENZE	13	64	31	48	44
	78	70	68	66	54
GENOVA	83	8	64	7	70
	63	54	52	51	51
[illegible]	1	68	80	47	5
	91	90	64	62	[illegible]
NAPOLI	73	42	27	43	32
	70	60	56	55	52
PALERMO	72	22	30	[illegible]	50
	86	79	[illegible]	[illegible]	51
ROMA	33	87	35	78	75
	90	66	66	59	53
TORINO	59	72	64	[illegible]	57
	76	70	62	56	50
VENEZIA	33	16	23	[illegible]	[illegible]
	68	[illegible]	49	46	45

IL COMPUTER CI SUGGERISCE

Ambi [illegible]: Ambi centrati sul n. 21 di Venezia. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi

21-2	21-24	21-45	21-58	21-77
21-6	21-26	21-48	21-63	21-80
21-9	21-30	21-50	21-66	21-81
21-14	21-32	21-51	21-69	21-85
21-18	21-36	21-53	21-72	21-87
21-19	21-44	21-57	21-74	21-89

Ambate [illegible]: Sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane:
Bari 63 (0); Cagliari 39 (3); Firenze 15 (2); Genova [illegible] (2); Milano 90 (5); Napoli 22 (5); Palermo 68 (1); Roma 44 (1); Torino 10 (0); Venezia 54 (5).

Per questa settimana il computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota di Genova:

6-3	6-90	5-7	54-10	54-18
6-9	6-84	6-14	54-20	54-27
6-12	6-80	6-21	54-25	54-36
6-15	6-5	6-28	54-66	54-45
6-18	6-10	54-90	54-3	54-7
6-27	6-20	54-84	54-9	54-14
6-36	6-25	54-80	54-12	54-28
6-45	6-66	54-5	54-15	54-21

Per cadenze la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a Roma:

9-19-29	29-79-89	59-69-79
9-39-49	29-9-19	59-89-9
9-59-69	39-49-59	59-19-29
9-79-89	39-69-79	59-39-49
19-29-39	39-89-9	69-79-89
19-49-59	39-19-29	69-9-19
19-69-79	49-59-69	69-29-39
19-89-9	49-79-89	69-49-59
29-39-49	49-9-19	79-89-9
29-59-69	49-29-39	79-19-29

SUPER ENALOTTO - CACCIA AL [illegible]

Giocate normali e sistemi integrati

L. 1600 2 combinazioni	80-35-74-75-70-51 45-55-4-8-24-66
L. 5600 1 combinazioni	89 - 28 - 44 - 36 - 51 - 3 - 68
L. 179.000 224 combinazioni	Giocate sistematiche [illegible] basi - basi fisse prese 1 a 1 = 44 - 12 - 15 - 39 - variano = 7 - 14 - 21 - [illegible] - 32 - 80 - 2 - 56

VINCITE

[illegible] a cura della Ricevitoria [illegible] 490 di [illegible] e Liliana Miola, [illegible] 27, Candelo

stasera

AL CINEMA

[illegible]

IMPERO (tel 015-27 736 - 31 312)
The Patriot di R. Emmerich con Mel Gibson. Drama. 21.30 spettacolo unico. Lire [illegible]

[illegible] (tel 015-27 736 - 31 312)
SALA 1 **Space Cowboys** di e con Clint Eastwood. Tommy Lee Jones, Donald Sutherland, James Garner. [illegible] 19.45-22.30. Lire 12 000 10 000
SALA 2 **100 Ragazze** Orario 20.15-22.30 Lire 12 [illegible]
SALA 3 **Final Destination** di J. Wong con Devon Sawa. Ali [illegible] Orario 20.15-22.30 Lire 12 000 10 000

[illegible] (tel 015-27 736 - 31 312)
Scream 3, di Wes Craven con David Arquette, Neve Campbell, Courtney Cox Arquette. Orario 20-22.30. Lire 12 000 10 000

SOCIALE (tel [illegible] 015-27 736 - 31 312)
I Flintstones in Viva Rock Vegas di B. Levant (cartoni animati). Orario 20.30-22.30. Lire 12 000 10 000

LUX (tel [illegible] 0103-22 696)
[illegible] di Ridley Scott con Russell Crowe. Orario 21 spettacolo unico. Lire 12 000 8000

VERDI (tel 015-253 60 27)
Pane e tulipani di Silvio Soldini con Licia Maglietta e Bruno Ganz. Orario 22.15 [illegible] unico. Lire 12 000 8000

IL PRIMAVERA (tel 015-925 620)
The Skulls - I Teschi Orario 22.15 spettacolo unico. Lire 12 000 8000

PARROCCHIALE CHIUSO

ANDELNA CHIUSO

[illegible]

EXCELSIOR (tel 015-767 323)
Il Gladiatore di Ridley Scott con Russel Crowe. Orario 21 spettacolo unico. Lire 12 000 8000

BIANCHINA

IDEAL (tel [illegible])
Mission Impossible 2 [illegible]

TORRINO

[illegible] (tel 015-[illegible])
I Flintstones in Viva Rock Vegas di B. Levant (cartoni animati). Orario 21.30 spettacolo unico. Lire 10 000 7 000

VARALLO

SOTTERIVA (tel 1e 0163 54 265)
Erin Brockovich - Forte come la verità con Julia Roberts. Orario 21 spettacolo unico. Lire 9000 7000

[illegible]

ASTRA (tel Or. Tel 0161 255 045)
The Patriot [illegible] Emmerich con Mel Gibson [illegible] (2 spettacolo unico. Lire 12 000 10 000

NUOVO ITALIA (tel Or. Tel 0161-257 744)
Space Cowboys di e con Clint [illegible] Eastwood, Tommy Lee Jones, Donald Sutherland, James Garner. Ajchena 21.45 con spettacolo unico [illegible] (ore 22.15) Lire 12 000 10 000

PRINCIPE (tel Or. Tel 0161-260 047)
100 Ragazze Apertura 21.45 con [illegible] unico ore 22.15) Lire 12 000 10 000

VIOTTI (tel Or. Tel 0161 250 150)
Scream 3 di Wes Craven con David Arquette, Neve Campbell, Courtney Cox Arquette. Ap. 21.45 con spettacolo unico (ore 22.15) Lire 12 000 10 000

[illegible] DIGITAL (tel Or. Tel 0161 215 018) **Final destination** di Jam Wong con Devon Sawa. Lire 12 000 10 000

LUX (tel Or. Tel 0161 213 375) CHIUSURA ESTIVA

TEATRO BARBIERI Via Roma 1 (tel Or. Tel 0161-253 379) CHIUSO

SALA DUECENTESCA (tel Or. Tel 0161-252 667) CHIUSO

TEATRO CIVICO [illegible] Or. Tel 0161-256 544 [illegible]

nelle sale di

TORINO

ACCADEMIA p. S. Giulia 7 (ang. V. Dir.) tel. 011 88 78 07 **Maybe baby** Or. 20.30-22.30
ACTOR'S STUDIO (v. Cherubini dalla Stampa 175) tel. 316 6764 **Maybe Baby.** (tel. 16.30-18.30-20.30-22.30)
ADUA 200 c. Giulio Cesare 67 tel. 856 521 Europa Cinema **Quando una donna non dorme.** Or. 16-18.10-20.20-22.30
ADUA 400 c. Giulio Cesare 67 tel. 856 521 **Il patriota.** Or. 17.40-18.40-21.40
ALFIERI p.za Solferino 7 tel. 562 38 00 RIPOSO
ARMANDO DIAZ/TRIANA c. [illegible] Emanuele II 52 tel. 547 007 Sala 1 **Scream 3.** Or. 15.30-17.50-20.10-22.30 Sala 2 **Vatel.** Or. 15.30-[illegible]-22.30 Sala 3 **Space cowboys.** Or. 15-17.30-20-22.30
CAPITOL v. San Quintino 2 [illegible] 540 60% I giudici Or. 16-18.10-20.20-22.30
CENTRALE v. C. Alberto 27 tel. 540 110 **Lavagna** Or. 16.30-18.10-20.30-21-22.30
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 22 tel. 436 07 23 **Pane e tulipani** Or. 15.30-17.50-20.10-22.30
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 22 tel. 436 07 23 **Los Angeles senza meta.** Or. 16-18.10-20.20-22.30
CIAK c. G. Cesare 106, tel. 232 020 **Space cowboys.** Or. 15-17.30-20-22.30
DORA v. Grattoni 16 tel. 547 422 **Scream 3.** Or. 15.40-18.20-20-22.40
DUE GIARDINI - Sala Rivarua v. Montebello 62, tel. 327 7214 **Rosa e Cornelia.** [illegible] Or. 20.30-22.30
DUE GIARDINI - Sala Underground v. Montebello 62 tel. 327 7214 **Delitto e castigo a Suburbia.** Or. 18.40-[illegible]
ELISEO GRANDE p. [illegible] tel. 447 52 41 **Il patriota.** Or. 15.50-[illegible]-21.50
ELISEO BLU piazza Solferino tel. 447 52 41 **Volevo nunt.** Or. 16.30-18.30-20.30-22.[illegible]
ELISEO ROSSO p. Solferino tel. 447 52 41 **Nessuno scrive al Colonnello.** Or. 15.30-17.50-20.10-22.30
EMPIRE p. Vittorio Veneto 5 [illegible] 817 16 42. CHIUSO PER LAVORI
ERBA 1 c. Moncalieri 241, tel. 661 54 47 **Assordi e disaccordi** Or. 20.30-22.30
ERBA 2 c. Moncalieri 241, tel. 661 54 47 **Carote Inverso.** Or. 16.30-20-22.30
ETOILE v. S. Giulia ang. v. Roma, tel. 530 353 **La [illegible] del cretino.** Or. 15.30-17.15-[illegible]-20.45-[illegible]
FARO v. Po 30 tel. 817 33 23 **Scream 3.** Or. [illegible]-22.30
FIAMMA corso Trapani 57, tel. 385 2057 **Final destination.** Or. 16-18.10-20.20-22.30
IDEAL c. Beccaria 4 [illegible] 521 4316 **I Flintstones in viva rock vegas.** Or. 16.30-18.30-20.30-22.30
KING v. Po 21, tel. 817 59 96 **Casa nuda.** Or. [illegible] 18.30-20.30-22.30
KONG v. S. Ferrero 5 [illegible] 434 644 **Alta fedeltà** Or. 16.30-18.30-20.30-22.30
LUX (Galleria S. Federico tel. 541 [illegible] Or. 15.40-18.50-22.10
MASSIMO UNO v. Montebello 8 tel. 817 1048 Chiuso per Lavori
MASSIMO DUE v. Montebello 8 tel. 817 1048 Chiuso per lavori
NAZIONALE 1 v. Pompa 7 tel. 812 41 73 **Volevo nunt** Or. 16.05-18.20-20.25-22.30
NAZIONALE 2 v. Pompa 7 tel. 812 41 73 **La sposa di Chucky.** Or. [illegible] 18.25-22.30 Vietato [illegible]
OLIMPIA 1 [illegible] 31 tel. 532 448 **Il Gladiatore.** Or. 16-19.10-22.20
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31 tel. 532 448 **Vivere fino in fondo.** Or. 16-18.10-20.20-22.30
RIPOSI v. XX Settembre 15 tel. 531 400 Sala 1 **Space cowboys.** Or. 15-17.30-20-22.30 Sala 2 **Mission Impossible 2.** Or. 15-15.40-20.05-22.35 Sala 3 **Final destination** Or. 16-18.10-20.20-22.30 Sala 4 **The [illegible]** Or. 15.30-17.50-20.10-22.30 Sala 5 **[illegible]** di [illegible]. Or. 16-15-[illegible]-22.30
ROMANO Galleria Subalpina, tel. 562 01 45 **Holy smoke.** Or. 16-18.10-20.20-22.30
STUDIO RITZ via Acqui 2 tel. 859 01 50 **Space cowboys.** Or. 15-17.30-20-22.30
VALENTINO 1 Teatro Nuovo corso Massimo d'Azeglio 17 [illegible] 00 [illegible] PER FERIE (Riapertura 8 settembre)
VALENTINO 2 Teatro Nuovo c. M. d'Azeglio 17, tel. [illegible] PER FERIE (Riapertura 8 settembre)
VITTORIA v. Roma 330, tel. [illegible] **100 ragazze.** Or. 15-18.10-20.20-22.30
TEATRO REGIO. La biglietteria è chiusa per motivi di servizio. Torino Danza 2000 (20/9 - 5/10 - [illegible] Internazionale di Balletto [illegible] Mats. City Ballet, Domingue Baker, Toni Candeloro, Corpo Accorato, Les [illegible] Montalbetti). Dal 6/9 vendita [illegible]
[illegible] REGIO G. PUCCINI Stagione d'Opera 2000-01. Rinnovo abbonamenti: Turni Speciali [illegible] 12 e 16/9. Inizio nuovi abbonamenti [illegible] Ordinari e Opera Shakespeare dal 29/9 al 4/10. Turni speciali 21-23/9 (riservato abbonamenti 29/9-3/10 (libera). La biglietteria è chiusa. Info: www.teatroregio.torino.it
ARENA TEATRO. Corso Giulio Cesare 67 - Tel. 011 850 570 NON PERVENUTO
[illegible] Giovanni Agnelli Lingotto via Nizza 280 NON PERVENUTO
ABBONAMENTO RAI RIPOSO La campagna abbonamenti per la Stagione Sinfonica 2000/2001 dell'Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai avrà inizio lunedì 4 settembre 2000. Per info tel. 011 810 46 53/810 48 61, orario 10-14

Stasera e domani recital al clavicembalo di George Kiss

Magnano, Duphly e Bach Spartiti a lume di candela

[illegible] il clavicembalista George Kiss sarà protagonista del penultimo concerto della rassegna di Musica antica a Magnano. Il recital verrà replicato domani alle 21

MAGNANO

E' il penultimo appuntamento, quello di questa [illegible] a Magnano, per il Festival di Musica Antica. Nella suggestiva chiesa [illegible] di San Secondo, a lume [illegible] candela, si esibirà il clavicembalista George Kiss con un programma tutto dedicato al Settecento. Il titolo della serata è infatti «I maestri della sensibilità: 1742-1768, nascita del Romanticismo».

Nella prima parte del [illegible]), che come sempre verrà replicato anche domani alle 21, verranno eseguiti tre brani tratti dal «4ème Livre [illegible] clavecins»: La de Juigné, La de Drummond, La de Sartine e quindi il Solfeggio in Do minore [illegible] Sonata Wurttemberghese numero 1 [illegible] La minore di Carl Philipp Emanuel Bach. Nella seconda parte [illegible] la volta di Wilhelm Friedemann Bach: di Tre Polonaises (n° [illegible] in Re maggiore, n° 6 [illegible] Re minore, n° [illegible] in Mi minore) e della Sonata n° 6 in La minore. Infine il recital si chiuderà con Duphly ed altri due brani dal «4ème Livre [illegible] clavecins», La Pothouin, La du Buq. Ingresso gratuito e prenotazioni allo 015-679369 [p. g.]

Tre volti nuovi, e otto confermati: ma la rosa non è ancora completa

Biella Scarpe, è l'ora della B1

A raduno il team che giocherà al Palasport

BIELLA

E' iniziata martedì l'avventura del Biella Scarpe, che a partire da ottobre affronterà per la prima volta nella storia il campionato di B1.

Agli ordini di coach Gabriele Melato, che sarà aiutato da Mino Barberis, si sono ritrovati 11 giocatori. I volti nuovi sono 3: il centrale Daniele Bertarione, di ritorno a Biella dopo aver militato prima a Vercelli e poi per tre stagioni alla Kappa Cus Torino di A2; l'ala-ricevitore Ivano Santià (classe '76), prelevato dal Romagnano di B1 e il giovane Danilo Gallotta ('79), un'altra ala molto promettente che nella passata stagione ha giocato in un club di B1 nel Napoletano.

Completano l'organico i confermati: Roberto Dalmasso ('73, schiacciatore), Simone Veratelli ('76, schiacciatore), Davide Giannitrapani ('75, universale), Paolo Becchio ('68, centrale), Lorenzo Simeon ('75, palleggiatore), Mauro Friggieri ('78, centrale), Marco Occleppo ('68, libero), Simone Nicolo (secondo palleggiatore). Per raggiungere quindi il tetto di 12 giocatori manca una pedina: la società sta cercando in questi giorni un giovane per colmare la lacuna. Hanno invece lasciato la squadra Massimo Monti (passato a ruolo di dirigente per impegni di lavoro), Andrea Regis (rientrato a Santhià) e Alex Lucchetti (vicino al Borgomanero).

Il Biella Scarpe disputerà i match di campionato (esordio il 14 ottobre a Cavriago) al palazzetto nelle serate di sabato. La prima gara ufficiale, valida per la Coppa, è invece in programma domenica 17 settembre, in casa contro il Borgomanero. Il derby maschile fa quindi l'ingresso al Palasport. «Grazie alla Pietro Micca e al basket, siamo riusciti a trovare gli spazi sia per le sfide di B1 sia per gli allenamenti - commenta soddisfazione coach Gabriele - Speriamo che il pubblico di Biella risponda numeroso. La rosa? Il gruppo è interessante, ma dovremo fare i conti con tante buone squadre. Il girone si preannuncia molto equilibrato, con diverse pretendenti alla promozione (Brescia e Novara su tutte). Al momento è ancora presto per dire con quali ambizioni partiremo. Il mercato è ancora in movimento e alcuni club stanno completando gli organici. A noi manca esperienza, ma affronteremo la B1 con grande entusiasmo. Troveremo la nostra identità strada facendo, ma i ragazzi hanno capacità e qualità tecniche per recitare un ruolo da protagonisti». [g. cp.]

Lorenzo Simeon e Paolo Becchio saranno punti di forza del Biella Scarpe anche nella stagione

I calendari dell'Eccellenza: la Dufour parte da Castelletto

Doppio esordio casalingo per Cossatese e Biella V.L.

E' finalmente arrivato il giorno dei calendari (si parte alle 16 di domenica 17 settembre). In Eccellenza Cossatese, Biella V.L., Dufour (girone A) e Trino (girone B) hanno conosciuto il loro cammino. Per la Cossatese, una delle formazioni favorite per il salto nel Cnd, debutto interno con la Rivarolese, mentre anche il Biella Villaggio Lamarmora che al Comunale di Pavignano ospiterà il Lascaris mentre la Dufour di mister Facciolo scenderà nella «tana» della Castellettese.

Primo derby già alla 4ª quando a Roccapietra si sfideranno Varallo-Biella V.L. All'8ª è in programma Dufour-Cossatese, mentre Biella V.L.-Cossatese è in cartellone alla 10ª. L'andata si concluderà il 17 dicembre: a Nole contro il Valli Lanzo la Cossatese, quindi Venaria-Dufour e Pro Settimo-Biella V.L.

Domani pubblicheremo il calendario del girone B nel quale è inserito il Trino. L'avventura degli azzurri inizierà da Cuniana. [p. m. f.]

Eccellenza e Promozione scatteranno il 17 settembre

ECCELLENZA GIRONE A

1ª GIORNATA	
17 settembre 2000	
ALPIGNANO	VARALPOMBIESE
BIELLA	LASCARIS
CASTELLETTESE	VARALLO
CERANO	[illegible]
COSSATESE	RIVAROLESE
OLEGGIO	VENARIA
SETTIMO	SARRE
SP. VALLILANZO	PRO SETTIMO

2ª GIORNATA	
24 settembre 2000	
VARALLO	SETTIMO
OLEGGIO	CASTELLETTESE
PRO SETTIMO	ALPIGNANO
RIVAROLESE	LASCARIS
SARRE	[illegible]
SUNESE	COSSATESE
VARALPOMBIESE	SP. VALLILANZO
VENARIA	BIELLA

3ª GIORNATA	
1 ottobre 2000	
ALPIGNANO	[illegible]
BIELLA	OLEGGIO
CASTELLETTESE	SETTIMO
[illegible]	VARALLO
COSSATESE	VENARIA
LASCARIS	SUNESE
PRO SETTIMO	VARALPOMBIESE
SP. VALLILANZO	RIVAROLESE

4ª GIORNATA	
8 ottobre 2000	
CASTELLETTESE	CERANO
VARALLO	BIELLA
OLEGGIO	ALPIGNANO
RIVAROLESE	PROSETTIMO
SARRE	LASCARIS
SETTIMO	COSSATESE
SUNESE	VARALPOMBIESE
VENARIA	SP. VALLILANZO

5ª GIORNATA	
15 ottobre 2000	
ALPIGNANO	VENARIA
BIELLA	CASTELLETTESE
CERANO	SETTIMO
COSSATESE	OLEGGIO
LASCARIS	VARALLO
PRO SETTIMO	SUNESE
SP. VALLILANZO	SARRE
VARALPOMBIESE	RIVAROLESE

6ª GIORNATA	
22 ottobre 2000	
CASTELLETTESE	COSSATESE
CERANO	BIELLA
VARALLO	VARALPOMBIESE
OLEGGIO	SP. VALLILANZO
SARRE	PRO SETTIMO
SETTIMO	ALPIGNANO
SUNESE	RIVAROLESE
VENARIA	LASCARIS

7ª GIORNATA	
29 ottobre 2000	
ALPIGNANO	CASTELLETTESE
BIELLA	SARRE
COSSATESE	CE[illegible]
LASCARIS	SETTIMO
[illegible]	SETTIMO
[illegible]	VARALLO
SP. VALLILANZO	SUNESE
VARALPOMBIESE	OLEGGIO

[illegible] GIORNATA	
1 novembre 2000	
CASTELLETTESE	LASCARIS
CERANO	ALPIGNANO
VARALLO	COSSATESE
OLEGGIO	PRO SETTIMO
SARRE	VARALPOMBIESE
SETTIMO	SP. VALLILANZO
[illegible]	BIELLA
VENARIA	RIVAROLESE

[illegible] GIORNATA	
5 novembre 2000	
ALPIGNANO	SUNESE
BIELLA	SETTIMO
COSSATESE	SARRE
LASCARIS	CERANO
PRO SETTIMO	VARALLO
RIVAROLESE	OLEGGIO
SP. VALLILANZO	CASTELLETTESE
VARALPOMBIESE	VENARIA

10ª GIORNATA	
12 novembre 2000	
BIELLA	COSSATESE
CASTELLETTESE	VARALPOMBIESE
CERANO	SP. VALLILANZO
VARALLO	ALPIGNANO
OLEGGIO	LASCARIS
[illegible]	RIVAROLESE
SETTIMO	PRO[illegible]
VENARIA	SUNESE

11ª GIORNATA	
19 novembre 2000	
ALPIGNANO	BIELLA
LASCARIS	COSSATESE
PRO SETTIMO	CERANO
RIVAROLESE	CASTELLETTESE
SP. VALLILANZO	VARALLO
SUNESE	OLEGGIO
VARALPOMBIESE	SETTIMO
VENARIA	SARRE

[illegible] GIORNATA	
26 novembre 2000	
BIELLA	SP. VALLILANZO
CASTELLETTESE	VENARIA
CERANO	VARALPOMBIESE
COSSATESE	PRO SETTIMO
VARALLO	SUNESE
LASCARIS	ALPIGNANO
SARRE	OLEGGIO
SETTIMO	RIVAROLESE

13ª GIORNATA	
3 dicembre 2000	
[illegible]	COSSATESE
OLEGGIO	VARALLO
PRO SETTIMO	CASTELLETTESE
RIVAROLESE	[illegible]
SP. [illegible]	LASCARIS
SUNESE	[illegible]
VARALPOMBIESE	BIELLA
VENARIA	SETTIMO

14ª GIORNATA	
10 dicembre 2000	
[illegible]	SP. VALLILANZO
BIELLA	RIVAROLESE
CASTELLETTESE	SUNESE
CERANO	VENARIA
COSSATESE	VARALPOMBIESE
VARALLO	SARRE
LASCARIS	PRO SETTIMO
SETTIMO	OLEGGIO

15ª GIORNATA	
17 dicembre 2000	
OLEGGIO	CERANO
[illegible]	SETTIMO BIELLA
RIVAROLESE	ALPIGNANO
SARRE	CASTELLETTESE
SP. VALLILANZO	COSSATESE
SUNESE	SETTIMO
VARALPOMBIESE	LASCARIS
VENARIA	VARALLO

Partita vera, Brewer mette ko l'avversario

FilaCoop convincente passa a Reggio 80-70

EMILIA

Ancora una convincente prestazione della FilaCoop che nel secondo test amichevole della stagione ha superato (80-70) Reggio Emilia, prossima avversaria nel campionato di A2 e sino a ieri pronta a sostituirsi ad un eventuale rinunciatario Montecatini in A1.

Inizialmente Crespi si è affidato a quello che sarà il probabile quintetto titolare formato da Granger, Soragna, Lacey, Masper e un Brewer eccessivamente nervoso tanto da mettere out il reggiano Gamba dopo pochi minuti per un intervento troppo deciso. La partita, da amichevole, si è così trasformata in uno scontro con i padroni di casa che hanno chiuso in vantaggio il primo quarto sul punteggio di 23-21. Anche il secondo quarto si è rivelato favorevole ai locali che hanno virato la boa di metà gara avanti per 39-36 dopo aver raggiunto il massimo vantaggio sul parziale di 32-21.

Nella terza frazione, i rossoblù hanno siglato il loro primo vantaggio, 53-51, ma è toccato a Reggio Emilia andare all'inversione di campo in vantaggio per 58-54. La svolta dell'incontro, sul piano del risultato, la si è avuta negli ultimi 10 minuti quando la FilaCoop si è subito portata avanti, 60-59, ed ha progressivamente incrementato il proprio vantaggio grazie ad una difesa contro cui i reggiani hanno cozzato inutilmente. Buone notizie sono venute dalla coppia di play maker Brewer, confermatosi abile difensore, e Malaventura, dal cecchino Granger, da Soragna e dai due lunghi Lacey e Bougaieff, molto efficaci in difesa e nel giocare in appoggio ai compagni in attacco, e di Masper, più volte richiamato da coach Crespi. Il quale poi giocato una quinta frazione che ha visto scendere in campo anche Ogliaro, Bonaiuti e Komadici.

Questo il tabellino dei rossoblù: Brewer 14, Soragna 13, Malaventura 6, Granger 27, Lacey 3, masper 7, Verginella 5, Bougaieff 5. [w. d. b.]

CALCIO, AMICHEVOLI

Male l'ultimo test pre-campionato dei granata

Borgosesia imballato il Trino s'impone 3-0

TRINO

Clamorosa al Cibali, o meglio al Comunale. Nell'ultima amichevole pre-campionato il Borgosesia esce sconfitto 3-0 dal Trino di Viassi. Un punteggio rotondo che gli azzurri sono andati più volte vicini dall'arrotondare. Mattatore Marco Weffort che, di fronte al suo ex tecnico, ha realizzato una doppietta: spettacolare il primo gol, in mezza girovolta su calcio d'angolo.

Nella ripresa il terzo sigillo di Flavio Bisesi, bomber potente conclusione dalla distanza. Troppo brutto per essere vero il Borgo che, sicuramente, verrà strigliato a dovere da mister Caligaris prima dell'esordio nel Cnd a Sanremo.

Anche gli altri test di Promozione stanno esaurendo la serie di test match in vista della Coppa Italia. I carichi di lavoro e l'imminenza degli impegni ufficiali hanno un po' rallentato la formazioni, consigliando ai tecnici di ruotare i giocatori a disposizione.

L'unico a non poter far ricorso al «turn over» è Marco Mellano, mister del Vald Tol costretto a schierare contro il Gattinara un undici contato, sconfitto 4-1 dai vignaioli: «Non sappiamo di cosa si tratta - spiega - ma i ragazzi continuano ad accusare sintomi influenzali che gli impediscono di allenarsi e giocare. Forse l'incontro avrebbe dovuto essere rinviato ma mi sembrava giusto nei confronti della società valsesiana».

Pareggio esterno per la Crescentinese. I granata sono stati fermati sull'1-1 dalla Fontanettese (in gol Fabio Rinaldi)

Senza reti è finita la sfida di Albiano Viverone-Issogne ma Borbero, mister dei lacuali, ha schierato, in pratica, due formazioni impiegando ben ventitrè giocatori nell'arco dei 90'.

Primo successo stagionale del Borgovercelli, corsaro (1-0) a Briona. Tra le note positive il rientro con il gol di Pioletto, costretto a saltare l'ultima fase dello scorso torneo per la frattura della gamba. Vittoria esterna (2-1) per il Val Mos a Verrone. In rete per i rossoblù di Alberti Berbiglia e Metti. Usciti acciaccati Cimma e Alberto. [p. m. f.]

MARATONA BENEFICA

Giocatori e fans della pallacanestro si stanno mobilitando per onorare il ricordo di Riccardo Goretti

«24 Ore per Ricky», ultimi giorni per iscriversi

I tagliandi si consegnano alla Stampa e alle filiali della Banca Sella

Riccardo Goretti

VERCELLI

Sarà devoluto all'iniziativa benefica «un sorriso per Vasco» l'incasso della ventiquattr'ore nel ricordo di Ricky Goretti. «Vasco - sottolineano i responsabili dell'Associazione Amici di Ricky - è un bambino malato, bisognoso di cure. Speriamo a questa maratona di basket di potergli davvero regalare un sorriso».

Il conto alla rovescia per la partita lunga un giorno è iniziato: lunedì scadranno i termini per l'iscrizione: solo allora si conoscerà l'esatto numero dei protagonisti che, dalle 16 di sabato 9 settembre alla stessa ora di domenica 10, si alterneranno sul parquet del Pala Piacco. Sono dunque gli ultimi giorni per aderire alla ventiquattr'ore. La redazione de «La Stampa» di Vercelli, in via Duchessa Jolanda 20 e le filiali provinciali della Banca Sella sono aperte per ricevere le iscrizioni: con 10 mila lire, dunque, si potrà vivere la maratona con uno spirito diverso. Per partecipare basta avere più di anni e tanta voglia di sentirsi, magari solo per un giorno, partecipe di un evento comunque suggestivo.

Il ricavato della maxi-sfida ad un bimbo ammalato

Ma oltre ai tradizionali «punti» per le adesioni, sono sempre aperti i due conti correnti dell'Associazione per chi, pur sentendosi vicino con lo spirito all'iniziativa non può essere fisicamente presente al Pala Piacco. Si potrà dunque dare il proprio contributo attraverso il conto corrente della Banca Sella numero 0184.53.33.990 o postale: 144.88.118.

Oltre ai singoli cestisti si stanno mobilitando anche le associazioni. Tra queste la sezione comunale dell'Avis: «Sabato 9 settembre ci saremo anche noi al palasport - dice il presidente Luca Vannelli -. E' un momento importante perchè, oltre a ricordare un caro amico, scomparso troppo prematuramente, la manifestazione vuole essere una testimonianza di solidarietà. Per questo l'Avis ringrazia sin da ora tutti coloro che parteciperanno fattivamente alla ventiquattr'ore».

Per ogni informazione, inoltre, è stato attivato il sito internet *www.24oreperricky.org* che fornisce tutti i dettagli della manifestazione.

Nei giorni precedenti la partita, inoltre verranno ufficializzati i nomi degli iscritti e le composizioni delle due squadre. [p. m. f.]

LA STAMPA VENERDÌ 1 SETTEMBRE 2000

VALE PER LA PARTECIPAZIONE ALLA 24 ORE PER RICKY

Modulo di iscrizione

Nome ..... Cognome .....

Data di nascita ..... Residente in .....

Telefono ..... Sei tesserato FIP? ..... SI ☐ NO ☐

Se sì, indica la Società

Taglia maglietta ..... XS ☐ S ☐ M ☐ L ☐ XL ☐ XXL ☐

Autorizzo il Comitato Organizzatore al trattamento dei dati personali da me qui riportati per gli scopi dettati dalle esigenze di organizzazione

Firma (dell'esercente la patria potestà nel caso di minore) .....

Compila il modulo e consegnalo, insieme al certificato medico (richiesto se non si è tesserati FIP) presso:

La Stampa, Redazione di Vercelli, via Duchessa Jolanda 20, Vercelli
Una qualsiasi filiale provinciale della Banca Sella

OPPURE spediscilo in busta chiusa a:
La Stampa - Redazione di Vercelli - Via Duchessa Jolanda 20 - 13100 Vercelli (VC)

La chiusura delle iscrizioni è fissata entro le ore 20,00 di lunedì 4 settembre 2000.

RENAULT Scénic RX4

Non c'è mai una sola strada.

Con Renault Scénic RX4 quattro ruote motrici avete tutto per tracciare nuove strade:
- trasmissione integrale permanente con ripartizione automatica della trazione
- sottoscocca galvanizzati resistenti alla corrosione
- cerchi in lega da 16 pollici
- copriruota di scorta in tinta carrozzeria
- paraurti frontale
- 210 mm di altezza dal suolo
- motore benzina 2.0 16V 140 CV
- climatizzatore automatico
- ABS
- airbag frontali a ritenuta programmata
- airbag laterali testa/torace

Renault Scénic RX4 2.0 16V 140 CV
L. 47.700.000 (€ 24.635)*
* Prezzo chiavi in mano IPT esclusa
www.renault.it

TUFFATI ANCHE TU

FATI AVANTI
NEI GRANDI AFFARI D'ESTATE!
... e noi, ad agosto, siamo aperti (*)

(*) I nostri punti vendita resteranno chiusi soltanto dal 13 al 21 agosto.

IDEACOMUNICAZIONE

VALE DI PIÙ

RICHIEDI IL NOSTRO NUOVO CATALOGO!

IVA
TRASPORTO
MONTAGGIO
BEN DUE ANNI
DI ASSISTENZA
COMPRESI
NEL PREZZO!

CREDENZONE
Toscano, in legno massiccio
re 1.580.000

NOEMI
Cucina anta
in legno di ciliegio
2,55 metri lineari,
come foto

CARMEN
Divano quattro posti,
interamente sfoderabile,
foto,
disponibile vari tessuti

Lire 2.480.000

NOVIA
Camera in arte povera,
completa di ponte,
come foto

MONICA
Parete
in legno massiccio,
foto

ASTA del MOBILE

IMMAGINE

e il marchio che i mobili

CAVALLERMAGGIORE (CN)
Corso Piemonte, Tel. 0172.382.760

www.astadelmobile.it

FINALE LIGURE (SV)
Via dell'Artigianato, 54 Tel. Fax 019.681.797

SIAMO APERTI LA DOMENICA POMERIGGIO - LUNEDI CHIUSO TUTTO IL GIORNO

Nel nuovo locale si può spaziare in tre ambienti dove ascoltare musica e assistere a spettacoli televisivi, a destra Alfredo Paolella

In un ambiente raffinato la simpatia e cortesia dell'équipe di Paolella

Ecco il locale del «Millennium»

Chiusa Pesio, punto di riferimento serale

CHIUSA PESIO

Il nome di Alfredo Paolella, 33 anni, non suona nuovo per chi frequenta i locali e ascolta le radio della nostra provincia; è infatti stato un conosciuto dj e intrattenitore di molte discoteche fra le quali il «Rouge et noire» di Lurisia.

Da giugno ha aperto un bar (anche se questa definizione gli va stretta) in via Roma 20, lo spiazzo che si trova alle spalle del palazzo municipale.

Si tratta di un edificio a due piani fuori terra dove prima esisteva un altro esercizio ma non strutturato come ha fatto l'équipe di Paolella, che lo ha completamente rifatto utilizzando l'interrato e quello superiore ricavandone tre ambienti autonomi e differenti cone concezione di arredamento e accoglienza per i clienti.

Ogni «unità» è corredata da impianti televisivi con quattro apparecchi sintonizzati su emittenti diverse con Telepiù, o di diffusione musicale con programmi completamente differenti. Le casse, come prescrivono le norme di legge, ma soprattutto il buon gusto del «patron», in una delle sale non «sparano» in modo assordante.

«La mia filosofia - spiega Paolella - è che questo locale sia un luogo dove i frequentatori, giovani e non, devono trovarsi a proprio agio, poter socializzare e conversare senza alzare la voce».

«Con l'abitudine - aggiunge il dj - i clienti vengono a rendersi conto quale dei tre ambienti più si adatta ai loro gusti e alle persone in loro compagnia».

Con l'apertura alle 19 e la chiusura alle 2 il Millenium (il nome è stato ideato da Paolella sia ispirandosi al nuovo secolo e sia perché suona bene ed è facile da ricordare) è un posto adatto all'appuntamento che precede un cena o dopo la sua conclusione, all'attesa prima di recarsi in qualche luogo di spettacolo, oppure in alternativa alla discoteca quando si vogliono fare le ore piccole senza esagerare.

Il locale è dotato di perfetti impianti di aspirazione e depurazione del fumo nonché di aria condizionata.

Il servizio è del tipo «american bar», cioè con tutte le specialità di cocktail a livello internazionale; i liquori sono di annata e gli champagne vanno dai più rinomati a quelli millesimati.

Nella cantina ci si può sbizzarrire nella scelta dei vini o delle birre per accompagnare gli spuntini, caldi e freddi, che il Millenium è in grado di servire.

«Patron» Paolella ci tiene a precisare che i suoi dipendenti non sono suoi sottoposti ma bensì degli amici collaboratori.

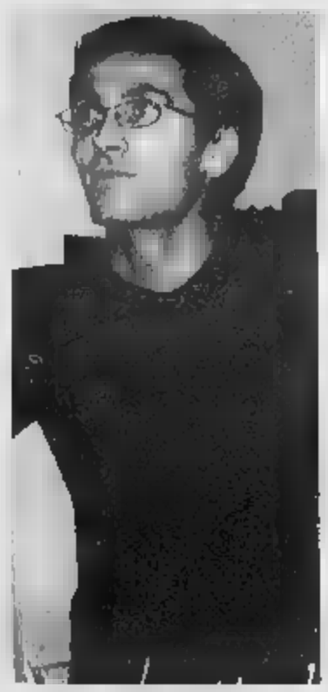
Alex Garrone è un barman di fama internazionale, lo affianca la brava Raffaella Gautero che serve con lo stesso garbo e stile sia la semplice acqua minerale, sia lo spumante d'annata, e infine Nadia Cazzoli che oltre a essere una provetta addetta alla sala, sa intrattenere il pubblico con le sue doti di cantante.

Si tratta di un quartetto affiatato che riesce a porgersi ai clienti con famigliarità e amicizia, disposto, se è il caso, ad ascoltare le loro confidenze e a volte gli sfoghi a livello personale.

L'équipe di Paolella ha in programma serate mirate, dal martedì al giovedì, con momenti di musica dal vivo che potranno spaziare dal repertorio sud-americano a quello jazz.

Al Millenium si possono organizzare feste di compleanno, di laurea, di addio al celibato e anche di matrimonio.

«Il Millenium - conclude Alfredo - deve esser considerato dai miei clienti (molti i turisti estivi) come un'isola felice, dove si entra, lasciando i problemi fuori della porta, sapendo che si troveranno, dietro al bancone e nelle salette, degli amici disposti ad ascoltare, una dote che purtroppo nella società odierna va perdendosi e che io vorrei mantenere».



agenzia turistica cuneese valli alpine e città d'arte

PROVINCIA DI CUNEO

COMUNE DI CUNEO

COMMERCIO DI CUNEO

Stemma

MILANO

25ª

www.grandefiera d'estate.com

2000

grafica esTHos cuneo foto Marco Sasia

CUNEO RONCHI, S.S. 231 CUNEO - FOSSANO

25 AGOSTO - 10 SETTEMBRE

ORARI
feriali 18.00 - 24.00
prefestivi 16.00 - 24.00
festivi 14.30 - 24.00

P

EXPOCAR

DOMUSANA

Arredocasa 2000
il piacere di arredare

PER INFORMAZIONI
0171.434006 - 434007

AUTUNNO CON GUSTO

Per ammirare e degustare
il meglio della produzione
enogastronomica della nostra Provincia

Istituto Vigilanza METRONOTTE di Cuneo

IN COLLABORAZIONE CON ipercoop LA COOP SEI TU

TECNOCASA

LA SICUREZZA DI FARE CENTRO

www.tecnocasa.com

SIAMO PRESENTI ALLA "grande fiera d'estate"

ALLO STAND 118-120. Elenco Agenzie partecipanti:

Imperia Città:
STUDIO ONEGLIA D.I. Via XXV Aprile, 4/A - 0183.769097 - IMPERIA
STUDIO PORTO MAURIZIO SAS Via Carducci, 2 - 0183.666646 - IMPERIA
Imperia Provincia:
STUDIO DIANO MARINA D.I. C.so Garibaldi, 14 - 0183.493092 - DIANO MARINA
STUDIO ARMA DI TAGGIA D.I. Via A. Doria, 58 - 0184.462183 - ARMA DI TAGGIA
STUDIO BORDIGHERA SAS Via Vittorio Emanuele, 321 - 0184.267090 - BORDIGHERA
STUDIO RIVIERA D.I. Via Marsaglia, 90 - 0184.592033 - SANREMO
STUDIO SANREMO SAS Via Roma, 191 - 0184.534016 - SANREMO
Torino Provincia:
STUDIO CAVOUR D.I. Via Giolitti, 26 - 0121.600718 - CAVOUR
Cuneo Città:
STUDIO CUNEO 3 SAS Via Roero, 7 (P.zza Virgilio) - 0171.69056 - CUNEO
STUDIO PROVINCIA GRANDA SAS C.so Dante, 30 - 0171.69078 - CUNEO
STUDIO CUNEO 2 D.I. C.so Nizza 47/B - 0171.692541 - CUNEO
Cuneo Provincia:
STUDIO BORGO S.D. D.I. Via Madonna del Campo, 3/bis - 0171.269693 - BORGO S.D.
STUDIO BISALTA SAS Via Partigiani, 29 - 0171.390031 - BOVES
STUDIO ALBA 2 D.I. C.so Piave, 32 - 0173 .281383 - ALBA
STUDIO LANGHE D.I. P.zza Savona 10/A - 0173.35441 - ALBA
STUDIO BRAIDESE SNC Via Rambaudi, 25 - 0172.422463 - BRA
STUDIO BUSCA D.I. P.zza Savoia, 13/A - 0171.943301 - BUSCA
STUDIO ROERO SAS P.zza Trento ■ Trieste, 61 - 0173.970228 - CANALE
STUDIO CARAGLIO D.I. Via C. Battisti, 40 - 0171.619636 - CARAGLIO
STUDIO FOSSANO SAS Via Cavour, 55 - 0172.62547 - FOSSANO
STUDIO MONDOVI SAS Via Durando, 1 - 0174.40556 - MONDOVI
STUDIO RACCONIGI SAS Via Regina Margherita, 10 - 0172.811108 - RACCONIGI
STUDIO SALUZZO SAS C.so Piemonte, 24 - 0175.42114 - SALUZZO
STUDIO SAVIGLIANO SAS C.so Roma, 25 - 0172.713388 - SAVIGLIANO
STUDIO VERZUOLO SAS C.so Re Umberto, 41 - 0175.86799 - VERZUOLO

PARLANO GLI SCIENZIATI DEL FUTURO

ISCRITTI AL TEST

Si sono chiuse ieri le iscrizioni al test di ammissione alle facoltà di Medicina e Chirurgia e Medicina Veterinaria). Per l'anno accademico 2000/2001 è stato registrato un lieve aumento di aspiranti ad uno dei 250 posti disponibili a Torino per Medicina: rispetto all'anno scorso si è passati infatti da 792 candidati a 818. Al San Luigi di Orbassano i preiscritti sono invece scesi da 180 a 164. Il test si svolgerà giovedì 7 settembre. Per tutti gli altri corsi che prevedono test di ammissione, l'iscrizione scade il 5 settembre.

BIOTECNOLOGIA

Il corso di laurea in Biotecnologie da quest'anno si sviluppa in un triennio, che offre la laurea di primo livello, e un successivo biennio che permette la specializzazione. Le facoltà che collaborano alla laurea in Biotecnologie sono Agraria, Medicina, Scienze, Farmacia e Veterinaria. Tra gli sbocchi professionali, oltre a quelli nel mondo della sanità, anche l'industria mineraria, il controllo alimentare e ambientale. Oltre 300 gli iscritti, fino a ieri, al test di per 100 posti che si terrà l'11 settembre.

«Cloneremo tutto, meno l'uomo»

Sogni e speranze delle matricole di Medicina

servizio

Marco Sartorelli

«Io non so se è vero, ma ho sentito dire che in Argentina, dopo anni di esperimenti nel laboratorio, uno scienziato ha clonato un uomo... Come è andata a finire? Si dice che questa specie di mostro ha lo sguardo perso nel nulla sia impazzito...».

Tempo di embrioni, di pecore Dolly, di multitrapianti, di clonazione e biotecnologie, tempo dunque di aggiornare il filone grottesco-noir delle leggende contemporanee. Questa del clone-replicante è raccontata con il sorriso sulle labbra, ma Patrizia Marsanic, 19 anni, neoiscritta a Medicina (ieri scadeva la preiscrizione al test di Medicina e Chirurgia e Veterinaria: per Biotecnologia c'è tempo fino al 5 settembre), non sa che «potrebbe veramente accaduto. C'è sempre qualcuno che perde il senso del confine e dimentica che lo scienziato non ha il diritto alla creazione della vita. E' lecito clonare organi che possono essere utilizzati nei trapianti, o clonare animali, ma chi vuole "fotocopiare" gli individui è un pazzo».

Patrizia è appena uscita dall'aula magna della facoltà di Medicina Veterinaria, a Grugliasco, dove è appena terminata una delle lezioni che preparano - tra gli altri - alla selezione per aggiudicarsi un posto a Medicina e Biotecnologia, che sono a numero chiuso. Con Patrizia, un centinaio di aspiranti medici e biotecnologi: alcuni potremmo incontrarli fra sei o sette anni in una corsia di ospedale o in una clinica privata, altri passeranno anni chini su microscopi e provette, a fare ricerca. Il camice bianco è ancora lontano, ma chi è qui ha già scelto: il tiranno e incompreso creato da Frankenstein e le decine di Adolfini Hitler de I ragazzi venuti dal Brasile resteranno soltanto fantasie letterarie, nulla di più.

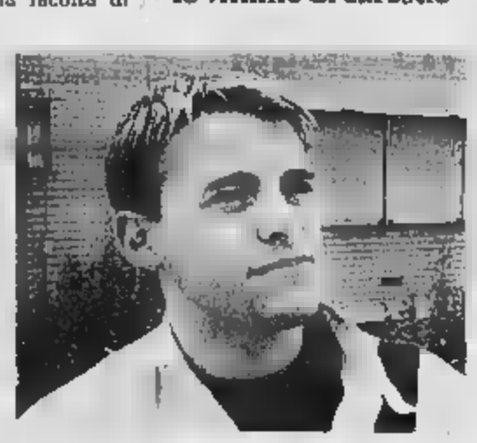
Il sogno, spiega Alessandro Boldi, sarà «quello di poter innestare una mano "vera" a una persona che l'ha persa in un incidente... Ma per farlo non è necessario clonare un uomo. Servirebbe anzi una legge per vietare questi esperimenti. La ricerca deve essere controllata e al servizio dell'umanità: non servono uomini-fotocopia, serve il cibo transgenico, coltivazioni resistenti per sfamare le vittime delle carestie». Anche Marco Novara, biotecnologo in fieri, ha le idee chiare: «Biotecnologia significa semplicemente fare del bene alla gente. Servono organi? Creiamo delle "banche" speciali, ma non diamo vita a cavie umane. Vogliamo forse riempire enormi magazzini di uomini clonati da schinvizzare e smembrare?».

L'idea un po' splatter del gran magazzino, limitato ai «pezzi di ricambio», è ammessa anche da Elena Ravida, 19 anni, preiscritta a Medicina, «perché - sostiene - bisogna evitare che si crei un orribile mercato di organi umani». Sulla clonazione dell'uomo, è risoluta: «Nessuno ha il diritto alla creazione, quale che sia il fine. Non temo che un dittatore voglia replicarsi all'infinito, perché sappiamo che ogni individuo è frutto di una storia unica, e nella stessa "figliata" potrebbero trovarsi futuri Nobel per la pace... Ma chi è in grado di dire come si sentirà l'individuo nato dalla clonazione? E chi ha il diritto di manipolarne la mente?». Ilaria Varese, diciottenne con la passione per la ricerca e il desiderio di diventare biotecnologa, spiega fino a che punto interverrebbe nel sostituirsi alla natura: «Cercherei di far nascere una femmina anziché un maschio, se sapessi che la prima, per i suoi cromosomi, potrebbe diventare "solo" portatrice sana di una malattia, che invece si manifesterebbe nel maschio. Farei felice i genitori e nascerebbe un individuo con una vita normale».

Forse più cinico, e soltanto più realista, Gil Giovinazzo, 19 anni: «E' lecito tutto ciò che può salvare o migliorare la vita dell'uomo, tranne la sua clonazione. Si possono quindi clonare organi, animali, o intervenire geneticamente sulle coltivazioni. Ma la ricerca non si può fermare... e se pensiamo al potere del denaro, chissà cosa vedremo fra qualche decina di anni».

Ultimo giorno, ieri, per chi voleva iscriversi al prossimo test di ammissione a Medicina e Chirurgia. Nessuna fretta invece per quanti hanno scelto corsi di laurea che non prevedono il numero programmato: gli «sportelli» dell'ex Istituto Pinoto di via Bruino accetteranno iscrizioni fino alle 16 del 2 ottobre

«Le banche di organi sono importanti» «Sì al cibo transgenico così potremo sfamare le vittime di carestie»



Elena Ravida (sopra), Patrizia Marsanic (a fianco) e Marco Novara tre aspiranti matricole di Medicina o Biotecnologie

Lo Biblioteca proibita svela i tesori

Riaperta a Superga, ma solo per i biblisti italiani

Maurizio Lupo

Per due ore ieri ha spalancato le sue porte un luogo che da anni è uno dei tesori culturali più riservati di Torino: la prestigiosa Biblioteca Reale di Superga, dove nel 1751 venne tradotta per la prima volta la Bibbia in italiano, ad opera del religioso Antonio Martini.

La raccolta, inaugurata fasto il 1 novembre 1731, è da sempre chiusa alla visita. Lo era in origine quale centro di documentazione umanistica e religiosa riservato esclusivamente alla «Reale Congregazione» dei 12 sacerdoti incaricati di formare nobili convittori destinati alla carriera ecclesiastica. E continua ad essere inaccessibile oggi, perché non ha ancora impianti a norma per consentire l'ingresso al grande pubblico. Vi possono entrare solo i «Servi di Maria» che celebrano il culto alla Basilica e i funzionari della Biblioteca Reale di Torino, che cura la conservazione dei suoi 10 mila volumi: testi teologici ed umanistici, editi fra Cinquecento e Ottocento.

Sono quasi rimasti di una raccolta che in origine era ancora più imponente, allestita dai Savoia con acquisti effettuati a Ginevra e a Venezia, ma anche con volumi selezionati dall'archivio regio e con collezione di testi già appartenuti al soppresso monastero dei Cistercensi di Casanova. Un patrimonio in parte poi disperso sotto il dominio napoleonico. Quanto è sopravvissuto è ancora d'eccezionale qualità e freschezza, in alcuni casi pare appena uscito dai torchi tipografici.

Tanto giustifica una clausura, che ieri ha fatto eccezione e si è infranta per presentare gli studi dei biblisti italiani, giunti a Torino in occasione dell'Ostensione della Sindone. Sono stati accolti nel convento che l'architetto Filippo Juvarra concepì con la Basilica e hanno ripercorso il loggiato interno che hanno restituito alle chiare e luminose tinte originarie.

I lavori che, grazie a fondi della Regione, presto risaneranno anche gli appartamenti Reali del piano terreno, in seguito ristrutturereranno l'impiantistica della biblioteca, per consentirle di essere meno ritrosa dinanzi ai visitatori.

Il tempo al suo interno sembra essersi fermato all'epoca barocca. Lo spazio, organizzato su poco più di metri quadri, arredati con scaffali di noce a più ordini, opera dell'architetto Benedetto Alfieri, è suddiviso in una sala di studio e in due saloni. Sono uniti fra loro da un'elegante scala a forbice, che dà accesso a una balconata interna. L'insieme è dominato da un grande quadro fiammingo che raffigura l'ultima cena, sotto il quale, al centro del secondo salone, è custodito un modello in legno della Basilica. Scolpito nel 1716 dall'ebanista Carlo Ugliengo, riproduce il primo progetto concepito da Juvarra per il tempio di Superga, con pronao più piccolo, campanili laterali diversi e cupola più alta. Appare come ebbe di visionario per primo re Vittorio Amedeo II, il fondatore della Basilica, che ancora veglia nella biblioteca, ritratto a dimensioni naturali, con viso bonario, in uno stupefacente busto policromo in cera.

I diecimila volumi di Superga sono stati raccolti dai Savoia nel corso di secoli

MITRO PHARAONIC DISCO PALACE
QUESTA SERA
ORE 21
GRANDE RIAPERTURA
SALA LISCIO
ORCHESTRA HARMONY SHOW
DOMANI SERA
ORCHESTRA RICKY SHOW
PIOBESI T.se - Tel. 011.9657892

FUNERALI CLASSICO a 2 milioni 500 mila
L'impresa di onoranze funebri "Il Giubileo" offre un funerale classico a 2.500.000 lire e un funerale di lusso a lire 3.900.000. I prezzi comprendono tutte le pratiche (Chiesa, Comune, Cimitero), bara accessoriata, trasporto con autofunebre Mercedes (esclusi eventuali diritti comunali, necrofori)
Decesso in ospedale: «Mi hanno detto che occorreva subito un'onoranza funebre e me ne hanno consigliata una immediatamente disponibile e di fiducia. Non mi sono informato altrove ed il risultato è che ho pagato quasi il doppio per il funerale!» (Dichiarazione di un Cliente)
Paga il Funerale solo chi non si informa!
C'è anche chi non si informa e paga cinque, sei, addirittura otto milioni per un funerale: cifre sbalorditive, che confermano ciò che tutti sanno: la grande differenza nei costi dei funerali a parità di servizio!
POSSIBILITÀ DI PAGAMENTI PERSONALIZZATI
ONORANZE FUNEBRI Sede centrale (TO) Tel. 011 663.30.05 Recapiti in provincia 800.251645

European School of Economics
Università Privata di Economia Finanza e Management
TORINO MILANO ROMA LUCCA FIRENZE BOLOGNA VICENZA TRIESTE VERSONA GENOVA NAPOLI BARI CATANIA LONDRA NEW YORK PARIGI SHANGHAI
Studiare non basta!
Dopo la maturità: quattro anni di lauree internazionali, terzo anno interamente all'estero nei migliori atenei, studio intensivo di due lingue europee, tre stage di esperienza manageriale svolti nelle grandi imprese del mondo. Laurea triennale inglese riconosciuta in tutti i Paesi dell'Unione Europea e in Italia
(ai sensi del D.Lgs. 115/92 emesso in attuazione della direttiva CEE 48/89)
Facoltà di:
• Economia e Finanza Internazionale
• Scienze della Comunicazione
• International Business Studies
• Economia e Management dello Sport
La ESE è un'Università bilingue: lo studente può scegliere di seguire i corsi sia in italiano sia in inglese
www.unese.it - orientamento@unese.it
800 216186

CITTÀ DI TORINO
Divisione Servizi Cimiteriali
Il Direttore
Torino, 8 marzo 2000
AVVISO
Si rende noto ai cittadini di concessione defunti ai campi di inumazione per il seguente cimitero:
CIMITERO DI CAVORETTO
Campo A: dalla fossa n. 1 alla fossa n. 49 decessi dal 9/12/1983 al 1/12/1984
Campo B: dalla fossa n. 1 alla fossa n. 49 decessi dal 9/12/1982 al 9/12/1983
Campo 2: dalla fossa n. 1 alla fossa n. 54 inumazioni di indeterminato periodo rinvenute da esumazioni ordinarie dal 9/12/1984 al 1/12/1990.
E' intendimento della Civica Amministrazione procedere, ai sensi degli artt. 82 e seguenti del vigente Regolamento per il Servizio Mortuario e dei Cimiteri, alle esumazioni ordinarie, a decorrere dal 1 ottobre 2001.
dott.ssa Maria Franca Mistral

dal 25 agosto al 3 settembre
sconto 25%
su tutti i libri
*(escluni testi scolastici e atlanti turistici)
LIBRERIA FIERA DEL LIBRO
Grugliasco (To)

Fra gli appuntamenti l'esposizione regionale dei bovini di razza frisona

Le novità per chi lavora la terra

Mostra della meccanica agricola a Saluzzo

SALUZZO

E' ai nastri di partenza la 53ª edizione della Mostra della Meccanica agricola allestita nell'area del Foro boario, in piazza d'Armi. La tradizionale manifestazione, che riveste un aspetto economico di primaria importanza per l'economia della zona, è organizzata dalla Fondazione Bertoni con la collaborazione del Comune.

La rassegna espositiva si apre domani mattina e prosegue domenica e lunedì, tradizionali giornate della festa patronale di San Chiaffredo e della relativa Fiera.

«La Mostra della Meccanica agricola è una felice realtà che investe un comparto di notevole capacità produttiva - commenta il presidente della Fondazione Bertoni, Florino Sassone -. Sono un'iniziativa e un settore da non sottovalutare».

La mostra della Meccanica agricola apre tradizionalmente il «Settembre Saluzzese» e «ne è la conferma del suo successo e della sua fama» conclude Sassone.

«I dati riferiti al comparto agricolo del Comune di Saluzzo sono eloquenti - spiega l'assessore all'Agricoltura e Ambiente, Lidia Botta -: 495 sono le aziende, 5600 gli ettari coltivati, circa 1200 sono gli addetti. L'alto livello di meccanizzazione e l'adozione di tecnologie sempre più avanzate, anche nel rispetto del territorio, sottolinea che oggi lavorare la terra significa modernizzarsi, investire ingenti capitali, acquisire una mentalità imprenditoriale».

Sono oltre centosettanta gli espositori partecipanti alla manifestazione che si apre al mattino e dura fino a sera, nell'arco di questo weekend. Si tratta di aziende specializzate nella produzione e commercializzazione di attrezzature per il mondo agricolo. Si va dai trattori ai rimorchi spandiletame, dai carri semoventi agli elevatori, dalle macchine per la fienagione e i frutteti a tutto l'indotto agricolo. Le ditte espositrici provengono non soltanto dal Saluzzese ma anche dal Saviglianese, Fossanese, dalla zona di Cuneo, dalle province di Torino, Asti, Alessandria, dalla Romagna, dal Veneto e dal Trentino. Una così ampia partecipazione sta a significare l'importanza della rassegna, sia sotto l'aspetto espositivo, sia sotto il profilo del volume di affari sempre registrato.

Domani, nell'ambito della Mostra, nell'apposito padiglione, la Federazione Coltivatori Diretti organizza un incontro divulgativo, sul tema: «Tecniche di coltivazione dei seminativi: tra novità e tradizione». L'appuntamento è previsto per le 10, con l'introduzione del presidente zonale della Coldiretti, Pierpaolo Borretta. Seguiranno due importanti relazioni. Quella di don Sandro Barra, docente di Agronomia all'Istituto tecnico agrario «Don Bosco» di Lombriasco, sulle tecniche di coltivazione dei seminativi, sintesi dei risultati agronomici nel quadriennio 1996-99. Il secondo intervento è affidato a Pietro Piccarolo, direttore dell'Istituto di Meccanizzazione agricola del Cnr di Torino. Piccarolo parlerà sulla Meccanizzazione e analisi tecnico-economica. Seguiranno il dibattito, le conclusioni e la cerimonia inaugurale della mostra.

L'incontro sta a testimoniare l'interesse delle associazioni di categoria per lo sviluppo dell'agricoltura, nell'area del Saluzzese.

Negli stessi giorni della rassegna sulla Meccanica agricola, si terrà la ventottesima edizione della Mostra regionale dei bovini di razza frisona italiana. L'appuntamento, a cui partecipano allevatori provenienti da ogni parte della regione, è un classico, proprio per le sue specialità. I capi sono esposti nella caratteristica stalla del Foro boario. Sono attribuiti premi ai bovini più prestigiosi, per qualità ed allevamento. L'augurio degli organizzatori e del Comune è riassunto dall'assessore Botta che si augura che «il lavoro in campagna continui ad essere una felice scelta di vita». L'ingresso alle due mostre è completamente gratuito.

La Mostra della meccanica agricola allestita nell'area del Foro boario in piazza d'Armi è una manifestazione che riveste un aspetto di primaria importanza per l'economia della zona. Organizzata dalla Fondazione Bertoni con il Comune si apre domani e prosegue domenica e lunedì tradizionali giornate festa di San Chiaffredo

Una gamma sempre più completa al vostro servizio

① PRESSA
② AVVOLGITORE
FALCIA AUTOCARICANTI
④ ROTOPRESSA NON-STOP
⑤ TOP-CUT
⑥ UV
⑦ LETAME
⑧ IMPAGLIATRICE PORTATA
IMPAGLIATRICE TRAINATA
⑩ MISCELATORE DESILATORE SEMOVENTE
⑪ MISCELATORE VERTICALE
DESILATORE TRINCIA MISCELATORE

SUPERTINO

Cuneo, 8 - 12037 SALUZZO (CN) - TEL. 0175 43 736 - FAX 0175 43 637
http://www.supertino.it E-mail:supertino@cnnet.it

expoService

Fiera Imprese

Le Valli del Gusto

Sua Maestà il Salame

SALUZZO

Antiche Scuderie - Piazza Montebello, 1

Settembre 8 - 9 - 10
14 - 15 - 16 - 17
21 - 22 - 23 - 24

Ingresso gratuito

Spettacoli tutti i giorni
• Musica e concerti
• Cabaret e magia
• Concorsi di bellezza
• Parate e rievocazioni storiche

Villaggio dei sapori piemontesi con degustazioni

Con il Patrocinio di
Terre del Marchesato
CCIAA di Cuneo
Provincia di Cuneo
Coldiretti
Confartigianato
Unione Coltivatori

Cassa di Risparmio di Saluzzo

Alge
Campagnolo
Raspini
Lugnasco Frutta
Consorzio Grana Piemonte
Budelleria Monviso

Appuntamenti del Settembre saluzzese

• 2-3-4 Settembre
Foro Boario
53ª Mostra della meccanica agricola

• 2 Settembre
ore 10
convegno "Tecniche di coltivazione

• Convegni
• Corsi di degustazione ONAS

UNICAR
VARIOLI COMMERCIALI
E RICAMBI
CENTRO
GUARENE - C.so Asti, 1 - Tel. 0173 442144
- Cuneo, 192/a - tel. 0172 431173
E-mail: unicar@fordnet.it
Internet: http://www.ford.it

LA STAMPA
PAGINA 33 VENERDÌ 1 SETTEMBRE 2000

CUNEO
E PROVINCIA

REDAZIONE CORSO NIZZA 11, TELEFONO 0171 601120 / 0171 601136 FAX 0171 64402. E-MAIL CUNEO@LASTAMPA.IT
PUBBLICITA' PUBLIKOMPASS S.P.A. CORSO GIOLITTI 21 BIS. TELEFONO 0171 609122. FAX 0171 488249

CN
BRA SERVIZI
SERVIZI ECOLOGICI
- Trasporto rifiuti solidi
- Smantellamento e smaltimen
- Spurgo pozzi neri e fosse biologiche
- Trasporto liquami civili e
- Servizio noleggio cassoni scaricabili
SERVIZIO 24 ORE SU 24
C.so Monviso, 25 - 12042 Bra (Cn)
Tel. 0172.41.25.07 - 0337.24.31.13

Denunciato cuneese (62 anni) in vacanza nella Val di Non

Ha spedito dei proiettili a chi gli rigò l'automobile

CUNEO

Evidentemente non è bastato un anno a fargli dimenticare quella spiacevole scoperta: trovare l'auto rigata. Così, a distanza di dodici mesi, è tornato ancora in quel posto ai piedi delle Dolomiti e si è vendicato. Ha spedito per posta delle buste contenenti pallottole calibro special. «Protagonista» un sessantaduenne cuneese, che è stato denunciato.

Tutto è inizi nell'agosto del '99. L'uomo ha trasc alcuni giorni in val di Non. Una sera si è trovato l'auto striściata da un'altra vettura. Probabilmente i sospetti c'erano, fin da subito.

Quest'estate il cuneese è tornato anco in villeggiatura in Trentino Alto Adige. B. A. - così hanno ricostruito le forze dell'ordine - ha spedito le buste delle pallottole monetine 50 lire alla famiglia bolzanina da lui sospettata avergli graffiato la vettura.

Le lettere sono arrivate a un pensionato, ex sindacalista di 69 anni, e a suo genero, libero professionista di 46 anni. Il fatto aveva suscitato un certo allarme fra gli agenti della questura di Bolzano. Nei giorni , infatti, sui giornali si era parlato molto di naziskin in Alto Adige. Gli inquirenti avevano perciò nella vita privata, politica e professionale di tutta la famiglia.

Il caso è stato risolto una perquisizione nell'auto del cuneese, ra in villeggiatura in val di Non. Gli inquirenti hanno trovato delle pallottole della stessa , buste e materiale di imballaggio. L'uomo è stato denunciato per minacce aggravate. [r. s.]

L'esclusivo complesso «tetti Piss» è finanziato dalla «Wonder Flass» e da imprenditori americani

Monaco investe a Limonetto in chalet per vip

Entro il 2001 sette baite di pietra saranno ristrutturate

Il sindaco di Limone Domenico Clerico e l'architetto Franco Ballaré che ha progettato l'intervento su incarico della società con capitali americani e monegaschi «Wonder Flass»

Gianni Oc

LIMONE

Era una delle zone più degradate di Limonetto, ma entro il le baite diroccate di Tetti Piss saranno recuperate con interventi rispettosi dell'antica tipologia e restituite al territorio. Sarà un gioiello architettonico di Limone potrà andare fiera, un residence esclusi destinato a ospitare solo Vip. L'operazione «Tetti Piss», nome occitano della borgata, è frutto della disponibilità finanziaria di una società con capitali monegaschi e americani, la «Wonder Flass», e di due imprenditori, Kelly Power e Didier Rubiolo innamorati di Limonetto, con la collaborazione dell'Amministrazione comunale e la creatività di architetto, Franco Ballarè, il cui progetto di recupero ha trovato tutti d'accordo.

Spiega il sindaco Domenico Clerico: «E' una operazione modesta come entità, perché solo sette chalet, ma che ci consente di recupera una zona degradata. La società che realizza l'intervento è impegnata anche a costruire la strada di accesso, un parcheggio pubblico e altri servizi. Siamo lieti che la Wonder Flass che a Montecarlo ma ha la sede a Limone, collabori all'iniziativa urbanistica».

L'architetto Franco Ballarè: «La struttura è stata divisa in due lotti, il primo è già in corso di realizzazione, il secondo lo sarà presto. I sette chalet sono altrettante suite la cui utilizzazione sarà turistico-alberghiera con non più di 14 posti letto. I muri saranno in pietra locale, i tetti in lose».

Gli ospiti? Si parla di vip, nobili, sportivi, finanzieri che vivono a Montecarlo ma nessun nome viene confermato anche se è certo che arriveranno personaggi noti alla cronaca rosa che offriranno prestigio internazionale con la loro presenza. Spiegano i promotori della società «La struttura offrirà solo pernottamento e prima colazione mentre per la ristorazione saranno gli esercizi locali a far conoscere agli ospiti la buona cucina piemontese».

Vittima un torinese di 38 anni. Lo schianto all'uscita da un'area di rifornimento

Tamponamento sulla To-Sv un morto e traffico bloccato

Luigina Ambrogio

MARENE

Un rappresentante di commercio è morto ieri pomeriggio, verso le sedici, in un incidente avvenuto sull'autostrada Torino-Savona, nei pressi dell'area di sosta e rifornimento carburante tra Marene e Carmagnola.

La vittima si chiamava Stefano D'Aguano, aveva trentotto anni e viveva a Torino, in via Duca degli Abruzzi. Stava tornando da un giro di lavoro nella zona; in macchina aveva depliant e brochure di ceramiche e bicchieri: il materiale è «volato via», disperdendosi tutt'attorno alla zona dell'incidente.

La dinamica è ancora al vaglio della Polizia stradale di Cherasco, intervenuta insieme ai vigili del fuoco di Saluzzo e Bra e all'equipe medica del 118.

Dai primi rilievi effettuati dagli agenti, risulta che la Station Wagon Peugeot guidata da Stefano D'Aguano sia stata violentemente tamponata da una Renault 19, condotta Diego Raina, 30 anni, di Savona.

Si presume che l'agente di commercio si fosse fermato all'area di sosta e che il tamponamento sia avvenuto al momento dell'immissione della Peugeot sull'autostrada dove procedeva regolarmente la Renault il cui conducente è riuscito ad evitare l'impatto che è stato molto violento: la Peugeot è stata proiettata oltre il guard-rail, finendo nella scarpata, completamente distrutta. L'uomo, sbalzato dall'abitacolo, è morto sul colpo.

La Renault, dopo il tamponamento, ha proseguito la corsa, riuscendo a fermarsi soltanto dopo alcune centinaia di metri.

Il conducente è stato portato all'ospedale di Savigliano: ha riportato trauma cervicale e diverse fratture oltre a un grave stato di choch.

Il traffico sull'autostrada Savona per Torino, non molto intenso nel pomeriggio di ieri, è stato bloccato per consentire l'arrivo dei mezzi di soccorso e la successiva rimozione delle auto oltre che i rilievi da parte degli agenti di Polizia; poi, per altre due ore, le auto hanno avuto a disposizione una sola corsia di marcia.

La salma di Stefano D'Agnano è stata composta all'obitorio del cimitero di Bra; in serata sono giunti i parenti da Torino per il riconoscimento della salma.

Per i funerali si attende il nulla osta del Magistrato.

L'incidente sull'autostrada Torino-Savona e a lato il recupero del furgone finito nel torrente

Furgone nel torrente

Borgo, al «ponte di ferro» Illeso l'autista centallese

BORGO SAN DALMAZZO

Il ritorno da Roccavione ha perso il controllo del suo «Ford transit» ed è sbandato sulla sinistra della strada del Ciadel, finendo nella scarpata del torrente Gesso, a pochi metri dal vecchio ponte di ferro.

Illeso (grazie alle cinture di sicurezza), l'uomo, un artigiano centallese (abita in frazione Roata Chiusanil), è sceso dal furgone ed è riuscito a risalire la riva. E' accaduto intorno alle 18. Quindi ha fermato un automobilista e gli ha chiesto un passaggio verso Cuneo.

Nel frattempo un camionista passando dalla stessa strada si è accorto del furgone nel burrone. Ha immediatamente avvertito i vigili del fuoco che sono intervenuti insieme con gli agenti della polizia stradale e ai carabinieri di Borgo.

Sono iniziate le ricerche: nella cabina non c'era nessuno. Così le squadre hanno perlustrato tutto l'alveo del torrente, con esito negativo. Mezz'ora dopo finalmente, il centallese - ancora sotto choc - è tornato al ponte di ferro. Il «Ford transit» è stato recuperato con un verricello dai vigili del fuoco. [r. s.]

Unico Comune cuneese nell'elenco

Dopo terremoto, Mango ora fa la conta dei danni

Il sindaco rassicura: «Il nostro paese non va inserito nella zona sismica»

I dati sul terremoto del 21 agosto sono stati illustrati durante l'incontro svoltosi ad Asti con il direttore nazionale del Dipartimento della Protezione civile Franco Barberi

MANGO

Dei 145 Comuni interessati dal terremoto del 21 agosto, di cui 74 in provincia di Asti e 70 in quella di Alessandria, uno solo è in provincia di Cuneo. Finora risulta che solo Mango sia stato colpito, con qualche conseguenza, benché non grave, dall'evento sismico. I dati del terremoto sono stati citati durante l'incontro svoltosi ad Asti con il direttore nazionale del Dipartimento della Protezione civile, Franco Barberi, e con l'assessore regionale Ugo Cavallera. Il sindaco di Mango, Valter Rivetti, dice: «Dopo alcune segnalazioni, ho chiesto accertamenti al Genio Civile, eseguiti dai tecnici. Non ho ancora avuto le risposte definitive, ma mi è stato assicurato che non ci sono danni strutturali». La scossa sismica ha provocato alcune crepe nei locali del castello comunale, al secondo piano, dove sono in costruzione tredici camere d'albergo. Inoltre, sono caduti calcinacci dal soffitto dell'antica chiesa dei Battuti Rossi, nel centro del paese. Nel cimitero della frazione San Donato è caduta una lastra ornamentale di marmo ed un'altra ha riportato crepe.

Il sindaco ha fatto transennare l'area. Segnalazioni sono anche pervenute in Comune dai proprietari di tre abitazioni. Aggiunge Rivetti: «Il nostro paese è vicino all'Astigiano e il terremoto si è fatto sentire, ma non c'è stato nulla di preoccupante. Abbiamo chiesto il sopralluogo per sicurezza, ma non credo che Mango debba essere inserito nella zona sismica». [g. f.]

STIAMO X NASCERE
MANCA MOLTO MENO DI QUANTO VOI PENSIATE
Sabato 2 settembre
GRANDE INAUGURAZIONE DEI MAGAZZINI
IPAZZI
idee per la casa
Migliaia di articoli a partire da
£. 990
VENITE A CURIOSARE
Ci troverete in
via IV Reggimento Artiglieria Alpini, 10 - Zona Dogana

La Comunità montana preferisce l'idea di piccoli invasi

No alla diga in Val Maira

Paesi contrari al maxiprogetto

SAN DAMIANO MACRA

Allarme tra gli amministratori della Valle Maira per il possibile rilancio del progetto per la costruzione di una mega diga da 42 milioni di metri cubi d'acqua. Il no all'opera è stato ancora una volta ribadito dal presidente della Comunità montana, Livio Acchiardi, in una riunione in Provincia e nell'ambito della Commissione valorizzazione risorse della valle.

A mettere in «agitazione» gli amministratori locali la notizia della preparazione, per l'autunno, di un convegno, da parte di «Acque Grandi», per individuare soluzioni per un migliore sfruttamento delle risorse idriche delle valli.

«Il no alla grande diga deve essere chiaro a tutti - spiega Acchiardi -. Per quanto riguarda i micro invasi siamo invece disponibili al confronto. E' necessario però ricordare subito una serie di condizioni a nostro avviso irrinunciabili. In primo luogo il coinvolgimento delle amministrazioni locali in tutte le fasi dell'elaborazione dei progetti. Qualsiasi tentativo d'imporre scelte dall'alto troverà la nostra ferma opposizione. Sia la nostra Comunità montana, con "Maira spa", sia la Provincia con "Acque Grandi", dispongono di strutture in grado di studiare piani per un migliore sfruttamento delle risorse idriche. Deve però essere un confronto alla pari».

«Contattando le Comunità montane per la preparazione del convegno d'autunno sull'acqua - spiega l'assessore provinciale Mario Riu -, abbiamo solo voluto sondare quali sono le posizioni in materia di sfruttamento delle risorse idriche e capire eventuali aspettative. Per quanto riguarda il mega invaso Macra-Stroppo, concordo con gli amministratori della Valle Maira sul fatto che il progetto sia ormai superato, anche dal punto di vista tecnico». [c. g.]

Nuovi controlli dei carabinieri a Busca

Prodotti senza prezzi Multati 10 negozianti

BUSCA

Proseguono i controlli dei carabinieri nei negozi della bassa Valle Maira per verificare la corretta esposizione dei prezzi delle merci. Sono una decina, fino ad oggi, i commercianti multati per non aver rispettato la legge. Tre macellai hanno fatto ricorso al Giudice di Pace di Dronero. Due di loro hanno ottenuto il dimezzamento della multa (da due a un milione); per il terzo il pronunciamento è atteso per ottobre. Ora gli altri multati stanno valutando se ricorrere al giudice o procedere ai versamenti.

«Se entro 60 giorni dalla notifica del verbale non verrà effettuato il pagamento - spiega Renato Chiapello, comandante dei vigili urbani di Busca - il sindaco ordinerà loro di procedere al versamento. La legge sul commercio entrata in vigore lo scorso anno prevede che tutte le merci esposte, e non solo quelle di largo consumo, debbano essere contrassegnate dal prezzo. Rendo conto che per certi negozi, come mercerie e ferramente, diventa difficile. Il problema può però essere superato con l'esposizione di un dettagliato listino prezzi».

«Più volte abbiamo sollecitato i nostri iscritti a mettersi in regola con la nuova normativa relativa ai prezzi - spiega Marco Manfrinato, coordinatore della Commissione commercianti di Busca e vice presidente dell'Ascom provinciale -. L'esposizione delle tariffe, oltre che un obbligo di legge, consente al commerciante di instaurare un rapporto professionale col cliente. Particolari che non devono essere sottovalutati se vogliamo creare una moderna rete di distribuzione». [c. g.]

GRANDE FIERA D'ESTATE

«Pienone» fra i mille stand al Mi

Un successo di pubblico facilmente riscontrabile con le code sulla statale per Fossano, in direzione dell'incrocio per il Mine. La Grande Fiera d'Estate è registrando un'invasione di visitatori che ha spazzato ogni timore legato al trasferimento della rassegna commerciale di Cuneo. I mille stand l'altra sera sono stati presi d'assalto da migliaia di persone. Oggi il programma della rassegna (l'orario è dalle 18 alle 24; ingresso 10 mila lire, ridotti 6 mila) prevede una sfilata di moda nell'area sport spettacoli, mentre nel padiglione «Domusono», alle 21, saggio di danza contemporanea presentata da Simona Rivotti e le sue allieve.

Nella «Granda» sono 56 gli allevamenti di struzzi

CARLO Mosca vive a Bra ed è presidente della sezione struzzi dell'Apa di Cuneo che per numero di allevamenti, 56, è la prima provincia in Italia.

Spiega: «I primi animali sono arrivati nella Granda una decina di anni fa. Da allora l'allevamento si è esteso e in questo momento possiamo contare su 3 mila capi adulti che possono essere macellati. Ma il nostro allevamento, qualora il mercato lo richiedesse, ha un potenziale almeno doppio».

E aggiunge: «Dello struzzo macellato niente, come il maiale, viene scartato. Un animale di cento chili fornisce 35-40 chilogrammi di carne, che non è ancora conosciuta apprezzata come merita».

Il presidente Carlo Mosca

I dietologi sono, infatti, concordi nel giudicare la carne di struzzo pochissimo colesterolo, tanto fosforo come il pesce, con più ferro assimilabile in assoluto rispetto ad altre carni dimenticando la carnetina necessaria agli sportivi in attività e alle donne in gravidanza.

Inoltre è ideale per le casalinghe che hanno fretta: la bistecca, come l'arrosto e altri pezzi, cuoce in meno di 4 minuti, la carne è tenera e gustosa.

Continua Carlo Mosca: «A Villafalletto è in attività il secondo macello per struzzi in Piemonte. E' merito della nostra sezione dell'Apa se il ministero della Sanità ha emanato una circolare, la nu 398, che consente appunto la macellazione anche nei mattatoi per i bovini e suini purché dotino della attrezzatura necessaria. La carne di struzzo è presente in numerosi punti vendita a Cuneo come nelle altre macellerie del cuneese. Io però oltre che ai consumatori mi rivolgo ai potenziali allevatori che risiedono nelle aree marginali i quali lo struzzo possono validamente integrare il loro reddito. Infatti l'alimentazione di uno struzzo costa meno di mille lire al giorno e comprende due chili di erba e un chilo di mangime. Non ha bisogno di alcuna attrezzatura perché deve vivere all'aperto, occorre solo il terreno e un recinto. L'animale è pronto al macello quando ha appena un anno di età e offre quindi un reddito in tempo breve».

Oltre alla carne gustosa e salubre lo struzzo fornisce la pelle molto ricercata e ben pagata dalle fabbriche di pelletteria: non solo ne buone quotazioni hanno le piume e perfino le ciglia. Si parla anche dell'utilizzo delle cornee per il trapianto umano. Carlo Mosca è reperibile al 0335-8373175. [g. d. m.]

S'inizia questa sera con le corali

Festa, balli e musica alla Fiera di Chi

CHIUSA PESIO

Mauro Carlevaris

La Pro loco Valle Pesio, in collaborazione con gli esercenti organizza i festeggiamenti per Sant'Antonio che si protrarranno fino a lunedì. «La fiera "Ciusa duverta" (Chiusa aperta) - spiega il presidente Mauro Carlevaris - vuole essere un'occasione per rilanciare l'immagine del paese, recuperando o riproponendo le celebrazioni tradizionali interrotte da trent'anni. Le vie di Chiusa saranno animate da serate gastronomiche, spettacoli musicali, cori, mostre, mercatini delle pulci, manifestazioni sportive e giochi».

Gli avvenimenti nel centro del paese che diventerà isola pedonale. S'inizia oggi, alle 21, in piazza Cavour con l'esibizione di corali. Domani alle 14, nell'area sportiva, torneo grandungolare di calcio e, alle 20, nella zona delle ex caserme, specialità gastronomiche con musiche e danze; alle 21, dal castello Mirabello fuochi artificiali.

Domenica i negozi rimarranno aperti e nelle strade musica, spettacoli e rassegne d'arte e artigianato. Alle 15 da piazza Tre Medaglie d'Oro, partirà la 30ª edizione della «Due castelli», gara podistica competitiva a staffetta organizzata dalla Amatori Mondovì-Chiusa Pesio. Alle 21, in piazza della parrocchia la banda «Valluria» si esibirà in un concerto di musiche popolari. [b. s.]

Il «colpo» durante l'ora di pranzo

Furto da 100 mil in oreficeria a Cuneo

CUNEO

La titolare esce dal negozio per la pausa pranzo, compiendo i gesti di ogni giorno: mette in ordine gli ultimi gioielli fatti vedere poco prima ai clienti, spegne le luci, chiude la porta, abbassa la saracinesca e blocca la serratura. Rientra e trova il negozio svaligiato. Nessuno ha visto né sentito niente o, per meglio dire, qualche rumore proveniente dal negozio i vicini lo hanno avvertito, proprio durante l'ora di pranzo. Ma non ci hanno fatto caso.

Il fatto è accaduto ieri. Il negozio preso di mira dai ladri è il «Blue Spirit» di via Roma 43. Una gioielleria che serve una clientela soprattutto giovane con una cifra modesta, alla portata di tutti, infatti, si possono trovare monili in argento di buona fattura. Ma i ladri, ieri, non si sono accontentati del metallo meno prezioso hanno portato via anelli, bracciali, catenine, collier tutto in oro per una cifra che secondo i primi accertamenti ammonterebbe a un centinaio di milioni. «Ho subito un furto già lo scorso anno - racconta la titolare Ginsy Meda - ma i ladri non avevano agito il primo giorno. Era avvenuto di notte, i ladri avevano disinnescato il sistema di allarme, ma non erano comunque riusciti a portare via molti preziosi. Ieri, al ritorno dal pranzo, ho visto che la saracinesca era abbassata, proprio come l'avevo lasciata. Niente faceva presagire ciò che ho constatato pochi attimi dopo: dal negozio mancavano praticamente tutti i gioielli in oro». [r. s.]

CUNEO

BORGO GESSO

Si ribalta alla rotonda Giovane è grave

A bordo di una «500» (nuovo modello) nell'affrontare la rotonda all'incrocio fra la Bovesana e la strada di via vecchia Ferrovia ha perso il controllo dell'utilitaria che si è ribaltata più volte. Il conducente dell'auto - Marco Novelli, 26 anni, di Cuneo - è rimasto schiacciato nell'auto. Soccorso dai vigili del fuoco e dai carabinieri è ricoverato in gravi condizioni all'ospedale di Cuneo. Un'amica che viaggiava con il giovane se l'è cavata con una settimana di prognosi. [p. b.]

FUNERALI

Oggi l'addio a un panettiere di Madonna dell'Olmo

Si svolgeranno oggi, alle 15, nella parrocchiale di Madonna dell'Olmo i funerali di Piero Sandri, 55 anni, panettiere della frazione, stroncato da un tumore. [l. a.]

BOVES

Rivoira fa festa In onore di San Grato

Prende il via oggi la festa di San Grato in frazione Rivoira. Alle 21 la compagnia «I nuovi lesinanti» mette in scena la commedia in tre atti di Achille Campanile «L'amore su fare questo e altro». Ingresso libero. [b. s.]

AGENTI
PER LA PROVINCIA DI CUNEO
RICERCHIAMO
per settore telecomunicazioni
Servizi ACA srl - Alba
Tel. 0173/363236

AZIENDA COMMERCIALE
settore vendita macchine utensili per la lavorazione dei metalli ricerca **agente monomandatario** per zona **Cuneo-Asti** preferibilmente con esperienza nel settore
Inviare curriculum vitae al numero 0171/696316 oppure telefonare al

EUROLABOR s.c.r.l.
Cooperativa moderna e dinamica ricerca giovani volenterosi da inserire nel proprio organico per lavoro di
ASSISTENTE COMMERCIALE CONTABILE
Si richiedono: diploma di ragioneria e/o diploma universitario, conoscenza due lingue, ambiente Windows, esperienza come impiegato/a contabile, precisione ed impegno
Sede di lavoro: MORETTA
Per ulteriori informazioni rivolgersi a: EUROLABOR S.C.R.L. tel. 0172/911128 -

Società meccanica forte espansione internazionale, Alba, cerca:
DIRETTORE, laurea, inglese, ambizioni, imprenditoriali
UFFICIO PROGETTAZIONE, ingegnere, inglese, doti organizzative
OFFICINA, conoscenza automazione, esperienza
Scrivere con posta ordinaria o prioritaria casella PK n. 442 - 10100 TORINO

COMPAGNIA AMERICANA
sede in Cuneo,
SELEZIONA
Ambosessi
per ampliamento
proprio organico.
- auto aziendale
- fi + provvigioni
- possibilità carriera
PER COLLOQUIO TELEFONARE ALLO 0171-468112

Studio professionale CUNEO ricerca
ADDETTO/A SEGRETERIA
che si occuperà della segreteria e dei contatti con gli uffici esterni. Si richiedono buone capacità relazionali, dinamismo, impegno, intorno anni, titolo di studio superiore e pratica nell'uso dei principali strumenti informatici. Sarà considerato titolo preferenziale l'esperienza in analoghe mansioni. Si prega di inviare un dettagliato curriculum, con l'autorizzazione al trattamento dei dati personali (legge 675/96) e citando il Rif. 820/SP, a:
PROFESSIONE LAVORO s.r.l. - Via XX Settembre, 8 12100 CUNEO - info@proflavoro.it

Primaria Co Veicoli Industriali di CUNEO per apertura nuovo centro assistenza ricerca
SOCIO PER CONDUZIONE OFFICINA
La ricerca è rivolta un valido tecnico, che ha maturato una significativa esperienza nella gestione ed organizzazione di officina per veicoli industriali, che desideri trovare sbocchi professionali come socio all'interno di un'affermata Concessionaria Veicoli Industriali. Gli interessati, cui è garantita la massima sicurezza professionale, sono pregati di contattare la nostra Società, incaricata dei contratti preliminari, o inviare un curriculum (Rif. 821/SO) a:
PROFESSIONE LAVORO s.r.l. - Via Settembre, 8 12100 CUNEO - Tel. 0171/68.11.99 - info@proflavoro.it

4.000.000 è il guadagno mensile medio dei nostri venditori
Siamo un importante **SOCIETÀ PER AZIONI**, ricerchiamo n. 2 rappresentanti, per la provincia di Cuneo, da inserire stabilmente nella nostra Società
Possibilità anche a prima esperienza. Preparazione ed inserimento a carico dell'Azienda.
INQUADRAMENTO LEGGE, FISSO E CONSISTENTI PROVVIGIONI.
tel. 0171/696316 14.30 19.30

Azienda informatica con sede in Cuneo cerca **diplomatile e/o** per assistenza su applicativi contabili/fiscali.
Titolo preferenziale: conoscenza software Cobol sistemi operativi.
Inviare C.V. al seguente indirizzo:
A. & C. SERVIZI Srl - Via Bra, 1 - 12020 Madonna dell'Olmo (Cn) e-mail:aecservizi@aecservizi.it

FUNZIONARI DI VENDITA VEICOLI INDUSTRIALI
La ricerca ci è stata affidata un'affermata Concessionaria di Veicoli Industriali operante con successo anni nella Provincia di Cuneo. Nel quadro di un potenziamento della rete vendita, intendiamo entrare in contatto con affermati professionisti vendita, possibilmente provenienti settore, dotati iniziativa, autonomia e capacità imprenditoriali, in grado lavorare per obiettivi e con interessanti possibilità di sviluppo futuro. Si garantisce la massima riservatezza professionale. Le persone interessate sono pregate inviare un curriculum completo, l'indicazione del Rif. 819/VI e l'autorizzazione trattamento dei dati personali (legge 675/96), a:
PROFESSIONE LAVORO s.r.l. - Via XX Settembre, 8 12100 CUNEO - Tel. 0171/68.11.99 - info@proflavoro.it

LETTERE AL GIORNALE

Soggiorno rallegrato dalle note del pianista

Ho avuto il piacere di ascoltare allo Terme di Lurisia e all'albergo Zindo il pianista Valerio Valerioso. Le sue doti professionali e la vastità del suo repertorio musicale hanno ottenuto unanime apprezzamento dall'uditorio. Desidero manifestare agli organizzatori delle manifestazioni e il professor Valerioso per aver rallegrato il soggiorno degli ospiti di Lurisia.

Paolo Leardi, Biella

Le responsabilità nella vicenda Bre

Riteniamo che, ormai, sia tempo che le responsabilità sulla vicenda Bra siano ben chiare e che ognuno si debba assumere le proprie. Nello Consiglio comunale avevamo - se pur in modo anche parzialmente differente - segnalato la grave situazione venutasi a creare in Bre Banca sotto il profilo occupazionale, situazione che aveva suscitato anche prese di posizione assai preoccupate da parte dei sindacati.

Vi era stata da parte nostra la sollecitazione affinché l'amministrazione comunale si facesse carico del problema attraverso gli organi suoi competenti, in primis, attraverso il sindaco che ha a suo tempo nominato i suoi rappresentanti nel Consiglio d'amministrazione della Fondazione Cr Cra, venissero invitati per venerdì ad una riunione tra la Conferenza dei Capigruppo e vari esponenti della dirigenza Bre e della Fondazione.

Riteniamo di non partecipervi in quanto in passato siamo usciti piuttosto frustrati da una serie di incontri analoghi sul tema dello Statuto, incontri, che, al finale, non hanno neppure recepito molte delle nostre osservazioni e, soprattutto, poiché riteniamo che, dopo aver sollevato il problema, oggi competa a chi ha il potere, a chi ha fatto le nomine, a chi aveva pubblicamente spiegato che tutto andava bene e che occupazione livelli occupazionali della Banca sarebbero stati garantiti, risolvere o cercare, almeno, di «temperare» i problemi insorti e che da tempo abbiamo segnalato.

Continuare oggi nella prassi di sinilli incontri «generici e apparentemente ecumenici» ha un neppure troppo vago sapore di presa in giro ed è fuorviante rispetto ad una chiara assunzione di responsabilità che riteniamo oggi indelegabile. Chi ha il potere di farlo, insomma, intervenga e dica chiaramente cosa vuol fare, senza cercare coinvolgimenti e condivisioni tardive. Se, invece, non si vuol fare nulla, lo si dica!

Roberto Raravallo
Beppe Menardi
consiglieri comunali, Cuneo

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Cuneo: telefono 0171 66 444, **Alba:** telefono 0173 316 313, **Cri** tel 0171 441 744, **Alberetto Torre:** tel 0173 520.144, **Bagnolo Piemonte:** tel. 0175 392 836, **Barge:** 0175 346 267, **Borgo San Dalmazzo:** tel 0171 260 013, **Bra:** tel 0172 420 370, 42 01, : tel 0171 945 658, 945 455, **Caraglio:** tel 0171 619 102; **Ceva:** tel 0174 72 31, **Demonte:** tel 0171 95 115, **Dronero:** tel 0171 916 333, **Fossano:** tel 0172 699 111, **Garessio:** tel 0174 81 063, **La Morra:** tel 0173 50 116, **Limone:** tel 0171 929 113, **Mondovì:** tel 0174 552 255, **Monforte d'Alba:** tel 0173 787 313, **Monticello d'Alba:** tel 0173 64 319, : tel. 0172 911.010, **Morozzo:** tel 0171 772 555; **Neive:** tel 0173 677 407, **Niella Belbo:** tel. 796 388, **Ormea:** tel 0174 393 090; **Peveragno:** tel 0171 339 555, **Racconigi:** tel. 0172 84 644, **Saluzzo:** tel 0175 45 245-470 00, **Santo Stefano Belbo:** tel 0141 840 866, **Sommariva del Bosco:** tel 972 551 02; **Savigliano Cri:** tel. 0172. 717.107, **Vinadio:** tel. 0171 959 126

POLIZIA DI STATO

Questura: pronto intervento 113; **Carabinieri:** 0171 443.411, **Cuneo:** tel 0171 606 511, **Ceva:** tel 0174 70 55.11; **Saluzzo:** tel. 0175 211 811, TO-SV telefono (0172) 486 311.

FARMACIA DI TURNO

A Cuneo oggi è di turno orario dalle 8 alle 22 (a serranda aperta) e dalle 22 alle 8 (a serranda abbassata) la farmacia *Comunale 2*, via Borgo, telefonico 0171 634 393. Per gli altri Comuni le farmacie di turno svolgono anche la reperibilità notturna, chiamata, dietro presentazione di ricetta medica urgenti.
Alba: *Moretta*, corso Langhe 1, 0173. 440.370
Bra: *San Rocco*, via Principe 9, telefono 0172 412 505
Fossano: *Municipale 1*, via Roma 93, telefono 0172. 50.539
Mondovì: *Carassone*, via Botta 9, telefono 0174. 42.743
Saluzzo: *San Chiaffredo*, telefono 0175 42.225
Savigliano: *Bonelli*, via Alfieri 11, telefono 0172 712.366

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva:

Usl di Cuneo 269632 oppure 280013 Usl di Alba 316 316. Usl di Borgo 269.632, 280 013. Usl di Bra 420 273. Usl di Ceva 72 31. Usl di Dronero 269632 oppure 280013 Usl di Fossano 147817617 Usl di Mondovì 560.111 Usl di Ormea 391.110 Usl di Saluzzo 147817617 Usl di Savigliano 147 817617.

Enrico Costa replica ai sindaci della Val Tanaro: «Un intervento tardivo»

E' scontro sul nuovo ospedale

Sorgerà a Mondovì. Il «no» di Ceva e Ormea

Paola Scola
MONDOVI'

L'invito dei sindaci di Ceva Alfredo Vizio e di Ormea Giorgio Ferraris all'assessore regionale alla Sanità D'Ambrosio sull'opportunità di potenziare l'ospedale di Ceva tenendo [illegible] to «che il nuovo [illegible] monregalese sarebbe stato solo cittadino e non di tutta l'Asl» ha suscitato polemiche a Mondovì.

Il consigliere regionale Enrico Costa ha replicato: «Ho appreso con un certo stupore che i due sindaci [illegible] perdono [illegible] sione per contestare il nuovo ospedale che sta per nascere a Mondovì. I due amministratori della val Tanaro tentano ancora una volta di far credere ai cittadini che la nascita del nuovo nosocomio produca un danno irrimediabile a quello di Ceva».

«Il loro convincimento - ha proseguito il consigliere Costa - è [illegible]. La loro struttura non correrà pericoli se i presidi attuali, com'è possibile, [illegible] no adeguati in modo tempestivo, Se invece fosse stata accolta la loro tardiva proposta di un'unica struttura a metà strada tra Mondovì e Ceva, l'ospedale della val Tanaro sarebbe stato costretto a chiudere i battenti, visto che il baricentro dell'Asl si sarebbe spostato in modo inesorabile [illegible] il Monregalese».

Vizio e Ferraris hanno chiesto all'assessore D'Ambrosio un incontro, per dis[illegible] il futuro del nosocomio di regione San Bernardino, alla luce della prossima scadenza del Piano sanitario regionale.

«Non reputo di buon gusto l'iniziativa annunciata di sollecitare l'assessore a ridurre i posti letto previsti a Mondovì - ha concluso Costa -. Sono disponibile a pormi a fianco degli amministratori della Val Tanaro quando agiranno in modo propositivo puntando a un potenziamento di quella struttura. Cerchiamo di costruire e non di demolire».

Il nuovo ospedale di Mondovì dovrebbe aprire i cantieri in dicembre. «Nonostante ogni tentativo contrario il piccolo miracolo dell'ospedale di Mondovì [illegible] manifesterà - ha terminato il g[illegible] politico -. Chi ha diritto di impedire che la nostra città abbia un moderno nosocomio?».

I sindaci dell'ex Usl 67 di Ceva, intanto, attendono dall'assessore alla Sanità una risposta sulla richiesta di un «faccia a faccia» a Torino.

Da sinistra il sindaco di Ceva Alfredo Vizio e quello di Ormea Giorgio Ferraris (che hanno [illegible] un incontro con l'assessore D'Ambrosio) e il consigliere regionale Enrico Costa di Mondovì

Psichiatria

Reparto chiuderà per lavori ad Alba

[illegible] Il repartino psichiatrico dell'ospedale S[illegible] Lazzaro sarà chiuso da oggi al [illegible] novembre per lavori di ristrutturazione. I pazienti sono stati dimessi e per eventuali ricoveri sono stati presi accordi con altri ospedali. L'Asl ha preso contatti con nosocomi nelle province di Cuneo, Asti e altre località del Piemonte e Liguria. Continueranno a funzionare gli ambulatori e il day hospital: quest'ultimo, che si trovava nel repartino, sarà trasferito e riaperto il 4 settembre in via Diaz, facendo co[illegible] recuperare un po' di spazio per i degenti. Con i lavori di ristrutturaizone gli attuali 12 posti-letto (per i ricoveri nelle fasi acute) saranno ridotti a 9. Il repartino era in locali molto angusti, con p[illegible] soprattutto da parte dei famigliari dei malati.

Per questi pazienti funzionano alcune comunità protette a Bra e Alba. [g. f.]

Domani sera serie di incontri con principi, damigelle e fate

Racconigi, eroi delle fiabe si presentano nel castello

Il gruppo di attori (in gran parte racconigesi) che in giugno hanno animato le sale del castello sotto lo slogan «Invito a corte»

Aldo Mano
RACCONIGI

Dopo la sosta del mese di agosto torna «Arte sotto le Stelle», ad animare i saloni del castello reale aperto al pubblico il sabato [illegible]. Sabato 3 settembre la Cooperativa Deik Cultura e Turismo di Savigliano propone una visita a tema dal titolo «Cartoni animati a palazzo», serata dedicata alle famiglie da vivere con i bambini, e per tornare bambini alla scoperta delle fiabe che popolano il castello di Racconigi.

Ci sarà il Principe Azzurro che accoglierà grandi e piccini nel Salone d'Ercole, il Cappellaio Matto della fiaba di Alice nel Paese delle Meraviglie, ci saranno Cenerentola e la Bella Fatina che racconteranno all'interno delle sale le loro storielle. Musiche e luci creeranno all'interno del castello un'atmosfera assolutamente fantastica in modo da far scoprire, soprattutto ai più piccoli, come anche un austero museo può diventare un luogo di divertimento dove poter sognare e dare libero sfogo alla fantasia.

Sabato 9 settembre «Visite d'Autore», con Cesare Bertana della Soprintendenza ai Beni Ambientali ed Architettonici, Pietro Passerin d'Entreves dell'Università degli Studi, il generale Guido Amoretti del Museo Pietro Micca, Armando Gambera ed Elio Ragazzoni dello Slow Food che illustreranno la storia dei Principi di Carignano, le avventure di caccia, le battaglie dei Savoia attraverso i quadri del castello e le ricette da re della corte sabauda. Per tre sabati di seguito, il 16, 23 e 30 settembre, torna «Invito a Corte», momenti teatrali ideati e realizzati da giovani artisti per una originale lettura del castello, che ha ottenuto uno strepitoso successo lo scorso mese di giugno. Le visite serali inizieranno alle 20 e proseguiranno fino alle 23 circa. L'ingresso per gli adulti è di lire 8 000. La visita è gratuita fino ai 18 anni e oltre i 65. I biglietti sono ridotti della metà dai 18 ai 25 anni

MONDOVI'

In sciopero i lavoratori della Cobra Containers

Il 5 settembre da Piazza della Repubblica partirà il corteo dei 140 lavoratori della Cobra Containers per respingere i 98 licenziamenti decisi dall'azienda. La notizia è della Fiom, il [illegible] segretario regionale Giorgio Cremaschi concluderà la manifestazione. [Ansa]

[illegible]

Stato [illegible] calamità per i [illegible] cinghiali

Il Consiglio comunale [illegible] chiesto lo stato di calamità naturale nel [illegible] agricolo [illegible] l'infestazione da cinghiali. [p. s.]

[illegible]

Festa al santuario [illegible] il nuovo rettore

Domenica, al santuario della Mellea saranno celebrati i 150 anni di consacrazione dell'immagine [illegible] che vi viene venerata. Domenica sarà anche il primo giorno [illegible] mandato del nuovo rettore e padre guardiano, Giuliano Selti. [p. s.]

S. MICHELE MONDOVI'

Nominato Cavaliere di San Magno [illegible]

Beppe Morra è stato nominato «Cavaliere di San Magno 2000», nel corso dei festeggiamenti tradizionali. [p. s.]

PAGNO

Oggi i funerali dell'anziana investita

[illegible] svolgeranno oggi, alle 15, nella parrocchiale, i funerali [illegible] Clelia Drago, 78 anni, investita martedì da un'auto, a Saluzzo, in corso XVII Aprile. [g. ne.]

REVELLO

In Valle Po [illegible] nato un Consorzio industriale

E' [illegible] costituito il Consorzio industriale, che comprende i seguenti Comuni della Valle Po: Revello, Rifreddo, Sanfront, Envie, Martiniana Po e Gambasca. Le aziende aderenti, appartenenti a questi Comuni, potranno ottenere contributi per [illegible] loro attività. [g. ne.]

ENVIE

Lavori [illegible] sgombero danneggiano [illegible]

Uno [illegible] pilastri che sorreggono il cancello d'ingresso al castello, [illegible] stato gravemente danneggiato, nei giorni scorsi, in seguito a una serie di lavori di sgombero. Non [illegible] la prima volta che il manufatto viene danneggiato. [g. ne.]

[illegible]

Una cena [illegible] tinche e specialità [illegible] paese

La Pro loco organizza [illegible] (struttura coperta di piazza Caccia, ore 20,30) [illegible] appuntamento gastronomico con «[illegible] tinche e le specialità di Coresole» (0172574346-574069). La manifestazione si terrà anche in [illegible] di pioggia. [g. f.]

L'Agesci ha creato un nuovo «branco», ma non basta

Liste d'attesa [illegible] Fossano degli aspiranti «lupetti»

Foto di gruppo per un branco di lupetti di Fossano che organizza manifestazioni, incontri e attività che piacciono ai giovanissimi. Di qui l'alto numero di richieste, superiore alla disponibilità di posti

FOSSANO. Troppi aspiranti «lupetti»: il «branco» scoppia. Da alcuni anni la lista d'attesa per per entrare [illegible] negli «Scout» è aumentata a dismisura. E molti bambini [illegible] riescono a fare l'esperienza [illegible] cui i loro amici parlano con entusiasmo. Negli ultimi [illegible] c'è stata un sorprendente aumento di domande - dicono i capigruppo dell'Agesci di Fossano -; per far fronte a questa crescita abbiamo aperto un nuovo branco di lupetti, ma non è [illegible] sufficiente. Un gruppo n[illegible] può superare i venticinque iscritti; ogni anno c'è spazio per quattro o sei bambini nuovi, [illegible] otto anni, scelti tra gli i primi dell'elenco, che segue l'ordine di iscrizione». Qualcuno lamenta il fatto che si sono molti fratellini. «Ci sono intere famiglie aderenti al movimento; i più piccoli trovano posto perché i genitori li hanno iscritti dalla nascita, grazie alla grande familiarità con il movimento». [l. a.]

Chiesti interventi di pulizia e consolidamento anti-esondazioni

«Argini del Maira a [illegible]»

Savigliano, denuncia degli agricoltori

Piero Bertoglio
SAVIGLIANO

C'è timore tra gli agricoltori i cui terreni confinano con i principali cosi d'acqua che scorrono nel terreno comunale per la situazione in cui versano gli argini.

Dopo le esondazioni seguite alle piogge torrenziali dello scorso mese di giugno, in più punti [illegible] piena ha [illegible] parte degli argini, esponendo al rischio di nuove inondazioni i terreni circostanti.

Sono soprattutto i campi che si trovano lungo il torrente Maira, nel tratto compreso tra la piscina comunale e il ponte di Solerotte, [illegible] essere a rischio: «Abbiamo interpellato gli uffici comunali - dicono i proprietari dei terreni -, ma ci è stato detto che non è possibile intervenire [illegible] per ripristinare gli argini, perché mancano le autorizzazioni. Il fatto è che, se ci sarà una nuova piena in autunno, i nostri terreni verranno nuovamente sommersi. L'argine è inesistente in più punti e, dove c'è ancora, il letto del fiume si è innalzato per la sabbia e le pietre che si sono depositate, per cui l'acqua scorre ormai a pochi centimetri. Per di più, bisogna tenere conto che, se il Maira esondasse nella zona di Solerette, colpirebbe buona parte della zona nord di Savigliano».

Un altro problema è costituito dalla presenza nei fiumi di una grande quantità di tronchi ed alberi divelti, trasportati dal[illegible] piene dei mesi scorsi: nel momento la corrente dell'acqua tornasse impetuosa, come c'è da attendersi per le piogge autunnali, essi costituirebbero [illegible] grande pericolo per l'effetto «diga» che potrebbe crearsi contro i pilastri dei ponti.

La questione sarà oggetto di discussione nella prima riunione del consiglio comunale dopo le ferie estive: il consigliere di opposizione Claudio Bonetto ha presentato un'interrogazione in cui chiede quali siano i poteri e i doveri del Comune in merito alla presenza di tronchi nei fiumi.

Viene richiesta inoltre la possibilità da parte delle persone interessate di entrare nei fiumi stessi per raccogliere la legna secca e ridurre, in tal modo, i rischi futuri.

Denuncia ai carabinieri

[illegible] ingiuriose su una tomba [illegible] Pamparato

PAMPARATO. «Ho pregato anche il parroco di parlare così in chiesa, altrimenti [illegible] salito io all'altare. Avrei detto [illegible] mi vergogno di [illegible] il sindaco [illegible] un paese dove esistono persone capaci di gesti di questo tipo». Renato Chinea, primo cittadino di Pamparato, non [illegible] nulla per nascondere la propria amarezza, dopo l'atto vandalico verificatosi l'altro giorno al cimitero del paese: una tomba [illegible] imbrattata con scritte oltraggiose e con feci.

Chinea spiega: «C'è una tomba di famiglia alla quale manca la scala per salire ai loculi più alti. Dato l'incarico di realizzarla [illegible] ditta, che sta ritardando [illegible] lavori, per poter curare le lapidi i proprietari si sono aggiustati prendendo fuori [illegible] campo[illegible] [illegible] pietre, su cui riuscire a salire. Le hanno lasciate lì, senza recare alcun disturbo. Sulle pietre, con un pennarello, c'era scritto che se i titolari non a[illegible] no i soldi per farsi [illegible] gradino [illegible] avrebbero dovuto rubare. Altre frasi vergognose erano scritte sulla tomba, dove sono state lasciate feci». I proprietari della tomba hanno sporto denuncia ai carabinieri [illegible] Roburent, ai quali il primo cittadino ha chiesto «di andare assolutamente a fondo della vicenda». [p. s.]

Comune di Neive — Pro Loco Ente manifestazioni

NEIVE IN FESTA

CENTRO STORICO 1 - 2 - 3 - [illegible] SETTEMBRE [illegible] 2000

VENERDI' SETTEMBRE
NEIVE IN MUSICA
ore 21... concerto giovani con la partecipazione dei gruppi musicali
FLAMES [illegible]
STOCK '82
INGRESSO LIBERO
... e a mezzanotte distribuzione penne all'arrabbiata

SABATO SETTEMBRE
NEIVE IN FOLK
ore 11... Premiazione concorso "Acrostico della parola AVIS"
ore 14.30... Per i bambini e ragazzi Tabo' presenta: "FANTASMI MUSICALI PRESENTATI DA UN'ESTRA TERRESTRE"
ore 20... Piazza Italia inizio distribuzione POLENTA e SALSICCIA
ore 21... Piazza Cocito - Serata danzante con il complesso LA LUCCIOLA

DOMENICA SETTEMBRE
NEIVE IN MUSICA
ore 11.30... Piazza Italia Aperitivo Musicale offerto dalla Pro Loco e dalle botteghe del Quarto Via accompagnato dalla [illegible] della "Banda Musicale di Neive"
NEIVE IN FOLK
ore 15.30... I nuovi pulcini della [illegible] S.p.a. vi invitano al nutella PARTY
ore 15.30... Esposizione premi LOTTERIA NEIVE IN FESTA 2000
NEIVE IN MUSICA
ore 21... Nella Chiesa della Confraternita di S.Michele Ensemble di Musica Barocca ed esibizione della Corale di S.Michele di Neive

SABATO SETTEMBRE
NEIVE IN MUSICA
ore 16.30... Chiesa della Confraternita di S.Michele Concerto finale dei corsi e presentazione degli autori degli incontri studio per pianisti "Sperlino e Musica a Neive" 1ª edizione, che si svolgerà a Neive dal 7 al 9 settembre

lentini ACCONCIATORI
[illegible] - DONNA
ART HAIR STUDIOS
CERCASI PERSONALE DON[illegible]
inviare curriculum o telefonare 0175/248993
SALUZZO - Piazza Cavour

Azienda Leader settore farmaceutico e sanitari seleziona
[illegible]
per la zona di Alessandria Asti Cuneo
Età 35 max anche prima esperienza
tel 0335 5450140

EUROLABOR s.c.r.l.
Cooperativa moderna e dinamica ricerca giovani volenterosi da inserire nel proprio organico per lavori di:
[illegible]
CONFEZIONAMENTO
Si richiede il libretto sanitario. Gradita esperienza di lavoro in produzione
[illegible] di lavoro:
MORETTA - SAVIGLIANO (CN)
Per ulteriori informazioni rivolgersi a:
EUROLABOR S.C.R.L.
Via Solari n°9
12033 MORETTA (CN)
tel. 0172/911128 - fax: 0172/917836
tel. orario d'ufficio

Questa sera comincia [illegible] stagione [illegible] a [illegible] cabaret
I SENZA PATRIA IN CONCERTO
(solo Nomadi)
venerdì prossimo I DERIVA
CARAGLIO VIA D. CUNEENSE 10
TEL. 0171.619 292

Siamo un'azienda operante nel settore della distribuzione alimentare e non. Per il nostro punto vendita [illegible] Mondovì stiamo ricercando un
ADDETTO REPARTO MACELLERIA
Preferibilmente [illegible] possesso di esperienza nel settore specifico.
Inquadramento e retribuzione saranno commisurati alle effettive capacità.
La ricerca è rivolta ad entrambi i sessi.
Gli interessati possono inviare il proprio curriculum via fax al n. 0161.299498 oppure contattare il n. telef. 0339.1955829.

A Bene Vagienna il fascino del passato

Le pietre raccontano duemila anni di storia

San Donato e Sant'Agostino reggono il Sacro Lenzuolo insieme ad un angelo alato. La raffigurazione si può ammirare nella cappella del Sacro Sudario, in regione Piana. A lato la chiesa di Bene Vagienna che si affaccia su piazza Botero

BENE VAGIENNA

Da Augusta Bagiennorum, a Bene Vagienna: il prossimo nome del paese sarà «Net Vagienna»? Già, perché a Bene storia e nuove tecnologie vanno a braccetto, insieme per promuovere l'immagine turistica e culturale del territorio. Con 2000 anni di storia alle spalle, Bene Vagienna ha saputo raccogliere la sfida per andare incontro ai nuovi bisogni di residenti e non.

Come in molti dei piccoli Comuni limitrofi, l'agricoltura è sempre stata alla base dell'economia locale. Tuttavia, la nascita di numerose aziende artigianali, industriali e commerciali prima, e lo sfruttamento intelligente delle nuove opportunità terziarie poi, ha consentito al paese uno sviluppo consistente. Senza un prodotto tipico tale da catalizzare l'attenzione dei viaggiatori enogastronomici (seppure non mancano tartufi e porri), Bene ha saputo estrarre dalle proprie «rovine» la carta vincente, quella delle radici romane.

Quello di domani, quando nel Teatro Romano della Roncaglia si esibirà il «Bruni», è solo uno dei tanti appuntamenti organizzati per festeggiare al meglio questi due millenni di storia. Del resto, seppure il più imponente, il teatro rappresenta solo una tessera del mosaico storico della città romana.

In due millenni di storia, anche le epoche successive hanno lasciato profonde tracce nel tessuto urbanistico. Ad esempio, la seconda metà del '600 e il principio del secolo successivo, rappresentano per Bene un intenso periodo ricostruttivo, specie negli edifici pubblici e in quelli sacri. Non a caso Bene Vagienna può essere considerata parte di un ideale itinerario dello spirito. La tradizione orale racconta che la Sindone sia transitata in paese. Due le conferme indirette in primo luogo, dopo la pace di Cateau Cambresis del 1563, la città passò al dominio diretto dei Savoia; in secondo luogo, sono numerose le testimonianze artistiche. Tra queste, le maggiori si trovano all'interno della Cappella del Sacro Sudario, in regione Piana, che inghiba un grande polone a tema sindonico, sul quale sono raffigurati San Donato e Sant'Agostino che reggono il Sacro Lenzuolo insieme ad un angelo alato.

Ma i tesori di Bene sono innumerevoli. Nel 1997, il volume «Vent'anni per Bene» curato dall'associazione Amici di Bene, ha provato a farne un quadro completo. Tuttavia in continua evoluzione, poiché il recupero e il restauro di edifici e oggetti di altissimo pregio storico continua. Tra gli ultimi, l'intervento che ha riportato all'antico splendore la cella campanaria in piazza Botero, un gioiellino architettonico che nella giornata di domenica ospiterà una parte della mostra «Sulle tracce del Figlio dell'Uomo», con autentiche testimonianze sindoniche.

«Fino a un decennio fa, sarebbe stato difficile impegnare risorse pubbliche nello sviluppo turistico e culturale del paese - spiega il sindaco Sergio Gazzera - ora anche i benesi hanno intuito che la cultura può davvero rappresentare invito irrinunciabile per i tanti turisti che si recano in Piemonte».

E qui il cerchio si chiude. Perché non esiste vetrina migliore di quella di Internet per proporre al mondo le proprie bellezze. Una scelta che l'amministrazione di Bene Vagienna ha fatto sua, allestendo un sito ricco di informazioni e fotografie, capace di incuriosire anche chi vi capiti per caso. L'ausilio delle nuove tecnologie però offrirà presto un altro risultato: sarà interamente ricostruito al computer il teatro romano di Roncaglia: sarà possibile visitarlo «virtualmente», guardarlo da diverse prospettive e «percorrerlo» come se ci si trovasse al suo interno. Un esempio di «nuova cultura», così come il centro sperimentale di archeologia «Antiquitates», che nell'ex asilo della frazione Podio studierà come i romani lavoravano la pietra e i metalli, ricostruendo armesi e ambiente di quell'epoca.

Non risale all'epoca romana, ma tre generazioni per il laboratorio artigiano di Marco Dotta costituiscono comunque una garanzia. «Tutte le mie realizzazioni sono eseguite a mano - spiega - utilizzando le forgie, con la lavorazione classica del ferro battuto». Soprattutto componenti di arredamento, costruiti con grande perizia artigiana e attenzione per i particolari nella bottega di via Vittorio Emanuele.

E chissà che nel centro Antiquitates non ci sarà spazio anche per un accenno al modo di cucinare al tempo dell'antica Roma, anche se in Bene Vagienna, l'arte culinaria è portata avanti da un rappresentante della Magna Grecia. Giovanni Pane infatti, titolare della Trattoria Fieramosca insieme alla moglie Lucia, è pugliese, ma nonostante ciò offre da sempre alla sua clientela menu tradizionali a base di piatti piemontesi, tra questi, il pezzo forte è rappresentato dal fritto misto, che si può gustare su prenotazione.

Città di Bene Vagienna
Celebrazioni del Bimillenario dell'Augusta Bagiennorum

PROGRAMMA MANIFESTAZIONI

SABATO 2 SETTEMBRE

Ore 8.00 - Edizione straordinaria ■ Mercatino dell'antiquariato
Ore 9.00 - Presso il palazzo municipale speciale ANNULLO FILATELICO
Ore 9,20 - A cura dell'Associazione Culturale Amici di Bene, inaugurazione del Polo espositivo "Testimonianze benesi sulla Santa Sindone"
Ore 9.40 - Apertura del convegno storico "I primi mille anni di Augusta Bagiennorum" Coordinatore il prof. Riccardo Comba
Ore 13.00 - Presentazione della ricostruzione virtuale del Teatro Romano dell'Augusta Bagiennorum
Ore 16.00 - Inaugurazione del centro di archeologia sperimentale "Antiquitates".
Ore 21.00 - Nel Teatro Romano dell'Augusta Bagiennorum in frazione Roncaglia concerto dell'orchestra "B. Bruni" di Cuneo diretta dal maestro Giovanni Monca.

DOMENICA 3 SETTEMBRE

Ore 9.00 - Presso l'atrio del palazzo municipale accoglienza dei "Benesi fuori mura"
Ore 9.20 - A cura dell'Associazione Culturale Amici di Bene, inaugurazione del Polo espositivo "Arredi sagl(estro di una cappella dimenticata: San Pietro alla Roncaglia"
Ore 10.00 - In piazza Matteotti, raduno delle delegazioni internazionali, delle Bande Musicali e dei "Benesi fuori mura". Seguirà sfilata dei cortei per le vie cittadine.
Ore 11.00 - Gemellaggio internazionale da città romane chiamate "Augustee".
Ore 15.00 - Ritrovo in piazza Botero per la visita guidata al centro storico
■ - In piazza Matteotti, cadeau internazionale di Montgolfiere
Ore 19.00 - Sotto i portici del centro storico "Marcella Sibonia" e "Gli seguirà serata musicale

Per informazioni tel. 0172.654152 (Ufficio Cultura e Turismo)
fax 0172.654947
e mail ufficioculturale@benevagienna.it
http:www.benevagienna.it

Trattoria "Fieramosca"
■ Gianni e Lucia Pane
Cucina tipica piemontese
Via Roma, 21 BENE VAGIENNA
Tel. 0172-654626
Aperto tutti i giorni ■ pranzo
e chiuso lunedì e martedì

SALUMIFICIO BENESE
Con la sana carne **piemontese** ■ la buona **salumeria**, fatta secondo antiche ricette locali, portiamo sulla vostra tavola una ventata di genuinità e.... di tentazioni
Via Narzole, 2 TEL. 0172.654158
12041 BENEVAGIENNA FAX 0172.654870

IL VERO FERRO BATTUTO DA
Dotta Marco
Fabbro Forgiatore
I lavori vengono eseguiti esclusivamente a mano
BENEVAGIENNA - Via V. Emanuele, 84 - Tel. e Fax 0172 654092 Cell. 0335 6810598

RIBALTABILI - TRASFORMAZIONI
DEILA s.r.l.
BENEVAGIENNA (CN) Via Fossano, 10
Tel. 0172 654121 · 0172 654232 Fax 0172 654814

ALL'AVANGUARDIA *per tradizione*
www.benevagienna.bcc.it
Trade@Bene
IN BORSA DA CASA TUA
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI BENE VAGIENNA

La sigla ieri a Torino dopo una lunga maratona su prezzi, rese e pagamenti. L'assessore oggi dal ministro

Firmato l'accordo del moscato

«Ma adesso bisogna che tutti lo rispettino»

Sergio Miravalle
Filippo Largenà

A una [illegible] dalla vendemmia (si parte dal 7 settembre) è stato siglato l'accordo sul moscato. La firma dell'intesa tra produttori di uva e rappresentanti degli industriali dell'Asti spumante e tutte le altre componenti del «pianeta moscato» è avvenuta ieri sera a Torino, nella sede dell'assessorato regionale all'Agricoltura, con la mediazione dell'assessore Scanderebech. Ci sono volute altre sei ore di discussioni.

Le cifre finali sono quelle messe a punto durante questi mesi di trattative: prezzo delle uve docg [illegible] quintali massimi ad ettaro confermato a 16.700 lire al miria (come lo scorso anno); [illegible] con trattenuta [illegible] gestione delle [illegible] di [illegible] lire al chilo. L'eccedenza del 20%, [illegible] dell'uva destinata agli aromatici, [illegible] pagata 5 mila al miriagrammo per un massimo di produzione di 17 quintali ettaro (in tutto si potrà produrre 100 quintali di moscato, tra docg e aromatico); contributo industria, 42 lire a bottiglia; contributo vinificatori pari a 50 lire al chilo di mosto (impegno dichiarato solo per un anno). Ai produttori andranno in tasca un ricavo per ettaro di 14 milioni 359 mila lire, contro i 14 milioni 127 dell'anno scorso quanto l'aromatico fu pagato 3000 lire.

[illegible] degli esuberi, 40 mila dei [illegible] mila ettolitri di Moscato ancora stoccati nelle cantine sociali sarà spostato per far spazio alla vendemmia Duemila. E per sciogliere il nodo eccedenze si continua a ipotizzare la distillazione (il costo dell'operazione si aggira intorno ai 30 miliardi da recuperare tra fondi Ue e Statali) o l'utilizzo del prodotto per far mosti concentrati e succhi di frutta). Di questo l'assessore Scanderebech parlerà oggi, a Roma, col ministro per le Politiche Agricole, Alfonso Pecoraro Scanio, impegnato in un summit con le Regioni. «Voglio porre la questione Moscato ai massimi livelli».

Infine i primi commenti: Giovanni Satragno, presidente di Assomoscato (4000 soci) esprime soddisfazione: «Si è garantito il reddito dei contadini» dice e avverte, «ora ci sono le regole, mi auguro che tutti le rispettino»; per Ezio Pelissetti, direttore del Consorzio, che ha seguito le trattative al fianco del presidente Guido Bili «l'accordo Duemila «è il più difficoltoso della mia carriera, ma [illegible] comunque un avvio di vendemmia in piena serenità per tutti»; Dino Scanavino, vice presidente della Cia astigiana, è soddisfatto a metà, «il reddito dei contadini è stato difeso, ma penso alle cooperative che rischiano di essere svantaggiate e di pagare un alto prezzo, sia in termini di stoccaggio che di trattenute a carico dei soci».

Giovanni Satragno e Guido Bili sogra un momento di un'assemblea

I produttori incassano 14 milioni 359 mila lire per ogni ettaro di vigna

Blangetti presidente

Nuova squadra per la Giostra delle Cento Torri

GRINZANE CAVOUR. La Giostra delle cento torri, che organizza ogni anno il Palio degli asini con la sfilata storica la prima domenica di ottobre, ha rinnovato consiglio e presidente. Il primo incontro si è svolto l'altra sera nella sala delle maschere del castello. Il neo-presidente Silvio Blangetti ha presentato la squadra: dovrà mettersi subito al lavoro per far fronte agli ormai prossimi appuntamenti che precederanno la Fiera nazionale del tartufo (6-22 ottobre). Del nuovo consiglio fanno parte Romano Cugnasco, Romano Marengo, Silvia Albarello, Maria Bignante, Aldo Boglione, Margherita Bosso, Candido Capra, Felice Dezzani, Francesco Castaldo, Teresa Dellapiana, Pietro Grasso, Massimo Lampugnani, Dino Minerdo e Piercarlo Verney. Il Palio si correrà il primo ottobre. Blangetti ha annunciato una variazione per l'investitura del Podestà, che sarà anticipata al 16 settembre (era prevista il 23).

Ha detto Blangetti «Pensiamo sia opportuno anticipare l'investitura: la cerimonia di sapore medioevale, in piazza del Duomo, serve a creare atmosfera in città, a stimolare interesse e competizione tra i borghi». Il Palio si correrà in piazza Cagnasso (ex Foro Boario) e sarà aumentato il numero di posti per gli spettatori. Il logo sarà rappresentato dall'asino con la coccarda in bocca, che richiama l'aspetto burlesco, con il profilo sfumato della città sullo sfondo. Il drappo del vincitore sarà disegnato dall'albese Gianni Do. Blangetti intende valorizzare gli sbandieratori e organizzare iniziative durante tutto l'anno. Unico problema la sede: la Giostra ha dovuto abbandonare i locali nel vecchio fabbricato vicino al municipio perché pericolanti. L'amministrazione ha affidato una nuova sala in corso Coppino, [illegible] comoda e tutta da attrezzare. |g. f.|

Bergolo, stop alla rassegna internazionale

Annullato il Festival degli artisti di strada

BERGOLO

Il Festival internazionale degli artisti di strada del 9 e 10 settembre è stato annullato. La decisione, già anticipata qualche tempo fa, è stata presa dal Comune e dall'associazione Pro-Bergolo. Spiega il sindaco, Romano Vola: «I motivi sono di carattere tecnico-organizzativo e anche perché ci pare [illegible] diventato eccessivo per un paese come Bergolo ospitare due grandi manifestazioni di massa nell'anno: Canté Mogg e il raduno degli artisti». Vola sottolinea, tuttavia, che Bergolo ha potuto sopravvivere, negli anni passati, imponendosi all'attenzione proprio con le grandi manifestazioni.

«Vogliamo far sapere che il raduno è annullato - ha precisato Vola - in quanto non avendo organizzato nulla, non saremmo in grado di accogliere gli artisti». A Bergolo è forse giunto il momento di fare alcune riflessioni alle quali hanno contribuito alcune polemiche e proteste. |g. f.|

Servizio su un territorio con molte [illegible]

Il Roero protagonista domenica su Raidue

MONTEU ROERO

Il Roero sarà protagonista domenica [illegible] Raidue: alle 13,25 [illegible] trasmesso un servizio su questo territorio, che verrà replicato il 5 settembre alle 23,25. Soddisfatto il sindaco di Monteu, Giovanni Negro, da anni impegnato nel promuovere il Roero: «Sarà un invito a visitare una piccola area che ha molto da offrire dal punto di vista paesaggistico e dei prodotti, vini, ortaggi, frutta nonché buoni ristoranti e trattorie». Il servizio documenterà alcune iniziative promosse nella frazione Sant'Anna di Monteu, tra cui il «premio giornalistico del Roero», la sagra e il piatto del Roero arneis, e «Roero red top». |g. f.|

Il sindaco di Monteu Giovanni Negro e amico del Roero

A Cravanzana da ieri fino a domani

Fiera di settembre con maxigrigliata

CRAVANZANA

Oggi il paese sarà invaso da migliaia di visitatori per la «Fiera del 1° settembre», le cui origini risalgono al Medioevo. Spiega il sindaco Guido Fontana «Un tempo la fiera durava tre giorni: il 31 agosto c'era il mercato dei maiali e degli animali da cortile, il 1° settembre la "Fiera Grande" raccontata anche da Fenoglio, il 2 settembre la gente riforniva il guardaroba per l'inverno. Anche quest'anno le giornate di festa sono tre: quella centrale è gestita dal Comune, le altre dalla Pro loco». La fiera si svolge su un terreno comunale, che sarà occupato di 250 bancarelle e da un luna park. Un tempo la fiera era apprezzata per il mercato dei buoi. Oggi gli animali sono sostituiti da un'esposizione di macchinario agricolo. Continua il sindaco «Per la rassegna del 1° settembre abbiamo invitato le autorità regionali e provinciali e 40 sindaci di Langa. Abbiamo preparato con inizio alle [illegible] una maxigrigliata con 10 quintali di costine alla brace» |g. d. m.|

Dogliani inaugura nuovo locale di vendita

Cantina del Dolcetto festeggia vent'anni

DOGLIANI

Domani gli oltre 150 soci della Cantina del Dolcetto festeggeranno il ventesimo compleanno della struttura e l'inaugurazione del nuovo locale per la vendita, in via Torino. Il programma precede la cerimonia, [illegible] la benedizione, alle 11. Poi il presidente della cooperativa e alcuni soci porgeranno i loro saluti, tracciando un breve bilancio del sodalizio. Un intervento più approfondito è fissato per le 11,30, tratto dalla tesi di laurea in Economia e Commercio di Elena Gallizio, su «Problematiche commerciali e legislative sulla vendita del vino».

Alle 12 concluderanno la parte ufficiale le autorità. La Cantina era stata fondata da un primo gruppo di soci, fra cui [illegible] ricordati Pietro Marengo, Lorenzo Chiappella, Carlo Altare e Domenico Albesiano. Oggi la Cantina ha clienti in tutto l'Italia del Nord, soprattutto per la produzione e commercializzazione del Dolcetto Dogliani doc. |p. s.|

RISTORANTE
"La Favola"
Via Marchese Maglione, 47/B
SV
0182 681027 0182 681946

RISTORANTE
"La Favola"
AMPI SALONI PER CERIMONIE
PISCINA - PARCO GIOCHI BIMBI
PARCHEGGIO
0182 681027 0182

EDOARDO RASPELLI FA IL PUNTO SULLA RISTORAZIONE ITALIANA

«Da Liguria e Piemonte mi aspetto ancora di più»

«Ci vuole una legge che tuteli il consumatore sul pesce allevato e su quello pescato in mare»

Imminenti le nomination per Festivalmare 2000 «Datemi ancora una notte»

Edoardo Raspelli, in piedi, Vanessa Asbert e Chambretti durante una pausa delle riprese del film «Ogni lasciato è perso». Sopra un momento della premiazione di Festivalmare dell'anno scorso. Sono attese le nomination di Raspelli

intervista

Stefano Pezzini

Edoardo Raspelli, dopo la fatica cinematografica con Piero Chiambretti (interpreta un professionale cameriere nel film del «birbino» torinese) si riposa, lavorando in montagna prima di ripartire, domenica 17 settembre, con la trasmissione domenicale di Rete 4 «Melaverde». Dalla villeggiatura fa il punto della ristorazione sottolineando, come sua tradizione, gli aspetti che non vanno.

Tanti ristoranti, interesse rinnovato alla tipicità, chef che diventano star televisive. L'Italia, almeno a tavola, cambia pelle?

«Un passo indietro. Indubbiamente dagli Anni '60, quando c'erano le trattorie con le tipiche cucine della mamma, fatte di salse, grassi e soffritti, i "ristorantini" o al più il Soave sfuso, sono stati fatti passi da gigante. La punta di svolta è il 1977 quando, contemporaneamente, aprono Gualtiero Marchesi e Pino Bellini a Milano, Ezio Santin in provincia di Milano e Georges Cogny a Piacenza. Un poker d'assi che rivoluziona la ristorazione. Poi, dopo di loro, arrivano altri. E' il momento della "nouvelle cuisine" che significa cotture più leggere, scelta delle materie prime, un occhio di riguardo alla salute».

E' il genio, la fantasia o la preparazione scolastica a creare questa nuova generazione di chef?

La conoscenza, la passione, il genio. Sicuramente non le scuole alberghiere italiane che, ancora oggi, non riescono, tranne rari casi, a sfornare chef di eccellenza. Basti pensare che a Nizza la scuola alberghiera, gli studenti, gestiscono tre ristoranti in ogni fase, dalla cucina alla sala, dall'approvvigionamento all'amministrazione».

Nel Nord Ovest, Piemonte e Liguria, la situazione, a leggere le guide, è positiva.

«E' positiva perché in queste regioni, vini per i prodotti, vini per la tradizione, ci sono dei locali che rientrano ai vertici della ristorazione italiana. Attenzione, però perché è un momento di stallo sul piano nazionale. C'è una certa omologazione nei piatti. Paradossalmente, anche se in genere è una ristorazione "trattoriale", qualche emozione in più si trova maggiormente al Sud. E vedo salire la cucina del Nord Est, del Veneto soprattutto».

La cucina è anche moda. Cosa c'è da buttare nelle nuove tendenze?

«Il pericolo maggiore lo abbiamo avuto nel 1999 quando un ristoratore spagnolo, Adria, ha preso in giro il mondo con i suoi piatti a base di schiume e titillamenti culturali. Mi sembra che il pellegrinaggio dei ristoratori italiani verso il falso maestro sia terminato. Per fortuna del nostro palato».

L'agriturismo può essere una nuova frontiera della ristorazione o è una moda effimera?

Dipende. E' una buona forma di ristorazione, a prezzi contenuti, capace di calamitare la ristorazione se si è alla ricerca della tipicità e si è disposti a lasciar correre su servizio e accessori. Diventa un pessimo investimento gastronomico se a fare agriturismo è la moglie annoiata del professionista che sa fare bene il riso alle fragole e vuole spacciarlo come prodotto tipico».

Un muro di guide gastronomiche invadono le librerie. Come orientarsi?

«Direi leggendo solo quella dell'"Espresso" che dirigo io. A parte le battute credo sia la migliore perché ha una fitta rete di collaboratori, 110, di cui tre quarti giornalisti che curano la scrittura. A loro chiedo non l'elenco dei piatti ma il racconto di un'esperienza. Anche negativa. Anche il "Gambero Rosso" ha una fitta rete di collaboratori. Non si può dire lo stesso della "Michelin". Dodici persone contro quasi 4 mila ristoranti recensiti: i numeri non tornano».

Il vero problema della ristorazione oggi è il pesce: pescato o allevato, come si riconosce?

«L'italiano non è capace a fare la spesa, non la fa. Per questo non conosce la differenza di prezzo di una spigola allevata che costa 15 mila da quella pescata che può costarne anche 70. Anche il palato è diseducato al gusto. Ci vuole una legge chiara che imponga nel menù la provenienza. Se pescata, se allevata in vasca o in mare e in che mare. Posti che arrivano da paesi dove l'igiene è scarsa possono essere nocivi alla salute».

Settembre, mese di sagre che promuovono il vino...

Andrebbero anche bene se fossero bere in bicchieri di vetro e il fumo della brace non disturbasse la degustazione. Del resto anche in alcuni ristoratori di livello le carte dei vini sono carenti...

Festivalmare, le nomination?

Datemi ancora una notte... ▸

Un appuntamento di grande prestigio

Kid Creole e la sua band sfidano di sonno al Covo

Attorno a mezzanotte festa di fine estate e domani su Rai Uno per «Miss Italia»

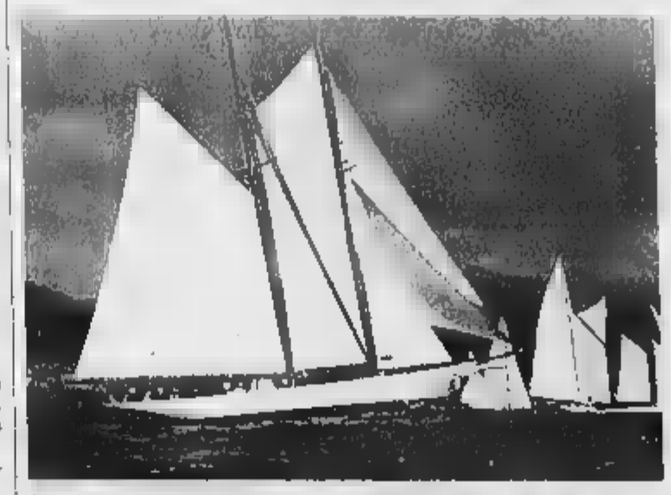
Kid Creole e la sua band per la festa di fine estate del Covo di Nord Est

SANTA MARGHERITA L.. Grande festa di fine estate questa sera, attorno a mezzanotte, al Covo di Nord Est di Punta Pedale, con l'attesissimo concerto di Kid Creole & The Coconuts. La mitica e ritmatissima band è arrivata in Italia per il lancio promozionale del singolo «I love Muchacha» con la collaborazione del gruppo-rivelazione dei Los Cocos Coco. Nel famoso locale del Tigullio, Kid Creole & The Coconuts presenteranno i brani più famosi del loro repertorio, partendo da «Male Curiosity», fino a «Stool Piangeom» e passando attraverso «Annie» e la «mitica» «Don't Take My Coconuts e, per la prima volta in versione live, «I love Muchacha». Kid Creole è un artista di assoluto spicco internazionale e in occasione del breve tour italiano parteciperà, domani sera, in veste di ospite musicale, alle finali nazionali del concorso di Miss Italia a Salsomaggiore, in diretta su RaiUno. [m. b.]

Già all'ormeggio a Porto il «Capricia», gioiello della Marina Militare: il raduno dal 13 al 17

Vele d'Epoca, rotta verso Imperia

I primi arrivi in banchina delle Signore dei Mari



Sono oltre cento gli yachi antichi che partecipano al raduno delle Vele d'Epoca

IMPERIA

La prima delle partecipanti è già arrivata, ed è ormeggiata in fondo alla calata Anselmi, laggiù oltre la siepe delle navi tonniere, all'ormeggio in questi giorni al Porto Maurizio. E' il Capricia, uno yawl di 23 metri, costruito una quarantina d'anni fa in Svezia su progetto di Sparkman e Stephens, donato nel '93 alla Marina Militare dall'avvocato Agnelli e che adesso viene utilizzata per l'addestramento e le crociere di fine corso degli allievi dell'Accademia Navale di Livorno.

Sono già un centinaio, le imbarcazioni iscritte all'11° raduno delle Vele d'Epoca, in programma dal 13 al 17, che ha quest'anno sponsor principale Prada, lo stilista della mitica Luna Rossa. Tra di esso, anche alcuni ospiti illustri, come il vecchio rimorchiatore «Pietro Micca» e la goletta «Pandora», replica fedele di un veliero di fine Settecento, come quelli velocissimi del mar Baltico, adibiti a servizi postali e doganali. Sono due natanti già opzionati per rappresentare il Museo Navale del Ponente ligure, quando avrà la sede definitiva a banchina.

E il prestigioso «pedigree» di queste Signore dei Mari che stanno facendo rotta su Imperia è condensato in «Vele d'Epoca: un secolo di yachting» (Gribaudo Editore), l'ultimo voluminoso libro del comandante Flavio Serafini, che in ben 450 pagine racconta la storia di circa 400 imbarcazioni antiche, molte delle quali presenti al raduno. A illustrare l'opera, il 14 in banchina (ore 18) sarà lo skipper Erik Pascoli, già al timone del Rondetto e di Mariette. [s. d.]

DOPO LA PAUSA ESCTIVA
IL 1 SETTEMBRE 2000
PUB Montataurina
Mary

Gió
RIAPRE CON
La vista sul lago, il legno, l'ottone e, naturalmente la birra sono gli elementi principali di questo caratteristico Pub, completamente arredato in tipico stile scozzese.
MONTATAURINA
offre esclusivamente birra di prima qualitá per intenditori.
CONCERTI LIVE TUTTE LE SETTIMANE
AL LAGO DI GUARENE - LOC. RIVI 3 - GUARENE (CN)
INFO - LINE TEL. 0173 611177 - CELL. 0329 2220184 MARY o GIÓ

A FELIZZANO...
...NON SOLO GIOCHI
FAMILY PARK

VC BIAT CN AL AO
... ma anche piscina
[illegible] - STRADA STATALE 10 [illegible]
tel. 0335 7017386 - 0131 484794

Piatti e vini doc sulle tavole del Ristorante Vip nel palazzo del Casinò sono a disposizione di attori e registi

Cucina piemontese a Venezia

Per la Mostra internazionale del cinema

Amedeo Fracco
CUNEO

Chissà se Milos Forman o [illegible]donna hanno apprezzato i piatti e i vini della buona cucina piemontese, da mercoledì scor[illegible] protagonisti alla 57ª Mostra internazionale d'Arte Cinematografica di Venezia, seconda edizione diretta dal piemontese Alberto Barbera.

E già... perché quest'anno Regione e Unione Associazioni Piemontesi Pubblici Esercizi hanno organizzato un'iniziativa enogastronomica di tutto rispett[illegible]. Si chiama Piemonte Background. Sede il Ristorante Vip nel palazzo del Lido. Qui attori, registi e vertici della Biennale, fino al 9 settembre possono spaziare tra cibi e i vini doc piemontesi. Un biglietto [illegible] visita che la Regione offre a una platea internazionale. Obiettivo: far compiere agli ospiti della Mostra del Cinema un viaggio in Piemonte attraverso il cibo. Piemonte Background gestisce anche il bar annesso alla sala-ristorante che già al mattino offre colazioni, cioccolato e pasticceria.

[illegible] poi: salumi, nocciole, torrone, formaggi (come il Murazzano dopi tartufi, tagliatelle, pesche, mele e il meglio dei vini: moscato d'Asti, [illegible], barbera, dolcetto, nebbiolo e barolo. Quest'ultimo vino molto apprezzato da Clint Eastwood a cui sono state regalate alcuni bottiglie.

Ma il Piemonte a Venezia ha portato anche un'altra iniziativa: la costituzione, da parte della Regione e della Città di Torino, della Fondazione Film Commission Torino-Piemonte. L'agenzia per la promozione e l'incentivazione della produzione cinematografica, televisiva e audiovisiva sul territorio regionale ha avviato forme di sostegno a produzioni sia di affermati autori, sia di giovani registi. La Fondazione verrà presentata domani nel corso di una conferenza stampa. Saranno presenti alcuni componenti del Consiglio di amministrazione della Fondazione: il presidente Marco Boglione, gli assessori alla Cultura della Regione e della Città di Torino. Parteciperà il regista Mimmo Calopresti.

Infine in occasione della proiezione del film di Gianni Amelio «Bertolucci secondo [illegible] cinema» domenica [illegible] presentera alla stampa «Torino Città del cinema».

Infine occorre dire che tra i quattro film italiani in concorso alla Mostra c'è il «Partigiano Johnny», del regista Guido Chiesa, tratto dall'opera di Fenoglio che racconta il dramma [illegible] le lacerazioni della lotta partigiana fino alla tragedia conclusiva.

Il tartufo superstar oltre [illegible] grandi formaggi nocciole, torrone, pesche

Cioccolato e pasticceria fin dal mattino per degustazioni al bar

Ricca la vetrina dei vini: [illegible] moscato, nebbiolo e barolo, molto apprezzato da Clint Eastwood

Volti vercellesi in Laguna

Simonelli e Banda Osiris al Concorso

VERCELLI. Parla la suona) vercellese la 57ª Mostra del Cinema di Venezia: è vercellese Giorgio Simonelli, uno dei sette critici cinematografici della giuria che assegnerà il prestigioso premio Ocic (Office Catholique International du Cinema) ed è per tre quarti vercellese la Banda Osiris che firma la colonna sonora del nuovo film di Matteo Garrone «Estate romana».

Roberto e Gianluigi Carlone, Carlo Macrì e il fiorentino Sandro Berti compongono già lo scorso anno una colonna sonora per Garrone, quella di «Ospiti», che si aggiudicò il premio Siae. La Banda Osiris ci riprova coinvolgendo il Quartetto d'archi Euphoria, che la accompagna di solito negli spettacoli, il pianista Luigino Ranghino e la vocalist Lucilla Galeazzi.

Se la «banda più piccola del mondo» mira ad un premio, il docente universitario Simonelli lo assegnerà, e l'Ocic è [illegible] dei più prestigiosi in laguna. **[e. d. m.]**

Giorgio Simonelli giurato a Venezia

Per l'ultimo concerto della stagione estiva

Il cantautore Ivano Fossati. E' nato a Genova 49 anni fa. Ha collaborato con alcuni [illegible] i migliori interpreti italiani e inciso 18 album premiati al Tenco [illegible] a Sanremo

La poesia di Fossati al Palais St-Vincent

SAINT-VINCENT

Cala il sipario sulla rassegna estiv[illegible] di musica italiana organizzata dal Casinò, che ha fatto convergere n St-Vincent «big» del calibro di Angelo Branduardi, Roberto Vecchioni, Carmen Consoli, Max Gazzé, Amedeo Minghi. Il gran finale, domani sera, è affidato [illegible] Ivano Fossati, una delle figure più rappresentative nel panorama dei cantautori italiani.

Nato a Genova [illegible] anni fa, ha [illegible]suto nella città ligure fino ai primi anni '80, per poi trasferirsi in un paesino dell'entroterra. Sotto il profilo artistico, Iva[illegible] Fossati vanta un curriculum difficile da eguagliare. Autore di rara raffinatezza, oltre che apprezzatissimo int[illegible]preta, fino ad oggi ha pubblicato 18 album che in trent'anni di carriera gli sono valsi una raffica di premi della critica.

Al Tenco, l'Oscar italiano dei cantautori, ha riempito [illegible] d'oro: migliore Lp nel 1986, [illegible] 1992 e 1996; miglior canzone nel 1988 e 1997. E ancora: miglior [illegible] [illegible] Festival di Sanremo nel 1972 e nel 1982 e Premio della critica, sempre a Sanremo, per [illegible] notti di maggio» [illegible] nel 1987 da Fiorella Mannoia.

La passione per la musica emerge prestissimo, a casa Fossati. All'età di 8 anni Ivano comincia a studiare pianoforte, strumento che si rivelerà fondamentale per [illegible] percorso artistico del cantautore ligure. Nel 1971 è il leader dei «Delirium» e incide [illegible] primo album. E l'[illegible] dopo arriva il successo. Fossati e il suo gruppo scalano le classifiche con il brano «Jesabel». Subito dopo l'artista genovese comincia la carriera solista, [illegible] collaborazioni in area jazz e con Francesco De Gregori [illegible] Fabrizio De André. E' un periodo ricchissimo di ispirazioni per Ivano Fossati: scrive musiche per il teatro (una passione mai tramontata), colonne sonor[illegible] per il cinema e testi portati al successo da interpreti come Fiorella Mannoia, Gianni Morandi, Ornella Vanoni, Anna Oxa, Loredana Bertè e Mia Martini.

L'artista ligure ha inciso 18 Lp e vinto sei volte il Premio Tenco

I biglietti per [illegible] concerto di domani sera al Palais di St-Vincent sono in vendita a 25 mila lire. L'appuntamento è alle 21,30, prevendite [illegible] Aosta («Il disco» e «Il disco 2»), Saint-Vincent («Best Record», «Sport Club» e «Cartolibreria Carola»), Ivrea («Disco International») e Biella («Paper Moon»). **[a. ser.]**

Domani nel parco del castello di Costigliole

Il sacro nella musica Un recital con Alice

COSTIGLIOLE D'ASTI

Arriva Alice e sarà un viaggio alla [illegible]rca del sacro nella musica. E' la proposta, domani sera, di «G[illegible]zane Festival», [illegible] cui parco culturale conta un avamposto nel castello costiglialese.

Per il recital «God [illegible] my dj», Alice, ricomparsa quest'anno a Sanremo dopo alcuni anni in ombra, prenderà a prestito brani di Franco Battiato, Peter Gabriel, Ryuichi Sakamoto, arricchendo il tutto con trascrizioni di canti tradizionali. [illegible] «Grinzane Festival» promettono una serata particolare: «Sarà una proposta fuori dall'ordinario, non [illegible] concerto di routine [illegible] evento che abbatterà le frontiere tra musica "colta" e non».

Il concerto verrà ospitato, alle 21,30, [illegible]l parco del castello (in cui soggiornò la contessa di Castiglione). In [illegible] di maltempo, [illegible] trasferito al Teatro Sociale di Alba. Costo del biglietto: 15 mila lire (ridotti 10 mila).

La cantante Alice domani sera nel parco del castello di Costigliole presenterà il suo recital «God is my dj»

«God is my dj» sarà preceduto dallo spettacolo «Il contagio» di Vesuvio Teatro, tratto dal romanzo di José Saramago «Cecità». Il lavoro sarà ambientato nei suggestivi spazi degli antichi granai del castello alle 19,30 (replica alle 23,30). I posti sono limitati: prenotazioni allo 011-810.01.11. **[l. n.]**

La band torinese si esibisice a favore dell'associazione Emergency

Statuto, ska sul lago d'Orta

Il tour fa tappa a Madonna del Sasso

Vincenzo Amato
[illegible] DEL SASSO

Prende il via questa sera alle 21 alla Festa dell'Unità di Ivrea la tournée settembrina degli Statuto. La band torinese farà tappa domani sera invece a Madonna del Sasso, sulla sponda occidentale del lago d'Orta dove terrà un concerto al teatro tenda del campo sportivo. La serata sul lago è inserita, come avviene spesso [illegible] il gruppo torinese, nell'ambito di un'iniziativa condotta in collaborazione con l'associazione «Perchè no?» di Verbania ed Emergency, a favore delle vittime della guerra. Di supporto agli Statuto suoneranno anche due band verbanesi: i Woods, autori di un eccellente posthardcore, e gli omegnesi Eggs, una moodband che propone cover degli anni Sessanta. [illegible] calendario vede gli Statuto impegnati poi il 5 a Pinerolo ed [illegible] 10 a Torino, per la Festa dell'Unità. Considerati i migliori interpreti di ska-mood d'Italia propongono musica rigorosamente «live». I concerti ripercorrono un'antologia delle loro canzoni, quasi vent'anni di produzione musicale che va dal celebre, e dissacrante, «Abbiamo vinto il festival di Sanremo», sino a «Riskatto».

Definiti «la miglior ska-mood band d'Italia» gli Statuto si sono [illegible] in centinaia di concerti. Quella veronese è [illegible] seconda data [illegible] tour

DOLCE & SALATO di PAOLO MASSOBRIO

Le cialde dei canestrelli sapore da esportazione

Il caldo [illegible] agosto ha protratto la voglia di mangiare [illegible] anguria, ma le ore [illegible] giorno, con l'[illegible] [illegible] settembre, fanno accusare una luce diversa che colora la pelle di [illegible] luminosità tutta sua.

Di [illegible] [illegible] farà ricorso alla maglia, col timore a noi mai narrato dai [illegible]ni, di quel tremore che ha scosso la terra, [illegible] quell'ora dove la giornata stava per compiersi. Un terremoto dice del filo sottile che ci lega alla terra, di una dipendenza che [illegible] si p[illegible] [illegible] tempo e, forse, di una gratitudine per esserci ancora.

Anche la vendemmia - che quest'anno è anticipata - trasporta quel [illegible] di attesa e di dipendenza. Col transgenico - dicono (ci disus) - tutto sarà più prevedibile. E invece la condizione [illegible] inesorabile: dipendenza [illegible] gratitudine, [illegible] e compimento. [illegible] questi giorni di fervore [illegible] lavoro si vorrebbe essere in un solo posto [illegible] mondo: a casa propria, quasi partecipi di una festa inconscia che è una simbiosi tra terra, uomini, luce del giorno e calore.

Nel cilindro infinito di quello [illegible] Brasile che porta [illegible] nome di Rocchetta Tanaro, Eleonora Beraudo di Pralormo, dal 1986, produce alla cascina Curiona erbe aromatiche, marmellate e sfiziosità di ogni genere. L'azienda agricola ha persino una «Casetta delle Erbe» dove Emanuela, la figlia, organizza corsi botanici, attingendo da un [illegible] dove convivono almeno cento varietà. Poi Eleonora le tratta in maniere diverse: essiccate, miscelate secondo ricette precise, per insaporire la linea «Le golosità della Curiona»: confettura di darmasin (commovente), prugne [illegible] Grignolino, confettura di fichi, marmellata di carote, passata [illegible] lamponi, scalogni in olio d'oliva [illegible] poi i vari melanges di erbe aromatiche per sughi, carne, pesce, frittate e [illegible] fino al chutney, una salsa dolce e piccante a base di anguria bianca.

La Curiona - Rocchetta Tanaro (AT) via Bossoleto, 3 - tel e fax 0141/644781 - www.rocchettanet.com/curiona
E-mail: lacurionaa@libero.it - Confezioni: dalle 8 alle 14 mila lire

I «canestrej d'na vira», antico dolce biellese del [illegible] sono una specialità della pasticceria Jeantet. Prendono il nome [illegible] antiche «pinze» di metallo [illegible] forno, dalla forma intrecciata, e vengono realizzati i due esemplari: rotondi (secondo [illegible] forma originale) con una doppia cialda tenuta insieme da cioccolato, e rettangolare, secondo la tradizione dei classici canestrelli biellesi, cui vengono aggiunte «nocciole Piemonte», mandorle, latte e miele.

Ed i Jeantet, famiglia di origine valdostana trapiantata a Biella cinquant'anni or [illegible] esportano questi prodotti di gran gusto in tutto il mondo. Se non sono «fenomeni» questi?

Pasticceria Jeantet - Biella - Piazza V. Veneto, 16. - tel. 015 21415 - Chiuso: lunedì - Confezione regalo da 1 kg: [illegible] mila lire.

A Mezzana Mortigliengo

Il gruppo Teatrando recita da stasera nel rione dei pittori

MEZZANA. «Sposta la cornice, scrosta la vernice... senti cosa dice» è lo spettacolo che Teatrando porta in scena sul suggestivo «palcoscenico» della Ira[illegible] Bonda [illegible] [illegible] Mortigliengo, una galleria a cielo aperto dove le opere d'arte contemporanea si possono ammirare sui muri affrescati delle case e negli angoli pittoreschi della del piccolo centro nel Biellese.

La compagnia di Paolo Zanone torna in scena con una pièce che av[illegible] raccolto molti [illegible] sensi e premi (fra l'altro anche al [illegible] «Prendiamo [illegible] parola» di Venarial. La rappresentazione, come sempre vivace ed ironica, debutta questa sera [illegible] poi verrà replicata domani [illegible] domenica. Per assistervi l'ingresso sarà a gruppi [illegible] partire dalle 21. **[p. g.]**

A Lurisia selezioni «Un'italiana per Miss Mondo», cantastorie di Langa a Cravanzana e festa a Coumboscuro per il «Roumiage»

In Vespa da Tonino Carotone

L'artista stasera (ore 22) si esibirà a Cuneo

Tonino Carotone è atteso sul palcoscenico del Nuvolari Libera Tribù a Cuneo

Da sinistra: il chitarrista cubano Marco Tamayo (domani a Saluzzo) e La banda dal giari ospite della rassegna di Robilante

CUNEO. Stasera sul palco del Nuvolari libera tribù, ore 22, salirà la «rivelazione» di quest'estate 2000: Tonino Carotone [illegible] la sua «Me cago en el amor» [illegible] altri successi. Ad accompagnarlo [illegible] gruppo bergamasco degli Arpioni. Ingresso 15 mila (gratis per chi si presenta con la Vespa). Al Loola Paloosa animazione [illegible] Ci[illegible] dj, musica e balli sui tavoli. Continuano stasera (ore 21) i festeggiamenti al Club Zero, p[illegible] il primo compleanno. [illegible] Madonna dell'Olmo sfida [illegible] piccoli dilettanti sulle orme di «Bravo, bravissimo». [illegible] SANT[illegible]. Al Cabiria stasera «bionde» in omaggio per tutti. Musica del dj D'Angelo.

CASTIGLIONE TINELLA. Stasera, [illegible] 21 nella chiesa del santuario, concerto del coro polifonico Valle Tinella: eseguirà brani di [illegible] sacra e classica.

ALBA. Stasera reggae del gruppo torinese Trait d'union nel cortile della Maddalena, ore 22. Ingresso 8 mila.

MONDOVI'. Il «Lato B» di Pogliola stasera riapre [illegible] il concerto di Emily La Chatte. Dalle 21,30. Ingresso libero.

LIMONE. A «La lanterna» stasera revival con i pezzi più ballati Anni 70-80 proposti dal dj William. Ingresso libero. Si concludono stasera con il concerto finale i corsi musicali estivi curati dall'associazione Amici della Musica di Cuneo [illegible] Comune, Provincia e Regione. Alle 21,15, nell'auditorium della scuole [illegible] esibirà l'orchestra dei partecipanti.

ROCCAFORTE. Al «Rouge et [illegible] di Lurisia stasera selezione regionale per il [illegible] «Un'italiana per Miss Mondo» ed elezione di Miss Ciao.

CARAGLIO. All'«Old river saloon» stasera (ore 22) i successi dei Nomadi con i Senza Patria. Ingresso libero.

[illegible]. Nel parco dell'ex ospedale Neuro stasera (ore 21) si replica la performance teatrale «Voci erranti».

[illegible]. Alla Disco Bicocca [illegible] musica a sorpresa, animazione. Ingresso libero, consumazione facoltativa.

[illegible]. Al «Capitan Fracassa» stasera nella sala pub musica [illegible] vivo, [illegible] quella azteca e sulle terrazz[illegible], commerciale [illegible] il [illegible] Schiffer. Alle 22 a «La Maghelone», anguria party. Domani (ore 21, sala Verdi della Apm) ospite di «Chitarrissmia», il giovane cubano Marco Tamayo.

BUSCA. Al Jolly club, la cantante Carla Tosco guiderà stasera dalle 22, in un viaggio musicale.

[illegible]. Stasera, ore 20, al parco del santuario della Beata Vergine apertura delle giornate country. Musica con I Bach. Ingresso libero.

ROBILANTE. Stasera, ore 20,30, in piazza Regina Margherita concerto degli Aire D'Oc e cena per le strade del paese. Domani la musica de La banda dal giari.

PRIE[illegible]. Stasera, alle 20.30, sulla piazza della chiesa concerto della banda musicale di Ceva.

[illegible]. Per [illegible] Fiera [illegible] settembre oggi, alle 17, costine [illegible] la musica de I cantastorie delle Langhe. Alle 21 danze ed elezione di Mister e Lady fiera.

[illegible] SO[illegible]. Stasera al «Gipsy», ore 22,30, «scottantediscottanta & red hot salsiccia party».

[illegible] GRANA. Per [illegible] «Roumiage [illegible] settembre», stasera arrivo delle traversades a Santo Lucio de Coumboscuro e alle 21 canti tradizionali con La Cevitou.

[illegible]. Stasera [illegible] Target disco prendono il via gli appuntamenti live con i Doppio Suono.

MASSIMI RITARDI

[illegible]	57	72	28	13	77
	72	65	55	48	44
CAGLIARI	51	53	56	27	45
	89	78	75	66	59
FIRENZE	13	64	31	48	44
	78	70	68	66	54
GENOVA	83	8	64	7	70
	63	54	52	51	51
[illegible]	1	68	80	47	5
	91	90	64	62	59
NAPOLI	73	42	27	43	32
	70	60	56	55	52
PALERMO	72	22	30	61	50
	[illegible]	79	68	60	51
ROMA	33	87	35	78	75
	90	66	66	59	53
TORINO	59	72	64	65	57
	76	70	62	56	50
VENEZIA	31	16	[illegible]	[illegible]	67
	68	58	49	46	45

IL COMPUTER CI SUGGERISCE

Ambi centrati: Ambi centrati sul n. 21 [illegible] Venezia. Ecco le 30 coppie [illegible] [illegible] puntare. Il gioco [illegible] programmato [illegible] almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:

21-2	21-24	21-45	21-58	21-77
21-6	21-26	21-48	21-63	21-80
21-9	21-30	21-50	21-66	21-81
21-14	21-32	21-51	21-69	21-85
21-18	21-36	21-53	21-72	21-87
21-19	21-44	21-57	21-74	21-89

Ambate mature: Sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane:
Bari 63 (0), Cagliari 39 (3), Firenze 15 (2); Genova 44 (2), Milano 90 (5); Napoli 22 (5); Palermo 68 (1), Roma 44 (1), Torino 18 (0), Venezia 54 (5).

Per questa settimana il computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota di [illegible]:

6-3	6-90	6-7	54-10	54-18
6-9	6-84	6-14	54-20	54-27
6-12	6-80	6-21	54-25	54-36
6-15	6-5	6-28	54-66	54-45
6-18	6-10	54-90	54-3	54-7
6-27	6-20	54-84	54-9	54-14
6-36	6-25	54-80	54-12	54-28
6-45	6-66	54-5	54-15	54-21

Per cadenze la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a Roma:

9-19-29	29-79-89	59-69-79
9-39-49	29-9-19	59-89-9
9-59-69	39-49-59	59-19-29
9-79-89	39-69-79	59-39-49
19-29-39	39-89-9	69-79-89
19-49-59	39-19-29	69-9-19
19-69-79	49-59-69	69-29-39
19-89-9	49-79-89	69-49-59
29-39-49	49-9-19	79-89-9
29-59-69	49-29-39	79-19-29

SUPER ENALOTTO - [illegible]

Giocate normali e sistemi integrali

L. 1600	80-35-74-75-70-51
2 combinazioni	45-55-4-8-24-66
L. 5600	
7 combinazioni	89 - 28 - 44 - 36 - 51 - 3 - 68
L. 179.000	Giocate sistematiche con basi
224 combinazioni	- basi fisse prese 1 a 1 = 44 - 12 - 15 - 39
	- variabili = 7 - 14 - 21 - 28 - 32 - 80 - 2 - 56

VINCITE

Statistiche a cura della Ricevitoria n. 490 di Davide e Liliana Miola, via Viana 27, Candelo

SANT'ALBANO STURA

E' di Piozzo il vincitore del festival

È un Claudio Villa «nostrano» il giovane Samuele Balocco, 29 anni, che l'altra sera si è aggiudicato il primo premio della seconda edizione del Sant'Albano Festival. E' di Piozzo. La sua esibizione di Granada è stata perfetta, e la giuria (presieduta da Patrizia Parchetto, fossanese, «voce» di Radio Montecarlo) [illegible] ha potuto fare [illegible] meno di assegnargli la prima posizione. A contendergli il traguardo due fossanesi, Chiara Magliano e Valter Lamberti che, con l'apprezzata esibizione di «If I told you that», si sono aggiudicati il secondo posto per un solo punto di distacco. Terza, Manuela Rocca di Carrù che si è esibita in «Wuthering heights» scritta da Elton John per Kate Bush. Per i primi tre classificati, oltre al diritto di partecipare alla edizione del prossimo anno, c'è la possibilità di iscrizione gratuita alle selezioni del Festival di Napoli. Nel pomeriggio, prima dello spettacolo, gli interpreti hanno registrato il cd che raccoglie questa seconda edizione del Festival. [l. s.]

VENERDI' 1 SETTEMBRE 2000

CineLandia
BORGO SAN DALMAZZO

Presentando questo coupon alla cassa di Cinelandia avrai un bicchiere di pop corn omaggio.
La promozione è riservata ai clienti del cinema.
Il coupon dovrà essere timbrato dalla cassiera del cinema, (prima dell'acquisto del biglietto), e poi presentato al bar.
Utilizzare esclusivamente il tagliando del giorno. Non sono valide le fotocopie.

LA STAMPA
VENERDI' 1 SETTEMBRE 2000

EDITORIA LOCALE
10% di sconto su tutti i titoli di EDITORIA LOCALE
Presentando questo coupon alle librerie in elenco:

Cartolibreria Zanoletti	Alba
Enolibreria I Piaceri del Gusto	Alba
Libreria Il Bandolo	Alba
Il Delfino di Rinaudo Gabriella	Bra
Libreria Crockchio S.n.c.	Bra
Mellano S.n.c.	Bra
Antica Libreria Salomone S.a.s.	Cuneo
Brunori di Viale Anna	Borgo S. Dalmazzo
Casa Ed. ICAP S.p.a.	Cuneo
Europa Europa S.a.s.	Busca
Gulliver Libreria di Colombero Davide	Cuneo
Il Piccolo Mondo	Bernezzo
Il Piccolo Mondo	Mad. Olmo-Cn.
La Torre di Barale Lina	Borgo S. Dalmazzo
Libreria L'Ippogrifo S.a.s.	Cuneo
Libreria Leggere di Cerato Lidia & C. S.a.s.	Cuneo
Libreria Stella Maris	Cuneo
Novità Cattoliche Libreria	Fossano
San Giuseppe S.n.c. di P. Rossetti e C.	Saluzzo
Clerici di M. Raffaella Clerici	Racconigi

Non sono valide le fotocopie

stasera

AL CINEMA

[illegible]

CINEMA MONVISO Tel 0121-444.085-288
Space cowboys
Ore fer. e prefestivi 19.30 - 22 - festivi 17 - 19.30 - 22

FIAMMA Tel 0171-693 564
CHIUSO PER LAVORI

CORSO Tel 0171-692 936
[illegible]

ITALIA Tel 0171-692 961
CHIUSO PER LAVORI

MIR BOSCO
CHIUSO PER FERIE

[illegible]

EDEN Tel 0173-363 021
Il patriota Or 22

MORETTI Tel 0173-36 49 36
CHIUSO PER FERIE

[illegible]

COMUNALE Tel 0175-[illegible]
Non pervenuto

[illegible]

MODERNO Tel 0171-267 211
Under suspicion [illegible] 21

CINELANDIA Tel 0171-265 213
Sala 1: 100 ragazze
Or 20.20 - 22.20
Sala 5: Space cowboys Or 20.10 - 22.45
Sala 7: Holy smoke Or 20.10 - 22.30
Sala 8: Final destination Or 20.30 - 22.30
Sala 9: The patriot Or 19.35 - 22.45
Sala 10: Scream 3 Or 20.10 - 22.40

[illegible]

MULTISALA IMPERO Tel 0172-412 317 Lunedì 7 mag
Sala Grande:
Space cowboys or fer. e fest. 20 - 22.20

MULTISALA IMPERO Tel 0172-412 317
Sala Max: Scream 3 or fer. e fest. [illegible] 22.30

MULTISALA IMPERO Tel 0172-412 317
Sala Bigio: Final destination Or fer. e fest. 20 - 22.20

MULTISALA VITTORIA Tel 0172-412 771
Sala Millenium: 4 patriota Or. 21.30; prefestivo e festivi 19.30 - 22.30
Sala Metropoli: 100 ragazze. **or. 21,30; prefestivo e fest. 20,15; 22,15**

[illegible]

LUX Tel 0171-946069
[illegible] FERIE

[illegible]

MARCONI Tel 0171-619 131
CHIUSO PER FERIE

[illegible]

F.LLI VACCHITTI Tel 0173-750 277
OGGI RIPOSO

[illegible]

NUOVO LUX Tel 0171-211 726
CHIUSO PER FERIE

[illegible]

SALA BORSI Tel 0174-701552
CHIUSO PER FERIE

[illegible]

[illegible] Tel 0172-488 324
[illegible]

[illegible]

[illegible] Tel 0173-742 324
Sala Blu: Final destination Or [illegible] 22.30

MULTILANDIA
Sala Rossa: il patriota or 22

MULTILANDIA
Sala Rossa: Scream 3 Or 20.20 - 22.30

[illegible]

IRIS Tel 0171-916 333
OGGI RIPOSO

[illegible]

Ex Cavallo Civico. Cortile aperto
Tel 0172-62 407
CHIUSO PER FERIE

[illegible]

ECCELSIOR
OGGI RIPOSO

[illegible]

LUX Tel 0171-927 534
[illegible]

[illegible]

BERTOLA SALA 1 Tel 0174-47 898
Il patriota Or 21.30

BERTOLA SALA 2
Maybe baby Or 20.30 - 22.30

CINEMA TEATRO BARETTI Tel 0174-45 660
OGGI RIPOSO

[illegible]

ARISTON Tel 0174-391619
OGGI RIPOSO

[illegible]

CIVICO Tel 01[illegible]
Scream3
Or 20 - 22

ITALIA Tel [illegible]
The patriot Or fer. 22, fest. 18, 19, 22

[illegible]

MODERNO Tel 0174-227 105
Star wars, la minaccia fantasma [illegible]

[illegible]

AURORA Tel 0172-712 957
CHIUSO PER FERIE

RITZ CHIUSO PER FERIE

nelle sale di

TORINO

ACCADEMIA p. S. Giulia 8 tel. 7 011 88 78 07 **Maybe baby.** Or 20.30 22.30
ACTOR'S STUDIO via Chiesa della Salute 77/c tel 216 0764 **Maybe Baby.** Or 16.30 18.30 20.30 22.30
ADUA 200 c. Giulio Cesare 67 tel. 856 521 Europa d'essai **Quando una donna non dorme.** Or 16.10 18.10 20.20 22.30
ADUA 400 c. Giulio Cesare 67 tel. 856 521 **Il patriota.** Or 15.40 18.40 21.40
ALFIERI p.zza Solferino [illegible] 00 RIPOSO
ARMANDO DIAZ SALA 1 c. Vittorio Emanuele II 52 tel. 547 007 Sala 1 **Scream 3.** Or 15.30 17.50 20.10 22.30 Sala 2 **Vatel.** Or 15.30 17.50 20.10 [illegible] Sala 3 **Space cowboys.** Or 15 17.30, 20 22.30
CAPITOL v. San Dalmazzo 24 tel. 540 605 (giudiz. Or 16 16.10, 20 20, 22.30
[illegible] v. S. Alberto 27 tel. 540 110 **Lavagna** Or 16.30 18, 19.30, 21 22.30
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e tel. 436 07 23 **Pane e tulipani.** Or 15.30 17.50 20.10, 22.30
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e tel. 436 07 23 [illegible] **Angeles senza ali.** Or 16 18.10, 20 20, 22.30
CIAK c. G[illegible] 105 tel. 232 029 **Space cowboys.** Or 15 17.30, 20 22.30
DORA v. Gramsci 9 tel. 547 427 **Scream 3.** Or 15.40 18.20 20 22.40
DUE GIARDINI - Sala Verona v. Montebello 62, tel. 327 2214 **Rose e Cornetto.** Or 16.30 18.30, 20.30 22.30
DUE [illegible] - Sala Genovese v. Montebello 62, tel. 327 2214 **Diablo + castigo e Suburbia.** Or 16.40 18.40 20.40, 22.40
ELISEO GRANDE p. Sabotino, tel. 447 52 41 **Il patriota.** Or 15.50 18.50 21.50
ELISEO BLU piazza Sabotino, tel. 447 52 41 **Volevo-rumt.** Or 16.30 18.30 20.30, 22.30
ELISEO ROSSO p. Sabotino tel. 447 52 41 [illegible] **scrive al Colonnello.** Or 15.30, 17.50 20.10, 22.30
EMPIRE p. Vittorio [illegible] 5 tel. 817 16 42 CHIUSO PER LAVORI
ERBA 1 c. Moncalieri 241 tel. 661 54 47 **Accordi e disaccordi** Or 20.30, 22.30
ERBA 2 c. Moncalieri 241 tel. 661 54 47 **Canone inverso.** Or 16.30, 20, 22.30
ESTRELLA v. B. Buozzi ang. v. Roma tel. 530 353 **La cena dei pregiudizi.** Or 15.30 17.15, 19, 20.45, 22.30
FARO v. Po 30 tel. 817 33 23 **Scream 3.** Or [illegible] 22.30
FIAMMA corso Trapani 57, tel. 385 2067. **Final destination.** Or. 16, 18.10, 20.20, 22.30
GRAN p. Baccarini 4, tel. 521.4316 **Flintstones in viva rock vegas.** Or 16.30 18.30 20.30, 22.30
HOBO v. Po 21 tel. [illegible] 16.30, 20.30, 22.30
KING v. S. Teresa 5 tel. 534 614 **Alta fedeltà.** Or 16.30 18.30 20.30, 22.30
LUX Galleria S. Federico tel. 541 283 **Il patriota.** Or 15.40 18.55, 22.10
MASSIMO UNO v. Montebello [illegible] 817 1048. Chiuso per lavori
MASSIMO DUE v. Montebello 8 tel. 817 1048. Chiuso per lavori
NAZIONALE 1 v. Pomba 7 tel. 812 41 73 **Volevo-rumt.** Or 16.05-18.20-20.25-22.30
NAZIONALE 2 v. Pomba 7 tel. 812 41 73 **La sposa di Chucky.** Or 16.05 18.20 20.25 22.30 Vet. ma 14
OLIMPIA 1 v. Artisti 31 tel. 532 448 **Il Diavolo-ne.** Or 16 18.10 22.20
OLIMPIA 2 v. Artisti 31 tel. 532 448 **Vivere tra-sgressivo.** Or 16 18.10 20.20, 22.30
REPOSI v. XX Settembre 15 tel. 531 400 Sala 1 **Space cowboys.** Or 15, 17.30, 20, 22.30 Sala 2 **Mission Impossible 2.** Or 15.15 17.40 20.05 22.30 Sala 3 **Final destination.** Or 16, 18.10 20.20, 22.30 Sala 4 **The Skulls** Or 15.30, 17.50 20.10, 22.30 Sala 5 **Omicidi di classe.** Or. 16.15, 18.20, 20.25, 22.30
ROMANO Galleria Subalpina, tel. 562 01 45 **Holy smoke.** Or 16, 18.10, 20.20, 22.30
STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 819 01 50 **Space cowboys.** Or 15 17.30, 20, 22.30
VALENTINO 1 Teatro Nuovo corso Massimo d'Azeglio 17, tel. 650 02 00 CHIUSO PER FERIE (Riapertura 8 settembre)
VALENTINO 2 Teatro Nuovo c. M. d'Azeglio 17, tel. 650 02 00 CHIUSO PER FERIE (Riapertura 8 settembre)
VITTORIA v. Roma 336 tel. 5621780 **100 ragazze.** Or 16, 18.10, 20.20, 22.30
TEATRO REGIO. La biglietteria è chiusa per motivi di servizio. Torino Danza 2000 (20/9 - 5/10) - XII Festival Internazionale di Balletto. Con 4 Miami City Ballet, Dominique Boven Tom Carstarsen Comp. Accroap Les Ballets Trockadero de Monte Carlo. Dal 6/9 vendita biglietti
PICCOLO REGIO G. PUCCINI. Stagione d'Opera 2000-01. Rinnovo abbonamenti Turni Speciali dal 12 al 16/9. Vendita nuovi abbonamenti Turni Ordinari e Opera Shakespeare dal 29/9 al 4/10. Turni speciali 21-23/9 (riservato associazioni), 29/9-4/10 (libera). La biglietteria è chiusa. Info www.teatroregio.torino.it
ADUA TEATRO. Corso Giulio Cesare 67 - Tel. 011 850 570. NON PERVENUTO
ARISTOCRATICI Giovanni Agnelli Lingotto via Nizza 280. NON PERVENUTO
ABBONAMENTI RAI RIPOSO. La campagna abbonamenti per la Stagione Sinfonica 2000/2001 dell'Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai avrà inizio lunedì 4 settembre 2000. Per info tel. 011 810 46 53/810 49 81, orario 10-14

LA STAMPA

CUPOLE LIDO
ACQUAPARCO Tel. 0173 391280
S. S. 20 - CAVALLERMAGGIORE (C.N.)

BUONO SCONTO DI L. 7000 solo per adulti sconto non cumulabile

APERTO TUTTI I GIORNI dalle ore 10 alle ore 19

sulla tariffa giornaliera dal lunedì al sabato

Ritaglia e consegna questo buono alla cassa Cupole Lido.
Utilizzare il tagliando del giorno di pubblicazione.
Non sono valide le fotocopie.

Calcio, il Centallo esordirà ad Acqui. Impegno esterno anche per il Villafranca a Giaveno

Saluzzo-Sommariva Perno, è subito derby

Ieri il calendario: la Fossanese comincia ad Asti

CUNEO

Svelato ieri il calendario dell'Eccellenza di calcio: si parte subito con il big-match Asti-Fossanese. All'esordio c'è già il primo derby della «Granda»: al «Damiano» il Saluzzo tiene [redacted] battesimo la «matricola» [redacted] Perno. L'altra [redacted] promossa, il Centallo, debutterà ad Acqui; anche il Villafranca partirà fuori casa, a Giaveno. Alla terza giornata il «derbyssimo» Saluzzo-Villafranca con la squadra di Sandro Damiano impegnata sette giorni dopo col Centallo. La partitissima Centallo-Fossanese sarà alla sesta giornata: Moschetti e compagni se la vedranno col Saluzzo fuori casa al dodicesimo turno. [g. p. c.]

Il bomber della Fossanese D'Errico

ECCELLENZA GIRONE B

1ª GIORNATA – 17 settembre 2000	2ª GIORNATA – 24 settembre 2000	3ª GIORNATA – 1 ottobre 2000
ACQUI CENTALLO	ASTI [redacted]	ACQUI LIBARNA
[redacted] PINEROLO	CASTELLAZZO ACQUI	CHIERI TRINO
CUMIANA [redacted]	CENTALLO GIAVENO	CUMIANA CENTALLO
[redacted] ASTI	[redacted] NIZZA	FOSSANESE [redacted]
GIAVENO VILLAFRANCA	PINEROLO FOSSANESE	GIAVENO CASTELLAZZO
[redacted] CASTELLAZZO	SOMMARIVA CHIERI	NIZZA ASTI
[redacted] NOVESE	TRINO SALUZZO	NOVESE PINEROLO
SALUZZO [redacted]	VILLAFRANCA CUMIANA	SALUZZO VILLAFRANCA

4ª GIORNATA – 8 ottobre 2000	5ª GIORNATA – 15 ottobre 2000	6ª GIORNATA – 22 ottobre 2000	7ª GIORNATA – 29 ottobre 2000
ACQUI NIZZA	ASTI SOMMARIVA	ACQUI CUMIANA	ASTI VILLAFRANCA
CASTELLAZZO CUMIANA	CHIERI CENTALLO	CASTELLAZZO CHIERI	CHIERI LIBARNA
CENTALLO [redacted]	CUMIANA LIBARNA	CENTALLO FOSSANESE	CUMIANA [redacted]
LIBARNA GIAVENO	FOSSANESE VILLAFRANCA	GIAVENO [redacted]	FOSSANESE CASTELLAZZO
PINEROLO [redacted]	GIAVENO ACQUI	LIBARNA SALUZZO	NIZZA [redacted]
SOMMARIVA NOVESE	[redacted] PINEROLO	[redacted]	[redacted] [redacted]
[redacted] FOSSANESE	NOVESE TRINO	TRINO ASTI	PINEROLO TRINO
VILLAFRANCA CHIERI	SALUZZO CASTELLAZZO	VILLAFRANCA NOVESE	SALUZZO ACQUI

8ª GIORNATA – [redacted]	9ª GIORNATA – 5 novembre [redacted]	10ª GIORNATA – 12 novembre 2000	11ª GIORNATA – 19 novembre 2000
ACQUI CHIERI	[redacted] CASTELLAZZO	ACQUI [redacted]	ASTI ACQUI
CASTELLAZZO [redacted]	CHIERI GIAVENO	CASTELLAZZO [redacted]	CHIERI SALUZZO
CENTALLO [redacted]	[redacted] ACQUI	CENTALLO [redacted]	FOSSANESE CUMIANA
CUMIANA [redacted]	NIZZA TRINO	CUMIANA CHIERI	NIZZA VILLAFRANCA
GIAVENO SALUZZO	NOVESE LIBARNA	GIAVENO FOSSANESE	NOVESE GIAVENO
LIBARNA FOSSANESE	PINEROLO CENTALLO	LIBARNA ASTI	PINEROLO LIBARNA
[redacted] SOMMARIVA	SALUZZO [redacted]	SALUZZO [redacted]	[redacted]
VILLAFRANCA PINEROLO	SOMMARIVA VILLAFRANCA	VILLAFRANCA TRINO	TRINO CENTALLO

12ª GIORNATA – 26 novembre 2000	13ª GIORNATA – 3 dicembre 2000	14ª GIORNATA – 10 dicembre 2000	15ª GIORNATA – 17 dicembre 2000
ACQUI PINEROLO	ASTI CUMIANA	ACQUI TRINO	ASTI CHIERI
CASTELLAZZO [redacted]	FOSSANESE CHIERI	CASTELLAZZO CENTALLO	CENTALLO LIBARNA
CENTALLO VILLAFRANCA	NIZZA CENTALLO	CHIERI NOVESE	NIZZA CASTELLAZZO
CHIERI NIZZA	NOVESE SALUZZO	CUMIANA PINEROLO	NOVESE FOSSANESE
CUMIANA NOVESE	PINEROLO GIAVENO	FOSSANESE NIZZA	PINEROLO SALUZZO
GIAVENO ASTI	SOMMARIVA ACQUI	GIAVENO SOMMARIVA	SOMMARIVA CUMIANA
LIBARNA SOMMARIVA	[redacted] LIBARNA	[redacted] VILLAFRANCA	[redacted]
SALUZZO FOSSANESE	VILLAFRANCA CASTELLAZZO	[redacted]	VILLAFRANCA ACQUI

CALCIO

La Nazionale dei ciclisti stasera a Borgo S. Dalmazzo

Stasera (ore 21) al campo di Borgo San Dalmazzo, si ripete la grande sfida-spettacolo di calcio per beneficenza. Nel '99 fu ospite l'Atletico Van Goof, la formazione resa celebre dalla trasmissione tv «Quelli che il calcio» di Fabio Fazio. In quell'occasione l'incasso andò all'Aido: la risposta del pubblico e il successo furono entusiasmanti. Stasera giocherà la Nazionale di calcio dei ciclisti, guidata da Claudio Chiappucci - che nella «Granda» continua ad avere molti tifosi - e all'indimenticabile Vladimiro Panizza, un corridore entrato nel [redacted] degli appassionati pur non avendo centrato imprese sportive memorabili. Ci sarà anche Davide Perona, di Piasco. Inoltre: Pierobon, Santysiak, Cattaneo, Molinari, Natale, Gioia, Pozzi, Montani, Moltenì, Galli, Nardi, D'Amore, Maimo. I ciclisti-calciatori sfideranno il Real Caracol, una formazione mista [redacted] Borgo San Dalmazzo, composta anche da amministratori. La serata, con incasso in beneficenza all'Avis, è promossa dal Comune di Borgo, col sindaco Marco Borgogno, e dall'assessorato allo Sport di Giuseppe Oliva. [l. t.]

PALLONE ELASTICO

Dogliotti I batte Isoardi e conquista la salvezza

Si è concluso a favore di Stefano Dogliotti (Termosanitari Cavanna) lo spareggio dei play out della serie A di pallone elastico. Il santostefanese ha sconfitto Isoardi (Pallonistica Ricca) per 11-3 e ha conquistato la salvezza. Isoardi si giocherà invece la permanenza in serie A in un ulteriore spareggio con il caragliese Pirero. La gara di Alba è stata combattuta solo all'inizio. [redacted] Isoardi avanti 1-0 e 3-2, poi è stata facilmente controllata da Dogliotti I. In B stasera, alle 21, a Dogliani, per la seconda giornata del girone finale, Trinchieri sfida il canalese Giribaldi. Sempre stasera alle 21, a Ceva, la quadretta della Castiati Assicurazioni di Costagnole Lanze (Adriano, Soria, Bertorello, Voglino II) affronterà la formazione cebana Impresa Bianchino (capitano Navone) per i quarti di finale del torneo di serie C1. Il ritorno si disputerà domenica alle 15 nello sferisterio di Costagnole Lanze. La Castiati Assicurazioni si è piazzata sesta nella prima fase del campionato, i cebani terzi. [a. s.]

Comune di Robilante — Provincia di Cuneo
ESTRATTO BANDO DI [redacted]LICO INCANTO
IL RESPONSABILE [redacted] CONTABILE
In [redacted] Consiglio Comunale n. 39/2000
RENDE NOTO
Che il giorno 13.10.2000 [redacted] ore 12 è indetta la gara per l'affidamento del servizio tesoreria anni 2001/2005 mediante pubblico incanto da esperirsi secondo quanto previsto dall'art. 73 lettera c R.D. 23-05-1924 N. 827 con le modalità di cui all'art. 76 e cioè mediante presentazione di offerte segrete da confrontarsi con il prezzo base e precisamente: offerta economicamente più vantaggiosa ritenuta alla determinazione del tasso di interesse attivo e passivo (per anticipazioni di tesoreria) espresso in punti, con esclusivo [redacted] ATEURI RIBOR, con la condizione che la misura non può in ogni caso essere inferiore e superiore di due punti a detto tasso. Le ulteriori condizioni regolano l'affidamento del servizio di Tesoreria sono contenute nel capitolato visibile presso l'Ufficio di Segreteria comunale durante l'orario di apertura al pubblico (8-13 dal lunedì al venerdì). Le offerte segrete redatte con le modalità specificate nel bando di pubblico incanto pubblicato integralmente all'Albo Pretorio del Comune dovranno pervenire esclusivamente a mezzo posta in piego sigillato e raccomandato, non più tardi delle ore 12.00 del giorno precedente la gara. Per informazioni tel. 0171 75101 Ufficio Ragioneria
IL RESPONSABILE AREA CONT[redacted] Tortolon Cristina
[redacted] IL SINDACO Graglia Anna Rosa

Per la pubblicità su: LA STAMPA
PK publikompass
Filiale di Cuneo
12100 CUNEO - Corso Giolitti, 21 bis
Tel. 0171 609 122 - Fax 0171 488 240

NIGHT CLUB
ONE WAY
[redacted] - Viale Isonzo
Tel. 0172.69.41.14
Animazione - Streap Tease internazionali
Chiuso Lunedì e Martedì

AUTOGLASS
Leader mondiale [redacted] della sostituzione e riparazione immediata di vetri per autoveicoli, per [redacted] città di [redacted] ricerca
INSTALLATORI (rif. IN)
Con esperienza di almeno 3/5 anni nel s[redacted] carrozzerie, officine meccaniche e/o elettrauto, in grado di lavorare in autonomia con un'officina [redacted]
I candidati, uomini militesenti e donne, dovranno essere di [redacted] non superiore a 35 anni. Garantendo [redacted] d'ora la [redacted] riservatezza ai sensi della legge 675/96, si prega [redacted] inviare i curricula firmati, indicando chiaramente sulla busta la città, a:
DARMA S.p.A. (Ilc. Autoglass)
Corso Sempione 85 - 20149 Milano
Oppure di inviare un fax [redacted] seguente numero: 02.34982210

benne
Società della grande distribuzione con [redacted] punti vendita, 5000 dipendenti, per il rafforzamento della organizzazione commerciale a sostegno del significativo [redacted] tuppo della propria consolidata presenza in Lombardia e Piemonte, cerca
GIOVANI
aventi età compresa tra i 20 ed i 25 anni, [redacted] cultura [redacted] superiore, al fine [redacted] avviarli alla carriera di
RESPONSABILE PUNTO VENDITA
Dopo un brevissimo periodo di alcune mesi sul [redacted] l'inserimento sarà caratterizzato dalla partecipazione ad un corso mirato, intensivo e di carattere teorico pratico, che si terrà presso il Centro Formazione Benlet di Corso Sud - Montano Lucino.
È un'attività ad altissimo coinvolgimento, che richiede spiccato dinamismo ed alta motivazione ai rapporti interpersonali ed alla gestione delle Risorse Umane.
Inviare dettagliato curriculum, citando il riferimento (Rif. GPV) anche sulla busta a: De Tex Al S.p.A. Selezione Personale, via Cardinal 2 - 22070 Montano Lucino (CO). Oppure inviare e-mail completa di curriculum a: personale@benlet.com

lucayanini.it
Dal mistero alla scienza.
Per conoscere la Sindone attraverso i luoghi biblici, i reperti storici, le analisi sul lino e seguirne il lungo itinerario geografico dal medioevo all'inizio del terzo millennio.
Per comprendere con l'ausilio della scienza il mistero del sudario che, secondo la tradizione, è stato il lenzuolo funebre di Gesù Cristo.

Pierluigi Baima Bollone
SINDONE [redacted] SCIENZA
all'inizio del terzo millennio
pp. [redacted] - 16 tavole a colori
L. 24.000
I libri de LA STAMPA

POPSY DISCOTECA
settembre 00
venerdì 01°09
c.c. abbronzatissimi
[redacted]erdì 08°09
[redacted]
[redacted]erdì 15°09
fashion & moda
venerdì 22°09
party di fine estate
venerdì 29°09
inaugurazione stagione 00°01
main room:
dj paolo alberti & richard
tropical area:
dj piccolo
DAL 2 SETTEMBRE NUOVAMENTE SABATO
[redacted] (C[redacted]) 0175.8[redacted]
www.
gp[redacted]

Buongiorno Alba.
[redacted] a Torino
CLICCA QUI
www.cleonordovest.it Globalmente utile, localmente indispensabile. LA STAMPA

RENAULT Scénic RX4

Non c'è mai una sola strada.

Con Renault Scénic RX4 quattro ruote motrici avete tutto per tracciare nuove strade:
- trasmissione integrale permanente con ripartizione automatica della trazione
- sottoscocca galvanizzati resistenti alla corrosione
- cerchi in lega da 16 pollici
- copriruota di scorta in tinta carrozzeria
- paracolpi frontale
- 210 mm di altezza dal suolo
- motore benzina 2.0 16V 140 CV
- climatizzatore automatico
- ABS
- airbag frontali a ritenuta programmata
- airbag laterali testa/torace

Renault Scénic RX4 2.0 16V 140 CV
L. 47.700.000 (€ 24.635)*
* Prezzo chiavi in mano IPT esclusa

www.renault.it

COMUNE DI SANREMO

LA STAMPA

presentano

Gran Galà del turismo

serate di premiazione dei vincitori
di FestivalMare 2000

5 e 6 settembre 2000
Villa Ormond, Sanremo

Partecipano:
Francesco Baccini, Ugo Dighero
A.C. One, Tony Binarelli

In collaborazione con:

SAGOR® S.p.A.
Case, fuori dai luoghi comuni.

Radio Bruno

PARLANO GLI SCIENZIATI DEL FUTURO

AL TEST

Si sono chiuse ieri le iscrizioni ai test di ammissione per le facoltà di Medicina e Chirurgia (e Medicina Veterinaria). Per l'anno accademico 2000/2001 è stato registrato un lieve aumento di aspiranti ad uno dei 250 posti disponibili a Torino per Medicina: rispetto all'anno scorso si è passati infatti da 792 candidati a . Al San Luigi di Orbassano i preiscritti sono invece scesi da 180 a 164. Il test si svolgerà giovedì 7 settembre. Per tutti gli altri corsi che prevedono test di ammissione, l'iscrizione scade il 5 settembre.

BIOTECNOLOGIA

Il corso di laurea in Biotecnologie da quest'anno si sviluppa in un triennio, che offre la laurea di primo livello, e in un successivo biennio che permette la specializzazione. Le facoltà che collaborano alla laurea in Biotecnologie sono Agraria, Medicina, Scienze, Farmacia e Veterinaria. Tra gli sbocchi professionali, oltre a quelli nel mondo della sanità, anche l'industria mineraria, il controllo alimentare e ambientale. Oltre 300 gli iscritti, fino a ieri, al test di ammissione per 100 posti che si terrà l'11 settembre.

«Cloneremo tutto, meno l'uomo»

Sogni e speranze delle matricole di Medicina

Ultimo giorno, ieri, per chi voleva iscriversi al prossimo test di ammissione a Medicina e Chirurgia. Nessuna fretta invece per quanti hanno scelto corsi di laurea che non prevedono il numero programmato: gli «sportelli» dell'Istituto Pronorti di via Bruino accetteranno iscrizioni fino alle 16 del 2 ottobre

Marco Sartorio

«IO non so se è vero, ma ho sentito dire che in Argentina, dopo anni di esperimenti nel suo laboratorio, uno scienziato ha clonato un uomo... Come è andata a finire? dice che questa specie di mostro con lo sguardo perso nel nulla sia impazzito...».

Tempo di embrioni, di pecore Dolly, di multitrapianti, di clonazione e biotecnologie, tempo dunque di aggiornare il filone grottesco-noir delle leggende contemporanee. Questa del clone-replicante è raccontata con il sorriso sulle labbra. Patrizia Marsanic, 19 anni, neoiscritta a Medicina (ieri scadeva la prescrizione al test di Medicina e Chirurgia e Veterinaria; per Biotecnologia c'è tempo fino al 5 settembre), non sa che «potrebbe essere vera» accaduto. C'è sempre qualcuno che perde il del confine e dimentica che lo scienziato non ha il diritto alla zione della vita. E' lecito clona- organi che possono utilizzati nei trapianti, o clonare animali, ma chi vuole "fotocopiare" gli individui è un pazzo».

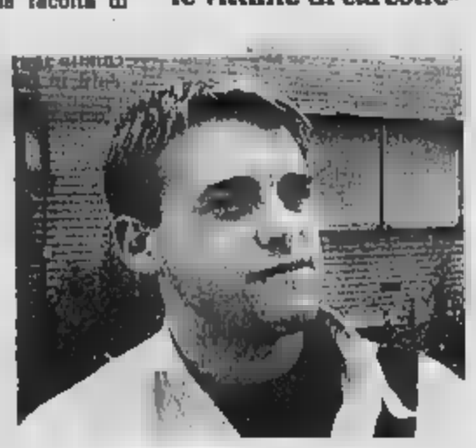
Patrizia è appena uscita dall'aula magna della facoltà di Medicina Veterinaria, a Grugliasco, dove è appena terminata una delle lezioni che preparano - tra gli altri - alla selezione per aggiudicarsi un posto a Medicina e Biotecnologia, che sono a numero chiuso. Con Patrizia, un cantinaio di aspiranti medici e biotecnologi: alcuni potranno incontrarli fra sei o sette anni in una corsia di ospedale o in una clinica privata, altri passeranno anni chini su microscopi e provette, a fare ricerca. Il camice bianco è ancora lontano, ma chi è qui ha già scelto: il (tenero incompreso) mostro creato Frankenstein e le decine di Adolfini Hitler de I ragazzi venuti dal Brasile soltanto fantasie letterarie, nulla di più.

Il sogno, ammette Alessandro Boldi, «quello potar innestare una mano "vera" a una persona che l'ha persa un incidente... Ma per farlo non clonare un uomo. Servirebbe anzi una legge per vietare questi esperimenti. La ricerca deve essere controllata e al dell'umanità: non servono uomini-fotocopia, serve il cibo transgenico, servono coltivazioni resistenti per sfamare le vittime delle carestie». Anche Marco Novara, biotecnologo in fieri, ha le idee chiare: «Biotecnologia significa semplicemente fare del bene alla gente. Servono organi? Creiamo delle "banche" speciali, ma diamo vita a cavie umane. Vogliamo forse riempire enormi mag di uomini clonati da schiavizzare e smembrare?».

L'idea un po' splatter del gran magazzino, limitato ai «pezzi di ricambio», è ammessa anche da Elena Ravida, 19 anni, preiscritta a Medicina, «perché - - bisogna evitare che si crei un orribile mercato di organi umani». Sulla clonazione dell'uomo, è risoluta: «Nessuno ha il diritto alla creazione, quale che sia il fine. Non temo che un dittatore voglia replicarsi all'infinito, perché sappiamo che ogni individuo è frutto di una storia unica, e nella "figliata" potrebbero trovarsi futuri Nobel per la pa... Ma chi è in grado di dire come si sentirà l'individuo nato dalla clonazione? E chi ha il diritto di manipolarne la mente?». Ilaria Varese, diciottenne la passione per la e il desiderio di diventare biotecnologa, spiega fino a che punto interverrebbe nel sostituirsi alla natura: «Cercherei far nascere una femmina anziché un maschio, se sapessi che la prima, per i suoi cromosomi, potrebbe diventare "sola" portatrice sa di una malattia, che invece si manifesterebbe nel maschio. Fa felice i genitori e nascerebbe un individuo con una vita normale».

Forse più cinico, o soltanto più realista, Gil Giovinazzo, 19 anni: «E' lecito tutto che può salvare o migliorare la vita dell'uomo, tranne la sua clonazione. Si possono quindi clonare organi, animali, o intervenire geneticamente sulle coltivazioni. Ma la ricerca non si può fermare... e se pensiamo al potere del denaro, chissà cosa vedremo fra qualche decina di anni».

«Le banche organi sono importanti»
«Sì al cibo transgenico così potremo sfamare le vittime di carestie»



Elena Ravida (sopra), **Patrizia Marsanic** (a fianco) e **Marco Novara** tre aspiranti matricole di Medicina o Biotecnologie

MITICO
PHARAONIC DISCO PALACE
QUESTA SERA
ORE 21
GRANDE RIAPERTURA
SALA LISCIO
ORCHESTRA HARMONY SHOW
DOMANI SERA
ORCHESTRA SHOW
PIOBESI T.se - Tel. 011.9657892

FUNERALE CLASSICO a 2 milioni 500 mila
L'impresa di onoranze funebri "Il Giubileo" offre un funerale classico a 2.500.000 lire funerale di lusso a lire 3.900.000. I prezzi comprendono tutte le pratiche (Chiesa, Comune, Cimitero), bara accessoriata, trasporto autofunebre Mercedes (esclusi eventuali diritti comunali, necrofori)
Decesso in ospedale: «Mi hanno detto che occorreva subito un'onoranza funebre e me ne hanno consigliata una immediatamente disponibile e di fiducia. Non mi sono informato altrove ed il risultato è che ho pagato quasi il doppio per il funerale!» (Dichiarazione di un Cliente)
Paga caro il Funerale solo chi non si informa!
C'è anche chi non si informa e paga cinque, sei, addirittura otto milioni per un funerale: cifre sbalorditive, che confermano ciò che tutti sanno: la grande differenza nei costi dei funerali a parità di servizio!
POSSIBILITÀ DI PAGAMENTI PERSONALIZZATI
ONORANZE FUNEBRI IL GIUBILEO
Sede centrale e sportelli: C.so Bramante 56 - (TO) Tel. 011.663.30.05 Recapiti in provincia
800.251645

European School of Economics
Università Privata di Economia Finanza e Management
TORINO MILANO ROMA LUCCA FIRENZE BOLOGNA VICENZA TRIESTE VERBANIA GENOVA NAPOLI BARI CATANIA LONDRA NEW YORK PARIGI SHANGHAI
Studiare non basta!
Dopo la quattro anni di Internazionali, anno interamente all'estero nel atenei, studio intensivo due lingue europee, tre stage di lavoro manageriale svolti nelle gr imprese del mondo. Laurea statale inglese riconosciuta tutti i Paesi dell'Unione Europea e in Italia
Lic. sensi del 215/92 in attuazione della direttiva CEE 48/89
di:
• Economia e Finanza Internazionale
• Scienze della Comunicazione
• International Political Studies
• Economia e Management dello Sport
La ESE è un'Università bilingue: lo studente può scegliere di seguire i corsi sia in italiano che in inglese
www.eselese.it - orientamento@eselese.it
800 216166

CITTÀ DI TORINO
Divisione Servizi Cimiteriali
Il Direttore
Torino, 9 agosto 2000
AVVISO
Sono scaduti i termini di concessione relativi ai campi di inumazione qui di seguito elencati:
CIMITERO DI CAVORETTO
Campo A: dalla fossa n. 1 alla fossa n. 49 decorsi dal 9/12/1993 al 1/12/1994
Campo D: dalla fossa n. 1 alla fossa n. 49 decorsi dal 30/11/1992 al 1/12/1993
Campo 2: dalla fossa n. 1 alla fossa n. 54 inumati, ed da indecomposti provenienti da esumazioni ordinarie dal 10/12/1984 al 1/12/1998
E' intendimento della Civica Amministrazione procedere, ai sensi degli artt. 81 e seguenti del vigente Regolamento per il Servizio Mortuario e dei Cimiteri, alle consegnenti esumazioni, a decorrere dal 1 ottobre 2000
dottssa Maria Franca Montini

I diecimila antichi volumi sono da anni in riservata clausura e destinati a pochi studiosi. Presto restaurati i locali

La Biblioteca proibita svela i tesori

Riaperta a Superga, solo per i biblisti italiani

Maurizio Lupo

Per due ore ieri ha spalancato le sue porte un luogo che da 260 anni è uno dei tesori culturali più riservati di Torino: la prestigiosa Biblioteca Reale a Superga, dove nel 1761 venne tradotta per la prima volta la Bibbia in italiano, ad opera del religioso Antonio

La raccolta, inaugurata con fasto il 1 novembre 1731, è da sempre chiusa alla visita. Lo era in origine quale centro di documentazione umanistica e religiosa riservato esclusivamente alla «Reale Congregazione» dei 12 sacerdoti incaricati di formare nobili convittori destinati alla carriera ecclesiastica. E continua ad essere inaccessibile oggi, perché non ha ancora impianti a norma per consentire l'ingresso al grande pubblico. Vi possono entrare solo i «Servi di Maria» che celebrano il culto alla Basilica e i funzionari della Biblioteca Reale di Torino, che curano la conservazione dei suoi volumi: testi teologici ed umanistici, editi Cinquecento e Ottocento.

Sono quanto rimane di una raccolta che in origine era ancora più imponente, dei Savoia con acquisti effettuati a Ginevra e a Venezia, ma anche con volumi selezionati dall'archivio regio e con la collezione di testi già appartenuti al soppresso monastero dei Cistercensi di Casanova. Un patrimonio in parte poi disperso sotto il dominio napoleonico. Quanto è sopravvissuto è ancora d'eccezionale qualità e freschezza, in alcuni casi pare appena uscito dai torchi tipografici.

Tanto giustifica una severa clausura, che ieri mattina ha fatto eccezione e si è infranta per presentare gli studi dei biblisti italiani, giunti a Torino in occasione dell'Ostensione della Sindone. Sono stati accolti nel convento che l'architetto Filippo Juvarra concepì con la Basilica e hanno ripercorso il loggiato interno che recenti restauri hanno restituito alle chiare e luminose tinte originarie.

I lavori che, grazie a fondi della Regione, presto no anche gli appartamenti li del piano terreno, in seguito ristruttureranno l'impiantistica della biblioteca, per consentirle di essere meno ritrosa dinanzi ai visitatori.

Il tempo al interno bra essersi fermato all'epoca barocca. Lo spazio, organizzato su poco più di 500 metri quadri, arredati con scaffali di noce a più ordini, opera dell'architetto Benedetto Alfieri, è suddiviso in di studio e in due saloni. Sono uniti fra loro da un'elegan a forbice, che dà accesso a una balconata interna. L'insieme è dominato da un grande quadro fiammingo che raffigura l'ultima cena, sotto il quale, al centro del secondo salone, è custodito un modello in legno Basilica. Scolpito nel 1716 dall'ebanista Carlo Maria Ugliengo, riproduce il primo progetto concepito da Juvarra per il tempio di Superga, con pronao più piccolo, campanili diversi e cupola più alta. Appare come ebbe occasione di visionario per primo re Vittorio Amedeo II, il fondatore della Basilica, che ancora vegliа nella biblioteca, ritratto a dimensioni naturali, con viso bonario, in uno stupefacente busto policromo in cera.

I diecimila volumi di Superga sono stati raccolti dai Savoia nel corso di secoli

dal 25 agosto al 3 settembre
sconto
25%
su tutti i libri*
*Esclusi testi scolastici, carte e prodotti turistici
LIBRERIA FIERA DEL LIBRO
APERTO ANCHE DOMENICA 3 SETTEMBRE

FLASH - OBIETTIVI - CAVALLETTI - VIDEOCAMERE - HI-FI - VIDEOCASSETTE - TELEFONIA - TELEFONINI - IMPIANTI HI-FI - FOTOCAMERE - VIDEOREGISTRATORI - CALCOLATRICI - TELEVISORI - SVILUPPATRICI - COMPUTER - PELLICOLE - TUTTI GLI ACCESSORI

MINI TV - AUTORADIO - BORSE - PERMUTE - USATO - ALBUM - MICROSCOPI - TELESCOPI - DIAPROIETTORI - BINOCOLI - RADIOSVEGLIE - FOTOCAMERE

HOBBYFOTO

GENOVA

CENTRO - Via Galata 97 r. SERVIZI FOTOGRAFICI

PRINCIPI - Via A. Doria, 16 r. MERCATO DELL'OCCASIONE

PEGLI - Via Argentina, 38 r. CENTRO ASS

S. FRUTTUOSO - Via G. Torti, 79 r. PARCHEGGIO PRIVATO

VALDISAONO - Via Molassana, 114 r.

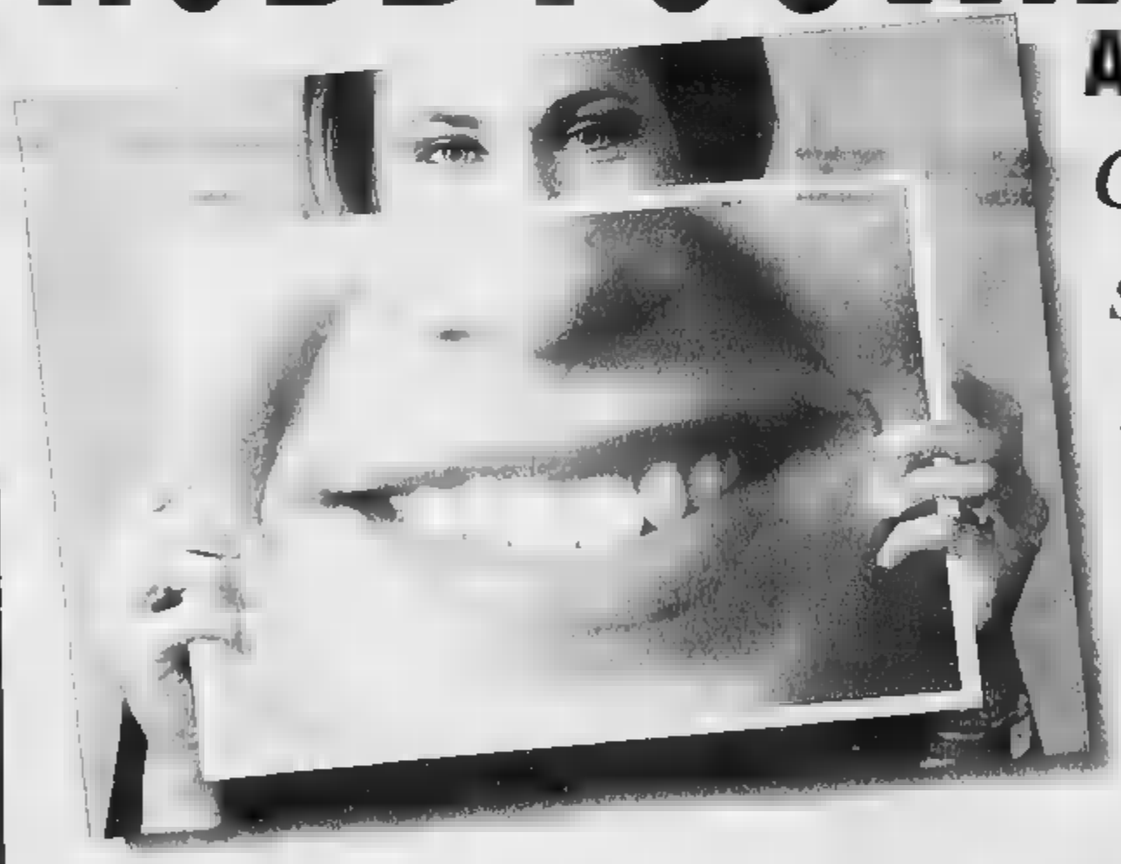
I PREZZI DEI VERISSSSI AL DETTAGLIO

È USCITO IL NUOVO CATALOGO VENITE A RITIRARLO

HOBBYSSIMA

UNA GRANDE FOTO

AD UN PICCOLO PREZZO

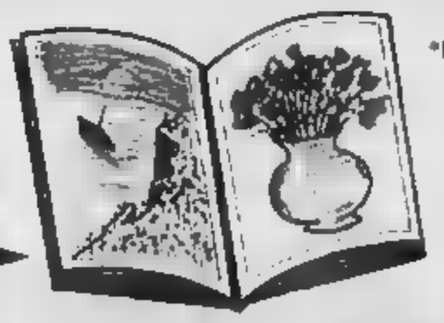


Con il Vostro rullo sviluppato e stampato sulla nuova carta Kodak Royal (12x18)*

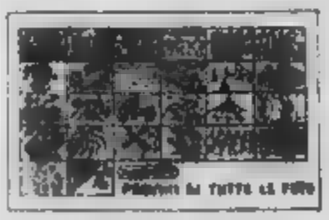
TROVERETE:

*DA RULLO 35 mm

1 ALBUM PER TUTTE LE FOTO 12x10



2 PROVINI BIG DI TUTTO IL RULLO



3 BUSTA CON I PORTANEGATIVI

4 HOBBYPUNTO PER RICEVERE UTILI REGALI

e in più:

5 RULLO GRATIS

Autorizzazione nº 2/40923/1

HOBBYFOTO Pastine
VIA ROMA 49 LAVAGNA
VIA BORGORATTI 23 dr BORGORATTI
VIA OTTONELLI 2 PONTE X
VIA V.VENETO 163 BUSALLA
VIA ROMA 56 RONCO S.

LA STAMPA
PAGINA 33 VENERDÌ 1 SETTEMBRE
LIGURIA
REDAZIONE GENOVA, PIAZZA PICCAPIETRA 9, TELEFONO 010 5958879 FAX 010 532272 E-MAIL GENOVA@LASTAMPA.IT
PUBLIKOMPASS S.P.A. VIA G. D'ANNUNZIO 2/109. TELEFONO 010 530701 FAX 010
REGIONE

HOBBYFOTO Pastine
VIA BOLZANETO
VIA CORNIGLIANO 258r CORNIGLIANO
VIA CANEPA 13r SESTRI P.
VIA BRANEGA 33 nero PRA
VIA CAMOZZINI 136r VOLTRI

LIGURIA ESTATE

C. AL COVO

Appuntamenti revival in giro per le Riviere mentre Genova «riapre» Guida agli eventi

I servizi alle 38, 41

Entro la prossima settimana la decisione sul decreto antibenzene che vieterà la circolazione in centro alle auto non catalizzate

Blocco del traffico, c'è il problema scuole

Ipotesi di stop ritardato dopo l'ingresso degli studenti

GENOVA

Il decreto anti benzene del Comu si gioca tutto sull'entrata dei ragazzi a scuola: repli gli dell'anno scorso, con divieto di circolazione alle auto non catalizzate dalle 7,3 o slittamento alle 8,30? Lo spostamento garantirebbe alle e papà di poter accompagnare i figli scuola, ma che risultati potrebbe avere per l'abbattimento degli inquinanti un divieto in atto quando ormai il grosso flusso di traffico è già passato e la maggior parte dei lavoratori hanno raggiunto la destinazione? Un flusso che replicherebbe compatto il pomeriggio, all'ora del rientro, quando invece l'anno scorso si facevano sentire i benefici delle limitazioni del mattino.

«Ci stiamo consultando - spiega l'assessore al traffico Arcangelo Merella, che ha chiesto pareri a i colleghi di giunta coinvolti nella questione - L'assessore Vaccarone ha proposto l'ampliamento della fascia oraria, l'assessore Borda da cui dipendono le scuole, riteneva più apprezzabile lo slittamento di un'ora, dalle 8,30 alle 11. Vedremo. Ne discuterò lunedì alla riunione di maggioranza».

La decisione sarà presa entro prossima settimana, per tire l'informazione ai cittadini prima della data fatidica, ovvero il 21 settembre, quando bambini e ragazzi torneranno a scuola.

Come l'anno scorso, otterranno autorizzazioni speciali le mamme con bimbi all'asilo nido alla scuola materna, previa dichiarazione del direttore dell'istituto in questione. E le auto non catalizzate potranno circolare se avranno a bordo almeno tre persone: la media, oggi, è di un automobilista (virgola 2) per veicolo, indice di un affollamento stradale inconcepibile.

In attesa della decisione sull'orario, è confermato il perimetro della zona a traffico limitato, piazza Sturla Sampierdarena, i corridoi di accesso autostrade. Slitta invece a venerdì 8 il ripristino della zona a sosta limitata della Foce.

Nessun'altra novità, per il momento, riguardo viabilità e posteggi, «con la possibilità di aggiustamenti», come precisa l'assessore Merella. Ovvero, l'eventuale uso come posteggio per motocicli della in via Vernazza inutilizzata per l'ingombro delle impalcature di un cantiere.

aperta invece questione dei collegamenti pubblici: all'Amt il Comune chiede intensificazione di corse nelle periferiche garanzia dei collegamenti collinari.

«Non è degno di città civile, esempio - sottolinea Merella -, che siano cittadini anziani impossibilitati ad arrivare ai cimiteri perchè non ci sono mezzi».

Anche quest'anno scatteranno i divieti circolazione in centro auto non catalizzate possibilità di transito per i veicoli con tre persone a bordo

E per quanto riguarda le scuole, Merella auspica che presidi e direttori d'istituto comincino a riflettere su un servizio di pullmino scolastico per garantire trasporto e soprattutto la sicurezza dei bambini. comincerà a parlarne il settembre, giornata europea delle città senz'auto: niente blocco del traffico di giorno feriale, una forte azione sensibilizzazione nelle scuole. [a.p.]

Una classifica di «Panorama» compilata secondo le denunce di reato presentate nel 1999 in tutta Italia

Genova e Imperia, città violente

Per omicidi, rapine, scippi, borseggi e furti

Grandi centri urbani sono più rischio Le cittadine restano oasi di tranquillità

Tra le dieci città più violente e meno sicure d'Italia ci sono Imperia, addirittura al sesto posto, Genova, in classifica. Ma Savona si salva Imperia supera tutte gli altri centri, metropoli e no, per i furti negli appartamenti.

Sono i risultati di un'inchiesta sulla sicurezza che pubblica il settimanale «Panorama» nel numero oggi in edicola. I dati sono quelli ufficiali 1999 forniti dalla Direzione centrale della polizia criminale e riguardano le denunce presentate agli uffici di polizia. L'inchiesta ha preso in esame sei tipi di reato, ovvero omicidi, borseggi, scippi, furti in appartamento, furti d'auto e rapine. Esclusi gli episodi mafia, il racket, le estorsioni e la violenze sessuali. Per ogni città è stato calcolato il rapporto le denunce e la popolazione residente, ed è stata poi stilata la classifica in base al totale dei reati ogni 100 mila abitanti.

Alla fine, risulta che Roma è la capitale del crimine, seguita da Milano, Bologna e Rimini. Tutte città con oltre 2 mila reati ogni 100 mila abitanti. Isernia, Sondrio e Matera invece offrono la massima sicurezza ai propri abitanti. Oltre Roma, Milano e Bologna, tutte grandi città si trovano nei primi 15 posti della classifica. Molto più tranquille invece le cittadine di provincia, indipendentemente dal fatto che trovino nel ricco Est o nel Mezzogiorno.

Hanno meno di 500 reati ogni 100 mila abitanti 20 città: Isernia, Potenza, Sondrio, Matera, L'Aquila, Campobasso, Belluno, Enna, Oristano, Agrigento, Chieti, Gorizia, Nuoro, Pordenone, Trento, Terni, Crotone, Benevento, Ancona, Bolzano.

Sul fronte omicidi la più alta densità si registra a Crotone che ha il record per 100 mila abitanti (il numero più alto di omicidi in assoluto è di Napoli con 83).

invece 13 città e Campobasso in cui nel 1999 non c'è stato alcun omicidio. Se Imperia e Savona sono in testa ai furti d'appartamento, a Potenza ed può anche uscire lasciando la porta aperta. Per i furti d'auto, città a rischio Roma, Napoli e Milano; sicure Ascoli Piceno e Belluno.

Roma detiene anche il record dei borseggi, ma ad alto rischio Rimini e Bologna; portafogli al invece in due città sarde: Nuoro ed Oristano. Gli scippi sono all'ordine del giorno a Napoli, mentre sono improbabili a Matera. Napoli è anche capitale delle rapine, più a Sondrio e Campobasso.

Una classifica significativa, ma fasulla in partenza: si infatti sulle denunce presentate, ma vi sono città in cui nessuno pensa di rivolgersi alla polizia. Raccontava un ex questore, infatti, che proprio ad Agrigento, città tra le «più sicure», c'era aperto da due anni che in tutto quel tempo non aveva ricevuto nemmeno una denuncia, mentre le auto saltavano in aria e i negozi andavano a fuoco. [a.p.]

ALTRO SERVIZIO A PAGINA 37

LE PIU' PERICOLOSE

Roma	2.899,42
Milano	2.418,17
Bologna	2.109,18
Rimini	2.029,27
Napoli	1.989,42
Imperia	1.910,61
Torino	1.964,08
Venezia	1.763,53
Genova	1.676,93
Firenze	1.662,09

LE PIU' SICURE

Isernia	211,92
Potenza	254,94
Sondrio	260,58
Matera	281,70
L'Aquila	294,19
Campobasso	
Belluno	342,24
Enna	357,76
Oristano	363,25
Agrigento	406,51

* ogni 100 mila abitanti

La tabella con la classifica secondo le denunce presentate nell'arco 1999. Sopra, il questore Francesco Colucci, a destra un controllo di polizia

«Viviamo in una metropoli misura d'uomo»

Questore e sindaco commentano la graduatoria Pericu: «Io mi sarei aspettato di trovare Palermo»

GENOVA

«La nostra è una splendida città misura d'uomo, una percentuale fisiologica di reati che è poca cosa rispetto ad altre metropoli con uguale densità di abitanti. Siamo una città civile, un buon rapporto di collaborazione tra polizia e cittadini» dice il questore Francesco Colucci. E ricorda i contatti le associazioni del centro storico, le circoscrizioni, le istituzioni scolastiche. «Chiediamo una collaborazione ancora maggiore e con i commercianti stiamo studiando un accordo per nuove misure di sorveglianza».

«Ai cittadini ribadiamo la necessità di rivolgersi alla polizia in caso di sospetti, soprattutto per debellare il fenomeno dei furti d'appartamento - dice ancora il questore - Una volta si poteva operare attraverso il controllo dei ricettatori, è diverso ed è necessario intervenire il più presto possibile al momento del reato, per catturare il ladro o metterlo in fuga».

«E' vero - aggiunge il responsabile dell'ordine pubblico - abbiamo il problema della presenza dei cittadini extracomunitari clandestini, che sgomberiamo da una parte e ricompaiono dall'altra. Ma senza un centro di temporanea accoglienza non si può far di più. Tutti i giorni ci sono accompagnamenti alla frontiera per l'espulsione». Infine, un appello: «Non creiamo allarmismi che servono solo a gettar fango questa bella città».

«Tutto sommato questi dati non mi sembrano così negativi - commenta il sindaco Giuseppe Pericu - E' ovvio che le grandi città hanno una percentuale maggiore di reati, rispetto ai piccoli centri, ma non siamo in testa alla classifica. Mi stupisce piuttosto la realtà di Imperia, che mi sarei aspettato, avrei magari pensato a Palermo tra le città a rischio». E aggiunge: «Il fatto che ci siano molte denunce può essere valutato anche in termini positivi. Vuol dire che siamo gente civile, che si rivolge alle forze dell'ordine e ha fiducia nella legalità» [a.p.]

L'ex assessore Ottavio Cosma presenta un progetto per aiutare le vittime di violenze e lancia un allarme anche per Savona

«E nel centro storico la tratta dei bimbi per i trapianti»

Polizia e carabinieri scettici: «Perchè si è rivolto noi per segnalazione?»

Prostituzione infantile e tratta degli organi, ovvero commercio bambini diretti verso le cliniche del asiatico come pezzi di ricambio viventi per ricchi pazienti in di trapianto: uno dei centri di arrivo e smistamento dei minori è Genova. Un allarme che inorridire lanciato da Ottavio Cosma, l'ex assessore comunale scuole e alle politiche giovanili con delega all'immigrazione e alle politiche europee, oggi presidente dell'associazione «Bambini vittime».

«Il sospetto è fondato - spiega Cosma - e si basa su un'indagine sulla situazione minorile nel centro storico, dove i bambini clandestini arrivano e spariscono, e soprattutto sulle informazioni fornite da organizzazioni specializzate internazionali che si occupano della difesa dei minori. Notizie che abbiamo raccolto fin dall'anno scorso, in occasione del convegno "Bambini vittime". Forniremo maggiori dettagli tra un mese».

Secondo Ottavio Cosma, anche Savona una città cruciale per il traffico di bambini. Minori albanesi o provenienti dall'ex Jugoslavia, ragazzini magherbini arriverebbero nascosti nei container o grazie agli altri canali dell'immigrazione clandestina. A Genova verrebbero presi in consegna dagli acquirenti: la maggior parte per ingrossare l'esercito dei questuanti, dei venditori di fiori e fazzoletti, gli altri finirebbero nel giro della prostituzione, della pornografia infantile o immediatamente fatti proseguire per le cliniche dei trapianti.

«Un traffico che rende miliardi - spiega l'ex assessore - Resta da vedere quanto sia organizzato, se tutto faccia capo a una rete internazionale oppure a realtà criminali minori e non collegate tra loro».

Un allarme gravissimo, lanciato con uno scopo preciso. «Sollecitare l'attenzione di chi deve occuparsi della sicurezza, perchè a oggi le forze dell'ordine non sono attrezzate ad affrontare questa realtà criminale. Il Governo ha annunciato un pacchetto di interventi, allora comprenda, in questo pacchetto, anche l'adeguamento delle Questure per fronteggiare gli sfruttatori di bambini». Tra un mese noti i dati raccolti durante convegno «Bambini vittime». «Nell'occasione - annuncia Cosma - proporrò che venga attuato un piano di formazione generalizzato per tutte le forze dell'ordine in materia di reati su minori».

Le dichiarazioni dell'ex assessore non trovano conferma presso gli investigatori genovesi, che si dimostrano piuttosto scettici. I carabinieri del Comando provinciale smentiscono l'esistenza

di un traffico di bambini: «A noi non risulta. Bisogna stare molto attenti, gridare al lupo, al lupo non serve. Se qualcuno è a conoscenza di elementi che possono accreditare questa ipotesi, ce li comunichi».

Lo stesso invito arriva dall'unità minori della Squadra mobile: «Siamo qui per ascoltare e ricevere segnalazioni che arrivano dall' al di là di generiche dichiarazioni sui media, nessuno presentato a riferirci qualche episodio». E sulla degli organi un funzionario precisa:

Bambini extracomunitari agli angoli strade per vendere fiori e fazzoletti, un commercio gestito dagli adulti. Nella foto piccola, l'ex assessore Ottavio Cosma che denuncia l'esistenza di prostituzione minorile nel centro storico

«La mia denuncia perchè il governo faccia qualcosa»

«In Italia se ne parla da tempo ma è solo un discorso virtuale in quanto non esiste alcun elemento di concretezza». E conclude: «Diverse Procure hanno indagato su queste ipotesi di reato ma non c'è stato alcun rinvio a giudizio».

Che la tratta degli organi non sia soltanto una leggenda metropolitana è però confermato indirettamente dalle stesse forze di polizia: l'argomento è infatti affrontato e discusso nei corsi di specializzazione frequentati a Roma dai funzionari scelti per dirigere la speciale della Mobile creata per combattere la pedofilia.

Intanto, però, considerando che comunque il 70 per cento dei reati contro l'infanzia si consuma all'interno della cerchia familiare, l'ex assessore comunale ha presentato un progetto per introdurre nelle scuole la figura del facilitatore della comunicazione, per aiutare gli insegnanti a cogliere i segnali di inviati silenziosamente dai bambini vittime di abusi e violenze. A ottobre la valuterà il progetto e deciderà se appoggiarlo con la copertura dell'80% delle spese (circa 220 milioni di lire costo complessivo).

BOSDAvy

CERTI PIACERI TI RAPISCONO

netTV

giro di

(sulla rete)

Nasce la nuova guida televisiva per il popolo di Internet. Dal 6 settembre, tutti i mercoledì La Stampa e NetTV a 2500 lire.

In collaborazione con
REALE MUTUA ASSICURAZIONI

tutto compact LA STAMPA

LA STAMPA

In Austria doppietta McLaren, terzo Barrichello. Agli azzurri la World League di pallavolo

Schumi sfortunato

Presentato ieri il nuovo impianto che evita la diffusione di miasmi in una zona turisticamente strategica

Santa: un depuratore per l'aria

Zona Covo, risolto il problema degli odori

Giuliano Vignolo

SANTA MARGHERITA

Da qualche giorno è stato risolto definitivamente un problema che angustiava gli abitanti delle ville nelle vicinanze del Covo di Nord Est, e quanti passavano sulla strada per Portofino: dal depuratore posto in una galleria sul lato monte della strada, uscivano olezzi che appestavano anche le piccole spiagge vicino al Covo. Ora il depuratore è stato completato con un impianto di lavaggio dell'aria. «La puzza usciva dal depuratore che non funzionava a dovere e la gente si lamentava - ammette il sindaco Angelo Bottino. Abbiamo dato l'incarico all' Amga che ci ha risolto il problema». Qualche inconveniente in più l'impianto lo ha denunciato dopo che è stata allacciata parte della rete nera di Portofino.

«I primi Anni Novanta avevamo installato un impianto di deodorizzazione - spiega l'ing. Giorgio Ottonello dell'ufficio tecnico comunale - che però ultimamente non funzionava più. Dopo una verifica di mercato abbiamo scelto di applicare un impianto che da anni è utilizzato in Francia e in particolare a Montecarlo, dove il depuratore è in una piazza del centro». Si tratta di una serie di condotte che attraversano il depuratore, aspirano l'aria ammorbata, la inviano in contenitori dove viene «bombardata» da elementi chimici, infine viene disinfettata con soluzioni acide e basiche. L'aria depurata esce poi attraverso un camino.

«Era importante risolvere il problema anche per quanti devono giornalmente entrare nell' area del depuratore - aggiunge Ottonello. Ora è un altro vivere». La soluzione del problema depuratore non è l'unico intervento infatto di risanamento dell'ambiente. «Da aprile abbiamo investito molto sul territorio per risolvere diversi problemi e abbiamo acquistato mezzi meccanici per gli interventi sulla rete nera - spiega l'assessore alla tutela dell'ambiente Claudio Marsano. La deodorizzazione dell'aria nel depuratore ci costa 3 milioni. Gli interventi per il risanamento dell'ambiente li abbiamo iniziati nel '95, adesso dobbiamo ancora sistemare la rete nera di Nozarego e Costasecca». Soddisfatto il sindaco Bottino che aspetta il riconoscimento Iso 14000 entro la fine dell'estate.

La zona del depuratore dall'alto (a sinistra) e il traffico lungo la strada per Portofino. Un problema è stato risolto per l'altro si sta lavorando (FOTO)

Un parcheggio per 200 auto

Sarà realizzato direttamente da privati

SANTA MARGHERITA

Nella zona del Covo di Nord Est è prevista la costruzione di un parcheggio per oltre 200 auto. Lo ha spiegato il sindaco Angelo Bottino preannunciando anche il completamento del depuratore che comporterà una spesa di circa 15 miliardi. La legge Merloni prevede che i privati possano farsi promotori di lavori pubblici: ci sono due ditte che hanno proposto di occuparsi una della parte progettuale del completamento del depuratore, l'altra per un grande parcheggio. La situazione parcheggi a Santa Margherita, come del resto negli altri centri del Tigullio, è carente. La bocciatura dell'autosilo di via Favale ha impedito che parte del problema venisse risolto. Bottino è comunque ottimista perchè nella zona tra il centro città e il Covo sono in progetto, tra pubblici e privati, circa 2 mila posti auto.

Altro problema di Santa Margherita l'inquinamento acustico. Per questo è stato dato l'incarico ad una ditta specializzata per studiare un risanamento acustico. Dai dati della ricerca verranno poi decisi gli interventi. «Teniamo troppo alla vivibilità nella nostra città - commenta il sindaco Bottino. Anche nella raccolta differenziata abbiamo fatto passi da gigante, infatti abbiamo raggiunto il 28 per cento e continueremo su questa strada». Santa Margherita verrà premiata dalla provincia, con 50 milioni, per essere arrivata alla percentuale più alta di differenziata nel Levante. [g. vi.]

Gli sportelli di corso Lavagna erano gli ultimi rimasti nel Tigullio dopo la soppressione di altre 4 sedi

San Paolo Riscossioni chiude: sit-in a Chiavari

Dipendenti in rivolta, preoccupati utenti e amministrazioni comunali

CHIAVARI

Chiudono oggi gli uffici al pubblico della San Paolo Riscossioni, unica unità operativa su un comprensorio di 150 mila dipendenti. La chiusura degli sportelli di corso Lavagna sono la conseguenza della riforma che dà la possibilità ai Comuni di incassare direttamente, o tramite aziende private, i tributi locali. A fine '99 avevano chiuso gli sportelli di Recco, Rapallo, Lavagna e Sestri Levante. Si preannunciano gravi disagi per i cittadini in quanto per informazioni su qualsiasi contenzioso ci si dovrà rivolgere a Genova. Dei 31 impiegati dell'agenzia chiavarese, tre passano a Genova e gli altri rimangono negli uffici chiavaresi, chiusi al pubblico.

«Il comportamento della nostra azienda è ambiguo - hanno detto ieri in conferenza i rappresentanti sindacali della San Paolo. E' in corso un'indagine da parte di una società di riorganizzazione la quale comunicherà i risultati a novembre: perché lo sportello chiavarese chiude il primo settembre?». Da considerare che, mentre i Comuni incasseranno i tributi in proprio, il contenzioso rimane di competenza alla San Paolo fino al 2003. L'intenzione dei dipendenti è di arrivare a un confronto con la proprietà a ottobre, tenendo in considerazione che la San Paolo ha rilevato la Orsi (l'azienda precedente che riscuoteva i tributi) nel 1994: «C'è una responsabilità da parte della società per gli impegni che si era presa verso il territorio», hanno detto ieri i sindacalisti.

Provincia e Comuni giudicano incomprensibile la decisione della San Paolo di chiudere lo sportello di Chiavari. «Abbiamo chiesto un incontro in tempi brevissimi con il Consiglio di amministrazione della San Paolo Riscossioni, la cui decisione apre forti problemi occupazionali che oggi il sindacato denuncia, e crea obbiettive difficoltà per gli utenti e i Comuni», commenta la presidente della Provincia Marta Vincenzi al termine di un incontro con sindaci e amministratori del Tigullio. La decisione della San Paolo, dicono Provincia, Comunità montane e Comuni che hanno aderito all'incontro - tranne Chiavari - si scontra anche con lo spirito delle leggi delega in materia di servizio di riscossione Tributi «che avevano - si legge in un documento approvato dalla Provincia e dagli enti locali del Tigullio - la finalità di cogliere gli obbiettivi di miglioramento del servizio, di una maggiore efficacia e snellezza delle procedure, per tutelare e agevolare maggiormente i contribuenti». [g. vi.]

Manifestazione di protesta ieri a Chiavari dei dipendenti della San Paolo Riscossioni che da oggi chiude gli sportelli di corso Lavagna. Dei 31 dipendenti 3 andranno a Genova gli altri 28 resteranno a Chiavari negli uffici chiusi al pubblico (FOTO)

Giochi e attività: 200 giovanissimi in gara

Con «Re Camoglino» sono tornati i pirati

CAMOGLI

Con una brillante serata finale è giunta al termine l'edizione 2000 di Re Camoglino, la manifestazione che l'Associazione commercianti e operatori turistici (Ascot) di Camogli dedica da anni ai giovanissimi ospiti e residenti. Per il quinto anno consecutivo tanti giochi e spettacoli - quest'anno tutti dedicati al tema della pirateria - con premi per tutti i partecipanti, si sono avvicendati nella splendida cornice camoglina coinvolgendo oltre 200 ragazzi, dai quattro ai quattordici anni, in attività condotte in collaborazione con altre associazioni del territorio.

Nella serata conclusiva grazie agli sforzi della «storica» ineonstante la giovane età madrina della manifestazione Luciana Revello e dopo l'esilarante spettacolo condotto sulla terrazza del Miramare da «I menditanti» è stato possibile stilare le classifiche finali per l'elezione di re e regina camoglini. Sono stati acclamati anche capitan Camo e Lady Camo, per un giorno alfieri della pirateria camoglina.

Ha conquistato il titolo di Re Camoglino Ivano Pisone che ha bruciato sul filo di lana l'agguerrita concorrenza di Jacopo Revello e Davide Martinero. Tra le damigelle l'ha spuntata la biondissima Lucia Belloni, Regina Camoglina 2000, che ha prevalso su Silvia Fornasaro giunta seconda e Serena Bancheri, quest'anno terza. Nelle battaglie per aggiudicarsi il titolo di Capitan Camo l'ha spuntata Jacopo Revello che ha sfiorato l'accoppiata vincente con il titolo di re Camoglino per il quale, come detto, è un onorevole secondo. Jacopo ha respinto da buon pirata gli assalti di Davide Martinero e di Tommaso Esposito, grandi secondo e terzo.

Andrea Pluzzi, che a dispetto del nome è una splendida ragazzina, ha sbaragliato la concorrenza di Silvia Fornasaro e Giulia Maggi, conquistando l'ambitissimo titolo di Lady Camo. L'entusiasmo dei partecipanti e la volontà dell Ascot fanno ben sperare per le prossime edizioni. [g. vi.]

Ci sono voluti quasi cinque mesi per eseguire i collaudi e sbrigare le pratiche burocratiche, anche se non è stato necessario sostituire alcun impianto

Rapallo: l'estate è finita, la funivia riparte

Domani la prima corsa dopo lo stop seguito al guasto dell'8 aprile

RAPALLO

Dopo cinque mesi di chiusura forzata a causa di un incidente avvenuto l'8 aprile scorso, riapre la funivia per Montallegro. «Da aprile sono susseguite prove, visite di controllo e collaudi - dicono alla Tigullio Trasporti, l'azienda che ha in gestione l'impianto. In questi giorni è stato effettuato l'ultimo decisivo sopralluogo da parte della Motorizzazione civile che ha dato il benestare per la normale ripresa dell'attività». Quindi domani alle 8,30 ci sarà la prima partenza verso il Santuario, poi le corse si susseguiranno ogni 30 minuti fino alle 12,30; riprenderanno alle 14 fino alle 18,30 nei giorni feriali e alle 19 nei giorni festivi. In caso di elevata affluenza saranno effettuate corse straordinarie.

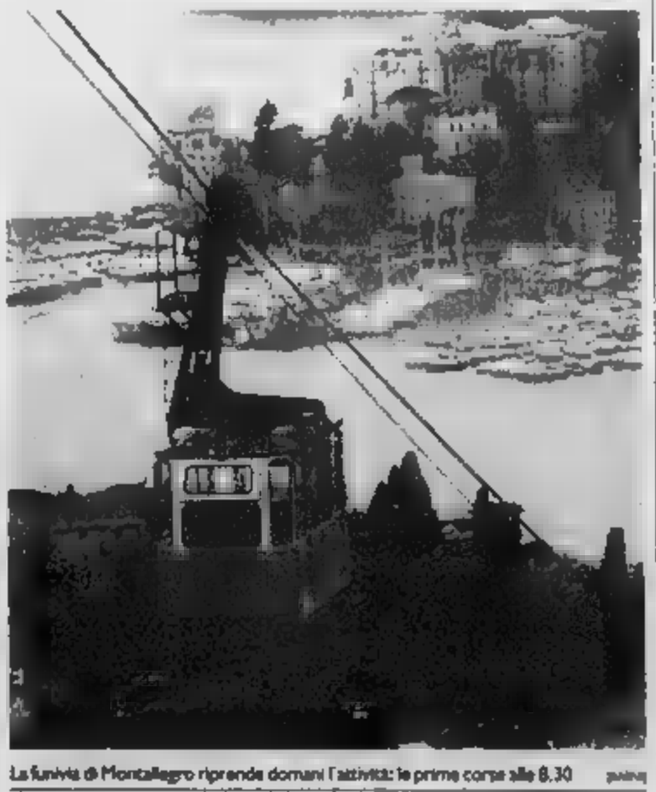
«L'impianto era stato fermato a causa dell'accavallamento di una fune - quella di Tigullio - ma l'incidente non aveva provocato alcun danno dal punto di vista tecnico, quindi ha superato con esito positivo tutti i collaudi ed è in regola con le severe norme sulla sicurezza, attualmente in vigore». Il turismo rapallese è stato sicuramente penalizzato dalla chiusura dell'impianto, proprio nell'anno del Giubileo. La mancanza della funivia si era fatta sentire in particolare nei giorni delle feste patronali, i primi giorni di luglio.

Sono sembrati molto lunghi i tempi di verifica dell'impianto: considerato che non sono state sostituite funi (anche se pare ci sia stata una richiesta in tal senso, contenuta in una lettera interna) tutti si aspettavano che prove e collaudi fossero effettuati in tempi più brevi. Anche il sindaco Roberto Bagnasco si aspettava tempi più brevi, ma la sicurezza dell'impianto viene prima di ogni altra considerazione. Bagnasco ricorda anche che Provincia e Regione hanno sempre ignorato «l'unico impianto di funivia della Regione». Un impianto che costa milioni l'anno di manutenzione e produzione, e che ovviamente non «rende» in senso economico, ma soltanto come immagine, come biglietto da visita. E che consente a chi sale sulle cabine dirette a Montallegro una visione mozzafiato del golfo del Tigullio. [g. vi.]

TRENTA PASSEGGERI BLOCCATI PER 3 ORE

Sabato 8 aprile, in seguito all'accavallamento di una fune della funivia per Montallegro, 33 persone (31 passeggeri e due conduttori) erano rimaste sospesi nel vuoto ad oltre 30 metri d'altezza, intrappolati per tre ore nelle due cabine. Avevano vissuto momenti di paura fino a quando erano intervenuti gli uomini del Nucleo aerosoccorritori dei vigili del fuoco. I pompieri si erano calati nella cabina da un elicottero, avevano imbragato e fatto scendere uno ad uno i viaggiatori con il verricello della funivia.

Il guasto, che aveva interessato la fune traente della linea 1 nella campata tra i piloni 1 e 2, pare sia stato provocato da una decelerazione anomala. Superati i momenti di panico, in meno di tre ore dall'incidente tutti i passeggeri erano scesi a terra. La presenza di un sacerdote che guidava un gruppo di pellegrini giunti da San Giovanni in Persiceto (Bologna), aveva contribuito a tranquillizzare i viaggiatori anche quando l'elicottero si è avvicinato alle cabine sospese, provocando un vortice che le aveva fatte ondeggiare paurosamente. [g. vi.]



La funivia di Montallegro riprende domani l'attività: le prime corse alle 8,30 (FOTO)

DI SESTRI LEVANTE
PROVINCIA DI GENOVA

Per la pubblicità su:
LA STAMPA
PK publikompass
16121 GENOVA - Via D'Annunzio, 2
Tel. 010/5701 - Fax

I sindaci aspettano il probabile cambio della legge sulla «terza candidatura»

Elezioni, spuntano i primi nomi

Incertezza nel centrodestra a Loano e Alassio

Augusto Rembado
LOANO

Roberto Avogrado ad Alassio, Francesco Cenere a Loano ed Enrico Rembado a Borgio Verezzi. Sono tre dei sindaci italiani che potrebbero usufruire in primavera della nuova norma che darebbe la possibilità ai primi cittadini di candidarsi a sindaco per una terza volta consecutiva. Di questa modifica si parla con insistenza da mesi. Sarebbe già pronta in un collegato all'imminente legge finanziaria. La sola ipotesi, comunque concreta, sta creando non poco scompiglio. In molti casi il terzo mandato andrebbe a rimescolare le carte. Roberto Avogrado pochi giorni fa a Radio Onda Ligure ha detto «di non aver ancora deciso nulla», smentendo però una sua candidatura al Senato per il centro-sinistra ad Imperia. Se ritornasse in gioco con il terzo mandato potrebbe finire scontro il suo amico-assessore Roberto Melgrati » con Angelo Galtieri.

A Loano Francesco Cenere potrebbe essere il naturale successore a se stesso. Un'altra complicazione fra gli attuali delicati equilibri interni al Polo con Angelo Vaccarezza in pole position per la candidatura. Enrico Rembado a Borgio dopo un quarto di secolo da sindaco sembrava prossimo alla pensione-politica. L'eventuale norma per il terzo mandato lo rimetterebbe in gioco come, forse, l'unico nome in grado di contrastare ancora il sempre più forte centro-destra. Del terzo mandato andranno eventualmente ad usufruire anche altri sindaci di comuni minori chiamati alle urne entro la metà del 2001. Fra questi Carlo Ismarro a Balestrino, Luigi Barlocco a Toyo San Giacomo e Vincenzo Lanfranco a Magliolo. Almeno questi ultimi due hanno buone probabilità di una riconferma, legge permettendo. Il terzo mandato potrebbe interessare, fra oltre un anno, anche Angelo Viveri ad Albenga. Ma in mezzo ci sono elezioni politiche e provinciali. C'è spazio per chi ama la fantapolitica.

Loano, il sindaco Francesco Cenere

Troppe assunzioni in Comune

Pietra, critiche alla giunta Accame per l'aumento di spese e personale

PIETRA L.

«Ho la sensazione che il grande clamore e l'enfasi che si è voluta dare al caso del restauro della statua di San Nicolò sia un modo per far passare in secondo piano altre scelte "pesanti" dell'amministrazione». L'ex sindaco di Pietra, Paolo Palmarini, critica l'atteggiamento della giunta leghista. A suo dire è grave il fatto che sono state decise assunzioni «ora non necessarie» in Comune per il prossimo anno che comporteranno una spesa di 1200 milioni. «Se consideriamo che abbiamo dato in appalto esterno certi servizi, come la raccolta rifiuti, di fatto spendiamo oltre il 50 per cento delle risorse per i "dipendenti"», aggiunge. «Con queste maggiori spese si dovranno necessariamente tagliare altre voci del bilancio o ci vorrà un incremento delle imposte», ha invece detto Antonio Lucino in Consiglio. «Non ci saranno problemi sul bilancio, anzi ridurremo l'Ici sulla seconda casa come promesso. L'aumento quest'anno è stato fatto, ad esempio, per dare un contributo (mezzo miliardo) per il restauro della basilica», ha replicato il sindaco Giacomo Accame. «Queste polemiche sono solo politica», ha concluso.

Ma l'altra sera ha fatto scalpore la decisione del primo cittadino di sospendere la seduta dopo un battibecco fra il consigliere Mario Carrara e l'assessore Carla Mattea. Casus belli le procedure per il contributo al restauro della statua di San Nicolò. «Carrara ha deliberatamente tentato di evitare la discussione adducendo infondati vizi procedurali», dice la giunta. «Non c'era nulla da decidere in Consiglio. Sono tutte scuse. Per la prima volta una maggioranza ha lasciato l'aula. Tutti siamo favorevoli al restauro», hanno commentato Scrivano e Carrara. Forse l'opposizione chiederà una riunione urgente del Consiglio. [a. r.]

Blitz di carabinieri, polizia e vigili ad Albenga e Alassio

Controlli anti clandestini due arrestati in Riviera

Romano Strizioli
ALASSIO

Continua, quasi quotidianamente, l'attività delle Forze dell'ordine, per scoraggiare la presenza dei venditori ambulanti extracomunitari, sia dalle spiaggie che nei centri storici. Oltre alla presenza costante si attuano operazioni vere e proprie che possono portare ad arresti e alle procedure di identificazione delle persone controllate. In tal modo si evitano archivi di identificazione per vanificare poi i tentativi di dare false generalità adducendo la scusa di aver smarrito i documenti.

Una operazione dei carabinieri particolare impegno è stata svolta nell'Albenganese ed ha portato all'arresto di due persone, tre denunce per furto e ricettazione, mentre sedici extracomunitari sono stati fermati e proposti per l'espulsione. L'intervento si è sviluppato nel corso ella notte, con l'appoggio aereo del Nucleo Elicotteri di stanza nell'aeroporto di Villanova. L'operazione aereo-terrestre rientra appunto nell'ambito di un più vasto servizio disposto su tutta la provincia. Numerosi i posti di controllo sulle principali vie di comunicazione ed in particolare sulla via Aurelia. Sono state fermate ed identificate 150 persone (30 delle quali con precedenti penali), controllate decine di autovetture. E' stata anche verificata la posizione di individui soggetti agli arresti domiciliari o sottoposti ad altri obblighi (dimora o sorveglianza speciale). In particolare è stato arrestato il marocchino Hamada Yossef, che in stato di alterazione psicofisica dovuta all'assunzione di alcool e di sostanze stupefacenti si era reso responsabile di lesioni, violenza e resistenza a un carabiniere intervenuto per sedare una rissa fra extracomunitari. Altro arresto: il pregiudicato Fabio Stalla di Imperia, autore di uno scippo ai danni di alcuni turisti tedeschi.

Anche ad Alassio è stata realizzata una operazione per scoraggiare i venditori ambulanti sulla spiaggia. Sono intervenuti gli uomini del locale commissariato congiuntamente ai vigili urbani. La polizia ha agito da mare e terra, tramite la «squadra nautica» che ha usato una pilotina ed un gommone. In tal modo sono stati fermati alcuni venditori ed i vigili urbani hanno provveduto alle procedure sequestro amministrativo della merce. In generale sono stati intensificati nella baia di Alassio i controlli tramite pattuglie in divisa, al fine di dissuadere gli illegali nell'attività di vendita ambulante.

RISSA CON DUE FERITI

Una maxirissa è scoppiata martedì sera, poco dopo la mezzanotte, in piazza del Popolo. Protagonisti due gruppi di nordafricani, algerini da una parte e tunisini e marocchini dall'altra. Sono spuntati anche coltelli e bottiglie rotte. Due di loro sono rimasti feriti ma hanno rifiutato l'offerta di portati al Pronto da parte dei volontari della Croce Bianca che hanno seguito, senza poter far nulla, alle fasi finali della rissa. Una rissa scoppiata, dopo tante birre, in piazza del Popolo. «Non sappiamo esattamente cosa sia successo. Eravamo fuori dalla sede a chiacchierare quando ci siamo resi conto del trambusto che stava avvenendo. Abbiamo visto una persona scappare verso il lungofiume e un secondo inseguirlo. Quando ha raggiunto tirato fuori il coltello e lo ha sfregiato. Pochi secondi dopo amici del ferito hanno raggiunto il feritore e lo hanno a sua volta colpito con una bottiglia rotta provocandogli una brutta ferita», raccontano alla Croce Bianca. Immediata telefonate ai carabinieri. I due feriti sono stati avvicinati dai volontari ma hanno rifiutato ogni aiuto dileguandosi lungo il fiume. Quando in piazza Petrarca sono arrivate le auto dei carabinieri degli extracomunitari, una ventina in tutto, nessuna traccia. [s. p.]

Potrebbe diventare un polo di smistamento per la floricoltura e l'orticoltura ligure

Piano di rilancio da «Malpensa 2000»

L'aeroporto di Villanova punta anche sulle merci

VILLANOVA

Il Comune di Albenga che sembra finalmente deciso a rientrare quale azionista nella società di gestione dell'Aeroporto, la Regione che studia una formula per finanziarlo. In scalo, le presunte «aperture» e la nuova piattaforma di intesa con la compagnia aerea che fornisce gli aerei sono tante le novità al «Clemente Panero» che sta attraversando una crisi di crescita, alla vigilia sia dell'autorizzazione ad effettuare atterraggi notturni e strumentali. Dopo l'acquisizione di tali autorizzazioni, i servizi aeroportuali di Villanova sarebbero completi e competivi con qualsiasi altro aeroporto.

In questo contesto si inserisce ora la proposta della società di trasporti aerei «Malpensa Logistica Europa» che lavora in collaborazione con la «Tuvia Spa», una ditta di spedizioni in grado di recapitare merce in tutte le parti del mondo. Nei mesi scorsi le due ditte avevano deciso di lasciare Villanova e mettere la propria sede regionale a Sanremo, ove il giro d'affari sia dando risultati soddisfacenti. Dice l'amministratore per la Liguria di Malpensa e Tuvia, Angelo Fumicola: «Bisogna garantire le condizioni per volare facilmente e in sicurezza, poi i traffici arrivano, sia quello passeggeri, sia quello merci. Per questo, e per l'esperienza delle ditte che rappresento, vorremmo che la società di gestione fosse disponibile ad esaminare un nostro progetto per il rilancio dello scalo. Riteniamo che esistano le condizioni per uno sviluppo futuro ma certi errori debbono essere evitati» [r. sr.]

L'ALBENGA-GARESSIO

«I pochi interventi fatti, in provincia di Savona, sulla statale 582 Albenga-Garessio sono un'offesa al buon senso e alle persone che in questa zona vivono, perchè, finalizzati al niente». Così protesta Guido Andreis in una lettera indirizzata alle autorità al fine di attirare l'attenzione sullo stato di abbandono in cui è lasciata la viabilità in valle Neva. Aggiunge Andreis, originario di Erli, ora libero professionista a Livorno: «Come nei precedenti 20 anni della ricostruzione post bellica, anche in questi ultimi 30 anni il disinteresse con cui le autorità hanno trattato la "582" ha generato il crollo demografico, l'impoverimento della zona, l'abbandono del territorio, l'inadeguatezza ai tempi della strada e l'allontanarsi di una possibile ripresa». La lettera si conclude con la richiesta di «un aggiornamento del tracciato della SS 582 secondo i criteri della moderna viabilità». Un invito in tal senso è rivolto anche al sindaco di Albenga Angelo Viveri proponso però all'ipotesi di una autostrada Albenga-Garessio-Ceva che non sarebbe tuttavia economicamente fattibile. [r. sr.]

NOTIZIE FLASH

LOANO
Surfista milanese salvato dalla pilotina

Un surfista milanese di 33 anni è stato salvato ieri pomeriggio dagli uomini delle squadre nautiche di carabinieri, polizia e Capitaneria. L'uomo, per il vento, si è trovato in difficoltà al largo di Loano. [a. r.]

PIETRA L.
Contravvenzioni con il laser

Dieci contravvenzioni e una patente ritirata sono il frutto di una serie di appostamenti effettuati dai vigili urbani sull'Aurelia. Le multe sono state effettuate con un nuovo apparecchio autovelox al laser. [a. r.]

VILLANOVA
Incendio di bosco a Borgo Verde

Un incendio boschivo è divampato ieri pomeriggio sulle alture di Borgo Verde a Cosco. Per spegnere le fiamme sono intervenuti gli uomini della Forestale, dei Vigili del fuoco e squadre di volontari antincendio. [r. sr.]

ALASSIO
Il Comune investe nella nuova fognatura

Nuovo impianto di fognature e di rete idrica in via Milite Ignoto. Il comune ha stanziato 600 milioni per i lavori di sostituzione e rifacimento delle vecchie tubature. Sarà rifatto anche il primo tratto della fognatura litoranea tra via Cavour e via Don Minzoni. [r. sr.]

PIETRA L.
Divieto ai mendicanti di usare gli animali

«Divieto di mendicare esibendo animali, adoperando mezzi fraudolenti per destare l'altrui pietà, impedendo o disturbando il transito di veicoli o persone. E' il contenuto dell'ordinanza firmata dal sindaco. [a. r.]

LOANO
Inchiesta sulle liti avvenute in famiglia

Sono la conseguenza di due liti famigliari gli episodi avvenuti nei giorni scorsi nel Ponente. A Pietra è stato denunciato un carpentiere che ha picchiato la figlia di 14 anni. A Loano il litigio è avvenuto due fratelli di 16 e 22 anni. [a. r.]

ALBENGA
Polemica in ospedale
Viveri non crede all'istituzione di Ostetricia

ALBENGA. Sarebbero «bufale giornalistiche o «spot propagandistici» gli annunci come quello relativo al ritorno del reparto di Ginecologia e Ostetricia all'ospedale di Albenga, da dove era stato «scippato» e portato al Santa Corona.

Questo il parere del sindaco di Albenga, Angelo Viveri, che commenta la notizia di un ripotenziamento della sanità nel ponente savonese, dopo le scelte punitive fatte dal precedente assessore Bertolani (di cui, dice Viveri «Avevo chiesto le dimissioni pur appartenendo al suo stesso partito»). Viveri: «Più che annunci, in via ufficiosa, sarebbe bene che per Ginecologia si pronunciassero il primario Fracassi oppure l'assessore regionale Micossi». Il sindaco conclude: «Per quanto ci riguarda proseguiremo per la nostra strada che consiste nel ricercare il partner che dovrà realizzare e con noi gestire l'ospedale comprensoriale pubblico-privato, soluzione ai mali e ai guasti della sanità nel nostro comprensorio» [r. sr.]

LOANO
A cura dei bagni marini
Un vademecum per la sicurezza sulle spiagge

LOANO. La sicurezza in mare e sulle spiagge è al centro dell'opuscolo informativo che è stato distribuito quest'estate a Loano. Si tratta di una breve guida realizzata dall'associazione Bagni Marini e dall'Autorità Marittima in collaborazione con l'assessorato al turismo del Comune di Loano. Spiega l'assessore Angelo Vaccarezza: «L'opuscolo, distribuito su tutte le spiagge, raccoglie le informazioni più importanti sui limiti di balneazione e sui servizi di salvataggio. Contiene anche consigli e regole da rispettare per trascorrere una vacanza tranquilla».

La balneazione in mare e sulle spiagge sarà anche al centro dei corsi di formazione di primo intervento e di rianimazione che saranno rivolti ai bagnini nei mesi invernali. Concludono in Comune: «Iniziative di questo genere si inseriscono in un'ottica che mette al primo posto la valorizzazione delle spiagge, del lungomare e dell'intero demanio marittimo». [a. r.]

CERIALE
Lavori sospesi ieri alle 8
Allarme in un cantiere del centro urbano

CERIALE. Momenti di paura si sono vissuti in un cantiere nel centro urbano per il ritrovamento di un involucro metallico di grosse dimensioni che sembrava essere un ordigno inesploso probabilmente risalente alla seconda guerra mondiale.

La scoperta del presunto ordigno è avvenuta durante l'inizio dei lavori di scavo in un cantiere edile. Uno degli operai ha scorto, ancora immersa nella terra, una carcassa metallica. I lavori sono stati immediatamente sospesi. Il capocantiere, intorno alle 8 di mattina, ha avvisato del ritrovamento i Vigili del fuoco, che, muniti della adeguata attrezzatura, sono arrivati sul posto nel giro di pochi minuti. In seguito ad un accurato controllo si è appurato che si trattava di un bidone metallico probabilmente sotterrato almeno 50 anni fa e considerato dalla profondità in cui è stato ritrovato. [r. sr.]

TUTTI A CALICE LIGURE!
DAL 2 ALL'8 SETTEMBRE PER LA
26° MOSTRA MERCATO VAL PORRA
89° FIERA DELL'8 SETTEMBRE
ESPOSIZIONI SPETTACOLI - CONVEGNI
CONCORSI ARTISTICO CULTURALI
SETTEMBRE SPOSI
VINI E SAPORI MEDITERRANEI
1° RASSEGNA HI - TECH
AUTO MOTO BIKE IN FIERA
COMMERCIO ARTIGIANATO
AGRICOLTURA
LA RISTORAZIONE SARÀ GESTITA
DA PROFESSIONISTI DEL SETTORE
Info line: 0339.4579888 - Comune di Calice 019.65434

s.m.s. Zinolese
Venerdì 1 settembre
alle ore 21,30
CONCERTO JAZZ
con i
Friend of Jazz
al piano Fausto Feraido
al sax tenore Paolo Perotti
al basso Simone Monnanni
alla batteria Fofo Pelizzari
Cena con specialità liguri
Via Nizza, 153-r Savona - tel. e fax 019.882129

Stella.
Vuoi gli ultimi dischi del momento?
CLICCA QUI
www.ilconcordiovenditi.it Globalmente utile, localmente indispensabile. LA STAMPA

La statistica di Datamedia, pubblicata da un settimanale, considera il numero di reati per abitanti

Savona capitale dei furti negli alloggi

«Una città e una provincia tra le più pericolose d'Italia»

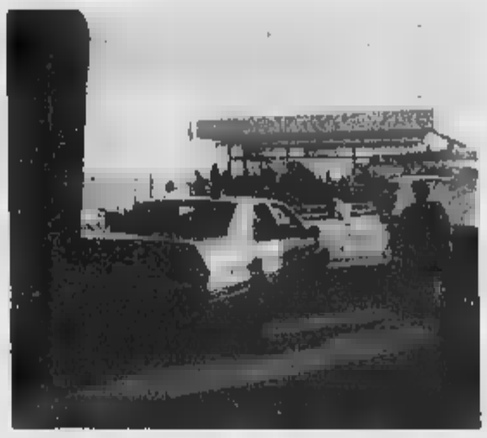
SAVONA

Savona, secondo una statistica di Datamedia pubblicata da «Panorama», sarebbe la dodicesima città più pericolosa d'Italia. Un risultato negativo che è diretta conseguenza di un record: prima con Imperia per il numero di furti in appartamento.

La statistica, tutto del resto, è relativa. Prende in esame i sei delitti più temuti dai cittadini (omicidi, scippi, borseggi, furti d'auto, furti in apparto- e rapine) e tiene conto del numero di tali reati ogni centomila abitanti.

Nel di Savona e della sua provincia, però, non viene fatto riferimento alle presenze turistiche, che caratterizzano e moltiplicano gli abitanti per buona parte dell'anno: se considerate - come spiegano anche il questore e il comandante provinciale dei carabinieri nell'articolo a fianco - «diluirebbero» di molto l'effetto negativo dati. Per dire delle migliaia di seconde che introducono parametro di rischio che non può essere comparato con quello delle grandi città.

Comunque sia, la statistica pubblicata settimanale non è da prendere sottogamba. L'allarme per i furti in abitazioni è già in atto da tempo (anche l'anno Savona era finita prime posizioni della classifica): l'ultimo caso ieri in corso Ricci, dove in un alloggio sono stati rubati contanti per milione, vestiti e tre orologi.



Savona detiene con Imperia, secondo una statistica pubblicata da Panorama, il record negativo della città italiana con maggior numero di furti in abitazione

Lo chiamano il fenomeno del furto "mordi e fuggi", in cui sono specializzati soprattutto ladri extracomunitari. «Spianano la strada ad altri ladri, forzando le porte con i cacciaviti; oppure rubano loro stessi, liberandosi subito dopo della refurtiva» spiega il questore. Sia la polizia che i carabinieri hanno disposto servizi mirati, potenziati nei mesi estivi. «Ma il personale è sempre quello, più di bloccare le licenze ai uomini non posso fare..» dice il comandante provinciale dei carabinieri.

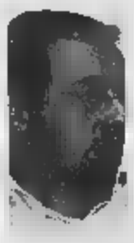
Ma torniamo alla statistica di «Panorama». Le città più pericolose d'Italia secondo il rapporto numero reati ogni centomila abitanti sono, nell'ordine: Roma, Milano, Bologna, Rimini, Napoli, Imperia, Torino, Venezia, Genova, Firenze, Palermo, Savona, Brescia, Asti e Bari. «Savona subito dopo Palermo? Non ci credo. I criteri matematici non sono assoluti» dice il colonnello Cavallo. [f. poz.]

Amministratori

«Numeri falsati dal turismo»

SAVONA. I politici savonesi non si lasciano impressionare dalle statistiche sulla criminalità e meno che mai dai dati sui furti. Sia gli amministratori della Provincia, sia quelli del Comune non avvertono una situazione di pericolo e circoscrivono l'importanze delle statistiche sui furti al mondo delle percentuali. E' vero che gli enti locali non hanno una competenza diretta nella lotta alla criminalità ma a volte c'è il rischio che furti, scippi e rapine vengono trattati un po' la spazzatura, che in certe case viene frettolosamente sotto i tappeti.

«E' ovvio che le statistiche finiscano per penalizzare provincia turistica la nostra - afferma il presidente della Provincia Alessandro Garassini -. I Comuni della Riviera nei mesi estivi subiscono un'esplosione demografica ed è inevitabile che nella decuplicazione dei numeri si verifichi anche aumento della criminalità. Anzi, certe zone, proprio perchè sono frequentate dai turisti, finiscono per attirare i "pendolari del crimine" che si spostano da una parte all'altra dell'Italia a seconda delle stagioni. A farne le spese alla fine sono i savonesi che pur figurando con una popolazione di 280 mila abitanti, in realtà, d'estate vengono invasi da centinaia di migliaia di persone che fanno gonfiare le statistiche. E' logico che alla fine i numeri vengano falsati».



Alessandro Garassini

Il sindaco di Savona Carlo Ruggeri sottolinea invece la dimensione provinciale del fenomeno: «Le statistiche sui furti interessano certamente l'intera provincia e in questo siamo sfavoriti dai numeri delle seconde case. La proporzione fra il numero delle case e degli abitanti falsa le statistiche. Abbiamo verificato le forze dell'ordine che in realtà la nostra provincia non presenta un tasso di criminalità elevato». [a. b.]

Polizia e Arma

«Una statistica non veritiera»

SAVONA. Il questore di Savona Francesco Federico risponde con dati alla mano alla statistica di «Panorama». «Nel primo semestre 2000 i furti in genere commessi in Savona città, secondo le denunce presentate in Questura, hanno fatto registrare una diminuzione del 52 per cento rispetto allo periodo del '99. In particolare, erano 444 nei primi sei mesi del '99, 213 nel primo semestre 2000. Volendo scendere nel dettaglio, un calo, anche se minimo, è stato riscontrato anche per i furti in appartamento: 67 nel primo semestre '99, nel primo semestre 55 nel secondo trimestre '99, 20 nel secondo trimestre . E in diminuzione sono tutti i delitti».

Francesco Federico

Commenta il questore: «Le statistiche lasciano il tempo che trovano. Per avere una visione più approfondita rio valutare anche altri parametri. Non può tener conto, per zone come quella della Riviera ligure, del rilevante numero di seconde , che sono obiettivi più esposti nei mesi in cui non occupate, e delle presenze turistiche».

Sulla stessa linea anche comandante provinciale dei carabinieri, il colonnello Gianfranco Cavallo: «La statistica del settimanale prende in considerazione il numero di reati rapportato a quelli residenti. Ufficialmente: questi ultimi, in provincia di Savona, risultano 300 mila. In realtà, con 255 mila seconde case, con circa 5 milioni di presenze alberghiere e circa 20 milioni di vetture in arrivo all'anno, gli abitanti del comprensorio per diversi mesi sono assai di più. Rapportando numero reati a quest'ultima cifra, il risultato naturalmente cambia e fa scendere repentinamente Savona nella classifica delle città più pericolose. I furti? Incide naturalmente il patrimonio delle seconde te per parte dell'anno quindi più esposte rischio: secondo i stri dati sono comunque diminuiti rispetto al '99». [f. p.]

Ricerche in serata

Scomparso un ventenne a Varazze

VARAZZE. Mobilitazione generale ieri sera a Varazze per la denuncia della scomparsa di un ragazzo di vent'anni.

A dare l'allarme sono stati i genitori, che hanno atteso inutilmente che rientrasse a casa. Secondo quanto è stato possibile apprendere, il giovane sarebbe uscito di l'altroieri.

Sono scattate subito le ricerche, che hanno visto impegnati i carabinieri della caserma di Varazze e del nucleo radiomobile di Savona, i vigili del fuoco e i volontari della protezione civile di Varazze. Sono stati perlustrati i boschi delle alture della località rivierasca, in particolare quelli della zona del Deserto dell'Eramo, dove secondo i genitori il figlio poteva essersi recato.

Le ricerche sono state sospese intorno alle 22,30, perchè divenute impossibili a causa del buio. Riprenderanno stamane, anche con l'ausilio di mezzi aerei. [f. p.]

Ora i gestori presentano un progetto per incrementare le cabine

I Bagni marini al setaccio

Ma la Capitaneria ha fatto poche multe

SAVONA. Raffica di controlli della Capitaneria di porto negli stabilimenti balneari savonesi. Ieri mattina gli uomini della Guardia costiera hanno verificato la situazione nei bagni marini del Prolungamento a mare, suscitando un di apprensione fra i gestori che ogni anno devono pagare pesanti sanzioni. Questa volta più che le multe sono arrivate ramanzine e alla fine della giornata i gestori dei bagni marini erano quasi sollevati per lo scampato pericolo.

I controlli sono scattati ieri mattina nella zona del Prolungamento, con le consuete verifiche cabine, moli di protezione, misure di sicurezza, campi di pallavolo, giochi per i bambini. Nel pomeriggio i gestori si sono riuniti in assemblea per fare il punto sulla situazione e alle fine il presidente Enrico Schiappapietra è parso sollevato: «Ci siamo preoccupati per i controlli a tappeto ma in realta non c'è stata la raffica di sanzioni che temevamo». Il presidente provinciale Riccardo Borgo aggiunge: «Il problema è che a Savona il Comune non consentiva di aggiungere cabine e così la gente si arrangiava come poteva. Ora i bagni marini hanno commissionato un piano particolareggiato e finalmente si potrà dare un nuovo assetto alle spiagge savonesi. La Capitaneria comunque ha fatto qualche verbale ma senza calcare la i controlli proseguiranno questa mattina. [a. b.]

La Capitaneria di porto ieri ha controllato stabilimenti del Prolungamento

Anche grandine

Nubifragio flagella la Liguria

SAVONA. Grandine in Val Bormida, nubifragio a Genova e a Savona. Il maltempo ha imperversato per oltre un'ora, ieri pomeriggio, facendo dimenticare l'estate.

In Val Bormida la grandine ha reso difficile il soccorso di anziano, investito a Vispa. Giulio Oddera, 86 anni, residente nella frazione, è stato travolto da un camion che trasportava acque minerali. Erano circa le 15,30, quando l'anziano, che stava passeggiando lungo la strada, nella zona del bivio per Ferrania, è stato urtato dal camion che stava transitando in direzione di Carcare. Non si sa con precisione se l'uomo stesse attraversando o se invece si trovava ai bordi della strada. Giulio Oddera è stato trasportato al pronto soccorso di Cairo, ma viste le gravi condizioni, è stato disposto il trasferimento al S. Martino. Per accelerare le operazioni di soccorso, è stato allertato il nucleo elicotteristico dei vigili del fuoco di Genova, ma l'elicottero arrivato nella zona di Altare intorno alle 16,30 è stato costretto a fare dietro-front a causa del maltempo. Il trasporto, quindi, è stato effettuato con un'ambulanza.

I danni più consistenti nel Genovese. Il nubifragio abbattutosi alle 18 nel capoluogo e nel golfo del Tigullio ha provocato allagamenti di strade, negozi e scantinati. Il traffico è andato in tilt in via XX settembre, nel centro di Genova, dove i cantieri del G8 ostacolavano la circolazione. Dappertutto si sono registrati piccoli tamponamenti, uno dei quali ha bloccato per breve tempo la circolazione sulla sopraelevata in direzione ponente. I torrenti sono rimasti però nei loro alvei. Problemi per frane e alberi caduti si sono avuti sull'Aurelia. Allagati anche alcuni negozi nella piazzetta di Portofino dove il vento ha spadroneggiato le tende dei dehors dei bar. Sull'autostrada A12, fra Recco e Sestri Levante, si sono formate code. Il forte vento ha rotto vetri di finestre e fatto cadere o reso pericolanti numerosi alberi. In corso Sulferino a Genova, un tronco si è abbattuto su di un'auto in transito, ma il conducente è rimasto illeso. I pompieri di Genova e del Tigullio sono stati impegnati in decine di interventi di prosciugamento e bonifica, che andranno avanti fino a notte. I sommozzatori dei vigili del fuoco di Genova e gli uomini della capitaneria di porto di Chiavari hanno tratto in salvo gli occupanti di un'imbarcazione che, a causa del mare ingrossato e del vento, si era rovesciata. [f. p.]

Regione Liguria
Promozione Culturale

Assessorato alla Cultura

CENTOLIBRI

ALASSIO & LE BAIE DEL SOLE
RIVIERA DELLE PALME

Premio Letterario Nazionale
UN AUTORE PER L'EUROPA
6° EDIZIONE
Con il patrocinio del Ministero per i beni e le attività Culturali
Con il patrocinio e contributo della Regione Liguria - Assessorato alla Cultura
Con il contributo della Provincia di Savona su delega della Regione Liguria
Palazzo Morteo - Via Gramsci, 58 (a 30mt. da Piazza S. Francesco)
QUESTA SERA – Ore 21.30
Incontro con il Personaggio
ALDA MERINI
"uno dei nostri poeti più veri, voce che si lascia parlare dall'ignoto"
Saranno presenti gli Italianisti che costituiscono la giuria del premio letterario *«ALASSIO 100 LIBRI-UN AUTORE PER L'EUROPA»*
e i Componenti della Commissione per il Premio Nazionale *«ALASSIO 100 LIBRI-UN EDITORE PER L'EUROPA»*
INGRESSO LIBERO

E ora l'Uc. Flor annuncia il servizio di «vendita per conto» e l'asta sperimentale

Mercato fiori, ecco il nuovo direttore

Il genovese Barbagelata al lavoro in Valle Armea

Gianni Micaletto

SANREMO

Arriva da Genova, ha 38 anni e il diploma di perito agrario, il nuovo direttore del mercato dei fiori, presentato ufficialmente ieri dal vertice dell'Uc. Flor, la cooperativa che, dall'ottobre scorso, gestisce la grande struttura di Valle Armea. E' Franco Barbagelata, nell'ultimo decennio direttore responsabile dell'Associazione produttori floroviveisti delle province di Genova e La Spezia, e tuttora consigliere della Camera di Commercio del capoluogo regionale per il settore del florovivaismo. «L'abbiamo scelto al termine di un'apposita selezione. E' senz'altro un professionista che conosce molto bene il mondo dei fiori», spiega Giancarlo Gentili, il presidente dell'Uc Flor.

Il contratto scadrà nel giugno 2001, con possibilità di rinnovo. I suoi compiti? Deve vigilare sull'andamento del mercato e sul rispetto del regolamento, sulla compilazione delle statistiche relative alle contrattazioni, su formazione e aggiornamento dell'Albo degli operatori. E deve formulare proposte finalizzate all'adozione di provvedimenti tesi a migliorare l'efficienza del mercato. «E' logico che eventuali innovazioni nel settore partano da qui», sottolinea il neo direttore, che entrerà in servizio lunedì. Sarà presente tutti i giorni, a partire dall'orario delle contrattazioni (floricola le 4 del mattino)

Franco Barbagelata, 38 anni, di Genova

Barbagelata affianca in pratica il vertice dell'Uc. Flor nell'impresa di rilanciare il mercato. Oggi, solo il 10-15% della produzione passa attraverso i canali di Valle Armea. Il grosso del giro d'affari è infatti gestito direttamente dai commercianti e dalle numerose cooperative. «Vogliamo che il mercato diventi un vero polo d'attrazione e non un semplice punto d'incontro», annuncia Giovanni Garibaldi, il consigliere dell'Uc. Flor che, assieme al dipendente Marco Bernardi, negli ultimi otto mesi si è occupato della sala contrattazioni e della puntuale applicazione dei regolamenti dopo l'uscita di scena del vecchio direttore, il dirigente ministeriale Remo Pavarini.

Due gli obiettivi a breve gittata: l'avvio del servizio di «conto deposito» e «vendita per conto» e l'introduzione sperimentale dell'asta per «piazzare» solo alcuni prodotti. Nel primo caso, si tratta in pratica di un'estensione della normale attività di mercato. «Non un servizio alternativo, ma complementare - assicura Garibaldi -. La merce invenduta potrà essere lasciata in una struttura di 500 metri quadrati che stiamo realizzando all'interno del plateatico, a disposizione di nuovi compratori. Non sarà una svendita: il prezzo lo stabilirà il produttore. Partiremo a gennaio e se l'iniziativa funzionerà, come noi crediamo, attrezzeremo un'area più ampia, di almeno 4 mila mq, utilizzando la parte non agibile sotto la sala contrattazioni».

Per l'asta sperimentale si pensa soprattutto alle fronde. E l'idea di aprire il mercato anche il pomeriggio e la sera? «E' giusto ampliare e diversificare gli orari, le forme di vendita», osserva Barbagelata. Probabile la sperimentazione del mercato non-stop per le rose nel periodo di San Valentino, dopo il test legato al crisantemo. Nei primi 8 mesi della gestione Uc. Flor, è stata contrattata merce per 43 miliardi. «Abbiamo registrato un incremento del 12%», sottolineano al mercato.

In tavola il basilico a 24 Volt

Le nuove elettrotecnologie Enel al servizio anche di rose e gerani

Roberto Basso

SANREMO

Nel nuovo millennio nascerà il basilico a 24 Volt? Non si tratta dell'ultima trovata estiva, ma dell'applicazione concreta delle elettrotecnologie e dei nuovi progetti di sviluppo dell'Enel applicati al settore del vivaismo. E il basilico, che con il suo profumo e gusto particolarissimi, delizia i buongustai di tutto il mondo che mangia il pesto, unitamente a molti fiori tra cui rose, gerani, ciclamini, garofani, begonie e gerbere sono stati scelti proprio per sperimentare queste nuove frontiere messe a punto dal programma Serowatt. «Dalle sperimentazioni condotte a Sanremo, in Riviera e in Liguria - dicono esperti dell'Enel - risulta che alcuni tipi di coltivazioni rispondono meglio di altri all'applicazione di questi sistemi all'avanguardia. Consentono, infatti, di accellerare la crescita del basilico e di altre piante durante l'inverno, di realizzare la produzione fuori stagione di diverse colture, di migliorare lo stato di salute delle piante e programmare la produzione in base a reali esigenze di mercato».

Come si ottiene il basilico a 24 Volt? Le elettrotecnologie, in sintesi, aiutano le piante nella crescita mediante forme inedite di riscaldamento basale, attraverso l'applicazione di tappetini riscaldanti, e di illuminazione integrativa artificiale delle serre con lampade al sodio ad alta pressione. «Le tecnologie progettate dal Cesi, società del Gruppo Enel operativa nel settore della ricerca - si legge in un comunicato - consente un incremento delle colture, rispetto ai sistemi tradizionali, variabile tra il 100 e il 500 per cento». Dati estremamente positivi che, secondo gli ultimi dati dell'Istat, hanno già convinto, sia a livello nazionale che locale, il 30,4% dei vivaisti di basilico e fiori ornamentali a sperimentare il riscaldamento, l'illuminazione e le elettrotecnologie messe a punto dall'Enel.

MANIFESTAZIONE

A Villa Ormond da oggi l'incontro Liguria-Calabria

Apre oggi a Villa Ormond l'incontro Liguria-Calabria a cura dell'«Associazione culturale calabrese» di Bordighera. Dalle 10 alle 13 e dalle 17 alle 20 esposizione e degustazione di prodotti tipici e mostra di prodotti artigianali calabresi. La rassegna continua domani e domenica. Nella giornata conclusiva si saranno interventi di personalità politiche e dell'economia calabresi e liguri. [m. c.]

EMERGENZA

Anziana trovata morta nel suo alloggio in centro

Si è lasciata morire nell'appartamento dove viveva da anni in solitudine. Sono stati i Vigili del fuoco, ieri, a ritrovare il corpo senza vita di Letizia Forelli, 81 anni, residente a Sanremo in via Pallavicino 10. Per i carabinieri, che si stanno occupando delle indagini, la donna avrebbe deciso di mettere fine alla propria esistenza dopo aver scritto un'ultima lettera. A dare l'allarme sono stati i vicini di casa. [g. ga.]

TAGGIA

Un'interpellanza sulla nuova società sportiva

Il gruppo d'opposizione «Centrosinistra», di Taggia, interpella il sindaco Lorenzo Barla a seguito della nascita della società «Taggese 2000». I consiglieri Napoli, Righi, Asdente e Ghu chiedono di conoscere le modalità di gestione del campo di calcio e i criteri per l'assegnazione dei contributi comunali alle società sportive. [r. b.]

RIVA LIGURE

Affidato il progetto per un ascensore nel municipio

Un ascensore sarà realizzato nel Palazzo comunale di Riva Ligure. L'incarico di progettarlo, all'interno dell'antico Palazzo dei marchesi Carrega, è stato assegnato all'architetto Annacleta Merano per quasi 6 milioni. [m. c.]

CALCIO

Le gare della Sanremese in diretta su Radio Amicizia

Le partite della Sanremese, nel prossimo campionato di serie D, saranno trasmesse in diretta da Radio Amicizia. Se ne occuperà Carlo Alessi, dallo studio Diego David. L'emittente sta cercando di aggiudicarsi anche i diritti sulle gare dell'Imperia. [m. c.]

Un sito Internet per il ristorante «Paolo e Barbara»

Il ristorante finisce su Internet. E' «Paola e Barbara» di via Roma 47. Questo l'indirizzo del sito: www.Paolubarbara.it. Per il momento è il primo di Sanremo. [m. c.]

CELEBRAZIONE

Processione e festa oggi a Bussana in onore di S. Egidio

Festa patronale oggi a Bussana. In primo piano le cerimonie religiose con la processione, alle 17,30 nelle vie del paese, in onore di S. Egidio. [m. c.]

La nuova vettura della polizia municipale, il rinnovo del parco-mezzi entro il 2004

Un'auto elettrica per i vigili urbani

Con mille lire di energia un'autonomia di 100 km

SANREMO

Automobili elettriche per la polizia municipale, pattuglie di vigili urbani «ecologicamente perfette» in materia di emissioni di gas e di inquinamento acustico. La prima «automobilina» è stata acquistata da Palazzo Bellevue in questi giorni ed è già entrata in servizio ma il conto spese del Comune prevede l'ampliamento del parco auto «ecologiche» a brevissima scadenza. Già entro il 2004, infatti, la maggioranza dei mezzi utilizzati dalla polizia municipale sarà anti-inquinamento ad eccezione di una serie di auto pattuglie che serviranno soprattutto la notte e per raggiungere le zone disagiate, quelle della collina.

L'«automobilina», come è stata simpaticamente soprannominata dagli agenti, permetterà alle pattuglie di «volare» le code pedonali fin caso di bisogno e, soprattutto, di potersi districare senza troppi problemi tra il traffico. I vantaggi dell'operazione non si fermano soltanto all'ecologia. Già, perchè la simpatica vetturetta rossa che oggi è in dotazione al comando di Palazzo Bellevue consuma pochissimo, sono infatti sufficienti appena mille lire di «elettricità» per percorrere circa chilometri nel traffico urbano.

L'auto elettrica è in grado di trasportare cinque persone e sarà dotata di un impianto radio come tutte le altre autopattuglie. La velocità massima, in caso di necessità, raggiunge i 100 km/h. L'acquisto-pilota di queste settimane consentirà di «testare» i veicoli e di far apportare le necessarie modifiche in vista dell'impiego operativo nell'ambito del parco auto «ecologico» della polizia municipale. [g. ga.]

Un'automobile elettrica per la polizia municipale di Palazzo Bellevue. Il singolare automezzo è stato acquistato dal Comune nell'ambito della campagna che prevede l'utilizzo di automezzi non inquinanti per circolare nel centro storico

Da ieri è alla guida dei mezzi pubblici della Riviera Trasporti

Sul bus il primo autista donna

E' di Imperia e presta servizio a Sanremo

SANREMO

Finisce l'egemonia maschile sui pullman della Riviera Trasporti. Da qualche giorno su uno di loro, seduta al posto di guida, novità assoluta, una donna. E' Cristina Moretti, trentasei anni di Imperia. Per il momento svolge servizio su tre linee. Nel primo pomeriggio sulla San Bartolomeo-Baragallo-Via Goethe-Baragallo, quindi si trasferisce ad Ospedaletti e infine, la sera, sulla Sanremo-Verezzo. Niente male, come varietà, tanto per cominciare.

Cristina Moretti è sempre stata affascinata dai motori e dalla guida. Non a caso, nella Riviera Trasporti, è entrata come dipendente dell'officina.

Poi, una volta che si è presentata l'occasione di andare a guidare i pullman, l'ha sfruttata grazie a un concorso. Così eccola, da qualche giorno, al volante di bus su tratti di strada spesso stretti e caotici dove occorrono occhio e nervi saldi. E col volante Cristina ci sa fare davvero. Guida con naturalezza e un sorriso perennemente stampato sulla bocca che distribuisce ai meravigliati utenti.

Per il momento guida in «borghese». Nel senso che non le hanno ancora dato la divisa della Rt.

«Sono qui ad attendere - dice con un sorriso - non so nemmeno come sarà. Vorrà dire che la nuova divisa costituirà una sorpresa anche per me». [m. c.]

Cristina Moretti, 36 anni di Imperia, è la prima donna autista di Bus in servizio alla Riviera Trasporti. Da ieri è alla guida dei mezzi pubblici in servizio sulle strade di Sanremo. E' così finita l'egemonia dei conducenti maschi

OVOLI E PORCINI IN QUANTITA'

Cercatore di funghi abile e fortunato

I funghi per Giacomo Viano, titolare del notissimo Ristoro Tosrano, in via Stazione ad Arma di Taggia, non hanno segreti. Il fotografo lo ha sorpreso appena tornato da un'eccezionale raccolta di ovuli e porcini nei boschi della Valle Argentina. «Si tratta - ha detto Giacomo Viano - della prima raccolta della stagione. Sono tutti funghi di prima scelta. Una delizia per palati raffinati». [r. b.]

Domenica a Ceriana il «compleanno» dello storico complesso vocale

I quarant'anni del Coro della Valle

Un concerto, una mostra e gli «Alma contempla»

CERIANA

Un grande concerto per i 40 anni del «Coro della Valle» di Ceriana che taglia il prestigioso traguardo nel 2000, nell'anno della pubblicazione del prestigioso cd «Alma Contempla» che ha raccolto per la prima volta i canti della Settimana Santa. L'appuntamento con il concerto è fissato per domenica alle 21 in piazza Marconi alla presenza dei componenti dello storico complesso vocale Ligure oggi diretto dal maestro Angelo Caviglia. Ma il recital non è l'unico «tributo» di Ceriana al coro che ha reso famoso il paese in tutto il mondo (fondato nel 1960 da Gio Batta «Nino» Perretti): i locali di Sottopiazza, infatti, ospiteranno una mostra fotografica antologica sul «Coro della Valle» che sarà aperta al pubblico, con ingresso libero, dal 3 al 10 settembre (inaugurazione domenica alle 17). [g. ga.]

Domenica sera a Ceriana un grande concerto per i 40 anni del Coro della Valle

Un «radar» per esaminare il sottosuolo della chiesa

Rischio di crolli a San Siro

Test e studi in cattedrale

Giulio Gavino

SANREMO

La stabilità di San Siro è messa a rischio dagli anni, dalla necessità di importanti interventi di restauro che permettano alla cattedrale di continuare ad essere il tempio più importante della città, il punto di riferimento per la comunità cattolica sanremasca. I problemi attuali, gravi, sono legati ad una serie di spinte dovute alla particolare architettura della chiesa romanica che hanno visto aprirsi crepe preoccupanti nella sacrestia e nella navata abbinato ad un muro pericolante che si trova nel vicolo tra la chiesa e l'edificio dell'Istituto per il Sostentamento del Clero (che si affaccia sulla parte antica di piazza Eroi). Ma non finisce qui, perchè anche l'ultima colonna della navata di destra è malconcia, lesionata probabilmente dalle forze statiche delle grandi arcate sulle quali poggia anche il campanile. Don Marco Gasciarino, parroco facente funzione, giovane e dinamico sacerdote, ha segnalato prontamente le situazioni di pericolo e, grazie al volontariato, ha ottenuto una mappatura del sottosuolo della cattedrale che è stata effettuata dal geologo sanremese Alessandro Benedetto, uno specialista che ha utilizzato un «radar» all'avanguardia (che sarà d'aiuto anche per interpretare la gravità delle lesioni alle colonnai. La chiesa è stata chiusa ai fedeli per due giorni e il «radar» ha scovato intercapedini, volte sotterranee (probabili resti della basilica paleocristiana), resti di sepolture e di antiche pavimentazioni. E il restauro di San Siro, sempre per l'interessamento di Don Gasciarino diverrà anche materia di studio nell'ambito del convegno «Salviamo il Salvabile» sui centri storici medievali in programma a Taggia e Sanremo.

RISTORANTE
"La Favola"
Via Marchese Magliano, 47/B
ANDORA SV
0182 [illegible] 0182 683946

RISTORANTE
"La Favola"
SALONI PER CERIMONIE
PISCINA - GIOCHI BIMBI
PARCHEGGIO
0182 681027 0182 683946

EDOARDO RASPELLI FA IL PUNTO SULLA RISTORAZIONE ITALIANA

«Da Liguria e Piemonte mi aspetto ancora di più»

«Ci vuole una legge che tuteli il consumatore sul pesce allevato e su quello pescato in mare»

Imminenti le nomination per Festivalmare 2000 «Datemi ancora una notte»

Edoardo Raspelli, in piedi, con Vanessa Aubert e Chiambretti durante una pausa delle riprese del film «Ogni lasciato è perso». Sopra un momento della premiazione di Festivalmare dell'anno scorso. Sono attese le nomination di Raspelli

intervista

Stefano Pezzini

Edoardo Raspelli, dopo la fatica cinematografica con Piero Chiambretti (interpreta [illegible] professionale cameriere nel film del «Pierino» torinese) si riposa, lavorando in montagna prima di ripartire, domenica 17 settembre, con la trasmissione domenicale di Rete [illegible] «Melaverde». Dalla villeggiatura fa il punto della ristorazione sottolineando, [illegible] tradizione, gli aspetti che non vanno.

Tanti ristoranti, interesse rinnovato alla tipicità, chef che diventano [illegible] televisive. L'Italia, almeno a tavola, cambia pelle?

«Un passo indietro. Indubbiamente dagli Anni '60, quando c'erano le trattorie [illegible] le tipiche cucine della mamma, fatte di salse, grassi [illegible] soffritti, con "i nostralini" o al più il Soave sfuso, sono stati fatti passi da gigante. La punta di svolta è il 1977 quando, contemporaneamente, aprono Gualtiero Marchesi [illegible] Pina Bellini a Milano, Ezio Santin in provincia di Milano e Georges Cogny a Piacenza. Un poker d'assi che rivoluziona la ristorazione. Poi, dopo di loro, arrivano altri. E' il momento della "nouvelle cuisine" che significa [illegible] più leggere, scelta delle materie prime, [illegible] occhio di riguardo alla salute».

E' il genio, la fantasia o la preparazione scolastica a creare questa nuova generazione di chef?

La conoscenza, la passione, il genio. [illegible] curamente non le scuole alberghiere italiane che, [illegible] ra oggi, non riescono, tranne rari casi, [illegible] sfornare chef di eccellenza. Basti pensare che [illegible] Nizza la scuola alberghiera, gli studenti, gestiscono [illegible] ristoranti [illegible] ogni fase, dalla cucina alla sala, dall'approvvigionamento all'amministrazione».

Nel Nord Ovest, Piemonte e Liguria, la situazione, a leggere le guide, è positiva.

«E' positiva perchè in queste regioni, [illegible] per i prodotti, vuoi per la tradizione, ci sono dei locali che rientrano ai vertici della ristorazione italiana. Attenzione, però perchè [illegible] un momento di stallo sul piano nazionale. C'è una certa omologazione nei piatti. Paradossalmente, anche se [illegible] genere è una ristorazione "trattoriale", qualche emozione la si trova maggiormente al Sud. [illegible] vedo salire la cucina del Nord Est, del Veneto soprattutto».

La cucina [illegible] [illegible] moda. Cosa c'è da buttare nelle nuove tendenze?

«Il pericolo [illegible] lo abbiamo avuto nel 1999 quando un ristoratore spagnolo, Adrià, ha preso in giro il mondo con i suoi piatti a base di schiume e titillamenti culturali. Mi sembra che il pellegrinaggio dei ristoratori italiani verso il falso maestro sia terminato. Per fortuna del nostro palato».

L'agriturismo può [illegible] una nuova frontiera della ristorazione o è una moda effimera?

Dipende. E' una buona forma di ristorazione, a prezzi contenuti, capace di calmierare la ristorazione se si è alla ricerca della tipicità [illegible] si è disposti [illegible] lasciar correre su servizio e accessori. Diventa un pessimo investimento gastronomico se a fare agriturismo è la moglie annoiata del professionista che sa fare bene il riso alla fragola e vuole spacciarlo come prodotto tipico».

Un mare di guide gastronomiche invadono le librerie. Come orientarsi?

«Direi leggendo solo quella dell'"Espresso" che dirigo io. A parte le battute credo sia la migliore perchè ha una fitta [illegible] di collaboratori, 110, di cui tre quarti giornalisti che curano la scrittura. A loro chiedo non l'elenco dei piatti [illegible] il racconto [illegible] un'esperienza. Anche negativa. Anche il "Gambero Rosso" ha una fitta rete di collaboratori. Non si può dire lo stesso della "Michelin". Dodi[illegible] persone [illegible] quasi 4 mila ristoranti recensiti: i numeri non t[illegible]

Il vero problema della ristorazione oggi è il pesce: pescato o allevato, come si riconosce?

«L'italiano non è capace a fare la spesa, non la fa. Per questo non conosce la differenza di prezzo di una spigola allevata che costa 15 mila da quella pescata che può costarne anche 70. Anche il palato è diseducato al gusto. Ci vuole una legge chiara che imponga nel menù la provenienza. Se pescata, se allevata [illegible] vasca [illegible] in mare e in che mare. Pesci che arrivano da paesi dove l'igiene è scarsa possono essere nocivi alla salute».

Settembre, mese di sagre che promuovono il vino... Andrebbero anche bene se facessero bere in bicchieri di vetro e il fumo della brace non disturbasse la degustazione. Del [illegible] anche in alcuni [illegible] di livello le carte dei vini sono carenti...

Festivalmare, [illegible] [illegible] tion?

Datemi ancora una notte...+.

Un appuntamento di grande prestigio

Kid Creole e la sua band stasera di scena al Covo

Attorno a mezzanotte festa di fine estate e domani su Rai Uno per «Miss Italia»

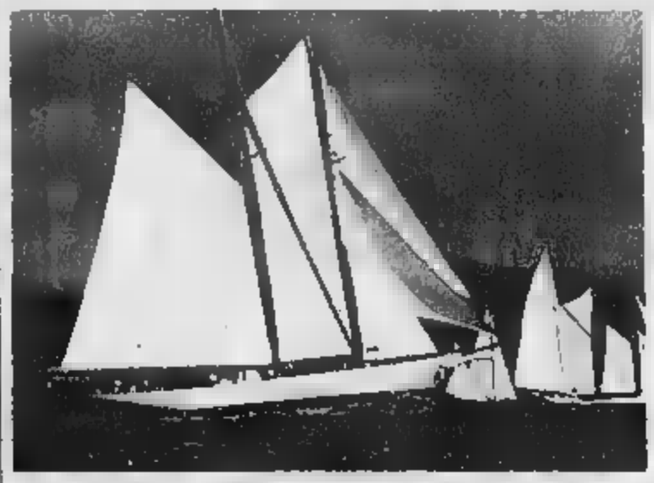
Kid Creole e la sua band per la festa di fine estate del Covo di Nord Est

SANTA MARGHERITA L. Grande festa di fine estate questa sera, attorno a mezzanotte, al Covo di Nord Est di Punta Pedale, con l'attesissimo concerto di Kid Creole & The Coconuts. La mitica e ritmatissima band è arrivata in Italia per il lancio promozionale del nuovo singolo «I Love Muchacha» con la collaborazione del gruppo-rivelazione dei Los Cocos Coco. Nel famoso locale del Tigullio, Kid Creole & The Coconuts presenteranno i brani più famosi del loro repertorio, partendo da «Male Curiosity», fino a «Stool Piangeoni» e passando attraverso «Annie» e la «mitica» «Don't Take My Coconuts e, per la prima volta in versione live, «I love Muchacha». Kid Creole è un artista di assoluto spicco internazionale e in occasione del breve tour italiano parteciperà, domani sera, in veste di ospite musicale, alle finali nazionali del concorso di Miss Italia a Salsomaggiore, in diretta su RaiUno. [m. b.]

Già all'ormeggio [illegible] Porto il «Capricia», gioiello della Marina Militare: il raduno dal 13 al 17

Vele d'Epoca, rotta verso Imperia

I primi arrivi in banchina delle Signore dei Mari



Sono oltre cento gli yacht antichi che partecipano al raduno delle Vele d'Epoca

IMPERIA

La prima delle partecipanti è già arrivata, ed è attraccata [illegible] fondo alla calata Anselmi, leggiù oltre la siepe delle navi tonniere, all'ormeggio in questi giorni al Porto Maurizio. E' il Capricia, uno yawl di [illegible] metri, [illegible]uito una quarantina d'anni fa in Svezia su progetto di Sparkman [illegible] Stephens, donato nel '93 alla Marina Militare dall'avvocato Agnelli [illegible] che adesso viene utilizzata per l'addestramento e le crociere di fine corso degli allievi dell'Accademia Navale di Livorno.

Sono già un centinaio, le imbarcazioni iscritte all'11° raduno delle Vele d'Epoca, in programma dal 13 al 17, [illegible] ha quest'anno come sponsor principale Prada, lo stilista della mitica Luna Rossa. Tra di esse, anche alcuni ospiti illustri, come il vecchio rimorchiatore «Pietro Micca» e la goletta «Pandora», replica fedele di un veliero di fine Settecento, come quelli velocissimi del mar Baltico, adibiti a servizi postali e doganali. Sono due natanti già opzionati per rappresentare il Museo Navale del Ponente ligure, quando avrà la sede definitiva in banchina.

E' il prestigioso «pedigree» di queste Signore dei Mari che stanno facendo rotta [illegible] Imperia è condensato in «Vele d'Epoca, un secolo di yachting» (Gribaudo Editore), l'ultimo volu[illegible] libro del comandante Fl[illegible] Serafini, che in ben 450 pagine racconta la storia di circa 400 imbarcazioni antiche, molte delle quali presenti al raduno. A illustrare l'opera, il 14 in banchina loro 181 sarà lo skipper Erik Pascoli, già al timone del Rondetto e di Mariette. [a. d.]

MARINA YACHTING
MERIT CUP
CIESSE PIUMINI
ATTENZIONE
IMPORTANTE
ABBIGLIAMENTO
SPORTSWEARS
AL CENTRO COMMERCIALE
"IL GABBIANO"
LIQUIDA TUTTO
RINGRAZIANDO TUTTA LA CLIENTELA E NON,
CHE IN QUESTI ANNI HA SCELTO IL NOSTRO
PUNTO - VENDITA DIMOSTRANDOCI FIDUCIA
E INTERESSE ALLA QUALITÀ
DIAMO UN ULTERIORE OMAGGIO
LIQUIDAZIONE TOTALE
dal 1° al 30 settembre
SCONTI DAL 20% AL 60%
SU TUTTI I CAPI FINO ESAURIMENTO MAGAZZINO

Ogni giorno con La Stampa i tagliandi sconto per le più belle attrazioni della Liguria

Alle Caravelle il divertimento continua

Piscine, scivoli e «kamikaze» al parco acquatico di Ceriale

CERIALE

Il parco acquatico «Le Caravelle» si anima anche a settembre, ogni giorno dalle 10 alle 19 sino al 10. Si anima con il beach volley club e le numerosissime attrazioni ed opportunità distribuite su 80 mila metri quadrati di superficie. Al motto di «Uno strappo alla regola», e come fuga dallo stress quotidiano, spettacoli, sport e divertimenti.

ANIMAZIONE Il 27 agosto è terminata «l'estate delle animazioni». Un successo «normo per settimane con un cast composto da 25 artisti (attori, cantanti e ballerini) che hanno offerto nelle varie zone del parco musical ispirati alle favole più famose e spettacolari live show. Produzioni originali ideate dal «Teatro Nuovo» di Milano per «Le caravelle». «Una esperienza che contiamo di rifare anche la prossima stagione», commenta la responsabile Marina Murialdo.

BEACH VOLLEY A «Le Caravelle» è nato il «Beach volley club» per gli amanti di questa disciplina. Una volta tesserati i soci-atleti potranno accedere al parco ed usare i campi regolamentari per allenamenti e tornei. L'iniziativa è stata lanciata in seguito alle richieste arrivate lo scorso anno da tutta la regione, data la limitatezza di spiagge dove è possibile praticare questo sport. Un importante appuntamento è già fissato per la fine dell'estate ma ogni giorno ci sono trofei e gare.

ATTRAZIONI L'elenco è lunghissimo e comprende piscina con le onde e piscina baby, Rio bravo e Rio cattivo (da affrontare con i ciambelloni), 2 scivoli kamikaze, 2 piscine con pallino, castello e discoteca acquatici, «Antro di Buracon», 5 scivoli multipista, «Tagliola che non c'è», 5 scivoli 'Toboga, vasche idromassaggio. Inoltre la struttura, aderente a «Uramparchi», offre bar e ristorante self service, bazar, zone per pic nic, sala giochi, trenino itinerante, aquagym e tre caravelle di nove metri [m. br.]

PADIGLIONE DEL MARE E DELLA NAVIGAZIONE

Presentando questo coupon alle biglietterie del Padiglione del Mare e della Navigazione si avrà diritto allo sconto di

L. 3000

SUL BIGLIETTO D'INGRESSO INDIVIDUALE ADULTI E RAGAZZI

COUPON VALIDO IL

VENERDÌ 1 SETTEMBRE 2000

ACQUARIO DI GENOVA

Presentando questo coupon alle biglietterie dell'Acquario di Genova si avrà diritto allo sconto di

L. 2000

SUL BIGLIETTO INTERO ADULTI E RAGAZZI

COUPON VALIDO IL

VENERDÌ 1 SETTEMBRE 2000

LA STAMPA

NON SONO VALIDE LE FOTOCOPIE. IL LUNEDÌ UTILIZZARE IL TAGLIANDO DELLA DOMENICA

LA STAMPA VENERDÌ 1 SETTEMBRE 2000

SAGOR FESTIVALMARE Sanremo 2000 COMUNE DI SANREMO

Referendum tra i lettori di Liguria

Si può votare per una o più categorie, non sono valide le fotocopie. I risultati verranno proclamati a Sanremo nel Corso del Gran Gala del turismo

Bagni marini	Baristi
Bagnini	Discoteche
Dj	Drink&Music
Gelatai	Gruppi musicali

I coupon devono essere inviati o consegnati all'agenzia [illegible] Via Genova 96, 17031 - Albenga (Sv). Tel. 0182/554[illegible]

Ogni martedì verrà pubblicata la classifica per categorie, che terrà conto dei tagliandi pervenuti, a mano o per posta, entro le ore 18 del venerdì precedente. I tagliandi che arriveranno dopo tale termine saranno conteggiati la settimana successiva.

VENERDÌ 1 SETTEMBRE 2000

PARCO ACQUATICO LE CARAVELLE CERIALE

Acquistando 2 biglietti adulti presso i punti vendita in Liguria del Parco Le Caravelle e presentandoli insieme a questo tagliando all'entrata del Parco riceverai un

BIGLIETTO OMAGGIO per un bambino DAI 4 AI 12 ANNI

La presente offerta non è cumulabile con altre riduzioni.

In vendita anche presso le stazioni ferroviarie di Genova Principe e Brignole, Savona e Albenga e presso le migliori agenzie con vendita biglietteria F.S. Utilizzare solo il tagliando del giorno stesso, al lunedì quello della domenica. Non sono valide le fotocopie

Utilizzando il presente tagliando avrete diritto a:

Sconto del 15% al BAZAR DI PORTA SOPRANA

Prezzo convenzione per pasto L. 19.000 (1° e 2° piatto, contorno, frutta e acqua).

Per ogni 20.000 lire di spesa un gadget in omaggio per il vostro bambino

Tel. 0182 931.755

COOPERATIVA BATTELLIERI GENOVA

VENERDÌ 1 SETTEMBRE 2000

DIP IN MARE DAI BATTELLI DI GENOVA

Partenza dalla Torretta ore 8 ritorno ore 19,30

Fruttuoso - Portofino

L. 40.000 adulti - L. 25.000 bambini

Cinqueterre - Monterosso

L. 55.000 adulti - L. 35.000 bambini

BUONO SCONTO LIRE 5000

Presentando questo tagliando si avrà diritto allo sconto di lire 5000 sul biglietto per ADULTO. Rivolgersi alle agenzie di viaggi convenzionate oppure telefonare alla Cooperativa Battellieri Genova

tel 010 265712 0335 7371646

Utilizzare il tagliando del giorno di pubblicazione. Non sono valide le fotocopie.

LA STAMPA VENERDÌ 1 SETTEMBRE 2000

BORDIGHERA CITTA' DELL'UMORISMO

PALAZZO DEL PARCO Sala Rossi - ore 16 - 19

"CONSULTORIO DI COMICOTERAPIA SESSUALE"

I PRIMI VENTI LETTORI CHE SI PRESENTERANNO AL CONSULTORIO RICEVERANNO UN SIMPATICO GADGET.

SONO VALIDE FOTOCOPIE, IL TAGLIANDO GIORNO.

LA STAMPA VENERDÌ 1 SETTEMBRE 2000

Pista di go-kart "VITTORIA"

PONTINVREA uscita autostradale ALBISOLA Strada del Giovo

Presentando il presente tagliando alla cassa si avrà diritto a uno sconto di [illegible] lire per effettuare due manches da 10 minuti l'una (lire 30.000 anziché 40.000). Utilizzare il tagliando del giorno, non valide le fotocopie. La pista è aperta [illegible] 9 [illegible] 20, per ulteriori informazioni telefonare 019 705465.

La PRO LOCO di

CASANOVA LERRONE

vi invita QUESTA SERA alla

FESTA DI S. ANTONINO

Alle ore 19:

APERTURA STANDS CON PIATTI TIPICI LOCALI, VINI DOC, DOLCI SPECIALI.

GIOCHI E ALLEGRIA

Alle ore 21:

GRANDE BALLO AD INGRESSO LIBERO CON L'ORCHESTRA

I BARONI

MENÙ SPECIALITÀ

RAVIOLI
SPAGHETTI
POLENTA
POLENTA E CINGHIALE
POLENTA E CONIGLIO
CONIGLIO
CINGHIALE
PORCHETTA
SPIEDINI
TRIPPA
TOTANI
SALSICCIA
PANE FRITTO
CIMA CASANOVESE
PATATINE
PEPERONATA

COMUNE PRO LOCO

CASANOVA LERRONE

VENERDÌ 1 | SABATO 2 | DOMENICA 3

SETTEMBRE

FESTA di S. Antonino

Ore 19.00 APERTURA STANDS GASTRONOMICI

Ore 21.00 si balla con orchestre:

Cinema all'aperto: «Il Gladiatore» a Villa Grimaldi, «Signore e signori» di Germi a Villa Serra

Revival al Teatro Tenda: tornano le Orme

Le Muse Ensemble in Fontanabuona con «Terra d'Ardesia»

LA NOTTE

Il rock Anni '70 delle Orme alla Festa dell'Unità in Piazzale Kennedy, il «Gladiatore» di Ridley Scott al Roseto, la musica nel Porticato a Lavagna, Antonella Serà e le Muse Ensemble all'Expo Fontanabuona, fra le proposte della serata.

Teatro Tenda. Concerto del complesso Le Orme, alle 21, al Teatro Tenda della Festa dell'Unità, in Piazzale Kennedy, alla Fiera del Mare. Ingresso libero.

DO BONFIM. Musica e danze, questa sera alle 22,30, con la Bredabusband, al Senhor do Bonfim, nella passeggiata a Mare Anita Garibaldi di Nervi. La simpatica e scatenanta band dei «tramvieri» animerà la serata con uno show a base di rrytm'blues. Ingresso con consumazione, uomini 15 mila lire, donne 10 mila.

ROSETO. Nell'arena cinematografica estiva di Villa Grimaldi, alle 21, proiezione del film «Il gladiatore», di Ridley Scott, con Russel Crowe, Joaquin Phoenix, Connie Nielsen, Oliver Reeed. A Villa Serra, alle 21, «Signore e signori», di Pietro Germi, con Virna Lisi, Gastone Moschin, Alberto Lionello, Ugo Tognazzi.

Fiera del Mare. Al Nuovo Cinema Nettuno, alla Fiera del Mare, alle 21, «Al di là della vita», di Martin Scorsese, con Nicolas Cage, Patricia Arquette, John Goodman, Ving Rhames.

Il «Gladiatore» stasera a Villa Grimaldi

VILLA CROCE. Al cinema all'aperto del Museo d'arte contemporanea di Villa Croce, alle 21, «American Beauty», di Sam Mendes, con Kevin Spacey, Annette Bening.

PORTO ANTICO. Aragoste, sushi giapponese, brasserie alla francese, piatti americani e tante altre specialità nei cinque locali del Fronte del Porto, nel Porto Antico, al terzo piano della Palazzina Millo, davanti al Bigo.

NADE MAS. Piatti spagnoli, a cominciare dalla paella e musica dal vivo, al Nade Mas dei Magazzini del Cotone, sempre nell'area dell'Expo di Genova.

SQUASH. Sfide sportive, birre e drink, insalate e panini nel locale on the bach di Corso Italia.

Locali vari. Musica, danze, cena e animazione nel locale di Corso Italia che nel rush finale dell'estate moltplica gli eventi e le sorprese per i suoi aficionados.

SCORZA. All'arena cinematografica estiva di Villa Croce, alle 21, 15, «Erin Bronckovic-Forte la verità», con Julia Roberts, Albert Finney.

PIAZZA MARGHERITA. Al Micky Mouse, in Via Gramsci, happy hour con aperitivi, musica e drink a prezzi promozionali. Musica, birre, drink al Sabot, in Piazza Martiri della Libertà. Musica e drink, spuntini, nell'esclusivo locale sotto le stelle, a picco sul mare, «inventato» negli anni scorsi dal calciatore Toninho Cerezo, a Santa Margherita e Paraggi.

Teatro Tenda. Concerto «Terra d'ardesia» di Antonella Serà e le Muse Ensemble, con Enza Nalbone alla chitarra, Giovanna Savino al flauto traverso, Michela Gatti al basso, [illegible], all'Expo Fontanabuona.

Teatro Tenda. Concerto di fine estate organizzato dagli Amici della Musica, alle 21, nel Porticato Brignardello (m. b.)

Torriglia, mitile superstar

Un viaggio virtuale nell'Antartide Campionato estivo di Playstation

DA VEDERE

Visita guidata nel pomeriggio ad ammirare le ville di Albaro, la «Sagra del miele» a Torriglia e le iniziative di Palazzo Ducale fra le proposte di oggi.

TORRIGLIA. Quindicesima edizione della «Sagra del miele», da oggi a domenica a Torriglia, nota località di villeggiatura dei genovesi in Valtrebbia. La manifestazione è organizzata dalla Cooperativa apicoltori dell'Alta Valtrebbia. In serata, alle 21,30, esibizione del gruppo folcloristico Ragazze Gau

GENOVA. Visita guidata in Albaro, oggi alle 16, per ammirare le bellezze di Villa Giustiniani Cambiaso, sede della Facoltà di Ingegneria e Villa San Francesco d'Albaro che ospita i Minori Conventuali. L'appuntamento per la visita è alle 16 davanti alla chiesa di Albaro, il costo è di mila lire.

A Palazzo Ducale, visita guidata alle carceri e alla torre grimaldina alle 16, 17 e 18. Ingresso lire 6 mila. Per informazioni, telefono 010-557.40.00. Per i gruppi la prenotazione è obbligatoria.

Al Consorzio Sportivo Pianacci, in Via della Benedicta, prosegue il campionato estivo di Playstation. I concorrenti si sfideranno su Fifa 2000, Tekken 3, Rally 2 e Snowboard. La finale è in programma sabato prossimo.

Al Museo dell'Antartide, all'Expo (Palazzina Millo) è aperto un nuovo spazio espositivo dedicato all'Istituto Idrografico della Marina, con plastici dedicati alla banchisa del Polo, computer e apparecchiature per esperimenti di simulazione interattiva

PORTOFINO. Il Centro Internazionale di Sculture del Museo del Parco di Portofino è aperto tutti i giorni dalle 10 alle 19,30.

SANTA MARGHERITA. Su iniziativa del Comune di Santa Margherita, da oggi a domenica il parco e la seicentesca Villa Durazzo spalancano le porte a pittori e artisti che potranno dipingere ed esporre le proprie opere.

L'avventura italiana in Antartide rivive al Museo Nazionale del Porto Antico

CALVARI. L'Expo Fontanabuona aperto a Calvari, si «gemella» con l'Acquerio di Genova e i ristoranti della vallata e della zona. Da oggi, i visitatori della Fiera Campionaria del Levante, in corso presso i tanti padiglioni espositivi nella località in comune di San Colombano Certenoli, con il biglietto di ingresso riceveranno in omaggi tre buoni sconto. Il primo, di duemila lire, è per l'Acquario di Genova, il secondo, di tremila lire, sarà spendibile dal 10 gennaio al 31 presso due consorzi di ristoratori che hanno aderito all'iniziativa lanciata dalla Promotigullio. Un altro buono di duemila lire è riservato ai visitatori dell'expo Fontanabuona che varcheranno i cancelli dalle 16 alle 18.30. Lo sconto sarà praticato dal ristorante interno «Canti e cuxinna». (m. b.)

S.MARGHERITA

Pittori e tele nel parco di Villa Durazzo

Aperta a Villa Durazzo la rassegna «Pittori nel Parco» con la partecipazione di una ventina di artisti. La rassegna si può visitare fino a domenica dalle 10 alle 11.

MIGNANEGO

Festa di fine estate alla Croce Bianca

Festa di fine estate nel piccolo centro del Passo dei Giovi organizzata dalla Croce Bianca in Piazza della Repubblica, con ristorante, discoteca e decima edizione della «Fundu Zuvi Dance». Domani sera danze con l'orchestra di Sergio Franchi.

MUSICA

I New Melody al Nuovo Millennio

Musica e danze con il gruppo New Melody e il loro repertorio di revival e ballo liscio, questa sera al risto-dancing Il Nuovo Millennio di Sant'Eusebio del cuoco-cantante-chef Lucio Beni.

«Volaverunt» oggi al Corallo

Arriva oggi al cinema Corallo, a Carignano «Volaverunt», il nuovo film di Bigas Luna con Penelope Cruz, Jorge Perugorria, Aitana Sanchez-Gijon, Jordi Molla e Stefania Sandrelli (nella foto).

CONCERTI

«Settembremusica» a Recco

Comincia questa sera a Recco la rassegna musicale «Settembremusica 200», organizzata dal Gruppo di Promozione Musicale alla Sala Sole. Apriranno la serie di concerti Dario Bonucelli e Thomas Traspedini. Il duo di flauto e pianoforte eseguirà brani di Mozart, Liszt, Chopin, Chaminade. Il concerto avrà inizio alle 21.

CASELLA

Mostra di Mario Scrivani all'Oratorio

Una personale del pittore Mario Scrivani è aperta nell'Oratorio Sant'Antonio Abate di Casella, centro di villeggiatura Valle Scrivia. La mostra è aperta con il seguante orario: dalle 10 alle 12,30, dalle 16 alle 19 e dalle 21 alle 23. Ingresso libero.

ARTE

Aperta la Galleria di Palazzo Spinola

Proseguono le iniziative estive della Galleria Nazionale di Palazzo Spinola, in Piazza Pellicceria, nel storico genovese. Ogni marcoledì e giovedì la Galleria resterà aperta fino alle 20.

TEATRO

La Spezia, domenica in scena l' «Edipo Re»

Il Centro Studi Teatrali della Spezia ha varato un progetto per l'allestimento di un laboratorio-evento dedicato all'Edipo Re. Il laboratorio, già aperto, metterà in scena lo spettacolo il 2 e l'8 settembre, alle 21 al Castello San Giorgio della Spezia. Per informazioni, telefono 0187-514218 oppure 0187-22.190. (m. b.)

Oltre diecimila dischi in cinque anni, nell'ultimo trentennio insieme a Trilli, Lai e Parodi

Buio Pesto, i più venduti in Liguria

La band di Bogliasco in vetta alla hit parade dialettale

GENOVA

Buio Pesto Superstar. La band bogliaschina di Massimo Morini guida infatti, con tre album, la classifica dei dischi di musica dialettale più venduti negli ultimi dieci anni a Genova e in Liguria. La classifica è stata stilata dai distributori liguri e dai maggiori punti vendita genovesi. I Cd che si sono piazzati al primo, secondo e terzo posto sono: «Belinlandia» (1995), «Colombo», il disco di quest'anno, e «Cosmolandia» del 1998, per un totale complessivo di 10.500. La classifica prosegue con «Il meglio dei Trilli» al quarto posto, al quinto «International» di Franca Lai e al sesto «Ardesia grixa» di Piero Parodi.

La classifica comprende i venduti, oltre che in Liguria, anche a livello nazionale, fra cui i Blindosbarra, I Sensasciou e Fabrizio De André. Sempre fuori classifica, le due compilation del Genoa e della Sampdoria che hanno venduto, rispettivamente 6 mila copie («I miei primi 100 anni») e 24 mila di «Il grande cuore della Sud»). Una curiosità: nella storia della dialettale genovese in arco di tempo ultratrentennale, i Buio Pesto si attestano al quarto posto, dopo i Trilli, Piero Parodi e Franca Lai.

La nuova formazione Buio Pesto ha firmato l'ultimo album e il tour «Colombo»

Molto positivi i commenti di chi questi dati li ha forniti. «Il record di vendite negli ultimi dieci anni è un risultato molto importante», conferma Renzo Garbini, imprenditore e produttore discografico genovese. «Sono il gruppo più forte, la loro scelta di unire il dialetto genovese alla musica moderna si è rivelata una mossa vincente», afferma Enzo Gesmundo, direttore della distribuzione Disco Club. «Un successo che è merito anche della loro grande capacità organizzativa e promozionale», interviene Carlo Bertozzi, titolare della distribuzione di Centrodisco.

Merito dei Buio Pesto, anche l'ingresso della canzone genovese nei grandi network radiofonici: «Per la prima volta nella storia di Radio Babboleo abbiamo deciso di dare spazio alla canzone dialettale, tutto ciò perché il gruppo di Massimo Morini dal punto di vista musicale non ha nulla da invidiare ad artisti di fama nazionale», spiega Lenny, la voce «storica» di Radio Babboleo.

Conferme in tal senso arrivano anche da Angelo Calvisi di Musicstore ai Magazzini del Cotone («Il Cd "Colombo" è fra i dischi più venduti») e da Federico Pinciti di Ricordi («Per l'uscita del nuovo album dei Buio Pesto abbiamo dovuto allestire uno speciale spazio dedicato alla canzone dialettale perché il pubblico, dopo l'uscita di "Colombo" ha cominciato a chiedere gli altri due album dei Buio Pesto». (m. b.)

A Villetta Di Negro

Buonaccorsi ospite d'onore al «Chiossone»

GENOVA. Prosegue con successo, a Genova, il ciclo di visite guidate nei musei in compagnia di personaggi dello spettacolo e della cultura.

Domenica pomeriggio alle 16,30, «l'ospite speciale» che accompagnerà il pubblico in visita al Museo d'Arte Orientale «Edoardo Chiossone» di Genova, a Villetta Di Negro, sarà Eugenio Buonaccorsi, docente di Storia del Teatro e dello Spettacolo all'Università del capoluogo ligure. Gli studi e le pubblicazioni di Eugenio Buonaccorsi riguardano, in particolare, «il grande attore» italiano dell'800, il Teatro di Bertold Brecht e quello di Gilberto Govi.

Negli anni '60, Buonaccorsi fondò il Teatro dell'Archivolto, di cui è stato anche direttore artistico. Ha firmato una serie di programmi per la terza rete della Rai insieme con Arnaldo Bagnasco ed Enrico Ghezzi. Con Carla Costa, lo studioso genovese fondò la casa editrice Costa di Milano che ha diretto per oltre un decennio. Attualmente è presidente del Museo Biblioteca dell'Attore e consigliere di amministrazione del Teatro di Genova. (m. b.)

Audizioni per il nuovo corso di Formazione e Qualificazione Orchestrale

Conservatorio: esami al via da oggi

Al «Paganini» è ricominciata l'attività didattica

Riprende oggi l'attività didattica in Conservatorio con l'apertura della sessione autunnale degli esami, aperta a privatisti e allievi interni. E, contemporaneamente prendono il via la giornata le audizioni per il Corso di Formazione e Qualificazione Orchestrale post-diploma istituito quest'anno dall'Istituto musicale genovese. L'iniziativa si inserisce nella nuova organizzazione dei Conservatori che, secondo la riforma ancora in atto, dovrebbero in un prossimo futuro cambiar volto (anche se non è ancora chiaro quali saranno i reali mutamenti e soprattutto il campo d'azione dei singoli istituti per quanto concerne fascia d'insegnamento e competenze) e assumere una maggiore autonomia gestionale e produttiva.

La destinazione ai diplomati intende del resto qualificare l'istituto anche sul piano del perfezionamento rispetto ai normali corsi formativi.

«Esamineremo una trentina di candidati - ha spiegato Angelo Guarnaga, direttore del Conservatorio - Un terzo è genovese. Gli altri arrivano da tutta Italia: in particolare dai Conservatori di Pesaro, Firenze, Verona, Bari, Cagliari, Palermo, Torino, Reggio Emilia, Spezia, Milano, Padova e Cosenza». Gli ammessi al corso saranno impegnati dal 18 al 30 settembre nelle prove di lettura e di studio.

Dal 2 ottobre inizieranno invece le prove d'insieme finalizzate ai quattro concerti in programma. Il primo, il 9 ottobre (ore 21) al Carlo Felice, avrà per protagonista, accanto allo stesso Guarnaga, Paolo Villaggio in veste di voce recitante e di regista. Proporrà infatti «Pierino e il lupo» la celebre partitura di Prokofiev che in questi ultimi anni ha attirato molteplici attori: basta pensare, fra i tanti, a Roberto Benigni. Guarnaga dirigerà pure «Tre brevi pezzi» di Guido Turchi, «Ma mère l'oye» di Ravel e «L'Oiseau de feu» di Stravinski. L'incasso della serata sarà devoluto a delle associazioni «Pro-Ist» (Istituto Nazionale per la ricerca sul cancro) e «Fondo Rubiola» (Ospedale Galliera).

Il 17 ottobre (ancora al Carlo Felice) sul podio nuova Orchestra Paganini salirà Peter Maag. Al fianco il vincitore del Premio Paganini la cui finale si svolgerà l'11 ottobre. Il primo classificato eseguirà il Concerto n.1 re maggiore di Paganini. completerà la serata con l'Ouverture «Flauto magico» e con la Sinfonia K 543 di Mozart. Il 21 ottobre, trasferimento all'Auditorium del Porto Antico.

Tappero Merlo dirigerà «Passaggi di luce» di Carla Magnan, giovane compositrice genovese e tre partiture di Beethoven: «Le Creature di Prometeo», il Concerto n.1 pianoforte e Massimiliano Damerini) e la Sinfonia n.6. Infine, il 30 ottobre al Carlo Felice Karl Martin proporrà due lavori di Dvorak: il Concerto in si minore per violoncello e orchestra (solista Franco Maggio Ormezowsky) e la Sinfonia n.8. (r. l.)

Il violoncellista genovese ha soltanto 12 anni

Ottonello, enfant prodige vince il «Vittorio Veneto»

GENOVA

Raffaele Ottonello, violoncellista genovese di 11 anni, ha vinto giovani scorsi il Concorso «Vittorio Veneto» nella sezione A della prima categoria. Il «Vittorio Veneto» è fra le manifestazioni più accreditate a livello nazionale: una competizione divisa in categorie e sezioni in base a strumenti e età dei partecipanti. Ottonello è allievo di Nevio Zanardi al Conservatorio «N.Paganini». Ha debuttato a 6 anni al Verdi di Genova solista nell'operina di Hindemith «Costruiremo una città» realizzata dal Conservatorio stesso. Suona nella «Giovanile» dell'Istituto musicale e ha già partecipato con diversi concorsi. Con i fratelli Andrea, 20 anni, violinista e Lucio, 16 anni, pianista, Raffaele ha dato vita ad un trio che si è già esibito in varie sale cittadine.

Alle prove eliminatorie del «Vittorio Veneto», Ottonello ha eseguito uno Studio di Merk e «Nocturne et Scherzo» di Debussy. Nelle finali invece ha proposto la Sonata n.3 in la minore di Vivaldi, che interpreterà anche domani sera al Seminario Vescovile di Vittorio Veneto in occasione del concerto dei vincitori. (m. b.)

Raffaele Ottonello, dodicenne di talento

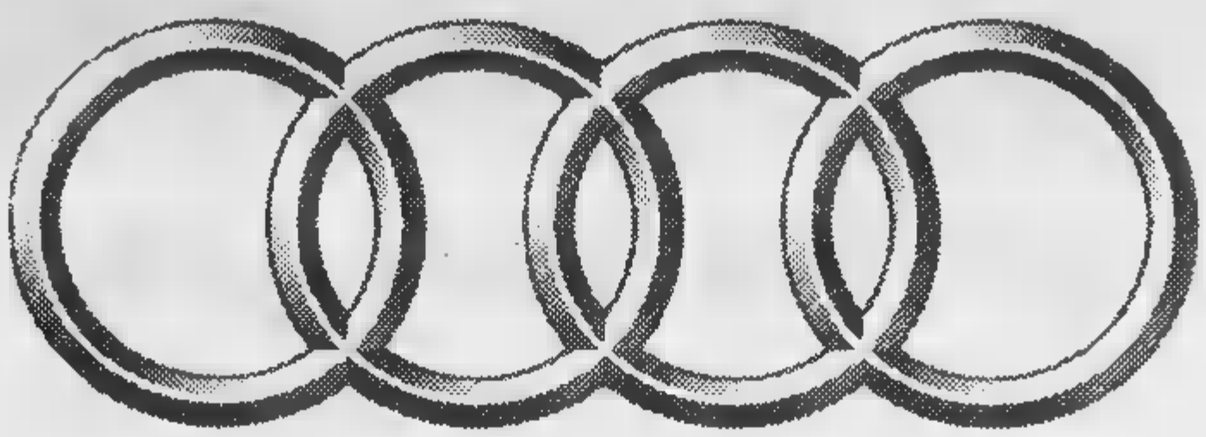
RENAULT Scénic RX4

Non c'è mai una sola strada.

Con Renault Scénic RX4 quattro ruote motrici avete tutto per tracciare nuove strade:
- trasmissione integrale permanente con ripartizione automatica della trazione
- sottoscocca galvanizzati resistenti alla corrosione
- cerchi in lega da 18 pollici
- copriruota di scorta in tinta carrozzeria
- paracolpi frontale
- 210 mm di altezza dal suolo
- motore benzina 2.0 16V 140 CV
- climatizzatore automatico
- ABS
- airbag frontali a ritenuta programmata
- airbag laterali testa/torace

Renault Scénic RX4 2.0 16V 140 CV
L. 47.700.000 (€ 24.635)*
* Prezzo chiavi in mano IPT esclusa

www.renault.it



Audi

Audi Night

Alassio 01.09.00

Via Dante ore 21.00

Zolezzi Auto
info line 0182 50861
www.zolezziauto.it

PARLANO GLI SCIENZIATI DEL FUTURO

ISCRITTI AL TEST

Si sono chiuse ieri le iscrizioni ai test di ammissione per le facoltà di Medicina e Chirurgia (e Medicina Veterinaria). Per l'anno accademico 2000/2001 è stato registrato un lieve aumento di aspiranti ad uno dei 250 posti disponibili a Torino per Medicina: rispetto all'anno scorso si è passati infatti da 792 candidati a 818. Al San Luigi di Orbassano i preiscritti sono invece scesi da 180 a 164. Il test si svolgerà giovedì 7 settembre. Per tutti gli altri corsi che prevedono test di ammissione, l'iscrizione scade il 5 settembre.

BIOTECNOLOGIA

Il corso di laurea in Biotecnologie da quest'anno si sviluppa in un triennio, che offre la laurea di primo livello, e in un successivo biennio che permette la specializzazione. Le facoltà che collaborano alla laurea in Biotecnologie sono Agraria, Medicina, Scienze, Farmacia e Veterinaria. Tra gli sbocchi professionali, oltre a quelli nel mondo della sanità, anche l'industria farmaceutica, il controllo alimentare e ambientale. Oltre 300 gli iscritti, fino a ieri, al test di ammissione per 100 posti che si terrà l'11 settembre.

«Cloneremo tutto, meno l'uomo»

Sogni e speranze delle matricole di Medicina

servizio

Marco Bartoli

«IO non so se è vero, ma ho sentito dire che in Argentina, dopo anni di esperimenti nel laboratorio, uno scienziato ha clonato un uomo... Come è andata a finire? Si dice che questa specie di mostro abbia lo sguardo perso nel nulla sia impazzito...».

Tempo di embrioni, di pecore Dolly, di multitrapianti, di clonazione e biotecnologie, tempo dunque di aggiornare il filone grottesco-noir delle leggende contemporanee. Questa del clone-replicante è raccontata con il sorriso sulle labbra, ma Patrizia Marsanic, 19 anni, neoiscritta a Medicina (ieri scadeva la preiscrizione al test di Medicina e Chirurgia e Veterinaria; per Biotecnologie c'è tempo fino al 5 settembre), mezza convinta che «potrebbe davvero accaduto. C'è sempre qualcuno che perde il senso del confine e dimentica che lo scienziato non ha il diritto alla creazione della vita. E' lecito clonare organi che possono essere utilizzati nei trapianti, o clonare animali, ma chi vuole "fotocopiare" gli individui è un pazzo».

Patrizia è appena uscita dall'aula magna della facoltà di Medicina Veterinaria, a Grugliasco, dove è appena terminata una delle lezioni che preparano - tra gli altri - alla selezione per aggiudicarsi un posto a Medicina e Biotecnologia, che sono a numero chiuso. Con Patrizia, un centinaio di aspiranti medici e biotecnologi: alcuni potremmo incontrarli fra sei o sette anni in una corsia di ospedale o in clinica privata, altri passeranno anni chini su microscopi e provette, a fare ricerca. Il camice bianco è ancora lontano, ma chi è qui ha già scelto: il (tenero e incompreso) mostro creato da Frankenstein e le decine di Adolfini Hitler de I ragazzi venuti dal Brasile resteranno soltanto fantasie letterarie, nulla di più.

Il sogno, ammette Alessandro Boldi, è quello di poter una mano "vera" a una persona che l'ha persa in un incidente... Ma per farlo non è necessario clonare un uomo. Servirebbe anzi una legge per vietare questi esperimenti. La ricerca deve essere controllata e al servizio dell'umanità: non servono uomini-fotocopia, serve il cibo transgenico, servono coltivazioni resistenti per sfamare le vittime delle carestie». Anche Marco Novara, biotecnologo in fieri, ha le idee chiare: «Biotecnologia significa semplicemente fare del bene alla gente. Servono organi? Creiamo delle "banche" speciali, ma non diamo vita a cavie umane. Vogliamo forse riempire enormi magazzini di uomini clonati da schiavizzare e smembrare?».

L'idea un po' splatter del gran magazzino, limitato ai «pezzi di ricambio», è ammessa anche da Elena Ravida, 19 anni, preiscritta a Medicina, «perché - sostiene - bisogna evitare che si crei un orribile mercato di organi umani». Sulla clonazione dell'uomo, è risoluta: «Nessuno ha il diritto alla creazione, qualsiasi sia il fine. Non che un dittatore voglia replicarsi all'infinito, perché sappiamo che ogni individuo è frutto di una storia unica, e nella stessa "figliata" potrebbero trovarsi futuri Nobel per la pace... chi è in grado di dire come si sentirà l'individuo nato dalla clonazione? E chi ha il diritto di manipolarne la mente?». Ilaria Varese, diciottenne con la passione per la ricerca e il desiderio di diventare biotecnologa, spiega fino a che punto interverrebbe nel sostituirsi alla natura: «Cercherei di far nascere una femmina anziché un maschio, se sapessi che la prima, per i suoi cromosomi, potrebbe diventare "solo" portatrice sana di una malattia, che invece si manifesterebbe nel maschio. Farei felice i genitori e nascerebbe un individuo con una vita normale».

Forse più cinico, o soltanto più realista, Gil Giovinazzo, 19 anni: «E' lecito tutto ciò che può salvare o migliorare la vita dell'uomo, tranne la sua clonazione. Si possono quindi clonare organi, animali, o intervenire geneticamente sulle coltivazioni. Ma la ricerca non si può fermare... e se pensiamo al potere del denaro, chissà cosa vedremo fra qualche decina di anni».

Ultimo giorno, ieri, per chi voleva iscriversi al prossimo test di ammissione a Medicina e Chirurgia. Nessuna fretta per quanti hanno scelto corsi di laurea che non prevedono il numero programmato: gli «sportelli» dell'ex Istituto Prinotti di via Bruino accetteranno iscrizioni fino alle 16 del 2 ottobre

«Le banche di organi sono importanti»
«Sì al cibo transgenico così potremo sfamare le vittime di carestie»

(sopra). Marsanic (a fianco) e Marco Novara tre aspiranti studenti di Medicina o Biotecnologie

MITRO
PHARAONIC DISCO PALACE
QUESTA SERA
ORE 21
GRANDE RIAPERTURA
SALA LISCIO
ORCHESTRA HARMONY SHOW
DOMANI SERA
ORCHESTRA RICKY
PIOBESI T.se - Tel. 011.9657892

FUNERALE CLASSICO a 2 milioni 500 mila
L'impresa di onoranze funebri "Il Giubileo" offre un funerale classico a 2.500.000 lire e un funerale di lusso a lire 3.900.000 (i prezzi comprendono tutte le pratiche (Chiesa, Comune, Cimitero), bara accessoriata, trasporto con autofunebre Mercedes (esclusi eventuali diritti comunali, necroforo).
Decesso in ospedale: «Mi hanno detto che occorreva subito un'onoranza funebre e me ne hanno consigliata una immediatamente disponibile e di fiducia. Non mi sono informato altrove ed il risultato è che ho pagato quasi il doppio per il funerale!» (Dichiarazione di un Cliente)
Paga caro il Funerale solo chi non si informa!
C'è anche chi non si informa e paga cinque, sei, addirittura otto milioni per un funerale: cifre sbalorditive, che confermano ciò che tutti sanno: la grande differenza nei costi dei funerali a parità di servizio!
POSSIBILITÀ DI PAGAMENTI PERSONALIZZATI
FUNEBRI
Tel. 011.863.30.05
Reperibilità provinciale

European School of Economics
Università Privata di Economia Finanza e Management
TORINO MILANO ROMA LUCCA FIRENZE BOLOGNA
VICENZA TRIESTE VERBANIA GENOVA NAPOLI BARI CATANIA
LONDRA NEW YORK PARIGI SHANGHAI
Studiare non basta!
Dopo il quattro anni di studi internazionali, [illegible] interamente all'estero nei migliori atenei, studio [illegible] in due lingue europee, tre stage di [illegible] manageriale [illegible] nelle grandi imprese del mondo. Laurea [illegible] inglese riconosciuta in tutti i [illegible] dell'Unione Europea e in Italia
(in sede D.Lgs. 115/92 riconosciuta in attuazione della direttiva CEE 48/89)
Facoltà di:
• Economia e Finanza Internazionale
• Scienze della Comunicazione
• International Political Studies
• Economia e Management dello Sport
La ESE è un'Università bilingue. Lo studente può scegliere di seguire i corsi in [illegible] che in inglese
www.unilese.it - orientamento@unilese.it

CITTÀ DI TORINO
Divisione Servizi Cimiteriali
Il Direttore
Torino, Novembre 2000
AVVISO
Sono scaduti i termini di concessione relativi ai campi di inumazione - piccola e grande - siti nel seguente cimitero:
CIMITERO DI CAVORETTO
Campo A: dalla fossa n. 1 alla fossa n. 49 decorsi dal 30/12/1964 al 17/12/1994
Campo D: dalla fossa n. 1 alla fossa n. 49 decorsi dal 30/12/1965 al 17/12/1995
Campo 2: dalla fossa n. 1 alla fossa n. 54 inumazioni di piccola e grande proporzione decorsi dalla data massima ordinarie dal 10/12/1984 al 17/12/1998
E' intendimento della Civica Amministrazione procedere, ai sensi degli artt. 82 e seguenti del vigente Regolamento per il Servizio Mortuario e dei Cimiteri, alle conseguenti esumazioni, a decorrere dal 1° ottobre 2001.
dottssa Maria Franca Mottini

dal 25 agosto al 3 settembre
sconto 25%
su tutti i libri
*Esclusi testi scolastici, carte e prodotti turistici
LIBRERIA DEL LIBRO

I diecimila antichi volumi sono da 280 anni in riservata clausura e destinati a pochi studiosi. Presto restaurati i locali

La Biblioteca proibita svela i tesori

Riaperta a Superga, solo per i biblisti italiani

Maurizio Lupo

Per due ore ieri ha spalancato le sue porte un luogo che da 280 anni è uno dei tesori culturali più riservati di Torino: la prestigiosa Biblioteca Reale di Superga, dove nel 1751 fu tradotta per la prima volta la Bibbia in italiano, ad opera del religioso Antonio Martini.

La raccolta, inaugurata nel 1731 e da sempre chiusa alla visita. Lo era in origine quale centro di documentazione umanistica e religiosa riservato esclusivamente alla «Reale Congregazione» dei 12 sacerdoti incaricati di formare nobili convittori destinati alla carriera ecclesiastica. E continua ad essere inaccessibile oggi, perché non ha ancora impianti a norma per consentire l'ingresso al grande pubblico. Vi possono entrare solo i «Servi di Maria» che celebrano il culto alla Basilica e i funzionari della Biblioteca Reale di Torino, che curano la conservazione dei suoi 10 mila volumi: testi teologici ed umanistici, editi fra Cinquecento e Ottocento.

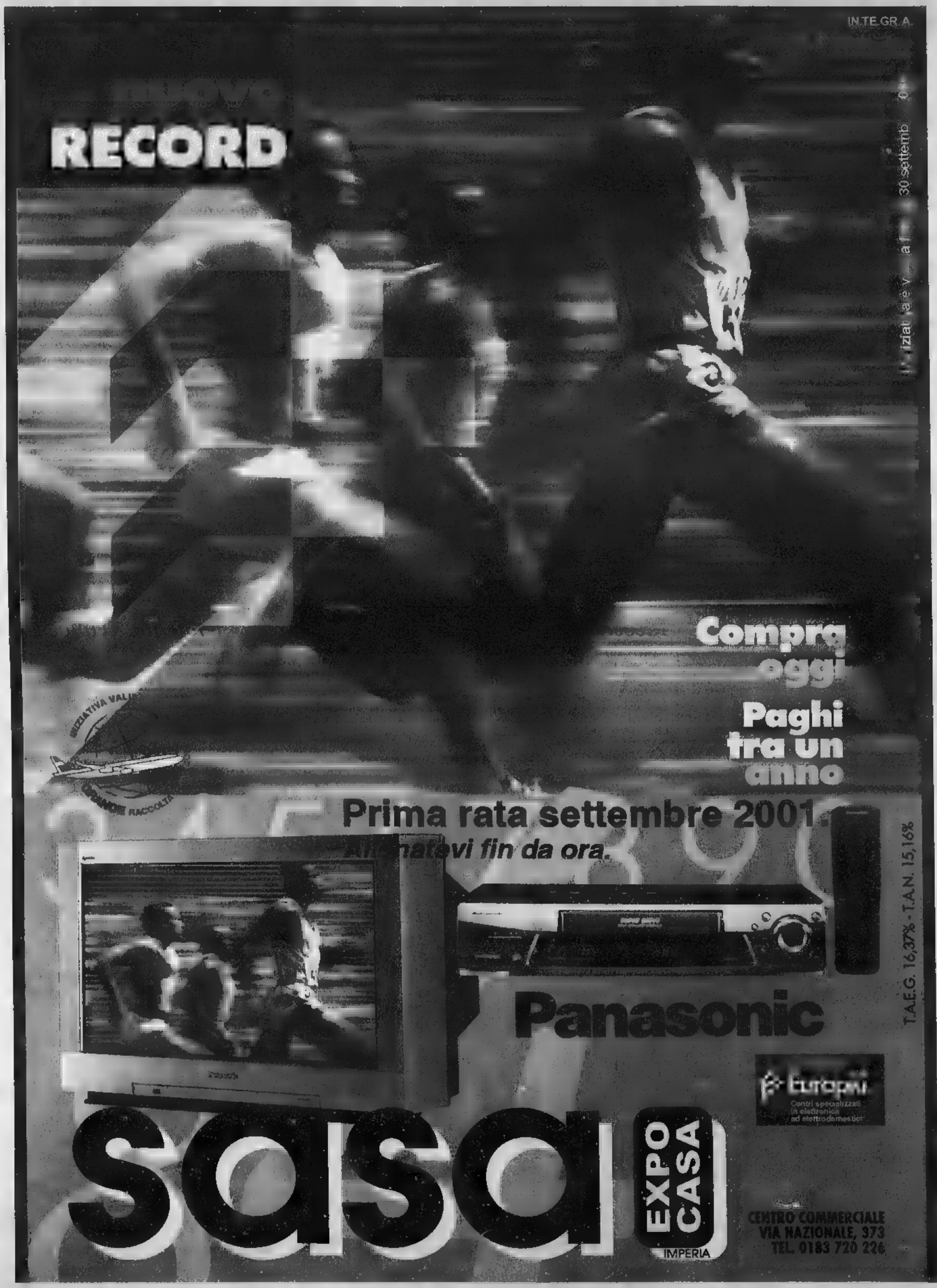
Sono quanto rimane di una raccolta che in origine era ancora più imponente, allestita dai Savoia con acquisti effettuati a Ginevra e a Venezia, ma anche con volumi selezionati dall'archivio regio e con la collezione di testi già appartenuti al soppresso monastero dei Cistercensi di Casanova. Un patrimonio in parte poi disperso sotto il dominio napoleonico. Quanto è sopravvissuto è ancora d'eccezionale qualità e freschezza, in alcuni casi pare appena uscito dai torchi tipografici.

Tanto giustifica una severa clausura, che ieri mattina ha fatto eccezione e si è infranta per presentare gli studi dei biblisti italiani, giunti a Torino in occasione dell'Ostensione della Sindone. Sono stati accolti nel convento che l'architetto Filippo Juvarra concepì con la Basilica e hanno ripercorso il loggiato interno che recenti restauri hanno restituito alle chiare e luminose tinte originarie.

I lavori che, grazie a fondi della Regione, presto risaneranno anche gli appartamenti Reali del piano terreno, in seguito ristrutturerannno l'impiantistica della biblioteca, per consentirle di essere meno ritrosa dinanzi ai visitatori.

Il tempo al suo interno sembra essersi fermato all'epoca barocca. Lo spazio, organizzato su poco più di 500 metri quadri, arredati con scaffali di noce a più ordini, opera dell'architetto Benedetto Alfieri, è suddiviso in una sala di studio e in due saloni, uniti fra loro da un'elegante scala a forbice, che dà accesso a una balconata interna. L'insieme è dominato da un grande quadro fiammingo che raffigura l'ultima cena, il quale, al centro del secondo salone, è custodito un modello in legno della Basilica. Scolpito nel 1716 dall'ebanista Carlo Marie Ugliengo, rappresenta il primo progetto concepito da Juvarra per il tempio di Superga, con pronao più piccolo, campanili laterali diversi e cupola più alta. Appare come ebbe occasione di visionarlo per primo re Vittorio Amedeo II, il fondatore della Basilica, che ancora veglia dalla biblioteca, ritratto a dimensioni naturali, con viso bonario, in uno stupefacente busto policromo in cera.

I diecimila volumi di Superga sono stati raccolti dai Savoia nel corso di secoli


INTEGRA
RECORD
30 settemb
Compra oggi
Paghi tra un anno
Prima rata settembre 2001.
Panasonic
T.A.E.G. 16,37% - T.A.N. 15,16%
europiù
Centri specializzati in elettronica ed elettrodomestici
casa
EXPO CASA
IMPERIA
CENTRO COMMERCIALE
VIA NAZIONALE, 373
TEL. 0183 720 226

OSTERIA
Antico Frantoio
"Censin da Bea"
BORGOMARO (IM)
SOLO SU PRENOTAZIONE

IMPERIA-SANREMO
E PROVINCIA

IMPERIA VIA ALFIERI 10, TELEFONO 01837911, FAX 0183 273106 E-MAIL IMPERIA@LASTAMPA.IT SANREMO VIA ROMA 176 TELEFONO 0184 59001 FAX 0184 500765 E-MAIL SANREMO@LASTAMPA.IT
PUBBLICITA' PUBLIKOMPASS S.P.A. IMPERIA VIA ALFIERI 10, TELEFONO 0183 272373, FAX 0183 273106 SANREMO VIA ROMA 176 TELEFONO 0184 501555 56 FAX 0184 501129

Osteria
Due ore di degustazione di piatti a base di olio extra vergine di oliva di produzione propria
RIAPERTURA A METÀ OTTOBRE

Secondo i dati della polizia criminale il capoluogo è sesto fra i «centri pericolosi» dietro a Napoli

Imperia, violenza e troppi furti in alloggio

Case svaligiate, il Ponente è in vetta nelle statistiche

Enrico Ferrari
IMPERIA

Imperia città tranquilla? Secondo un'indagine che verrà pubblicata sulla rivista «Panorama», sarebbe sempre più una leggenda metropolitana. In base ai dati forniti dalla Direzione ccentrale della polizia criminale, il capoluogo dell'estremo Ponente e Savona sono in testa per i furti d'appartamento. Ma la notizia che lascia più stupiti è l'inserimento della provincia di Imperia nella «Top Ten» dei centri pericolosi. E' sesta, subito dietro a capituli del crimine come Roma, Milano, Bologna, Rimini e Napoli. In questo caso, però, bisogna tener che viene to il numero di reati su 100 mila abitanti. Quindi, i 1910 casi segnalati in un comprensorio che supera di poco i 200 mila residenti, non possono certo essere rapportati ai 2899 di Roma, che soltanto nell'Urbe raccoglie oltre 2 milioni e mezzo di anime le ha tutt'altri problemi).

Per i colpi nelle abitazioni, l'allarme era gia stato lanciato alla fine del 1999, in una ricerca di «Sole 24 Ore»: allora, Savona deteneva il primato assoluto con furti denunciati ogni 100 mila persone, mentre Imperia arrivava sesta con 704.

A Imperia il problema più grave già segnalato in una precedente ricerca del «Sole 24 Ore» è costituito dal dilagare dei furti in appartamento. Di recente la polizia ha sgominato una banda di albanesi che aveva «firmato» diverse razzie

Recenti episodi di cronaca indicano come i casi siano purtroppo in crescita, soprattutto per la presenza di immigrati. Un paio di settimane fa, alle Cascine, due clandestini avevano cercato di accoltellare un pensionato mentre accudiva al suo orticello. Motivo: gli era rifiutato di far loro l'elemosina. E pochi giorni dopo in via Novaro, vicino alla Galeazza, una donna è stata aggredita e picchiata nella sua casa da un ladro che si era ritrovata in camera da letto.

L'Imperiese, essendo zona di passaggio, viene spesso preso di mira da malviventi «migranti». Come la banda di albanesi sgominata di recente dalla polizia, al termine di lunghe indagini legate a una catena di furti in appartamento. La gang si spostava di continuo dal Basso Piemonte. Ad attrarre i malintenzionati sono anche le numerose seconde case, considerate veri «forzieri». Ultimamente, comunque, i topi d'alloggio entrano in azione persino in pieno giorno. A S.Bartolomeo, c'è stato quest'estate un accoltellamento per «questioni di condominio», a Diano sono stati arrestati in otto per una rissa. Addio, provincia sonnacchiosa?

Parla l'assessore

«Contro i roghi necessarie vasche e piste»

IMPERIA La forte mobilitazione della Protezione Civile, dei Vigili del Fuoco, del Corpo Forestale dello Stato e delle numerose associazioni di volontariato, ha consentito nei giorni scorsi di contenere i danni, comunque ingenti, provocati dall'incendio che si è sviluppato nell'entroterra di Sanremo. Ieri l'assessore provinciale alla Protezione Civile, Alberto Palesa, nel ringraziare con molto calore tutti quelli che con sacrificio e spirito di abnegazione hanno dato il loro contributo nel momento dell'emergenza, si è scagliato contro i piromani. Dice Palesa: «Chi ha appiccato il rogo è un nemico dichiarato della nostra gente e della nostra terra. I danni sono stati pesantissimi». Poi l'assessore ha annunciato che lotterà per avere almeno un Canadair a disposizione all'aeroporto di Albenga, e, inoltre, chiederà la realizzazione di piattaforme o elisuperfici dislocate nei punti strategici del territorio muniti di vasche per facilitare lo spegnimento. [a. b.]

Il «Sono solo cifre»

«Qui i reati li denunciano ancora ma serve una rete di solidarietà»

I numeri possono destare preoccupazione, ma da soli non significano niente: bisogna interpretarli. E' questo il succo del commento a caldo del sindaco di Imperia, Luigi Sappa, che nonostante tutto continua a considerare la sua città una zona tranquilla. La sua spiegazione è molto semplice: «Proprio perchè siamo in un posto abbastanza tranquillo, la gente denuncia regolarmente i furti subiti. Altrove, nei posti che sono veramente ad alto rischio criminalità, la denuncia viene considerata una formalità burocratica a cui si preferisce rinunciare, nella convinzione che non servirà a nulla. Da noi, invece, c'è ancora fiducia nell'operato delle forze dell'ordine. A Napoli, per fare un esempio, questo non accade».

In alto il sindaco Luigi Sappa, sotto, Santino Camonita

Di sicuro, comunque, i risultati dell'indagine di «Panorama» non arrivano in un momento particolarmente felice, a pochi giorni dal brutale assassinio della piccola Hagere al Parasio, ad opera di un rumeno già espulso dall'Italia, che ha portato il Ponente al centro della cronaca nazionale.

Prosegue Sappa: «In parte, però, i dati dimostrano che ci allineiamo con altre realtà: il fenomeno è legato all'immigrazione clandestina. L'attenzione è incentrata sulla sicurezza sociale. Più che statistiche, però, ci vorrebbero esami per stabilire il contatto con la realtà. Bisogna alzare il livello di guardia perchè il problemma ci tocca da vicino. Bisogna evitare che si spezzino i legami di solidarietà. In primo luogo, la comunità deve costruire reti di attenzione, reti educative, che sembra stiano venendo meno».

Nelle parole del primo cittadino non si possono non leggere anche amari riferimenti agli ultimi fatti. Aggiunge: «La mia generazione era cresciuta in strada. Per le nuove generazioni, diventa più difficile giocare per le vie».

Le forze dell'ordine, in occasione di analoghe relazioni che indicavano un peggioramento della qualità della vita nella zona, avevano già invitato a non fare allarmismi, osservando che i problemi della Riviera rientrano nella media nazionale anche se un'alterazione è legata sicuramente alla presenza del confine, dove si svolgono una serie di reati specifici che vanno dalla ricettazione al traffico di droga ma che di fatto non vengono compiuti in provincia».

Sull'escalation di furti in appartamento interviene Santino Camonita, rappresentante dell'Upi (Unione piccoli proprietari di immobili), non toni poco teneri: «E' preoccupante. Qualche tempo fa ho inviato una lettera al prefetto in cui sollecitavo maggior controllo delle forze dell'ordine sul territorio, in modo da scoraggiare i malviventi. Certo, bisogna premunirsi con d'allarme e telecamere a circuito chiuso: ma questi sono soltanto palliativi. Non siamo preparati a questo aumento della delinquenza. Servirebbero anche leggi adeguate. Non è possibile che i nomadi e i clandestini vengano rilasciati dopo poche ore dall'arresto. Nel dell'espulsione, andrebbero riaccompagnati alle località di origine».

Ancora: «A Imperia esistono zone più a rischio, dove ultimamente i furti si moltiplicati, le Cascine e frazione Caramagna. E considerando il mercato degli immobili, questo deprezza le case, soprattutto in periferia. E' necessario chiudere i portoni dei palazzi, altrimenti i ladri hanno vita facile».

PER L'INCHIESTA

Questa mattina un nuovo incarico ai periti: all'esame i vestiti e le tracce trovate nella casa dell'orrore

Per Donciu un passato da «ladro» di bambini

Ricostruiti due episodi in cui tentò l'adescamento: uno a Imperia

Maurizio Vezzaro
IMPERIA

Vasile Donciu? Il presunto killer della piccola Hagere era forse un adescatore di bimbi, complice di un gioco più vasto e terribile, pedina di una rete internazionale di pedofili. Le indagini dello Sco, il Servizio centrale della polizia, hanno permesso di risalire ad altri due episodi almeno, in cui il ventenne romeno, novello Vlad Tepes, avrebbe recitato il ruolo di «procacciatore». Un tentativo di adescamento sarebbe accaduto qui, altro fuori regione. Conferme ufficiali? Non si riesce ad averne: il lavoro investigativo infatti binari assoluta segretezza.

L'impressione è che il profilo criminale di debba essere ridisegnato. E mentre l'inchiesta condotta dal pool di magistrati della Procura d'Imperia allarga i propri orizzonti, non solo geografici (l'ipotesi dell'omicida isolato può a questo punto essere un tentativo per distogliere l'attenzione l'opinione pubblica dal vero obiettivo giudiziario), sembra stringersi il cerchio attorno al ricercato, colui che, autore del delitto o spettatore, può svelare i retroscena di una storia che ha fatto inorridire l'Italia.

I detective sarebbero riusciti a ricostruire i suoi ultimi spostamenti e non è difficile immaginare abbiano ricevuto la collaborazione di Tino Greco, l'amico-amante di Donciu. Nè che nella casa abbiano scovato numeri di telefono e indirizzi segnati dal fuggitivo e dimenticati nella fretta di scappare. Solo Vasile godrebbe di protezione e di appoggi. Forse trovati proprio nel mondo, torbido e raccapricciante, dei pedofili. Lo danno vagante tra Francia e Belgio, ma chi può escludere che sia in atto un tentativo di riportarlo nella sua Romania?

Ieri all'alba la foto segnaletica è stata mostrata, dai carabinieri agli abitanti di un campo nomadi abusivo di via Barzaghi, a Milano, popolato da 500 persone di diversa nazionalità, tra cui molti romeni. Nella cfavolas c'erano 40 clandestini, ma nessuno che ricordasse il volto di Vasile.

Gli accertamenti proseguono, mentre Abdelfattah Kilani, il padre della vittima, ieri sera è tornato a Imperia per seguire le indagini. Oggi negli della Procura di piazza Dante, avverrà il conferimento di nuovi incarichi peritali. Altri esperti dovranno lavorare alla ricostruzione del delitto. Saranno esaminati i vestiti di Donciu e della bimba recuperati nella casa del Parrasio subito dopo il ritrovamento cadavere. Saranno presenti all'incontro l'avvocato Emilio Varaldo per la parte civile e i difensori del romeno, Massimo Lovese e Mario Giribaldi.

Abdel Kilani mentre scende dal treno alla Porto

Questi ultimi ribadiscono la loro convinzione che Donciu possa non essere l'autore materiale del delitto come ipotizzato da subito: «In questa storia non c'è quella di scontato - affermano - Un omicida che ha agito da solo? E allora perchè cercare altre impronte nell'alloggio? Non dimentichiamo che Donciu aveva un handicap alla mano: ha potuto fare tutto da solo?».

Lo studio della personalità di Donciu è da approfondire. Si prostituiva con uomini ma non disdegnava amicizie femminili. Bisessuale e anche pedofilo? Un sadico? O solo uno che voleva far soldi, e tanti, improvvisandosi «ladro» di bambini? E quel quadro agghiacciante a cui si sono trovati davanti gli investigatori....se fosse stato un set allestito per qualcuno? Per chi?

A SCUOLA

A scuola per imparare a riconoscere abitudini e comportamenti dei pedofili e per imparare a difendersi da eventuali insidie. E' una delle iniziative decise dal Consiglio tecnico educativo che fa capo al Provveditorato agli Studi di Imperia. Dopo i tragici fatti, e su impulso del ministero, si è deciso di dare il via ad alcuni corsi di aggiornamento per docenti, ai quali verrà trattato anche questo argomento, scottante e purtroppo attualissimo. Scopo, è quello di fornire strumenti didattici più incisivi ai professori, in modo che certi temi siano più tabù in aula, ma siano invece affrontati la serenità e l'efficacia necessari. I reali destinatari di queste iniziative saranno comunque gli scolari e gli studenti. «Parleremo del problema tra i banchi di scuola, naturalmente con un linguaggio e una delicatezza conformi all'età dell'uditorio» spiega il capo degli Istituti, Giovanni Zagarella. Contemporaneamente, sarà rafforzata la vigilanza davanti alle scuole, proprio a scopo preventivo. [m. v.]

Grandi relatori a Sanremo

Il Convegno sui diritti umanitari

Il Principe Alberto di Monaco ha presenziato ieri all'apertura dei lavori, al «Londra», del convegno internazionale «Azione umanitaria e sovranità degli stati». Fra i relatori, il generale Mauro Del Vecchio, già responsabile dei contingenti militari a Sarajevo e in Kosovo, che ha detto: «Il ruolo delle forze armate diventa indispensabile in molti Hans Corell, capo del Servizio giuridico dell'Onu e consigliere di Kofi Annan, ricordato il ruolo delle Nazioni Unite nella risoluzione delle crisi umanitarie. Ruolo condiviso dal Vaticano, che, attraverso una nota del cardinale Angelo Sodano, propone di studiare quali condizioni si giustifichi la violazione dei confini nazionali per portare assistenza alle persone in difficoltà. Gli interventi di Maria Pia Garavaglia, presidente della Croce Rossa Italiana e vicepresidente mondiale di Croce Rossa e Mezzaluna Rossa, e di Edward Girardet, presidente di Media Action International. [m. c.]

A Santo Stefano al Mare

Sindaco e giunta si lo

SANTO STEFANO. Nuovi stipendi a sindaco, vice-sindaco, assessori e ritocco del gettone di presenza per i consiglieri comunali di Santo Stefano al mare. Una decisione assunta quasi l'unanimità dal Consiglio comunale, da maggioranza e minoranza, salvo il contrario di Giuseppe Garino.

Il sindaco percepirà 3.080.000 lire, il vice-sindaco 616.000, gli assessori 464.000. Infine il nuovo gettone di presenza ai consigli è stato fissato in 38.500 lire. cifre lorde.

Gli aumenti previsti dall'amministrazione D'Alolsio sono permessi attraverso alcuni criteri fissati dalla legge e che riguardano le caratteristiche dei comuni, il numero degli abitanti, la mancanza di indebitamento ed altri ancora. [m. c.]

«Ripartirò solo quando lo avranno preso»

Il padre di Hagere è tornato per seguire le indagini

Stefano Delfino
IMPERIA

«Ciao, Abdel. Bentornato». Dal manipolo di cronisti e fotografi in attesa sulla banchina della stazione ferroviaria di Porto Maurizio si fa avanti Giacomo Raineri, il presidente del Circolo Parasio, e abbraccia il padre di Hagere, la bimba massacrata giusto due settimane fa. L'uomo è appena sceso dall'Intercity in arrivo da Genova. Ha viaggiato in traghetto da Tunisi, è un po' frastornato. Indossa una maglietta blu con la scritta Usa e jeans, con sè ha un borsone e, sottobraccio, un quadro con l'immagine di due bimbe in preghiera e una scritta in arabo.

Pochi minuti dopo, Abdelfattah è sul Parasio. La piazza è semideserta. Dietro le passeggiate nella parte alta giungono gli allegri schiamazzi dei bambini. Il sole è al tramonto, si apre una persiana. Seguito da un codazzo di telecamere, Abdel attraversa deciso la piazza, e va verso la dell'orrore. Entra sotto l'archivolto che conduce all'uscio del civico 39 e in raccoglimento. Poi fuori, prende il quadro e con gesti pacati lo depone sulla porta. Cosa significa quel dipinto, Abdel? «E' la riproduzione di una favola araba, dove il giorno e la notte (i due bimbi) recitano il Corano e invocano il paradiso per i bambini».

Hagere Kilani. A fato, il padre Abdelfattah depone il quadro davanti alla casa dell'orrore

Racconta che in Tunisia è stato a lungo interrogato dal magistrato: «Ha voluto che gli ricostruissi tutto quel che è accaduto, per filo e per segno». E' vero che è stata chiesta l'estradizione, per l'assassino: «Lo vuole il Governo del mio : se lo trovano, che sia processato in Tunisia». Che pena prevede, il Corano? «Al ladro si taglia la mano. E morte per l'assassino». Ma Abdel vuole morto chi ha seviziato la sua Hagere: «Deve restare in carcere. Tutta la vita». Tornerà in patria? «Solo quando sarà catturato l'assassino». E sua moglie Laila, verrà di nuovo a Imperia? «Non prima di due mesi». Gli altri bambini? «Frequenteranno le scuole in Tunisia».

Abdelfattah parla piano, senza lacrime, mentre gli allungano le ombre della sera. Aspetta che arrivino i Vigili urbani e gli riconsegnino le chiavi dell'alloggio. Indica una porta, scuote la testa: «Una l'anno scorso mi aveva detto di stare attento ai tedeschi che soggiornavano lì». Arriva vicina, lo saluta e gli rivela: «Questa notte, alle 4, due hanno bussato alla mia porta. C'era anche una donna grassa, con loro. Ho avuto paura, non ho aperto. Ma, dalle finestre, ho visto che hanno sostato a lungo davanti alla casa del delitto».

Un altro episodio inquietante, uno dei tanti che costellano questa brutta, bruttissima storia.

Il Comune di Imperia rimuove le auto abbandonate, multe ai proprietari

Guerra alle discariche abusive

Operazione di bonifica nelle aree degradate

Maurizio Vazzaro

IMPERIA

Il Comune mette un freno al fenomeno delle discariche abusive dopo che la mappa dei punti dove si butta di tutto, soprattutto elettrodomestici, e si abbandonano vecchie auto, si è allargata a dismisura. E' scattata un'operazione di risanamento nelle aree trasformate in immondezzai e che comprendono tratti di via Airenti, gli argini del Prino e dell'Impero, via Littardi, il quartiere dei Piani, Poggi.

La prima parte del lavoro che l'Amministrazione intende portare avanti prevede la rimozione e la demolizione delle vetture abbandonate ai margini delle strade. Quando sarà possibile risalire ai proprietari delle auto verrà addebitato loro il costo dell'intervento, valutato in circa mezzo milione. La cifra da pagare è destinata a fare da deterrente ci penseranno due volte prima di abbandonare i loro «catorci». In caso contrario, la spesa sarà a carico della collettività. Un rischio quasi nullo perchè l'identificazione degli intestatari dei veicoli oggigiorno è resa possibile anche in mancanza di targhe.

Da parte del Comando della polizia municipale arriva la richiesta di collaborazione alla cittadinanza. Si chiede di segnalare tempestivamità la presenza di moto o macchine abbandonate, soprattutto in periferia.

Si già avuti i primi risultati di questo lavoro di pulizia. In via Airenti sono state scoperte sette carcasse di auto, tutte private delle targhe. La Giunta ha già approvato la spesa necessaria per la rimozione, che fatta nel più breve tempo possibile. Contemporaneamente sono stati eseguiti lavori di risanamento dell'area circostante le case-parcheggio di fronte al Conad, con la rimozione di materiale abbandonato (lavatrici, frigoriferi e mobili) e la disinfestazione completa.

Nei giorni scorsi c'erano state diverse proteste da parte dei residenti per lo stato di degrado in cui versavano alcune porzioni di città. Sotto accusa erano finiti soprattutto gli argini del Prino e dell'Impero. Proprio di fronte al deposito della Metrafer, in via Ballestra, nonostante i cartelli di divieto, la gente ha accumulato televisori, frigoriferi, macchine, persino una roulette. L'area si sta lentamente trasformando in un ritrovo di «riciclatori» di pezzi di ricambio. Ogni giorno, a tutte ore, c'è il viavai. Vengono prelevati bulloni, fili elettrici, tutto quanto per aggiustare un elettrodomestico o motore. Un'attività indice di degrado che a esempio nelle discariche di Montilupo (Filippine) è diventata lavoro per la popolazione degli «Squoter», viventi ai margini della società.

Nella foto di Roberto Ruscello, alcune macchine abbandonate in via Airenti

INCENDI

Piromani di nuovo in azione in località Montegrazie

Due incendi boschivi sono divampati nel pomeriggio di ieri nel Ponente ligure. Il primo si è verificato nell'Albenganese, il secondo in località Montegrazie a Imperia. Nelle operazioni di spegnimento sono state impegnate squadre di volontari coordinate da personale del Corpo forestale dello Stato. Nell'imperiese la situazione è risultata più critica per l'impossibilità di impiegare i Canadair a causa del forte vento. [a. b.]

POSTE

Si prenotano nell'Imperiese le obbligazioni «Concerto»

Prosegue nei 57 uffici postali della provincia di Imperia la prenotazione delle obbligazioni «Concerto» distribuite in esclusiva da Poste Italiane. I titoli hanno durata quinquennale e garantiscono alla scadenza la restituzione del capitale investito. Il taglio minimo di sottoscrizione è di mille euro. [a. b.]

ENEL

«Con l'elettrotecnologia lo sviluppo delle colture»

I coltivatori liguri hanno iniziato a sperimentare con successo le elettrotecnologie per il settore vivaistico proposta dall'Enel. L'utilizzo del riscaldamento e dell'illuminazione artificiale consente, infatti, un forte incremento delle colture rispetto ai sistemi tradizionali. Secondo l'Enel, l'impiego del moderno sistema consente di accelerare la crescita delle piante durante l'inverno, di realizzare produzione fuori stagione di alcune colture e di programmare la produzione in base alla esigenza del mercato. [a.b.]

COMMERCIO

Nuovi corsi di abilitazione alla Confesercenti d'Imperia

Ripartono alla Confesercenti di Imperia i corsi abilitanti per il commercio e la somministrazione. Il primo è previsto da lunedì 11 settembre a venerdì 20 ottobre. Il corso dura 120 ore ed è programmato in orario serale, dalle 18 alle 22, dal lunedì al venerdì. Sono ancora disponibili pochi posti. Per informazioni telefonare allo 0183 290255. [a. b.]

VOLONTARIATO

Legambiente è impegnata sui sentieri delle «5 Terre»

Anche volontari imperiesi di Legambiente saranno impegnati nell'organizzazione del ripristino dei sentieri delle Cinque Terre. L'iniziativa ha visto il convolgimento di volontari provenienti da tutto il mondo. Legambiente Ligure parteciperà all'iniziativa con una quarantina di aderenti, tra cui, appunto, il drappello proveniente da Imperia. [b.v.]

Imperia: dopo il soccorso sequestrato il mini-arsenale

In porto yacht di miliardario a bordo armi non denunciate

IMPERIA

Sono andati a soccorrere uno yacht il cui motore era finito in panne e, a bordo, hanno trovato un piccolo arsenale non era denunciato alle autorità italiane. Gli agenti della polizia marittima diretti dall'ispettore Antonio Ghirardini hanno sequestrato ai due membri dell'equipaggio, un italiano e uno slavo, pistole e fucili che servivano a difendersi in caso di attacco di moderni pirati. Lo Yacht infatti, il Chato, appartiene a un miliardario svizzero produttore di sigarette, John von Neuman, con la passione dei viaggi per mare, fatti anche in zone infestate dai bucanieri come l'Oceano Indiano. La barca era diretta in Francia e poi negli Usa.

L'episodio è avvenuto ieri mattina poche decine di metri al largo della Galeazza, a Oneglia. Il Chato era in difficoltà, il motore in avaria. I due membri dell'equipaggio, comandante e aiutante, hanno lanciato il segnale con la richiesta di soccorso: sono intervenute la motovedetta della Guardia costiera e della Polmare. La lussuosa imbarcazione, di ben 26 metri, è stata trainata in porto dal peschereccio Sant'Anna che incrociava quelle acque e a cui è stata richiesta la collaborazione da parte della autorità. Poi, durante l'ispezione, la sorpresa: a bordo erano custodite pistole e fucili, armi non segnalate. Sono scattati immediatamente sequestro e denuncia alla Procura. Si occupa del caso il pm Filippo Maffeo. [m. v.]

Le fasi di recupero dell'imbarcazione, ieri in avaria, al largo della Galeazza

NUOVA MAPPA DEI SENTIERI TURISTICI

I percorsi escursionistici saranno presto arricchiti e migliorati in provincia di Imperia. Su proposta dell'assessore Paolo Ceppi, la Provincia, infatti, ha approvato l'altro ieri il varo di lavori di recupero alcuni sentieri facenti parte dei più importanti itinerari escursionistici. Più in dettaglio, gli interventi riguarderanno l'alta via dei Monti Liguri, il tracciato del cosiddetto «Sentiero Balcone» che si trova in posizione precostiera, l'antica via commerciale Saorge-Pigna-Bajardo-Ceriana-Taggia, l'asse crinale a cavallo tra la Valle Argentina e le Valli Prino, Muro e Alta Arroscia e, infine, un tracciato trasversale nord-sud posto al limite dalla provincia sul crinale Valle Arroscia-Pizzo d'Evigno-Imperia. Dice Ceppi: «Il quadro così disegnato risponde in concreto alla necessità di avere un'offerta di itinerari affidabili e appetibili per gli amanti del turismo escursionistico e naturalistico». [a. b.]

Imperia: il popolare fotografo aveva 58 anni

Il reporter Paolo Veglio stroncato da un malore

IMPERIA

Stroncato probabilmente da un infarto e improvvisamente morto ieri a Imperia Paolo Veglio. Il creatore dell' azienda fotografica di via Vieusseux, «Paolo Click». Aveva 58 anni. La notizia ha fatto subito il giro della città destando il più profondo cordoglio. Per il carattere dolce e il suo indiscusso stile Paolo era molto conosciuto e benvoluto dalla gente.

Milanese di nascita si era trasferito a Imperia nel '68, in occasione del matrimonio. Aveva lavorato prima da Casalino poi come fotoreporter al Secolo XIX. Nei primi anni '70 aveva aperto lo studio fotografico di via Vieusseux lanciando per il primo in città il metodo di stampa delle pellicole in un'ora. Poi la svolta. Si era separato dalla moglie e si era trasferito in Marocco per un lavoro più redditizio.

Ma, per restare alla mamma Piera piuttosto malata, era rientrato a Imperia pochi anni fa. Aveva gestito il distributore di benzina di piazza Calvi poi aveva lavorato in un altro distributore cittadino e, infine aveva trovato lavoro in qualità di cameriere in un locale notturno di Borgo Prino. Ieri mattina alle 4 terminato il turno di servizio era rientrato a casa in via Serrati. Alle 3 del pomeriggio la mamma lo ha trovato a letto privo di vita. Lascia il figlio Gianluca, apprezzato fotografo che oggi gestisce il suo negozio. [a. b.]

Il fotoreporter Paolo Veglio

Formato un pool di esperti in grado di indirizzare gli studenti

Scuola: più facili le scelte

La Provincia vara corsi per l'orientamento

Angelo Basso

IMPERIA

Per aiutare i giovani a effettuare le scelte più opportune nel proseguimento della loro carriera scolastica, per indirizzarli verso le attività più confacenti alle loro attitudini, per prospettare agli stessi le eventuali possibilità di assorbimento del mercato del lavoro in loco e fuori e, infine, per far conoscere anche a chi fa già parte delle «forze del lavoro», in quali settori sarebbe opportuno perfezionarsi per assicurarsi un futuro più soddisfacente, l'Amministrazione Provinciale ha deciso di affidarsi a un apposito organismo formato da tecnici ed esperti nel settore. E' nato così il Coordinamento provinciale per l'Orientamento scolastico e professionale che, da parte degli assessori Francesco Castagnino (Politiche attive del lavoro) e Jose Silvano (Pubblica Istruzione) ieri mattina, nella sala consiliare della Provincia, è stato presentato ufficialmente.

Il programma del Coordinamento decolla con l'istituzione di un corso di aggiornamento per docenti.

Dice la dottoressa Silvano: «Inutile avviare progetti che riguardano in particolare la scuola senza preparare i docenti che dovranno in qualche modo gestire il progetto medesimo. Quindi nei giorni 4, 5, 11 e 12 settembre con un'ultima giornata di valutazione fissata per l'11 giugno 2001, 80 insegnanti saranno chiamati alla frequenza. Dovranno apprendere le metodologie che consentiranno di attivare un percorso di orientamento nella scuola media inferiore».

Aggiunge l'assessore Castagnino: «Il programma è ambizioso ma promette grossi risultati. Il primo passo è compiere, prima ancora di aiutare l'individuo nella scelta, è educarlo alla scelta. Lo scegliere diventa così un processo continuo che accompagna l'individuo in tutto l'arco della propria vita, gli permette di affrontare le sfide del cambiamento sociale e tecnologico, di valutare e conciliare le proprie competenze».

Il Coordinamento sarà composto da rappresentanti del Servizio di orientamento professionale, dell'Ufficio scolastico provinciale (ex Provveditorato), delle scuole medie e superiori, delle organizzazioni sindacali e di categoria e del Consultorio dell'Asl.

Jose Silvano

In corso Garibaldi

Oggi riapertura della ludoteca comunale

L'impianto per bambini fino a 10 anni

IMPERIA. Oggi riapre, dopo la pausa estiva, la ludoteca comunale di Corso Garibaldi. La struttura è dedicata ai bambini sino ai 10 anni di età ed è dotata di giochi, libri, Cd Rom. Dice l'assessore Nicola Falciola: «La novità di quest'anno è il progetto "Le officine dei sensi" che riguarda l'autonomia dei bimbi». [a. b.]

LETTERE AI GIORNALI

I Giardini Toscanini ora sono di cemento

Esistevano, un tempo, i giardini Toscanini: un'oasi di verde con palmizi, fontana zampillante e panchine all'ombra di una lussureggiante vegetazione mediterranea. Esiste oggi, invece, una colata di cemento che copre un mostruoso complesso, privo di alberi frondosi sotto i quali, un tempo, bambini e pensionati trascorrevano le ore più calde della giornata. A giorni, forse, il complesso sotterraneo verrà inaugurato dai seguaci di chi «sogna di cambiare l'Italia», magari con l'intervento della banda cittadina e dell'onnipresente tv locale. Il cambiamento dei giardini Toscanini rappresenta un [illegible] per i cittadini di Imperia.

Alberto Manfredini, Imperia

Sanremo, quelle aiuole non hanno un fiore

Diversi articoli sono apparsi su «La Stampa» in relazione alle aiuole in costruzione a Sanremo in piazza Colombo, che con le lamiere del cantiere redevano la piazza poco accogliente, ed era giusto. Cosa dire di due aiuole ricavate nel marciapiede di corso Mazzini, presso il campo sportivo, edificate ormai dal mese di marzo, prima delle elezioni comunali, nelle quali, a tutt'oggi, non si è provveduto a coltivare neanche un fiore, anzi nel frattempo si sono trasformate in terreno d'erbacce?

Mario Mariotti, Sanremo

Ceriana: chi fatto strage di colombi?

Scriviamo per portare a conoscenza di un fatto incresciosо accaduto a Ceriana, dove abitiamo. Uscendo di casa, una mattina, ci imbattiamo in una strage di colombi, boccheggianti e agonizzanti. Cosa può essere successo? Qualcuno ha pensato che davano fastidio! I colombi sporcano! E' questo un motivo per fare una strage, ci chiediamo? Viviamo in un Paese civile e non siamo disposti a sopportare niente? Oggi i colombi, domani a chi toccherà?

Antonella Raiti, Josette Manier e Fabrizio Gancian, Ceriana

Villa Scarsella aperta per chi è autorizzato

Come ormai è consuetudine estiva, qualcuno ripropone la vecchia polemica circa la chiusura di Villa Scarsella, inducendo a credere che la struttura resti inutilizzata malgrado le richieste della popolazione: ciò non corrisponde al vero. E' noto infatti che la struttura viene attualmente utilizzata dal Centro di Aggregazione Giovanile per lo svolgimento di attività socialmente meritevoli, così come è noto che l'utilizzo della struttura non è stato vietato ma è stato regolamentato tramite la stipulazione di convenzione con l'associazione sportiva U. S. Volley Golfo Dianese, la quale ha assunto l'onere di gestirla e dunque di monitorarne l'utilizzo. Come giustamente si legge nell'articolo su «La Stampa» del 10/8/2000, all'esterno della struttura è stato apposto un cartello che vieta l'ingresso a chi non è autorizzato: ciò significa che invece è ben possibile ottenuta l'autorizzazione, fondamentale per tutelare l'Amministrazione comunale, l'associazione preposta alla gestione della struttura e ovviamente gli utilizzatori della stessa. **Giuseppe Turabia**, consigliere delegato allo Sport, Diano Marina

Scrivere alle redazioni di Imperia, via Alfieri 15 (telefax 0183-273106, e-mail imperia@lastampa.it) o Sanremo, via Roma 176 (telefax 0184-500765, e-mail sanremo@lastampa.it). Si prega di essere sintetici e di non usare frasi che possano arrecare offesa. Le lettere anonime [illegible]

118 Imperia Soccorso

AUTOAMBULANZE

Imperia: 118 (num. unico). Bordighera: 262 525. Vallecrosia: 296 455. Camporosso-Vallecrosia: 295456. Cervo - S. Bartolomeo: 408 353. Diano Marina: 494 112. Dolceacqua: 208.878. Ospedaletti: 506 060. Pieve di Teco: 36 377. Pontedassio: 279.700. Pornassio: 325 132. Riva Ligure: 485.754. [illegible] 486 000. Sanremo: 0184-506060-507710. Arma di Taggia: 0184- 41.444. Ventimiglia: 260 722 (anche amb. veterinaria).

FARMACIE DI TURNO

Le farmacie restano aperte dalle 8 alle 12 e dalle 16 alle 19,30 escetto quelle di turno. *Borgo San Moro*, via Sant'Agata 1/a, tel. 0183710574; *Gentile*, via Cascione 27 tel. 0183561564.

Sanremo: *Dr. Colombo*, via Martiri della Libertà 313, tel. 0184530999. Farmacie in provincia: *Ai Mare*, corso Garibaldi, 16 tel.0183 407630 (Diano Marina). Arma di Taggia: *Revelli*, via Queirolo 42, tel. 018443068 (Arma). Bordighera-Vallecrosia: *Lupo*, Corso Genova [illegible] 0183. Farmacie in altri centri della provincia (l'elenco non tiene conto di eventuali turni): Camporosso: Mercato via Emanuele 62, tel. 0184268191. Dolceacqua: [illegible] p.za Matteotti 8, tel. [illegible]. Ospedaletti: Marcoz, via [illegible] 106/108, tel. 0184 [illegible]. Pieve di Teco: *Ceppi*, c.so Ponzoni 70, tel. 0183-36.209. Riva Ligure: *Nuvoloni*, p. Boio 42, t. 0184-4[illegible]. Santo Stefano: *Nuvoloni*, piazza Cavour 14, tel. 0184-480.662.

OSPEDALI

EMERGENZA SANITARIA: Il 118 ha costituito i numeri per l'emergenza di Ventimiglia-Bordighera, Sanremo emergenza, Imperia soccorso. Ospedali: Imperia: [illegible] San Martino, corso [illegible] 178 0184-509375. Bordighera: 0184-2751. [illegible] 0183-91 524. [illegible] not. e fest. t. 800-554 400. Guardia ost[illegible] Or. 9-12, tel. 0183-299.909.

VIGILI DEL FUOCO: 115 (emergenza).

GUARDIA FORESTALE: 1515 (emerg.).

GUARDIA COSTIERA: 1530 (emerg.).

IMPERIA

Concorso letterario

Possono partecipare anche gli imperiesi al concorso nazionale di narrativa sul tema «Volti di donna» promosso dalla Consulta femminile della Provincia di Savona. Saranno ammessi solo racconti brevi e inediti, a firma femminile che dovranno essere spediti entro il 31 ottobre. Per altre informazioni telefonare allo 019-83131. [a. b.]

DIANO MARINA

Noleggio acqua-scooter

Dalle 9 alle 19 tutti i giorni al porticciolo turistico di Diano Marina si noleggiano acqua-scooter e moto d'acqua. Per informazioni telefonare allo 0349-1585600. [a. b.]

CASTELLARO

Visita a Lampedusa

La Cooperativa «Liguria da Scoprire» propone per domenica una visita guidata al Santuario di Nostra Signora di Lampedusa (Castellaro). L'appuntamento è alle 21. Seguirà un concerto della Compagnia Corale di Imperia. Per altre informazioni telefonare allo 0183-290213. [a. b.]

«U cantun de l'antigu»

Domenica è in programma nelle strade di Vallecrosia «U cantun de l'antigu». Si tratta di un mercatino riservato all'antiquariato, artigianato e hobbystica che ha ormai una sua tradizione e che è molto frequentato da clienti nazionali e anche da tanti frontalieri. [a. b.]

PIEVE DI TECO

La fiera di settembre

Lunedì 11 si svolgerà a Pieve di Teco la tradizionale «Fiera di settembre, mostra mercato». Nella circostanza saranno in esposizione macchine agricole, capi di bestiame, prodotti agricoli locali, articoli di artigianato e merci varie. [a. b.]

Il Museo di S.Domenico

E' aperto tutti i giorni, escluso giovedì e domenica, in piazza Beato Cristoforo, il Museo di San Domenico. Nelle sale sono esposte opere pittoriche, sculture, manoscritti e codici miniati. L'ingresso è libero. L'orario di visita è il seguente: 9.30-12 e 15.30-17. [a. b.]

E ora l'Uc. Flor annuncia il servizio di «vendita per conto» e l'asta sperimentale

Mercato fiori, ecco il nuovo direttore

Il genovese Barbagelata al lavoro in Valle Armea

SANREMO

Arriva da Genova, ha 38 anni e il diploma di perito agrario. Il nuovo direttore del mercato fiori, presentato ufficialmente ieri al vertice dell'Uc. Flor, la cooperativa che, dall'ottobre scorso, gestisce la grande struttura di Valle Armea. E' Franco Barbagelata, nell'ultimo decennio direttore responsabile dell'Associazione produttori florovivaisti delle province di Genova e La Spezia, e tuttora consigliere della Camera di Commercio del capoluogo regionale per il settore florovivaismo. «L'abbiamo scelto al termine di un'apposita selezione. E' senz'altro un professionista che conosce molto bene il mondo dei fiori», spiega Giancarlo Rondini, il presidente dell'Uc. Flor.

Il mandato scadrà nel giugno 2001, con possibilità di rinnovo. I suoi compiti? Deve vigilare sull'andamento del mercato e sul rispetto del regolamento, sulla compilazione delle statistiche relative alle contrattazioni, su formazione e aggiornamento dell'Albo degli operatori. E deve formulare proposte «finalizzate all'adozione di provvedimenti atti a migliorare l'efficienza del mercato». «E' logico che eventuali innovazioni nel settore partano da qui», sottolinea il neo direttore, che entrerà in servizio lunedì. Sarà presente tutti i giorni, a partire dall'orario delle contrattazioni floricole (le 4 del mattino).

Franco Barbagelata, 38 anni, di Genova

Barbagelata affianca in pratica il vertice dell'Uc. Flor nell'impresa di rilanciare il mercato. Oggi, solo il 10-15% della produzione passa attraverso i canali di Valle Armea. Il grosso del giro d'affari è infatti gestito direttamente dai commercianti e dalle numerose cooperative. «Vogliamo che il mercato diventi un vero polo d'attrazione e non un semplice punto d'incontro», annuncia Giacomo Garibaldi, il consigliere dell'Uc. Flor che, assieme al dipendente Marco Bernardi, negli ultimi otto mesi si è occupato della sala contrattazioni e della puntuale applicazione dei regolamenti dopo l'uscita di scena del vecchio direttore, il dirigente comunale Remo Pavarini.

Due gli obiettivi a breve gittata: l'avvio del servizio di «conto deposito» e «vendita per conto» e l'introduzione sperimentale dell'asta per «piazzare» solo alcuni prodotti. Nel primo caso, si tratta in pratica di un'estensione della normale attività di mercato. «Non un servizio alternativo, ma complementare - assicura Garibaldi -. La merce invenduta potrà essere lasciata in una struttura di 500 metri quadrati che stiamo realizzando all'interno del plateatico, a disposizione dei nuovi compratori. Ci sarà una svendita: il prezzo lo stabilirà il produttore. Partiremo a gennaio e se l'iniziativa funzionerà, come crediamo, attrezzeremo un'area più ampia, di almeno 4 mila mq, utilizzando la parte agibile sotto la sala contrattazioni».

Per l'asta sperimentale si pensa soprattutto alle fronde. E l'idea di aprire il mercato anche il pomeriggio e la sera? «E' giusto ampliare e diversificare gli orari, le forme di vendita», osserva Barbagelata. Probabile la sperimentazione del mercato non-stop per le rose nel periodo di San Valentino, dopo il test legato ai tulipani. Nei primi 8 mesi della gestione Uc. Flor, è stata contrattata merce per 43 miliardi. «Abbiamo registrato un incremento del 12%», sottolineano al mercato.

In tavola il basilico a 24 Volt

Le nuove elettrotecnologie Enel al servizio anche di rose e gerani

Roberto Rossi

Nel nuovo millennio nascerà il basilico a 24 Volt? Non si tratta dell'ultima trovata estiva, ma dell'applicazione concreta delle elettrotecnologie e dei nuovi progetti di sviluppo dell'Enel applicati al settore del vivaismo. E il basilico, che ha il suo profumo e gusto particolarissimi, delizia i buongustai di tutto il mondo che amano il pesto, unitamente a molti fiori tra cui rose, garofani, ciclamini, gerbere, begonie e gerbere sono stati scelti proprio per sperimentare queste nuove frontiere messe a punto dal programma Serrawatt. «Dalle sperimentazioni condotte a Sanremo, in Riviera e in Liguria - dicono esperti dell'Enel - risulta che alcuni tipi di coltivazioni rispondono meglio di altri all'applicazione di questi sistemi all'avanguardia. Consentono, infatti, di accellerare la crescita del basilico e di altre piante durante l'inverno, di realizzare la produzione fuori stagione di diverse colture, di migliorare lo stato di salute delle piante e programmare la produzione in base a reali esigenze di mercato».

Come si ottiene il basilico a 24 Volt? Le elettrotecnologie, in sintesi, aiutano le piante nella crescita mediante forme inedite di riscaldamento basale, attraverso l'applicazione di tappetini riscaldanti, e di illuminazione integrativa artificiale delle serre con lampade al sodio ad alta pressione. «Le tecnologie progettate dal Cesi, società del Gruppo Enel operativa nel settore della ricerca - si legge in un comunicato - consente un incremento delle culture, rispetto ai sistemi tradizionali, variabile tra il 10 e il 500 per cento». Dati estremamente positivi che, secondo gli ultimi dati dell'Istat, hanno già convinto, sia a livello nazionale che locale, il 30,4% dei vivaisti di basilico e fiori ornamentali a sperimentare il riscaldamento, l'illuminazione e le elettrotecnologie messe a punto dall'Enel.

A Villa Ormond da oggi l'incontro Liguria-Calabria

Apre oggi Villa Ormond l'incontro Liguria-Calabria a cura dell'«Associazione culturale calabresi» di Bordighera. Dalle 10 alle 13 e dalle 16 alle 20 esposizione e degustazione di prodotti tipici e mostra di prodotti artigiani calabresi. La rassegna continua domani e domenica. Nella giornata conclusiva alcuni interventi di personalità politiche e dell'economia calabresi e liguri. [m. c.]

EMERGENZA

Anziana trovata morta nel suo alloggio in centro

Si è lasciata morire nell'appartamento dove viveva da anni in solitudine. Sono stati i Vigili del fuoco, ieri, a ritrovare il corpo senza vita di Letizia Forelli, 80 anni, residente a Sanremo in via Pallavicino 10. Per i carabinieri, che si stanno occupando delle indagini, la donna avrebbe deciso di mettere fine alla propria esistenza dopo aver scritto un'ultima lettera. A dare l'allarme sono stati i vicini di casa. [g. ga.]

TAGGIA

Un'interpellanza sulla nuova società sportiva

Il gruppo d'opposizione «Centrosinistra», di Taggia, interpella il sindaco Lorenzo Barla a seguito della nascita della società «Taggese 2000». I consiglieri Napoli, Righi, Asdente e Ghu chiedono di conoscere le modalità di gestione del campo di calcio e i criteri per l'assegnazione dei contributi comunali alle società sportive. [r. b.]

RIVA LIGURE

Affidato il progetto per un ascensore nel municipio

Un ascensore sarà realizzato nel Palazzo comunale di Riva Ligure. L'incarico di progettarlo, all'interno dell'antico Palazzo dei marchesi Carrega, è stato assegnato all'architetto Annacleta Merano per quasi 6 milioni. [m. c.]

CALCIO

Le gare della Sanremese in diretta su Radio Amicizia

Le partite della Sanremese, nel prossimo campionato di serie D, saranno trasmesse in diretta da Radio Amicizia. Se ne occuperà Carlo Alessi. In studio Diego David. L'emittente sta cercando di assicurarsi anche i diritti sulle gare dell'Imperia. [m. c.]

GASTRONOMIA

Un sito Internet per il ristorante «Paolo e Barbara»

Il ristorante finisce su Internet. E' «Paola e Barbara» di via Roma 47. Questo l'indirizzo del sito: www.Paolobarbara.it. Per il momento è il primo di Sanremo. [m. c.]

CELEBRAZIONE

Processione e festa oggi a Bussana in onore di S. Egidio

Festa patronale oggi a Bussana. In primo piano le cerimonie religiose con la processione, alle 17,30 nelle vie del paese, in onore di S. Egidio. [m. c.]

La nuova vettura della polizia municipale, il rinnovo del parco-mezzi entro il 2004

Un'auto elettrica per i vigili urbani

Con mille lire di energia un'autonomia di 100 km

SANREMO

Automobili elettriche per la polizia municipale, pattuglie di vigili urbani «ecologicamente perfette» in materia di emissioni di gas e di inquinamento acustico. La prima «automobilina» è stata acquistata da Palazzo Bellevue in questi giorni ed è già entrata in servizio ma il conto spese del Comune prevede l'ampliamento per parco auto «ecologiche» a brevissima scadenza. Già entro il 2004, infatti, la maggioranza dei mezzi utilizzati dalla polizia municipale sarà anti-inquinamento ad eccezione di una serie di auto-pattuglie che serviranno soprattutto la notte e per raggiungere le zone disagiate, quelle della collina.

Un'automobile elettrica per la polizia municipale di Palazzo Bellevue. Il singolare automezzo è stato acquistato dal Comune nell'ambito della campagna che prevede l'utilizzo di automezzi non inquinanti per circolare nel centro storico

L'«automobilina», come è stata simpaticamente soprannominata dagli agenti, permetterà alle pattuglie di «violare» le isole pedonali (in caso di bisogno) e, soprattutto, di potersi districare senza troppi problemi con il traffico. I vantaggi dell'operazione non si fermano soltanto all'ecologia. Già, perchè la simpatica vetturetta che oggi è in dotazione al comando di Palazzo Bellevue consuma pochissimo: sono infatti sufficienti appena mille lire di «elettricità» per percorrere cento chilometri nel traffico urbano.

L'auto elettrica è in grado di trasportare cinque persone e sarà dotata di un impianto radio come tutte le altre autopattuglie. La velocità massima, in caso di necessità, raggiunge i 100 km/h. L'acquisto-pilota di queste settimane consentirà di «testare» i veicoli e di far apportare le necessarie modifiche in vista dell'impiego operativo nell'ambito del parco auto «ecologico» della polizia municipale. [g. ga.]

Da ieri è alla guida dei mezzi pubblici della Riviera Trasporti

Sul bus il primo autista donna

E' di Imperia e presta servizio a Sanremo

SANREMO

Finisce l'egemonia maschile sui pullman della Riviera Trasporti. Da qualche giorno su uno di loro, seduta al posto di guida, novità assoluta, una donna. E' Cristina Moretti, trentasei anni di Imperia. Per il momento svolge servizio su tre linee. Nel primo pomeriggio sulla San Bartolomeo-Baragallo-Via Goethe-Baragallo, quindi si trasferisce ad Ospedaletti e infine, la sera, sulla Sanremo-Verézzo. Niente male, come varietà, tanto per cominciare.

Cristina Moretti è sempre stata affascinata dai motori e dalla guida. Non a caso, nella Riviera Trasporti, era entrata come dipendente dell'officina.

Poi, una volta che si è presentata l'occasione di andare a guidare i pullman, l'ha sfruttata grazie a un concorso. Così eccola, da qualche giorno, al volante di bus su tratti di strada spesso stretti e caotici dove occorrono occhio e nervi saldi. E col volante Cristina ci sa fare davvero. Guida con naturalezza e un sorriso perennemente stampato sulla bocca che distribuisce ai meravigliati utenti.

Cristina Moretti, 36 anni di Imperia, è la prima donna autista di Bus in servizio alla Riviera Trasporti. Da ieri è alla guida dei mezzi pubblici in servizio sulle strade di Sanremo. E' finita l'egemonia dei conducenti maschi

Per il momento guida in «borghese». Nel senso che non le hanno ancora dato la divisa della Rt.

«Sono qui ad attendere - dice con un sorriso - ma non è certo un problema. Non so nemmeno come sarà. Vorrei dire che la nuova divisa costituirà una sorpresa anche per me» [m. c.]

OVOLI E PORCINI IN QUANTITA'

Cercatore di funghi abile e fortunato

I funghi per Giacomo Viano, titolare del notissimo Ristoro Toscano, in via Stazione ad Arma di Taggia, non hanno segreti. Il fotografo lo ha sorpreso appena tornato da un'eccezionale raccolta di ovuli rossi e porcini nei boschi della Valle Argentina. «Si tratta - ha detto Giacomo Viano - della prima raccolta della stagione. Sono tutti funghi di prima scelta. Una delizia per palati raffinati». [r. b.]

Domenica a Ceriana il «compleanno» dello storico complesso vocale

I quarant'anni del Coro della Valle

Un concerto, una mostra e gli «Alma contempla»

CERIANA

Un grande concerto per i 40 anni del «Coro della Valle» di Ceriana che taglia il prestigioso traguardo nel nell'anno della pubblicazione del prestigioso cd «Alma Contempla» che ha raccolto per la prima volta i canti della Settimana Santa. L'appuntamento con il concerto è fissato per domenica alle 21 in piazza Marconi alla presenza dei componenti dello storico complesso vocale Ligure oggi diretto dal maestro Angelo Caviglia. Ma il recital è l'unico «tributo» di Ceriana al coro che ha reso famoso il paese in tutto il mondo (fondato nel da Gio Batta «Nino» Forretti): i locali di Sottopiazza, infatti, ospiteranno una mostra fotografica antologica sul «Coro della Valle» che sarà aperta al pubblico, con ingresso libero, dal 3 al 10 settembre (inaugurazione domenica alle 18). [g. ga.]

Domenica sera a Ceriana un grande concerto per i 40 anni del Coro della Valle

Un «radar» per esaminare il sottosuolo della chiesa

Rischio di crolli a San Siro Test e studi in cattedrale

Giulio Gavino

SANREMO

La stabilità di San Siro è messa a rischio dagli anni, dalla necessità di importanti interventi di restauro che permettano alla cattedrale di continuare ad essere il tempio più importante della città, il punto di riferimento per la comunità cattolica matuziana. I problemi attuali, gravi, sono legati ad una serie di spinte dovute alla particolare architettura della romanica che hanno visto aprirsi crepe preoccupanti nella sacrestia e nella canonica abbinate ad un muro pericolante che si trova nel vicolo tra la chiesa e l'edificio dell'Istituto il del Clero (che sulla parte antica di piazza Eroi). Ma non finisce qui, perchè anche l'ultima colonna di destra è malconcia, lesionata probabilmente dalle forze statiche delle grandi arcate sulle quali poggia anche il campanile. Don Marco Gasciarino, parroco facente funzione, giovane e dinamico sacerdote, ha segnalato prontamente le situazioni di pericolo e, grazie al volontariato, ha ottenuto una mappatura del sottosuolo della cattedrale che è stata effettuata dal geologo sanremese Alessandro Benedetto, uno specialista che ha utilizzato un «radar» all'avanguardia (che è d'aiuto anche per interpretare la gravità delle lesioni alla colonna). La chiesa è stata chiusa per due giorni e il «radar» ha scovato intercapedini, volte sotterranee (probabili resti della basilica paleocristiana), resti di sepolture e di antiche pavimentazioni. E il restauro di San Siro, sempre per l'interessamento di Gasciarino diverrà anche materia di studio nell'ambito del convegno «Salviamo il Salvabile» sui centri storici medievali in programma a Taggia e Sanremo.

Il vicesindaco Scullino ha chiesto l'intervento del presidente del Consiglio e del ministro

Polemiche per la lettera a Bianco e Amato

Emergenza clandestini, a Ventimiglia cresce la tensione

Daniela Borghi
VENTIMIGLIA

Ha sollevato un polverone la lettera di denuncia e richiesta di aiuto dallo Stato, per ottenere una maggiore presenza di forze dell'ordine, firmata dal vicesindaco Gaetano Scullino per il presidente del Consiglio Giuliano Amato e il Ministro degli Interni Enzo Bianco, contro le massicce «invasioni di clandestini».

In due pagine l'amministratore ha fatto un quadro della situazione dai toni allarmanti, descrivendo una città allo sfinscio, dove «una piccola scintilla potrebbe far scatenare fuoco che diverrà molto arduo estinguere».

«Il Comune, pur operando il massimo sforzo possibile, si trova impotente di fronte ad una situazione che travalica ogni possibile suo intervento - scrive Scullino - Quotidianamente, deve confrontarsi con le lamentele e le proteste, il più delle volte aspre ed insistenti, che salgono dalla popolazione residente e dai villeggianti». Ecco la restante parte del documento che fa discutere in città e che, molto probabilmente, porterà il caso di Ventimiglia all'attenzione dei ministri: «Ventimiglia sa di dover fare la sua parte, la fa e sempre la farà finché avrà la forza e la capacità di agire, ma non si può, nemmeno per un istante, dimenticare che se tale situazione permarrà nel tempo, non ci si potrà poi stupire se clamorose ed eclatanti saranno le reazioni di una collettività esasperata che altro non chiede se non di poter vivere civilmente, in una città a misura d'uomo».

E ancora: «Per questi motivi si chiede un deciso intervento delle Loro eccellenze, intesa a far sì che venga potenziata la presenza sul territorio delle forze dell'ordine per garantire la legalità e la certezza del diritto nella nostra città. A ragione era chiamata la porta Fiorita dell'Italia, e oggi è ridotta ad accampamento per disperati e a fucina di piccole e grosse attività criminali».

Secondo Scullino, l'appello ad Amato e Bianco è «l'ultima risorsa purtroppo rimasta, ma rimane la consapevolezza che non verrà disattesa perchè la gente possa riacquistare la certezza di essere nuovamente cittadini italiani in terra italiana».

Il vicesindaco conclude la lettera chiedendo di essere ricevuto personalmente per esporre più dettagliatamente i disagi e le problematiche che ne conseguono e che «assillano giornalmente la cittadinanza». Infine si legge: «Confidando che le preoccupazioni fin qui esposte trovino nelle Loro eccellenze la necessaria comprensione, si resta in attesa di una cortese ed urgente audizione nella quale si possano studiare possibili e fattivi rimedi». Firmato, il vicesindaco e assessore al Commercio, Gaetano Scullino.

Il capo del governo Giuliano Amato, il ministro dell'Interno Enzo Bianco e il vicesindaco di Ventimiglia Gaetano Scullino

Bordighera e Ponte S. Ludovico

Manifestazione di An per arginare flussi continui di extracomunitari

VENTIMIGLIA

Per contrastare la presenza massiccia degli extracomunitari il senatore Giorgio Bornacin e il consigliere regionale Eugenio Minasso hanno organizzato un incontro al confine di Ponte San Ludovico, frontiera sul mare. Oggi, alle 10, interverranno anche gli onorevoli provinciali Alberto Palesa e Francesco Castagnino, il consigliere regionale Massimiliano Iacobucci, i consiglieri provinciali Giovanni Ascheri e Giovanni Ballestra, il consigliere comunale di Imperia Paolo Strescino e altre autorità, tutti appartenenti ad Alleanza nazionale.

Sarà inoltre presente il presidente del Consiglio regionale Gianni Plinio. «Si tratta di una manifestazione che mira a sensibilizzare l'opinione pubblica e le autorità sull'annoso problema dell'immigrazione clandestina», spiegano i vertici di An.

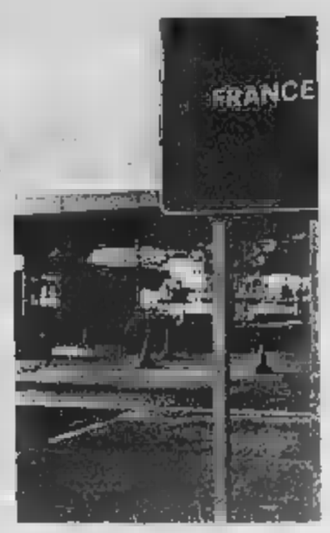
L'assessore provinciale al Commercio Alberto Palesa interviene sulla questione degli immigrati irregolari: «Gli extracomunitari sono in costante aumento in provincia, ormai il loro numero sfugge al controllo e rischia di danneggiare il nostro sistema economico. Mi riferisco, in particolare, alla situazione di Ventimiglia e al mercato del venerdì. Si tratta di un vero mercato parallelo che rischia di danneggiare gli ambulanti regolari che hanno una grande tradizione e che rappresentano uno dei fiori all'occhiello della città di confine».

Aggiunge l'assessore, che vive a Ventimiglia: «Ormai la città non riesce più a sostenere la situazione, che comporta gravi conseguenze economiche e commerciali. La situazione non riguarda più soltanto il mercato del venerdì, ma intere zone della città durante tutta la settimana».

Secondo Alleanza nazionale la frontiera è un autentico colabrodo, ma soltanto in mare. Entrare in Italia è facile. Raggiungere la Francia, per i clandestini extracomunitari, un'impresa. Leggi diverse, trattamenti diversi, tolleranza diversa, anche in Europa e il trattato di Schengen dovrebbero rendere tutti uguali.

«Il proprio qui denunciare la facilità con la quale i flussi extracomunitari clandestini riescono a superare il confine franco-italiano, oggi i vertici regionali di Alleanza nazionale effettueranno un volantinaggio in frontiera. «Una dimostrazione che non vuole essere una critica alle forze di polizia impegnate per frenare questa emorragia verso l'Italia, ma una denuncia nei confronti dello Stato che non ha saputo adottare metodi efficaci per impedire l'accesso di clandestini extracomunitari».

Il senatore Giorgio Bornacin è convinto che i 136 uomini della polizia di frontiera non debbano essere destinati a compiti diversi da quello del controllo dei confini. Oggi gli esponenti della Destra sperano di incontrare il consenso di tutti gli automobilisti italiani che si troveranno a transitare nella zona di confine più percorsa. **[d. bo.]**



Il valico di Ponte San Ludovico

Bordighera: proposto un osservatorio per il mercato del venerdì

Ambulanti attaccano il Comune «Una raffica di multe ai dienti»

BORDIGHERA

E' costato caro la frutta e la verdura acquistata al mercato del giovedì da una villeggiante lombarda. Centoventunmila lire di multa per divieto di sosta avevа lasciato l'auto sul marciapiedi, lungo la via Aurelia davanti alle mura del Marabutto. Gli ambulanti alimentaristi di Bordighera protestano, e ritengono di essere vittime di «ritorsioni da parte del Comune». «Dal momento che abbiamo fatto ricorso al Tar contro la divisione della nostra area, con parziale trasferimento, l'Amministrazione vuole boicottarci anche in questo modo - sbotta Nicola De Marco a nome dei colleghi - La nostra cliente, infatti, parcheggia tutti i giorni nello stesso posto, ma soltanto il giovedì, giorno di mercato, è stata multata. Così, per risparmiare qualche sulla frutta, dovrà pagare più di centomila lire di ammenda».

Sempre in tema di bancarelle, a Ventimiglia la Confesercenti propone di creare un osservatorio per il mercato del venerdì. «Propongo una consulta permanente per i problemi del mercato, a cui possono partecipare tutte le associazioni di categoria interessate, dai commercianti agli ambulanti, rappresentanti dei cittadini del centro, forze dell'ordine, Vigili del fuoco, polizia municipale e rappresentanti del Comune - spiega il presidente Sergio Scibilia - Deve servire come "tavolo" per verificare i pericoli del mercato, valutarne i rischi e per rilanciarlo, dal momento che è una prospettiva importante per la città». **[d. bo.]**

VALLECROSIA L'OPPOSIZIONE ACCUSA

Il gruppo «Per Vallecrosia» interviene sul terribile incidente che è costato la vita ad una donna di Vallecrosia. «E' avvenuto lungo la Provinciale, la stessa che è stata oggetto di molte denunce da parte del nostro gruppo. Da cinque anni ripetiamo che la mancanza di un marciapiede è pericolosissimo - scrivono i consiglieri - Dopo innumerevoli tentativi di interessare l'Amministrazione, siamo costretti ad assistere all'irreparabile». Aggiungono: «La responsabilità morale di quanto è avvenuto ricade sulle spalle di chi non ha mai voluto farsi carico del problema. In particolare ci riferiamo all'ex assessore ai Lavori pubblici Silvano Crosio e all'altro ex assessore ai Lavori pubblici Armando Biasi, che ha avuto il coraggio di affermare, in una commissione, che "loro" non consideravano prioritario il problema della sicurezza di quella strada». Soprattutto, ritengono «moralmente colpevole» l'ex sindaco Franco Bianchieri, «che non ha mai preso in considerazione le moltissime proposte avanzate dal consigliere Agostino Ontano, che chiedeva di realizzare marciapiedi e di acquistare un autovelox, per controllare i limiti di velocità». **[d. o.]**

Oggi uno degli appuntamenti più attesi della rassegna, domani arriva Bebo Storti

Umorismo, al Palaparco c'è Aldo Busi

Lo scrittore protagonista questa sera a Bordighera

BORDIGHERA

Appuntamento d'eccezione, oggi, alle 21,30, nella sala spettacoli del Palazzo del parco. «A conclusione della sezione "letterario-umoristica", che ha costituito un'interessante e piacevole novità di questa edizione dedicata al "Sex of humour", lo scrittore e maitre à penser Aldo Busi ci aiuterà a capire e scoprire se esiste un "senso dell'Umorismo"», spiegano gli organizzatori.

Busi è autore di una serie di manuali dedicati al «gentiluomo», al «perfetto scrittore», alla «perfetta gentildonna», alla «perfetta mamma», con qualche concessione anche per il papà. L'ingresso è gratuito.

Domani, alla stessa ora, appuntamento con il gala conclusivo, intitolato «Processo al Conte Uguccione», con il cabarettista Bebo Storti. L'«accusa» sarà rappresentata dalle donne Anna Meacci ed Emanuela Aureli, la «difesa» dagli uomini Gianni Fantoni e Maurizio Milani. E' previsto un intervento delle Marrons Glacés, avvenenti ballerine color cioccolato che hanno partecipato al «Maurizio Costanzo Show».

Ma la rassegna «Bordighera città dell'Umorismo» prevede anche un convegno internazionale, domenica, alle 14,30, sempre al Palazzo del parco. «The sex of humour». «Per la prima volta in Italia, infatti, tanti esperti di diverse discipline si incontreranno per scambiarsi i reciproci punti di vista su questo tema così ricco, curioso e ancora tutto da esplorare - dicono gli organizzatori - Parteciperanno antropologi ed esperti di sessuologia, psichiatri, psicoterapeuti, anche giornalisti e scrittori. Tra gli altri, Paolo Crepet, Donata Francescato, Alessandra Graziottin, Maria Rita Parsi ed Enrico Vaime». **[d. bo.]**

Lo scrittore Aldo Busi

APRICALE VERNISSAGE DI DUE FRANCESI

Domani, alle 18, al Castello della Lucertola si inaugura la mostra di Danièle Noel ed Enzo Cini, che si svolgerà in due tempi. Nella prima parte l'artista di Saint-Paul-de-Vence, che ha aperto un atelier nel centro storico di Apricale, presenta al Castello ventiquattro incisioni che escono dal suo laboratorio, mentre il 15 settembre la mostra continuerà con le opere di pittura e incisioni di Cini, l'artista toscano-bretone che ha iniziato per primo l'attività artistico-culturale al Castello della Lucertola. L'esposizione di entrambi continuerà fino al 30 settembre. Domenica, alle 15, in occasione delle festività patronali, sulla piazza avrà luogo la trentottesima «Sagra della Pansarola», allietato dalla banda municipale di Pigna. Tradizionale sagra, che richiama migliaio di persone nel caratteristico borgo, si aprirà alle 15 con le donne del paese che tireranno cento chili di pasta da cuocere in chili di olio extravergine di oliva, nella padella al centro della piazza. Le pansarole saranno accompagnate, come negli passati, da un gustoso zabaglione. **[d. bo.]**

NOTIZIE FLASH

VENTIMIGLIA

Gara di go-kart in centro, chiuse diverse strade

Scatta il conto alla rovescia per il 2° Trofeo «Città di Ventimiglia» di go-kart, che, domani e domenica, porterà tanti appassionati da tutta la regione e dalla Francia. Il circuito è stato creato attorno ai giardini pubblici. Per l'occasione, quindi, i tratti interessati di via Girolamo Rossi, via Vittorio Veneto e via Milite Ignoto, saranno chiusi al traffico di auto e moto e diventeranno piste per i piccoli bolidi manoposto.

BORDIGHERA

Denunciati tre marocchini trovati senza documenti

I carabinieri di Bordighera hanno denunciato tre marocchini, che, durante un controllo sul lungomare sono stati trovati senza documenti. Per loro è stata proposta anche l'espulsione.

VENTIMIGLIA

Raccolta di firme contro l'abusivismo commerciale

Il movimento Forza Nuova di Ventimiglia organizza una raccolta di firme contro abusivismo commerciale, immigrazione clandestina, spaccio e uso di droghe e criminalità, con banchetti in città. Il via oggi, all'angolo tra via Milite Ignoto e via Oberdan, all'ingresso dei giardini pubblici di via Veneto e all'angolo di via Roma con il lungo Roya. Domani si sposteranno all'angolo tra via Cavour e via Hanbury, davanti alla chiesa di Sant'Agostino.

VENTIMIGLIA

Ecco la motivazione del premio «San Segundin»

Questa la motivazione del premio «San Segundin d'Argento» consegnato a suor Eligia Guglielmi: «Religiosa delle figlie di Maria Ausiliatrice, nata da famiglia ventimigliese, è riuscita a realizzare e continua a dirigere un oratorio, a Ventimiglia, al servizio di bambini e ragazzi suoi concittadini, dedicando da oltre vent'anni, a questo progetto, tutto il suo tempo libero la sua forza». **[d. bo.]**

La Società Monegasca SOUAMELEC SAM cerca da settembre per il settore idraulica e condizionamento dell'aria
UN CAPO CANTIERE IDRAULICA
QUATTRO MONTATORI IDRAULICA E
DUE MONTATORI DI IMPIANTI DI RISCALDAMENTO
Richiesta 10 anni di pratica in cantieri navali e terrestri
Età massima 35 anni
Si prega spedire dati (fotografia e Curriculum Vitae) al seguente indirizzo:
Squamelectric «Le Meridien» 8, avenue de Fontvieille - MC 98000 MONACO

Qualificata società senza esborsi e promozione iniziale
ricerca
RAPPRESENTANTI/VENDITORI
anche part-time per mandamenti per provenienza Liguria
trattamento economico interessante fisso mensile + provvigioni + incentivi vendita
Per informazioni e appuntamenti tel. 0184/676430

Azienda leader livello nazionale settore beni largo consumo interessata a sviluppare la propria struttura vendita su IMPERIA e provincia
BRILLANTI
determinati ad affermarsi con entusiasmo in struttura moderatamente organizzata.
Pacchetto mensuale + incentivi con diaria, provvigioni, auto full time dopo periodo prova, premi su target.
Possibilità assunzione diretta
Inviare curriculum: casella postale 174-21100 Varese fax 0332 863799,
e-mail pippo@virgilio.it

www.ciaonordovest.it
LA STAMPA

Il DELFINO BLU Le Restaurant del pesce
Grande esposizione di pesce fresco
Plateau Royal
Coquillages
Frutti di mare francesi
Un palcoscenico per chi ama il pesce e il ricordo della COSTA AZZURRA
LA TRADIZIONE CONTINUA....
a Torino in corso Orbassano, 277
tel. e fax 011.311.50.80 - 311.50.05 - Chiuso il lunedì

I sindaci aspettano il probabile cambio della legge sulla «terza candidatura»

Elezioni, spuntano i primi nomi

Incertezza nel centrodestra a Loano e Alassio

Augusto [illegible]
LOANO

Roberto Avogrado ad Alassio, Francesco Cenere a Loano ed Enrico Rembado a Borgio Verezzi. Sono tre dei sindaci italiani che potrebbero usufruire in primavera della nuova norma che darebbe la possibilità [illegible] primi cittadini di candidarsi a sindaco per una terza volta consecutiva. Di questa modifica si parla con insistenza da mesi. Sarebbe già pronta in un collegato all'imminente legge finanziaria. La sola ipotesi, comunque [illegible]ta, sta creando non poco scompiglio. In molti casi il terzo mandato andrebbe a rimescolare le carte. Roberto Avogrado pochi giorni fa [illegible] Radio Onda Ligure ha detto «di non aver ancora deciso nulla», smentendo però [illegible] sua cadidatura al Senato per il centro-sinistra ad Imperia. Se ritornasse in gioco con il terzo mandato potrebbe finire «contro» il suo amico-assessore Roberto Melgrati o con Angelo Caltieri.

A Loano Francesco Cenere potrebbe essere il naturale successore a se stesso. Un'altra complicazione fra gli attuali delicati equilibri interni al Polo con Angelo Vaccarezza in pole position per la candidatura. Enrico Rembado a Borgio dopo un quarto di secolo di sindaco sembrava prossimo alla pensione-politica. L'eventuale norma per il terzo mandato lo rimetterebbe in gioco come, forse, l'unico in grado di contrastare ancora [illegible] sempre più forte centro-destra. Del terzo mandato andranno eventualmente ad usufruire anche altri sindaci di comuni minori chiamati alle urne entro la metà del 2001. Fra questi Carlo Ismarro a Balestrino, Luigi Barlocco a Tovo San Giacomo e Vincenzo Lanfranco a Magliolo. Almeno questi ultimi due hanno buone probabilità di [illegible] riconferma, legge permettendo. Il terzo mandato potrebbe interessare, fra oltre un anno, anche Angelo Viveri ad Albenga. Ma in mezzo ci sono elezioni politiche e processi. C'è spazio per chi [illegible] la fantapolitica.

Loano, il sindaco Francesco Cenere

Troppe [illegible] in Comune

Pietra, critiche alla giunta Accame per l'aumento di spese [illegible] personale

PIETRA L.

«Ho la sensazione che il grande clamore e l'enfasi che si è voluta dare al [illegible] del restauro della [illegible] di San Nicolò sia un modo per far passare in secondo piano altre scelte "pesanti" dell'amministrazione». L'ex sindaco di Pietra, Paolo Palmarini, critica l'atteggiamento della giunta leghista. A suo dire è grave il fatto che [illegible] state decise assunzioni [illegible] non necessarie» in Comune per il prossimo anno che comporteranno una spesa di 1200 milioni. «Se consideriamo che abbiamo dato in appalto esterno certi servizi, [illegible] la raccolta rifiuti, di fatto spendiamo oltre il [illegible] per cento delle risorse per i "dipendenti"», aggiunge. «Con queste maggiori spese si dovranno necessariamente tagliare altre voci del bilancio o ci vorrà un incremento delle imposte», ha invece detto Antonio Luciano in Consiglio. «Non ci saranno problemi sul bilancio, anzi ridurremo l'Ici sulla seconda casa [illegible] promessa. L'aumento quest'anno è stato fatto, ad esempio, per dare un contributo (mezzo miliardo) per il tetto della basilica», ha replicato il sindaco Giacomo Accame. «Queste polemiche sono solo politica», ha concluso.

Ma l'altra sera ha fatto scalpore [illegible] decisione del primo cittadino di sospendere la seduta dopo un bisticcio fra [illegible] consigliere Mario Carrara e l'assessore Carla Mattea. Casus belli le procedure per il contributo al restauro della statua di San Nicolò. «Carrara ha deliberatamente tentato di evitare la discussione adducendo infondati vizi procedurali», dice la giunta. «Non c'era nulla da decidere in Consiglio. Sono tutte scuse. Per la prima volta una maggioranza ha lasciato l'aula. Tutti siamo favorevoli al restauro», hanno commentato Scrivano e Carrara. Forse l'opposizione chiederà una riunione urgente del Consiglio. [a. r.]

Blitz di carabinieri, polizia e vigili ad Albenga e Alassio

Controlli anti clandestini due arrestati in Riviera

Romano Strizioli
ALASSIO

Continua, quasi quotidianamente, l'attività delle Forze dell'ordine, per scoraggiare la presenza dei venditori ambulanti extracomunitari, sia dalle spiaggie sia nei centri storici. Oltre alla presenza costante si attuano operazioni vere e proprie che possono portare ad arresti e comunque alle procedure di identificazione delle persone controllate. In tal modo si creano archivi di identificazione per vanificare poi i tentativi di dare false generalità adducendo la scusa di aver smarrito i documenti.

Una operazione dei carabinieri di particolare impegno [illegible] è svolta nell'Albenganese ed ha portato all'arresto di due persone, tre denunce per furto e ricettazione, mentre sedici extracomunitari [illegible] stati fermati e proposti per l'espulsione. L'intervento si è sviluppato nel [illegible] ella notte, con l'appoggio aereo del Nucleo Elicotteri di stanza nell'aeroporto di Villanova. L'operazione aereo-terrestre rientra appunto nell'ambito di [illegible] più vasto servizio disposto su tutta la provincia. Numerosi i posti di controllo sulle principali vie di comunicazione ed in particolare sulla via Aurelia. Sono state fermate ed identificate 150 persone (30 delle quali con precedenti penali), controllate decine di autovetture. E' stata anche verificata la posizione [illegible] individui soggetti agli arresti domiciliari o sottoposti ad altri obblighi (dimora o sorveglianza speciale). In particolare è stato arrestato il marocchino Hamada Yossef, che in stato di alterazione psicofisica dovuta all'assunzione di alcool e di sostanze stupefacenti si era reso responsabile di lesioni, violenza e resistenza a un carabiniere intervenuto per sedare una rissa fra extracomunitari. Altro arresto: il pregiudicato Fabio Stolla di Imperia, autore di uno scippo ai danni di alcuni turisti tedeschi.

Anche ad Alassio è stata realizzata una operazione per scoraggiare i venditori ambulanti sulla spiaggia. Sono intervenuti gli uomini del locale commissariato congiuntamente ai vigili urbani. La polizia ha [illegible]to da mare e da terra, tramite la «squadra nautica» che ha usato una pilotina ed un gommone. In tal modo sono stati fermati alcuni venditori ed i vigili urbani hanno provveduto alle procedure di sequestro amministrativo della merce. In generale sono stati intensificati nella baia di Alassio i controlli tramite pattuglie in divisa, al fine di dissuadere gli illegali nell'attività di vendita ambulante.

ALBENGA RISSA CON DUE FERITI

Una maxirissa è scoppiata martedì sera, poco dopo [illegible] mezzanotte, in piazza del Popolo. Protagonisti due gruppi di nordafricani, algerini da una parte e tunisini e marocchini dall'altra. Sono spuntati anche coltelli e bottiglie rotte. Due di loro sono rimasti feriti ma hanno rifiutato l'offerta di essere portati al Pronto soccorso da parte dei volontari della Croce Bianca che hanno seguito, senza poter far nulla, alle fasi finali della rissa. Una rissa scoppiata, dopo tante libbre, in piazza del Popolo. «Non sappiamo esattamente cosa sia successo. Eravamo fuori dalla sede a chiacchierare quando ci siamo resi conto del trambusto che stava avvenendo. Abbiamo visto una pe[illegible] scappare verso il lungofiume e un secondo inseguirlo. Quando lo [illegible] raggiunto ha tirato fuori il coltello e lo ha sfregiato. Pochi secondi dopo amici del ferito hanno raggiunto il feritore e lo hanno a sua volta colpito con una bottiglia rotta provocandogli una brutta ferita», raccontano alla Croce Bianca. Immediata la telefonata ai carabinieri. I due feriti [illegible] stati avvicinati dai volontari ma hanno rifiutato ogni aiuto dileguandosi lungo il fiume. Quando in piazza Petrarca sono arrivate le auto dei carabinieri degli extracomunitari, una ventina in tutto, nessuna traccia. [s. p.]

Potrebbe diventare un polo di smistamento per la floricoltura e l'orticoltura ligure

Piano di rilancio da «Malpensa 2000»

L'aeroporto di Villanova punta anche sulle merci

VILLANOVA

Il Comune di Albenga che sembra finalmente deciso a rientrare quale azionista nella società di gestione dell'Aeroporto, [illegible] Regione che studia una formula per finanziare lo scalo, [illegible] presunte «scuse» e la nuova piattaforma di intesa con la compagnia aerea che fornisce gli aerei: sono tante le novità al «Clemente Panero» che sta attraversando una crisi di crescita, alla vigilia (si dice) dell'autorizzazione ad effettuare atterraggi notturni e strumentali. Dopo l'acquisizione di tali autorizzazioni, i servizi aeroportuali di Villanova sarebbero completi e competivi con qualsiasi altro aeroporto.

In questo contesto si inserisce [illegible] la proposta della società di trasporti aerei «Malpensa Logistica Europa» che lavora in collaborazione con la «Tuvia Spa», [illegible] ditta di spedizioni in grado di recapitare merce in tutte le parti del mondo. Nei mesi scorsi le due ditte avevano deciso di lasciare Villanova [illegible] mettere [illegible] propria sede regionale a Sanremo, ove [illegible] giro d'affari [illegible] dando risultati soddisfacenti. Dice l'amministratore per la Liguria di Malpensa e Tuvia, Angelo Funicola: «Bisogna garantire le condizioni per volare facilmente e in sicurezza, [illegible] i traffici arrivano, sia quello [illegible]seggeri, [illegible] quello merci. Per questo, [illegible] per l'esperienza delle ditte che rappresento, vorremmo che la società di gestione fosse disponibile ad esaminare un nostro progetto per il rilancio dello scalo. Riteniamo che esistano le condizioni per uno sviluppo futuro ma certi errori debbono essere evitati». [r. sr.]

[illegible] L'ALBENGA-GARESSIO

«I pochi interventi fatti, in provincia di Savona, sulla statale 582 Albenga-Garessio sono un'offesa al buon senso e alle persone che in questa zona vivono, perché, finalizzati al niente». Così protesta Guido Andreis in una lettera indirizzata alle autorità al fine di attirare l'attenzione sullo stato di abbandono in cui è lasciata la viabilità in valle Neva. Aggiunge Andreis, originario di Erli, ora libero professionista a Livorno: «Come nei precedenti [illegible] anni dello ricostruzione postbellica, anche in questi ultimi 30 anni il disinteresse con cui le autorità hanno trattato la "582" ha generato il crollo demografico, l'impoverimento della zona, l'abbandono del territorio, l'inadeguatezza ai tempi della strada e l'allontanarsi di una possibile ripresa». La lettera si conclude con la richiesta di [illegible] aggiornamento del tracciato della [illegible] 582 secondo i criteri della moderna viabilità». Un invito in tal senso [illegible] rivolto anche al sindaco di Albenga Angelo Viveri propenso però all'ipotesi di una autostrada Albenga-Garessio-Ceva che non [illegible]bbe tuttavia economicamente fattibile. [r. sr.]

LOANO
Surfista milanese salvato dalla pilotina

Un surfista milanese di 33 anni è stato salvato ieri pomeriggio dagli uomini delle squadre nautiche di carabinieri, polizia e Capitaneria. L'uomo, per il vento, si è trovato in difficoltà al largo di Loano. [a. r.]

PIETRA L.
Contravvenzioni con il laser

Dieci contravvenzioni e una patente ritirata [illegible] il frutto di una serie di appostamenti effettuati dai vigili urbani sull'Aurelia. Le multe sono state effettuate [illegible] un nuovo apparecchio autovelox al laser. [a. r.]

VILLANOVA
Incendio di bosco a Borgo Verde

Un incendio boschivo è divampato ieri pomeriggio sulle alture di Borgo Verde a Cpasco. Per spegnere le fiamme sono intervenuti gli uomini della Forestale, dei Vigili del fuoco [illegible] squadre di volontari antincendio. [r. sr.]

ALASSIO
Il Comune investe sulla nuova fognatura

Nuovo impianto di fognatura e di rete idrica in via Milite Ignoto. Il comune ha stanziato 600 milioni per i lavori di sostituzione e rifacimento [illegible]le vecchie tubature. Sarà rifatto anche il primo tratto della fognatura litoranea tra via Cavour e via Don Minzoni. [r. sr.]

PIETRA L.
Divieto ai mendicanti di usare gli animali

«Divieto di mendicare [illegible]ibendo [illegible]li, adoperando mezzi fraudolenti per destare l'altrui pietà, impedendo o disturbando il transito di veicoli o persone. E' il contenuto dell'ordinanza firmata dal sindaco. [a. r.]

LOANO
Inchiesta sulle liti avvenute in famiglia

Sono la conseguenza [illegible] due liti famigliari gli episodi avvenuti nei giorni scorsi nel Ponente. A Pietra è stato denunciato [illegible] carpentiere che ha picchiato la figlia di 14 anni. A Loano il litigio [illegible] avvenuto fra due fratelli di 16 e 22 anni. [a. r.]

ALBENGA
Polemica in ospedale
[illegible] sull'attività di Ginecologia

ALBENGA. Sarebbero «bufale giornalistiche» o «spot propagandistici» gli annunci [illegible] quello relativo al ritorno del reparto di Ginecologia e Ostetricia all'ospedale di Albenga, da dove era stato «scippato» e portato al Santa Corona.

Questo il parere del sindaco di Albenga, Angelo Viveri, che commenta la notizia di un ripotenziamento della sanità nel ponente savonese, dopo le scelte punitive fatte dal precedente [illegible] Bertolani (di cui, [illegible] Viveri: «Aveva chiesto le dimissioni pur appartenendo al mio stesso partito»). Viveri: «Più che annunci, in via ufficiosa, sarebbe bene che per Ginecologia si pronunciassero il manager Fracassi oppure l'assessore regionale Micossi». Il sindaco conclude: «Per quanto ci riguarda proseguiremo per la nostra strada che consiste nel ricercare il partner che dovrà realizzare e con noi gestire l'ospedale comprensoriale pubblico-privato, soluzione ai mali e ai guasti della sanità nel nostro comprensorio». [r. sr.]

LOANO
A cura dei bagni marini
Un vademecum per la sicurezza [illegible] spiagge

LOANO. La sicurezza in mare e sulle spiagge è al centro dell'opuscolo informativo che è stato distribuito quest'estate a Loano. Si tratta di una breve guida realizzata dall'associazione Bagni Marini e dall'Autorità Marittima in collaborazione con l'assessorato al turismo del Comune di Loano. Spiega l'assessore Angelo Vaccarezza: «L'opuscolo, distribuito su tutte le spiagge, raccoglie le informazioni più importanti sui limiti di balneazione e sui servizi di salvataggio. Contiene anche consigli e regole da rispettare per trascorrere una vacanza tranquilla».

La sicurezza in mare e sulle spiagge sarà anche al centro dei corsi di formazione di primo intervento e di rianimazione che saranno rivolti ai bagnini nei mesi invernali. Concludono in Comune: «Iniziative di questo genere si inseriscono in un'ottica che mette al primo posto la valorizzazione delle spiagge, del lungomare e dell'intero demanio marittimo». [a. r.]

[illegible]
Lavori sospesi ieri alle 8
Al[illegible] in un cantiere del [illegible] urbano

CERIALE. Momenti di paura si sono vissuti in un cantiere nel centro urbano per il ritrovamento di un involucro metallico di grosse dimensioni che sembrava essere un ordigno inesploso probabilmente risalente alla seconda guerra mondiale.

La scoperta del presunto ordigno è avvenuta durante l'inizio dei lavori di scavo in un cantie[illegible] edile. Uno degli operai ha scorto, ancora immersa nella terra, una carcassa metallica. I lavori sono stati immediatamente sospesi. Il capocantiere, intorno alle 8 di mattina, ha avvisato del ritrovamento i Vigili del fuoco, che, muniti della adeguata attrezzatura, sono arrivati sul posto nel giro di pochi minuti. In seguito ad un accurato controllo si è [illegible] che si trattava di un bidone metallico probabilmente sotterrato almeno [illegible] anni [illegible] a considerare [illegible] profondità in cui è stato ritrovato. [r. sr.]

TUTTI A
CALICE LIGURE!
DAL 2 ALL'8 SETTEMBRE PER LA
[illegible]° [illegible] CENTRO VAL PORA
89° FIERA DELL'8 SETTEMBRE
ESPOSIZIONI SPETTACOLI - CONVEGNI
CONCORSI ARTISTICO CULTURALI
SETTEMBRE SPOSI
VINI E SAPORI MEDITERRANEI
1° RASSEGNA HI - TECH
AUTO MOTO BIKE IN FIERA
COMMERCIO ARTIGIANATO
AGRICOLTURA
LA RISTORAZIONE SARÀ GESTITA
DA PROFESSIONISTI DEL SETTORE
Info line: 0339.4579888 - Comune di Calice 019.65434

s.m.s. Zinolese
Venerdì 1 settembre
alle ore 21,30
CONCERTO JAZZ
con i
Friend of Jazz
al piano Fausto Feraido
al sax tenore Paolo Perotti
al basso Simone Monnanni
alla batteria Fofo Pelizzari
Cena con specialità liguri
Via Nizza, 153-r Savona - tel. e fax 019.882129

[illegible] all'osservatorio dei Pini
www.dieci[illegible] Globalmente utile, localmente indispensabile. LA STAMPA

RISTORANTE
"La Favola"
Via Marchese Maglione, 47/B
SV
0182 681027 0182 683946

RISTORANTE
"La Favola"
SALONI PER CERIMONIE
PISCINA - PARCO GIOCHI BIMBI
PARCHEGGIO
0182 681027 0182

EDOARDO RASPELLI FA IL PUNTO SULLA RISTORAZIONE ITALIANA

«Da Liguria e Piemonte mi aspetto ancora di più»

«Ci vuole una legge che tuteli il consumatore sul pesce allevato e su quello pescato in mare»

Imminenti le nomination per Festivalmare 2000 «Datemi ancora una notte»

Edoardo Raspelli, in piedi, con Vanessa Asbert e Chiambretti durante una pausa delle riprese del film «Ogni lasciato è perso». Sopra una premiazione di Festivalmare dell'anno scorso. Una nomination di Raspelli

intervista

Stefano Pezzini

Edoardo Raspelli, dopo la fatica cinematografica con Piero Chiambretti interpreta un professionale cameriere nel film del «Pierino» torinese si riposa, lavorando in montagna prima di ripartire, domenica 17 settembre, con la trasmissione domenicale di Rete 4 «Melaverde». Dalla villeggiatura fa il punto della ristorazione sottolineando, come sua tradizione, gli aspetti che non vanno.

Tanti ristoranti, interesse rinnovato alla tipicità, chef che diventano star televisive. L'Italia, almeno a tavola, cambia pelle?

«Un passo indietro. Indubbiamente dagli Anni '68, quando c'erano le trattorie con le tipiche cucine della mamma, fatte di salse, grassi e soffritti, con "i nostralini" o al più il Soave sfuso, sono stati fatti passi da gigante. La punta di svolta è il 1977 quando, contemporaneamente, aprono Gualtiero Marchesi e Pina Bellini a Milano, Ezio Santin in provincia di Milano e Georges Cogny a Piacenza. Un poker d'assi che rivoluziona la ristorazione. Poi, dopo di loro, arrivano altri. E' il momento della "nouvelle cuisine" che significa cotture più leggere, scelta delle materie prime, un occhio di riguardo alla salute».

E' il genio, la fantasia o la preparazione scolastica a creare questa nuova generazione di chef?

La conoscenza, la passione, il gusto. Sicuramente non le scuole alberghiere italiane che, ancora oggi, non riescono, tranne rari casi, a sfornare chef di eccellenza. Basti pensare che a Nizza la scuola alberghiera, gli studenti, gestiscono tre ristoranti in ogni fase, dalla cucina alla sala dall'approvvigionamento all'amministrazione»

Nel Nord Ovest, Piemonte e Liguria, la situazione, a leggere la guida, è positiva.

«E' positiva perché in queste regioni, vuoi per i prodotti, vuoi per la tradizione, ci sono dei locali che reggono al vertice della ristorazione italiana. Attenzione, però perché è un momento di stallo sul piano nazionale. C'è una certa omologazione nei piatti. Paradossalmente, anche se in genere è una ristorazione "trattoriale", qualche emozione la si trova maggiormente al Sud. E vedo salire la cucina del Nord Est, del Veneto soprattutto»

La cucina è anche moda. Cosa c'è da buttare nelle nuove tendenze?

«Il pericolo maggiore lo abbiamo avuto nel 1999 quando un ristoratore spagnolo, Adria, ha preso in giro il mondo con i suoi piatti a base di schiume e stimolamenti culturali. Mi sembra che il pellegrinaggio dei ristoratori italiani verso il falso maestro sia terminato. Per fortuna del nostro palato»

L'agriturismo può essere una nuova frontiera della ristorazione o è una moda effimera?

Dipende. E' una buona forma di ristorazione, a prezzi contenuti, capace di cambiare la ristorazione se si è alla ricerca della tipicità e si è disposti a lasciar correre su servizio e arredamento. Diventa un pessimo investimento gastronomico se si fa agriturismo e la moglie annoiata del professionista che sa fare bene il risotto alla frapolo e vuole sperimentare il suo prodotto tipico»

Un mare di guide gastronomiche invadono le librerie. Come orientarsi?

«Direi leggendo solo quella dell'"Espresso" che dirigo io. A parte lo scherzo credo sia la migliore perché ha una fitta rete di collaboratori, 110, di cui tre quarti giornalisti che curano la scrittura. A loro chiedo non l'elenco dei piatti ma il racconto di un'esperienza. Anche negativa. Anche il "Gambero Rosso" ha una fitta rete di collaboratori. Non si può dire lo stesso della "Michelin". Dodici persone contro quasi 4 mila ristoranti recensiti: i numeri non tornano».

Il vero problema della ristorazione oggi è il pesce: pescato o allevato, come si riconosce?

«L'italiano non è capace a fare la spesa, non la fa. Per questo non conosce la differenza di prezzo di una spigola allevata che costa 15 mila da quella pescata che può costarne anche 70. Anche il palato è disabituato al gusto. Ci vuole una legge chiara che imponga nel menù la provenienza. Se pescata, se allevata in vasca o in mare e in che mare. Pesci che arrivano da paesi dove l'igiene è scarsa possono essere nocivi alla salute».

Settembre, mese di sagre che promuovono il vino...

Andrebbero anche bene se facessero bere in bicchieri di vetro e il fumo della brace non disturbasse la degustazione. Del resto anche in alcuni ristoratori di livello le carte dei vini sono carenti

Festivalmare, la nomination?

Datemi ancora una notte...

Un appuntamento di grande prestigio

Kid Creole e la sua band stasera di scena al Covo

Attorno a mezzanotte festa di fine estate domani su Rai Uno per «Miss Italia»

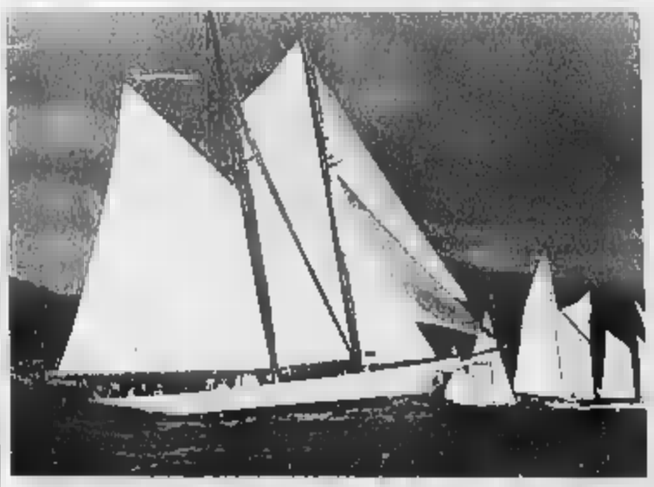
Kid Creole e la sua band per la festa di fine del Covo di Nord Est

SANTA MARGHERITA L. Grande festa di fine estate questa sera, attorno a mezzanotte, al Covo di Nord Est di Punta Pedale, con l'attesissimo concerto di Kid Creole & The Coconuts. La mitica band è arrivata in Italia per il lancio promozionale del nuovo singolo «I love Muchacha» con la collaborazione del gruppo-rivelazione dei Los Cocos Coco. Nel famoso locale del Tigullio, Kid Creole & The Coconuts presenteranno i brani più famosi del loro repertorio, partendo da «Mule Curiosity», fino a «Stool Pigeon» e passando attraverso «Annie» e la «mitica» «Don't Take My Coconuts», per la prima volta in versione live, «I love Muchacha». Kid Creole è un artista di assoluto spicco internazionale e in breve tour italiano parteciperà, domani sera, in veste di ospite musicale, alle finali nazionali del di Miss Italia a Salsomaggiore, in diretta RaiUno. [m. b.]

Già all'ormeggio a Porto il «Capricia», gioiello della Marina Militare: il raduno dal 13 al 17

Vele d'Epoca, rotta verso Imperia

I primi arrivi in banchina delle Signore dei Mari



Sono oltre cento gli yacht antichi che partecipano al raduno delle Vele d'Epoca

IMPERIA

La prima delle partecipanti è già arrivata, ed è attraccata in fondo alla calata Anselmi, laggiù oltre la siepe delle navi tonniere, all'ormeggio in questi giorni al Porto Maurizio. E' il Capricia, uno yawl di 23 metri, c una quarantina d'anni fa in Svezia su progetto di Sparkman e Stephens, donato nel '93 alla Marina Militare dall'avvocato Agnelli e che adesso viene utilizzata per l'addestramento e le crociere di fine corso degli allievi dell'Accademia Navale di Livorno.

Sono già un centinaio, le imbarcazioni iscritte all'11° raduno delle Vele d'Epoca, in programma dal 13 al 17, che quest'anno sponsor principale Prada, lo stilista della mitica Luna Rossa. Tra di esse, anche alcuni ospiti illustri, come il vecchio rimorchiatore «Pietro Micca» e la goletta «Pandora», replica fedele di un veliero di fine Settecento, come quelli velocissimi del mar Baltico, adibiti a servizi postali e doganali. Sono due natanti già opzionati per rappresentare il Museo Navale del Ponente ligure, quando avrà la sede definitiva in banchina.

E il prestigioso «pedigree» di queste Signore dei Mari che stanno facendo rotta su Imperia è condensato in «Vele d'Epoca: un secolo di yachting» (Gribaudo Editore), l'ultimo voluminoso libro del comandante Flavio Serafini, che in ben 450 pagine racconta la storia di circa 400 imbarcazioni antiche, molte delle quali presenti al raduno. A illustrare l'opera, il in banchina (ore 18) sarà lo skipper Erik Pascoli, già al timone del Rondetto e di Mariette. [a. d.]

ATTENZIONE
IMPORTANTE
ABBIGLIAMENTO
SPORTSWEARS
AL CENTRO COMMERCIALE
"IL GABBIANO"
LIQUIDA TUTTO
RINGRAZIANDO TUTTA LA CLIENTELA E NON, CHE IN QUESTI ANNI HA SCELTO IL NOSTRO PUNTO - VENDITA DIMOSTRANDOCI FIDUCIA E INTERESSE ALLA QUALITÀ
DIAMO UN ULTERIORE OMAGGIO
LIQUIDAZIONE TOTALE
dal 1° al 30 settembre
SCONTI DAL 20% AL 60%
SU TUTTI I CAPI FINO ESAURIMENTO MAGAZZINO

Ogni giorno con La Stampa i tagliandi sconto per le più belle attrazioni della Liguria

Alle Caravelle il divertimento continua

Piscine, scivoli e «kamikaze» al parco acquatico di Ceriale

CERIALE

Il parco acquatico «Le Caravelle» si anima anche a settembre, ogni giorno dalle 10 alle 19 sino al 10. Si anima con il beach volley club e le numerosissime attrazioni ed opportunità distribuite su 80 mila metri quadrati di superficie. Al motto di «Uno strappo alla regola», e come fuga dallo stress quotidiano, spettacoli, sport e divertimenti. [illegible]ONE Il 27 agosto è terminata «l'estate delle animazioni». Un successo enorme per settimane con un cast composto da 25 artisti (attori, cantanti e ballerini) che hanno offerto nelle varie zone del parco musical ispirati alle favole più famose e spettacolari live show. Produzioni originali ideate dal «Teatro Nuovo» di Milano per «Le caravelle». «Una esperienza che contiamo di rifare anche la prossima stagione», commenta la responsabile Marina Murialdo.

[illegible] A «Le Caravelle» è nato il «Beach volley club» per gli amanti di questa disciplina. Una volta tesserati i soci-atleti potranno accedere al parco ed usare i campi regolamentari per allenamenti e t[illegible]i. L'iniziativa è stata lanciata in seguito alle richieste arrivate lo scorso anno da tutta la regione, data la limitatezza di spiagge dove è possibile praticare questo sport. Un importante appuntamento è già fissato per la fine dell'estate ma ogni giorno ci sono trofei e gare.

ATTRAZIONI L'elenco è lunghissimo e comprende piscina [illegible] le onde e piscina baby, Rio bravo e Rio cattivo (da affrontare [illegible] i ciambelloni), [illegible] scivoli kamikaze, 2 piscine con palline, castello e discoteca acquatici, «Antro di Huracan», 5 scivoli multipista, «L'isola che non c'è», 5 scivoli Toboga, vasche idromassaggio. Inoltre la struttura, aderente a «Unionparchi», offre [illegible] ristorante self service, bazar, zone per pic nic, sala giochi, trenino itinerante, aquagym e tre caravelle di nove metri (m. br.)

Presentando questo coupon alle biglietterie del Padiglione del Mare e della Navigazione si avrà diritto allo sconto [illegible]
L. [illegible]
SUL BIGLIETTO D'INGRESSO INDIVIDUALE [illegible] RAGAZZI
COUPON VALIDO IL
VENERDÌ 1 SETTEMBRE 2000

Presentando questo coupon alle biglietterie dell'Acquario di Genova si avrà diritto allo sconto di
L. 2000
SUL BIGLIETTO D'INGRESSO INDIVIDUALE ADULTI E RAGAZZI
COUPON VALIDO IL
VENERDÌ 1 SETTEMBRE 2000
NON SONO VALIDE LE FOTOCOPIE. IL LUNEDÌ UTILIZZARE IL TAGLIANDO DELLA DOMENICA

LA STAMPA VENERDÌ 1 SETTEMBRE 2000 AGENZIA ECCOCI COMUNE DI SANREMO
SAGOR FESTIVALMARE Sanremo 2000 di per di
Referendum tra i lettori sull'estate in Liguria
Si può votare per una o più categorie, non sono valide le fotocopie.
I vincitori verranno premiati a Sanremo nel Corso del Gran Galà del turismo
Bagni marini — Baristi
Bagnini — Discoteche
DJ — Drink&Music
Gelatai — Gruppi musicali
I coupon devono essere inviati o consegnati all'agenzia Eccoci Via Genova 96, 17031 - Albenga (Sv). Tel. [illegible]
Ogni martedì verrà pubblicato il classifico per categoria, che terrà conto dei tagliandi pervenuti, a mano o per posta, entro le ore 18 del venerdì precedente. I tagliandi che arriveranno dopo tale termine saranno conteggiati la settimana successiva.

VENERDÌ 1 SETTEMBRE 2000
PARCO ACQUATICO LE CARAVELLE CERIALE
Acquistando 2 biglietti adulti presso i punti vendita in Liguria del Parco Caravelle e presentandoli insieme a questo tagliando all'entrata del Parco riceverai un
[illegible] OMAGGIO per un bambino
DAI [illegible]
La presente offerta non è cumulabile con altre riduzioni
In vendita anche presso le stazioni Ferroviarie di Genova Principe e Brignole, Savona e Albenga e presso le migliori agenzie convenzionate. Utilizzare solo il tagliando del giorno stesso, il lunedì [illegible] della domenica. Non sono valide le fotocopie
Utilizzando il presente tagliando avrete diritto a:
Sconto [illegible] 15% al [illegible] DI PORTA SOPRANA
Prezzo convenzione per posto L. 19.000 (1° e 2° piatto, contorno, frutta e acqua).
Per ogni 20.000 lire di spesa un gadget in omaggio per il vostro bambino
Tel. 0182 931.765

VENERDÌ 1 SETTEMBRE 2000
COOPERATIVA BATTELLIERI GENOVA
LA STAMPA
[illegible] (TORRETTA)
Partenza dalla Torretta ore 8
ritorno [illegible] 19,30
San Fruttuoso - Portofino
L. 40.000 adulti - L. 25.000 bambini
Cinqueterre - Monterosso
L. 55.000 adulti - L. 35.000 bambini
BUONO SCONTO LIRE 5000
Presentando questo tagliando si avrà diritto allo sconto di lire 5000 sul biglietto per ADULTO. Rivolgersi alle agenzie di viaggi convenzionate oppure telefonare [illegible] Cooperativa Battellieri Genova
tel. 010 265712 - 0335 7371646
Utilizzare il tagliando del giorno di pubblicazione.
Non sono valide le fotocopie.

LA [illegible] VENERDÌ 1 SETTEMBRE 2000
the SEX humour of
BORDIGHERA CITTA' DELL'UMORISMO
PALAZZO DEL PARCO
Sala [illegible] - ore 16 - 19
"CONSULTORIO DI COMICOTERAPIA SESSUALE"
I PRIMI VENTI LETTORI CHE SI [illegible] AL CONSULTORIO RICEVERANNO UN SIMPATICO GADGET.
NON SONO VALIDE LE FOTOCOPIE.
UTILIZZARE IL TAGLIANDO DEL GIORNO.

LA STAMPA VENERDÌ 1 SETTEMBRE 2000
pista di go-kart "VITTORIA"
PONTINVREA
uscita autostradale ALBISOLA
Strada del Giovo
Presentando il presente tagliando alla cassa si avrà diritto [illegible] sconto di 10 mila lire per effettuare due manches da 10 minuti l'una (lire 30.000 anziché 40.000). Utilizzare il tagliando del giorno, non sono valide le fotocopie. La pista è aperta dalle 9 alle 20, per ulteriori informazioni telefonare allo 019 705465.

Il Sailor's sorge direttamente sul mare, un luogo suggestivo che vanta una grande tradizione di ospitalità. A pranzo si possono gustare deliziose insalate, pane e pasta fatte in casa, ottimo pesce, in un ambiente giovane e dinamico. La sera si trasforma [illegible] ambiente elegante dove la tipica cucina mediterranea, notevolmente curata e la selezionata cantina Vi delizieranno; il tutto accompagnato da musica e luci riflesse sul [illegible]. Si continua [illegible] ricca scelta di sigari e un selezionato assortimento [illegible] distillati. Serate magiche in un luogo unico, affacciato su [illegible] delle spiagge più belle della Riviera di Ponente.

SAILOR'S
Ristorante, Music Bar alla Marina di Porto Maurizio - Imperia
Tel. 0183. 651130 • e.mail: sailors@uno.it

Le canzoni di Reddy Bobbio al casinò, la Jokers blues band a Montecarlo, si balla al Kursaal

E' un venerdì nel segno della musica live

«Bamble B.» al Nova, al Pico de Gallo il rock dei Lythium

LA NOTTE

E' un venerdì nel segno della musica dal vivo in provincia: al Nova di Imperia sono di scena i «Bamble B.», il Ferrocarril propone una blues band.

CERIALE All'Harley Cafe ogni venerdì notturadumo Harley e festa sino al mattino.

Musica al Guarana Lap dance all'Eucaliptus disco pub.

ALASSIO Si balla alla Capannina. Nella pista centrale musica commerciale con Angelo Raimondo e Maurizio Arena, black e rabatte, nel privè serata sudamericana con Rudy dj e la «Tribu latina». Si balla con la musica commerciale di Ricky Martin sotto le stelle alle Vele sulla via Aurelia. Live con i «Bizzo Fi Bizzo» accompagnati da Jimmy Sambuca alla Mezzaluna Discoteca all'U'Brecche e Manila Disco pub Blues.

ANDORA Alla Casa del Priore piano bar. Al Timone orchestra. Disco bar al 80 Below. Ritrovo al Caffè de Mar, al Samarcanda, al Take Off, al Mata Mun, Caffè Doria e al Big Bang.

DIANO MARINA All'Acqua Salata beach di Molo Lauhini, musica live con i Cugino Cugino. L'appuntamento è alle 22,30.

La band imperiese «Born to drink» si esibirà stasera al bar Ferrocarril del Primo piazzale.

Marta Randon dei «Bamble B.»

in repertorio, brani Anni '60 e '70. La discoteca Nova propone il team «Bamble B.», che ha realizzato un versione originale di «Crime of passion», successo Anni '80 dell'alchimista di suoni Mike Oldfield, quello di «Tubular bells» e «Moonlight shadow». «Bamble B.» nasce dall'unione di tre produttori, il musicista Roberto Terranova, Luca Lanzo e il dj Vincenzo Callea, che ha «firmato» dieci singoli dei Ti.Pi.Cal, protagonisti delle classifiche internazionali. Ma la «ragazza immagine» dei Bamble B. e la cantante Marta Randon, 21 anni, di Vicenza: In finale a Salsomaggiore nel '98 nel concorso Miss Italia, con il titolo di Miss Veneto, ha collaborato Match Music e presto sarà protagonista della telenovela «Nuvole».

CIVEZZA Al camping «Il persiano», dalle 21, pianobar con il duo Angeli Bianchi.

SANREMO Esordio al casinò delle musiche e canzoni Reddy Bobbio e Monica Spitaleri. Chiude la stagione il Pico de Gallo, in lungomare Vittorio Emanuele, con una «jam session» cui parteciperanno diversi gruppi. Fra gli altri, come ospiti d'onore, i Lythium. «Notte con noi, musica scelta dai clienti» al Disco Loco, a pochi metri dal casinò. Al Sax Pub, Master Dbj in consolle e il percussionista Lorenso. A Bussana serata danzante con «Le Nuove Immagini». A Bussana a ritmo alla Bain del Pirata, dopo le 24 musica live.

DI TAGGIA La musica piano-bar di Angelo del Concorde è protagonista al Flower's Pub. Al St. James Pub musica dal vivo e disco revival anni '60, '70 e '80.

OSPEDALETTI Musica al dancing Dolce Vita.

BORDIGHERA Si balla alla discoteca Kursaal, sul lungomare Argentina, con la musica di dj Shorty.

ROCCHETTA NERVINA Festa «sulle u campanin», con musica e specialità gastronomiche nel centro storico.

La Jokers blues band di Ventimiglia è di scena al Cherie's Café di avenue de Spelugues. Il gruppo propone un repertorio rhythm'n'blues, blues, funky e rock'n'roll. Allo Sporting Club lo show «French Cancan des Folies Bergères» a partire dalle 21. Cena con spettacolo 450 franchi, solo spettacolo 250 franchi. Disco-bar al Bombay Frigo con dj di Rmc e live-music al Cherie's Café. Si balla al Jimmy'z con dj Marco Girotti e dj Axel fino all'alba, al Tiffany's in avenue des Spelugues e al Living Room, nella Galleria Charles III.

Al Jungle Art's musica live e dj, in rue Lepante. Si balla anche all'Actoria Studio in Rue Alphonse Karr e al Le Forum in Promenade des Anglais.

CANNES Musica house e techno al Le Divan in rue Rouguière. Dance e divertimento all'Opera in rue Lecerf e al Jimmy's de Regine al Palais des Festivals.

SAN LEO PIEVE Notte tropicale con i ritmi della Réunion alla Salle du 8 Mai, con il Deopas Group di Eddy Gaulein Stef in concerto.

Per comunicare i programmi delle serate e delle iniziative si prega di contattare le redazioni di:

IMPERIA Fax 0183-273106 Tel. 0183-7911

SANREMO Fax 0184-500765 Tel. 0184-59001

Tra feste di piazza e mostre

Diano Marina, atmosfera cubana «Passeggiata musicata» a Sanremo

DA VEDERE

Mostre, animazione e visite guidate: queste le proposte principali della giornata.

MARINA L'associazione commercianti di Diano, che raccoglie gli esercenti di via genova e delle strade vicine, nel centro della cittadina degli aranci, organizza una festa cubana. Dalle 21.30, in via Genova chiusa al traffico si ballerà la salsa, in compagnia del dj Luisito e delle ballerine Cristina Zanello, che si esibirà in compagnia di un gruppo di allievi. Il gruppo anima anche i sabati al bar «L'Onda», davanti alla piscina comunale di località San Lazzaro.

IMPERIA Le Mini Photo Gallery del caffè Vittoria in viale matteotti dedica una mostra al «re dello scatto» Piergiorgio Branzi. L'orario è quello del bar, dalle 7 alle 24.

In frazione Torria, alle 21, il Centro culturale di piazza Brigata Liguria accoglie l'esposizione della pittrice imperiese Serenella Sossi, dal titolo «Sensazioni di Riviera».

CIVEZZA Nuovo appuntamenti culturali al Forum Gianmarco Ricca: alle 21, è in programma un incontro dedicato a Costarainera. Luciano Calzamiglia parla di «Percorsi dei fede nella valle del San Lorenzo: S. Antonio di Costarainera», mentre Antonio Amerigo proietterà un filmato sul centro costiero.

Alle 21, nell'ex bocciodromo di via Roma, spettacolo di cabaret con la «Banda dell'Elastico». Ingresso gratuito.

SANTO STEFANO La sera, esposizione nel centro storico e lavorazione «dal vivo» di prodotti artigianali.

RIVA LIGURE A Palazzo comunale mostra fotografica su Riva.

TERZORIO Alla Torre turchesca, penultimo giorno di apertura della mostra di acrilici e serigrafie di Eugenio Comencini.

Ultima visita guidata serale al centro storico. Partenza alle 21 da piazza IV Novembre.

Salsa e merengue con Cristina Zanello

Continuano «Passeggiate musicate», a cura di Regione, Panta Musica e Cooperativa Liguria scoprire. Oggi, alle 16, appuntamento in piazza san Siro per un percorso «Dal Piano alla Pigna» dedicato a Italo Calvino.

BORDIGHERA Al Centro di arti visive, in via Vittorio Emanuele, la mostra «Opere Anni '50», a cura di Gianni Bertini e Serafino Beniamino (orario visita 16-20).

CAMPOROSSO In località Bigauda, serate gastronomiche e danzanti organizzate da Alleanza nazionale.

Stasera con le musiche di Brahms e Janacek si inaugurano i corsi

Cervo, sei «star» all'Oratorio

In concerto i docenti dell'Accademia

Stefano Delfino
CERVO

Sei musicisti di assoluto rilievo internazionale per una inaugurazione sontuosa, che costituisce una coda di lusso al Festival appena concluso e il concerto d'apertura della 12ª Accademia Estiva di Cervo, in programma questa sera (ore 21) nella suggestiva, raccolta atmosfera dell'Oratorio di Santa Caterina, nel cuore del centro storico.

Il sestetto, composto dai pianisti Arnulf von Arnim e Tatjana Geringas, dai violoncellisti David Geringas e Troels Svane, dal violinista Ulf Hoelscher e dal violista Jean Sulem, tutti docenti ai corsi, eseguirà la Sonata per violino e pianoforte, l'epilogo del balletto «Peer Gynt» per violoncello, pianoforte e coro (quest'ultimo su nastro) e il Quartetto in La maggiore di Brahms.

Spiega il maestro von Arnim, direttore artistico dell'Accademia: «Una serata che si apre con due pezzi rari - uno dei quali, quello di Schnittke, scritto per il grande Rastropovich e da lui "celato" a Geringas, suo allievo prediletto, non è mai stato eseguito prima in Italia - e prosegue con il più sereno, il più italiano dei quartetti di Brahms. E', insomma, un evento, un'occasione speciale».

E, d'altra parte, i protagonisti del concerto sono tutti musicisti che, la cui presenza da lustro all'Accademia, uno delle tante iniziative per cui Cervo è diventata con il passare degli anni la capitale della musica di camera nel Ponente ligure, ed è stata definita la «Salisburgo sul mare», anche per l'atmosfera in cui è immersa in questo periodo: dalle finestre degli edifici dove provano gli allievi, le note si inseguono per i carrugi e il borgo si trasforma così in un grande Auditorium.

Arnulf von Arnim, il promotore dell'Accademia, è un pianista di soldissimo «curriculum» come del resto gli altri docenti. Ha vinto il prestigioso «Viotti», è stato premiato al «Busoni», ha suonato come partner dei violinisti Zimmermann e Nikkanen. Ha tenuto recitals e concerti in tutto il mondo (Europa, Usa e Giappone), ha inciso vari dischi e attualmente è docente di pianoforte a Dortmund e direttore artistico del Concorso internazionale «Schubert».

Altro insegnante di spicco è il lituano David Geringas: primo premio al «Ciaikovsky» di Mosca trent'anni fa, dal '75 ha imboccato una grande carriera come solista in tutto il mondo con orchestre che vanno dalla Berliner Philarmonische alla Chicago Symphony, con direttori come Askernazy, Sawallish e lo stesso Rostropovic. Premiato nel '92 con il Kultur Aktuell di Schleswig-Holstein per essersi dedicato alla musica contemporanea, ha vinto il Grand Prix du Disque nell'89 ed ora insegna violoncello a Lubecca.

E, ancora, Troels Svane è stato primo violoncello della Copenhagen Philarmonic Orchestra, mentre Jean Sulem è stato solista dell'Ensemble Intercontemporain diretto da Pierre Boulez e adesso insegna viola al Conservatorio di Parigi.

RITARDI

	57	72	28	13	72
	72	65	55		44
CAGLIARI	51	53	56	27	45
	89		75		59
FIRENZE	13	64	31	48	44
	78	70	68	66	54
GENOVA	83	8	64	,,7	70
	63	54	52	51	51
MILANO	1	68	80	47	8
	91	90	64	62	59
NAPOLI	73	42	27	43	32
	70	60	56	55	52
PALERMO	72	22	30	61	50
	86	79	68	60	51
ROMA	33	87	35	78	75
	90	66	66	59	53
TORINO			64	65	57
	76	70	62	56	50
	31	16	23	74	67
	68	58		46	45

IL COMPUTER CI SUGGERISCE

Ambi centrali: Ambi centrali sul n. 21 di Venezia. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:

21-2	21-24	21-45	21-58	21-77
21-6	21-26	21-48	21-63	21-80
21-9	21-30	21-50	21-66	21-81
21-14	21-32	21-51	21-69	21-85
21-18	21-36	21-53	21-72	21-87
21-19	21-44	21-57	21-74	21-89

Ambate mature: Sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane:
Bari (0); Cagliari 39 (3); Firenze 15 (2); Genova 44 (2); Milano 90 (5); Napoli 22 (5); Palermo 68 (1); Roma (1); Torino 10 (0); Venezia 54 (5).

Per questa settimana il computer ci consiglia i ambi in frequenza sulla ruota di Genova:

6-3	6-90	6-7	54-10	54-18
6-9	6-84	6-14	54-20	54-27
6-12	6-80	6-21	54-25	54-36
6-15	6-5	6-28	54-66	54-45
6-18	6-10	54-90	54-3	54-7
6-27	6-20	54-84	54-9	54-14
6-36	6-25	54-80	54-12	54-28
6-45	6-66	54-5	54-15	54-21

Per cadenze la lunghena più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a Roma:

9-19-29	29-79-89	59-69-79
9-39-49	29-9-19	59-89-9
9-59-69	39-49-59	59-19-29
9-79-89	39-69-79	59-39-49
19-29-39	39-89-9	69-79-89
19-49-59	39-19-29	69-9-19
19-69-79	49-59-69	69-29-39
19-89-9	49-79-89	69-49-59
29-39-49	49-9-19	79-89-9
29-59-69	49-29-39	79-19-29

VINCITE:

SUPER ENALOTTO - CACCIA AL

Giocate normali e sistemi integrali

L. 1600 2 combinazioni	80-35-74-75-70-51 45-55-4-8-24-66
L. 5600 7 combinazioni	89 - 28 - 44 - 36 - 51 - 3 - 68
L. 179.000 224 combinazioni	**Giocate sistematiche con basi** - basi fisse prese 1 a 1 = 44 - 12 - 15 - 39 - varianti = 7 - 14 - 21 - 28 - 32 - 80 - 2 - 56

Statistiche a cura della Ricevitoria n. 490 di Davide e Liliana Miola, via Viana 27, Candelo

Il Teatro del Ghigno

Tornano i corsi di recitazione a Vallecrosia

VALLECROSIA. Si avvicina la riapertura dei corsi di recitazione del Teatro del Ghigno, che negli scorsi anni ha tenuto lezioni al teatro Don Bosco di Vallecrosia. Le attrici diplomate Paola Maccario e Rosanna Bruzzo hanno guidato gli allievi (bambini, ragazzi e adulti) provenienti da Sanremo a Ventimiglia, nella preparazione che li ha portati ad esibizioni in pubblico, sui palcoscenici della Riviera.

Il bilancio della stagione estiva è positivo. Gli allievi hanno recitato ad Alassio, nell'ambito del concorso «Miss Muretto», alla mostra di artigianato «Monc» di Valle Armea a Sanremo, e ancora al centro culturale ex chiesa di San Francesco di Ventimiglia e in altre occasioni spettacolo.

Lo spettacolo di fine anno si era svolto nel teatro Don Bosco: ora è pronto il video, realizzato dal cineoperatore e regista Simone Merlo, che mostra anche immagini colte nel «backstage». Per informazioni sull'attività della scuola telefonare allo 0339-4343369. **[d. bo.]**

stasera

AL CINEMA

IMPERIA
CAVOUR Tel. 61978
CENTRALE Tel. 0183-63871
Space cowboys
Orario 20.15-22.40 Lire 12000 rid. 7000
DANTE
Tel. 0183-276.20
Scream 3
Orario 20.30-22.40
Lire 10000-7000
IMPERIA Tel. 0183-292745
Il Patriota - The Patriot
Spettacolo unico ore 21.30
Lire
OLEGGIO
POLITEAMA Tel. 0183-499930
I Flintstones in viva Rock Vegas
Ore 20.30-22.40
Lire 10000-7000
ARENA ESTIVA
Anna and the king
Spettacolo unico
Lire 9000-7000
SANREMO
CAPITOL Tel. 0184-43440
Tutti gli uomini del deficiente
Spettacolo unico ore 21.15

SANREMO
OLIMPIA Tel. 0184-251955
Il Patriota
Spettacolo unico ore 21
VENTIMIGLIA
CRISTALLO Tel. 0184-206049
Mission impossible
Orario 21.15
Lire 7000-5000
BORDIGHERA
ARENA ESTIVA SCORLIETTI
Nuova programmazione
SANREMO
ARISTON Tel.
Il patriota
Orari indicativi 16-19-22.15
Lire 12000-8000
(mercoledì lire
ARISTON RITZ Tel. 0184-506 060
Final destination
Orari (indicativi) 15.30-22.30
Lire 12000-8000
(mercoledì lire 8000)
ARISTON ROOF - Sala 1.
Tel.
Scream 3 Orari (indicativi) 15.30-22.30
Lire 12000 8000 6000)

ARISTON ROOF - Sala 2.
Tel. 0184-506 060
Omicidi di classe
Orari (indicativi) 15.30-22.30
Lire 12000 8000
(mercoledì lire 6000)
ARISTON ROOF
Tel. 0184-506 060
Centovetrine
Orari 16-19-22.15
Lire 12000, 8000
(mercoledì lire 800
CENTRALE
Tel. 0184-597822
Space Cowboys
Orari (indicativi) 15.30-22.40
Lire 12000 8000
lire
TAXIARNE
Tel. 0184-597
Volveruvni
Orari (indicativi) 15.30-22.30
Lire 12000-8000
(mercoledì lire 8000)
SANREMESE
Tel. 597822
I Flintstones: viva Rock Vegas
Orari (indicativi) 15.30-22.30
Lire 12000-8000 (mercoledì lire

nelle sale di

SAVONA

COLOMBO. Tel. 0182-640 263
Space Cowboy
Ore 20.30-22.30
Lire 10000-6000
GALESSUM.
Nuovo programma
Ore 21
Lire 8000-5000
RITZ. Tel. 0182-640 427 7
Il patriota
Or. 19.45-22.30
Lire 10 000 6000 5000
ARENA. Tel. 0182-51419
3.
20.30-22.30
Lire 10 000 6000
ASTOR. Tel. 0182-50 997
Space cowboys
Ore 21.30 Lire 10 000 6000 5000
VITTORIA.
Asterix e Obelix contro Cesare
Ore 20.30
I tenchi
Ore 22.30
Lire 9000 6000
ALBISOLA
Mission Impossible II
Ore 21 Lire 8000 5000

La prima e la terza domenica di ogni mese si potrà curiosare fra i documenti

Viaggio fra le vecchie carte della storia

Sanremo, aperto al pubblico l'Archivio di Stato

Bruno Monticone
SANREMO

Un'idea per la domenica? Una visita all'Archivio di Stato. Decisamente originale perchè gli archivi evocano un po', nell'immaginario popolare, atmosfere solenni, impegnate, magari un po'...noiose. Tutto il contrario di quello che dovrebbe e vorrebbe essere una domenica di svago. Ma, adesso, un'iniziativa, battezzata proprio «Domenicarchivio», vuole smentire tanti luoghi comuni: quelle vecchie carte contenute negli scaffali e quei vecchi documenti possono essere oggetto di una domenica diversa, anche divertente. «L'idea - dicono i responsabili dell'Archivio di Stato - è quella di far conoscere al largo pubblico e valorizzare il ricco patrimonio archivistico del nostro paese. E non è rivolta solo agli addetti ai lavori che ben conoscono l'importanza degli archivi come fonte di ricerca storica, ma è rivolta a tutti, giovani, studenti o semplici curiosi, che non hanno mai avuto occasione di venire a contatto con il mondo suggestivo delle carte».

L'iniziativa, promossa a livello nazionale dal Ministero per i Beni e le Attività Culturali, coinvolgerà anche Sanremo e la sua sezione dell'Archivio di Stato in corso Cavallotti 362, nel palazzo ex Stol. Un archivio aperto nel 1951, dove, nel 1955, soprattutto grazie all'opera dello storico Nilo Calvini, fu riportato il vecchio archivio del comune di Sanremo che, nel 1753, era stato trafugato dal generale Pinelli dopo l'insurrezione della città in chiave antigenovese e trasportato nel capoluogo Ligure dove rimase per più di due secoli. Gli archivi sanremesi si apriranno, gratuitamente, dalle 9 alle 13 nella prima e terza domenica del mese. Sanremo ha scelto la strada tematica. Ogni domenica verranno proposti documenti su un argomento specifico. Settembre, ad esempio, sarà il mese dedicato al mare, legato alla città dei fiori da una storia che affonda nei secoli. Così, domenica prossima e poi il 17 settembre, dagli scaffali dell'Archivio. documenti che testimonieranno di come il mare abbia influenzato, nel bene e nel male, la vita quotidiana dei sanremaschi dei secoli scorsi. Quando il mare non voleva ancora dire balneazione e turismo, ma porto mercantile, cantieri, assalti dei pirati barbareschi, naufragi e via. Come documento del dicembre relativo ad elenco di sanremesi resi schiavi dai barbareschi che parla di elemosine raccolte per il loro riscatto o un altro del 14 agosto 1774 quando i marinai sanremaschi decisero per predisporre i mezzi per il riscatto nell'evenienza di fatti prigionieri dei turchi.

Tra domani e domenica una serie di sfide utili anche per collaudare le squadre

Coppa Italia, derby e primi test

In calendario la prima giornata dei triangolari

Il difensore Piccolo presto a Sanremo

Guglielmo Oliveto

Archiviate le amichevoli spetta alla Coppa Italia dare il via ufficiale alla stagione. Tra domani e domenica si gioca la prima giornata dei triangolari con le compagini delle provincie di Imperia e Savona inserite nei primi cinque gironi. Nel primo raggruppamento (domenica, Pian di Poma, 16,30) c'è Carlin's Boys-Argentina. Partite sulla carta equilibrata con ospiti desiderosi di iniziare nel migliore dei modi una difficile stagione, sottolinea il dirigente Mario Ricetti: «Non abbiamo compiuto sciocchezze sul mercato, operando in maniera ragionevole. La Coppa Italia è un buon test per integrare i nuovi innesti». Tanti i giocatori «storici» dei rossoneri, da Minori a Tirone, per non dimenticare Frontero, Limarelli, Nocera e Marchi, quest'ultimo però infortunato come del resto Sindoni. Esordiranno poi Actus, Borgna e Giraudo, neo acquisti come Mela e Marvaldi.

Anche la Carlin's è tutta da scoprire: la compagine del presidente Carlo Barillà punta decisamente a un campionato di vertice in Promozione e scalda in motori in Coppa con i nuovi arrivati, tra i quali il portiere Soncin, Caruso e Ciuffodoro, tutti dal Ventimiglia. Confermato l'attaccante Russo che, nella stagione scorsa, ha fatto 16 reti. Da ricordare che in questo girone riposa la Golfodianese.

Secondo raggruppamento al via con Ventimiglia-Albengacisano con attesa soprattutto per il team del presidente Cesare Cometto, già battezzato come «sudamericano». Oltre a Romero infatti è arrivato Diaz che ha militato al massimo campionato cileno! che, nelle prime amichevoli stagionali, ha già realizzato tre reti. Dice il portiere Siracusano: «E'una stagione importante per noi. Vogliamo riconquistare il pubblico, con gol e spettacolo. E chissà che buone indicazioni non arrivino già da questo confronto, anche se il carico di lavoro svolto negli allenamenti ci fa male». Si gioca al Ciapin alle 16,30 e turno di riposo per l'Alassio.

Piero Carella, presidente del Legino

Nel terzo girone si gioca domani alle 20,30 Legino-Loanesi con il team del presidente Carella che proprio ieri ha definito l'accordo con Conti, ex portiere della Cairese. I rossoblu di Piovano si presentano a questa «prima» con la rosa al completo come conferma il dirigente Vivieno Rolando: «Sì, anche se la forma non è ancora al top».

Ricordando che riposa il Pietra Ligura, nel girone 4 Finale Ligure-Vado, domenica alle 16,30. Pronostico per gli ospiti anche se la compagine di Candido Cappa, pur priva di Vona, non è avversario da prendere sotto gamba. Anche qui incontro squadre al completo. Riposa il Quiliano.

Infine nel girone 5 Bragno-Cairese, sempre domenica alle 16,30 nel girone in cui riposa l'Arenzano. Commenta il diesse gialloblu Carlo Pizzorno: «Un derby è sempre un derby e poco importa se noi militiamo in una categoria superiore»

Oltre alla Coppa, da seguire anche il «Trofeo Valerio Borreani», organizzato dal Quiliano stasera e domenica. Oggi alle Borgio-Arenzano e alle 21 con Quiliano-Varazze.

I RAGGRUPPAMENTI

Sono 16 i triangolari della prima fase della Coppa Italia. Dopo gli incontri di questo week-end, nel successivo fine settimana scenderanno in campo le squadre che hanno osservato il turno di riposo. Loro avversarie i team usciti perdenti dal primo match che avranno pareggiato sul proprio campo. Sabato 16 e domenica 17 completerà il primo turno e si decide chi proseguirà. Gli ottavi di finale mercoledì e mercoledì 18 ottobre. Qui si giocheranno altri derby considerato che si incrociano le vincenti dei primi quattro raggruppamenti della prima fase. Per il passaggio di questo turno a eliminazione diretta valgono le normative delle coppe europee con i gol in trasferta che, in caso di parità, valgono doppio. I quarti finale si giocheranno invece il primo e 15 novembre mentre le semifinali in programma il novembre ed dicembre. Nella sosta natalizia giocheranno poi le finali valide per il titolo della Coppa Italia con vincente che approderà alle successive fasi nazionali del torneo. prossimo fine settimana scatterà poi anche la «Coppa Liguria», anche qui con una prima fase a triangolari, riservata ai team che militano in Prima e Seconda Categoria. **[g. o.]**

Sanremese, problemi risolti

Cavallo resta presidente-padrone Tesserati Amato e il bomber Millesi

SANREMO

Torna il sereno alla Sanremese. L'improvviso «vertice» di Mondovì, avvenuto mercoledì sera tra il presidente Enzo Cavallo ed Alessandro Dolzan, rappresentante del gruppo che gestirà la Sanremese, sembra aver smussato gli ultimi «angoli» tra le parti. Che avevano fatto temere che l'accordo, raggiunto da tre settimane ma mai formalizzato, potesse saltare. La formalizzazione dell'accordo, davanti al notaio, avverrà solo la settimana prossima per ragioni tecniche, ma le garanzie, richieste da una parte e dall'altra, sarebbero finalmente arrivate per mettere a punto la complicata e inedita formula di gestione: Cavallo resta presidente e proprietario della società che viene ceduta in «gestione» alla cordata imprenditori locali. I quali, nella prossima primavera, dovrebbero acquistare del tutto la Sanremese. Un meccanismo che è stato facile mettere a punto. E l'intesa raggiunta, se non ci saranno altre sorprese, appare importantissima in questa fase delicata a pochi giorni, si può dire ormai a poche ore, dal via del campionato.

Sul fronte-squadra la Sanremese, che ieri ha disputato una partitella in famiglia al «Comunale», intanto, lentamente, completa i tasselli del suo tormentato mosaico. Ieri sono stati tesserati altri due giocatori. Amato e Millesi. Entrambi dovrebbero essere disponibili per il match inaugurale di campionato, domenica contro il Borgosesia al «Comunale». Amato, terzino che ricorda un po' nelle caratteristiche l'ex Gualco, arriva dallo Spezia ha 18 anni, un'età che lo rende assai prezioso considerato l'obbligo di schierare, in campionato, almeno un 1981 e un 1982. Più esperto l'attaccante Millesi, la scorsa stagione al Fidenza (CND emiliana, 10 gol per lui, finalmente è arrivata la «liberatoria» del suo vecchio club e, oggi, potrà firmare l'accordo con la Sanremese e tesserarsi in extremis. Altro accordo praticamente raggiunto quello con il difensore Piccolo, Marsala. Ma potrà essere perfezionato solo la prossima settimana.

Oggi dovrebbero esserci anche un ennesimo contatto con l'attaccante Mazzeo e il centrocampista Scanu, i due giocatori che non hanno accettato finora, le proposte economiche della società. Se Scanu non si accorderà non ci sarà più traccia, biancazzurro, della formazione che, pochi si, giocava in C2. I due hanno continuato ad allenarsi agli ordini di Cichero, ma le parti sembravano ancora abbastanza lontane. Tra i giocatori in sospeso anche il centrocampista trentunenne Celona (ex Valle d'Aosta), pure lui in allenamento da giorni con gli altri biancazzurri. Una decisione dovrà essere presa anche per lui. **[b. m.]**

Il campione sanremese potrebbe non partecipare al «Sanremo»

Scarsi finanziamenti, Maselli rischia di saltare il Mondiale

SANREMO

«Sanremo» a rischio per Andrea Maselli. L'attuale numero uno dei rallisti rivieraschi rischia di saltare proprio la prova mondiale di casa. A lanciare l'allarme è stata la Scuderia dei Fiori di Sanremo, il team dove è cresciuto agonisticamente e cui Maselli continua a far riferimento. «Non accadeva da tempo che un pilota sanremese arrivasse ai vertici di questo sport - dicono, polemicamente, Scuderia - Ma tanta fatica, impegno e capacità sembrano andare sprecati di fronte a tante risposte negative alle nostre richieste».

Il problema, non nuovo per Maselli e per gli altri piloti rivieraschi, è la difficoltà a far fronte alle spese, ormai pesantissime, per dedicarsi attività a livello internazionale. Sponsor non ce ne sono e le proposte che arrivano coprono solo parte dei costi. Vecchia storia, ma abbastanza sorprendente nei confronti di un pilota che ha fatto bene al «Montecarlo», si è distinto nel più recente Rally di Camberra di Australia, è stato protagonista di sette «speciali» all'ultimo Rally Mille Laghi in Finlandia (dove ha avuto...come sponsor la Regione Sicilia) e sta disputando il mondiale iridato 2 litri con la Rover. Il programma 2000 di Maselli prevede proprio di concludere il mondiale 2 litri con una Saxo Kit. Ma la sua presenza al «Sanremo» resta un'incognita. Peugeot, Citroen e Ford lo hanno cercato, ma con proposte che non coprono le spese della prova mondiale Ligure. Una situazione abbastanza paradossale. noi ci batteremo fino in fondo per risolvere la situazione», dicono alla Scuderia dei Fiori. **[b.m.]**

Andrea Maselli impegnato in una prova del Trofeo Fiat Cinquecento (Cami)

CALCIO

Subito uscite di scena le quattro formazioni locali presenti al via

Arbitro di serie A per il Carlin's

Bonfrisco dirigerà la finale del torneo

SANREMO

Sarà l'arbitro Angelo Bonfrisco di Monza a dirigere, questa sera, al «Comunale» (ore 20,30, ingresso 15 mila lire), la finalissima della 43ª edizione del Torneo Internazionale della Carlin's Boys (categoria Primavera). Bonfrisco, dal 1994 nei ranghi della A, conferma la tradizione che vuole una «giacchetta nera» della massima serie ad arbitrare il match decisivo del torneo sanremese. Prima della finalissima, un'altra novità: alle 19,15 scenderanno in campo due formazioni di calcio femminile, la Matuziana Sanremo (serie C) e la squadra transalpina del Un'anteprima inedita, perché segna l'ingresso del calcio femminile nel programma del torneo. Non l'unica novità per la storica competizione nata 53 anni fa (le edizioni sono state solo 43 perché, saltuariamente, ha avuto cadenza biennale e per la lunga sospensione tra l'82 e l'87) che quest'anno ha presentato ai via quattro squadre locali (Sanremese, Imperia, Rappresentativa Provinciale e Carlin's) che, se nulla hanno potuto sul campo per contrastare gli squadroni avversari, hanno però offerto una bella «vetrina» ai loro giovani. Il pubblico ha risposto bene. Nell'era dell'overdose televisiva di football, la tribuna del vecchio «Comunale» è stata spesso gremita. Un segno di longevità del vecchio torneo che un'epoca che ha visto altre manifestazioni ammainare bandiera. Come a Casale Monferrato dov'è, quest'anno, saltato il vecchio «Caligaris» che, con Sanremo e Viareggio, ha costituito, per anni, un prestigioso triangolo di tornei giovanili italiani. **[b. m.]**

La formazione del Genoa ha conquistato la semifinale del Torneo dei Carlin's

MOUNTAIN-BIKE

In gara molti talenti

Parte il Giro della provincia Il via domenica

IMPERIA. Con la fine della stagione estiva esplode nel Ponente la voglia di mountain bike, che ha trovato come è ormai tradizione il suo sfogo nel Giro della Provincia di Imperia al via domenica, ennesima edizione di una manifestazione che ogni anno raccoglie atleti del basso Piemonte, della Lombardia e della Costa Azzurra, oltre, naturalmente ai migliori talenti liguri. Il Giro è ancora una volta organizzato da Flavio Fiedo, coordinatore provinciale del settore fuoristrada Fci, che in questi anni ha saputo dare ai bikers imperiesi moltissime occasioni per raccogliere grandi soddisfazioni.

Anche in questa quinta edizione l'organizzazione ha messo in palio, con la collaborazione del Bowling di Diano, belle coppe anche per i campioni di ogni categoria, mentre il leader della classifica assoluta indosserà la casacca biancorossa offerta da Bici & Bike, e la migliore della categoria femminile riceverà la maglia gialloverde «Bicicolando». **[l. a.]**

Continua con successo la mostra «50 anni di baseball a Sanremo», un tuffo nei ricordi di uno sport che in Italia non ha mai avuto vita facile ma che in Riviera ha molti supporters

Nel mirino della squadra matuziana spunta di nuovo la serie A2

C'è grandissima attesa per il doppio spareggio con la granitica Ares di Milano

Bruno Monticone

SANREMO

La serie A2 è, nuovamente, nel mirino del Sanremo Baseball. A mezzo solo lo spazio di due spareggi con l'Ares Milano - domani e dopodomani nel capoluogo lombardo, domenica a Pian di Poma - e la massima serie, dopo una sola stagione tra i cadetti, può essere nuovamente realtà per la formazione sanremese. Un sogno per orribile perchè la sfida contro l'Ares Milano, ex squadra di Gigi Cameroni attuale «coach» matuziano, presieduta da Elio, leader del gruppo musicale Elio e le Storie Tese (Faso, uno della band, vi gioca regolarmente), sembra non aver un pronostico definito: «L'Ares è molto forte - spiega Fulvio Cecoli, general manager del club matuziano - Ha individualità di rilievo come Guerci, Pasotto e Piazzi con stagioni in di serie A1 alle spalle il disciolto Milano. Sono una squadra costruita per promossa. Ma noi, forse, siamo più squadra e la differenza può farla il nostro monte di lancio». Sul quale sarà disponibile l'ex azzurro Fulvio Valli che, per questo doppio spareggio con i milanesi, sarà a disposizione a tempo pieno. Un rinforzo di lusso per un appuntamento decisivo.

Per la sfida Cameroni non ha tralasciato nulla in sede di preparazione. Da Torino è, persino, arrivato un lanciatore mancino (ex Juventus), utilizzato in allenamento per far fronte all'eventualità di avversari con quelle caratteristiche. La squadra sarà quasi al completo. Unico forfait quello di Antonello Boe, non ancora ripresosi dall'infortunio accusato in degli ultimi match di campionato. Si giocherà domani alle 15,30 e domenica alle 10 al campo Saini di Milano che sostituirà il ben più mitico «Kennedy», tempio del baseball meneghino, attualmente in fase di ristrutturazione.

Mentre la squadra tenta il gran A2, continua, con successo, la «50 baseball a Sanremo» per celebrare il mezzo secolo di vita della società. Un tuffo nei ricordi di uno sport che non ha sempre avuto vita facile in Italia ma che, a Sanremo, si è ritagliato uno spazio importante. Tra i tanti ricordi una foto dei primissimi anni 50 ritrae, in tenuta da gioco, Marcello Malerbi, Antonio Balloni, Ottorino Rossi, Sergio Puppo, Sergio Borea, Diego Verrando, Tito Ferrante, Giovanni Risso, Gianfranco Onetti, Giuseppe Silengino, Loris Guidetti e Giovanni Roncallo (unico imperiese del gruppo). Furono i fondatori e primi giocatori club. un felice e singolare accostamento gli stessi sono stati ritratti quasi mezzo secolo dopo, trasformati da pionieri di uno sport a testimoni della storia cittadina di uno sport. Assenti solo Onetti, nel frattempo deceduto e Puppo che non è stato possibile reperire.

Nelle due foto la formazione del Sanremo Baseball degli anni 50, con Malerbi, Balloni, Rossi, Puppo, Borea ed altri, e un'istantanea scattata mezzo secolo dopo

RENAULT Scénic RX4

Non c'è mai una sola strada.

Con Renault Scénic RX4 quattro ruote motrici avete tutto per tracciare nuove strade:
- trasmissione integrale permanente con ripartizione automatica della trazione
- sottoscocca galvanizzati resistenti alla corrosione
- cerchi in lega da 16 pollici
- copriruota di scorta in tinta carrozzeria
- paracolpi frontale
- 210 mm di altezza dal suolo
- motore benzina 2.0 16V 140 CV
- climatizzatore automatico
- ABS
- airbag frontali a ritenuta programmata
- airbag laterali testa/torace

Renault Scénic RX4 2.0 16V 140 CV
L. 47.700.000 (€ 24.635)*
* Prezzo chiavi in mano IPT esclusa

www.renault.it

PARLANO GLI SCIENZIATI DEL FUTURO

ISCRITTI AL TEST

Si sono chiuse ieri le iscrizioni ai test di ammissione per le facoltà di Medicina e Chirurgia (e Medicina Veterinaria). Per l'anno accademico 2000/2001 è stato registrato un lieve aumento di aspiranti ad uno dei posti disponibili a Torino per Medicina: rispetto all'anno si è passati da candidati a 818. Al San Luigi di Orbassano i preiscritti sono invece scesi da 180 a 164. Il test si svolgerà giovedì 7 settembre. Per tutti gli altri corsi che prevedono test ammissione, l'iscrizione scade il 5 settembre.

BIOTECNOLOGIA

Il corso di laurea in Biotecnologie da quest'anno si sviluppa in un triennio, che offre la laurea di primo livello, e in biennio che permette la . Le facoltà che collaborano alla laur in Biotecnologie sono Agraria, Medicina, Scienze, Farmacia e Veterinaria. Tra gli sbocchi professionali, oltre a quelli nel mondo della sanità, anche l'industria mineraria, il controllo alimentare e ambientale. Oltre 300 gli iscritti, fino a ieri, al test am per posti che si terrà l'11 settembre.

«Cloneremo tutto, meno l'uomo»

Sogni e speranze delle matricole di Medicina

servizio

Marco Bartoletti

«O non se è vero, ma ho sentito dire che Argentina, dopo anni di esperimenti nel suo laboratorio, scienziato ha clonato un uomo... Come è andata a finire? Si dice che questa specie mostro con lo sguardo perso nel nulla sia impazzito...».

Tempo di embrioni, di pecore Dolly, di multitrapianti, di clonazione e biotecnologie, tempo dunque di aggiornare il filone grottesco-noir delle leggende contemporanee. Questa del clone-replicante raccontata il sorriso sulle labbra, ma Patrizia Marsanic, 19 anni, neoiscritta a Medicina (ieri scadeva la preiscrizione al test di Medicina e Chirurgia e Veterinaria; per Biotecnologia c'è tempo fino al 5 settembre), non nasconde che «potrebbe essere veramente accaduto. C'è sempre qualcuno che perde il del confine e dimentica che lo scienziato non ha il diritto alla creazione della vita. E' lecito clonare organi che possono essere utilizzati nei trapianti, o clonare animali, ma chi vuole "fotocopiare" gli individui è un pazzo».

Patrizia è appena uscita dall'aula magna della facoltà di Medicina Veterinaria, a Grugliasco, dove è appena terminata una delle lezioni che preparano - tra gli altri - alla selezione per aggiudicarsi un posto a Medicina e Biotecnologia, che sono a numero chiuso. Con Patrizia, centinaio di aspiranti medici e biotecnologi: alcuni potremmo incontrarli fra sei anni in una corsia di ospedale o in una clinica privata, altri passeranno ni chini su microscopi e provette, a fare ricerca. Il camice bianco è ancora lontano, ma qui ha già scelto: il tenero e incompreso) mostro creato da Frankenstein e le decine Adolfini Hitler I ragazzi venuti dal Brasile soltanto fantasie letterarie, nulla di più.

Il sogno, ammette Alessandro Boldi, sarebbe «quello di poter innestare una mano "vera" a una persona che l'ha persa in un incidente... Ma per farlo non è necessario clonare uomo. Servirebbe anzi una legge per vietare questi esperimenti. La ricerca deve essere controllata e al servizio dell'umanità: non servono uomini-fotocopia, cibo transgenico, servono coltivazioni resistenti per sfamare le vittime delle carestie». Anche Marco Novara, biotecnologo in fieri, le chiare: «Biotecnologia significa semplicemente fare del bene alla gente. Servono organi? Creiamo delle "banche" speciali, ma non diamo vita a cavie umane. Vogliamo forse riempire ospedali magazzini di uomini clonati da schiavizzare e smembrare?».

L'idea po splatter del gran magazzino, limitato «pezzi di ricambio», è ammessa anche da Elena Ravida, 18 anni, preiscritta a Medicina, «perché - sostiene - bisogna evitare che si crei orribile mercato di organi umani». Sulla clonazione dell'uomo, è risoluta: «Nessuno ha il diritto alla , qualo che sia il fine. Non temo che un dittatore voglia replicarsi all'infinito, perché sappiamo ogni individuo è frutto di una storia unica, e nella stessa "figliata" potrebbero trovarsi futuri Nobel per la pace... Ma chi è in grado di dire come si sentirà l'individuo nato dalla clonazione? E chi ha il diritto di manipolarne la mente?». Ilaria Varese, diciottenne con la passione per la ricerca e il desiderio di diventare biotecnologa, spiega fino a che punto interverrebbe nel sostituirsi alla natura: «Cercherei di far una femmina anziché un maschio, se sapessi che la prima, per i suoi cromosomi, potrebbe diventare "sola" portatrice sana di una malattia, che invece si manifesterebbe nel maschio. Farei felice i genitori e nascerebbe un individuo con una vita normale».

Forse più cinico, soltanto più realista, Gil Giovinazzo, 19 anni: «E' lecito tutto che può salvare o migliorare la vita dell'uomo, tranne la sua clonazione. Si possono quindi clonare organi, animali, o intervenire geneticamente sulle coltivazioni. Ma la ricerca non si può fermare... e se pensiamo al potere del denaro, chissà cosa vedremo fra qualche decina di anni».

Ultimo giorno, ieri, per chi voleva iscriversi al prossimo test di ammissione a Medicina e Chirurgia. Nessuna fretta invece per quanti hanno scelto corsi laurea che non prevedono il numero programmato: gli «sportelli» Istituto Principi di via Bruino accetteranno iscrizioni fino il 6 del 2 ottobre

«Le banche di organi sono importanti» «Sì al cibo transgenico così potremo sfamare le vittime di carestie»

Elena Ravida (sopra) **Patrizia Marsanic** (a fianco) e **Marco Novara** tre aspiranti medici di Medicina o Biotecnologie

MUTUO DISCO PALACE

QUESTA SERA

ORE 21

GRANDE RIAPERTURA

SALA LISCIO

ORCHESTRA HARMONY SHOW

DOMANI SERA

ORCHESTRA RICKY SHOW

PIOBESI T.se - Tel. 011.9657892

FUNERALE CLASSICO a 2 milioni 500 mila

L'impresa di onoranze funebri "Il Giubileo" offre un funerale classico a 2.500.000 lire e un funerale di lusso a lire 3.900.000. I prezzi comprendono tutte le pratiche (Chiesa, Comune, Cimitero), bara accessoriata, trasporto con autofunebre Mercedes (esclusi eventuali diritti comunali, necrofori)

Decesso in ospedale: «Mi hanno detto che occorreva subito un'onoranza funebre e me ne hanno consigliata una immediatamente disponibile e di fiducia. Non mi sono informato altrove ed il risultato è che ho pagato quasi il doppio per il funerale!» (Dichiarazione di un Cliente)

Paga il Funerale solo chi non si informa!

C'è anche chi non si informa e paga cinque, sei, addirittura otto milioni per un funerale: cifre sbalorditive, che confermano ciò che tutti sanno: la grande differenza nei costi dei funerali a parità di servizio!

POSSIBILITÀ DI PAGAMENTI PERSONALIZZATI

ONORANZE IL GIUBILEO

Sede centrale e esposizione Corso Vercelli 56 - (TO) 011.663.30.05

Recapiti in provincia

European School of Economics

Università Privata di Economia Finanza e Management

TORINO MILANO ROMA LUCCA FIRENZE BOLOGNA VICENZA TRIESTE VERBANIA GENOVA NAPOLI BARI CATANIA LONDRA NEW YORK PARIS SHANGHAI

Studiare non basta!

Dopo quattro di studi internazionali, terzo interamente all'estero nei migliori atenei, studio di lingue europee, tre stage di lavoro manageriale svolti nelle grandi imprese del mondo. Laurea inglese riconosciuta in tutti i Paesi dell'Unione Europea in Italia

(ai sensi del D.LGS. 115/92, emesso in attuazione della direttiva CEE 48/89)

Facoltà di:
- Economia e Finanza Internazionale
- Scienze Comunicazione
- International Political Studies
- Economia Management dello Sport

ESE è un'Università bilingue: lo studente può scegliere di seguire i corsi in italiano che in inglese

www.eselese.it - orientamento@eselese.it

800 21

CITTÀ DI TORINO

Divisione Servizi Cimiteriali

Il Direttore

Torino, 9 marzo 2000

AVVISO

Si rende noto che è permesso di esercitare il diritto di superficie per la costruzione di sepolcreti privati nel:

CIMITERO DI CAVORETTO

Campo A: dalla fossa n. 1 alla fossa n. 49 (escluse dal 9/12/1974 al 12/2/1982)

Campo D: dalla fossa n. 1 alla fossa n. 49 (escluse dal 9/12/1982 al 6/12/1984)

Campo 2: dalla fossa n. 1 alla fossa n. 54 (numerazione di indice originale provvisoria, esclusi i numeri ordinari dal 9/12/1974 al 17/11/1976)

E' intendimento della Civica Amministrazione procedere, ai sensi degli artt. 41 e seguenti del vigente Regolamento per il Servizio Mortuario e dei Cimiteri, alla consegna delle aree suddette, a decorrere dal 1 ottobre 2000.

dott.ssa Maria Franca Mantini

La Biblioteca proibita svela i tesori

Riaperta a Superga, solo per i biblisti italiani

Lepo

Per due ore ieri ha spalancato le sue porte un luogo che da anni è uno dei tesori culturali più riservati di Torino: la prestigiosa Biblioteca Reale di Superga, dove nel 1751 venne tradotta per la prima volta la Bibbia in italiano, ad opera del religioso Antonio Martini.

La raccolta, inaugurata con fasto il 1 novembre 1731, è da sempre chiusa alla visita. Lo in origine quale centro di documentazione umanistica e religiosa riservato esclusivamente alla «Reale Congregazione» dei 12 sacerdoti incaricati di formare nobili convittori carriera ecclesiastica. continua ad essere inaccessibile oggi, perché non ha ancora impianti norma per consentire l'ingresso al grande pubblico. Vi possono entrare solo i «Servi di Maria» che celebrano il culto alla Basilica e i funzionari della Biblioteca Reale di Torino, che la conservazione dei suoi 10 mila volumi: testi teologici umanistici, editi fra Cinquecento e Ottocento.

Sono quanto rimane di una raccolta che in origine re più imponente, allestita acquisti effettuati a Ginevra e a Venezia, ma anche volumi selezionati dall'archivio regio con la collezione di testi già appartenuti al so monastero dei Cistercensi di Casanova. Un patrimonio in parte poi disperso sotto il dominio napoleonico. Quanto è sopravvissuto è ancora d'eccezionale qualità e freschezza, in alcuni casi pare appena uscito dai torchi tipografici.

giustifica una clausura, ieri mattina ha fatto eccezione e si è infranta per presentare gli studi dei biblisti italiani, giunti a Torino in occasione dell'Ostensione della Sindone. Sono stati accolti nel convento che l'architetto Filippo Juvarra concepì con la Basilica e hanno ripercorso il loggiato interno che recenti hanno restituito alle chiare e luminose tinte originarie.

I lavori che, grazie a fondi della Regione, presto risaneranno anche gli appartamenti Reali del piano terreno, in seguito ristrutturerannno l'impiantistica della biblioteca, per consentirle di essere meno ritrosa dinanzi ai visitatori.

Il tempo al suo interno sembra essersi fermato all'epoca barocca. Lo spazio, organizzato su poco più di 500 metri quadri, arredati con scaffali di noce e più ordini, opera dell'architetto Benedetto Alfieri, è suddiviso in una sala di studio e in due saloni. Sono uniti fra loro da un'elegante scala a forbice, che dà a balconata interna. L'insieme dominato un grande quadro fiammingo che raffigura l'ultima cena, il quale, al centro del secondo salone, è stodito un modello in legno della Basilica. Scolpito nel 1716 dall'ebanista Carlo Maria Ugliengo, riproduce il primo progetto concepito da Juvarra per il tempio Superga, pronao più piccolo, campanili laterali diversi e cupola più alta. Appare come ebbe occasione visionario per primo re Vittorio Amedeo II, il fondatore della Basilica, che ancora veglia nella biblioteca, ritratto a dimensioni naturali, con viso bonario, in stupefacente busto policromo in cera.

I diecimila volumi di Superga sono stati raccolti dai Savoia nel corso di secoli

dal 29 agosto al 3 settembre

sconto 25%

su tutti i libri

Esclusi testi scolastici e manuali

LIBRERIA FIERA DEL LIBRO LIBRERIA

Lingotto, Centro Commerciale Gru

DOMENICA 3 SETTEMBRE

l'Ambiente al centro di Andora

Turismo Naturalistico

ESCURSIONI GUIDATE GRATUITE

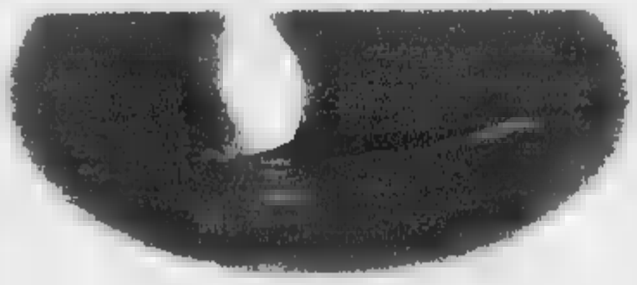
Educazione Ambientale

1° in Liguria

CREAZIONE DEL PARCO DELLE FARFALLE

Allestimento di un giardino selvatico per lo studio della vita dei lepidotteri

SANTUARIO DEI CETACEI



Vieni con noi in barca alla ricerca di balene e delfini. Diventa ecovolontario, aiuta i ricercatori nel loro lavoro.
Stenelle, grampi, tursiopi e zifi ti aspettano tutto l'anno. È possibile prenotare da un giorno a una settimana.

LIGURIA DA SCOPRIRE 0183.290213
EUROPE CONSERVATION 06.490825

Liguria da Scoprire
Largo Ghiglia 13 - 18100 IMPERIA
Tel. 0183.290.213
Fax 0183.272.759
email liguria@geocities.com

Raccolta Differenziata

OGNI COSA AL SUO POSTO

Cassonetti per la raccolta di carta, vetro e plastica su tutto il territorio

Raccolta **gratuita** di rifiuti ingombranti

LUNEDÌ - MERCOLEDÌ - VENERDÌ

dalle ore 8.00 alle 12.30

dietro la cooperativa Ortofrutticola

Raccolta del verde con trasformazione in compost

Natura

OASI DEL MERULA

L'unica Oasi del ponente

Avviato il progetto di valorizzazione della foce del Merula all'interno del quale sono state censite 40 specie di uccelli migratori

Informazioni:

Informazioni turistiche:
0182.85796

Escursioni ed Educazione Ambientale
0183.290213
liguria@geocities.com

Comune
0182.68111

Protezione Civile
0335.8446564

Comune di Andora

Assessorato all'Ambiente

Recupero Sentieri

Oltre 30.000 escursionisti dal 1998

Ripristino di un circuito escursionistico che collega i luoghi più belli di Andora e sistemazione di pannelli didattici

Salvaguardia del Mare

Tra i comuni più premiati in Italia

L'IMPORTANZA DELLA BANDIERA BLU

dal 1987

BANDIERA BLU d'EUROPA

PER IL PORTO TURISTICO

Via Mezzacqua, 2
Tel. 0182.85704 - Fax 0182.86140
17020 ANDORA (SV)

HOTEL I DUE GABBIANI

SPIGA s.n.c. di Mannino Fabrizio & Sabrina & C.
PASTA FRESCA
SPECIALITÀ SUSHI
GASTRONOMIA
ANDORA (SV)
Via Andrea Doria n. 47 - 49

Villa Sara HOTEL ☆☆☆
Camere con servizi privati
Telefono
TV satellite
17051 ANDORA (Savona) Italy
Via Aurelia, 200

Associato FIAIP
CHIUSO IL GIOVEDÌ
IMMOBILIARE Lo Spazio
telefax 0182.89.612
via aurelia 74 - tel. 0182.85161
17051 (SV)
risorgimento 19 - 0182.86.528

IMMOBILIARE ABS &

LA STAMPA
PAGINA 33 VENERDÌ 1 SETTEMBRE 2000

SAVONA
E PROVINCIA

REDAZIONE SAVONA, PIAZZA MARCONI 3/6, TELEFONO 019 802081. FAX 019 810971. E-MAIL SAVONA@LASTAMPA.IT STAMPA IN TELEFONO 019 763910
PUBBLICITA' PUBLIKOMPASS S.P.A. PIAZZA MARCONI 3/5. TELEFONO 019 814887 / 811182. FAX 019 801808

Con
"La sicurezza di un affare ben fatto"
Via XX Settembre, 74 r.-17100 SAVONA
Tel. 019 827 111

La statistica di Datamedia, pubblicata da un settimanale, considera il numero di reati per abitanti

Savona capitale dei furti negli alloggi

«Una città e una provincia tra le più pericolose d'Italia»

Savona, secondo una statistica di Datamedia pubblicata da «Panorama», sarebbe la dodicesima città più pericolosa d'Italia. Un risultato negativo che è diretta conseguenza di un record: prima Imperia per il numero di furti in appartamento.

La statistica, come tutte del resto, è relativa. Prende in esame i sei delitti più temuti dai cittadini (omicidi, scippi, borseggi, furti d'auto, furti in appartamento e rapine) e tiene conto del numero di tali reati ogni centomila abitanti.

Nel caso di Savona e della sua provincia, però, non viene fatto riferimento alle presenze turistiche, che caratterizzano e moltiplicano gli abitanti per buona parte dell'anno: se considerate - come spiegano anche il questore e il comandante provinciale dei carabinieri nell'articolo a fianco - «diluirebbero» di molto l'effetto negativo dei dati. Per non dire delle migliaia di seconde case, che introducono un parametro di rischio che non può essere comparato con quello delle grandi città.

Comunque sia, la statistica pubblicata dal settimanale non è da prendere sottogamba. L'allarme per i furti in abitazioni è già stato dato da tempo (anche l'anno scorso Savona era finita nelle prime posizioni della classifica): l'ultimo caso ieri in corso Ricci, dove in un alloggio sono stati rubati contanti per mezzo milione, vestiti e tre orologi.

Savona detiene con Imperia, secondo una statistica pubblicata da Panorama, il record negativo della città italiana con maggior numero di furto in abitazione

Lo chiamano il fenomeno del furto "mordi e fuggi", in cui sono specializzati soprattutto ladri extracomunitari. «Spianano la strada ad altri ladri, forzando le porte con i cacciaviti oppure rubano loro stessi, liberandosi subito dopo della refurtiva» spiega il questore. Sia la polizia che i carabinieri hanno disposto servizi mirati, potenziati nei mesi estivi. «Ma il personale è sempre quello: più di bloccare le licenze ai miei uomini non posso fare» dice il comandante provinciale dei carabinieri.

Ma torniamo alla statistica di «Panorama». Le città più pericolose d'Italia secondo il rapporto numero reati ogni centomila abitanti sono, nell'ordine: Roma, Milano, Bologna, Rimini, Napoli, Imperia, Torino, Venezia, Genova, Firenze, Palermo, Savona, Brescia, Asti e Bari. «Savona subito dopo Palermo? Non ci credo. I criteri matematici non sono assoluti» dice il colonnello Cavallo. [f. poz.]

Amministratori

«Numeri falsati dal turismo»

SAVONA. I politici savonesi non si lasciano impressionare dalle statistiche sulla criminalità e meno che mai dai dati sui furti. Sia gli amministratori della Provincia, sia quelli del Comune avvertono una situazione di pericolo e circoscrivono l'importanza delle statistiche sui furti al mondo delle percentuali. E' vero che gli enti locali non hanno una competenza diretta nella lotta alla criminalità ma a volte c'è il rischio che furti, scippi e rapine vengono trattati un po' come la spazzatura, che in certe case viene ammucchiata frettolosamente sotto i tappeti.

«E' ovvio che le statistiche finiscano per penalizzare una provincia turistica come la nostra - afferma il presidente della Provincia Alessandro Garassini -. I Comuni della Riviera nei mesi estivi subiscono un'esplosione demografica ed è inevitabile che nella decuplicazione dei numeri si verifichi anche un aumento della criminalità. Anzi, certe zone, proprio perchè sono frequentate dai turisti, finiscono per attirare i "pendolari del crimine" che si spostano da una parte all'altra dell'Italia a seconda delle stagioni. A farne le spese alla fine sono i savonesi che pur figurano con una popolazione di 280 mila abitanti, in realtà, d'estate vengono invasi da centinaia di migliaia di persone che fanno gonfiare le statistiche. E' logico che alla fine i numeri vengano falsati».

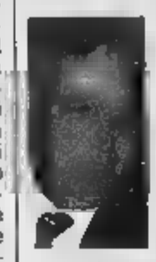
Alessandro Garassini

Il sindaco di Savona Carlo Ruggeri sottolinea invece la dimensione provinciale del fenomeno: «Le statistiche sui furti interessano certamente l'intera provincia e in questo siamo sfavoriti dai numeri delle seconde case. La proporzione fra il numero delle case e degli abitanti falsa le statistiche. Abbiamo verificato che le forze dell'ordine che in realtà la nostra provincia non presenta un tasso di criminalità elevato». [e. b.]

Polizia e Arma

«Una statistica non veritiera»

SAVONA. Il questore di Savona Francesco Federico risponde ai dati alla mano alla statistica di «Panorama». «Nel primo semestre 2000 i furti in genere commessi in Savona città, secondo le denunce presentate in Questura, hanno fatto registrare una diminuzione del 7 per cento rispetto allo stesso periodo del '99. In particolare, erano 444 nei primi sei mesi del '99, 213 nel primo semestre 2000. Volendo scendere nel dettaglio, un calo, anche se minimo, è stato riscontrato anche per i furti in appartamento: 67 nel primo semestre '99, 66 nel primo semestre 2000; 56 nel secondo trimestre '99, 20 nel secondo trimestre 2000. E in diminuzione sono tutti i delitti».



Francesco [illegible]

Commenta il questore: «Le statistiche lasciano il tempo che trovano. Per avere una visione più approfondita è necessario valutare anche altri parametri. Non si può non tener conto, per zone come quella della Riviera ligure, del rilevante [illegible] di seconde case, che sono obiettivi più esposti nei mesi in cui sono occupate, e delle presenze turistiche.

Sulla stessa linea anche il comandante provinciale dei carabinieri, il colonnello Gianfranco Cavallo: «La statistica del settimanale prende in considerazione il numero di reati rapportato a quello dei residenti. Ufficialmente questi ultimi, in provincia di Savona, risultano essere 300 mila. In realtà, con [illegible] mila seconde case, circa 5 milioni di presenze alberghiere e circa 20 milioni di vetture in transito all'anno, gli abitanti del compressorio per diversi mesi sono assai di più. Rapportando il numero dei reati a quest'ultima cifra, il risultato naturalmente cambia e fa scendere repentinamente Savona nella classifica delle città più pericolose. I furti? Incide naturalmente il patrimonio delle seconde case, vuote per parte dell'anno e quindi più esposte al rischio: secondo i nostri dati sono comunque diminuiti rispetto al '99». [f. p.]

Ricerche in serata

Scomparso un ventenne di Varazze

VARAZZE. Mobilitazione generale ieri sera a Varazze per la [illegible] della scomparsa di un ragazzo di vent'anni.

A dare l'allarme sono stati i genitori, che hanno atteso inutilmente che rientrasse a casa. Secondo quanto è stato possibile apprendere, il giovane sarebbe uscito di casa l'altroieri.

Sono scattate subito le ricerche, che hanno visto impegnati i carabinieri della caserma di Varazze e del nucleo radiomobile di Savona, i vigili del fuoco e i volontari della protezione civile di Varazze. Sono stati perlustrati i boschi delle alture della località rivierasca, in particolare quelli della zona del Deserto dell'Eramo, dove secondo i genitori il figlio poteva essersi recato.

Le ricerche sono state sospese intorno alle 22,30, perchè divenute impossibili a causa del buio. Riprenderanno stamane, anche con l'ausilio di mezzi aerei. [f. p.]

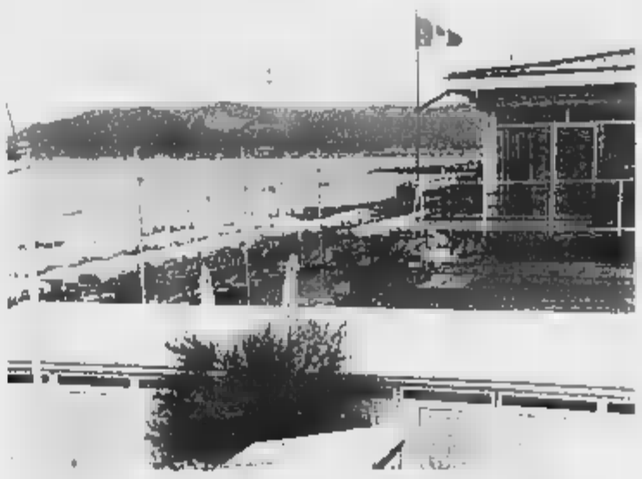
Ora i gestori presentano un progetto per incrementare le cabine

I Bagni marini al setaccio

Ma la Capitaneria ha fatto poche multe

SAVONA. Raffica di controlli della Capitaneria di porto negli stabilimenti balneari savonesi. Ieri mattina gli uomini della Guardia costiera hanno verificato la situazione nei bagni marini del Prolungamento a mare, suscitando un po' di apprensione fra i gestori che ogni anno devono pagare pesanti sanzioni. Questa volta più che le multe sono arrivate ramanzine e alla fine della giornata i gestori dei bagni marini erano quasi sollevati per lo scampato pericolo.

I controlli sono scattati ieri mattina nella zona del Prolungamento, con le consuete verifiche su cabine, moli di protezione, misure di sicurezza, campi di pallavolo, giochi per i bambini. Nel pomeriggio i gestori si sono riuniti in assemblea per fare il punto sulla situazione e alle fine il presidente Enrico Schioppapietra è parso sollevato: «Ci siamo preoccupati per i controlli a tappeto ma in realtà non c'è stata la raffica di sanzioni che temevamo». Il presidente provinciale Riccardo Borgo aggiunge: «Il problema è che a Savona il Comune non consentiva di aggiungere cabine e così la gente si arrangiava come poteva. Ora i bagni marini hanno commissionato un piano particolareggiato e finalmente si potrà dare un nuovo assetto alle spiagge savonesi. La Capitaneria comunque ha fatto qualche verbale senza calcare la mano». I controlli proseguiranno questa mattina [u. b.]



La Capitaneria di porto ieri ha controllato gli stabilimenti del Prolungamento

Anche grandine

Nubifragio flagella la Liguria

SAVONA. Grandine in Val Bormida, nubifragio a Genova e a Savona. Il maltempo ha imperversato per oltre un'ora, ieri pomeriggio, facendo dimenticare l'estate.

In Val Bormida la grandine ha reso difficile il soccorso di un anziano, investito a Vispa. Giulio Oddera, 86 anni, residente nella frazione, è stato travolto da un camion che trasportava acque minerali. Erano circa le 15,30, quando l'anziano, che stava passeggiando lungo la strada, nella zona del bivio per Ferrania, è stato urtato dal camion che stava transitando in direzione di Carcare. Non si sa con precisione se l'uomo stesse attraversando o se invece si trovava ai bordi della strada. Giulio Oddera è stato trasportato al pronto soccorso di Cairo, ma viste le gravi condizioni, è stato disposto il trasferimento al S. Martino. Per accelerare le operazioni di soccorso, è stato allertato il nucleo elicotteristico dei vigili del fuoco di Genova, ma l'elicottero arrivato nella zona di Altare intorno alle 16,30 è stato costretto a fare dietro-front a causa del maltempo. Il trasporto, quindi, è stato effettuato con un'ambulanza.

I danni più consistenti nel Genovese. Il nubifragio abbattutosi alle 18 nel capoluogo e nel golfo del Tigullio ha provocato allagamenti di strade, negozi e scantinati. Il traffico è andato in tilt in via XX settembre, nel centro di Genova, dove i cantieri del G8 ostacolavano la circolazione. Dappertutto si sono registrati piccoli tamponamenti, uno dei quali ha bloccato per breve tempo la circolazione sulla sopraelevata in direzione ponente. I torrenti sono rimasti però nei loro alvei. Problemi per frane e alberi caduti si sono avuti sull'Aurelia. Allagati anche alcuni negozi nella piazzetta di Portofino dove il vento ha sradicato le tende dei dehors dei bar. Sull'autostrada A12, fra Recco e Sestri Levante, si sono formate code. Il forte vento ha rotto vetri di finestre e fatto cadere o pericolanti numerosi alberi. In corso Solferino a Genova, un tronco si è abbattuto su di un'auto in transito, ma il conducente è rimasto illeso. I pompieri di Genova e del Tigullio sono stati impegnati in decine di interventi di prosciugamento e bonifica, che andranno avanti fino a notte. I sommozzatori dei vigili del fuoco di Genova e gli uomini della capitaneria di porto di Chiavari hanno tratto in salvo gli occupanti di un'imbarcazione che, a causa del mare ingrossato e del vento, si era rovesciata [f. p.]

Regione Liguria
Promozione Culturale

Assessorato alla Cultura

CENTOLIBRI

ALASSIO & LE BALLE DEL SOLE
APT [illegible] DELLE PALME

Premio Letterario Nazionale
UN AUTORE PER L'EUROPA
6° EDIZIONE
Con il patrocinio del Ministero per i beni e le attività Culturali
Con il patrocinio e contributo della Regione Liguria - Assessorato alla Cultura
Con il contributo della Provincia di Savona su delega della Regione Liguria
Palazzo Morteo - Via Gramsci, 58 (a 30mt. da Piazza S. Francesco)
QUESTA SERA – Ore 21.30
Incontro con il Personaggio
ALDA MERINI
"uno dei nostri poeti più veri, una voce che si lascia parlare dall'ignoto"
Saranno presenti gli Italianisti che costituiscono la giuria del premio letterario *«ALASSIO 100 LIBRI-UN AUTORE PER L'EUROPA»*
e i Componenti della Commissione per il Premio Nazionale *«ALASSIO 100 LIBRI-UN EDITORE PER L'EUROPA»*
INGRESSO LIBERO

E il Corsica dovrà modificare il sistema di ingresso nel porto di Vado

«Attenzione, onda anomala»

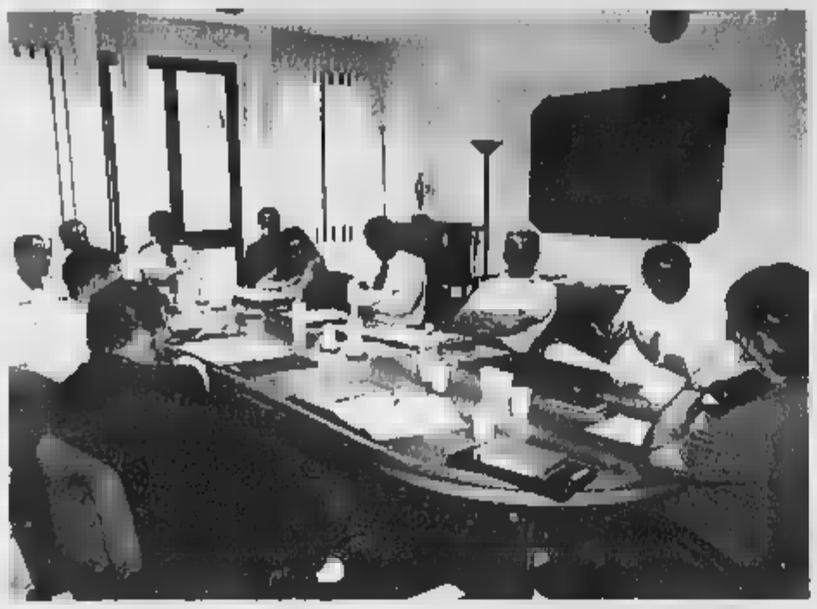
Cartelli sulle spiagge e bagnini mobilitati

SAVONA

«Attenzione, onda anomala». Sono i cartelli che compariranno sulle spiagge savonesi per avvisare i bagnanti del fenomeno che si verifica quasi ogni pomeriggio. I bagnini inoltre dovranno annotare su una «pagella» orari e caratteristiche dell'onda, mentre i traghetti del Corsica modificheranno la velocità di ingresso in porto. Sono alcuni dei provvedimenti decisi nell'ambito del vertice che si svolto ieri mattina a Palazzo Nervi convocato dalla Provincia. Alla riunione oltre al presidente Garassino e all'assessore Scarpati, hanno preso parte il comandante della Capitaneria Amorese, il segretario del Porto Canavese, il presidente dei Bagni Marini Borgo e i rappresentanti del Corsica Ferries.

Proprio i traghetti gialli sono stati indicati fra i responsabili dell'onda anomala. «Il fatto che l'onda arrivi ogni giorno 10 minuti dopo il transito del Corsica significa che non si tratta di un fenomeno naturale - afferma l'assessore Scarpati -. Ma è anche vero che le onde che arrivano sulle spiagge di Borghetto e Alassio non possono essere provocate dal Corsica. Quindi resta che continuate il monitoraggio e prendere precauzioni». La novità più interessante è stata proposta dal comandante della Capitaneria Amorese: «Uno dei miei ufficiali era a bordo del Corsica nei giorni scorsi e ha notato che l'onda si forma nel momento in cui il traghetto rallenta per entrare in porto. Pare infatti che al di sotto di una certa velocità, si formino onde più alte. Nei prossimi giorni faremo l'esperimento di mantenere la velocità al di sopra dei 21 nodi. È chiaro che i problemi non sono limitati ai traghetti del Corsica».

Il presidente dei Bagni Marini Riccardo Borgo ha comunque apprezzato la disponibilità delle istituzioni e della società francese: «Sono contento che dalla riunione sia emerso che l'onda è un problema reale e che si stiano cercando soluzioni. Le nostre preoccupazioni sono soprattutto in prospettiva perché dal prossimo anno a Vado arriveranno anche i traghetti per la Sardegna. Dobbiamo trovare una soluzione che permetta la convivenza di tutte le attività economiche». E così tanto per cominciare compariranno i cartelli per avvisare i bagnanti, poi i bagnini verificheranno l'arrivo dell'onda e se sarà necessario verrà commissionato anche uno studio generale. La Provincia e l'Authority portuale hanno sottolineato anche la necessità di effettuare il ripascimento delle spiagge, in modo da attenuare l'impatto dell'onda anomala. **[e. b.]**



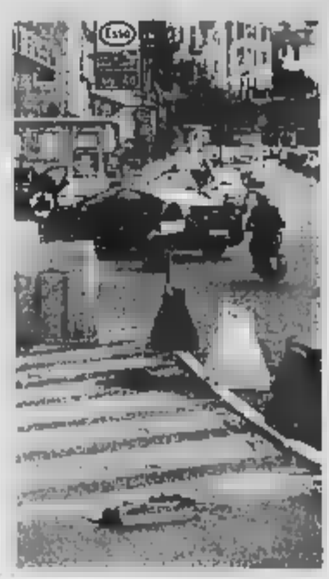
Ieri mattina a Palazzo Nervi si è tenuto un vertice sull'onda anomala convocato dal presidente Garassini e dall'assessore Scarpati. Dalla riunione sono scaturiti vari provvedimenti: sulle spiagge verranno sistemati cartelli di avviso, i bagnini dovranno registrare l'orario di arrivo dell'onda e il Corsica proverà ad aumentare la velocità

Lo humor di Zunino sulla nuova segnaletica alla Torretta

«La rotatoria? Fantastica, vengo a Savona in canoa»

SAVONA. «La rotatoria? Fantastica. Adesso per venire a Savona adopero la canoa». L'assessore all'Urbanistica Massimo Zunino, che abita ad Albisola e certo non difetta di humor, ha deciso di sdrammatizzare il funzionamento della nuova segnaletica della Torretta. La rotatoria ideata dall'ingegnere capo Franco Manica e sostenuta dall'assessore al Traffico Casaccia, è in piena fase sperimentale e quindi passibile di miglioramenti. I vigili urbani, del resto, affermano che ieri per la prima volta si sono verificate code e quindi sono abbastanza ottimisti per il futuro. Il direttore generale del Comune Leonardo Falduto si sta occupando della vicenda e ha deciso di effettuare nuove simulazioni al computer per studiare eventuali modifiche.

Una delle soluzioni che potrebbe essere adottata potrebbe consistere nel ripristino del doppio senso in via Famagosta. Pare infatti che il 50 per cento degli automobilisti che transitano via Berlinguer, risalga poi da via Santa Lucia per raggiungere la dell'ospedale. Istituendo il doppio senso in via Famagosta, quindi, dal nodo della Torretta potrebbero transitare meno auto. In questo modo dovrebbero ridursi anche le code sull'Aurelia. Anche il presidente della Provincia Alessandro Garassini ha pronti alcuni suggerimenti per Casaccia: «L'avevo proposto tre anni fa ma nessuno mi ha dato ascolto. L'unico modo per far funzionare lo svincolo di piazza Leon Pancaldo consiste nel fare la intorno alla Torretta, allargando la strada . Poi bisognerebbe anche invertire il marcia in via Paleocapa». In fase di rodaggio anche i parcheggi automatici di piazza del Popolo, dove si formano code. Ma il Comune ha trovato una soluzione anche per questo: quando qualcosa non funziona, basta dire che è in fase sperimentale. [e. b.]



La rotatoria fa discutere la giunta

Detenzione di droga patteggiato un anno

Luca Giordano, 29 anni, di Savona, ha patteggiato dal gip un o di reclusione e 4 milioni di multa. Era accusato della detenzione di alcune dosi di eroina e di hashish. **[f. p.]**

Fermato dalla polizia passare per il fratello

La squadra mobile ha denunciato G.G., 32 anni, di Savona, per sostituzione persona e false attestazioni. L'uomo, noto alle forze dell'ordine, è stato fermato durante un controllo: era alla guida di un'auto, ha cercato spacciarsi per il fratello. **[f. p.]**

Anziana cardiopatica trovata morta in casa

E' stata la suora-infermiera a dare l'allarme. Ha suonato alla porta, ha avuto risposta. Bartolomea «Lina» Saettone è stata trovata dai pompieri priva di vita in cucina. Aveva 78 anni, abitava nel «budello» di Varazze, soffriva di cuore. **[f. p.]**

CARABINIERI

Trovato Tir rubato con la targa «clonata»

Il Tir era stato rubato a Mantova, ma viaggiava con una targa clonata: era la stessa un autoarticolato immatricolato regolarmente a Savona e intestato ad un camionista savonese. **[f. p.]**

FURTI

Ladri in e nei bagni marini

Ladri in azione negli stabilimenti balneari savonesi. Il furto di un portafogli è stato denunciato da una cliente dei Bagni Iris corso Colombo: lo aveva lasciato in cabina. Un altro portamonete è stato rubato dal bauletto di uno scooter posteggiato presso i Bagni Aurora. **[f. p.]**

NOVIGLIETO

Partono i controlli sui manutentori di caldaie

La Provincia ha annunciato controlli a tappeto sugli impianti termici per verificare il lavoro effettuato dai manutentori delle caldaie. Secondo la Provincia, infatti, la verifica degli impianti non è soddisfacente. **[e. b.]**

PREFETTURA

Oggi un vertice incendi e usura

Questa mattina in Prefettura in programma un vertice per affrontare il problema dell'emergenza incendi di bosco e le misure di prevenzione contro l'usura. **[e. b.]**

Hanno ingombrato la strada dopo l'incidente

Aspettavano i vigili automobilisti multati

SAVONA

E' un fenomeno che sta diffondendosi e che va contro le elementari regole di educazione stradale. Quando avviene un incidente, i conducenti delle auto, moto o camion lasciano i mezzi dove si trovano, creando non pochi disagi al traffico.

Un vezzo che i vigili urbani di Savona hanno deciso di reprimere. Come è stato fatto ieri mattina, a Lavagnola. C'è stato un incidente tra due auto ad un incrocio di Repossano i conducenti non si sono fatti molle, invece di scambiarsi i dati oppure di compilare il modulo di constatazione amichevole del sinistro, hanno preferito fare intervenire i vigili urbani lasciando le macchine in mezzo alla strada.

L'attesa della pattuglia è durata a lungo, oltre un'ora. I vigili erano già impegnati nella rilevazione di altri due incidenti, con feriti (brevi, e non sono stati in grado fortunatamente di raggiungere via Repossano tempestivamente. L'attesa non ha giovato ai due automobilisti. E' finita, infatti, con tre verbali di contravvenzione uno per il conducente che non aveva rispettato lo «stop», altri due per entrambi, perché hanno ingombrato la pubblica via per oltre un'ora, obbligando gli altri automobilisti a rallentare e zigzagare per evitare i mezzi fermi a metà strada. Violazioni del codice della strada, quelle contestate ai due conducenti savonesi, punite con sanzioni amministrative da 120 mila lire ciascuna.

Al Comando di polizia municipale è stato stigmatizzato il comportamento dei due automobilisti. Spiega l'ispettore di turno «E' ormai consuetudine chiedere l'intervento delle forze dell'ordine per ogni tipo di incidente stradale, e di lasciare i veicoli coinvolti in mezzo alla strada. Ma non si può fare. Il Codice è molto chiaro in questo senso: nel caso di un incidente con feriti, i mezzi coinvolti non devono essere spostati, in attesa dell'intervento delle forze dell'ordine; quando invece non ci sono feriti, è fatto obbligo ai conducenti di spostarli a lato della carreggiata, così da liberare la strada dall'ingombro alla circolazione costituito dai mezzi in questione» **[f. p.]**

Saranno realizzati parcheggi e risistemata la frazione Sanda

Celle investe sette miliardi

Interventi per migliorare il turismo

CELLE L.

Sette miliardi d'investimenti in opere pubbliche. Il sindaco Remo Zunino e l'assessore ai Lavori Pubblici, Luigi Venturino, hanno reso note le spese stanziate dall'amministrazione comunale per il periodo 2000-2001. La maggior parte delle opere riguardano la riqualificazione ambientale finalizzata al miglioramento dell'offerta turistica. Centocinquanta milioni verranno spesi per realizzare tre nuovi parcheggi in centro; 200 milioni per la realizzazione dello scarico a mare di emergenza, 220 milioni per la costruzione di un pennello in località Boulfon, a levante del paese; 70 milioni per la ristrutturazione del parcheggio di via Roma (davanti al Bolero) e la pavimentazione, nella stessa area, di un ufficio informazioni turistiche da utilizzare durante la stagione estiva in aggiunta allo fat

Economicamente più rilevanti, le spese per la riqualificazione della frazione Sanda (1° stralcio 800 milioni); la sistemazione definitiva dell'ormai esaurita discarica di rifiuti urbani di località Terrabianca (680 milioni); il rifacimento di piazza Assunta a Pluni (2° stralcio 400 milioni); la ristrutturazione della scuola media (350 milioni) e della palestra delle elementari (120 milioni); il restauro e la manutenzione del cimitero (480 milioni), oltre alla realizzazione di nuovi loculi (292 milioni). **[s. p.]**

A MINORANZA INTERVIENE SUI VIGILI

I consiglieri di minoranza Varazze approfittano del momento difficile che sta vivendo il sindaco Giovanni Busso con i vigili urbani. La polizia municipale ha infatti già effettuato tre giorni di sciopero e ora per evitare che la situazione degeneri, Busso ha convocato un'assemblea pubblica che tuttavia soddisfa gli oppositori. «Il sindaco aveva promesso la convocazione dell'assemblea nel Consiglio comunale del 28 luglio e invece abbiamo dovuto assistere a tre giornate di sciopero prima che si decidesse a mantenere le promesse - afferma il capogruppo di Nuova Varazze Giovanni Baglietto -. Tuttavia il prossimo 11 settembre assisteremo con ogni probabilità a uno show del nostro sindaco. Le premesse ci sono tutte perché Busso incontrerà i vigili il 6 settembre cercando di evitare in extremis una denuncia per violazioni sindacali. Il 7 settembre il sindaco incontrerà bagni marini e Ascom e il 9 i capigruppo. Anche la discussione in assemblea sarà pilotata mentre noi vogliamo un moderatore super partes, con la partecipazione di funzionari e dirigenti che hanno gestito le vicende contrattuali». **[e. b.]**

La Lega attacca Ruggeri

Le Circoscrizioni ora contestano l'intera giunta

SAVONA. Le Circoscrizioni si sentono trascurate dalla giunta nel suo insieme. Dopo la polemica fra Burzio e Berta, gli altri 4 presidenti di Circoscrizione si dissociati, sottolineando: «Abbiamo chiesto un confronto il sindaco rispetto ai programmi che prevedevano la forizzazione del decentramento mentre si riscontra totale inadeguatezza dell'atteggiamento complessivo della giunta, sicuramente non imputabile a un solo assessore. Non vogliamo essere coinvolti in problemi di equilibri politici». Burzio ha ribadito le critiche a Berta: «La giunta ha le sue responsabilità, ma anche Berta come assessore delegato. Comunque ho sempre parlato a titolo personale riferimenti politici». Intanto il leghista Nicolich ha commentato così rimpasto di giunta: «Il sindaco spera di saldare i suoi debiti politici distribuendo qualche boccone di pane. In realtà il malessere è testimoniato proprio dalle Circoscrizioni che il sindaco non riesce a tenere a bada». [e. b.]

LETTERE AI GIORNALI

Salesiani, don Marino dice addio a Savona

La mia partenza da Savona è confermata ufficialmente, ed avverrà entro l'1 settembre. Sarebbe mio desiderio poter salutare i numerosi amici savonesi di persona, ma poiché è praticamente impossibile mi avvalgo di questa rubrica.

Desidero ringraziare tutti della cordiale amicizia che mi hanno dimostrato in questi molti di permanenza a Savona (27 tra la prima volta - 1943-'48 - e la seconda dal 1979 al 2000). Rivolgo un cordiale saluto alle autorità: a mons. Vescovo, al sig. prefetto, al sig. sindaco, ai comandanti delle forze dell'ordine con particolare riguardo per quelle della polizia di Stato di cui è stato cappellano in questi ultimi quattro anni. Con tutti ho avuto sempre ottimi rapporti di collaborazione e di sincera amicizia della quale sono particolarmente loro grato ed onorato. Un cordiale ringraziamento va ai miei confratelli, ai cooperatori salesiani, agli ex allievi di Don Bosco ai soci dell'A.d.m.a. (Associazione di Maria Ausiliatrice), a tutti coloro che in qualsiasi modo hanno collaborato con me a portare avanti le varie iniziative realizzate durante la guerra e in questo secondo periodo, in sede parrocchiale e oratoriana (cinema, teatro). La collaborazione dei laici è stata sempre preziosa, ora, poi, è diventata indispensabile, per l'Oratorio soprattutto: si tratta di sopravvivenza. A tutti coloro cui giungerà questo messaggio, rivolgo un cordiale invito a voler partecipare alla S. Messa che celebrerò venerdì 8 settembre alle ore 18 nella chiesa di Maria Ausiliatrice di via Don Bosco. E' l'unica manifestazione che gradisco, che mi sta molto a cuore, volendo terminare il mio mandato savonese ai piedi dell'Altare, davanti all'immagine dell'Ausiliatrice, di Don Bosco e dei Santi Salesiani. Un ultimo pensiero, il più affettuoso, intendo riservarlo per le persone che lascia nella malattia o nella solitudine e in varie difficoltà di ogni genere: ad esse assicuro il mio ricordo e la mia preghiera quotidiana.

don Marino, Savona

Rimozione fo , ma la

L'altra ho parcheggiato vettura in via S. Lucia sopra le e davanti al tabaccaio. mattina alle 9 il carro attrezzi dell'Acts ha rimosso mia auto. Prima osservazione all'inizio della via sono strisce pedonali, davanti al civico 3, ci sono (o meglio c'erano) altre strisce collegate con le scalette che portano al distributore. Due anni fa, se non ricordo male, sono comparse altre strisce a pochi metri di distanza. Ma che senso hanno queste strisce che portano al portone chiuso della'ex Capitaneria, considerato che la strada in quel punto è poco più di tre metri e che nessuno attraversa? Seconda osservazione: ammesso che la vettura fosse in sosta proibita, che difficoltà creava al traffico tanto da ordinarne la rimozione? comandante dei vigili mi ha risposto che il Codice della strada prevede la rimozione dalla vettura sulle strisce pedonali. È vero, ma probabilmente il riferimento normativo andrebbe collocato nella giusta dimensione in quanto la rimozione necessità per eliminare un disagio al pedone e, per quanto detto prima, questo non è il caso. Invece l'iniziativa del vigile ha creato un notevole disagio a tutte le vetture che disgraziatamente si trovavano a passare da quella strada in quanto il carro attrezzi ha bloccato via L. Lucia per una buona mezz'ora

Luciano Locci, Savona

AMBULANZE [tutte le provincie]

118 Savona Soccorso

QUARDIA MEDICA

Notturne (dalle 20 alle 8), prefest. e fest. dalle 10 del sabato alle 8 del lunedì):

Distretto Savona: telefono num. 800.556 686 (da Varazze a Spotorno).

Distretto Pietra Ligure: verde 800.556.688 (da e Borghetto).

Distretto Albenga: al (da a Andora).

Distretto di Cairo Montenotte e Valbormida: numero verde 800.556.699.

SAVONA

Sono di turno dalle ore 8,30 alle 19,30:

Carnevale, piazza Diaz 5, 851923

Moderna, corso Mazzini angolo via Giacchero, tel. 829862-802932

Saettone, via Paleocapa 147, tel. 822624

Il servizio notturno viene garantito dalle 19,30 alle 8,30 dalle farmacie:

Della Ferrera, c.so 019/827 202.

Sono inoltre reperibili

ALASSIO: *Sant'Ambrogio*, piazza Airaldi Durante, tel. 045184

ALBENGA: *Centrale*, via Mistr Ignoto 4, tel. 53007

MARINA: *Concordia*, via Biglieri , telefono 481.618

ALBISOLA SUPERIORE: *Aibino*, via Saettone 76, telefono 489242.

BORGHETTO SANTO SPIRITO: *Comunale*, via Europa 33, telefono 871013.

CARRO MONTENOTTE: *Rodino*, via Portoni 31, telefono 500500

CERIALE: *Morano*, via Aurelia 146, telefono 801049.

FINALE LIGURE: *Richeri*, corso Europa, telefono 601703.

LOANO: *San Giovanni*, , telefono 677171

Ciglioli, , piazza Italia 45, tel 564017

NOLI: *Urano*, corso 10, telefono 748936

SPOTORNO: *Carinb*, piazza Colombo 1, telefono 745342

PIETRA LIGURE: *Centrale*, via Garibaldi 36, telefono 628021 (Per il notturno *Finadri*, via Montaldo 14, tel. 628036 per il comprensorio da Borghetto a Varigotti).

VADO: *Scarsi*, via Gramsci 62, telefono 880184 (Per il notturno Della Ferrera di Savona).

VARAZZE: *Trinchieri*, corso 45, tel. 934652

31

Riccardo Piombo. Glorio Nardi.

MORTI. Anna Panchetti, anni, Savona, via Leonardo Da Vinci 3. Trasporto diretto questa mattina alle 10,15. Elisabetta Longagna, 79 anni, Cadibona, via Longagnini 25. Trasporto diretto questa mattina alle 9,20. Lucia Fraioli, 72 anni, Savona, via Chiappino 39. I funerali si svolgeranno questa mattina alle 9 nella chiesa di via Chiavella. Gaetano Dell'Acqua, anni, Origgio, via Marconi 31. Trasporto diretto questa mattina alle 10.

VA. Il Cescot Confesercenti organizza corsi abilitanti per la somministrazione alimenti, durata di 120 dal lunedì al venerdì. L'avvio sarà dall'11 settembre. Il costo per i partecipanti è di 450 mila lire. Il Cescot organizza anche un corso abilitante per gli agenti rappresentanti, che ha durata di 82 ore. L'avvio è previsto il 18 settembre. Il corso preparatorio per l'esame alla professione di agenti e affari in mediazione avrà una durata di 120 ore e prenderà il via il 19 settembre.

L

Visite ai castelli

Appuntamento questa sera con visite guidate nei Castelli di Finale a cura del Centro storico. Itinerario a Castel Gavone e alla Fortezza di San Giovanni. Partenze alle 20,30 e alle 21,30 da Santa Caterina. **[a. r.]**

La mostra dei santini

Originale mostra di santini dal 3 settembre nel salone parrocchiale di San Nicolò di Pietra Ligure. La collezione è della famiglia Lenzi-Dovo di . **[a. r.]**

Un concorso canoro

Serata finale, domenica 21,40, del concorso canoro «Improvvisamente tu...» al Giardino del Principe di Loano. Fra gli ospiti Califano e Funari. **[a. r.]**

Concorso letterario

«Dall'Olimpo 2000: racconti senza tempo». Questo il tema del concorso letterario realizzato a cura del Comune in scadenza al 17 settembre. **[e. b.]**

I sindaci aspettano il probabile cambio della legge sulla «terza candidatura»

Elezioni, spuntano i primi nomi

Incertezza nel centrodestra a Loano e Alassio

Augusto Rembado
LOANO

Roberto Avogrado ad Alassio, Francesco Cenere a Loano ed Enrico Rembado a Borgio Verezzi. Sono tre dei sindaci italiani che potrebbero usufruire in primavera della nuova norma che [illegible] la possibilità ai primi cittadini di candidarsi a sindaco per una terza volta consecutiva. Di questa modifica si parla con insistenza da mesi. Sarebbe già pronta in un collegato all'imminente legge finanziaria. La sola ipotesi, comunque concreta, sta creando non poco scompiglio. In molti casi il terzo mandato andrebbe a rimescolare le carte. Roberto Avogrado pochi giorni fa a Radio Onda Ligure ha detto «di non [illegible] ancora deciso nulla», smentendo però una [illegible] candidatura al Senato per il centro-sinistra ad Imperia. Se ritornasse in gioco con il terzo mandato potrebbe finire «contro» il [illegible] amico-assessore Roberto Melgrati [illegible] con Angelo Galtieri.

Loano Francesco Cenere potrebbe essere il naturale successore a se stesso. Un'altra complicazione fra gli attuali delicati equilibri interni al Polo con Angelo Vaccarezza in pole position per la candidatura. Enrico Rembado a Borgio dopo un quarto di secolo da sindaco sembrava prossimo alla pensione-politica. L'eventuale norma per il terzo mandato lo rimetterebbe in gioco come, forse, l'unico nome in grado di contrastare ancora il sempre più forte centro-destra. Del terzo mandato andranno eventualmente ad usufruire anche altri sindaci di comuni minori chiamati alle urne entro la metà del 2001. Fra questi Carlo Ismarro a Balestrino, Luigi Barlocco a Tovo San Giacomo e Vincenzo Lanfranco a Magliolo. Almeno questi ultimi due hanno buone probabilità di riconferma, legge permettendo. Il terzo mandato potrebbe interessare, fra oltre un anno, anche Angelo Viveri ad Albenga. In mezzo ci sono elezioni politiche e processi. C'è spazio per chi ama la fantapolitica.

Loano, [illegible] Francesco Cenere

Troppe assunzioni in Comune

Pietra, critiche alla giunta Accame per l'aumento di spese e personale

PIETRA L.

«Ho la sensazione che il grande clamore e l'enfasi che si è voluta dare al caso del restauro della statua di San Nicolò sia un modo per far passare in secondo piano altre scelte "pesanti" dell'amministrazione». L'ex sindaco di Pietra, Paolo Palmarini, critica l'atteggiamento della giunta leghista. A [illegible] dire è grave il fatto che [illegible] state decise assunzioni «ora [illegible] necessarie» in Comune per il prossimo [illegible] che comporteranno una spesa di 1200 milioni. «Se consideriamo che abbiamo dato in appalto esterno certi servizi, [illegible] la raccolta rifiuti, di fatto spendiamo oltre il 50 per cento delle risorse per i "dipendenti"», aggiunge. «Con queste maggiori spese si dovranno [illegible] te tagliare altre voci [illegible] bilancio o ci vorrà un incremento delle imposte», ha invece detto Antonio Luciano in Consiglio. «Non ci saranno problemi sul bilancio, anzi ridurremo l'Ici sulla seconda [illegible] come promesso. L'aumento quest'anno è stato fatto, ad esempio, per dare un contributo (mezzo miliardo) per il tetto della basilica», ha replicato il sindaco Giacomo Accame. «Queste polemiche sono solo politica», ha concluso.

L'altra sera ha fatto scalpore la decisione del primo cittadino di sospendere la seduta dopo un bisticcio fra il consigliere Mario Carrara e l'assessore Carla Mattea. Casus belli le procedure per il contributo al restauro della statua di San Nicolò. «Carrara ha deliberatamente tentato di evitare la discussione adducendo infondati vizi procedurali», dice la giunta. «Non c'[illegible] nulla da decidere in Consiglio. Sono tutte scuse. Per la prima volta una maggioranza ha lasciato l'aula. Tutti siamo favorevoli al restauro», hanno commentato Scrivano e Carrara. Forse l'opposizione chiederà una riunione urgente del Consiglio. [a. r.]

Blitz di carabinieri, polizia e vigili ad Albenga e Alassio

Controlli anti clandestini due arrestati in Riviera

Romano Strizioli
ALASSIO

Continua, quasi quotidianamente, l'attività delle Forze dell'ordine, per scoraggiare la presenza dei venditori ambulanti extracomunitari, sia dalle spiagge sia [illegible] centri storici. Oltre alla presenza costante si attuano operazioni vere e proprie che possono portare ad arresti e comunque alle procedure di identificazione delle persone controllate. In tal modo si creano archivi di identificazione per vanificare poi i tentativi di dare false generalità adducendo la scusa di aver smarrito i documenti.

Una operazione dei carabinieri di particolare impegno è è svolta nell'Albenganese ed ha portato all'arresto di due persone, tre denunce per furto e ricettazione, mentre sedici extracomunitari [illegible] stati fermati e proposti per l'espulsione. L'intervento si è sviluppato nel corso alla notte, con l'appoggio aereo del Nucleo Elicotteri di stanza nell'aeroporto di Villanova. L'operazione aereo-terrestre rientra appunto nell'ambito [illegible] un più vasto servizio disposto su tutta la provincia. Numerosi i posti di controllo sulle principali vie di [illegible] ed in particolare sulla via Aurelia. Sono state fermate ed identificate [illegible] persone (30 delle quali con precedenti penali), controllate decine di autovetture. E' stato anche verificata la posizione di individui soggetti agli arresti domiciliari o sottoposti ad altri obblighi (dimora o sorveglianza speciale). In particolare è stato arrestato il marocchino Hamada Yossef, che in stato di alterazione psicofisica dovuta all'assunzione di alcool e di sostanze stupefacenti è era reso responsabile di lesioni, violenza e resistenza a un carabiniere intervenuto per sedare una rissa fra extracomunitari. Altro arresto il pregiudicato Fabio Stalla di Imperia, autore di uno scippo ai danni di alcuni turisti tedeschi.

Anche ad Alassio è stata realizzata una operazione per scoraggiare i venditori ambulanti sulla spiaggia. Sono intervenuti gli uomini del locale commissariato congiuntamente ai vigili urbani. La polizia ha agito da mare e da terra, tramite la «squadra nautica» che ha usato una pilotina ed un gommone. In tal modo sono stati fermati alcuni venditori ed i vigili urbani hanno provveduto alle procedure di sequestro amministrativo della merce. In generale sono stati intensificati nella baia di Alassio i controlli tramite pattuglie in divisa, al fine di dissuadere gli illegali nell'attività di vendita ambulante.

ALBENGA RISSA CON DUE FERITI

Una maxirissa è scoppiata martedì sera, poco dopo la mezzanotte, [illegible] piazza del Popolo. Protagonisti due gruppi di nordafricani, algerini [illegible] parte e tunisini e marocchini dall'altra. Sono spuntati anche coltelli e bottiglie rotte. Due di loro sono rimasti feriti ma hanno rifiutato l'offerta di essere portati al Pronto soccorso da parte dei volontari della Croce Bianca che hanno seguito, senza poter far nulla, alle fasi finali della rissa. Una rissa scoppiata, dopo tante liti, [illegible] piazza del Popolo. «Non sappiamo esattamente cosa sia successo. Eravamo fuori dalla sede a chiacchierare quando ci siamo resi conto del trambusto che stava avvenendo. Abbiamo visto una persona scappare verso il lungofiume e un secondo inseguirlo. Quando lo ha raggiunto ha tirato fuori il coltello e lo ha sfregiato. Pochi secondi dopo amici del ferito hanno raggiunto il feritore e lo hanno a [illegible] volta colpito con una bottiglia rotta provocandogli una brutta ferita», raccontano alla Croce Bianca. Immediata la telefonata ai carabinieri. I due feriti sono stati avvicinati dai volontari ma hanno rifiutato ogni aiuto dileguandosi lungo il fiume. Quando in piazza Petrarca sono arrivate le auto dei carabinieri degli extracomunitari, una ventina in tutto, nessuna traccia. [s. p.]

Potrebbe diventare un polo di smistamento per la floricoltura e l'orticoltura ligure

Piano di rilancio da «Malpensa 2000»

L'aeroporto di Villanova punta anche sulle merci

VILLANOVA

Il Comune di Albenga che sembra finalmente deciso a rientrare quale azionista nella società di gestione dell'Aeroporto, la Regione che studia una formula per finanziare lo scalo, le presunte [illegible] e la nuova piattaforma di intesa [illegible] la compagnia aerea che l'arnisce gli aerei: sono tante le novità al «Clemente Panero» che sta attraversando [illegible] di crescita, alla vigilia (si dice) dell'autorizzazione ad effettuare atterraggi notturni e strumentali. Dopo l'acquisizione di tali autorizzazioni, i servizi aeroportuali di Villanova sarebbero completi e competivi con qualsiasi altro aeroporto.

In questo contesto si [illegible] [illegible] la proposta della società di trasporti aerei «Malpensa Logistica Europa» che lavora in collaborazione [illegible] la «Tuvia Spa», una ditta di spedizioni in grado di recapitare merce in tutte le parti del mondo. Nei mesi scorsi le due ditte avevano deciso di lasciare Villanova e mettere la propria sede regionale a Sanremo, ove il giro d'affari [illegible] dando risultati soddisfacenti. Dice l'amministratore per la Liguria di Malpensa e Tuvia, Angelo Punicola: «Bisogna garantire le condizioni per volare facilmente e in sicurezza, poi i traffici arrivano, sia quello [illegible] seggeri, [illegible] quello merci. Per questo, e per l'esperienza delle ditte che rappresento, vorremmo che la società di gestione fosse disponibile ad esaminare un nostro progetto per il rilancio dello scalo. Riteniamo che esistano le condizioni per uno sviluppo futuro ma certi errori [illegible] evitati». [r. sr.]

[illegible] L'ALBENGA-GARESSIO

«I pochi interventi fatti, in provincia di Savona, sulla statale 582 Albenga-Garessio sono un'offesa al buon senso e alle persone che in qu[illegible] zona vivono, perché, finalizzati al niente». Così protesta Guido Andreis in una lettera indirizzata alle autorità al fine di attirare l'attenzione sullo stato di abbandono in cui è lasciata la viabilità in valle Neva. Aggiunge Andreis, originario di Erli, [illegible] libero professionista e Livorno: «Come nei precedenti [illegible] anni della ricostruzione postbellica, anche in questi ultimi [illegible] il disinteresse con cui le autorità hanno trattato la "582" ha generato il crollo demografico, l'impoverimento della zona, l'abbandono del territorio, l'inadeguatezza ai tempi [illegible] strada e l'allontanarsi di una possibile ripresa». La lettera si conclude con la richiesta di un aggiornamento del tracciato della SS 582 secondo i criteri della moderna viabilità». Un invito in tal senso è rivolto anche al sindaco di Albenga Angelo Viveri propenso però all'ipotesi di una autostrada Albenga-Garessio-Ceva che non sarebbe tuttavia economicamente fattibile. [r. sr.]

LOANO

Surfista milan[illegible] salvato dalla pilotina

Un surfista milanese di [illegible] anni è stato salvato ieri pomeriggio dagli uomini delle squadre nautiche di carabinieri, polizia e Capitaneria. L'uomo, per il vento, si è trovato in difficoltà al largo di Loano. [a. r.]

PIETRA L.

Contravvenzioni con il laser

Dieci contravvenzioni e una patente ritirata sono il frutto di una serie di appostamenti effettuati dai vigili urbani sull'Aurelia. Le multe sono state effettuate con un nuovo apparecchio autovelox al laser. [a. r.]

VILLANOVA

Incendio di bosco a Borgo Verde

Un incendio boschivo è divampato ieri pomeriggio sulle alture di Borgo Verde a Coasco. Per spegnere le fiamme sono intervenuti gli [illegible] ni della Forestale, dei Vigili del fuoco e squadre di volontari antincendio. [r. sr.]

ALASSIO

Il Comune investe sulla nuova fognatura

Nuovo impianto [illegible] fognatura e di rete idrica in via Milite Ignoto. [illegible] [illegible] stanziato 600 milioni per i lavori di sostituzione e rifacimento delle vecchie tubature. Sarà rifatto anche il primo tratto della fognatura litoranea tra via Cavour e [illegible] Don Minzoni. [r. sr.]

PIETRA L.

Divieto ai mendicanti [illegible] gli animali

«Divieto [illegible] mendicare esibendo animali, adoperando mezzi fraudolenti per destare l'altrui pietà, impedendo o disturbando il transito di veicoli o persone. E' il contenuto dell'ordinanza firmata dal sindaco. [a. r.]

LOANO

Inchiesta sulle liti avvenute in famiglia

[illegible] la conseguenza di due liti famigliari gli episodi avvenuti nei giorni scorsi nel Ponente. A Pietra è stato denunciato un carpentiere che ha picchiato la figlia di 14 anni. A Loa[illegible] il litigio [illegible] avvenuto [illegible] due fratelli di 16 e 22 anni. [a. r.]

ALBENGA

Polemica in ospedale

Vicari non crede all'ipotesi di Ginecologia

ALBENGA. Sarebbero «bufale giornalistiche» o «spot propagandistici» gli annunci [illegible] quello relativo al ritorno del reparto [illegible] Ginecologia e Ostetricia all'ospedale di Albenga, da dove era stato «scippato» e portato al Santa Corona.

Questo il parere del sindaco di Albenga, Angelo Viveri, che commenta la notizia di un ripotenziamento della sanità nel ponente [illegible] nese, dopo le scelte punitive fatte dal precedente assessore Bertolani (di cui, dice Viveri: «Avevo chiesto le dimissioni pur appartenendo al mio stesso partito»). Viveri: «Più che annunci, in via ufficiosa, sarebbe bene che per Ginecologia si pronunciassero il manager Fracassi oppure l'assessore regionale Micossi». Il sindaco conclude: «Per quanto ci riguarda proseguiremo per la nostra strada che consiste nel ricercare il partner che dovrà realizzare e con noi gestire l'ospedale comprensoriale pubblico-privato, soluzione ai mali e ai guasti della sanità nel nostro comprensorio». [r. sr.]

LOANO

A cura dei bagni marini

Un vademecum per la sicurezza sulle spiagge

LOANO. La sicurezza in mare e sulle spi[illegible] è al centro dell'opuscolo informativo che è stato distribuito quest'estate a Loano. Si tratta di una breve gu[illegible] realizzata dall'associazione Bagni Marini e dall'Autorità Marittima in collaborazione con l'assessorato al turismo del Comune di Loano. Spiega l'assessore Angelo Vaccarezza: «L'opuscolo, distribuito su tutte le spiagge, raccoglie le informazioni più importanti sui limiti di balneazione e sui servizi di salvataggio. Contiene anche consigli e regole da rispettare per trascorrere una vacanza tranquilla».

[illegible] in mare e [illegible] spiagge [illegible] anche al centro dei corsi di formazione di primo intervento e di rianimazione che saranno rivolti ai bagnini nei mesi invernali. Concludono in Comune: «Iniziative di questo genere si inseriscono in un'ottica che mette al primo posto la valorizzazione delle spiagge, del lungomare e dell'intero demanio marittimo». [a. r.]

CERIALE

Lavori sospesi ieri alle 8

Allarme bomba in un [illegible] del centro urbano

CERIALE. Momenti di paura si sono vissuti in un cantiere nel [illegible] urbano per il ritrovamento [illegible] un involucro metallico di grosse dimensioni che sembra[illegible] essere un ordigno inesploso probabilmente risalente alla [illegible] conda guerra mondiale.

La scoperta del presunto ordigno è avvenuta durante l'inizio dei lavori di scavo in un cantiere edile. Uno degli operai ha scorto, ancora immersa nella terra, una carcassa metallica. I lavori [illegible] stati immediatamente sospesi. Il capocantiere, intorno alle 8 di mattina, ha avvisato del ritrovamento i Vigili del fuoco, che, muniti della adeguata attrezzatura, sono arrivati sul posto nel giro di pochi minuti. In seguito ad un accurato controllo si è appurato che si trattava di un bidone metallico probabilmente sotterrato almeno 50 anni fa a considerare dalla profondità in cui è [illegible] ritrovato. [r. sr.]

Concessionaria Auto cerca
[illegible] ESPERTO
zona Savona
tel. [illegible].2302091

Qualificata azienda servizi editoriali e promozione turistica
[illegible]
RAPPRESENTANTI/VENDITORI
[illegible] zona/mandatari per provincia Liguria
[illegible] interessato [illegible] Italia
[illegible] grande provvigionale. Incentivi vendita
Per informazioni e appuntamento tel. 010 8483430

Primaria Concessionaria Auto di Savona ricerca
ACCETTATORE
per servizio assistenza
esperienza tecnica
organizzativa e gestionale
Tel. [illegible]

TUTTI A
CALICE LIGURE
DAL 2 ALL'8 SETTEMBRE PER LA
26° [illegible] CENTRO VAL PORA
89° FIERA DELL'8 SETTEMBRE
ESPOSIZIONI SPETTACOLI - CONVEGNI
CONCORSI ARTISTICO CULTURALI
SETTEMBRE SPOSI
VINI E SAPORI MEDITERRANEI
1° RASSEGNA III - TECH
AUTO MOTO BIKE IN FIERA
COMMERCIO ARTIGIANATO
AGRICOLTURA
LA RISTORAZIONE SARÀ GESTITA
DA PROFESSIONISTI DEL SETTORE
Info line: 0339.4579888 - Comune di Calice 019.65434

s.m.s. Zinolese
Venerdì 1 settembre
alle ore 21,30
CONCERTO JAZZ
con i
Friend of Jazz
al piano Fausto Feraldo
al sax tenore Paolo Perotti
al basso Simone Monnanni
alla batteria Fofo Pelizzari
Cena con specialità liguri
Via Nizza, 153-r Savona - tel. e fax 019.882129

CERTI
PIACERI
TI
RAPISCONO
net TV
Pa
giro di
(sulla rete)
Nasce la nuova guida televisiva per il popolo
di Internet. Dal 6 settembre, tutti i mercoledì
La Stampa e NetTV a 2500 lire.
se
LA STAMPA
tutto
compact
LA STAMPA

Forti critiche ai servizi sociali e all'assenza di iniziative per le piccole aziende

Cairo, pagella alla giunta Chebello

Dossier dell'opposizione dopo i primi 400 giorni

Lucia Bariocco
CAIRO M.

I suoi primi 400 giorni. Non è tratta di un libro, ma di una sorta di bilancio, raccolto in una ventina di pagine, redatto dal gruppo consigliare di minoranza dei Verdi e Rifondazione comunista e dai due partiti, sezioni di Cairo Montenotte, sulla giunta Chebello.

Un maxi documento in cui i consiglieri fanno il punto della situazione su ciò che è stato realizzato e su ciò che non lo è stato dall'amministrazione comunale, dalle elezioni ad oggi.

Spiega il capogruppo, Flavio Strocchio: «La giunta Chebello non ha ancora fatto nulla che abbia dato una sua impronta a Cairo, visto che opere attuate sono già state programmate dalla passata amministrazione». Tuttavia, qualche punto a favore della maggioranza c'è. Un esempio? L'abbattimento dell'ex caserma degli alpini, di cui si parlava da anni, e la costituzione della Consulta giovanile, «elemento di particolare importanza per dare voce ai giovani».

Dure critiche, invece, nei confronti dell'assessorato ai Servizi sociali. Dice Strocchio: «L'assessore Caviglia è l'unico che in sede di presentazione della relazione programmatica e bilancio non ha fornito assolutamente nulla. Inoltre, non mantiene rapporti con il Consiglio comunale e non si sa cosa stia facendo».

Anche per quanto riguarda il settore delle attività produttive, commerciali e artigianali, il gruppo consigliare non risparmia annotazioni sfavorevoli. Afferma: «L'amministrazione non ha evidenziato una politica chiara in questo settore. Pertanto rivolgiamo un appello anche per il sostegno alle piccole attività e soprattutto a quelle che operano in periferia».

Visione «poco chiara», poi, per quanto riguarda la cultura. «Se si escludono i concerti il Comune non ha un'impostazione precisa. E' necessario valorizzare i talenti locali». Sulla questione dell'ambiente, Strocchio, riferendosi in particolare al problema delle emissioni di polveri a Bragno, già al centro di accese polemiche dei residenti, chiede «interventi da parte della Provincia». Inoltre, in merito alla raccolta differenziata vi è nulla di operativo. Nel settore delle opere pubbliche «non siamo contrari alla ralizzazione di garage sotterranei in via Colla e in piazza della Vittoria, ma ci riserviamo di verificarne l'impatto quando ci saranno i progetti».

Infine, sul recupero del castello cairese, il gruppo consigliare ricorda che «vi sono altre priorità, come il convento francescano e il castello di Rocchetta di Cairo».

Il capogruppo Flavio Strocchio

A CAIRO DI NOTTE RUBINETTI A SECCO

Ordinanza del sindaco, Franco Dellino, per la sospensione dell'erogazione dell'acqua nelle ore notturne, dalle 23 alle 6. Il provvedimento, è stato adottato in seguito al perdurare del «lungo periodo di siccità che causa una notevole dimunizione dei quantitativi di acqua alle fonti di captazione dell'acquedotto comunale». Spiega il sindaco: «Inoltre, la Società acque potabili di Cairo Montenotte ha comunicato di essere in grado di incrementare la quota di prelievo di acqua al nostro paese». Di qui l'ordinanza, già entrato in vigore, per limitare i coinsumi ed evitare eventuali sprechi. Intanto, continuano i problemi di approvvigionamento idrico in alcune parti di Dego e nella zona di Prà Ellera a Cairo, dove i pompieri provvedono ai riformimenti con le autobotti. Situazione tranquilla, invece, a Mallare, dove il l'amministrazione comunale del sindaco Piero Giribone ha appaltato una serie di interventi per il rifacimento della vasca di raccolta in località Montefreddo. Un'opera che comporta un costo complessivo pari a circa 60 milioni. [l. b.]

ALTARE

Auto in fiamme sulla A6 all'altezza di Cadibona

Un'auto ha preso fuoco, per il surriscaldamento del motore, nel primo pomeriggio di ieri, all'altezza di Cadibona sull'autostrada Savona-Torino mentre procedeva verso Altare. Sono intervenuti una pattuglia della Stradake e poi un carro attrezzi. Traffico rallentato per mezz'ora e nesun ferito. [l. b.]

Crollo sulla Savona-Torino: le ipotesi di reato

Il pm Gatti ipotizza i reati di disastro e lesioni colpose per il crollo del carro-ponte avvenuto il 6 luglio scorso lungo il viadotto Bormida dell'A6 a Millesimo. Le indagini sono affidate alla sezione di polizia giudiziaria per la prevenzione e la sicurezza negli ambienti di lavoro: entro breve verrà disposta una perizia tecnica. Il carro-ponte era precipitato da una altezza di circa 70 metri. Tre operai - due di Gela e uno di Assoro - erano rimasti feriti. [c. p.]

ALTARE

Prendono il via i lavori nel cimitero

Con l'inizio di settembre prenderanno il via una serie di lavori pubblici. Interventi che riguardano la realizzazione di 135 loculi nel cimitero comunale e la costruzione di un parcheggio in via Roma e di un passaggio pedonale in via San Filiberto. [l. b.]

MALLARE

Si alza il sipario sulla rassegna di libri

Oggi s'inaugura la rassegna di pubblicazioni valbormidesi. E' in programma anche un incontro di studi, la premiazione del concorso nazionale di poesia dedicato ad Aldo Capasso, e la prsentazione di un libro di Guido Malandra. [l. b.]

Grazie alla collaborazione della scuola di Polizia penitenziaria

Va in scena la «Mandragola»

A Cairo il capolavoro di Machiavelli

CAIRO M.

L'assessorato alla Cultura del Comune ha aderito al progetto interprovinciale «Insieme in Liguria. Estate 2000» e stasera propone lo spettacolo teatrale «Mandragola», commedia in cinque atti di Niccolò Machiavelli, per la regia di Jurij Ferrini.

La pièce si svolgerà, con inizio alle 21,15, nella sala-teatro delle scuola di Polizia penitenziaria di Cairo che torna ad aprire le proprie porte per una nuova serie di iniziative culturali. Il giorno 16, infatti, sempre nell'ambito di tale progetto, è in programma la performace del Quartetto Zelig, dell'associazione «Tuttodanza» di Genova, che proporrà musiche da film. [l. b.]

UN VIAGGIO PER CHI VISITA COSSERIA

Una guida per conoscere le bellezze storiche, artistiche, culturali e paesaggistiche di Cosseria. Senza contare i vari servizi che il paese dell'Ata Val Bormida offre. L'ha redatta l'Ufficio stampa e relazioni col pubblico del Comune. Un opuscolo attraverso il quale, come spiega il sindaco, Cristina Guarise, nella prefazione, «vogliamo dare il nostro saluto e benvenuto ai turisti e ai nuovi residenti». Prosegue: «In tal modo, sia quanti vengono per lavoro e in vacanza possono conoscere in maniera più approfondita il nostro paese, ricco di storia. Cosseria, infatti, è Comune da sempre e negli archivi comunali sono custodite deliberazioni consiliari fin dal XVII secolo, anche se la storia del nostro ente è ancor più antica». Aggiunge l'assessore alla Cultura, Laura Sono: «La pubblicazione riguarda i vari monumenti storici ed architettonici, le zone di interesse naturalistico e paesistico, notizie sugli impianti sportivi, le feste e i prodotti tipici». [l. b.]

Sgomento in Val Bormida dopo il blitz dei carabinieri di Saliceto

Il giovane pedofilo arrestato abusava del bimbo da tempo

SALICETO

Sconcerto per la storia di pedofilia, consumatasi in un paese della Val Bormida piemontese, e venuta alla luce con l'arresto di un diciannovenne accusato di atti sessuali su di un bambino.

Una vicenda che in tutta la Val Bormida, sia ligure, sia piemontese, ha posto inquietanti interrogativi e che non ha mancato di creare preoccupazioni e timori tra le famiglie. Un dramma che ha avuto come vittima un bimbo che, all'epoca dei fatti, avvenuti lo scorso anno, aveva appena 5 anni. Il piccolo conosceva il ragazzo, quindi si presume avesse fiducia in lui, e gli abusi si sarebbero consumati in un luogo all'aperto in una piccola località del Basso Piemonte, non distante dal confine con la Liguria.

Ora il giovane pedofilo, arrestato nei giorni scorsi dai carabinieri di Saliceto, su ordine di custodia cautelare emesso dalla procura della Repubblica di Mondovì, è rinchiuso in una cella del carcere di Alba, in attesa di eventuali nuovi provvedimenti. Il ragazzo è già stato ascoltato dal magistrato, ma sull'interrogatorio viene mantenuto il più stretto riserbo, così come sull'intera inchiesta che aveva preso avvio dalla segnalazione fatta dai genitori del piccolo, accortisi che gli era successo qualcosa di grave. Riserbo deciso naturalmente per tutelare il bimbo.

Dalla magistratura monregalese, dunque, silenzio assoluto, solamente la conferma dell'arresto da parte del sostituto procuratore, Riccardo Bausone, dopo la convalida del gip Luigi Acquarone. Risulta, inoltre, che il diciannovenne abbia precedenti penali sempre per reati a sfondo sessuale su minori.

Una vicenda che in Val Bormida è stata accolta con stupore, sgomento e rabbia. Sentimenti che sempre accompagnano drammi come questo dove le vittime sono i bambini. Tanti ed interrogativi che almeno sino a questo momento rimangono senza risposta, in attesa di nuove disposizioni da parte dei giudici. [l. b.]

foto Arte Click - Cairo M.tte

CLASSY CLUB

MODA COLORE E MUSICA

ALLA ROSA FIORITA DI CARCARE

col patrocinio del Comune e della Società Operaia di Carcare

"Al Matinée del Garden Blu..." cantava Celentano. Con le stesse note di Adelio ha aperto, domenica 27 agosto alle ore 17, la Matinée di Classy Club, il negozio di abbigliamento per donna e uomo, a Savona in via Verzellino e a Cairo Montenotte in Piazza della Vittoria, che ha presentato le collezioni autunno - inverno 2000-2001

E per qualche ora Capri ha ceduto lo scettro alla Piazza Sapeto di Carcare, sulla quale si affacciano i due bar del Signor Sauro Durando: Milly e Rosa Fiorita, che hanno presentato, per l'appunto, la Matinée di Classy Club. Non è la prima volta che il Signor Durando ospita manifestazioni che riscuotono grande successo dal pubblico.
Anche questa volta ha "fatto centro" Vittoria di Mariella del negozio carcarese. "Un mazzo così" hanno laboriosamente decorato l'ingresso del bar Rosa Fiorita con un tripudio di fiori che ingentilivano pezzi d'antiquariato e cornici messi a disposizione dalla ditta Portorno di Cairo Montenotte.
Al pubblico, intervenuto numeroso, non è sfuggita la cura dei particolari, a cominciare dai tavoli che Luisella, di "L'Amore è", negozio di bomboniere a Carcare, ha preparato con mazzetti di erbe selezionate, omaggio per gli ospiti.
I sei modelli professionisti sono giunti coreograficamente sulla piazza con la Multipla 1900 JTD di Pedrazzani, di Cairo M.tte, concessionaria Fiat, Lancia e Alfa Romeo.
Il cocktail di benvenuto è stato accompagnato dalla pasticceria di Ghibaudo, di Savona e che presto aprirà un punto vendita anche a Carcare.
La pelletteria e le calzature di Jole's, ditta prestigiosa presente a Savona e a Carcare hanno fatto bella mostra su tutti i capi di abbigliamento presentati, come pure gli occhiali dell'ottica Lissandrello di Carcare, sempre in sintonia con gli abiti nelle forme e nei colori.
Intercalate da danze di flamenco e dalla musica di Adelio, le otto uscite coreografate dallo staff di Classy Club, Loredana e Alessia, sono state a lungo applaudite. Brindisi alle corse in maglieria cammello, danze tirolesi con la lana cotta, pomeriggio in velluto al maneggio o in harris tweed al golf in compagnia del caddy, Giuseppe, ragazzo tredicenne che ha sfilato con la disinvoltura dei modelli professionisti, tutti acconciati da Lorenza di Carcare che ha dato un saggio della sua bravura, mentre la profumeria Tricomar, anch'essa di Carcare, ha collaborato fornendo i prodotti per il maquillage dei modelli.
La Matinée di Classy Club ha visto nel finale stretti per mano, tutti i partecipanti intorno alla fontana delle piazza, sulle note di "Galoppi infernali", filmati da Juri, dello Studio Video di Carcare, mentre Enzo Piroso spegneva l'ultimo flash sulla deliziosa presentatrice: Giulia.

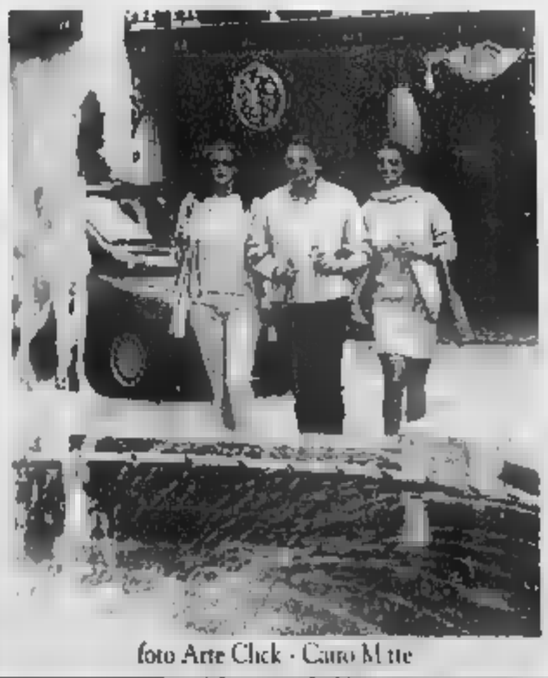


foto Arte Click - Cairo M.tte

"La Favola"
Via Marchese Maglione, 47/B
ANDORA SV
0182 681027 0182 683946

Liguria estate
LA STAMPA

RISTORANTE
"La Favola"
AMPI SALONI PER CERIMONIE
PISCINA - PARCO GIOCHI BIMBI
0182 681027 0182

EDOARDO RASPELLI FA IL PUNTO SULLA RISTORAZIONE ITALIANA

«Da Liguria e Piemonte mi aspetto ancora di più»

«Ci vuole una legge che tuteli il consumatore sul pesce allevato e su quello pescato in mare»

Imminenti le nomination per Festivalmare 2000 «Datemi ancora una notte»

Edoardo Raspelli, in piedi, con Vanessa Asbert e Chiambretti durante una pausa delle riprese del film «Ogni lasciato è perso». Sopra un momento della premiazione di Festivalmare dell'anno scorso. Sono attese le nomination di Raspelli

intervista

Stefano Pezzini

Edoardo Raspelli, dopo la fatica cinematografica con Piero Chiambretti (interpreta un professionale cameriere nel film del «Pierino» torinese) si riposa, lavorando in montagna prima di ripartire, domenica 17 settembre, con la trasmissione domenicale di Rete 4 «Melaverde». Dalla villeggiatura fa il punto della ristorazione sottolineando, come sua tradizione, gli aspetti che non vanno

Tanti ristoranti, interesse rinnovato alla tipicità, chef che diventano star televisive. L'Italia, almeno a tavola, cambia pelle?

«Un passo indietro. Indubbiamente dagli Anni '60, quando c'erano le trattorie con le tipiche cucine della mamma, fatte di salse, grossi e soffritti, con "i nostralini" o al più il Sonve sfuso, sono stati fatti passi da gigante. La punta di svolta è il 1977 quando, contemporaneamente, aprono Gualtiero Marchesi e Pino Bellini a Milano, Ezio Santin in provincia di Milano e Georges Logny a Piacenza. Un poker d'assi che rivoluziona la ristorazione. Poi, dopo di loro, arrivano altri. E' il momento della "nouvelle cuisine" che significa cotture più leggere, scelta delle materie prime, un occhio di riguardo alla salute».

E' il gusto, la fantasia o la preparazione scolastica a creare questa nuova generazione di chef?

La conoscenza, la passione, il genio. Sicuramente non le scuole alberghiere italiane che, ancora oggi, non trascorsi, tranne rari casi, a sfornare chef di eccellenza. Basti pensare che a Nizza la scuola alberghiera, gli studenti, gestiscono tre ristoranti in ogni fase, dalla cucina alla sala, dall'approvvigionamento all'amministrazione»

Nel Nord Ovest, Piemonte e Liguria, la situazione, a leggere le guide, è positiva.

«E' positiva perchè in questo regioni, vino per i prodotti, vino per la tradizione ci sono dei locali che mantengo alto il livello della ristorazione italiana. Attenzione, però perchè c'è un movimento di stallo sul piano nazionale. C'è una certa omologazione nei piatti. Paradossalmente, anche se un genere è una ristorazione "trattoriale", qualche emozione la si trova maggiormente al Sud. E vedo salire la cucina del Nord Est, del Veneto soprattutto»

La cucina è anche moda. Cosa c'è da buttare nelle nuove tendenze?

«Il pericolo maggiore lo abbiamo avuto nel 1999 quando un ristoratore spagnolo, Adria, ha preso in giro il mondo con i suoi piatti a base di schiuma e giullarimenti culturali. Mi sembra che il pellegrinaggio dei ristoratori italiani verso il falso maestro sia terminato. Per fortuna del nostro palato».

L'agriturismo può essere una nuova frontiera della ristorazione o è una moda effimera?

Dipende. E' una buona forma di ristorazione, a prezzi contenuti, capace di coniugare la ristorazione se si è alla ricerca della tipicità e si è disposti a lasciar correre su servizio e accessori. Diventa un pessimo investimento gastronomico se a fare agriturismo è la moglie annoiata del protagonista che se ne fa bene il resto alle fragole e vuole spacciarlo come prodotto tipico»

Un mare di guide gastronomiche invadono le librerie. Come orientarsi?

«Do i leggendo solo quella del l'Espresso" che dirigo io. A parte le battute credo sia la migliore perchè ha una fitta rete di collaboratori, 110, di cui tre quarti giornalisti che curano la scrittura. A loro chiedo non l'elenco dei piatti ma il racconto di un'esperienza. Anche negativa. Anche il "Gambero Rosso" ha una fitta rete di collaboratori. Non si può dire lo stesso della "Michelin". Dodici persone contro quasi 4 mila ristoranti recensiti: i numeri non tornano»

Il vero problema della ristorazione oggi è il pesce: pescato o allevato, come si riconosce?

«L'italiano non è capace a fare la spesa, non la fa. Per questo non conosce la differenza di prezzo di una spigola allevata che costa 15 mila da quella pescata che può costarne anche 70. Anche il palato è diseducato al gusto. Ci vuole una legge chiara che imponga nel menù la provenienza. Se pescata, se allevata in vasca o in mare e in che mare. Pesci che arrivano da paesi dove l'igiene è scarsa possono essere nocivi alla salute».

Settembre, mese di sagre che promuovono il vino...

Andrebbero anche bene se facessero bere in bicchieri di vetro e il fumo della brace non disturbasse la degustazione. Del resto anche in alcuni ristoratori di livello le carte dei vini sono carenti.

Festivalmare, le nomination?

Datemi ancora una notte ...».

Un appuntamento di grande prestigio

Kid Creole e la sua band sbarca di scena al Covo

Attorno a mezzanotte festa di fine estate e domani su Rai Uno per «Miss Italia»

Kid Creole e la sua band per la festa di fine estate del Covo di Nord Est

SANTA MARGHERITA L. Grande festa di fine estate questa sera, attorno a mezzanotte, al Covo di Nord Est di Punta Pedale, con l'attesissimo concerto di Kid Creole & The Coconuts. La mitica e ritmatissima band è arrivata in Italia per il lancio promozionale del nuovo singolo «I Love Muchacha» con la collaborazione del gruppo-rivelazione dei Los Cocos Coco. Nel famoso locale del Tigullio, Kid Creole & The Coconuts presenteranno i brani più famosi del loro repertorio, partendo da «Male Curiosity», fino a «Stool Piangeom» e passando attraverso «Annie» e la «mitica» «Don't Take My Coconuts e, per la prima volta in versione live, «I love Muchacha». Kid Creole è un artista di assoluto spicco internazionale e in occasione del breve tour italiano parteciperà, domani sera, in veste di ospite musicale, alle finali nazionali del concorso di Miss Italia a Salsomaggiore, in diretta su RaiUno. [m. b.]

Già all'ormeggio a Porto il «Capricia», gioiello della Marina Militare: il raduno dal 13 al 17

Vele d'Epoca, rotta verso Imperia

I primi arrivi in banchina delle Signore dei Mari

Sono oltre cento gli yacht antichi che partecipano al raduno delle Vele d'Epoca

IMPERIA

La prima delle partecipanti è già arrivata, ed è attraccata in fondo alla calata Anselmi, leggiù oltre la siepe delle navi tonniere, all'ormeggio in questi giorni al Porto Maurizio. E' il Capricia, uno yawl di 23 metri, costruito una quarantina d'anni fa in Svezia su progetto di Sparkman e Stephens, donato nel '93 alla Marina Militare dall'avvocato Agnelli e che adesso viene utilizzata per l'addestramento e le crociere di fine corso degli allievi dell'Accademia Navale di Livorno.

Sono già un centinaio, le imbarcazioni iscritte all'11° raduno delle Vele d'Epoca, in programma dal 13 al 17, che ha quest'anno come sponsor principale Prada, lo stilista della mitica Luna Rossa. Tra di esse, anche alcuni ospiti illustri, come il vecchio rimorchiatore «Pietro Micca» e la goletta «Pandora», replica fedele di un veliero di fine Settecento, quelli velocissimi del mar Baltico, adibiti a servizi postali e doganali. Sono due natanti già opzionati per rappresentare il Museo Navale del Ponente ligure, quando avrà la sede definitiva in banchina.

E il prestigioso «pedigree» queste Signore dei Mari che stanno facendo rotta su Imperia è condensato in «Vele d'Epoca: un secolo di yachting» (Gribaudo Editore), l'ultimo voluminoso libro del comandante Flavio Serafini, che in ben 450 pagine racconta la storia di circa 400 imbarcazioni antiche, molte delle quali presenti al raduno. A illustrare l'opera, il 14 in banchina (ore 18) sarà lo skipper Erik Pascoli, già al timone del Rondetto e di Mariette. [s. d.]

MARINA YACHTING
MERIT CUP
CIESSE PIUMINI
CHESTERFIELD
ATTENZIONE
IMPORTANTE
ABBIGLIAMENTO
SPORTSWEARS
AL CENTRO COMMERCIALE
"IL GABBIANO"
LIQUIDA TUTTO
RINGRAZIANDO TUTTA LA CLIENTELA E NON,
CHE IN QUESTI ANNI HA SCELTO IL NOSTRO
PUNTO - VENDITA DIMOSTRANDOCI FIDUCIA
E INTERESSE ALLA QUALITÀ
DIAMO UN ULTERIORE OMAGGIO
LIQUIDAZIONE TOTALE
dal 1° al 30 settembre
SCONTI DAL 20% AL 60%
SU TUTTI I CAPI FINO ESAURIMENTO MAGAZZINO

Ogni giorno con La Stampa i tagliandi sconto per le più belle attrazioni della Liguria

Alle Caravelle il divertimento continua

Piscine, scivoli e «kamikaze» al parco acquatico di Ceriale

CERIALE

Il parco acquatico «Le Caravelle» si anima anche a settembre, ogni giorno dalle 10 alle 19 sino al 10. Si anima con il beach volley club e le numerosissime attrazioni ed opportunità distribuite su 80 mila metri quadrati di superficie. Al motto di «Uno strappo alla regola», e come fuga [redacted] quotidiano, spettacoli, sport e divertimenti.

ANIMAZIONE Il 27 agosto è terminata «l'estate delle animazioni». Un successo enorme per settimane con un cast composto da 25 artisti (attori, cantanti e ballerini) che hanno offerto nelle varie [redacted] del parco musical ispirati alle favole più famose e spettacolari live show. Produzioni originali ideate dal «Teatro Nuovo» di Milano per «Le caravelle». «Una esperienza che contiamo di rifare anche la prossima stagione», commenta la responsabile Marina Murialdo.

BEACH VOLLEY A «Le Caravelle» è nato il «Beach volley club» per gli amanti di questa disciplina. Una volta tesserati i soci-atleti potranno accedere al parco ed usare i campi regolamentari per allenamenti e tornei. L'iniziativa è stata lanciata in seguito alle richieste arrivate lo scorso anno da tutta la regione, data la limitatezza di spiagge dove è possibile praticare questo sport. Un importante appuntamento è già fissato per la fine dell'estate ma ogni giorno ci sono trofei e gare.

ATTRAZIONI L'elenco è lunghissimo e comprende piscine con le onde e piscina baby. Rio bravo e Rio cattivo (da affrontare con i ciambelloni), 2 scivoli kamikaze, 2 piscine con pallina, castello e discoteca acquatici, «Antro di Huracan», 5 scivoli multipiste, «L'isola che non c'è», 5 scivoli Toboga, vasche idromassaggio. Inoltre la struttura, aderente a «Unionparchi», offre bar e ristorante self service, bazar, zone per pic nic, sala giochi, [redacted] ristorante, aquagym e tre caravelle di nove metri (m. br.)

Presentando questo coupon alle biglietterie del Padiglione del Mare e della Navigazione si avrà diritto allo sconto di
L. 3000
SUL BIGLIETTO D'INGRESSO INDIVIDUALE ADULTI E RAGAZZI
COUPON VALIDO IL
VENERDÌ 1 SETTEMBRE 2000

Presentando questo coupon alle biglietterie dell'Acquario di Genova si avrà diritto allo sconto di
L. 2000
SUL BIGLIETTO D'INGRESSO INDIVIDUALE ADULTI E RAGAZZI
COUPON VALIDO IL
VENERDÌ 1 SETTEMBRE 2000

LA STAMPA — NON SONO VALIDE LE FOTOCOPIE. IL LUNEDÌ UTILIZZARE IL TAGLIANDO DELLA DOMENICA

LA STAMPA — VENERDÌ 1 SETTEMBRE 2000 — AGENZIA ECODOC — COMUNE DI SANREMO
SAGOR — FESTIVALMARE Sanremo 2000 — di per di
Referendum tra i lettori sull'estate in Liguria
Si può votare per una o più categorie, non sono valide le fotocopie. I vincitori verranno premiati a Sanremo nel Corso del Gran Galà del turismo

Bagni marini	Baristi
Bagnini	Discoteche
Dj	Drink&Music
Gelaterl	Gruppi musicali

I coupon devono essere inviati o consegnati all'agenzia Ecodoc Via Genova 96, 17031 - Albenga (Sv). Tel. [redacted]
Ogni martedì verrà pubblicato la classifica per categorie, che terrà conto dei tagliandi pervenuti, o mano o per posto, entro le ore 18 del venerdì precedente. I tagliandi che arriveranno dopo tale termine saranno conteggiati la settimana successiva.

VENERDÌ 1 SETTEMBRE 2000
PARCO ACQUATICO LE CARAVELLE CERIALE

Acquistando 2 biglietti adulti presso i punti vendita in Liguria del Parco Le Caravelle e presentandoli insieme a questo tagliando all'entrata del Parco riceverai un
[redacted] OMAGGIO
per un bambino
DAI [redacted] AI [redacted] ANNI
La presente offerta non è cumulabile con altre riduzioni
In vendita anche presso le stazioni Ferrovie di Genova Principe e Brignole, Savona e Albenga e presso le migliori agenzie con vendita biglietteria FS. Utilizzare solo il tagliando del giorno stesso, al lunedì quello della domenica. Non sono valide le fotocopie
Utilizzando il presente tagliando avrete diritto a:
Sconto del 15% al BAZAR DI PORTA SOPRANA
Prezzo convenzione per pasto L. 19.000 (1° e 2° piatto, contorno, frutta e acqua).
Per ogni 20.000 lire di spesa [redacted] gadget in omaggio per il vostro bambino
Tel. 0182 931.755

VENERDÌ 1 SETTEMBRE 2000
COOPERATIVA BATTELLIERI GENOVA
LA STAMPA
Partenza [redacted] Torretta [redacted] 8 [redacted] 19,30
San Fruttuoso - Portofino
L. 40.000 adulti - L. [redacted] bambini
Cinqueterre - Monterosso
L. 55.000 adulti - L. 35.000 bambini
BUONO SCONTO LIRE 5000
Presentando questo tagliando si avrà diritto allo sconto di lire 5000 sul biglietto per ADULTO. Rivolgersi alle agenzie di viaggi convenzionate oppure telefonare alla Cooperativa Battellieri Genova
Utilizzare il tagliando del giorno di pubblicazione.
Non sono valide le fotocopie.

LA STAMPA — VENERDÌ 1 SETTEMBRE 2000

BORDIGHERA CITTA' DELL'UMORISMO
PALAZZO DEL PARCO
[redacted] - [redacted] 16 - 19
"CONSULTORIO DI COMICOTERAPIA SESSUALE"
I PRIMI VENTILETTORI CHE SI PRESENTERANNO AL CONSULTORIO RICEVERANNO UN SIMPATICO GADGET
NON SONO VALIDE LE FOTOCOPIE. UTILIZZARE IL TAGLIANDO DEL GIORNO.

LA STAMPA — VENERDÌ 1 SETTEMBRE 2000
Pista di gokart "VITTORIA"

PONTINVREA
uscita autostradale ALBISOLA
Strada del Giovo
Presentando il presente tagliando alla cassa si avrà diritto ad uno sconto di 10 mila lire per effettuare due manches da 10 minuti l'una (lire 30.000 anziché 40.000). Utilizzare il tagliando del giorno, non sono valide le fotocopie. La pista è aperta dalle 9 alle 20, per ulteriori informazioni telefonare allo 019 705465.

La PRO LOCO di
CASANOVA LERRONE
vi invita QUESTA SERA alla
FESTA DI S. ANTONINO
Alle ore 19:
APERTURA STANDS CON PIATTI TIPICI LOCALI, VINI DOC, DOLCI SPECIALI.
GIOCHI E ALLEGRIA
Alle ore 21:
GRANDE BALLO AD INGRESSO LIBERO CON L'ORCHESTRA
I BARONI
MENÙ SPECIALITÀ
RAVIOLI
SPAGHETTI
POLENTA
POLENTA E CINGHIALE
POLENTA E CONIGLIO
CONIGLIO
CINGHIALE
PORCHETTA
SPIEDINI
TRIPPA
TOTANI
SALSICCIA
PANE [redacted]
CIMA CASANOVESE
PATATINE
[redacted]

COMUNE — PRO LOCO
CASANOVA LERRONE
VENERDÌ 1 — SABATO 2 — DOMENICA 3
SETTEMBRE
FESTA di S. Antonino
Ore 19.00 APERTURA STANDI GASTRONOMICI
Ore 21.00 si balla con le orchestre:
F. Baroni — Billo Baroni — Mamajuvi Group
VENERDÌ 1 — SABATO 2 — DOMENICA 3
Come arrivare a Casanova Lerrone

Rock dal vivo al Killer's e al Sinte, lap dance al Cucciolo, il live di Alessandro al Baretto

Venerdì tra balli tropicali e dance revival

Proposte per tutti i gusti dalle discoteche dell'estate

LA NOTTE

VARAZZE Al Boschetto l'orchestra «Tony & Jo». Da Carlin serata danzante orchestra. Si balla al Gildonestate. Ritrovo all'Hamburger Boy. Al Kursaal Margherita il piano bar di Lino.

CELLE Al Robero dalle 22,30 live con gli «Audience» e animazioni di Lisette e Jerry. Dalle 24,30 dance revival e commerciale con Maximmo dj. Discoteca al Thomax. Ritrovi al Baraonda e all'Hurricane. Live di Diogo e Valeria al Charlie Max.

STELLA Musica live all'Orsa Maggiore.

ALBISOLA S. Ritrovo al Clipper e al Planet.

ALBISSOLA M. Ritrovi al Frends, al Mediterraneo e al Med. Al Solnluna dei bagni Miramare live con «Used Cars».

LERICI M. Ritrovi al Re Pub, al Dobro e allo Stirling Castle.

Ritrovo al Dylan Dog e al bar Cabaret.

COGOLETO Live con i «Tempo Perso» al The Killer's Inn.

SAVONA Al baretto di piazza del Popolo il live di Alessandro. Musica al Parata. Ritrovi al Malvasia e nei locali della Vecchia Darsena. Sottofondo musicale, ristorante e ritrovo al Club Nautico. Empire Cyber Pub con messaggerie gratis. Dalle 21 al Pablo's Garden musica.

VADO L. Live e dance al Daubaci. Ritrovo al Crazy Bull Caffè. Piano alla gelateria la Palma.

SERGNOGI Spazio live con i «Mexico Shuffle» al Sinte Gadeshka di Portovado.

Musica dal vivo al ristorante-pizzeria Gardon Park. Festa sulla spiaggia pubblica.

LOANO L. Al Covo di Capo San Donato si balla sulle due piste ed è possibile mangiare nello spazio discodinner. Si balla anche allo Sporting Club di San Bernardino che questa sera alle 21 Giacomo Albertini sotto la piramide affianca nell'arena una orchestra mentre in un angolo è all'opera Jenny Stecchini con i suoi tatuaggi temporanei. Live al Baribal. Live con rock e blues al Gasoline. Disco bar al Rapallo. Ritrovi al Klippo, al Vittoria, all'Agorà. Musica dal vivo all'enoteca Il giardino dei Ghibellini.

BORGIO V. Venerdì ai Bagni Notturno con grande beach party e la musica commerciale di Andy dj. Al Rifrullo serata con musica Anni '60e '70, funky.

ONEGLIA Lap dance femminile e maschile al Cucciolo.

PIETRA L. Revival e liscio al Malibu. Karaoke al Dolphin's bar. Ritrovo al Nuovo Airone. New Clipper Cafe. Live al Soleluna. Live alla Wave. Ritrovo al Virgin Fashion Café.

LOANO Discoteca al Club Tropicana by Marinella con Ramon dj ed hoppy house e genere commerciale. Si balla sulle tre piste de Al Pozzi. Revival al dancing sulla riva «Nino e Gilda». Ritrovi al Moyuba, al Mar a Sette, al Blake Pub con il servizio ai tavoli delle skotegatti, a Il Barchetto e la Marinella. Al Fermento lo spettacolo di lap dance. Per «Metti una sera al bar» concerti al Gelmo, Rino e Onda.

Enzo Cioffi dal vivo a Toirano

ALASSIO All'osteria I gatti alla luna piatti tipici e il live di Enzo Cioffi.

All'Harley Cafè ogni mercoledì motoraduno Harley e festa sino al mattino. Al Varo musica e messaggerie telematiche. Ritrovo a La Rusticca e al Tea Room.

Musica al Guarana. Lap dance all'Eucalyptus disco pub. Ritrovi al Serapione disco bar, alla Rock Bank Cafe, al John Smith Pub, al Jammin', e alla Città Vecchia (Giorgio Bertellotti). Ritrovi al Caprice e al Napoleon. Live alla Piazzetta degli Artisti. Cena a lume di candela con la musica dal vivo di Bruno e Olinda al Gambero Rosso.

ALASSIO Si balla alla Capannina. Nella pista centrale musica commerciale con Angelo Raimondo e Maurizio Arena, black e cubiste, nel privee serata sudamericana con Rudy dj e la «Tribu latina». Si balla con la musica commerciale di Riky Martini sotto le stelle alle Vele sulla via Aurelia. Live con i «Rizzo & Rizzo» accompagnati da Jimmy Sambuca alla Mezzaluna. Discoteca all'U' Brecche e al Manila Disco pub Blues. Ritrovi al Bijou, al Tokai, al Moka Club, all'Angolo Internet Cafe, ai Magazzini, al Caffè del Corso, da Spotti. Nando Rizzo al Cabaret.

LAIGUEGLIA Venerdì latino con Luisito dj e le ragazze di Cristina alla Suerte. Ritrovi all'Happy Night, Zaza Caffè, al Saraceno e all'Owl.

ANDORA Alla Casa del Priore piano bar. Al Timone orchestra. Discobar al Bit Below. Ritrovo al Caffè de Mer, al Samarcanda, al Take Off, al Mata Mua, Caffè Doria e al Big Bang.

IMPERIA Si balla alla discoteca all'aperto Nova. Al Las Tres musica Anni '70-'80-'90. Live con i «Fine Cats» al Ferrocarril di borgo Prino. [a. r.]

DOC&DOP I PRODOTTI D'QUILIANO

Apre alle 19 la «Gran Sala del Gusto» della rassegna «Buzzetto, Granaccia e ...dintorni» di Quiliano. La ristorazione è curata dai ristoranti «Da O Grixo», «Ostaia Ca du Gumbu», trattoria «Giardino», farinata «La Brasua», «Caffè del centro» con la collaborazione dell'associazione Panificatori, pasticceri e affini di Savona, l'associazione cuochi, le cooperative La Perla di Sassello e pescatori Colombo di Savona. Stasera, alle 20,30, nell'area dibattiti, si parla di «Ad un passo dalla Doc e Dop» Marcello Storace e Guglielmo Bonaccorti dell'ufficio produzioni agricole della Regione. Per quello che riguarda l'arte, a Villa Maria, ci sono opere di Bruno Cassaglia, Roberto Inzaina, Maria Carla Rossi, Renato Cerisola e esibizioni Raku di Vincenzo Randazzo oltre a mostre di etichette e fotografie. Alla festa parteciperà anche il mondo dell'associazionismo e del volontariato. Alle 21 inizio della musica dal vivo mentre, al palazzetto dello sport, esibizione della scuola di ballo «Danny club». [s. p.]

Maria Rita Parsi a Finale

Go kart, luna park e tante sagre nel primo giorno di settembre

DA VEDERE

Gastronomia, luna park, attrazioni per bambini, incontri con l'autore: la provincia di Savona apre settembre con una lunga serie di opportunità di svago e divertimento per tutta la famiglia.

ALBISSOLA M. Trampolini elastici al centro Jumping di fronte alle «Vele». Giochi per bambini, gonfiabili e attrazioni nella zona del molo. Da ComunicArte «Frammenti», personale del coreomista Pino Itando. Al centro artistico Biudiprussia la mostra «Amarcord Albisola» con piatti in ceramica degli degli artisti di SpiaggiArte, la mostra rimane aperta sino al 15 settembre.

Aperto tutti i giorni dalle 9 la pista di gokart «Vittoria». L'impianto è illuminato per le gare in notturna.

MIOGLIA Dalle 21 alle 24 è aperto il «Kart cross Mille Miglia». La pista, al sabato e alla domenica, è aperta dalle 16 alle 24.

Al Priamar enoteca, bar e ristorante dalle 19,30 alle 24 con gli stand enogastronomici curati dalla Condotta di Savona dello Slow food-Spazio Vivo. Da Michelin ballo all'aperto e festa della zuppa di pesce. Serata dei gruppi sportivi con stands gastronomici alla Sms Zinolese.

Ogni sera gastronomia e ballo al circolo ricreativo Voze.

LOANO L. Alle 21,30 in piazzale Buraggi incontro con la scrittrice Maria Rita Parsi. Visite guidate in notturna ai castelli finalesi. Artigianato in bancarella dalle 16 alle 24 sul lungomare.

TOVO S.G. E' visitabile tutti i giorni, a Bardino Nuovo, il museo dell'Orologio da Torre che raccoglie numerosi pezzi di orologeria monumentale dal 1700 fino ai nostri giorni.

Mercatino dell'artigianato tutte le sere dalle 18 alle sul lungomare. Aperto tutte le il parco giochi Prialand. Luna park in viale della Repubblica.

Luna park sul lungomare.

Polentata fine stagione in piazza Molle (anche con altre specialità tipiche) e in serata ballo.

Per la rassegna «Libri di Liguria» alle 21 presentazione del «Parco culturale della via Julia Augusta: da Ceriale ad Andora». Aperte dalle 10 alle 19 le attrazioni del parco acquatico Le Caravelle.

In piazza Corridoni il Festival di Alternativa Democratica (ds) gastronomia, lotteria, serata danzante e la disponibilità degli amministratori a parlare dei progetti futuri della città. Aperto tutti i giorni il parco giochi bimbi «Bim bum bam» in piazza Corridoni. Tutte le al «Palm Beach» sul lungo Centa tornei di beach volley, calcio saponato e su sabbia dalle 12 alle 24.

CASANOVA L. Sagra gastronomica di Sant'Antonino con specialità tipiche e serata danzante.

Sagra gastronomica notturna nel piazzale dei Cappuccini. Alle 21 davanti alla discoteca U' Brecche presentazione della nuova A2 e di tutta gli ultimi modelli della tedesca. [a. r.]

MASSIMI

BARI	57	72	28	13	77
	72	65	55	48	44
CAGLIARI	51	53		27	45
	89	78	75	66	59
FIRENZE	13	64	31	48	44
	78	70	68	66	54
	83	8	64	7	70
	63	54	52	51	51
MILANO	1	68	80	47	5
	91	90	64	62	59
	73	42	27	43	32
	70	60	56	55	52
PALERMO	72	22	30	61	50
	86	79	68	60	51
ROMA	33	87	35	78	75
	90	66	66	59	53
	59	72	64	65	57
	76	70	62	56	50
	31	16		74	67
	68	58	49	46	45

IL COMPUTER CI SUGGERISCE

centrati: Ambi centrati sul n. 21 di Venezia. Ecco le 30 coppie su cui puntare il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:

21-2	21-24	21-45	21-58	21-77
21-5	21-26	21-48	21-63	21-80
21-9	21-30	21-50	21-66	21-81
21-14	21-32	21-51	21-69	21-85
21-18	21-36	21-53	21-72	21-87
21-19	21-44	21-57	21-74	21-89

Ambate mature: Sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane

Bari 64 (10), Cagliari 39 (3), Firenze 15 (2), Genova 44 (7), Milano 90 (5), Napoli 22 (5), Palermo 68 (1), Roma 44 (1), Torino 10 (0), Venezia 54 (5)

Per questa settimana il computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota di Genova:

6-3	6-90	6-7	54-10	54-18
6-9	6-84	6-14	54-20	54-27
6-12	6-80	6-21	54-25	54-36
6-15	6-5	6-28	54-66	54-45
6-18	6-10	54-90	54-3	54-7
6-27	6-20	54-84	54-9	54-14
6-36	6-25	54-80	54-12	54-28
6-45	6-66	54-5	54-15	54-21

Per cadenze la lunghetta più in ritardo sviluppato per ambo e terno da giocare a Roma

9-19-29	29-79-89	59-69-79	
9-39-49	29-9-19	59-89-9	
9-59-69	39-49-59	59-19-29	
9-79-89	39-69-79	59-39-49	
19-29-39	39-89-9	69-79-89	
19-49-59	39-19-29	69-9-19	
19-69-79	49-59-69	69-29-39	
19-89-9	49-79-89	69-49-59	
29-39-49	49-9-19	79-89-9	
29-59-69	49-29-39	79-19-29	

VINCITE

Statistiche a Ricevitoria n. di Davide e Liliana Miola, via Viana 27,

ENALOTTO - CACCIA AL JACKPOT

Giocate normali e sistemi integrati

L. 1600 — 2 combinazioni: 80-35-74-75-70-51 / 45-55-4-8-24-66

L. 5600 — 7 combinazioni: 89 - 28 - 44 - 36 - 51 - 3 - 68

Giocate sistematiche con basi

L. 179.000 — 224 combinazioni: base fisse prese 1 a 1 = 44 - 12 - 15 - 39; variante 7 - 14 - 21 - 28 - 32 - 80 - 2 - 56

E domani le premiazioni dell'autore e dell'editore per l'Europa

Alassio incontra Alda Merini

La poetessa alle 21,30 a Palazzo Morteo

ALASSIO

LA CLASSICA TORNA A LOANO

Torna la musica classica nella chiesa cinquecentesca di Sant'Agostino a Loano in occasione del tradizionale «Settembre Musicale Loanese». Questa sera (ore 21,30), il soprano Paola Viara e il maestro Paolo Davò (organo) presenteranno brani di Bach, Haendel, Brevi, Donizetti, Mozart, Morandi. Dicono in Comune a Loano: «Sono due i motivi di particolare soddisfazione quest'anno: il fatto che la rassegna festeggi la ventunesima edizione e che, dopo tanto tempo, ritorni nella sede che l'aveva ospitata agli inizi, la cinquecentesca chiesa di Sant'Agostino». I concerti, tutti ad ingresso libero, proseguiranno il 10, il 14 e il 16 settembre sempre nella chiesa di Sant'Agostino. In cartellone le esibizioni del duo per organo e tromba Cognazzo - Ceretta (musiche di Handel, Bach, Telemann, Schroen, Franck, Rodrigo, Elgar), del coro polifonico «Città di Loano», dell'Orchestra sinfonica del Piemonte e dell'Ensemble des Alpes de la . Nell'anno del Giubileo gli organizzatori hanno scelto di concludere la rassegna con un grande concerto sacro. [a. r.]

Inizia con la serata dedicata alla poetessa Alda Merini una «48 ore» culturale che ha il suo clou domani nella cerimonia di conferimento dei premi «Un autore per l'Europa» e «Un editore per l'Europa».

Alda Merini, milanese, nata nel 1931, è considerata da molti critici una delle voci più autentiche della poesia italiana. Hanno parlato di lei, inserendola nel panorma della lirica italiana del Novecento, Giacinto Spagnoletti e Giovanni Raboni. Merini, che sarà stasera a Palazzo Morteo (ore 21,30), oltre ad essere grande scrittrice è anche un personaggio noto al pubblico televisivo. Le sue poesie, nella costante e coerente ricerca di un linguaggio pregnante ed altamente metaforico, raccontano delle sue esperienze esistenziali. Sarà presentata dal critico Ambrogio Borsani. L'assessore comunale alla cultura, Monica Zioni, commenta: «Siamo particolarmente lieti ed onorati che Alda Merini abbia accettato il nostro invito. Il suo consenso a partecipare costituisce un riconoscimento alla serietà e al livello delle iniziative culturali alassine».

Alla premiazione di domani saranno protagonisti Ernesto Ferrero (che con «N.» Einaudi ha già conquistato il premio Strega ed è in lizza per altri importanti riconoscimenti) e il gruppo dirigente della casa editrice «Il Mulino». La cerimonia sarà presentata da Simona Ventura. L'attore Eros Pagni reciterà una antologia di brani tratti dal di Ferrero. [r. sr.]

stasera

AL CINEMA

ASTOR. Tel. 010-825 714
I Flintstones in viva Rock Vegas
Ore 15.45-17.30
Scream 3 Ore 20.15-22.30
Lire 12000 6000

MARA 1. Tel. 019-825 714
Il patriota
Ore 15.30-18.30-21.30
Lire 12000 8000 7000

MARA 2. Tel. 019 825 714
100 ragazze
Ore 15.45-18.20-15-22.30
Lire 12000 8000-7000

MARA 3. Tel. 019 825 714
Vivere fino in fondo
Ore 15.45-18.20-15-22.30
8000-7000

ELDORADO.
Final destination
Ore 15.45-18.20-15-22.30
Lire 12000-8000-7000

JOLLY. Tel. 019-650 570
Film a luci rosse
Ore 15.22.30 Lire 14.000 8000 6000

COLOMBO. Tel. 0182-640 263
Space Cowboy
Ore 20.30-22.30
Lire 10000-6000

SALESIANI.
Nuovo programma
Ore 21
Lire 8000-5000

ASTRA. Tel. 0182-640 417
Il patriota
Ore 19.45-22.30
Lire 10.000 6000

ARISTON. Tel. 0182-640 419
Scream 2.
Ore 20.30-22.30
Lire

ASTOR. Tel. 0182-50 937
Space cowboys
Ore 21.30 Lire 10.000 6000 5000

VITTORIA.
Asterix e Obelix contro Cesare
Ore 20.30
I bacoli
Ore 22.30
Lire 8000 6000

ASTRA.
Chiuso
30 Lire 9000 7000

ARISA
Mission impossible 2
Ore 20-22.15 Lire 10000 8000 6000

CHIONIA
Il patriota
Ore 21 Lire 9000

ARENA CHIONIA
Ho sposato lo sposo
Ore 21.30 Lire 10000 8000

CORALLO
Mission impossible II
Ore 21.30 Lire 9000

LEANESE. Tel. 019-669
Il patriota
20-22.30 Lire 10.000 6000

GIARDINO DEL PRINCIPE.
Mission impossible 2
Ore 21 Lire 12000 8000

Mission impossible 2
Ore 21.15

TEATRO SASSELLO
Nuovo programma
Ore 21.30 Lire 7000

ARCH TOR
Il condizionale
Ore 21 Lire 10 000

DIANA 1. Tel. 019-97 249
Scream 3
Ore 18-20 50-23 Lire 12 000 8 000

VERDI 2. Tel. 019-97 249
Il patriota
Ore 18-20 15-23 Lire 12 000

ARISA
Tutto su mia madre
Ore 21 30 Lire 9 000 7000

IMPERIA

CAVOUR
OGGI RIPOSO

CENTRALE. Tel. 0183-63871
Space cowboys
Ore 20,15-22.40 Lire 12000 7000

DANTE. Tel. 0183-293620
Scream 3
Ore 20.30-22.40 Lire 10000 7000

IMPERIA. Tel. 0183-292745
Il patriota
Spettacolo unico ore 21.30
10000 7000

POLITEAMA
Pokemon, il film Ore 20.30
I tre
Lire 10000

ARENA ESTIVA
Anna and the king
Spett. unico ore 20.45 Lire 9000-7000

CAPITOL Tel. 0184-43440
Tutti gli uomini del deficiente
Spett. unico ore 21.15

OLIMPIA. Tel. 0184-261955
Il patriota
Spettacolo unico ore 21

CRISTALLO. Tel. 0184-2060
Mission impossible
Ore 21,15 Lire 7000-5000

GENOVA

TEATRI

CARLO FELICE Oggi riposo
TEATRO STABILE - Sala Duse Chiusura estiva
TEATRO STABILE - Teatro della Corte Chiusura estiva
POLITEAMA GENOVESE Oggi riposo
TEATRO DELLA TOSSE - Sala Aldo Trionfo. Al Teatro del Mare alla diga foranea - Gli uccelli di Aristofane e altre cloppe» partenze biglietti alle 20.30 e 21 stazione marittima e del Porto Antico

CINEMA

America A Space cowboys
America B Nessuno scrive al colonnello
Ariston 1 Quando una donna non dorme
Ariston 2 Omicidi di classe
Augustus Scream 3
Cinepiex Porto Antico multisala Mission impossible 2 - Final destination - Space cowboys - 100 ragazze - Malena - Maybe Baby - I Flintstones in Viva Rock - Il patriota
Corallo 1 Volevamoci
Corallo 2 Cats nuda
Eurapa Lavagna
Lux Chiusura
Olimpia Holy smoke
Ritz Il patriota
Verdi Il patriota
Arena estiva Villa Croce Return to me

nelle sale di IMPERIA

nelle sale di GENOVA

Artigianato a Calice

Al via la rassegna della Val Pora

CALICE L. Torna a Calice Ligure la Mostra Mercato Centro Val Pora, fiera del commercio e dell'artigianato finalese in programma dal 2 all'8 settembre. Alla rassegna, che si terrà nelle precedenti edizioni in piazza Martiri e in piazza Cesio, partecipano una cinquantina di espositori oltre a stand promozionali di alcuni Comuni della vallata e della Comunità Montana del Pollupice.

Visitabile dal tardo pomeriggio, la fiera darà ai visitatori la possibilità di assaggiare piatti tipici preparati dai cinque ristoranti della zona. Dice il sindaco di Calice Enrico Richeri: «Anche quest'anno abbiamo organizzato alcune iniziative collaterali alla fi La Casa del Console ospita una mostra di pittura di Carlo Nangeroni. le scuole elementari sarà visitabile la tradizionale mostra missionaria. Nell'area espositiva si potrà ballare dal vivo». [a. r.]

«Red Cat Zazou Band»

La jazz «Old America» a Borgio

BORGIO V. Una serata di dedicata alla «Vecchia America». Sarà il leit motiv del concerto ad ingresso libero in programma questa a Borgio Verezzi in Largo delle Magnolie. In programma jazz degli Anni '30 con la «Red Cat Zazou Band».

Sul palco salirà la cantante Joanna Rimmer accompagnata da Corrado Trabujo (violino), Simone Giacon (Clarinetto), Andrea De Martini (sax tenore), Francesco Giordano (chitarra), Giuliano Raimondo (basso) e Willy «Down Beat» (batterie). Chef d'orchestra di questa serata voluta dall'Associazione Albergatori e dal Comune sarà Freddy Colt. Dice l'assessore Domenico Losno: «Borgio si sta caratterizzando come contenitore di musica di qualità. Questo concerto si aggiunge a quelli che si sono tenuti nel mese di agosto in piazza San Pietro e che hanno visto esibirsi, fra gli altri, anche artisti del calibro di Mauro Pagani, leader storico della PFM». [a. r.]

Un duello a centrocampo tra Bisio e un blucerchiato e sullo sfondo una parte del pubblico accorso al «Bacigalupo»

In duemila al «Bacigalupo» per un'amichevole divertente

Savona battuto ma a testa alta di fronte alla Sampdoria (4-1)

D'a Marco

Duemila spettatori per il vernissage del Savona con la Sampdoria, con tanto di boato finale per salutare il gol della bandiera, autore Lamberti, a fissare il 4-1 finale. Ma quel tocco magico di testa all'indietro che ha beffato Casazza ha fatto subito conoscere Liperoti, ultimo tesserato, autore di una punizione-capolavoro. Si è vista poi tanto la differenza di tre categorie fra Samp e Savona, anzi i biancoblù (in maglia rossa) hanno ribattuto colpo su colpo dimostrandosi validissimi sparring partner. Soddisfazione a fine gara da parte del presidente Piro: «Visto che bel Savona? Sono veramente orgoglioso di questi ragazzi e domenica inizieremo un campionato difficile ma alla nostra portata». L'allenatore Ferraro, al pari del collega Cagni ha fatto scendere in camp, una per tempo, formazioni bene assortite.

Dopo 5' va in gol Spatari, ma il savonese colto in fuorigioco. Non così per Dionigi, che segna il primo gol dell'amichevole, segue una grandissima parata di Sereni che salva il pareggio su azione Calabria-Croci e fionda nel sette. Ma ecco il 2-0 firmato Jovicic. Si fa ammirare Siciliano che batte al volo, sfortuna, un lancio da metà campo. Poi ancora una bella

Gli attaccanti Calabria, Siciliano e Spatari nella morsa dei difensori sampdoriani

triangolazione Siciliano-Calabria-Spatari e palla a fil di montante. Savona cerca di accorciare le distanze ma Siciliano troppo attivo e fermato da un sontuoso Sereni.

Nella ripresa girandola di sostituzioni, con la Sampdoria che si porta sul 4-0 con una doppietta di Esposito. Ottimo giocate di Flachi, Vasari ed Esposito. La Sampdoria cerca ancora la rete ma Giuntoli, Soriano e Liperoti fanno muro e negli ultimi dieci minuti c'è lo show del mancino Lamberti che prima su punizione costringe al miracolo Casazza e poi beffa con un colpo di sinistro su punizione calibrata di Liperoti. Ovazione nello stadio, sembra quasi che il Savona abbia vinto. Del resto il pubblico si è divertito e si è dimostrato vicino alla squadra come mai.

Dice Ferraro a fine gara «Sono veramente contento di come hanno reagito i ragazzi, pensate che martedì e mercoledì li ho sottoposti ad allenamenti durissimi: oggi erano freschi». Interviene il presidente onorario Vincenzi: «Un affetto inaspettato per questo gruppo di giocatori, quasi tutti alla prima gara in biancoblù. La società è certamente felice per il feeling acquisito, ora si attende il campionato e guardiamo con moderata fiducia ai prossimi impegni».

L'avventura sta a cominciare. Non è necessaria una votazione per i 22 giocatori impiegati ma certamente Calabria, Spatari, Siciliano, Di Gioia e Croci per il Savona del primo tempo hanno meritato, mentre nella ripresa con il Savona 2 bene hanno fatto Iacone, Lamberti, De Fraia, Magnani, Soriano. Infine va ricordato che il trio imperiese anche se non ancora tesserato ha fatto egualmente il proprio dovere.

SAVONA (primo tempo): Di Latte, Cavalcante, Bisio, Notaro, Cappanera, Di Gioia, Siciliano, Bracaloni, Spatari, Calabria, Croci. **SAMPDORIA** (primo tempo): Sereni; Polonia, Manighetti, Sanna, Conte, Grandoni; Vergassola, Marcolin, Dionigi, Casale, Jovicic. **SAVONA** (secondo tempo): Jacono; Magnani, Barone; Soriano, Giuntoli, Colacicco; Liperoti, Pignalone, Giribone; De Fraia, Lamberti. **SAMPDORIA** (secondo tempo): Casazza, Ze Francia, Sgro, Conte, Perrone, Fiorini, Vasari, Flachi, Esposito, Stendardo, Zivkovic, Matuzzi. **Arbitro:** Iannello di Genova.

Ambiziosi anche per il settore giovanile

Il presidente Benedetto Piro ha affrontato il caso con Tonoli, Orcino, Marcolini e Longoni junior

Ivo Pastorino

SAVONA

Benedetto Piro aggiungerebbe un'ora in più alle normali 24 di ogni giorno per avere ulteriore altro tempo da dedicare al Savona. L'altra sera, affrontate varie questioni societarie e ascoltato Fluvio Ferraro sulla situazione della prima squadra in vista dell'esordio a Tortona, ha radunato attorno a un tavolo della nuova, moderna sede di via Paleocapa del Savona calcio quei noti tecnici, alle spalle una più che onorevole carriera in maglia biancoblù, ai quali intenderebbe affidarsi per un ulteriore rilancio del settore giovanile.

Nomi noti, come Giancarlo Tonoli, Corrado Orcino, Antonio Marcolini e Paolo Longoni, quest'ultimo figlio d'arte. I quattro son usciti dal vertice quasi storditi dall'entusiasmo cui Piro ha esposto i programmi.

«Il presidente è un uomo che mi ha fatto una grande impressione - osserva Corrado Orcino -, perchè sta portando avanti con serietà ed entusiasmo il lavoro che in passato era già stato fatto nel settore giovanile, per quanto ricordo, dalle gestini di Blasio, Grenno e recentemente con Panucci. Per to mi riguarda sto ancora riflettendo sulla proposta. Non vorrei, e parlo con grande sincerità, che una simile soluzione fosse interpretata una manovra alle spalle di Panucci, una sorta di vra da cospiratori. Detto questo, aggiungo che mi sento chiamato a una scelta importante: dedicarmi al settore giovanile significherebbe abbandonare altre soluzioni, un altro tipo di panchina. Mi sono preso una pausa di riflessione, certo è che questo presidente dell'entusiasmo, forza di volontà e vuol fare in grande anche nel settore giovanile...». Insomma, Corrado Orcino, che del Savona oltre giocatore è stato anche mister, sembra molto tentato dalla nuova avventura. Identico lo stato d'animo, presumiamo, di Tonoli, Marcolini e Longoni, anche se il primo, in particolare, come ha già avuto modo di dire, ha l'altro problemi lavoro che lo frenano.

I veniano al caso Torrente. Ora da Genova fanno sapere che a cortegiarlo c'è anche la Sestrese, intenzionata addirittura a prenderlo in coppia con Bortolazzi. Il presidente Guzzo avrebbe fatto una buona offerta ad entrambi. Dal canto suo Piro non è mai uscito ufficialmente allo scoperto. «Abbiamo già una rosa di quasi trenta giocatori...», si limita ad osservare, ma con aria sorniona. «La che al mento più mi a cuore - ha confidato ai suoi più stretti collaboratori - risolvere la grana con l'Imperia, da avere il più presto disponibili Giuntoli, Barone e Giribone».

Il sodalizio di via Paleocapa ci tiene molto ad esordire col botto in serie D, Derthona permettendo.

Tra domani e domenica serie di sfide incrociate valide anche per collaudare le squadre più ambiziose

In Coppa Italia girandola di derby e di test

In calendario la prima giornata dei cinque gironi triangolari

Guglielmo Oliveri

Archiviate le amichevoli alla Coppa Italia dare il via ufficiale alle stagione. Tra domani e domenica si gioca la prima giornata dei triangolari con le compagini delle province di Imperia e Savona inserite nei primi 5 gironi. Nel primo raggruppamento (domenica, Pian di Poma, 16,30) c'è Carlin's Boys-Argentina. Partita sulla carta equilibrata con ospiti desiderosi di iniziare nel migliore dei modi una difficile stagione, come sottolinea il dirigente Mario Ricetti: «Non compiuto scioccherie sul mercato, operando in maniera ragionevole. La Coppa Italia è un buon test per integrare i nuovi innesti». Anche il Carlin's è da scoprire: la compagine del presidente Carlo Barilla punta decisamente a un campionato di vertice in Promozione. Riposa la Golfodianese. Secondo raggruppamento via con Ventimiglia-Albengacisano soprattutto per il ta-

Piero Carella, presidente del Legino

sam del presidente Cesare Cometto, già battezzato come «sudamericano». Oltre a Romero infatti e Diaz (che ha militato nel massimo campionato cileno) che, nelle prime amichevoli stagionali, ha già realizzato tre reti. Dice il portiere Simonsa. «E'una stagione importante per noi. Vogliamo riconquistare il pubblico, con gol e spettacolo. E chissà che buone non arrivino già da questo confronto». Si gioca al Morel alle 16,30 il turno di riposo per l'Alassio.

Nel terzo girone si gioca domani alle 20,30 Legino-Loanesi con il team del presidente Carella che proprio ieri ha definito l'accordo con Conti, ex portiere della Carrese. I rossoblu di Piovano si presentano a questa «prima» con la rosa al completo come conferma il dirigente Viviano Rolando «Sì, anche se la forma non è ancora al top».

Ricordando che riposa il Pietra, ecco nel girone 4 Finale Ligure-Vado, domenica alle 16,30. Pronostico per gli ospiti anche se la compagine di Candido Cappa, pur priva di Vona, non è avversario da sottovalutare. Riposa il Quiliano.

Infine nel girone 5 Bragno-Cairese, sempre domenica alle 16,30 nel girone in cui riposa l'Arenzano. Commenta il diesse giallublu Carlo Pizzorno: «Un derby è sempre un derby e poco importa se noi militiamo in una categoria superiore».

Oltre alla Coppa, da seguire anche il «Trofeo Valerio Borreani», organizzato dal Quiliano stasera e domenica. Oggi alle 19 Borgio-Arenzano e alle 21 con Quiliano-Varazze.

Sono 16 i triangolari della prima fase della Coppa Italia. Dopo gli incontri di questo week-end, nel successivo fine settimana scendono in campo le squadre che hanno osservato il turno di riposo avversarie i team usciti perdenti dal primo match o che avranno pareggiato sul proprio campo. Sabato 16 e domenica 17 si completerà il primo turno e si decide chi proseguirà. Gli ottavi di finale mercoledì 4 e mercoledì 18 ottobre. Qui si giocheranno altri derby savonesi considerato che si incrociano le vincenti dei primi quattro raggruppamenti della prima fase. Per il passaggio di questo turno a eliminazione diretta valgono le normative delle coppe europee con i gol in trasferta che, in caso di parità, valgono doppio. I quarti di finale si giocheranno invece il primo e novembre mentre le semifinali sono in programma il 29 novembre ed il 20 dicembre. Nella sosta natalizia si giocheranno poi le finali valide per il titolo della Coppa Italia con la vincente che approderà alle fasi nazionali del torneo. Nel prossimo fine settimana scatterà poi anche la «Coppa Liguria», anche qui con una prima fase a triangolari, riservata ai team che militano in Prima e Seconda Categoria. [g. o.]

VOLLEY

Il torneo di Varazze

Alla Topoloni il memorial Antonio Vecchi

VARAZZE. La Topoloni di Cogoleto ha vinto la nona edizione del torneo di pallavolo 3+3 valida per il memorial Antonio Vecchi. Nella finale disputata sul campo della Polisportiva San Nazario la formazione genovese che aveva in squadra giocatori di esperienza come Paolo REpetto, Maria Nichero e Emiliano Dialaiuti, ha battuto in finale in tre set (25-16;25-23;26-24) la Ginielleria Ferrando di Albisola che presentava Davide Crovella, Enrico Lamaballi, Sabrina Scaringi, Valentina e Veronica Peruta.

Al terzo posto si è piazzata la Favorita di Varazze di Andrea Peluffo che nella finale di consolazione ha avuto la vittoria a tavolino sulla formazione Inguardabili di Novi Ligure in quanto presentatosi in ritardo alla partita. Il torneo è stato organizzato dal Gruppo giovani «Padre Lorenzo Piazza» della polisportiva San Nazario. [r. p.]

BEACH VOLLEY

Di scena il 3x3 maschile e femminile e il 4x4 misto

Le finali nazionali dell'Uisp approdano alle «Caravelle»

CERIALE

«Strappate», dopo tanti anni, Riviera Adriatica approdano al «Parco Acquatico Le Caravelle» le «Finali Nazionali Uisp beach volley» in programma da oggi a domenica.

Più di cento, scrutando i tabelloni, i giocatori, provenienti da tutte le regioni, che si cimenteranno nel maschile e femminile e 4x4 misto.

Spettacolo garantito nelle tre giornate di gare, ricordando che le squadre in lizza sono uscite da diverse fasi di qualificazione per approdare all'ultimo atto dell'evento. Organizzata da Beach Volley Le Caravelle, Lega Nazionale Pallavolo Uisp, Comitato Uisp Imperia e Polisportiva Scolastica Ollandini, la manifestazione è stata negli anni precedenti organizzata da Cesenatico, sempre con un ottimo afflusso di pubblico.

Il via stamani alle 9 con i primi turni di qualificazione. Sabato poi tutti i partecipanti ospiti della discoteca «Le Vele» per il «Beach Volley party». Domani poi seconda giornata che fornirà il quadro delle semifinaliste che inizieranno a sfidarsi domenica mattina dalle 9. Le finali alle 16 alle quali seguiranno le premiazioni.

Le squadre vincitrici rappresenteranno poi l'Italia alla Confederation Sportive International du Travail che si svolgerà nel giugno 2001 in Brasile.

La manifestazione è anche valida per l'assegnazione del «Trofeo Riviera Ligure delle Palme». Il parco acquatico «Le Caravelle» archivia così la lunga stagione della pallavolo su spiaggia che finalmente è stata oggetto di gare di buon livello tecnico, eliminando quei tornei che facevano soltanto del male alla propaganda di questa giovane disciplina. [g. o.]

Sport emergente che affascina i giovani. Dieci le finaliste in gara a Cattolica

Lo squadrone vadese al Daubaci

Da oggi il team tenta la scalata al titolo nazionale

Ennio Fornaciari

VADO L.

Iniziano oggi le finali nazionali di beach soccer in programma a Cattolica, con chiusura domenica. Tra le finaliste c'è anche il gruppo vadese «Daubaci» che ci prova quest'anno, dopo il brillante secondo posto ottenuto nella scorsa edizione disputata a Siracusa. La squadra capitanata da Tony Saltarelli se la vedrà con le altre 9 compagini che hanno vinto le rispettive tappe. Il «Daubaci» ha avuto la meglio nel raggruppamento di Rimini, sconfiggendo in finale il Pavia per 2-1. Nel «sette» che compone il gruppo ci sono due novità: Giorgio Tabbia e Alessio Gandolfo. Il primo è il portiere che sostituirà Rossano Cancellara impegnato con il Vado. Per Gandolfo, assente a Rimini causa problemi di salute, il compito non sarà far rimpiangere Quintavalle, anche lui impegnato con il suo club di calcio. A loro si uniscono

Paolo Bacigalupo titolare del Dau Baci

Maurizio Podestà e Guido Grimaudo(entrambi della Cairese), Diego Bonomo, Tony Saltarelli(Carcarese), Daniele Saltarelli. Un ringraziamento particolare del «Daubaci» alle due società valligiane, Cairese e Carcarese, che hanno permesso ai loro tesserati di partecipare a questi campionati nazionali. A Cattolica si giocherà nel Parco acquatico Le Navi, che ha ospitato ultimamente gli Europei di Beach Soccer, vinti dalla Francia di Eric Cantona. Tra gli accompagnatori, oltre a Sergio Brunasso e Franco Denino, figura anche Paolo Bacigalupo proprietario del ritrovo vadese «Dau Baci» che sponsorizza il tutto. «Per volta siamo riusciti a trascinare Paolo fuori dal suo locale - scherza Tony Saltarelli - speriamo sia buon auspicio. ci proviamo anche se difficile vincere il titolo, sarebbe un buon risultato finire nelle prime quattro». La finale Cattolica di Beach Soccer, sarà ripresa e trasmessa reti Fininvest, vanta come sponsor ufficiale, il prestigioso Venta Club. Una bella vetrina pubblicitaria e d'immagine per il locale «Daubaci» e per questo sport emergente.

Sul prato obiettivo la A2, nell'indoor forse 2 squadre

In B ai nastri di partenza un Liguria che punta in alto

SAVONA

Inizia la preparazione del Liguria per il prossimo campionato di serie B di hockey prato. Agli ordini di Carlo Colla la rosa dei giocatori si ritrova al «Levratto» di Zinola per iniziare gli allenamenti in della stagione prato e dall'indoor. Nel hockey prato i biancoblù hanno solo obiettivo: la serie A2. Nell'indoor il dubbio di Colla è quello partecipare con due squadre, come gli ultimi due anni oppure allestire una sola formazione.

Il presidente Andrea Addis assieme al direttore sportivo Giorgio Accornero e il tecnico Colla hanno intanto fissato le date di due tradizionali tornei il primo riservato agli Allievi indoor valido per la quattordicesima edizione del trofeo Unvs Savona abbinato al memorial Giuseppe Porta, mentre secondo il 19 novembre, sempre a Zinola, nella pista pattinaggio dove si svolgerà la ventottesima edizione del torneo Eliseo Colla. Il presidente Addis vagliando alcune proposte sodalizi che hanno invitato il Liguria alle loro manifestazioni. La squadra da si mette lavoro. A preoccupare il direttore sportivo Giorgio Accornero e l'allenatore è la condizione di alcuni giocatori della prima squadra. Fabrizio Conti non è ancora a posto con il ginocchio dopo tre interventi, mentre il bomber Orlando, che sarà operato nei prossimi giorni, sempre al ginocchio, rischia di non poter prendere parte al campionato indoor. La prima uscita del Liguria nel prato è fissata per la prossima ane a Genova dove al Lagaccio giocherà contro l'Hc Genova, mentre la prima partita ufficiale sarà la Coppa Italia. Afferma Carlo Colla: «Avremo due obiettivi da centrare, la Coppa Italia e il campionato di serie B. Cercherò di allestire nel migliore dei modi la squadra con l'ambizione di vincere le due manifestazioni. Giocheremo le gare interne al "Levratto" la speranza che il Comune costruisca al più presto il campo in sintetico». [r. p.]

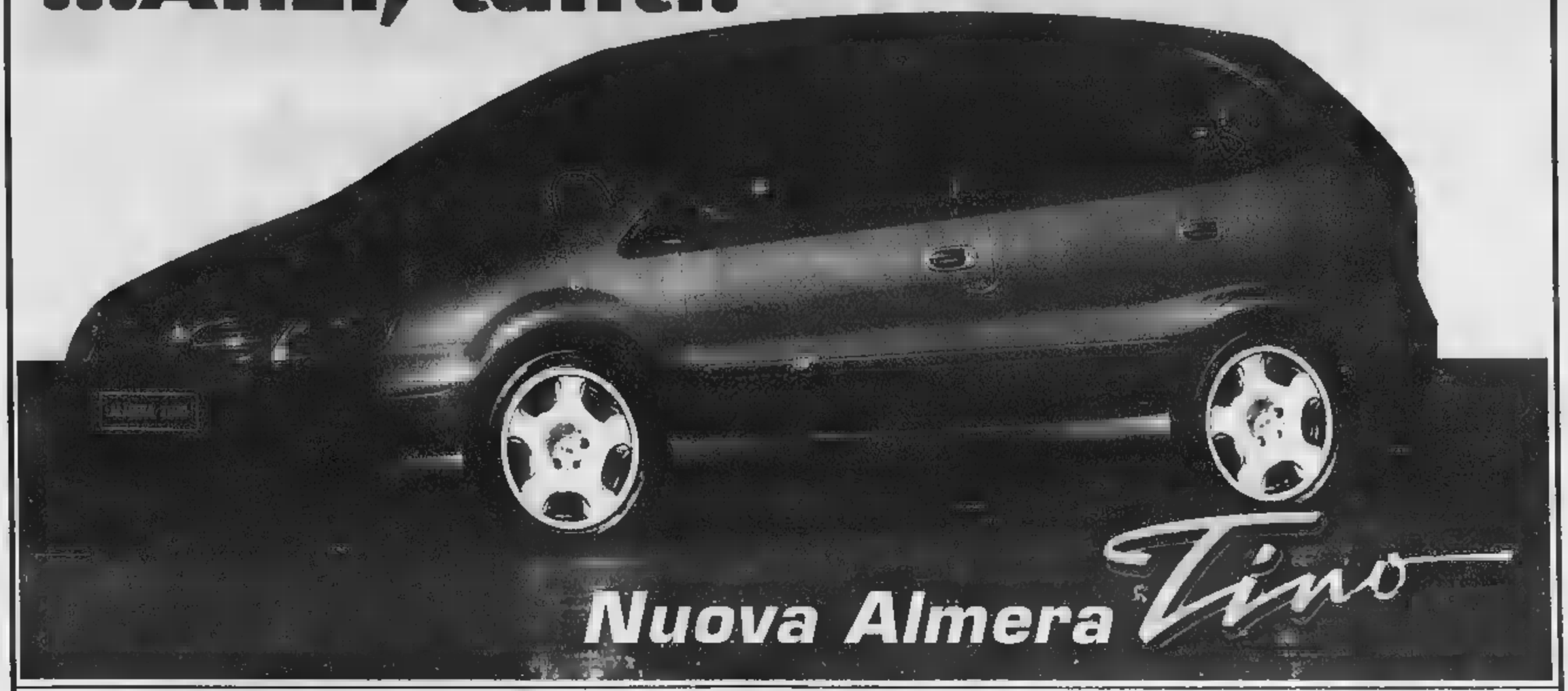
RENAULT Scénic RX4

Non c'è mai una sola strada.

Con Renault Scénic RX4 quattro ruote motrici avete tutto per tracciare nuove strade:
- trasmissione integrale permanente con ripartizione automatica della trazione
- sottoscocca galvanizzati resistenti alla corrosione
- cerchi in lega da 16 pollici
- copriruota di scorta in tinta carrozzeria
- paracolpi frontale
- 210 mm di altezza dal suolo
- motore benzina 2.0 16V 140 CV
- climatizzatore automatico
- ABS
- airbag frontali a ritenuta programmata
- airbag laterali testa/torace

Renault Scénic RX4 2.0 16V 140 CV
L. 47.700.000 (€ 24.635)*
* Prezzo chiavi in mano IPT esclusa
www.renault.it

Esprimete un desiderio.
...Anzi, tanti.



Togna auto...
CASALE CORTE CERRO (VB)
Via Novara, 1/18
Tel. 0323/848.227

RIVENDITORI AUTORIZZATI
F.LLI GHERPU' Borgomanero, - Paruzzaro (NO) Tel. 0322/53500
CORNA GIORGIO Via Brigata Valgrande Martiri - Verbania Intra (VB) Tel.
BRUNO ENRICO Via Cairoli, 8 - Domodossola (VB) Tel. 0324/243843

www.nissan.it NISSAN

Residenza "i Terrazzi"

Appartamenti di varie metrature - uffici - box - mutui fondiari - permute - dilazioni

Costruzioni Generali S.r.l. - Attività Immobiliari
Novara - P.zza Martiri,4 - Tel. 0321/36841 - Fax 0321/391267

Proprietà
Immobiliare
Passalacqua S.r.l.

mobilificio

TERRANEO & CASTELLUCCIO

C.so XXIII MARZO, 226/289 (ZONA BICOCCA)

Tel. 0321.402238

NOVARA

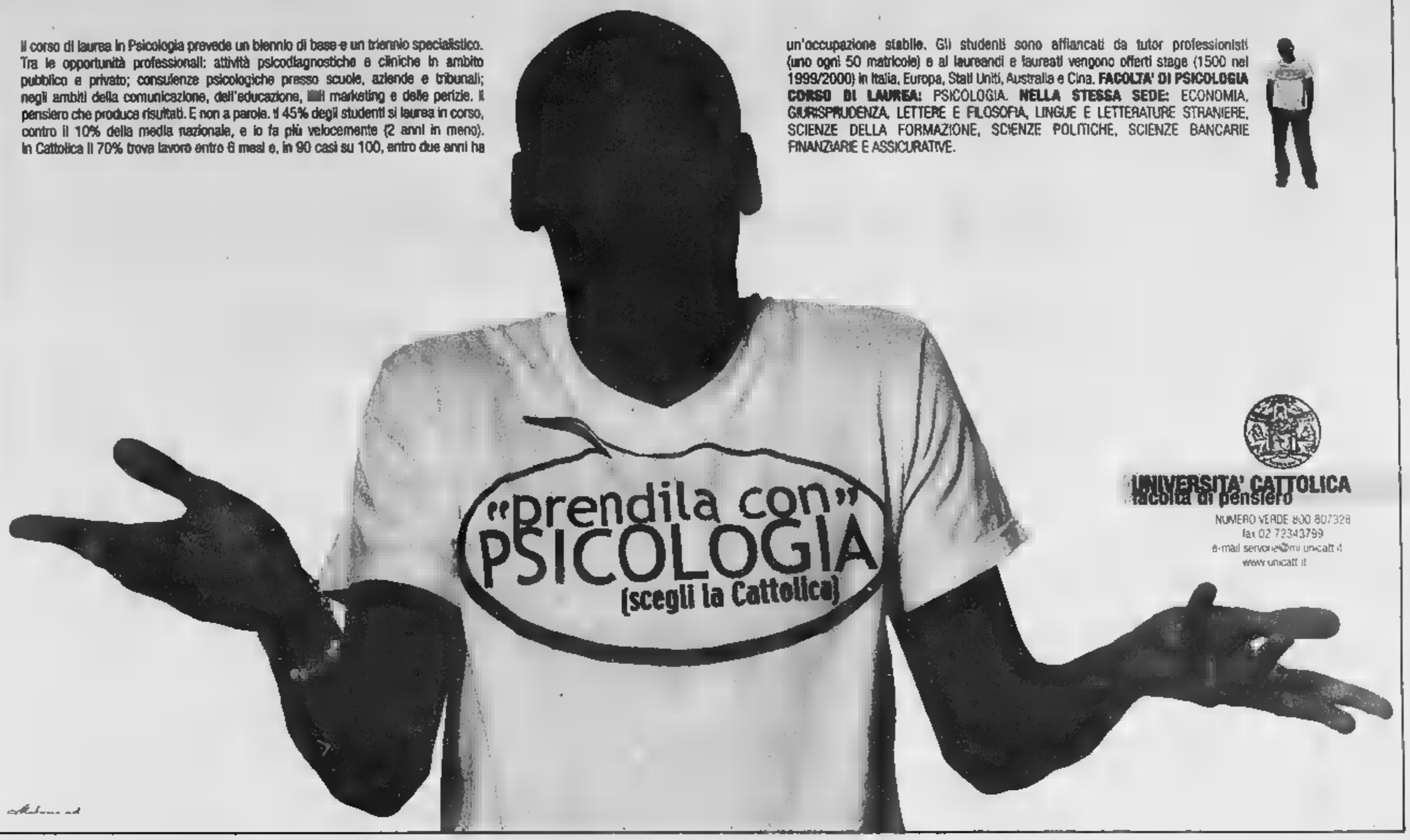
0%

FINANZIAMENTI 36 MESI

A TASSO ZERO

APERTO LA DOMENICA E TUTTO IL MESE DI AGOSTO

Il corso di laurea in Psicologia prevede un biennio di base e un triennio specialistico. Tra le opportunità professionali: attività psicodiagnostiche e cliniche in ambito pubblico e privato; consulenze psicologiche presso scuole, aziende e tribunali; negli ambiti della comunicazione, dell'educazione, del marketing e delle perizie. Il pensiero che produce risultati. E non a parole. Il 45% degli studenti si laurea in corso, contro il 10% della media nazionale, e lo fa più velocemente (2 anni in meno). In Cattolica il 70% trova lavoro entro 6 mesi e, in 90 casi su 100, entro due anni ha un'occupazione stabile. Gli studenti sono affiancati da tutor professionisti (uno ogni 50 matricole) e ai laureandi e laureati vengono offerti stage (1500 nel 1999/2000) in Italia, Europa, Stati Uniti, Australia e Cina. **FACOLTA' DI PSICOLOGIA CORSO DI LAUREA:** PSICOLOGIA. **NELLA STESSA SEDE:** ECONOMIA, GIURISPRUDENZA, LETTERE E FILOSOFIA, LINGUE E LETTERATURE STRANIERE, SCIENZE DELLA FORMAZIONE, SCIENZE POLITICHE, SCIENZE BANCARIE FINANZIARIE E ASSICURATIVE.

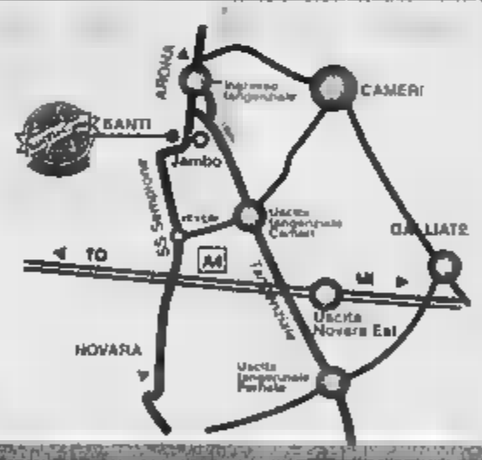


UNIVERSITA' CATTOLICA
facoltà di pensiero
NUMERO VERDE 800 807328
fax 02 72343799
e-mail servorie@mi.unicatt.it
www.unicatt.it

dal 5 settembre è aperto

GARGANTUA & PANTAGRUEL

PUNTO VENDITA UFFICIALE SANTI & C SPA-CAMERI



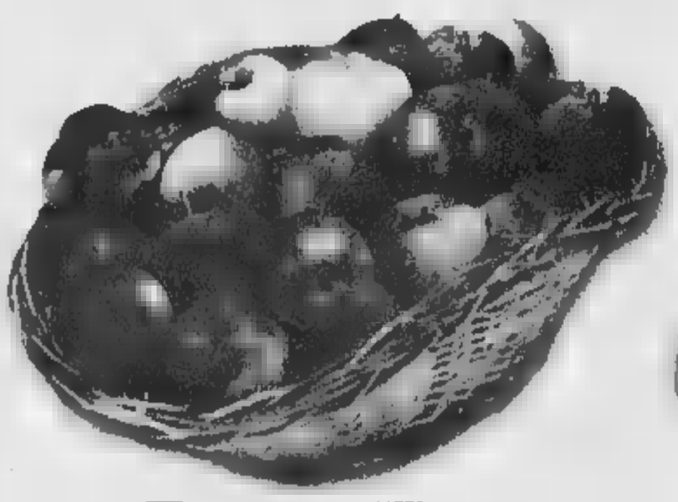
qualità convenienza e cortesia

SANTI & C. 1898
QUATTRO ROSE

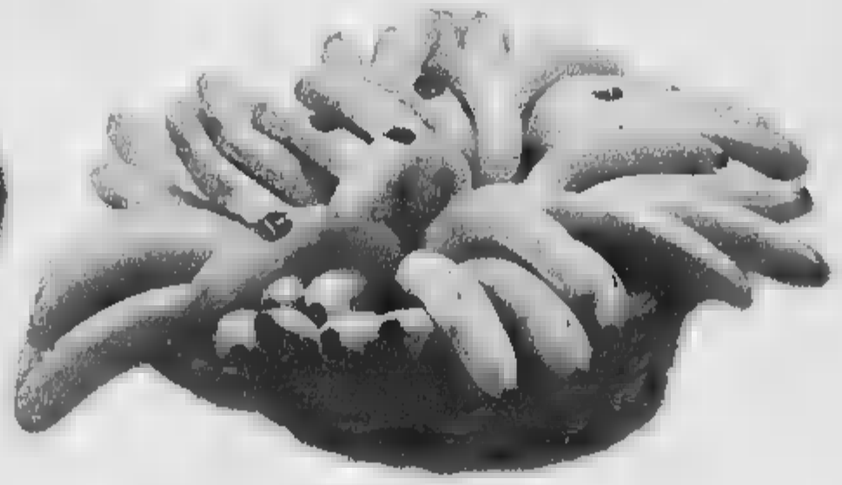
C.SO SEMPIONE 55 (SS NOVARA ARONA)

Ricominciamo da... Sire 1.000 2.000

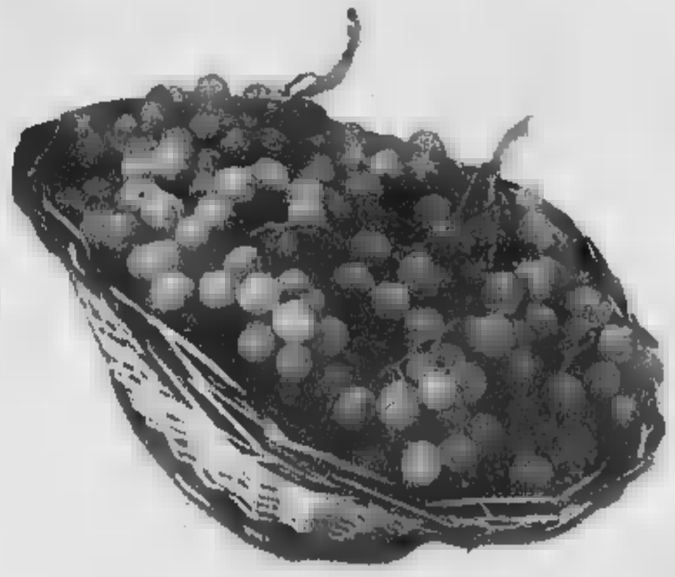
Frutta & Verdura



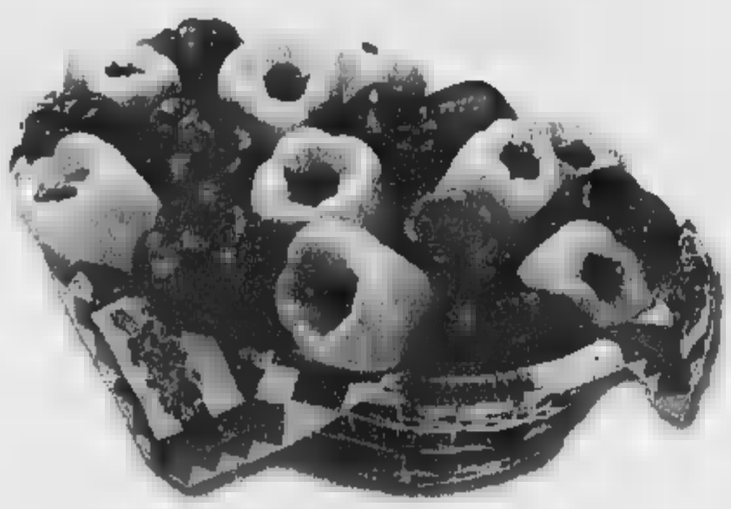
1000 MELE GALA TRENTINO al Kg
€ 0,52
al Kg £. 1.000



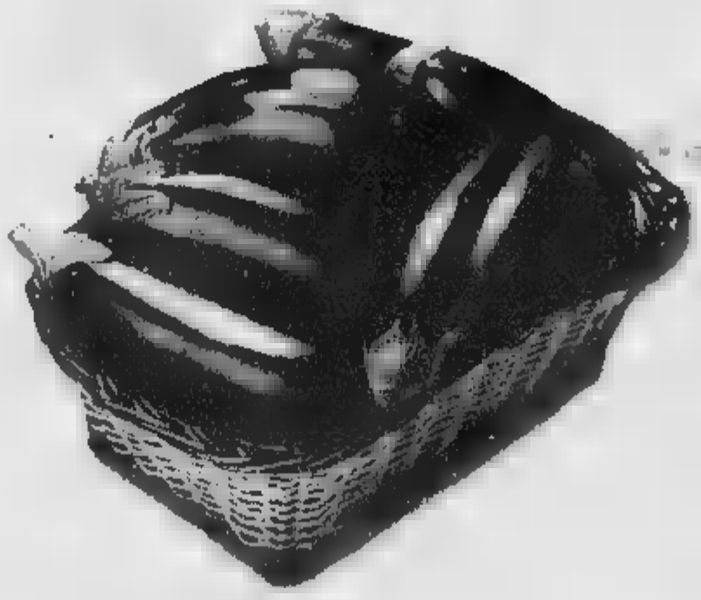
2000 BANANE CHIQUITA al Kg
€ 1,03
al Kg £. 2.000



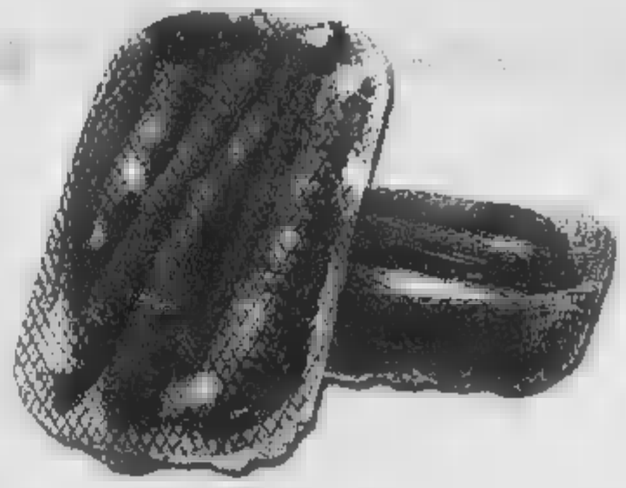
2000 UVA BIANCA al Kg
€ 1,03
al Kg £. 2.000



2000 PEPERONI al Kg
€ 1,03
al Kg £. 2.000



1000 MELANZANE al Kg
€ 0,52
al Kg £. 1.000



1000 CAROTE PACCO al Kg
€ 0,52
al Kg £. 1.000

SALVO EVENTUALI AUMENTI DI IMPOSTA E FINO AD ESAURIMENTO DELLE SCORTE - I PREZZI POSSONO SUBIRE VARIAZIONI IN CASO DI ERRORI DI STAMPA E MODIFICHE ALLE LEGGI FISCALI - DISEGNI E FOTOGRAFIE HANNO VALORE PURAMENTE ILLUSTRATIVO

GRATUITI PUBBLICITÀ • Novara

RICORDA

Dal 28 agosto al 30 settembre, UNI ti aspetta con un'offerta speciale: tanti e convenienti articoli per ricominciare la scuola con allegria.

26 AGOSTO Uni 10 SETTEMBRE

PARLANO GLI SCIENZIATI DEL FUTURO

ISCRITTI AL TEST

Si sono chiuse ieri le iscrizioni ai test di ammissione per le facoltà di Medicina e Chirurgia (e Medicina Veterinaria). Per l'anno accademico 2000/2001 è stato registrato un lieve aumento di aspiranti ad uno dei 250 posti disponibili a Torino per Medicina: rispetto all'anno scorso si è passati infatti da 792 candidati a 818. Al San Luigi di Orbassano i preiscritti sono invece scesi da 180 a 164. Il test si svolgerà giovedì 7 settembre. Per tutti gli altri corsi che prevedono test di ammissione, l'iscrizione scade il 5 settembre.

BIOTECNOLOGIA

Il corso di laurea in Biotecnologie da quest'anno si sviluppa in un triennio, che offre la laurea di primo livello, e in un successivo biennio che permette la specializzazione. Le facoltà che collaborano alla laurea in Biotecnologie sono Agraria, Medicina, Scienze, Farmacia e Veterinaria. Tra gli sbocchi professionali, oltre a quelli nel mondo della sanità, anche l'industria mineraria, il controllo alimentare e ambientale. Oltre 300 gli iscritti, fino a ieri, al test di ammissione per 100 posti che si terrà l'11 settembre.

«Cloneremo tutto, meno l'uomo»

Sogni e speranze delle matricole di Medicina

servizio

Marco Sartorelli

«O non so se è vero, ma ho sentito dire che in Argentina, dopo anni di esperimenti nel laboratorio, uno scienziato ha clonato un uomo... Come è andata a finire? Si dice che questa specie di mostro con lo sguardo perso nel nulla sia impazzito...».

Tempo di embrioni, di pecore Dolly, di multitrapianti, di clonazione e biotecnologie, tempo dunque di aggiornare il filone grottesco-noir delle leggende contemporanee. Questa del clone-replicante è raccontata con il sorriso sulle labbra, da Patrizia Marsanic, 19 anni, neoiscritta a Medicina (ieri scadeva la preiscrizione al test di Medicina e Chirurgia e Veterinaria; per Biotecnologia c'è tempo fino al 5 settembre), non nasconde che «potrebbe essere veramente accaduto. C'è sempre qualcuno che perde il senso del confine e dimentica che lo scienziato non ha il diritto alla creazione della vita. E' lecito clonare organi che possono essere utilizzati nei trapianti, o clonare animali, ma chi vuole "fotocopiare" gli individui è un pazzo».

Patrizia è appena uscita dall'aula magna della facoltà di Medicina Veterinaria, a Grugliasco, dove è appena terminata una delle lezioni che preparano - tra gli altri - alla selezione per aggiudicarsi un posto a Medicina e Biotecnologia, che sono a numero chiuso. Con Patrizia, un centinaio di aspiranti medici e biotecnologi: alcuni potremmo incontrarli fra sei o sette anni in una corsia di ospedale o in una clinica privata, altri passeranno anni chini su microscopi e provette, a fare ricerca. Il camice bianco è ancora lontano, ma chi è qui ha già scelto: il (tenero e incompreso) mostro creato da Frankenstein e le decine di Adolfini Hitler de I ragazzi venuti dal Brasile resteranno soltanto fantasie letterarie, nulla di più.

Il sogno, ammette Alessandro Boldi, sarebbe «quello di poter innestare una mano "vera" a una persona che l'ha persa in un incidente... Ma per farlo non è necessario clonare un uomo. Servirebbe anzi una legge per vietare questi esperimenti. La ricerca deve essere controllata e al servizio dell'umanità: non servono uomini-fotocopia, serve il cibo transgenico, servono coltivazioni resistenti per sfamare le vittime delle carestie». Anche Marco Novara, biotecnologo in fieri, ha le idee chiare: «Biotecnologia significa semplicemente fare del bene alla gente. Servono organi? Creiamo delle "banche" speciali, ma non diamo vita a cavie umane. Vogliamo forse riempire enormi magazzini di uomini clonati da schiavizzare e smembrare?».

L'idea un po' splatter del gran magazzino, limitato ai «pezzi di ricambio», è ammessa anche da Elena Ravida, 19 anni, preiscritta a Medicina, «perché - sostiene - bisogna evitare che si crei un orribile mercato di organi umani». Sulla clonazione dell'uomo, è risoluta: «Nessuno ha il diritto alla creazione, quale che sia il fine. Non temo che un dittatore voglia replicarsi all'infinito, perché sappiamo che ogni individuo è frutto di una storia unica, e nella stessa "figliata" potrebbero trovarsi futuri Nobel per la pace... Ma chi è in grado di dire come si sentirà l'individuo nato dalla clonazione? E chi ha il diritto di manipolarne la mente?». Ilaria Varese, diciottenne con la passione per la ricerca e il desiderio di diventare biotecnologa, spiega fino a che punto interverrebbe nel sostituirsi alla natura: «Cercherei di far nascere una femmina anziché un maschio, se sapessi che la prima, per i suoi cromosomi, potrebbe diventare "solo" portatrice sana di una malattia, che invece si manifesterebbe nel maschio. Farei felice i genitori e nascerebbe un individuo con una vita normale».

Forse più cinico, o soltanto più realista, Gil Giovinazzo, 19 anni: «E' lecito tutto ciò che può salvare o migliorare la vita dell'uomo, tranne la sua clonazione. Si possono quindi clonare organi, animali, o intervenire geneticamente sulle coltivazioni. Ma la ricerca non si può fermare... e se pensiamo al potere del denaro, chissà cosa vedremo fra qualche decina di anni».

Ultimo giorno, ieri, per chi voleva iscriversi al prossimo test di ammissione a Medicina e Chirurgia. Nessuna fretta invece per quanti hanno scelto corsi di laurea che non prevedono il numero programmato: gli «sportelli» dell'ex Istituto Principi di Piemonte di Grugliasco accetteranno iscrizioni fino alle 16 del 2 ottobre

«Le banche di organi sono importanti» «Sì al cibo transgenico così potremo sfamare le vittime di carestie»

Elena Ravida (sopra), **Patrizia Marsanic** e (a fianco) **Marco Novara**, tre aspiranti matricole di Medicina e Biotecnologie

La Biblioteca proibita svela i tesori

I diecimila antichi volumi sono da 280 anni in riservata clausura e destinati a pochi studiosi. Presto restaurati i locali

Riaperta a Superga, ma solo per i biblisti italiani

Lupo

Per due ore ieri ha spalancato le porte un luogo che da anni è uno dei culturali più riservati di Torino: la prestigiosa Biblioteca Reale di Superga, dove nel 1751 venne tradotta per la prima volta la Bibbia in italiano, ad opera del religioso Antonio Martini.

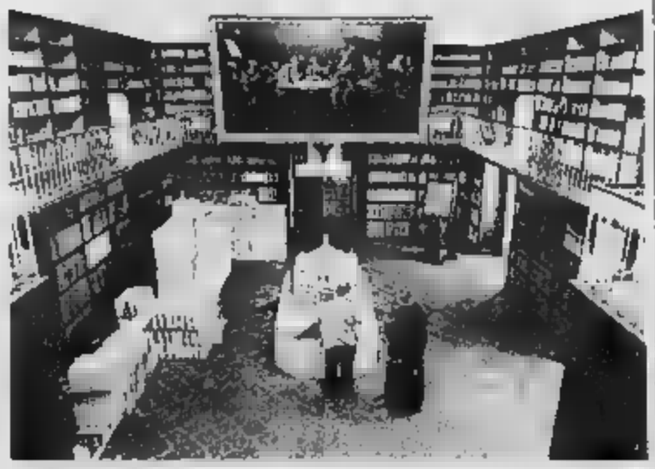
La raccolta, inaugurata con fasto il 1 novembre 1731, è da sempre chiusa alla visita. Lo era in origine quale centro di documentazione umanistica e religiosa riservato esclusivamente alla «Reale Congregazione» dei 12 sacerdoti incaricati di formare nobili convittori destinati alla carriera ecclesiastica. E continua ad essere inaccessibile oggi, perché non ha ancora impianti a norma per consentire l'ingresso al grande pubblico. Vi possono entrare solo i «Servi di Maria» che celebrano il culto alla Basilica e i funzionari della Biblioteca Reale di Torino, che curano la conservazione dei 10 mila volumi: testi teologici ed umanistici, editi fra Cinquecento e Ottocento.

Sono quanto rimane di una raccolta che in origine era ancora più imponente, allestita dai Savoia con acquisti effettuati a Ginevra e a Venezia, ma anche con volumi selezionati dall'archivio regio e con la collezione di testi già appartenuti al soppresso monastero dei Cistercensi di Casanova. Un patrimonio in parte poi disperso sotto il dominio napoleonico. Quanto è custodito è ancora d'eccezionale qualità e freschezza, in alcuni casi pare uscito dai torchi tipografici.

Tanto giustifica una severa clausura, che ieri mattina ha fatto eccezione e si è infranta per presentare gli studi dei biblisti italiani, giunti a Torino in occasione dell'Ostensione della Sindone. Sono stati accolti nel convento che l'architetto Filippo Juvarra concepì con la Basilica e hanno ripercorso il loggiato interno che recenti restauri hanno restituito alle chiare e luminose tinte originarie.

I lavori che, grazie a fondi della Regione, presto risaneranno anche gli appartamenti Reali del piano terreno, in seguito ristrutturerranno l'impiantistica della biblioteca, per consentirle di essere meno ritrosa dinanzi ai visitatori.

Il tempo al suo interno sembra essersi fermato all'epoca barocca. Lo spazio, organizzato su poco più di 500 metri quadri, arredati con scaffali di noce a più ordini, opera dell'architetto Benedetto Alfieri, è suddiviso in una sala di studio e in due saloni. Sono uniti fra loro da un'elegante scala a forbice, che dà accesso a una balconata interna. L'insieme è dominato da un grande quadro fiammingo che raffigura l'ultima cena, sotto il quale, al centro del secondo salone, è custodito un modello in legno della Basilica. Scolpito nel 1716 dall'ebanista Carlo Maria Ugliengo, riproduce il primo progetto concepito da Juvarra per il tempio di Superga, con pronao più piccolo, campanili laterali diversi e cupola più alta. Appare come ebbe occasione il visionario per primo re Vittorio Amedeo II, il fondatore della Basilica, che anche veglia nella biblioteca, ritratto a dimensioni naturali, con viso bonario, in uno stupefacente busto policromo in cera.



I diecimila volumi di Superga sono stati raccolti dai Savoia nel corso di secoli

MITHO
PHARAONIC DISCO PALACE
QUESTA SERA
ORE 21
GRANDE RIAPERTURA
SALA LISCIO
ORCHESTRA HARMONY SHOW
DOMANI SERA
ORCHESTRA RICKY SHOW
PIOBESI T.se - Tel. 011.9657892

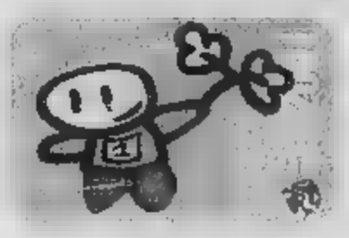
FUNERALE CLASSICO a 2 milioni 500 mila
L'impresa di onoranze funebri "Il Giubileo" offre un funerale classico a 2.500.000 lire e un funerale di lusso a lire 3.900.000. I prezzi comprendono tutte le pratiche (Chiesa, Comune, Cimitero), bara accessoriata, trasporto con autofunebre Mercedes (esclusi eventuali diritti comunali, necrofori)
Decesso in ospedale: «Mi hanno detto che occorreva subito un'onoranza funebre e me ne hanno consigliata una immediatamente disponibile e di fiducia. Non mi sono informato altrove ed il risultato è che ho pagato quasi il doppio per il funerale!» (Dichiarazione di un Cliente)
Paga meno! Funerale solo chi non si informa!
E' anche chi non si informa e paga «inque, sei, addirittura otto milioni per un funerale: cifre sbalorditive, che confermano ciò che tutti sanno, la grande differenza nei costi dei funerali a parità di servizio.
POSSIBILITÀ DI PAGAMENTI RATEALI
ONORANZE FUNEBRI IL GIUBILEO
Sede centrale: C.so Bramante 56 - (TO) tel. 011.663.30.05
Recapiti in provincia
800.216186

European School of Economics
Università Privata di Economia Finanza e Management
TORINO MILANO ROMA FIRENZE PADOVA BOLOGNA VICENZA TRIESTE VERONA GENOVA NAPOLI BARI CATANIA LONDRA NEW YORK PARIGI SHANGHAI
Studiare non basta!
Dopo la maturità: quattro anni di studi internazionali, terzo anno interamente all'estero nei migliori atenei, triplo intensivo di due lingue europee, tre stage di lavoro manageriale nelle grandi imprese del mondo. Laurea statale inglese riconosciuta in tutti i Paesi dell'Unione Europea e in Italia
Facoltà di:
• Economia e Finanza Internazionale
• Scienze della Comunicazione
• International Political Studies
• Economia e Management dello Sport
La ESE è un'Università bilingue: lo studente può scegliere di seguire corsi sia in italiano che in inglese
www.unese.it - orientamento@unese.it
800 216186

CITTÀ DI TORINO
Divisione Servizi Cimiteriali
Il Direttore
Torino, 5 marzo 2000
AVVISO
Si rende noto che il giorno di cui sopra avranno inizio i lavori di esumazione ordinaria di seguito elencati:
CIMITERO DI CAVORETTO
Campo A: dalla fossa n. 1 alla fossa n. 49 decessi dal 1/2/1984 al 31/12/1984
Campo D: dalla fossa n. 1 alla fossa n. 49 decessi dal 1/2/1983 al 31/12/1983
Campo I: dalla fossa n. 1 alla fossa n. 51 inumazioni di salme provenienti dalla soppressa inumazione ordinaria dal 1982 al 31 12 1995.
Per completamento della procedura amministrativa prescritta dagli artt. 81 e seguenti del vigente Regolamento per il Servizio Mortuario e di Polizia alla esumazione estinzione sopra indicata dal 1 aprile 2000
dott.ssa Maria Franca Montini

dal 25 agosto al 3 settembre
sconto 25%
su tutti i libri
Esclusi testi scolastici, carta e quanto turistico
LIBRERIA FIERA DEL LIBRO LIBRERIA
asco (TO)
APERTO DOMENICA 3 SET

ALCAROTTI



Via Alcarotti, 2b - Via Pajetta,
Novara - Tel. 0321 628 628
www.alcarotti.it

sono aperte le iscrizioni per l'anno sportivo 2000/2001

associatevi all'ALCAROTTI

Lunedì 4 Settembre
icomincia
L'ATTIVITA'

diventate anche voi soci del più grande centro sportivo di Novara

LE MAGNIFICHE OCCASIONI
QUALITÀ E RISPARMIO

CALIGARA
VIAGGI E TURISMO

novarseti
... verso il mondo

OFFERTE SPECIALI

	HOTEL	TRATTAMENTO	PARTENZE	QUOTA TASSE INCLUSE
MINORCA	Sol Club Falcò	pensione completa	18 Set	950.000
VILLE VENETE - Navigazione sul Brenta			23 Set	150.000
LOURDES - 1 giornata			6 Ott	480.000
SAGRA DEL TORDO a MONTALCINO - Siena - Montepulciano			28-30 ottobre	485.000
TENERIFE	Conquistador	pens.compl. + bev.	5 a 12 Nov	
			8 giorni	1.350.000
			15 giorni	2.125.000
			22 giorni	2.900.000

... e disponibili IN ANTEPRIMA

I MERCATINI DI NATALE
Innsbruck - 2/3 dicembre
Montreux - 3 dicembre
Graz - 8/10 dicembre
Bolzano-Merano - 16/17 dicembre

CALIGARA
28041 [illegible] - Sede
◆ Corso Repubblica, 94 - Tel. [illegible]2 48186 - Fax 0322 48220
[illegible] - Succursale
◆ Via Torrione, 12 - [illegible] 836200 - Fax [illegible] 836265
• WWW.caligara.it

novarseti
[illegible] NOVARA - [illegible]
◆ Corso Cavour, 23 - Tel. 0321 674111 - Fax 0321 397301
28100 NOVARA - Succursale
■ Via XXIII Marzo, 226 - Tel. 0321 674111 - Fax 0321 674167
• WWW.novarseti.com

Piantanida Sport

NOVARA - Largo San Martino, 5 - Tel. 0321.629079

DOMENICA 10 SETTEMBRE
Pedalanmangiando

II Edizione a favore dell'A.I.M.A. - [illegible]
[illegible] eno-gastronomica
nelle campagne della Bassa Novarese

Ritrovo h. 11.00
Aperitivo presso il [illegible] Alcarotti
in via Pajetta, 8

Rientro h. 17.00
[illegible] presso il Centro Alcarotti

Quota d'iscrizione: [illegible] 30.000
presso il centro Sportivo Alcarotti
Tel. 0321.628628
E-mail: www.alcarotti.it
e presso la [illegible] A.I.M.A.
[illegible] del Cattaneo, 12 - Tel. [illegible]
CON IL [illegible] DEL [illegible] DI NOVARA

In collaborazione con: Centro Sportivo Alcarotti, Associazione Azimut e U.I.S.P. Novara, Amici [illegible] Bici, Cooperativa La Cupola, Associazione Centro servizi per il volontariato, Federazione Provinciale Coltivatori Diretti

15 - 16 SETTEMBRE
TORNEO DI RISIKO

VENERDI 15
ore 21.00
QUALIFICAZIONI

SABATO 16
ore [illegible]
FINALI

[illegible] d'iscrizione: £. 5.000
1° Qualificato
Abbonamento [illegible]
(Palestra + Piscina)
2°/6° Qualificato
[illegible]
(Palestra + Piscina)

arcar Alfa Romeo
NOVARA
Corso Milano, 17
Tel. 0321) 39.21.92
arcar

LA STAMPA
PAGINA 33 VENERDÌ 1 SETTEMBRE 2000

NOVARA

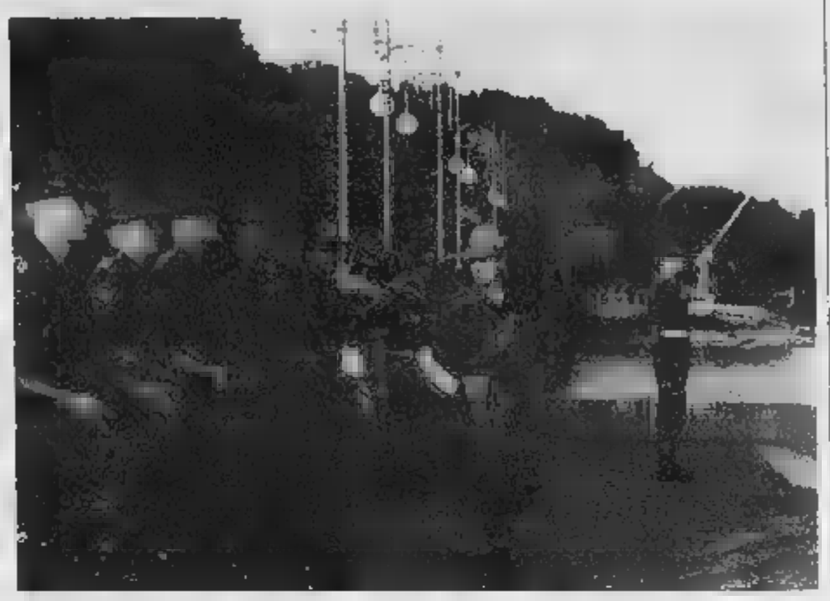
CORSO DELLA VITTORIA 7, TELEFONO 0321 393431, FAX 0321 86391 E-MAIL NOVARA@LASTAMPA.IT
PUBBLICITA' PUBLITIME SRL, AGENTE PUBLIKOMPASS S.P.A. CORSO CAVOUR 13 TELEFONO 0321 33341 FAX 0321 623035

VERBANO~CUSIO~OSSOLA

PK
publikompass
PUBLITIME srl
Agente Publikompass spa
28100 [illegible] - Corso Cavour, 13
Tel. 0321.33.341 (2 linee r.a.) - Telefax 0321.623.035

Verbania, oggi in piazza fanfara e coro della Taurinense e domani giuramento allo stadio

Sono arrivati gli alpini della Brigata Tridentina Sbarco al porto di Intra



Ieri gli alpini della Brigata Tridentina sbarcati al porto di Intra dalla motonave Verbania

VERBANIA

Poco dopo le 18 di ieri sbarcati dalla motonave Verbania al porto Intra i volontari del 5° Reggimento Alpini della Brigata Tridentina, giunti sul Lago Maggiore per il giuramento. Hanno attraversato il Lago da Arona, a ricordo della giornata del 1937 in cui il Battaglione Intra fece il suo trionfale e glorioso dalla campagna in Africa Orientale. Proprio la sezione Intra dell'Associazione Nazionale Alpini organizza, in occasione del suo 80° di fondazione, le manifestazioni di questi giorni. Dopo l'accoglienza festosa da parte di autorità e cittadini, un picchetto armato ha reso onori militari al Monumento ai Caduti. Oggi alle 18,45 a Palazzo Flaim gli Alpini ricevono la bandiera di guerra del 5° Reggimento; segue nell'aula consiliare il saluto ufficiale della città e alle 21 in piazza Ranzoni l'esibizione di fanfara e coro della Brigata Taurinense. Il giuramento è in programma domani alle 11 allo stadio comunale. **(s. r.)**

Verbania, presentazione di quattro proposte dalla Provincia

Pronto il piano dei bus-navetta

Malpensa e Lago saranno più vicini

VERBANIA

Oggi alle 14 in conferenza stampa al Tecnoparco l'assessore provinciale ai Trasporti, Giovanni Francini, illustrerà il piano del collegamento bus-navetta tra le località turistiche del Lago Maggiore e Malpensa 2000. «La Provincia - ha anticipato Francini - ha già elaborato quattro progetti e siamo pronti ad avviare il servizio immediatamente». «Non ci sono ancora tutte le autorizzazioni - ha aggiunto l'assessore - ma si tratta di una formalità». Oggi l'esponente della Giunta ripercorrerà tutte le tappe della difficile redazione del progetto e chiarirà i motivi per cui l'istituzione della nuova linea ha segnato il passo.

La decisione di fare chiarezza, a Villa San Remigio, è maturata dopo che il presidente regionale dell'Associazione degli albergatori, Ovidio Mugnai, aveva attribuito al mancato accordo, con le autolinee di zona, sulla «concessione delle fermate», il fallimento dell'avvio del servizio. Secondo l'assessore Francini, invece, il problema sarebbe «più complesso» e oggi ne spiegherà i motivi alla presenza di tutti gli interessati. Attualmente con l'aeroporto della Malpensa esiste un collegamento giornaliero privato, gestito dalle società Norini e Comazzi. Il servizio prevede una corsa andata e ritorno al mattino e una al pomeriggio. I bus sono molto usati dagli equipaggi delle compagnie aeree che vengono negli alberghi sul Lago a passare la notte **(f. ru.)**

L'incidente ieri a Gattico: la donna era appena uscita dalla scuola in cui lavorava

Segretaria muore in uno scontro

Orta, era la moglie dello storico Bermani

Marcello Giordani
GATTICO

Muore in un incidente stradale la segretaria della scuola media statale di Gattico, moglie dello scrittore novarese Cesare Bermani. Uno schianto terribile fra due Renault ed un furgone Fiorino ha ucciso Maria Rosaria Salatino: è accaduto ieri pomeriggio alle 13,50 sulla statale 33 dir nella frazione di Maggiate Inferiore, all'altezza del cimitero.

Un'automobile ed il Fiorino sono rimasti al centro della carreggiata mentre un'altra, la Renault su cui viaggiava la vittima, Maria Rosaria Salatino, di anni, è finita nella scarpata che divide la statale dall'accesso all'area del cimitero della frazione.

La dinamica dell'incidente non è chiara ed è ancora al vaglio degli agenti della polizia stradale di Arona, che sono intervenuti insieme con l'elicottero del 118 ed i vigili del fuoco di Borgomanero. Sicuramente non si è trattato di uno scontro frontale nè di un tamponamento: dei veicoli ha sbandato, per cause imprecisate, ed ha provocato la carambola fatale tra gli altri mezzi, causando un tragico bilancio che conta morto e due feriti.

Maria Rosaria Salatino abitava ad Orta con il marito, lo scrittore e storico Cesare Bermani. Ieri aveva terminato il suo servizio come segretaria alla scuola media di Gattico, in via San Rocco: da oggi sarebbe stata distaccata al distretto scolastico di Borgomanero.

«E' stata con fino alle 13,30 - racconta la preside della scuola, l'assessore provinciale al Bilancio Maria Teresa Annovazzi -. Abbiamo chiuso insieme il bilancio e tutte le pratiche scolastiche. Ci siamo salutate con grande affetto, perchè ero davvero legata ad avevo grande stima di lei. Era una signora molto attiva, scrupolosa, precisissima nel suo lavoro e sempre disponibile con tutti. Per noi è stata una perdita gravissima, sia dal punto di vista umano che professionale».

Maria Rosaria Salatino stava tornando a casa e l'incidente è avvenuto ad un paio di chilometri dalla scuola, verso Borgomanero, sulla strada che in quel punto è in discesa. Lo scontro è stato così violento che ha provocato la morte istantanea della donna e la distruzione della sua auto. Feriti gli occupanti degli altri due veicoli. Uno si trova in condizioni più serie ed è ricoverato a Novara: la prognosi è di quaranta giorni. Guarirà in pochi giorni, invece, l'altro automobilista, che si trova all'ospedale di Borgomanero. Per recuperare i veicoli è stata chiusa per quasi tre ore e mezza la statale fra via Piave, a Borgomanero, e l'incrocio per Maggiate Superiore.

La notizia della morte della segretaria ortese si è diffusa subito nel Cusio: «Nei giorni scorsi ci eravamo visti - dice il sindaco di Orta, Fabrizio Morra - per concordare una collaborazione con il Comune. Maria Rosaria aveva accettato con entusiasmo; si sarebbe occupata della riorganizzazione della biblioteca e di altre iniziative culturali che avevamo in animo di allestire. Era una donna estroversa, colta, che partecipava attivamente alla vita della comunità ortese insieme al marito».

Maria Rosaria Salatino 49 anni ritratta con il marito lo storico novarese Cesare Bermani. A fato un'immagine del luogo in cui è avvenuto l'incidente mortale sulla statale di Gattico a Maggiate Inferiore

I fusti scoperti a Novara il 30 maggio

Denunciarono i bidoni di Agognate, indagati

Sono due esponenti del «Cavalcavia» L'accusa: riunione non autorizzata

Barbara Collavoz
NOVARA

Due indagati per i bidoni «nucleari» abbandonati ad Agognate: sono esponenti del Centro sociale Cavalcavia San Martino che diede l'allarme convocando giornali e televisioni il 30 maggio. L'ipotesi di reato contestata: organizzazione di una riunione in un luogo aperto al pubblico senza comunicazione alla questura. Sull'indagine circa i fusti che venivano utilizzati per il trasporto dell'uranio, la Procura rinvia ogni commento a fine settembre.

L'avviso di conclusione delle indagini preliminari è stato inviato a Oreste Strano e Flavio De Mas ed è firmato dal sostituto Mara De Donà. Sono sottoposti ad indagini per «aver, in concorso tra loro e con altri, organizzato una riunione in un luogo aperto al pubblico, precisamente in via Valsesia presso la sede della spa Borghi Nucleare, senza aver dato avviso al questore». Il «Cavalcavia» aveva dato appuntamento ai giornalisti nella strada vicinale che si trova all'ingresso della società «Centro merci Agognate».

Il procuratore capo Corrado Canfora si limita a precisare: «Ci è pervenuta un'informativa della questura con diversi nominativi di persone che sarebbero coinvolte nella manifestazione non autorizzata». Quindi: o in arrivo altri avvisi oppure i due indagati sono stati individuati come presunti organizzatori del presidio. Adesso hanno la possibilità di presentare memorie e documenti, farsi interrogare o sollecitare al pm altre indagini. Poi il magistrato deciderà se chiedere l'archiviazione o il rinvio a giudizio.

«Siamo colpevoli di aver scoperto e denunciato pubblicamente che ad Agognate erano abbandonati sessanta bidoni con il simbolo nucleare?» commenta Strano. I ragazzi del Centro sociale fanno quadrato intorno ai due indagati e stanno pensando a un'azione clamorosa a loro difesa. Intanto contestano: «Perché piuttosto i magistrati non dicono qualche cosa su chi è responsabile di quella discarica di materiale che ha trasportato sostanze nucleari?».

L'inchiesta prosegue, assicura la Procura. I bidoni sono nel piazzale dell'ex azienda Borghi ad Agognate, a poca distanza dal casello dell'autostrada Torino-Milano. Fin dall'inizio sono state escluse emissioni radioattive all'esterno e il procuratore Canfora l'ha ribadito ancora ieri. Ma quei fusti, comunque, non potevano essere lasciati lì e dovevano essere smaltiti in modo regolare. Senza contare l'intricata serie di collegamenti tra varie società di trasporti e depositi. Il procuratore promette informazioni a fine settembre.

Toyota presenta
TOP Class
l'usato con garanzia a chilometraggio illimitato fino a due anni.
E non solo.

Garanzia di due anni sulle auto Toyota e di un anno sulle altre marche.
100 controlli su ogni vettura con il Top Class Test.
Eurocare. Assistenza stradale 24 ore su 24 in tutta Europa e auto per ogni
Pagamenti personalizzati.
Possibilità di sostituire la vettura acquistata, entro 15 giorni, con una nuova Top Class o con una auto nuova.

TOP Class
Le nostre offerte Top Class:

Modello	Anno	Accessori	Prezzo
TOYOTA TD	1997	Clima - ABS - Airbag - Fendinebbia	19.500.000
TOYOTA TD 4P.	1997	Clima - - 2 Airbag - Fendinebbia - Cerchi in lega	18.000.000
TOYOTA 3P	1995	Clima - Autoradio - Autocarro	17.500.000
TOYOTA CELICA 1.8	1995	Clima - ABS - Cerchi in lega - Spoiler	17.000.000
TOYOTA PICNIC TD	1998	Clima - ABS - 2 Airbag	29.000.000
TOYOTA CELICA GT	1995	Clima - ABS - Cerchi in lega	21.000.000
TOYOTA CARINA TD 4P	1996	Clima - - 2 Airbag - Fendinebbia	000.000
	1997	Clima - ABS - 2 Airbag	30.000.000
OPEL SW	1997	Clima - ABS - Airbag Cerchi in lega -	19.000.000
	1996	Clima - ABS - Airbag Int. Pelle Cerchi in lega	12.000.000
TOYOTA AVENSIS 1.6 4P	1998	Clima - ABS - 4 Airbag Cerchi in lega - CD	25.000.000
TOYOTA SW	2000	Clima - ABS - 4 Airbag	

TOP CAR NOVARA (Lumellogno) Via Pier Lombardo, 228 - Tel 0321.456895 - Fax. 0321.457223
GRAVELLONA TOCE (VB) Corso Milano, 172 - Tel. 0323.865110 - Fax 0323.865110
TOYOTA

Sono i promossi con «riserva» che sosterranno una prova prima dell'inizio regolare delle lezioni

A scuola 2500 studenti

Già da oggi per i corsi di recupero

NOVARA

E' già tempo di ritorno a scuola per duemila e cinquecento studenti. Sono gli alunni che devono seguire i corsi di recupero, e per i quali la campanella del rientro in classe suona già da questa mattina.

Un piccolo esercito, che a giugno si è visto promuovere con «riserva», ossia con i debiti formativi per darla in modo diverso dallo scolastichese, significa che questi studenti non avevano raggiunto la sufficienza in alcune materie ma sono stati egualmente promossi perchè le loro lacune non sono state giudicate gravi.

Adesso devono seguire obbligatoriamente alcuni corsi predisposti dagli istituti per recuperare il tempo perduto, ed al termine di queste lezioni supplementari verranno regolarmente interrogati, magari con prova scritta, per verificare quanto hanno appreso durante il corso.

Questo mattina è anche il turno dei docenti, che si riuniscono per il primo «collegio» dell'anno. Per qualche istituto l'assemblea sarà particolarmente importante perchè dovrà stabilire la data esatta dell'inizio delle lezioni dell'anno scolastico.

In tutte le scuole oggi prende ufficialmente il via l'autonomia e una svolta storica, perchè significa che gli istituti sono dotati di personalità giuridica ed autonomia didattica.

In pratica ogni scuola si potrà regolare in maniera autonoma e gli studenti potranno personalizzare il loro percorso di studio, anche se restano vincolanti alcuni parametri a livello nazionale.

I Provveditorati saranno sostituiti da direzioni regionali guidate da manager della scuola. Quale sarà il nuovo compito dei Provveditorati? «Resta la funzione di coordinamento e di supporto alle varie scuole - risponde il Provveditore agli Studi di Novara, Francesco Contino - e soprattutto il ruolo di ausilio agli istituti perchè siano in grado di attuare nel migliore dei modi l'autonomia».

Le scuole novaresi sono pronte per il grande salto? «Ne sono convinto. I capi di istituto - sottolinea il Provveditore - hanno seguito un corso di ben trecento ore in cui hanno potuto assimilare tutte le problematiche connesse all'autonomia. Su questo argomento sono ottimista»

Nei prossimi giorni, in ordine sparso, riprenderanno anche le lezioni: a Novara sono pero molti gli istituti che hanno preferito rinviare per il 18 settembre, l'ultimo giorno utile concesso dalla Sovrintendenza scolastica regionale del Piemonte. Alle elementari gli alunni iscritti quest'anno sono 13 mila 153, alle medie inferiori 8 mila 684 ed alle superiori 11 mila e 810.

[m. g.]

Il vecchio esame di riparazione è stato sostituito con la prova al termine del corso di recupero
I promossi con «debito formativo» sono stati numerosi in tutte le scuole (in media il 30% alle superiori)

E' il vero debutto dell'autonomia dei singoli istituti

Con i volontari di «Sos Novara Emergenza»

Attiva la nuova associazione di soccorso e aiuto Un gruppo specializzato si occuperà dei bambini

CALTIGNAGA

Pronti a intervenire per un anziano, un infermo, un ferito che deve essere soccorso o portato in ospedale, oppure che torna a casa dopo una degenza. Ma ci saranno anche per assicurare l'assistenza sanitaria durante manifestazioni sportive e ricreative. Addirittura, avranno una sezione speciale per i bambini più bisognosi. Sono i volontari della nuova associazione «Sos Novara Emergenza». Non rischiano di sovrapporsi ad altre organizzazioni, pubbliche e non, che già esistono perchè innanzitutto si propongono di operare, senza scopo di lucro, nelle zone a Nord di Novara che risultano bisognose di questo tipo di servizio. «Sos Novara Emergenza» intende rispondere a richieste diversificate in un territorio dalle caratteristiche particolari, quanto a collegamenti stradali e distanze dai servizi sanitari. Operano nell'associazione medici, infermieri professionali, volontari tutti formati nell'emergenza sanitaria, assistenza sociale e protezione civile. Fra i promotori, come responsabile della direzione sanitaria, c'è il dottor Stefano Limontini. Sarà presto avviato il secondo corso di formazione. Il 14 settembre presentazione con autorità e ospiti d'eccezione: i Duchi di Calabria Camilla e Carlo di Borbone. La sede è in via San Bernardino 4, frazione Morghengo a Caltignaga, numero tel. 0321-653828.

[m. p. a.]

Il riso deve fare i conti con l'annata «ballerina»

Gianfranco Quaglia

UN vento gelido scende dal Nord, dal Rosa imbacuccato di nubi nere. Sferza il riso ormai maturo, in una giornata più autunnale che di fine agosto. Dopo il caldo intenso, gli agricoltori che stanno compiendo il «tour» dei campi dimostrativi di riso guardano con preoccupazione il prodotto che sta per essere raccolto: soppesano con le mani e gli occhi. Sentenziano: «Non è stata un'annata eccezionale». Proprio per il clima avverso e strano: grande caldo a giugno, freddo a luglio, poi di nuovo caldo nella seconda metà di agosto. Insomma, nelle fasi più delicate della maturazione, le condizioni meteorologiche hanno inciso profondamente. Nessuno azzarda previsioni sulle rese, ma tutti sono d'accordo su un fatto: non sarà ripetuta la stagione 1999, insomma sarà una produzione inferiore. Ma, al di là delle quantità, da mettere in risalto sono i risultati qualitativi raggiunti e le tecniche seguite dai risicoltori nell'ambito della lotta alle erbe infestanti. Così ieri la visita organizzata dall'assessorato provinciale all'agricoltura, con l'assessore Fabrizio Poggi e il presidente Maurizio Pagani, il responsabile del settore Ettore Rigamonti, gli esponenti del mondo agricolo, tecnici. Si è parlato di biodiserbo, con le carpe Amur arrivati dall'Est, di pescicoltura in risaia, di lotta all'infestante più temibile, il riso crodo.

E sul riso si parlerà oggi a Roma, durante l'incontro tra gli assessori regionali all'agricoltura e il ministro per le Politiche Agricole, Alfonso Pecoraro Scanio. Decdato Scanderebech, assessore all'agricoltura della Regione Piemonte: «Prioritario sarà il l'esame del caso del Moscato che necesita di decisioni urgenti, prima dell'inizio delle vendemmie. Sarà anche l'occasione per accertare gli sviluppi del problema delle cuote latte e lo stato attuale dell'organizzazione comune del mercato (Ocm) sul vino. La presenza di tutti gli assessori sarà la giusta occasione per sollevare il problema delle risorse da destinare agli allevatori nel caso in cui, come avvenuto negli ultimi tempi anche nella nostra regione, si vedano obbligati a decimare i loro allevamenti a causa di gravi epidemie. Solleciterò inoltre Pecoraro Scanio a tenere fede agli impegni presi, e finora disattesi, per salvare la risicoltura piemontese».

DEDICATO AI TEDESCHI. I prodotti della terra novarese al centro dell'«Educational tour» per un gruppo di giornalisti tedeschi che da oggi pomeriggio a domenica saranno ospiti di Novara e provincia. Organizza l'Agenzia di accoglienza e promozione turistica. Il programma, oltre a punti turistici e artistici del territorio, prevede visite guidate in alcuni punti «pici dell'agroindustria novarese: allo stabilimento Igor di Cameri per assistere alle varie fasi di produzione del formaggio gorgonzola. Un itinerario sulla strada del vino, con sosta a Mezzomerico e Fara e visita ad alcune cantine: il Roccolo, Dessilani, Podere ai Valloni.

Il programma degli ultimi giorni

«Danzati agosto» chiude con la recita all'aperto e la gita alle Cinque Terre

NOVARA. «Danzati Agosto» si avvia alla conclusione e festeggia un afflusso record nell'area di corso Risorgimento. L'edizione Duemila, voluta come di consueto dal Comune di Novara, assessorato ai Servizi Sociali, ha registrato un enorme successo, con punte di novecento ballerini scatenati sulle piste da ballo. Oggi la gita a Gardaland, domani dalle 21 la recita della compagnia del «Teatro d'la Famiglia Nuarese», dal titolo «Spusla lì», rappresentata all'aperto. E' stata rinviata a domenica, per le condizioni del tempo, la tradizionale festa con il lancio dei palloncini, prevista per ieri pomeriggio.

Si terrà alle 17 e sarà preceduta dalla 16 la consegna degli attestati ai pittori, scultori ed artisti che hanno preso parte al concorso intitolato a Giovanni Quaglino. Domenica alle 21 si terrà lo spettacolo di operetta, con la compagnia «Il Tabarin» di Reggio Emilia. Il calendario avrà un prologo con due gite: a Mantova il 4 settembre, e prevista la visita in battello sul Mincio e sul Po, il 9 settembre un'altra trasferta alle Cinque Terre. Ugo Guida, presidente della Cooperativa Manifestazioni Novaresi, che ha organizzato la manifestazione: «Tutti i ringraziamenti, ne siamo commossi. Molti ci chiedono di poterne usufruire anche in inverno. Ne parleremo con l'assessore. Se non sarà un appuntamento quotidiano, dato il notevole impegno, sarà almeno bisettimanale». E dalla richiesta è partita la ricerca dei locali adeguati

[c. m.]

Il pensionamento di 130 dipendenti

Bpn, i sindacati chiedono un incontro con i vertici per discutere dei «tagli»

NOVARA. La notizia che 130 dipendenti (tra dirigenti, funzionari e impiegati) lasceranno fra pochi mesi la Banca Popolare di Novara, per decisione del consiglio d'amministrazione, ha suscitato clamore in città. E anche all'interno dell'istituto che si appresta avviare il piano industriale e ha già avviato la strategia di rilancio. Com'era prevedibile ieri le organizzazioni sindacali (Fabi, Falcri, Fiba-Cisl, Fisac-Cgil, Uilca-Uil) sono intervenute con una nota indirizzata agli organi di stampa e a tutti i colleghi: «Le notizie [illegible] prodotto da parte nostra un approfondimento nei confronti dell'azienda e una doverosa precisazione. La banca ci ha comunicato - dice la nota - per le vie brevi di porre un limite temporale alla possibilità di utilizzare i cosiddetti incentivi all'esodo fissando la data del 30 settembre 2000 come termine ultimo per accedere a tale possibilità. Questa decisione è propedeutica alla volontà, riaffermata, di convocarci nelle prossime settimane le organizzazioni sindacali per verificare la possibilità di un accordo per l'utilizzo del fondo di solidarietà per il sostegno del reddito del settore credito. Non possiamo dimenticare comunque che l'attivazione del fondo prevede un immediata uscita di chi è già nelle condizioni per andare in pensione».

I sindacati sottolineano la necessità di incontrare i vertici della banca nel più breve tempo possibile (non oltre la metà di settembre) «per affrontare su questo problema e su quello più generale della ristrutturazione e sul piano industriale».

[g. f. q.]

IN BREVE

MEINA

Oggi i funerali di una ragazza di 29 anni

Cordoglio a Meina e Dagnente per la morte di una ragazza di soli 29 anni, Simonetta Maguleddu, stroncata da un tumore al cervello. I funerali si svolgeranno oggi alle 16, nella chiesa Parrocchiale di Meina. Sposata con Mario Frassom, originario di Dagnente, lascia anche i genitori Augusto e Maria e il fratello Giuseppe [s. b.]

ARONA

Due cani lasciati morire in un appartamento vuoto

Un insopportabile fetore ha convinto i vicini a chiamare i carabinieri che hanno fatto irruzione in un'abitazione di via Mazzini 6, dietro la porta chiusa della cucina c'erano i corpi di due cani in avanzato stato di decomposizione. La casa era chiusa da un mese e gli abitanti si sono trasferiti a Verbania. Sull'episodio indagano i carabinieri e anche la Lav aronese che è intervenuta con la clinica veterinaria del Lago Maggiore

[b. c.]

BORGOMANERO

Vince 106 milioni al Superenalotto

Con una schedina da 1500 lire giocata al bar 2001 in via Molli un fortunato giocatore ha centrato il 5 al Superenalotto vincendo 106 milioni

[m. g.]

ECONOMICI

VENDESI furgone Daily modello 35 - 8 novembre 1995, cestino telone nuovo, tutto dimostrabile. Tel. 0322 900 552

Per la pubblicità su LA STAMPA publikompass

Azienda affermata nel settore "Promozioni aziendali" seleziona UN AGENTE per Novara e provincia. Si offre portafoglio clienti e fisso mensile. Telefonare ore ufficio 0163.840560 fax 0163.641222

Per la pubblicità su: LA STAMPA publikompass

PUBLITIME Agenzia Pubblikompass spa 28100 NOVARA - Corso Cavour, 13 Tel. 0321 33341 - Telefax 0321 623.035

ISTITUTO GAMMA

CORSI SU PC

per essere sempre più BRAVI, PREPARATI, AGGIORNATI, VELOCI nell'uso del COMPUTER

WINDOWS–WORD–EXCEL–ACCESS
INTERNET-SVILUPPO SITI WEB
VISUAL BASIC-AUTOCAD

Corsi diurni, pomeridiani e serali - Inizio corsi entro SETTEMBRE

I nostri corsi sono rivolti a:
- Disoccupati
- Donne e giovani in cerca di occupazione
- Lavoratori che devono specializzarsi e aggiornarsi

Alle aziende per:
- Formazione del personale e gestione del sistema informativo, assistenza per la richiesta di finanziamenti

Inoltre presso di noi SPORTELLO STAGE che offre un servizio gratuito per:
- Stage presso aziende e orientamento e guida alla ricerca occupazionale

ISTITUTO GAMMA – B.do G. Sella 1 - 28100 Novara – Tel. 0321/624673

LETTERE AL GIORNALE

«Su Malpensa c'è chi non vuol capire»

Ci sia permessa una replica all'intervento di Alfonso Mareschi di Promonovara no sul sito che, quest'ultima lettera, un promemoria per quanti continuano a confondere le carte su Malpensa 2000 decollo. «Un protesta doveva superare o operare prima, non adesso. Era chiaro che Malpensa sarebbe diventato un grande aeroporto. Che cosa vogliono ora? Se han taciuto o non sapevano, peggio per loro».

No, le cose non stanno così. Almeno per chi vuole vedere e per chi le ha seguite dall'inizio. Se le rotte dei decolli sono state cambiate a sorpresa e scaricate su di noi un brutto giorno d'estate di tre anni fa chi poteva saperlo? Lo scopri il sindaco Miglio di Bellinzago leggendo un giornale lombardo e avvisò i colleghi di Oleggio e paesi limitrofi. «Ci stanno rovinando» disse più o meno e lo scrisse anche dalla Stampa. Forse chi voli sarebbero passati al novanta per cento sul Piemonte lo sapevano a Roma. Forse lo sapevano in Regione Lombardia, di sicuro alla Sea, speriamo che non lo sapessero in Regione Piemonte o nei palazzi novaresi (perchè se hanno taciuto ben grave cosa han fatto). I cittadini e i sindaci dell'Ovest Ticino non se lo sognavano certo, noi pensavamo certo di esse re considerati i parenti stupidi, impotenti e straccioni tanto da essere sacrificati alla ragion dell'interesse delle rotte per poter volare di più e senza limiti limiti. E mentre dove non passano aerei dove sfogo ai più l'aria è più buona, c'è silenzio e le case costano come i terreni valgono ancora molto. Tutto questo succede in Lombardia, ecco perchè han buttato gli aerei su di noi. Che Malpensa ci sia e debba operare nessuno lo contesta ma che lo faccia nel rispetto delle leggi. O vogliamo aprire un dibattito sull'onestà e sulle leggi italiane ed europee che si possono calpestare per le ragioni del progresso e del turismo? I ministeri, la Sea, certi partiti: le colpe su questa brutta vicenda ci paiono ben distribuite a destra, centro e sinistra: hanno tutto l'interesse a farci tacere. Lo ripetiamo: sia ripristinata la legalità, ci sia lo studio d'impatto ambientale serio, siano divise le rotte e rispettati i limiti del rumore e dell'inquinamento. Dopo di che, lunga vita a Malpensa 2000, ai suoi operi e agli affari degli operatori. Purchè la loro lunga e soltanto ricca vita non voglia dire che si rovina o si accorcia quella di quasi 150 mila cittadini del Novarese.

Seguono quattro firme.
Oleggio e Bellinzago

NUMERI UTILI

PRONTO INTERV. EMER.

Novara e provincia: telef. 118

GUARDIA MEDICA

Novara: telefono 0321 [illegible] **Arona**: telefono 0322 [illegible]. **Borgomanero**: telefono 0322 81 500. **Domodossola**: telefono 0324 [illegible] **Oleggio**: telefono 0321 [illegible]. **Omegna**: telefono 0323 [illegible]. **Stresa**: telefono 0323 31 844. **Verbania (Pallanza)**: telef. 0323 54 [illegible]

FARMACIE

A Novara: **Madonna Pellegrina**, c.so Vercelli, 13 tel. 0321 45 27 61 e **Coffano (Pernate)**, Piazza Fratelli Bandiera. Tel. 0321 63 70 30 (apertura dalle 8,45 alle 20,15 continuato, dalle 12,30 alle 15,15 e festivi chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addizionale di L. [illegible] e **Omeopatica Chiabrera**, lg. Cavour, 4 tel. [illegible] **61.22.80 (apertura con orario notturno dalle 8,45 alle 8,45 del giorno seguente; dalle 21,30 alle 8,45 e festivi chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addiz. di L. 7500)**.

Per tutta la provincia, la reperibilità notturna è già su chiamata, dietro presentazione di ricette mediche urgenti

Massimo Visconti: Vicari, via Viotti, 17 tel. 0322 21 91 86

Trecate: *Sul Ponte*, corso Roma, 2 tel. 0321 71 180

Cameriano: Rinaldi, via Matteotti, 1/a tel. 0321 87 91 75

Suno: *Brigata*, via Mameli, 2 tel. 0322 85 033

Castelletto Sopra Ticino: *Gazzo Piccino*, via Marconi 3 tel. 0331 97 23 58

Invorio: *Masu*, via Battisti, 4/bis [illegible] 0322 25 [illegible]

Verbania (Intra): *Profi*, via 25 aprile, [illegible] tel. 0323 40 31 75

Stresa: Polistaro, via Cavour, 10 tel. [illegible] 93 38 33

Cannobio: *Fidi*, p. Angelo Custode, 16 tel. 0323 70 138

Pallanza: *Vigarò*, c.so Roma, 20 tel. 0323 [illegible] 302

Masera: *Buzzini*, via Provinciale, tel. [illegible] 35 221

Omavasso: Cairo, via A. Di Dio, 20 tel. 0323 83 71 42

Santa Maria Maggiore: *Zanaria*, via Matteotti 45 tel. 0324 95 018

NECROLOGIE

Roberto, [illegible], Marco, Deborah, [illegible], Silvia sono particolarmente addolorate e [illegible] partecipano al loro dolore per la scomparsa di

Piero Luoni

Borgomanero, 31 agosto 2000

A [illegible]

[illegible] 2000

Dea Ugilone in Coldani

Con immutato affetto per [illegible] cuore dei suoi [illegible]

Anche 400 mila lire per un intervento ma in altre province li esegue l'Asl

Si paga per togliere i nidi d'insetti

Vigili del fuoco: servizio che sottrae mezzi e uomini

Maria Paola Arbeia

NOVARA

Nidi di calabroni oppure di vespe: farli rimuovere può costare in certi casi anche quattrocentomila lire. Sbagliato arrabbiarsi con i vigili del fuoco accorsi alla chiamata. Applicano un decreto e non possono fare altrimenti. Se però la situazione presenta pericoli di particolare entità per le persone, scatta la gratuità. I pompieri sono poi tenuti a dare conto dei dettagli dell'intervento, del tempo utilizzato, del tipo di rischio che il nido costituiva.

Negli ultimi quindici giorni si sono moltiplicate le richieste. Se da maggio a metà agosto le chiamate per questi problemi erano state al di sotto della media stagionale, l'impennata si è avuta nella scorsa due settimane. Ma c'è chi si è stupito o ha protestato alla richiesta del pagamento. La somma dipende, ad esempio, dal tempo impiegato (ora o frazione di ora). Al comando provinciale di Novara e nei distaccamenti l'esecuzione di queste incombenze distoglie personale e mezzi. Se subentrano urgenze altrove, s'innesca una corsa contro il tempo e sulle distanze.

In provincia di Varese la rimozione dei nidi viene eseguita dall'Asl con il ricorso a squadre specializzate e convenzionate: «Da noi, nonostante tentativi avviati in passato, non è stata possibile finora un'alternativa - dice il comandante Bruno Nicolella -. Per la legge istitutiva del corpo, dobbiamo garantire il soccorso tecnico urgente. Significa rispondere ad una vastissima serie di richieste. La valutazione del grado d'urgenza è una fase delicata per il personale. Per questo motivo anche il delegare alcuni compiti, come potrebbe essere la rimozione dei nidi, non è affare semplice». Nel caso dei nidi, anche la valutazione del pericolo è affidata al personale così come succede su tutti gli altri frangenti quando caposquadra e centralinista devono inquadrare in pochissimo tempo il problema e predisporre l'uscita. Capita anche, come per l'incendio all'Icav di Novara dove erano stipati ovunque bidoni colmi di vernice e altre sostanze, che gli uomini si trovino ad intervenire senza conoscere (per irresponsabilità o sventatezze altrui) sino in fondo la situazione, su che cosa si sta lavorando, quindi venga messa in gioco l'incolumità degli stessi vigili del fuoco. «L'alta richiesta per rimozione di nidi comporta talvolta la 'scopertura' delle sedi - dicono i vigili del fuoco -. Per dare l'idea, nella zona di Borgomanero e Arona c'è un bacino di oltre 50 mila abitanti con strade, autostrade, fabbriche, la presenza di fiumi e dei laghi. Purtroppo anche sulla logistica ci sono carenze, ad esempio non si dispone di mezzi nautici adeguati. Se scoppia un incendio o qualche altra emergenza all'isola di San Giulio le difficoltà per noi sono pesanti». Tra i vigili del fuoco viene fatto presente che il ricorso a ditte specializzate sarebbe la soluzione da ritentare per risolvere almeno il problema degli interventi sui nidi degli insetti

Numerose sono le situazioni di «soccorso tecnico urgente» che le squadre dei vigili del fuoco devono fronteggiare e le tante chiamate durante l'estate per la rimozione di nidi di calabroni o vespe rischiano di lasciare «scoperte» per ore le caserme

Prato Sesia, ha 19 anni

L'omelia in chiesa è affidata a Sabina che diventerà suora

PRATO SESIA. Domenica mattina, alla messa delle dieci e mezza, la più seguita in paese, l'omelia sarà la terrà il parroco, don Mario Vanini, ma una ragazza, Sabina Nicolini.

Sabina, 19 anni, diplomata al liceo classico di Varallo Sesia, nell'occasione saluterà il paese, i coetanei e gli amici, perchè ha scelto di abbracciare la vita religiosa. «Entrerò nella comunità delle Apostole della vita interiore, a Roma. E' una comunità nata da poco e per questo conta ancora solo dodici religiose. L'ho scelta perchè ha una missione che considero particolarmente adatta a me: parlare ai giovani, indicare loro una via cristiana». Le «Apostole» sono celebri perchè non stanno nei conventi nè si vestono con l'abito religioso: «Vestono come tutti, stanno coi giovani nei luoghi che questi frequentano: dalla strada alla discoteca, dal bar ai giardini pubblici».

Sabina Nicolini saluterà il paese rivolgendosi in particolare ai giovani

Sabina ha fatto questa scelta tre anni fa: «Ho seguito un corso di esercizi spirituali su consiglio del parroco ed ho cambiato un po' la mia vita, nel senso che ho deciso di dedicarmi completamente ad una crescita interiore. All'inizio - racconta la ragazza - è stato come una folgorazione, poi ho cominciato a riflettere su questa decisione, a farla maturare, e così ho optato anche per questo particolare ordine religioso».

Domenica mattina è prevedibile che alla messa ci sarà tutto il paese, questa volta per sentire Sabina: «Ho girato nelle case per invitare i giovani, perchè il mio saluto sarà soprattutto rivolto a loro».

Ha già deciso che cosa dirà nell'omelia? «Non lo so ancora e la sto preparando proprio in queste ore - risponde Sabina - ma credo che racconterò com'è nata questa vocazione e la gioia che mi dà sapere che potrò dedicarmi completamente alle persone in maggiore difficoltà». [m. g.]

Allagato il sottopasso

Sei ore di pioggia ed è andato in tilt il traffico di Borgo

BORGOMANERO. Sei ore pioggia torrenziale hanno interrotto il periodo di siccità ma hanno causato numerosi allagamenti nella zona di Borgomanero e hanno mandato letteralmente in tilt la circolazione.

Gli scrosci di pioggia, in alcuni tratti, violentissimi, sono iniziati alle tre di notte e si sono protratti fino a mezzogiorno.

Ad essere allagato è stato il sottopasso di via Novara, dove alcune automobili si sono bloccate, finendo in panne alle sette di stamattina l'acqua superava i settanta centimetri di altezza al centro del ponte, ed un camionista ha rischiato di finire intrappolato nel proprio autoveicolo.

Per questo sono dovuti intervenire sia i vigili del fuoco che gli agenti della polizia stradale per aiutare gli automobilisti in difficoltà.

L'allagamento ha causato a sua volta una maxicoda a sud della città, perchè si sono bloccati tutti i veicoli in entrata, ed in particolare chi si recava a Borgomanero dai paesi vicini per il lavoro.

Superlavoro anche per i vigili urbani, chiamati a deviare il traffico e dirigerlo su percorsi alternativi. Ingorghi anche in viale Kennedy, dove la strada, lo statale 229, è stata allagata per circa duecento metri ed è stato richiesto l'intervento degli addetti dell'Anas.

Altri allagamenti si sono verificati nella zona Peep, in via Carlo Antonio Molli: qui sono stati alcuni scantinati ad essere inondati.

L'acqua ha creato numerosi problemi anche nel territorio di Gozzano, Pogno e sul lago d'Orta: i vigili del fuoco di Borgomanero sono dovuti intervenire anche per liberare alcune strade interrotte dalla caduta degli alberi. La pioggia torrenziale ha creato difficoltà agli automobilisti anche sulla strada provinciale della Cremosina, che collega Pogno a Valduggia, la provincia di Novara a quella di Vercelli, ed è percorsa ogni giorno, nei due sensi, da molti lavoratori pendolari della rubinetteria. [m. g.]

Con la fiera anche musica, sport e gastronomia sino al grande show di Teo Teocoli

La Sagra debutta con gli stand in piazza

Si apre oggi la tradizionale kermesse di Borgomanero

BORGOMANERO

Via alla Sagra dell'Uva all'insegna della fiera e della musica. Prende oggi la via l'edizione numero 52 della kermesse settembrina con l'inaugurazione, alle 18, di «Borgoinfiera». In piazza Salvo D'Acquisto sono stati allestiti 123 stands (fra cui quello de «La Stampa») con ristorante, baby parking e due simpatiche attrazioni per i più piccoli: una balena di plastica gonfiabile alta dodici metri ed un grande scivolo dove i bimbi potranno divertirsi.

L'ingresso alla fiera è gratuito. Ogni sera è assicurato anche il piano-bar: l'apertura è dalle 18 alle nei giorni feriali, e dalle 14,30 alle 24 il sabato ed i festivi. Questa sera alle 18 a tagliare il nastro sarà il sindaco Pierluigi Pastore, domani la «Borgoinfiera» ospiterà, sempre dopo le 18, la troupe di Rai Uno che girerà un servizio sulla manifestazione.

Questa sera alle 21 duplice appuntamento: sul palcoscenico di piazza Martiri si esibiscono i concorrenti di «Stasera ci provo anch'io» (in caso di maltempo la manifestazione si terrà al teatro Rosmini) mentre nei corsi terrà la cena di solidarietà organizzata dai dipendenti del cantiere comunale.

Domani alle 15 allo stadio meeting di atletica leggera organizzato dalla Polisportiva Santo Stefano, alle 16 dimostrazione di scacchi nel cortile del municipio ed alle 17 arrivo alla stazione delle maschere Sciora Tugna e Carulèna interpretate da Walter Nicolini ed Angelo Boschetti. Al Palazzetto dello sport inizierà una maratona di spinning con Alfredo Venturi, Anna Paola Virdis e Fabrizio Toselli.

Domani sera alle 20 tradizionale tapulonata in piazza Martiri; alle 21 in piazza XX Settembre dimostrazione di trial ed alla stessa ora, ma in piazza Martiri, un finale della sfida «Stasera ci provo anch'io» e del concorso di bellezza «Un volto per la moda e la pubblicità».

E' un pò l'antipasto di un menù molto ricco di manifestazioni, che si protrarranno per tutta la prossima settimana, fino a sabato nove con il «Teo Teocoli show» e domenica dieci settembre con la parata finale dei carri allegorici e folcloristici che quest'anno partirà dal prolungamento di corso Roma. [m. g.]

Azienda metalmeccanica zona Castelletto
ADDETTO/A UFFICIO EXPORT
...

Azienda leader nella produzione per la grande distribuzione organizzata
BRILLANTI VENDITORI
...

Un'immagine del repertorio della Sagra dell'uva di Borgomanero

Da domani due giorni di rievocazioni e feste

Ghemme, l'antica pace rivive tra storia e vino

GHEMME

Una rievocazione in costume per ricordare la propria storia. La pace di Ghemme, stipulata il 14 novembre del 1467 tra Galeazzo Sforza e Filippo di Savoia e uno dei momenti più significativi della vita piemontese: Ghemme, dove l'accordo venne siglato, darà vita a due giorni di rievocazione e manifestazioni che coniugano cultura, tradizioni e gastronomia.

Alla morte di Francesco Sforza, nel 1466, i Savoia cercarono in ogni modo di estendere i loro domini al di là del Sesia, tentando l'occupazione di Novara. Due anni di scaramucce e poi la pace, firmata a Ghemme. La rievocazione storica di quell'evento inizia domani alle 16, con un happening in vari atti: l'ingresso di Galeazzo salutato dal Podestà, l'arrivo del messaggero da Gattinara e l'invio della lettera di risposta ai Savoia. Domani sera si svolgerà una cena in costume d'epoca a base di prodotti tipici.

Domenica alle 15 verrà rievocato quindi l'incontro fra Galeazzo e Filippo di Savoia in riva al Sesia, la visita di Filippo a Ghemme ed il grande torneo d'armi che si tenne effettivamente nel paese per suggellare il trattato di pace. La storia consentirà anche di riproporre la grandezza del vino ghemmese: i documenti che sono stati ritrovati e raccontano del soggiorno degli Sforza nella zona, precisano che i signori milanesi apprezzavano in modo particolare il vino locale. E' stata ritrovata una lettera del 18 ottobre 1465 spedita dal canevaro di corte, l'addetto al rifornimento delle cantine ducali, in cui vengono richiesti venticinque carri di botti di Ghemme, «vini vespulini», per uso dei signori e della «nostra Curia». Naturalmente, in questi due giorni, il Ghemme scorrerà abbondante. [m. g.]

Tra le iniziative la festa dedicata ai 75 anni del dolce tipico, il «Gramolino»

«Settembre» con slalom tra i cantieri

A Galliate ricco programma con musica e spettacoli

GALLIATE

Una festa in grande stile, che riassume e migliora le precedenti edizioni. Parte domenica il «Settembre galliatese», la kermesse ospitata al castello sforzesco, e chiude le manifestazioni estive del paese. La sinergia tra Comune, associazioni e Pro Loco ha permesso quest'anno di stilare un calendario ricco di iniziative, nel quale spicca, tra gli altri appuntamenti, una curiosità, la giornata dedicata al «Gramolino», il dolce tipico, che compie 75 anni. E con il grande cartellone la Pro Loco festeggia il venticinquesimo anno di fondazione. Il cartellone si apre domenica con alcuni dee jay, sabato le esibizioni del gruppo «Danza che passione» di Galliate, domenica 10 la festa per il «Gramolino» e la proclamazione del «galliatese dell'anno». Si riprende il 14 con la serata danzante, sabato 16 «Un castello per la birra». Il calendario di manifestazioni proseguirà fino al 3 ottobre. Tornano le visite guidate al castello sforzesco, forti dei consensi già ottenuti: domenica 3, 10 e 17, alle 17, «Castello aperto», con visite guidate promosse dal Comune. Sabato 23 e domenica 24 settembre la dimora viscontea sarà meta delle «Giornate europee del patrimonio». E da domani è festa anche al santuario del Varallino: mercoledì prossimo alle 21 si terrà lo spettacolo folk di «manghi e Manghina». Anche quest'anno chi vorrà assistere alle manifestazioni del «Settembre» dovrà sottoporsi allo slalom tra i cantieri: a breve partiranno i lavori, già tutti appaltati, del parcheggio, che dovrebbero concludersi entro la prossima estate. Ma i disagi sulla piazza sono destinati a continuare ancora. [c. m.]

RISTORANTE
"La Favola"
Via Marchese Maglione, 47/B
SV
0182 681027 0182 683946

RISTORANTE
"La Favola"
AMPI SALONI PER CERIMONIE
PISCINA - PARCO GIOCHI BIMBI
0182 681027 0182 683946

EDOARDO RASPELLI FA IL PUNTO SULLA RISTORAZIONE ITALIANA

«Da Liguria e Piemonte mi aspetto ancora di più»

intervista

Stefano Pezzini

Edoardo Raspelli, dopo la fatica cinematografica con Piero Chiambretti (interpreta un professionale cameriere nel film del «Pierino» torinese) si riposa, lavorando in montagna prima di ripartire, domenica 17 settembre, con la trasmissione domenicale di Rete 4 «Melavverdea». Dalla villeggiatura fa il punto della ristorazione sottolineando, come sua tradizione, gli aspetti che non vanno

Tanti ristoranti, interessa rinnovato alla tipicità, chef che diventano star televisive. L'Italia, almeno a tavola, cambia pelle?

«Un passo indietro. Indubbiamente dagli Anni '60, quando c'erano le trattorie con le tipiche cucine della mamma, fatte di salse, grassi e soffritti, con "i nostralini" o al più il Soave sfuso, sono stati fatti passi da gigante. La punta di svolta è il 1977 quando, contemporaneamente, aprono Gualtiero Marchesi e Pina Bellini a Milano, Ezio Santin in provincia di Milano e Georges Cogny a Piacenza. Un poker d'assi che rivoluziona la ristorazione. Poi, dopo di loro, arrivano altri. E' il momento della "nouvelle cuisine" che significa cotture più leggere, scelta delle materie prime, un occhio di riguardo alla salute».

E' il genio, la fantasia o la preparazione scolastica a creare questa nuova generazione di chef?

La conoscenza, la passione, il genio. Sicuramente non le scuole alberghiere italiane che, ancora oggi, non riescono, tranne rari casi, a sfornare chef di eccellenza. Basti pensare che a Nizza la scuola alberghiera, gli studenti, gestiscono tre ristoranti in ogni fase, dalla cucina alla sala, dall'approvvigionamento all'amministrazione».

Nel Nord Ovest, Piemonte e Liguria, la situazione, a leggere la guida, è positiva.

«E' positiva perché in queste regioni, vuoi per i prodotti, vuoi per la tradizione, ci sono dei locali che rientrano ai vertici della ristorazione italiana. Attenzione, però perché è un momento di stallo sul piano nazionale. C'è una certa omologazione nei piatti. Paradossalmente, anche se in genere è una ristorazione "trattoriale", qualche emozione la si trova maggiormente al Sud. E vedo salire la cucina del Nord Est, del Veneto soprattutto».

La cucina è anche moda. Cosa c'è da buttare nelle nuove tendenze?

«Il pericolo maggiore lo abbiamo avuto nel 1999 quando un ristoratore spagnolo, Adrià, ha preso in giro il mondo con i suoi piatti a base di schiume e titillamenti culturali. Mi sembra che il pellegrinaggio dei ristoratori italiani verso il falso maestro sia terminato. Per fortuna del nostro palato».

L'agriturismo può essere una nuova frontiera della ristorazione o è una moda effimera?

Dipende. E' una buona forma di ristorazione, a prezzi contenuti, capace di calmierare la ristorazione se si è alla ricerca della tipicità e si è disposti a lasciar correre su servizio e accessori. Diventa un pessimo investimento gastronomico se a fare agriturismo è la moglie annoiata dal professionista che sa fare bene il riso alle fragole e vuole spacciarlo come prodotto tipico».

Un mare di guide gastronomiche invadono le librerie. Come orientarsi?

«Direi leggendo solo quella dell'"Espresso" che dirigo io. A parte le battute credo sia la migliore perché ha una fitta rete di collaboratori, 110, di cui tre quarti giornalisti che curano la scrittura. A loro chiedo non l'elenco dei piatti ma il racconto di un'esperienza. Anche negativa. Anche il "Gambero Rosso" ha una fitta rete di collaboratori. Non si può dire lo stesso della "Michelin". Dodici persone contro quasi 4 mila ristoranti recensiti: i numeri non tornano».

Il vero problema della ristorazione oggi è il pesce: pescato o allevato, come si riconosce?

«L'italiano non è capace a fare la spesa, non la fa. Per questo non conosce la differenza di prezzo di una spigola allevata che costa 15 mila da quella pescata che può costarne anche 70. Anche il palato è diseducato al gusto. Ci vuole una legge chiara che imponga nel menù la provenienza. Se pescata, se allevata in vasca o in mare o in che mare. Pesci che arrivano da paesi dove l'igiene è scarsa possono essere nocivi alla salute».

Settembre, mese di sagre che promuovono il vino...

Andrebbero anche bene se facessero bere in bicchieri di vetro e il fumo della brace non disturbasse la degustazione. Del resto anche in alcuni ristoratori di livello le carte dei vini sono carenti...

Festivalmare, le nomination?

Datemi ancora una notte...».

«Ci vuole una legge che tuteli il consumatore sul pesce allevato e su quello pescato in mare»

Imminenti le nomination per Festivalmare 2000 «Datemi ancora una notte»

Edoardo Raspelli, in piedi, con Vanessa Aubert e Chiambretti durante una pausa delle riprese del film «Ogni lasciato è perso». Sopra un momento della premiazione di Festivalmare dell'anno scorso. Sono [illegible] le [illegible] di Raspelli

Un appuntamento di grande prestigio

Kid Creole e la sua band stasera di scena al Covo

Attorno a mezzanotte festa di fine estate e domani su Rai Uno per «Miss Italia»

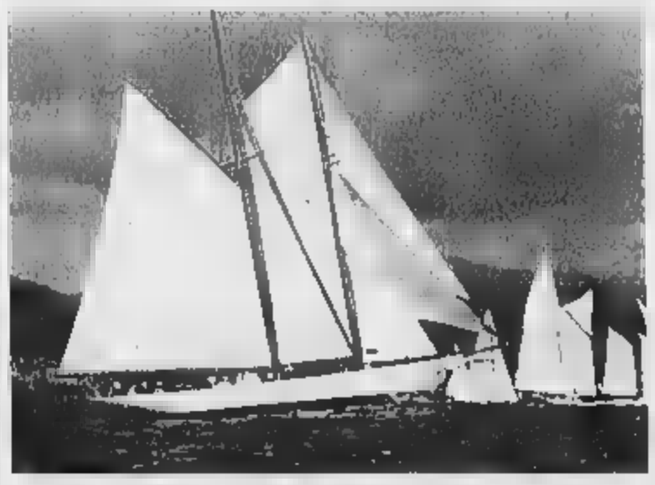
Kid Creole e la sua band per la festa di fine estate del Covo di Nord Est

SANTA MARGHERITA L. Grande festa di fine estate questa sera, attorno a mezzanotte, al Covo di Nord Est di Punta Pedale, con l'attesissimo concerto di Kid Creole & The Coconuts. La mitica e ritmatissima band è arrivata in Italia per il lancio promozionale del nuovo singolo «I Love Muchacha» con la collaborazione del gruppo-rivelazione dei Los Cocos Coco. Nel famoso locale del Tigullio, Kid Creole & The Coconuts presenteranno i brani più famosi del loro repertorio, partendo da «Male Curiosity», fino a «Stool Piangeon» e passando attraverso «Annie» e la «mitica» «Don't Take My Coconuts» e, per la prima volta in versione live, «I love Muchacha». Kid Creole è un artista di assoluto spicco internazionale e in occasione del breve tour italiano parteciperà, domani sera, in veste di ospite musicale, alle finali nazionali del concorso di Miss Italia a Salsomaggiore, in diretta su RaiUno. **[m. b.]**

Già all'ormeggio a Porto il «Capricia», gioiello della Marina Militare: Il raduno dal 13 al 17

Vele d'Epoca, rotta verso Imperia

I primi arrivi in banchina delle Signore dei Mari



[illegible] oltre cento gli yacht antichi che partecipano al raduno [illegible] d'Epoca

IMPERIA

La prima delle partecipanti è già arrivata, ed è attraccata in fondo alla calata Anselmi, laggiù oltre la siepe delle navi tonniere, all'ormeggio in questi giorni al Porto Maurizio. E' il Capricia, uno yawl di 23 metri, costruito una quarantina d'anni fa in Svezia su progetto di Sparkman e Stephens, donato nel '93 alla Marina Militare dall'avvocato Agnelli e che adesso viene utilizzata per l'addestramento e le crociere di fine corso degli allievi dell'Accademia Navale di Livorno.

Sono già un centinaio, le imbarcazioni iscritte all'11° raduno delle Vele d'Epoca, in programma dal 13 al 17, che ha quest'anno come sponsor principale Prada, lo stilista della mitica Luna Rossa. Tra di esse, anche alcuni ospiti illustri, come il vecchio rimorchiatore «Pietro Micca» e la goletta «Pandora», replica fedele di un veliero di fine Settecento, come quelli velocissimi del mar Baltico, adibiti a servizi postali e doganali. Sono due natanti già opzionati per rappresentare il Museo Navale del Ponente ligure, quando avrà la sede definitiva in banchina.

E il prestigioso «pedigree» di queste Signore dei Mari che stanno facendo rotta su Imperia è condensato in «Vele d'Epoca: un secolo di yachting» (Gribaudo Editore), l'ultimo voluminoso libro del comandante Flavio Serafini, che in ben 450 pagine racconta la storia di circa 400 imbarcazioni antiche, molte delle quali presenti al raduno. A illustrare l'opera, il 14 in banchina (ore 18) sarà lo skipper Erik Pascoli, già al timone del Rondetto e di Mariette. **[s. d.]**

ATTENZIONE
IMPORTANTE
ABBIGLIAMENTO
SPORTSWEARS
AL CENTRO COMMERCIALE
"IL GABBIANO"
LIQUIDA TUTTO

RINGRAZIANDO TUTTA LA CLIENTELA E NON,
CHE IN QUESTI ANNI HA SCELTO IL NOSTRO
PUNTO - VENDITA DIMOSTRANDOCI FIDUCIA
E INTERESSE ALLA QUALITÀ
DIAMO UN ULTERIORE OMAGGIO
LIQUIDAZIONE TOTALE
dal 1° al 30 settembre
SCONTI DAL 20% AL 60%
SU TUTTI I CAPI FINO ESAURIMENTO MAGAZZINO

A FELIZZANO...
...NON SOLO GIOCHI
FAMILY PARK

... ma anche piscina
FELIZZANO (al) - STRADA STATALE 10 EST
tel. 0333 7037386 - 0131 444794

Piatti e vini doc sulle tavole del Ristorante Vip nel palazzo del Casinò sono a disposizione di attori e registi

Cucina piemontese a Venezia

Per la Mostra internazionale del cinema

Amadeo Franco
CUNEO

Chissà se Milos Forman o Madonna hanno apprezzato i piatti e i vini della buona cucina piemontese, da mercoledì scorso protagonisti alla 57ª Mostra internazionale d'Arte Cinematografica di Venezia, seconda edizione diretta dal piemontese Alberto Barbera.

E già... perché quest'anno Regione e Unione Associazioni Piemontesi Pubblici Esercizi hanno organizzato un'iniziativa enogastronomica di tutto rispetto. Si chiama Piemonte Background. Sede il Ristorante Vip nel palazzo del Lido. Qui attori, registi e vertici della Biennale, fino al 9 settembre possono spaziare tra cibi e i vini doc piemontesi. Un biglietto da visita che la Regione offre a una platea internazionale. Obiettivo: far compiere agli ospiti della Mostra del Cinema un viaggio in Piemonte attraverso il cibo. Piemonte Background gestisce anche il bar annesso alla sala-ristorante che già al mattino offre colazioni, cioccolato e pasticceria.

E poi: salumi, nocciole, torrone, formaggi (come il Murazzano dop) tartufi, tagliatelle, pesche, mele e il meglio dei vini: moscato d'Asti, arneis, barbera, dolcetto, nebbiolo e barolo. Quest'ultimo vino molto apprezzato da Clint Eastwood a cui sono state regalate alcuni bottiglie.

Ma il Piemonte a Venezia ha portato anche un'altra iniziativa: la costituzione, da parte della Regione e della Città di Torino, della Fondazione Film Commission Torino-Piemonte. L'agenzia per la promozione e l'incentivazione della produzione cinematografica, televisiva e audiovisiva sul territorio regionale ha avviato forme di sostegno a produzioni sia di affermati autori, sia di giovani registi. La Fondazione verrà presentata domani nel corso di una conferenza stampa. Saranno presenti alcuni componenti del Consiglio di amministrazione della Fondazione: il presidente Maria Boglione, gli assessori alla Cultura della Regione e della Città di Torino. Parteciperà il regista Mimmo Calopresti.

Infine in occasione della proiezione del film di Gianni Amelio «Bertolucci secondo il cinema» domenica si presenterà alla stampa «Torino Città del cinema».

Infine occorre dire che tra i quattro film italiani in concorso alla Mostra c'è il «Partigiano Johnny», del regista Guido Chiesa, tratto dall'opera di Fenoglio che racconta il dramma e le lacerazioni della lotta partigiana fino alla tragedia conclusiva.

Il tartufo superstar oltre a grandi formaggi nocciole, torrone, pesche

Cioccolato e pasticceria fin dal mattino per degustazioni al bar

Rocca la vetrina dei vini: arneis moscato, nebbiolo e barolo, molto apprezzato da Clint Eastwood

Volti vercellesi in Laguna

Simonelli e Banda Osiris al Concorso

VERCELLI. Parla (e suona) vercellese la 57ª Mostra del Cinema di Venezia: è vercellese Giorgio Simonelli, uno dei sette critici cinematografici della giuria che assegnerà il prestigioso premio Ocic (Office Catholique International du Cinema) ed è per tre quarti vercellese la Banda Osiris che firma la colonna sonora del nuovo film di Matteo Garrone «Estate romana».

Roberto e Gianluigi Carlone, Carlo Macrì e il fiorentino Sandro Berti compongono gia lo scorso anno una colonna sonora per Garrone, quella di «Ospiti», che si aggiudicò il premio Siae. La Banda Osiris ci riprova coinvolgendo il Quartetto d'archi Euphoria, che la accompagna di solito negli spettacoli, il pianista Luigino Ranghino e la vocalist Lucilla Galeazzi.

Se la «banda più piccola del mondo» mira ad un premio, il docente universitario Simonelli lo assegnerà: è l'Ocic uno dei più prestigiosi in laguna. [e. d. m.]

Giorgio Simonelli giurato a Venezia

Per l'ultimo concerto della stagione estiva

Il cantautore Ivano Fossati. E' nato a Genova 49 anni fa. Ha collaborato con alcuni tra i migliori interpreti italiani e inciso 18 album premiati al Tenco e a Sanremo

La poesia di Fossati al Palais St-Vincent

SAINT-VINCENT

Cala il sipario sulla rassegna estiva di musica italiana organizzata dal Casinò, che ha fatto convergere a St-Vincent «big» del calibro di Angelo Branduardi, Roberto Vecchioni, Carmen Consoli, Max Gazzé, Amedeo Minghi. Il gran finale, domani, è affidato a Ivano Fossati, una delle figure più rappresentative nel panorama dei cantautori italiani.

Nato a Genova 49 anni fa, ha vissuto nella città ligure fino ai primi anni '80, per poi trasferirsi in un paesino dell'entroterra. Sotto il profilo artistico, Ivano Fossati vanta un curriculum difficile da eguagliare. Autore di rara raffinatezza, oltre che apprezzatissimo interprete, fino ad oggi ha pubblicato 16 album che in trent'anni di carriera gli sono valsi una raffica di premi della critica.

Al Tenco, l'Oscar italiano dei cantautori, ha riempito l'albo d'oro: migliore Lp nel 1986, 1990, 1992 e 1996; miglior canzone nel 1988 e 1997. E ancora: miglior testo al Festival di Sanremo nel 1972 e nel 1982 e Premio della critica, sempre a Sanremo, per «Le notti di maggio» cantata nel 1987 da Fiorella Mannoia.

La passione per la musica emerge prestissimo, a casa Fossati. All'età di 8 anni Ivano comincia a studiare pianoforte, strumento che si rivelerà fondamentale per il percorso artistico del cantautore ligure. Nel 1971 è il leader del «Delirium» e incide il primo album. E l'anno dopo arriva il primo Fossati e il suo gruppo scalano le classifiche con il brano «Jesahel». Subito dopo l'artista genovese comincia la carriera solista, con collaborazioni in area jazz e con Francesco De Gregori e Fabrizio De André. E' un periodo ricchissimo di ispirazioni per Ivano Fossati: scrive musiche per il teatro (una passione mai tramontata), colonne sonore per il cinema e testi portati al successo da interpreti come Fiorella Mannoia, Gianni Morandi, Ornella Vanoni, Anna Oxa, Loredana Bertè e Mia Martini.

L'artista ligure ha inciso 18 Lp e vinto sei volte il Premio Tenco

I biglietti per il concerto di domani sera al Palais di St-Vincent sono in vendita a 25 mila lire. L'appuntamento è alle 21,30, prevendite ad Aosta («Il disco» e «Il Blues 2»), Saint-Vincent («Best Record», «Sport Club» e «Cartolibreria Carola»), Ivrea («Disco International») e Biella («Paper Moon»). [a. ser.]

Domani nel parco del castello di Costigliole

Il sacro nella musica Un recital con Alice

COSTIGLIOLE D'ASTI

Arriva Alice e sarà un viaggio alla ricerca del sacro nella musica. E' la proposta, domani sera, di «Grinzane Festival», il cui parco culturale conta un avamposto nel castello costigliolese.

Per il recital «God is my dj», Alice, ricomparsa quest'anno a Sanremo dopo alcuni anni in ombra, prenderà a prestito brani di Franco Battiato, Peter Gabriel, Ryuichi Sakamoto, arricchendo il tutto con trascrizioni di canti tradizionali. Al «Grinzane Festival» promettono una serata particolare: «Sarà una proposta fuori dall'ordinario, un concerto di routine ma un evento che abbatterà le frontiere tra musica "colta" e non».

Il concerto verrà ospitato, alle 21,30, nel parco del castello (in cui soggiornò la contessa di Castiglione). In caso di maltempo, sarà trasferito al Teatro Sociale di Alba. Costo del biglietto: 15 mila lire (ridotti 10 mila).

La cantante Alice domani sera nel parco del castello di Costigliole presenterà il suo recital «God is my dj»

«God is my dj» sarà preceduto dallo spettacolo «Il contagio» di Vesuvio Teatro, tratto dal romanzo di José Saramago «Cecità». Il lavoro sarà ambientato nei suggestivi spazi degli antichi granai del castello alle 19,30 (replica alle 23,30). I posti sono limitati: prenotazioni allo 011-810.01.11. [l. n.]

La band torinese si esibisice a favore dell'associazione Emergency

Statuto, ska sul lago d'Orta

Il tour fa tappa a Madonna del Sasso

Vincenzo Amato
MADONNA DEL SASSO

Prende il via questa sera alle 21 alla Festa dell'Unità di Ivrea la tournée settembrina degli Statuto. La band torinese farà tappa domani sera invece a Madonna del Sasso, sulla sponda occidentale del lago d'Orta dove terrà un concerto al teatro tenda del campo sportivo. La serata sul lago è inserita, come avviene spesso per il gruppo torinese, nell'ambito di un'iniziativa condotta in collaborazione con l'associazione «Perché no?» di Verbania ed Emergency, a favore delle vittime della guerra. Di supporto agli Statuto suoneranno anche due band verbanesi: i Woods, autori di un eccellente posthardcore, e gli omegnesi Eggs, una moodband che propone cover degli anni Sessanta. Il calendario vede gli Statuto impegnati poi il 5 a Pinerolo ed il 10 a Torino, per la Festa dell'Unità. Considerati i migliori interpreti di ska-mood d'Italia propongono musica rigorosamente «live». I concerti ripercorrono un'antologia delle loro canzoni, quasi vent'anni di produzione musicale che va dal celebre, e dissacrante, «Abbiamo vinto il festival di Sanremo» a «Riskatto»

Definiti «la miglior ska-mood band d'Italia» gli Statuto si sono esibiti in centinaia di concerti. Quella verbanese è la seconda data del tour

DOLCE & SALATO di PAOLO MASSOBRIO

Le cialde dei canestrelli sapore da esportazione

Il caldo di agosto ha protratto la voglia di mangiare le angurie, ma ore del giorno, l'inizio di settembre, fanno accusare luce diversa che colora la pelle di una luminosità tutta sua.

Di si ricorso alla maglia, col timore a noi mai dai nonni, di qui tremore che ha la terra, in quell'ora dove la giornata stava per compiersi. Un terremoto dice del filo sottile che ci lega alla una dipendenza che non si provava da tempo e, forse, di una gratitudine per esserci ancora.

Anche la vendemmia - che quest'anno è anticipata - trasporta quei sentimenti di attesa e di dipendenza. Col transgenico - dicono (ci dicono) - tutto sarà più prevedibile. E invece la condizione è inesorabile: dipendenza e gratitudine, attesa e compimento. In questi giorni di fervore e lavoro si vorrebbe essere in un solo posto al mondo: a casa propria, quasi partecipi di una festa inconscia che è una simbiosi tra terra, uomini, luce del giorno e calore.

Nel cilindro infinito di quello strano Brasile che porta il nome di Rocchetta Tanaro, Eleonora Beraudo di Pralormo, dal 1986, produce alla Curiona erbe aromatiche, marmellate e sfiziosità di ogni genere. L'azienda agricola ha persino una «Casetta delle Erbe» dove Emanuela, figlia, organizza corsi botanici, attingendo da un vivaio dove convivono almeno cento varietà. Poi Eleonora le tratta in maniere diverse: essiccate, miscelate secondo ricette precise, per insaporire la linea «Le golosità della Curiona»: confettura di darmasin (commovente), prugne al Grignolino, confetture di fichi, marmellata di carote, passata di lamponi, scalogni in olio d'oliva e poi i vari melanges di erbe aromatiche per sughi, carne, pesce, frittate e fino al chutney, una salsa dolce e piccante a base di anguria bianca.

La Curiona - Rocchetta Tanaro (AT) via Bossoleto, 3 - tel. e fax 0141/644781 www.rocchettanet.com/curiona
E-mail: lacurionaalibero.it - Confezioni: dalle 8 alle 14 mila lire

I «canestrej d'na vira», antico dolce biellese del 1805 sono specialità della pasticceria Jeantet. Prendono il nome dalle antiche «pinze» di metallo da forno, dalla forma intrecciata, e vengono realizzati i due esemplari: rotondi (secondo la forma originale) con una doppia cialda tenuta insieme da cioccolato, e rettangolare, secondo la tradizione dei classici canestrelli biellesi, cui vengono aggiunte «nocciole Piemonte», mandorle, latte e miele.

Ed i Jeantet, famiglia di origine valdostana trapiantata a Biella cinquant'anni or sono, esportano questi prodotti di gran gusto in tutto il mondo. Se non sono «fenomeni» questi?

Pasticceria Jeantet - Biella - Piazza V. Veneto, 16. - tel. 015 21415 - Chiuso: lunedì - Confezione regalo da 1 kg: 40 mila lire.

A Mezzana Mortigliengo

Il gruppo Teatrando recita da stasera nel rione dei pittori

MEZZANA. «Sposta la cornice, scrosta la vernice... senti cosa dice» è lo spettacolo che Teatrando porta in scena sul suggestivo «palcoscenico» della frazione Bonda a Mezzana Mortigliengo, una galleria a cielo aperto dove le opere d'arte contemporanea si possono ammirare sui muri affrescati delle case e negli angoli pittoreschi della del piccolo centro nel Biellese.

La compagnia di Paolo Zanone torna in scena con una pièce che aveva raccolto molti sensi e premi (fra l'altro anche al concorso «Prendiamo la parola» di Venaria). La rappresentazione, come sempre vivace e ironica, debutta questa sera e poi verrà replicata domani e domenica. Per assistervi l'ingresso a gruppi è a partire dalle 21. [p. g.]

Le associazioni del volontariato contro il piano di riorganizzazione ospedaliera

L'Ossola si mobilita per il San Biagio

Martedì assemblea dei sindaci al Galletti

Adriano Velli

DOMODOSSOLA

L'Ossola si mobilita per difendere il ruolo centrale nella sanità del Vco. Per la prossima settimana sono convocate due assemblee al teatro Galletti. Lunedì sera si riuniranno le 113 associazioni del volontariato del comitato «Insieme per un dono». Il comitato sembra deciso a contrastare fino in fondo, anche con proteste clamorose, la proposta di riorganizzazione con trasferimento di alcuni primariati a Verbania

Lunedì si riuniranno anche i capigruppo consiliari di Domo in vista dell'assemblea di tutti i sindaci e i presidenti delle Comunità montane dell'Ossola, aperta ai cittadini, in programma martedì sera al Galletti. Il consigliere della Lega Michele Marinello, che è anche assessore provinciale, ha già preso posizione contro la proposta della direzione dell'Asl 14, definita «l'ennesimo tentativo di penalizzare il San Biagio che rappresenta, numeri alla mano, il fiore all'occhiello della sanità del Vco. Ha infatti dimostrato negli anni di saper abbinare qualità del servizio a contenimento della spesa e si trova in una posizione baricentrica sul territorio provinciale al punto da poter ambire a divenire sede di un futuro ospedale unico. Che diano esclusivamente di valutare i 'rendimenti' premiando l'ospedale che alla prova dei numeri ha saputo rispondere nel migliore dei modi. La partita fra Verbania e Domo viene invece vinta a mani basse dall'ospedale lacustre mentre per il San Biagio con la perdita di primariati in settori importanti come pediatria e ostetricia si profilerebbe un futuro drammatico, con la chiusura di reparti forzatamente diventati improduttivi». Non la pensa così la segreteria domese di Forza Italia: Mauro Mottini esprime «soddisfazione per alcuni punti qualificanti del piano. La creazione a Domo del polo ortopedico con primariato di ortopedia e traumatologia unitamente al polo cardiovascolare con cardiologia, chirurgia vascolare e radiologia interventistica sempre a livello provinciale, il mantenimento degli altri servizi, alcuni con primario in comune con Verbania fuga ogni ombra di dubbio circa il ridimensionamento o la scomparsa dell'ospedale domese». Prudente il primo commento di An che, con una dichiarazione del presidente provinciale Franco Franzi, manifesta perplessità proprio per il futuro ospedaliero di Domo. An, che giudica interessante la proposta per l'Ospedale di Omegna e il miglioramento dei servizi a Verbania, ritiene che nel piano ci siano proposte «positive e condivisibili, ma decisamente migliorabili e da integrare con il concorso di tutti».

I Comuni dell'Ossola scendono in campo per difendere l'ospedale San Biagio (nella foto) di Domodossola

IN BREVE

VERBANIA

Rientro, dalla Prefettura divieto per camion e Tir

Considerata la particolare intensità di traffico prevista per domenica, per il rientro dai luoghi di villeggiatura, la Prefettura ha disposto il divieto di circolazione nelle strade urbane ed extraurbane di tutta la provincia dei veicoli e dei complessi di veicoli per il trasporto di cose, di massa complessiva autorizzato superiore a 7,5 tonnellate: questi mezzi non potranno viaggiare dalle 7 di domani alle 24 di domenica. Le forze dell'ordine intensificheranno la vigilanza su tutta la rete stradale e autostradale, in particolare sulla A26 Voltri-Sempione. [a. r.]

OMEGNA

Referente del Ministero per i problemi degli anziani

Un nuovo incarico nazionale per Rino Bisca, direttore della Casa di Riposo Massimo Lagostina di Omegna. Bisca è stato nominato referente nazionale del Ministero delle Politiche sociali e si occuperà delle problematiche riguardanti la terza età ed il mondo degli anziani. [v. a.]

S.MAURIZIO D'OPAGLIO

Fiamme alla rubinetteria Raf danni ad alcuni macchinari

Le fiamme si sono sprigionate ieri alle 18 nel reparto fonderia della rubinetteria Raf in via Torchio. Sono intervenuti gli operai e i vigili del fuoco di Borgomanero. Danneggiati alcuni macchinari. [m. g.]

Iniziativa organizzata da Comune e Garden Club: prenotazione obbligatoria

Dieci ville svelano giardini da sogno

Verbania, tornano le visite nelle dimore private

VERBANIA

Tornano ad aprirsi al pubblico alcuni dei giardini privati più belli della città. Visto il successo delle precedenti edizioni dell'iniziativa, anche quest'anno l'assessorato al Turismo organizza nei primi dieci giorni di settembre un programma di visite guidate. Cancelli aperti nei parchi già ammirati negli anni scorsi ma con qualche novità.

Si può entrare a Villa San Remigio (già aperta nei fine settimana per tutta la stagione estiva), Villino San Remigio e nelle Ville Bagatelle, Castelli, Restellini, Eremitaggio, Rusconi, Clerici, Ceretti e alla Collezione Soranzo. L'appuntamento, che consente di scoprire autentici gioielli architettonici e botanici, è reso possibile dalla disponibilità dei proprietari e degli esperti del Verbania Garden Club che aiutano a comprendere ed apprezzare meglio i giardini visitati.

L'ufficio Turismo del Comune ricorda che la prenotazione è obbligatoria. Infatti, per precisi accordi con i proprietari e per consentire che le visite si svolgano in condizioni ottimali, vengono formati gruppi con un massimo di venti persone in giorni ed orari prestabiliti. Gli interessati possono rivolgersi per prenotare e per ogni altra informazione alla sede di corso Zanitello, 6/8 sul lungolago di Pallanza oppure telefonare al numero 0323-503249 o 0323-556669. [s. r.]

Officina meccanica Sestese S.p.A.
Azienda metalmeccanica produttrice di impianti e macchine per l'imballaggio ricerca

CAPO OFFICINA PER REPARTO MACCHINE UTENSILI

Età compresa tra 35-45 anni.
Si richiede: conoscenza in materie tecniche, familiarità con l'uso di terminali e/o PC, esperienza di almeno 10 anni nel settore metalmeccanico nella produzione di media serie e su commessa, buona conoscenza per lavorazioni meccaniche sia macchine tradizionali sia su C.N.C., capacità nella conduzione del personale e attitudini gestionali inerenti alla programmazione del lavoro.
Si offre: adeguato trattamento economico commisurato alle capacità professionali.
La ricerca ha carattere di urgenza, inviare dettagliato curriculum vitae, evidenziando il riferimento di interesse a:
Officina Meccanica Sestese S.p.A.
Via Borgomanero, - 28040 Paruzzaro
Tel. 0322.541411 - fax 0322.538497.
E-mail bookkee@omsspa.com

PROVINCIA DI NOVARA

Avviso

La Provincia di Novara che deve procedere alla nomina dei componenti il Collegio dei Revisori dei Conti per il triennio 2001/2003
Gli aspiranti in possesso dei requisiti professionali previsti dalle norme vigenti e che, pertanto, siano iscritti al registro dei revisori contabili o nell'albo dei dottori commercialisti o nell'albo dei ragionieri devono far pervenire apposita richiesta, con indicati i requisiti prescritti, un adeguato curriculum vitae, i titoli e le pubblicazioni relativi alle materie professionali, la dichiarazione prevista dal comma 7 dell'art. 104 del D. Lgs. 25.2.1995, n.77, e successive modificazioni ed integrazioni, che attesti il rispetto dei limiti di cui al comma 1 dello stesso articolo, entro e non oltre le ore 12.00 del giorno 15 settembre 2000 seguente indirizzo
Provincia di Novara - V Settore: Gestione Economica delle Risorse - piazza Matteotti 1 - 28100 Novara
Novara, li 30.08.2000
IL PRESIDENTE
dott. Pagani

Ditta costruttrice componenti cerca
Piemonte-Lombardia
Possibilmente con esperienza nel settore.
Telefonare orario ufficio 0322 880299

Rubinetteria S. Giulio, cerca
IMPIEGATO/A CONTABILITÀ
• Esperienza contabilità generale. Adempimenti IVA CEE, Intrastat • Analisi e determinazione di scostamenti degli obiettivi aziendali • Predisposizione e analisi budget • Conoscenza Windows e inglese sono titoli preferenziali • Sede di lavoro Gozzano
Disponibile a trasferta
Inviare curriculum vitae a fax 0322 95552

AZIENDA
plurimarale esperienza contabilità e paghe maturata presso primaria società in qualità di responsabile amministrativo o del personale
OFFRESI
per eventuale assunzione
Tel. 0338.8602647

LA AUGUSTO BERNI S.p.A.
Carta e Cancelleria
AGENTE DI VENDITA
per le province di Novara - Vercelli - Biella
preferibilmente con esperienza nel settore
Scrivere referenziando
a casella postale n. 138 S. Lazzaro di S.

Il presidente della Provincia Ivan Guarducci ha incontrato il sottosegretario Giarda

L'impegno del Tesoro: più fondi al Vco

Qualche speranza anche per il patto territoriale

VERBANIA

Più risorse finanziarie alla Provincia, penalizzata dalla ripartizione dei fondi che privilegia la popolazione sulla vastità del territorio. La richiesta è stata ribadita ieri a Roma dal presidente Ivan Guarducci che si è incontrato con il sottosegretario al Tesoro Pier Carlo Giarda. Con Guarducci, c'erano il direttore generale della Provincia Giorgio Garrone e i senatori Luigi Mondrelo e Marco Preioni che, oltre a fare da tramite fra le istanze locali e il Governo, si sono impegnati in sede parlamentare per sbloccare il disegno di legge che prevede finanziamenti aggiuntivi per tre miliardi a mezzo a favore delle province di Vercelli e del Verbano Cusio Ossola. Il provvedimento, di cui è relatore anche il deputato Marco Zacchera, è ancora fermo in commissione, rischia di decadere se non sarà approvato almeno da uno dei due rami del parlamento.

«Quei soldi ci servono proprio» ha dichiarato Guarducci «alcuni assessorati stanno esaurendo le risorse a disposizione». Il sottosegretario Giarda, che ha manifestato attenzione per il Vco, si è impegnato ad appoggiare l'iter parlamentare del disegno di legge. Sarà difficile ottenere il finanziamento aggiuntivo per l'anno in corso, anche se non abbiamo perso tutte le speranze. Realisticamente, dovremmo però poterci contare a partire dall'anno prossimo». Con il sottosegretario Giarda si è parlato anche dell'aviosuperficie di Mosera. Un grosso finanziamento di 30 miliardi per opere di arginatura che avrebbero dovuto mettere in sicurezza l'area, passo indispensabile per realizzare strutture aeroportuali, non è stato purtroppo utilizzato in tempo utile ed è stato revocato. Un problema del quale si è interessato a lungo proprio il senatore Manfredi.

Il Giarda, che non conosceva direttamente la situazione, si è impegnato ad acquisire la documentazione per un'eventuale riassegnazione dei fondi.

Sulla stessa scia del Tesoro di via XX Settembre, la delegazione di amministratori e parlamentari del Vco si è incontrata anche con il Sottosegretario Gianfranco Morgando. Si è fatto il punto sui patti territoriali, uno strumento su cui la nuova provincia piemontese conta molto per rilanciare la propria economia. «Morgando conosce bene il nostro problema per aver seguito in prima persona la vicenda della Sisma» ha affermato il presidente della Provincia «i progetti all'esame del Governo sono una quarantina, solo la metà potranno essere finanziati. Abbiamo qualche chance soprattutto per il fatto che buona parte del territorio provinciale rientra nell'obbiettivo 2 dei programmi dell'Unione Europea». [a. v.]

Bartolini S.p.A. ricerca
COMMERCIALE per filiale di Borgomanero (NO) Rif. SAU 1253
Area di competenza vendere i servizi di trasporto alla clientela e di curare i rapporti con la stessa anche dopo l'acquisizione
I requisiti INDISPENSABILI sono: età 25 - 35 anni - diploma o laurea - dinamizzazione nel raggiungimento degli obiettivi - buona comunicativa - esperienza di vendita in azienda di trasporti o servizi
Si offre: contratto a norma di legge (T. 000377 - L. 125/91) L'azienda offre inquadramento, remunerazione e possibilità di carriera di sicuro interesse
Inviare dettagliato curriculum esclusivamente via fax al numero 051.536000, indicando il riferimento della posizione e autorizzando l'utilizzo dei dati ai sensi della legge 675
BARTOLINI CORRIERE ESPRESSO
Bartolini S.p.A. via E. Mattei 42 - 40138 BOLOGNA

Dal Messico una lettera che contiene anche l'invito a rilanciare la località

L'ambasciatore elogia Bognanco

«A 76 anni in buona salute con l'acqua termale»

[illegible]CO

Dal Messico un invito a rilanciare Bognanco, la nota stazione termale ossolana. Lo fa con una lettera a La Stampa Marcello Disler, collaboratore del principale quotidiano Messicano Excelsior, sul quale ha pubblicato corrispondenze internazionali dai quattro punti cardinali. L'autore ha alle spalle una lunga attività diplomatica. Entrato a far parte del servizio Esteri della Svizzera nel 1946, ha occupato cariche consolari e diplomatiche a Buenos Aires, San Paolo, l'Avana, Pechino e in Corea del Nord. E' stato ambasciatore svizzero in Iraq, Messico, Santo Domingo, Haiti e Jamaica. E' attualmente incaricato delle relazioni pubbliche a Città del Messico dall'Alto Commissariato dell'Onu per i rifugiati.

Considera l'Ossola la sua seconda patria e ogni anno trascorre un periodo di vacanza nella stazione termale. «La mia prima visita a Bognanco - ricorda l'ex ambasciatore - risale al primo settembre 1939, giorno in cui scoppiò la prima guerra mondiale. Avevo appena cominciato il mio tirocinio presso la filiale di Domodossola di una ditta di trasporti internazionali. Nei sessant'anni trascorsi sono tornato innumerevoli volte a Bognanco, sempre con lo stesso entusiasmo. A 76 anni posso affermare che debbo la mia ottima salute in gran parte alla bontà delle sue acque termali, all'ambiente rilassante in mezzo al ridente paesaggio alpino che offre molteplici possibilità di bellissime e indimenticabili escursioni, i boschi di castagni e di abeti, la flora esuberante, le numerose cascate, l'aria fresca d'estate fanno della valle di Bognanco un'oasi che non ha paragone. Tornerò per la quarta volta quest'anno da Città del Messico a Bognanco prima della chiusura delle Terme in ottobre. Secondo me le straordinarie proprietà delle acque di Bognanco e il loro importanza per la salute meriterebbero una conoscenza molto più estesa sopratutto a livello Europeo» [a. v.]

Dal Messico elogio a Bognanco

A Casale Corte Cerro

Inquinamento e moria di pesci nel rivolo Isorno

CASALE CORTE CERRO. Prosegue l'attività di polizia ambientale della Guardia di Finanza. A pochi giorni dal sequestro di aree destinate allo stoccaggio abusivo di rifiuti, i militari della Polizia tributaria di Verbania hanno scoperto l'inquinamento del rivolo Isorno dov'è stata rilevata una consistente moria di pesci.

Dopo aver notato che le acque apparivano di colore scuro, i militari hanno percorso a piedi alcune centinaia di metri lungo il ruscello. Subito dopo sono apparsi numerosi pesci morti che galleggiavano avvolti da melma e schiuma biancastra. I militari hanno quindi richiesto l'intervento di personale dell'Agenzia regionale di protezione ambientale, per eseguire la campionatura delle acque e dei pesci che verranno analizzati nei laboratori chimici di Novara. I dati ottenuti forniranno elementi per individuare i responsabili dell'inquinamento. [a. r.]

Ricominciamo da... 1.000 Lire

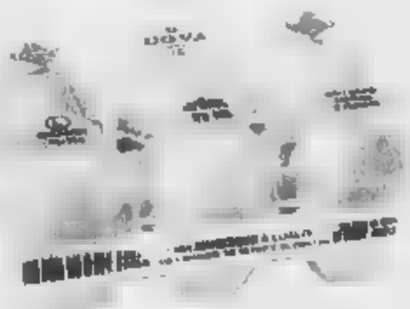
1.000 € 0,52 LATTE UHT P.S. **VERBANO** lt 1

GORGONZOLA DOLCE **IGORCREME** all'hg

1.000 € 0,52

1.000 € 0,52 BURRO OPTIMUS **POLENGHI** gr 125

1.000 € 0,52 MOZZARELLA **CASEIFICIO PUGLIESE** gr 100



1.000 € 0,52 UOVA 63/73 **AZIENDA AGRICOLA BRUZZESE** x6

1.000 € 0,52 YOGURT 0,1 **MANDRIOT** assortiti gr 125x2

Bucaneve

1.000 € 0,52 BUCANEVE **DORIA** gr 200

1+1 da 400 gr ad un prezzo eccezionale

1.000 € 0,52 POMODORI PELATI **VALFRUTTA** gr 400 2 confezioni gr 800

PASTA DI SEMOLA assortita gr 500

1.000 € 0,52

CIOCCOLATO **MILKA SUCHARD** assortiti gr 100

1.000 € 0,52

1+1 da 33 cl ad un prezzo straordinario

LEMONSODA **PELMOSODA** lattina cl 33 2 lattine cl 66

1.000 € 0,52

CARTA IGIENICA **SELEX** x 4 rotoli

1.000 € 0,52

Supermercati **uni** 26 AGOSTO 10 SETTEMBRE

NOVARA - ARONA - BORGOMANERO - BORGOSESIA - BUSTO ARSIZIO - GALLIATE - GOZZANO - SUNO - VIGEVANO - LEGNANO

EVENTUALI INCREMENTI DI LEGGE SULL'IMPOSTA DI BOLLO AD OGGI NOTI SONO GIÀ CONTEMPLATI NEI PREZZI - SALVO ERRORI E OMISSIONI DI STAMPA - ALLE LEGGI FISCALI - DISEGNI E FOTOGRAFIE HANNO VALORE PURAMENTE ILLUSTRATIVO

GRAFITTI Pubblicità e Marketing

Oggi e domani dalle 16,30 c'è «Novara Wave 2000»

Maratona della nuova musica in piazza Puccini con 14 band

Niente cover. Chi copia è scimmiotta non salirà su quel palco. Per due sere è musica nuova. La prima edizione di «Novara Wave 2000» annovera musicisti affermati e altri agli esordi con un comune denominatore: l'opera del talento è inedita. On stage saranno oggi dalle 16,30 in piazza Puccini le bands «Approccio negativo» genere ska rock, «Greyssean» gothic metal, «The mayflowers» rock melodico, «Middle Aging» celtico medievale, «Big bang» rock melodico, «Biscotonica» rock, «Pleasure» funk-rock. Dalle 21,30 tocca ai milanesi «Statobrado» vincitori di Sanremo Rock, pronti per il primo disco con la chitarra di Giorgio Secco. Domani pomeriggio, stessa ora, si attacca con l'heavy metal dei «Middle Finger», poi «Giorno di paga» skacore, «Fallen angels» power trash, «A.C.I.D.E.» rock, «Rastafolve» reggae, «Command n.» rock. Dalle 21,30 il Supershow del Centro Espressione Musica Nova nel settore jazz e blues sono i protagonisti Paul Rosetto voce, Pietro Pizzi e Fabio Chirico alle chitarre, Marco Bianchi e Filippo Rodolfi ai piano, Carmelo Isgrò e Marcello Testa al basso, Claudio Guida al sax, Giorgio Borghini alle percussioni. La manifestazione, inserita nell'Estate Novarese e a ingresso gratuito, si deve al Cem e all'assessorato comunale ai Giovani. (m. p. a.)

Sopra Fabio Chirico, Pietro Pizzi e Paul Rosetto del Centro Espressione Musica di Novara. Qui a fianco il pianista jazz Filippo Rodolfi

Guida agli avvenimenti della notte nelle discoteche e pub di Novara e Vco

Miriana Trevisan al Celebrità

Alle «Cave» i 5 modelli più belli del mondo

Bellissima spalla di Mike Buongiorno al programma tv «La ruota della fortuna», la bellissima Miriana Trevisan è ospite della prima nottata di settembre alla discoteca «Celebrità». Si balla su più piste con diversi generi musicali. Special guest dj da «Le Plaisir», Stevo Mantovani. Dalle 24.

Musica revival dai '70 ai '90 al «Ryan's» di via Morera. Dalle 22.

CARPIGNANO SESIA. Liscio con Beppe Nardi dalle 21,30 al dancing «Vallechiara».

BELLINZAGO. Anni '70 e '80 a bordo piscina a «Casa Miguel» con le proposte deejay Fabrizio e Fabio. Dalle 23.

GRANOZZO. Discopub commerciale al «Molino di Granozzo» con i deejay resident.

Grande festa della birra organizzata dal «Jolly Bar». Oltre a bevute di «bionda», ci saranno tre serate di musica live. Si parte dalle 22 con i «Vuoti a rendere».

FONTANETO D'AGOGNA. A tutto rock con le proposte dei «Silver Mirror», sul palco del «Phenomenon» dalle 22,30. Al termine si balla con la musica del deejay Sirio.

Miriana Trevisan è ospite questa sera della discoteca Celebrità e inaugura la rassegna vip di settembre. Ex Velina, ha proseguito la carriera televisiva quale spalla di Mike Buongiorno alla «Ruota della Fortuna»

CASTELLETTO TICINO. Si balla dalle 24 alla discoteca «Gilda» dal commerciale al revival.

ARONA. Si balla a bordo del «Battello» commerciale e revival con i mix di Paolino e Franky. Dalle 24.

Evento «style & fashion» alla discoteca «Rocca» con moda e musica dalle 24. Si balla su tre piani.

BROVELLO CARPUGNINO. Dal blues all'acid jazz al latin fusion in compagnia delle proposte dei «Punto e a Capo», di scena dalle 22 all'«Osteria La Selva».

La «Same Blues Band» per la serata musicale dal vivo del roadhouse «Waco's». Prime note dalle 21,30.

«Fashion Friday», si balla sotto le stelle alla discoteca «Odyssea» con i ballerini/e di Canale 5. Al mixer, Sinus Pareti, Lisa e Luca.

GRAVELLONA TOCE. Commerciale e happy sound nel giardino estivo con il deejay Cisky dalle 23 alla disco «Sundokan».

Happy music e dance al «Kelly Green». Dalle 23.

Direttamente da Radio Deejay, dove conduce il seguitissimo programma «Alla consolle...», Tony è ospite della nottata al mixer del «Torky'o'». In pista da mezzanotte.

I cinque modelli più belli del mondo ospiti della nottata nel privè delle «Cave». Si balla su tre piste tre generi musicali. Serata elegante è consigliato un abbigliamento a tema. Dalle 24.

MAGENTA. Musica latino-americana con animazione dalle 22 al «Dream House», località Ponte Nuovo.

A cura di MARCO PIATTI

GIOCHIAMO AL LOTTO

MASSIMI RITARDI

BARI	57	72	28	13	77
	72	65	55	48	44
CAGLIARI	51	53	56	27	45
		78	75		59
FIRENZE	13	64	31	48	44
		70		66	54
	83	8	64	7	70
	63	54	52	51	51
MILANO	1	68		47	5
	91	90	64	62	59
NAPOLI	73	42	27	43	32
	70	60	56	55	52
PALERMO	72	22	30	61	50
	86	79	68	60	51
ROMA	33	87	35	78	75
	90	66	66	59	53
TORINO	59	72	64	65	57
	76	70	62	56	50
VENEZIA	31	16	23	74	67
	68	58	49	46	45

IL COMPUTER SUGGERISCE

Ambi centrali: Ambi centrati sul n. 71 di Venezia. Ecco le 30 coppie su cui puntare il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive (come gli altri sistemi)

21-27	21-24	21-45	21-58	21-77
21-6	21-26	21-48	21-63	21-80
21-9	21-30	21-50	21-66	21-81
21-14	21-32	21-51	21-69	21-84
21-18	21-36	21-53	21-72	21-87
21-19	21-44	21-57	21-74	21-89

Ambate mature: Sono ambate in scadenza d'uscita, infatti ha parecchio indicchiamo la presunta scadenza in colonna.

Bari 63 (0); Cagliari (3), Firenze 15 (2); Genova 44 (2); Milano 90 (5); Napoli 22 (5), Palermo 68 (1); Roma 44 (1), Torino 10, Venezia 54 (5)

Per questa settimana il computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota di Genova:

6-3	6-90	6-7	54-10	54-18
6-9	6-84	6-14	54-20	54-27
6-12	6-80	6-21	54-25	54-36
6-15	6-5	6-28	54-66	54-45
6-18	6-10	54-90	54-3	54-7
6-22	6-20	54-84	54-9	54-14
6-36	6-25	54-80	54-12	54-28
6-45	6-66	54-5	54-15	54-21

Per «cadenze» la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a Roma:

9-19-39	29-79-89	59-69-79
9-39-49	29-9-19	59-89-9
9-59-69	39-49-59	59-19-29
9-79-89	39-69-79	59-39-49
19-29-39	39-89-9	69-79-89
19-49-59	59-19-29	69-9-19
19-69-79	49-59-69	69-29-39
19-89-9	49-79-89	69-49-59
29-9-19	49-9-19	79-89-9
29-59-69	49-29-39	79-19-29

LOTTO - CACCIA JACKPOT

Giocate normali e sistemi integrali

L. 1600 — 1 combinazione — 80-35-74-75-20-51 / 45-55-68-74-66

L. — 3 combinazioni — 89 - 28 - 44 - 36 - 51 - 3 - 68

L. 179.000 — 224 combinazioni — **Giocate sistematiche con basi** - base fisse prese 3 a 1: 44 - 12 - 15 - 39 variabili a 2: 7 - 14 - 21 - 28 - 32 - 2 - 56

Statistiche a cura della Ricevitoria n. 490 di Davide e Liliana Miola, via Viana 27, Candelo

Quartetto a Verbania

Jazz e dintorni live nel parco di Villa Giulia

VERBANIA. Chi ama la buona musica, tra jazz e dintorni, e sa apprezzare anche le sorprese e le novità, si mobilita senza incertezze. Domani l'affascinante cornice del parco di Villa Giulia a Pallanza farà da scenografia al concerto del gruppo «Marina Baruffaldi Quartet». Rinomata cantante, ricercatrice delle tante possibilità vocali da oltre quindici anni e annunciata in compagnia di una formazione di alta professionalità musicale. Marina Baruffaldi è verbanese, ha studiato tecniche arricchendo la sua ricerca nel campo jazzistico, si è esibita al fianco di grossi nomi in campo professionistico e in questi anni ha conquistato le simpatie di un pubblico sparso per tutta la Penisola. La accompagnano Paolo Palloga al piano, Stefano Dall'Ora contrabbasso e il batterista Pietro Sala. Un nucleo che si frequenta dal 1987, con la sua fantasia e la sua abilità tecnica ricca di passione e sentimento per la musica. L'appuntamento è per le 21,15, ingresso libero. (p. cr.)

Brani folk e popolari domani a Magognino

Sulle colline di Stresa s'incontrano tre cori

STRESA

Tre cori per due serate a Magognino. Per gli appassionati di canti popolari e di montagna stasera e domani c'è un appuntamento alla frazione di Stresa. Il prologo dalla formazione locale, il coro Motta Rosso, che ha chiamato per questa «due giorni» sulle colline delle «perle» del Lago Maggiore le formazioni gli svizzeri «I Ticines da Minusa» e il coro «Voci del Delta». Questa sera il raduno, dalle 19,30, la cena, segue, nella parrocchiale di Magognino, la proiezione di filmati dei concerti del coro Motta Rosso.

Si riprende domani, la cena e dalle 21, nella parrocchiale, il recital delle tre formazioni. Qualche nota sui protagonisti di questa esibizione. Il coro Motta Rosso è composto da 20 elementi e vanta una carriera lunga 26 anni, costellata da successi in numerose località italiane. Proporrà domani «Belle rose di primavera», «Che fai bella pastora», «La bella giardiniera» e «Al reggimento».

Arriva da Taglio di Po, in provincia di Rovigo, il «Coro Voci del Delta», diretto fin dall'anno della nascita, il 1979, dal maestro Egi Pregnolato. Il suo repertorio è frutto di una accurata e paziente ricerca sui canti nati nella zona del delta del Po. Nei testi si evidenzia sempre il legame profondo tra uomo, terra, mare e fiume Po. Si tratta di canti spesso inediti, sconosciuti in altri paesi del Veneto. Nella parrocchiale di Magognino proporrà brani, tra i quali «La ballata del soldato», «Ninela barcarola» e Suso pel camin».

«Ascoltare se stessi non dimenticando di ascoltare gli altri» è il motto dei «Ticines da Minusa», formazione elvetica che vanta 39 anni di attività e si è conquistato, grazie al repertorio, un posto di rispetto nell'affollato mondo canoro della Svizzera Italiana. (c. m.)

Stasera per i «Santini»

In passerella a Bolzano con la Viviani

BOLZANO. Entra nel vivo la festa patronale dei Santini, che questa sera alle 21 propone l'apertura del banco di beneficenza e la sfilata di moda «Volto nuovo 2001», presentata dalla simpatica soubrette Elisabetta Viviani e Danilo.

Elisabetta Viviani

Domani, sempre alle 21, una delle più belle voci della canzone italiana, quella di Wilma Goich; gli ultimi appuntamenti coi «Santini» sono previsti per domenica alle 12,30 per il tradizionale pranzo sotto il tendone, alle 17 per l'incanto delle offerte ed alle 21 l'orchestra spettacolo «Gli Eleganti».

Lunedì gran finale con «Lorella e i Lollipop». Ad organizzare la manifestazione è «Bolzano insieme». (m. g.)

AL CINEMA

NOVARA

VIP (tel. 0321-4...)
Il patriota (ore 20-22.30)
Mercoledì tutti gli spettacoli a prezzo ridotto (lire 8000)

ARALDO (tel 0321-474.824)
Chiusura estiva
Festival festival e prefestivi L. 12.000 (ridotto 8000)

CORTILE DEL BROLETTO (tel. 0321-...)
American beauty (ore 20-22.30)
Riposo (ore 21.30); riapertura cortile ore 21 (...) 10.000 (ridotto Abbonamento [illegible] L. 48.000)

FARAGGIANA (tel. 0321-...)
Chiuso per lavori

ELDORADO (tel. 0321-...)
Space cowboys (ore 20-22.30)
Festivi feriali e prefestivi L. 12.000 (ridotto 8000)

VITTORIA (tel. 0321-...)
chiuso
Festivi feriali e prefestivi L. 12.000 (ridotto 8000)

SACRO CUORE (tel. 0321-...)
Final destination (ore 20-22.30)
Festivi feriali e prefestivi L. [illegible] (ridotto [illegible])

SANT'ANDREA
Chiuso per riposo estivo

CORTILE CINE SAN CARLO (ingresso da via Segni, tel. 0322-240.566)
In caso di maltempo nella sala del cinema
Insiders: dietro la verità (con Russell Crowe, Al Pacino) Ore 21.15 Lire 9.000 (ridotto 6000)

VARONE
Chiuso per riposo estivo

ODEON (tel. 0322-...)
Space cowboys (con Clint Eastwood)
Lire 11.000 (ridotto 8000 mercoledì)

NUOVO SALA 1 (tel. 0322-...)
Screem 3 (ore 20-22.15)
8000 (ridotto lire 6000)

NUOVO SALA 2 (tel. 0322-...)
Final destination
Ore 20.15-22.15 (ingresso [illegible] ridotto lire 6000)

NUOVO SALA 3 (tel. [illegible])
Il patriota (con Mel Gibson Ore 20-22)
Lire 11.000 (ridotto 8000 mercoledì)

BALLARDINI (tel. 0321-...)
Mission impossible 2 (con Tom Cruise)
Ore 21
Ingresso [illegible] (ridotto per convenzioni stampa)

CASTELLETTO TICINO

METROPOLIS SALA 1. Tel. 0331-914.285 per informazioni orari e prenotazioni venerdì 18.30-21.30 sabato/domenica 14 [illegible]
Mission Impossible 2 (con Tom Cruise)
Ore 20-22.30 Lire 11.000 (ridotto 9000)

METROPOLIS SALA 2. Tel. 0331-914.285
Final destination
Ore 20.40-22.40 Lire 11.000 (ridotto 9000).

METROPOLIS SALA 3. Tel. 0331-914.285
I Flintstones in Viva rock Vegas. con Stephen Baldwin
Ore 20.20 e **Final destination** ore 22.40
Lire 11.000 (ridotto 9000)

METROPOLIS SALA 4. Tel. 0331-914.285
Il patriota con Mel Gibson
Ore 19.30-22.30 Lire 11.000 (ridotto 9000)

METROPOLIS SALA 5. Tel. 0331-914.285
Space cowboys con Clint Eastwood Ore 20-22.30 Lire 11.000 (ridotto 9000)

METROPOLIS SALA 6. Tel. 0331-914.285.
Screem 3, con Neve Campbell
Ore 20.10-22.40 Lire 11.000 (ridotto 9000)

METROPOLIS SALA 7. Tel. 0331-914.285
100 ragazze con Jose[illegible] Tuchi
Ore 20.50-22.50 Lire 11.000 (ridotto 9000)

BORGOMANERO

CORSO MULTISALA 1. [illegible] 240.853
Mission Impossible 2 (con Tom Cruise)
Ore 20.15-22.30

CORSO MULTISALA 2. [illegible] 240.853 **Il gladiatore**

CINE 1 SALA 1. [illegible] 242.846
Scream 3

CINE 1 SALA 2. <C.P.615> Info su sogr. tel. 0324-242.846. **Maybe baby**

GHEMME

ITALIA (tel. 0163-...)
Oggi riposo

OLEGGIO

CINE TEATRO (tel. 0321-...)
Chiusura estiva

ORNAVASSO

SOCIALE (tel. 0323-61.459)
oggi riposo

[illegible]
Chiuso per riposo estivo

OMEGNA

S. PELLICO Info e prezzi spettacoli al numero di sogr. (telefonica 0323-...)
Il gladiatore (con [illegible])

VERBANIA

SOCIALE (INTRA) Info e prezzi spettacoli al numero di sogr. (telefonica 0323-...)
Fine destination. Ore 20.30, 22.30

VIP (info e prezzi spettacoli sogr. tel. 0323-40.19.40)
Il patriota (con Mel Gibson Ore 20, 22.45)

SOCIALE (PRIMAVERA) SALA 1. Info orari e prezzi spettacoli al numero di sogr. tel. 0323-501.964.
Chiuso.

SOCIALE (PRIMAVERA) SALA 2 Info [illegible] e prezzi [illegible] di sogr. [illegible] 0323-501.964.
Screem 3 (ore 20-22.15)

nelle sale di TORINO

ACCADEMIA p.zza Giulio 2, tel. T. 011 88.78.01. **Maybe baby.** Ore 20.30, 22.30.

ACTOR'S STUDIO via Chiesa della Salute 77/b, tel. 2166784. **Maybe Baby.** Ore 16.30, 18.30, 20.30, 22.30.

ADUA 2000 c. Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **Il patriota.** Ore 15.40, 18.40, 21.40.

ALFIERI p.zza Solferino 2, tel. 562.38.00. RIPOSO.

AMBASCIATORI MULTISALA c. Vittorio Emanuele II 52, tel. 547.007. Sala 1 **Screem 3.** Ore 15.30, 17.50, 20.10, 22.30. Sala 2 **Vatel.** Ore 15.10, 17.50, 20.10, 22.30. Sala 3 **Space cowboys.** Ore 15, 17.30, 20, 22.30.

CAPITOL v. San Domenico 24, tel. 540.605. **I giudici.** Ore 16, 18.10, 20.20, 22.30.

CENTRALE v. C. Alberto 27, tel. 540.110. Ore 15.30, 18, 19.30, 21, 22.30.

C. CHAPLIN 1 v. [illegible], tel. [illegible] **Pane e tulipani.** Ore 15.30, 17.50, 20.10, 22.30.

C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 22/v, tel. 436.37.23. **Los Angeles senza meta.** Ore 16, [illegible], 20.20, 22.30.

CIAK c. Giulio Cesare 105, tel. 232.029. **Space cowboys.** Ore 15, 17.20, 20, 22.30.

GOBBI v. Cravino 9, tel. 542.423. **Screem 3.** Ore 15.40, 18, 20, 22.40.

HOLIDAY - Sala Diana v. Montebello 82, tel. 327.2214. **Rose a Cornella.** Ore 16.50, 20.30, 22.30.

HOLIDAY - Sala Debussy v. Montebello 82, tel. 327.2214. **Delitto + castigo + Suburbia.** Ore 16.40, 20.40, 22.40.

ILLUSIO CINEMA p. Statuto, tel. 437.52.41. **Il patriota.** Ore 15.50, 18.50, 21.50.

ITALIA 1 p. Statuto, tel. 437.52.41. **Volevo nudi.** Ore 16.30, 18.30, 20.30, 22.30.

ITALIA 2 p. Statuto, tel. 437.52.41. **Hanno aperto al Colonnello.** Ore 15.30, 17.50, 20.10, 22.30.

LUMIERE p. Vittorio Veneto 5, tel. 817.16.42. CHIUSO PER LAVORI.

MASSIMA 1 c. Moncalieri 241, tel. 661.94.47. **Accordi e disaccordi.** Ore 20.30, 22.30.

MASSIMA 2 c. Moncalieri 241, tel. 661.94.47. **Canone inverso.** Ore 18.30, 20, 22.30.

STORM v. B. Buozzi ang. v. Roma, tel. 530.353. **La cena dei cretini.** Ore 15.30, 17.15, 19, 20.45, 22.30.

FARO v. Po 30, tel. 817.33.23. **Screem 3.** Ore [illegible], 22.30.

FIAMMA corso Trapani 57, tel. 305.2057. **Final destination.** Ore 16, 18.10, 20.20, 22.30.

HOLM v. Boccaro 4, tel. 521.4316. **I Flintstones in viva rock vegas.** Ore 18.30, 18 [illegible] v. Po 21, tel. 812.58.05. **Città nuda.** Ore 16.30, 18.30, 20.30, 22.30.

ROMA v. S. Teresa 5, tel. 534.614. **Alla faccia del...** Ore 16.30, 18.30, 20.30, 22.30.

LUX Galleria S. Federico, tel. 541.285. **Il patriota.** Ore 15.40, 18.55, 22.10.

MASSIMO 1000 v. Montebello 8, tel. 817.1048. Chiuso per lavori.

MASSIMO 1002 v. Montebello 8, tel. 817.1048. Chiuso per lavori.

NAZIONALE 1 v. Pomba 7, tel. 812.41.73. **Volevo nudi.** Ore 16.05-18.20-20.25-22.30.

NAZIONALE 2 v. Pomba 7, tel. 812.41.73. **La sposa di Chucky.** Ore 16.05, 18.20, 20.25, [illegible] min. 14.

OLIMPIA 1 v. Arsenale 31, tel. 532.448. **Il Gladiatore.** Ore 18, 19.10, 22.20.

OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, tel. 532.448. **Vivere Inno in fondo.** Ore [illegible], 18.10, 20.20, 22.30.

[illegible] v. XX [illegible] 15, tel. 531.400. Sala 1 [illegible] **cowboys.** Ore 15, 17.30, 20, 22.30. Sala 2 **Mission impossible 2.** Ore 15.15, 17.40, 20.05, [illegible] 2. **Final destination.** Ore 16, 18.10, 20.20, 22.30. Sala 4 **The Mummy.** Ore 15.30, 17.50, 20.10, 22.30. Sala 5. **Omicidi di classe.** Ore 16.15, 18.20, 20.25, 22.30.

SUPERGA Galleria Subalpina, tel. 562.01.45. **Holy smoke.** Ore 16, 18.10, 20.20, 22.30.

ETOILE CITY via Acqui 7, tel. 819.01.98. **Space cowboys.** Ore 15, 17.20, 20, 22.30.

VALENTINO [illegible] Nuovo corso Massimo d'Azeglio 17, tel. 650.07.00. CHIUSO PER FERIE (Riapertura 8 settembre).

VALENTINO 2 Teatro Nuovo c. M. d'Azeglio 17, tel. 650.07.00. CHIUSO PER FERIE (Riapertura 8 settembre).

VITTORIA v. Roma 336, tel. 5621780. **100 ragazze.** Ore 16, 18.10, 20.20, 22.30.

TEATRO REGIO. La [illegible] è chiusa per motivi di servizio. Torino Danza 2000 (20/9 - 8/10) - XII Festival Internazionale di Balletto. Con il Merce Cunningham Dance Company, Boris Eifman Ballet, Dominique Brown, Toni Candeloro Comp. Accroire, [illegible] da Monte Carlo. Dal 6/9 vendita biglietti.

PICCOLO REGIO G. PUCCINI. Stagione d'Opera 2000-01. Rinnovo abbonamenti Turni Speciali, dal 12 al 16/9. Vendita nuovi abbonamenti Turno Ordinario Opera Shakespeare dal 26/9 al 4/10. Turni speciali 21-22/9 (riservato associazioni) 29/9-4/10 (libero). La pagheria è chiusa. Info www.teatroregiotorino.it

ANNA TEATRO. Corso Giulio Cesare 67 - Tel. 011 850.570. NON PERVENUTO

ASSITEMIA Giovanni Agnelli Lingotto via Nizza 280. NON PERVENUTO

ASSITEMIA 2/A.S. RIPOSO. La campagna abbonamenti per la Stagione Sinfonica 2000/2001 dell'Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai avrà inizio lunedì 4 settembre 2000. Per info tel. 011 810.46.53/810.49.81, orario 10-14.

Proseguono le proposte della compagnia aronese

Crociere notturne, si salpa con la nave dei gourmet

ARONA

«Spaghetti a lago blu» raccoglie l'incanto delle ultime sere d'estate e pilunga la stagione della Navigazione Lago Maggiore. La motonave Verbania è pronta ad accogliere i gourmet, per spaghettata, musica dal vivo (si esibiscono i Led) e ballo. Le partenze: alle 21,30 da Arona, dieci minuti più tardi la motonave imbarca ad Angera. Il costo per chi presenta il tagliando di La Stampa è di 22 mila lire. (c. m.)

Il calendario di Varalpombiese, Cerano, Sunese, Oleggio e Castellettese

Eccellenza, la sfida di campionato

E domenica fischio d'inizio per la Coppa Italia

Un'azione di gioco del Cerano neopromosso in Eccellenza Debutta in campionato ospitando in casa la Sunese

NOVARA

Conto alla rovescia per il campionato di Eccellenza, dove militano cinque squadre novaresi. Per la prima volta non c'è alcuna rappresentativa del Vco. La prima giornata è domenica 17. Poi si continuerà a giocare [illegible] tregua fino al 17 dicembre. A fianco il calendario.

Tra Cerano e Sunese è subito scontro diretto, mentre la Varalpombiese debutta in trasferta con l'Alpignano. L'avvio è casalingo per Castellettese e Oleggio.

Intanto, da domenica, è Coppa Italia per cinque squadre di Eccellenza (manca il neopromosso Cerano) e sedici di Promozione. La Juve Domo, caduta ai play out, si ripresenta come Valdossola dopo la fusione col Crevolamasera. Sono suddivide in sette triangolari.

Triangolare 1. Varzese, Virtus Villa e l'inedita Valdossola militano tutte in Promozione. Domenica: Varzese-Valdossola (riposa Virtus); mercoledì: Valdossola-Virtus Villa [illegible] «Curotti» (riposa Varzese); domenica 10: Virtus Villa-Varzese (riposa Valdossola).

Triangolare 2. Tre squadre di Promozione: Cannobiese e Omegna, entrambe retrocesse dall'Eccellenza, e Il Feriolo, secondo in Prima categoria. Domenica: Feriolo-Cannobiese a Baveno (riposa Omegna); mercoledì: Omegna-Feriolo su campo da destinarsi (riposa [illegible] Cannobiese); domenica 10: Cannobiese-Omegna (riposa Feriolo).

Triangolare 3. Tris di Promozione [illegible] con l'HM Arona che sale dalla Prima dopo aver vinto il campionato. Domenica: Briga-Gozzano (riposa HM Arona); mercoledì: Gozzano-HM Arona a Cavallirio (riposa Briga); domenica 10: HM Arona-Briga (riposa Gozzano).

Triangolare 4. E' il girone di ferro con tutte squadre di Eccellenza. Domenica: Castellettese-Sunese (riposa Varalpombiese); mercoledì: Varalpombiese-Castellettese (riposa Sunese); domenica 10: Sunese-Varalpombiese (riposa Castellettese).

Triangolare 5. Alla favorita Oleggio si affiancano due di Promozione: il Momo di De Santis e il Vaprio di Monti. Domenica: Vaprio-Momo (riposa Oleggio); mercoledì: Oleggio-Vaprio (riposa Momo); domenica 10: Momo-Oleggio (riposa Vaprio).

Triangolare 6. Tre veterane di Promozione con la novità Barengo che aggancia il Bellinzago. Domenica: Barengo Bellinzago-Caltignaga a Bellinzago (riposa Galliate); mercoledì: Galliate-Barengo Bellinzago (riposa Caltignaga); domenica 10: Caltignaga-Galliate (riposa Barengo Bellinzago).

Triangolare 7. Cerano ritrova Romentinese e Trecate, entrambe rimaste in Promozione. Domenica: Romentinese-Trecate (riposa Cerano); mercoledì: Cerano-Romentinese (riposa Trecate); domenica 10: Trecate-Cerano (riposa Romentinese). (s. bol.)

ECCELLENZA GIRONE A

1ª GIORNATA – 17 settembre 2000

ALPIGNANO	[illegible]
BIELLA	LASCARIS
CASTELLETTESE	VARALLO
[illegible]	[illegible]
COSSATESE	RIVAROLESE
[illegible]	VENARIA
[illegible]	SARRE
[illegible] VALLELANZO	PRO SETTIMO

2ª GIORNATA – 24 settembre 2000

VARALLO	SETTIMO
OLEGGIO	CASTELLETTESE
PRO SETTIMO	ALPIGNANO
RIVAROLESE	LASCARIS
[illegible]	CERANO
SUNESE	COSSATESE
VARALPOMBIESE	SP. VALLELANZO
[illegible]	BIELLA

3ª GIORNATA – 1 ottobre 2000

ALPIGNANO	SARRE
[illegible]	[illegible]
CASTELLETTESE	[illegible]TTIMO
CERANO	[illegible]
COSSATESE	VENARIA
LASCARIS	SUNESE
[illegible] SETTIMO	VARALPOMBIESE
SP. VALLELANZO	RIVAROLESE

4ª GIORNATA – 8 ottobre 2000

CASTELLETTESE	CERANO
VARALLO	BIELLA
OLEGGIO	ALPIGNANO
[illegible]	PROSETTIMO
SARRE	LASCARIS
SETTIMO	COSSATESE
SUNESE	[illegible]
VENARIA	SP. VALLELANZO

5ª GIORNATA – 15 ottobre 2000

ALPIGNANO	VENARIA
BIELLA	CASTELLETTESE
CERANO	SETTIMO
COSSATESE	OLEGGIO
[illegible]	VARALLO
[illegible] SETTIMO	SUNESE
SP. VALLELANZO	[illegible]E
VARALPOMBIESE	RIVAROLESE

6ª GIORNATA – 22 ottobre 2000

CASTELLETTESE	COSSATESE
CERANO	[illegible]
[illegible]	[illegible]
OLEGGIO	SP. VALLELANZO
SARRE	PRO [illegible]
SETTIMO	ALPIGNANO
SUNESE	RIVAROLESE
VENARIA	LASCARIS

7ª GIORNATA – 29 ottobre [illegible]

ALPIGNANO	CASTELLETTESE
BIELLA	[illegible]
COSSATESE	CERANO
[illegible]	SETTIMO
PRO SETTIMO	VENARIA
RIVAROLESE	[illegible]
SP. VALLELANZO	SUNESE
VARALPOMBIESE	OLEGGIO

8ª GIORNATA – 1 novembre 2000

CASTELLETTESE	LASCARIS
CERANO	ALPIGNANO
VARALLO	COSSATESE
OLEGGIO	PRO SETTIMO
SARRE	VARALPOMBIESE
SETTIMO	SP. VALLELANZO
SUNESE	BIELLA
VENARIA	RIVAROLESE

9ª GIORNATA – 5 novembre 2000

ALPIGNANO	SUNESE
[illegible]	SETTIMO
COSSATESE	SARRE
LASCARIS	[illegible]
PRO SETTIMO	VARALLO
RIVAROLESE	OL[illegible]
SP. VALLELANZO	CASTELLETTESE
VARALPOMBIESE	VENARIA

10ª GIORNATA – 12 novembre 2000

BIELLA	COSSATESE
CASTELLETTESE	VARALPOMBIESE
CERANO	SP. VALLELANZO
VARALLO	ALPIGNANO
OLEGGIO	LASCARIS
SARRE	RIVAROLESE
SETTIMO	PRO SETTIMO
VENARIA	SUNESE

11ª GIORNATA – 19 novembre 2000

ALPIGNANO	BIELLA
LASCARIS	COSSATESE
PRO SETTIMO	CERANO
[illegible]	CASTELLETTESE
SP. VALLELANZO	[illegible]
SUNESE	OLEGGIO
VARALPOMBIESE	SETTIMO
VENARIA	SARRE

12ª GIORNATA – 26 novembre 2000

BIELLA	SP. VALLELANZO
CASTELLETTESE	VENARIA
CERANO	VARALPOMBIESE
COSSATESE	PRO SETTIMO
VARALLO	SUNESE
LASCARIS	ALPIGNANO
SARRE	OLEGGIO
SETTIMO	RIVAROLESE

13ª GIORNATA – 3 dicembre 2000

ALPIGNANO	COSSATESE
OLEGGIO	VARALLO
PRO SETTIMO	CASTELLETTESE
RIVAROLESE	[illegible]
SP. VALLELANZO	LASCARIS
SUNESE	SARRE
VARALPOMBIESE	BIELLA
VENARIA	SETTIMO

14ª GIORNATA – 10 dicembre 2000

[illegible]	SP. VALLELANZO
BIELLA	RIVAROLESE
CASTELLETTESE	SUNESE
CERANO	VENARIA
COSSATESE	VARALPOMBIESE
VARALLO	SARRE
LASCARIS	PRO SETTIMO
SETTIMO	OLEGGIO

15ª GIORNATA – 17 dicembre 2000

OLEGGIO	CERANO
PRO SETTIMO	BIELLA
RIVAROLESE	ALPIGNANO
SARRE	CASTELLETTESE
SP. VALLELANZO	COSSATESE
SUNESE	SETTIMO
VARALPOMBIESE	LASCARIS
VENARIA	VARALLO

EQUITAZIONE

Cameri, concorso di salto ostacoli

Alla Tenuta Bornago di Cameri domenica riprende l'attività ippica con il Concorso Completo Nazionale. Dalle 9 i cavalieri saranno impegnati nella prova di addestramento per poi cimentarsi nel salto ostacoli. Dalle 14,30 si prosegue con le manche di cross articolato su percorsi che variano dai 2500 ai 3300 metri di lunghezza. Gareggeranno i cavalieri delle categorie 4, 5 e della 6. I cavalli in gara saranno sessanta. L'ingresso è libero. [r. l.]

PODISMO

Corsa in montagna, molti atleti hanno ben figurato

Bernardini sesto al Tonale guida la pattuglia del Vco

CREVOLADOSSOLA.

L'alta Valle Camonica ha ospitato la terza e conclusiva prova del campionato italiano di corsa in montagna. Spettacolare programma: partendo da località diverse, tutte le categorie hanno alla fine raggiunto il passo del Tonale, la celebre montagna nota soprattutto per le frequentazioni ciclistiche. All'appuntamento tricolore [illegible] poteva mancare una folta e degna rappresentanza di atleti del Vco che, come sempre, si sono ben comportati.

Tra gli juniores, piazzamenti di tutto rispetto per le due punte di diamante nostrane, vale a dire Rolando Piana (Caddese) e Paolo Boneschi (Marathona), giunti rispettivamente ottavo e [illegible]. Buona, tra le juniores, la prestazione [illegible] Alice Galli (Caddese), settima al traguardo. Sempre tra le donne, in evidenza tra le seniores Monica Bottinelli (Bognanco), che ha concluso al nono posto; più indietro Emanuela Brizio (Caddese) rimasta al di sotto delle proprie possibilità.

La competizione più attesa era quella riservata ai seniores, che ha visto allineati ben 172 atleti in rappresentanza dei più quotati «team». Il podismo ossolano ha avuto ancora una volta il [illegible] numero uno nell' antigoriano Severino Bernardini, atleta di Viceno di Credo, da un paio di stagioni tesserato per la «Comense». Bernardini ha ottenuto un eccellente sesto posto assoluto. Tra gli altri si sono [illegible] in luce il cusiano Ivan Volpone (Bognanco) 39° e il verbanese Mauro Brizio (Caddese) 46°, più indietro Roberto Olzer ed Ennio Marta. [s. bol.]

MOTOCROSS

Vincono Saibene e Grisetti

Quarta prova del provinciale di motocross e raffica di ottimi piazzamenti per i novaresi. Sulla pista di Ronco Biellese nella classe nazionale 125/250 Open primo posto per Giuseppe Saibene del Moto Club Achille Varzi, seguito da Giovanni Sommaruga del Dirty Bike di Oleggio Castello e dal maggiorese Mauro Vagadore. Nella «250» promozionale secondo posto per Maurizio Magnani (Dirty Pike). Nella 125 cadetti ha vinto Fabio Grisetti dell'Achille Varzi. [r. l.]

I campioni a Borgomanero

Grande trial sabato alle 21 in piazza San Gottardo a Borgomanero. In gara per il trofeo Memorial Claudio Colzani e Melis Contrastati. In gara il campione olandese Sugita Van Rhenen, il due volte tricolore Elwis Chentre, il vice campione italiano Ivan Zanoni, Andrea Fornara, Andrea Soulier. [v. a.]

PODISMO

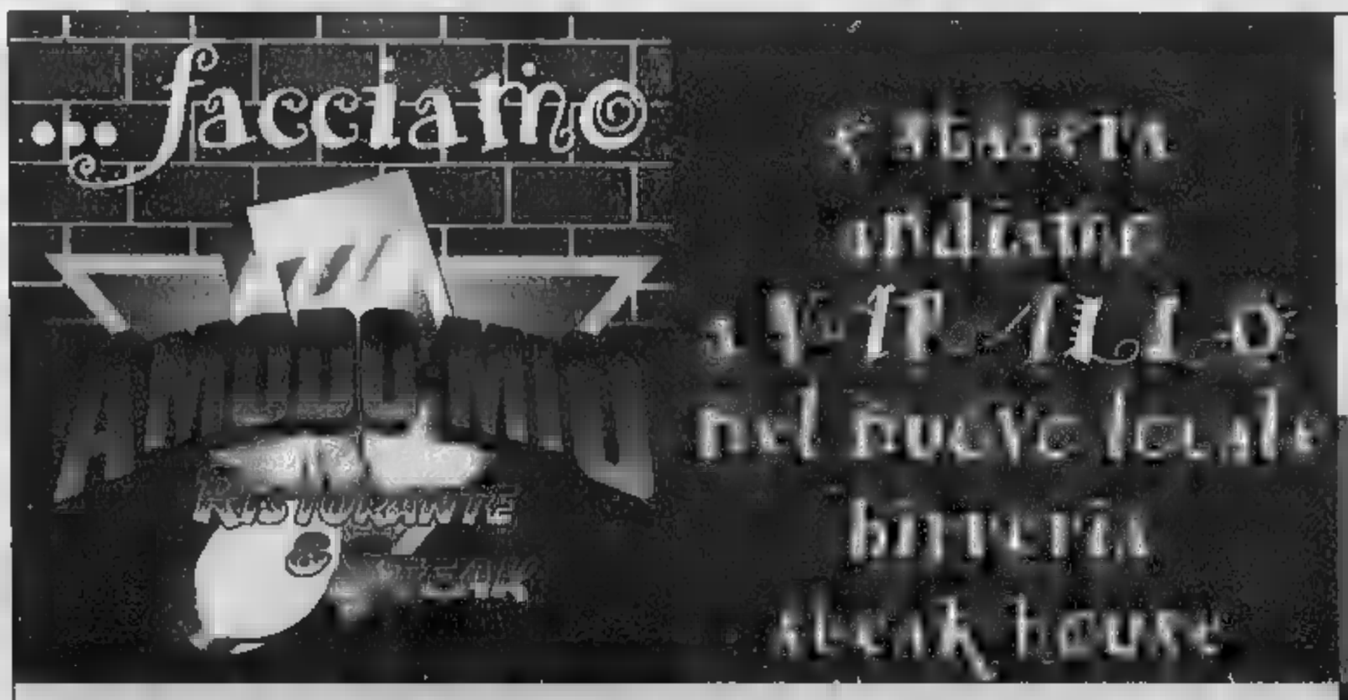
In marcia a Stresa

La stracittadina podistica «Correndo per Stresa» è in programma per domenica, organizza la Croce Rossa su un percorso di cinque chilometri e mezzo. La partenza è alle 10 dal Lido Blu. [s. r.]

BEACH VOLLEY

Tappa a Fondotoce

Sabato e domenica al Camping Continental di Fondotoce si svolge la tappa conclusiva del Summer Volley. La manifestazione organizzata dalla Pallavolo Vco Altiora, categorie Pro-Am maschili e femminili, ha fatto registrare quest'anno un nuovo primato di partecipanti [s. r.]



Steak House

ANCHE A MEZZOGIORNO

STEAK HOUSE - MUSICA DAL VIVO
DIVERTIMENTO - COCKTAILS - HAPPY HOUR
VIDEO WALL - SERATE A TEMA...

ORARIO:
DALLE 9.00 ALLE 24.00 DAL LUNEDI AL GIOVEDI
DALLE 9.00 ALLE 01.00 IL VENERDI E IL SABATO
CHIUSO LA DOMENICA

SS.32 NR. 20 VARALLO POMBIA (NO)
CENTRO COMMERCIALE VARALLO
TEL. 0321.921586

RENAULT Scénic RX4

Non c'è mai una sola strada.

Con Renault Scénic RX4 quattro ruote motrici avete tutto per tracciare nuove strade:
- trasmissione integrale permanente con ripartizione automatica della trazione
- sottoscocca galvanizzati resistenti alla corrosione
- cerchi in lega da 16 pollici
- copriruota di scorta in tinta carrozzeria
- paraolpi frontale
- 210 mm di altezza dal suolo
- motore benzina 2.0 16V 140 CV
- climatizzatore automatico
- ABS
- airbag frontali a ritenuta programmata
- airbag laterali testa/torace

Renault Scénic RX4 2.0 16V 140 CV
L. 47.700.000 (€ 24.635)*
* Prezzo chiavi in mano IPT esclusa

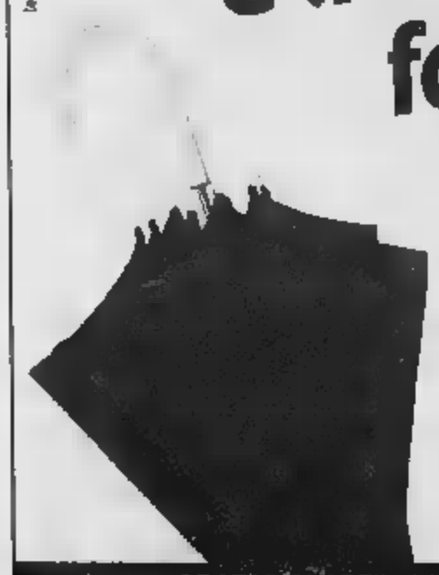
www.renault.it

GRANDI FESTE D'ESTATE

sabato 2/9

Il Centro Coop Trino mette al riparo la tua spesa!

e ti offre questo fantastico omaggio



Sabato 2 settembre tutti i clienti del supermercato Coop di Trino, riceveranno alle casse, al momento della spesa, un fantastico omaggio:

una coloratissimo ombrello automatico!

CENTRO coop TRINO

ORARIO DI APERTURA
LUNEDÌ Mattino chiuso - 15,00 - 19,30
DA MARTEDÌ A GIOVEDÌ 8,30 - 12,30 - 15,00 - 19,30
VENERDÌ E SABATO 8,30 - 19,30 orario continuato

AMPIO PIAZZALE CON COMODO PARCHEGGIO

VIA G. FERRARIS 3

a Vercelli si legge il doppio

Che cosa c'è di più interessante che leggere un quotidiano al giorno? Leggerne due. La Stampa e Tuttosport ve ne danno la possibilità ad un prezzo straordinariamente vantaggioso. Potrete così sapere tutto su che cosa succede nel mondo, senza rinunciare al piacere di un'approfondita informazione sportiva. Comodo, no?

LA STAMPA e TUTTOSPORT

I lettori di Vercelli possono scegliere di acquistarli

ogni giorno insieme a sole 2.000 lire.

L'iniziativa non è valida per gli abbonati.

PARLANO GLI SCIENZIATI DEL FUTURO

ISCRITTI AL TEST

Si sono chiuse ieri le iscrizioni ai test di ammissione per le facoltà di Medicina e Chirurgia (e Medicina Veterinaria). Per l'anno accademico 2000/2001 è stato registrato un lieve aumento di aspiranti ad uno dei 250 posti disponibili a Torino per Medicina: rispetto all'anno scorso si è passati infatti da 792 candidati a 818. Al San Luigi di Orbassano i preiscritti sono invece scesi da 180 a 164. Il test si svolgerà giovedì 7 settembre. Per tutti gli altri corsi che prevedono test di ammissione, l'iscrizione scade il 6 settembre.

BIOTECNOLOGIA

Il corso di laurea in Biotecnologie da quest'anno si sviluppa in un triennio, che offre la laurea di primo livello, e in un successivo biennio che permette la specializzazione. Le facoltà che collaborano alla laurea in Biotecnologie sono Agraria, Medicina, Scienze, Farmacia e Veterinaria. Tra gli sbocchi professionali, oltre a quelli nel mondo della sanità, anche l'industria mineraria, il controllo alimentare e ambientale. Oltre 300 gli iscritti, fino a ieri, al test di ammissione per 100 posti che si terrà l'11 settembre.

«Cloneremo tutto, meno l'uomo»

Sogni e speranze delle matricole di Medicina

servizio

Marco Sartorelli

«IO non so se è vero, ma ho sentito dire che in Argentina, dopo anni di esperimenti nel suo laboratorio, uno scienziato ha clonato un [illegible]... Come è andata a finire? [illegible] dice che questa specie di mostro con lo sguardo perso nel nulla sia impazzito...».

Tempo di embrioni, di pecore Dolly, di multitrapianti, di clonazione e biotecnologie, tempo dunque di aggiornare il filone grottesco-noir delle leggende contempo[illegible]. Questa del clone-replicante è raccontata con il sorriso sulle labbra, ma Patrizia Marsanic, 19 anni, neoiscritta a Medicina (ieri scadeva la preiscrizione [illegible] test di Medici[illegible] e Chirurgia e Veterinaria; per Biotecnologie c'è tempo fino al 5 settembre), [illegible] nasconde che «potrebbe essere veramente accaduto. C'è sempre qualcuno che perde il senso del confine e dimentica che lo scienziato [illegible] ha il diritto alla creazione della vita. E' lecito clonare organi che possono essere utilizzati nei trapianti, o clonare animali, ma chi vuole "fotocopiare" gli individui è un pazzo».

Patrizia è appena uscita dall'aula magna della facoltà di Medicina Veterinaria, a Grugliasco, dove è appena terminata una delle lezioni che preparano - tra gli altri - alla selezione per aggiudicarsi un po[illegible] a Medicina e Biotecnologia, che sono a numero chiuso. Con Patrizia, un centinaio di aspiranti medici e biotecnologi: alcuni potremmo incontrarli fra [illegible] o sette anni in una corsia di ospedale o in una clinica privata, altri passeranno anni chini su microscopi e provette, a fare [illegible]. Il camice bianco è ancora lontano, ma chi è qui ha già scelto: il tenero e incompreso mostro creato da Frankenstein e le decine di Adolfini Hitler [illegible]. I ragazzi venuti dal Brasile resteranno soltanto fantasie letterarie, nulla di più.

Il sogno, ammette Alessandro Boldi, sarebbe «quello di poter innestare una mano "vera" a una persona che l'ha persa [illegible] in un incidente... Ma per farlo non è necessario clonare un uomo. Servirebbe anzi una legge per vietare questi esperimenti. La ricerca deve [illegible] controllata e al servizio dell'umanità: non servono uomini-fotocopia, [illegible] il cibo transgenico, servono coltivazioni resistenti per sfamare le vittime delle carestie». Anche Marco Novara, biotecnologo in fieri, ha le idee chiare: «Biotecnologia significa semplicemente fare del bene alla gente. Servono organi? Creiamo delle "banche" speciali, ma non diamo vita a cavie umane. Vogliamo forse riempire enormi magazzini di uomini clonati da schiavizzare e smembrare?».

L'idea un po' splatter [illegible] gran magazzino, limitato ai «pezzi di ricambio», è [illegible] anche da Elena Ravida, 19 anni, preiscritta a Medicina, «perché - sostiene - bisogna evitare che si crei un orribile mercato di organi umani». Sulla clonazione dell'uomo, e risoluta: [illegible]no ha il diritto alla creazione, quale che sia il fine. Non temo che un dittatore voglia replicarsi all'infinito, perché sappiamo che ogni individuo è frutto di una [illegible]ria unica, e nella stessa "figliata" potrebbero trovarsi futuri Nobel per la pace... Ma chi è in grado [illegible] dire [illegible] si sentirà l'individuo nato dalla clonazione? E chi ha il diritto di manipolarne la mente?». Dario Varese, diciottenne con la passione per la ricerca e il desiderio di diventare biotecnologa, spiega fino a che punto interverrebbe nel sostituirsi alla natura: «Cercherei di far nascere una femmina anziché un maschio, se supposi che la prima, per i suoi cromosomi, potrebbe diventare "sola" portatrice sana di una malattia, che invece si manifesterebbe nel maschio. Farei felice i genitori e nascerebbe un individuo con una vita [illegible]male».

Forse più cinico, o soltanto più realista, Gil Giovinazzo, 19 anni: «E' lecito tutto ciò che può salvare o migliorare la vita dell'uomo, tranne la sua clonazione. Si possono quindi clonare organi, animali, o intervenire geneticamente sulle coltivazioni. Ma la ricerca non si può fermare... e se pensiamo al potere del denaro, chissà cosa vedremo fra qualche decina di anni».

Ultimo giorno, ieri, per chi voleva iscriversi al prossimo test [illegible] ammissione a Medicina e Chirurgia. Nessuna fretta invece per quanti hanno scelto corsi di laurea che non prevedono il numero programmato: gli «sportelli» dell'ex Istituto Prinotti di via Bruino accetteranno iscrizioni fino alle 16 del 2 ottobre

«Le banche di organi sono importanti» «Sì [illegible] cibo transgenico così potremo sfamare le vittime di carestie»

Elena Ravida (sopra), **Patrizia Marsanic** (a fianco) e **Marco Novara**, tre aspiranti studenti di Medicina e Biotecnologie

La Biblioteca proibita svela i tesori

Riaperta a Superga, ma solo per i biblisti italiani

[illegible] Lepo

Per due ore ieri ha spalancato le sue porte un luogo che da 280 anni è uno dei tesori culturali più riservati di Torino: la prestigiosa [illegible] Reale di Superga, dove nel 1761 venne tradotta per la prima volta la Bibbia in italiano, ad opera del religioso Antonio Martini.

La raccolta, inaugurata [illegible] fasto il 1 [illegible]vembre 1731, è da sempre chiusa alla visita. Lo era in origine quale centro di documentazione umanistica e religiosa riservato esclusivamente [illegible] «Reale Congregazione» dei 12 sacerdoti incaricati di formare nobili convittori destinati alla carriera ecclesiastica. E [illegible]ti[illegible] ad essere inaccessibile oggi, perché non ha ancora impianti a norma per consentire l'ingresso al grande pubblico. Vi possono entrare solo i «Servi di Maria» che celebrano il culto alla Basilica e i funzionari della Biblioteca Reale di Torino, che curano la conservazione [illegible] suoi 10 mila volumi: testi teologici [illegible] umanistici, editi fra Cinquecento e Ottocento.

Sono quanto rimane di una raccolta che in origine era ancora più imponente, allestita dai Savoia [illegible] acquisti effettuati a Ginevra e a Venezia, [illegible] anche con volumi selezionati dall'archi[illegible] regio e con la collezione di testi già appartenuti ai soppres[illegible] [illegible]ero dei Cistercensi di Casanova. Un patrimonio in par[illegible] poi disperso sotto il dominio napoleonico. Quanto è sop[illegible]suto è ancora d'eccezionale qualità e freschezza, in alcuni casi pare appena uscito dai torchi tipografici.

Tanto giustifica una severa clausura, che ieri mattina [illegible] fatto eccezione e si è infranta per presentare gli studi dei biblisti italiani, giunti a Torino in occasione dell'Ostensione della Sindo[illegible]. Sono stati accolti nel [illegible]to che l'architetto Filippo Juvarra concepì [illegible] la Basilica e hanno ripercorso il loggiato interno [illegible] recenti restauri hanno restituito alle chiare e luminose tinte originarie.

I lavori che, grazie a fondi della Regione, presto risaneranno anche gli appartamenti Reali [illegible]el piano terreno, in seguito ristruttureranno l'impiantistica della biblioteca, per consentirle di essere meno ritrosa dinanzi [illegible] visitatori.

Il tempo al suo interno [illegible]bra essersi fermato all'epoca barocca. Lo spazio, organizzato su poco più di [illegible] metri quadri, arredati con scaffali di noce a più ordini, opera dell'architetto Benedetto Alfieri, è suddiviso in una sala di studio a [illegible] due saloni. Sono uniti [illegible] loro da un'elegante scala a forbice, che dà accesso a [illegible] balconata interna. L'insieme è dominato da un grande quadro fiammingo che raffigura l'ultima cena, sotto il quale, al centro del secondo salone, è custodito un modello in legno della Basilica. Scolpito nel 1716 dall'ebanista Carlo Maria Ugliengo, riproduce [illegible] primo progetto [illegible] cepito da Juvarra per il tempio di Superga, con pronao più piccolo, campanili laterali diversi e cupola più alta. Appare come ebbe occasione di visionario per primo [illegible] Vittorio Amedeo II, [illegible] fondatore della Basilica, che an[illegible] veglia nella biblioteca, ritratto a dimensioni naturali, con viso bonario, in uno stupefacente busto policromo in cera.

I diecimila volumi di Superga sono stati raccolti dai Savoia nel corso di secoli

I diecimila antichi volumi sono da 280 anni in riservata clausura e destinati a pochi studiosi. Presto restaurati i locali

[illegible]
DISCO PALACE
QUESTA SERA
ORE 21
GRANDE RIAPERTURA
SALA LISCIO
ORCHESTRA HARMONY SHOW
DOMANI SERA
ORCHESTRA RICKY SHOW
PIOBESI T.se - Tel. 011.9657892

FUNERALE CLASSICO a 2 milioni 500 mila

L'impresa di [illegible] funebri "Il Giubileo" offre [illegible] funerale classico a 2.500.000 lire e un funerale di lusso a lire 3.900.000. I prezzi comprendono tutte le pratiche (Chiesa, Comune, Cimitero), bara accessoriata, trasporto con autofunebre Mercedes (esclusi eventuali diritti comunali, necrofori)

Decesso in ospedale: *«Mi hanno detto che occorreva subito un'onoranza funebre e me ne hanno consigliata una immediatamente disponibile e di fiducia. Non mi sono informato altrove ed il risultato è che ho pagato quasi il doppio per il funerale!»* (Dichiarazione di un Cliente)

Paga [illegible] Funerale solo chi non si informa!

C'è anche chi non si informa e paga cinque, sei, addirittura otto milioni per un funerale: cifre sbalorditive, che confermano ciò che tutti sanno: la grande differenza nei costi dei funerali a parità di servizio!

POSSIBILITÀ DI PAGAMENTI PERSONALIZZATI

ONORANZE FUNEBRI [illegible] Sede e C.so Re [illegible] Recapiti in provincia 800.251645

European School of Economics
Università Privata di Economia Finanza e Management
TORINO MILANO ROMA LUCCA FIRENZE BOLOGNA
VICENZA TRIESTE VERSILIA GENOVA NAPOLI BARI CATANIA
LONDRA - NEW YORK - PARIGI - SHANGHAI

Studiare non basta!

Dopo [illegible] maturità: quattro [illegible] internazionali, [illegible] anno interamente all'estero nei migliori atenei, [illegible] intensivo di due lingue europee, tre stage di lavoro manageriale svolti nelle grandi imprese del mondo. Laurea statale inglese riconosciuta in [illegible] i Paesi dell'Unione Europea e in [illegible]

[illegible] : I.S.V.E. ernesto in attuazione della direttiva CEE 44/89

Facoltà di: • Economia e Finanza Internazionale • Scienze [illegible] Comunicazione • International Political Studies • Economia e Management dello Sport

In ISE è un'Università bilingue: lo studente può scegliere di seguire i corsi sia in italiano che in inglese
www.unilese.it - orientamento@unilese.it
800 216186

CITTÀ DI TORINO
Divisione Servizi Cimiteriali

Il Direttore [illegible] marzo 2000

AVVISO

Si rende noto che, con decorrenza relativa ai campi di inumazione qui di seguito elencati:
CIMITERO DI CAVORETTO
Campo A: dalla fossa n. 1 alla fossa n. 90 decorrenza dal 19/12/1990 al 19/12/1995
Campo B: dalla fossa n. 1 alla fossa n. 440 decorrenza dal 19/12/1985 al 19/12/1995
Campo E: dalla fossa n. 1 alla fossa n. 54 (esclusi i resti di ossa composte provvisoriamente da esumazioni ordinarie) dal 19/12/1980 al 19/12/1990

il Cimiteriale della Circoscrizione provvederà, ai sensi degli artt. 45 e seguenti del vigente Regolamento per il Servizio Mortuario e dei Cimiteri, alle esumazioni ordinarie, a decorrere dal 1 ottobre 2000.

dott.ssa Maria Franca Montini

dal 25 agosto al 3 settembre
sconto 25%
su tutti i libri
[illegible]
LIBRERIA FERMI DEL LIBRO LIBRERIA
Commerciale Le Gru
APERTO ANCHE DOMENICA

Offertissime
Vipiana di fine estate

Computer Packard Bell
mod. Club 3700
2.490.000

Brondi
mod. Condor 1055
78.000

Lavatrice
Ariston AF554 TP
con termostato
399.000

Telefono cellulare
SAMSUNG mod. SGH 2400
479.000
+carta ricaricabile Omnitel
lire 100.000
Totale lire

Autoradio
SONY mod. XR-130OR
189.000

Tv color stereo
SABA mod.
598.000

doppia porta
IGNIS mod. DPA 262
325.000

Forno SAMSUNG
mod. M1618
159.000

Mini Hi-Fi
THOMSON mod. A280
con doppia cassetta
e alloggiamento 5
299.000

MIVAR mod. 14" /
219.000

Findomestic
TELE+ D+
CENTRO TIM
omnitel
Stream

VIPIANA

EURONICS

www.vipiana.it

TV - VIDEO - HI-FI - ELETTRODOMESTICI - TELEFONIA - COMPUTERS

ALESSANDRIA Via Marengo 64 0131.442791
BIELLA Corso Europa 7c 015.8409155
CASALE M.TO Via C. d'Olivola 6 0142.790]5
CUNEO Corso Francia 75 0171.344720
NOVARA Via Gnifetti 70 0321.393234
TORINO (NUOVO!) C.so R. Margherita 270 011 4379186
VERCELLI Via G. Ferraris 54 0161.255255
VILLANOVA M.TO Monferrato Shopping Center 0142.483900

TOD'S CAMPER HOGAN Fay

LA STAMPA
PAGINA 33 VENERDÌ 1 SETTEMBRE 2000
VERCELLI
REDAZIONE VIA DUCHESSA JOLANDA 20, TELEFONO 0161 217850/0161 54747 FAX 0161 257009 E-MAIL VERCELLI@LASTAMPA.IT
PUBBLICITA' SALODINI SRL, AGENTE PUBLIKOMPASS S.P.A. VIA G. VERDI 40 TELEFONO 0161 250754, FAX 0161 220128
E VALSESIA

ROBERTO RONCO
Via Italia 12 - Biella

Da Rima ad Alagna si capta solo il Tg laziale

Nell'Alta Valsesia il T3 parla romano

RIMA S. GIUSEPPE

Ogni giorno, alle 14, gli abitanti e i turisti dell'Alta Valsesia, da Rima San Giuseppe ad Alagna, vengono ragguagliati, anziché sulle vicende della loro provincia, sugli spostamenti di Rutelli e Storace, gli assist di Totti, la campagna acquisti di Cragnotti. Sì perchè il T3 dell'Alta Valsesia è quello del Lazio.

Le battute si sprecano: qualcuno ha pensato ad un errore di stampa della Rai: Rima anzichè Roma ma non si spiegano Alagna e Fobello. Altri si sono spinti nel gossip: a Rima aveva casa Mario Pastore e da un paio d'anni viene a villeggiare il figlio di Bernabei.

Dietrologie folkloristiche. E se il sindaco di Rima Roberto Pedretti non ne fa un dramma, visto che la colonia di villeggianti romani è sempre più fitta, azzarda una spiegazione il primo cittadino di Alagna, Ennio Fanetti.

«Sembra che il Tg del Lazio - spiega - sia l'unico ad essere trasmesso col satelite e che Valli la nostra, dov'è difficile sistemare una rete congrua di ripetitori, riflettano esclusivamente proprio il segnale del satellite».

«Poco male - è il commento generale - tanto ormai tutti sanno che il telegiornale Piemonte è quasi esclusivamente Torino-centrico». [e. d. m.]

Esposto alla Corte dei Conti e si prospetta il ricorso alla magistratura. Il deputato di Fi: «Non so di che cosa si tratti»

Bufera su una consulenza d'oro della Provincia

Il centrosinistra: unico titolo di chi l'ha avuta l'amicizia con Rosso

Roberto Rosso è stato attaccato in conferenza stampa da Norberto Julini. Il deputato di Fi afferma di saperne nulla della consulenza

VERCELLI

Sarà bollente il primo Consiglio provinciale del dopo vacanze. Agguerrito, il centro-sinistra ha dato ieri, in conferenza stampa, un assaggio della lunga lista di interrogazioni e di ordini del giorno con cui si apriranno i lavori.

Su tutti svetta la consulenza assegnata a luglio per «intuitu personae» ad una società nata il 30 maggio.

«Nessuno in pratica - hanno detto i consiglieri provinciali Julini, Tricerri, Fecchio e Ferraro - conosce la Gedea, se non perchè il suo amministratore unico, Renato Manfrinato, è amico di alcuni assessori e dell'onorevole Roberto Rosso. Alla nuova società, di proprietà di Manfrinato al 90 per cento, e della sua mamma per la restante quota, sono stati assegnati, per l'importo di 77 milioni, studi di fattibilità per lo sviluppo turistico della Bassa vercellese e della Valsesia. I progetti, che riguardano Prarolo, Borgovercelli, Desana, Lenta, Varallo, se approvati, dovrebbero essere finanziati dalla Regione.

«Stigmatizziamo il comportamento imprevidente della giunta - ha detto Giovanni Tricerri - sia perché si ha riuniti d'urgenza alla fine di luglio per approvare la delibera, sia perché ha affidato l'incarico di consulenza ad una società, nata da due mesi, senza richiedere competenze professionali e curriculum». Rincara Claudio Fecchio: «Intanto trasmetteremo la pratica alla Corte dei conti perché ne valuti la congruità, riservandoci di adire anche le altre vie legali».

Stupita la reazione del deputato di Forza Italia Roberto Rosso «Certo, Manfrinato è un mio amico, fin dai tempi della militanza nella Democrazia Cristiana. Ma sinceramente non conosco il merito della questione, tanto meno che sia consulente della Provincia». Di cosa si occupava Manfrinato, prima del 30 giugno? Risponde Rosso: «Era responsabile progettista alle Poste».

Quindi, tra le altre questioni secondarie, i quattro consiglieri, propongono un dibattito in aula sull'outlet. «Chiederemo - dice Claudio Fecchio - una commissione ad hoc. Il presidente Baltaro dovrebbe spiegarci perché l'outlet non deve arrivare a Santhià, ma va bene a Vicolungo. Un modo certo per avere tutti gli svantaggi, e neanche una minima ricaduta economica» [d. b.]

Vercelli: ma l'insediamento potrebbe restare anche a pochi metri da via Trento

Una nuova sede per il campo nomadi

Lo dice Bagnasco dopo i recenti furti

Balossi
Moreo

«E' necessario trovare una nuova sede per il campo-nomadi»: lo ha detto il sindaco Gabriele Bagnasco, in un periodo di forti tensioni fra gli esasperati abitanti dell'Isola e gli zingari, ritenuti gli autori dei furti messi a segno nel rione.

Fino ad oggi sono una quindicina le aree che il Comune considera idonee ad ospitare il nuovo campo, ma da Palazzo di città non alcuna indicazione ufficiale su quale possa essere il luogo più adatto. In un primo tempo qualcuno pensato alla Cascina Borghetto, vicino a Bormida e via Vivianti; ora invece, il melta potrebbe ricadere sempre nei paraggi di via Trento, in pratica a qualche centinaio di metri dall'attuale struttura abusiva. E' certo, comunque, che gli zingari resteranno all'interno della città: questo almeno è quanto richiede la Regione nel momento in cui dove destinare al Comune i fondi legati agli insediamenti nomadi.

«Per favore non creiamo allarmismi assolutamente inutili - sottolinea l'assessore alle Politiche sociali Maria Pia Massa -: bisogna puntare su un campo attrezzato che abbia un regolamento pronto a tutelare i residenti delle vicine, non avviene adesso. Anche il numero dei camper deve essere limitato». Le cifre di via Trento parlano chiaro: le roulottes e le baracche ospitano un centinaio di zingari e molti di questi, è inutile nasconderlo, vivono di elemosine, di piccoli furti e di espedienti. «Tra l'altro - continua l'assessore - fra gli adulti c'è qualcuno che ha seri problemi di alcolismo, un particolare che rende tutto molto più difficile». E proprio è in programma un incontro con gli operatori che seguono da vicino gli zingari: l'obiettivo è quello di convocare tutti i capi-famiglia per sottolineare la grave situazione che si è venuta a nel quartiere. Il rione, infatti, fa sapere di non essere più disposto ad accettare un tipo di convivenza definita incivile.

L'assessorato all'Assistenza, comunque, sta seguendo la situazione con particolare scrupolo e alcune iniziative che hanno coinvolto i figli degli zingari hanno dato buoni risultati. L'assessore Massa cita, come esempio, i progetti legati al mondo scolastico: «I bambini frequentano le lezioni con regolarità e impegno alla elementare Carducci e alcuni di loro davvero diligenti. Questo per noi è un traguardo raggiunto». Il problema, quindi, è soprattutto provocato dagli adulti con cui a volte è impossibile il dialogo. Conclude Maria Pia Massa: «Ci stiamo confrontando con una realtà difficile e comprendiamo molto bene anche gli abitanti del rione. Un campo-nomadi in piena regola dovrebbe essere d'aiuto a tutti».

L'assessore Massa «Presto avremo un incontro con tutti gli zingari»

A sin. uno degli ultimi sopralluoghi nel campo nomadi di via Trento In alto l'assessore Maria Pia Massa

Santhià, sei denunce. Nei guai 2 minorenni

Gang di baby-truffatori scoperta dai carabinieri

Firmavano gli assegni rubati ai familiari e andavano in banca ad incassare i soldi

SANTHIA'

Firmavano assegni che un amico aveva rubato ai familiari e presentandosi agli sportelli delle banche incassavano i soldi. E' accaduto a Santhià, dove i carabinieri hanno scoperto una gang di baby-truffatori composta da due ragazzini e da quattro maggiorenni. Il primo episodio risale a luglio, quando un quindicenne (ritenuto responsabile anche di uno scippo) riesce a rubare 4 assegni in bianco staccati dal libretto del padre e del nonno paterno. L'obiettivo è quello di riuscire ad ottenere alcuni milioni, rivolgendosi agli istituti di credito della zona. Il minorenne, secondo i carabinieri, non organizza tutto da solo: fa, infatti, parte del gruppo pure un uomo di 32 anni, che potrebbe aver dato la propria disponibilità nel firmare gli assegni.

La gang il 31 luglio entra in azione in una banca di Santhià, dove si fa consegnare 4 milioni e 350 mila lire. Il 23 agosto la banda decide di fare il bis e così qualcuno del gruppo entra in una banca di Saluggia e ritira oltre 5 milioni, mentre poco più tardi i sei amici andranno a fare «shopping» in una gioielleria di Vulenza: qui, sempre pagando con gli assegni, acquisteranno oggetti d'oro per 3 milioni. I carabinieri di Santhià stanno indagando per scoprire quale sia stata la tecnica utilizzata per riscuotere con tanta facilità il denaro nelle banche. I maggiorenni denunciati sono R. C., 22 anni, di Carisio; A. R., 22 anni, D. A., 32 anni e A. A., 22, tutti residenti a Santhià. I due minorenni hanno, invece, 15 e 17 anni. Il quindicenne, tra l'altro, il 20 agosto mentre era con un amico (che deve essere ancora identificato) avrebbe scippato una donna di 78 anni. Il portafogli, che al momento dello scippo conteneva 70 mila lire, le chiavi e i documenti dell'anziana sono stati recuperati nella casa dove abita il ragazzino. [g. mo.]

Brillante operazione dei carabinieri

Oltre al camionista reo-confesso e al passeggero dell'auto, spunta un nome

Omicidio di Stroppiana, 3 indagati

Si è chiusa l'inchiesta per la morte dell'operaio

Roberta Martini

VERCELLI

L'inchiesta sulla Mauro Carenzo, l'operaio casalese di 26 anni ucciso un colpo di pistola dal camionista di Stroppiana Luigi Angiuli, si chiude facendo salire a tre il numero degli indagati. Il camionista quarantenne, che ha confessato di aver sparato in piazza all'operaio, esasperato dagli sfottò di una sera; Riccardo Zemi-gnani, l'asiglianese che ha accompagnato in auto i due uomini da una pizzeria di Pertengo a Stroppiana; e infine Salvatore Battiloro, il titolare della pizzeria «Le cinque botti» dove il gruppetto si incontra la sera dell'8 gennaio. Per Luigi Angiuli, che è in carcere a Vercelli, l'ipotesi d'accusa è l'omicidio, a Zemignani viene imputato il concorso. Salvatore Battiloro (il nome nuovo comparso nell'inchiesta) viene invece chiamato in causa per un'ipotesi di reato che non è legata all'omicidio. Forse, invece, alla droga che ha sempre aleggiato sullo sfondo dell'inchiesta.

E' vero infatti che il camionista confessa l'omicidio legandolo soltanto al movente dell'insulto, ad un «cornuto» ripetuto troppo spesso durante una serata in cui scorre anche troppo alcol. Ma gli inquirenti tentano di ricostruire un mosaico più complesso, che include anche denaro e droga. Mauro Carenzo ha chiesto, all'azienda per cui lavora, un anticipo di cinque milioni: per darli a chi? Servono forse a saldare un debito di droga? L'operaio potrebbe con assiduo di sostanze stupefacenti.

Quel che è certo è che la pistola che Luigi Angiuli dice di aver buttato in una risaia continua a non spuntare e che se tra i due uomini doveva esserci un «regolamento di conti» poteva avvenire nelle campagne tra Pertengo e Stroppiana, al buio e senza testimoni. Invece il camionista uccide nella piazza centrale del paese.

Posizione più lieve per il titolare della pizzeria di Pertengo

L'operaio Mauro Carenzo di 25 anni è stato ucciso con un colpo di pistola

L'ultima parola arriverà con le richieste di rinvio a giudizio, su cui dovrà decidere il pm Antonio Sangermano, che coordina l'indagine. Tace per ora l'avvocato di parte civile, Marco Gaeta, e i legali dei tre indagati sono laconici. «E' presto per rilasciare dichiarazioni, vorrei prima vedere gli atti» dice Massimo Mussato, il legale di Angiuli. L'avvocato preannuncia però che chiederà gli arresti domiciliari per il suo assistito. «Pacificamente Riccardo Zemignani nell'episodio non c'entra - sostiene Riccardo Greppi, che difende l'asiglianese -. Si vorranno forse valutare gli elementi in un'altra sede, davanti al gip». E Andrea Corsaro, che segue Salvatore Battiloro, limita a confermare che il titolare della pizzeria è indagato con un'ipotesi accusatoria «che nulla ha a che vedere con l'omicidio».

Vicenda kafkiana in provincia di Vercelli: al loro posto 9 docenti dal Sud

Cancellate 16 insegnanti di sostegno

Sono senza incarico per un errore del computer

VERCELLI

Nonostante l'innegabile buona volontà di provveditore e funzionari, i problemi alla vigilia dell'apertura dell'anno scolastico crescono come i funghi. E la madre, anzi la matrigna, di tutte le grane è sempre la stessa: un computer, quello di Roma, a dir poco ottuso. Quella delle 16 insegnanti di sostegno, cancellate dalla «memoria» informatica per un «errore meccanografico», è nemmeno più rabbia, ma solo rassegnazione. «Vedrete - raccontano alla Stampa - che questa volta non riusciremo più nemmeno ad avere un posto di lavoro».

Da anni seguono i bambini disabili delle scuole elementari della provincia di Vercelli. Nel '95 e nel '96 hanno frequentato con successo i corsi organizzati dal provveditorato e si sono specializzate sull'handicap, ed ora, una vera e propria beffa, le super-maestre sono a . «Non esistiamo più: al termine della graduatoria, il computer recita "non c'è più to". Una follia». Le 16 insegnanti, in servizio a Vercelli, Caresana, Asigliano, Arborio, saranno sostituite da 9 colleghe provenienti dal Sud. Riusciranno i a far rinascere le carriere fantasma? provveditorato assicurano di sì. [d..b.]

Sedici insegnanti di sostegno hanno perso l'incarico

L'assessore Claudio Fecchio annuncia una «sorpresa» per il 22 settembre

Tutti a piedi con Beppe Grillo?

Probabile testimonial della giornata senz'auto

Donata Belossi

Come appiedare la gente in un giorno di lavoro e farla sorridere ugualmente, divertita? Un «rebus» di non facile soluzione, se non si vola alto, proprio come si propone l'assessore all'Ecologia, Claudio Fecchio, che in questi giorni sta confezionando un «pacco dono» ai Vercellesi.

E se, come anticipano i maestri del genere, la sorpresa fosse davvero il mitico Beppe Grillo, la giornata europea senz'auto, già di sicuro potrebbe entusiasmare anche i più incalliti automobilisti.

L'assessore, che assolutamente non ne vuole parlare, se non in termini genericissimi, ammette però di voler ripetere l'exploit dell'anno scorso, quando Vercelli si aggiudicò l'oro per essere stata, tra i capoluoghi di provincia di medie grandezze, la città più brillante nell'intrattenere i propri pedoni.

E se sarà davvero l'irriverente ed irrefrenabile genovese a guidare la giornata del 22 settembre, bissare il successo sarà un gioco da bambini. Le trattative per accaparrarsi Grillo sarebbero in corso già dal mese di giugno. Poi gli impegni dell'artista e forse anche il costo dello spettacolo avevano suggerito all'assessore, sentito il consiglio del sindaco Bagnasco, ad accantonare il progetto. Ora pare invece che la proposta sia tornata in auge, anche se la presenza del cabarettista non è ancora certa al cento per cento.

Il comico genovese Beppe Grillo potrebbe essere il testimonial della giornata vercellese senz'auto di venerdì 22 settembre. In tal modo verrebbe addolcita la pillola del tanto che contestano la scelta «europea» perché si tratta di un giorno lavorativo

Di sicuro invece ci sarà il coinvolgimento di tutti gli studenti e delle associazioni di volontariato, dei musei e del mondo dello sport. In questi giorni l'assessorato di Fecchio è alle prese con la non facile stesura del programma, che dovrà convivere con il mercato in piazza Cavour, la giornata lavorativa e la nuova viabilità sancita dalle rotonde all'inizio di corso Libertà. Il perimetro chiuso sarà delimitato, come sempre, dal quadrilatero dei viali.

Bagnasco: non sono più accettabili le esternazioni quotidiane di Valeri

Gabriele Bagnasco

Il sindaco Gabriele Bagnasco risponde, con questa Libera Tribuna, alle dichiarazioni rilasciate a La Stampa mercoledì dal consigliere diessino Gilberto Valeri su Sambonet, multisala e mensa comunale

SPERO di non tediare troppo i cittadini ritornando su argomenti già trattati ripetutamente, ma ritengo non più accettabili le esternazioni che quotidianamente mi riserva, per lo più con il tono di verità rivelate, il consigliere Valeri.

Spiace rilevare che chi aveva saputo accreditare di sé un'immagine di amministratore competente ora mostri una natura di politico rancoroso il cui unico scopo pare essere quello di svolgere una pregiudiziale opposizione su qualunque argomento, incurante tra l'altro degli effetti negativi che ciò comporta per la coalizione di centrosinistra.

Sulle ultime questioni sollevate viene ancora una volta creata volutamente una confusione che a mio giudizio non giova a nessuno. Per quanto riguarda il progetto di costruzione di una multisala cinematografica è sbagliato mischiare il ruolo politico di attuazione degli indirizzi amministrativi con l'aspetto meramente gestionale della pratica edilizia: ed è su questo secondo problema che erroneamente i consiglieri Ds hanno proposto l'intervento del sindaco ed addirittura del consiglio comunale, contraddicendo quanto Valeri ha spesso affermato, e cioè la necessità di netta separazione dei ruoli tra amministratori e funzionari. Per cui nessuno nega che questo progetto debba essere conosciuto e valutato nei suoi aspetti socio-economici, da parte degli amministratori, ma è in malafede chi propone di fermare una concessione edilizia senza considerarne la valenza meramente gestionale, per cui non è nessuna approvazione preconcetta del progetto da parte della giunta comunale, semplicemente vi è una pianificazione territoriale da rispettare o meno.

Piena disponibilità a discutere anche della questione Sambonet, ma seriamente, non nel modo confuso, allarmistico e demagogico del consigliere diessino. Non stiamo parlando per fortuna di pericoli di chiusura di uno stabilimento, come purtroppo è avvenuto spesso in passato nella nostra zona, ma di progetti di costruzione di un nuovo stabilimento da parte del gruppo imprenditoriale cui fu capo la Sambonet ed eventualmente di un trasferimento della fabbrica vercellese.

A fronte di questi temi, veramente di notevole rilevanza, pare veramente frutto di maniacale perversione il riprendere, per non essere da meno del consigliere Formaggio, il tema della mensa comunale; Valeri, bontà sua, mi insegna l'esistenza della legge 626, scivolando però quando dice che l'unica fonte di legge è la relazione del consulente comunale, perché nella sua onniscienza dimentica l'esistenza dell'Asl, dell'Arpa, dei vigili del fuoco, che sono le autorità competenti a valutare l'idoneità dei locali di questo tipo e, nonostante il desiderio dei due consiglieri diessini, nessuna delle citate autorità ha giudicato inutilizzabile l'attuale struttura. Indipendentemente da questo, già in altre occasioni affermato, il Comune ha comunque intenzione di dare soluzioni migliori e più funzionali alle mensa popolare ed alla mensa comunale.

Corretti ora anche i trasferimenti degli insegnanti delle medie

Scuola, tutti i nuovi «manager» dopo l'avvento dell'autonomia

Ufficiali le nomine dei nuovi manager delle scuole: non più direttori o presidi, ma dirigenti di «istituti comprensivi», ovvero di elementari e medie accorpate, oppure di istituti superiori (ne aggregatii o «puri» ai rimasti finalmente soli).

Ecco i capi a Vercelli. Giorgio Giordano, Istituto «R. Stampa». Luigi Maranzana, «Ferraris». Piero Morrone, «Lanino». Luigi Bianco, «Ferraris». E poi in provincia. Pierarlo Ferraris, istituto comprensivo di Trino, Giuseppina Donetti, ad Asigliano. Adriana Barone ad Arborio. Maria Bruna Santhia, Giovanna Pisoni a Cigliano; Lauro Bocca a Livorno Ferraris, Renata Ghezzi a Tronzano; Ida Beatrice Crescentino, Marisa Ferronato, istituto di Gattinara, Emilia Mezzanino, istituto Comprensivo «Padre R. Balduzzi» di Serravalle, Francesco Semeraro a Borgosesia; Luciano Castaldi, Direzione Didattica 1° Circolo a Borgosesia, Lucia Ferraris, istituto comprensivo a Varallo, Giovanna Rizzolo, Quarona.

Da sinistra Luciano Bosso, Graziella Canna Gallo e Giuseppina Donetti

Alle superiori di Vercelli, Fulvio Conti resta all'istituto puro Liceo Scientifico, Graziella Canna, Liceo Classico e Magistrali, Raffaele Gorla, istituto puro Itc Farco, Roberta Tonani, istituto puro Commerciale Cavour, Gianfranco Tonani, istituto puro Ipsia; Luciano Bosso, istituto superiore professionale Lattiero Agrario.

In provincia Giovanna Tavella, istituto superiore (ora accorpato Commerciale Calamandrei di Crescentino e Itc di Santhia, Marisa Gardoni, Liceo Scientifico e Ipsia di Borgosesia; Flora Valenti, Istituto Superiore a Varallo, ovvero Liceo classico più Tecnico commerciale; Alessandro Orsi, istituto puro Professionale alberghiero di Varallo.

Quindi sono stati pubblicati, dopo le correzioni richieste dai prof, i trasferimenti degli insegnanti di lettere, di inglese e di sostegno nelle medie inferiori della provincia. **[d. b.]**

Il sindaco intima il restauro. Cortopassi: prima se ne devono andare le ultime due famiglie

Guerra tra Comune e Azienda casa

Per un alloggio da risistemare in corso XXVI a prile

Ferri corti, anzi cortissimi, tra il Comune e l'Azienda territoriale casa di Vercelli.

Ieri, ed è la seconda volta in meno di un anno, il sindaco Gabriele Bagnasco ha inviato un ultimatum al presidente Alberto Cortopassi perché faccia eseguire immediatamente lavori di consolidamento al palazzo di via XXVI Aprile 12, a Vercelli.

Nell'immobile, gestito dall'ex Iacp, abitano ancora due famiglie, che vivono ai limiti dell'igiene, del decoro e della sicurezza.

«Per le scale vi sono fili scoperti dell'impianto elettrico - racconta il sindaco -, il cortile è diventato un ricettacolo di immondizia, i balconi si sgretolano, vi sono infiltrazioni d'acqua ovunque. Ed un'inquilina ha persino denunciato in questura un'aggressione, avvenuta nel buio delle scale».

Ora gli abitanti degli stabili vicini hanno inviato a Bagnasco una petizione perché questa briciola di Bronx, nel centro della città, venga risanata.

Alberto Cortopassi

Il presidente dell'Istituto: pronti due miliardi per restaurare l'edificio ma con la gente dentro è impossibile

«La situazione di degrado - si legge nel documento - oltre ad essere stata accertata dai competenti uffici tecnici comunali, è stata anche verificata dalla Questura».

Quindi il sindaco ordina all'Ate di eseguire i lavori elencati entro 30 giorni, inoltrando la polizia municipale di far rispettare il decreto, e ricordando a Cortopassi che «l'inosservanza sarà punita con le sanzioni di legge».

Cortopassi, all'annuncio di una seconda ordinanza, si imbufalisce, e la replica è immediata. «Lo stabile di via XXVI Aprile era un letamaio già nel 1995, quando sono diventato presidente dell'Atc, ed è, oggi, una vergogna del sindaco».

Del sindaco? «Certo, proprio sua, visto che sono anni che cerco, di spendere i due miliardi accantonati per ristrutturare completamente l'edificio».

E perché non procede dunque con i lavori? «Per la semplice ragione - risponde piccato - che 30 inquilini se ne sono andati e noi li abbiamo sistemati altrove, mentre le ultime due famiglie non vogliono spostarsi in nessun caso: abbiamo offerto loro alloggi equivalenti, addirittura nella stessa via. Non c'è niente da fare. Per farli sloggiare ho bisogno che l'ufficio tecnico del Comune dichiari la agibilità dei locali. Cosa che, nonostante l'abbia richiesto più volte, non mi viene certificata». Inizierà comunque i lavori, visto l'ordinanza del sindaco? «Neanche per sogno. La prima volta mi sono opposto ricorrendo al presidente della Repubblica. Ora denuncerò il primo cittadino alla Corte dei conti».

Perché mai? «Ovvio: l'ingiunzione di iniziare i lavori di recupero dell'edificio con gli inquilini all'interno fa lievitare i costi dell'operazione. Una responsabilità che io non mi prenderò affatto. Se è convinto della bontà del progetto, lo faccia il sindaco e poi ne risponda, anche economicamente, di prima persona». **[d. b.]**

LETTERE AL GIORNALE

Le mie interrogazioni sull'assistenza

A seguito delle interrogazioni presentate per ottenere chiarimenti sullo svolgimento dell'assistenza domiciliare nel Comune di Vercelli in ossequio alle norme contrattuali sottoscritte dalle parti (Comune ed impresa di servizi) è emersa l'interpretazione che il mio interessamento sia guidato da un duplice obiettivo: a) seminare zizzania fra le organizzazioni sindacali, b) colpire un'impresa concorrente della cooperativa sociale «L'Arciere Assistenza».

Nulla di tutto ciò, non perché io tema di schierarmi a favore de «L'Arciere Assistenza» per il rispetto di legittimi diritti (la realtà è costituita da circa 400 soci che mensilmente debbono, nel bene e nel male, incassare una retribuzione) e neppure perché voglia ingraziarmi un sindacato piuttosto che un altro, essendo nota la posizione fortemente critica del movimento cui appartengo nei confronti delle associazioni create si a tutela dei lavoratori, ma nel ruolo di consigliere comunale, eletto dai cittadini, è doveroso che espliciti un controllo, seppur minimale, sugli atti amministrativi.

Il contratto in oggetto è già stato violato, nei mesi di dicembre '98, gennaio-febbraio marzo-aprile '99, in assenza di circolare esplicativa sull'imponibile soggetto a contribuzione, la clausola non è stata assolta, il Comune non ha verificato, l'impresa, pare, non si è attivata più di tanto, questi sono dati di fatto.

Se si vuole architettare un po' di dietrologia, posso anche stare al gioco, perché nessuno è infallibile, ma cercare di fare chiarezza è il meno che mi tocca.

Penso che l'amministrazione comunale potrebbe dire, a volte, «ho sbagliato», ne guadagnerebbe anche in simpatia.

Francesco Borasio
consigliere comunale

Leggiamo i vostri di essere sintetici e preferibilmente inviare testi dattiloscritti. Le lettere prive di firma leggibile, indirizzo e recapito telefonico non saranno pubblicate.
Le lettere vanno inviate a
LA STAMPA
Redazione di Vercelli
via Duchessa Jolanda, 20
13100 Vercelli
Fax: 0161 257.009 / 0161 217.664
E-mail: vercelli@lastampa.it

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Vercelli: 0161 213.000 Croce Rossa
Cigliano: tel. 0161 424 757;
Gattinara: tel. 0163 832 600.
Santhià: tel. 0161 92.91.
Trino: tel. 0161 801 466.
Borgosesia: tel. 0163 25 333.
Crescentino: tel. 0161 841 122.
Volontari Soccorso Grignasco: tel. 0163 418 617

PRONTO SOCCORSO

Vercelli: S. Andrea, telefono 503.333.
Ambulanza telefono 0161 217.000.
Gattinara: telefono 0163 822 245;
Santhià: telefono 0161 929.211.
Servizio emergenza sanitaria 118 esclusivamente per i Comuni dell'Usl 11.

GUARDIA MEDICA

Vercelli: telefono 0161 255 050.
Arborio: telefono 0161 66 384.
Borgosesia: telefono 0163 25 513;
Cigliano: telefono 0161 424.524;
Crescentino: telefono 0161 842.655.
Gattinara: telefono 0163 835 411;
Santhià: telefono 0161 929.200;
Trino: telefono 0161

NUMERI DI SANITA'

217.766.
Santhià: telefono 0161 929.212-929.227;
Borgosesia: telefono 0163 22.492;
telefono 0163 52.466-52.092.
Gattinara: telefono 0163 822 304-822.307

FARMACIE DI TURNO

A **Vercelli** oggi è di turno con apertura obbligatoria (9-12,30 e 15-20 e battenti aperti, 12,30-15 e 20-9 a battenti chiusi e con chiamata con ricetta medica urgente): Dr. Giorgio Bertano, via Restano 68 (Isola), tel. 0161 215 090

Albano: Dr. Cesare Danes, corso Umberto I° 49, tel. 0161 73 139.

Vercelli: Dr. Guido Galli, piazza G. Ferraris 34, tel. 47 129.

Varallo: Dr. Arseimedi, via U. I° 25, tel. 0163 51 180.

Portula: Dr. Sandro Tallia Galoppo, via Chiossaco 5, tel. 015 75.179.

Prato Sesia: Dr. xxx, via Matteotti 3, tel. 0163 850 206.

CONSULTORIO PEDIATRICO

Vercelli: telefono 0161 256.792; **Santhià:** telefono 0161 929 218; **Gattinara:** telefono 0163 822.875.

SERVIZIO VETERINARIO

Vercelli: telefono 0161 257 140-41 212;
Santhià: telefono 0161 929.283;
Borgosesia: telefono 0163 52.486;
telefoni 0163 822.344.

CITTÀ E SOCIETÀ

ITINERARI STORICI

Le visite di Ar.Tur.O.

Domenica riprendono gli appuntamenti di «Vercelli com'era Vercelli com'è», organizzati dal Comune con Ar.Tur.O. Tema: «Vercelli racconta Gesù Cristo». Ci si ritrova in Duomo per le 15. L'itinerario porterà alla scoperta dei Crocifissi, del museo del Tesoro del Duomo (con ingresso a pagamento ridotto) e del Palazzo Arcivescovile. Info tel. 0161/212616.

MERCATO BIOLOGICO

Domani in piazza Cavour

Come ogni primo sabato del mese, anche domani, a Vercelli, in piazza Cavour, dalle 8 alle 19,30 si terrà il mercatino mensile di prodotti biologici ed ecocompatibili.

ESCURSIONI

Gita in Valle Anzasca

E' per domenica una gita in pullman da Vercelli a Pecetto di Macugnaga in Valle Anzasca ed escursione al rifugio Zamboni a Zappa al quota 2065 mt. Informazioni e prenotazioni questa sera dalle 21 alle 23 nella sede Cai di via Stara 1 a Vercelli.

NOTIZIE FLASH

CERIMONIE RELIGIOSE

Messa di don Capra questa sera all'Isola

Il sacerdote esorcista don Giuseppe Capra celebrerà questa sera, alle 21, una messa alla parrocchia Sant'Antonio dell'Isola per il primo venerdì del mese, su invito del gruppo di preghiera Fonte di Vita. Il sacerdote della diocesi di Torino celebra di solito la messa del terzo giovedì di ogni mese. Il Gruppo di Preghiera si riunisce il lunedì pomeriggio alle 15,30 e appunto il giovedì alle 21 per le lodi al Signore e per le intercessioni per i malati.

SOTTOSCRIZIONE

Davide Schiavone ricoverato a Sant'Andrea

Con un'ambulanza della Pat di Trino, Davide Schiavone, accompagnato dalla mamma, è giunto ieri mattina all'ospedale «Sant'Andrea». Accolto dal direttore sanitario Franco Carcò è stato ricoverato in Neurologia dove sarà sottoposto a tutti gli esami del caso sia da parte dell'équipe del dottor Apiotti che di altri medici vercellesi e non che hanno accolto l'invito di Carcò. Sarà lo staff medico a stabilire le terapie indispensabili a migliorare la vita di Davide. E la Stampa finanzierà le cure e le riabilitazioni che esulino dal Servizio sanitario nazionale. Ieri ci sono arrivate altre 100.000 lire da P. V.: «Ho fatto una piccola vincita al lotto - ci ha detto il nostro lettore - e ho scelto di condividerla con Davide».

CRONACA

Sos incendio per una pentola dimenticata sul fuoco

Un'anziana dimentica una pentola sui fornelli della cucina e il fumo ben presto invade la cucina dell'appartamento. E' accaduto ieri al numero 21 di via Alfone Vescovo: a dare l'allarme sono stati i vicini di casa della donna, che, forse memori per quanto è accaduto l'altra sera in via Brighinzio, hanno pensato fosse divampato un incendio. In realtà l'emergenza si è risolta quasi subito grazie soprattutto al rapido intervento dei vigili del fuoco.

Funziona il nuovo servizio istituito dalla Questura

La polizia va a domicilio

Per le denunce di anziani e malati

VERCELLI

Incomincia a funzionare anche a Vercelli il «servizio denuncia a domicilio per le fasce deboli». Lo ha istituito dopo Ferragosto la questura di Vercelli, rispettando la volontà del ministero dell'Interno. Spiega il questore Giuseppe Poma: «A beneficiare del nuovo servizio sono le persone portatrici di handicap, gli anziani ultrasettantenni e tutti coloro che, per condizioni fisiche o di salute, non possono andare in questura a sporgere una denuncia».

La persona che ha subito un furto, una rapina, un'aggressione può telefonare al centralino e un ispettore di polizia si presenta a casa sua, con un computer munito di stampante, per verbalizzare le dichiarazioni. E il 30 agosto, come spiega un comunicato emesso ieri dalla questura, si sono registrati i primi due casi. Alle 11,30 l'ispettore di turno ha raccolto la chiamata di un'anziana donna che, in viale Rimembranza, era appena stata raggirata e derubata da un truffatore che, con la scusa di visionare banconote che a suo dire erano false, si è impadronito dei soldi della vittima.

«L'ispettore - dice il comunicato della questura - non solo ha raccolto la denuncia, ma ha pure tranquillizzato la donna, visibilmente scossa dall'episodio».

Il questore di Vercelli, Giuseppe Poma

Nel pomeriggio, la seconda telefonata. Meno grave l'episodio ma comunque alla persona interessata, un ultrasettantenne, è stata risparmiata sia la strada verso la questura, sia la prevedibile attesa negli uffici. L'uomo aveva perso un importante documento: ha chiamato il centralino di via San Cristoforo e, poco dopo, l'ispettore è presentato a casa sua con il computer. Osserva Giuseppe Poma: «E' questo un significativo passo per ulteriormente avvicinare la Polizia di Stato ai cittadini, specialmente a quelli che, per età e problemi fisici, ma anche per il grave choc subito, si trovino nell'impossibilità di recarsi in questura».

Ovviamente, riferendosi al primo episodio, la polizia raccomanda di non fare mai entrare sconosciuti in casa, neppure se muniti di tesserini di riconoscimento. [d. b.]

Varallo, lavori conclusi

Teatro Civico Fra un mese la riapertura

VARALLO. Niente concerto finale di 'Valsesia Musica, ma la stagione teatrale invernale non salterà più. In Comune sono sicuri, il Civico, chiuso da alcuni anni per restauro, entro un mese non solo dovrebbe essere pronto anche collaudato. Dopo i rallentamenti, un dato sicuro c'è: i lavori sono finiti. Al momento sono in corso le pulizie generali, operazione che secondo la verifica di ieri dovrebbe essere conclusa tra il 15 e il 20 settembre. Poi 10 giorni per i collaudi, e a quel punto sarà tutto pronto. Tempi così ristretti per i sopralluoghi potrebbero far pensare a una scelta ottimistica, ma a Palazzo di città sono convinti: le date non cambiano. Tanto che si sta lavorando per la stagione teatrale che sarà ospitata al Civico.

La struttura di piazza Vittoria era il fulcro per innumerevoli iniziative: «Qualcosa non ha funzionato - confermano in municipio - ma guardiamo al futuro e pensiamo che Varallo avrà un teatro migliore di quando era stato costruito. Al Civico è stato rifatto tutto». Spendendo poco meno di 900 milioni sono stati sostituiti infissi e poltrone, rifatti tutti gli impianti e risistemato palcoscenico, scenografie e camerini. Adesso si sta dunque pensando al giorno dell'inaugurazione, che verrà «celebrato» all'inizio dell'autunno. Un grande spettacolo che anticiperà le proposte per l'inverno dell'assessorato alla cultura. [i. fo.]

Il sindaco: sono previste anche numerose assunzioni

Serravalle, entro un anno arrivano 10 insediamenti

SERRAVALLE

Una decina di aziende e cento posti di lavoro. E' questo il futuro industriale di Serravalle descritto dal sindaco. Secondo Gianluca Buonanno, che ha sulla scrivania le domande presentate dagli imprenditori per i nuovi insediamenti, entro un anno (sal per l'estate prossima», come specifica) saranno avviate dieci attività in paese: in parte nell'area dell'ex cartiera, in parte nelle frazioni dove è stato previsto lo sviluppo industriale. «E' giusto ammettere che non saranno tutti posti di lavoro "nuovi", nel senso che le aziende che si trasferiscono lo fanno con le proprie maestranze, ma c'è anche chi si amplia, e in quel caso si parlerà di nuove a tutti gli effetti», chiarisce Buonanno.

Tra le aziende in espansione ce n'è una delle più note, la New Forum «che raddoppierà - interviene ancora Buonanno - e in quel caso sì, si parlerà di almeno qualche decina di nuove assunzioni». Con l'area industriale di Varallo a pieno regime, quelle di Borgosesia che stanno partendo e Serravalle che rilancia la sua posizione si profila quindi un futuro positivo per la Valsesia dove, comunque, il livello di disoccupazione è comunque già inferiore alle media italiana. «Tengo a sottolineare questi sviluppi - dichiara l'amministratore serravallese e leader del movimento Controcorrente - perché troppo spesso vengo etichettato come il sindaco che pensa solo agli show e alla televisione. Non è così: è vero che mi diverto a fare certe cose ma quando si lavora si lavora, e con la mia giunta stiamo preparando una serie di iniziative davvero interessanti. E se le aziende scelgono di trasferirsi qui, ci sarà pur un motivo...». [i. fo.]

Il sindaco di Serravalle Gianluca Buonanno annuncia insediamenti nell'area industriale

I reporter hanno visitato pure una riseria e sono stati ospiti a Gattinara

I giornalisti tedeschi conquistati dalle magie artistiche di Vercelli

GATTINARA. Si concluderà oggi a Gattinara la tre giorni dedicata al Vercellese per un gruppo di giornalisti tedeschi specializzati nei servizi turistici. I cronisti, firme dei principali quotidiani editi in Germania, hanno potuto apprendere le più importanti caratteristiche culturali, artistiche ed enogastronomiche della zona. Il tour è stato organizzato da Turismo Valsesia Vercelli e dall'Agenzia turistica regionale.

I giornalisti mercoledì sono stati ospiti di un'azienda vitivinicola del Gattinarese, nel pomeriggio hanno potuto ammirare le bellezze artistiche di Vercelli, mentre ieri hanno visitato una riseria, hanno seguito un corso sul riso, quindi sono stati ospiti del Parco delle Lame del Sesia di Albano.

Oggi la conclusione: in mattinata è previsto un giro sulle colline di Gattinara dove si produce l'uva «docg», quindi il pranzo a Villa Paolotti, sede dell'Enoteca, e una passeggiata conclusiva alla scoperta del centro della «città del vino». [i. fo.]

I giornalisti tedeschi davanti alla basilica di Sant'Andrea (GREPPI)

Di notte a Borgosesia

La forte pioggia fa cadere i rami sulla provinciale

BORGOSESIA. Pioggia intensa l'altra sera in Valsesia e impegno notturno per i vigili del fuoco di Varallo che in un paio di occasioni sono dovuti intervenire per liberare la strada da rami e piccoli fusti. E' accaduto in piena notte, in un momento in cui il traffico era ridotto al minimo, così non si sono registrati grandi problemi per la viabilità e comunque nessun automobilista è rimasto coinvolto in incidenti. Una pianta è caduta sulla provinciale per Valmaggiore, nel territorio di Quarona; un'altra invece lungo una via secondaria di Borgosesia. In entrambe le occasioni sono stati chiamati i vigili del fuoco che, una volta ripulita la carreggiata, hanno ritenuto che non ci fossero condizioni di pericolosità.

Con la pioggia e il freddo ha subito rallentamento invece la carica dei calabroni. Proprio i pompieri infatti, per tutto agosto, sono stati alle prese con decine di richieste di interventi al giorno per la presenza degli insetti. [i. fo.]

MANPOWER
Lavoro
PRESENTE IN 52 PAESI CON OLTRE 3.200 FILIALI E 2.500.000 DI LAVORATORI
ricerca
per Vercelli
RESPONSABILE DI FILIALE (Rif. RF 2000)
30/35enne con esperienza almeno triennale nella vendita di servizi, buona conoscenza
preferibilmente locale, abitudine all'utilizzo per obiettivi ed a gestire risorse con spirito di squadra.
ASSISTENTI DI FILIALE (Rif. AF 2000)
25/29enne, è un ruolo che gestirà il processo di assunzione dei lavoratori e si occuperà della selezione delle pratiche amministrative inerenti a tutti gestione
La ricerca è rivolta a persone di uno e dell'altro sesso
in possesso di una buona conoscenza dell'inglese ed una buona padronanza del pacchetto Office invio CV con autorizzazione al trattamento dei dati (L. 675/96) ; Rif. in interesse, a:
MANPOWER S.p.A. - Società a Fornitura di Lavoro Temporaneo
Corso V. Emanuele II, 30 - 20122 Milano - fax 02/77.692.401

Per la pubblicità
LA STAMPA
PK
publikompass
SALODINI srl
Agente Publikompass spa
VERCELLI Via Jolanda,
Tel. 0161 250 754 - 0161 62 592
Fax 0161 220 128

ASCOM associazione commercianti della provincia di Vercelli
FORMATER ASSOCIAZIONE PER LA FORMAZIONE PROFESSIONALE NEL TERZIARIO
Corsi di formazione
DAL PC @INTERNET

Modulo A
PRIMI PASSI NELL'INFORMATICA
Inizio corso: 12 settembre 2000
16 ore suddivise in 8 lezioni di 120 minuti ciascuno (al martedì e giovedì dalle 20.30 alle 22.30)
Modulo B
I PROGRAMMI UFFICIO (Word, Excel, ecc.)
Inizio corso: 12 settembre 2000
16 ore suddivise in 8 lezioni da 120 minuti ciascuno (al martedì e giovedì dalle 20.30 alle 22.30)
Modulo C
MAILING e INTERNET
Inizio corso: 28 settembre 2000
16 ore suddivise in 8 lezioni da 120 minuti ciascuno (al martedì e al giovedì dalle 20.30 alle 22.30)
Per tutti coloro che intendono apprendere le principali caratteristiche di computer, vogliono utilizzare le principali applicazioni, sono incuriositi Internet e desiderano imparare a navigare nella rete.
Per maggiori informazioni e iscrizioni gli interessati possono rivolgersi agli Uffici dell'Ascom (V. D. Jolanda 26, Vercelli) anche telefonicamente (0161/250045 int. 317).

Prima gita il 16 settembre

Gruppo archeologico Due visite guidate a Sordevolo e Brescia

VERCELLI. Due visite guidate, una a Sordevolo e l'altra a Brescia, sono in corso di organizzazione da parte del «Gav, gruppo archeologico vercellese» che ha sede in via fratelli Garrone 20 (telefono 0161-255.251 per informazioni di dettaglio e per comunicare la propria adesione).

La gita a Sordevolo è in programma per domenica 16 settembre, con l'obiettivo di assistere alla rappresentazione notturna della «Passione di Cristo». Quella a Brescia è fissata per domenica 8 ottobre allo scopo di visitare, nel complesso museale completamente ristrutturato di Santa Giulia, la mostra «Il futuro dei Longobardi: l'Italia e la costruzione dell'Europa di Carlo Magno» che racchiude oltre 500 importanti reperti provenienti da musei di tutto il mondo, due dei quali appartenenti al «Tesoro del Duomo di Vercelli». [w. ca.]

Dopo il nuovo marchio di garanzia rilasciato dalla Camera di Commercio

La Valsesia punta sul puncetto doc

Parte la campagna di valorizzazione del ricamo

Una maestra puncettaia

VARALLO

Il puncetto è «doc» solo con il certificato di garanzia che conferma il marchio «puncetto valsesiano» rilasciato dalla Camera di commercio. A ricordarlo è le responsabili della sezione ricamo della Società operaia di Varallo, quelle «maestre puncettaie» che dedicano buona parte del loro tempo libero all'insegnamento di questa tecnica ricamo, nata e sviluppata solo in Valsesia, che prevede la confezione di tanti piccoli nodi uno sull'altro. Migliaia e migliaia di nodi che rendono di alto valore un ricamo anche di pochi centimetri quadrati perché non solo è necessario tanta abilità, ma l'operazione richiede molto ore di lavorazione.

Puncettaie di professione non ce ne sono anche perché i costi salirebbero alle stelle per i clienti: ci sono però decine di signore appassionate, la maggior parte aderenti alla Soms, che realizzano e vendono «opere». E di recente è partita una campagna di sensibilizzazione per rivalutare il marchio. «L'abbiamo ottenuto dalla Camera di commercio - dicono - ed è giusto che venga valorizzato. L'unico puncetto è quello con la dicitura "puncetto valsesiano" e invitiamo i clienti a chiederlo sempre». Accade infatti che puncetti originali siano commercializzati senza marchio ma comunque si tratta prodotti «veri» e dunque non ci sono problemi, il più delle volte succede però di trovare ricami a basso prezzo etichettati puncetto ma che, agli occhi dell'esperto, poco o nulla hanno a che vedere con la produzione tipica. Di qui l'invito a chiedere sempre il marchio. E le autrici per ottenerlo non avranno difficoltà: la commissione di esperte si riunisce almeno un paio di volte al mese. [i. fo.]

Il compito di aprire la manifestazione musical-gastronomica alla band biellese dei Balabiut

Piazzofolk richiama nella città vecchia molto pubblico Esperti musicali appassionati melodie popolari buongustai e danno appuntamento da questa in piazza Cisterna A fianco i «Balabiut» che alle 21 apriranno i festeggiamenti

Tre giorni a tutto Piazzofolk

Stasera debutta la quinta edizione

Renato Moreschi

Comincia questa sera nel suggestivo scenario di Piazza Cisterna la quindicesima rassegna di Musica Popolare.

La tre giorni, oltre a numerosi concerti di band provenienti da oltre confine, annovera nel programma la quinta mostra-mercato di strumenti musicali della tradizione popolare e la rassegna «Vin, tome & Tomin» la quarta fiera-mercato di prodotti del settore agro alimentare con particolare attenzione per quello enogastronomico.

Il debutto in note è per questa sera alle 21 poi da domani pomeriggio a fianco degli artigiani che presentano i loro lavori (violini, ghironde, cornamuse, chitarre) la città vecchia si popolerà di appassionati del settore che proporranno scambi e baratti con tutto ciò abbia riferimento al vastissimo mondo musicale. Dal mattino di domenica sempre in Piazza Cisterna avrà luogo invece la parentesi dedicata ai golosi ed ai buongustai.

L'intera manifestazione è gratuita e gli organizzatori, vigendo il divieto di transito durante il suo svolgimento consigliano di utilizzare la funicolare e di usufruire del vicino parcheggio del Bellone, da cui comodamente e in un paio di minuti, si raggiunge il Piazzo.

Questo il programma dettagliato. A aprire la manifestazione questa sera alle 21 saranno i «Balabiut», una delle realtà folck-rock più interessanti del panorama musicale biellese, band intenta ad unire moderni e tradizione presentando brani originali in italiano ed in lingua piemontese. Seguirà alle 22.30 il concerto di «The Mick West Band», gruppo scozzese che si distingue per i differenti generi musicali che caratterizzano il suo sound, un folk-tradizionale con diverse influenze che vanno dal jazz al blues.

Domani la mostra mercato degli strumenti musicali s'inizia nel primo pomeriggio Saranno presenti anche i biellesi Sergio Verna (specializzato in fedeli riproduzioni di strumenti ad arco e fiato), e Guido Antonintti che presenterà sera di fischietti unica per qualità, design e suoni. Alla sera, alle 21, salgono in pedana i francesi «Inishowen», esperti di musica popolare irlandese che non escludono incursioni nelle sonorità rock, nel flamenco e nel reggae.

Domenica mattina tocca a «Vin, Tome & Tomin». Tra i prodotti esposti non mancheranno i vini tipici biellesi (l'Erbaluce di Viverone, il Bramaterra di Villa del Bosco), i formaggi delle Valli e poi miele, marmellate e dolci artigianali. Dalle 12 animazione con «La Riondassa» formazione piemontese che vede in line-up alcuni tra i migliori esecutori di musica popolare come Giulio, Franz, Guido, Lorenzo e Rinaldo, vere pietre miliari della musica tradizionale subalpina.

Solidarietà anche dai giovani azzurri

An, Livia Caldesi difende Gioggia

Continua a scuotere i palazzi della politica, il caso-Gioggia. E uno dei primi a difendere l'assessore provinciale silurato è Livia Caldesi, capogruppo An in Comune. Proprio Alleanza nazionale ha voluto la testa di Gioggia. Ma la Caldesi, da mesi in rotta suo partito, ricorda che «a Biella esistono due An»: «Come in una partita a calcio, si può un risultato due maniere: dando i calci al pallone oppure alle gambe dell'avversario. Io preferisco giocare con il primo sistema».

A Massimo Gioggia, invece, hanno fatto lo sgambetto. Livia Caldesi è convinta che gli Scanzio-boys abbiano perso persona valida, che ha svolto coscientemente il suo lavoro e che tanto avrebbe ancora potuto fare per la Provincia». La consigliera di An è finita in minoranza, nel suo partito, per aver sostenuto forza la candidatura di Orazio Scanzio, nome della «lealtà e delle correttezza». Peccato che il presidente - commenta la Caldesi - abbia «calpestato quei valori», cedendo un «ricatto» non esitando a sacrificare «l'unico assessore che gli è stato consentito scegliere».

«Ogni giunta vive inevitabilmente pressioni di vario genere - aggiunge la Caldesi -, problemi interni, incomprensioni tra assessori. Il loro superamento dipende unicamente dalla personalità, dalla determinazione e dalle capacità del presidente».

Anche Forza Italia giovani difende l'amministratore silurato: contro Gioggia c'è stata una vera «guerra psicologica», fatta contro il

Livia Caldesi, di Alleanza nazionale

politico azzurro sia contro l'. Forza Italia la prende con gli alleati di An, e contro la loro «ingerenza continua, logorante e insostenibile» in giunta. Singolare l'impegno a difendere ogni altro associato cui «venga lesa l'onorabilità con attacchi personali». E il gran finale è un elogio al commissario Daniele Cantore e al segretario regionale Roberto Rosso, «che hanno dimostrato coerenza e spirito di partito». Ciò che è mancato - dicono implicitamente i giovani azzurri - a Orazio Scanzio, che ha assunto provvisoriamente le deleghe di Gioggia. Il successore sarà scelto nel giro di qualche settimana: e probabilmente sarà un tecnico «esterno».

[g. bu.]

Dopo l'incontro con lo scienziato il direttore dell'Osservatorio conferma: «Disponibile alla sperimentazione»

Scanzio apre Oropa a Martynov Ma don Cuffolo: «Teoria-bufala»

Nelle foto di Micheletto ancora due immagini della visita all'osservatorio del santuario di Oropa scienziato russo Oleg Viktorovic Martynov

Oleg Viktorovic Martynov è ripartito da Biella con la speranza di poter sperimentare all'osservatorio meteorosismico di Oropa la sua teoria sulla prevedibilità dei terremoti.

«Ma ha ancora confermato prima di rientrare ad Asti che la stazione di Oropa sarebbe il posto ideale - spiega il presidente della Provincia Orazio Scanzio che dal '79 dirige l'osservatorio - Ha visto anche altri centri in Europa, ma Oropa oltre ad avere le strumentazioni basilari, è posizionata su un punto strategico della crosta terrestre. Da parte mia gli ho rinnovato la massima disponibilità. Si tratterebbe di installare a Oropa degli apparecchi del professor Martynov, istituire un collegamento con l'università di Tula, una via Internet non è certo un problema, capire come gestire l'operazione che non comporterebbe comunque investimenti gravosi. Il professore ora avrà altri incontri: ieri è stato in Regione poi andrà a Genova a parlare con il responsabile della rete sismica regionale. Siamo rimasti d'accordo che alla fine del suo tour per spiegare la teoria sulla prevedibilità dei terremoti avremo ancora un incontro per tirare un po' la fila del discorso».

Scanzio che prima di incontrare il docente universitario russo era abbastanza scettico sulla possibilità di prevedere i terremoti ma aveva assunto una posizione di apertura, dopo aver ascoltato per quasi due ore le teorie di Martynov non esita a definirle «un discorso molto concreto». Anche se aggiunge «Una parte delle sue teorie sembrano un discorso filosofico».

Secondo lo scienziato conoscendo tutta una serie di parametri meteorologici tra cui la pressione barometrica delle aree cicloniche e anticicloniche e applicando un complicato modello matematico arriva a prevedere quando e dove si verificherà un terremoto.

Curiosamente però il metodo Martynov non hanno assolutamente convinto don Silvano Cuffolo (che pure ha partecipato attivamente all'incontro, dialogando con lo scienziato russo). Il sacerdote che gestisce l'osservatorio di Oropa ha inserito nel bollettino meteo quotidiano un commento inequivocabile: «Sono una bufala scientifica». E aggiunge: «Questo è il mio parere, poi facciano quello che vogliono».

[m.al.]

Organizza Convivia

Mousse e torte Tutti i segreti in 4 lezioni

Dopo il corso di cucina non poteva mancare quello dedicato alla pasticceria. Quattro lezioni rivolte a tutti, ai principianti come agli esperti, per imparare a preparare torte, biscotti, pasticcini e dolci al cucchiaio. Ovviamente le ricette realizzate saranno poi assaggiate «in diretta» da chi partecipa all'iniziativa, con tanto di abbinamento ragionato, ad un vino.

Il tutto è organizzato da Convivia, l'associazione dei buongustai biellesi che annovera fra i suoi sostenitori (oltre al presidente Aldo Tavella) anche Bianca Zumaglini e Carlo Greppi.

Il corso s'inizia lunedì 18 alle 21. In cattedra uno dei maestri della pasticceria biellese Valerio Angelino Catella che ospiterà gli allievi nel suo ristorante, il Fuori Le Mura di Candelo. Per l'occasione distribuita una dispensa con il testo del corso e le ricette, ed al termine ci sarà anche attestato di frequenza.

Per informazioni ed iscrizioni si telefona in sede allo 015-015-2522160. **[p. g.]**

Altro furto all'Ipercoop

Rubato l'incasso di un market in piazza Curiel

Furto con destrezza all'Ipercoop di Ponderano. Servendosi forse di una chiave falsa, i ladri hanno aperto lo sportello di una vetrina del reparto telefonia e si sono impossessati di quattro telefoni cellulari. A scoprire il colpo è stato il responsabile del settore non alimentare, Luigi G., 46 anni, di Biella, che ha subito informato la polizia.

Un furto anche al market Todis di piazza Curiel. Da un armadio dell'ufficio, di cui è stata forzata la porta, i ladri hanno rubato l'incasso del giorno prima, 2 milioni 370 mila lire. La denuncia è stata presentata da Paolo C., 40 anni, di Occhieppo Inferiore.

Un altro furto con destrezza è stato compiuto all'interno di un negozio di abbigliamento di via Italia, a Biella. Alcuni sconosciuti si impossessati del portafogli contenuto nella borsetta della titolare, Maria Teresa T., anni, di Occhieppo Inferiore. Il bottino è di pochi soldi. Ma sono spariti anche i documenti personali e le carte di credito. **[f. p.]**

LETTERE AI GIORNALI

Il grazie del sindaco per «Risoincontro»

Nella serata di domenica 27 agosto si è conclusa la seconda edizione di Risoincontro. La manifestazione si è svolta in un clima di grande festa ed è avuto un largo successo di pubblico, confermando, così, la sensibilità dei biellesi per i prodotti e le tradizioni più autentiche della nostra terra.

A nome dell'amministrazione comunale e mia personale, intendo ringraziare innanzitutto l'amministrazione comunale di Villanova Biellese e tutti coloro che, con la propria opera di volontariato gratuito, hanno reso possibile la buona riuscita dell'iniziativa.

Mi rivolgo, in particolare, ai della Pro loco di Massazza e del Circolo San Barnaba di Villanova Biellese, che hanno lavorato instancabili, ai produttori agricoli dei due paesi, intervenuti con i prodotti e con il loro sostegno, al personale dei due Comuni.

Un grazie alla Regione Piemonte, all'amministrazione provinciale di Biella, alla Biverbanca, alla Fondazione di risparmio di Biella, che hanno patrocinato la manifestazione, e a tutte le ditte che l'hanno sostenuta come sponsor.

Infine, è doveroso ricordare con gratitudine la famiglia Cavallari, la quale, aprendo ai visitatori le porte del castello di Massazza, ha conferito a questa edizione di Risoincontro un fascino tutto particolare.

Renato Carmellino
sindaco di Massazza

L'Inps, i pensionati e i conguagli fiscali

I pensionati che hanno presentato il 730 al Caf o direttamente all'Inps troveranno nella rata di pensione del prossimo mese di settembre i conguagli fiscali, corrispondenti alla differenza tra quanto già trattenuto dai sostituti di imposta e quanto dovuto per Irpef sui redditi del 1999 e sull'eventuale 2000.

Se dal 730 risulta un saldo a credito, il pensionato riscuoterà a settembre l'importo della pensione maggiorato del conguaglio fiscale.

Se invece nel modello 730 il pensionato ha dichiarato redditi per un importo tale da comportare un conguaglio fiscale a suo debito (da recuperare sulla pensione Inps), la rata di settembre sarà ridotta in misura corrispondente.

Il recupero avverrà in unica soluzione se gli interessati non hanno chiesto la rateazione in occasione della presentazione del modello 730.

In alcune limitate situazioni il conguaglio Irpef a debito può assorbire anche l'intero importo della rata di pensione. A ciascun pensionato, che ha presentato il modello 730, l'Inps darà comunicazione dettagliata delle operazioni di conguaglio effettuate direttamente a domicilio o tramite gli sportelli negli uffici pagatori.

Se nel 2000 la situazione reddituale è cambiata rispetto a quella dichiarata con il 730, il pensionato può comunicare, entro il 30 settembre, la variazione dell'acconto agli uffici Inps i quali provvederanno a rettificare, sulla rata di novembre, l'importo del secondo o unico acconto Irpef per l'anno 2000.

Alle operazione di conguaglio fiscale effettuate dall'Inps non sono interessati i titolari di sola pensione di invalidità civile e i cittadini ultrasessantacinquenni titolari di solo assegno e pensione sociale.

Claudio Ferracin
relazioni esterne dell'Inps
Biella

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Biella: tel. 015/33.247; **Cavaglià:** tel 0161/96160, **Cossato:** tel 015/922 148.

PRONTO SOCCORSO

Biella: tel. n. verde 800 120 118

GUARDIA MEDICA

Biella: telefono 015/20 848-9; **Cavaglià:** tel 0161/96 470. **Cossato:** telefono 015/922 801

CARABINIERI

Biella: via Fratelli Rosselli tel 015/84 09 054 - 015/84 09 051 015/84 09 047 (pronto intervento 112)

QUESTURA

Biella: via Tripoli 2, tel 015/35 90 411.

FERROVIE DELLO STATO

Biella: Stazione di Biella San , piazza San Paolo, tel 015/40 25 52.

AZIENDA DI PROMOZ. TURISTICA

Biella: via Lamarmora 3, tel 015/35 11 28

AZIENDA TRASPORTI (ATAP)

Biella: via Tripoli 14, telefono 015/35 041, fax 015/35 04 414

FARMACIE DI TURNO

A **Biella:** *Farmacia Dr. Role*, p. G. B. Cossato 8 (Vernato), tel. 015/405 840. Orario di apertura: dalle 8.30 alle 12.30 e dalle 15,30 alle 19,30. Nelle altre ore apre su presentazione di ricetta medica urgente.

Per gli altri Comuni della provincia, le farmacie di turno svolgono il servizio di reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricetta medica urgente.

Ronco Biellese: *Dr. Cacca*, via Roma 92, tel. 015/46 16 58.

Cerrione: *Dr.* , via Giovanni 85, tel. 015/67 16 68.

Zubiena: *Dr. Carlo Ponghetti*, via Quaglino 23, 015/68 01 92.

Ponzone: *Dr. Rollone*, via Provinciale Ponzone, tel. 015/77 70 90.

Vigliano Biellese: Milano 117, tel 015/51 02 11.

NOTIZIE FLASH

TRUFFE

Denunciati due fratelli Salussola e Sagliano

Dopo una minuziosa e rapida indagine, partita da una denuncia per truffa presentata da un commerciante di Biella, i carabinieri di Andorno sono risaliti ai responsabili, i fratelli Simone e Andrea C., di 20 e 23 anni, il primo residente a Salussola, l'altro a Sagliano, denunciati per truffa aggravata. Denunciati per ricettazione Natalino D., 50 anni, Rossella R., anni, entrambi di Andorno, e Mohamed E., 38 anni, di Sagliano. Nelle abitazioni dei tre i militari hanno trovato due calduie a muro e numerosi attrezzi edili, per un valore complessivo di 12 milioni di lire, acquistati tempo prima dai due giovani truffatori dopo averli comprati e non pagati alla ditta Mangili Giorgio di Biella, è stata restituita la refurtiva. **[f. p.]**

CRONACA

Donna nel guai per un pontile sul lago

Quarta denuncia a Viverone per i pontili fissi costruiti sulle acque demaniali del lago senza la prescritta autorizzazione. Sul libro degli indagati, questa volta, è finita Emanuela C., 35 anni, residente a Torino. Davanti alla sua proprietà, che si affaccia sulle acque del lago, i carabinieri del servizio navale della stazione di Cavaglià hanno trovato una piccola banchina fissa, costruita abusivamente. Il pontile è stato immediatamente posto sotto sequestro. **[f. p.]**

CONTROLLI

Guidavano ubriachi: sequestrate le patenti

Ancora due denunce per guida in stato di ebbrezza. Nella rete dei carabinieri sono finiti Artemio David A., 31 anni, residente a Biella, e Cristiano Z., 28 anni, residente a Ronco Biellese. Entrambi gli uomini sono stati sorpresi ubriachi alla guida delle loro auto militari di Biella. Ai due è stata sequestrata la patente, come prevede il codice della strada. **[f. p.]**

I documenti storici e gli aneddoti nei ricordi di chi ha conosciuto Angelo Giuseppe Roncalli che domenica sarà beatificato

Quel parroco amico di Giovanni XXIII

Parte da Sordevolo la traccia biellese del Papa buono

Michela Chioso

C'è una traccia biellese nella storia di Giovanni XXII, il «Papa buono» che domenica sarà beatificato. Un legame che inizia dalla figura di don Giulio Radaelli, parroco di Sordevolo scomparso nei primi anni '90.

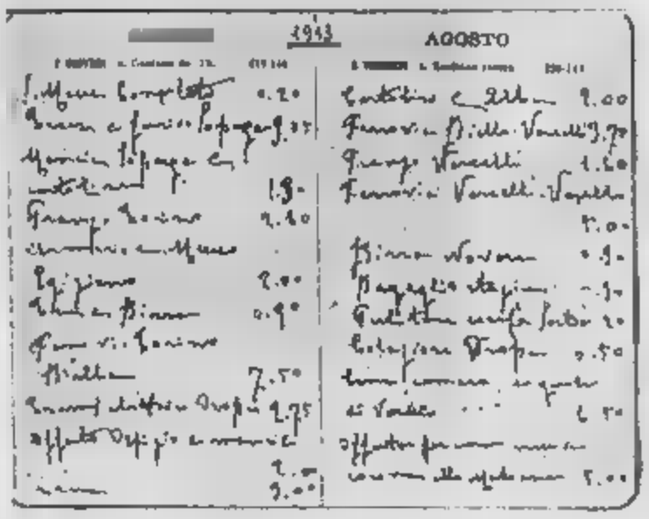
«Ciò che univa le famiglie Radaelli e Roncalli, entrambe di Sotto il Monte - spiega l'attuale parroco, don Luciano Acquadro -, era un forte e affettuoso rapporto. Il nonno di don Giulio fece addirittura da padrino di Cresima ad Angelo Giuseppe Roncalli e quest'ultimo, nel 1934, celebrò a Sotto il Monte le nozze della sorella di don Giulio, Rita Radaelli. Numerose furono anche le lettere che i due si scambiarono nel corso degli anni, non ultima quella che Roncalli inviò a Radaelli in occasione della sua ordinazione sacerdotale. Ci sono poi due cartoncini autografi, una foto e messaggio del SantoPadre. Don Giulio si recò sovente a Roma, ospite di Giovanni XXIII. Nel bollettino parrocchiale del luglio del '63 don Radaelli, annunciando la morte di Papa Roncalli, ricordava le sue ultime parole: "Quando sentirai che sono morto, vai in chiesa e recita il Te Deum: ringrazierai così il Signore per i doni che mi ha largamente dato"».

Ma altri eventi legano il Papa Buono al Biellese. Nell'agosto del 1913 il giovane prete Roncalli, segretario del vescovo di Bergamo Radini Tedeschi, si recò per la prima volta in pellegrinaggio ad Oropa dove, il 15 agosto, celebrò la prima messa nel santuario. Da quel momento la sua vita è un susseguirsi di cambiamenti: si trasforma in "viaggiatore di Dio" e nel 1938, nunzio apostolico in Bulgaria, torna ad Oropa.

«Fu mons. Loris Francesco Capovilla, segretario particolare di Giovanni XXIII, a segnalarci i due pellegrinaggi del Papa Roncalli - spiega Mario Coda, archivista e bibliotecario onorario del santuario di Oropa - inviandoci, tra l'altro, le impressioni della seconda visita del Pontefice datata appunto martedì 6 settembre 1938. Sappiamo che monsignor Roncalli era ospite dell'arciprete di Biella Piazzo, don Forno, il quale lo accompagnò nella visita al Santuario». Queste le annotazioni di Giovanni XXIII: «Sono tornato a Oropa dopo il 1913, dunque 25 anni. Santa messa nella Cappella della Madonna Nera e devozioni calme e confidenti; specialmente pregai per gli affari d'Oriente... Visitai poi bene ogni cosa: il tesoro, il superiore mgr Eliseo Maia, compagno di studi di mgr Radini Tedeschi, il nuovo tempio alla cui dedicazione vorrei poter partecipare. Oropa è qualche cosa di più grandioso di Lourdes...»

Angelo Giuseppe Roncalli ad Oropa non tornerà più.

Il 10 febbraio del 1939 muore Pio XI e il 2 marzo viene eletto Eugenio Pacelli predecessore di Sua santità Giovanni XXIII. «Durante il mio sacerdozio ebbi modo di incontrarli entrambi - spiega don Giovanni Saino, ex rettore del santuario di San Giovanni d'Andorno -: Pio XII potrei paragonarlo a Gesù Cristo nella sua divinità, Papa Roncalli a Gesù Cristo nella sua umanità. Ricordo quel suo modo di porsi, con la veste che si imbarcava tra le ginocchia, l'ineffabile dolcezza e la toccante semplicità. Era un cristiano: questo è l'elogio più nobile che gli si possa fare perchè significa "colui che è appartenuto a Cristo"».


1943 AGOSTO

Durante la seconda guerra mondiale il delegato apostolico Roncalli, a Istabul, offre il suo aiuto a oltre 25mila Ebrei. «Papa Giovanni XXIII è un uomo che ha mostrato, in ogni circostanza, di non seguire alcuna strategia, ne politica ne diplomatica, neppure quando era capo di stato del Vaticano - spiega Enzo Bianchi, priore della Comunità di Bose di Magnano -. Nella sua vita è stato un uomo di dialogo l'apertura con gli Ortodossi in Bulgaria e con gli Ebrei in Turchia, lo dimostrano. La sua grandezza sta nell'aver capito che l'errore è cosa diversa dall'errante e che il peccato è cosa diversa dal peccatore. L'importante eredità che ci lascia non è quella dell'ottimismo facile, ma quella di dare fiducia a ogni uomo, qualunque sia la sua fede e il suo credo politico».

La nota spese di Giovanni XXIII per la sua prima visita a Oropa e a al centro il vescovo di Biella Massimo Giustetti

«E' stato un Papa sorprendente, un grande dono di Dio alla chiesa e all'umanità intera - afferma il vescovo di Biella Massimo Giustetti -. Alla sua età, 77 anni, si pensava fosse una figura di transizione, una pausa dopo il grande potere di Pio XII. Ma già nei suoi primi passi Giovanni XXIII cambiò stile, da mite curato di campagna diventa quasi "rivoluzionario", con il suo coraggio ha rinnovato la chiesa».

L'associazione vittime

Sos ai deputati «Subito il nuovo codice stradale»

BIELLA. «Bisogna fermare la strage». L'appello è di Nicoletta Napolitano, responsabile biellese dell'Associazione familiari e vittime della strada. La Napolitano ha scritto ai parlamentari biellesi per sollecitare «la rapida discussione e definizione del testo di modifica al Codice della strada, licenziato dalla Commissione trasporti e ora all'esame dell'aula». Scrive l'Associazione: «Se è possibile nutrire dubbi sulle singole norme proposte, è fuori discussione la necessità della loro approvazione definitiva entro questa legislatura come chiaro segno della volontà popolare, che il Parlamento deve esprimere, di fermare la strage stradale».

Nicoletta Napolitano ricorda ai parlamentari biellesi alcuni dati allarmanti: «Novemila morti, 20 mila disabili gravi e trecentomila feriti ogni anno sono un costo insopportabile a livello personale e sociale, e costituiscono insieme il risultato di un atteggiamento lassista che l'intera Europa ci rimprovera». (f. p.)

Canova: «Usiamo armi normali, basta con gli allarmismi». Sono 36 le doppiette coinvolte

«Non è pericolosa la caccia al capriolo»

Dall'Atc una dura replica alle accuse di Pro Natura

BIELLA

Non si è fatta attendere, dal mondo venatorio, la replica alle accuse sollevate da Pro Natura. Secondo l'associazione ambientalista, sarebbe troppo pericolosa l'introduzione della caccia al capriolo anche in pianura.

«Vorrei ricordare - commenta Cleto Canova, presidente dell'Atc - che la materia in oggetto è regolamentata da una legge e da regolamenti nazionali. Ci siamo adeguati in ritardo ad una normativa comune già presente da alcuni anni in diverse realtà del Piemonte. La cattura avviene tramite appostamenti fissi temporanei, con l'animale fermo e non in corso».

L'ambito territoriale di caccia ricorda che saranno poche le doppiette coinvolte: 12 cacciatori ad ottobre e 24 a gennaio. Gli elenchi sono stati appositamente redatti in base alle graduatorie di merito emerse dal corso preparatorio. Sarebbero da sfatare, quindi, anche i dati comunicati da Pro Natura, sulla gittata di 4 o 5 chilometri attribuita ai fucili ad anima rigata. Commenta Canova: «Utilizziamo armi a medio calibro, non sicuramente militari. Mi riesce difficile comprendere le dichiarazioni di Roberto Mondello, finalizzate a creare inutili allarmismi tra la popolazione». L'Atc spiega che la porzione di territorio collinare destinata alla caccia al capriolo rientra in una zona ad alta densità abitativa, e che la stessa è divisa dalla Zona alpina solamente da una strada provinciale.

E' ancora polemica sull'introduzione della caccia al capriolo in pianura

Le doppiette dell'Ambito si chiedono quindi perchè le polemiche non abbiano coinvolto negli anni precedenti anche il vicino Comparto alpino, dove la caccia al capriolo è diffusa da alcuni anni. E' un rapporto difficile, quello tra il mondo venatorio e il consiglio direttivo di Pro Natura Biellese. E' ancora vivo il ricordo delle polemiche di due anni fa. Pro Natura, rivolgendosi ai magistrati, ritardò l'apertura della caccia agli ungulati in montagna, contestando i dati relativi ai censimenti.

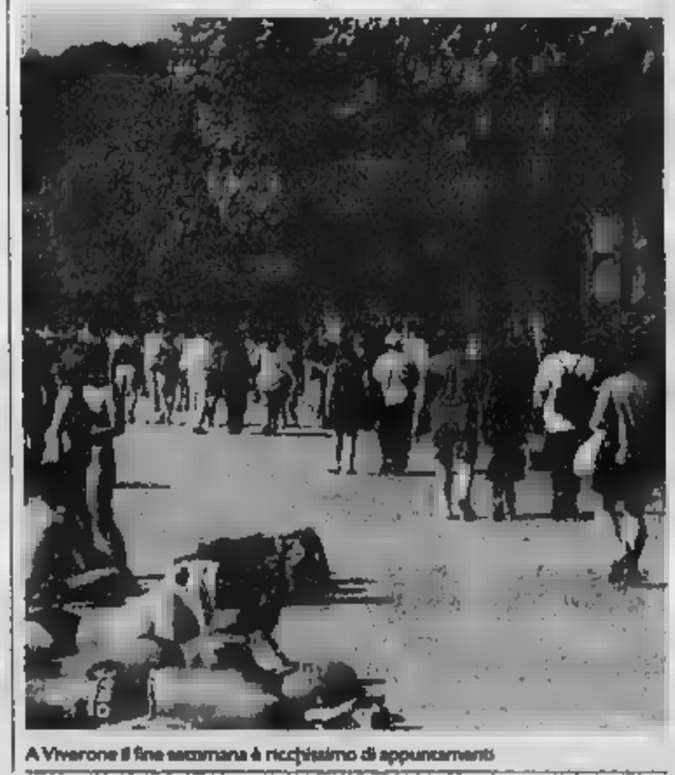
«Si sono fatte le cose in regola - commenta oggi Giovanni Quaglia, presidente dell'associazione Libera Caccia -. Non è vero che le armi a canna rigata dotate di cannocchiale siano più pericolose di quelle a canna liscia. Non mi pare che il Biellese, negli ultimi anni, abbia registrato incresciosi ed evitabili incidenti legati all'attività venatoria. Anche citando i dati nazionali mi pare che su un milione di praticanti il tasso di pericolosità sia minimo». (r. mo.)

Importante Società operante nel settore dei Servizi di Pubblica Utilità ubicata dalla sua sede legale ricerca
DEL SETTORE AMMINISTRAZIONE, FINANZA, CONTROLLO
Il Candidato ideale dovrà
Pubblicompass - Ag. Salodini - Via Verdi 40 a - 13100 Vercelli
www.donordest.it LA STAMPA
Valsesiana
SETTEMBRE 2000
Venerdì 1 BEPPE NARDI
Sabato 2 WALTER D'ANGELO
DISCOLISCIO
Domenica 3 sera GIGI FEZZARDI
RIPRENDE IL DISCOLISCIO FESTIVI POMERIGGIO
OGNI VENERDI LIBERO E GRATUITO
a mezzanotte
Specchio edicola da sabato 2
Malpensa. Armatevi di cartine, binocoli, bussola. E partite. Destinazione? Aeroporto di Malpensa. Perché arrivarci da Torino è un'impresa quasi impossibile, un nostro inviato ci ha provato. E ci racconta la sua avventura

In riva al lago due importanti mostre: oggi è atteso anche il ministro Fassino. A Occhieppo debutta la sagra della patata

Viverone, magie floreali nel parco

E domani a Gaglianico torna la cena itinerante


A Viverone il fine settimana è ricchissimo di appuntamenti

BIELLA

Week-end ricco di appuntamenti, in provincia. Uno dei più importanti è la sagra della patata di **Occhieppo Inferiore**, giunta alla decima edizione. Domenica dalle 9, in piazza Prebenda, esporranno i produttori. Accanto alle patate ci saranno tome nostrane, burro, salumi, miele, farina e altri prodotti tipici.

Spiega Michele Colombo, agronomo della Comunità Bassa valle Elvo: «Il nostro servizio tecnico ha seguito la coltivazione delle patate, cercando di ridurre al minimo l'impatto ambientale. Le precauzioni ecologiche possono penalizzare la produzione, ma danno la certezza di avere patate al naturale».

A **Gaglianico**, invece, domani va in scena la terza edizione di «Savagnascando», la supercena itinerante nella frazione di Savagnasco. Obiettivo: riscoprire le antiche ricette e i sapori di una volta, grazie a una «gara» di ospitalità fra gli abitanti.

Sotto i portoni e nei cortili ci saranno 17 «stazioni gastronomiche». Il tour comincia alle 20. Un'ora dopo, in regione Doss e in regione Singrand, ci saranno musiche e danze dei cinque continenti. Alle 23 il gran finale, con i fuochi d'artificio. Ci sarà anche un mercatino del libro usato, a cura dell'Associazione volontari di Gaglianico. In caso di maltempo, la manifestazione è rinviata a domenica.

A **Viverone**, questa sera alle 18, s'inaugura la mostra di acquerelli «Da Canterbury a Roma», dedicata ai pellegrini che percorrevano la «via Francigena». L'appuntamento è alla Cella di San Michele, in via Cascine di Ponente. All'inaugurazione è atteso anche un ospite illustre: il ministro di Grazia e Giustizia Piero Fassino. L'esposizione rimarrà aperta fino a domenica 10, dalle 14 alle 19.

Domani pomeriggio debutta invece «Aria di lago... profumo di fiori», la grande mostra floricola allestita nel parco di Villa Lucca. Alle 18, in piazza Cavallini, ci sarà un'esibizione del gruppo folcloristico di Piverone.

La Cella si potrà visitare anche domenica, dalle 10 alle 22. E il pubblico potrà seguire un percorso enogastronomico, curato dai produttori di Viverone. L'appuntamento con piante e fiori si ripete il prossimo fine settimana: sabato 9, il parco di Villa Lucca rimarrà aperto dalle 10 alle 22; domenica dalle 10 alle 18. Sempre sabato 9, dalle 21 alle 22, si potrà visitare anche la mostra di pittura su tematiche floreali organizzata all'hotel Lido.

RISTORANTE
"La Favola"
Via Marchese Magliano, 47/B
SV
0182 681027 0182 683946

RISTORANTE
"La Favola"
AMPI SALONI PER CERIMONIE
PISCINA - PARCO GIOCHI BIMBI
PARCHEGGIO
681027 0182 683946

EDOARDO RASPELLI FA IL PUNTO SULLA RISTORAZIONE ITALIANA

«Da Liguria e Piemonte mi aspetto ancora di più»

intervista

Stefano Pezzini

Edoardo Raspelli, dopo la fatica cinematografica con Piero Chiambretti (interpreta un professionale cameriere nel film del «Pierino» torinese) si riposa, lavorando in montagna prima di ripartire, domenica 17 settembre, con la trasmissione domenicale di Rete 4 «Mulavarde». Dalla villeggiatura fa il punto della ristorazione sottolineando, come sua tradizione, gli aspetti che non vanno.

Tanti ristoranti, interesse rinnovato alla tipicità, chef che diventano star televisive. L'Italia, almeno a tavola, cambia pelle?

«Un passo indietro. Indubbiamente dagli Anni '60, quando c'erano le trattorie con le tipiche cucine della mamma, fatte di salse, grassi e soffritti, con "i nostralini" o al più il Sonve sfuso, sono stati fatti passi da gigante. La punta di svolta è il 1977 quando, contemporaneamente, aprono Gualtiero Marchesi e Pina Bellini a Milano, Ezio Santin in provincia di Milano e Georges Cogny a Piacenza. Un poker d'assi che rivoluziona la ristorazione. Poi, dopo di loro, arrivano altri. E' il momento della "nouvelle cuisine" che significa cotture più leggere, scelta delle materie prime, un occhio di riguardo alla salute».

E' il genio, la fantasia o la preparazione scolastica a creare questa nuova generazione di chef?

La conoscenza, la passione, il genio. Sicuramente non le scuole alberghiere italiane che, ancora oggi, non riescono, tranne rari casi, a sfornare chef di eccellenza. Basti pensare che a Nizza la scuola alberghiera, gli studenti, gestiscono tre ristoranti in ogni fase, dalla cucina alla sala, dall'approvvigionamento all'amministrazione».

Nel Nord Ovest, Piemonte e Liguria, la situazione, a leggere le guide, è positiva.

«E' positiva perchè in queste regioni, vuoi per i prodotti, vuoi per la tradizione, ci sono dei locali che rientrano ai vertici della ristorazione italiana. Attenzione, però perchè è un momento di stallo sul piano nazionale. C'è una certa omologazione nei piatti. Paradossalmente, anche se in genere è una ristorazione "trattorinle", qualche emozione la si trova maggiormente al Sud. E vedo salire la cucina del Nord Est, del Veneto soprattutto»

La cucina è anche moda. Cosa c'è da buttare nelle nuove tendenze?

«Il pericolo maggiore lo abbiamo avuto nel 1999 quando un ristoratore spagnolo, Adrià, ha preso in giro il mondo con i suoi piatti a base di schiume e intrugli ambientali culturali. Mi sembra che il pellegrinaggio dei ristoratori italiani verso il falso maestro sia terminato. Per fortuna del nostro palato».

L'agriturismo può essere una nuova frontiera della ristorazione o è una moda effimera?

Dipende. E' una buona forma di ristorazione, a prezzi contenuti, capace di eliminare la ristorazione se si è alla ricerca della tipicità e si è disposti a lasciar correre su servizio e accessori. Diventa un pessimo investimento gastronomico se a fare agriturismo è la moglie annoiata del professionista che sa fare bene il riso alle fragole e vuole spacciarlo come prodotto tipico».

Un mare di guide gastronomiche invadono le librerie. Come orientarsi?

«Direi leggendo solo quella dell'"Espresso" che dirigo io. A parte le battute credo sia la migliore perchè ha una fitta rete di collaboratori, 110, di cui tre quarti giornalisti che curano la scrittura. A loro chiedo non l'elenco dei piatti ma il racconto di un'esperienza. Anche negativa. Anche il "Gambero Rosso" ha una fitta rete di collaboratori. Non si può dire lo stesso della "Michelin". Dodici persone contro quasi 4 mila ristoranti recensiti: i numeri non tornano».

Il vero problema della ristorazione oggi è il pesce: pescato o allevato, come si riconosce?

«L'italiano non è capace a fare la spesa, non la fa. Per questo non conosce la differenza di prezzo di una spigola allevata che costa 15 mila da quella pescata che può costarne anche 70. Anche il palato è disabituato al gusto. Ci vuole una legge chiara che imponga nel menù la provenienza. Se pescata, se allevata in vasca o in mare e in che mare. Pesci che arrivano da paesi dove l'igiene è scarsa possono essere nocivi alla salute».

Settembre, mese di sagre che promuovono il vino...

Andrebbero anche bene se facessero bere in bicchieri di vetro e il fumo della brace non disturbasse la degustazione. Del resto anche in alcuni ristoratori di livello le carte dei vini sono carenti...

Festivalmare, le nomination?

Datemi ancora una notte...».

«Ci vuole una legge che tuteli il consumatore sul pesce allevato e quello pescato in mare»

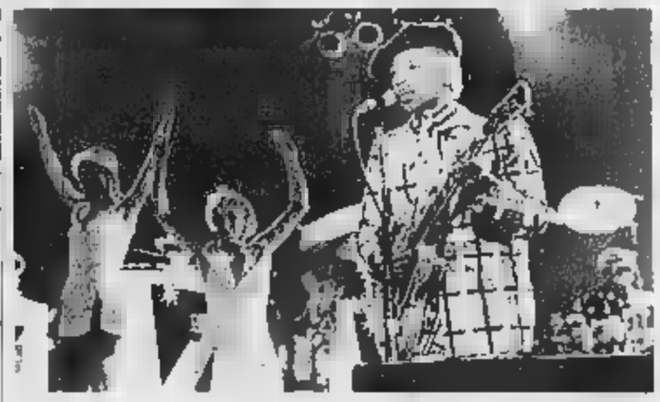
Imminenti le nomination per Festivalmare 2000 «Datemi ancora una notte»

Edoardo Raspelli, in piedi, con Vanessa Aubert e Chiambretti durante una pausa delle riprese del film «Ogni lasciato è perso». Sopra un momento della premiazione di Festivalmare dell'anno scorso. Sono attese le nomination di Raspelli

Un appuntamento di grande prestigio

Kid Creole e la sua band stasera di scena al Covo

Attorno a mezzanotte festa di fine estate e domani su Rai Uno per «Miss Italia»



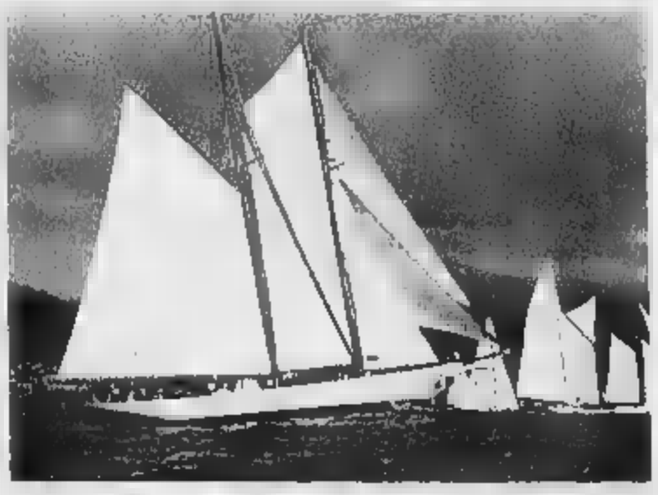
Kid Creole e la sua band per la festa di fine estate del Covo di Nord Est

SANTA MARGHERITA L. Grande festa di fine estate questa sera, attorno a mezzanotte, al Covo di Nord Est di Punta Pedale, con l'attesissimo concerto di Kid Creole & The Coconuts. La mitica e ritmatissima band è arrivata in Italia per il lancio promozionale del nuovo singolo «I Love Muchacha» la collaborazione del gruppo-rivelazione dei Los Cocos Coco. Nel famoso locale del Tigullio, Kid Creole & The Coconuts presenteranno i brani più famosi del loro repertorio, partendo da «Male Curiosity», fino a «Stool Piangeom» e passando attraverso «Annie» e la «mitica» «Don't Take My Coconuts e, per la prima volta in versione live, «I love Muchacha». Kid Creole è un artista di assoluto spicco internazionale e in occasione del breve tour italiano parteciperà, domani sera, in veste di ospite musicale, alle finali nazionali del concorso di Miss Italia a Salsomaggiore, in diretta su RaiUno. **[m. b.]**

Già all'ormeggio a Porto il «Capricia», gioiello della Marina Militare: il raduno dal 13 al 17

Vele d'Epoca, rotta verso Imperia

I primi arrivi in banchina delle Signore dei Mari



Sono oltre cento gli yacht anche che partecipano al raduno delle Vele d'Epoca

IMPERIA

La prima delle partecipanti è già arrivata, ed è attraccata in fondo alla calata Ansaldi, leggermente oltre la siepe delle navi tonniere, all'ormeggio in questi giorni al Porto Maurizio. E' il Capricia, uno yawl di 23 metri, costruito una quarantina d'anni fa in Svezia su progetto di Sparkman e Stephens, donato nel '93 alla Marina Militare dall'avvocato Agnelli e che adesso viene utilizzata per l'addestramento e le crociere di fine corso degli allievi dell'Accademia Navale di Livorno.

Sono già un centinaio, le imbarcazioni iscritte all'11° raduno delle Vele d'Epoca, in programma dal 13 al 17, che ha quest'anno come sponsor principale Prada, lo stilista della mitica Luna Rossa. Tra di esse, anche alcuni ospiti illustri, come il vecchio rimorchiatore «Pietro Micca» e la goletta «Pandora», replica fedele di un veliero di fine Settecento, come quelli velocissimi del mar Baltico, adibiti a servizi postali e doganali. Sono due natanti già opzionati per rappresentare il Museo Navale del Ponente ligure, quando avrà la sede definitiva in banchina.

E il prestigioso «pedigree» di queste Signore dei Mari che stanno facendo rotta su Imperia è condensato in «Vele d'Epoca: un secolo di yachting» (Gribaudo Editore), l'ultimo voluminoso libro del comandante Flavio Serafini, che in ben 450 pagine racconta la storia di circa 400 imbarcazioni antiche, molte delle quali presenti al raduno. A illustrare l'opera, il 14 in banchina (ore 18) sarà lo skipper Erik Pascoli, già al timone del Rondotto e di Marietta **[s. d.]**

MARINA YACHTING
CIESSE PIUMINI
CHESTERFIELD
ATTENZIONE
IMPORTANTE
ABBIGLIAMENTO
SPORTSWEARS
AL CENTRO COMMERCIALE
"IL GABBIANO"
LIQUIDA TUTTO
RINGRAZIANDO TUTTA LA CLIENTELA E NON, CHE IN QUESTI ANNI HA SCELTO IL NOSTRO PUNTO - VENDITA DIMOSTRANDOCI FIDUCIA E INTERESSE ALLA QUALITÀ
DIAMO UN ULTERIORE OMAGGIO
LIQUIDAZIONE TOTALE
dal 1° al 30 settembre
SCONTI DAL 20% AL 60%
SU TUTTI I CAPI FINO ESAURIMENTO MAGAZZINO

A FELIZZANO...
...NON SOLO GIOCHI
FAMILY PARK

VC BIAT CN AL AO
... ma anche piscina
FELIZZANO (al) - STRADA STATALE 10 EST
tel. 0335 7057585 - 0131 444794

Piatti e vini doc sulle tavole del Ristorante Vip nel palazzo del Casinò sono a disposizione di attori e registi

Cucina piemontese a Venezia

Per la Mostra internazionale del cinema

Amadea Franco
CUNEO

Chissà se Milos Forman o Madonna hanno apprezzato i piatti e i vini della buona cucina piemontese, da mercoledì scorso protagonisti alla 57ª Mostra internazionale d'Arte Cinematografica di Venezia, seconda edizione diretta dal piemontese Alberto Barbera.

E già... perché quest'anno Regione e Unione Associazioni Piemontesi Pubblici Esercizi hanno organizzato un'iniziativa enogastronomica di tutto rispetto. Si chiama Piemonte Background. Sede il Ristorante Vip nel palazzo del Lido. Qui attori, registi e vertici della Biennale, fino al 9 settembre possono spaziare tra cibi e i vini doc piemontesi. Un biglietto da visita che la Regione offre a una platea internazionale. Obiettivo: far compiere agli ospiti della Mostra del Cinema un viaggio in Piemonte attraverso il cibo. Piemonte Background gestisce anche il bar annesso alla sala-ristorante che già al mattino offre colazioni, cioccolato e pasticceria.

E poi: salumi, nocciole, torrone, formaggi (come il Murazzano dop) tartufi, tagliatelle, pesche, mele e il meglio dei vini: moscato d'Asti, arneis, barbera, dolcetto, nebbiolo e barolo. Quest'ultimo vino molto apprezzato da Clint Eastwood a cui sono state regalate alcuni bottiglie.

Ma il Piemonte a Venezia ha portato anche un'altra iniziativa: la costituzione, da parte della Regione e della Città di Torino, della Fondazione Film Commission Torino-Piemonte. L'agenzia per la promozione e l'incentivazione della produzione cinematografica, televisiva e audiovisiva sul territorio regionale ha avviato forme di sostegno a produzioni sia di affermati autori, sia di giovani registi. La Fondazione verrà presentata domani nel corso di una conferenza stampa. Saranno presenti alcuni componenti del Consiglio di amministrazione della Fondazione: il presidente Marco Boglione, gli assessori alla Cultura della Regione e della Città di Torino. Parteciperà il regista Mimmo Calopresti.

Infine in occasione della proiezione del film di Gianni Amelio «Bertolucci secondo il cinema» domenica si presenterà alla stampa «Torino Città del cinema».

Infine occorre dire che tra i quattro film italiani in concorso alla Mostra c'è il «Partigiano Johnny», del regista Guido Chiesa, tratto dall'opera di Fenoglio che racconta il dramma e le lacerazioni della lotta partigiana fino alla tragedia conclusiva.

Il tartufo superstar oltre a grandi formaggi nocciole, torrone, pesche

Cioccolato e pasticceria fin dal mattino per degustazioni al bar

Ricca la vetrina dei vini: arneis moscato, nebbiolo e barolo, molto apprezzato da Clint Eastwood

Volti vercellesi in Laguna

Simonelli e Banda Osiris al Concorso

VERCELLI. Parla (e suona) vercellese la 57ª Mostra del Cinema di Venezia: è vercellese Giorgio Simonelli, uno dei sette critici cinematografici della giuria che assegnerà il prestigioso premio Ocic (Office Catholique International du Cinema) ed è per tre quarti vercellese la Banda Osiris che firma la colonna sonora del nuovo film di Matteo Garrone «Estate romana».

Roberto e Gianluigi Carlone, Carlo Macrì e il fiorentino Sandro Berti compongono già lo scorso anno una colonna sonora per Garrone, quella di «Ospiti», che si aggiudicò il premio Siae. La Banda Osiris ci riprova coinvolgendo il Quartetto d'archi Euphoria, che la accompagna di solito negli spettacoli, il pianista Luigino Ranghino e la vocalist Lucilla Galeazzi.

Se la «banda più piccola del mondo» mira ad un premio, il docente universitario Simonelli lo assegnerà: e l'Ocic è uno dei più prestigiosi in laguna. **[e. d. m.]**

Giorgio Simonelli giurato a Venezia

Per l'ultimo concerto della stagione estiva

Il cantautore Ivano Fossati
E' nato a Genova 49 anni fa
Ha collaborato con alcuni tra i migliori interpreti italiani
e inciso 18 album premiati al Tenco e a Sanremo

La poesia di Fossati al Palais St-Vincent

SAINT-VINCENT

Cala il sipario sulla rassegna estiva di musica italiana organizzata dal Casinò, che ha fatto convergere a St-Vincent «big» del calibro di Angelo Branduardi, Roberto Vecchioni, Carmen Consoli, Max Gazzé, Amedeo Minghi. Il gran finale, domani sera, è affidato a Ivano Fossati, una delle figure più rappresentative nel panorama dei cantautori italiani.

Nato a Genova 49 anni fa, ha vissuto nella città ligure fino ai primi anni '80, per poi trasferirsi in un paesino dell'entroterra. Sotto il profilo artistico, Ivano Fossati vanta un curriculum difficile da eguagliare. Autore di rara raffinatezza, oltre che apprezzatissimo interprete, fino ad oggi ha pubblicato 18 album che in trent'anni di carriera gli sono valsi una raffica di premi della critica.

Al Tenco, l'Oscar italiano dei cantautori, ha riempito l'albo d'oro: miglior Lp nel 1986, 1990, 1992 e 1996; miglior canzone nel 1988 e 1997. E ancora: miglior testo al Festival di Sanremo nel 1972 e nel 1982 il Premio della critica, sempre a Sanremo, per «Le notti di maggio» cantata nel 1987 da Fiorella Mannoia.

La passione per la musica emerge prestissimo, a casa Fossati. All'età di 8 anni Ivano comincia a studiare pianoforte, strumento che si rivelerà fondamentale per il percorso artistico del cantautore ligure. Nel 1971 è il leader dei «Delirium» e incide il primo album. E l'anno dopo arriva il successo. Fossati e il suo gruppo scalano le classifiche con il brano «Jesahel». Subito dopo l'artista genovese comincia la carriera solista, con collaborazioni in area jazz e con Francesco De Gregori e Fabrizio De André. E' un periodo ricchissimo di ispirazioni per Ivano Fossati: scrive musiche per il teatro (una passione mai tramontata), colonne sonore per il cinema e testi portati al successo da interpreti come Fiorella Mannoia, Gianni Morandi, Ornella Vanoni, Alda Osa, Loredana Bertè e Mia Martini.

L'artista ligure ha inciso 18 Lp e vinto sei volte il Premio Tenco

I biglietti per il concerto di domani sera al Palais di St-Vincent sono in vendita a 25 mila lire. L'appuntamento è alle 21,30, prevendite ad Aosta («Il disco» e «Il disco 2»), Saint-Vincent («Best Record», «Sport Club» e «Cartolibreria Carola»), Ivrea («Disco International») e Biella («Paper Moon»). **[e. ser.]**

Domani nel parco del castello di Costigliole

Il sacro nella musica Un recital con Alice

COSTIGLIOLE D'ASTI

Arriva Alice e sarà un viaggio alla ricerca del sacro nella musica. E' la proposta, domani sera, di «Grinzane Festival», il cui parco culturale conta un avamposto nel castello costigliolese.

Per il recital «God is my dj», Alice, ricomparsa quest'anno a Sanremo dopo alcuni anni in ombra, prenderà a prestito brani di Franco Battiato, Peter Gabriel, Ryuichi Sakamoto, arricchendo il tutto con trascrizioni di canti tradizionali. Al «Grinzane Festival» promettono una serata particolare: «Sarà una proposta fuori dall'ordinario, non un concerto di routine ma un evento che abbatterà le frontiere tra musica "colta" e non».

Il concerto verrà ospitato, alle 21,30, nel parco del castello (in cui soggiornò la contessa di Castiglione). In caso di maltempo, sarà trasferito al Teatro Sociale di Alba. Costo del biglietto: 15 mila lire (ridotti 10 mila).

«God is my dj» sarà preceduto dallo spettacolo «Il contagio» di Vesuvio Teatro, tratto dal romanzo di José Saramago «Cecità». Il lavoro sarà ambientato nei suggestivi spazi degli antichi granai del castello alle 19,30 (replica alle 23,30). I posti sono limitati: prenotazioni allo 011-810.01.11. **[l. n.]**

La cantante Alice domani sera nel parco del castello di Costigliole presenterà il suo recital «God is my dj»

La band torinese si esibisice a favore dell'associazione Emergency

Statuto, ska sul lago d'Orta

Il tour fa tappa a Madonna del Sasso

Vincenzo Amato
MADONNA DEL SASSO

Prende il via questa sera alle 21 alla Festa dell'Unità di Ivrea la tournée settembrina degli Statuto. La band torinese farà tappa domani sera invece a Madonna del Sasso, sulla sponda occidentale del lago d'Orta dove terrà un concerto al teatro tenda del campo sportivo. La serata sul lago è inserita, come avviene spesso per il gruppo torinese, nell'ambito di un'iniziativa condotta in collaborazione con l'associazione «Perchè no?» di Verbania ed Emergency, a favore delle vittime della guerra. Di supporto agli Statuto suoneranno anche due band verbanesi: i Woods, autori di un eccellente posthardcore, e gli omegnesi Eggs, una moodband che propone cover degli anni Sessanta. Il calendario vede gli Statuto impegnati poi il 5 a Pinerolo ed il 10 a Torino, per la Festa dell'Unità. Considerati i migliori interpreti di ska-mood d'Italia propongono musica rigorosamente «live». I concerti ripercorrono un'antologia delle loro canzoni, quasi vent'anni di produzione musicale che va dal celebre, e dissacrante, «Abbiamo vinto il festival di Sanremo», sino a «Riskatto».

Definiti «la miglior ska-mood band d'Italia» gli Statuto si sono esibiti in centinaia di concerti. Quella verbanese è la seconda data del tour

DOLCE & SALATO di PAOLO MASSOBRIO

Le cialde dei canestrelli sapore da esportazione

IL caldo di agosto ha protratto la voglia di mangiare le angurie, ma le ore del giorno, con l'inizio di settembre, fanno accusare una luce diversa che colora la pelle di una luminosità tutta sua.

Di lì a poco si farà ricorso alla maglia, col timore a noi mai narrato dai nonni, di quel tremore che ha scosso la terra, in quell'ora dove la giornata stava per compiersi. Un terremoto dice del filo sottile che ci lega alla terra, di una dipendenza che non si provava da tempo e, forse, di una gratitudine per esserci ancora.

Anche la vendemmia - che quest'anno è anticipata - trasporta quei sentimenti di attesa e di dipendenza. Col transgenico - dicono (si dissa) - tutto sarà più prevedibile. E invece la condizione è inesorabile: dipendenza e gratitudine, attesa e compimento. In questi giorni di fervore e lavoro si vorrebbe essere in un solo posto al mondo: a casa propria, quasi partecipi di una festa inconscia che è una simbiosi tra terra, uomini, luce del giorno e calore.

Nel cilindro infinito di quello strano Brasile che porta il nome di Rocchetta Tanaro, Eleonora Beraudo di Pralormo, dal 1986, produce alla cascina Curiona erbe aromatiche, marmellate e sfiziosità di ogni genere. L'azienda agricola ha persino una «Casetta delle Erbe» dove Emanuela, la figlia, organizza corsi botanici, attingendo da un vivaio dove convivono almeno cento varietà. Poi Eleonora le tratta in maniere diverse: essiccate, miscelate secondo ricette precise, per insaporire la linea «Le golosità della Curiona»: confettura di darmasin (commovente), prugne al Grignolino, confettura di fichi, marmellata di carote, passata di lamponi, scalogni in olio d'oliva e poi i vari melanges di erbe aromatiche per sughi, carne, pesce, frittate e minestre fino al chutney, una salsa dolce e piccante a base di anguria bianca.

La Curiona - Rocchetta Tanaro (AT) via Bossoleto, 3 - tel. e fax 0141/64478 - www.rocchettanet.com/curiona
E-mail: lacuriona@libero.it - Confezioni: dalle 8 alle 14 mila lire

I «canestrej d'na vira», antico dolce biellese del 1805 sono una specialità della pasticceria Jeantet. Prendono il nome dalle antiche «pinze» di metallo da forno, dalla forma intrecciata, e vengono realizzati i due esemplari: rotondi (secondo la forma originale) con una doppia cialda tenuta insieme da cioccolato, e rettangolare, secondo la tradizione dei classici canestrelli biellesi, cui vengono aggiunte «nocciole Piemonte», mandorle, latte e miele.

Ed i Jeantet, famiglia di origine valdostana trapiantata a Biella cinquant'anni or sono, esportano questi prodotti di gran gusto in tutto il mondo. Se non sono «fenomeni» questi?

Pasticceria Jeantet - Biella - Piazza V. Veneto, 16, - tel. 015 21415 - Chiuso: lunedì - Confezione regalo da 1 kg: 49 mila lire.

A Mezzana Mortigliengo

Il gruppo Teatrando recita da stasera nel rione dei pittori

MEZZANA. «Sposta la cornice, scrosta la vernice... senti cosa dice» è lo spettacolo che Teatrando porta in scena sul suggestivo «palcoscenico» della frazione Bonda a Mezzana Mortigliengo, una galleria a cielo aperto dove le opere d'arte contemporanea si possono ammirare sui muri affrescati delle case e negli angoli pittoreschi della del piccolo centro nel Biellese.

La compagnia di Paolo Zanone torna in scena con una pièce che aveva raccolto molti consensi e premi (fra l'altro anche al concorso «Prendiamo la parola» di Venaria). La rappresentazione, come sempre vivace ed ironica, debutta questa sera e poi verrà replicata domani e domenica. Per assistervi l'ingresso sarà a gruppi a partire dalle 21. **[p. g.]**

Stasera il music-club riapre i battenti con www.elastica.rock. Cancellato il concerto dei No use for a name

Notti a tutto live a Ponderano

Torna a battere il «cuore» del Babylonia

PONDERANO

Alle 24 scatta l'ora x: xx per un mese i live-dipendenti avevano sofferto per la mancanza di concerti e show dal vivo, da questa sera possono tornare alla carica nel music-club più gettonato del Biellese. Il Babylonia riapre i battenti.

Purtroppo c'è una brutta sorpresa ad attendere chi, programma alla mano, domani pregustava già una notte dalle sonorità hardcore californiane. I «No use for a name» (compresi i «Neherders» e i «Coffee mug»), hanno cancellato il loro impegno proprio in questi giorni e patron Zaffino ha sostituito «in corsa» l'appuntamento con i Plektro. La band biellese che spazia dal rock al punk passando per il funky si esibirà in concerto verso le 23. L'ingresso è libero e dopo la performance entrerà in azione dj Skinner con la sua musica rock alternative, chemical, breakbeat, metal, techno, ska e reggae.

E proprio al mago torinese della consolle spetterà il compito questa sera dalle 24 fino all'alba, di far riaccendere i riflettori del Babylonia. Il primo appuntamento del calendario di Ponderano è infatti con www.elastica.rock., la disconight che si ripeterà poi ogni venerdì (quando non sono previsti concerti) e che vede appunto in cabina di regia il disc-jockey di Radio Torino Popolare. Da mezzanotte all'una *sangria free* per tutti.

Intanto ecco i primi concerti di settembre. La prossima settimana, sabato 9 alle 22.30, approdano gli «Archita», una giovanissima ska band torinese. Sabato 16 sarà il turno di altri due italiani, i «Linea 77» e gli «Yak», per un concerto crossover (i «Linea 77» sono una delle poche band nazionali che quest'estate hanno calcato i palchi dei festival inglesi e britannici). Domenica 17 è ancora live con un black metal festival: suonano i «Carpathian forest», gruppo di culto norvegese che sale per la prima volta su un palco italiano. [p. g.]

A destra gli «Archita» una giovanissima ska band torinese che suonerà al Babylonia
Super disconight al Due di Cigliano

E domani in pedana la funky-punk band dei biellesi «Plektro»

Fontana, un dee-jay dagli Usa alla regia dischi di Cigliano E Ghislarengo riscopre la tradizione del ballo a palchetto

Antiche tradizioni ruspanti piemontesi e nuovi suoni che arrivano direttamente dalle charts newyorkesi. Ed ancora karaoke e latino. Tra Vercellese e Biellese non resta che l'imbarazzo della scelta anche durante questo weekend. A **Ghislarengo**, per la patronale (domani sera e domenica sera dalle 21), è stato ripristinato l'uso del «ballo a palchetto», ma sì: proprio quello dei nostri nonni che danzavano il tris di ballabili e poi dovevano scendere dal parquet per ricominciare da capo. Suonano Mauro e i Monelli. Invece è per domani sera dalle 23 il ritorno, all'iperwattata regia dischi del music club Due di **Cigliano**, del dj statunitense Lenny Fontana, una star dei programmi delle fm al top (da Groove Radio Mixshow di Los Angeles a Stonybrook Radio 88 della Grande Mela).

Intanto a **Cossato** riapre i battenti il Cinecittà con discoliscio, questa sera, l'orchestra Leonfin domani e ancora discoliscio domenica. Altre cose torride dalle 23 al Pinocchio di via Serralunga a **Biella**. Stasera con dj Jerry e karaoke, domani sera latino americano e caribe con i dj Axo e Chicco «Er Colosseo». Domenica xxxxx di commerciale con il dj Zeus. [g. bar.]

GIORNO E NOTTE

Biella

Hang the dj in via Italia

S'intitola «Hang the dj» lo spettacolo «on the road» in via Italia dalle 17 alle 24 domani. Quattro consolle e 10 dj animeranno il centro storico cittadino con musica per tutti i gusti. Da mezzanotte la festa prosegue al Circolo Arci «Sax» di via Crosa.

Graglia

Note di fisarmonica

Stasera all'Hortus Otii è annunciato un concerto di fisarmonica classica con Lorenzo Munari. Alle 21 verranno eseguiti brani di Brahms, Kramer e Piazzolla oltre ad un brano originale da lui composto e musicato sulle poesie dei bimbi di Sarajevo. In serata saranno poi consegnati i diplomi ai ragazzi che hanno seguito i suoi corsi.

Vercelli

I Celti al caffè Principe

Stasera, nel dehors del Caffè Principe di viale Garibaldi (ore 21,30-24), terranno concerto i Celti. Alceo Mantoan e Beppe Scarparo, notissimi cantanti folk della tradizione bicciolana, eseguiranno le classiche ballate della risaia e le canzoni della tradizione. Da «L'è sunài tre bot» a «Oh Signur» e «Na sera a la stasion».

Stroppiana

Pianoforte per due

E' per stasera alle 21 il concerto di pianoforti con Maria Grazia Pavignano ed Alessandro Panella nel cortile del Municipio. Musiche di Clementi, Bach e Gershwin. A cura del Comune con il Coser.

Pronto il nuovo volume dell'autrice crescentinese

Chiappedi, la geografia come cartolina dell'anima

VERCELLI

E' stato pubblicato dalle edizioni Tigullio Bacheronthius, per la collana Astrolabio, l'ultimo lavoro di Maria Grazia Chiappedi dal titolo «Grazie».

Si tratta di una raccolta di telegrafiche poesie - solo tre versi per ognuna - che porta un commento di Giampiero Prassi e che traccia un itinerario virtuale attraverso il pianeta, unendo luoghi «visitati» dall'autrice con il filo delle impressioni, delle sensazioni e con un incommensurabile amore per la Terra, anzi, come lei la definisce, la Madre Terra.

Versi scarni e con poche aggettivazioni, ma che trasmettono armonia, solarità. E possono dire quanto un trattato...

Così ogni posto di questa Terra - Atene, Cartagine, le sponde dell'Atlantico o del Pacifico, San Pietroburgo o Qumran oppure Milano, Torino, Rimini o Castiglione Falletto - diventa luogo dello spirito dove raccogliersi e assorbire tutto quanto la natura e la gente ci offre per poterlo conservare nelle memorie e nei sentimenti. E lei che commenta: «Le mie liriche sono "cartoline dell'anima", in un scrigno che voglio condividere con i lettori».

Maria Grazia Chiappedi

Maria Grazia Chiappedi, origine pavese e residenza a Crescentino, ha pubblicato l'anno scorso «Huyokah, la mia tribù», poesie dedicate ai nativi americani. [g. bar.]

Vercelli, con le voci di «Jubilate Deo» e «Carla Amori»

Due cori cantano il Giubileo in Santa Maria Maddalena

VERCELLI

Due cori per meglio celebrare il Giubileo: sono in programma per le 21 di domani, nella chiesa parrocchiale di santa Maria Maddalena. Protagonisti i complessi corali «Jubilate Deo» e «Carla Amori», diretti rispettivamente da Ilario Muro e Andrea Angelini.

Il programma prevede l'esecuzione del «Regina Coeli» di Aichinger; «Maria Magdalene» di Gabrieli; «Sicut cervus» e «Alma Redemptoris mater» di Da Palestrina; «Caligaverunt oculi mei» di Da Victoria ed «Estote fortes» di Marenzio.

La seconda parte comprende: «Dum aurora» di Da Palestrina; «Adventi ének» di Kodaly; «God be in my head» di Davies; «Ave verum corpus» di Mozart; «Ave Maria» di Rachmaninov e infine «Ubi caritas» di Duruflè.

I cori polifonici di Rimini «Jubilate Deo» e «Carla Amori» sono due delle formazioni più attive nel contesto corale riminese: operano rispettivamente da 15 e 20 anni sia in ambito liturgico che in quello concertistico, partecipando a manifestazioni anche a carattere internazionale. La corale «Carla Amori», in particolare, è stata finalista nel '99 al primo concorso regionale per cori liturgici; il coro «Jubilate Deo» è stato ospite nel '96 della ottava rassegna internazionale «Itinerari di musica corale» a Bologna.

Il direttore Ilario Muro, vercellese, ha seguito i corsi di solfeggio e pianoforte nel «Liceo musicale Viotti»; è stato per dieci anni maestro del coro della parrocchia di santa Maria Maddalena e nel 1986 si è trasferito a Rimini per ragioni di lavoro. Dopo 12 anni ritorna nella sua città natale alla direzione del coro «Jubilate Deo».

Insieme con il maestro Andrea Angelini, a sua volta affermato professionista e direttore del «Carla Amori», dirige il coro «Alessandro Grandi», una formazione che riunisce i cori «Ariminum», «Il cipresso» e «In terra viventium», che contano complessivamente oltre 100 coristi. [w. cn.]

GIOCHIAMO AL LOTTO

MASSIMI RITARDI

BARI	57	72	28	13	77
	72	65	55	48	44
CAGLIARI	51	53	56	27	45
	89	78	75	66	59
FIRENZE	13	64	31	48	44
	78	70	68	66	54
GENOVA	83	8	64	7	70
	63	54	52	51	51
MILANO	1	68	80	47	5
	91	90	64	62	59
NAPOLI	73	42	27	43	32
	70	60	56	55	52
PALERMO	72	22	30	61	50
	86	79	68	60	51
ROMA	33	87	35	78	75
	90	66	66	59	53
TORINO	59	72	64	65	57
	76	70	62	56	50
VENEZIA	31	16	23	74	67
	58	58	49	46	45

IL COMPUTER CI SUGGERISCE

Ambi centrati: Ambi centrati sul n. 21 di Venezia. Ecco le 38 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:

21-2	21-24	21-45	21-58	21-77
21-6	21-26	21-48	21-63	21-80
21-9	21-30	21-50	21-66	21-81
21-14	21-32	21-51	21-69	21-85
21-18	21-36	21-53	21-72	21-87
21-19	21-44	21-57	21-74	21-89

Ambate mature: Sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in xxxxxne:
Bari 63 (0); Cagliari 89 (3); Firenze 15 (2); Genova 44 (2); Milano 90 (5); Napoli 22 (5), Palermo 68 (1); Roma 44 (1); Torino 10 (0); Venezia 54 (5).

Per questa settimana il computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota di Genova:

6-3	6-90	6-7	54-10	54-18
6-9	6-84	6-14	54-20	54-27
6-12	6-80	6-21	54-25	54-36
6-15	6-5	6-28	54-66	54-45
6-18	6-10	54-90	54-3	54-7
6-27	6-20	54-84	54-9	54-14
6-36	6-25	54-80	54-12	54-28
6-45	6-66	54-5	54-15	54-21

Per cadenze la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a Roma:

9-19-29	29-79-89	59-69-79
9-39-49	29-9-19	59-89-9
9-59-69	39-49-59	59-19-29
9-79-89	39-69-79	59-39-49
19-29-39	39-89-9	69-79-89
19-49-59	39-19-29	69-9-19
19-69-79	49-59-69	69-29-39
19-89-9	49-79-89	69-49-59
29-39-49	49-9-19	79-89-9
29-59-69	49-29-39	79-19-29

VINCITE:

SUPER ENALOTTO - CACCIA AL JACKPOT
Giocate normali e sistemi integrati

L. 1600 2 combinazioni	80-35-74-75-70-51 45-55-4-8-24-66
L. 5600 1 combinazioni	89 - 28 - 44 - 36 - 51 - 3 - 68
L. 179.000 224 combinazioni	**Giocate sistematiche con basi** - basi fisse prese 1 a 1 = 44 - 12 - 15 - 39 - varianti = 7 - 14 - 21 - 28 - 32 - 80 - 2 - 56

Statistiche a cura della Ricevitoria n. 693 di Davide e Liliana Miola, via Viana 27, Candelo

stasera

AL CINEMA

BIELLA

IMPERO Ind. Tel. 015-22.736 - 31.312
The Patriot, di R. Emmerich con Mel Gibson. Drama. 21.30 spettacolo unico. Lire 12.000 10.000

MAZZINI Ind. Tel. 015-22.736 - 31.312
SALA 1: **Space Cowboys**, di e con Clint Eastwood, Tommy Lee Jones, Donald Sutherland, James Garner. (Brivido). 19.45-22.30. Lire 12.000 10.000
SALA 2: **100 Ragazze**. Orario: 20.15-22.30. Lire 12.000 10.000
SALA 3: **Final Destination**, di J. Wong con Devon Sawa e Ali Larter. Orario: 20.15-22.30. Lire 12.000 10.000

ODEON Ind. Tel. 015-22.736 - 31.312
Scream 3, di Wes Craven con David Arquette, Neve Campbell, Courtney Cox Arquette. Orario: 20-22.30. Lire 12.000 10.000

SOCIALE Ind. Tel. 015-22.736 - 31.312
I Flintstones in Viva Rock Vegas, di B. Levant (cartoni animati). Orario: 20.30-22.30. Lire 12.000 10.000

CANDELO

LUX Ind. Tel. 0163-22.698
Il Gladiatore, di Ridley Scott con Russell Crowe. Drama. 21 spettacolo unico. Lire 12.000, 8000

CANDELO

VERDI Ind. Tel. 015-253.80.27
Pane e tulipani, di Silvio Soldini con Licia Maglietta e Bruno Ganz. Orario: 22.15 spettacolo unico. Lire 12.000 8000

CERRIONE

IL PRIMAVERA Ind. Tel. 015-925.620
The Skulls - I Teschi. Orario: 22.15 spettacolo unico. Lire 12.000 8000

COSTANZANA

PARROCCHIALE. CHIUSO

GRAZZANO BADOGLIO

ANGELUS. CHIUSO

MILLY

EXCELSIOR Ind. Tel. 015-767.323
Il Gladiatore, di Ridley Scott con Russell Crowe. Orario: 21 spettacolo unico. Lire 12.000, 8000

SANTHIA'

IDEAL Ind. Tel. 0161-930.827-0333-446.486
Mission Impossible 2, di John Woo con Tom Cruise. Orario: 21 spettacolo unico. Lire 10.000 6000

TOLLEGNO

FELIX Ind. Tel. 015-242.31.15
CHIUSO

TRINO

ORIA Ind. Tel. 0161-828.600
I Flintstones in Viva Rock Vegas, di B. Levant (cartoni animati). Orario: 21.30 spettacolo unico. Lire 10.000 7000

VARALLO

SOTTERIVA Ind. Tel. 0163-54.245
Erin Brockovich - Forte come la verità, con Julia Roberts. Orario: 21 spettacolo unico. Lire 9000 7000

VERCELLI

ASTRA Ind. Gr. Tel. 0161-256.845
The Patriot, di R. Emmerich con Mel Gibson. Orario: 22 spettacolo unico. Lire 12.000 10.000

NUOVO ITALIA Ind. Gr. Tel. 0161-257.744
Space Cowboys, di e con Clint Eastwood, Tommy Lee JONES, Donald Sutherland, James Garner. Apertura 21.45 con spettacolo unico alle ore 22.10. Lire 12.000 10.000

PRINCIPE Ind. Gr. Tel. 0161-259.047
100 Ragazze. Apertura 21.45 con spettacolo unico alle ore 22.10. Lire 12.000 10.000

VIOTTI Ind. Gr. Tel. 0161-250.845. **Scream 3**, di Wes Craven con David Arquette, Neve Campbell, Courtney Cox Arquette. Ap. 21.45 con spettacolo unico alle ore 22.10. Lire 12.000 10.000

MULTISALA DOLBY DIGITAL Ind. Gr. Tel. 0161-215.018. **Final destination**, di Jim Wong con Devon Sawa. Lire 12.000 10.000

LUX Ind. Gr. Tel. 0161-213.375 CHIUSURA ESTIVA

TEATRO BARBIERI Via Parini 1. Ind. Gr. Tel. 0161-253.379. CHIUSO

SALA BOCCHETTESCA Ind. Gr. Tel. 0161-252.667 CHIUSO

TEATRO CIVICO Ind. Gr. Tel. 0161-255.544. CHIUSO

nelle sale di

TORINO

ACCADEMIA p. S. Giulia 2 bis. T. 011 88.78.07. **Maybe baby**. Or. 20.30-22.30
ACTOR'S STUDIO via Chiesa della Salute 77/b. tel. 216.67.64. **Maybe Baby**. Or.: 16.30-18.30-20.30-22.30
ARIA 200 c. Giulio Cesare 67, tel. 856.521. Europa d'essai. **Quando una donna non dorme**. Or.: 16-18.10-20.20-22.30
ARIA 400 c. Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **Il patriota**. Or.: 15.40-18.40-21.40
ALFIERI p.zza Solferino 2, tel. 562.38.00. RIPOSO
AMBROSIO MULTISALA c. Vittorio Emanuele II 52, tel. 547.007. Sala 1: **Scream 3**. Or.: 15.30-17.50-20.10-22.30. Sala 2: **Valet**. Or.: 15.20-17.50-20.10-22.30. Sala 3: **Space cowboys**. Or.: 15-17.30-20-22.30
CAPITOL v. San Dalmazzo 24, tel. 540.605. **I giudici**. Or.: 16-18.10-20.20-22.30
CENTRALE v. C. Alberto 27, tel. 540.110. **Lavagna**. Or.: 18.30-18-19.30-21-22.30
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a, tel. 436.07.23. **Pane e tulipani**. Or.: 15.30-17.50-20.10-22.30
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a, tel. 436.07.23. **Los Angeles senza meta**. Or.: 16-18.10-20.20-22.30
CIAK c. G. Cesare 686, tel. 232.029. **Space cowboys**. Or.: 15-17.30-20-22.30
DORIA v. Gramsci 9, tel. 542.422. **Scream 3**. Or.: 15.40-18.30-20-22.40
DUE GIARDINI - Sala Vivaldi v. Monfalcone 62, tel. 327.2214. **Rose a Cornetto**. Or.: 16.30-18.30-20.30-22.30
DUE GIARDINI - Sala Ondaresse v. Monfalcone 62, tel. 327.2214. **Delitto + castigo a Suburbia**. Or.: 16.40-18.40-20.40-22.40
ELISEO GRANDE p. Sabotino, tel. 447.52.41. **Il patriota**. Or.: 15.50-18.50-21.50
ELISEO BLU piazza Sabotino, tel. 447.83.41. **Volevo-runt**. Or.: 16.30-18.30-20.30-22.30
ELISEO ROSSO p. Sabotino, tel. 447.52.41. **Nessuno scrive al Colonnello**. Or.: 15.30-17.50-20.10-22.30
EMPIRE p. Vittorio Veneto 5, tel. 817.16.42. CHIUSO PER LAVORI
ERBA 1 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Accordi e disaccordi**. Or.: 20.30-22.30
ERBA 2 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Canone inverso**. Or.: 16.30-20-22.30
ETOILE v. B. Buozzi ang. v. Roma, tel. 530.353. **La cena dei cretini**. Or.: 15.30-17.15-19-20.45-22.30
FARO v. Po 30, tel. 817.30.23. **Scream 3**. Or.: 20.30-22.30
FIAMMA corso Trapani 57, tel. 385.2057. **Final destination**. Or.: 16-18.10-20.20-22.30
IDEAL c. Beccaria 4, tel. 521.4316. **I Flintstones in viva rock vegas**. Or.: 18.30-18.30-20.30-22.30
KING v. Po 21, tel. 812.59.96. **Città nuda**. Or.: 16.30-18.30-20.30-22.30
KING v. S. Teresa 5, tel. 534.614. **Alta fedeltà**. Or.: 16.30-18.30-20.30-22.30
LUX Galleria S. Federico, tel. 541.293. **Il patriota**. Or.: 15.40-18.55-22.10
MASSIMO UNO v. Montebello 8, tel. 817.1048. Chiuso per lavori.
MASSIMO DUE v. Montebello 8, tel. 817.1048. Chiuso per lavori.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7, tel. 812.41.73. **Volevo-runt**. Or.: 16.05-18.20-20.25-22.30
NAZIONALE 2 v. Pomba 7, tel. 812.41.73. **La sposa di Chucky**. Or.: 16.05-18.20-20.25-22.30. Vietato i 14.
OLIMPIA 1 v. Antonelli 31, tel. 532.446. **Il Gladiatore**. Or.: 16-19.10-22.20
OLIMPIA 2 v. Antonelli 31, tel. 532.446. **Vivere fino in fondo**. Or.: 16-18.10-20.20-22.30
REPOSI v. XX Settembre 15, tel. 531.400. Sala 1: **Space cowboys**. Or.: 15-17.30-20-22.30. Sala 2: **Mission impossible 2**. Or.: 15.15-17.40-20.05-22.30. Sala 3: **Final destination**. Or.: 16-18.10-20.20-22.30. Sala 4: **The Skulls**. Or.: 15.30-17.50-20.10-22.30. Sala 5: **Omicidi di classe**. Or.: 16.15-18.20-20.25-22.30
ROMANO Galleria Subalpina, tel. 562.01.45. **Holy smoke**. Or.: 16-18.10-20.20-22.30
STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 819.01.50. **Space cowboys**. Or.: 15-17.30-20-22.30
VALENTINO 1 Teatro Nuovo corso Massimo (I Tempi): 17, tel. 650.02.00. CHIUSO PER FERIE (Riapertura 8 settembre)
VALENTINO 2 Teatro Nuovo c. M. d'Azeglio 17, tel. 650.52.00. CHIUSO PER FERIE (Riapertura 8 settembre)
VITTORIA v. Roma 336, tel. 662.71.666. **100 ragazze**. Or.: 16-18.10-20.20-22.30.
TEATRO REGIO. La biglietteria è chiusa per motivi di servizio. Torino Danza 2000 (20/9 - 5/10) - III Festival Internazionale di Balletto: Lyon Ballet Opera, Alvin Ailey City Ballet, Domenique Bovier, Toni Candeloro, Corps Accrorap, Les Ballets Trockadero de Monte Carlo. Già in vendita biglietti.
PICCOLO REGIO G. PUCCINI. Stagione d'Opera 2000/01: Rinnovo abbonamenti Turni Speciali dal 12 al 16/9. Vendita nuovi abbonamenti: Turni Ordinari e Opera Shakespeare dal 25/9 al 4/10; Turni speciali 21-23/9; Balletti 28/9-4/10 (libera). La biglietteria è chiusa. www.teatroregio.torino.it
ARIA TEATRO. Corso Giulio Cesare 87 - Tel. 011 850.570. NON PERVENUTO
ARMOTRADING Giovanni Agnelli Lingotto via Nizza 280. NON PERVENUTO
AUDITORIUM RAI. RIPOSO. La campagna abbonamenti per la Stagione Sinfonica 2000/2001 dell'Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai avrà inizio lunedì 4 settembre 2000. Per info tel. 011 810 46 53/810 49 61, orario 10-14.

Stasera e domani recital al clavicembalo di George Kiss

Magnano, Duphly e Bach Spartiti a lume di candela

Stasera il clavicembalista George Kiss sarà protagonista del penultimo concerto della rassegna di Musica antica a Magnano. Il recital verrà replicato domani alle 21

MAGNANO

E' il penultimo appuntamento, quello di questa sera a Magnano, per il Festival di Musica Antica. Nella suggestiva chiesa romanica di San Secondo, a lume di candela, si esibirà il clavicembalista George Kiss con un programma tutto dedicato al Settecento. Il titolo della serata è infatti «I maestri della sensibilità: 1742-1768, nascita del Romanticismo».

Nella prima parte del recital, che come sempre verrà replicato anche domani alle 21, verranno eseguiti tre brani tratti dal «4ème Livre de clavecin»: La de Juigné, La de Drummond, La de Sartine e quindi il Solfeggio in Do minore e la Sonata Wurttembergher numero 1 in La minore di Carl Philipp Emanuel Bach. Nella seconda parte sarà la volta di Wilhelm Friedemann Bach: di Tre Polonaises (n° 3 in Re maggiore, n° 6 in Re minore, n° 8 in Mi minore) e della Sonata n° 6 in La minore. Infine il recital si chiuderà con Duphly ed altri due brani dal «4ème Livre de clavecin», La Pothouin, La du Buq. Ingresso gratuito e prenotazioni allo 015-679369 [p. g.]

Tre i volti nuovi, e otto i confermati: ma la rosa non è ancora completa

Biella Scarpe, è l'ora della B1

A raduno il team che giocherà al Palasport

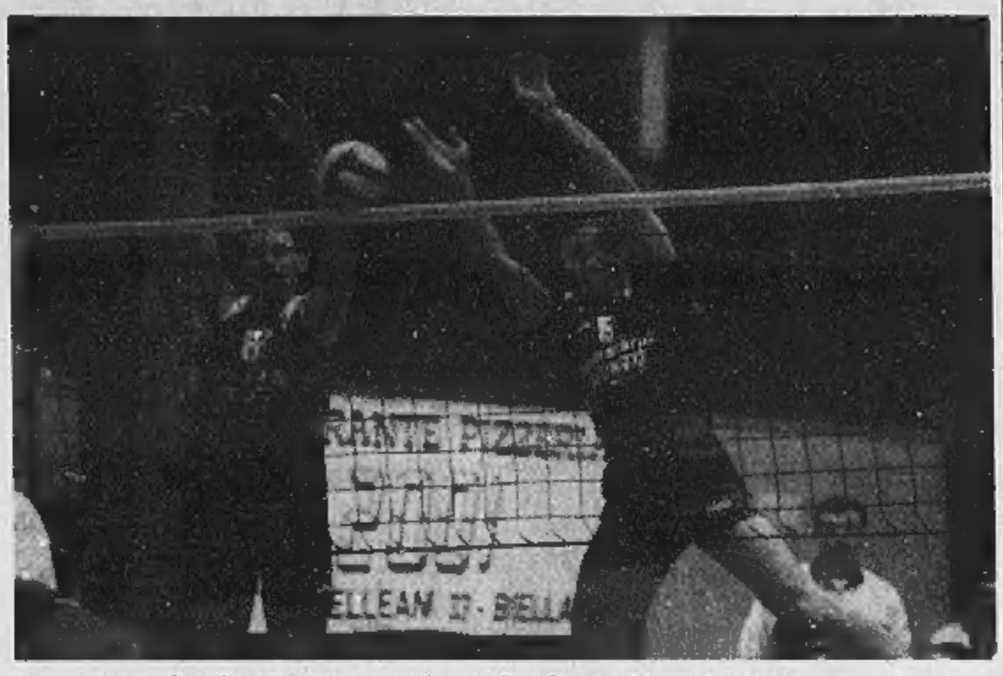
BIELLA

E' iniziata martedì l'avventura della Biella Scarpe, che a partire da ottobre affronterà per la prima volta nella sua storia il campionato di B1.

Agli ordini di coach Gabriele Melato, che sarà aiutato da Mino Barberis, si sono ritrovati 11 giocatori. I volti nuovi sono 3: il centrale Daniele Bertarione, di ritorno a Biella dopo aver militato prima a Vercelli e poi per tre stagioni alla Kappa Cus Torino di A2; l'ala-ricevitore Ivano Santià (classe '76), prelevato dal Romagnano di B1 e il giovane Danilo Gallotta ('79), un'altra ala molto promettente che nella passata stagione ha giocato in un club di B1 nel Napoletano.

Completano l'organico i confermati: Roberto Dalmasso ('73, schiacciatore), Simone Veratelli ('76, schiacciatore), Davide Giannitrapani ('75, universale), Paolo Becchio ('68, centrale), Lorenzo Simeon ('75, palleggiatore), Mauro Friggieri ('78, centrale), Marco Occleppo ('68, libero), Simone Nicolo (secondo palleggiatore). Per raggiungere quindi il tetto di 12 giocatori manca ancora una pedina: la società sta cercando in questi giorni un giovane per colmare la lacuna. Hanno invece lasciato la squadra Massimo Monti (passato a ruolo di dirigente per impegni di lavoro), Andrea Regis (rientrato a Santhia) e Alex Lucchetti (vicino al Borgomanero).

Il Biella Scarpe disputerà i match di campionato (esordio il 14 ottobre a Cavriago) al palazzetto nelle serate di sabato. La prima gara ufficiale, valida per la Coppa, è in programma domenica 17 settembre, in casa contro il Borgomanero. Il volley maschile fa quindi l'ingresso al Palasport. «Grazie alla Pietro Micca e al basket, siamo riusciti a trovare gli spazi sia per le sfide di B1 sia per gli allenamenti - commenta con soddisfazione coach Gabriele Melato - Speriamo che il pubblico di Biella risponda numeroso. La rosa? Il gruppo è interessante, ma dovremo fare i conti con tante buone squadre. Il girone si preannuncia molto equilibrato, con diverse pretendenti alla promozione (Brescia e Novara su tutte). Al momento è ancora presto per dire con quali ambizioni partiremo. Il mercato è ancora in movimento e alcuni club stanno completando gli organici. A noi manca esperienza, ma affronteremo la B1 con grande entusiasmo. Troveremo la nostra identità strada facendo, ma i ragazzi hanno capacità e qualità tecniche per recitare un ruolo da protagonisti». (g. co.)



Lorenzo Simeon e Paolo Becchio saranno punti di forza del Biella Scarpe anche nella prossima stagione

I calendari dell'Eccellenza: la Dufour parte da Castelletto

Doppio esordio casalingo per Cossatese e Biella V.L.

E' finalmente arrivato il giorno dei calendari (si parte alle 16 di domenica 17 settembre). In Eccellenza Cossatese, Biella V.L, Dufour (girone A) e Trino (B) hanno conosciuto il loro cammino. Per la Cossatese, una delle formazioni favorite per il salto nel Cnd, debutto interno con la Rivarolese, in casa anche il Biella Villaggio Lamarmora che al Comunale di Pavignano ospiterà il Lascaris mentre la Dufour di mister Facciolo scenderà nella «tana» della Castellettese.

Primo derby già alla 4ª quando a Roccapietra si sfideranno Varallo-Biella V.L. All'8ª è in programma Dufour-Cossatese, mentre Biella V.L Cossatese è in cartellone alla 10ª. L'andata si concluderà il 17 dicembre: a Nole contro il Valli Lanzo la Cossatese, quindi Venaria-Dufour e Pro Settimo-Biella V.L.

Domani pubblicheremo il calendario del girone B nel quale è inserito il Trino. L'avventura degli azzurri inizierà da Cumiana. (p. m. f.)

Eccellenza e Promozione scatteranno il 17 settembre

ECCELLENZA GIRONE A

1ª GIORNATA – 17 settembre 2000

ALPIGNANO	VARALPOMBIESE
BIELLA	LASCARIS
CASTELLETTESE	VARALLO
CERANO	SUNESE
COSSATESE	RIVAROLESE
OLEGGIO	VENARIA
SETTIMO	SARRE
SP. VALLILANZO	PRO SETTIMO

2ª GIORNATA – 24 settembre 2000

VARALLO	SETTIMO
OLEGGIO	CASTELLETTESE
PRO SETTIMO	ALPIGNANO
RIVAROLESE	LASCARIS
[illegible]	CERANO
SUNESE	COSSATESE
VARALPOMBIESE	SP. VALLILANZO
VENARIA	BIELLA

3ª GIORNATA – 1 ottobre 2000

ALPIGNANO	SARRE
BIELLA	OLEGGIO
CASTELLETTESE	SETTIMO
CERANO	VARALLO
COSSATESE	VENARIA
LASCARIS	SUNESE
PRO SETTIMO	VARALPOMBIESE
SP. VALLILANZO	RIVAROLESE

4ª GIORNATA – 8 ottobre 2000

CASTELLETTESE	CERANO
VARALLO	BIELLA
OLEGGIO	ALPIGNANO
RIVAROLESE	PROSETTIMO
SARRE	LASCARIS
SETTIMO	COSSATESE
SUNESE	VARALPOMBIESE
VENARIA	SP. VALLILANZO

5ª GIORNATA – 15 ottobre 2000

ALPIGNANO	VENARIA
BIELLA	CASTELLETTESE
CERANO	SETTIMO
COSSATESE	OLEGGIO
LASCARIS	VARALLO
PRO SETTIMO	SUNESE
SP. VALLILANZO	SARRE
VARALPOMBIESE	RIVAROLESE

6ª GIORNATA – 22 ottobre 2000

CASTELLETTESE	COSSATESE
CERANO	BIELLA
VARALLO	VARALPOMBIESE
OLEGGIO	SP. VALLILANZO
SARRE	PRO SETTIMO
SETTIMO	ALPIGNANO
SUNESE	RIVAROLESE
VENARIA	LASCARIS

7ª GIORNATA – 29 ottobre 2000

ALPIGNANO	CASTELLETTESE
BIELLA	SARRE
COSSATESE	CERANO
LASCARIS	SETTIMO
PRO SETTIMO	VENARIA
RIVAROLESE	VARALLO
SP. VALLILANZO	SUNESE
VARALPOMBIESE	OLEGGIO

8ª GIORNATA – 1 novembre 2000

CASTELLETTESE	LASCARIS
CERANO	ALPIGNANO
VARALLO	COSSATESE
OLEGGIO	PRO SETTIMO
SARRE	VARALPOMBIESE
SETTIMO	SP. VALLILANZO
SUNESE	BIELLA
VENARIA	RIVAROLESE

9ª GIORNATA – 5 novembre 2000

ALPIGNANO	SUNESE
BIELLA	SETTIMO
COSSATESE	SARRE
LASCARIS	CERANO
PRO SETTIMO	VARALLO
RIVAROLESE	OLEGGIO
SP. VALLILANZO	CASTELLETTESE
VARALPOMBIESE	VENARIA

10ª GIORNATA – 12 novembre 2000

BIELLA	COSSATESE
CASTELLETTESE	VARALPOMBIESE
CERANO	SP. VALLILANZO
VARALLO	ALPIGNANO
OLEGGIO	LASCARIS
SARRE	RIVAROLESE
SETTIMO	PRO SETTIMO
VENARIA	SUNESE

11ª GIORNATA – 19 novembre 2000

ALPIGNANO	BIELLA
LASCARIS	COSSATESE
PRO SETTIMO	CERANO
RIVAROLESE	CASTELLETTESE
SP. VALLILANZO	VARALLO
SUNESE	OLEGGIO
VARALPOMBIESE	SETTIMO
VENARIA	SARRE

12ª GIORNATA – 26 novembre 2000

BIELLA	SP. VALLILANZO
CASTELLETTESE	VENARIA
CERANO	VARALPOMBIESE
COSSATESE	PRO SETTIMO
VARALLO	SUNESE
LASCARIS	ALPIGNANO
SARRE	OLEGGIO
SETTIMO	RIVAROLESE

13ª GIORNATA – 3 dicembre 2000

ALPIGNANO	COSSATESE
OLEGGIO	VARALLO
PRO SETTIMO	CASTELLETTESE
RIVAROLESE	CERANO
SP. VALLILANZO	LASCARIS
SUNESE	SARRE
VARALPOMBIESE	BIELLA
VENARIA	SETTIMO

14ª GIORNATA – 10 dicembre 2000

ALPIGNANO	SP. VALLILANZO
BIELLA	RIVAROLESE
CASTELLETTESE	SUNESE
CERANO	VENARIA
COSSATESE	VARALPOMBIESE
VARALLO	SARRE
LASCARIS	PRO SETTIMO
SETTIMO	OLEGGIO

15ª GIORNATA – 17 dicembre 2000

OLEGGIO	CERANO
PRO SETTIMO	BIELLA
RIVAROLESE	ALPIGNANO
SARRE	CASTELLETTESE
SP. VALLILANZO	COSSATESE
[illegible]	SETTIMO
VARALPOMBIESE	LASCARIS
VENARIA	VARALLO

BASKET

Partita vera, Brewer mette ko un avversario

FilaCoop convincente passa a Reggio 80-70

REGGIO EMILIA

Ancora una convincente prestazione della FilaCoop che nel secondo test amichevole della stagione ha superato (80-70) Reggio Emilia, prossima avversaria nel campionato di A2 e sino a ieri pronta a sostituirsi ad un eventuale rinunciatario Montecatini in A1.

Inizialmente Crespi si è affidato a quello che sarà il probabile quintetto titolare formato da Granger, Soragna, Lacey, Masper e un Brewer eccessivamente nervoso tanto da mettere out il reggiano Gamba dopo pochi minuti per un intervento troppo deciso. La partita, da amichevole, si è così trasformata in uno scontro «vero» con i padroni di casa che hanno chiuso in vantaggio il primo tempo sul punteggio di 23-21. Anche il secondo quarto si è rivelato favorevole ai locali che hanno virato la boa di metà gara avanti per 39-36 dopo aver raggiunto il massimo vantaggio sul parziale di 32-21.

Nella terza frazione, i rossoblù hanno siglato il loro primo vantaggio, 53-51, ma è toccato a Reggio Emilia andare all'inversione di campo in vantaggio per 58-54. La svolta dell'incontro, sul piano del risultato, la si è avuta negli ultimi 10 minuti quando la FilaCoop si è subito portata avanti, 60-59, ed ha progressivamente incrementato il proprio vantaggio grazie ad una difesa contro cui i raggiani hanno cozzato inutilmente. Buone notizie sono venute dalla coppia di play maker Brewer, confermatosi abile difensore, e Malaventura, dal cecchino Granger, da Soragna e dai due lunghi Lacey e Bougaieff, molto efficaci in difesa e nel giocare in appoggio ai compagni in attacco, e di Masper, più volte richiamato da coach Crespi. Si è poi giocato una quinta frazione che ha visto scendere in campo anche Ogliaro, Bonaiuti e Komadici.

Questo il tabellino dei rossoblù: Brewer 14, Soragna 13, Malaventura 6, Granger 27, Lacey 3, masper 7, Verginella 5, Bougaieff 5. (w. d. b.)

CALCIO, AMICHEVOLI

Male l'ultimo test pre-campionato dei granata

Borgosesia imballato il Trino s'impone 3-0

TRINO

Clamoroso al Cibali, o meglio al Comunale. Nell'ultima amichevole pre-campionato il Borgosesia esce sconfitto 3-0 dal Trino di Viassi. Un punteggio rotondo che gli azzurri sono andati più volte vicini dall'arrotondare. Mattatore Marco Weffort che, di fronte al suo ex tecnico, ha realizzato una doppietta: spettacolare il primo gol, in mezza girovolta su calcio d'angolo.

Nella ripresa il terzo sigillo di Flavio Bisesi, con una potente conclusione dalla distanza. Troppo brutto per essere vero il Borgo che, sicuramente, verrà strigliato a dovere da mister Caligaris prima dell'esordio nel Cnd a Sanremo.

Anche gli altri team di Promozione stanno esaurendo la serie di test match in vista della Coppa Italia. I carichi di lavoro e l'imminenza degli impegni ufficiali hanno un po' condizionato le formazioni, consigliando ai tecnici di ruotare i giocatori a disposizione.

L'unico a non poter far ricorso al «turn over» è Marco Mellano, mister del Vald Tol costretto a schierare contro il Gattinara un undici contato, sconfitto 4-2 dai vignaioli: «Non sappiamo di cosa si tratta - spiega - ma i ragazzi continuano ad accusare sintomi influenzali che gli impediscono di allenarsi e giocare. Forse l'incontro avrebbe dovuto essere rinviato ma non ci sembrava giusto nei confronti della società valsesiana».

Pareggio esterno per la Crescentinese. I granata sono stati fermati sull'1-1 dalla Fontanettese (in gol Fabio Rinaldi).

Senza reti è finita la sfida di Albiano tra Viverone-Issogne ma Barbero, mister dei lacuali, ha schierato, in pratica, due formazioni impiegando ben ventitrè giocatori nell'arco dei 90'.

Primo successo stagionale del Borgovercelli, corsaro (1-0) a Briona. Tra le note positive il rientro con il gol di Piolotto, costretto a saltare l'ultima fase dello scorso torneo per la frattura della gamba. Vittoria esterna (2-1) per il Val Mos a Verrone. In rete per i rossoblù di Alberti Berbiglia e Metti. Usciti acciaccati Cimma e Allorto. (p. m. f.)

MARATONA BENEFICA

Giocatori e fans della pallacanestro si stanno mobilitando per onorare il ricordo di Riccardo Goretti

«24 Ore per Ricky», ultimi giorni per iscriversi

I tagliandi si consegnano alla Stampa e alle filiali della Banca Sella

Riccardo Goretti

VERCELLI

Sarà devoluto all'iniziativa benefica «un sorriso per Vasco» l'incasso della ventiquattr'ore nel ricordo di Ricky Goretti. «Vasco - sottolineano i responsabili dell'Associazione Amici di Ricky - è un bambino malato, bisognoso di cure. Speriamo attraverso questa maratona di basket di potergli davvero regalare un sorriso».

Il conto alla rovescia per la partita lunga un giorno è iniziato: lunedì scadranno i termini per l'iscrizione: solo allora si conoscerà l'esatto numero dei protagonisti che, dalle 16 di sabato 9 settembre alla stessa ora di domenica 10, si alterneranno sul parquet del Pala Piacco. Sono dunque gli ultimi giorni per aderire alla ventiquatt'ore. La redazione de «La Stampa» di Vercelli, in via Duchessa Jolanda 20 e le filiali provinciali della Banca Sella sono aperte per ricevere le iscrizioni: con sole 10 mila lire, dunque, si

Il ricavato della maxi-sfida ad un bimbo ammalato

potrà vivere la maratona con uno spirito diverso. Per partecipare basta avere più di nove anni e tanta voglia di sentirsi, magari solo per un giorno, partecipe di un evento comunque suggestivo.

Ma oltre ai tradizionali «punti» per le adesioni, sono sempre aperti i due conti correnti dell'Associazione per chi, pur sentendosi vicino con lo spirito all'iniziativa non può essere fisicamente presente al Pala Piacco. Si potrà dunque dare il proprio contributo attraverso il conto corrente della Banca Sella numero 0184.53.33.990 o postale: 144.86.118.

Oltre ai singoli centimi si stanno mobilitando anche le associazioni. Tra queste la sezione comunale dell'Avis: «Sabato 9 settembre ci saremo anche noi al palasport - dice il presidente Luca Vannelli -. Sarà un momento importante perchè, oltre a ricordare un caro amico, scomparso troppo prematuramente, la manifestazione vuole essere una testimonianza di solidarietà. Per questo l'Avis ringrazia sin da ora tutti coloro che parteciperanno fattivamente alla ventiquattr'ore».

Per ogni informazione, comunque, è stato attivato il sito internet *www.24oreperricky.org* che fornisce tutti i dettagli della manifestazione.

Nei giorni precedenti la partita, inoltre verranno ufficializzati i nomi degli iscritti e le composizioni delle due squadre. (p. m. f.)

LA STAMPA VENERDÌ 1 SETTEMBRE 2000

VALE PER LA PARTECIPAZIONE ALLA 24 ORE PER RICKY

Modulo di iscrizione

Nome ..... Cognome .....

Data di nascita ..... Residente in .....

Telefono ..... Sei tesserato FIP? ..... SI ☐ NO ☐

Se sì, indica la Società

Taglia maglietta ..... XS ☐ S ☐ M ☐ L ☐ XL ☐ XXL ☐

Autorizzo il Comitato Organizzatore al trattamento dei dati personali da me qui riportati per gli scopi dettati dalle esigenze di organizzazione.
Firma (dell'esercente la patria potestà nel caso di minore) .....

Compila il modulo e consegnalo, insieme al certificato medico (richiesto se non si è tesserati FIP) presso:

La Stampa, Redazione di Vercelli, via Duchessa Jolanda 20, Vercelli
Una qualsiasi filiale provinciale della Banca Sella

OPPURE spediscilo in busta chiusa a:
La Stampa - Redazione di Vercelli - Via Duchessa Jolanda 20 - 13100 Vercelli (VC)

La chiusura delle iscrizioni è fissata entro le ore 20,00 di lunedì 4 settembre 2000

RENAULT Scénic RX4

Non c'è mai una sola strada.

Con Renault Scénic RX4 quattro ruote motrici avete tutto per tracciare nuove strade:
- trasmissione integrale permanente con ripartizione automatica della trazione
- sottoscocca galvanizzati resistenti alla corrosione
- cerchi in lega da 16 pollici
- copriruota di scorta in tinta carrozzeria
- paracolpi frontale
- 210 mm di altezza dal suolo
- motore benzina 2.0 16V 140 CV
- climatizzatore automatico
- ABS
- airbag frontali a ritenuta programmata
- airbag laterali testa/torace

Renault Scénic RX4 2.0 16V 140 CV
L. 47.700.000 (€ 24.635)*
* Prezzo chiavi in mano IPT esclusa
www.renault.it

RENAULT elf